NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 148 · GIOVEDI' 2 GIUGNO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5066 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000; TARIFFE ESTERO L. 644.000; SEMESTRALI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPRESS USA INC. - 3512 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 80; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 190; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA *CINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000), NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Vedrà Scalfaro, Berlusconi, il Papa

Clinton scopre la nuova Italia

ROMA. Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton oggi «scopre» la nuova Italia. L'«Air Force One» è atterrato poco dopo mezzanotte nella capitale, prima tappa del viaggio europeo in occasione del 50 anni dello sbarco alleato in Normandia. Clinton incontra oggi il Presidente Scalfaro, il Papa, il premier Berlusconi.

Costanzo e Di Robilant A PAGINA 4 E 5

Alle opposizioni cinque presidenze delle commissioni. E' rissa tra Lega e An

Maggioranza sconfitta al Senato

Il Cavaliere attacca Bossi: sei inaffidabile

ROMA. Maggioranza sconfitta. I partiti di opposizione battono quelli di governo per 5 a tre nel primo tempo per l'assegnazione delle presidenze delle commissioni del Senato. In altre 5 commissioni il risultato di ieri è stato di parità e si dovrà decidere oggi col ballottaggio chi vincerà tra i due più votati. Tra l'altro, una delle tre presidenze vinte dai «governativi», quella importantissima dei Lavori pubblici e Telecomunicazioni, è andata a sorpresa al leghista Bosco (anche con i voti delle opposizioni) insieme che ai pannelliano Stanzani, voluto da Berlusconi.

Il contraccolpo è forte. Missini e Forza Italia mettono la Lega sotto accusa. Il capogruppo Tabladini si difende e a dargli manforte arriva Bossi: «Gli altri ci hanno fatto saltare due commissioni e non hanno rispettato la parola. Tabladini ha fatto bene e ha ottenuto la Lavori Pubblici che per noi è strategica visto che riguarda anche la tv per cui tutto ok». Il ministro Ferrara ammette: «C'è stata la prevista battaglia navale con siluri pesanti andati a segno contro imbarcazioni della maggioranza».

Brutte notizie per Silvio Berlusconi. Lui davanti ai suoi deputati si lascia andare ad un lungo sfogo: «Bossi va sopra le righe e non è corretto: con un alleato del genere altro che governo di legislatura». Il sorriso è scomparso: «Bossi - spiega ai suoi - si comporta in maniera non corretta. Gioca di sponda con i comunisti e questo noi non possiamo accettarlo. Per esempio, sull'Antimafia ha lanciato l'ipotesi Arlacchi. Ma tra i punti irrinunciabili di questo governo c'è la presidenza Antimafia a Tiziana Parenti. Dobbiamo tagliare il cordone ombelicale che lega le opposizioni a questa istituzione. E se Bossi continua a tirare la corda noi andremo fino in fondo. Con noi lui deve fare un discorso generale che riguarda l'Antimafia, la vigilanza Rai, altrimenti arriveremo al rush finale». E ancora: «La Lega - dice - vuole mantenere tutto com'è. Gli apparati, i servizi, l'amministrazione dello Stato, che è elefantiaca. I garanti del cambiamento siamo noi».

Maria Teresa Meli e Alberto Rapisarda A PAG. 2 E 3

LE VENERI ALLA CAMERA

Irene Pivetti sfratta i nudi

ROMA. Tre dipinti di Venere e Adone dell'età secentesca e il «Cristo deriso» di Guttuso (quattro celebri tele raffiguranti soggetti nudi) sono stati sfrattati dal presidente della Camera Irene Pivetti dalle sale di Montecitorio.

Filippo Cacciarelli A PAG. 3

IL 2 GIUGNO PATRIOTTICO

OGGI è la festa della Repubblica e della Costituzione, ma è celebrata soltanto dalle autorità. La festa venne abolita per ragioni di opportunità pratica anni fa, con il sottinteso che non era una ricorrenza «sentita». In effetti la nostra Repubblica ha sempre vissuto in modo parassitario sui sentimenti popolari per le grandi ricorrenze. Non ha mai avuto la forza di creare la grande festa della nazione democratica, nella quale troverebbero senso, congiungendosi, il 25 aprile e il 24 maggio. Non in un falso ecumenismo di buoni sentimenti di segno opposto, ma in una rigorosa costruzione di senso storico e di valori di cittadinanza. Nel rispetto delle memorie di tutti ma senza confusione tra chi ha lottato per questa democrazia - con tutti i suoi difetti - e chi non lo ha fatto.

Ma per portare a termine questa operazione occorre una virtù che è rara nel nostro Paese: il patriottismo costituzionale. E' l'unico patriottismo che dovrebbe unire i cittadini in una democrazia adulta. La Costituzione democratica cioè viene riconosciuta come «patria», luogo di identificazione anche d'affetto, perché sentita come «casa propria». Il tradizionale amor di patria diventa amore per la Costituzione.

Fermiamoci qui con queste associazioni che potrebbero portarci su una strada sbagliata. Infatti il discorso sul patriottismo

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

IL RISPETTO E LA MEMORIA

DUE atteggiamenti opposti, addirittura inconciliabili, sembrano emergere fra le maggiori democrazie occidentali sul modo di reagire e di comportarsi di fronte alla «Questione Italiana». In Francia, in Germania, in Grecia, in Belgio, esponenti politici e di governo condannano apertamente, fino all'incidente diplomatico, la presenza dei «post fascisti» nel governo Berlusconi, voltando spalle e ritirando la mano a ministri della nostra Repubblica. Negli Stati Uniti, al contrario, dal presidente Clinton che oggi arriva a Roma, fino ai personaggi chiave della diplomazia, della finanza, della politica e dell'industria come Cuomo, Kissinger, Rockefeller, Iacocca, da noi intervistati nei giorni scorsi, tutti seguono una linea ben diversa: pur senza entusiasmi né assoluzioni per i «post fascisti» riconoscono al popolo italiano il diritto di scegliersi la maggioranza e il governo che vuole, purché - e fino a che - essi siano espressi da libere elezioni. E tutti loro stringeranno dunque la mano ai ministri italiani, per il rispetto dovuto all'Italia. Esattamente come stringevano, negli anni scorsi, la mano a ministri e primi ministri italiani che gli Americani segretamente disprezzavano o sapevano essere corrotti o inetti.

In questo senso, la visita che Bill Clinton comincia oggi sembra portare una benedizione simbolica quanto inevitabile al governo Berlusconi da

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IGOR MAN

Un cuscinetto tra due polveriere

A PAGINA 5

I sindacati proclamano lo stato di agitazione, il ministro: non ci saranno blitz

Sulle pensioni scoppia la paura

Statali, scatta la grande fuga. Mastella: tagli inevitabili

ROMA. Il ministro del Lavoro Clemente Mastella rassicura che non ci saranno salti nel buio e dice che il sistema previdenziale dovrà essere «riformato ma non stravolto». Soprattutto assicura che prima sentirà tutte le parti sociali. La paura però fa novanta e nel pubblico impiego, soprattutto tra gli impiegati, è partita la grande fuga.

La rassicurazione è arrivata mentre Cgil-Cisl-Uil preannunciavano la «mobilitazione generale» contro eventuali colpi di mano e fioccavano le proteste (in testa la Fnsi) contro il rischio di un rinvio della privatizzazione dell'Inpgi e di altri 14 enti. Anche il ministro del Bilancio, Pagliarini, teorico del sistema misto, ha smentito tagli alle pensioni d'invalidità. Il governo annuncia intanto nuove misure per facilitare investimenti e occupazione, come sgravi fiscali e un premio fiscale alle imprese quotate in Borsa.

G. Fossi, S. Lepri A PAG. 28

OGGI

di Guido Ceronetti

Pregiatissimo Signore,
RingraziandoLa vivamente dell'intenzione, per me onorevolissima, di pubblicare alcune mie lettere non scritte a questo fine, non posso dissimularLe la mia assoluta ripugnanza a prestare l'assenso ch'Ella s'è compiaciuta di chiedermene. La cortesia e aggiungo la lealtà di codesto Suo atto mi sono pegno ch'Ella vorrà esaudire la preghiera che Le fo instantemente, di deporre un tale pensiero. E in questa fiducia, passo a rassegnarmeLe col più sincero rispetto.

umil.mo dev.mo servitore
Alessandro Manzoni,
lettera a Girolamo Bertazzi,
Milano, 30 giugno 1862

«Republikaner fuori-legge»

Il partito di Kohl e l'Spd d'accordo «Rappresentano l'estrema destra»

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

Tarantola bacchetta Di Pietro

Il giudice sulla sentenza Cusani «A suo carico prove non evidenti»

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Biffi contro le donne-prete

«Sarebbe come celebrare la messa con la Coca-Cola invece del vino»

SERVIZIO A PAGINA 10

I VESCOVI E IL PALLONE

SENZA CALCIO NON E' PIU' DOMENICA

LA Chiesa ha chiesto (tramite l'ufficio sport e tempo libero della Cei) che le partite di calcio si giochino tutte al sabato. Il Coni ha dato una risposta possibilista: non ha detto «senz'altro», ha detto «ci si può pensare». L'ipotesi a cui si sta lavorando è quella di anticipare le partite al sabato a partire dal '96: perché dal '96 si sarà il Totocalcio telematico, in grado di ricevere e chiudere le giocate un minuto prima che comincino le gare. Dunque, il danno economico dovrebbe essere sventato. C'è chi è favorevole, anche fuori della Chiesa, e chi è contrario, anche dentro la Chiesa.

E' un progetto di grande portata: se parte, rivoluzionerà le nostre città e i nostri fine-settimana, cambierà le abitudini dei capi-famiglia, dei figli (specialmente maschi), produrrà una diversa impostazione del sabato, della domenica, del lunedì. Ma non certo una più stretta unione delle famiglie, o un aumento della fede e della pratica religiosa degli italiani: se questo è lo scopo della Chiesa, è uno scopo che non verrà raggiunto. Sì, è vero che adesso la domenica è il «giorno del campionato», non il «giorno del Signore», come vorrebbe il suo nome. Anzi il calcio non riempie solo la domenica, ma tre giorni consecutivi, sabato-domenica-lunedì.

Al sabato si gioca la schedina, alla domenica c'è la partita (spostamenti di masse in auto e in treno, ore ad ascoltare la radio, ore davanti alla tv), al lunedì si leggono i giornali e si fanno i commenti: reincontrandosi in fabbrica o in ufficio tifosi di squadre diverse, in chi ha vinto la vittoria mette euforia per sette giorni, in chi ha perso un lutto altrettanto lungo. Ma questo non vuol dire che lo sport disunisca le famiglie: al contrario, spesso il tifo si

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

Allo Stabile di Torino il pubblico voterà dopo ogni spettacolo

Referendum sulla noia a teatro

UNA crociata contro la noia a teatro. L'idea parte da Torino, dove il nuovo direttore dello Stabile, Guido Davico Bonino, un altro professore (insegna storia del teatro all'università) sta preparando la prossima stagione. Tra uno Shakespeare e un Alfieri, tra un «Caso Makropulos» e «Un tram che si chiama Desiderio», Davico segue soprattutto un criterio: gli spettacoli, sia quelli prodotti in casa, sia quelli in arrivo dagli altri teatri d'Italia, non devono essere noiosi. «Non credo nella noia come obbligo culturale», dice il professore, e per meglio dimostrare che fa sul serio, ha deciso di distribuire al pubblico, prima che cominci la rappresentazione, delle belle schede, sulle quali, nero su bianco, lo spettatore potrà esprimere la propria opinione, e soprattutto lanciare il segnale d'allarme: «Mi sono annoiato». Potrà insomma votare contro uno spettacolo che non gli è piaciuto.

Davico è convinto: «Mi sembra l'unico sistema per avvicinare il teatro al pubblico, per cancellare quella patina di sussiego che spesso ricopre le nostre attività. Io vorrei che gli ottomila abbonati dello Stabile di Torino, e anche tutti coloro che comprano occasionalmente il biglietto, potessero manifestare quello che pensano, i loro dissensi e i loro consensi, voglio che entrino nel meccanismo teatrale, spesso considerato ostico, e non del tutto a torto. Per questo faremo delle prove aperte, come all'opera. E le faremo fin dalla lettura del copione, quando gli attori non sono ancora sul palcoscenico. La prova "seduti", come la chiamiamo noi».

Ma poi seguirà, il teatro del professore, i suggerimenti del pubblico, o questa si rivelerà una mera operazione demagogica? Davico non tentenna: «Noi lo vogliamo vendere, il nostro prodotto: un allestimento teatrale costa moltissimo, non quanto costa un'opera, ma insomma le cifre sono notevoli. Vogliamo stare nel budget, le studiamo tutte, riduciamo i testi e i personaggi, dove ce n'erano 30 ce la caviamo con 13. Dopo tutti questi sforzi, non saremo così sciocchi da interpellare il pubblico e poi non dargli retta. Non dobbiamo mai dimenticare che gli spettacoli li facciamo per loro». Ma con questo sistema di «votazioni» non si corre il rischio che il pubblico bocci pure spettacoli di valore? Davico insiste: «Daremo spazio ai giovani della scuola di Ronconi, cercheremo la collaborazione della musica e del cinema, chiameremo ospiti importanti: ma non ci permetteremo di essere noiosi». E che il pubblico voti: un po' di schematismo, per mettere in riga il teatro.

Alessandra Comazzi

SERVIZI A PAGINA 23

Salgono a 86 i Comuni e i porti premiati. Liguria in testa, bocciata Portofino

Il mare italiano diventa più blu

Ma Spagna, Francia e Grecia ci superano ancora

ROMA. Se amate le acque azzurre e limpide, le spiagge pulite, la scelta obbligata è di un soggiorno in Liguria. Infatti a questa regione va il numero maggiore di riconoscimenti da parte di «Bandiera blu d'Europa», il vessillo ecologico che premia la qualità dell'ambiente. I dati: sono 43 i Comuni e 43 i porti turistici premiati quest'anno contro i 36 ed i 39 del 1993. Come sempre prima in classifica per i bagni puliti la Liguria con 17 Comuni premiati (13 lo scorso anno), seguita dalla Puglia con 5. Mancano invece all'appello ecologico tre regioni marine: Lazio, Abruzzo e Molise. Sono poi 22 i Comuni riconfermati dallo scorso anno: mentre vengono «cancellate» località come Portofino e Camogli, «entrano» altri luoghi famosi per i bagni come Rapallo, Forte dei Marmi, l'Isola di Capraia.

Paolo Querio A PAGINA 13

Esilarante Meditativo Illuminante
ECCO IL PRIMO LIBRO DI UMORISMO ZEN
Fulvio Fiori
RIFLESSIONI TRASPARENTI
TRANCHIDAed(tori)INCHIOSTRO
Dall'autore di "Vivere mi piace da morire"

9 771122 176003 40602

«Il senatur gioca di sponda con i comunisti, e noi non possiamo accettarlo»

Berlusconi: Bossi non è corretto

«Fini sì che è affidabile»

ROMA. «Bossi va sopra le righe e non è corretto: con un alleato del genere altro che governo di legislatura». L'eterno sorriso è scomparso: Silvio Berlusconi sembra stanco delle continue sortite polemiche del leader della Lega, dei suoi atteggiamenti ostili, e davanti ai deputati di Forza Italia, riuniti in assemblea, si lascia andare a un lungo sfogo. L'altro ieri non ha visto in televisione l'exploit del capo del Carroccio a «Milano, Italia». Però si è fatto registrare la puntata e ha avuto modo di ascoltare gli apprezzamenti di Bossi sul suo movimento (un «tubo vuoto e senza ideali»). Ma in realtà sono ben altre le cose che inquietano Berlusconi. Queste, in fondo, sono inezie: «A certe intemperanze della Lega - spiega - non dobbiamo rispondere con gli stessi toni. Non mettiamoci a livello di Bossi: lui perde voti, è isolato e alla fine sarà capito e seguito solo dai "minus habens"».

Non sono le «sparate» del leader del Carroccio che impensieriscono Berlusconi. A preoccupare il presidente del Consiglio, a renderlo dubbioso sulle sorti e la durata del suo governo è invece l'insidiosa partita politica che si è aperta in questi ultimi giorni. Tutto s'è iniziato al Senato, che rischia ora di diventare la «Camera d'opposizione». Prima, a sorpresa, si è formato un gruppo misto a sinistra. Poi sono saltati gli accordi sulle presidenze con la Lega che, qualche ora dopo lo sfogo di Berlusconi, farà eleggere un suo rappresentante con i voti del pds. Quel è, allora, il gioco di Bossi? Quello di lavorare di concerto con la Quercia per logorare l'esecutivo e buttarlo giù? A questi interrogativi non c'è ancora risposta, ma il Cavaliere si è insospettito: «Bossi - spiega ai suoi - si comporta in maniera non corretta. Gioca di sponda con i comunisti e questo noi non possiamo accettarlo. Per esempio, sull'Antimafia ha lanciato l'ipotesi Arlacchi. Ma tra i punti irrinunciabili di questo governo c'è la presidenza Antimafia a Tiziana Parenti. Dobbiamo tagliare il cordone ombelicale che lega le opposizioni a questa istituzione. E se Bossi continua a tirare la corda noi andremo fino in fondo. Con noi lui deve fare un discorso generale che riguarda l'Antimafia, la vigilanza Rai, altrimenti arriveremo al rush finale». Parole dure, quelle del presidente del Consiglio. Tanto che qualcuno, nel gruppo, crede di capire che Berlusconi è disposto persino a andare subito a nuove elezioni.

Prosegue dunque senza esclusione di colpi la guerra sotterranea tra il Cavaliere e Bossi. Il presidente del Consiglio è sarcastico nei confronti dell'alleato: «La Lega - dice - vuole mantenere tutto com'è. Gli apparati, i servizi, l'amministrazione dello Stato, che è elefantiaca. I garanti del cambiamento siamo noi. Pure sul federalismo: parlano tanto, ma quando chiediamo che cosa vogliono non sanno che risponderci. Il vero progetto su questo tema lo faremo noi entro quattro mesi. Tutt'altre parole, usa il presidente quando parla di Fini: «Lui sì che è affidabile e corretto».

Ma lo sfogo di Berlusconi non investe solo i rapporti con la Lega. Parla di tutto, il presidente. Di come sia difficile mandare avanti la baracca dello Stato: «Ai vertici delle aziende pubbliche - osserva - ci sono persone asservite ai partiti che andrebbero licenziate. A me piacerebbe molto governare con criteri manageriali, ma come si fa? Guardate la Rai: il consiglio d'amministrazione dovrebbe dimettersi. Lì perdono miliardi e poi ne spendono altri con programmi che fanno pubblicità ai comunisti. Io, però, non posso intervenire perché direbbero che ho un interesse personale. Eppoi pensate al "Giorno": un quotidiano che perde quaranta miliardi l'anno. Andrebbe chiuso. Ma naturalmente, non si può fare». Allo sfogo «liberista», segue però un sospiro di rammarico per l'abolizione del finanziamento pubblico: «I movimenti hanno bisogno di finanziamenti».

E' un *cahier de doléances*, quello di Berlusconi, che fa quasi passare in secondo piano il malcontento che serpeggia nel movimento. Una trentina di parlamentari, qualche giorno fa, ha raccolto delle firme per convocare una riunione di dissidenti che dovrebbe tenersi in questa settimana. I club ribelli danno addio al loro leader e minacciano di appoggiare la Lega. Ma Berlusconi minimizza: «Non c'è nessuna fronda: solo qualche escluso risentito perché non abbiamo voluto dare una nuova casacca ai protagonisti del vecchio modo di far politica». Eppure, anche nella riunione del gruppo, dove ha parlato quasi sempre il presidente del Consiglio, sono emerse perplessità. Il Cavaliere, però, tira dritto e annuncia: Forza Italia resterà un movimento e non diventerà un partito, il congresso si terrà entro sei mesi, Del Debbio sarà nominato coordinatore nazionale e i club verranno ridotti a 5000. Poi, l'ultima anticipazione: «Sto lavorando per fare un nuovo quotidiano». Di partito? No, di movimento.

Maria Teresa Meli

GHEDDAFI A SILVIO

«Siamo fatti per intenderci»

ROMA. «Siamo fatti per intenderci, in quanto rivoluzionari». Con queste parole Muhammar Gheddafi saluta Berlusconi presidente del Consiglio, in una lettera di cui l'Adnkronos è in grado di riportare il contenuto. «Prevedo, per quanto mi riguarda - scrive il leader libico - grandi successi nella gestione dello Stato, così come è stato nella gestione del "Milan" quando ha carpito campionati e coppe». «Mentre gli sguardi del mondo - esordisce Gheddafi - erano fissati su alcune personalità politiche che vantavano una loro anzianità nelle battaglie elettorali, la vostra personalità è apparsa all'orizzonte cambiando, da cima a fondo, tutti i criteri. Nel nostro Paese, questo si chiama "rivoluzione". La Libia, 25 anni fa, non era altro che un focolaio di corruzione e di dittatura. Siamo arrivati al 1969 con la nostra rivoluzione dirompente: adesso ci aspettiamo un simile operato in Italia, dopo gli scandali della corruzione e della mafia». (Adn Kronos)

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

La linea del Professore: «Voglio tre Italie. Bossi? Lo schiaccio come una sogliola»

Miglio: «Ecco il partito federalista»

«La seconda Repubblica non nascerà pacificamente»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La signora Miriam, abito liberty come questo antico caffè Pedrocchi, guarda il Professore e consorte con la stessa ammirazione degli ultimi quattro anni. Dal microfono il Professore ripete la solita lezione, le tre Italie e la secessione, la Seconda Repubblica che arriverà dopo che tutti avremo rischiato la pelle, la restaurazione in agguato. Ma alle sue spalle non c'è più la bandiera della Lega Nord ma quella di Forza Italia. E alla sua destra non è più Umberto Bossi, ma il candidato Umberto Giovine che corre verso Strasburgo nelle liste di Berlusconi. Alle signora Miriam va bene così, al Professore anche, al Cavaliere non si sa.

Solita lezione, cambia solo la bandiera. Addio Bossi, che si prende del demente. Addio alla Lega: «E' falso sostenere che io dico di votare Forza Italia. Io invito a votare i federalisti come Giovine. Cercateli in tutti i partiti, anche nel partito del diavolo, tranne che in uno: nella Lega». Tanto, dirà poi, «nei miei quattro anni di vicinanza ho faticato a trovare federalisti veri nella Lega. In quattro anni nè Bossi nè altri mi hanno mai chiesto nulla, di me se ne sbattevano le palle!». Ammissione sofferta, questa: non è vero che sono stato l'ideologo, anzi,non mi filava proprio nessuno. Bossi, che sfiora Padova diretto al comizio di Cortina, commenta al volo: «E' passato a Berlusconi da almeno sei mesi».

Gianfranco Miglio

E' così Professore? «In tema di federalismo ho avuto confidenze da Berlusconi, aspetto che si trasformino in scelte e opzioni istituzionali». Poi spiega: «Il vero guaio è che in Italia non esiste la cultura federale. Per questo motivo mi sono avvicinato con slancio all'Unione, che si rivolge non alle masse ruspanti, ma ai ceti più qualificati, per realizzare un federalismo moderno».

Guai a stuzzicare il Professore sulla sua costituzione federale. Guai a ricordargli le polemiche, le critiche, comprese quelle berlusconiane: «Quando mi sento obiettare che non bisogna toccare l'Unità d'Italia o l'Amata Patria rispondo che chi ragiona così non ragiona con il cervello, ma con altri organi». Il Professore rivendica il suo ruolo di studioso e teorico massimo, in tema di federalismo. «Leggo che il neoministro Speroni sta preparando un progetto federale: sarà un volgare progetto di regionalismo che farà dimenticare quello già orribile del 1946». Sistemato pure Speroni.

Poi sistema Bossi. Al Professore sta venendo un tic, quando parla di Bossi la mano va all'altezza del ginocchio, perpendicolare: «Lo schiaccio come una sogliola». Dice che Bossi avrà molto da temere, sia da Berlusconi che dai giudici di Mani Pulite. E quando, al Pedrocchi, un leghista lo interroga e infila la parolina «delatore» nella domanda, il Professore reduce dal secondo incontro con Di Pietro si scuote: «Sono un giurista, non un delatore assetato di vendette, ho sempre aiutato i magistrati e non mi sono mai posto il problema dell'omertà».

Poi ammette nostalgia «per i simpatici leghisti ruspanti delle nostre vallate». Ma li avverte: «La Lega non crescerà più, ha rinunciato al federalismo occupando i ministeri». Con il federalista-forzista Giovine accanto, piuttosto imbarazzato, il Professore resta il Professore: «La Prima Repubblica è ancora in piedi e sta risorgendo, ma il diritto alla secessione è inalienabile. Non arriveremo alla seconda repubblica pacificamente. Non dico che è una bella cosa, non mi piace pensare di poter prendere una pallottola, ma rischieremo tutti la pelle...».

Giovanni Cerruti

PERSONE

Scherzi a parte

L'AMICO spiritoso ti racconta che dalle elezioni politiche in poi si sente in una condizione di incredulità, imbarazzo, incomprensione, come uno che si trovi a vivere eventi enigmatici e insieme ansiogeni, fatti inesplicabili al di fuori della sua portata che non può intervenire a modificare e che in parte lo privano della sua identità, vicende tanto inconcepibili da lasciarlo totalmente spiazzato, sbalordito: ma non c'è un tele-finale con Teo Teocoli, non c'è la banda rumorosa e divertita, così euforica da mandarla al diavolo, che un po' irridendo e un po' scusandosi annuncia «Sei su "Scherzi a parte"!» o rivela «Candid Camera! Candid Camera!». L'amico drammatico ti racconta che dalle elezioni politiche in poi si sente come il protagonista di un incubo, procedente tra avvenimenti e persone impensabili, gravato dalla sensazione d'oppressione e timore di chi ripete a se stesso «non è possibile, non è possibile» inconsciamente aspettando nel sonno la luce del giorno, il dissolversi delle ombre: ma non c'è risveglio, non c'è sollievo. L'amico sentimentale ti racconta che dalle elezioni politiche in poi si sente come Geronimo quando, alla conclusione del film di Walter Hill, il leggendario capo Apache siede invecchiato, deluso e infinitamente stanco davanti alla sua capanna nella riserva dove è ormai chiuso e dice piano: «il tempo della mia gente è finito».

L'amica doverista ti racconta che mai come adesso ha lavorato con tanto scrupolo, tanta cura e dedizione, tanta esattezza ed energia: quasi che il lavoro fosse un esorcismo, oppure un modo di restare fedeli a se stessi, di distinguersi. L'amica reattiva ti racconta di non aver mai avuto giornate tanto piene: chiacchiere e considerazioni scorate ne fa pochissime, invece scrive lettere, manda telegrammi, invia fax, telefona alle sedi politiche ai sindacati al deputato locale alla radio alla comunità ebraica ai giornali e a tanti altri, forma gruppi, fa cose, rispondendo con puntuale accanimento a ogni decisione che giudica ingiusta, a ogni dichiarazione che la indigna. L'amica vitale ti racconta d'aver deciso d'occuparsi soltanto di se stessa: dimagrirà, seguirà un corso di yoga o di spagnolo, camminerà molto, andrà dieci giorni a Londra, leggerà di più, vorrà più bene alle persone che ama, si vestirà con più attenzione, sentirà musica, inseguirà la bellezza in ogni suo manifestarsi naturale o culturale, non permetterà a nessuno e a nulla di renderla avvilita e infelice. Così tirano avanti, tra l'ultima elezione e la prossima, gli amici della sinistra senza leadership: ma alle votazioni per le europee non s'interessano, non ci pensano proprio.

CULTO

Scherzi a parte, i media dovranno forse decidersi finalmente a smettere nell'informazione politica certi toni ancora stupiti o divertiti, certi atteggiamenti ancora di sorpresa curiosità, certe espressioni da commedia italo-dialettale (cavaliere, lumbard, senatur, profesur e simili): e riassumere il linguaggio quotidiano della normalità. Berlusconi e i suoi non sono più gli E.T. approdati nei Palazzi, un gruppo alieno e altro, una novità: adesso sono il governo. Occuparsene meglio di come ci si è sempre occupati di tanti governi precedenti può aiutare a non doversi magari ritrovare un'altra volta a cadere dalle nuvole. Continuare a occuparsene come ci se n'è occupati negli ultimi tre mesi, perpetuando e moltiplicando dettagli «curiosi», stupefazioni, attenzione a futilità, ritratti fotografici, a lungo andare diventa una nuova forma soft di culto della personalità.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL RISPETTO E LA MEMORIA

parte della Casa Bianca, investitura che verrà ribadita quando Clinton tornerà fra un mese in Italia, a Napoli, per il vertice delle 7 nazioni più sviluppate, il «G7». E' un fatto accettato e chiarissimo, nella prassi della diplomazia e dei rapporti internazionali, che la visita ufficiale di un capo di Stato straniero, quali che siano le circostanze e i pretesti, equivale sempre a un riconoscimento della piena e reciproca legittimità politica delle parti, se non dell'amicizia.

Nella decisione di mantenere il programma della sua visita in Italia - organizzata prima della vittoria del centro-destra a marzo - e di affermare pubblicamente il suo rispetto per il nuovo governo italiano, la Casa Bianca sapeva quindi benissimo quale significato di «investitura implicita» la presenza di Clinton a Roma avrebbe assunto nel nuovo contesto italiano.

Ma, come Clinton stesso ha detto, e come ci avevano fatto capire i nostri «leaders» nelle interviste, non c'era scelta, perché la scelta era già stata fatta dagli elettori sovrani e non c'era alcuna ragione per un disconoscimento dell'Italia o per uno «sgarro». Il governo Berlusconi può piacere o non piacere agli americani, come piace o non piace a milioni di italiani.

La presenza di voti e di ministri «post fascisti» può turbare personalità di sicuro antifascismo come Kissinger, profugo ebreo tedesco, o come Cuomo, leader della sinistra nel partito democratico: e il turbamento esiste. Ma fino a quando un governo o le formazioni politiche che lo esprimono vanno al potere con il voto, una nazione autenticamente rispettosa delle forme democratiche come l'America non può che stringere la mano che le viene offerta.

La risposta sarebbe stata la stessa, naturalmente con accenti e sfumature diverse, se invece dei «post fascisti», gli italiani avessero mandato a Palazzo Chigi i «post comunisti», ci hanno fatto sapere gli americani. E' curioso che proprio la sinistra italiana oggi battuta, ma che potrebbe essere chiamata domani a governare e rappresentare l'Italia nel mondo, non si renda conto di quali rischi si corrono nell'applaudire chi, come Mitterrand o Papandreu o il vicepremier belga, interviene per giudicare e condannare le scelte elettorali italiane. Un conto è l'antifascismo, che va riaffermato davanti ad ogni ambiguità. Un altro conto è avallare un principio di perenne «minorità» dell'Italia, che proprio gli ex comunisti, costretti a subire la scomunica elettorale degli stranieri per tanti anni, dovrebbero trovare aberrante. Passare dall'essere una «provincia dell'impero americano» a essere una «provincia del regno del Belgio» non è una promozione che, neppure nel nome dell'antifascismo, ci possa inorgoglire.

Ma se la presenza di Clinton a Roma è dunque una calma, pragmatica «investitura implicita» per il nuovo governo di centro-destra, c'è un altro fortissimo valore in questo viaggio che pesa altrettanto, se non di più, nella bilancia dei significati. Clinton è in Europa per visitare le stazioni del calvario bellico americano sul vecchio continente nel 1944, Anzio, Nettuno, Omaha Beach, Ste Mère-Eglise in Normandia. L'itinerario è quindi un richiamo preciso, doloroso, punteggiato di croci bianche, alla causa prima, alla radice storica dell'amicizia fra Usa e Italia: la guerra per liberare l'Europa occupata dai nazisti e dai loro alleati fascisti.

Oggi, le nuove generazioni che ascoltano rock e rap, che guardano i film dell'«ebreo» Spielberg, che hanno sognato di andare «on the road» sulle strade dell'America, danno per scontata, come è naturale nei giovani, la loro libertà di essere e di scegliere. Ma non ci sarebbero state la Ricostruzione, il Piano Marshall, la Cee, la Nato, il primo (e finora unico) «miracolo», non si sarebbe visto un Presidente americano ad Anzio, oggi, se non fosse stato per l'intervento dell'America contro i piani di Adolf Hitler e lo scellerato dilettantismo di Benito Mussolini, il «grande statista» che ebbe la presunzione di dichiarare guerra proprio all'America.

La benedizione americana portata da Bill Clinton a nome degli Stati Uniti è quindi la proverbiale lama a doppio taglio. Da una parte, Berlusconi, Fini e Bossi potranno giustamente vantare davanti ai loro assalitori interni e internazionali, l'«imprimatur» americano sul loro nuovissimo brevetto di governanti, offerto per di più da un Presidente «di sinistra» come Clinton. Ma dall'altra, essi non potranno ignorare che l'inchiostro di quel sigillo è il sangue dei giovani americani - e di molti italo-americani - morti sulle spiagge del Tirreno e dell'Atlantico per strappare l'Europa alla dittatura fascista.

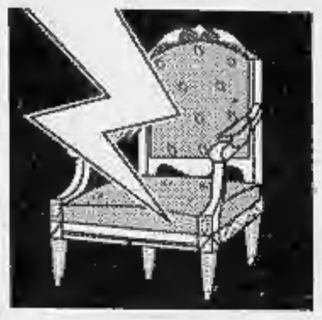
Sappiamo tutti, come consumatori di notizie, che le visite ufficiali di Stato, i «summit», sono spesso noiosi e dimenticabili eventi, buoni solo per qualche fotogramma propagandistico nei telegiornali. Ma accade talvolta che essi si infiammino di coincidenze e significati che li rendono memorabili e importanti oltre le sceneggiature diplomatiche. Questo è il caso della visita di Bill Clinton paracadutato su un fronte europeo inaspettatamente agitato e diviso dai «tamburi lontani» del neofascismo 50 anni dopo. La sua missione, per fortuna non cruenta questa volta, è ricordare a tutti, ma soprattutto ai più giovani, che senza la morte di centinaia di migliaia di americani e senza il sacrificio di tanti antifascisti europei, oggi quei giovani non avrebbero neppure il diritto di radersi i capelli a zero, di indossare catene e di andare a votare.

Vittorio Zucconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enzo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cusumano di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Reiss 84, Torino
STT srl, v. C. Poerio 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio numeri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 3875 del 25/2/1950
La tiratura di Mercoledì 1 Giugno 1994 è stata di 502.382 copie



Al Senato saltano tutti gli accordi per le presidenze. An e Forza Italia attaccano la Lega

Opposizione batte maggioranza: 5 a 3

Il ministro Ferrara: «Silurata l'alleanza di governo»
Salvi (progressista): «Il muro contro muro non paga»

Giuliano Ferrara, ministro per i Rapporti con il Parlamento nel governo Berlusconi

ROMA. I partiti di opposizione battono quelli di governo per 5 a tre nel primo tempo per l'assegnazione delle presidenze delle commissioni del Senato. In altre 5 commissioni il risultato di ieri è stato di parità e si dovrà decidere oggi col ballottaggio chi vincerà tra i due più votati. Tra l'altro, una delle tre presidenze vinte dai «governativi», quella importantissima dei Lavori pubblici e Telecomunicazioni, è andata a sorpresa al leghista Bosco (anche con i voti delle opposizioni) invece che al pannelliano Stanzani, voluto da Berlusconi.

Il contraccolpo è forte. Missini e Forza Italia mettono la Lega sotto accusa. La Loggia, capogruppo di Forza Italia, esplode: «E' saltato l'accordo. La cosa va valutata in sede politica con urgenza». Accuse che Umberto Bossi, in Veneto per la campagna elettorale, rispedisce al mittente: «Io so poco di quello che è successo ma da quello che so ho capito che gli altri ci hanno fatto saltare due commissioni e non hanno rispettato la parola. Tabladini ha fatto bene e ha ottenuto la Lavori Pubblici che per noi è strategica visto che riguarda anche la tv per cui tutto ok». In serata riunione di emergenza dei partiti di maggioranza, assieme al presidente del Consiglio, Berlusconi, per tentare di salvare il salvabile nelle votazioni di oggi e emergere dal caos che ieri ha travolto la squadra di governo.

FINI

«An non siederà con Le Pen»

ROMA. Anche l'onorevole Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza nazionale, ha firmato ieri il documento presentato al Consiglio comunale di Roma sulla richiesta di costituzione di parte civile nel processo a Erich Priebke, uno dei nazisti responsabili del massacro delle Fosse Ardeatine. «Pur nutrendo forti dubbi sulla effettiva possibilità della giunta di costituirsi parte civile, l'ordine del giorno presentato al Consiglio comunale di Roma - ha spiegato il leader di Alleanza nazionale - ha un valore simbolico e morale».

Fini ha anche annunciato a Tribuna politica che al Parlamento Europeo i rappresentanti di Alleanza nazionale «non faranno parte del gruppo che nella vecchia legislatura comprendeva Le Pen e i republikaner tedeschi». [Agi-Asca]

La linea del «muro contro muro», che pare fosse sostenuta dal ministro Previti, ha portato la maggioranza a dare una «musata» (definizione della senatrice Salvato, di rifondazione comunista) che la ha lasciata stordita e interdetta. «Si sapeva che doveva piovere, ma ha diluviato» ha constatato il segretario di Alleanza nazionale, Fini.

In verità, la maggioranza di governo se l'è andata a cercare questa clamorosa sconfitta campale al Senato tra errori clamorosi di votazione, commedie degli equivoci e situazione da farsa. «In undici anni che sono in Parlamento non ho mai visto votazioni per le presidenze delle commissioni così caotiche, così incontrollabili, così da happening» si sfoga il presidente dei senatori di Alleanza nazionale, Maceratini. Che ora pare rimpiangere di non aver scelto la via della trattativa con le opposizioni.

Si sapeva che Berlusconi a Palazzo Madama non ha la maggioranza assoluta e per questo sia i Popolari (ex dc) che il pds avevano a più riprese offerto di dare una mano per fare eleggere gli uomini della maggioranza in tutte e 13 le commissioni di merito, a patto che venissero lasciate alle opposizioni le commissioni di controllo e bicamerali.

«Ci è stato risposto con sghignazzi vari» ricorda il presidente dei senatori progressisti, Cesare Salvi. «Non abbiamo avuto nessuna risposta, neppure di cortesia - conferma il presidente dei senatori popolari, Mancino -. Ma il muro contro muro non paga neppure in tempo di stelle favorevoli».

E' raggiante Mancino perché per lui è il giorno del trionfo. Ben tre commissioni delle opposizioni sono toccate al suo partito (una al pds e una a Rifondazione). E ora Mancino può a buon diritto dire ai popolari ribelli che la sua linea di apertura, ma ferma, ha premiato il gruppo molto più che se si fosse concesso alla spicciolata a Berlusconi. «Quando si sale sul ring qualche cazzotto lo si deve anche restituire» rileva Mancino ostentando modestia. «Non volevamo giocare alla battaglia navale. Abbiamo colpito qualche leggero vascello».

Con obbiettività, il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara (che pare fosse favorevole a contrattare con le opposizioni e contro la linea-Previti) constata che i danni dello scontro sono stati pesanti per il governo. «C'è stata la prevista battaglia navale con siluri pesanti andati a segno contro imbarcazioni della maggioranza» annuncia il bollettino di guerra a fine serata.

Affondate le presidenze delle commissioni Agricoltura, Istruzione, Industria, Lavoro e Finanze. Qui ha prevalso il popolare Favilla perché la senatrice Thaler, altoatesina, non ha votato per la maggioranza. «Non ho mai visto i tedeschi fare il gioco delle tre carte meglio dei napoletani» ha rilevato l'esterrefatto missino Misserville.

Ma le scene più esilaranti sono state recitate nelle commissioni dove si è raggiunta la parità. Alla Giustizia il valdostano Dujani è entrato in aula annunciando che aveva la delega di Leone a votare per il governo. La votazione è stata annullata perché il voto è segreto. Alla Affari Costituzionali il candidato della maggioranza, l'altoatesino Riz del gruppo misto, non ha vinto per un incredibile errore dei suoi sotenitori. Quelli di Alleanza nazionale, non si sa quanto intenzionalmente (non amano gli altoatesini), hanno votato per il loro vicepresidente dichiarando poi serafici: «Credevano che si fosse già passati alle elezioni del vice». Alla commissione Esteri la maggioranza ha puntato su Spadolini sperando di raccogliere anche voti delle opposizioni. Per due volte Spadolini è finito alla pari col progressista Migone. Oggi si replica ma Spadolini ha annunciato che lui non si era mai candidato, che lo avrebbe fatto solo se ci fosse stato un accordo con le opposizioni e che oggi non voterà. Questo dovrebbe favorire Migone. Alla commissione Difesa si fronteggiano oggi Ramponi di Alleanza nazionale e Bertoni, progressista. In caso di nuova parità dovrebbe prevalere Bertoni, perché più anziano.

Alberto Rapisarda

IL CASO

L'ARTE «PROIBITA»

Spariti dalle sale del palazzo dipinti di scuola secentesca, e quadri di Sironi e Guttuso Sostituiti da immagini guerriere

E' polemica «Arriva l'integralismo iconografico»

A sinistra, «Composizione» di Sironi. A destra, il «Cristo deriso» di Guttuso. Sotto, la presidente della Camera Irene Pivetti

Il portavoce del presidente «Non è una scelta sessuofobica ma solo una decisione di carattere estetico»

La Pivetti sfratta le Veneri

Via da Montecitorio i dipinti con i nudi

ROMA SPIACENTI, ma Venere non abita più qui, nello studiolo che sta a fianco all'ufficio della Pivetti. Era comunque la più seduttiva e conturbante donna di Montecitorio: nuda, rosea e vezzosamente sdraiata non nascondeva nulla, e infatti un signore paonazzo in visita la spiava golosamente semi-nascosto da una tenda. Ora «Venere dormiente», raffigurata nel Seicento dal capostipite della scuola napoletana, Luca Giordano, è stata sfrattata dagli uffici della presidenza della Camera.

Come quell'altra sua omonima, d'altra parte, anche lei di scuola secentesca, anche lei abbondante e nuda (con l'aggravante della compagnia di un Adone, pure nudo) anche lei sloggiata dalla sala della Biblioteca dove la Pivetti riunisce le giunte e i capigruppo. Una terza Venere meno nota, ma sempre discinta, pare sia stata rimossa da un'anticamera, pochi passi più in là, e quindi sostituita chi dice dal ritratto di un guerriero, chi dalla raffigurazione della prima seduta del Parlamento siciliano.

Ma il sommovimento iconografico che con inevitabili sospetti interpretativi, fatali diatribe a sfondo estetico e immancabili repliche a messe a punto da parte dello staff pivettiano, sembra andare al di là di un ipotetico proibizionismo contro la pittura erotico-mitologica. Nello studio ufficiale della presidente ha infatti cambiato parete un paesaggio di Morandi, giudicato triste. Ha cambiato muro un «Cristo deriso» di Guttuso.

Ed è sparito - nel senso che con tutta probabilità sarà ritornato nelle disponibilità del catalogo di opere d'arte della Camera - una straordinaria «Composizione» di Sironi con un nudo (maschile) grande, uno medio e uno piccolino. E così si ritorna al sesso, che non si deve vedere, anche nell'arte. Come accadeva nell'Italia democristiana di Scelba, nel 1949, quando fu proibita la Venere di Botticelli per il manifesto celebrativo del quinto centenario della nascita di Lorenzo il Magnifico, o nel 1960 quando l'amministrazione dc di Roma appose 66 foglie di fico alle statuone del Foro Italico.

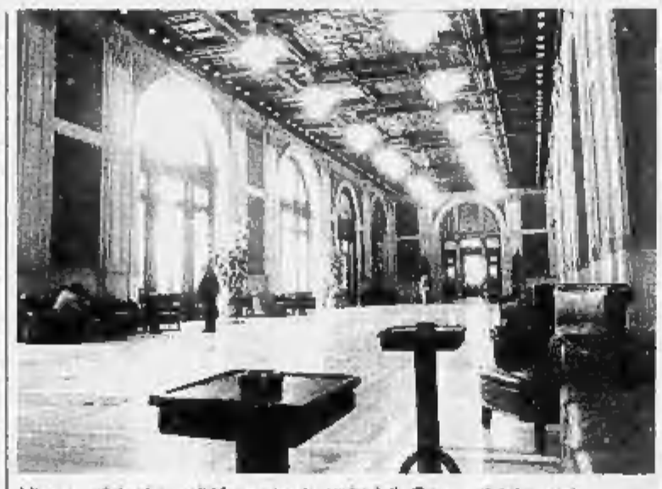
E senz'altro ci saranno cose più importanti di cui occuparsi, come fanno cortesemente notare dai piani alti di Montecitorio. Ma senz'altro la materia degli arredi della Pivetti - all'incrocio tra gusto, cultura, arte, religione, comunicazione, politica o psicologia - è per definizione soggettivamente pivettiana, appunto, e perciò aperta a soluzioni originali, sorprendenti, rimarchevoli e in qualche caso anche piuttosto opinabili.

Insomma, per metterla giù brusca ma chiara, a Montecitorio molti sono convinti che con quel particolarissimo *turn-over* di quadri nei suoi uffici, e soprattutto con la messa al bando dei nudi, la cacciata delle Veneri, il ripudio di Luca Giordano, la presidente della Camera abbia dato una prova, un'altra, di fondamentalismo religioso nella sua variante più tipica (e anche ridicola), quella sessuofobica.

I suoi collaboratori dicono che non è così, non è una sfida di Irene, non è una manifestazione della sua austera impostazione mentale. Che così si sia potuto pensare li riguarda fino a un certo punto. Consapevoli o meno dell'aspetto comico che questo genere di approccio rischia di tirarsi appresso, si appellano alla prassi, secondo cui ogni presidente si sceglie quel che gli piace. Quindi, sempre sfiorando per forza di cose la parodia, spiegano che nulla può far pensare a una mirata bonifica di carne senza veli.

Si tratta piuttosto, secondo la formula dell'addetto stampa del presidente, Roberto Jacopini, «di rimozioni di carattere prevalentemente estetico». Anche a costo di far inorridire Sgarbi - giacché la prima, sensatissima preoccupazione di Jacopini era di stimolare le ire del critico anche su quel terreno - la Pivetti è convinta che quei quadri figurano meglio in una pinacoteca che alla Camera dei deputati. Considerazione per lo meno discutibile, se si pensa al fregio del Sartorio, in aula, che illustra uomini e donne nudi e soprattutto evoca incredibili turpitudini.

Su quella rigida e immaginaria ripartizione, comunque, la Pivetti ha scelto dal catalogo quadri di esclusivo soggetto parlamentare: prospetti e facciate di Montecitorio, parlamenti siciliani e pure una prospettiva che ricorda il Transatlantico. La responsabilità della defenestrazione della Venere del Giordano, in particolare, se l'assume con ironico stoicismo il dottor Fiorentini, segretario particolare della Pivetti, nonchè attuale ospite dello studiolo: «Io veramente ho apportato modifiche globali a una stanza che mi sembrava troppo piena, pesante e scura». Venere, certo, ne ha fatto le spese. «Però davvero - assicura - amo il nudo femminile. E' gradevole e piacevole». Anche se, messo alle strette, confessa che quella Venere non gli piaceva affatto e la ricorda come «una sessantenne un po' in carne». L'ha sostituita con una scena di battaglia.



L'interno del palazzo di Montecitorio, sede della Camera dei deputati

Filippo Ceccarelli

Oggi la sfida-ballottaggio

Ma Spadolini e Riz rinunciano
Testa a testa per l'Ambiente

AFFARI COSTITUZIONALI. Andate a vuoto le prime due votazioni, oggi si va al ballottaggio. In prima battuta, il progressista Aldo Corasaniti ha ottenuto 13 voti (ma non ha raggiunto il quorum); 12 voti sono andati a Roland Riz (Svp). Fumata nera anche al secondo spoglio: 12 a Corasaniti, 12 a Riz, che ha però annunciato la sua rinuncia.

GIUSTIZIA. Votazione caos. Le prime schede sono state annullate per un vizio del regolamento. Voto ripetuto, ma senza esito: né Libero Gualtieri (sinistra democratica), né Antonio Guarra (An), con 12 preferenze a testa, hanno raggiunto il quorum. Stesso punteggio al secondo voto. Oggi, il ballottaggio.

ESTERI. Prime due votazioni a vuoto. Il senatore a vita Giovanni Spadolini e Giangiacomo Migone (pds) hanno ottenuto entrambi 12 suffragi. Oggi il ballottaggio, ma l'ex presidente del Senato ha «ritirato la sua candidatura».

DIFESA. Al ballottaggio. Nelle due votazioni di ieri, 11 voti sono andati a Raffaele Bertoni (pds) e altrettanti a Luigi Ramponi (An).

AMBIENTE. Si va al ballottaggio. Il candidato della maggioranza Silvestro Terzi (Lega) ed Edo Ronchi (Verdi) hanno ottenuto entrambe 12 voti sia nella prima che nella seconda votazione di voto.

Dall'alto, Cesare Salvi e Roland Riz

PUBBLICA ISTRUZIONE. Presidente: Ortensio Zecchino (ppi) con 15 voti contro i 13 di Luciano Merigliano (Forza Italia). Vice presidenti: Luigi Biscardi (progressisti-federativo) e Massimo Scaglione (Lega). Segretari: Piergiorgio Bergonzi (Rifondazione comunista) e Domenico Presti (An).

LAVORI PUBBLICI. Presidente: Rinaldo Bosco (Lega) con 19 voti, contro i 9 del candidato di Forza Italia Sergio Stanzani. I senatori della ottava commissione sono così ripartiti: 11 progressisti, 3 ppi, 13 della maggioranza di governo (3 Forza Italia, 4 An, 5 Lega, 1 Ccd). Un senatore, Elidio De Paoli (Lega Alpina) appartiene al Gruppo misto.

AGRICOLTURA. Presidente: Franco Ferrari (ppi) ha ottenuto 13 voti contro i 12 del leghista Gilberto Cormegna. Vicepresidenti: Ilia D'Ippolito Vitale (Forza Italia) e Cesare Marini (progressisti-psi). Segretari: Marisa Moltisanti (An) e Michele Corvino (progressisti-federativo).

INDUSTRIA. Presidente: Umberto Carpi (Rifondazione comunista) ha ottenuto 13 voti contro gli 11 andati a Carmine Mansorio (Ccd). Vicepresidenti: Giuseppe Turini (An) e Karl Ferrari (Gruppo misto). Segretari: Valentino Perin (Lega) e Pietro Cangelosi (progressisti-Verdi-Rete).

BILANCIO. Presidente Silvano Boroli (Forza Italia) con 15 voti, contro i 14 di Filippo Cavazzuti (pds) che è stato, però, eletto vicepresidente insieme al valdostano Cesare Dujany (Gruppo misto). Segretari: Erminio Busnelli (Lega) e Piero Tamponi (ppi).

FINANZE. Presidente: Mauro Favilla con 13 voti contro i 12 del leghista Andrea Guglieri. Vice presidenti: Antonio D'Alì (Forza Italia) e Helga Thaler Ausserhofer (Gruppo misto). Segretari: Giorgio Londei (pds) e Riccardo Pedrizzi (An).

LAVORO. Presidente Carlo Smuraglia (pds) con 14 voti contro i 10 di Manfroi (Lega Nord). Vicepresidenti: Giuseppe Mulas (Alleanza nazionale) e Giancarlo Tapparo (sinistra democratica). Segretari: Donato Manfroi (Lega) e Francesco Barra (progressisti-psi).

SANITA'. Presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati (Forza Italia) con 14 voti contro i 12 di Aldo Gregorelli (ppi), che è stato eletto vicepresidente insieme ad Elia Manara (Lega); segretari: Francesco Carella (Verdi) e il Luigi Pepe (Ccd).

Il Presidente Usa: in tutto l'Occidente escalation della destra, giudicherò Berlusconi dai fatti

L'Italia all'esame di Clinton

«Sarò il super garante della libertà»

Hillary Clinton accompagna il marito nella visita in Italia

Il New York Times «Il fantasma di Mussolini agita ancora le sue catene»

ROMA. Nelle previsioni, doveva essere un viaggio trionfale. E probabilmente lo sarà, nonostante l'«inconveniente italiano». Certo è che Bill Clinton avrebbe preferito arrivare in Europa per il cinquantenario del D-Day senza lo strascico delle polemiche sui «neofascisti nel governo di Roma». Polemiche che, ancora ieri, mentre stava partendo alla volta dell'Italia, lo hanno costretto a tornare sull'argomento.

Sono state le radio francesi France Inter e France Info a ritirare in ballo, in una intervista, il governo Berlusconi. E Clinton ha ribadito il concetto già espresso nei giorni scorsi: giudichiamolo dai fatti. Ma ha anche aggiunto altre cose. «Non si possono fare illazioni su quello che gli italiani faranno - ha detto - però è nostro compito assicurare il mantenimento dei valori fondamentali della democrazia, cioè la libertà, la tolleranza, l'apertura agli altri».

Poi il presidente ha ammesso che esiste il pericolo di una escalation dell'estrema destra nei Paesi sviluppati, dove si stanno vivendo «forti tensioni sociali». Anche negli Stati Uniti. «Io stesso - ha detto Clinton - sono l'obiettivo dell'odio, un odio quasi velenoso, da parte dell'estrema destra che agisce spesso sotto la copertura della religione».

E, non certo per coincidenza, sul «caso italiano» è tornata ieri anche la grande stampa Usa. Il New York Times ha pubblicato un ampio reportage sull'affermazione della destra italiana e sulle varie tappe delle polemiche scoppiate in Europa. Il titolo del servizio è pesante: «Lo spettro di Mussolini continua a scuotere le sue catene».

Sicuramente non ha fatto piacere ai veterani che ieri a Washington si sono riuniti davanti al monumento che celebra le imprese della prima divisione dell'esercito Usa durante la seconda guerra mondiale.

Parlando a quei veterani, pochi minuti prima di salire sull'aereo presidenziale, Clinton ha voluto spiegare che lo scopo del suo viaggio in Italia, Francia e Gran Bretagna è quello di «onorare il sacrificio della generazione di combattenti che ha permesso cinquant'anni fa di salvare la democrazia in Europa».

Così, mezzo secolo dopo il generale Clark, il presidente americano entrerà oggi pomeriggio in Campidoglio. E domani mattina, insieme a Scalfaro, si recherà al cimitero di Nettuno, per rendere onore ai caduti dello sbarco di Anzio.

Probabilmente, nessuno gli ha detto che perfino quella cerimonia ha rischiato di diventare un nuovo tassello del «caso Italia». Il 2 giugno, infatti, anche l'ala dura del msi avrebbe voluto celebrare i «suoi caduti», i mille morti delle brigate repubblichine. Una «coincidenza» imbarazzante. Che non si verificherà. Gli ex combattenti della Rsi andranno, come previsto, al «campo della memoria» di Nettuno. Ma solo quando Clinton sarà ormai lontano, già alle prese con il D-Day. E, forse, con altre polemiche più sfumate.

Alle celebrazioni per lo sbarco in Normandia, infatti, non sono stati invitati rappresentanti del governo tedesco. Qualcuno se n'è anche adontato. Ma Dieter Vogel, portavoce del cancelliere Kohl, ha spiegato che il «mancato invito» non è stato interpretato da Bonn come una offesa. Anzi. I tedeschi non avrebbero comunque partecipato. «E' comprensibile - ha detto Vogel - che gli alleati ricordino le loro truppe con orgoglio e gratitudine, ma qualcuno poteva forse seriamente pensare che il cancelliere potesse presenziare alla celebrazione di una battaglia in cui sono morti così tanti tedeschi?».

Forse ha ragione il New York Times. Sulla vecchia Europa aleggiano ancora troppi fantasmi.

Silvano Costanzo

Kohl non andrà alle celebrazioni del D-Day «Troppi morti tedeschi»

ALTRI OTTO **PRESIDENTI A ROMA**

Da Eisenhower a Kennedy

Clinton è il nono presidente degli Stati Uniti, dalla fine della seconda guerra mondiale, in visita ufficiale in Italia.

■ **Dwight Eisenhower** (4-5 dicembre 1959). Capo dello Stato è Giovanni Gronchi, premier Antonio Segni.

■ **John Kennedy** (1-2 Luglio 1963). Segni è diventato presidente della Repubblica, il governo è guidato da Giovanni Leone.

Nixon «contestato»

■ **Lyndon Johnson** (23 Dicembre 1967). Incontra il presidente Saragat e il presidente del Consiglio Aldo Moro.

■ **Richard Nixon** (27-28 Febbraio 1969). Vede Saragat e Rumor, è contestato per il Vietnam. Nixon torna l'anno dopo.

■ **Henry Ford** (3 Giugno 1975). Capo dello Stato è Leone, premier Aldo Moro.

■ **Jimmy Carter** (19-20 Giugno 1980). Incontra Pertini e il premier Cossiga.

L'incontro Reagan-Pertini

■ **Ronald Reagan** (7 Giugno 1982). Presidente Pertini, premier Spadolini. Reagan torna dal 3 all'11 giugno '87 per prendere parte al «G7» a Venezia.

■ **George Bush** (26-28 Maggio 1989). Capo dello Stato è Cossiga, presidente del Consiglio Ciriaco De Mita. Bush è di nuovo in Italia il 7 novembre 1991. [Ansa]

PERSONAGGIO

DA MACHERIO AL TAVOLO DEI GRANDI

E' il giorno di Veronica debuttante first-lady

LA prima volta della first-lady. Veronica Berlusconi fa il suo ingresso a Palazzo. E il ritratto consegnato alla cronaca non può essere che uno: la moglie nascosta che si rivela in omaggio al principe americano; l'ex attrice, mamma di tre bambini e gelosissima della sua privacy, che esce dal ruolo-ombra di moglie del presidente del Consiglio per salire sul palcoscenico dei Grandi. Oggi è il giorno del debutto. Come vestirà? Nei corridoi di Palazzo i pettegolezzi si sprecano. Si sa che Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma, esibirà un completo blu di Valentino, che Sofia Loren avrà un tailleur color azzurro e color Salmone di Armani, che le altre gran dame hanno già scelto. E Veronica? Veronica no. Ha chiesto i vestiti a vari stilisti, ha guardato, pensato, immaginato. Ma non ha ancora deciso. Il momento è solenne. E lei deciderà solo all'ultimo minuto, tenuto conto della giornata, del clima, dei colori, dell'atmosfera esterna e degli umori interiori, proprio come Napoleone prima di Austerlitz.

Il giorno del debutto. Arrivano il presidente Clinton e lady Hillary, e Veronica Lario si tuffa in una parentesi di mondanità lasciando per poco i ritratti e le foto delle riviste che nelle scorse settimane l'hanno raccontata. Veronica donna riservata. Il parco della tenuta di Macherio (Milano), residenza privata del presidente del Consiglio, l'erba dei prati e l'orto biodinamico coltivato senza prodotti chimici e secondo le regole di Rudolf Steiner, le caprette, i cani, i conigli con i quali giocano Barbara di dieci anni, Eleonora di otto, Luigi di cinque.

«Mio marito è un uomo che non può voltarsi indietro: è come un trentenne molto concentrato a progettare il suo futuro. Si decidesse di andare a Roma con lui, ben che vada sarei in un angolo a leggere i giornali, mentre Berlusconi telefona, organizza, si riunisce. Il rischio di seguirlo una volta è poi quello di inseguirlo per sempre».

E' partita ieri per Roma. Con i giornalisti chiama il marito sempre e solo per cognome, ma aggiunge di essere molto orgogliosa di lui e del suo successo. E ieri lo ha detto alla rivista *Paris Match*: «C'è un aggettivo che uso spesso quando parlo di lui: l'aggettivo irresistibile. Nessun'altra parola lo descriverebbe meglio». E la Politica? «Sono molto fiera di lui, sicura che lavorerà nell'interesse del Paese». Preoccupata? «Sì - ha risposto al settimanale francese -. Penso soprattutto alla responsabilità che gli pesa sulle spalle. Alle attese, spesso eccessive che suscita. Il problema non è la forza che ha lui, ma la debolezza degli altri».

Pochi giorni a Roma, poi la first-lady tornerà a casa. Sveglia alle sei e trenta, le bambine da accompagnare a scuola a Milano per le otto, la vita in famiglia, il Cavaliere a Roma, le lezioni di piano, qualche coniglio che passeggia per la cucina.

«Sono vanitosa e i vestiti mi piacciono molto. Ma non amo la fatica che si deve fare per essere eleganti». Sarà. Ma oggi lady Veronica sarà elegante per forza. Con Hillary e Bill, un'immagine vincente da offrire ai loro occhi e alla loro memoria, un'immagine che finirà in racconti e pettegolezzi, la «signora Berlusconi» nelle chiacchiere da salotto, sulle riviste e sugli schermi delle tv americane. Lei fotografata, seguita, accarezzata dalle telecamere, i vestiti scelti con cura, il trucco perfetto, il cerimoniale da incubo affrontato con il sorriso, come le ha insegnato il Cavaliere. Lei presa di mira dalla gran macchina dello spettacolo: televisioni e quotidiani, sguardi avidi di milioni di persone davanti al televisore nel trionfo di quella civiltà-spettacolo di cui Berlusconi è il gran sovrano.

Non può sbagliare, la signora Veronica. Il Cavaliere chiede sempre il suo giudizio quando parla in tv. E stavolta sarà proprio lui, sempre così meticoloso e pignolo nella cura dei dettagli, a dare qualche consiglio. «Ma non sull'abito - dicono le persone che le sono vicine -. L'abito lo sceglie lei. E sceglie bene». [r. i.]

Sopra, Veronica Lario
A destra, Barbara Palombelli

E il vestito lo deciderà all'ultimo minuto

PROPAGANDA ELETTORALE

ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO
DOMENICA 12 GIUGNO 1994

RICCARDO
GAROSCI

GIOVEDI' 2 GIUGNO
ORE 18.00
AL CINEMA ELISEO
Piazza Sabotino - Torino
Riccardo Garosci
incontrerà amici e sostenitori
per presentare il suo programma.

DALLA PRIMA PAGINA

IL 2 GIUGNO PATRIOTTICO

della Costituzione non è lineare. L'adesione d'affetto alle norme fondamentali della Repubblica non è un semplice problema di ricupero di una buona tradizione patriottica che nel frattempo è andata perduta ed è completamente estranea alle giovani generazioni. E' un salto di qualità civica e politica che non rinnega la storia nazionale ma la reinterpreta alla luce del suo risultato finale, appunto la Costituzione repubblicana, senza nascondersi le terribili contraddizioni che l'hanno accompagnata sino a tale risultato e i problemi che lascia aperti.

La Costituzione è un patto politico: un insieme di regole decise attraverso discussioni, scontri, contrattazioni tra parti e partiti, in una precisa fase della nostra storia. E' un prodotto politico in senso forte, che può aver portato risultati insoddisfacenti, incongrui, in qualche caso addirittura sentiti come ingiusti da parte di alcuni cittadini. Alla fine però ciò che conta, accanto al risultato, è il metodo usato per definire regole e norme e la stessa possibilità di modificarle.

Si dirà che tutto questo è semplicemente l'essenza della democrazia e non si vede la necessità di scomodare il concetto di «patriottismo», per rafforzarla con il pericolo di inquinarla per l'abuso storico, l'obsolescenza o l'uso strumentale che si può fare del patriottismo. Insomma: la Costituzione la si applica, non è necessario amarla.

Questa bella frase, di schietta matrice liberale-utilitaria, in altri tempi sarebbe piaciuta anche alla sinistra. Ma adesso la sinistra è preoccupata dell'integrità della Costituzione, senza riuscire ancora a trovare i giusti argomenti per sostenere un grande dibattito politico-costituzionale. Anzi rischia di chiudersi in posizioni meramente difensive, praticando essa stessa un patriottismo costituzionale di formato ridotto, che assomiglia piuttosto a un dogmatismo costituzionale.

Accostare oggi positivamente Costituzione e patriottismo significa tutt'altra cosa. Se la Costituzione è momento di sintesi tra regole democratiche generali e consensi di cittadini che vi riconoscono un punto d'arrivo della loro storia, nessuna maggioranza politica può disporre della Costituzione come di un bottino politico. Deve rilanciare lealmente la sfida per un grande confronto nel quale intervengono tutte le forze politiche. D'altra parte l'opposizione non deve accettare la sfida, usando a priori l'arma del sospetto su intenzioni liberticide dell'avversario, magari su iniziative che essa stessa aveva iporizzato in altra congiuntura politica (come ad esempio l'elezione del premier).

Il patriottismo costituzionale è una virtù civica di una democrazia adulta che non si inventa all'occasione, ma da qualche parte bisogna pure incominciare.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA CALCIO NON E' PIU' DOMENICA

trasmette di padre in figlio, e segue la famiglia come un bene ereditario.

Se un figlio emigra, e tifa per la squadra della città dove arriva, la famiglia rimasta lontana si sposta sulla nuova passione: è un modo per ristabilire un'unità sentimentale tra lontani. Il tifo del Sud per la Juventus si spiega così. Non è un modo «mistico», non è un modo «meditativo»: ma funziona, dire che il tifo spacca le famiglie è sbagliato.

E non si può dire nemmeno che divida le città o il popolo: chi ha seguito la festa per la vittoria nel Mundial di Spagna, ha visto qualcosa che forse non vedrà più per tutta la vita: un popolo felice. Può essere un popolo vuoto, privo di valori, senza virtù, carico di passioni terrene: ma felice, se qualcuno dice di no sbaglia. E questo qualcuno non può essere la Chiesa: i bambini vanno a frotte negli oratori, non perché c'è il prete o Dio, ma perché c'è il campetto. Poi magari il parroco gli instilla il senso del peccato e del tabù, ma loro vanno lì per giocare: per loro l'accettazione del tabù è il mezzo, la partita è il fine, così come per il parroco la partita è il mezzo, il tabù è il fine. Diciamo la verità: le città, che da mezzo secolo sono divise in fazioni politiche e partiti, si riuniscono solo per il calcio: non per lo sport, ma solo il calcio. Quella che vince lo scudetto. Quelle due-tre che lottano per restare in A. Quelle quattro che salgono dalla B. L'unione diventa fratellanza per tre-quattro settimane, un mese: quando il risultato si profila, ci salviamo, vinciamo, e tutti spartiscono la gioia.

Certo, ci sono parti del mondo (tutti i Paesi anglosassoni) in cui si gioca di sabato, e la domenica è silenziosa e spenta: ma non è appunto l'Inghilterra che ci giudica la prima nazione al mondo, per vivibilità? E che colloca se stessa in uno degli ultimi posti? Togliete alle domeniche il calcio, e si spegneranno, la vivibilità cadrà di colpo: crescerà la nevrosi, il conflitto, l'aggressività (che già fanno della domenica il giorno preferito per i suicidi) e allora si capirà che il calcio è amaro, è tossico, fa male, ma come tutte le medicine: senza le quali muori.

Ferdinando Camon

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Comincia oggi il tour europeo. Vedrà Scalfaro e il Papa, poi l'incontro con Berlusconi

Come Kennedy, in mezzo ai romani

Kermesse al Campidoglio per il presidente e Hillary

ROMA. La Flying White House, la Casa Bianca volante, è atterrata all'aeroporto militare di Ciampino a mezzanotte mentre Silvio Berlusconi faceva gli ultimissimi ritocchi alla lista super-esclusiva degli invitati alla cena ufficiale di questa sera a villa Madama.

La grande kermesse europea del Presidente Bill Clinton per celebrare il 50° anniversario dello sbarco alleato in Normandia è cominciata. Clinton, accompagnato da sua moglie Hillary e da un foltissimo staff di collaboratori, è stato accolto a Ciampino dal ministro degli Esteri Antonio Martino (breve discorso in inglese). Poi la coppia presidenziale è partita per villa Taverna, la residenza dell'ambasciatore Usa Bartholomew dove i Clinton risiederanno fino a sabato mattina, quando proseguiranno per Londra e Parigi.

La visita ha uno scopo commemorativo, ma non solo. Clinton vuole dare un segno tangibile che l'America non si ripiega su se stessa e che i rapporti con la vecchia Europa sono ancora al centro delle preoccupazioni della sua amministrazione. La visita in Italia offre anche l'occasione al Presidente americano di vedere da vicino questo anomalo governo Berlusconi, con i suoi ministri post-fascisti di cui tanto si parla e si sparla nel mondo. E di avere un incontro più spontaneo e informale, di stampo kennediano, con i romani davanti al Campidoglio (è stato lo stesso Presidente a fare questa richiesta).

La giornata del Presidente comincia con il solito jogging seguito da una riunione con il suo staff. La First Lady si reca alla scuola elementare del centro per un incontro con gli alunni. Alle undici al Quirinale il primo incontro ufficiale, con il Presidente Scalfaro. Durante il colloquio tra i due capi di Stato, Marianna Scalfaro guiderà la First Lady tra i saloni del palazzo.

Alla Santa Sede Giovanni Paolo Secondo attende i Clinton per le 12 e 30. Il Papa, ancora convalescente, li riceverà seduto. Il colloquio ristretto non si preannuncia facile: da mesi c'è una forte tensione tra Santa Sede e Washington sul controllo demografico nel mondo e il Papa non lesinerà le sue critiche verso la politica americana in favore della contraccezione.

Gli animi dovrebbero rasserenarsi con la visita alla Cappella Sistina. Una colazione sarà allestita per loro in Vaticano ma non è previsto che mangeranno assieme al Papa.

Alle quindici Hillary viene dirottata all'Accademia americana, che quest'anno celebra il suo centenario, mentre a palazzo Chigi Silvio Berlusconi riceve il Presidente americano e il suo staff per un'ora e mezzo di colloqui politici. Non è previsto un incontro a quattr'occhi perché il premier non si sente sicurissimo del suo inglese. I due leader siederanno in poltrona, assistiti da due interpreti e circondati dalle rispettive delegazioni.

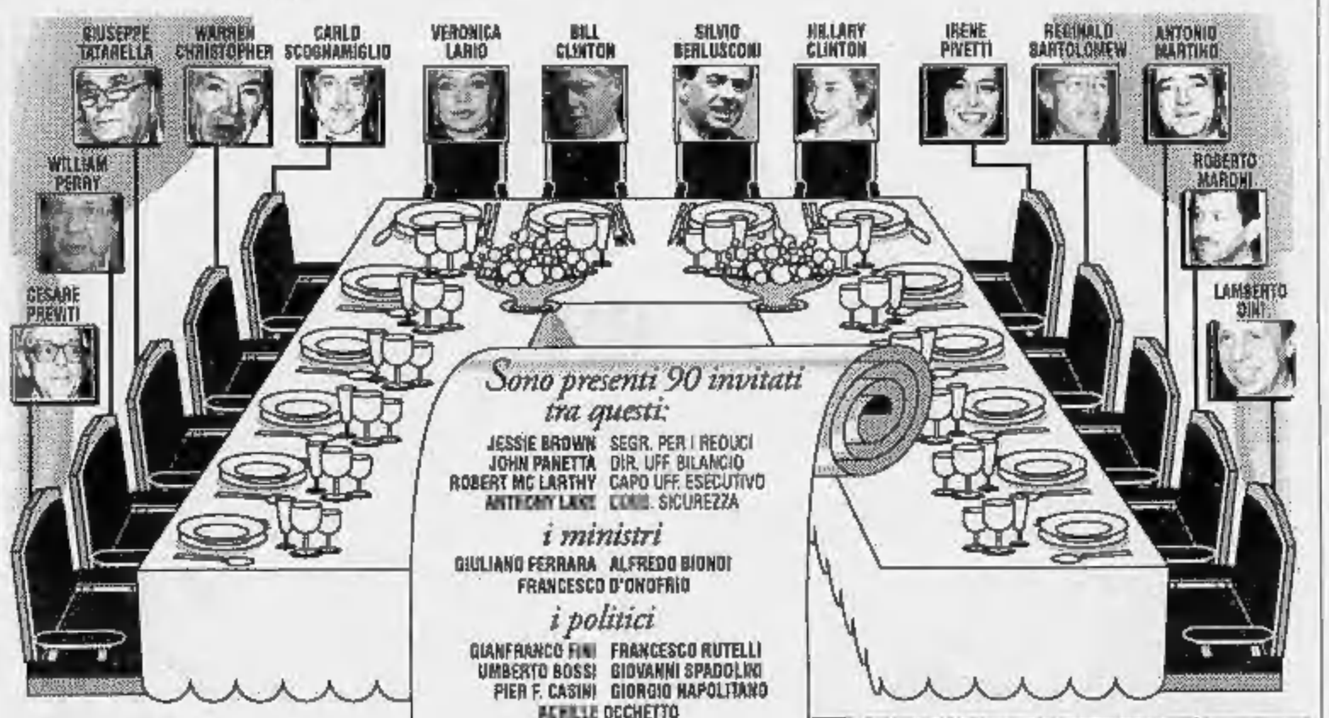
L'incontro servirà agli americani per sondare gli orientamenti di questo governo che per tanti aspetti rappresenta ancora un'incognita. E servirà a Berlusconi - questo assicura il suo consigliere diplomatico Sergio Vento - per chiedere che all'Italia venga assegnato un ruolo internazionale di maggior peso, specie per quanto riguarda la risoluzione pacifica del conflitto nell'ex Jugoslavia.

Mezz'ora di conferenza stampa nel cortile di palazzo Chigi poi Clinton e Berlusconi raggiungono le loro consorti in Campidoglio, ospiti del sindaco Rutelli. E' la prima uscita ufficiale per la First Lady nazionale, Veronica Lario, che assieme alla First Lady capitolina, Barbara Palombelli (in tailleur blu di Valentino), scorterà il Presidente e sua moglie nei musei capitolini. Ma le due first ladies rischiano di essere oscurate dalla vera padrona di casa: l'assessore al bilancio Linda Lanzillotta, che farà da cicerone alla coppia presidenziale.

Al termine della visita ai musei capitolini Clinton si affaccerà sulla piazza del Campidoglio per salutare in modo informale la cittadinanza nella speranza di far rivivere quella magica atmosfera di 31 anni fa, quando Kennedy, nello stesso luogo, improvvisò un caloroso discorso ai romani.

Poi di corsa a villa Taverna per infilarsi lo smoking (lui) o l'abito lungo da sera (lei) e proseguire per villa Madama, appena restaurata, dove Silvio Berlusconi darà la sua prima cena ufficiale. Il premier ha lavorato personalmente alla lista degli invitati (circa 120) e persino al menù, tenuto rigorosamente segreto, al quale ha lavorato anche il suo cuoco Michele.

Andrea di Robilant



I più vicini a Bill Clinton (fra la novantina di commensali nella cena offerta questa sera da Silvio Berlusconi in onore del presidente Usa a Villa Madama (foto a destra)

Villa Madama

Occhetto e Fini alla cena dei vip

ROMA. Achille Occhetto e Gianfranco Fini insieme a cena, per un omaggio a Bill Clinton. Il leader della Quercia e quello di Alleanza nazionale siederanno questa sera allo stesso tavolo, durante il pranzo offerto a Villa Madama dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. La lista degli invitati verrà completata solo nelle ultime ore. L'ultima decisione spetta al Cavaliere. I commensali saranno una novantina, metà americani e metà italiani, compresi i rispettivi coniugi (nel disegno sopra, è riportata una sezione del tavolo rettangolare con i «segnaposti» di alcuni degli illustri ospiti).

La stupenda villa rinascimentale ai piedi di Montemario farà, dunque, come di consueto, da cornice ad uno dei più importanti appuntamenti di rappresentanza previsti in questa «due giorni» italiana. La costruzione sorge su una preesistente casa patrizia romana. Grandi affreschi ornano pareti e volte; mentre un curatissimo giardino pensile, con siepi di bosso e lauri, circonda la residenza.

Oltre che su Villa Madama, in queste ore, i riflettori sono puntati anche su un altro complesso residenziale della capitale: Villa Taverna, un vero *country club* che si estende su una superficie di trentamila metri quadrati, nel cuore di Roma. E' la residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia; ed è qui che Bill e Hillary Clinton fanno base durante la loro visita. Una oasi con splendidi giardini all'italiana, fontane, campi da tennis, un delizioso angolo piscina con ombrelloni, sdraio, tavolini, chioschetto e spogliatoi, un vero cinema e - in omaggio alla tradizione italiana - persino campi da bocce.

Gloriosa è la storia della residenza circondata da alte mura, che guarda sull'intrico di vegetazione di Villa Borghese e del giardino zoologico, da un lato, incastonata come una perla nel cuore del quartiere Parioli.

La residenza è un vero country-club Nessun problema per il jogging del leader Usa

RETROSCENA

CREDIT-CARD AL CAVALIERE

Perché Bill ci strizza l'occhio

Il Bel Paese cuscinetto tra due polveriere

Penisola strategica a metà strada fra i Balcani e il Medio Oriente

Il presidente Usa Bill Clinton. A destra, il ministro degli Esteri Antonio Martino

ALLA vigilia del suo viaggio in Italia, il presidente Clinton «ha dato il via» al governo Berlusconi. *Credit card* americana, dunque, al Cavaliere. E questo nonostante la presenza di repubblichini, neofascisti o postfascisti nel primo gabinetto della Seconda Repubblica italiana (l'terza, se contiamo quella di Salò?). «Penso - ha dichiarato Clinton al Tg5 -, che sia assolutamente prematuro credere che la loro presenza nell'esecutivo preluda ad uno spostamento dell'Italia verso la destra estrema (...) le etichette non contano, i politici vanno giudicati in base al loro operato». Ben detto; anche le ovvietà fanno peso in politica, specie in politica estera. E tuttavia sbaglierebbe chi pensasse che l'attuale «disponibilità» degli Stati Uniti «a collaborare con l'Italia» equivalga ad una cambiale in bianco rilasciata sull'altare del «D-Day», celebrato non per ricordare la sconfitta della Germania (nazista) e dell'Italia (fascista) bensì (sono sempre parole di Clinton) per celebrare il ritorno della democrazia in Europa.

La *credit card* a Berlusconi è in buona parte frutto della riscoperta americana dell'Europa. Di fronte alle umiliazioni pressoché quotidiane che vengono da Haiti, dopo il disastro somalo, i troppi cambiamenti di rotta in Bosnia e il moltiplicarsi dei problemi posti dalla Corea del Nord, i consiglieri del giovine Presidente tenacemente proteso alla ricerca di un successo, sembrano essersi convinti che il viaggio in Europa possa rappresentare, come suol dirsi, «una svolta». Contro la linea cosiddetta asiatica del vecchio Warren Christopher, (dato da qualcuno in partenza) sarebbe prevalsa, quindi, la collaudata linea eurocentrica. Nell'ottica di chi consiglia Clinton, il nuovo eurocentrismo americano avrebbe tre poli principali: Russia - trasformazione della Nato - Medio Oriente. Sicché l'Italia, pur nella sua modestia di piccola potenza, potrebbe tornare utile alla Superpotenza. Che non pretende, come ha detto ancora Clinton, di comandare il mondo: vuole soltanto guidarlo. Nel segno della democrazia, delle libertà fondamentali.

Per chi non l'avesse capito, questo significa che il «via libera» al Cavaliere esclude ogni *appeasement* nel caso (disgraziato) di una involuzione politica in Italia.

Certamente il Presidente del Consiglio deve l'apertura di credito anche alle ampie assicurazioni date dal neoministro degli Esteri professor Martino agli ospiti americani durante il recente, rapido viaggio negli Stati Uniti. Stimato per il suo egregio *cursus* accademico, forte di amicizie serie, favorito nell'approccio dal suo tratto d'antico signore, aiutato da un sorriso tra l'ironico ed il moderno (saper sorridere è importante in diplomazia; lo è soprattutto negli *States*), il nostro ministro degli Esteri si è fatto in corto senso garante della democraticità del nuovo governo italiano. Il Palazzo romano tutto potrà accettare fuorché «derive autoritarie»: questo in buona sostanza ha detto Martino ai suoi interlocutori. Che gli hanno creduto, come dimostra il «via» di Clinton.

Di pari passo con l'offensiva-garanzia, il professor Martino ha puntato al bersaglio grosso: vogliamo più voce in capitolo, non si vede perché non dovremmo far parte del Consiglio di sicurezza allargato; insomma l'Italia dopo anni di anticamera vuole entrare nel salotto buono. Per vedersi riconosciuto questo «diritto» sarebbe addirittura disposta, in linea di principio, s'intende, a mandare suoi soldati nelle aree di crisi, al servizio dell'Onu.

Le cronache ci dicono dell'imbarazzo americano di fronte al *desiderata* del professor Martino. Imbarazzo espresso dai cortesi, addirittura affettuosi, «mi» (in risposta alle sue generose esternazioni. Orbene, se veramente l'amministrazione americana punta sull'opzione eurocentrica piuttosto che sulla via asiatica, in questo caso l'Italia avrà il suo da fare. A Roma fra i tanti enti pleonastici ed i troppi circoli inutili ve n'è uno composto di saggi: il Circolo di Studi Diplomatici. Ne fanno parte ambasciatori a riposo (illustri o meno illustri) che continuano a coltivare la materia alla quale hanno dedicato i migliori anni della loro vita. Ebbene, codesti ambasciatori hanno inviato una lettera aperta al Antonio Martino nella quale con garbo estremo ma con altrettanta fattualità indicano al neomistro degli Esteri «alcune priorità». Che a ben guardare son sempre le solite della nostra eterna politica estera. Con qualche correzione, tuttavia.

Che non fosse più tempo di giuocare di rimessa lo aveva ben capito De Michelis ch'ebbe non poche intuizioni andate perduto anche a causa, forse, d'una politica estera tutta in forcing (sempre per rimanere nella metafora calcistica). Niente giuoco di rimessa, dunque, né forcing. L'ideale sarebbe una zona mista. Vale a dire occuparsi, fuori da ogni grandeur, e preoccuparsi del ruolo naturale del nostro Paese, senza perder d'occhio spazi diversi (vedi l'Europa di Maastricht, magari aggiornata).

La mappa geostrategica colloca l'Italia fra la vecchia e la nuova polveriera d'Europa; tra i Balcani ed il Medio Oriente. A un braccio di mare dal Nord Africa dove il montare dell'integralismo islamico non è un volgare dispetto del demonio ma la conseguenza fatale di un post colonialismo dissennato, stalinista oltreché ladrone.

Chi scrive segue la politica estera del nostro Paese oramai da cinquant'anni e sente di poter dire che alla Farnesina lo squadra di Martino è davvero eccellente, come non accadeva dai tempi di Gaja, di Malfatti, di Ducci. Se il professor Martino riuscirà a conservarsi umile, nobilmente umile come lo furono De Gasperi e suo padre, se il Cavaliere accetterà la zona mista narcotizzando ogni tentazione neo-gaullista in salsa brianzola, l'Italia potrà e saprà fare una politica estera seria, preziosa per la pace e il benessere di tutti. Un vecchio proverbio mediorientale ammonisce: «Chi è potente deve essere paziente ma l'impazienza non è consentita a chi potente non è. I galloni bisogna guadagnarseli sul campo».

Igor Man

Dal ppi al pds: la parte del leone la fa Berlusconi. Fini: via i saggi dalla Rai

«Scalfaro, le tv ci ignorano»

Opposizioni in pellegrinaggio al Colle

ROMA. Protestano le opposizioni, per la poca attenzione che i Tg pubblici e privati dedicano alle elezioni europee e perché la parte del leone, in tv, la fa ogni giorno il neopresidente del Consiglio, che è anche capo di una forza politica in gioco nella campagna elettorale dimenticata da tutti. E Fini dal Molise fa sapere: «Mi auguro che seguendo l'esempio di Prodi e dei consiglieri anche i cosiddetti saggi della Rai facciano altrettanto».

Dunque le opposizioni vanno in pellegrinaggio da Scalfaro, che promette interessamento presso Berlusconi, Pivetti - Sconamiglio e i vertici Rai. Seguiti dal garante Santaniello, da Scalfaro per censurare Sgarbi.

In dieci, sono saliti al Quirinale dove stanno lucidando gli ottoni per l'arrivo dell'imperatore americano. Mario Segni e Diego Masi per il Patto, Rosa Russo Jervolino per il ppi, Vincenzo Vita per il pds, Carlo Ripa di Meana per i Verdi, Gambale per la Rete, Morelli per i liberali, Bogi per Ad. Alla fine si è accodato anche Marco Pannella, che a sorpresa riscopre il gusto di stare dall'altra parte della barricata. Eccezionalmente, al gruppo dei pellegrini si è unito anche lo sceriffo dell'etere, il garante Santaniello.

Poi, nella sala stampa, i dieci raccontano l'incontro. Ad attaccare il lamento è Segni. «La Rai è in maniera incomprensibile e ingiustificata assente da un dibattito importante per l'Italia, come quello delle elezioni europee, e la Fininvest non è da meno», spiega Mariotto.

Che non lesina critiche al Cavaliere. «Ci auguriamo che alle europee non si ripetano le gravi violazioni di legge che si sono avute nella campagna per le politiche. Dove la presenza dei vari partiti in tv non è stata uguale, anzi, diversissima e ingiusta. E il risultato lo si è visto. I giornali di stamani riportano che sei milioni di italiani hanno votato il 27 marzo in base a quel che hanno visto in tv».

Con Berlusconi, e con la sua «candidatura civetta» alle europee se la prende anche Ripa. «Non solo non ci si concentra sui vitali interessi italiani in vista della prossima rinegoziazione del trattato di Maastricht, ma non si tengono neppure al corrente i cittadini sull'incompatibilità certa tra il leader di Forza Italia presidente del Consiglio e domani parlamentare europeo».

Rosa Russo Jervolino allarga il campo, prendendo di mira le «campagna selvaggia» delle affissioni abusive. Un problema denunciato anche dai sindaci di Catania e di Roma, dove Rutelli ha annunciato multe per decine di milioni, già partite per i violatori.

Il pidiessino Vita, insiste sugli spot elettorali in onda a tutto spiano sulle reti Fininvest. «Al di là del rispetto della legge, è un fatto che chi guarda le reti di Berlusconi, vede soltanto lui, e un po' di Alleanza nazionale. Perché gli spot se li possono permettere solo loro. E' vero che la possibilità è stata offerta a tutti. Ma con spazi, prezzi e pacchetti, decisi dalla Fininvest. Per Berlusconi è più che giocare in casa».

Il gran Pannella non si lascia sfuggire l'occasione per un battibecco. Difende Berlusconi e attacca Vita. «Altro che Forza Italia. E' ben più grave che i tg discriminino tutte le forze di sinistra a favore del pds, come nella maggioranza penalizzino la Lega». «Ma dai Pannella - ribatte Vita -. Che adesso tu venga dirci che le opposizioni sono discriminate a favore è proprio grossa». Ma ormai Pannella è lanciato. Ha inserito la cassetta dell'ostracismo poli'::: televisivo, «una campagna che combattiamo dal '62», e chi lo ferma più.

Il garante con la stella invece supera se stesso, tirando fuori la storia del diabolico virus informatico. Lamenta la sua cronica mancanza di mezzi che gli impedisce di svolgere i suoi compiti di controllore. Per supplire, ha chiesto a Rai e Fininvest di spedire tutti i giorni un resoconto dettagliato. Al che la Rai ha rilanciato il rapporto coi professori dell'Università di Pavia. Ma un virus ha disattivato il software mettendo in panne i computer.

In compenso, Santaniello questa volta fa sul serio con Sgarbi. Il professorino, nominato presidente della commissione Cultura della Camera, si era dimesso da Forza Italia per venire incontro a chi considerava il nuovo incarico inconciliabile con le sue adorate apparizioni televisive sugli schermi di Canale 5. Ma il garante ha posto ugualmente a Scalfaro il problema dell'incompatibilità.

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro Sopra, il Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello

Anche il Garante dal Capo dello Stato «Non ho mezzi per controllare»

Suo l'unico necrologio sull'Unità per l'ex capo della Ddr: personaggio storico

Pestalozza: difendo Honecker

Il musicologo: non fu lui a costruire il «muro»

MILANO. «Luigi e Michi Pestalozza ricordano Erich Honecker. Milano, 31 maggio 1994». Queste tre righe sull'*Unità* sono l'unico necrologio comparso sui quotidiani in Italia in ricordo dell'ex presidente della Repubblica democratica tedesca morto in esilio in Cile. «Perché l'ho fatto? Perché la natura stalinistica di tutti i commenti dei giornali mi hanno indotto a ricordare un personaggio storico», spiega il musicologo Luigi Pestalozza.

Professor Pestalozza, lei dimentica il muro di Berlino?

«Non lo dimentico di certo ma vorrei solo che fosse chiaro che non fu Honecker a costruirlo come molti giornali hanno scritto. Questa è una falsificazione dei fatti tipica di un metodo stalinista. Io ho combattuto lo stalinismo durante gli Anni Cinquanta, so che cosa fosse e per questo adesso con quel necrologio ho preso le distanze da una stampa sottomessa all'ideologia dominante».

Che cosa vuol dire?

«Ad esempio non capisco tutte quelle attenzioni di quotidiani e periodici verso il francese Petain, un grande collaborazionista dei nazisti. Invece molti hanno dimenticato che Honecker è stato un antifascista, ha fatto dieci anni nei campi di concentramento».

Professore lei ha conosciuto Honecker?

«No, non ne ho mai avuto l'occasione».

Perchè lo difende?

«Io sono stato nella ex Ddr fin dal lontano 1953, ho visto i pregi e i difetti di quel regime. Io non sono nostalgico del passato e non mi interessa difendere Honecker, ma secondo me si è persa una grande occasione per riflettere sulla storia dell'Europa. L'Occidente deve spiegare come mai in Ungheria, in Polonia, in Lituania gli ex comunisti sono tornati al potere con il voto democratico della gente».

Va bene la riflessione storica, ma come la mettiamo con la repressione feroce, le persone uccise mentre cercavano di fuggire attraverso il Muro di Berlino?

«E chi dimentica. Ma perché non ricordare allora che l'ex Ddr era riconosciuta dal governo italiano, era rappresentata all'Onu e aveva relazioni diplomatiche con tutto il mondo? Io non giustifico la repressione ma invito a riflettere sul passato».

Insomma se Fini dice che Mussolini è stato il più grande statista del secolo lei spezza una lancia in difesa di Honecker?

«Ripeto: nessuno vuole un ritorno al passato ma non si può liquidare così un personaggio storico. Un grande compositore ungherese mi ha detto: "Caro Luigi dovevamo cambiare ma non distruggere". Per questo mi interessa difendere la complessità umana e storica di Erich Honecker e prendere una distanza intellettuale da un metodo che impedisce di riconoscere le luci oltre che le ombre di ogni realtà».

Maurizio Tropeano

«Contro Cusani non c'erano prove evidenti»

Tarantola bacchetta Di Pietro e Ghitti

Il giudice scrive nelle motivazioni «Troppi testi erano noti solo al pm»

MILANO. Non risparmia nessuno, il giudice Tarantola. E nelle 294 pagine della motivazione della sua sentenza contro il finanziere Sergio Cusani (condannato a 8 anni di carcere) bacchetta tutti: anche Di Pietro e Ghitti.

Scrive di loro il giudice Tarantola: «La procura della Repubblica ha chiesto di procedere contro Sergio Cusani con rito immediato, ritenendo che ci fossero prove evidenti a suo carico. L'istruttoria dibattimentale ha dimostrato che la richiesta era velleitaria».

Un giudizio fulminante quello del presidente Tarantola. Chiasi uno schiaffo a Di Pietro che il giudice così argomenta: «Esisteva la prova di un intervento di Montedison nei confronti del mondo politico ma erano ancora incerti l'ammontare di questo intervento e il nominativo dei destinatari».

Critiche anche al giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti, che rinviò Cusani a giudizio su richiesta di Di Pietro. Scrive Tarantola: «Il gip ha ritenuto purtroppo fondata una simile richiesta».

Lontano dai riflettori che hanno illuminato tutte le udienze del processo Enimont, Tarantola prende la sua rivincita su Di Pietro. Elenca le «accuse» contro il pm più famoso d'Italia, e pure contro Ghitti: «La procura della Repubblica ha voluto procedere contro il solo Sergio Cusani, benché lo stesso fosse chiamato a rispondere di tutti i reati in concorso con altri personaggi». E non è finita.

Il giudice Tarantola parla di «impotenza e imbarazzo» durante la sfilata dei testi, sentiti e conosciuti solo dal pm, né dal Tribunale, né dalla difesa. Ripete Tarantola: «Impotenza e imbarazzo che avrebbero potuto essere evitati, quanto meno, attraverso una più attenta lettura degli atti da parte del gip. Occorreva svolgere approfondite indagini prima di disporre il rinvio a giudizio».

«Me le aspettavo queste critiche», replica Italo Ghitti. E poi si spiega: «Quando Di Pietro mi ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio contro Cusani ho visto che c'erano tutti gli elementi per mandarlo a processo. Non va dimenticato che molti fatti nuovi emersi durante il dibattimento sono venuti dalle dichiarazioni di Carlo Sama, "provocato" da Giuliano Spazzali, difensore di Cusani».

Anche per il finanziere che il Tribunale ha voluto condannare a 8 anni, uno in più della richiesta di Di Pietro, il giudice Tarantola usa la mano pesante. Scrive a pagina 233 delle motivazioni: «In ipotesi criminose del tipo in esame l'intelligenza, la preparazione culturale, l'estrazione sociale, e l'incensuratezza non possono costituire elementi di attenuazione della pena: si tratta infatti di condizioni che hanno facilitato la commissione dei reati».

E ancora: «Sergio Cusani ha agito con lucida determinazione allo scopo di raggiungere il profitto che si prefiggeva unitamente a Gardini, Sama e Garofano, operando una netta scelta di campo tra un'attività professionale corretta ed una basata sulle sole capacità distorsive del danaro».

Bacchettate a Cusani pure sulla sua condotta processuale. Non è davvero piaciuto al giudice Tarantola l'impassibile finanziere: «Cusani non ha certo agevolato il lavoro degli inquirenti e del tribunale: le improvvise aperture che hanno intervallato i suoi legittimi silenzi hanno anzi fatto maturare la convinzione che l'imputato abbia cercato di condurre le indagini solo in alcune direzioni da lui ben individuate».

Sergio Cusani, ritenuto colpevole di falso in bilancio (Montedison), di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, tra cui il pci per 1 miliardo, deve adesso rendere oltre 152 miliardi. Che lui sia stato al servizio delle strategie di Gardini e al centro di tutto, il giudice Tarantola lo scrive a chiare lettere: «Cusani ha svolto intensa attività di relazione tra il mondo imprenditoriale e politico: è stato quindi un punto di riferimento per tutti i suoi interlocutori».

Più d'insieme il quadro che viene dato nelle motivazioni della sentenza Cusani all'affare Enimont, naufragato in una guerra di veleni e di soldi illeciti: «Questo processo ha dimostrato che accordi di questa importanza strategica e finanziaria sono purtroppo fonte di comportamenti illeciti».

Fabio Poletti

Il ministro Costa: dico queste cose da 15 anni...

Lega, blitz alla Sanità Uffici vuoti, luci spente

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'allievo supera il maestro e lo batte proprio in casa sua. E' successo ieri al ministero della Sanità dove un blitz della Lga ha gettato nel panico i dipendenti. E a loro questa iniziativa del neopresidente leghista della commissione affari sociali della Camera, Roberto Calderola, costerà molto caro.

La visita al ministero di Calderola - accompagnato da Roberto Ceresa, membro, della stessa commissione - è caduta in un giorno significativo: la vigilia della discussione per il decreto sugli incentivi agli stipendi dei dipendenti del ministero ripresentato da Raffaele Costa. Domani si vota e visto l'esito «disastroso» della visita fatta dai due leghisti si annunciano tagli significativi, quasi la metà, nelle buste paga.

Nel blitz Calderola e Ceresa hanno raccontato di essersi imbattuti in «uffici vuoti, luci spente, servizi igienici fuori legge e al di sotto di qualsiasi minima regola di igiene». E così domani presenteranno in commissione un emendamento che mira a sospendere gli incentivi. Trentacinque minuti sono passati prima che qualcuno si accorgesse della presenza dei due autorevoli controllori nelle stanze del ministero. Un lasso di tempo sufficiente, hanno detto i due membri della commissione affari sociali, per farsi un idea del pessimo funzionamento degli uffici. «E' stato buffo», racconta Calderola. «Al primo giro che abbiamo fatto da soli, garbatamente osteggiati da impiegati e uscieri che cercavano un funzionario e accampavano gentili pretesti, abbiamo trovato stanze deserte e luci spente. Al secondo, accompagnati, abbiamo verificato una straordinaria capacità riproduttiva: tutti al loro posti, al lavoro e con le lampadine accese...».

Sotto esame anche l'orario di lavoro: «Abbiamo verificato anche questo. Quello previsto da contratto è 8 - 14. Sono usciti tutti un quarto d'ora prima e ci ha colpito che avevano tutti con sé la borsa della spesa piena: o c'è uno spaccio interno di cui non ci hanno parlato o si svegliano tutti all'alba...».

Immediata la replica del ministro Costa: «Mi sembra che abbiano scoperto l'acqua calda. C'è qualcuno che come me queste cose le dice da quindici anni». «A mia giustificazione - ha aggiunto - va detto che sono arrivato solo da quindici giorni. La Lega mi dia sei mesi di tempo e poi giudichi i risultati».

E il presidente Calderola in serata ha in parte scusato i dipendenti del ministero. «In effetti - ha commentato - i loro stipendi sono da fame e inferiori di quasi la metà a quelli degli altri ministeri. Per questo chiediamo la sospensione degli incentivi richiesti dal ministro e non la loro cancellazione. Il nostro è un "no" politico all'inefficienza. Quando ci sarà l'efficienza cadrà l'emendamento».

BISOGNA SAPER SCEGLIERE

CICLI GAGLIARDINI	Alba	CN
LA BICICLETTA	Alba	CN
MOTOCICLI DESTEFANIS	Alba	CN
MAURINO ENRICO	Bagnolo P.te	CN
CAPORGNO PAOLO	Barge	CN
BECCHIS IVANO	Boves	CN
MILENR DI MILENARIO & C.	Bra	CN
BURDISSO MARIO	Carrù	CN
RALBO GIUSEPPE	Ceva	CN
CASTELLINO REMO	Chiusa Pesio	CN
RAMONDA ALFREDO	Costigliole Saluzzo	CN
PACINI CICLI	Cuneo	CN
OLIVERO BIKE	Cuneo	CN
L'ANGOLO DELLA BICI	Fossano	CN
RIBA CLAUDIO	Madonna dell'Olmo	CN
ASTEGGIANO LUCA	Mondovì	CN
CONTE MARCO	Reinette	CN
MOTO MASSA	Robilant	CN
CASAVECCHIA MATTEO	Roreto di Cherasco	CN
CHIARA BICICLETTE	Saluzzo	CN
LA BICI	Saluzzo	CN

I RIVENDITORI BIANCHI LEGNANO offrono una mountain bike di qualità

PELLEGRINO FRANCO	S.Rocco Castagnaretta	CN
CICLI LEONE	Savigliano	CN
GIUGGIA GIUSEPPE	Savigliano	CN
BOSCHERO PIERPAOLO	Verzuolo	CN
MARABOTTO MARIO	Villanova Mondovì	CN
MIGLIO EZIO	Bellinzago	NO
PIRAINA BRUNO	Borgo Ticino	NO
SAVOINI & C.	Briga Novarese	NO
PREBIANCA MARIO	Cameri	NO
ROMOLO SERGIO	Carpignano Sesia	NO
DONDI PIERANGELA	Cerano	NO
MAYA 2	Crevola Dossola	NO
MAYA I MAGAZZINI	Gravellona Toce	NO
CANTÙ srl	Novara	NO
PITILLO EGIDIO	Omegna	NO
CASAMERCATO	Romagnano Sesia	NO
TUTTO BICI	Romagnano Sesia	NO
TUTTORUOTE	Trecate	NO
GUIDA FRANCESCO	Trecate	NO

a partire da lire 219.000 iva inclusa

Per informazioni sui rivenditori telefonare al numero verde dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167 - 019127

Bianchi Legnano

Nella classifica mondiale della qualità della vita, stilata dalle Nazione Unite, siamo al ventiduesimo posto

CLASSIFICA PER PAESI DELL'INDICE DI SVILUPPO UMANO

1 Canada
2 Svizzera
3 Giappone
4 Svezia
5 Norvegia
6 Francia
7 Australia
8 Stati Uniti
9 Paesi Bassi
10 Gran Bretagna
11 Germania
12 Austria
13 Belgio
14 Islanda
15 Danimarca
16 Finlandia
17 Lussemburgo
18 Nuova Zelanda
19 Israele
20 Barbados
21 Irlanda
22 ITALIA
23 Spagna
24 Hong Kong
25 Grecia
26 Cipro
27 Cecoslovacchia
28 Lituania
29 Estonia
30 Lettonia
31 Ungheria
32 Corea del Sud
33 Uruguay
34 Russia
35 Trinidad e Tobago
36 Bahamas
37 Argentina
38 Cile
39 Costa Rica
40 Bielorussia
41 Malta
42 Portogallo
43 Singapore
44 Brunei
45 Ucraina
46 Venezuela
47 Panama
48 Bulgaria
49 Polonia
50 Colombia
51 Kuwait
52 Messico
151 Sudan
152 Burundi
153 Ruanda
154 Uganda
155 Angola
156 Benin
157 Malawi
158 Mauritania
159 Mozambico
160 Rep. Centraf.
161 Etiopia
162 Bhutan
163 Gibuti
164 Guinea-Bissau
165 Somalia
166 Gambia
167 Mali
168 Ciad
169 Niger
170 Sierra Leone
171 Afghanistan
172 Burkina Faso
173 Guinea

Misurazione che combina speranza di vita, indice di scolarizzazione e potere di acquisto su 173 Paesi analizzati

L'Italia nella serie B dei ricchi

I dati del Rapporto sullo sviluppo umano '94

La gente. Una nuova concezione di sicurezza mondiale. I diritti della persona. Il dialogo tra i popoli. La pace. La protezione dell'ambiente. Un elenco di obiettivi e un solo soggetto: l'Uomo. Dopo averlo studiato l'Uomo, dopo averlo analizzato fino a scomporlo in numeri e classifiche, il «Rapporto sullo Sviluppo Umano» realizzato dalle Nazioni Unite per il 1994 riserva non poche sorprese all'Italia, agli italiani.

Subito un dato: nella speciale graduatoria elaborata dallo studio nel cosiddetto «Indice di Sviluppo Umano» (Isu) - una misurazione che combina speranza di vita, indice di scolarizzazione e potere di acquisto - la nostra penisola, sui 173 paesi analizzati, anche quest'anno conferma la sua posizione al 22° posto.

Il Rapporto, elaborato dalla Undp (United Nations Development Programme), intende proporre ed analizzare una nuova concezione della sicurezza dell'uomo per offrire una serie di proposte concrete all'agenda del Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sociale che si terrà l'anno prossimo a Copenaghen. I temi trattati sono relativi ai miliardi spesi per gli armamenti, ai collegamenti politico imprenditoriali dei produttori stessi di armi, alle vittime delle guerre che, ormai, sono sempre quasi totalmente civili, e non militari, alla sicurezza nella vita quotidiana e alla lotta alle disparità.

E così, sfogliando la dispensa intesa come radiografia dettagliata della vita sul pianeta, si scopre che gli italiani dispongono di medici in misura superiore a quella di qualsiasi altro paese del mondo. E' facendo scorrere il dito nei tabulati, che appare evidente il primato nostrano riguardo i militari: la nostra percentuale di soldati è la più elevata di tutto il mondo industrializzato. E ancora, l'Italia è uno dei maggiori esportatori mondiali di mine anticarro.

Le minacce fondamentali della sicurezza mondiale - riferisce il Rapporto - non sono scomparse, ma hanno assunto forme nuove: traffico di droga, terrorismo internazionale, proliferazione nucleare, malattie contagiose, disoccupazione, inquinamento ambientale, calamità naturali, conflitti etnici e movimenti di profughi. E' perlomeno inquietante scoprire che nella seconda metà degli Anni Ottanta, il numero di omicidi in Italia sia raddoppiato.

Se poi si punta l'occhio sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo, il quadro rimane grigio: l'inquinamento atmosferico deruba ogni anno l'Italia di una quota di produzione agricola stimata a 1 miliardo e ottocento milioni di dollari. **[e. st]**

TUTTI I NUMERI **DEL TRICOLORE**

SOLDATI

La grande armata

L'Italia ha la percentuale di soldati più elevata di tutto il mondo industrializzato. A livello mondiale, le nazioni spendono miliardi in armamenti per la sicurezza territoriale, ma le condizioni della sicurezza «umana» all'interno delle frontiere vanno peggiorando. La spesa militare globale annuale è ancora pari al totale del reddito di una metà dell'umanità. Il Rapporto sottolinea inoltre che tra il 1960 e il 1987 la spesa militare dei Paesi in via di sviluppo è cresciuta ad un ritmo tre volte più rapido di quella dei Paesi industrializzati.

COMMERCIO MINE

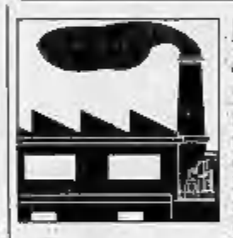
Ai primi posti

Per quanto riguarda le mine anticarro, l'Italia è uno dei maggiori esportatori mondiali. Le cinque principali nazioni esportatrici, che vendono l'86 per cento delle armi convenzionali esportate nei Paesi in via di sviluppo sono: ex Unione Sovietica, Stati Uniti, Francia, Cina e Gran Bretagna. Maggiori acquirenti sono l'Afghanistan, l'India e il Pakistan che detengono circa il 30 per cento della quota di importazioni del Terzo Mondo. Altri fornitori di armi nell'ultimo decennio sono stati Brasile, Egitto, Italia, Libia, Romania e Spagna.

SANITA'

Record di medici

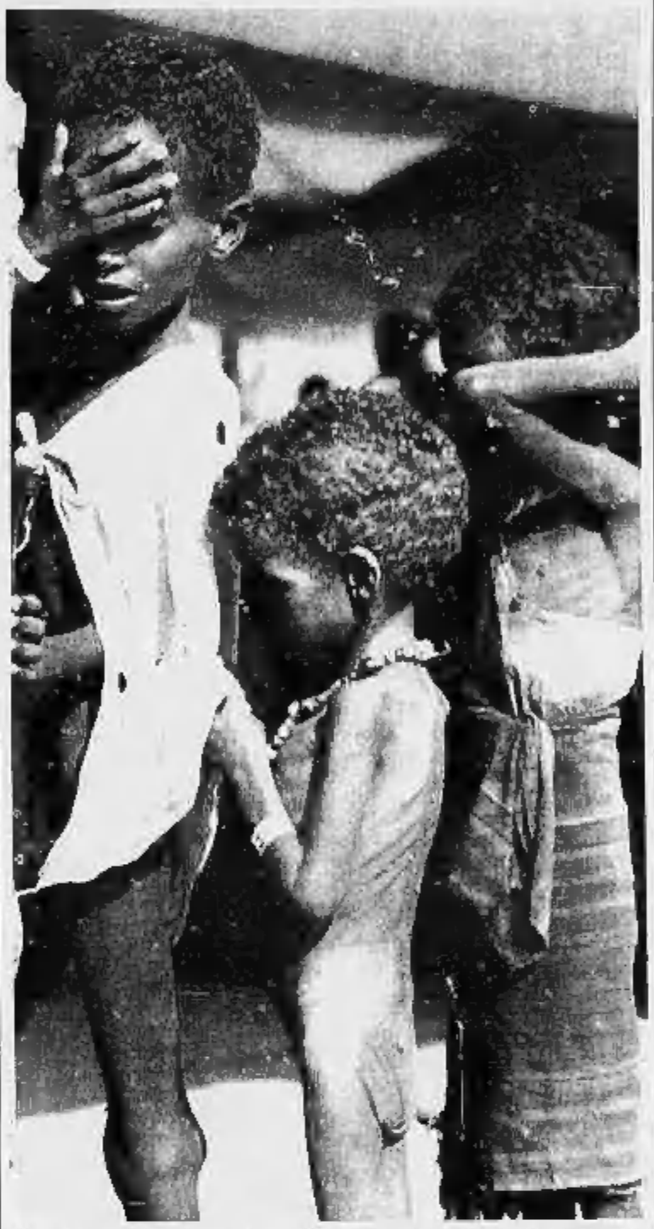
Gli italiani dispongono di medici in misura superiore a quella di qualsiasi altro Paese del mondo. Il Rapporto definisce degli obiettivi riguardo la sanità mondiale da seguire nei prossimi dieci anni. In primo luogo, la garanzia di accesso per tutti alle cure mediche fondamentali, ad acqua potabile pulita e a condizioni igieniche soddisfacenti. Quindi le vaccinazioni per tutti i bambini. E ancora, il dimezzamento della mortalità al parto e l'accesso ai servizi di pianificazione familiare per tutte le coppie che lo desiderino.



INQUINAMENTO

Sos agricoltura

L'inquinamento atmosferico deruba ogni anno l'Italia di una quota di produzione agricola stimata in un miliardo e 800 milioni di dollari. Sempre l'inquinamento ha danneggiato il 60 per cento delle foreste commerciali d'Europa. Il Nord del mondo fa la parte del leone: consuma il 79 per cento dell'energia globale, il 75 per cento dei metalli e l'85 per cento del legno del pianeta. Se le nazioni ricche pagassero per l'inquinamento prodotto dovrebbero trasferire fino al 5% del loro prodotto nazionale lordo a quelle povere.



Sott'accusa la strategia degli aiuti

Il Rapporto sullo sviluppo umano 1994 suggerisce una ristrutturazione radicale degli aiuti e nuovi metodi per affrontare la povertà nei Paesi sottosviluppati. Finora il 40% più ricco del Terzo Mondo ha ricevuto il doppio di aiuti pro capite del 40% più povero. Il 90% degli aiuti è speso per pagare gli esperti stranieri mentre spesso sono disponibili esperti nazionali. Date queste premesse, il documento invita i Paesi donatori ad ampliare la cooperazione. E suggerisce alcune vie d'uscita: per esempio si chiede se i Paesi più ricchi debbano pagare delle «tariffe di servizio» ai più poveri. Oppure se debbano pagare delle compensazioni per le restrizioni sugli scambi o sull'immigrazione. Le nuove relazioni tra donatori e destinatari non dovrebbero comunque essere basate sulla beneficenza, ma sul reciproco interesse, non sul protezionismo ma su un'equa condivisione delle opportunità di mercato.

«Troppi miliardi per le armi»

Si rischia il moltiplicarsi delle guerre

«Il mondo non conoscerà mai la pace finché la gente non raggiungerà la sicurezza nella propria vita quotidiana». Partendo da questa premessa-monito, il Rapporto pubblicato dall'Undp ha come fulcro la classifica mondiale dell'Indice dello Sviluppo Umano. Quest'anno il Canada figura al vertice della graduatoria seguito da Svizzera, Giappone, Svezia e Norvegia, mentre le Barbados (20°) sono al primo posto tra i paesi in via di sviluppo. L'Italia, al 22° posto, è preceduta da Irlanda, Barbados, Israele, Nuova Zelanda. Ma attenzione: anche nei paesi che sono ai primi posti, le popolazioni indigene vivono di meno e guadagnano un terzo degli altri cittadini.

L'esistenza di gravi disparità nello sviluppo umano potrebbe essere presagio di futuri conflitti civili? Il Rapporto segnala che l'esperienza dello stato messicano del Chiapas rappresenta un preoccupante avallo di questa ipotesi. Oggi sono a rischio Sudafrica, Nord-Est brasiliano e Nigeria. E propone anche un sistema di allarme precoce per anticipare i collassi nazionali, individuando come paesi in crisi profonda l'Afghanistan, l'Angola, Haiti, l'Iraq, il Mozambico, Myanmar, il Sudan e lo Zaire.

Il Rapporto punta poi il suo dito accusatore contro i troppi miliardi spesi per gli armamenti, «miliardi che non servono a costruire la sicurezza delle persone, ma, al contrario, spesso finiscono per minacciarla». Gli Stati Uniti, ad esempio, spendono ogni anno 290 miliardi di dollari per la difesa, mentre i costi del crimine interno ammontano a 425 miliardi di dollari e molte vite umane.

E ancora, l'Undp suggerisce la ristrutturazione degli aiuti e nuovi metodi per affrontare la povertà nel Sud del mondo ampliando la cooperazione intesa come maggior commercio, investimenti e tecnologia.

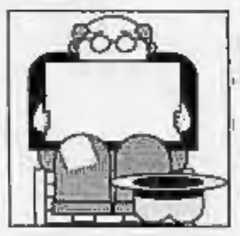
LE CIFRE IN ROSSO **DEL PIANETA**

DONNE

La parità non esiste

Donne? In nessun Paese esiste la parità. L'argomento rimane complesso e legato alle tradizioni storiche e sociali delle varie aree del mondo. E durissimo arriva il responso del rapporto stilato dall'Undp sulla parità maschio-femmina. «In nessuna società del mondo - è scritto testualmente nel documento - le donne godono di totale sicurezza o di un trattamento uguale a quello riservato agli uomini».

Quanto alla prostituzione, viene sottolineato che in Thailandia, nello Sri Lanka e nelle Filippine vivono mezzo milione di «squillo» bambine. Altro dato, nei Paesi in via di sviluppo un terzo delle mogli subisce violenze fisiche.



POVERTA'

Vivere con 1 dollaro

Oggi solo un quarto degli abitanti del pianeta può dirsi economicamente sicuro e quasi il 15 per cento degli abitanti della Comunità europea vive al di sotto della soglia di povertà. Non basta: oltre un miliardo di persone vive con un reddito quotidiano inferiore a un dollaro.

La povertà - rivela il Rapporto - è la più grave minaccia a stabilità politica e coesione sociale. La disparità di reddito tra il 20 per cento più ricco e il 20 per cento più povero della popolazione è raddoppiata negli ultimi trent'anni, dove un quarto dell'umanità è incapace di soddisfare le proprie necessità di base.

SOMALIA

Soldi spesi male

Nel 1993 l'intervento delle Nazioni Unite in Somalia è costato oltre 2 miliardi di dollari. Secondo il Rapporto dell'Undp la stessa somma, utilizzata dieci anni fa per investire nello sviluppo in Somalia, avrebbe potuto evitare la grave crisi che sta ancora minacciando il Paese.

Il costo del mantenimento della pace è in continuo aumento. Nei primi 48 anni di esistenza delle Nazioni Unite, la spesa totale per il mantenimento della pace è stata di 4 miliardi di dollari. Ma la medesima cifra è stata spesa nel solo 1993. Nel frattempo la spesa per lo sviluppo è rimasta invariata.

DROGA

Rende più del petrolio

Il valore del traffico di droga al dettaglio supera quello del commercio internazionale di petrolio. Negli Stati Uniti la spesa in narcotici dei consumatori è stimata superiore al Pil combinato di ottanta Paesi in via di sviluppo.

Gli stupefacenti sono diventati uno dei maggiori protagonisti del commercio internazionale, con un volume del traffico di droga stimato intorno ai 550 miliardi di dollari annui. Il maggior esportatore di cocaina è probabilmente la Colombia, seguita da Perù e Bolivia, mentre la Birmania figura tra i principali produttori di eroina. Il Pakistan esporta principalmente cannabis.

Il Vaticano: proteggete il nostro campo profughi, 38 mila sono in pericolo

Nessun soldato italiano in Ruanda

Il governo manda aiuti e adotta cento bambini

ROMA. Soldati per il momento no, aiuti umanitari sì. Questa è la linea scelta dal governo sul caso Ruanda. Quattro aerei della 46ª brigata aerea, tre C-130 e un G-222, trasporteranno in Italia nei prossimi giorni un centinaio di bambini del Ruanda. L'operazione è stata disposta «come misura immediata» dal ministro della Difesa, Cesare Previti, d'intesa con il presidente del Consiglio e con il ministro degli Esteri. La spedizione prevede anche il trasferimento dall'Italia di generi di prima necessità e la realizzazione a Entebbe, in Uganda, di un posto di primo soccorso per assistere i bambini in precarie condizioni di salute.

Il comando dell'operazione, affidata ad un ufficiale dell'aeronautica, potrà contare su un nucleo di sicurezza di diciotto militari dell'esercito e su una componente sanitaria composta da sei medici, tre sottufficiali e sei infermiere.

Il pacchetto, che prevede anche un aereo militare da trasporto a disposizione dell'Unamir e contribuiti per 9 miliardi di lire destinati alle agenzie internazionali umanitarie, è stato illustrato dal ministro Antonio Martino alla commissione Esteri di Montecitorio.

Il ministro, che nelle comunicazioni ai deputati non ha fatto accenni all'eventualità di inviare caschi blu italiani in Ruanda, ha precisato che nel Paese africano «rimangono attualmente solo cinque italiani che, per motivi umanitari, hanno deciso di non abbandonare le comunità loro affidate. Continueremo ad adoperarci per una iniziativa di pacificazione sotto l'egida dell'Onu».

«Procede a tutta forza» l'iniziativa delle Nazioni Unite intesa ad inviare in Ruanda una forza di pace di 5.500 uomini, nonostante l'uccisione di un casco blu avvenuta l'altro ieri. Così assicura Fred Eckhard, portavoce della sede centrale dell'Onu a New York, alla quale sono già pervenute le proposte dei governi di Ghana, Senegal, Zimbabwe ed Etiopia, che hanno offerto loro contributi con l'invio di battaglioni di 800 uomini ciascuno, mentre procedono i contatti con altri governi per mettere insieme il numero di militari necessario per arrivare alla forza programmata. Da una fonte dell'Onu si apprende tuttavia che il governo di Washington si oppone all'invio di quella forza, fino a che la situazione in Ruanda non si sarà stabilizzata.

Il Vaticano ha chiesto al Consiglio delle Nazioni Unite di stabilire una «zona di sicurezza» in Ruanda attorno al complesso religioso di Kabgayi, dove hanno trovato rifugio circa 38 mila profughi. Il nunzio vaticano al Palazzo di Vetro, l'arcivescovo Renato Raffaele Martino, ha invitato l'Onu a far presidiare Kabgayi dai caschi blu.

I combattimenti sulla strada che collega Kigali alla frontiera burundese continuano, tanto che è ancora impossibile far passare i convogli Onu di aiuti umanitari destinati alle centinaia di migliaia di profughi che si trovano nei pressi di Gitarama (50 chilometri circa a sud-ovest di Kigali). Costatato il fallimento dei colloqui tra le parti dei giorni scorsi che avevano lasciato sperare in un cessate il fuoco e nella fine del massacro, si registra una nuova iniziativa sul fronte diplomatico del presidente del Kenya, Daniel Arap Moi, che ha rivolto un appello al presidente dello Zaire, a quello ugandese e a quello della Tanzania per un summit regionale da tenersi la settimana prossima. Nella capitale kigali, intanto, sono da oggi riprese le distribuzioni di cibo alla popolazione da parte della missione d'assistenza Onu. Le altre operazioni di soccorso, però, restano sospese dopo l'attacco ai caschi blu. [e. st.]

Antonio Martino, ministro degli Esteri

EX JUGOSLAVIA

Due giorni in cella

Libero l'italiano arrestato dai serbi

SARAJEVO. Andrea Angeli, l'addetto stampa italiano dell'Unprofor detenuto per due giorni dalle milizie serbo-bosniache in una caserma nei pressi di Sarajevo, è stato liberato ieri sera, verso le 20. Lo ha annunciato un portavoce della missione Onu nella capitale bosniaca. In precedenza, l'agenzia jugoslava Tanjug, in un dispaccio da Belgrado ispirato da fonti serbo-bosniache, lo aveva accusato di viaggiare in compagnia di tre trafficanti d'armi. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Su autostrade inglesi

Video-gogna per automobilisti indisciplinati

LONDRA. Nuova, ingegnosa trovata «high-tech» contro gli automobilisti britannici dall'acceleratore facile: il numero di targa della loro auto appare su uno schermo gigante, con sotto l'indicazione della velocità. Una prima «trappola» è stata installata a titolo sperimentale allo snodo di Leicester, sull'autostrada che collega Londra con il Nord dell'Inghilterra. E funziona: in genere gli automobilisti che si vedono alla gogna sullo schermo gigante frenano in fretta e furia. [Ansa]

ARGENTINA

Assieme ai ministri

Menem si triplica lo stipendio (dieci milioni)

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem e tutti i ministri che fanno parte del governo argentino si sono triplicati lo stipendio. La decisione è entrata in vigore a partire da ieri, sulla base di un decreto presidenziale pubblicato sul Boletín Oficial che è uscito martedì scorso.

Per quanto riguarda il capo dello Stato, avrà da oggi uno stipendio di nove milioni e mezzo di lire, contro i tre milioni e mezzo che percepiva in precedenza. [Ansa]

SPAGNA

A colpi di pistola

L'Eta colpisce a Madrid, ucciso un generale

MADRID. I terroristi baschi hanno ucciso ieri il generale di brigata spagnolo Juan José Hernandez Rovira, 50 anni, davanti alla sua casa di Madrid. Il militare è stato raggiunto da quattro colpi di pistola sparati da un uomo e una donna ed è morto durante il trasporto in ospedale. L'Eta ha rivendicato l'attentato con una telefonata nella quale ha avvisato che l'auto utilizzata per l'omicidio sarebbe stata fatta saltare. L'esplosione è avvenuta senza provocare vittime. [Ansa]

Membro non permanente per 2 anni

Roma mette un piede nel Consiglio dell'Onu

La diplomazia trova il «sì» di 128 Paesi Rappresenteremo la Cee, con i tedeschi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ormai è fatta: nel biennio 1995-1997 l'Italia farà parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu come membro non permanente, in rappresentanza assieme alla Germania del gruppo dell'Europa occidentale. La certezza è venuta l'altro ieri, quando altri due Paesi candidati, la Svezia e la Grecia, hanno annunciato il loro ritiro, lasciando quindi due candidati per i due posti spettanti all'Europa occidentale, e ieri l'ambasciatore italiano all'Onu, Luciano Fulci, era raggiante. Appena arrivato, un anno e mezzo fa, lui l'aveva detto subito che il suo obiettivo era il seggio al Consiglio di Sicurezza, «perché altrimenti all'Onu si conta come il due di coppe quando la briscola è denari», e la possibilità di dichiarare «missione compiuta» lo rendeva decisamente felice. «Non per me», assicurava, perché «forse per la mia provenienza dai servizi segreti non amo il protagonismo e vorrei essere citato il meno possibile», ma per l'Italia. Quest'Italia «abituata ad autoflagellarsi mentre invece dovunque vado mi sento dire che il nostro è un Paese meraviglioso».

La battaglia è stata dura, racconta l'ambasciatore. C'erano gli avversari esterni (i Paesi europei che del Consiglio di Sicurezza non hanno fatto parte mai, mentre l'Italia c'è già stata quattro volte in precedenza); ma c'erano anche i perplessi interni, come il ministero di Roma, che all'inizio era riluttante ad imbarcarsi in questa «campagna». Siamo in una fase strana, dicevano alla Farnesina. A causa delle vicende giudiziarie abbiamo dovuto sospendere quel che facevamo nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e molti ci sono rimasti male. Dove li troviamo i 118 voti necessari perché l'Assemblea dell'Onu confermi, il prossimo ottobre, la nostra eventuale designazione da parte del gruppo dell'Europa occidentale? Lui però ha proseguito lo stesso. In un'estenuante sequela di «visite di cortesia» fatte a tutti i 183 ambasciatori all'Onu, ha sondato il loro atteggiamento nei confronti dell'eventuale candidatura italiana; ha assegnato a ogni funzionario 15 ambasciate da «curare», e ogni mattina gli chiedeva conto degli eventuali progressi ottenuti. Alla fine, i disponibili a votare Italia nel prossimo ottobre sono risultati 128, cioè dieci più del necessario, anche perché nel frattempo (visto che alla presidenza del tribunale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia era stato eletto l'italiano Antonio Cassese con 123 voti su 164) al ministero avevano cominciato a fare la loro parte, sguinzagliando funzionari nelle riunioni internazionali e istruendo gli ambasciatori nelle varie capitali a fare «lobby» presso i governi.

Ora il problema è che quelle 128 promesse di voto vengano mantenute, o almeno che a rimangiarsele non siano più di dieci Paesi. Fulci si dice ottimista e racconta che l'ambasciatore argentino (che sarà presidente di turno del Consiglio di Sicurezza) lo ha già avvertito che a gennaio ci sarà una riunione a livello di capi di governo dei Paesi membri e che quindi Silvio Berlusconi è bene che «si tenga libero». In pratica, dava per scontato che a quel punto l'Italia, nel Consiglio, ci sarà.

Franco Pantarelli

Grimaldi®
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA
SU VIDEOTEL A PAGINA 226

APPARTAMENTI IN TORINO

AURORA ADIACENTE C.SO VERCELLI LIBERO 2 ARIE 1 CAMERA CUCINA SERVIZI BALCONE TERMOAUTO L. 75.000.000. (RIF. 0423941022) TEL. 011 226 78 66

AURORA C.SO NOVARA LIBERO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA AMPIA METRATURA STABILE RECENTE E SIGNORILE BOX AUTO. (RIF. 0001941027) TEL. 011 226 78 66

AURORA VIA GIAVENO IN PICCOLA PALAZZINA LIBERTY APPARTAMENTO OCCUPATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA. OTTIMO INVESTIMENTO. (RIF. 0001941042) TEL. 011 226 78 66

CENISIA P.ZZA RIVOLI VIA GARIZIO RISTRUTTURATO 3° PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO. (RIF. 0000101747) TEL. 011 415 65 58

SOMEATA VITTORIA ADIACENZE VIA MICHELE COPPINO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 2 ARIE L. 100.000.000. (RIF. 0423941001) TEL. 011 226 78 66

CENTRO C.SO 18 FEBBRAIO SIGNORILE PANORAMICO PIANO ALTO CUCINA SERVIZI LAVANDERIA SOFFITTA LIBERO. (RIF. 0423941001) TEL. 011 226 78 66

CENTRO IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SU 2 PIANI INGRESSO SOGGIORNO 5 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI POSSIBILITÀ BOX. (RIF. 0010410214) TEL. 011 50 59 17

CENTRO IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SU 2 PIANI DOPPI INGRESSI SALONE SALA PRANZO CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA SOGGIORNO 2 CAMERE TERRAZZINO BOX. (RIF. 0010410215) TEL. 011 50 59 17

CENTRO IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SALONE SALA PRANZO CUCINA DOPPI INGRESSI TRIPLI SERVIZI (RIF. 0010410216) TEL. 011 50 59 17

CENTRO OVEST ADIACENZE C.SO MATTEOTTI IN STABILE D'EPOCA INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 495.000.000 (RIF. 0001941039) TEL. 011 50 59 17

CENTRO CAIROLI ADIACENZE VIA GARIBALDI 2 APPARTAMENTI ABBINABILI RISPETTIVAMENTE DI MQ. 80 CIRCA A L. 250.000.000 RISTRUTTURATO E DI MQ. 210 A L. 500.000.000 DA RISTRUTTURARE (RIF. 0001941063) TEL. 011 50 59 17

C.SO FRANCIA P.ZZA DEL 5° PIANO RIMESSO A NUOVO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI (RIF. 0450941049) TEL. 011 415 65 58

C.SO FRANCIA PRESSI C.SO TELESIO SIGNORILE CON PORTINERIA 5° PIANO SALONE 2 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA L. 336.000.000 (RIF. 0450941047) TEL. 011 415 65 58

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 9° ED ULTIMO PIANO PANORAMICO SIGNORILE AMPISSIMO SALONE 5 CAMERE PRANZO CUCINOTTA TRIPLI SERVIZI LAVANDERIA GRANDE BALCONE POSSIBILITA' POSTI AUTO. (RIF. 0001941061) TEL. 011 50 59 17

C.SO TESSONI ADIACENZE VIA S. DONATO LUMINOSO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNO (RIF. 0001941078) TEL. 011 50 59 17

C.SO TELESIO SIGNORILE PORTINERIA DOPPI ASCENSORI 4° PIANO MQ. 105 AMPIO INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTO RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA GIARDINO CONDOMINIALE (RIF. 0450941025) TEL. 011 415 65 58

C.SO VITTORIO EMANUELE ADIACENZE VALENTINO AMPISSIMO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI CAMERA DA LAVORO TERRAZZINO (RIF. 0001941039) TEL. 011 50 59 17

CROCETTA ADIACENZI C.SO VITTORIO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 000.000. (RIF. 0001941046) TEL. 011 50 59 17

LINGOTTO VIA GENOVA LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 60 MQ 2 ARIE 1 BALCONE (RIF. 0473941023) TEL. 011 324 18 41

LUCENTO VIA CISI LIBERO OTTIMAMENTE ESPOSTO ADATTO ANCHE USO UFFICIO MQ. 80 INGRESSO 2 CAMERE CUCINA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO E CANTINA L. 146.000.000. (RIF. 0450941001) TEL. 011 226 78 66

MADONNA DI CAMPAGNA VIA BORGARO IN STABILE DECOROSO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 6° PIANO 2 ARIE L. 105.000.000 (RIF. 0488941002) TEL. 011 226 78 66

MADONNA DI CAMPAGNA VIA LANZO LUMINOSISSIMO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO CORTILE ALTO IN CORTILE 4° PIANO TERMO ASCENSORE AMPI BALCONI. (RIF. 0488941012) TEL. 011 226 78 66

MIRAFIORI NORD VIA GIAVENO NEW LIBERO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERMOAUTONOMO VERANDA 2 ARIE. (RIF. 0473941010) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI NORD IN STABILE DEL '70 FINEMENTE RISTRUTTURATO 4 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPIO POSTIGLIO 2 ARIE 2 BALCONI 1 VERANDINO L. 295.000.000. (RIF. 0473941011) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI SUD ADIACENZE C.SO UNIONE SOVIETICA LIBERO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO LIVING 2 ARIE 2 BALCONI. (RIF. 0473941034) TEL. 011 324 18 41

MIRAFIORI SUD LIBERO PIANO ALTO RECENTE CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA 2 ARIE (RIF. 0473941020) TEL. 011 324 18 41

POZZO STRADA C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE IN STABILE RECENTE LIBERO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI INGRESSO CANTINA 3 ARIE BOX (RIF. 0365941199) TEL. 011 324 18 41

POZZO STRADA C.SO FRANCIA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 BALCONI VERANDA BOX L. 285.000.000 (RIF. 0076942010) TEL. 011 324 18 41

SAN PAOLO SEMICENTRO P.ZZA ROBILANT LIBERO SUBITO SIGNORILE NUOVO DI CAMERE SALOTTINO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI INGRESSO BOX AUTO. (RIF. 0473941062) TEL. 011 324 18 41

REBAUDENGO VIA OXILIA STABILE MODERNO SIGNORILE CON PORTINERIA PANORAMICISSIMO ULTIMO PIANO DI INGRESSO LIVING SU SALONE 2 AMPIE CAMERE CUCININO SERVIZI LAVANDERIA CANTINA ELEGANTEMENTE RISTRUTTURATO (RIF. 0488941009) TEL. 011 226 78 66

SAN PAOLO VIA MALTA LIBERO SUBITO SIGNORILE APPARTAMENTO DI SALONE 4 CAMERE CUCINA TINELLO TRIPLI SERVIZI RISCALDAMENTO TERRAZZO RISTRUTTURATO BOX AUTO. (RIF. 0001941012) TEL. 011 324 18 41

SAN SALVARIO ADIACENTE VALENTINO RECENTE SIGNORILE CON PORTINERIA SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO. (RIF. 0001941055) TEL. 011 50 59 17

SAN SALVARIO P.ZZA CARDUCCI ADIACENZE PIANO ALTO ASCENSORE VISTA COLLINA 3 CAMERE CUCINETTA INGRESSO SERVIZI (RIF. 0001931997) TEL. 011 50 59 17

SAN SALVARIO ADIACENZE MOLINETTE MINI ATTICO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA INGRESSO SERVIZI TERRAZZINO (RIF. 0315931076) TEL. 011 50 59 17

SAN SALVARIO C.SO DANTE ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO BAGNO RIPOSTIGLIO. (RIF. 0001931143) TEL. 011 50 59 17

SAN SALVARIO C.SO DANTE PIANO ALTO ASCENSORE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO L. 135.000.000 DA RIPARTO. (RIF. 0001941057) TEL. 011 50 59 17

SAN SALVARIO C.SO MARCONI 3° PIANO ASCENSORE RISCALDAMENTO AUTONOMO TOTALMENTE DA RISTRUTTURARE 8 VANI SERVIZI. (RIF. 0001941067) TEL. 011 50 59 17

SAN SALVARIO C.SO M. D'AZEGLIO FRONTE ESPOSIZIONI SIGNORILE AMPIO MONOLOCALE CON DISIMPEGNO E SERVIZI. (RIF. 0001941002) TEL. 011 50 59 17

COSTA AZZURRA
UN SOGNO DI VACANZA

BEAUSOLEIL A POCHI PASSI DAL PRINCIPATO DI MONACO IN PARCO VERDEGGIANTE LUSSUOSE PALAZZINE CON MAGNIFICA VISTA MARE PISCINA POSTI AUTO E GARAGES. APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE DA FF. 400.000 (RIF. 0365931126) TEL. 011 50 36 66

EZE SUR MER BORDO MARE IN PICCOLA RESIDENZA 2° ED ULTIMO PIANO MONOLOCALE TERMOAUTONOMO MQ. 28 CON TERRAZZO VISTA SPLENDIDA SUL CAP FERRAT. CLIMATIZZAZIONE. FF. 000.000 (RIF. 0365941063) TEL. 011 50 36 66

MENTONE BOULEVARD DE GARAVAN IN PRESTIGIOSO RESIDENCE CON PISCINA IMMERSO NEL VERDE LUSSUOSO MONOCOLALE MQ. 30 CON TERRAZZO MQ. 10 VISTA MARE. FF.200.000. (RIF. 0365941065) TEL. 011 50 36 66

NIZZA COLLINA RESIDENZIALE TARBON IN PICCOLA PALAZZINA CON PISCINA E CAMPI DA TENNIS MONOLOCALE MQ. 52 + 2 TERRAZZI MQ. 12 CUCINA ARREDATA. GARAGE. FF. 500.000 (RIF. 0365941199) TEL. 011 50 36 66

ROQUEBRUNE CAP MARTIN 200 MT. DALLE SPIAGGE RECENTISSIMO ULTIMO PIANO VISTA MARE BILOCALE MQ. 50 + TERRAZZO MQ. 30 PISCINA CONDOMINIALE (RIF. 0365941064) TEL. 011 50 36 66

VILLENEUVE LOUBET BORDO MARE IN PICCOLO IMMOBILE SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE CON PISCINA SOLUZIONI ABITATIVE MINISSIME VARIE TIPOLOGIE PRIVATA ESCLUSIVA CON CUCINE E BAGNI ARREDATI. POSTI AUTO. (RIF. 0365941058) TEL. 011 50 36 66

APPARTAMENTI IN AFFITTO

CROCETTA IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE DOPPI INGRESSI SOGGIORNO SALA 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI CANTINA POSTO AUTO PORTINERIA (RIF. 0001942035) TEL. 011 50 59 17

SANTA RITA C.SO SIRACUSA LIBERO LUMINOSO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI INGRESSO 2 ARIE AMPI BALCONI (RIF. 0473931200) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA C.SO AGNELLI CAMERA CUCINA ABITABILE AMPIO RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 63 MQ. L. 118.000.000 (RIF. 0473941010) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA C.SO ORBASSANO ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO LUMINOSO AMPIO SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI BALCONE (RIF. 0473941015) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA IN STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATO 3 CAMERE ABITABILE RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 130 MQ BOX AUTO DI 70 MQ (RIF. 0473941012) TEL. 011 324 18 41

SANTA RITA PIANO ALTO LUMINOSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE. 75 MQ. L. 000.000 (RIF. 0473941014) TEL. 011 324 18 41

VANCHIGLIA GIARDINI REALI IN STABILE RECENTE CON PORTINERIA RISTRUTTURATO SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLI (RIF. 0450941034) TEL. 011 415 65 58

VIA GARIBALDI "PALAZZO PAESANA" RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE CAMERA CUCINOTTA BAGNO PORTINERIA. (RIF. 0001941066) TEL. 011 50 59 17

VILLE, CASETTE, RUSTICI

C.SO TELESIO ADIACENZE VILLETTE A SCHIERA BICAMERE DI NUOVA COSTRUZIONE SU 3 LIVELLI CON GIARDINO FINE MARZO 000 GIARDINETTO PRIVATO BALCONCINO. (RIF. 0450941066) TEL. 011 415 65 58

AVIGLIANA LA GRANGIA VILLE NUOVE OTTIME FINITURE SALONE 3/4 CAMERE CUCINA TAVERNA BOX L. 420.000.000 PERMUTA DIRETTA. (RIF. 0315931048) TEL. 011 956 13 33

BASSA VAL SUSA IN BORGATA CASETTA SEMIELEGANTE COLLINARE PANORAMICA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BOX 1.200 MQ. GIARDINO L. 198.000.000. (RIF. 0315941028) TEL. 011 956 13 33

CORIO VILLETTA A SCHIERA SU 2 LIVELLI SALONE 2 CAMERE BAGNO CUCINOTTA TERRAZZO GIARDINO CON POSTO AUTO CANTINA L. 130.000.000 (RIF. 0522941026) TEL. 011 226 78 66

FAVRIA AMPIA VILLA A SCHIERA SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI OLTRE A PIANO MANSARDATO ABITABILE CON SOLARIUM E SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCININO LAVANDERIA AUTORIMESSA TERRAZZI AMPIO GIARDINO (RIF. 0522941027) TEL. 011 226 78 66

LOMBARDORE VIA VOLPIANO VILLA A SCHIERA DEL 1992 DISPOSTA SU 2 PIANI + MANSARDA SEMINTERRATO CON BOX LAVANDERIA CANTINA 65 MQ. PER PIANO. ESTERNO IN PARAMANO GIARDINO FRONTE E RETRO L. 295.000.000 (RIF. 0488941013) TEL. 011 226 78 66

MONCALIERI TAGLIAFERRO VILLA A SCHIERA CENTRALE SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA BOX GIARDINO PRIVATO (RIF. 0315941008) TEL. 011 640 63 26

PORINO VILLETTA NUOVA DI CONSTRUZIONE CON GIARDINO COSÌ COMPOSTA: S.I.: LOCALI SGOMBERO LAVANDERIA CANTINA GARAGE. P.T. SOGGIORNI CUCINOTTA SERVIZI; 1° P.: 2 CAMERE SERVIZI + MANSARDA (RIF. 0473941039) TEL. 011 324 18 41

PRALORMO VILLA INDIPENDENTE + 1000 MQ. DI GIARDINO P.T.: INGRESSO LIVING 3 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI, S.I.: TAVERNETTA LAVANDERIA LOCALI CALDAIA CANTINA. BOX AUTO. (RIF. 0473941024) TEL. 011 324 18 41

ROCCA CANAVESE CENTRO PAESE CASETTA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA SOGGIORNO CON CAMINO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CORTILE PRIVATO (RIF. 0039941025) TEL. 011 956 13 33

VILLARBASSE COLLINA VILLE IN COSTRUZIONE IN VILLAGGETTO COLLINARE SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI GARAGE GIARDINO (RIF. 0315931036) TEL. 011 956 13 33

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA VIA MEDAIL CENTRALE ARREDATO INGRESSO CAMERA CUCINOTTA BAGNO TERRAZZINO. (RIF. 0450941046) TEL. 011 415 65 58

APPARTAMENTI AL MARE

SANREMO CENTRALE ADIACENTE P.ZZA COLOMBO BILOCALE MQ 54 L. 000.000 (RIF. 0000941000) TEL. 011 415 65 58

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO VITTORIO PRESSI AFFITTASI UFFICIO 200 MQ. 8 VANI AMPIO INGRESSO DOPPI SERVIZI RISTRUTTURATO. (RIF. 0021942029) TEL. 011 566 31 65

PRESSI VIA CESANA AFFITTASI UFFICIO SIGNIFICENTE 350 MQ. RISTRUTTURATO OPEN-SPACE RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0001942027) TEL. 011 566 31 65

VIA MADAMA CRISTINA AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE 150 MQ. 2 VETRINE H. 4 MT. IN CASA D'EPOCA. (RIF. 0001942038) TEL. 011 566 31 65

VIA ROMA AFFITTASI PRESTIGIOSO UFFICIO 165 MQ. SALONE 4 VANI DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI (RIF. 0001942030) TEL. 011 566 31 65

FERRIERA DI BUTTIGLIERA AFFITTASI LOCALI COMMERCIALI VETRINATI FRONTE STATALE DA MQ. 600 SU 2 PIANI. PARCHEGGIO CORTILE PRIVATO RISCALDAMENTO. (RIF. 0001942030) TEL. 011 566 31 65

CENTRO EST VIA S.FRANCESCO DA PAOLA ADIACENZE C.SO VITTORIO VENDESI AL PIANO CORTILE BOX 3/4 AUTO ACCESSO CON TELECOMANDO. (RIF. 0001931015) TEL. 011 50 59 17

PRESSI NUOVO TRIBUNALE UFFICIO 95 MQ. INGRESSO INDIPENDENTE 4 VANI SERVIZI IN CASA D'EPOCA (RIF. 0001941034) TEL. 011 566 31 65

P.ZZA CARDUCCI ADIACENZE VENDESI LOCALE COMMERCIALE 210 MQ. 7 VETRINE SERVIZI INTERNI RISCALDAMENTO. (RIF. 0001941051) TEL. 011 566 31 65

VIA CIGNA VENDESI BOX AUTO A PARTIRE DA L. 37.000.000 E 1 MAGAZZINO MQ. 100. (RIF. 0365941044) TEL. 011 566 31 65

VIA GARIBALDI VENDESI UFFICIO RISTRUTTURATO 55 MQ. 2 VANI AMPIO INGRESSO SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0001942001) TEL. 011 566 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

C.SO S.MAURIZIO ADIACENZE AFFITTASI BASSO FABBRICATO 300 MQ. RISTRUTTURATO USO LAVORAZIONE LEGGERA E PRODUZIONE. (RIF. 0001942027) TEL. 011 566 31 65

C.SO SVIZZERA PRESSI AFFITTASI CAPANNONE 500 MQ. H 8,50 MT. + SEMINTERRATO 150 MQ. RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0001942040) TEL. 011 566 31 65

VIA PIETRO MICCA AFFITTASI CAPANNONE 3.300 MQ. CON RIBALTA H. 6 MT. ADATTO USO TRASPORTATORI. (RIF. 0001942003) TEL. 011 566 31 65

GRUGLIASCO PRESSI C.SO ALLAMANO AFFITTASI CAPANNONE 750 MQ. + UFFICI 100 MQ. CAMPO PROVE E CORTILE. (RIF. 0001930104) TEL. 011 566 31 65

PIANEZZA ADIACENTE TANGENZIALE AFFITTASI CAPANNONE 600 MQ. CON UFFICIO 150 MQ. E CORTILE 350 MQ. PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO A METANO. (RIF. 0001942000) TEL. 011 566 31 65

VENARIA AFFITTASI CAPANNONE 2.800 MQ. + UFFICI 300 MQ. + 1.800 MQ. AREA DI MANOVRA. (RIF. 0001942031) TEL. 011 566 31 65

C.SO VERCELLI ADIACENZE VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE 800 MQ. + 300 MQ. UFFICI E CORTILE. (RIF. 0001941041) TEL. 011 566 31 65

C.SO VITTORIO ADIACENZE VENDESI BASSO FABBRICATO 250 MQ. CON UFFICIO SERVIZI E CORTILE. (RIF. 0001941054) TEL. 011 566 31 65

C.SO SVIZZERA VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE 700 MQ. SU 2 LIVELLI CON UFFICI SERVIZI E GARAGE. (RIF. 0001941031) TEL. 011 566 31 65

VIA S.DONATO VENDESI SEMINTERRATO 340 MQ. DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0001941008) TEL. 011 566 31 65

NICHELINO VENDESI IMMOBILE FRAZIONABILE DI SEMINTERRATO 800 MQ. CON AMPIO PASSO CARRAIO E PALAZZINA UFFICI/APPARTAMENTI 600 MQ. (RIF. 0450941016) TEL. 011 566 31 65

VENARIA VENDESI CAPANNONE 500 MQ. CON AMPIO PASSO CARRAIO + 150 MQ. UFFICI DA RISTRUTTURARE. (RIF. 0001941053) TEL. 011 566 31 65

APPARTAMENTI FUORI TORINO

CASELLE T.SE LIBERO 3 ARIE INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTO 2 CAMERE BAGNO CANTINA EVENTUALE BOX AUTO. (RIF. 0522941023) TEL. 011 226 78 66

CASELLE T.SE LIBERO IN PICCOLA PALAZZINA INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTO CAMERA BAGNO POSSIBILITÀ BOX AUTO. (RIF. 0522941023) TEL. 011 226 78 66

CASCINE VICA MARASCO 3° PIANO BALCONCINO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI 2 AMPI BALCONI 3 ARIE CANTINA LIBERO SUBITO. VOLENDO BOX AUTO. (RIF. 0039941013) TEL. 011 956 13 33

COLLEGNO C.SO FRANCIA RECENTE OTTIME CONDIZIONI LUMINOSO SOGGIORNO 1° PIANO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI L. 000.000 (RIF. 0450931054) TEL. 011 415 65 58

COLLEGNO P.ZZA DELLA REPUBBLICA SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO LUMINOSO INGRESSO LIVING SU AMPIO SOGGIORNO CUCINOTTA 2 CAMERE SERVIZI 2 BALCONI DI CUI UNO VERANDATO POSSIBILITÀ BOX (RIF. 0450941042-41) TEL. 011 415 65 58

COLLEGNO VIA AOSTA BORGATA PARADISO PIANO ALTO AMPIO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI L. 190.000.000 (RIF. 0450941036) TEL. 011 415 65 58

COLLEGNO TERRACORTA VIA SACRA SAN MICHELE MQ. 80 AMPIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO (RIF. 0450941012) TEL. 011 415 65 58

CELLERINO VIA ROSSINI NUOVI CONSEGNA APRILE 1995 2 APPARTAMENTI MQ. 80/90 CON MANSARDA MQ. 40/50 DA L. 000.000 000 000 SINGOLI DA L. 27.000.000. (RIF. 0473941018) TEL. 011 415 65 58

RIVAROSSA IN PICCOLA PALAZZINA AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SALONE CUCINA ABITABILE 2 CAMERE BAGNO RIPOSTIGLIO TERMOAUTONOMO BALCONATE E POSTO AUTO (RIF. 0522941022) TEL. 011 226 78 66

BRICHERASIO VIA GALILEI PANORAMICO SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRAZZO BOX GIARDINO. (RIF. 0315941007) TEL. 011 640 63 26

PIANEZZA FRAZ. PARIGINO IN PALAZZINA 1° PIANO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI POSIZIONE TRANQUILLA L. 100.000.000 (RIF. 0039941023) TEL. 011 956 13 33

RIVOLI RECENTE TERMO AUTONOMO SALONE 2/3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRAZZO BOX GIARDINO. (RIF. 0039941047) TEL. 011 956 13 33

PALAZZOLO VIA GALILEI RISTRUTTURATO IN CASETTA RUSTICA INGRESSO INDIPENDENTE AL 1° PIANO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI (RIF. 0039941003) TEL. 011 956 13 33

VOLPIANO VIA GENOVA RECENTISSIMO APPARTAMENTO LUMINOSO DISPOSTO SU 2 PIANI PER 170 MQ. TOTALI AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE POSTO AUTO PRIVATO EVENTUALE BOX AUTO (RIF. 0488941019) TEL. 011 226 78 66

ogni ufficio è indipendente ed autonomo

Due leader e i servizi segreti denunciano rapporti coi neonazisti, l'Spd chiede lo scioglimento

«Chiudete quel partito di SS»

Bonn, i Republikaner rischiano il bando

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Republikaner saranno presto messi al bando? Mentre un sondaggio della Woche rivela che un tedesco su quattro considera le idee del nazismo «per niente cattive», due alti dirigenti abbandonano con fragore il partito accusandolo di «tollerare attività estremistiche», e i servizi di sicurezza accumulano prove sui suoi «legami ad ogni livello» con i gruppi dell'estrema destra neonazista. L'Spd non ha più dubbi: il partito dell'ex «Waffen Ss» Franz Schoenhuber - ha dichiarato ieri il ministro degli Interni-ombra Ulrich Mauer, socialdemocratico - va paragonato all'Nsdap, il partito nazista di Adolf Hitler. L'atteggiamento dei «Rep» nei confronti degli ebrei e degli stranieri, sostiene Mauer, non lascia dubbi in proposito. Il sondaggio pubblicato ieri rivela del resto che la metà dei simpatizzanti Republikaner chiede «un nuovo Führer»; e quasi due terzi vivrebbero volentieri in un «nuovo Reich».

Mentre il «super anno elettorale» si accende, dunque, l'estrema destra - esclusa dalle elezioni regionali in Sassonia-Anhalt per un «errore formale» nella presentazione delle liste - è nella bufera. Dopo i socialdemocratici, anche i democristiani si interrogano sulla possibilità di mettere fuorilegge il partito di Schoenhuber, anche se nella Cdu c'è chi chiede indagini supplementari. Ma i servizi segreti - che tengono sotto osservazione i Republikaner in nove Laender, ormai - hanno reso note ieri alcune prove raccolte negli ultimi mesi, dalle quali emerge un dato soprattutto: in numerose occasioni membri e funzionari del partito sono stati coinvolti in azioni di violenza razzista.

In Sassonia, per esempio, i Rep hanno «contatti strutturali» - non occasionali dunque, né affidati all'improvvisazione di qualche aderente marginale - con i gruppi dell'estremismo neonazista. Nel Nord Reno-Vestfalia funzionari del partito hanno partecipato in più occasioni ad attacchi contro ostelli per «Asylanten». Nel marzo del '93, durante un'aggressione xenofoba perse la vita un turco sofferente di cuore: i due responsabili, entrambi dirigenti locali del partito di Schoenhuber, sono stati condannati a quattro anni di reclusione. Almeno un paio di poliziotti - consiglieri Republikaner - saranno presto processati per violenze gratuite contro stranieri. E ad Amburgo, dopo quattro anni di indagini i servizi di sicurezza hanno raggiunto la certezza: il partito «ha potenzialità e atteggiamenti estremistici» che hanno spinto gruppi neonazisti a cercarne la collaborazione diretta. La stessa denuncia avanzata dai due alti dirigenti che se ne sono andati sbattendo la porta: secondo Udo Boesch, già organizzatore nazionale del partito, e Martina Rosenberg, ex membro della Segreteria nazionale, Schoenhuber tollera atteggiamenti xenofobi e antisemiti.

Il partito, che negli anni scorsi aveva cercato la via del doppiopetto, avrebbe insomma varcato la soglia dell'«estremismo di destra», superando quello che i tedeschi chiamano «radicalismo di destra». In sostanza, avrebbe messo in discussione l'ordinamento democratico della Repubblica federale e attentato alla sua Costituzione: come sembrano testimoniare i risultati del sondaggio pubblicato ieri dal settimanale, che mette in luce altri aspetti del controverso rapporto dei tedeschi col passato. Due terzi di loro, per esempio, ritengono che la capitolazione del Terzo Reich sia stata una «liberazione» e non una «vergognosa sconfitta». La maggioranza della popolazione inoltre ha un quadro realistico del nazismo: l'Olocausto, per esempio, è «un fatto provato», Auschwitz non è una «bugia». E gli orrori del nazionalsocialismo sono stati possibili perché «una vasta porzione della società e della burocrazia» ne sono stati coinvolti, e non «per colpa di una piccola cricca».

Ma un quarto dei tedeschi, secondo il sondaggio della Woche almeno, continua a considerare in modo positivo «le idee del nazismo». La sorpresa è mitigata da un confronto temporale: nel 1965 quasi la metà dei tedeschi occidentali riteneva che, senza la guerra e l'Olocausto, Hitler sarebbe stato uno dei più grandi statisti del mondo. E nel 1952 un sondaggio confermava che per 46 tedeschi su cento il nazismo aveva avuto «aspetti positivi». Un po' alla volta le nostalgie diminuiscono: nonostante le vampate di estremismo giovanile che hanno insanguinato la Germania, o forse grazie a loro.

Emanuele Novazio

Il leader dell'estrema destra, Schoenhuber, a un raduno
Sopra il cancelliere Kohl, in basso il generale nazista Remer

IL CASO

BATTAGLIA TRA GIUDICI

Preso il generale di Hitler

In Spagna, la procura: liberatelo subito

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tre mesi di «latitanza d'oro» in Spagna, è un mandato di cattura internazionale spiccato dal tribunale bavarese di Scheweinfurth all'inizio di maggio (che però la polizia spagnola dice di aver ricevuto solo due settimane fa), il boia nazista Otto Ernst Remer, 82 anni, generale delle Waffen SS e responsabile della sicurezza del quartier generale di Hitler, è stato arrestato ieri mattina all'aeroporto di Malaga. Ma il cammino che lo dovrebbe portare in Germania, dove deve scontare 22 mesi di carcere per «incitazione all'odio, alla violenza e al razzismo», minaccia di essere lungo e pieno di ostacoli.

Remer, ufficialmente latitante dal marzo scorso, venne rintracciato dal programma della televisione spagnola «Linea 900» che lo intervistò vicino a Malaga, e mandò in onda il servizio il 15 maggio. Il generale, divenuto idolo dei neonazisti dopo la morte, alla fine del marzo scorso, di Léon Degrelle (per 38 anni «rifugiato politico» prima nella Spagna franchista e poi nella Spagna democratica, che non concesse mai l'estradizione al suo Paese d'origine, il Belgio, dove era stato condannato a morte), era un accanito sostenitore del «negazionismo», la teoria secondo la quale le camere a gas non sono mai esistite e l'Olocausto è un'invenzione degli ebrei, teoria ora perseguibile come reato in Germania.

Nessuno sapeva dove Remer si trovasse tranne l'«Internazionale Nera», da sempre molto attiva in Spagna, un Paese che ha offerto asilo ai criminali di guerra e che permette la pubblicazione di riviste neonaziste come «Halt» e «Sieg», stampate dalla libreria «Europa» di Barcellona. Ma «Linea 900», un programma di giornalismo investigativo, lo rintracciò frequentando l'entourage di Degrelle. Nel corso dell'intervista Remer era accompagnato dal «collega» austriaco Gerd Honsik (condannato nel suo Paese a 18 mesi di carcere in quanto editore di «Halt», condannato nel '61 per attentati contro l'ambasciata italiana di Vienna, e che ha in corso una pratica per ottenere l'asilo politico in Spagna), e qualcuno fotografò la coppia. La foto di Remer, che pareva condannato alla sedia a rotelle, apparve su «Sieg».

Così la tv di Amburgo «Ard» diede, il 9 maggio, la notizia che Remer era in Spagna, prima ancora di «Linea 900». La polizia tedesca, attraverso l'Interpol, chiese l'estradizione. Prima le forze di sicurezza spagnole dissero che non avevano ricevuto nulla, poi che non trovavano il documento. «Il litorale di Malaga, la "Costa del Sol", è molto grande, e localizzare Remer era come trovare un ago in un pagliaio», ci diceva ieri sera il portavoce della Direzione Generale della Polizia di Madrid, Manuel Jimenez.

Secondo Jimenez, «Remer è stato arrestato alle 7 dalla Brigada de Información (i servizi segreti civili) di Malaga. Siamo venuti a sapere che avrebbe preso un aereo per Madrid». Attualmente è detenuto nel tribunale di Malaga in attesa delle decisioni della «Audiencia Nacional» di Madrid. Ma secondo l'agenzia di stampa «Efe», il pubblico ministero della «Audiencia Nacional» ha già presentato ricorso contro l'ordine d'arresto internazionale «perché il reato per il quale l'imputato è stato condannato non esiste in Spagna».

Per estradarlo insomma, deve sussistere la «doppia incriminazione», deve essere criminale a Madrid ciò che è delitto in Germania. Remer, poi, come Honsik, ha fatto domanda di asilo politico. E' quindi molto probabile che venga rilasciato. Ultima sorpresa: «Remer cammina benissimo e la sedia a rotelle - dice Jimenez - gli serve solo per fare compassione».

Gian Antonio Orighi

EURODEBALLAGE
aperta al pubblico il primo sabato e domenica di ogni mese
(il giovedì e venerdì riservata agli operatori)
Alle porte di Torino
a Settimo Torinese,
strada Cebrosa n.75
uscita casello autostrade
Torino-Milano
Torino-Aosta
MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO
prima edizione
2-3-4-5 giugno
ORARI
giovedì/venerdì 8 - 19
sabato 10 - 22
domenica 10 - 20
EDIZIONI SUCCESSIVE
1994
30/6 • 1-2-3/7
1-2-3-4/9
29-30/9 • 1-2/10
3-4-5-6/11
1-2-3-4/12
Per informazioni telefonare : 011/568.38.85 - fax 011/568.39.45

L'arcivescovo di Bologna condanna la Chiesa anglicana: ha rotto con la storia

Donne prete, crociata di Biffi

«Come dir messa con la Coca-Cola»

A sinistra un gruppo di donne-prete anglicane
Sopra, il cardinale di Bologna Giacomo Biffi

«Potrebbero cambiare le regole per eleggere il Papa, ma questa è una verità della fede»

BOLOGNA. «Il sacerdozio femminile? Impossibile, sarebbe come celebrare la messa con la Coca-Cola e le crescentine». Il cardinale Giacomo Biffi discute senza mezzi termini di donne-prete. «La prima cosa di cui ci si deve rendere conto è che in questo discorso non entrano affatto né la promozione della donna né la questione della sua pari dignità» scrive l'arcivescovo di Bologna in una nota che comparirà sul prossimo numero di «Insieme notizie», quindicinale della Chiesa emiliana, con il titolo «Per capire bene».

«Colui che ha chiamato una donna (e non un uomo) - continua Biffi - a essere la creatura più alta e più pura, a collaborare nel modo più decisivo e più ampio all'opera della redenzione, a essere l'immagine, l'anticipazione, la madre dell'intera realtà ecclesiale, ha riservato agli uomini (e non alle donne) il ministero apostolico. Tutto ciò obbedisce a un disegno che non insegue il mito di un'uguaglianza astratta e indifferenziata, ma vuole esaltare le singole preziose diversità».

«Ipotizzare che Gesù abbia convocato solo uomini a far parte del collegio apostolico perché era condizionato dalla cultura maschilista del suo tempo - continua il cardinale - è storicamente insostenibile ed è irrispettoso nei riguardi del figlio di Dio. Egli dimostra ripetutamente di saper contraddire le persuasioni più radicate nella mentalità dominante ai suoi giorni».

Il card. Biffi afferma che tanto per il rito eucaristico quanto per il sacerdozio ministeriale la Chiesa «si è sempre attenuta scrupolosamente a ciò che le era stato detto di fare; e non ha mai pensato, in questa materia, che fosse in suo potere alterare l'eredità ricevuta. Il paragone con Coca-Cola e crescentine non è grossolano o irriguardoso: è solo concreto, pertinente e chiaro». L'arcivescovo di Bologna è anche categorico nell'affermare che la Chiesa non rivedrà mai queste posizioni, perché costituiscono «una verità che attiene all'integrità della fede». Potranno cambiare la data in cui si festeggia l'Epifania o le norme per l'elezione del Papa, ma il sacerdozio femminile non ci sarà mai.

Il card. Biffi propone poi due annotazioni sui riflessi ecumenici della questione. «Nelle cristianità originate dalla riforma il problema non si pone neppure, e non si vede a che titolo esse possano interferire. Queste cristianità non possiedono un sacerdozio ministeriale: perciò non possono avere vescovi o presbiteri (nel senso che tutta la Chiesa ha sempre dato a questi termini) né maschi né femmine. Secondo: la Chiesa anglicana, che ha custodito il valore ecclesiale del ministero apostolico, con l'ordinazione delle donne si è privata di un elemento fondamentale di somiglianza e connessione con la Chiesa cattolica, con la Chiesa ortodossa e con tutte le altre Chiese orientali; e anzi con questo atto ha rotto con la sua stessa storia».

«E' appena credibile che ci siano tra noi coloro che deplorano come antiecumenica - conclude la nota - non tanto la decisione anglicana, quanto la reazione addolorata di quanti vogliono conservare una coscienza cattolica meritevole di questo nome».

[r. cri.]

«PROCESSO» AD UNA **CONDANNA**

IDA MAGLI

«La prova di un astio»

«Io credo - osserva l'antropologa - che non si rendano conto, certi sacerdoti, fino a che punto manifestano l'astio verso le donne. E pensare che il sacerdozio maschile non lo ha inventato Gesù, se lo sono inventato gli uomini che hanno iniziato a governare la Chiesa. La Coca Cola? La Chiesa dà dispense ai preti astemi e diversi teologi dicono che vino e pane possono essere sostituiti da elementi che fanno parte della cultura locale. Anche la Coca Cola...».

M. A. MACCIOCCHI

«Un triste integrismo»

«C'è un abisso - dice la scrittrice - tra la nobiltà di linguaggio del Papa e questo insulto gratuito di Biffi, a un livello veramente scadente. Specie verso quelle donne inglesi ordinate sacerdoti, che nessuno ha visto se non sulle foto dei giornali, e che quindi nessuno può permettersi di giudicare. E' una questione di dignità intellettuale, questa uscita verbale di Biffi ricorda tristemente un certo integrismo dei cattolici che si sperava superato».

LIVIA TURCO

«Sono scandalizzata»

«E' incredibile - dice la deputata (cattolica) del pds - sono stupita e scandalizzata, ma a ben pensarci non credo che questa sortita grossolana di Biffi sia involontaria. Rientra piuttosto in una strategia, è una linea portata avanti da chi non vuole intaccare gli assetti di potere della Chiesa: e il sacerdozio femminile li potrebbe sconvolgere. Questa posizione fa torto alla Chiesa, toglie dignità a un dibattito che dovrebbe porsi su un altro livello».

In Usa boom delle banche dello sperma

«Vuoi un figlio genio? Ti procuriamo il donatore»

Reclutati studenti super-intelligenti di prestigiose università americane

NEW YORK. Un figlio che nel prossimo futuro vinca il Premio Nobel? Un figlio che faccia dire con orgoglio alla mamma: «Ho generato un genio musicale paragonabile a Mozart. O un "cervellone" in fisica che farà concorrenza ad Einstein»?

Negli Stati Uniti alcune «banche dello sperma» hanno scoperto il business e promettono alle loro clienti risultati miracolosi grazie a donatori selezionati con rigorosi criteri tra gli studenti dei più prestigiosi college dell'America settentrionale.

Sperma di allievi di Dartmouth, o del Mit o di Yale: «Nessuno ha provato che le "fialette" con i colori delle università della "Ivy League" (cioè le più prestigiose d'America) producano bambini più intelligenti della norma, ma alla gente l'idea piace», ammette Ronda Wilkins, portavoce della californiana Cryobank, una delle più grandi «banche» degli Usa con sedi a pochi passi da Harvard, da Stanford e dall'Università di California a Los Angeles.

Wolfgang Amadeus Mozart

Le clienti scelgono il potenziale padre del loro bebè da una lista anonima di donatori descritti con poche ma efficaci pennellate: altezza, colore degli occhi e dei capelli, sport e musica preferiti, ma soprattutto un curriculum accademico di altissimo livello. In una parola, come sintetizzato nel motto societario: «Il ragazzo che saresti orgoglioso di presentare in famiglia».

Nessuno sa esattamente quanti donatori esistano in America, né quanti bambini nascano ogni anno grazie alla fecondazione artificiale: nel 1987, l'ultimo anno di cui esistono stime, sarebbero stati 65 mila, per metà circa concepiti da donne «single» o grazie a un apporto «esterno» alla famiglia.

Con un mercato in continuo boom, Cryobank ha lanciato un'aggressiva campagna di reclutamento nei campus: «Cercasi: sperma con cervello. Non vogliamo secchioni», si legge nell'inserzione pubblicata da «Crimson», il giornale di Harvard.

Ai donatori viene garantito un reddito: 105 dollari per tre donazioni alla settimana. Unico requisito: astinenza completa per quarantott'ore prima della donazione, per evitare qualche scherzo non gradito che mandi a pallino le sorti del futuro «genio». Una fiala di sperma costa dai 135 agli oltre trecento dollari: il prezzo sale quanto più la cliente è interessata a mettere a fuoco i requisiti fisici e morali del futuro papà. Nessun sovrapprezzo è invece richiesto se il donatore viene da una delle super-scuole d'élite.

Le hanno soprannominate «banche dei geni» e le polemiche non sono mancate. «Vendono l'illusione di poter creare una razza padrona», ha sintetizzato «The New Republic», il settimanale politico più letto di Washington, che ha spedito un inviato (naturalmente «Ivy League») lungo l'iter del donatore. Charles Sims, fondatore di Cryobank, ha respinto ogni critica: «Facciamo quel che i clienti chiedono: nessuno vuole un donatore uscito di galera». E aggiunge che, se la laurea non garantisce un quoziente di intelligenza superiore della prole, quantomeno «suggerisce un livello normale di organizzazione e di integrità morale».

[r. cri.]

Astronomi di Minneapolis: è il «punto di partenza» per l'esistenza di altri esseri

In una molecola il segreto di «Et»

Scoperta in una nebulosa la prova della vita nello spazio

L'esistenza di forme viventi extraterrestri diventa sempre più probabile: la glicina, uno dei venti amminoacidi che costituiscono le nostre proteine, è stata scoperta in una nebulosa della costellazione del Sagittario, non lontano dal centro della Via Lattea. Lo hanno annunciato alla riunione annuale della American Astronomical Society, in corso a Minneapolis, l'astronoma Yanti Miao e il suo collega Yi-Jeng Knan.

Le molecole già scoperte nelle nebulose disseminate nella nostra galassia sono più di una cinquantina, e in qualche caso, come quello della formaldeide, sono abbastanza complesse.

Questa però non è una molecola come tutte le altre: con la glicina per la prima volta è stato individuato un «mattone» con cui sono fabbricate tutte le specie viventi.

La grande maggioranza degli scienziati è convinta che la vita in qualche modo compaia ogni volta che si creano condizioni ambientali adeguate. Per adesso ci si può basare soltanto su stime probabilistiche e sull'ipotesi che la ricetta della vita cosmica comprenda gli stessi elementi-base della vita terrestre. Partendo da questi principi, l'astronomo americano Drake ha messo insieme una formula per valutare le probabilità che nell'universo si verifichino condizioni come quelle del nostro pianeta.

Ebbene, il risultato è che soltanto nella nostra galassia dovrebbero esserci almeno 600 milioni di pianeti che ospitano qualche forma di vita, elementare o intelligente che sia.

Dei venti «mattoni» con cui sono costruite le proteine, la glicina è il più semplice. In essa sono legati quattro atomi di idrogeno, uno di azoto, due di carbonio e due di ossigeno. Assai più complicate sono le architetture molecolari di altri amminoacidi come l'arginina, la tirosina, il triptofano. Sembra improbabile che questi possano trovarsi sparsi in nebulose.

E' però già abbastanza sorprendente che nelle difficili condizioni interstellari una molecola come la glicina possa esistere, nonostante il bombardamento di raggi cosmici e di radiazioni ad alta energia (raggi gamma, X e ultravioletti).

Se questo avviene in un ambiente così poco protetto, è logico supporre che la vita possa comparire in una situazione più favorevole, come poteva essere quella del «brodo primordiale» presente sulla Terra più di tre miliardi di anni fa. L'atmosfera, infatti, allora come oggi, difendeva gli amminoacidi dalle radiazioni cosmiche e dai distruttivi sbalzi di temperatura tipici dello spazio cosmico aperto.

Le molecole interstellari rivelano la loro presenza emettendo onde radio a piccolissima lunghezza d'onda: di qualche millimetro o frazione di millimetro. In alcuni casi l'emissione avviene addirittura nell'infrarosso, e allora per captarla è necessario inviare navicelle fuori dell'atmosfera: il satellite europeo Iso, ormai vicino al lancio, esplorerà proprio la radiazione infrarossa e potrà darci altre notizie in proposito.

Miao e Knan, che per il loro lavoro hanno usato un radiotelescopio per onde submillimetriche, ritengono che la glicina da loro scoperta nella regione celeste di «Sagittario B2» - dove stanno formandosi nuove stelle e sono presenti quasi tutte le molecole finora individuate nello spazio interstellare - sia presente in forma congelata intorno a granelli di pulviscolo. La luce delle stelle neonate, riscaldando questi granelli, fa sublimare la glicina, che di conseguenza segnala la propria presenza con un flebile segnale radio.

La prima scoperta di una molecola nello spazio risale al 1963. Era l'ossidrile, cioè un atomo di idrogeno agganciato a un atomo di ossigeno: in pratica, una molecola d'acqua privata di uno dei suoi due atomi di idrogeno.

Piero Bianucci

Stati Uniti, sbranò una donna che faceva jogging

Puma batte due bambini nella gara di solidarietà

NEW YORK. Una mattina in California, ai piedi della Sierra Nevada: la mamma di un puma assale la mamma di due bambini e la uccide. Scattano la caccia all'animale, che alla fine viene abbattuto, e la gara di solidarietà. Quest'ultima viene vinta dal piccolo puma: 21 mila dollari per lui (oltre trenta milioni di lire), novemila per i bambini, meno della metà.

Il New York Times, assieme a radio e televisioni locali, riferisce la notizia e grida allo scandalo. Per qualcuno è un piccolo choc e sul fondo destinato ai ragazzi rimasti orfani arrivano altri soldi. Ma sono sempre troppo pochi per colmare il divario con il giovane puma, che ormai ha superato il trauma della separazione dal genitore e probabilmente trascorrerà il resto dei suoi giorni in uno zoo.

A dare popolarità (e tanto denaro) al piccolo felino era stata la televisione. La sua immagine indifesa e spaurita aveva commosso migliaia di persone, che forse hanno dimenticato il dramma umano. L'offerta principale arriva da un'organizzazione senza fini di lucro per sistemare l'animale nello zoo locale.

Tutto il resto viene presto dimenticato. La vittima è Barbara Shoener, 40 anni. Quel giorno si stava allenando alla maratona nelle vicinanze di Placerville, la cittadina californiana dove abitava insieme con i figli.

Per lei è l'ultima corsa: dopo pochi chilometri un puma si getta su di lei e le sfonda il cranio con un morso. Subito una squadra di ranger viene allertata e comincia le ricerche. L'animale viene stanato dopo una settimana e ucciso. E l'opinione pubblica si commuove.

[r. cri.]

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • Studi di fattibilità
Promozione vendite e locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

Filiale di Torino Corso Re Umberto, 71 - Tel. 011/5767

CAPANNONE
A Venaria proponiamo locale industriale con superficie di mq 1600 altezza mt 7 uffici mq 750, servizi ed area libera. Possibilità di frazionamento in 2 lotti.
AFFITTO

CAPANNONE
A Buttigliera Alta proponiamo locali industriali nuovi a schiera con uffici soppalco servizi, superficie totale mq 1560 oltre cortile di mq 950.
AFFITTO/VENDITA

CAPANNONE
Vinovo presso tangenziale vendiamo locale industriale di mq 6760 altezza mt 14 con possibilità di ampliamenti fino a 14.500 totali. Area libera mq 24.000.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Moncalieri nella zona industriale di Carpice proponiamo locale industriale di mq 1300 con uffici oltre tettoia di mq 500 e cortile.
AFFITTO

CAPANNONE
Moncalieri zona Carpice proponiamo locali industriali con superficie di mq 5000, altezza mt 7,50 circa servizi uffici tettoie e cortili.
VENDITA/LEASING

COMPLESSO INDUSTR.
Pianezza presso svincolo tangenziale proponiamo recente palazzina uffici di 1885 e capannone di mq 715. Giardino. Parcheggio per 70 posti auto, e spazi di manovra per un totale di mq 4600.
VENDITA/LEASING

UFFICIO
Moncalieri nella piazza del Comune proponiamo ufficio in stabile completamente restaurato di mq 150 con ingresso 3 vani archivio e 2 bagni.
VENDITA/LEASING

UFFICI
A 500 mt da piazza Castello lungo Dora Firenze proponiamo in stabile indipendente uffici e magazzini con superficie totale di 5000 mq.
AFFITTO

NEGOZIO
Corso San Maurizio in posizione di grande transito proponiamo locali su 2 livelli per 850 mq con 5 vetrine fronte corso e luminoso sotto-negozio carrabile. Possibile frazionamento in 2 o 3 lotti.
AFFITTO

NEGOZIO
Centralissimo in posizione altamente commerciale proponiamo locali su 3 livelli per mq 400 complessivi, piano terra tutto vetrinato. Occupato con ottimo reddito.
VENDITA/LEASING

RICERCHIAMO
Zona Rivoli c.so Allamano locale industriale di 1500/2500 mq con uffici in palazzina ed adeguata area di manovra.

RICERCHIAMO
Basso fabbricato vetrinato fronte strada o corso di grande scorrimento con superficie interna di 300/400 e piccolo magazzino.

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

Il «boia» del Circeo è ritornato in Italia: oggi sarà interrogato a Milano

Tredici anni di misteri dietro il sorriso di Guido

ROMA. Dopo 13 anni Gianni Guido, uno dei tre mostri del Circeo, è tornato in Italia, in carcere. E' finita così la sua carriera da primula «nera» protetta da influenti amicizie e dal potere dei soldi in America Latina. Ultima sede di Guido è stata Panama, località la Chorrera, un passino adatto per nascondersi dietro una finta identità e una professione di copertura come quella di allevatore di polli. Adesso l'indirizzo dello stupratore condannato nel 1976 all'ergastolo - pena poi ridotta in appello a trent'anni - è il carcere - ieri è stato portato a Rebibbia - dove dovrà ancora diciannove anni per la strage del Circeo e undici per le evasioni tentate e messe in atto nelle e detenuto.

La prospettiva di un futuro dietro le sbarre non ha smorzato il sorriso arrogante dalle labbra torturatore di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti arrivato stamattina, poco prima delle sei, a Fiumicino con un aereo proveniente Caracas. Polo verde, pantaloni coloniali, scarpe marca, capelli cortissimi, abbronzato, fisico palestra, Gianni Guido ha mantenuto l'aria da ragazzo bene dei Parioli. Faccia d'angelo veniva chiamato giro nera della capitale. Quella faccia che tradì Donatella e Rosaria che scoprirono troppo tardi l'anima feroce dei tre pariolini.

Non ha mai conosciuto questo capitolo della vita di Guido sua moglie, la donna sposata a Panama. L'altro ieri polizia l'ha informata sulla vera identità marito.

Quando sceso dall'aereo, scortato dai carabinieri, Guido ha tenuto la testa china e si è coperto il volto con le mani. Una protezione che non è riuscita a nascondere il suo sorriso, quasi una risata. Forse nervosa, di disperazione, o forse di scherno, di chi è abituato da sempre a trovare scorciatoie per uscire dalle situazioni difficili. Queste volta però sarà difficile. La giustizia italiana farà di tutto per non lasciarsi beffare un'altra volta da questo ragazzo cresciuto da latitante. Un assaggio lo si è avuto ieri. Per accompagnare Guido a Fiumicino sono state schierate le forze dell'Interpol, dei Ros, dell'Ucigos, della Digos milanese dell'Interpol. E ad attendere l'arrivo da Caracas c'era anche il capo della squadra antiterrorismo romana, Mario Fasano.

Appena sbarcato stupratore del Circeo è stato portato negli uffici della polizia di Fiumi per la notifica delle imputazioni a carico. Anche qui Guido è rimasto in silenzio, atteggiamento distaccato che ha avuto durante il viaggio. Nessuno sull'aereo si è accorto della sua presenza se non al momento dello sbarco quando fotografi e operatori hanno preso d'assalto la scaletta del Boeing. «Quel Guido lo abbiamo visto in - ha raccontato padre Alexis D'Avila, in vacanza a Roma insieme a un gruppo di pellegrini di S. Rita del Venezuela - ma non sapevamo chi fosse. Era in prima classe con una coperta sulle braccia. Una ragazza del nostro gruppo è andata a in prima classe, per vedere c'è un posto libero dove dormire, il delinquente le ha chiesto se per favore gli spegneva la luce. Lei lo ha fatto poi è stata subito mandata fuori».

«Sull'aereo - ha detto Carlo Mazza, capo della Digos milanese - Gianni Guido ha letto alcuni quotidiani in questo modo ritengo abbia appreso i commenti sulla sua storia l'eventualità di un indagine a suo carico per la strage di Brescia».

Il commento sugli aiuti da parte di un'internazionale nera di cui Guido avrebbe goduto a Panama. «Su questo aspetto delicato - ha detto ancora Mazza - non mi vorrei pronunciare, sono infatti in corso degli accertamenti, così come non sono per il momento a conoscenza e quando Guido verrà interrogato per le stragi di Milano e Brescia». Oggi comunque Guido Salvini, il giudice che ha portato alla pista di Panama, potrebbe decidere di interrogare Guido che in mattinata arriverà a Milano.

Maria Corbi

TROVATI VOLANTINI

Genova, allarme terrorismo

Cinque copie un volantino, firmato da un sedicente «Gruppo armato per la rivoluzione proletaria, nuova colonna Walter Alasia», sono stati trovati dalla polizia a Genova. Il testo, tre quarti pagina dattiloscritta, contiene minacce al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ai leader Alleanza nazionale Gianfranco Fini, della Lega Umberto Bossi, del pds Achille Occhetto e al segretario generale Cgil Bruno Trentin. Secondo quanto riferito da fonti della polizia, il volantino riprende le tematiche della lotta contro il capitalismo e i partiti tradizionali, compresi quelli della sinistra, e attacca anche le frange estreme della sinistra definite incapaci portare avanti la lotta di classe. Le copie sono state rinvenute nella zona di Sampierdarena. [Ansa]

Sopra Gianni Guido al suo arrivo in Italia. A sinistra Donatella Colasanti e Rosaria Lopez

Accolto a Fiumicino da un mini-esercito Solo ieri la moglie ha conosciuto il suo passato

Vinti oltre due miliardi il 13 aprile

Scandalo a Palermo per l'ippica truccata

Al «premio Ariosto» un anonimo indovinò 43 volte la combinazione

ROMA. Lo «scandalo di Palermo», questa volta sul fronte ippico, si è concluso squalifiche e multe comminate a guidatori e allenatori. Il Premio Ariosto, corsa tris trotto, svoltosi il 13 aprile alla Favorita, era «truccato».

La commissione disciplina dell'Encat (Ente nazionale corse trotto) ha accertato che corsa era stata falsata per favorire anonimi giocatori che hanno realizzato "incite miliardarie. Vinse a sorpresa gno Gigio, davanti a Noir Migliore e a Nearco Vinci, per la combinazione 3-6-15, che pagò 8.965.600 lire per ciascuna delle 634 schedine vincenti.

All'indomani cominciarono a circolare indiscrezioni e sospetti per l'alto numero di vincite avute a Palermo, duecentocinque per un incasso di due miliardi e 250 milioni. La fetta più grossa sarebbe andata a anonimo vincitore che azzeccato 43 volte la combinazione vincente in un'agenzia cittadina, completando il bottino un'altra serie di scommesse nelle ricevitorie Totip.

La trama del giallo ippico palermitano ricalca quelle viste in tanti film americani degli anni '40 e '50, quando il mondo dell'ippica Usa, al pari quello della boxe, era infestato da delinquenti di ogni risma.

La commissione di disciplina dell'Encat è trovata fronte a una di indizi schiaccianti, che provano la volontà falsare il risultato una per permettere a qualche decina di «furbi» di incassare soldi facili.

Si inizia dall'anomalo movimento delle e Palermo, quel giorno, sistemi «chiusi» su soli 10 dei 21 cavalli partenti. Poi c'è l'esclusione di cinque cavalli considerati favoriti e l'inclusione di due non indicati dai pronostici. E già qui si dovrebbe sentire odore di truffa.

In gara 11 cavalli si autoeliminano mancate partenze, rotture e intralci. Ne resta però uno che dopo essere andato in testa e aver sgranato il gruppo, rinuncia a difendere il primato nel cinquecento metri finali. Non solo, la ripresa televisiva dimostra che il guidatore fa ampi e significativi gesti agli inseguitori, invitandoli a superarlo.

Ai nastri di partenza si presenta anche il cavallo Nababbos (uno dei favoriti non inserito nel sistema) che però al mattino si era fratturato sesamoide. E' una partenza assurda dettata solo dall'esigenza di non diminuire la quota della vincita.

Tocco finale, le scuderie della Favorita nei giorni precedenti la gara visitate da «personaggi non autorizzati», e certamente poco interessate al risultato sportivo della corsa tris.

Camillo De Fabritiis, commissario dell'Unire (cui fa capo l'Encat), ha definito «esemplare» la decisione commissione. E ha aggiunto: «Mi auguro che anche la giustizia ordinaria faccia la sua parte al più presto, perchè il nostro ambiente ha bisogno di trasparenza. Non è giusto che un ristretto gruppo arrechi danno economico e morale alla stragrande maggioranza degli onesti che vivono e lavorano nel settore dell'ippica».

Ma forse i dirigenti dell'ippica italiana dovrebbero iniziare a far seriamente pulizia in un mondo troppo spesso inquinato dagli scandali, e da sale corse (molte di quelle poste nelle grandi città) che sembrano un ricettacolo di persone dalla dubbia reputazione. [r. ori.]

Argentina, il poliziotto li aveva adottati

Figli di desaparecidos scelgono il torturatore

Manifestazione di donne nella Plaza de Mayo, che chiedevano giustizia per gli oppositori fatti scomparire dal regime militare

BUENOS AIRES. Due gemelli, figli di «desaparecidos» della repressione militare argentina, vogliono tornare a vivere col «padre adottivo», il torturatore della polizia politica che 17 anni fa portò a casa i due bebè di soli tre giorni dalla degli orrori in cui lavorava.

Gonzalo e Matias Reggiardo Tolosa sono apparsi su una tv argentina chiedendo in pianto di ritornare a vivere con la famiglia che li ha adottati. Il programma ha turbato l'opinione pubblica e il giudice che nel vembre li ha affidati alla «famiglia biologica» impersonata da uno zio materno. Ieri, con sentenza a sorpresa, il giudice Jorge Ballestero ha revocato l'affidamento dei gemelli allo zio, assegnandoli provvisoriamente ad una famiglia amica di Samuel Miara, il sotto-commissario quel «Gruppo coordinacion federal» che nel 1977 fu autore della sparizione di Ana Rosa Tolosa e Enrique Reggiardo, papà e mamma dei gemelli da lui stesso adottati. Anche la materna di Gonzalo e Matias è sparita nel nulla durante gli anni della «guerra sporca» contro gli oppositori, responsabile per almeno 30 mila desaparecidos. «Solamente la potrà separarci», hanno promesso i due ragazzi alla madre adottiva Beatriz Castillo in un drammatico collegamento televisivo in diretta. Il «padre» è attualmente in prigione per sottrazione e occultamento di minori dopo che le «nonne della Plaza de Mayo» lo hanno smascherato.

Erano state le «abuelas» (nonne) della piazza del palazzo presidenziale di Buenos Aires, teatro di continue manifestazioni di protesta per il silenzio sul destino dei «desaparecidos», a scoprire due anni che i due ragazzi registrati sotto il cognome Miara erano in realtà i figli due vittime della repressione. Ed hanno inseguito Miara fino in Paraguay, dove era rifugiato con i ragazzi, arrivando ad ottenere dal governo di Asuncion la sua estradizione e la successiva separazione dai «figli».

«E' ormai dimostrato chiarezza - ha dichiarato Estela Carlotto, presidente del gruppo delle "nonne" che rivendica la restituzione alle famiglie biologiche di centinaia di orfani di desaparecidos adottati illegalmente dai militari - che Miara partecipava alla macchina repressiva del governo militare e che si appropriò contro ogni legge dei due gemelli che siamo riuscite a ritrovare dopo un lavoro di molti

Ma i due ragazzi continuano a rifiutare che quello che hanno ritenuto loro padre abbia partecipato alla repressione e che possa addirittura essere stato il torturatore dei loro veri genitori. Ammettono invece che li abbia adottati in maniera illegale, ma frappongono il sentimento filiale che sentono per e per sua moglie per respingere le pretese giudiziarie delle «nonne» famosa piazza. Un pacchetto pieno di granate è arrivato ieri giudice che si occupa del loro caso. [Ansa]

Stato civile a Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 MAGGIO

Bosco Gabriele Maria, **Carlino** Luca; **Morana** Gianni; **Volpe** Nicoletta; **Nebbia** Andrea; **Gualtieri** Davide; **Bertea** Maria; **Paturzu** Matteo; **Raimondi** Teresa; **Del Gaudio** Ludovica Maria; **Mascolo** Mario; **Pagliuca** Martina; **Russo** Mattia; **Ferrigno** Andrea; **Mosso** Valeria; **Quartaro** Nicolò; **Cavagnero** Stefano; **Cerrato** Alberto; **Mia** Daniele, **Libertazzi** Asco; **Portigliotti** Andrea; **Tafani** Giada; **Possetto** Noemi; **Vigliercchio** Lodovico; **Lazzara** Elisabetta

MORTI DENUNCIATI IL 26 MAGGIO 1994

Presso Case di Cura o di Riposo: **Gaia** Maria ved. , di anni 92, Casa di Riposo La Quiete. **Tabasso** Maria Angela v. Sivera, a. 89, Casa di Riposo Mancalvo.

Presso Ospedali: Arcuita Domenica v. Di, a. 78, Collegno; **Bessone** Giovanni, a. 84, Moncalieri; **Bologna** Domenico, a. 70, Maurizio Umberto I; **Cali** Giuseppe, a. 84, Moncalieri; **Cimino** Felicia v. Russa, a. 94, Giovanni Bosco; **De Grandi** Giuseppe, Moncalieri; **Dellipri** 59, Giovanni Bosco; **Del Rosso** Michele, a. 57, Maurizio Umberto I; **Delponte** Luigi, a. 79, Moncalieri; **Demarie** 78, Martini; **Fipoli** Dorino, a. 84, Giovanni Bosco; **Marcellin** Olindo, a. 75, Collegno; **Motta** Giuseppe, a. 66, Moncalieri; **Melegatti** Mario, a. 80, Martini; **Miaursca** Lidia, a. 80, Giovanni Bosco; **Morra** Maria, a. 65, Maurizio Umberto I; **Olah** Terez, a. 43, Moncalieri; **Passarella** Ida v. Stoppa, a. 87, Giovanni Bosco; **Picchioldi** Bartolomeo, a. 73, Moncalieri; **Giassolo** Francesco, a. 77, Moncalieri; **Saliba** Maria v. Livoli, a. 79, Moncalieri; **Vicino** Maria, a.

Presso **Di Serio** Vincenzo, a. 74, v. 13; **Germanà** Rosaria, a. 64, v. J. Durandi. 2; **Giraudo** Attilio, a. 75, str. Lanzo, 160; **Perrone** Nunzia v. Del Conte, a. 90, str. Balbe. 160. **Videtto** Enrico, a. 74, v. Cavalla, 56; **Zanino** Maria v. , a. 64, str. S. Mauro, 224

Presso Medicina Legale: **Bertini** Vanda Olga, a. 77.

Nati 25 - Morti 31

Il 29 maggio, dopo lunga malattia, affrontata dignitosamente è mancato

Ferrero

medico

confortati dalla fede, lo ricordano i funerali avvenuti, **Giuliana, Chicco, Gibi, Paola, Margherita,** fratelli **Lillia, Andrea** con **Rosalia,** nipoti tutti. Un ringraziamento al dottori Fiandra e Tudisco.

— **Valfenera,** 1 giugno 1994.

Ricordano con affetto l'amico **Rosina e Gigi, Irene e Italo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Ramella

anni 80

annunciano i figli **Luciana, Ada e Carlo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringrazia il medico curante Poletti, il dottor Ciacquino e l'associazione Il Filo per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 3 giugno ore 10,30 nella parrocchia di Cortemilia (Asti) partendo da corso Peschiera 154 ore 9,15. Rosario oggi ore 20,40 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 1 giugno 1994.

Ciao **NONNO** ci mancherai tanto. Tuoi nipoti **Riccardo, Federico, Ilaria.** Dal un bacione

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gerbi

Puppione

Lo annunciano i nipoti **Maria e Rosina.** Un particolare ringraziamento ai dottori Cabodi e Petrucci e alle infermiere della Casa di Cura di via Valgioie 39, per le amorevoli cure prestate. La cara salma sarà benedetta venerdì 3 corrente alle ore 9,15 presso la Casa di Cura; indi sarà trasportata Vitardora.

— **Torino,** 1 giugno 1994.

Improvvisamente è mancata

Margherita Mairano ved. Maretto

anni 81

Addolorati lo annunciano. la figlia Lia col marito **Ivo Montevecchi** e figli **Marco, Silvia, Andrea** con le rispettive famiglie, congiunti **Pino,** nipoti, parenti tutti. oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese,** 1 giugno 1994.

La **Direzione** e le **Maestranze** della Società **Unicer S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia Montevecchi

Le famiglie **Lena e Montebelli** partecipano al dolore di Lia, Ivo e famiglia.

La famiglia **Campanile** sentitamente si unisce al lutto di Lia, Ivo e famiglia.

Maurizio Montevecchi e famiglia sono vicini a Lia, Ivo e famiglia per la grave perdita.

Il **Collegio di Amministrazione,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti** della Società **C.A.P.A. S.p.A.** partecipano al dolore del Presidente signora Lia Maretto Montevecchi per la scomparsa della mamma signora

Margherita Mairano ved. Maretto

— **Torino,** 1 giugno 1994.

Ennio e Angelo Carpanè, Guido e Nadia Revetti si uniscono al dolore di Lia per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Margherita Mairano ved. Maretto

— **Torino,** 1 giugno 1994.

Le famiglie **Pavan, Mirella, Patrizzino,** si uniscono al dolore di Lia e famiglia per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA.**

Mirella, Sergio e figli sono vicini a Lia per la scomparsa della **MAMMA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Lina Galateri di Genola e Suniglia Buonomo

Lo annunciano le **Olimpia, Carla e Anna,** genari e nipoti. Funerali ore 10,00 nella parrocchia Madonna dei Poveri di Collegno

— **Torino,** 1 giugno 1994.

E' improvvisamente mancata a il 21 maggio

Bueno ved. Giacomelli

Addolorati lo annunciano i figli **Carmen** con il marito **Massimo Macchia, Umberto** con la moglie **Silvia Puig,** i nipoti **Elvis, Francesca, Carisa, Alessandro e Alvaro.** I funerali avranno luogo a Torino, sabato 4 giugno alle ore 11, nella chiesa di S. Cristina, San Carlo.

— **Torino,** 2 giugno 1994.

La famiglia **Manera** partecipa al dolore dei cugini.

La **Direzione del Gruppo 3M Italia,** i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Cesare Verdi e famiglia, per la grave perdita della madre signora

Maria Teresa Revetto ved. Verdi

— **Milano,** 1 giugno .

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Ro

ex esattore I.I.

Lo annunciano i figli **Luisella e Paolo** con **Carminella, Elly e Kirs** i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 giugno alle 15 in Moncenisio Chiesa parrocchiale

— **Moriondo,** 1 giugno .

Dopo una lunga sofferenza, e serenamente vissuta, ha il suo destino terreno il

SENATORE AVVOCATO

Giuseppe Brusasca

Il suo incontro con Dio è anche per noi un momento di grazie. Confortati per l'amore che ci ha donato, portiamo in cuore la sua presenza, gli ideali che hanno illuminato la sua vita, la serenità, la struggente tenerezza dell'ultimo, ma temporaneo commiato. Anche con Alberto e figli, Pogi, Maria. Un profondo grazie al prof. Marcello Negri, al dottor Vasco Canulla, alle suore e al personale tutto della Clinica di Nostra Signora della Mercede per l'umana partecipazione e l'assistenza prestata. Per desiderio del defunto chi lo volesse, invece dei fiori, può inviare offerta al Piccolo Cottolengo di don Orione, via Cigna, Casa di Nostra Signora di Lourdes, Mazzone, via Treviglio 47, Casale Monferrato. Una messa, presente la salma, sarà celebrata nella chiesa di San Lo- Verano il giugno 15,45 mentre i funerali si svolgeranno nella parrocchiale di Caniaverina Monferrato il 3 giugno alle

— **Roma,** 1 giugno 1994.

I nipoti **Maria, Paola, Paolo** e **Giovanni** ricordano con affetto la zia

Adriana Enriques De Benedetti

— **Milano,** 2 giugno 1994.

Federica e **Lorenzo Enriques** ricordano commossi la zia

Adriana Enriques De Benedetti

— **Bologna,** 1 giugno .

Tommaso Carrera

di anni 90

Il suo funerale venerdì 3 alle ore 14,30 nella parrocchia Annunziata di Pino Torinese.

— **Torino,** 2 giugno 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Tommaso Carrera

dipendente dell'istituto

— **Torino,** 1 giugno 1994.

E' mancato

Giuseppe Tuninetti

Addolorati lo annunciano, moglie, figlia, nipote e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Musso per le cure prestate. Funerali venerdì ore 10,00 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino,** 31 maggio 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gioan Battista Conterno

anni 93

Lo annunciano il figlio **Angelo,** la nuora e nipoti. Funerali in Santena, venerdì 3 giugno alle ore 14,45 nella Cappella della Casa di riposo Forchino.

— **Santena,** 1 giugno 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni

anni 73

Affranti ne danno l'annuncio la moglie **Teresa** il figlio **G. Filippo** con la moglie **Carla** e figlio amava, congiunti, nipoti e parenti tutti. in Mercenasco venerdì 3 giugno alle ore 10.

— **Mercenasco,** 1 giugno 1994.

ACCETTAZIONE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-15 Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maroncelli, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab ore 8,30-12,30; 14-21 Dom e fest 16,30-21

I ed i **Responsabili dei servizi** del **Presidio Ospedaliero E. Agnelli di Pinerolo**

Stefano Amato
Luigi Barbano
Aldo Bozzi
Giuseppe Burgio
Paolo Carbone
Luciano Cardino
Tiberio Corigliati
Angelo Grillo
Michele Nardini
Adriano Ramello
Alfredo Roggero
Giuseppe Spinelli
Paolo Trompeo
Roberto Vigliani
Elda Zoratto
Maria Teresa Gonzalez Castro
Luisella Gorlan
Paolo Ribet

esprimono sentite condoglianze per la scomparsa della moglie del collega ed amico Maggiorente Conti primario della Divisione di Cardiologia

Franca Mensi

— **Pinerolo,** 1 1994

Il **Personale Medico e Paramedico** della **Sezione di Cardiologia** partecipa al dolore del primario dott. Conti per la perdita della moglie signora

Franca Mensi

— , 30 maggio 1994.

E' mancata

Lilla Tonegutti ved. Gilardi

La piangono: la sua cara **Paola,** le sorelle **Stefanina e Angela** rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 3 alle ore 11,45 nella Parrocchia di Reaglie.

— **Torino,** 1 giugno 1994.

Giuseppe, Anna, Rosina e Laura partecipano con affetto al dolore di Paola per la scomparsa della cara **LELLA.**

E' mancata

Maria Galasso ved. Montacchini

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Marco,** con **Luca Silvana e Laura, Giorgio, Franco,** con **Carla Paola Guido e Elena,** le cognate **Marcella e Mary Galasso** con **Francesca Gimmy e Manuela.** ricordo e una preghiera.

— **Torino,** 30 maggio 1994.

Nella luce della Fede ha concluso serenamente il suo lungo cammino terreno

Assunta Arzone ved. Ghiglia

di anni 90

Lo annunciano tenero rimpianto la figlia **Laura** con il marito **Silvio Marengo, Mariachiara e Giorgio,** nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali presso la parrocchia di S. alle ore 11,45 di 9 giugno

— **Torino,** 1 giugno 1994

E' mancato dei con

Antonio

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, e nipoti tutti. Funerali venerdì 3 ore 8,15 nella parrocchia S.

— **Torino,** 1 giugno 1994

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci dell'Aldros** partecipano al grave l'improvvisa scomparsa del loro Presidente

Tiziano Barbieri Torriani

— **Milano,** 1 giugno 1994

Dopo lunga malattia è mancato

Nino Piccoli

ex alpino

anni 85

Addolorati lo annunciano: la moglie **Iris,** sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 3 giugno ore 16 nella chiesa S. Maria del Borgo in Vigone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pinerolo,** 31 maggio 1994.

E' tornato alla Casa del Padre il

SACERDOTE PROFESSOR

don Saulo Capellari

salesiano

di anni 78

Ne danno dolorosa annuncio il fratello Gabriele con **Mariateresa** e **Federica,** i **Confratelli Salesiani, Allievi** ed **Ex-Allievi** dell'Istituto «Don Bosco» di Lombriasco. Funerali in Lombriasco, venerdì 3 giugno ore 15,30.

— **Lombriasco,** 1 no 1994.

E' mancata la nostra mamma e nonna

Lucia Toja ved. Maletto

La piangono la figlia **Matilde** con **Silvio, Mariangela,** il nuora **Carla,** i nipoti Un particolare ringraziamento a Piero Toja e a tutto il personale assistenziale di Villa Patrizia. La Bottaiorina per le amorevoli cure presta. Funerali venerdì 3 ore 10 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 1 giugno 1994

Marisa Cantagalli Antonlazzi

Amici, Colleghi in **Neuropsichiatria e Pediatria** partecipano al dolore di Claudio.

— **Torino,** 1 giugno .

ANNIVERSARI

7-8-1902 7-6-1994

dottor Mario Rubatto

Cavaliere del Lavoro

già Vicepresidente Istituto Bancario Paolo di Torino

già Presidente Teatro Calcio

Le persone a lui più care lo ricorderanno, sabato affetto, domenica 5 giugno alle ore 11, nella cappella della Casa Alpina Piergiorgio Frassati di Torrazza.

1893 1994

Armida Arrigoni nata Dacomo

Nel ricordo, tanta tristezza, nostalgia e solitudine

1892

cav. B

Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile.

2-6-1988

Giuseppe Berardi

I tuoi famigliari con rimpianto.

1908

Aires

Sempre nel cuore. **Rosina.**

— **Torino,** 2 giugno 1994

1893 1964

Gioacchino Ciruilli

La S. verrà celebrata nella parrocchia di Sangano, sabato 4 alle ore

Maria Porzio Molina

Ricordata sempre con tanto affetto **Edoardo Gottardo Miranda.**

Carlo Negro

Sempre amato e ricordato.

A un anno dalla scomparsa della mamma

Giuseppina Accinelli ved. Ghigliazza

I figli la ricordano con affetto insieme al papà

Iolando Ghigliazza

— **Finale Ligure,** 2 giugno 1994.

SPAZIO APERTI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maria 32 tel 65211 **MILANO**, via G. Carducci 8 tel 701 **ALBA**, c.so M. Coppino 9 tel 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 tel 442943 447544 **AOSTA**, località Amerique 95 Quart tel 65828 **AROMA**, via Baracca 40-a tel 48002 41700 **ASTI**, via Antica Zecca 3 tel 32722 **BIELLA**, viale Roma 3 tel 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 tel 245952 **BRA**, via Vergi 7 tel 431303 **CAGLIARI**, via Cavour 47 tel 652708 **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appolo 41 tel 452154 **CATANIA**, corso Martin della Libertà 98-a tel 539027 **CATANZARO**, via M. Greco 102 tel 754090 752126 **CUNEO**, via Monte Santo 39 tel 67 **CUNEO**, via Grande 11 tel 630832 699939 **FIDENZA**, via Berenini 128 tel 523759 **FIRENZE**, via Maffetta 54, tel 561182 573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, tel 540184-582580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, tel 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, tel 564074; **LIVORNO**, via U. Bocino 16/c, tel 2830855 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10 tel 33341; **PADOVA**, via Umberto 104, tel 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, tel 6170330; **PARMA**, v.le Mentana 8, tel 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, tel 28478-28479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, tel 4825847-4829904 4871497 **SANREMO**, via Giobatta 47, tel 501555 501556 **SAVONA**, p.zza Mercato 35 3 6, tel 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 tel 53754 62592 oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono mettere le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti 11 - 10121 Torino.** I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto esclusivamente per contanti o tramite la rimessa del prodotto per numero di righe (inserire 35 per le Unità della Rubrica) con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Corsi e Esami	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. [illegible]
3	Lavoro Offerto	L. 28.000
4	Lavoro Domanda opere edili, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli*	L. 23.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 23.000
11	Matrimoniali	L. 23.000
12	Varie	L. 23.000

Avvisi urgenti, data fissa o notizia = doppio Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi = triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di segni e lettere di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa-Cerco» che desiderano ricevere risposte ai loro testi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere **Publikompass n.... 10100 Torino**». L'importo del box cassetta è di L. **5000** per ogni cassetta oltre un rimborso di L. **6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impugnata e rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto lavoratori di tutta Categoria y stipendio. Mutui fessione spese anticipate. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alle leggi 108/

PRESTITI
581 7521 581 7537 corso Lodi 3

A.A.A. ARTIGIANI Imprenditori privati b rinnovamenti veicoli L. 10/300 milioni 0422 423.910 423 944

IL presta immediati senza unica busta la carta d'identità invio a casa. Tel. 328.1717 Torino.

presta subito discreto ne firma unica fogli analitici in loco. Tel 328 1717 via Tripoli 108 Torino

ITALFINANZIARIA SpA immediato anche firma singola ipotecari in 4 giorni anche seconda Nessuna spesa anticipata. Torino Corso Francia 16 tel 011 434.4200 434.4826

A tutti finanziamenti anticipo fatture, mutui, leasing, cessione V stipendio Tel 011 319.0532

FIDUCIARI in 8 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi anche esercito corpo Telefonare 8-13 319.2001

artigiani, di pendenti, fiduciari mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, visita senza spese. Tel dz 334 90933

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE ACQUISTO

A vera urgente attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria massima serietà Tel 596

ATTIVITA' da cedere artigianale reali industriale Immobili solo contanti Se preavviso senza spese Renan Servizi Srl Tel 02 36 03101

CERCASI in gerenza boccaiolo o circolo, noi REC Telefonare 011 858.460

VOLETE la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 333.

VENDITA

AFFARONE vera tavola calda vuoto con ufficio arredo nuovo vendo per soli mesi Tel. 215 863 - serali 857.1721

BAR angolare centrale superficie incassa L. 1.500.000 di incrementabile Esamino permute ideali 779 7588

BAR centralissimo banche ufici incasso L. e di facile conduzione anticipo L. 100 milioni 530.470

BAR d'epoca ampi locali attrezzatissima, volume d'affari pezzo adeguato vendesi Tel

BAR super urgente vendere altre, per ca anticipo, ottima posizione Tel 385 5299

CAMPER vo da forte passaggio cedo stile esclusive arredi nuovi 2 vetrine Tel 941.4707 ufficio.

abbigliamento in Nichelino zona Centro multietnicità adatto a 2 persone cede per malattia

STELLA 447.6280 negozio giocattoli vicinanze Alpignano 2 vetrine buon giro affari adatto a 2 persone

TABACCHI zona Venaria villaggio chiuso sera e festivi alto utile anticipo L. 250 milioni. Frank 562.3695

ampia moderna 2 vetrine vasto riatto L. 180 milioni cede L. milioni dilazione Frank 562.3695

TABACCHI lotto Costa Smeralda famiglia vista L. 200 milioni anticipo L. 350 milioni cede Frank 562.3250

TABACCHI lotocalcio Torino Nord, viaggio moderna fonti vasti L. milioni 50% contanti Frank 562 3250

TERMOSANITARI forniture per idraulici avviato ingrosso minuto per motivi di famiglia Tel. 0337 204.666

VAL PELLICE cedesi bar volendo natura collegato circolo sportivo pranzo incasso alloggio attiguo Cosat 011 561.2292

unica in ampio locale ottimo affare cedesi. Dilettanti di mestiere Studio G.I 500.947

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CISTERE, assistenza piccoli e grandi elettromeccanico a domicilio e in Marconi 9. Tel. 806.3809 -

idraulica riparazioni ristrutturazione alloggi arredi bagno Corso Francia 267 Tel 724.565.

RIPARAZIONE impianti idraulici gas metano riscaldamento scaldabagni elettrici e gas. Urgenze Tel 011 334 985 746.430

RISTORANTE ben avviato ad in ottima posizione nel Canavese con propri ampi parcheggi affittasi in affitto o in altra forma di conduzione a persone referenziate. Scrivere Publikompass 5614 - 10100 Torino.

SERRAMETTO M. avvolgibili in PVC legno alluminio acciaio installazione riparazione motorizzazione. Tel. 434 0006.

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI ARTIGIANI

CERCASI modellatore di carrozzeria Telefonare 382 3212

CERCASI operai anche esperienza lavoro in cartotecnico, duplicazioni vi e servizi vari, presso centri commerciali Torino, iscritti nelle liste di mobilità oppure iscritti nella 407 Telefonare ai n° 02.480.11944

GIACCONE in pelliccia collegarsi da subito, cercasi laboratorio confezioni Tel. 612 783

IMPRESA assume escavatorista patentato esperto Telefonare 011 273.1845 - 011

MONTATORI esperienza decennale senza disegno e impareb per macchine utensili speciali e revisori cerca società in espansione zona Bruno Telefonare 904.8343 ore 14/18.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco capo partita per stagione estiva in montagna. Tel 618.7977.

IMPIEGATI

recupero crediti cerca acquisito automatic non Per informazioni telefonare allo 0422 433 323

DENTISTA zona Molinetto cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere Publikompass 5615 - 10100 Torino

IMPRESA costruzioni terra cerca vendita ufici qualificati immobiliare con patentino serietà spirito di intraprendenza no perditempo Tel

TECNICI

AZIENDA
LEADER SISTEMI D
ricerca per la filiale di Torino
INSTALLATORE - MANUTENTORE
di provata esperienza impianti strutturati TVCC centralizzazione, ad alto contenuto tecnologico. E' richiesto diploma di perito elettronico. Tel 011 715 853

In pieno sviluppo suoi prodotti esclusivi ed all'avanguardia destinati a larghissima e capillare diffusione ricerca aspiranti capogruppo ambosessi ben motivati espansione provincia nord Italia e collaboratori e collaboratori anche part time. Richiede ottima presenza, serietà capacità curabili, età anni. Offre guadagno decisamente elevato, incentivi notevoli opportunità di carriera ambiente giovane e stimolante. Per appuntamento anche in zona di residenza telefonare ore ufficio 045 980.372

produttrice di strumenti e impianti per la verniciatura industriale cerca venditori introdotti o giovani da addestrare alla carriera di tecnico-venditore. Si offre inquadramento d'assoluto merito garantito rimborso spese. Tel per appuntamento 011 687 4495 ore ufficio

CERCASI responsabile commerciale o agente per azienda settore tessile e arredamento Tel 450.0279.

DISTRIBUZIONE libri zona Piemonte-Valle d'Aosta cerca giovani rappresentano per la propria rete di vendita. Portafoglio clienti. Scrivere dettagliando curriculum Publikompass 5613 - 10100 Torino.

DITTA importatrice esclusiva per Italia di innovativo cinture di supporto lombare gonfiabili cerca distributori di zona affermati nel campo antiperspiro sanitari. Telefonare 65.40.857 e fax

produttrice di cerca agente piurimandatario mirabile nel settore limitatamente per provincia Alessandria/Pavia/Torino/Vercelli/Novara 0172 425 120

SELEZIONIAMO agenti automunniti per gestione clienti esistenti e sviluppo nuovi. Settore operativo arredi per ufici. Ideale tecnico per aziende metalmeccaniche Tel 0124 38.609 - 38.209

SOCIETA' vendita/noleggio in esclusiva massimo 35 anni automunito, residente provincia di Torino Alessandria Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi industrie ristoranti ecc. Offresi fisso mensile da L 1 000 000 (per anno), a L. 2 500 000 (da raggiungere) più provvigioni dal 5% al 6% più premi. Effettuerà Tel 0125 538 144 Cmc Company Lorenzo - To

SOCIETA' specializzata in espansione ricerca acquisitori/trici per Torino Piemonte Val d'Aosta Costa Azzurra Si richiede anche minima esperienza nel settore, serietà e disponibilità. Inviare curriculum a: Publikompass 2602 - 10100 Torino.

TELEMARKETING azienda edilizia ricerca 8 esperti data vendita telefonica con esperienza almeno quinquennale, ottima remunerazione fissa Tel 011 812.4047.

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

operatore licenziato esperienza ventennale offresi telefonare 011 295 832

RAGAZZA 24enne serietà cerca lavoro anche part time Tel 011 206 1916 ore pasti/dopocena

esperienza decennale settore cameriera cerca lavoro ed esperienza di vendita inoltre sono in possesso della patente D E Tel 226 ore pasti

34ENNE lavoratore onesto fidato scarsa fatiche cerca lavoro Tel 8 - 6153

33ENNE referenziato cerca lavoro presso della zona anche a tempo determinato o part-time Tel. 011 511 831

36ENNE esperienza in vari settori cerca lavoro presso zona dotata disposto trasferirsi anche Valle d'Aosta o vicinanze, disponibile anche come custode villa, azienda. Per informazioni tel. al 011 273.2191 dalle ore 12 alle 13 e dopo le 19.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO trentennale cerca lavoro stagione estiva paese albergo o mare in montagna Telefonare ore serali 089 857 561

CUOCO 4 anni pratico offresi anche fuori Torino a stagionale Tel 56.517.

CUOCO 18 anni cerca lavoro annuale, massima serietà Telefonare 011

LAVAPIATTI o aiuto cucina offresi a resto albergo birreria anche fuori Torino Tel. 011 816 425

PASTICCERIE pratico libero subito offresi montagna o mare per stagione con alloggio Telefonare 447 1039.

IMPIEGATI

A.A. contabile, adempimenti fiscali offresi. Tel 281 885 pomeriggio.

A. VENDITE direttore commerciale imprimerito sviluppo fatturato, conduzione del personale Offresi Tel 011 739.5790.

CONTABILE 26enne esperienza illuminale partita doppia applicata su Olivetti vari lavori ufficio cerca. Tel 853.873.

COPYWRITER redattore, esamina proposte. Scrivere Publikompass 5618 - 10100 Torino

MATA 23enne 4 anni esperienza lettura prima nota uso PC, dattilografia, fede di mobilità Tel. 827 0081

ESPERTA conduce autonoma gestione clienti fornitori tra cassa nervosi bilanci e varie offresi part time Tel 980 8477

FOTOCOMPOSITORE esperienza pluriennale sistemi Macintosh cerca lavoro presso zona Torino nord No perditempo. Tel. serali 011 997 4027

FRANCESE inglese buona ripresa lavoro nell'ambito di attività e sviluppo estero Tel 966.3336

GIOVANE pratica gestioni condominiali il impiegati familiari esamina proposte lavoro. Tel. 011 928 8284

IMPIEGATA pratica lavori ufficio computer inglese francese passaggio diretto anche part time Tel 707 2193 821 1064

MANAGER esamina proposte da aziende media dimensione per riconversione rilancio sviluppo sviluppo e consolidamento. Venticinque esperienza gestione gestione e prima conoscenza mercati nazionali ed emergenti Richiesta economiche da concordare sulla base degli obiettivi prefissati e risultati raggiunti Scrivere: Publikompass 8305 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pensionata, praticamente contabilità referenziata, impegherebbesi, solo pomeriggio. Tel. 815.278 sera.

RAGIONIERA programmazione con esperienza biennale offresi a serie ditte Tel. 011 362.1109

RAGIONIERA a autonoma 5 anni esperienza IR campo contabile presso studi di commercialisti PC automunita offresi Tel 397 9784

RAGIONIERA 43enne pluriennale esperienza contabilità generale consecenda in giera offresi anche part time. Tel. 581.751.

RAGIONIERE 23enne triennale esperienza contabilità ordinaria e semplificata tel. bilanci. Offresi. Tel 011 608 2951.

RESPONSABILE vendita vera 40enne esperienza conduzione forza vendita e gestione ufficio per semiaffermata per commercio industria Scrivere Publikompass 5620 - 10100 Torino

SEGRETARIA d'azienda con esperienza studi notarili pratica PC videoscrittura cercasi offerta per impiego in Torino Tel 0121 570 177

SEGRETARIA quarantenne con esperienza computer contabilità ordinaria iva e liquidazione offresi Tel 644 105

SIGNORA 25enne segretaria receptionist ottima presenza, dialettica, serietà, inglese francese centralino dattilo esamina serie proposte. Tel. 721 084

SIGNORA 38enne pratica lavori d'ufficio uso PC, iscritta lista di mobilità, offresi Telefonare 8-1.2029 - 811 1460.

SIGNORE piano industriale serio dinamico volenteroso per miglioramento impiego offresi presso serie ditta. Tel 980 8472

SIGNORE magazziniere autista lunga esperienza computer ufficio acquisti clienti personale, libero subito. Tel 535.8483

TECNICI

costruzione stampi presso/fusione metodi plastiche, responsabile reparto aggiustaggio passaggio diretto Scrivere: Publikompass 7325 - 10100 Torino.

PERITO meccanico verticale esperienza professionale impianti ed ufficio ne ISO 9000 e tecnico-commerciale tedesco/inglese, lingua spagnolo, inglese, francese/tedesco. Tel. 011 565.508

VARIE E PART TIME

SIGNORA referenziata cerca come lavoretti non fissi o collaboratrice domestica Tel 011 264

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CROCETTA vendesi in casa signorile salone 2 camere camerata doppi servizi cucina abitabile ristrutt. Tel. 500.178.

A.A.A. OCCASIONE vendesi corso Rosselli piano alto 5 camere cucina doppi servizi balconi Tel 500 179 - 595 852.

A.A. F EUROPA (Torre) causa trasferimento vendesi soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato valendo arredato 2 box Tel - 595.852.

A.A.A. URGE vendere per abitazione/studio in piazza Pievi 2 camere tinello Tel 500 179 - 595 852

A.A. ADIACENTE piazza Solferino 60 mq in grasc soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale Sarale 437 5888

A.A. CORSO Massimo D'Azeglio adiacente signorile libero ampio salone 3 camere cucina bisenvizi mq 140 Tel 588 3685

A.A. CORSO Rosselli splendido ingresso salone 3 camere grande cucina 2 bagni 1 450 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. CORSO Unità Italia bello salone 3 camere salone 2 bagni cucina L. 425 milioni Casapiemonte 1 Tel 318.2525

A.A. BIANDRATE Precollina prestigiosa in 100 mq eccezionalmente rifiniti L. 260 milioni Casapiemonte Sassi 965.2323.

A.A. S. PAOLO via Lancia in stabile signorile 2 camere cucina bagno entrata L. Casapiemonte 1, 318.2525

A.A. 582.8986 affarone 8 pezzi corso Belgio ampio living su soggiorno camera tinello cucinino bagni L 145 milioni mutuabili

A.A. UTIP 562.8986 panoramico posto di lo in ottimo stabile zona piazza Solferino grandioso salone 2 camere tinello cucinino servizi e posto auto

A.A. 582.8986 S. Paolo ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 145 milioni mutuabili.

A.A. UTIP 562.8986 zona Mirafiori libero spazioso piano alto ingresso salone tinello cucinino bagno L. 112 milioni

A.A. 240.000.000 corso Grosseto ristrutturato panoramico 2 camere cucina salone 2 bagni Casapiemonte 1 Tel 318.2525

A. CASAACASE 562 3916 corso Montecucco piano signorile su 2 piani salone 5 camere cucina riserviti mq 270 box

A. CASAACASE 562 3916 libero corso Sebastopoli recente salone/cucina camere tinello cucinotto servizio

A. CASAACASE 562 3916 zona Payron prossi signorile recente soggiorno 3 camere cucina bisenvizi doppi ingressi

A. CORSO Rosselli piano alto ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizio vetrata Eurospazio 329.0004

A. CORSO Siracusa ampio salone 2 letto tinello cucinotto bagno lavanzino Edilmarket 434.1316 - 434.1425

CORSO una Università prossi signorile ingresso salottino 2 camere ampia cucina servizi. Eurospazio 993.961

A. CROCETTA corso De Gasperi ottima casa d'epoca 2 alloggi ristrutturati mq 110 e mq 75 più box. Edilmarket 434.1316 - 434.1425.

A. NORDEDIL 561.2760 largo Giulio Cesare 7° piano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 ane portinaria

A. NORDEDIL 561.2760 prossi corso Lecce libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 ane L. 165 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 prossi ospedali libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni

A. PASTORE corso Unione via Vighani a piano recente 2 camere tinello bagno L. 167 milioni eventuale box Tel 434 6021

A. SAN CARLO prossi piazza mansolocale con bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo Tel. 542 888

A. SAN CARLO prestigioso Monte Cucco disposto su 2 piani mq 280 + box auto. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO via Giobatta stesso casa mansarde con angolo cottura e bagno ascensore Tel. 542.782

A. SUSINI 562.9801 corso Peschiera libero piano 7° (ultimo) ristrutturato 2 camere cucina bagno ingresso

A. SUSINI 562.9801 liberi via Isonzo 2° piano 2 alloggi di camere cucina servizi abitabili.

A. SUSINI 562.9801 libero via Finalmarina piano alto camera tinello cucinino servizi terrno ascensore.

A. SUSINI 562.9801 via Beaumont libero in stabile signorile 3 camere cucina servizi mq 118 Permuta.

A. SUSINI 562.9801 via libero piano alto salottino camera cucina servizi e box auto.

A. SUSINI PRESTIGIO via Pertusato libero in nuova e signorile palazzina salottino camera cucina e box auto.

A. S. RITA prestigioso appartamento ingresso grande salone 2 camere tinello 3 servizi mq 140. Eurospazio 993.961

ADIACENTE corso Lecce in stabile ristrutturato vendesi affittasi piano rialzato prezzi interessanti Tel 562 9227

ADIACENTE corso Regina Corso Umbria libero ristrutturato camere cucina bagno L 165 milioni Nordimmobili 771 2333

ADIACENTE corso Siracusa libero recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi Tel 562 1875

ADIACENTE corso Trapani signorile salone 2 camere cucina bisenvizi giardino giochi bimbi Fiovo 318 5278

ADIACENZE ovarra Castello libero prestigioso salone 5 camere cucina bisenvizi mq 270 permute Edil Domus 562 8731

ADIACENZE piazza Statuto prestigiosi ristrutturati via Juvarra salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi box auto visite contanee 9/12 - 15/18,30 Tel 912.5060

AFFARE camera tinello ristrutturato signorile L. 110 milioni libero Lungo Dora Agrigento Tel 562 7581

AFFARE corso Turati signorile sala 2 camere cucina bisenvizi piano L 300 milioni dilazionabili Tel. 547.470.

AFFARE S. Rita libero 3 camere cucinetta indipendente servizi cantina L. 230 milioni dilazionabili Tel 562 3725

AFFARE tutto 2 camere tinello cucinino libero L milioni in bella casa in panoramo piazza Rivoli Tel 562.7581.

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere bisenvizi piazza Investimento C.S.) 820.5432.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 50/70/80/110 consegna 2/95 Edilcasa 506 208

APPARTAMENTO corso Agnelli mq 95 ingresso salone 2 camere cucina bagni e cantina L 250 milioni trattabili Tel 562.1196.

(vista collina zona Gaidano prestigiosi mq 230 pluri accessoriato 3 anni L. 4.900.000 mq. Oggetti 669.2726.

ARMO su Monginevro/corso Monte Cucco libero panoramico 3 camere cucina termoautonome, Nordimmobili 771.2444.

AVVENIRE 669.0229 Centro via Air settore epoca signorile piano alto cucina servizi

Cit Turin zona Giardino Collegno signorile salottino 2 camere cucina servizi L. 235 milioni

APPARTAMENTI
signorili mq. 81 e posti in costruzione consegna aprile '95 zona corso Montegrappa vendo. Serim 562.9801

ATTICO elegante adiacente piazza Gusalone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi Tel 981.2341

ATTICO
panoramico in palazzina signorile mq 210 di appartamento + mq 140 di terrazzo oltre a box doppio. Trattativa riservata. Tel. 011 961.3731.

ATTICO libero via Breglio e L camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 25 ascensore Emmedue 562.8487

ATTICO S. Salvario (via Foà) ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo box Intercasa 568.2985

ATTICO Giulio salone living 2 camere doppi servizi vista impeccabile Abitare 500.362.

BELLA casa d'epoca via IV Marzo 14 vendesi ultimi appartamenti liberi mq 110 e mq 136 circa Tel 562 9227

BORGO VITTORIA libero ristrutturato terzo 3° piano ascensore mq 108 soggiorno 2 camere cucina bisenvizi L 245 milioni Delfo 011 581.7770 - 220.2436

Indipendente zona S. Paolo finemente ristrutturata di mq più giardino L. 575 milioni. Vendo 385.2909.

in corso Vigevano 4 alloggi 16 camere termobagno 9 garages altri locali vera occasione libera Tel 535.801

CASEUROPEA 434.3437 piazza Rebaudengo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 130 milioni dilazionabili

434.3437 via Palmieri in strutturato 3 camere cucina bisenvizi bella casa termoautonomo minimo anticipo

CASEUROPEA 434.3437 via Servais stupendo attico seminuovo camera cucina living terrazzo tutto nuovo. Affare.

CASE Viotti corso Monte Cucco salone 2 cucina bisenvizi mq 140 signorile. Fiovo 318 5278

CAVORETTO casette ristrutturate su 2 piani mq 140 circa ottima esposizione terreno mq 1400. Tel. 681 2341.

piano alto libero salone 3 camere cucina bisenvizi mq 170 nuovissima permute Edil Domus 562 8731

CENTRALISSIMA
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano signorili mono/bilocali arredati Tel. 437.5649

CENTRALISSIMO
via Amendola libero signorile 3 camere cucina bagno stabile anche ufficio. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CENTRO EUROPA piano 8 living 2 camere cucina bisenvizi ripostiglio cantina box auto. Edilfim 309.9101

CENTRO EUROPA salone 5 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto. ottima esposizione Edilfim 309.9101.

CENTRO EUROPA via Rubino liberi stabile casa panoramici salone 2 camere cucina bagno volendo box. Sarolia 330.548

CENTRO in palazzo signorile ultimo piano alloggi più mansarde collegabili con rampe scale e box. Valore 505 342

CENTRO STORICO
via Po libero in stabile ristrutturato 4° piano salone 3 camere cucina bagno. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CENTRO via Cernaia 40 fronte corso Vittorio prestigioso alloggio elegantemente ristrutturato mq 200. Eurospazio 505.208

CENTRO via Mazzini libero in casa d'epoca ingresso salone con angolo cottura 2 camere bagno completamente ristrutturato Tel 812.7288.

CHIUSANO & C. corso ingresso camera cucina servizi camino L. 54 milioni mutui Tel 566.2958

CHIUSANO & C. in condominio con parchi privati corso Trapani camere 2 camere cucina 2 servizi. Tel 566 2958

CIT TURIN splendido salottino cucina 2 camere bisenvizi. Visito completamente da arredare oltre Edilfim 562 8484

COLLEGNO
zona Aeronautica alloggio in villa libero di 3 camere cucina servizi box. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli prossi appartamento signorile recente 180 mq piano alto mansarda L. 450 milioni più box. Tel. 660 2982.

CORSO Cosenza stabile recente libero 3 camere cucina bagno giardino condominiale Fiovo 318 5278

CORSO Dante prossi in portineria condizionato 150 mq 3° piano passato d'epoca Studio Enrici 660 1605

CORSO Duca degli Abruzzi libero subito soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balcone Finstano 562 5835

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 46 terrazzo mutuo dilazioni Tel 533 583

CORSO MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 salotti 3 camere cucina ottimo 3 bagni box. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO Monceniso via ristrutturato su 2 piani giardino possibili permute mutui L. 850 milioni. Tel. 660 9580

CORSO Peschiera Posto Strada libero stabile 75 salone due camere cucina bservizi 130 mq più box Tel 321 7454

CORSO Peschiera/Trapani vendesi vitalizio abbonati di mq 110/220 più lavanderia giardino box Tel 501 819 ore ufficio

CORSO Principe Eugenio libero ristrutturato piano alto ingresso camera media cucinotto bagno L. 152 milioni MIT 581 2686

CORSO Racconigi libero panoramico soggiorno camera tinello bagno ingresso 4° strutturato Finstano 562 5835

CORSO Racconigi palazzina di nuova costruzione appartamenti salone 2 camere cucina bisenvizi box Tel 517 0844

CORSO Re Umberto prossi splendido parzialmente salone 2 camere cucina bisenvizi ultimo piano Finstano 505 881

CORSO Salvemini Gerbido stabile recente signorile 4 camere cucina doppi servizi doppio box mq 130 Tel. 364.

CORSO SICILIA
vai prossi vendiamo al 3° piano luminoso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

CORSO
PIZZA
In stabile recente appartamenti nuovi nelle parti private varie dimensioni. Mutuo e trattamento. Tel. 011 668.943.

CORSO Stati Uniti signorile piano alto ristrutturato soggiorno camera cucina servizi mutuo Eurocase Torino 545.642.

Tassoni/corso Svizzera libero, elegante alloggio mq 150 salone 3 camere, cucina, bisenvizi, abbinabile altro mq 75. Portineria, giardino condominiale. Helvetia 650.3103.

CORSO Tassoni 56 lotti appartamenti trattare splendide soluzioni residenziali vendita Harpa 746.736

CORSO Tassoni/Urbe libero spaziose camere tinello cucinino servizi cantina piano 4 ascensore Tel 562 1748

CORSO Turati signorile panoramico salone 3 camere cucina bisenvizi ultima rifinitura 6° piano Fiovo 318 5278

CORSO Unione Sovietica libero subito camera grande cucina servizi mq 80 prezzo interessante Tel 364 491 ufficio

CORSO vercelli via Catanzaro 5 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto Mascra 434 1340

CORSO vittorio e bello stabile prestigioso appartamento piano nobile mq 260 ottima finiture Cosel 011 581 2280

CORSO Vittorio (monumento) signorile salone 5 camere con mansarda post auto vende Amerio 431 0833 - 431 0844

CROCETTA angolo 4 vani libero L. 230 milioni in bellissimo stabile 4° piano senza ascensore Tel 562 7581

CROCETTA casa d'epoca soggiorno pranzo cucina 2 camere bagno ripostiglio mq 130 5° piano Realty 841 521

CROCETTA corso Raffaello libero signorile salone 2 camere cucina bisenvizi 2p in ristrutturazione 561 7091

CROCETTA ottima occasione 2 alloggi comprendenti mq 230 mq complessivi attualmente occupati vendo Tel 535.801.

CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione Big 581 7014.

Edilcasa
appartamenti
consegna luglio 1995
LUCENTO
LUNGODORA LIGURIA
2 camere cucina bagno
box auto a scelta/cap.
prezzi da L.
Chiedeteci alla consegna
TEL. 561.3535

EDILCASA
via Borgaro/ovest 31, 1/2/3 camere cucine servizi. Minimo anticipo e possibilità mutuo Tel 561 3535

EDILCASA
via Boston 20 (5 Mag anche libero 1/2/3 camere tinello cucinino servizio. Minimo anticipo Tel 561 3535

EDILCASA
via Madama Cristina 21 occupati 1/2/3 camere servizi. Vendo abbonati offerta investimento Tel 561 3535

EDILCASA
via Mongrenero 267 bei nuovi signorili soggiorno 2 camere cucina servizi in vendita soltanto compreso e box Mutuo 50% e dilazioni. Tel. 561 3535

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 160 milioni in corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Rebaudengo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 prossi Giardini Reali libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno giardino 5 arie.

via Bardonecchia di mq totale ampio giardino permute mutuo Amerio 431 0833 - 431 0844

EUROEDILE vende largo monolocale servizi L. milioni Tel 437.5696.

EUROEDILE locale centralissimo uso piedi-a-terra o piccolo ufficio. Tel. 437.5696

EUROFIN 561 6777 8 corso Orbassano (parco Rignon prestigioso soggiorno 3 camere tinello cucinino bisenvizi

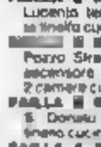
EUROFIN Gerbidone ro panoramico salone 2 camere cucina servizi box auto

EUROFIN 561.6777 via Cossa (via Pianezza) nuovo soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box posto auto L. 350 milioni

741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato piano alto ottimo 2 camere cucina doppi servizi

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Appio Claudio signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Principe Eugenio ristrutturato terzo autonomo piano alto doppi vani mq 180 con terrazzo box e posto auto



FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Monte Grappa (adiacente) piano alto ascensore spazioso ingresso 3 camere cucina bagno (rifatto) doppia esposizione

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero Lucento termoascensore ingresso tinello cucinino bagno

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero Pozzo Strada intero ultimo piano termoascensore ingresso salone con camere 2 camere cucina bagno

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero S. Donato panoramico ingresso camere tinello cucinino bagno rifatto

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero via Carlo Alberto bella casa d'epoca mq 240 ottimo stato prezzo interessante

FAMILA & BERTINETTO 741 2874 libero via Medici (presso Tesoriera) spazioso 2 camere tinello cucinino bagno

FERRUCCI prossi privato vende a privato entrata camera cucina bagno camera terno autonomo 4° piano ma L. 90 milioni Tel servizi

517.0021 Cit Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 535 milioni

FRIENTER IMMOBILI 517.0021 corso Novara via Pedrotta attico camera tinello bagno ampio lav 270 L. 122 milioni

FRIENTER IMMOBILI 517.0021 Madison Sud strada del Drosso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni

FRIENTER IMMOBILI 517.0021

Aumentano le «bandiere blu» sinonimo di qualità dell'ambiente. In testa la Liguria seguita dalla Puglia

Spiagge, l'Italia vince la sfida

Promosse 43 località turistiche

ROMA. Se amate le acque azzurre e limpide, le spiagge pulite, la scelta obbligata è di un soggiorno in Liguria. Infatti a questa regione va il numero maggiore di riconoscimenti [illegible] parte di «Bandiera blu d'Europa», il vessillo ecologico che premia la qualità dell'ambiente.

I dati. Sono 43 i Comuni e 43 i porti turistici premiati quest'anno contro i [illegible] ed i 39 del 1993. Come sempre prima in classifica per i bagni puliti la Liguria con 17 [illegible] muni premiati (13 lo scorso anno), seguito dalla Puglia con 5. Mancano invece all'appello ecologico [illegible] regioni [illegible] Lazio, Abruzzo e [illegible]. Sono poi 22 i Comuni riconfermati dallo scorso anno: mentre vengono «cancellate» località come Portofino e Camogli, «entrano» altri luoghi famosi per i bagni come Rapallo, [illegible] dei Marmi, l'Isola di Capraia. Per gli approdi turistici in testa il Friuli Venezia Giulia [illegible] 12 porti (11 lo scorso anno) ed il Veneto con 7.

I risultati delle bandiere blu sono stati presentati ieri a Roma dalla Fondazione per l'educazione ambientale in Europa (Feae) [illegible] Legambiente. «I comuni premiati - ha detto Mario Di Carlo direttore generale di Legambiente - crescono non perché si stia perseguendo una politica [illegible] risanamento delle acque, ma perché sempre più si evidenzia il binomio tra la qualità del mare e l'effetto turisti. Una bandiera blu è garanzia di tutto esaurito».

Le bandiere blu premiano non solo la qualità delle acque, ma anche i servizi turistico-ambientali [illegible] Comune: depuratori, raccolta rifiuti, fogne, alberghi, isole pedonali. I questionari sono stati inviati a 266 Comuni ed hanno risposto in 207.

La scelta dei «Comuni blu» è severa: i questionari sono mandati solo a quelli che [illegible] hanno divisti temporanei di balneazione e non hanno dimezzato il numero [illegible] prelievi. «In Italia i criteri di selezione [illegible] molto severi - ha detto Giulio Marino segretario dell'associazione bandiere blu - sia perché [illegible] normativa nazionale ha recepito la direttiva sulla balneazione adottando i limiti più rigidi, sia per le verifiche scrupolose di Legambiente.

Situazione allarmante, invece, per quanto riguarda la sicurezza e la fruibilità delle spiagge. Il mare è risultato quasi del tutto precluso ai portatori di handicap. Su 207 Comuni nessuno è risultato avere strutture idonee per questi soggetti. Situazione drammatica anche per le fognature (manca una rete capillare nel 79 per cento dei Comuni). Nel 48 per cento dei casi [illegible] acque non vengono adeguatamente filtrate. Più positiva la realtà [illegible] traffico con isole pedonali istituite nel 72 per cento delle località pre[illegible] in esame.

I 43 Comuni premiati rappresentano 228 spiagge italiane. Nel resto d'Europa infatti non vengono premiati i Comuni, [illegible] le singole spiagge. In questa graduatoria delle [illegible] europee, prima è la Spagna con 306, seguita [illegible] Francia (302), Grecia (287). Seguono Danimarca, Portogallo, Irlanda, Olanda; all'ultimo posto è una nazione balneare, la Turchia, con solo 12 spiagge insignite del vessillo blu, che partecipa però in via sperimentale.

Ed ecco l'elenco delle località marine che hanno ricevuto la bandiera blu 1994. Liguria: Ospedaletti, Taggia, Diano Marina, Cervo, Laigueglia, Noli, Finale Ligure, San Bartolomeo al Mare, Spotorno, Rapallo, Lavagna, Deiva Marina, Monaglia, Framura, Bonassola, Monterosso, Vernazza.

Puglia: Castro Marina, Fantine di Chienti, Pugnochiuso, Ostuni, La Botte-Andrano.

Campania: Anacapri, Vico Equense, Pollica.

Sardegna: La Rena Bianca-Santa Teresa di Gallura, Abbatoggia-La Maddalena, Spiaggia grande [illegible] Bosa.

Friuli Venezia Giulia: Trieste, Grado.

Veneto: San Michele [illegible] Tagliamento, Jesolo.

Toscana: Forte dei Marmi, Capraia.

Emilia Romagna: Cesenatico, San Mauro Pascoli.

Marche: Sirolo, Gabicce.

Basilicata: Scanzano Jonico, Li[illegible] [illegible] Metaponto.

Sicilia: Bonagia di Erice, Marsa[illegible].

Calabria: Roseto Capo Spulico.

Questi [illegible] i approdi turistici a cui è andato il riconosci[illegible] ecologista per quest'anno. Friuli Venezia Giulia: Marina di Aquileia (Aprilia Marittima), Boat Service «Da Rea, Capo Nord (Aprilia Marittima), Marina Uno, Mari[illegible] Punta Verde, Adriatica Turistica (Punta Faro), Darsena di Lignano Sabbiadoro, Centro Hannibal (Monfalcone), Marina Azzurra (Grado), Lega Navale (Trieste), Yacht Club Adriatico, Società Velica Barcarola (Grignano).

Veneto: Albarella, Marina Quat[illegible] (Caorle), Marina del Cavallino, Marina [illegible] Lio Grande, Darsena dell'Orologio, Porto turistico di Jesolo, Sporting (Marina di Chioggia).

Liguria: Portosole (Sanremo), Imperia Mare, Circolo Nautico Andora, Rapallo, Marina di Chiavari, Cala dei Genovesi (Lavagna).

Sardegna: Portorotondo, Marina di [illegible] Petra, Porto Cervo, Marina dell'Orso, Porto Ottiolu.

Lazio: Riva [illegible] Traiano, Marina di Nettuno, Flavio Gioia (Gaeta).

Toscana: Punta Ala, Cala Galera.

Campania: Porto di Capri, Marina Magliette.

Emilia Romagna: Porto Verde di Misano Adriatico, Circolo Velico Ravennate.

Sicilia: Porto Rosa.

Calabria: Cantieri nautici Sibari.

Abruzzo: Marina di Pescara.

Marche: Marina di Porto [illegible] Giorgio.

Paolo Querio

OLI [illegible]

«Occhi a rischio per il buco dell'ozono»

ROMA. I raggi solari sempre più forti fanno invecchiare precocemente i nostri occhi portando a diminuzione [illegible] vista. Occorre quindi proteggere la popolazione a rischio. Il consiglio viene da Francesco Tucci, segretario nazionale dell'Associazione professionale italiani medici oculisti, secondo il quale «ci sono i presupposti teorici perché il buco dell'ozono o alterazioni dell'atmosfera, che diminuisce il [illegible] potere filtrante nai confronti [illegible] raggi ultravioletti, possano certamente influire negativamente così come sulle malattie della pelle anche su quelle degli occhi». In particolare, secondo Tucci, «in estate i soggetti [illegible] rischio cioè quelli che hanno geneticamente familiari con cateratte o degenerazioni retiniche, se usano un occhiale [illegible] sole compiono un'opera di prevenzione sul cui valore siamo tutti d'accordo, anche [illegible] sappiamo bene quantizzarlo. Per ora la percentuale di [illegible] taratte si mantiene costante nella popolazione italiana, ma sotto il profilo teorico [illegible] cominciamo a parlare di un aumento dell'incidenza di raggi ultravioletti a proposito [illegible] buco dell'ozono, è evidente che come diciamo che l'aumento dei gas di scarico tossici porta alle bronchiti e al cancro, anche i danni agli occhi [illegible] li dobbiamo aspettare. Per le nostre indicazioni si[illegible] partiti da osservazioni statistiche». [AdnKronos]

Ancora molti problemi
Mare spesso precluso
ai portatori di handicap

IL CASO

UN'ESPERTA INDICE DENUNCIA

L'insetto, originario delle regioni dell'Asia sudorientale, trasmette la «febbre rompiossa»

Sos per la zanzara tigre

Toscana, trovate larve in uno stagno

Il segreto della sua diffusione sta nelle capacità di adattamento

SIN dal 1990, quando la zanzara tigre (Aedes albopictus) fu avvistata per la prima volta in Italia, e precisamente a Genova, gli esperti espressero il timore che questa specie, fino allora sconosciuta nel nostro Paese, potesse estendere la propria [illegible] di diffusione ad altre regioni italiane. E purtroppo così [illegible] stato. Successivamente focolai di albopictus [illegible] stati trovati in provincia di Padova [illegible] in questi giorni larve della albopictus si sono scoperte in provincia di Pisa.

Ma cos'è questa zanzara che porta l'appellativo di «tigre»? A vederla è più bella della zanzara [illegible] perché ha una graziosa livrea zebrata di bianco [illegible] di nero. L'apparenza però inganna. Perché si tratta effettivamente di una specie molto aggressiva, che punge anche [illegible] giorno, a differenza delle zanzare comuni che pungono solo di notte. E la [illegible] puntura è particolarmente dolorosa. Fin qui sarebbe soltanto un fastidio in più. Ma diventa [illegible] pericolo perché può trasmettere all'uo[illegible] malattie virali, come la «dengue» o «febbre rompiossa», una malattia che nella [illegible] forma più blanda provoca dolori alle articolazioni e altri sintomi simili [illegible] quelli dell'influenza, e nelle forme più gravi può provocare emorragie anche mortali. Questo rischio però [illegible] esiste nel nostro Paese perché l'agente virale del dengue [illegible] proprio delle regioni tropicali e subtropicali. Più probabile può essere invece la trasmissione di un'affezione non letale detta «filariosi». E' causata da sottili vermi nematodi parassiti che allo [illegible] larvale, sotto forma di «microfilarie», invadono [illegible] circolo sanguigno. E' una malattia che colpisce specialmente i cani, ma può essere trasmessa all'uomo. E' incredibile la rapidità con cui questa zanzara originaria dell'Asia sudorientale tropicale si è diffusa nel mondo. Il segreto della sua espansione [illegible] nella sua straordinaria adattabilità. Qualsiasi contenitore che contenga un po' d'acqua, anche [illegible] lattina aperta abbandonata tra i rifiuti urbani, si trasforma per lei in un'accogliente «nursery» dove la femmina depone le uova. Uova resistenti al freddo che svernano in [illegible] [illegible] di vita latente. Stranamente, uno dei materiali che meglio si prestano all'ovodeposizione è costituito dai pneumatici usati esposti all'aperto. Quando la pioggia li bagna, le intercapedini tra i rilievi della gomma rappresentano innumerevoli culle ultracomode per lo sviluppo delle larve. Noi abbiamo quindi creato per la zanzara tigre [illegible] habitat artificiale ideale. Non solo. Abbi[illegible] anche favorito la [illegible] diffusione nel mondo. C'è infatti un intenso commercio di copertoni usati da un Paese all'altro. E così, trasportate passivamente dalle navi [illegible] dai camion, le [illegible] tigre stanno colonizzando [illegible] mondo. Dalla Cina, dal Giappone e dall'India hanno raggiunto gli Stati Uniti e il Brasile. Sette anni fa sono sbarcate in Europa. E ora ce le troviamo in Italia, ospiti non certo desiderate.

Isabella [illegible] Colfmann

IL CASO

UN'ATTRICE INDOSSERÀ

Pellicce, la Loren testimonial

PAVIA. Sofia Loren ha firmato un contratto in base al quale legherà, [illegible] esclusiva per un anno, a partire dal primo agosto, il suo nome e il suo volto al marchio di pellicce Annabella per una campagna pubblicitaria. Lo ha reso noto la famiglia Ravizza, titolare dell'azienda. Si tratta di una campagna pubblicitaria destinata alla stampa, con lo slogan «Sofia Loren: io ho scelto Annabella». Il servizio fotografico [illegible] la Loren in pelliccia [illegible] stato realizzato da Gianpaolo Barbieri [illegible] Parigi, dove l'attrice era impegnata sul set di «Prêt-à-porter», [illegible] film di Robert Altman proprio sul mondo della moda. Quella [illegible] legare il [illegible] marchio ai grandi nomi del cinema internazionale è [illegible] tradizione [illegible] Annabella: dai primi spot di Franco Zeffirelli con Jerry Hall nel 1984, a quelli [illegible] Alain Delon con Monica Bellucci, nel 1989. [Ansa]

Pilotano i Canadair

Tre donne-volanti in prima linea

[illegible] contro le [illegible]

ROMA. Sono italiane le uniche tre donne «pompiere-volante», impegnate al comando degli aerei anti-incendio. Giovani [illegible] determinate, capaci di volare a pelo d'acqua per fare rifornimento e [illegible] compiere spericolate acrobazie fra le fiamme, sono le sole in Europa specializzate nella lotta aerea contro il fuoco. Ma Daniela De Gol, Antonella Camozzato [illegible] Daniela Camporesi - provette piloti di Canadair - non si [illegible]o effatto eroine, anche se sanno di fare un lavoro insolito per una donna.

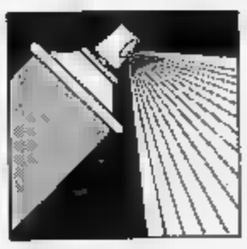
Una [illegible] sposata, le altre hanno un compagno, [illegible] tutte confessano di avere un grande amore in comune: la passione per il volo e la voglia di «fare un lavoro utile che ci gratifichi [illegible] persone». Anche [illegible] non manca la paura e [illegible] consapevolezza di quanto sia faticoso un impegno che in alcuni casi può arrivare a 13 ore di volo al giorno, di cui anche sei sulle fiamme. Ad aprire la pista è stata Daniela Camporesi, 31 anni, la prima [illegible] approdare alla Sisam, la società che gestisce i Canadair, il gigantesco serbatoio volante, costruito in Canada e indispensabile nella lotta agli incendi. Poi è arrivata Antonella Camozzato, 33 anni, [illegible] infine Daniele De Gol, che ha completato il terzetto nel 1989, dopo aver abbandonato la ricerca universitaria [illegible] laureata in Fisica) per fare il pilota.

«Non penso di essere un eroe solo perché [illegible] una donna pilota di aerei anti-incendio - racconta [illegible] Gol -. I colleghi fanno gli stessi identici sforzi. Certo non è [illegible] lavoro normale, la paura c'è sempre e in alcuni casi [illegible] [illegible] disarmati di fronte a una catastrofe». Si aggiunga che il Canadair è un aereo impegnativo, che richiede la massima concentrazione perché [illegible] tutto manuale, con pochissimo spazio [illegible] [illegible] nessun confort. «E' come guidare un grosso camion - spiega De Gol -. L'interno è spartano, ma il mezzo [illegible] eccezionale contro gli incendi. A ogni carico riusciamo [illegible] imbarcare fino [illegible] sei tonnellate di acqua».

In questi giorni il «terzetto volante» si prepara [illegible] affrontare la stagione estiva: è proprio ieri c'è stato [illegible] primo incontro [illegible] i colleghi francesi per coordinare strategie e impiego degli aerei. «Quelli che abbiamo non bastano - dice De Gol -, la flotta dovrebbe aumentare. Se ci fosse un'altra [illegible] come quella [illegible] sarebbero drammaticamente insufficienti».

[AdnKronos]

SEI METODI PER DIFENDERSI **DA QUELLA «COMUNE»**

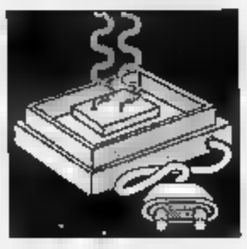


Insetticida spray Attenti [illegible] quantità

L'insetticida spray è il metodo più tradizionale contro le zanzare. [illegible] secondo la rivista Eco, che nel numero di giugno ha pubblicato un test sull'argomento, ha due difetti. Il più grave è la difficoltà di dosaggio: [illegible] rischia di non spruzzarne abbastanza [illegible] al contrario di esagerare (e la concentrazione [illegible] sostanze tossiche è dannosa). Secondo inconveniente: l'insetticida viene rilasciato sotto [illegible]rma [illegible] goccioline che si depositano a terra, perdendo efficacia. Come per tutti gli insetticidi, i principi attivi [illegible] piretroidi. Secondo l'Oms, alle dosi consigliate non è pericoloso.

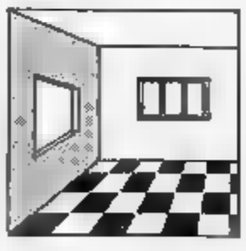
[illegible] «zampironi»? Solo all'aperto

Gli zampironi sono spirali verdi che bruciano lentamente liberando nell'aria il principio attivo, [illegible] piretro, che può essere di sintesi [illegible] di origine naturale, estratto da [illegible] crisantemo di origine caucasica. Al contrario di quel che ci [illegible] potrebbe aspettare, il prodotto naturale è più irritante perché è meno puro e può contenere residui di pesticidi. Un altro problema è che i vapori [illegible] il prodotto [illegible] una combustione e quindi p[illegible] rappresentare [illegible] ulteriore elemento di tossicità per l'uomo. Il loro uso [illegible] pertanto consigliato all'aperto [illegible] in ambienti ventilati.



Dosaggio più sicuro con il fornelletto

I fornelletti con la piastrina [illegible] la ricarica liquida sono tra i sistemi più recenti per evitare le punture. Il primo è costituito da un elettroemanatore che scalda la piastrina e rilascia lentamente nell'aria i vapori dell'insetticida. Con [illegible] ricarica liquida il principio è lo stesso, ma l'autonomia è maggiore e non è necessario toccare l'insetticida con le mani. Altro vantaggio di entrambi i sistemi: nell'aria vengono rilasciate dosi controllate di prodotto. Secondo un test pubblicato dalla rivista Eco di giugno, tuttavia, [illegible] fornelletto rilascia quantità minori di principio attivo.

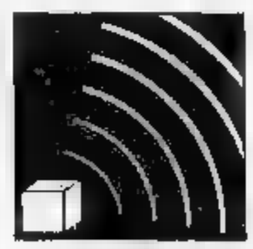


Repellenti efficaci ma con moderazione

Chi non vuole inalare sostanze insetticide, può ricorrere agli insettorepellenti, che non uccidono ma tengono alla larga le zanzare. In quelli di sintesi (il più conosciuto è l'Autan) il principio attivo è [illegible] dietiltoluamide, una sostanza a bassa tossicità per l'uomo. In soggetti sensibili può provocare eruzioni cutanee, anche se non si sono mai verificate intossicazioni acute in adulti che abbiano usato il prodotto secondo le indicazioni. Non ci sono studi approfonditi sull'eventuale tossicità cronica del dietiltoluamide, per cui [illegible] consiglio è di non abusarne.

Essenze naturali per proteggere la pelle

Il modo più naturale (in alternativa [illegible] zanzariere) per difendersi [illegible] rappresentato dagli insettifughi di origine naturale. Gli estratti di geranio e citronella [illegible] respingono le zanzare, però impediscono loro di localizzare il sangue. L'insetto così «distratto» è neutralizzato? Secondo i farmacologi, molto meno del dietiltuolamide, anche [illegible] la tossicità è assai inferiore. Il problema è che gli [illegible] [illegible] geranio e citronella si mescolano alle sostanze sulle pelle umana che attraggono le zanzare (ormoni, feromoni e se[illegible]. C'è inoltre il rischio di reazioni allergiche.



Ultrasuoni, moderni però poco [illegible]ili

Un microprocessore che emette un ultrasuono di frequenza tra i 22 e i 40 kiloherz. E' l'ultimo ritrovato antizanzara, sicuro (l'uomo non percepisce questi «fischi») [illegible] teoricamente risolutivo. Messo alla prova, tuttavia, ha rivelato il più grave [illegible] difetti: non funziona. Il motivo è che esistono varie specie di zanzare e ognuna [illegible] infastidita da ultrasuoni di frequenza diversa. Un altro sistema è costituito da una serpentina elettrica. La zanzara è attratta da una luce viola e muore fulminata. Il difetto di questo apparecchio è che attira gli insetti e uccide anche quelli utili.

M&A!

PROFESSIONE: VIVERE

A un passo da Torino senza dover fare il passo più lungo della gamba

Nel verde, ville e appartamenti costruite con materiali di ottima qualità. Oltre alle normali possibilità di pagamento l'Impresa costruttrice Medea ha messo a punto un particolare ed esclusivo sistema di permuta diretta. **Oggi puoi cambiare la tua casa come cambi una automobile,** non solo, se la tua casa vale di più, la differenza ti verrà corrisposta in contanti.

Telefonate **011/568.28.58**

oppure vi aspettiamo direttamente in cantiere sabato e domenica - S. Secondo di Pinerolo

CHIUSANO & C®
STUDIO IMMOBILIARE

RESIDENZE MEDEA Pinerolo

VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA

Processo di Firenze, un nuovo testimone aggrava la posizione dell'agricoltore

Pietro Pacciani e una Beretta cal. 22, lo stesso tipo di quella usata dal mostro

«Pacciani aveva una pistola uguale a quella del mostro»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Nuvole cariche di minacce si sono addensate sulla testa di Pietro Pacciani, ieri per tutta la giornata. E a dispetto del sole accanito che picchiava sull'aula bunker e di quella quota [illegible] toccata alle nove e [illegible] dalla colonnina di mercurio del termometro appeso alle spalle dei giudici dell'assise al posto del Crocefisso. In questo che più di un processo ha l'aspetto di una lunga e tormentata partita a briscola, il pubblico ministero ha calato, se non l'asso, una carta pesante, un «serico». «Ho cose importanti da riferire», ha detto Paolo Canessa [illegible] piano. Poi ha parlato [illegible] due persone fino all'altro giorno sconosciute. «Dicono di aver ricevuto una testimonianza indiretta da una persona già presente nelle carte». E di che cosa vorrebbero riferire i due ai giudici? Di una Beretta calibro 22 long rifle che Pacciani avrebbe posseduto in anni remoti. Come quella usata dal mostro per «firmare» i suoi otto duplici omicidi.

Emanuela Consigli e Giampaolo Cairoli sono persone lontane anni luce dal mondo di Pacciani. Imprenditori, abitano in Mugello. Ora riferiscono che un loro conoscente guardacaccia, Gino Bruni, una volta aveva raccontato come Pacciani parlasse del suo delitto, quello del 1951, quando aveva accoltellato un rivale, «come [illegible] si fosse trattato di [illegible] capretto». E poi, ecco la pistola. Il guardacaccia tirò fuori la sua, anche quella una Beretta calibro 22 LR già esaminata dalla scientifica. «A me l'hanno guardata, a lui no, perché il suo non era denunciata». Quel racconto è di un anno e mezzo fa, forse due, ma Cairoli e Consigli non ne hanno fatto parola, spiegano ora, perché convinti che i giudici ne fossero a conoscenza. Poi, dopo essersi confidati con un amico, l'avvocato Marino Bianco, hanno deciso di deporre.

«Quello lo dovete denunciare», ha suggerito Pacciani ai suoi difensori. E intendeva «il Bruni». Come sempre parla con tono che vorrebbe apparire implorante, lo stuzzicadenti all'angolo della bocca e gli occhi pronti al pianto. Ha poi spiegato: «A Vicchio c'era un tale che si voleva approfittare della mi' moglie, Bruni, un guardacaccia. E ora qui vengono a forzare le cose immaginarie per influenzare questa storia. Hanno girato questa gente, comprata, per fargli dire il falso». Poi spiega: «L'avevo trovato abbracciato con la mi' moglie, il Bruni, quand'era andata via di testa: Angiolina aveva già avuto la prima bambina ed era incinta dell'altra. "Icchè tu fai? Se 'un tu vè vin t'attacco a qui' chioppo"». [illegible] una minaccia: [illegible] te ne vai, ti attacco a quel pioppo». L'altro si era difeso spiegando che semplicemente aiutava la donna a girare le fascine di fieno». Pacciani non l'aveva bevuta ed era finita a botte.

Certo, era stato un colpo tremendo per lui avere scoperto che qualcuno se n'era infischiato della sua fama di duro, insomma che c'era un guardacaccia intraprendente, una specie di Mellors e che [illegible] moglie aveva imitato lady Connie Chatterley; il fatto è che lui nei panni di lord Clifford proprio non ci si trovava. Eppure ai carabinieri che indagavano sulla rissa, Angiolina Manni non aveva lasciato dubbi e aveva raccontato che col Bruni [illegible] si era limitata a un semplice abbraccio ma la cosa era, come si dice, andata più a fondo: «Da circa tre-quattro mesi, più volte tentata, ho avuto rapporti intimi con [illegible] certo Bruni di Dicomano per varie volte nella capanna dove vengono custodite le bestie attigua [illegible] colonica in cui abito e un paio di volte nello stesso luogo anche con un certo Patroni Nello». Oggi il guardacaccia Bruni ha 65 anni e da tempo è in pensione. A scendere in città proprio non riesce, il malato grave: [illegible] sarà il [illegible] la corte si trasferirà in Mugello. Ma cosa potrà ricavare dalla trasferta? I famigliari di Bruni dicono soltanto: «Di questa storia non sa niente».

Quando furono uccisi Jens Huwe Rüsch e Horts Meyer, il 9 settembre 1983, qualcuno notò un motorino, forse rosso, una ventina di metri lontano dal furgone dei ragazzi tedeschi. «Di che tipo fosse non me ne intendo, ma era appoggiato al [illegible] della villa dove abitavo», sospira Amalia De Giorgio, una bella signora che adesso abita sui colli fiorentini. E anche Orlando Celli scorse quel motorino, ma accanto al furgone VW prima che venissero scoperti i corpi scorse anche un uomo «abbastanza alto, capelli bianchi, stempiato». Era Pacciani? E' impossibile sostenerlo, non fosse altro per la statura troppo diversa.

Due ragazze che facevano footing nei boschi attorno a Mercatale hanno ricordato di avere [illegible] l'imputato pochi giorni prima dell'arrivo ai carabinieri del plico [illegible] l'asta guida-molla di [illegible] Beretta calibro 22. Era l'aprile del [illegible]. «Trovata nel bosco», quella parte di rivoltella, spiegava l'anonimo che [illegible] mandato il pezzo d'arma ai carabinieri. Tiziana Bandi e Nicoletta Fantappiè ricordano come Pacciani le avesse salutate scherzosamente. «No, non possiamo affermare che in mano avesse qualcosa». Ma aver parlato di quell'incontro fortuito è stato sufficiente per finir di rovinare la 16ª udienza a Pietro Pacciani.

In un luogo, l'imputato si trovava quando c'era anche una futura vittima: Pia Rontini. La «Vicchio Folk Band», 35 strumenti e 45 majorettes, a fine estate 1983 era andata a esibirsi alla festa dell'uva proprio a Mercatale. E Pacciani, che abitava lì, aveva offerto vino ai suonatori. [illegible] la Pia c'era? Perché nessuno lo dice, ma un sospetto è che l'assassino scelga non soltanto i luoghi ben [illegible] le vittime. Teoria difficile da far quadrare. La Pia c'era, in ogni modo, quel giorno: l'avevano anche fotografata, di spalle, ma riconoscibile per via di quei meravigliosi capelli biondi.

Davvero Pietro Pacciani può aver commesso quella serie di omicidi? No, afferma lo psichiatra Francesco Bruno, ieri in aula. «Il mostro uccide per soddisfare la propria impotenza: Pacciani non è affatto impotente».

Vincenzo Tessandori

Rabbiosa la replica «Mente perché amava mia moglie»

FAMIGLIA CRISTIANA

«Morbose le riprese tv in aula»

ROMA. Dura condanna [illegible] «Famiglia cristiana» nei confronti della «pubblicità morbosa» che i mezzi di informazione concedono [illegible] processo contro Pietro Pacciani. Con un editoriale intitolato «Oltre ogni limite», il settimanale attacca la pericolosità del voyeurismo [illegible] che circonda le udienze sul presunto «mostro di Firenze». Pur difendendo il diritto di cronaca, la rivista sottolinea il dovere del rispetto e del decoro per i testimoni che in questo processo è del tutto mancato. Di fronte allo «spregiudicatezza» con cui la materia viene trattata «non si può [illegible] rimanere esterrefatti». E ancor più sorprendente è il fatto che di fronte alle figlie [illegible] Pietro Pacciani sia stato negato il dibattito a porte chiuse. [Adnkronos]

Il pm Paolo Canessa

I bimbi scomparsi

Caso Brigida Denunciato [illegible] sciacallo

ROMA. «I tre bambini li troverete in un appartamento a Tor Belle Monaca, in [illegible] di alcuni amici di famiglia, questo è l'indirizzo». Sono le parole dell'uomo [illegible] che ha telefonato due volte al 113. La telefonata è giunta mentre era in corso la trasmissione «Chi l'ha visto?» che si occupa anche della vicenda dei tre bambini scomparsi a Roma. La polizia, che ha la possibilità di identificare la provenienza delle chiamate, ha individuato l'appartamento e identificato lo «sciacallo»: è il trentacinquenne T. P. E' stato denunciato per procurato allarme.

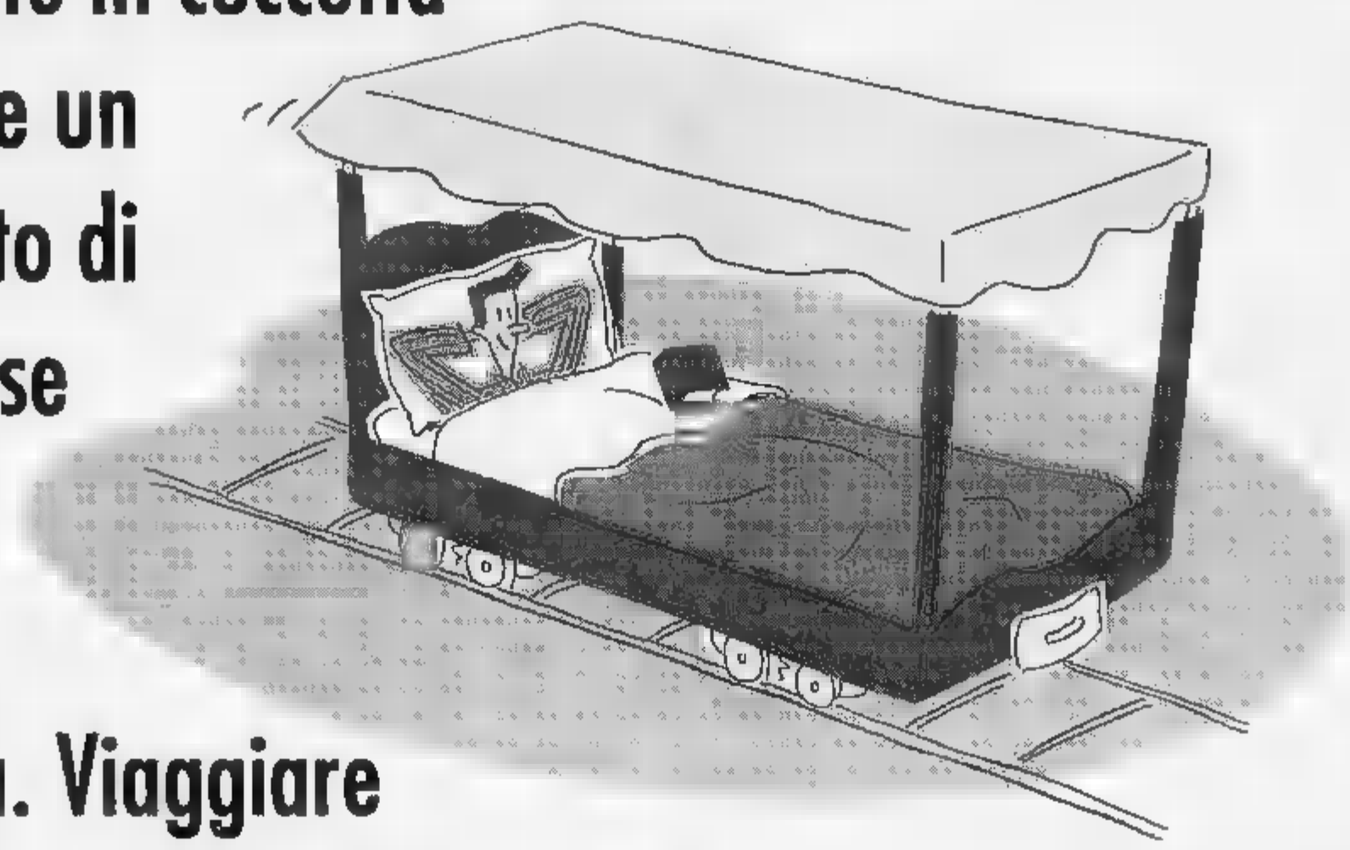
Intanto prosegue il lavoro di indagine: si controllano le segnalazioni e si vaglia la personalità di Tullio Brigida, il padre accusato di aver nascosto i tre figli piccoli, oggi [illegible] carcere per sequestro di persona. Brigida appare sempre più una persona mentalmente disturbata. E pare imminente la nomina, da parte del magistrato, di un perito che accerti le sue condizioni psicologiche.

E' risultata priva di fondamento la notizia secondo la quale Brigida avrebbe tentato il suicidio in carcere, domenica, tagliandosi le vene, per protesta contro la durezza del regime [illegible] di isolamento al quale sarebbe costretto. Sembra che Brigida abbia alcuni graffi su [illegible] braccio che non sono tuttavia da mettere in relazione con un tentativo di suicidio. Brigida si trova in isolamento a Regina Coeli da [illegible] mese, per sua richiesta. Appena arrestato gli era stata assegnata una cella con altri detenuti e poteva divenire oggetto di rappresaglie.

«Il mio cliente - precisa l'avvocato difensore, Gaetano Scalise - non ha mai protestato per il regime di isolamento [illegible] per le modalità in cui era stato attuato, che lo avevano indotto a iniziare uno sciopero della fame, [illegible] sospeso perché l'isolamento è stato ricondotto in canoni normali». Il legale non ha voluto rilasciare dichiarazioni sullo stato d'animo del suo assistito, né sulle possibilità di convincerlo a rivelare dove sono i tre bimbi. [r. cri.]

NOVITA' NEL SERVIZIO CUCCETTE

Se viaggiate in cuccetta ora trovate un trattamento di prima classe con un biglietto di seconda. Viaggiare meglio a meno non è un sogno.



Oggi, nel servizio nazionale, non esiste più differenza tra cuccette di prima e [illegible] seconda classe, e il costo del biglietto resta quello di seconda. Il prezzo del supplemento è di 30.000 lire per ogni cuccetta nei compartimenti da quattro [illegible] di 21.000 per quelli da sei nei seguenti periodi: dal 25 giugno al 10 settembre, dal 15 dicembre al 10 gennaio e dal venerdì precedente la domenica delle Palme alla prima dopo Pasqua. In tutti gli altri giorni dell'anno il costo è ancora inferiore: 25.000 lire nei compartimenti da quattro e 18.500 in quelli da sei, e le 28.000 lire per l'utilizzo esclusivo del compartimento non si pagano.

Ferrovie dello Stato
SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER LA MOBILITÀ

Da Progetto chi parte a giugno, paga da Ottobre.

FINANZIAMENTO A TASSO 0% IN 18 MESI 1ª RATA AD OTTOBRE

MODELLO	PREZZO*	IMPORTO FINANZIATO	N. RATE	IMPORTO RATA
CINQUECENTO ED	L. 10.650.000	L. 8.000.000	18	L. 445.000
PANDA	L. 12.600.000	L. 9.000.000	18	L. 500.000
UNO	L. 14.800.000	L. 11.000.000	18	L. 612.000
TIPO	L. 19.250.000	L. 15.000.000	18	L. 834.000
TEMPRA	L. 23.050.000	L. 15.000.000	18	L. 834.000

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - DURATA CONTRATTO 21 MESI

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN 48 MESI 1ª RATA AD OTTOBRE

MODELLO	PREZZO*	IMPORTO FINANZIATO	N. RATE	IMPORTO RATA
CINQUECENTO	L. 10.650.000	L. 9.500.000	48	L. 256.000
PANDA	L. 12.600.000	L. 10.800.000	48	L. 291.000
UNO	L. [illegible]	L. 13.400.000	48	L. 360.000
TIPO	L. 19.250.000	L. 17.650.000	48	L. 475.000
[illegible]	L. 23.050.000	L. 21.250.000	48	L. 571.000
TEMPRA	L. 24.050.000	L. 22.150.000	48	L. 596.000

T.A.N. 12,50% - T.A.E.G. 13,24% - DURATA CONTRATTO 51 MESI

* Escluse spese finanziamento L. 250.000 + IPA L. 120.000

La proposta è questa: voi entrate da Progetto, scegliete la Fiat che meglio risponde alle vostre esigenze, salite a bordo e partite. Poi, dopo le vacanze, con molta calma inizierete a pagare. La scadenza della prima rata è fissata infatti solo ad ottobre. Oltretutto potrete optare per due formule di pagamento diverse e molto interessanti: in 18 mesi a tasso zero o in 48 mesi a tasso agevolato. E se vorrete prendervela ancora più comoda, nessun problema, noi non vi metteremo fretta.

Allora, se volete viaggiare verso l'estate con una Fiat nuova e iniziare a pagare in autunno, appuntamento da Progetto.

IN PIÙ SPECIALI FORMULE:

ANTICIPO ZERO

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A TASSO ZERO

SUPERVALUTAZIONE USATO

ASSISTENZA ASSICURATIVA QUI TORO TORO

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

F.I.A.T PATTO CHIARO Il commercio alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

NUOVA SEDE: CIRIÈ
VIA DANTE 16, TEL. (011) 9207777

IL CASO

IL FATALE PEZZETTO DI STOFFA

L'idea che Mary Quant lanciò a Londra nel 1964 ha rivoluzionato il costume

Minigonna, scandalo lungo 30 anni

Il debutto fu segnato da critiche feroci: «Umilia la donna»
Ma su quel modello la stilista ha creato un super-business

GLI scarafaggi di Liverpool cantano «Love me do», Harold Wilson riporta al potere i laburisti, John Osborne è da tempo il leader dei giovani arrabbiati, la beat generation, al di là dell'oceano, non è vissuta invano «on the road», il mondo è cambiato, è nata la pillola, la domanda che le ragazze fanno ai loro partners adesso è questa: «Stanotte ti fermi a casa mia o vengo io da te?» E' il 1964, Shapiro suona sino all'alba al Roaring Twenties, il locale più «caldo» della Swinging London, indirizzo: Carnaby Street numero 17. A pochi passi, nella piccola strada bruttina dietro Piccadilly, c'è la boutique di Mary Quant, lì esplode quel fazzoletto di stoffa, nato dalla povertà già parecchi anni prima e però allora rimasto ai margini, meravigliosamente sexy per chi, come raccomandavano i «magazine» popolari di allora, «procede dalle spalle alle ginocchia senza alcuna protuberanza intermedia», diabolico per le strutture femminili latine.

Sì, la minigonna compie in questi giorni 30 anni esattamente come Bob Dylan, il Che, John Kennedy «Camelot», è diventata «storia». Ma perché storia? Dopo brevi periodi di oblio, questo «modo» più che modo di vestire, [illegible] è [illegible] da protagonista nell'immaginario e nella vita quotidiana delle teenager le sole, purtroppo! di tutto il mondo, destinata ormai all'immortalità, come previsto Joan Shrimpton «gamberetto» che ricorda: «Mi fecero il primo servizio fotografico in mini domenica sera, il giorno dopo ero sui giornali di tutto il mondo». Il fenomeno così, non si era mai visto nel secolo. «Storia - secondo Gillo Dorfles - perché la minigonna di oggi è tutt'altra cosa. E come tanti eventi di questi ultimi decenni, non significa più nulla. Bisogna riferirsi al passato per valutarne la capacità rivoluzionaria. Una bandiera, al pari del bikini: però con risvolti non sempre positivi, non a caso contestati dai movimenti femministi».

La bufera che accompagnò la nascita della mini non è infatti da poco.

«Quell'indumento che umilia la donna e la rende brutta», «quella cosa turpe» trionfa in Inghilterra, si badi, nell'anno in cui il patron della Penguin Books deve difendersi di fronte ai giudici dall'accusa di oscenità per aver pubblicato *L'amante di Lady Chatterley*, e arriva da noi quando le gambe delle ballerine in tv sono appena tollerate e ancora lontano è lo «scandalo» della «parolaccia» pronunciata per la prima volta da Cesare Zavattini alla radio. Lo scenario borghese è granitico, ci vorranno altri quattro anni in Europa (un po' meno in America) per far saltare, o almeno incrinare, con il '68, il primo dei grandi muri, il tabù sessuale. Vaticano, associazioni della famiglia nonché l'establishment europeo reagiscono con grande preoccupazione di fronte al trottare sempre più fitto, per le strade del mondo, di quelle gambe giovani e aggressive avvolte da nulla. «L'orlo sopra il ginocchio era allora una cosa inconcepibile - ricorda la scrittrice Anne Dunhill -, il genio di Mary Quant è consistito nel portarlo direttamente appena sotto il sedere». Mà Tania Mallet, 52 anni, direttrice di *Chic*: «La mia prima minigonna arrivava 18 centimetri sopra il ginocchio, muoversi e sedersi era un problema, ho preso tanti schiaffi da mio padre...».

A sinistra Mary Quant, che lanciò la minigonna nel mondo della moda, ottenendo uno strepitoso successo. A destra, la top model Kate Moss indossa una creazione disegnata da Gianni Versace per la linea Versus

Però, non c'è sberla che tenga, l'impero commerciale di Mary Quant e dei suoi emuli diventa business da capogiro che accompagna la moda giovane, come è stato più volta sottolineato, nei sui due nuovi percorsi: sul per così dire «istituzionale», dopo la minigonna arrivano gli hotpants, e poi i costumi olimpionici che all'inizio dei '70 le indossatrici di Saint Laurent e le «signore bene» portano a Parigi sotto la giacca rigorosamente maschile, mentre il casual acquista sempre più il ruolo di divisa della «ribellione», simbolo via via di Woodstock e dell'Isola di White, dei campus californiani come di *Porci con le ali* e del Movimento studentesco. Minigonna reazionario, allora? Illusione di libertà?

Mirella Appiotti

QUEI CENTIMETRI IN MENO, [illegible]

Samperi: [illegible] inno alla libertà

Il regista: frutto del desiderio di chiudere con tutti gli schemi

Salvatore Samperi, regista di film di successo come «Malizia»

«Trent'anni fa ero un ragazzino e ogni novità era interessante, per me, curiosa. La minigonna? Beh, mi divertiva». Il regista Salvatore Samperi, in seguito, sentì più adatto il raggicalze (ricordate «Malizia»?) a sottolineare l'erotismo femminile e sostiene: «Senza l'invenzione del collant, la minigonna [illegible] sarebbe mai nata».

Ma che cosa ha rappresentato [illegible] quella rivoluzione del costume? «Credo che sia stata [illegible] certa esigenza di libertà a dare il via alla nuova moda. Le donne volevano abiti più pratici, più "veloci" che consentissero maggior possibilità di movimento».

La minigonna, però, non consentiva (e [illegible] consente) tanta libertà di movimento, volendo stare nei limiti del buon gusto... «E, a ben pensare, non [illegible] neanche tanto comoda, o meglio, [illegible] ora pratico tutto il contorno di accessori, a partire da quegli stivaloni che dovevano rappresentare una vera tortura, per finire [illegible] le [illegible] a "zeppa"». Scarpe che, tra l'altro, sono tornate di moda proprio quest'anno. «A dimostrare – commenta il regista - che [illegible] davvero la fantasia!».

Era l'infanzia del femminismo, l'epoca in cui si stava preparando l'avvento [illegible] figli dei fiori. Che altro ha significato la «mini»? «Forse il bisogno di uscire dagli schemi, di non avere più la schiavitù dell'abito che, al mattino, doveva essere di un certo tipo, al pomeriggio di un altro e alla sera molto elegante. In quegli anni non c'erano più distinzioni, s'incominciavano a mescolare i ceti, c'erano ragazze in maxigonna al mattino e in super-mini alla sera. E' buffo [illegible] si pensa che adesso assistiamo [illegible] ricerca di nuovi symbol che portino [illegible] una nuova distinzione dei ceti: l'orologio, la griffe e via dicendo». E che cosa ha rappresentato la minigonna nel cinema? Samperi risponde senza esitazione: «Assolutamente niente».

(r. crl.)

Fiorucci: magica invenzione

Lo stilista: un'idea geniale contro i problemi delle donne

«Che invenzione meravigliosa la minigonna», esclama Elio Fiorucci, l'unico stilista che negli anni della contestazione riuscì a non farsi coinvolgere dalla politica. Il suo negozio in Galleria Passerella, infatti, rimase [illegible] franca, un rifugio dove rossi e neri, anche solo per un attimo, si lasciavano trasportare nel mondo meraviglioso del consumismo creativo. «Quel palmo di stoffa ha aiutato le donne a liberarsi dai problemi, a ritrovare la sensualità repressa. La mini è un capo che, a dispetto delle mode, sicuramente non tramonterà mai. Potrà avere valenze e significati diversi, ma resterà sempre attuale. Perché - incalza Fiorucci- agli uomini piace vedere le gambe scoperte, il sedere fasciato. Anche se gambe e sedere [illegible] perfetti!».

Lo stilista conobbe Mary Quant proprio quando lanciò i suoi primi vestiti. «Diventammo subito amici. Adoravo il suo negozio. C'era sempre una bottiglia di vino bianco a disposizione [illegible] tutti sul bancone. Le clienti che volevano provarsi una gonna si spogliavano nel [illegible] mezzo del negozio. Spesso qualche colonnello in pensione, disgustato da quelle scene, picchiava col ba[illegible] sui vetri». L'amicizia fra i due dura ancora adesso. «Di recente, lessi in un'intervista, [illegible] Mary rilasciò da Miami, una sorta [illegible] invito. Diceva "mi piacerebbe che Elio fosse qui". Io, pazzerello, a Miami ci andai. Ma lei nel frattempo era già ripartita. Le lasciai un biglietto spiritoso».

Lo stilista Elio Fiorucci, entusiasta della minigonna e grande amico di Mary Quant

«Ci ha sedotti il poter vedere le gambe delle donne»

Chi è secondo Elio Fiorucci [illegible] donna che porta meglio la mini? «Moana Pozzi. Una vera femmina. La quinta essenza del sex appeal, morbida [illegible] la [illegible] montata. Un sogno. Mi piace quando si muove fasciata da quei pochi centimetri di stoffa, caracollante sui tacchi altissimi, con piccoli passi da cinesina». La minigonna di Mary Quant [illegible] a vita bassa, leggermente svasata. E quelle comprate a vagonate dalla Milano bene nella boutique di Fiorucci? Modelli in cirè tinta fragola, arancio Anas, verde pistacchio. Ma anche in vinile nero, oppure leopardato, sigillate [illegible] bottoni a pressione, microkilt che a mala pena coprivano le natiche. Creazioni coraggiose che lo stilista abbinava a stivali sopra il ginocchio. Le commesse del suo negozio [illegible] vestito così. E tutte i sabati la folle dei guardoni - appostata sotto la scala che conduceva al piano superiore - aumentavo. Bei tempi? «Sì, non tranquilli ma sicuramente più magici. Quando i ragazzi venivano qui tornavano bambini, dimenticavano tutto. Si divertivano a indossare i vestiti di un'America felice. Mentre le ragazze giocavano a fare le lolite con zeppe e minigonnes». Le minigonne di Mary [illegible]ht... «Certo. Io aiuto l'impollinazione culturale incrociata. Come un insetto trasferisce il polline di fiore in fiore io trasferisco idee da un Paese all'altro», conclude Fiorucci.

Antonella Amapane

A Milano

Concerti e sfilate anti-Aids

Fra pochi giorni s'inaugura a Milano la seconda edizione del «Convivio». Una settimana fra musica, moda e sport, voluta dagli stilisti e dagli enti culturali per raccogliere fondi in favore dell'Anlaids (l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids), sezione Lombardia. L'obiettivo è di superare il miliardo e 750 milioni raccolti alla precedente manifestazione.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 5 giugno alla Scala, dove il maestro Riccardo Muti (alle 20,00) dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala nell'interpretazione del Concerto per violino e orchestra di Schumann, che venne eseguito nel teatro milanese trent'anni. Interverrà il violinista Gidon Kremer. Seguirà la 4ª sinfonia di Ciaikovski (per prenotazioni tel. 02/851.490). I prezzi dei biglietti partono da un minimo di 5 mila lire (per i posti in piedi disponibili un'ora prima dell'inizio) fino a un massimo di 250 mila in platea e nei palchi. Al seguirà una festa organizzata da Bulgari all'hotel Four Season in via del Gesù. Un buffet con 400 invitati. Oltre agli stilisti e alle autorità sono attesi: Claudia Schiffer, Valentina Cortese, Marilena Barilla, Ornella Vanoni, Claudio Baglioni, Luca di Montezemolo, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Umberto Veronesi, Fiore Crespi e molte altre personalità che si sono impegnate attivamente nella causa della lotta contro l'Aids.

Il 7 giugno, alle 19, verrà invece inaugurata la Mostra Mer[illegible] al Palazzo della Triennale, aperta al pubblico dall'8 al 12 giugno. Qui si troveranno in vendita i capi d'abbigliamento e gli articoli offerti da 100 aziende italiane. «Indumenti ribassati anche del per cento, studiati appositamente per l'evento», Santo Versace, fratello di Gianni, dei promotori «Convivio».

Infine, il giorno 9 è in programma un'asta benefica di biciclette. Durante il Convivio sono previsti alcuni punti informativi Aids, una tavola rotonda con il professor Mauro Moroni, la presentazione del nuovo laboratorio nell'ospedale Luigi Sacco. Hanno offerto la loro adesione come testimonial gli sportivi: Walter Zenga e Stefania Belmondo; i cantanti: Jo Squillo e Cristiano André, e soubrette Gabriella Carlucci.

La moda in questa crociata contro le malattia fa la parte del leone. Valentino nel '90 ha creato la fondazione Life, i cui proventi servono per migliorare l'assistenza ai bambini sieropositivi. Armani ha appena elargito una donazione per l'acquisto di una villa di Abbiategrasso, che ospiterà i malati terminali. Mentre Moschino ha fondato nel '93 l'associazione Smile, per costruire una casa dedicata ai bambini immunodepressi. Ora il progetto Smile è stato lanciato [illegible]he in Inghilterra, con un asta da Harvey Nichols, che durerà fino al 14 giugno. Nel grande magazzino verranno venduti alcuni storici e unici, di Moschino.

(a. am.)

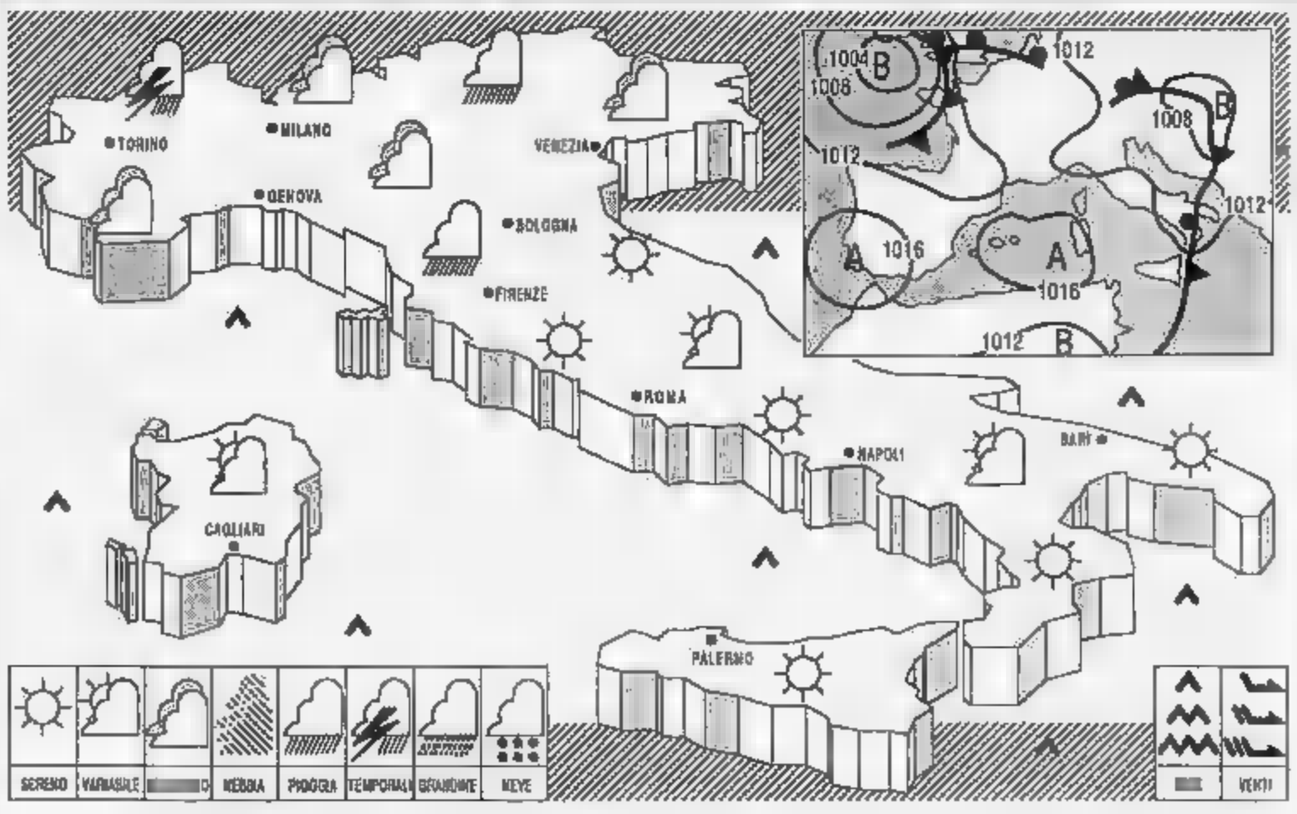
tuttoscienze

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» dal titolo «Classifica complessa» proposto da Alan Petrozzi.

Dario batte spesso Ada e Bruna e quindi è più forte di entrambe. Carlo batte Bruna batte Dario-Ada, ma Carlo con Ada stenta con Dario-Bruna, dunque Ada gioca peggio di Bruna. Dario con Ada perde contro Carlo-Bruna mentre con Bruna non è superiore a Carlo-Ada, perciò Carlo è più bravo di Dario.

La graduatoria che deriva è dunque, nell'ordine, la seguente: Carlo, Dario, Bruna e Ada.

IL TEMPO



[illegible] sul Mediterraneo centrale si sta consolidando un'area di alta pressione; tuttavia, correnti fresche di origine atlantica interesseranno il Settentrione d'Italia.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, inizialì condizioni di cielo sereno o poco nu[illegible] con nuvolosità in aumento sul [illegible]re nord-occidentale che tenderà a coinvolgere, dal pomeriggio, le altre regioni settentrionali e la Toscana. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie su tutte le zone pianeggianti.

[illegible]RATURA: stazionaria al Nord; in lieve aumento sulle altre zone.

[illegible]: deboli variabili, tendenti a provenire da Sud-Ovest sulle regioni di Romagna e sulla Sardegna.

[illegible]: poco mossi, con moto ondoso in aumento sul mar di Sardegna.

[illegible] DOMANI: sulle regioni settentrionali, nuvolosità irregolare, a [illegible] intensa, con precipitazioni isolate, anche temporalesche. Sul resto della Penisola, cielo [illegible] o poco nuvoloso, [illegible] parziale riduzione della visibilità per foschie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max			
Bolzano	11	29	Firenze	14	30	Bari	n.p.	28
Verona	14	28	Pisa	14	29	Napoli	n.p.	30
Trieste	16	24	Ancona	10	25	Potenza	n.p.	30
Venezia	17	24	Perugia	13	29	S.M. Leuca	n.p.	25
Milano	16	29	Pescara	n.p.	25	R. Calabria	n.p.	27
Torino	13	26	L'Aquila	10	27	Palermo	19	27
Cuneo	15	27	Roma Urbe	n.p.	26	Catania	14	32
Genova	20	25	Roma Ciamp.	n.p.	27	Alghero	n.p.	n.p.
Bologna	[illegible]	29	Campobasso	n.p.	24	Cagliari	n.p.	29

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	26	sereno	Lisbona	11	24	nuvoloso
Atene	—	—	n.p.	Londra	12	24	sereno
Bangkok	—	—	n.p.	Los Angeles	[illegible]	24	sereno
Berlino	9	21	sereno	Madrid	16	34	nuvoloso
[illegible]elles	13	26	sereno	Montreal	12	27	nuvoloso
Bucarest	5	25	sereno	Mosca	10	12	nuvoloso
Budapest	12	28	sereno	New York	[illegible]	28	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	sereno	Parigi	—	—	np
Copenaghen	8	11	sereno	Pechino	18	28	sereno
Dublino	8	17	nuvoloso	Praga	7	23	sereno
Francoforte	6	22	sereno	Rio de Janeiro	15	28	nuvoloso
Gerusalemme	15	26	sereno	Sofia	9	20	sereno
Ginevra	12	29	variabile	Sydney	14	20	nuvoloso
Helsinki	6	13	pioggia	Tokyo	19	25	pioggia
Johannesburg	9	21	sereno	Varsavia	5	15	variabile
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	16	30	sereno

OPEL CORSA CLIMATIC. LEI, PIÙ DI TUTTE.

È arrivato il momento di darsi delle arie. La nuova Opel Corsa Climatic, infatti aggiunge alle prestazioni più brillanti, al più elevato comfort, alla massima sicurezza, lo straordinario vantaggio del climatizzatore ecologico compreso nel prezzo. Un lusso ■ portata di mano, disponibile per tutti nelle motorizzazioni benzina 1.4i da 60 CV, 1.4Si da 82 CV e 1.6i 16V da 109 CV. Oltre, naturalmente, al ricchissimo equipaggiamento che la gamma Corsa offre a partire dal modello Swing:

- **Alzacristalli elettrici**
- **Chiusura centralizzata**
- **Display multifunzionale**
- **Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna**
- **Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti**
- **Cinture di sicurezza con pretensionatore**
- **Doppie barre in acciaio ■ protezione laterale**
- **ABS elettronico a richiesta (di serie con motore 1.6)**
- **Opel Full Size Airbag a richiesta**
- **Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)**
- **Antifurto elettronico a richiesta**
- **Cambio automatico ■ gestione elettronica, ■ richiesta con motore 1.4i**

NUOVA OPEL CORSA. UNA GAMMA COMPLETA DI MODELLI A PARTIRE DA 14.933.000 CHIAVI IN MANO (CITY 1.2i 3p) E, IN VERSIONE CLIMATIC, A PARTIRE DA 17.584.000 CHIAVI IN MANO (SWING 1.4i 3p).*

LA SERIE CLIMATIC È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI OPEL.

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL SPONSOR DELLO SPORT ■■■■■ LIVELLI.

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
• Accordo Opel. Il carburante trasparente.
• Prezzo bloccato fino alla consegna.
■ Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

*A.R.I.E.T. esclusa.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/08/1994.

Da tutto il mondo per ricordare il grande orientalista

TUCCI *L'ultimo Marco Polo*

Giuseppe Tucci in barca, in una foto giovanile. Nell'immagine in alto, durante una delle sue spedizioni nel Tibet. Qui sopra il nepalese Tensing, lo scalatore dell'Everest che gli fece da guida sugli altopiani tibetani

NEL centenario della nascita di Giuseppe Tucci, il grande orientalista fondatore dell'Ismeo, l'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente ha organizzato un convegno che si svolgerà il 7 e 8 giugno a Roma, Palazzo Brancaccio. Interverranno Gherardo Gnoli, Donatella Mazzeo, Luciano Petech, Lionello Lanciotti, Raniero Gnoli, Karl Jettmar, Domenico Faccenna, Umberto Scerrato, Maurizio Tosi, Walther Heissig, David L. Snellgrove e Maurizio Taddei. I lavori saranno preceduti da un ricordo di Tucci che sarà tenuto da Sabatino Moscati e Gherardo Gnoli lunedì alle 17 presso la sala della Protomoteca in Campidoglio.

QUESTA è una storia anomala, molto diversa da quelle che si recitano abitualmente sotto i nostri occhi da molti anni a questa parte. E' la storia di ciò che può accadere in Italia quando Politica e Cultura (abitualmente due pessimi compagni di viaggio) riescono a darsi una mano e a camminare insieme per un tratto di strada, rispettandosi a vicenda.

Sul versante politico la vicenda comincia all'inizio degli Anni 30. L'Italia ha molta voglia di fare una politica asiatica corrispondente alle sue ambizioni, ma non ha gli strumenti. Non ha un impero coloniale, come inglesi, francesi e olandesi; non ha il potenziale economico degli inglesi, tedeschi, americani; non dispone, se non in piccola misura, di quell'insostituibile patrimonio umano che è rappresentato dagli intellettuali, cultori di studi locali, traduttori, interpreti. Decide allora di puntare sui movimenti nazionalisti che si stanno accendendo come segnali d'allarme sulla grande mappa del continente asiatico, da Bombay a Saigon. Senza dirlo espressamente, l'Italia scommette sulla fine dei grandi imperi coloniali e tenta di scalzare il prestigio delle grandi potenze con una forma di nazionalismo «terzomondista». Ma occorre agire con prudenza, senza irritare i grandi Stati europei che ancora governano le sorti di buona parte dell'Asia. Qualcuno, nei ministeri romani, pensa che la soluzione potrebbe consistere nella creazione di un istituto per i rapporti con l'Asia, apparentemente economico e culturale, in realtà politico.

Sul versante culturale la vicenda comincia qualche anno prima ed è in gran parte la storia di un ragazzo prodigio, una sorta di Mozart della filologia classica e degli studi orientali che si è installato in India fin dal 1925 dove insegna italiano, cinese e tibetano nelle Università di Shantiniketan e Calcutta. Si chiama Giuseppe Tucci ed è nato a Macerata nel 1894, ha una fronte altissima, capelli disobbedienti, il volto da adolescente illuminato da una contagiosa allegria e lo sguardo vellutato dei grandi seduttori. Ama il suo vero amore sono gli studi.

A 17 anni ha pubblicato un saggio di epigrafia romana in una delle più «togate» riviste germaniche, nei mesi seguenti ha tralasciato il latino per dedicarsi alle lingue e alla civiltà orientali, durante la prima guerra mondiale ha approfittato delle lunghe soste in trincea per leggere i grandi testi sanscriti, nel 1919 ha mandato a Giovanni Gentile un compendio del pensiero filosofico indiano, nei mesi seguenti si è dedicato allo studio del cinese e dell'iranico. Ha una memoria prodigiosa, una straordinaria capacità di immedesimarsi nelle culture orientali e di suonarne, dal di dentro, il meraviglioso spartito.

Alle radici del buddismo

Nel 1929 parte per la sua prima spedizione nel Tibet: in apparente lungo itinerario scientifico, alla ricerca dei grandi monasteri sperduti nelle valli dell'Himalaya, in realtà una sorta di viaggio iniziatico alle radici del buddismo. Entra negli stupa, consulta i sacri testi della tradizione lamaica, dibatte in sanscrito con i monaci i misteri della fede, conversa e medita con i pellegrini che si aggirano solitari attraverso i grandi silenzi tibetani. Farà altri sette viaggi nel Tibet e quattro in Nepal: 18 mila chilometri a piedi e quattro anni in tenda (in una delle contrade più fascinose del mondo dove l'uomo, umiliato dalla immensità e dal silenzio, in ogni luogo immagina o sospetta presenze divine invisibili e certe). L'iniziazione risale al 1935: «Volli sperimentare lo stato le liturgie sottili che commuovono tutto l'io, liberano aspettazioni stupefatte e pavide e ricevetti dall'abate di Sakya l'iniziazione». Il pensiero corre a Siddharta di Hermann Hesse e a un concittadino di Tucci, il gesuita Matteo Ricci, morto a Pechino nel 1610, che vestì i panni del mandarino e divenne confuciano per meglio convertire i cinesi alla fede cattolica. Tucci vuole convertire l'Oriente alla cultura dell'Occidente; vuole convincere l'uno e l'altro che sono fratelli gemelli, braccia dello stesso corpo, sguardi diversi dallo spesso volto. Non esistono due continenti distinti, l'Europa e l'Asia; esiste un grande continente euroasiatico, popolato dagli stessi miti, dalle stesse culture e divinità.

Anche Tucci coltiva l'idea di un grande istituto per lo studio delle culture orientali. Per qualche mese il suo progetto e quello dei ministeri romani si confrontano sospettosamente. Raccontata da Valdo Ferretti in un lungo articolo pubblicato su *Storia Contemporanea* nel 1988 («Politica e cultura: origini e attività dell'Ismeo durante il regime fascista») la storia delle trattative è un caso di ordinaria burocrazia: riunioni interministeriali, bozze di statuti, richieste di pareri, puntigliose discussioni sugli aspetti giuridici e finanziari dell'ente: fino al giorno in cui Tucci taglia corto e decide d'interpellare Giovanni Gentile, «filosofo di regime» e grande organizzatore di istituzioni culturali. Gentile redige lo statuto, accentua le finalità culturali, sottopone il progetto a Mussolini, ne ottiene immediatamente l'approvazione. Nasce così, grazie allo sforzo congiunto di Tucci e Gentile, l'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente, una delle maggiori istituzioni europee per gli studi asiatici.

Fra politica e cultura

Fu anche uno strumento della politica italiana in Asia? Tucci conosceva Tagore, Nehru, Chandra Bose e i maggiori esponenti del nazionalismo asiatico. Era troppo devoto al Paese per non assecondare, nella misura del possibile, la politica nazionale del suo governo. Lo fece con lo stile e il distacco di un grande intellettuale a cui premeva soprattutto creare rapporti culturali e spirituali. La Politica non gli chiese mai quello che egli non avrebbe potuto dare, ed egli dette alla Politica soltanto ciò che era compatibile con il rigore e l'obiettività degli studi.

L'Ismeo esiste ancora, è presieduto da Gherardo Gnoli, ha uno splendido museo, insegna le culture orientali agli italiani, organizza alcune delle maggiori missioni archeologiche dell'Oriente, è carico di gloria e di difficoltà economiche. La Politica, affaccendata in altre faccende, gli ha voltato le spalle, gli riserva un'attenzione distratta. E' comprensibile. All'Italia d'oggi l'Ismeo può dare soltanto ricerche scientifiche, scavi archeologici, raccolte di opere d'arte, grandi pubblicazioni, contatti culturali, prestigio internazionale. A chi serve?

Sergio Romano

Avventure e rivelazioni fra i monaci del Tibet

FIGLIO DELL'«EURASIA»

Svelò i nessi profondi fra due civiltà

CINQUE anni di permanenza in India, dal 1925 al 1930, costituiscono la base di quel rapporto continuo con l'Asia che resta la caratteristica essenziale di Giuseppe Tucci. Segue una serie delle missioni nel Tibet, durate fino al 1948, che aprirono quel Paese alla conoscenza europea, rivelando tesori d'arte esemplarmente pubblicati nei sette volumi della serie *Indo-Tibetica* e nei *Tibetan Painted Scrolls*. Le imprese nel Tibet hanno termine per la mutata situazione politica; e poco dopo s'iniziano le missioni nel Nepal, che tra il 1952 e il 1954 portano alla scoperta di un regno fino ad allora sconosciuto, quello dei Malla.

Nel 1956 comincia una nuova fase nelle imprese di Tucci e dell'Ismeo, quella più propriamente archeologica. L'avvio è in Pakistan, nella regione dello Swat, dove torna in luce a Butkara una grande civiltà fiorita all'incontro tra il buddismo e l'arte greco-romana. Seguono dal 1957 le missioni in Afghanistan e dal 1969 quelle in Iran: ed ecco risorgere città antichissime come Shahr-i Sokhta, nel «deserto di sale», insieme con monumenti del Medioevo islamico, come il palazzo di Masùd a Ghazni. Né va dimenticata l'opera imponente di restauro, soprattutto a Isfahan e Persepoli.

Nasce, insieme queste missioni, l'idea fondamentale dell'Eurasia, un unico continente da parte a parte per raccordi profondi di civiltà. E intanto Tucci diffonde e afferma le sue scoperte, insieme con le implicazioni storiche che ne derivano, in una serie di pubblicazioni strettamente scientifiche ma destinate a un più vasto pubblico: libri come *Santi e briganti nel Tibet ignoto*, *A Lhasa e oltre*, *Tra giungle e pagode*, *La via dello Swat* restano classici insuperati anche dal punto di vista letterario.

Vengono i riconoscimenti dovuti, da tutto il mondo: Tucci entra a trentacinque anni all'Accademia d'Italia; in Europa viene eletto alla Société Asiatique, alla British Academy, all'Istituto Archeologico tedesco, all'Accademia delle Scienze austriaca; in Asia riceve il premio Nehru, e con esso una serie di lauree honoris causa: il discorso potrebbe durare a lungo: basti dire che Tucci è stato indubbiamente, ed è tuttora, lo studioso occidentale più conosciuto, stimato e onorato in Asia.

Dopo il ritiro volontario, gli ultimi anni trascorrono in quella di San Polo dei Cavalieri: quella casa da cui era partito per tante escursioni e che negli ultimi tempi lo vedeva costretto a dolorose immobilità. Poi, nel 1984, la scomparsa; e il profondo lascito da quel genio degli studi, delle esplorazioni, dal giudizio storico a cui l'Italia resta debitrice di un'eccezionale, irripetibile esperienza.

Aveva una cultura vastissima e universale, assimilata e profondamente, sicché non se ne vedevano i confini, una mente fervida, innovatrice, anticonformista, capace di pensare per grandi linee e al contempo di scendere alla massima profondità. Era aperto, generoso, lungimirante. E soprattutto alla sua scienza c'era un profonda vocazione religiosa, un afflato verso l'immenso mondo del superiore che ha sentito aleggiare nelle lunghe peregrinazioni sin quell'orizzontalità assoluta della terra indiana, levigata da un mare pietrificato, in un combaciamento liscio e perfetto della terra e del cielo.

Appunto in quell'afflato di religiosità, che coinvolge l'Oriente e l'Occidente in unione profonda, nel ragione delle parole con cui volle che fosse annunziata la sua scomparsa: «Mi dissolsi nella suprema luce». A noi restano le sue opere e il suo esempio; sicché può valere a conclusione del ricordo la massima buddista che egli ebbe particolarmente cara: «Le azioni non si estinguono neppure in centinaia di anni e ci: sono giunti il momento e le condizioni opportune, fruttificano per i viventi».

Sabatino Moscati

Per essere scelte si mettevano in fila e mostravano il seno

I padri sceglievano le balie in vere e proprie «agenzie»

Dalla campagna ma anche da severissime scuole tedesche, armate di tenerezza e a volte di frusta: un libro le racconta

La balia? Una dolce finestra sul mondo reale

Maestre di sesso e di vita: così le rimpiangono gli ex bambini eccellenti

ERA mio padre a reclutare la balia. C'era un'agenzia apposite. Lì c'erano tutte le balie in fila, sedute, che per dare una dimostrazione della quantità di latte, tiravano fuori una mammella, lo spremevano e dal capezzolo usciva uno schizzo; quella che riusciva a farlo andare più lontano...». Dall'album dei ricordi di Giacinta Del Gallo di Roccagiovine, pittrice imparentata alla lunga Napoleone. Sembra di vederli, quei padri di buona nobiltà o d'alta borghesia al mercato del latte; con il bastone indicavano: «Mi incarti quella». Ma non è un libro umoristico, quello dedicato da Giulietta Ascoli alle *Balie* (Sellerio), bensì una storia dell'infanzia di una fascia sociale dell'Italia.

Dalla balia si apprendeva cosa fosse il sesso, anche senza passare per la mitologia che la vuole tappa obbligata della perduta verginità per nobili di provincia: la Lucia, nel racconto di Amelia Bertaccini, astrologa, «portò il sesso nella mia vita in modo normale, sano. Normale, sano. Infatti, «ogni tanto, al pozzeriggio, Lucia usciva per andare a fare all'amore con qualche marinaio. Tornava rassettandosi i vestiti e facendo grandi sospiri. Il portava il morto, in caso, come in Pia nelle memorie di Emilia Carrega, antiquario: «Morì in casa nostra, tisica. Fu una tragedia».

Quasi sempre innescava un rapporto di amore-odio con i naturali, che si sentivano scippate di una fetta di maternità. Quando la Marsilia, balia da latte di Amelia Bertaccini, dava la poppata di notte alla piccola, «mia madre metteva la sveglia e veniva ad assistere, piangendo. A vedere me, che prendevo il latte di un'altra».

Quando il piccolo cresce, portano le lacrime. Molti anni dopo, l'incontro è sempre struggente. Il neuropsichiatra infantile Giovanni Bollea va a trovare la sua balia in ospedale. Lui è medico e lei, dal letto, gli dice che ha male al cuore, ma mentre lui esegue il fonendoscopio e cerca di aprirle la camicetta per auscultarle il cuore, lei è presa dalla vergogna: «Ma balia, to l'ho ciucciato per tanto tempo...».

Le balie da latte avevano diritto a un contratto annuale e a un corredo che comprendeva 12 di tutto, più orecchini e collana di corallo. Le più furbe fingevano di perdere i gioielli a metà contratto: «Trucco classico - racconta Giacinta Del Gallo di Roccagiovane - per farsene comperare altri. La minaccia era che, dal dispiacere, andasse via il latte». Ma questo accadeva a quelle che non riuscivano a diventare parte della famiglia. Cosa che spesso accadeva alle balie asciutte. L'Angelina di casa Campello, in paese chiamata la vicecontessa. Seguiva spesso i padroni condendo i viaggi coi commenti del tipo: «A Buckingham Palace le lenzuola non sono stirate come si deve».

Tra le famiglie più ricche era in voga la balia inglese. Quelle tedesche «avevano una scuola alle spalle», e infatti la Berta Schneli, messa alle costole di Laura di Sirignano, fotografa, insegnava che i bambini bisogna farli piangere fin che non la piantano. A prenderli in braccio, «si sciupa il pampino». Quelle italiane erano più materne. Caratteristica che mancava anche alle inglesi. L'ammiraglio Luigi Durand de La Penne ne aveva una passaporto di Sua Maestà Britannica. Quanto ad umanità, «miss Bent mi frustava sulle gambe con un ramo di salice molto sottile». Non certo la delicatezza della balia di Rosetta Loy, che per non far soffrire i bambini quando per il giornata di riposo, «al suo ritorno mi portava sempre un regalo che nascondeva sotto il cuscino».

La balia, insomma, era una scuola di vita. Povera, portava in famiglie ricche l'idea che «potevi nascere in una mangiatoia». Anche quando sapevano leggere, non raccontavano fiabe o filastrocche dei fratelli Grimm. Narravano di mondi rusposti. Di fantasmi, di poveri bambini. Mettevano paura, ma attraverso di loro filtrava, in quelle case dorate, un po' di mondo reale.

Pier Luigi Vercesi

IL CASO. Le tesi dello storico Claudio Pavone diventano testo per la maturità

Gruppi di partigiani sfilano a Milano dopo l'8 settembre '43. Nella foto a destra, lo storico Claudio Pavone

«Fu una partita che doveva essere chiusa fra italiani»

Scene da una guerra civile

La Resistenza riletta per le scuole

SE all'esame di maturità saranno interrogati sull'8 settembre e sulla Resistenza, gli studenti non dovranno più recitare formule abusate, «il popolo insorse compatto contro l'oppressore» oppure «gli italiani si unirono nella lotta contro il nazifascismo». In un libro di storia destinato innanzi tutto agli studenti Claudio Pavone, antifascista azionista, propone in forma didattica la tesi cui ha dedicato il lavoro di storico contemporaneista: la Resistenza come guerra civile tra fascisti e antifascisti. Tesi al centro del grande saggio sulla moralità della Resistenza apparso tre anni fa da Bollati Boringhieri, intitolato appunto *Una guerra civile*, che ha dato vita a discussioni storiografiche e polemiche politiche. I risultati di questo scavo analitico nelle vicende che separarono l'8 settembre '43 e il 25 aprile '45 arrivano dunque nella scuola per rompere il braccio di ferro, su antifascismo e Resistenza, tra apologia di sinistra e detrazione di destra.

Il maggio [illegible], fase cruciale di una serie di cambiamenti ideologici e politici, l'istituto Imes di studi meridionalistici e il liceo classico «Galluppi» di Catanzaro organizzarono un ciclo di conferenze proprio per aggiornare gli studenti delle ultime classi in vista della preparazione all'esame di maturità. Da quell'esperimento, con aggiunte e correzioni, è nato un libro intitolato *Lezioni sull'Italia repubblicana*, che l'editore Donzelli, lo stesso del fortunatissimo *Destra e sinistra* di Norberto Bobbio, manda in libreria in questi giorni. Duecento pagine con otto lezioni, che ripercorrono le vicende e i processi sociali dei cinquant'anni che ci separano dalla guerra. Il saggio di Pavone apre il volume. Gli altri autori: Piero Bevilacqua, Carlo Carboni, Fabio Levi, Salvatore Lupo, Rosario Mangiameli, Nicola Tranfaglia e Carlo Trigilia. Introduzione dello stesso Carmine Donzelli, anch'egli storico contemporaneista, per Einaudi di scritti gramsciani.

«L'eredità della guerra civile e il nuovo quadro istituzionale»: il saggio di Pavone è a fuoco, com'è evidente fin dal titolo, il nodo più contraddittorio della nostra storia recente. Da un lato una guerra civile «portatrice di rotture traumatiche», dall'altro la nascita di una democrazia, rappresentativa di tutti gli italiani. Come fu possibile costruire una nazione unificata sia politicamente sia territorialmente sulle macerie di un aspro scontro ideologico, che provocò divisioni fin dentro le famiglie?

Quante volte abbiamo sentito parlare di «Repubblica fondata sulla Resistenza»: una formula della quale, scrive Pavone, «si è retoricamente [illegible]. Ma dopo la crisi del comunismo si è imboccata la strada di un ribaltamento meccanico e spregiudicato di quella formula: la Resistenza è riletta «come un vizio di origine della Repubblica», sia che le si imputi l'incapacità di rompere veramente con il passato fascista, sia che si vogliano scorgere in essa i germi della partitocrazia e del consociativismo.

Tanto ieri quanto oggi, secondo Pavone, le interpretazioni politiche fanno violenza alla realtà storica: «Così la guerra civile fra fascisti e antifascisti invece di essere vista, come in effetti fu, quale aspra e sanguinosa contesa combattuta da ciascuna delle due parti per ricostituire una piena unità nazionale e propria immagine e somiglianza, viene presentata come [illegible] lenibile al massimo con un postumo abbraccio fra i contendenti, offensivamente spogliati entrambi della propria identità storica».

Invece la Resistenza è stata guerre insieme: patriottica, contro il nemico tedesco, civile, contro il nemico fascista, e anche di classe, contro il padrone, in quanto antagonista sociale che aveva sostenuto il fascismo. Ma il cuore dello scontro era la resa dei conti fra gli italiani delle opposte sponde: i partigiani e i fascisti, negando gli uni e gli altri la qualità di italiano «a chi traditore e rinnegato si schierava dalla parte opposta». Dunque il carattere preminente del conflitto fu quello di una guerra civile: «La partita andava chiusa fra italiani». Guerra combattuta soprattutto al Centro-Nord e soltanto da una minoranza. Fra i due poli estremi stette la maggioranza disomogenea, la quale sfumava «dalla resistenza passiva e collaborazionismo passivo, passando attraverso le varie forme di attendismo, di doppio gioco, di compromessi...».

A quale conclusione giunge Pavone? Dobbiamo usare la storia come [illegible] civile per capire le diverse componenti e un'identità nazionale formatasi «fra scosse, prepotenze e compromessi». Analizzato il ruolo di Cln e partiti, in particolare quello di comunisti e cattolici, questo storico di sinistra chiude il [illegible] scritto [illegible] giudizio sostanzialmente positivo sulla vita politica del dopoguerra: «Sarebbe errato vedere nel sistema dei Cln una protopartitocrazia dedita a precoci lottizzazioni, altrettanto sarebbe sbagliato vedere nella pur corposa eredità dello Stato fascista la causa preminente della successiva degenerazione della vita pubblica». La quale invece, negli anni del dopoguerra, «aveva mostrato una vivacità, aurorale desiderio di virtù, una partecipazione dei cittadini, che non devono essere cancellati dalla memoria e dalla storia».

[illegible] Papuzzi

Londra, il calcio diventa opera

Se il tenore dribbla e fa gol

IL Pallone è un soprano di coloratura, agile nel vocalizzo e nelle piroette: oscilla docile, sospinto dal grande Attaccante che irrompe nell'area avversaria con un potente assolo tenorile, e saetta in porta. Per la prima partita di calcio operistica della storia, il pubblico del teatro è trasformato in una folla da stadio: per la precisione, in una folla da curva Sud, poiché la visuale del match sul palcoscenico è velata da una delle due reti.

Tutto inutile: quel Diavolo di arbitro (è proprio il demonio in persona, alucce scarlatte e toga da giudice, è venuto a reclamare la buona sorte del faustiano Attaccante) gorgheggia: «Fuorigioco!» con il inesorabile timbro de basso, e annulla il gol. L'asso in calzoncini protesta, sacramenta in puro stile spogliatoio e (un Gary Lineker dal mito infranto?) si becca la prima ammonizione della sua [illegible]. La prima e l'ultima: l'infernale direttore di gara fa in modo che il calciatore si [illegible] una gamba e finisca in carrozzella i suoi giorni di gloria.

E' la mefistofelica conclusione di patto che aveva assicurato a Terry Bond, stella della squadra inglese City Fc, fama, onori e una moglie popstar che è il ritratto sputato di Madonna. «Ed è il monito che il calcio ha un lato e rovinoso: il divismo», dice Howard Brenton, librettista di *Playing Away* (In trasferta), l'opera che dopo il debutto a Monaco di Baviera presa d'assalto ieri il Grand Theatre di Leeds e si prepara a espugnare il Regno Unito. «Ma il calcio e l'opera funzionano in modo simile - soggiunge il compositore Benedict Mason -. Guardiamo l'Italia, dove i calciatori possono diventare primedonne». Inglesi gli autori, inglese il e l'umorismo surreale, inglese il regista David Pountney che soggiogna: «Il nostro pubblico si diverte: questa non è una terribile conferenza intellettuale sullo stato dell'arte o sul destino dell'umanità».

Con tanto di parolacce, giornalisti d'assalto che attribuiscono al tronfio campione frasi mai pronunciate con la complicità del suo analfabetismo e della sua balbuzie, hooligan che intonano canzoni scurrili tra i gestacci, *Playing Away* ambisce a fondare il verismo degli Anni Novanta. Nella produzione dell'Opera North le tracce dell'attualità si sprecano: l'allenatore che strapazza la squadra a suon di bestemmie ricorda tanto le apostrofi del nefasto Graham Taylor alla nazionale inglese. La cinica popstar crea un mezzo scandalo quando i compagni di squadra mariti, seminudi nelle docce, per il suo videoclip osé. Il fuoriclasse si sbronza in una birreria di Monaco alla vigilia della partita decisiva. E sul futuro del City Fc incombe un mezzosoprano d'affari giapponese che vuole comperarlo in blocco.

«E' una tragedia greca vista attraverso gli occhi di un quotidiano popolare», assicura il compositore. «L'opera ha sempre avuto qualche problema nel rapporto con il presente - incalza il direttore d'orchestra, Paul Daniel -. A Verdi sarebbe piaciuto tanto vestire Violetta con gli abiti del tempo, ma il censore le mise un costume di cent'anni prima. Quest'opera è invece deliberatamente ambientata nel presente». Meno contemporanee le referenze dello spartito, che pesca onnivoro nella tradizione, da Bach a Beethoven, da Bruckner a Stravinskij; nel momento in cui l'eroe viene «gambizzato» risuonano echi del *Tristano*.

Dal «Nessun dorma» di cui Pavarotti fatto l'inno di Italia '90 al *Playing Away* che già fa andare in sollucchero i critici, il passo è breve. Era destino: pallone e opera, per natura hanno in comune il melodramma.

Maria Chiara Bonazzi

LETTERE AL GIORNALE

L'indipendenza della Banca d'Italia e le stragi del cattolico Ruanda

«Una molto preoccupante»

Come è riportato dalla *Stampa* ieri mattina in corrispondenza di Sergio Luciano, il sottosegretario agli Interni, l'onorevole Gasparri di Alleanza Nazionale, ha seccamente dichiarato che l'attuale vice direttore Padoa Schioppa non può e non deve essere chiamato a ricoprire il posto lasciato vacante da Lamberto Dini, divenuto ministro del Tesoro. Questo evidentemente perché, a parere dell'onorevole Gasparri, le ragioni politiche di Padoa Schioppa collimerebbero con quelle della maggioranza. A parte il giudizio di merito su Padoa Schioppa, che è un qualificatissimo dirigente della Banca d'Italia e che ha sempre mantenuto una posizione d'indipendenza politica, come è del resto nel complesso della tradizione dell'Istituto, la dichiarazione del sottosegretario agli Interni, come ho subito sentito il dovere di sottolineare, pone un problema molto difficile al Governatore Fazio. Infatti se egli proponesse di affidare a Padoa Schioppa l'incarico reso libero da Dini ciò significherebbe, se le dichiarazioni fatte da Gasparri riflettono il parere del governo, un contrasto con il governo stesso.

D'altra parte, invece, egli non nominasse Padoa Schioppa, che oltretutto ha titoli professionali per ricoprire più che degnamente quell'incarico, il Governatore non potrebbe impedire l'impressione che l'autonomia e l'indipendenza della Banca d'Italia sarebbe stata violentata. E lo sarebbe stata proprio da un governo che ha avuto molti consensi proprio sulla base di una campagna elettorale condotta contro le ingerenze dei partiti nelle istituzioni. Proprio questo è il tema, per esempio, su cui è ritornato, a mio avviso giustamente, il Presidente del Consiglio con un'intervista di ieri ad un quotidiano del Nord.

L'indipendenza della Banca d'Italia è stata rispettata anche negli anni delle più deteriori tendenze partitocratiche e non può certo venir meno ora.

Credo dunque necessario un intervento esplicito del Presidente del Consiglio e quanto meno da parte del ministro del Tesoro, che prenda le distanze dalle posizioni espresse dal sottosegretario agli Interni, e che affermi chiaramente di rimettere tale decisione alla piena autonomia della Banca d'Italia.

Un passo simile sarebbe a questo punto indispensabile, per quanto temo che, anche se venisse compiuto, non sarà comunque sufficiente ad evitare la situazione preoccupante che si è venuta a creare.

Giorgio La Malfa, Roma
Segretario politico del partito repubblicano italiano

Chiesa, o santa e peccatrice

Il concetto di Chiesa santa e al tempo stesso peccatrice non convince. I mea culpa pronunciati di recente per scusare gli errori del passato (inquisizioni, crociate e la compartecipazione all'Olocausto, di cui si parla in questi giorni) hanno il sapore d'un chiedere scusa alla storia, solo perché ormai la storia si può più nascondere. Come si può essere santi e peccatori nello stesso tempo? All'adultera pentita Gesù ingiunse: «Non peccare più». Ovvero, lo si può solo i peccati sono errori dovuti all'umana natura. Non rientra in essi il genocidio che si sta verificando in Ruanda, il Paese più cattolico di tutta l'Africa con una popolazione del 54 per cento di fedeli alla Chiesa di Roma. In futuro, qualcuno chiederà scusa anche per questo? E a chi? Lì non ci sono «eretici» e ebrei riabilitare, solo cattolici brutalmente massacrati da altri cattolici.

Da quale Chiesa potranno mai proclamati martiri gli uccisi? Dalla stessa che ha avuto parte nel loro martirio, per di coloro che solo qualche ora prima avevano ricevuto la comunione? La Chiesa santa e «peccatrice» deve essere tutt'altra cosa. Deve seguire le indicazioni di Gesù: «Amate i vostri nemici» e «Vi riconosceranno dall'amore che mostrate fra voi». (Matteo 5, 44; Giovanni 13, 35). Può non essere facile riconoscere dove oggi si trova; è comunque molto facile capire dove invece non si trova.

Alberto Bertone
Moncalieri (Torino)

Egregio Del Buono, leggo con molto piacere l'articolo «L'Italia del turismo fa autogol». Con molto piacere perché, finalmente, con tale rapporto del Cnel si fa un poco di luce sulla reale situazione in cui versa il turismo oggi in Italia. Catastrofica. Sono cameriere diplomato alla Scuola Alberghiera, con esperienza pluriennale in Svizzera e in Inghilterra, una buona conoscenza delle lingue straniere, amo il mio lavoro e mercé di farlo nel migliore dei modi; ma incentivi morali prima di tutto ed economici nessuno...

Fabrizio Giraudo, Torino

Quei piatti in faccia al turista

GENTILE signor Giraudo, il è un vero atto d'accusa. «Lavoro attualmente - lei racconta - presso una delle maggiori catene alberghiere in Italia che, con la crisi economica che investe il nostro Paese, vive una situazione disperata. Il cliente che soggiorna negli alberghi della compagnia paga per la camera cifre da capogiro ed il servizio che riceve è spesso non da albergo a quattro stelle. Pongo l'esempio del servizio di ristorazione dove i camerieri nella maggior parte dei casi mancano di professionalità, ma non possono fornire un servizio accurato al cliente. Perché? Perché il personale è scarso, costretto sovente a turni di lavoro estenuanti di dieci-dodici ore giornaliere e lo straordinario non viene retribuito. A mio avviso, è la politica di gestione del settore turistico-alberghiero che va rivista totalmente. E' inutile dare la colpa a un povero cameriere che percepisce lire 1.400.000 al e che è costretto, per i tagli al personale, quasi a sbattere in faccia il piatto al cliente perché non ha tempo ed ha altre trenta, quaranta persone da servire nel minor tempo possibile. Quindi, è l'Italia del turismo "fa acqua da tutte le parti" non prendetevela con i camerieri, ma con chi ha avuto tanta da ridurre questo settore, così importante per l'economia del Paese, in piatto molto amaro...».

Se le cose stanno così, gentile signor Giraudo, una volta di più dobbiamo riconoscere l'irresistibile vocazione autolesionista nazionale. Una vocazione che davvero si lascia bloccare da nessun tentativo di resistenza, ma per questo resta spiegata o comunque spiegabile. Perché sgobbi tanto per ottenere la peggiore reputazione possibile, è qualcosa di misterioso. Una tabe oscura che chissà da chi abbiamo ereditato. E poi ci lamentiamo che gli stranieri ci male. Mai tanto come ci trattiamo.

Oreste del Buono

Politici, molto trucco e poche

I recenti avvenimenti politici hanno palesato che la metodologia politica è mutata, la sostanza e i contenuti contano poco, prevale l'immagine, la forma vuota. Volti nuovi e vecchi, ben curati, molto trucco e poche idee. Nuovi e riciclati uniti dallo stesso slogan, un presunto e totale rinnovamento. La demagogia è da sempre stata una valida arma politica, ma oggi una rilevanza notevole, grazie ai potenti massmedia, in particolar modo la tv. Un nuovo prodotto ha sconvolto il politico. caratteristica essenziale dei messaggi comunicativi è la loro natura subliminale, l'efficacia delle cose non dette, latenti, avallate dalla strutturazione del linguaggio e dalla costruzione delle immagini. La concentrazione di questi poteri nelle mani di pochi, circondati da abili opinionisti e da esperti delle psicologie delle masse, hanno giuoco facile nel convincere milioni di seguaci fedeli delle telenovele. C'è gente apatica, intenta a perseguire i miti del mondo consumistico, successo, soldi e danaro; e in questa pazza non ha alcun interesse a fermarsi a pensare. Anzi, si sente tutelata da una società dalle regole ambigue, poiché si identificano in personaggi rampanti, sono ammaliati solo dal dio denaro.

Una parte della nazione distingue fra la sfera del pubblico e del privato, tutto serve nella corsa al potere, e se qualcuno mostra delle carte vincenti nella sua vita privata, allora è pienamente legittimato a conquistare il potere, anzi lo si dovrebbe favorire senza avanzare dubbi critici; l'uomo moderno prova fastidio nel pensare, sembra poco produttivo. L'attaccamento ai valori, la tradizione storica, il passato politico e culturale individuale conta poco, non è alla moda. Basta celarsi dietro false costruzioni di immagini da vincenti e gli errori del passato, le lacune intellettuali, le bagianate commesse scompaiono, e si raggiunge l'apoteosi.

Salvo Failla
Paternò (Catania)

«SS, tema storico non fantastico»

Vorrei chiudere una volta per tutte la polemica col rettore dell'Università di Padova: lui le può sentirle antiche come i lanzichenecchi, ma non può impedirmi di scrivere e dire che molte sono ancora vive, hanno 70 anni, stanno benone, e qualcuna è addirittura tornata nella città dove io vivo, dove il rettore lavora, e dove quella SS, con i suoi compagni, aveva seminato in sette settimane 56 cadaveri tra fucilati e impiccati. Mi stupisce che il rettore prosegua la polemica su questo giornale, sul quale sono intervenuto più volte contro il ritorno di quella SS che veniva per essere (nessuno mi crederà) festeggiata. Dove mai è possibile un atto del genere, se non nel Veneto? Qui gli abitanti delle campagne non sapevan neanche dove si combatteva, per chi, perché. Quando cadeva un paracadutista lo nutrivano per mesi senza capire se francese, inglese, americano. La della Seconda guerra mondiale ha messo in contatto due estremi, piloti paracadutisti spie aguzzini traditori di tutto il mondo, e contadini immobili da millenni, tra stalla e campagna: l'innocenza e la violenza. Sì, bel tema romanzo, come dice il rettore, ma proprio perché non è un tema fantastico: è storico. All'inizio del romanzo dico che ormai è diventato possibile che qualcuno colleghi questi grandi eventi alla rinfusa, Napoleone con le SS, Hitler con i dragoni. Ma vedo che c'è anche chi fa scendere in Italia le SS contro don Abbondio e Lucia Mondella.

Devo un'altra spiegazione, ai lettori di questo giornale: qualcuno vorrà sapere com'è finito, poi, l'incontro con quella SS nei luoghi delle stragi. C'erano a incontrarlo anche tre sopravvissuti alle torture, a lui è Tornasse oggi, il trionfo sarebbe garantito.

Ferdinando Camon

«Mattei, disastro sabotaggio»

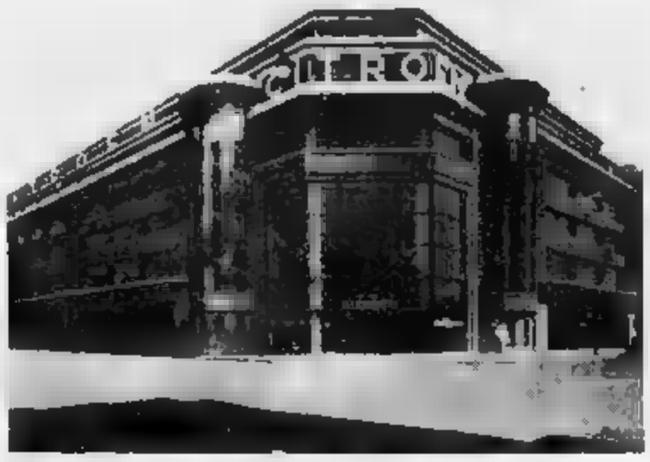
è favoleggiato e speculato frequentemente sul disastro di Bescapè, nel quale trovarono la morte un valente pilota, l'ing. Enrico Mattei e un americano che lo accompagnava. Un tizio ha speculato scrivendo libro di fantasia. Ora spunta Buscetta con l'ennesima favola! Sul disastro aereo indagò a fondo una Commissione inchiesta ben 11 persone che accertò le del disastro evidenziando che non vi era stato alcun sabotaggio dal velivolo. La relazione di inchiesta è rintracciabile presso gli archivi di Civilavia a Roma Eur.

Arcangelo Paoletti, Roma

Festa per la «Sept», la Citroën amata da capi di Stato, criminali, SS e maquis: De Gaulle l'usò nello sbarco in Normandia

Una trazione anteriore e fatale

Compie sessant'anni l'auto-mito della Francia



Correva a 140 chilometri l'ora, un litro ogni 10 e costava 15 milioni di oggi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Monsieur Citroën, non ce la faremo mai prima dell'autunno '36» lo supplicavano gli ingegneri. E lui a insistere: «No, la voglio per la primavera '34». Potenza dell'amore. Si era sposato il 27 maggio '14 e desiderava festeggiare il XX anniversario dando alla luce una creatura visionaria, [illegible] e rapinosa come le star. Finirono per accontentarlo. E il 1° giugno - sessant'anni fa - la «Traction Avant» vedeva la luce.

A essere pignoli, bisognerebbe chiamarla «Citroën 7», dai cavalli fiscali che dichiarava. [illegible] nessuno ci badò. Faceva notizia, semmai, quella rivoluzionaria «trazione anteriore», di cui l'allora cinquantaseienne patron francese era profeta e solitario araldo. L'iniziativa divise il pubblico (e la concorrenza) in conservatori e rivoluzionari. Fra i primi ricordiamo Hitler, innovativo sui panzer ma assai meno con le automobili. Il prototipo del futuro Maggiolino - che sponsorizzò - aveva il bagagliaio nel cofano: per vedere il motore, bisognava guardar dietro. Neppure la guerra risolse in modo definitivo le querelle fra avantisti e retrofili. La «Sept» ne approfittò comunque per vendere i suoi bravi 760 mila esemplari, un record. La pensionarono il 18 luglio '57. L'ultima «copia», [illegible] familiare - oggi diremmo «station wagon», termine [illegible] la Francia preferisce «break», altro anglismo [illegible] far rabbrividire il ministro Touhon - se l'aggiudicò un concessionario di Saint-Malo. Gli operai, commossi, vollero appuntarle sul parabrezza la coccarda tricolore. Ma non era un pensionamento. La «Traction Avant» passava il testimone alla «DS», vettura non [illegible] leggendaria malgrado l'impietoso nomignolo affibbiatole perlomeno in Italia. Ferro da stiro.

Il Citroën il «brutto che piace» è peraltro tradizione: pensiamo alla Due Cavalli, «figlia di Pegaso e d'un macinacaffè» come scrissero le cronache per il lancio, nel '35. Il Generale, si diceva, circonfuse entrambi i modelli. Capo [illegible] governo provvisorio nella Francia libera, si esibiva volentieri sulla Traction Avant. Anni, sbarcò in Normandia proprio [illegible] quella per un breve tour trionfale dopo il lungo esilio londinese. E Presidente della V Repubblica, ebbe per vettura ufficiosa la Diesse (numerose versioni, tra cui una rarissima Citroën-Maserati).

Autista con «Traction [illegible]

L'autorevole patrocinio fu provvidenziale per l'immagine della «7», che - [illegible] vedremo - oltre [illegible] avera una lucida, nerissima livrea, praticava il genere [illegible] calamitando gangster e vichysti. Ma prima celebriamone lo straordinario successo. Scrive *Le Monde* che il prezzo dell'epoca corrisponderebbe oggi a 50 mila franchi, neppure quindici milioni. Straordinario per [illegible] vettura della [illegible]cazione lussuosa. Ma la catena di montaggio permise di ottimizzare le spese. E André Citroën varò una promozione iperseduttiva. «Deve attirare la folla come la calamita il ferro», predicava ai concessionari. «Fatela girare sulle piazze, davanti ai cinema. E poi test di resistenza. [illegible], sabbia, pavé, fango. Dai Vosgi al Sahara algarino la Traction Avant vincerà ogni sfida».

I chilometri orari erano 140, di che far sognare. Consumi tondi, se non risparmiosi: un litro, dieci km. Intrappolati i maschi con le meraviglie tecniche, occorreva irretire le mogli. La Citroën indovinò il trucco. «E' la prima automobile in cui, mesdames, non dovrete salire ma scendere». Vero. Sulle berline, spesso anche di gran marca, bisognava inerpicarsi. Con la «Sept» l'abitacolo-bunker si trasformò in salottino dal facile accesso. Il quantomeno così volle far credere l'azienda di Quai Javel. [illegible] carrozzata. Beffardo. Gestapo ed SS diventarono i sinistri «testimonials» della nostra innocua Traction Avant. E la Milizia pure. Quante perquisizioni e drammi con il rombo lontano della «Sept» che attendeva il motore [illegible] gli aguzzini! Ma poi ecco i maquisards.

Il generale De Gaulle che visitò le truppe dello sbarco in Normandia a bordo di [illegible] Sept. A destra: André Citroën e una foto degli stabilimenti

Dire che la Traction Avant fece la Resistenza è un po' eccessivo. Il gollismo s'impose con il pedale. In sella e via, silenziosi come la morte nel buio dei coprifuoco. Cilindri e pistoni rimasero fino all'ultimo con le autorità hitleriane. Solo nel giugno '44 le cose cambiano. La «Sept» diviene ambitissima preda per i maquis. Le intercettano Sten in pugno. Il Dolsneau ce [illegible] mostra a decine, zeppe di partigiani festosi [illegible] gli scarponi sui cromatissimi paraurti.

La parentesi nazi finirà. Ma la Traction Avant aveva comunque il germanesimo nel sangue. Pochi lo sanno, ma il progetto originale era tedesco. Tale Rohr lo mise giù nel '27. Era un aviatore della Luftwaffe che la contraerea parigina abbatté nel '14-'18. Come nei romanzi per mademoiselle romantiche, sposò la bella soccorritrice francese. Rischiò la Traction Avant. In base a un'idea forza che nella [illegible] semplicità sfida i millenni: «Meglio tirare che spingere».

Enrico Benedetto

Casullo & Sylvan

OGGI REGALA
IL GRANDE ATLANTE TURISTICO D'ITALIA.

IL PRIMO ATLANTE GUIDA
CON TUTTO QUELLO CHE [illegible] VIAGGIARE.

TUTTE LE CARTINE STRADALI
SCALA 1: 250.000 DETTAGLIATE

- [illegible]
- Superstrade
- Strade europee
- [illegible] regionali
- Strade [illegible]
- Ferrovie
- Aeroporti

[illegible]E LE AREE NATURALI
- Parchi naturali
- Orti botanici
- Terme
- Riserve protette

TUTTE LE INFORMAZIONI TURISTICHE
- Centri sportivi
- Centri di soggiorno
- Porti
- Enti del turismo
- Centri di divertimento

TUTTI I [illegible]

- Chiese
- Castelli
- Ville
- Palazzi
- [illegible] archeologici
- preistorici
- Centri pittoreschi
- Pinacoteche
- Musei

TUTTE [illegible] PIU' [illegible] FOTOGRAFIE [illegible] COLORI E GLI INDIRIZZI UTILI [illegible] VIAGGIARE.

IN COLLABORAZIONE CON
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

OGGI

CON OGGI IN EDICOLA IL 1° GIUGNO IN REGALO IL SECONDO FASCICOLO.

Tutti i giorni: convenienza.

Venerdì e Sabato: Dedicato alla Famiglia

	Super Convenienza dal 23.5 al 4.6	Prezzi Famiglia Venerdì 3 e Sabato 4 Giugno
Yogurt Lactis Linea Cereali cad.	L. 1.380 cad.	3 conf. L. 920 cad.
Latte Intero UHT CS l 1	L. 1.290 cad.	3 pezzi L. 990 cad.
Galbanino Galbani g 300	L. 3.850 cad.	3 pezzi L. 2.410 cad.
4 Wurstel Knacki g 100	L. 1.090 cad.	3 conf. L. 690 cad.
Mini Prosciutto Cotto Beretta g 500	L. 9.150 cad.	2 pezzi L. 6.100 cad.
Cappelletti Monte alla Carne g 500	L. 3.730 cad.	2 pezzi L. 2.490 cad.
Polpa Pezzettoni Santa Rosa 3 pz. da g 400 cad.	L. 2.590 cad.	3 conf. L. 1.590 cad.
Riso Arborio Vignola Kg 1	L. 2.340 cad.	2 pezzi L. 1.790 cad.
Tonno Star 4 pz. da g 80 cad.	L. 2.790 cad.	3 conf. L. 2.090 cad.
Vino Bianco Calestro cl 750	L. 3.980 cad.	3 pezzi L. 2.960 cad.
Birra Peroni 4 vetrini da cl 330 cad.	L. 1.180 cad.	3 conf. L. 990 cad.
4 Hamburger Hamby g 400	L. 5.140 cad.	2 conf. L. 3.030 cad.
10 Gelati Fortunello Motta g 450	L. 4.480 cad.	2 conf. L. 2.990 cad.

Offerte valide nei Supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Braciole di Suino al Kg L. 7.990 Superofferta valida solo Venerdì 3 e Sabato 4 Giugno

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Alla Vitti il «Bice Valori»

«Ho ricevuto molti premi nella mia vita artistica, ma questo che ricorda Bice Valori mi ha commosso». Monica Vitti (foto) ha accolto ieri con queste parole l'annuncio che le sarà consegnato il «Premio alla carriera Bice Valori» assegnato dalla Soreon Promotion Televisiva nel contesto di «Comicamente donna» sezione cinema. «Ho sempre apprezzato Bice, ne ammiravo l'arte ed è giusto esista un premio in suo nome. Farò di tutto per essere presente a Campione d'Italia, l'11 giugno, allorché mi consegneranno il premio a cui tengo moltissimo». Monica Vitti in questi giorni è impegnata con una casa di produzione francese, con cui sta preparando una serie di telefilm. Si annuncia quindi una piacevolissima serata a Campione d'Italia, nel ricordo dell'attrice Bice Valori, che fu moglie di Paolo Panelli e con cui formò una coppia ideale in tanti film comici.

Jovanotti, no all'«Eucaristico»

Lo aspettavano in fortezza in 10 mila ed oltre, arrivati da tutta la Toscana e da altre città, ma Lorenzo ha disertato a Siena il Congresso eucaristico nazionale. Doveva essere protagonista di un grande spettacolo sul tema «Pensiamo positivo». Una presenza, quella di Jovanotti, che si professa credente ma non praticante, ha suscitato molta curiosità e anche qualche incertezza. Forse, un escamotage per attirare l'interesse dei giovani. Tutto era pronto: fans e ragazzi mobilitati da tutta la Regione ma a pochi minuti dall'inizio del concerto, un inaspettato contrordine. Jovanotti, introvabile, ha fatto sapere tramite la sua agenzia che per motivi di salute e stress ha preferito rinunciare. La polemica è divampata quando dal Congresso hanno chiesto spiegazioni più particolari su questo improvviso rifiuto. La risposta del manager è stata alquanto lapidaria: Lorenzo non ha assunto nessun impegno ufficiale.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 2 Giugno 1994 29

Incontro con il cantante che rivivrà lo storico raduno

Venticinque anni dopo la leggendaria performance di «With a Little Help From My Friends», Joe Cocker tornerà a suonare a Woodstock, in agosto. Vi festeggerà anche le nozze d'argento con la gloria: in quel lontanissimo giorno caldo e piovoso se la trovò addosso all'improvviso, davanti a cinquecentomila persone, nel raduno del secolo, che ora alcuni impresari vogliono ripetere. E lo ha annunciato lui stesso, in un albergo qui ad Amsterdam, ridendosela per le molte Woodstock che si prospettano, in concorrenza, nel venticinquennale agostano: «Ha sentito, della Woodstock vegetariana? Non riesco a immaginarmi che diavolo possa essere», dice.

Ha i capelli cortissimi ora, Joe. Vestito tuttodì sembra un signorino e non uno smandrappato com'eravamo abituati a ricordarlo. Una pancetta è il segno più evidente dell'ultimo passo avanti sulla strada della regolatezza: da un anno ha smesso di fumare. Smettere di bere? Beh, calma, una cosa per volta: e poi mica si deve fare frite. Però il viso liscio, la parlata chiara, gli occhi brillanti di questo giovanotto che ha compiuto cinquant'anni dieci giorni fa, denunciano uno stile di vita senza sospetti. L'enciclopedia rock di «Rolling Stone» ricordava tanti compianti: «I suoi eccessi nelle droghe e nel bere gli hanno guadagnato la reputazione di vomitare spesso sul palco; una tournée appare un ritorno insperato». Invece ora Joe ha una vita impegnatissima: con la moglie Pamela sta finanziando di costruire un ranch con 40 cavalli sulle montagne del Colorado. E dopo Woodstock '94, inizierà da Sudafrica un tour di un anno intero con un disco che esce all'inizio di settembre: «Have a Little Faith», pieno di hit potenziali, fra soul, blues e pop cantati con la mitica timbrica di cartavetro addolcita da una vita sana. E' poi pronto un documentario sulla sua vita, dove si vede anche il padre ottantaseienne che mai è andato a suoi concerti («c'è troppo rumore», dice). Infine, in novembre, l'Università di Sheffield, la sua città che lo vide benzinaio, gli conferirà la laurea honoris causa.

Perché tornare a Woodstock?

«Io proprio non volevo, poi ha molto insistito il mio vecchio manager Michael Lang, coinvolto in uno dei progetti. Ho capito che si è messo con 5 partners perché non è come allora: qui c'è un business colossale. Ci saranno i Pearl Jam e i Guns N'Roses e, degli originali, io, Crosby Stills Nash & Young, Carlos Santana. Dicono che si aspettano mila persone. Però sono più contento di suonare in Sudafrica a cantare: noi inglesi, da quelle parti, abbiamo qualche responsabilità».

Si ricorda com'era, lui, quando andò a Woodstock?

«L'altro giorno giravo un video a New York e qualcuno mi ha detto: "Che strano, fai un video e riesce il film di Woodstock in digitale": mi sono andato in una saletta a rivedermi mentre scendevo con l'elicottero sulla folla. Com'ero? Mah, mi ero già rotto il naso due volte».

Cos'era successo?

«Beh, sa com'è. Mi ubriacavo. Però ero un ragazzino pieno di energie, e quelle energie lì non le ritrovo più».

Si ricorda come ci finì a Woodstock, nel '69?

«Eravamo già stati molte volte in tournée negli States, con la mia Grease Band. Alla fine del secondo tour, veniamo a sapere che ci sarà qualcosa di veramente grosso e stiamo sull'attenti finché ci scritturano. Woodstock fu come un gigantesco clip che propagandava l'apice del movimento hippy. Si pensava che quell'ondata di pace, amore e musica non finisse mai. Invece, da allora in poi fu come se tutto crollasse».

Aveva un'idea precisa di che cosa sarebbe stato il concerto, prima di andarci?

«Mi avevano detto che al massimo ci sarebbero state 100 mila persone, che già erano tante. Ma quando arrivai in elicottero su quell'oceano di mi sentii male. Mi appoggiarono giù e finii dritto sul palco, senza neanche il tempo di farmela addosso dalla paura. Avevano un buco ed eravamo gli unici pronti a suonare».

Com'era, il feeling?

«Zero. Era pomeriggio presto, pioveva, e ognuno dei cinquecentomila si stava facendo gli affari propri. Chi mangiava sandwiches, chi fumava erba, chi prendeva qualunque altra cosa. Per attirare l'attenzione, ho anche parlato un po'. Niente. Allora ho pensato: ve lo dò io. E ho fatto "Let's Go Get Stoned" di Ray Charles, il mio cavallo di battaglia, e finalmente hanno cominciato a guardare in su. Tra l'altro, nella versione digitale del film "Woodstock" ci sarà quel brano».

E dopo, cosa successe?

«Pioveva forte e non si poteva ripartire. Così, mi fermai nel backstage per 4/5 ore, fumai un po' di marijuana e come me tutti quanti».

Qual è la differenza fondamentale, fra Woodstock '69 e '94?

«Uno guardi il film dell'epoca, e non vede neanche una scritta "Pepsi". Un altro mondo. Non so se ci si potrà ancora accampare, ho sentito parlare di un hotel a 5 stelle dintorni, uso di limousine, per 10 mila dollari. Pazzesco: mi sembra un'idea per niente fedele all'originale».

Quanto tempo dopo Woodstock ha capito che diventava famoso?

«Pete Townshend degli Who ha sempre detto che a loro l'apparizione laggiù non era servita a niente. Non sono d'accordo: io mi resi conto del successo quando il film cominciò a girare per il mondo. Ci volle tempo perché all'epoca l'unico posto in cui si facevano concerti erano gli Stati Uniti: in Europa, niente».

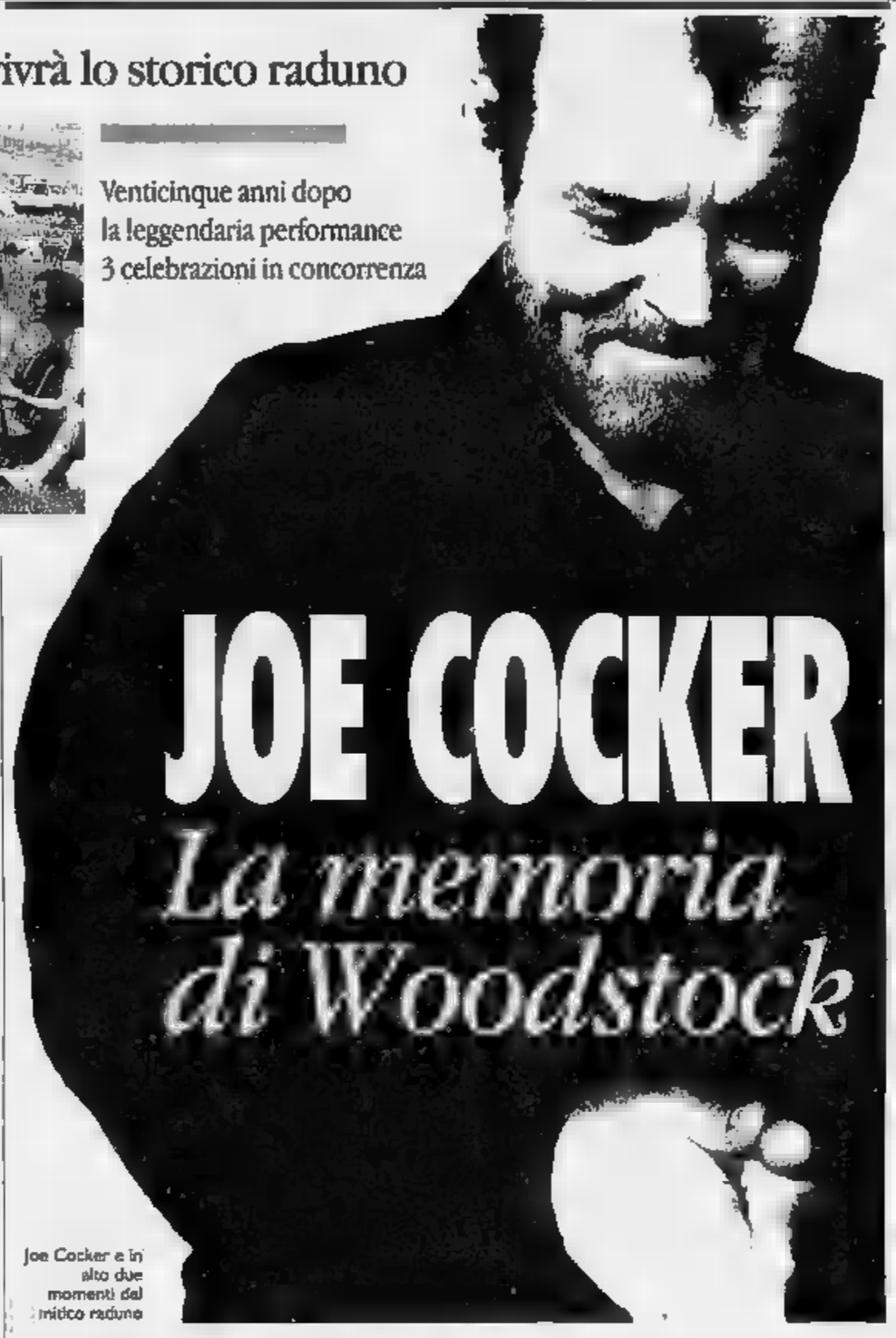
Qual è secondo lei la differenza fra un giovane di 25 anni fa e uno di adesso?

«Penso a Kurt Cobain dei Nirvana che si è ammazzato. Questa è la differenza: io sono qui e mi chiedo ora perché, quando andavo fuori di testa mi sia mai venuto a dire; "Hey Joe, che ti stai uccidendo". A quell'età ce l'hai col mondo; e se vedi uno che sballando, sono fatti suoi. Mi è spiaciuto che nessuno lo abbia aiutato. Lui ha detto che non riusciva più a provare passione».

Lei l'ha ritrovata, invece.

«Sì, ma l'ho persa a lungo, e ho faticato a ritrovare me stesso. Può succedere. Sono stato in confusione mentale, il palco un incubo. Oggi i ragazzi hanno più distrazioni, credo: hanno tutti questa frenesia del modo di vestire. Quand'ero giovane io, ci vestivamo come capitava. La nostra è stata una generazione che si viveva di più le proprie emozioni».

Marinella Venegoni



Joe Cocker e in alto due momenti del mitico raduno

Polemiche

Molti raduni e controstar

NEW YORK. C'è da confondersi, ad elencare tutte le «Woodstock» che spunteranno come funghi nei territori intorno a New York, fra il 13 e il 16 agosto, per festeggiare i 25 anni del raduno più incredibile della storia della musica. Molte star, invitate in massa, ancora non hanno capito bene dove finiranno, e aspettano di firmare i contratti anche per rimandarsi delle royalties che porteranno a casa dai dischi, film, video verranno inevitabilmente tratti dalle manifestazioni. Gl'interessi in gioco valgono milioni e milioni di dollari.

La Woodstock più accreditata è quella alla quale prenderà parte Joe Cocker, con gli organizzatori dell'epoca Michael Lang, John Roberts e Joel Rosenman, gli unici che possono usare il marchio originale «Woodstock»: si terrà il 13 e il 14 agosto a Saugerties, sette miglia da Woodstock. Il gruppo sarà sorretto dalla Polygram, con un budget di 19 milioni e mezzo di dollari, canteranno dai Pearl Jam ai Metallica, da Carlos Santana a Crosby Stills Nash & Young: destinatario è un pubblico non di reduci, ma di ragazzi intorno ai 17-25 anni, cioè quelli che vanno più spesso ai concerti. Non mancano polemiche, qualche veterano è convinto che invitare le band più nichiliste degli Anni Novanta sia un modo per rendere omaggio ai Sessanta.

Sid Bernstein tenterà invece di ricreare il clima d'epoca, nello spazio originario della manifestazione, la Max Yasgur's Farm a Bethel, 50 miglia da Woodstock centro: lui fu l'impresario che per primo portò i Beatles in America, nel era fuori da questa business ma adesso vuole cogliere lo spirito profondo. L'evento si dovrà chiamare «Bethel '94», vi parteciperanno Richie Havens, John Sebastian, Melanie, che c'erano. E forse Ray Charles, Fleetwood Mac, James Brown, che non c'erano. Il budget è ridotto, 7 milioni di dollari, e anzi non si sa se Bernstein riuscirà in proprio a sostenere le spese per l'arrivo delle mila persone che spera di catturare e che vuole mandare a casa, alla fine, con un sorriso: «La generazione di Woodstock pensava alla pace e all'amore, non mi sembra che siano temi di gran successo», ha detto il «Financial Times». Il comune di Bethel poi, non gli ha ancora dato il permesso ufficiale per il concerto, ma pare che lui abbia avuto il supporto della Warner per i diritti di ripresa e registrazione.

Il terzo progetto è il più fumoso. Lo dovrebbe attuare Martin Schneider, e si potrebbe tenere dintorni della cittadina di Bethesda. L'organizzatore ha sparato i nomi dei gruppi che ha invitato: Rolling Stones, Pink Floyd, Traffic, Jethro Tull, Paul McCartney, Grateful Dead. Ma, abbiamo detto, trattative sono in corso fra tutti gli artisti e tutte e tre le organizzazioni, e invitare non significa avere. Qualcuno metterà in tasca un sacco di soldi, per Ferragosto; ma qualcun altro rimetterà anche la camicia. [m. ven.]

I programmi dello Stabile di Torino sotto la direzione artistica di Guido Davico Bonino

Per un teatro antinoia referendum fra il pubblico

Schede ad ogni spettacolo. Fra i progetti, il «Saul» con Gassman

TORINO. Di sicuro «Timone d'Atene» di Shakespeare, regista Walter Pagliaro, più un altro classico e un autore piemontese in lingua; di sicuro fra i tre registi capitì una donna (Lina Wertmüller, Franca Valeri, Barbara Nativi?); di sicuro le riprese dell'«Affare Makropulos» e del «Tram che si chiama desiderio» con Mariangela Melato; di sicuro molto spazio ai giovani lanciati dalla scuola di teatro fondata da Luca Ronconi; di sicuro collaborazione fra il Teatro Regio e con il Museo del Cinema che aspettiamo di vedere di più preciso sistemato nella Mole Antonelliana. Su tutto, un solo criterio: «stanare» la noia. E' l'intento principe di Guido Davico Bonino, docente di storia del teatro all'Università, ex direttore del Festival di Asti, ex responsabile della sezione teatro del Festival di Spoleto (che ha lasciato dopo una bella lite con il suo fondatore e accentratorissimo mentore Giancarlo Menotti), ora, esattamente da 50 giorni, direttore dello Stabile di Torino. Al posto di Luca Ronconi: eredità pesante, eredità anche contrastata. Dopo un regista internazionale come Ronconi, era sembrato a molti che la scelta di un tecnico fosse una specie di «diminutio» per il teatro torinese. Si sarebbe preferito il personaggio a effetto, magari straniero, che desse prestigio allo Stabile con il solo suo nome. Invece, dopo una gestazione tutto sommato breve, se si pensa ai tempi lunghi dei nostri apparati, il consiglio di amministrazione ha preferito consegnare lo scettro nelle mani del professor Davico. Di gran moda, i professori.

E adesso, che succede? Luca Ronconi, da Roma, ha già annunciato la sua stagione: lei che cosa sta preparando?

«Non ci vorrà subito, perché le trattative sono lunghe e laboriose, ma prima che scada il mio mandato, tre anni, vedrà che porterò Gassman a Torino, col "Saul" di Alfieri».

Ma a parte i sogni?

«Intanto questo non è un sogno. Poi io non voglio fare troppe anticipazioni. Questa è la mia prima stagione a Torino, è come se stessi dando un esame: sono ancora in trattativa, e con attori e registi trattare è difficilissimo, estenuante. Spesso ci sono problemi di soldi, e ben se lo ho un budget da rispettare, i costi di un allestimento sono altissimi, dove ci sono 30 personaggi faremo con 13... Di certo farò il possibile per avvicinare il pubblico al teatro. Anche e soprattutto eliminando la noia. Non credo alla noia come obbligo culturale. Vorrei che gli 8000 abbonati dello Stabile e tutti coloro che comprano il biglietto potessero esprimersi, dirceli, quando stiamo diventando noiosi. Per questo, dopo gli spettacoli distribuiremo delle schede sulle quali il pubblico potrà manifestare i propri giudizi. E stia certa che terremo conto, perché noi lo vogliamo vendere, il nostro prodotto. Sempre per avvicinare il pubblico, faremo delle prove aperte, in modo che gli spettatori entrino proprio nel meccanismo teatrale, e capiscano quello che vedere».

Lei insiste sul concetto della noia: non c'è forse qualche allusione al suo predecessore Ronconi, regista indiscusso prestigio internazionale, ma inventore di altrettanto indiscusse prove durissime per la tenuta psico-fisica del pubblico (come scordare, esempio, le sei ore filate di "Strano interludio")?

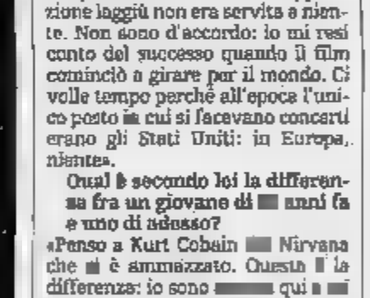
«Ma pensi po' se io alludo a Ronconi. Ce ne fossero, di registi come lui. La città può soltanto ringraziare di averlo avuto. Parlo di quello che voglio fare io, non mi interessano i riferimenti».

La scuola di teatro fondata da Ronconi continuerà la sua attività?

continueranno ad arrivare i fondi che arrivavano prima, sì. La sensibilità delle istituzioni, pubbliche e private, nei confronti del teatro, è davvero scarsa. Io cerco sponsor, con 30 milioni, per dire, potrei già fare qualche piccola attività: vado dagli industriali, spiego, cerco di sollecitare orgogli cittadini. Bene, mi rispondono chiedendomi di parlare dei miei predecessori. Sordi».

A un dibattito all'Unione Industriale, Guido Davico Bonino, Sandro Mayor direttore artistico del Regio e Paolo Bertetto direttore del Museo del cinema hanno pure proclamato grande volontà di collaborazione, grande voglia di credere in Torino, nel livello culturale della città. E Ronconi poi non l'abbandona, Torino, tornerà per dirigere l'opera d'apertura della stagione prossima al Regio, «La figlia del reggimento» di Donizetti, in successiva partenza per Parigi. Stabile e Regio si scambieranno le sale, e cambieranno anche di portarsi pubblico a vicenda. «Sono così diverse le tipologie di chi va a teatro, al cinema, all'opera. E se riuscissimo a farli passare da un genere all'altro?». Guido Davico Bonino: professore e catapulta.

Alessandra Comazzi



Franca Valeri e Vittorio Gassman nei programmi dello «Stabile»

Roma, incontro con la rossa interprete di «Orlando»

Tilda Swinton: io l'uomo che fu amato da Jarman

ROMA. Non si vive di solo cinema: lo sostengono due diversissime attrici sbarcate in questi giorni a Roma per diversissimi motivi. La texana Lori Singer, trentatrè anni, fisico da Barbie, cascata di capelli biondi, sorriso angelico, racconta come la sua vita di attrice lanciata dalla serie tv «Miami Vice» si divida equamente tra la passione per la musica classica (suona il violoncello) e la recitazione. Tilda Swinton, trentatreenne scozzese, interprete di sette opere dello scomparso cineasta Derek Jarman, applauditissima protagonista di «Orlando» di Sally Potter, s'infervora solo discutendo dell'avanguardia inglese e dell'Istituto di Arte Contemporanea di Londra per cui ha curato quattro anni fa una rassegna di cinema sperimentale mai visti in cartellone nella capitale.

«Vivo a New York e non a Hollywood - dice Lori Singer protagonista con Mickey Rourke di "F.T.W", in uscita nelle sale italiane - rispetto molto le persone che abitano lì, ma io non ci riuscirei mai. Hollywood può offrire delle magnifiche opportunità, ma può anche trasformarsi in un incubo. Per quello che mi riguarda sono molto selettiva: scelgo solo e sempre registi in cui credo profondamente. E non potrebbe essere che così: passo talmente tanto tempo a impegnarmi nella qualità della musica, che mi sarebbe difficile accettare un'interpretazione che non mi soddisfi davvero». Scelta da Robert Altman per il ruolo dell'infelice violoncellista di «America oggi», Lori Singer è anche produttrice cinematografica e clintoniana convinta: «Sono stata felicissima della sua elezione e credo che gli attacchi di cui è oggetto siano solo frutto delle manie dei repubblicani».

Tilda Swinton, legatissima alla sua Scozia, è impensabile che la professione d'attrice possa venire a patti con le esigenze del mercato, che il cinema e il divismo abbiano qualcosa in comune con la purezza dell'arte: «Non voglio sembrare cinica - dice - ma credo che se qualcuno ti offre molto denaro è sicuramente perché devi dargli qualcosa in cambio». Per nutrire le sperimentazioni dell'avanguardia inglese, il mondo che coinvolge Swinton molto di più di quello del cinema tradizionale, non bisogna quindi scendere a compromessi: «L'insegnamento di Jarman è stato molto importante, quando era a corto di soldi si accontentava di lavorare in superotto, con i mezzi che aveva. Forse un giorno saremo pagati per quello che facciamo... ma per ora non rischio ad accettare l'idea di fare qualcosa di commerciale che mi serva a raccogliere soldi da investire, poi, nelle iniziative in cui credo. Tutti noi abbiamo un limite per la sopportazione del dolore, il mio dev'essere molto basso». Vestita, anzi quasi travestita da turista inglese Anni 50, con i capelli rossi raccolti sulla nuca, occhiali severi, camiciona bianca, pantaloni informi e l'unica civetteria un paio di sandali neri stile Giappone, Tilda Swinton interpreta nel film d'apertura della rassegna «Man to Man» di John Maybury, la parte di Ella, vedova prima guerra mondiale che decide di sostituirsi al marito nel lavoro e nella vita pubblica e così entra nel mondo degli uomini, dei pub, del «birra, grappa e fanculo tutto il resto». Già in «Orlando» l'attrice, laureata a Cambridge in Scienze politiche e sociali, vestito i panni di un giovane nobiluomo inglese che vive per 400 anni compiendo un viaggio nel tempo prima come poi come donna: «La fobia verso gli omosessuali - dice Tilda Swinton - non è certo un monopolio italiano; in realtà penso sia specialità tutta inglese». Glaciale, un po' bellarda, educatamente snob, la Swinton dice di essere interessata tanto al «recitare, quanto piuttosto a rappresentare»; di scegliere film soprattutto quando è incuriosita dal progetto e quando c'è un «buon gruppo di amici» cui lavorare». Con John Maybury si appresta a girare «Euridice», «una versione classico-futurista-surreale del mito che si sviluppa a partire dal momento in cui la storia finisce, cioè dall'ultimo sguardo d'amore della protagonista».

Fulvia Caprara

Tilda Swinton in «Man to Man» è una donna che si sostituisce al marito

Lori Singer, una donna per Rourke e Clinton

Squitieri alla Commissione industria vigilanza Rai

«Il premio a Moretti? E' un premio politico»

ROMA. Pasquale Squitieri, regista e parlamentare di An, farà parte della Commissione Industria e della Vigilanza Rai. Preannuncia l'impegno per una modifica della legge sul cinema e afferma: «Rossellini diceva che solo un cinema industriale può finanziare un cinema culturale. E aveva ragione». Cita un episodio che lo fece «imbestialire»: «"Ladro di bambini", di Gianni Amelio, ebbe un finale diverso perché un funzionario della Rai, tal Munafò, decretò che la storia non poteva finire con il bambino che uccideva il poliziotto. Ecco, vorrei che d'ora in poi esistessero più personaggi come Munafò». Poco anche delle discriminanti del premio che il festival di Cannes ha assegnato a Moretti per «Caro diario». «Potevano dargli il premio per il miglior attore ma non per la regia. E' indubbio che si tratta di un premio politico». E aggiunge: «Non si può fare un film usando, come un'altalena, campo e controcampo».

Stefano Munafò, attuale vicedirettore della macrostruttura della fiction, risponde: «I suoi auguri a Squitieri per la sua nuova attività politica. Non vorrei che il suo astio nei confronti fosse determinato dalla bocciatura di un suo progetto».

Bolzano, il dramma di Cavosi diretto da Marco Bernardi

La vendetta di «Sissi» è l'incesto col padre

BOLZANO. Una delle funzioni possibili del teatro è la cronaca cittadina, ovvero la discussione di fatti anche minuti legati a un luogo preciso; non banale dunque l'iniziativa dello stabile di Bolzano, di bandire un premio per un testo trattante una vicenda legata alla realtà locale, storica e contemporanea, e di promettere al vincitore denaro, e la rappresentazione. Ecco dunque in scena il copione prescelto, dovuto al trentacinquenne Roberto Cavosi, nato a Merano, ma che sarebbe restrittivo definire soltanto autore indigeno, in quanto ha già avuto modo di segnalarsi come una delle voci più valide fra le non molte che oggi dedicano alla ribalta.

Scorrevolmente diretto da Marco Bernardi, il «Sissi» si struttura un po' come i copioni di Arthur Miller, ma anche come gli Stationen-Drama di Strindberg, ossia in una serie di scene anche molto brevi che seguono le tappe di una sorta di Via Crucis; un altro parallelo possibile è con «Roberto Zucco» di Koltès, anch'esso sulla carriera di un giovane criminale, mentre l'autore francese contrasta la materia sordida con uno stile letterario molto elevato, il dettato di Cavosi è deliberatamente pedestre, un italiano neutro, privo di inflessioni anche dialettali, con appena qualche timida voce di gerghetto di teenagers. La storia è truce: Elisabetta, cui piace identificarsi con l'infelice principessa Sissi (che si affaccia più o meno obliquamente in altri drammi di Cavosi), è una ragazzina diciottenne di Merano, figlia di genitori separati. Passando in un liceo di Bolzano, lascia la madre infermiere e va a stare col padre, ingegnere e donnaiolo, con l'obiettivo di castigare tutti, compresa se stessa. Nel corso di vari episodi, alcuni dei quali riguardano i nuovi compagni di scuola di Elisabetta (uno che scambia per vocazione religiosa le proprie tendenze omosessuali, un altro disponibile a lasciarsi sedurre senza porsi troppi problemi), la ragazza, che un confessore non riesce a liberare dalla propria mancanza di pietas, elabora un complicato stratagemma: convince uno spacciatore a affidarle della droga da smerciare, col denaro prezzola una prostituta perché seduca suo padre, nel buio (come in tanti drammi classici!) si sostituisce a costei, e avendo consumato l'incesto regala la droga rimasta a vecchi amici e si consegna alla vendetta malavitosa. Così anche l'allestimento è apparso sbilanciato fra i piccoli ritratti negli ambienti (ed economicamente evocati dalla scenografia di Roberto Banci e dalle luci di Andrea Travaglia, e le esigenze della Tragedia con l'iniziale maiuscola. Troppa carne al fuoco forse. Si apprezza in ogni caso Laura Pasetti, pallida, intensa e dolorosamente graziosa, una nuova Galatea Ranzi cui auguro di sviluppare col tempo un po' di umorismo. Funzionali accanto a lei i numerosi interpreti impegnati a dar vita ad altri 17 personaggi, quasi tutti a una sola dimensione; ricordo Marina Pitta come la sconcertata madre, Giovanni Toroni come il fetuo padre, Maria Pia Zanetti come una [illegible]a, e fra i ragazzi, Maximilian Nisi e Georg Clementi, di sgradevole accento sloglotta, come il giovane che la mattina della messa di sangue conclusiva preferisce andare a sc[illegible] (lo capisco). Alto gradimento in sala, e repliche fin all'11 giugno.

Laura Pasetti in «Sissi»

Masolino d'Amico

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

ZONA in casetta bifamiliare alloggio su 2 piani ristrutturato con box e giardino L. 365 milioni. Tel 273.5361.

ZONA REBAUDENGO
In [illegible] tenuta libera ogni giorno ottima cucinetta bagno giardino 198 mq. Gabetti 57.67.

S. Donato libero piano 2 camere cucinetta bagno prezzo interessantissimo Abitare 500.382.

TORINO PROVINCIA

[illegible] 180 mq ristrutturata più corte box giardino fienile L. 260 milioni Casalegno 1 316.2525.

A.A. MONCALIERI S. Brigida nel verde panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 130 mq terrazzo 30 mq 2 posti auto Sarale 437.5896.

VENARIA impresa Piemi S.p.A. vende alloggi in edifici convenzionata mutuo ristrutturati convenzionata e bloccato vista in cantiere Machiavelli Tel 011 733.639

A.A. Corio 25 minuti Torino grande recente panoramica con terreno L. 230 milioni Casalegno 924.4466.

A.A. 3 camere L. 150 milioni libero 5° piano ascensore 30 km To (Favria). Casalegno Leni 997.3300.

A.A. 810.000.000 richiesta totale 2 ville inizio secolo con giardino comune in Vinovo centro. Casalegno 1, 318.2525

A. RIVARA (vicino Caselle) casamatta panoramica mq 350 su 2 piani più giardino patio finemente ristrutturata ad arredare. L. milioni Mutui/permuta. Edilmarket 434 1316 - 434.1426.

A. TRA Chivasso e Caluso casa 2 piani mq 200 più cortile tettoia taverneta ristrutturata L. 295 milioni. Edilmarket 434 1316 - 434 1426

A. 135 milioni Montiglio (comode FS) ampia casa libera 3 con 1500 mq giardino. 'La Borsa' 366.462.

A. 330 milioni Gassino (1,5 km dal paese) in posizione panoramica casa indipendente 4 lati con 4700 mq terreno circostante. 'La Borsa' 366.462.

AIRASCA ottima posizione villa a schiera di nuova costruzione personalizzata. Soluzione Casa 590.779

ALI IMMOBILIARE vende a Grugliasco 2 alloggi 95 mq box piano rialzato 8° piano piazza casa Tel. 311 6430

ALI IMMOBILIARE vende a Pozzo alloggio al 3° piano 65 mq box in piccolo condominio recintato Tel 311.6420

ALI IMMOBILIARE vende a Piscina villetta libera su 3 lati di 9 piani più mansarda box Tel 311

ALLOGGIO in palazzina Collegno Terracorta mq 140 ingresso living salone 3 camere cucina 2 servizi taverneta e box triplo Tel 562.1198.

ALPIGNANO 2° piano cucinetta soggiorno 2 camere cantina garage mutuo agevolato L. 165 milioni Gestione 936.6341.

A L. 5 milioni contanti e 23 rate da L. 1 milione presso Castelnuovo vendo casa con terreno. Tel 011 434 7674.

Valchiusella vendesi bella casa panoramica 12 vani con terreno L. 75 milioni Dilazioni, permuta. Tel 431 0355

stabile signorile costruzione splendidi alloggi anche con mansarda da L. 165 milioni Gestione 936.6341

BAGNOLO Piemonte km 45 da Torino villa recente mq 290 intramilare collinare ampio giardino visibile fotografie disegni L. 275 milioni. Tel. 437.1790.

BALDISSERO TORINESE località **S. Quirico** condominio con parco servito tennis piscina vendesi villa su 3 piani volendo completamente arredata composta di: salone 3 camere da 4 bagni taverneta sala hobby cavo ecc. L. 750 milioni più da collaudare. Tel. 011 863.4486.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
Impresa prenota alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1197 - 0122.831.251

BERNASCO Fornaci signorile libero mq 125 salone 2 camere cucina riservati box. Studio Lordi 748.603 - 749.2617

BERNASCO recente zona verde soggiorno 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento indipendente perfetto. Studio 318 5656.

BORGATA PARADISO libero 3 camere tinello cucinino servizi mansarda collegata volendo box. Eurocasa 562.3981.

BOURSON alta valle Susa impresa prenota in bella splendida posizione. Tel. 011 581 1137 - 0122.831.251

BUTTIGLIERA ALTA veranda Fronda villa posizione panoramica recente costruzione con terreno Soluzione Casa 590.779.

CAMAVESE Val Chiusella ottimo 1° caso vende palazzina ristrutturata con terreno a L. 185 milioni. Panetta 011 339.1828.

LUPA collina libera salone cucina 5 camere taverna portico. G.R. 011 320.524 -

CARCINE VICA in centro residenziale ultima scheda mq 160 di abitazione su 2 piani, interno, mansarda. Verna 956.1302.

CARETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220

434.3437 Carignano villa in villaggio soggiorno 3/4 camere cucine riservizi giardino box L. 330 milioni.

CASELLE/RIVOLI 434.3437 Cumiana casetta ristrutturata su 2 piani mq totali giardino cortile mutuo dilazioni

434.3437 Savonera nuova costruzione alloggi varie metrature rifiniture di pregio da L. 129 milioni.

CAVOUR villa plurifamiliare centro passo automobile giardino circostante. Tel 011 915.6171 - 0336 441.092

CHIERI corso Torino vendo alloggio in villa nuova indipendente con giardino 3 camere cucina 2 bagni taverna portico doppio box L. 485 milioni. Tel. 941.4707.

CHIERI (13 km) immobile in fase di totale ristrutturazione lotti indipendenti con giardino e magazzino box prezzi interessantissimi. Abitare 500.382.

COLLEGNO Borgata Paradiso signorile piano alto libero salone due camere tinello cucinotta biservizi ampi balconi giardino condominiale, solo vero affare Tel. 011 411 1245

COLLEGNO in bella stabile piano alto ingresso cucina sala 2 camere bagno balcone. Gestione 936.6341.

in finitura prestigiosi alloggi varie metrature edilizia privata finiture accurate termoautonomo box dilazioni permute. Tecnokasa 581.9433.

libero signorile piano alto ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera servizi. Ecocasa tel. 568 3508

COLLEGNO salone 2 vani cucina mansarda abitabile collegata casa recente signorile. Abitare 500.382.

COLLEGNO Terracorta libero prestigioso in palazzina intramilare salone 3 camere cucina biservizi box. M. Case 775.1842

CORSO alloggio mansardato 3 vani cucinetta servizi terrazzo box Vera occasione. Tel. 011 364.491

FIANO in piccola palazzina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi garage L. 190 milioni. Tel 455 7506

FRONT bifamiliare due piani ingresso indipendente, terreno, affare vendo Tel. 385.7705 serali

vendesi villa unifamiliare mq con piccolo giardino. Tel 771 6742.

GIAVENO villa indipendente bifamiliari a schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.

villa indipendenti a schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio

GRUGLIASCO adiacenza corso Allamano 120 mq ottima posizione. Tel. 953.929/39.

GRUGLIASCO nuovo nel verde 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino box stile edilizia conservazionista L. milioni. Fiminter Immobili 517 0021

I.B.I. 663.5440 Vinovo recente signorile salone 3 camere servizi volendo box L. 240 milioni

IL BORGO ANTICO S. in costruzione Tetti Cagnasione appartamenti in costruzione mutuo permute. Tel. 817.7662

LA LOGGIA impresa vende direttamente alloggi 4 camere, doppi servizi, box doppio, cantina, giardino privato, riscaldamento autonomo. Telefonare 989.2555, orario ufficio.

LEINI' mansardato in palazzina soggiorno angolo cottura camera bagno zona quasi stralcio in corso. MIT 561.2666

LUSERNA SAN ottimamente ristrutturata casa indipendente mq 300 2 box terreno. Eurospazio 329.0004.

MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Realty 841.821.

MAPPANO recente libero ultimo piano seminuovo 2 camere cucina, terrazzo box L. 208 milioni. Tecnokasa 561.9530.

MBC CASE 546.439 vende Vinovo villaggio Dega bifamiliare alloggio in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi 2 box.

MIRAFIORI mq 180 ingresso cucina 5 camere 2 bagni balconi garage L. 220 milioni. Gestione 011 308 2233

MONCALIERI attico cucina salone 3 camere 2 bagni panoramico perfette condizioni. Studio Enrici 680.1805

MONCALIERI centro storico signorile soggiorno cucina 2 camere riservizi box doppio. Tel. 641 839 - 0336 210.490.

MONCALIERI collinare casa dell'800 ristrutturata 230 mq totali oltre box 2000 mq terreno possibilità di divisione in 2 unità.

MONCALIERI panoramico signorile soggiorno cucina camere a bagno box giardino comune. Tel. 641.839 - 0336 210.490.

MONCALIERI alloggio e ultimo piano, ingresso, 2 letto, cucina, bagno, posto auto. Tel. 945.8517.

NONE CENTRO
2 cucina 2 bagni taverna garage L. 295 milioni. Gabetti vende. Tel. 957.2039.

ORBASSANO libero recente signorile affiancato 2 camere cucina 2 servizi box L. 295 milioni. Ecocasa tel. 568 3508.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende villa a schiera taverna box giardino privato soleggiatissima consegna '95. Tel. 581.9148.

PALAZZOTTO
d'epoca in Pinerolese collina su 3 piani di 750 mq e giardino 2000 mq circa. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PAVAROLO a L. 60 milioni proponiamo porzione di casetta 2 piani subito abitabile mq 80 corte affare. I.T.I. 319 2332

PECETTO privato vende villetta a schiera: salone, cucina, tre camere, tripli servizi, garage, taverniotta, giardino. No agenzie Tel 860.6184

PERSONALCASE 562.7677 Cascine Vica libero recente 3 cucina servizi ottima rifinitura mutuo permuta.

PINO panoramico salone 3 camere 3 bagni cucina terrazzo [illegible]. Studio Enrici 850 1605

TORINESE centrale stesso stabile in costruzione alloggi mansardato mq 82 alloggi mq 100. Realty 841.821.

PINO TORINESE fraz.mo palazzina signorile del '70 con 4 alloggi liberi box giardino. Benjamasco 669.9851.

PINO TORINESE libera casa uni/bifamiliare 2 piani 2 alloggi di 110 mq garage corte giardino 700 mq. I.S.I. 778.7507.

PINO villa 1990 panoramica unifamiliare 350 mq su tre livelli giardino 800 mq vendesi. Intermediari Tel 843.010.

PIOSSASCO ampio ristrutturato tetto autonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. IGI 663.5440.

PORINO (Marocchi) alloggio libero 3 camere cucina bagno box per 2 auto taverna privatamente vendo. Tel 863 5264.

PORINO recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina box primo autonomo L. 175 milioni. IGI 663.5440.

PRAGELATO prenotazi appartamenti di nuova costruzione in bella rifinitura di pregio Soluzione Casa 590.779

RIVALTA centro storico in costruzione 4 ville schiera giardino prime consegne II^ trim '94. L'Immobile Orbassano 903.2425.

RIVALTA in zona proponiamo soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino L. 220 milioni I.T.I. 324.1921.

RIVALTA liberi in mini bifamiliare di recente costruzione salone 2 - 3 cucina box giardino privato. Permuta Berim 562.9801

RIVOLI Cascine Vica soggiorno 2 camere cucina ristrutturato terzo ascensore L. 250 milioni IGI 663.5440

RIVOLI
collina
antica strada di Scaravaglio
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 541 552

libera villa unifamiliare indipendente panoramica terreno circostante box taverniotta. M. Case 778.1642

SESTRIERE a km 300 mt nuovi impianti nuove villette indipendenti L. 250 milioni. Gestione 936.6341

S. MARTINO (Castiglione) villa prestigiosa panoramica anche intramilare parco frutteto dipendenze Mapi 840 421

S. MAURO impresa vende permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio a L. 550 milioni. Tel 532 170

S. MAURO in palazzina mq 130 doppi servizi box mq 32 anno 1978 L. 295 milioni trattabili. Tel 273.5361.

S. splendida villa panoramica uni/bifamiliare mq abitazione + servizi 1700 mq giardino. I.S.I. 778.7507.

S. MAURO in Mezzaluna recente in palazzina salonchino 3 camere cucina biservizi box giardino Tel.

S. MAURO 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ristrutturato termoautonomo. Eurospazio 393.891

TROFARELLO villa a 3 soggiorno cucina 3 servizi taverniotta 2 box e giardino. Gaudo 011 945.8317.

porzione immobiliare di 2 piani mq 120 e uffici Finci 505.691.

VENARIA corso Matteotti signorile panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno ambiegno. Orsini 011 452.2851.

VENARIA libera villa prestigiosa indipendente panoramica tranquilla riservata Tel 455 7945 ore 15/19.

VENARIA libero salone 3 camere cucina 2 bagni box più posto auto zona centro commerciale Tel 447.5851

VENARIA prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi piano 4° angolare libero Tel. 455.7947 ore 15/19

VENDONSI villa a schiera in Valgioie varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni pronta consegna. Tel. 986 4477.

VILLA a Gassino prealpina signorile mq 400 su 3 piani giardino mq 1500 comodi servizi Tel. 822.5836 - 562.2948.

VILLA A PIANEZZA
vendiamo libera signorile salone 2 camere tinello servizi mansarda box giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

splendida ristrutturazione di villa singola con parco di 80 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA di SCHIERA
a Baldissero Sup. con salone 3 camere pranzo cucina 3 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
a Traforello prestigiosa unifamiliare con ampio magazzino e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA in S. Gillo mq 360: living salone cucina 3 camere 3 bagni Mansarda: 2 camere salotto bagno Giardino 1400 mq. Ottime finiture Tel.

Moncalieri (Testona) 430 salone cucina 3 letto mansarda con e bagno portico garage e sub taverniotta 2 camere giardino L. 850 milioni mutuo e permute Tel. 503.313.

VILLA prestigiosa precollina Mauro 300 mq più sito alloggio 120 mq splendido giardino di 5000 mq vista panoramica invidiabile vendesi. Esatri 562.8484.

VILLARBASSE alloggio in bifamiliare 190 mq taverniotta mq 90, 400 mq giardino, volendo box triplo. Tel. 329.1915.

recente 19 km Torino 2 alloggi mq cadauno più magazzino e giardino prezzo interessante. Tel. 364.491 ufficio.

VILLA Robassomero fronte Mandria mq 250 salone 3 camere cucina bagno. Mansardato 2 camere bagno. Seminterrato. Giardino 3000 mq. Tel. 562 1198.

La Tornata villa bifamiliare lusso giardino box 4 auto vendesi anche frazionata. A&D 534 182 - 535.402.

VISCHE casetta soggiorno camera cucina bagno più 3 vani rustici corte portico L. 85 milioni. IGI 663.5440

VIU' centrale stesso corso alloggi mono bi trilocali riscaldamento a gas ottime finiture da L. 99 milioni. Campisi 0123 320.065

VOLVERA libero 2 camere cucina bagno cantina auto privato giardino comune G.R. 011 320.524.

servizi inclusi Torino sud sito indipendente 4 lati con giardino 4 vani e box Tel. 858.235 - 958.303.

190.000.000 servizi inclusi ville mq cofinanziate il giardino indipendente recintato tranq. distanza Torino Tel. - 656

80.000.000 collina Venus casa totalmente ristrutturata 5 vani bagno garage cantina riscaldamento piccolo giardino. Casalegno vende tel. 817.3134.

000.000 rustico 4 lati ampio porticato 1200 terreno in 32 Torino. Casalegno tel. 817.3154

PIEMONTE

ASTI ristrutturato mq 400 abitabili possibilità ampliamento giardino corte box terreno. Tel. 011 780.1318.

A 32 km Torino (Passerano) vendo cascina indipendente 6000 mq terreno ottima abitazione recente concessione maneggio. Tel 941.4707.

CANAVESE a L. 35 milioni anche senza anticipo casetta da ristrutturare su 2 piani di 4 vani e locale. I.T.I. 319.2332.

LIGURIA

ALBENGA
Irripetibile ultima opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
inseriti nel verde vista mare da lire
146
in stupendo complesso residenziale sempl terrazzi panoramici, termoautonomo cantina posto auto minimo anticipo. Comoda dilazioni possibilità mutuo.
Tel. 0182 998.887 - 0337 281.878

ALBENGA 200 mt mare ingresso soggiorno cucinino servizi ampio balcone a L. 120 milioni mutuabili. Tel. 0182 564.577

ANDORA 50 mt mare alloggio 75 mq su 2 piani parzialmente ristrutturato già abitabile L. 235 milioni. Tel. 0182 902.599.

CAPO MELE vista mare soggiorno 2 camere servizi terrazzi box piscina. Cossi 017 581.2292.

CERIALE 1 km mare recente costruzione indipendente terreno box termoautonomo L. 215 milioni. Telefonare allo 019 868.972.

CERIALE 200 mt mare luminoso salone cucinino 2 camere servizi giardino a posto auto L. 300 milioni. Telefono 0182 564.677.

DIANO MARINA a 100 mt mare immobiliare Castello prenota alloggi con giardino e posto auto Tel. 0172 85.269 - 0183 404.325.

FINALE LIGURE 400 mt mare camera soggiorno cottura bagno balcone cantina posto auto arredato Tel 019 612 643

LAIGUEGLIA vista mare libero soggiorno cucinino camerata bagno terrazzo box. G.R 011 320 524 - 0121 795.353.

LATTE Mentola nell'entroterra attaccati sul mare rustici ristrutturati varie metrature da L. 200 milioni. Tel. 0184 229 573.

LOANO, privato vende 60 mq, 20 mt mare, adiacente stazione, L. 430 milioni. Tel. 011 868.036 ore ufficio.

SANREMO
in residence prestigioso vista mare ampio alloggio e centro citta bilocali 120 milioni. Informazioni e prenotazioni tel. 011 668.3222.

S. BARTOLOMEO MARE casa d'epoca immobiliare Castello vende bi/trilocali termoautonomo, finiture di classe. Tel 0172 65.253 - 0183 404.525.

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 200 mt mare in nuovo immobile monolocali FF. 350.000. Bilocali FF. 600 000 Sofia 011 437 5591

CANNES in villaggio con piccina attrezzature sportive disponibili appartamenti in residence a 11 335 mila vile a 840 mila. Sagor 011 588.3222.

LE Lazor Port Saint Laurent studio, bi/trilocali magnifica vista mare piscina consegna immediata. Casula 011 945.8317.

MENTONE centrale 150 mt dal mare 300 mt stazione in costruzione monolocali 490.000 Tel. 011 771 1918.

MENTONE impresa direttamente splendidi bi/trilocali vista mare a partire da L. 150 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Possibilità mutuo 7%. Telefonare allo 0182 595 507 - 0337 261.678.

MENTONE
nel centro a soli 150 mt dal mare, palazzina di 7 piani Vista mare Prezzi ridotti. Tel. Ofmentone Europa 011 568.3041.

MENTONE 400 mt dal mare centro città residence ultime finiture bilocali 6 441 mila. Sagor 011 588.3222

MONTECARLO Sun Agency vende sotto spiaggia 2/3 vani con garage, prezzo interessante Tel. 0033 93 506.855.

NIZZA
Les Jardin de Saint Antoine piccola residenza signorile, a 7 minuti dal mare, sulla collina di Nizza, con vista totale sul mare, in un'oasi di verde e di pace, vicino a negozi e servizi. In complesso con piscina, appartamenti ristrutturati rifiniti con grandi terrazze in 2 e 4 pezzi. Prezzi a partire di FF. 750.000. Gabetti vende. Tel. 011 57.67

ROCHE GRUNE privato vende appartamento mq 105 vista mare imprendibile sul Golf Bleu, posto auto. Tel 011 502.239.

ESTERO

CHAMONIX - Les Houche ancora più vicino a Torino grazie all'inaugurazione autostrada Monteblanco Q.P.I propone prestigiosi alloggi in nuova costruzione Tel. 500.555 - 0336.216.829.

CORSICA privato vende 50 metri mare appartamento 4 posti letto giardino posto auto L. 90 milioni pronta consegna. Tel. 0337 413.596.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Caselle consolidata vendiamo terreno mq 3000 con magazzini mq 470 totale mq 480 uffici mq 130 Possibilità ampliamento. Diella 011 58 7770.

A S. Gillio strada Alpignano Valdellatorre impresa Costa vende capannoni in costruzione metratura varia mq 300/500 e multipli. Tel. 562.3987.

COMPLESSO FRAZIONABILE
adiacenze corso Giulio Cesare e autostrade uffici mq 200, guella custode mq 180 magazzini mq 130, cortile posti auto, box Edilcasa 561 3535 interno 18.

CORSO Peschiera/Traforo fronte strada esposizione uffici indipendenti locali mq 100 e mq 800 stessa casa Tel. 501.919

MONCALIERI piazza Mercato palazzina libera angolare uso commerciale abitazione uffici mq 500 su 2 piani MIT 561 2666.

OCCASIONE
via Cibrario proponiamo il stabile signorile ufficio liberabile ristrutturato 5 vani e servizi Edilcasa 561 3535

PALAZZINA INDIPENDENTE
Torino nord adatta investimento commerciale/terziario 6 vetrine mq 1100. Bi strallizzano soluzione frazionata o alternative Edilcasa 561.3535 interno 18.

PERCANTO complesso industriale capannone mq 6500 e uffici mq 1200 frazionabili. Edilcasa 561 3535.

S. PAOLO uffici in palazzina indipendente mq 1000 più 700 di magazzini e cortile completamente ristrutturati vendesi liberi. Mongiovì tel 433.2271

VENDESI Bertolla capannone nuovo mq 450 con palazzina uffici mq 70 più mq 70 servizi più cortile mq 500 circa cinsito, accessori. Tel. 273.1161.

VENDO NEGOZIO
libero via Vanchiglia ottima posizione mq 170 su 2 livelli collegati. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

VIA Monginevro angolo corso Trapani libero negozio mq 85 vetrina servizio forte passaggio. Apiemme 385.322.

VIA SAN DONATO
edificio commerciale su 3 livelli mq 360 totali superficiarie utilizzo magazzino. Gabetti vendita. Tel. 57.67.

(continua)

TIVU' & TIVU'

Bagnasco ospite imbarazzato serve panini troppo farciti

Ai tempi di «Mixer culturale» e delle liti fra «intellettuali da combattimento», Bonito Oliva contro Sgarbi, [illegible] contro Bellezza, Arnaldo Bagnasco aveva ispirato a Beniamino Placido queste parole di fuoco: «Dopo le memorabili liti il clamore è assicurato, il successo pure. Ma il clamore facile, successo facile. Il conduttore, quando gli passa davanti [illegible] bel [illegible] culturale, non lo riconosce. Anche in quello, il tema culturale, gli si presenta vestito di tutto punto, in modo impeccabile. Arnaldo Bagnasco non se ne dà per inteso. Continua a tuonare, a strepitare, a ruggire perché non c'è stato il grande conflitto-confronto che lui voleva». Il vento delle risse è passato sulla televisione trascinando sterpi e arbusti, ha purificato l'aria, l'ha svuotata, l'ha forse preparata a qualcos'altro che deve arrivare. Quiete dopo la tempesta? Quiete *prima* della tempesta, ci sentiamo in uno di quei momenti sospesi che preludono a un'altra bufera: silenzio inquieto, lampi, qualche brontolio di tuono in lontananza.

In questa sospensione irreale [illegible] inserisce il nuovo programma di Arnaldo Bagn[illegible] «Punto a capo», in onda il lunedì alle 21,45 su Raidue. E' un programma che si annunciava come dedicato ai libri, la risposta di Raidue all'«Arte di non leggere» di Fruttero e Lucentini, al «Pickwick» di Baricco, di Alessandra Casella con «A tutto volume». Di libri si parla, infatti, e dei loro autori, ma i libri [illegible] nascosti fra le pieghe di un talk show al quale partecipano in molti. L'altra sera si è cominciato discettando di millenarismo. Mille e non più mille, duemila e non più duemila, che [illegible] accadrà, che cosa dicono Nostradamus e i suoi interpreti, che [illegible] leggono gli esperti nel consumarsi delle candele o nei tarocchi. Poi, [illegible] l'arrivo di Alberto Cavallari e di Vittorio Feltri, si è [illegible]ti a parlare di destra e di sinistra, e anche di altri «maghi», quelli della finanza: con Nostradamus e con Renucio Boscolo, suo interprete ufficiale in Italia, si sono confrontati anche sui Bot, sì, i buoni ordinari del tesoro, quelli grazie ai quali lo Stato è riuscito per anni a [illegible] bancarotta, ma prima o poi chissà come andrà a finire. E [illegible] era mica necessario che ci [illegible] in allarme i maghi. Si può leggere tutto dappertutto, e Roberto Vacca ha dimostrato con i suoi paradossi linguistici come dentro «A Silvia» di Leopardi si trovino, sforzandosi un po', le anticipazioni di quello che sta succedendo in Italia.

Quindi: fantasia, fantascienza, politica, economia, millenarismo, previsioni, maghi, guerre, nuove frontiere e nuove tecnologie, ospiti illustri e ospiti in studio. In [illegible] grafia lussuosa e cupa, Bagnasco, abbandonando le liti, ha farcito la sua trasmissione con un panino. Il primo a non [illegible] convinto sembra proprio lui, visibilmente imbarazzato in più [illegible] momento. Alla fine [illegible] è mancata la lettura delle poesie di Attilio Bertolucci fatta dal poeta modesimo. La Rai ha dunque trovato il modo di rivitalizzare quelle letture che, già trasmesse, avevano avuto audience zero. Non si butta via niente, in questa casa.

Alessandro Cornazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Amore spiato di Kieslowski

Romy Schneider è Julie nel film «Gli innocenti dalle mani sporche» su Raidue alle 0,25

[illegible] DONNA D'ALTRI
1988, alle 22,45 [illegible] Raitre; dur. 82'

«Decalogo numero 6» di Kieslowski. Dalla finestra aperta su un cortile, [illegible] giovane passa il tempo a spiare con il binocolo le esibizioni [illegible] di una bella vicina, e finisce [illegible] innamorar[illegible] Tomek riesce anche a farsi ricevere da lei per dichiararle il suo amore, [illegible] umiliato perché poco esperto [illegible] vita [illegible] il suicidio. La donna allora comincerà ad interessarsi a lui. Grazyna Szapolowska e Olaf Lubaszenko per questo film pieno di arte e poesia. Tema principale di tutto il cinema di Kieslowski è il rapporto fra il caso e la necessità, tra l'occasione e un destino superiore. Qui il proprio [illegible] bottiglia di latte a far accadere tutto. Non è solo un film ma una proposta alla nostra intelligenza.

UN DETECTIVE... PARTICOLARE
[illegible]9, alle 20,40 su Raidue; dur. 97'

Pat O'Connor dirige Kevin Kline che nella parte di un poliziotto svagato radiato dal corpo, riesce a fermare la furia di un killer. Il pazzo uccide una ragazza al mese e quella di gennaio (mese fatale per l'assassino) è Susan Sarandon. Nel [illegible] anche Harvey Keitel.

TUONO [illegible]
1983, a[illegible] 22,30 [illegible] Rete 4; dur. 112'

Il [illegible] «Tuono [illegible] è quello di un micidiale elicottero dotato di una tecnologia di controllo e di attacco ultrasofisticata: sensori elettronici per «vedere» e «sentire» nelle condizoni più difficili. L'apparecchio viene affidato a Frank Murphy (Roy Scheider) capitano della polizia. Il pilota però deve guardarsi dal colonnello Cochrane (Malcolm McDowell). La regia è di John Badham.

GLI INNOCENTI DALLE MANI SPORCHE
1974, alle 0,25 [illegible] Raidue; dur. 115'

Claude Chabrol racconta la storia [illegible] una moglie insoddisfatta (Romy Schneider) che si annoia nella sua villa di Saint-Tropez. Suo marito Rod Steiger [illegible] troppo anziano per lei, e in più beve. Così quando arriva [illegible] giovane scrittore, Jeff, i due diventano subito amanti e insieme [illegible] di uccidere il riccone. Uno Chabrol d'annata.

F.F.S.S. CHE'... CHE COSA MI HAI PORTATO...
1983, all'1 su Rete 4; d[illegible] 98'

Di [illegible] Renzo Arbore. Secondo film del comico foggiano, che non si discosta molto dal «Pap'occhio», [illegible] sgangherato, quasi farsa napoletana, pieno di citazioni. Con Roberto Benigni, Luciano De Crescenzo, Pietra Montecorvino.

DIVERTIAMOCI STANOTTE
1958, alle 14,05 su Tmc; dur. 90'

Un artista di cabaret è talmente bravo nell'imi[illegible]re un celebre aviatore che quest'ultimo gli chiede di sostituirlo ad [illegible] festa perché lui è impegnato in un incontro segretissimo. La cosa funziona perfettamente fino a quando l'aviatore ritorna all'improvviso scatenando una serie di equivoci. Kaye e Tierney diretti da Lang.

ANTENNA

OGGI

Il Tg4 si collega con palazzo Chigi per trasmet[illegible] la conferenza stampa di Berlusconi e di Clinton (alle 16,30), alle 18,50 concerto in diretta dall'Opera di Roma per la festa della Repubblica (Raiuno), quaranta veterani americani [illegible] Vittorio Feltri in studio da Curzi per ric[illegible]lo sbarco in Normandia (alle 20,30), anche *Milano, Italia* è dedicata allo sbarco in Normandia (Raitre, ore 20,30).

SCHERZI

Lo scherzo di *Scherzi* a parte più seguito dal pubblico è stato quello a Pagliai e sua moglie Paola Gassman, 13 milioni e 250 mila spettatori.

TELECOMANDI

Vincenzo Cosmi, che stasera sarà ospite de *I cervelloni* (Raitre, [illegible] 20,30) ha inventato il telecomando acustico, l'American Medical System il telecomando sessuale, premendo un tasto si attivano i cilindri gonfiabili preventivamente impiantati nel pene, l'erezione è immediata, senza disturbo per il partner - che potrebbe non accorgersi di niente - e con soddisfazione assoluta del possessore che ha la facoltà di far durare l'erezione all'infinito, cioè finché non premerà un altro tasto (l'unico dubbio si riferisce al consiglio dato [illegible] medici di Modena ai pazienti su cui stanno sperimentando l'aggeggio, cioè quello di «nascondere il telecomando in un taschino»).

VOTO

Secondo Luca Ricolfi e Dario Romano, del Dipartimento Scienze sociali dell'Università di Torino, la televisione ha convinto almeno sei milioni di elettori a cambiare preferenza rispetto alle consultazioni precedenti. Di questi, quattro milioni si sarebbero fatti influenzare dalla Fininvest (spostandosi a destra) e due dalla Rai (spostandosi a sinistra). Sia Fininvest che Rai avrebbero fortemente penalizzato il centro. Il studio è [illegible] condotto tenendo sotto osservazione per due mesi (dal 1° febbraio al [illegible] marzo) 1500 famiglie.

MARZULLO

Tra la novità estive più curiose, quella di una nuova versione del *Prossimamente* intitolata *Raiuno e dintorni* e condotta da Marzullo e Luca Nicoletti (sarà difficile però, nella presentazione dei palinsesti Rai, cavarsela [illegible] più classe del Gregoretti).

PIOVRA

Tano Cariddi - cioè Remo Girone - comparirà anche nella *Piovra 7*, contrariamente a quello che era sembrato in un primo momento. Ma solo per poche sequenze, a Roma, nell'ultima puntata. Tuttavia questa improvvisa entrata in scena del cattivo servirà a dare l'avvio all'ottava serie della *Piovra*, la cui trama è già stata abbozzata dalla squadra Contarello-Sermoneta-Porporati.

LUCCIOLE

Tra i nuovi partiti e movimenti nati recentemente in Italia non avete individuato nessun faro da seguire?
«No, non abbiamo visto fari. Vediamo solo lucciole per lanterne» (Antonio Ricci).

Giorgio [illegible]

Foto: Curzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (7768378); 7 (2921); 7,30 (5486598); 8 (3937); 8,30 (7595); [illegible] (8227); 9,30 (1900378); [illegible] (22579); 11 (5983444); 12,30 (55314); 13,30 (7955); [illegible] (20444); 20 (94983); [illegible] (8433357)
6,45 Unomattina (0)
7,35 Tgr - Economia (3331442)
[illegible] **Cerimonia [illegible] anniversario Rep.** (4487586)
10,05 Caporale [illegible] giornata, film (1958) con Maurizio Arena (84-76840)
11,45 [illegible] furilla, [illegible] Monica Leofreddi (1901591)
12,35 La signora [illegible] giallo, telefilm (9374531)
[illegible] — Albedo, settimanale scientifico-tecnologico (68173)
14,10 Tribuna [illegible] «Interviste a La Rete - Alleanza Nazionale» (14-37173)
14,30 Il mondo di Quark, documentario (8375)
15 — Uno per tutti - Solletico (6382-7802)

SERA

18,10 I fanelli boys, telefilm (461173)
18,50 *Dal Teatro dell'Opera di Roma* **Concerto in occasione della [illegible] Repubb[illegible]**, alla presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (2710250)
20,30 Grazie Millelì, rubrica (2703-314)
20,40 *Dal Teatro delle Vittorie* **I cervelloni**, con Paolo Bonolis (5849-314)
23 — Ore ventitré, a [illegible] del Tg1 (4483)
23,30 Nostra padrona televisione, inchiesta di Sergio Zavoli (77-918)
1,10 [illegible] Parlamento, rubrica (8804503)
1,20 DSE - Sapere, rubrica (1073-650)
1,50 I ragazzi del Donora, miniserie in due parti (2ª ed ultima parte) (72566574)
[illegible] Tg1 Notte, replica (73387135)
[illegible] I pistoleros [illegible] Casa grande, (Usa, western, 1967) film con A. Nicol (3716203)
5,55 Stazione [illegible] servizio, telefilm (7913883)
[illegible] Divertimenti (37091932)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1669918); [illegible] (51-11); 17 (94043); 19,45 (2221631); 23,15 (2242111)
6,55 Conoscere la Bibbia (9734)
7 — Euronews (73227)
7,10 Quante storie...! (9105024)
7,40 [illegible] Mela, cartone animato (11-02937)
8,10 Tom e Jerry (1731868)
8,35 [illegible] Beauty (6516376)
9 — Lassie, telefilm (10734)
9,25 Il medico di campagna (6129-444)
10,20 Quando si ama, serial tv (5564-227)
11 — La clinica della Foresta Nera (29109)
11,30 Tribuna Rai (6598)
12 — Santa Barbara, serial tv (5350-840)
14,40 Beautiful (7233111)
15,25 Il sole nel cuore (7477260)
16,20 [illegible] Palazzo Chigi conferenza stampa del Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton e del presidente [illegible] Consiglio Silvio [illegible] (441444)
17,25 Dal Parlamento (6324463)
17,30 Miami Vice, telefilm (2953734)
18,20 Sport [illegible] (315815)
18,35 In viaggio con Sereno variabile (796596)
18,50 L'ispettore Tibbs (561111)
20,20 Varietà, rubrica (4731802)
20,40 Un detective... particolare, [illegible] poliziesco (Usa, 1989) con Kevin Kline, Susan Sarandon. Regia di Pat O'Connor (188578)
22,25 Le regioni del cuore, rubrica (6578005)
0,05 [illegible] - L'altra edicola (8106-116)
0,20 Appuntamento al cinema (43-76390)
0,25 Gli innocenti dalle mani sporche, film giallo (Francia 1974) con Romy Schneider, R. Steiger. Regia di Claude Chabrol (8531135)
2,30 Videocomic, documenti (4104-406)
3 — Università, rubrica (20592932)

RAITRE

Telegiornale: 12 (42365); 14 (15683); [illegible]; 19,30 (96576); [illegible] (20462); 0,30 (4111796)
8,25 Tg 3 - Edicola (7554173)
8,45 Lattarete. Dse - Sapere (91-18598)
7,15 Euronews (6725208)
7,30 DSE - Dipart. [illegible]zione (43051868)
12,15 Tgr E - Economia, consumi, bisogni (8546547)
[illegible] Tgr - Leonardo (40462)
12,35 Dove sono i Pirenei?, rubrica (3087862)
14,20 Tg3 - Pomeriggio (783209)
14,50 Tgr : Regione 7, settimanale (589753)
15,15 [illegible] Parigi: **Tennis** - Open di Francia. Coppa del mondo **Tiro a [illegible]** (78136531)
16,45 Giro d'Italia - Speciale Tg3 [illegible] 1208)
19,50 [illegible] cartoon, cartoni animat. (975550)
20,05 Blob (4745005)
20,25 [illegible] - Rubrica d'at[illegible] (2799111)
20,30 Milano, Italia *Sono arrivati gli americani* - 50 anni fa la Quinta Armata liberava Roma. Filmati e testimonianze di Giulio Andreotti, Arbore, Arbasino, Accame, Tarantelli, [illegible] Cossutta, Furio Colombo, Giovanni Sartori, Franco Modigliani (19618)
22,45 Non [illegible] fa [illegible] d'altri, film di Kieslowski (4444-956)
1 — Fuori orario. [illegible] (mal) viste (8428425)
1,10 Blob. Di tutto di più, replica (9926854)
1,25 [illegible] cartoons (1074316)
1,55 Tg3 nuovo giorno (86062222)
2,30 Pubblimania coccombolì (81-79951)
3,45 [illegible] nuovo giorno (5868338)
4,15 Camy - Un corpo per due uomini, film [illegible] Jodie F[illegible] (90-39574)
6 — Schegge (35115390)

CANALE 5

Tg 5: 13 (12024); 17,59 (4034703B5); [illegible] (55014); 24 (17593)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (5933444)
9 — Maurizio [illegible] [illegible] (50-570889)
11,45 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa [illegible]
13,25 [illegible] quotidiani, rubrica (12-98802)
13,35 [illegible]ful (875278)
14,05 Bara vera? (2284866)
15,25 Agenzia matrimoniale (9640-05)
16 — A tutto Disney - I Puffi - L'ispettore Gadget - Giochissimo - Lupin (694444)
18,02 [illegible] Il prezzo [illegible] giusto!, gioco (200033937)
19 — La ruota della fortuna, gioco (3200)
20,25 Striscia la notizia, varietà (61-58889)
20,40 I magnifici di scherzi a parte (6799840)
23 — Maurizio Costanzo show (32-163)
1,30 Sgarbi quotidiani, replica (72-52932)
1,45 Striscia la notizia, replica (11-52131)
2 — Tg 5 - Edicola (7174932)
2,30 I-Talian!, show (7162851)
3 — Tg 5 - Edicola (7163550)
[illegible] Un uomo [illegible] casa (7193067)
4 — Tg5 - Edicola (7194795)
4,30 I cinque del [illegible] piano, telefilm (9611645)
6 — Tg 5 - Edicola (9512574)
6,30 Arca di Noè, documentari (96-15661)
8 — Tg 5 - Edicola (18567970)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5647260); 14 (74-63); 19,30 (1482)
[illegible] Ciao Ciao Mattina, cartoni (59-64314)
[illegible] — Hazzard, telefilm (47519)
10 — Starsky [illegible] Hutch, telefilm (47-555)
11 — [illegible] del giro, rubrica (34-685)
12 — [illegible], telefilm (15753)
12,30 Fatti [illegible] misfatti, rubrica (76591)
12,40 Studio sport, notizie sportive (5512314)
12,45 Teneramente Licia, telefilm - **Batman**, cartoni animati (4362-918)
14,30 Non è la Rai, varietà (78686)
15,30 Da Kranj: **Ciclismo - 77 Giro [illegible]** *(12ª tappa - Bibione-Kranj (Slovenia)* (25734)
17 — Studio tappa, rubrica (20463)
[illegible] — Power Rangers, telefilm [illegible]
18,[illegible] I miei due papà, telefilm (1924)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm (2111)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (55056)
20,25 I nuovi guerrieri, film [illegible] Robert Chapin, Ranée Estevez. Regia di David Frost (5915550)
22,30 Giro sera, rubrica sportiva (78-02)
23 — Yogurt - Fe[illegible] [illegible]. Show con Sonia Grey (54385)
24 — Models [illegible] fantasies, rubrica (70999)
1 — Studio sport, Tg sportivo (83-34883)
1,40 Franco e Ciccio superstars. (Italia, comico, 1975). Film [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (8117338)
3,30 Starsky and Hutch, telefilm (r) (4577661)
4,30 Hazzard, telefilm (r) (4583609)
5,30 I miei due papà (r) (3613203)
6 — Genitori in blue jeans (r) (r) (16885512)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7 — La famiglia Bradford, telefilm (3653043)
7,45 [illegible] Carovaniola, telenovela (7988585)
8,30 Valentina, telenovela (6563)
9 — Buona giornata, rubrica [illegible]
9,05 Pantanal, telenovela (4480753)
9,[illegible] Guadalupe, telenovela (7531-209)
10,45 Maddalena, telenovela (4105-901)
11,55 Antonella, telenovela (7249092-1)
13 — Sentieri, teleromanzo (2102-578)
14,40 Primo amore, telenovela (58-02078)
15,35 Principessa, telenovela (9760-[illegible])
16,10 Topazio, telenovela [illegible]
16,30 News: speciale Tg4 conferenza stampa Clinton-Berlusconi (4423585)
17,55 Naturalmente bella - [illegible]ne a confronto, rubrica (8161-206)
18 — Le news di Fanari, rubrica (40-531)
19,30 Punto di svolta, rubrica (5896)
20,30 Matrimonio proibito, telenovela (88980)
22,30 Tuono [illegible] (Usa, fantascienza, 1983). Film con Roy Scheider, Warren Coles, Candy Clark. Regia di John [illegible] (1186295)
0,45 Tg4 - Rassegna Stampa (22-14512)
1 — F.F.S.S. Cioè... che cosa mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?, film (8482203)
2,55 L'importante è amare, film con Fabio Testi (42546951)
4,35 Tg4 rassegna stampa (r) (27-01135)
4,50 Lou Grant (2318203)
5,40 [illegible] (2142425)
6,30 Murphi Brown (11442951)

CANALE A

[illegible] Vittoria, teleromanzo (9466889)
20,30 Vittoria, teleromanzo (45-586)
21,15 Semplicemente Maria (65137442)

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 18; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 Istante di soldi; 8,30 Tribuna Rai; 8,40 Gr - Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Radio anch'io; 10,35 Il Gr Speciale partenza del 77 Giro d'Italia; 11,30 Gr - Spazio aperto; 12,30 Medicina e Scienza; 13,30 Gr Gossip; 14,30 Rotalis; 15,30 Spettacoli; 18 [illegible] Ciclismo: 77 Giro d'Italia; 16,30 Radio Campus; 17,30 Sport; 17,44 Mondo Camion; 18,30 Moda, nuove tendenze, scoperte; 18,37 I mercati; 19,22 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,49 Oggi al Parlamento; 0,33 [illegible] 2,30 Voci nella [illegible].

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,35; 18,30; 19,30; 22,19 6,12 Chiacchiericamequando; 6,52 [illegible] principessa Olga; 9,12 Radio [illegible] 9,38 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regioni; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i buoni motivi; 15,23 Per voi giovani; 15,33 Flash economico; 15,44 Per voi giovani; 17,44 Stelle a [illegible] 17,51 Per voi giovani; 19,15 Planet rock; 19,58 La loro voce; [illegible]3 Trucioli; 20,15 Dentro la sera; 21,33 Planet rock; 22,02 Panorama parlamentare.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,30. 9,01 Appunti di volo; 11,30 Segua dalla Prima; 12,01 La Bancaccia; 13,15/19 Radiotre pomeriggio; 13,15 I figli [illegible] zio Tom; 14 Concerti Doc; 15,03 Note [illegible]; 16 On the road; 16,25 Tamburi lontani; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18,05 Appassionata; 19,03 Hollywood party; [illegible] Radiotre suite - Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (123376); 19 (726901); 20 (200289); 22,20 (940685)
13 — Azucena (858365)
13,45 In(e)centri (1528024)
13,45 Tesori nascosti, tf. (0)
15,30 Giro d'Italia (763289)
17 — Teodoro, cane Wowser (267734)
18 — Agli ordini papà (261560)
18,05 Buonasera (737173)
18,30 Il Quotidiano (203376)
20,10 Fax, settimanale (1749376)
21,50 Roseanne (729005)
22,50 Grandangolo Mix (8501-227)
23,40 Piazz[illegible] Blues 1992 (5572-2208)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (98444); 18,45 (9111280); 20,25 (5237-598); 22,[illegible] (88918)
12,15 Dallas, serial. (4371531)
13,20 Tmc Sport (3280)
14,05 [illegible] stenotic, film (4188043)
15,45 Tappeto volante (905657-34)
19,20 [illegible] Lion Trophy show (55531)
[illegible] Sorrisi e [illegible] (206)
20,30 Europa Anno Zero, 50 anni dopo lo sbarco in Normandia, 1ª (93482)
22,45 Europa Anno Zero 2ª (518228)

+1

12,30 Shout, film (325043)
15 — [illegible] [illegible] (6519734)
16,45 Nature watch (8095173)
18,40 Blade Runner, film (3855-937)
20,40 Soldi degli altri (582005)
22,20 Gli strilloni, film (5715-589)
0,55 [illegible] poltrona per [illegible] (21972067)

TELE +3

20,30 Un pilota ritorna, film
22 — Concerti classica (57-911)

TELE +2

10 — Nature watch
[illegible] The world of survival (3448192)
11,15 Sea trek, documentario (5929573)
12,15 The world of survival (3969860)
13 — Sea trek, documentario (523314)
14 — Automobilismo (393444)
15 — Hall of fame, calcio (5321-11)
16,15 Biliardo (9573463)
18 — Calcio Mondiali 1982 Germania Ovest-Francia (19-6280)
19,45 Telesport (111531)
20 — Sportime quiz (209821)

VIDEOMUSIC

12,30 [illegible] [illegible]
19 — Caos time (5815937)
20 — The mix (151734)
22 — Pink Floyd, special (9466-79)
22,30 [illegible] revolution (716575-[illegible])

RETE A

[illegible] Vittoria, teleromanzo (9466889)
20,30 Vittoria, teleromanzo (45-586)
21,15 Semplicemente Maria (65137442)

I SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] [illegible] registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà auto-[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza [illegible] **210.730.70.**
Dictura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16.

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

73

Hanno collaborato a questo numero: R. Baninsegni, A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarri, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda. *Fotografie:* M. Fotchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Pistoi *Supervisione:* Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Torcasi Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Artigianato e piccola impresa: più lavoro e meno tasse

Intervista a Giancarlo Sangalli, nuovo segretario generale CNA

Giancarlo Sangalli 41 anni è stato eletto all'unanimità Segretario Generale della CNA. Nato ad Arezzo, vive da sempre a Bologna. Dal 1989 è Segretario della CNA di Bologna dopo essere stato responsabile del progetto di Qualificazione e Sviluppo e del Dipartimento Economico dell'Associazione. Da alcuni mesi è professore a contratto del Corso di teoria delle Organizzazioni Complesse presso l'Università di Bologna.

Abbiamo chiesto al Segretario Sangalli di illustrarci gli interventi per la categoria richiesti dalla CNA nel corso dell'incontro con il Presidente del Consiglio On. Berlusconi.

"Nell'incontro, insieme alle altre Confederazioni dell'Artigianato abbiamo sottolineato la necessità di politiche che favoriscano nuova imprenditorialità e occupazione attraverso una riforma del sistema fiscale e creditizio.

Abbiamo sollecitato un sistema di collocamento più snello, la riforma della legge 108/90 sui licenziamenti individuali nelle piccole imprese, la rivalutazione del ruolo dell'apprendistato, un bonus fiscale sul reddito d'impresa per ogni nuovo assunto.

Giancarlo Sangalli Segretario Generale CNA

Per favorire la creazione di nuove imprese, abbiamo chiesto sgravi fiscali e contributivi per le aziende minori.

Un altro punto ha riguardato la riforma fiscale ed in particolare la semplificazione degli obblighi e del sistema impositivo, la riduzione della pressione fiscale diretta sulle imprese ed il trasferimento della stessa sulle imposte indirette, la defiscalizzazione degli utili reinvestiti.

Per quanto riguarda i finanziamenti alle piccole imprese, abbiamo chiesto in primo luogo, un innalzamento del tasso massimo finanziabile attraverso l'Artigiancassa a 300 milioni e la costruzione di un apposito "fondo rischi" per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

Infine abbiamo richiesto che venga garantita la presenza della piccola impresa (anche attraverso le sue forme associate) nella gestione degli appalti per le previste grandi opere infrastrutturali mantenendo inalterato lo spirito e la sostanza della legge approvata nella passata legislatura".

Alimentari: le nuove normative Cee

Convegno il martedì 14 giugno

La CNA/Agroalimentari ha organizzato per martedì 14 giugno, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, un convegno sulle nuove importanti normative Cee nel settore. I lavori avranno inizio alle 20.45 e prevedono i seguenti interventi: "Attuazione delle Direttive Cee 91/497 e 91/498 sulla produzione e sull'immissione nel mercato di carni fresche", dr. Gianfranco Corgiat, Vice Responsabile dei Servizi Veterinari della Regione Piemonte; "La Normativa Italiana sul Congelato e Surgelato, specie per quanto riguarda le pasticcerie, e i relativi permessi", dr.Bruno Troia, Responsabile Servizio Alimenti U.S.L. 34 Orbassano; "Nuovo Regolamento sulle Nuove Normative igienico/sanitarie relative al Confezionamento in Atmosfera Modificata di determinati prodotti alimentari. Decreto 28/2/94 N. 265", "Valutazione del Nuovo Servizio CNA: l'autocontrollo igienico-sanitario con il Sistema IACCP", dr. Giampiero Martire della Ditta General Medical e dr. Riccardo Ariotti della Ditta LAV". Seguirà dibattito a cui parteciperanno Enzo Arzilli, Presidente Provinciale CNA/Agroalimentari; Claudio Fantolino, Vice Presidente Nazionale CNA/Agroalimentari; il dr. Francesco Marucci, Veterinario U.S.L. 34 di Orbassano, il dr. Ugo Baldi, Veterinario U.S.L. 2 di Rivoli.

Saranno presenti inoltre i responsabili dei servizi veterinari e servizi d'igiene delle principali USL di Torino e provincia. Queste leggi vengono incontro alle esigenze sempre più tutelate dei consumatori, di avere migliori garanzie sulla sicurezza dei prodotti.

Albo smaltitori

E' finalmente operativo

E' finalmente operativo l'Albo degli Smaltitori. L'iscrizione all'Albo è obbligatoria a decorrere dal 1° giugno 1994 e riguarda le imprese esercenti le seguenti attività: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani; raccolta differenziata, rifiuti ingombranti, rifiuti pericolosi, rifiuti urbani e assimilabili agli urbani; spazzamento di rifiuti urbani esterni e servizi affini; raccolta e trasporto in conto terzi di rifiuti speciali non tossici e nocivi; raccolta e trasporto di rifiuti tossici e nocivi; stoccaggio provvisorio; trattamento, cernita, riciclaggio; smaltimento. Tutte le imprese che alla data del 1° giugno 1994 risultano autorizzate a tali attività dalle Regioni, sono tenute all'iscrizione all'Albo Nazionale entro il 1° dicembre 1994. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla CNA/Ambiente Tel. 4617666.

Impianti termici: il dibattito contro il DPR punitivo

Dall'incontro le richieste di CPA e Associazioni

Organizzato dalle Associazioni artigiane CNA - Unione Artigiana - CASA, si è svolto lo scorso 28 maggio il dibattito pubblico "Installazione, conduzione, manutenzione impianti termici, attività in pericolo!" sulla legge 10/91 e DPR 412/93. Davanti ai rappresentanti di 200 aziende, hanno portato il loro contributo le rappresentanze politiche, l'Italgas e i costruttori.

Con il suo intervento Gianfranco Fruttero, Presidente CPA, ha richiesto al Ministro urgenti chiarimenti. Infatti, l'applicazione - prevista per il 1° agosto '94 - di alcuni punti della recente normativa (DPR del 26/8/93 e successiva circolare 12/4/94 n. 233...) metterebbe immediatamente fuori gioco moltissime aziende del settore, con pesanti implicazioni di carattere economico e occupazionale.

Un'immagine del Dibattito pubblico

In particolare, l'art. 11 comma 8 richiede che anche la persona addetta all'esercizio e alla manutenzione degli impianti termici individuali debba possedere i requisiti per la manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 comma 1 lett. C della legge 46/90.

Ciò significa che i conduttori di caldaie e i fuochisti - per i quali era sufficiente il semplice patentino di abilitazione - non potranno più esercitare l'attività.

In attesa della risposta del Ministero, la Commissione richiede una proroga dell'entrata in vigore del decreto, che prevede anche l'iscrizione all'Albo Costruttori (per i responsabili di termoimpianti centralizzati superiori a 350 Kw o destinati a edifici pubblici) tenendo conto che l'Albo in questione decadrà nel 1997. Altri interventi si sono susseguiti nel corso del dibattito, alcuni verranno pubblicati nelle prossime edizioni di Portfolio.

Corsi Cipet per l'edilizia

Un ventaglio completo di possibilità

Il Cipet è un organismo paritetico composto da Collegio Costruttori, Associazioni artigiane territoriali e Sindacati dei lavoratori edili della Provincia di Torino. Il suo ruolo, quale strumento operativo dell'Ente Scuola per le Industrie Edilizie e affini della Provincia di Torino, consiste nella formazione professionale delle maestranze edili e affini, attraverso una vasta serie di iniziative didattiche. In particolare, vengono tenuti i corsi seguenti.

Corsi diurni e preserali per operai: Operai edili qualificenti; Formazione per operai edili; Perfezionamento edile; Assistenti edili; Interpretativo del disegno edile; Le malte negli interventi di consolidamento e restauro; Manutentori di cantiere; Ferraiolo; Gruista; Carpentieri per il cemento armato; Operatore macchine movimento terra; Piastrellista; Pontatore; Restauro (1° e 2° livello); Tracciamenti di base; Apprendisti; Operai in contratto formazione lavoro. Questi i corsi per impiegati tecnici e amministrativi/ Tecnici di impresa edile: Disegnatori di concetto; Rilievi e tracciamenti (impiegati tecnici); Restauro e ristrutturazione; Impiegati amministrativi di impresa edile; Tecnici amministrativi - preventivisti; Office automation; Tecnici formatori del personale per la sicurezza sul lavoro nelle costruzioni; Impiegati in contratto formazione lavoro. Esistono poi alcuni corsi speciali: CAD - progettazione assistita dal calcolatore; Gestione tecnico-amministrativa di un appalto; Cassa integrati edili in lista di mobilità; Extracomunitari in primo inserimento; Tecnico commerciale; Difesa del territorio. Fra le altre attività, vi sono conferenze monotematiche, cantieri-scuola, scambi-giovani. Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi alla sede di via Quarello 19, Torino, tel. 340042 o CNA Edilizia Tel. 4617602.

Allievi del Cipet durante un'esercitazione pratica

Lì

Venerdì 10 giugno

CNA/Assoedile Anse

Riunione del Coordinamento regionale.
Odg.: "Proposte di coordinamento dei Consorzi edili regionali".
Sala CNA - Via Avellino 6, Torino, ore 18.

Scadenze

Mercoledì 15 giugno

IRPEF - Ritenute alla fonte

Scade il termine per il versamento delle ritenute alla fonte - redditi di lavoro autonomo - lavoro dipendente effettuati nel mese precedente.

Telefono: immagine, promozione e vendita

Un corso sulle tecniche di telemarketing

Forse non tutti sanno che il telefono è uno straordinario mezzo di promozione fondamentale anche per le piccolissime imprese: consente di consolidare i rapporti con i propri clienti e di ricercare nuovi contatti, di trasformare ogni contatto telefonico in nuove opportunità di sviluppo per la propria impresa.

La Indaco snc ha realizzato un progetto di formazione e addestramento alle tecniche di marketing telefonico studiato a misura delle esigenze delle imprese minori.

Il corso "Il telefono: immagine, promozione e vendita" è rivolto ai titolari di piccole e medie aziende, responsabili di aree aziendali preposte al contatto telefonico, addetti dell'ufficio vendite, venditori e rappresentanti. La terza edizione del corso si svolgerà il 6/7/8 giugno.

Le lezioni verteranno su "La comunicazione d'impresa", "Il telemarketing", "Tecniche di conduzione della telefonata" si svolgeranno presso la sede CIFA di via Bardonecchia 185 a Torino: orario 9/13 e 14,30/17,30.

Le aule dotate di tutti i supporti didattici per favorire l'apprendimento dinamico.

La quota di partecipazione è di L. 800.000 + IVA per i soci CNA e di L. 1.000.000 per i non Associati e comprende tutta la documentazione didattica. Per iscrizioni o informazioni, telefonare alla Indaco/Settore Formazione, tel. 011/6504044.

Gestione informatizzata

Accordo CNA-AGM per un servizio globale

Quando un'azienda decide di informatizzare la propria gestione amministrativa e fiscale si trova a dover affrontare due aspetti fondamentali, indispensabili per raggiungere una vera efficacia operativa: la scelta e l'uso del pacchetto informatico gestionale da un lato, e l'assistenza fiscale dall'altro. In entrambi i casi è estremamente importante poter contare su esperti di elevata competenza professionale. Per poter proporre ai propri associati un servizio ancora più efficiente, la CNA ha recentemente concluso un accordo di convenzione con la AGM Informatica di Torino, una società - fondata da Alberto Accossato e formata da persone dalla lunga esperienza nel settore - che può fregiarsi del titolo di "Partner ESA". (Ricordiamo che la ESA è la casa produttrice di Spiga, il più diffuso pacchetto informatico gestionale in Italia, usato da oltre 200.000 aziende).

Per diventare Partner ESA l'AGM Informatica ha dovuto dimostrare parecchi requisiti di competenze e affidabilità, sottoponendo il proprio personale a corsi di formazione e addestramento presso la ESA, ed è ora autorizzata ad operare le modifiche necessarie per personalizzare i programmi Spiga ed adattarli alle necessità dei singoli clienti.

L'assistenza fornita dall'AGM Informatica parte dalla consulenza orientativa per aiutare il cliente a scegliere il pacchetto più consono alle sue necessità presenti e in prospettiva comprende l'analisi delle problematiche e l'addestramento del personale in azienda, e può arrivare fino all'installazione di sistemi con 50 stazioni.

Sul fronte fiscale, con un'esperienza consolidata di quasi 50 anni, la CNA provvede a fornire agli associati tutta l'assistenza fiscale e contabile adatta alla dimensione dell'artigiano e della piccola impresa. Per informazioni contattare la CNA tel. (011) 4617699 o AGM Informatica, Via Frejus 133/B, Torino tel. (011) 3859979

Il "fattore umano"

Un punto di forza Fin Immobil

Competenza ed efficienza sono di basilare importanza nelle questioni finanziarie, ma non tutto: da Fin Immobil si è sempre scelto di privilegiare anche l'aspetto umano del rapporto con il cliente, offrendogli disponibilità ed esperienza. Tutte le persone che nelle filiali operano a contatto con il pubblico sono infatti anche funzionari-procuratori.

Ciò significa che chi si rivolge a Fin Immobil per un mutuo sarà dal primo incontro seguito dalla stessa persona che provvederà a istruire la pratica e a portarla a termine fino all'erogazione. Oltre a una grande semplificazione nelle procedure, ciò permette di risparmiare tempo e di creare un clima più disteso, di maggiore confidenza, che i clienti hanno negli anni dimostrato di apprezzare moltissimo.

Fogli informativi analitici di alla Legge n. 156 del 17/2/1992 (norme sulla trasparenza bancaria e finanziaria) disponibili presso FIN IMMOBIL spa (Gruppo Reale Mutua), Piazza Statuto 15, Torino, tel. 011/5628488.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi a individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.

Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 309663)
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giov... - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

I tassi preoccupano la Borsa

Sono stati soprattutto i segnali internazionali di tensione sui tassi a determinare l'andamento della [illegible] nella seduta [illegible] ieri: dopo [illegible] partenza brillante, con prezzi in crescita [illegible] volumi consistenti, nella parte finale, quando anche i prezzi dei titoli di Stato e dei contratti future hanno ceduto circa una lira, l'offerta è tornata a prevalere, facendo tornare indietro le quotazioni e i volumi di attività. L'esito è un ribasso dell'indice Mibtel, che perde lo 0,49%, apparentemente contraddetto dal buon rialzo del Mib, che registra l'andamento positivo della prima parte della seduta mettendo a segno un +1,61% a [illegible], il [illegible] a fronte [illegible] scambi piuttosto modesti, in linea [illegible] quelli [illegible] ieri (835 miliardi di controvalore). Anche oggi il titolo più trattato è stato la Fiat, con scambi per 109 miliardi e un prezzo [illegible] riferimento a quota 6815 lire; meno voluminosi gli scambi per le Generali (73 miliardi di controvalore) [illegible] per le Montedison (69,6 miliardi). Ancora in calo le Mediobanca, chiuse sulle 15.659.

Futures Btp in netta discesa

«Discesa senza soluzione di continuità». Così gli operatori hanno definito la giornata nera dei futures che ha visto i prezzi del Btp toccare i minimi dal [illegible] marzo scorso a seguito della flessione generalizzata di tutto il comparto. Alla chiusura del Liffe di Londra il contratto di giu[illegible] alle sue ultime battute prima del «roll-over» con la consegna di settembre alle 12.30 di lunedì, il Bt decennale veniva prezzato a quota 107,16, [illegible] lira e venti circa sotto la chiusura di martedì dopo aver chiuso al Mif a 107,04 ed essere gradualmente sceso per tutto il giorno da un massimo di 108,89 a un minimo di 106,80 (minimo dal [illegible] marzo scorso). Nonostante il sostenuto volume di scambi, 63.354 al Liffe sul contratto di giugno più altri 16 mila circa [illegible] quello [illegible] settembre, le tendenze, [illegible] informano gli operatori, è stata negativa all'uscire dei primi dati sulla produzione industriale tedesca, in forte ripresa, e delle dichiarazioni di membri delle Bundesbank in [illegible] fa preciso riferimento alla fine della fase calante dei tassi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Si è dimesso anche l'intero consiglio. Berlusconi cauto: siamo presi da tanti problemi

Iri, grandi manovre sul dopo-Prodi

Spunta una ridda di nomi, il governo prende tempo

ROMA. Una poltrona da occupare. [illegible] cerca il [illegible] Romano Prodi, il presidente dell'Iri che ha rimesso il mandato martedì sera. Ma il governo prende tempo. F[illegible] l'altro, il ministro del Tesoro Lamberto [illegible] formalmente non ha ancora accettato le dimissioni. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi [illegible] sapere che deve ancora lavorare sul caso Prodi: «Le dimissioni - dice - [illegible] ha date ultimamente, siamo presi da tanti problemi».

Berlusconi vuole gestire in modo indolore l'addio di Prodi. [illegible] ieri, dopo l'assemblea dei deputati di Forza Italia, ci [illegible] tenuto a sottolineare di essere estraneo alla scelta di Prodi di farsi da parte, [illegible] del resto [illegible] da giorni fonti interne al governo. Afferma Berlusconi: «Il presidente dell'Iri, [illegible] grande cortesia, è venuto da me e mi ha informato di questa sua decisione già presa».

Berlusconi [illegible] riferisce all'incon[illegible] avvenuto la sera di mercoledì 25 maggio. E precisa che Prodi «ritiene di aver fatto quello per cui è stato chiamato all'Iri». Perciò «questa è una decisione che riguarda lui, riguarda il compito che si è dato e che ritiene di [illegible] già svolto».

Ad[illegible] bisogna rifare l'intero vertice dell'Iri. Dopo il presidente, hanno rinesso [illegible] mandato tutti gli altri consiglieri di amministrazione (Mario Draghi, Giuseppe Gilsanti, Antonio Patroni Griffi, Roberto Poli, Paolo Ferruzzo Luzzi). Mentre il governo comincia a pensare al dopo, Prodi svela le sue intenzioni in seguito alla seconda uscita di scena dall'Iri (presieduto dal 1983 all'89 e nell'ultimo anno): «Dopo questa nuova puntata all'Iri ritorno ad insegnare a Bologna».

Si vagliano i primi nomi per la successione, si intrecciano le ipotesi. C'è anche chi si tira indietro. «Non sono candidato all'Iri, come [illegible] ero candidato a [illegible] ministero», assicura Marco Vitale, assessore al Bilancio del Comune [illegible] Milano, vicino alla Lega Nord. Vitale immagina che si arrivi a una «liquidazione ordinata» dell'Iri, tale da non creare «i timori che ha creato la liquidazione dell'Efim». Questo significherebbe cedere tutti i rami del gruppo «che possono essere ceduti» per un rientro «del grande passivo che grava sull'Iri». Per un'eventuale liquidazione è [illegible] anche ipotizzato il [illegible] del consigliere dimissionario Poli, che ha guidato la Rizzoli all'epoca dell'amministrazione controllata.

Ma non è affatto dimostrato che il governo voglia [illegible] liquidazione. E così il toto nomine (basato soprattutto sulle chiacchiere) fa emergere i nomi più diversi. C'è chi parla di [illegible] soluzione interna: il direttore generale dell'Iri Enrico Micheli. C'è chi tira in ballo l'amministratore delegato della Finmeccanica Fabiano Fabiani, alle prese però con l'ingresso delle banche nel capitale della s[illegible]. C'è chi accenna a Pietro Armani, che [illegible] stato a lungo vicepresidente dell'Iri [illegible] che dal pri [illegible] spostato verso Alleanza nazionale.

Il gover[illegible] Berlusconi deve [illegible]bilire cosa fare dell'Iri. Al di là delle perdite p[illegible] 10 mila miliardi, Prodi è soddisfatto del suo anno di gestione: «Sono venuto all'Iri - osserva - per invertire la situazione finanziaria e per impostare il risanamento in vista delle privatizzazioni. E' il momento, dopo il bilancio, di consegnare [illegible] nuovo governo l'incarico».

Prodi ricorda che [illegible] momento del suo [illegible] all'Iri, un anno fa, «vi era un programma» da attuare per il [illegible]. «Ho avuto una grande libertà - sostiene - per attuare il programma e sono contento [illegible] di ciò che sia potuto accadere, spero che il mio successore possa proseguire su questa strada».

Nonostante la serenità del professore e la tranquillità di Dini e Berlusconi, l'opposizione [illegible] mostra preoccupata. Spiega Vincenzo Visco, deputato del pds: «Mi auguro che ora non si generalizzi e non si crei una caccia all'uomo nell'amministrazione pubblica, in quanto Prodi ha semplicemente anticipato una decisione che altrimenti sarebbe stato costre[illegible] [illegible] assumere successivamente». Ottaviano Del Turco, segretario del psi, apprezza Prodi per essersi dimesso prima che gli venisse chiesto «di andarsene».

Roberto Ippolito

IL PRESIDENTE

«Fazio in sintonia con noi»

ROMA. «Per motivi temporali non ho ancora potuto leggere la relazione di Fazio integralmente. L'ho letta solo per estratto e mi sembra che sia in sintonia totale [illegible] le opinioni che abbiamo manifestato circa la situazione del Paese». Così il presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi [illegible] commentato la relazione del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Berlusconi non ha gradito i titoli apparsi [illegible] alcuni giornali: «Non mi meraviglio più di come vengono strumentalmente interpretate le opinioni [illegible] tutti, come se fossero contro il governo [illegible] [illegible] programma [illegible] governo». Sui contenuti della relazione Berlusconi ha detto che le opinioni di Fazio «sono in totale sintonia con i nostri punti fondamentali: il contenimento della spesa pubblica, gli investimenti, il mantenimento [illegible] e, se possibile, [illegible] del livello dell'inflazione».

Romano Prodi

NOMI E ECONOMIA

Sul futuro di via Veneto l'ombra della «quota 90»

NELL'AGOSTO 1927, in viaggio verso Riccione alla guida di un'Alfa Romeo, Benito Mussolini si fermò a Pesaro per sedare [illegible] lite nella federazione fascista. Fu quel giorno, affacciandosi [illegible] balcone della prefettura, che annunciò la difesa a oltranza di «quota 90», [illegible] cambio di 90 lire per una sterlina. Lo sconvolgimento [illegible] sistema bancario che derivò da quella velleitaria valutazione della no[illegible] moneta, da quella *grandeur* un po' stracciona, condusse qualche anno dopo - secondo [illegible] scarna ma convincente ricostruzione che ne ha fatto Guido Carli nel suo libro postumo - alla creazione dell'Iri. [illegible] maggio dell'anno scorso, sessantasei anni dopo, Romano Prodi stava scalando in gruppo alla sua bici un [illegible] appenninico, quando Carlo Azeglio Ciampi lo implorò telefonica[illegible] «Aiutaci [illegible] a salvarci da [illegible] tragedia!». Prodi accettò di accollarsi [illegible] una volta la tragedia dell'Iri, [illegible] omaggio - così disse - allo spirito di servizio che anima i veri cattolici.

E' passato un altro anno, Ciampi non è più [illegible] riserva di questa Repubblica, ma un autorevole pensionato; gli italiani hanno sfiduciato le forze politiche con le quali per un quarantennio hanno intrattenuto un complesso sentimento di [illegible] odio e si [illegible] scelti i blazerati tecnocrati piccoli piccoli della Brianza, i lanzichenecchi di [illegible] si e gli eredi di quel signore che, fra l'altro, ci condannò una generazione fa a «quota 90». Poco importa se Prodi ha detto o non ha detto: «Scusate, ma questi nuovi mi danno il mal di pancia»; comunque lo pensa e lascia l'antica eredità mussoliniana, sfigurata dai decenni democristiani, [illegible] una tragedia tutto sommato non molto meno lacrimevole di quella segnalata un anno fa da Ciampi. E' vero, si sono avviate le privatizzazioni - sia pure con formule che Prodi giudica contrarie alla democrazia economica - si sono ripatrimonializzate le casse dell'ente, si è, in qualche modo, invertita la tendenza della precedente sciagurata epoca andreottiana. Ma la tragedia è ancora tutta lì, ben stagliata sullo sfondo delle tinte più fosche: diecimila miliardi di perdite, 75 mila miliardi di debiti. Che ne sarà allora dell'Iri, adesso che Prodi se ne va? Intendiamoci, il professore di Bologna non è l'uomo della Provvidenza. Ha fatto dei compromessi, ha [illegible]messo come tutti degli errori. [illegible] almeno sapeva - per la sua precedente esperienza a via Veneto - quale bomba a orologeria aveva tra [illegible] mani. Ciò che - a quel che per adesso appare - sfugge completamente ai nuovi padroni del vapore, i Pagliarini, gli Gnutti, i Radi[illegible], i Tatarella, i Gasparri. Forse non resta che sperare nel neoministro del Tesoro Lamberto Dini, il quale non può ignorare che, se a via Veneto s'impone [illegible] bisturi, con mano incerta, si rischia di produrre un [illegible] Efim moltiplicato per dieci. Una crisi di rapporti col sistema bancario italiano e internazionale significherebbe, del resto, nient'altro che una crisi senza precedenti [illegible] Tesoro della Repubblica.

Insomma, se il governo Berlusconi ha varie spade [illegible] Damocle sospese sul capo, la più in bilico di tutte si chiama Iri. Ma, di fatto ignorandolo, gli uomini nuovi della Repubblica oscillano pericolosamente tra ipotesi liquidatorie *tout court*, come quelle pronunciate negli slogan leghisti partoriti da un luddismo distruttivo, [illegible] vaneggiamenti circa funzioni d'indirizzo, privilegiate da esponenti [illegible] Alleanza nazionale, [illegible] in omaggio all'uomo che, inchiodandoci a «qu[illegible] 90», determinò [illegible] anni fa la [illegible] dell'Iri. Meglio, allora, l'agnosticismo programmatico di Forza Italia che, essendo non [illegible] partito, ma una cosa d'incerta definizione con obiettivo principale il potere, si spera almeno che scelga la via [illegible] pragmatismo.

L'approccio che abbiamo potuto osservare in questi giorni rivela comunque una totale sottovalutazione del problema: chi sarà il nuovo presidente? Il commercialista Poli, già in Consiglio? O il leghista Vitale, antistatalista con le stimmate? Come se il problema fosse chi prenderà il posto di Prodi e non che cosa fare e co[illegible]. Prevale insomma la linea Tatarella, che quando ho messo uno dei suoi in Telecom, a chi gli faceva appunti ha risposto: «Embè, che volete? Se avessero vinto gli altri, l'avrebbe scelto D'Alema». Per fortuna, il professor Rasi, teorizzatore dell'economia corporativa come terza via [illegible] comunismo e capitalismo, ha avuto il buon gusto di ammettere: «Probabilmente non sono il meglio che c'è sulla piazza...». Ecco cosa c'è in agguato: la fame atavica della destra per i posti di potere, in una miscela esplosiva con il talvolta ottuso luddismo leghista.

Di fronte a questo deserto culturale, diciamolo, giganteggiano persino le poche idee partorite dall'antica nomenklatura. Chi è tra i nuovi che ha mai letto il piano Delors? Vi si parla di reti telematiche, di autostrade elettroniche, di cose che oggi ci sembrano diavolerie, ma che dovrebbero [illegible] pane quotidiano per chi governa. La nuova missione dell'Iri non potrebbe ess[illegible] proprio quella di realizzare le grandi infrastrutture, le reti telematiche e di trasporto? Per carità, se qualcuno è capace di privatizzare tutto (per 60 mila miliardi, [illegible] dice Dini) e di liquidare l'Iri senza scatenare [illegible] isi finanziaria del Paese, lo faccia pure, nessuno lo rimpiangerà. Ma, per favore, [illegible] mai dimenticare la velleitaria e sciagurata retorica [illegible] «quota 90».

Alberto Statera

Ora Comit e Banca di Roma diventano «banche universali»

Luigi Fausti capo della Comit

MILANO. Banca di Roma e Comit diventano banche «universali», Bossi spara sulla privatizzazione di Cariplo. Ieri l'assemblea straordinaria della Banca [illegible] Roma ha infatti approvato la fusioni per incorpo[illegible] della Roma Holding, detenuta al 100%, [illegible] branca parabancaria. A Milano, il consiglio di amministrazione di Comit ha fissato le date per la prossima assemblea straordinaria che dovrà approvare le operazioni sul capitale già annunciato, e la fusione di tutta una serie di società, anche questo nell'ottica della «banca universale».

Intanto, Umberto Bossi è partito all'attacco di Cariplo, che si prepara ad andare sul mercato con il 22% del capitale, presentando una proposta [illegible] legge che intende introdurre l'obbligo del «parere preventi[illegible] degli enti locali (che controllano le Spa bancarie attraverso le Fondazioni) nelle decisioni che riguardano l'alienazione di oltre il 50% delle casse.

Una volta ceduto [illegible] pacchetto di maggioranza di una cassa di risparmio, si legge nella premessa del progetto, «la città non la possiede più e comanda qualcun altro. Quest'altro magari impiega i risparmi della città o dell'economia locale a favorire imprese [illegible] economie esterne alla città stessa». Per questo si impone l'obbligo del parere quando il controllo venga ridotto sotto il 50%.

L'assemblea della Comit, convocata per il 17 o il 18 luglio, avrà dunque all'ordine [illegible] giorno fusioni e operazioni sul capitale. L'aumento di capitale a pagamento da 1050 a 1575 miliardi vedrà l'emissione di [illegible]5 milioni di azioni ordinarie da 1000 di nominale, da offrire in opzione agli azionisti, una nuova ogni due ordinarie o [illegible] risparmio possedute, a lire 3000 lire, di cui 2000 di [illegible] sovrapprezzo.

Per ogni due nuove azioni sottoscritte verrà assegnato gratuitamente un warrant. Con la conversione dei warrant, sempre al prezzo di [illegible] lire, il capitale aumenterà di altri [illegible] miliardi in titoli ordinari, assegnati nella proporzione [illegible] un'ordinaria ogni warrant da convertire. Il capitale, poi potrà ancora essere aumentato di altri 4000 miliardi attraverso 2000 miliardi di emissione di nuovi titoli ordinari e attraverso [illegible] miliardi di [illegible]bligazioni convertibili in ordinarie ovvero munite [illegible] warrant.

Queste due ultime operazioni saranno lasciate alla discrezione del consiglio [illegible] [illegible]istrazione che potrà deciderne in proposito entro i prossimi cinque anni. I fondi che proverranno da questi aumenti, [illegible] legge nella nota della banca, serviranno ad assicurare l'equilibrio della struttura patrimoniale, nell'ottica di una articolazione in banca universale.

E veniamo alla ristrutturazione del gruppo Comit. Il progetto, da perfezionare entro [illegible] 1994, prevede: fusione per incorporazione nella Comit Spa della Comit Holding Spa, Comit Holding Italia, Immobiliare Comit, e successivamente di Comit Leasing, Banca Sicula, Immobiliare Besana.

Per l'incorporazione della Banca Sicula e Immobiliare Besana, non partecipate al 100%, [illegible] renderà necessario un aumento di capitale per un massimo di 6,9 miliardi da destinare agli azionisti di minoranza delle suddette società. I rapporti di concambio saranno i seguenti: 7 azioni ordinarie Comit da 1000 [illegible] nominale ogni 4 azioni ordinarie di 1000 [illegible] nominale della Banca Sicula; nove azioni ordinarie Comit ogni due azioni ordinarie (valore nominale 500 lire) dell'Immobiliare Besana.

La Banca di Roma già ieri ha deliberato in assemblea l'incorporazione per fusione di Banca [illegible] Roma Holding, sua branca del parabancario. «Si tratta di un'operazione [illegible] razionalizzazione dell'attività» ha spiegato il direttore generale [illegible] dell'istituto, Cesare Geronzi «che fu della Banca di Roma una banca universale al 100%. L'operazione riunisce infatti tutte le attività del parabancario». Ed ha aggiunto il presidente Pellegrino Capaldo «Si tratta di una semplificazione delle strutture in un'ottica di efficienza».

L'unica attività finanziaria che resta fuori da questa fusione è l'intermediazione mobiliare, che è concentrata nella Romasim. [v. a.]

La carica dei 25 cavalieri

Scalfaro: ecco i nuovi campioni del lavoro

ROMA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha nominato ieri venticinque nuovi cavalieri del lavoro. Sono: Emilio Baruffi, presidente della Sony Italia. Raffaele Becherucci, fondatore di Axis (motori elettrici) e titolare della Pavesi di Torino. Benito Benedini, presidente della Total inchiostri. Mario Besana, presidente della Burago (automodelli). Leo Bollettini, ha introdotto nel '72 la coltivazione del kiwi in Italia. Domenico Bosatelli, presidente della Gewiss (impianti elettrici). Pietro Camerlengo, torinese, amministratore unico di cliniche e case di cura.

Mario Carrara, presidente dell'omonimo gruppo cartario, Eugenio Coppola di Canzano, presidente e amministratore delegato delle Assicurazioni Generali. Vincenzo Divella, titolare del pastificio Divella di Grovina di Puglia. Francesco Capuzzo Dolcetta, figlio del fondatore [illegible] Fiamm (accumulatori per auto). Ernesto Illy, amministratore della società che tratta caffè [illegible] padre dell'attuale sindaco di Trieste. Vittorio Lodi, torinese, presidente della Finvetro (vetri per fari di automobili, articoli per l'illuminazione della casa e l'industria). Sergio Loro Piana, presidente e amministratore delegato del lanificio omonimo specializzato nella produzione di filati e tessuti di cachemire di grande qualità [illegible] negozi in tutto il mondo). Rodolfo Magni, ha una tessitura in Sud Africa. Romano Mambrini, a capo della Remosa (costruzioni meccaniche di precisione). Giuliana Gerani Marchini, amministratore della Gilmar (abbigliamento). Rinaldo Marzano, vicepresidente della Piaggio. Antonio Mastrobernardino, le sue aziende producono circa un milione e 400 mila bottiglie di vino pregiato esportato in [illegible] Paesi. Piermaria Pecchioni, presidente della Banca agricola mantovana.

Oscar Luigi Scalfaro che ieri [illegible] nominato venticinque nuovi cavalieri [illegible] Lavoro

Natale Pancaldi, consigliere delegato dell'omonima [illegible] bolognese che produce 250 mila paia di scarpe l'anno. Giancarlo Persico, dirige l'azienda agricola familiare a Treviso dove produce 40-45 mila quintali di frutta. Angelo Luigi Streparava, presidente dell'omonima azienda meccanica bresciana. Vittorio Vallarino Gancia, uno dei nomi più noti dell'industria enologica italiana. Gianfranco Zoppas, presidente della Unifin e della Zanussi grandi impianti.

I sindacati si mobilitano, la Fnsi fa quadrato sull'Inpgi. Il ministro del Lavoro scende in campo

Pensioni, lo statale scappa

Mastella assicura: nessun salto nel buio

ROMA. Il ministro del Lavoro Clemente Mastella sdrammatizza e assicura che il sistema previdenziale sarà stravolto, certamente dovranno essere adottate misure significative per ripristinare l'equilibrio entrate-uscite o, al limite, la stessa regolarità del pagamento delle pensioni. Il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, teorico del sistema mette i puntini sulle «i» do tagli alle pensioni di invalidità.

È certo la paura fa novanta, soprattutto nel pubblico impiego, dove tra gli impiegati sembra iniziata la grande corsa al pensionamento, spesso con largo anticipo sull'età pensionabile prevista dalle legge. dire che nei primi quattro mesi di quest'anno tutte le previsioni dell'Inpdap state sconvolte: fra gennaio e aprile, infatti, sono pervenute negli uffici dell'ente 29.260 domande di prepensionamento, quando invece le previsioni si attestavano 14.650. Il fenomeno ha già to l'istituto (che prevede di erogare fine anno 700 mila pensioni) a rivedere tutti i conti per il '94. Oltre miliardi secondo il commissario dell'ente Mauro Seppia.

E torniamo a Mastella. Il ministro del Lavoro ha lanciato un messaggio preciso, intervenendo nella bagarre suscitata dalla rincorsa di voci e indiscrezioni su imminenti decisioni del governo. Mentre Cgil-Cisl-Uil preannunciavano ieri la mobilitazione generale eventuali colpi di mano e fioccavano le proteste (in testa, quella segretario della Federazione nazionale della Stampa Santerini, che ieri ha riunito gli enti categoria) contro il rischio di un rinvio della privatizzazione dell'Inpgi e di altri 14 enti, Mastella ha deciso di scendere in campo per tentare di fugare ogni allarmismo. Nello tempo, però, ha posto inequivocabilmente l'urgenza di correttivi tagli per evitare il pericolo di un collasso dell'intera macchina pensionistica.

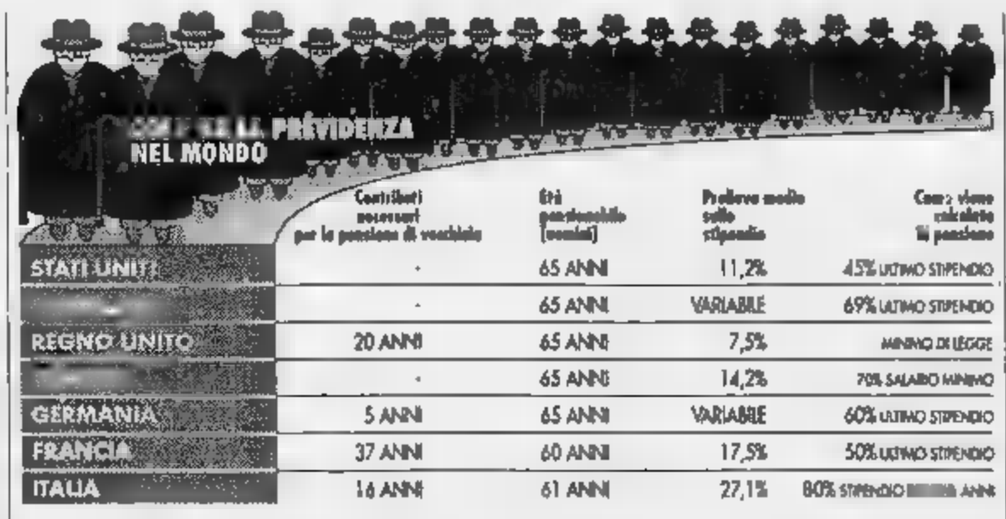
«Esiste - precisa il ministro - l'esigenza di riconsiderare alcune scelte operate in passato per instaurare una situazione di equilibrio fra entrate uscite nella gestione della previdenza». Le strade da seguire, a avviso, sono: 1) il mantenimento di un solido sistema di base ripartizione, con una correzione realistica delle regole in materia di pensionamento e con la garanzia di un grado di copertura possibile livello di contribuzione al sistema»; 2) decollo effettivo delle pensioni complementari, tuttora penalizzate da misure fiscali sostanzialmente disincentivanti».

Comunque, Mastella esclude il pericolo di un salto nel buio. Ci sono - assicura - due limiti molto chiari: uno, di merito, non mettere in discussione i «principi costituzionalmente rilevanti» della condivisione dei problemi e della solidarietà nazionale e sociale, nonché la regolarità del pagamento delle pensioni; l'altro, di metodo, nel senso che le decisioni del governo non potranno essere prima discusse tutte le parti in causa.

Fra misure sottoposte al vaglio degli esperti ne alcune molto dolenti:

- pensioni di anzianità: si dovrebbe porre un freno in questo campo, scoraggiando i lavoratori del settore privato andare in pensione subito dopo aver raggiunto i 35 anni di contributi nel settore privato. La pensione potrebbe essere ridotta del per ogni anno di anticipazione rispetto ai 61 anni età pari passo, dovrebbero essere ulteriormente decelerate le pensioni di anzianità nel settore pubblico.
- pensioni di reversibilità: attualmente 2 milioni (93% favore delle mogli) solo nel fondo lavoratori dipendendi dell'Inps e costano circa 50 mila miliardi. Un'ipotesi prevede progressiva riduzione, nel caso che chi beneficia redditi superiori ad un certo tetto, che potrebbe essere fissato in 38 milioni annui (cinque volte il minimo) così per l'integrazione minimo.
- Rendimenti: potrebbero essere ritoccati oltre un determinato livello; a che si scelga coraggio la strada di far coincidere il della retribuzione pensionabile con il tetto contributivo fino ad una soglia di 50-60 milioni annui, destinando i contributi sulla parte eccedente alla previdenza complementare.
- Scala mobile: abolizione o rallentamento.

Gian Carlo Fossi



	Contributi necessari per la pensione di vecchiaia	Età pensionabile (uomini)	Prelievo medio sullo stipendio	Come viene calcolata la pensione
STATI UNITI	-	65 ANNI	11,2%	45% ULTIMO STIPENDIO
	-	65 ANNI	VARIABILE	69% ULTIMO STIPENDIO
REGNO UNITO	20 ANNI	65 ANNI	7,5%	MINIMO DI LEGGE
	-	65 ANNI	14,2%	70% SALARIO MINIMO
GERMANIA	5 ANNI	65 ANNI	VARIABILE	60% ULTIMO STIPENDIO
FRANCIA	37 ANNI	60 ANNI	17,5%	50% ULTIMO STIPENDIO
ITALIA	16 ANNI	61 ANNI	27,1%	80% STIPENDIO ANNI

Clemente Mastella, ministro del Lavoro

Incentivi alla Borsa

Manovra in officina Incertezza sul condono

ROMA. Un premio fiscale alle imprese quotate in Borsa, perché altre si decidano a entrarvi: il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, annuncia nuove misure che anch'esse lo scopo di facilitare gli investimenti. Su questo fronte, il governo si muove fretta, pur le riunione del Consiglio dei ministri slitta alla settimana prossima. Sono ormai certi gli sgravi per incentivare nuove assunzioni e investimenti, messi punto ieri l'altro.

In altri campi, invece, c'è nella nuova maggioranza alquanta confusione: proseguono i contrasti sul condono edilizio, resta l'incertezza su se e come saranno restituite le impopolari 85.000 lire sul medico.

● **Borsa.** In aggiunta al probabile ritorno alla «cedolare secca» (tra il 10% il 15%) sui dividendi azionari, si cercherà di agevolare la raccolata di nuovi capitali da parte delle imprese. «Al 99,9% di probabilità», dice Pagliarini, sarà concesso alle imprese quotate in Borsa un «premio fiscale». Nuovi strumenti dovrebbero permettere alle piccole e medie imprese di raccogliere più facilmente capitale di rischio sul mercato secondario.

● **Occupazione.** Ieri alla Camera il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha confermato che il Consiglio dei ministri della settimana prossima varerà i provvedimenti per: 1) alleggerire (del 10%) per le imprese il peso dei contributi sui salari dei nuovi assunti; 2) facilitare fiscalmente ai giovani sotto i 30 anni l'inizio di attività lavoro autonomo; 3) esentare dall'imposta sulle società una quota degli utili reinvestiti. A queste si aggiungeranno altre misure minori.

● **edilizio.** La smentita (la terza) di Silvio Berlusconi nell'incontro con i sindaci delle grandi città non ha fermato il lavoro in direzione di un provvedimento per legalizzare le costruzioni abusive edificate negli ultimi 5 anni. L'impressione che qualcosa in questo campo si farà, benché siano contrari sia gli industriali delle costruzioni (Ance) sia molte amministrazioni comunali. Ogni ministro ha una sua versione. Dini dichiara che «all'esame del go- non c'è nessuna proposta» ma «questo non significa che l'ipotesi di lavoro sia abbandonata». Perché? «Nessuno intende premiare l'illegalità - ha risposto il ministro del Tesoro ai deputati - ma purtroppo ci sono molti edifici abusivi, non ville ma case di gente che lavora, che prima poi dovranno essere regolarizzate». Per Dini l'eventuale sanatoria potrebbe «compensare le minori entrate o le maggiori uscite» dei provvedimenti per l'occupazione. Pagliarini, invece, non ritiene che se ne possa ricavare un gettito importante; «pur contrario in linea di principio», pensa che qualcosa p fatto, per legalizzare i piccoli abusi fatti per cessità o per inadempienze dei Comuni. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, è «decisamente contrario».

● **Tasse sul medico.** Non è ancora chiaro se quella parte italiani che nel '93 decisero evadere l'impopolare contributo di 85.000 lire lo riavrà indietro oppure .

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, sostiene di sì, che vanno restituite, sempre che la copertura finanziaria si trovi; in una lettera ai presidenti delle commissioni competenti della Camera fa alcune ipotesi sul si potrebbe farlo, nella denuncia dei redditi dell'anno prossimo o tramite il datore di lavoro per chi ha solo il «101».

● **Deficit.** Dini ha confermato che è ancora valida la stima 159.000 miliardi per il deficit '94 fatta dal precedente governo tre mesi fa; alcuni fattori si modificati in un senso, altri nel senso opposto (sblocco degli investimenti). **(a. l.)**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

411.2209 via Cavaglià libero piano rialzato open space 140 mq con 80 mq sottostanti canale L. 330 milioni.

288 mq ristrutturati - attrezzati uso ufficio, due cantine, box auto, zona piazza Peyron libero subito, vendesi trattativa privata. Telefonare 011 742.1423 ore ufficio

BOX AUTO

CASCINE VICA corso Francia 200 vendesi box auto di nuova costruzione Pronta consegna Edilcase 561.3535

EUROCASE vende corso De Gasperi stessa casa boxes doppi. Tel 437.5696.

SERMI 562 9801 A vende libero in via Villa Giusti nuova costruzione box per 2 auto ampio L. 56 milioni.

SERMI 562 9801 B vende libero corso Unità via Pomba box per 2 auto in recentissima costruzione

SERMI 562.9801 C vende libero via Guasti nuova costruzione boxes auto a partire da L. 39 milioni

TERRENI

BRUZOLO 24 splendidi lotti per ville. Tel. 0337 220.198

CANTALUPA terreno edificabile mq circa per costruzione attività alberghiera o parcheggi/sosta (G.R. L'Immobiliare 0121 353.211 - 011 329.0421

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

NECESSITIAMO forte richiesta appartamenti libero/occupati zona centro Crocetta S. Rita pagamento Edilmarket 434.1315 - 434.

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento contanti ville rustici cascinali Torino/provincia causa forte richiesta Edilmarket 434.1316 - 434 1426.

ACQUISTO zona Crocetta alloggio stabile signorile mq 150/180 anche da ristrutturare definizione immediata Bertelli 500.866.

DIRIGENTE acquista in Torino per contante mq 120/200 in zona prestigiosa o villa. Tel 328.334.

DIRIGENTE primaria società internazionale ricerca 180/200 mq zona signorile box pagamento rapido Tel. 830.0105.

[redacted]
In acquisto per nostro zona Basai appartamento di 2 camere cucina bagno. Gabetti 57.87.

Ricerchiamo per nostra clientela
ZONA S. PAOLO
alloggi da acquistare di 2/3 camere cucina servizi (anche da ristrutturare).
Telefonateci e parliamone
EDILCASE 561.3535

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE tel 318.2525 ricerca villa 1^ 2^ cinture SI garantisce professionalità ed interessamento

castello o ville anche da con giardino stagua massimo 30 km Torino 388.462.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamento varie metrature vuoti/arredati in Tel. 593.901 - 503.097.

A. AFFITTASI vuoto o arredato via Timavo ingresso camera cucina mila. Stimo Case 533.434

A.B.C. 696.5900 centro mo- in casa d'epoca arredati signorilmente a partire da L. 390 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 Torino castello Juvara alloggio ristrutturato salone cucina camera bagno terrazza posto auto.

A.B.C. 696.5900 via Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina 3 camere biservizi box giardino.

ADIACENZE Mirafiori privato affitta vuoto L. 680.000 mensili due camere soggiorno cucinino ripostiglio. Tel. 315 0488.

AFFITTASI adiacente Politecnico ufficio casa d'epoca 6 camere servizio 1° piano Tel. 500.179 - 595 852.

AFFITTASI appartamento di varie metrature stessa casa vuoti patti in deroga. 500 382.

AFFITTASI appartamenti in signorile da 100/200 mq patti in deroga vuoti/arredati S.G. 438.2224

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa scalfitta L. 180 mila mensili o monolocale L. mila. Barberis 982.4950.

centro casa uso transitorio. Tel. 436.9710 ore ufficio.

AFFITTASI in bella d'epoca alloggio completamente ristrutturato salone camera cabina/armadio cucina tinello bagno lavanderia posto auto patti in deroga. Tel 500 170 - 595.852.

AFFITTASI stessa casa per abitazione o uso ufficio piazza Statuto. Audiovisivi 544 527

AFFITTASI stessa appartamento varie metrature vuoti e contratti transitori o patti in deroga. Fim 812 7288

AFFITTASI piazza in casa signorile prestigiosa monolocali arredati Esposizi referenze. Fidilli 541.552

AFFITTASI zona Vanchiglia alloggio due camere cucina e servizi panoramici. Studio Danilo 561 1638

AFFITTIAMO alloggi vuoti o ben arredati anche casa ristrutturati in deroga Tel 561.3723

AFFITTO direttamente appartamento zona semicentro arredato patti in deroga. Centro Amministrazione 562.7580

CENTRALISSIMO monolocale finemente arredato stabile signorile con ascensore riscaldamento autonomo Tel. 568.3865.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto signorile mq 200 c/o ufficio ottimo di prestigio. Studio Grigolini affitta 530.980

affittasi signorilmente arredato salone 3 cucina doppi servizi, idromassaggio Edilm 309.9101

CIT-TURIN via Bagetti salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Fiminter Immobili 517.0021.

CORSO Belgio presso vuoto in ottimo stabile soggiorno con angolo cottura camera bagno. Patti in deroga. Fim 812.7288

CORSO Duca D'Aosta salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni piano alto portineria Fiminter Immobili 517.0021.

CORSO Racconigi signorile recente composto spazioso salone 4 camere cucina ripostigli 2 box auto. Fimkasa 562.5635.

Tassoni zona Bernini affittasi alloggio signorile di 230 mq. Tel 537.445 - 566.7195 pomeriggio

CORSO Vittorio appartamento signorile 1° piano salone 2 camere cucina vuoto patti in deroga 800.382.

CROCETTA affittasi appartamento stabile di 4 camere cucina servizi Abitazione 500.362.

stessa casa signorili 4° salone 3 camere cucina biservizi ben ristrutturato; e salone 2 camere cucina doppi servizi bingressi portineria. Tel. 501.543.

CROCETTA (via 36) affitto a referenziato alloggio arredato 2 camere cucina bagno Edicase 561 3535.

DI SALVATORE 561 7163 - alloggio signorile monolocale uso pied-à-terre Riservatezza.

EREMO indipendente libero salone cucina 2 camere servizi terrazzo giardino. Tel 7539

GRAN MADRE
villa d'epoca prestigiosa finemente ristrutturata mq 310 più seminterrato, giardino, arredata referenziati Tel. 597.166

MARE' affitta veranda Valentino appartamenti mq casa arredati. Tel. 812.1294

MEC CASE 533.025 monocamere con angolo cottura e servizi molto ben arredate zona Ospedale Maria Vittoria

MEC CASE 533.025 stadio Filadelfia ben arredato stabile signorile ingresso cameretta cucinotta servizi abitazione.

MEC CASE 533.025 vuoto Barriera signorile giardino condominiale 3 camere cucinotta 2 ripostigli servizi.

MEC CASE 533.025 vuoto via Stradella ingresso camera tinello angolo cottura servizi contratto uso abitazione.

PIAZZA Peyron via Clemente salone 3 camere cucina 2 bagni casa nuova signorile box doppio Fiminter Immobili 517.0021

PRECOLLINA strada del Battaglio alloggio arredato signorile mq 200 con giardino a referenziati Tel. 436.8710 ore ufficio

PRECOLLINA viale Thovez ottimi abitazione salone 3 camere cucina biservizi verde condominiale. Affare 561.3040

affitta appartamento residenziale signorile arredato mq 170 in palazzina zona Servais. Lasciare messaggio allo 011 729 761 Richiameremo

PRIVATO a casa signorile, servizi zona corso Dante. Tel. 956.8006 ore serali.

S. RITA 3 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 5° piano. Studio Quaglia 326.264 - 367.616

VUOTO corso Massimo via Lombroso salone 2 camere cucina 2 servizi L 1.200.000 Stimo Case 541.149.

VUOTO via Nizza - Passo Buole decoroso 3 camere cucina bagno 4 balconi L. 700 mila 4 anni più Il. Stimo Case 562 1671

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO 100 mq living salone 2 camere cucina 2 bagni videocitofono 5° piano L 1 milione Tel. 562 1198 - 924.1195.

CASELLE vuoto in villa bifamiliare ingresso su salone camera cucina bagno terrazzo giardino. Patti in deroga. Fim 812.7288.

CASELLE collina affittasi parte bifamiliare mq 200 giardino privato e box. Tel 541 839 - 0338 210 490.

COLLINA SUPERGA porzione di villa con vista panoramica giardino privato salone 5 camere cucina 4 bagni 250 mq Mapi 699.1724.

VALLI DI LANZO a 35 km da Torino, mt 750 affitto alloggi arredati nel verde. Tel 779 3731 - 0330 602.539.

VAL SUSA Frais affittasi bella mansarda L. 1.600 000 totali. Acqua, luce, 4 posti letto. Tel. 011 337.471 ore pasti.

ALASSIO 80 mt mare per giugno e settembre alloggi in residence a prezzi super convenienti. Tel 0182 640.834.

LOANO affittasi ben 3/4 posti fronte vicino mare mese quindicina La Marina 019 670.101.

NOLI affitto luglio-agosto-settembre, villetta terrazzo panoramico posto auto, giardino Tel. 011 812.2874 dopo ore 20,30.

Al Lido Ferraresi appartamenti, villette da L. mila mensili. Possibilità settimanali. Veer Vacanze 0533 39.416

DI CARRARA mare affittasi mare indipendente luglio- Tel. 011 368.968.

MELITO PORTO SALVO (Rc) casa soggiorno per gruppi accasionale 20 posti settimanale mensile tutto l'anno. Tel 0966 771 227 - 0330 380 768.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Borgaro recente locale industriale mq 2700 più mq 250 uffici e 5000 mq cortile. Telelonare 610.341.

AFFITTASI locali adatti negozio mq centralissimi Lagrange angolo via Mazzini Tel. 544 470 ore ufficio.

AFFITTASI ufficio Borgo S. Paolo Lancia. Telefonare 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI zona Bertolla capannone nuovo mq 450 con palazzina uffici mq 70 più mq 70 servizi più cortile mq 500 circa cintato, accessori. Tel 273

AFFITTASI zona Centro corso Umberto, locali uso ufficio. Telelonare allo 011 544.527 ore ufficio.

BASSO fabbricato varie attività Barriera Milano - via Muzio Clemente 27, mq 1200 Tel 860 1821

CAPANNONE 520 mq affittasi via Botticelli presso corso Giulio Cesare ampio cortile. Tel pomeriggio 850 572.

CAPANNONI Tonno strada del Francese mq 600/1 200 liberi, affittasi. Telelonare 957.3645 ore pasti

CENTRALISSIMI zona Cittadella affittasi uffici attrezzati tutti servizi recapiti telefonici postali bar parcheggio. Centri Av. Tel 544.470 ore ufficio

CORSO Re Umberto 56 attiguo ufficio/studio ingresso e Edilcase 561.3535.

CROCETTA affittasi locali piano open space 280 mq. con ampie vetrate su giardino. Tel. 561.7050 - 517.8844.

D rappresentativo mq 715 allo mt 6,50 uffici mq 215 su 2 piani affittasi via Duino 140. Tel. 597.116

IL PORTICO affittasi capannone mq 2000 più area esterna possibilità componente autostrada Torino/Milano zona Chivasso adatto varie attività. Tel 01 7686.

LOCALE luminoso mq 150 uso ufficio o commerciale via Villa Glori affittasi. Tel.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/100/300/600/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111

PIAZZA
ARLENA
in stabile prestigioso affittansi uffici mq 100/500, locale piano terra mq 250, posti auto. Tel. 812.7661.

AFFITTI

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331 840

BIANCARO cerca alloggio vuoto/arredato piccolo dimensioni in Torino o limitrofe, massime referenze. 265 2187 pasti

DUE adulti piemontesi referenziati affitterebbero 3 camere cucina in Torino. Telelonare 941 1586

PRIVATAMENTE imprenditoriali ricerca appartamento in Torino o prima cintura massime referenze. 0330 603.161.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351 326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autoveicoli massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 28 C. Tel. 011 776.1898 Torino.

auto e furgoni di qualsiasi marca e tipo anche se ipotecati. Fratelli Bruno via Tunisi 106. Tel. 011 319 0104

ACQUISTO 500 grigia semnuova di dipendente. Tel 010 512.843 ore pasti.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e penalità. Corso Tortona 8 tel. 817.1643 - 669 684

MANCINI SUPERCARS da 65 anni vende le più belle auto sportive e di classe. Vasto assortimento di tutte le marche Corso Marconi 6. Tel 011 668.5913

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo Michelangelo, in parco (TO) per anziani, ogni comfort e servizi, parco Tel. 0121 352 262.

ABRUZZO mare club Hotel President **** 64 029 Silvi Marina (Te) aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autoparcheggio, parco 10 mila mq giochi bimbi piscine tennis sports animazione miniclub spettacoli serali scelta menu specialità abbruzzesi informazioni, telefono fax 085 935 0241.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 643.269 pensione completa minimo 3 giorni. Prezzo speciale per soggiorni e weekend compresa spiaggia e garage.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare centralissimo menu a scelta camere servizi L. 45 mila Tel 0182 640.778

ALBA ADRIATICA Hotel Ada, modernissimo, multicomfort, ampia rallmata, scattante ristorazione, animazione, discoteca, arenili riservati 6 persone Telefonare allo 0861 712 586

A Milano Marittima (Ra) Hotel Savini via XXII Traverse **** Direttamente sul mare: spiaggia privata, ombrelione e lettini inclusi, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio, feste, pianobar, buffet verdure a pasticceria, scelta menu. Stanze dotate di servizi privati, balcone vista mare, telefoni, cassaforte, televisione, luoghi comuni climatizzati. Vicino golf, centro ippico, 40 tennis Pensione completa da L. 79 mila bambini senza spese, 3° letto adulto sconto 50% Telefonare allo 0544 984.718 - fax 991.834

AMPI spazi in centro Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto Prezzo adeguato assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.416.

ANDORA affitto appartamenti villini in villaggio sul mare 2 piscine, camera albergo prezzi buoni Tel. 0182 61 01

CATTOLICA Hotel Flaminio 2^ categoria sul mare tel 0541 961 656 ogni confort camere ampiamo tv scelta menu specialità pesce giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/65 mila servizi spiaggia sconto 20%.

CATTOLICA Hotel Grand Parade *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinara colazione buffet pensione completa giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila, agosto L. 60 mila compresivo Telefono 0541 963 410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Palace **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina palestra tennis panoramico camere tv balcone vista mare sale climatizzate parcheggio custodito animazioni 3 menù a scelta specialità marinara colazione buffet servizi sulla terrazza panoramica sul mare pensione completa, giugno L. 55 mila / 70 mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila compresivo Telefono 0541 958 080 - fax 0541 830 052

CATTOLICA Hotel Madison **** tel 0541 968.306 fax 961 470 ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, abbronzatura, camere balcone sul mare, alla conquista, Modificazione, Tv satellite, ingobar, serata in piscina, garage, ricca scelta menù, buffet antipasti, crudità, pasticceria Giugno/settembre L. 65 mila/77 mila, luglio L. 85 mila/97 mila, agosto L. 97 mila/122 mila.

CATTOLICA Hotel Pacific Telefonare allo 0541 962.620 categoria superiore, piscina, pub giardino, parcheggio, gestito proprietari, scelta menù Luglio L. 95/85 mila, agosto L. 85/80 mila.

CATTOLICA Hotel Universal *** via Carducci Telefonare allo 0541 963 461 direttamente mare, ristrutturazione arredato, scelta menù, buffet antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 47 mila, luglio L. 57 mila, agosto L. 75/65 mila.

CATTOLICA offerta straordinaria Hotel Imperiale *** prossimità mare, piscina, telefono 0541 961 334 fax 954 932, due menu, scelta colazione buffet, buffet insalate, parcheggio palestra, reggi UVA, convenzionati, occupando camera 3 letti sconto specialissimo, sino 6 agosto, giugno settembre L. 56 mila, luglio L. 70 mila

FINALE Hotel Astoria*** 019 601.835 ogni comfort Tv balconi parcheggio ottima cucina giugno L. 64 mila luglio 72 mila: 22-30/8 L. 80 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Albergo Regina DIB 682.920 mt 50 mare servizi tv ascensore scelta menu buffet giugno L. 53/60 mila; luglio L. 68 mila, 25/8 L. 60/53 mila.

GABICCE MARE Hotel Baltic *** Tel. 0541 954 819 moderno, vicinissima mare camere Tv, telefono, parcheggio, scelta menù, specialità pesce, colazione buffet Giugno L. 52 mila, luglio L. 60/65 mila compiessive Agosto interpellateci

GABICCE MARE hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 38 mila luglio L. 44 mila.

HOTEL Torino *** Jesolo, centralissimo. Tel. 0421 972.754 - fax 0421 371.575. 50 mt mare, camere servizi, balcone, spiaggia privata, parcheggio. Pensione completa tutto compreso: maggio, giugno fino 8 luglio L. 43 mila, 9 luglio / 5 agosto L. 53 mila, settembre L. 43 mila. Sconto bambini, adulti 50% terzo letto.

LIDO SAVIO (Milano Marittima) Hotel Olimar un angolo di paradiso sul mare. Camere con bagno, balcone, vista mare, cucina casalinga, scelta carne pesce, parcheggio Giugno/settembre L. 39 mila, luglio L. 47 mila, agosto L. 63/49 mila, sconto bambini Tel. fax 0544 949 105.

LIGURE PIEMONTE hotel Tre Arvie, piscina posizione incantevole promozionale. L. 55 mila adulti, bambini fino 10 anni L. 10 mila al giorno. Telefono 0171 928.175 - 928 504.

LOANO Albergo isabella 019 669.660 pensione 50 mt mare servizi telefono tendiamo. Primavera L. 45 mila.

LOANO Riviera Ligure Residence Nina appartamenti confortevoli nel verde piscine parcheggio Tel 019 673.345

Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty sul mare. Tel. 019 668.007.

MONTEGROTTO TERME vicino Abano Vacanze per la salute Hotel Metropol. Tel 049 793 776: grande parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, giochi d'acqua, tennis, garages, bocce, aria condizionata, scelta menù Cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, aerosol, reumatismi, sciatiche nevralgie convenzione Usl pensione completa L. 82/92 mila.

PENSIONE Villa "La Rosa" propone per una vacanza ideale Firenze. Camere con servizio cucina casalinga per prenotarsi telefonare 080 998.9985 Mezza pensione giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 70 mila

PROMOZIONE primavera! Vacanze al mare appartamenti in residence giardino parcheggio Anna Taggia (Sanremo) Interpellateci Residence Riviera tel. 0184 43 008.

RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti pensione collegio ambiente confortevole soggiorni liberi Tel 0141 906.161

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore, tel 0541 646.264, direttamente sul mare, prestigioso, tutte camere balcone sul mare, parcheggio, serate danzanti, biciclette, scelta menù, colazione, buffet, giugno L. 59 mila, luglio L. 69 mila. Speciale bambini

RICCIONE Hotel Excelsior tel. 0541 644 189 sulla sabbia senza strade da attraversare, centrale, economica, parcheggio privato pensione completa, bassa L. 45 mila/48 mila, media L. 56 mila, alta L. 65 mila/85 mila Sconto bambini.

RIMINI Albergo Laurentini tel 380.632 vicino mare, ogni confort, tranquillo, familiare, cucina particolarmente curata dai proprietari, parcheggio, giugno L. 38 mila, luglio L. 40 mila/45 mila. Specialissimi sconti bambini.

RIMINI Hotel Aragosta *** 0541 381.268 direttamente sul giardino, parcheggio, scelta menù, buffet colazione. Giugno L. 41 mila/47 luglio L. 47 mila/54 mila, agosto interpellateci.

Hotel Gemelle, telefonare 372.514 vicino mare, tranquillo conduzione familiare, cucina casalinga. Giugno L. 34 mila, luglio L. 39 mila, agosto L. 58/48 mila, settembre L. 35 mila.

RIMINI (Viserba) Albergo Miglioy vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 30 mila, luglio L. 34 mila. Telelonare 0541 738.329.

RIMINI (Viserba) Hotel Hesperia, sul mare, familiare, camere bagno, ga. Giugno L. 33 mila, luglio L. 40 mila. Telefonare allo 0541 732.900 - 733.323.

Rimini Albergo Tina, via Viserbella 21 tel. 0541 372.023, Pensione completa: giugno, settembre L. 35 mila; luglio e 21-31/8 L. 39 mila; 1-20/8 L. 53 mila Parcheggio, familiare.

SANREMO albergo tranquillo panoramissimo familiare L. 40/50 mila pensione completa. Tel 0184 506.924

SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon Repos **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione, camera colazione da L. 60 mila. Speciale pacchetto: volo, auto, mezza pensione da L. 720 mila. Tel. 0789 99.011 - fax 99 050.

UMBRIA di pace in Abruzzo Hotel Olimpic sul mare - Vila Rosa (Teramo). Telefonare allo 0861 712.390 - fax 710.597, piscina, parcheggio, parco, giardino, ristorante climatizzato, camere con Tv color, scelta menù, buffets, spiaggia privata. Chiamata gratuita 1670 14.378

VISERBA (Rimini) Hotel Nicaragua **. Telefonare allo 0541 734.902, sul mare, giugno/settembre L. 35/38 mila; luglio, agosto L. 43/50 mila

WEEK-ENDS al mare assaggio d'estate Andora villaggio, 2 persone L. 80 mila. Fitto monolocali. Tel 0182 61.01.

MONTAGNA

ALTO distinto, calmo, benessere apprezzabile fino, cotta, buon carattere, bella presenza, max 40enne, serietà. Scrivere: Publikompass 5619 - 10100 Torino

GRADISCA 37/47enne ottima posizione sociale scopo matrimonio, sono una donna molto interessante. Scrivere: Publikompass 5616 - 10100 Torino

GORIZIA laureato apprezzabile signora di piacevole presenza max serietà. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino.

VARIE

A. ORAFELLERIA M.C. 334.837 - 362.0855 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Me acquista oro argenteria monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO antichità mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari Telefonare ore negozio 837 548.

AGENTA cartomante, risolve, solo donne. Telefonare 011 856.480.

VENDESI bellissimi cuccioli Rottweiler genealogia Vom Zimmerplatz vaccinati con pedigree pensioni visibili. Tel. 473.1126 orario ufficio.

GIORNI di panico
trascorre chi non riesce a padroneggiare la dentiera nuova. Poi scopre super-polvere e passa dal terrore all'euforia
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

Il ministro dei Trasporti: cominceremo sulla linea Firenze-Bologna-Milano

Parte un treno da 3 mila miliardi

Alta velocità, entro l'estate i primi cantieri

[illegible] «Inizia la nuova era dei Trasporti», lo ha annunciato ieri trionfalmente il ministro Publio Fiori durante un convegno sui trasporti che si è svolto al Cnel. Ed ecco la notizia: [illegible] oggi si passa dalle parole ai fatti. Sa[illegible] aperti entro giugno i primi cantieri per l'alta velocità sulle linee Firenze-Bologna-Milano. Le ferrovie dispongono già [illegible] 3 mila miliardi - ha affermato il ministro dei Trasporti - pronti per essere utilizzati per pagare gli anticipi alle imprese aggiudicatarie dei lavori che, quindi, potranno aprire i cantieri». Quanto alle altre linee inizialmente previste [illegible] poi «congelate» dalle Ferrovie fino al '99 per mancanza [illegible] finanziamenti, Fiori ha affermato che intende rilanciare la Milano-Venezia [illegible] la Milano-Genova chiedendo, [illegible] sarà possibile, un apposito finanziamento nella Finanziaria '95. Partirebbe così un'iniziativa da 70-80 mila miliardi che, in un [illegible] e mezzo, darebbe lavoro a 200 mila persone. «Non c'è rilancio dell'economia [illegible] una nuova organizzazione del territorio - ha spiegato Fiori - e gli sforzi per [illegible] il settore trasporti possono cominciare. In chiave europea le direttrici prioritarie da sviluppare sono tre: la Torino-Lione-Parigi che, grazie al tunnel sotto la Manica, arriva a Londra; i collegamenti verso [illegible] Svizzera e l'Austria (con l'apertura [illegible] nuovi valichi) [illegible] il potenziamento dei collegamenti ver[illegible] Est.

Convinto che [illegible] invertire l'attuale assetto dei trasporti («troppa gomma, poche rotaie»), Fiori ha sottolineato che l'alta velocità non deve essere considerata «mezzo di élite», ma de[illegible] servire essenzialmente per il trasporto merci: di [illegible] i [illegible] di utilizzare 100 miliardi giacenti [illegible] ministero per la Milano-Genova, un progetto essenziale allo sviluppo e alla sopravvivenza del porto di Genova e al quale sono interessati molti privati.

Anche le linee ferroviarie ordinarie, per il ministro Fiori, dovranno essere potenziate «specialmente per il traffico pendolare, dal momento che l'alta velocità riguarderà in gran parte il traffico merci». I «rami secchi», inoltre, potranno avere un ruolo di primo piano per la mobilità e per le stesse [illegible] delle Ferrovie. Sono inoltre allo studio linee alternative [illegible] quelle veloci, come [illegible] dorsale appenninica, mentre [illegible] sviluppare anche il trasporto via mare: «Abbiamo - ha detto Fiori - due "autostrade" da sfruttare, il Tirreno e l'Adriatico».

Quanto al collegamento sullo Stretto di Messina, il ministro ha affermato: «Sottoporrò il problema al presidente del Consiglio, chiedendo che ponga fine al balletto di ipotesi ponte-tunnel. [illegible] tormentone che è già costato tanti soldi in studi e progettazione. Bisogna decidere [illegible] realizzarlo [illegible] non».

Al seminario hanno partecipato anche gli amministratori delegati delle Fs, Lorenzo Necci, e [illegible] Fintecna, Renato Cassaro, che hanno sottolineato l'importanza occupazionale [illegible] avrebbe la realizzazione [illegible] infrastrutture. Necci ha poi annunciato che «Ferrovie dello Stato e la controllata Tav parteciperanno alla gara indetta per la costruzione della linea veloce tra Londra e il terminal inglese dell'Eurotunnel. L'Inghilterra ha convocato vari consorzi per la costruzione della linea - ha detto Necci - e il modello che loro intendono seguire è quello Tav, cioè un concessionario che si occupi [illegible] finanziamento, della realizzazione e [illegible] gestione dell'opera. Noi siamo in gara e speriamo di vincere».

Conferma anche dal neoministro dell'Ambiente Altero Matteoli, che al termine dell'audizione in Commissione Ambiente a Montecitorio ha ribadito: «I progetti dell'Alta Velocità ferroviaria partiranno, laddove c'è stata una valutazione di impatto ambientale positiva».

Agnese Vigna

Sgravi auto

Fiori contrario il pds dice sì

ROMA. La proposta che trapela in ambienti della maggioranza di esentare dal carico fiscale le auto [illegible] convince molto il ministro dei Trasporti, Publio Fiori. «E' [illegible] ipotesi che mi lascia alquanto perplesso - ha detto - dal momento che si [illegible] un problema molto complesso che può creare [illegible] reazione a catena. Se infatti dobbiamo dare sgravi fiscali all'auto, anche altri settori dei trasporti ne avrebbero diritto». Favorevole a interventi è invece il pds torinese, secondo cui le «difficoltà prolungate del mercato automobilistico richiedono misure straordinarie di sostegno non limitate a sgravi fiscali, capaci [illegible] incentivare il rinnovamento del parco automobilistico».

«Ue ai monopoli nazionali»

Bruxelles prepara un codice per media e telecomunicazioni

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aprire il mercato delle telecomunicazioni, farla finita con i monopoli nazionali e, sorpresa, creare un codice di «regole a livello europeo» contro le concentrazioni [illegible] proprietà nel settore [illegible] mezzi di comunicazione di massa. Sono queste le linee guida del rapporto messo [illegible] punto dal gruppo che, guidato dal Commissario europeo Martin Bangemann, ha visto il lavoro coordinato dal visconte belga Etienne Davignon, e dal [illegible] antico rivale Carlo De Benedetti. Il documento, commissionato dal leader dei Dodici [illegible] dicembre, verrà presentato il [illegible] giugno al Consiglio europeo di Corfù, occasione in cui Silvio Berlusconi farà la sua prima «uscita» internazionale.

La società informatica, [illegible] detto De Benedetti, «è quella in cui viviamo. Nel mondo, quest'anno, per la prima volta si vende[illegible] più personal computer che automobili», e Bangemann ha insistito: «Nessuno può fer[illegible] lo sviluppo» della tecnologia informatica, con tutte le [illegible] infinite applicazioni nella vita d'ogni giorno. L'Europa vivrà comunque una nuova rivoluzione tecnologica [illegible] quindi sociale. «L'unico problema - sottolinea il documento - è se si tratterà di [illegible] creazione strategica per l'intera Unione, [illegible] di un amalga[illegible] più frammentato [illegible] assai meno efficace di iniziative indivi[illegible] degli Stati membri».

Secondo il rapporto, l'iniziativa comunitaria non peserà sui bilanci pubblici, [illegible] progetto di «autostrade dell'informazione» sarà interamente finanziato dagli investitori privati. I leader dei Dodici, però, devono dare subito [illegible] loro assenso, «perché fornitori di reti [illegible] di servizi, competitivi e [illegible] europei, sono sempre più attivi sui nostri mercati». E come ha detto Davignon, [illegible] vertice di Corfù «dovrebbe [illegible] re l'insieme delle nostre proposte, che rappresentano un'impostazione globale necessaria».

Bisognerà dunque armonizzare le norme all'interno dell'Unione e, soprattutto, eliminare i monopoli nazionali perché «se [illegible] apriremo i nostri mercati alla competizione, lo faranno i nostri rivali, [illegible] noi saremo perdenti». Per gestire quella che sarà «una vera e propria rivoluzione», [illegible] gruppo propone la creazione di «un'autorità a livello europeo», e per la prima volta sostiene apertamente [illegible] necessità [illegible] norme comunitarie contro le concentrazioni di proprietà di televisioni e giornali, per «proteggere il pluralismo e la competitività».

Fabio Squillante

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 122,7 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - 1 RIP. TORINO 46/1881 SOC. 730 V. 1 - 21 F. - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Convocazione [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso [illegible] sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, il [illegible] giugno 1994, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 giugno 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1993; relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione dei Sindaci; deliberazioni relative.
2) Integrazione del Collegio Sindacale.
3) Conferimento dell'incarico [illegible] revisione contabile [illegible] certificazione dei bilanci per gli esercizi 1994, 1995 [illegible] 1996.
4) Eventuale azione di responsabilità nei confronti di un [illegible] Amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 20 [illegible] presso [illegible] consuete Casse incaricate.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione

Il bilancio al 31 dicembre 1993 con le relazioni degli amministratori e dei sindaci, depositati ai sensi [illegible] legge presso [illegible] sede sociale [illegible] disposizione degli Azionisti, [illegible] inviati a coloro che ne faranno richiesta.

Con la collaborazione: CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA [illegible] SEAT [illegible]

XII SEMINARIO
PERUGIA
11 GIUGNO 1994
L'IMPORTANZA [illegible] TELECOMUNICAZIONE NELLO SVILUPPO INDUSTRIALE

IL SEMINARIO E' ORGANIZZATO CON IL CONTRIBUTO DETERMINANTE DEI LAUREATI HONORIS CAUSA DELLA KENSINGTON UNIVERSITY

[illegible] LA CERIMONIA DI INVESTITURA PER GLI INSIGNITI DELLA KENSINGTON UNIVERSITY

Promuovono: ASSOCIAZIONE INTERSCAMBI ITALO-USA [illegible] Kensington University

Per informazioni fare richiesta scritta a:
ASSOCIAZIONE INTERSCAMBI ITALO-USA
Via Bassi 32 PERUGIA - Fax (075) 5052151

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE [illegible] SIENA
SERVIZIO CONTRATTI

Pubblicazione per estratto ai sensi [illegible]. [illegible] della legge 19/3/1990, n. 55.

[illegible] rende noto che il 1/3/94 è [illegible] esperita la licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori di ristrutturazione «ex Conservatorio S. Stefano» di Chiusi (SI), per un importo a base di gara di L. 2.890.711.141, col sistema di cui all'art. 1, [illegible], a), della legge 2/2/1973, n. [illegible].

Sono [illegible] invitate 39 imprese; hanno partecipato 18; è rimasta aggiudicataria [illegible] Pienne s.r.l., di Napoli col ribasso di L. 32,54%.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata, dal 23 maggio al 10 giugno 1994, agli Albi Pretori del Comune di Siena e d[illegible] Provincia di Siena.

Siena, 23 maggio 1994.

IL DIRIGENTE SETTORE CONTRATTI
[illegible] Enzo Tommasi

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[illegible] rende noto che [illegible] esecuzione immobiliare n. 163/90 promossa da: Teora Anna contro: **BENNA Giovanni** il Giudice dell'Esecuzione dott. Bezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/6/1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto unico - in Torino via Macerata n. 7: al piano 1° alloggio composto di ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno e un balcone; prezzo base L. 170.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 27/6/1994, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] emesso [illegible] provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via della Cisterna 20 Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

Occupano centrale Enel, black out sull'isola

Esplode la rabbia dei minatori sardi

CAGLIARI. Blocchi stradali e supercentrale occupata. E' esplosa la rabbia [illegible] minatori sardi e ieri l'isola ha vissuto una giornata di emergenza elettrica e pericoli di black-out. A protestare, ancora una volta, i lavoratori della Carbosulcis dopo un ennesimo rinvio per la soluzione dei loro problemi. E [illegible] decisi a [illegible] nella supercentrale Enel di Portovesme (in provincia [illegible] Cagliari) fino [illegible] quando non avranno ottenuto la firma dell'accordo di programma sulle miniere di carbone [illegible] Sulcis.

Le miniere dovrebbero essere [illegible] all'asta internazionale per la loro privatizzazione, che prevede, oltre alla riattivazione dell'estrazione nei cantieri di Seruci e Nuraxi Figus, anche la realizzazione di un gassificatore e di una centrale a gas di carbone.

Ieri, per motivi di sicurezza tutti [illegible] tre i gruppi della supercentrale sono stati spenti e i responsabili del compartimento Enel hanno invitato le industrie della zona a ridurre i carichi di assorbimento per evitare improvvisi black-out. Hanno anche cercato di fronteggiare la minore produzione con la centrale di Fiumesanto e gli altri gruppi generatori in Sardegna. Disagi in mattinata pure per gli automobilisti, ed in particolare per i lavoratori e gli studenti pendolari, per la [illegible] dei minatori che hanno bloccato per tre ore la strada statale «126» nel tratto tra Carbonia e Iglesias.

Il prefetto di Cagliari, Mario Faxi, ha convocato i sindacati per un'opera di mediazione che si presenta però particolarmente difficile. I minatori della Carbosulcis e i rappresentanti sindacali di Cgil-Cisl-Uil chiedono che questa mattina venga firmato l'accordo di programma per consentire il decollo dell'asta internazionale di vendita delle miniere di carbone e l'attuazione [illegible] progetto di valorizzazione e di gassificazione del minerale. Hanno anche scritto [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, al presidente del Consiglio dei ministri Silvio Berlusconi, [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni e al presidente della Regione Antonello Cabras per denunciare «l'irresponsabile atteggiamento posto in essere dal funzionario della Direzione generale della Programmazione Economica del ministero del Bilancio che, nonostante gli obblighi derivanti dal Dpr del [illegible] gennaio 1994, impedisce, con veri pretesti, l'avvio della privatizzazione del bacino carbonifero del Sulcis». Convinti dell'irrinunciabile diritto di vedere valorizzata, con la gassificazione, la risorsa energetica del carbone sardo, i minatori sollecitano [illegible] urgente e conseguente intervento [illegible] trovi finalmente la necessaria soluzione della sottoscrizione dell'accordo di programma». [st. c.]

Ieri l'insediamento

Giorgio Cefis [illegible] toglì nel [illegible] Varasi»

MILANO. Prima presa di contatto di Giorgio Cefis, nuova guida operativa del gruppo Varasi, con i dirigenti della società. «Sono qui per conto dell'azionista Varasi», ha esordito il neopresidente di Santavaleria, definendo poi le linee strategiche che intende seguire nel futuro. Secondo Cefis la fase di dismissioni, che ha visto tra l'altro la recente cessione della Buffetti, determinata soprattutto dalla congiuntura negativa, è ormai terminata ed ora inizia per il gruppo una fase di consolidamento e di sviluppo industriale. Il ritorno all'utile lordo della controllata della Santavaleria, la Paf, e la distribuzione del dividendo [illegible] forma di titoli della controllata Sodiver testimonierebbe che [illegible] via intrapresa dai manager negli anni scorsi è quella giusta. Al riguardo in una nota il gruppo ha precisato di non necessitare [illegible] [illegible] salvataggio, ma si sta avvalendo della collaborazione di Mediobanca per un aumento di capitale di 93 miliardi».

FLASH

Tutta [illegible] Cirio [illegible] [illegible] Cragnotti

La Cirio passa definitivamente tutta nelle mani del gruppo [illegible] Sergio Cragnotti. Con la Fisvi [illegible] Saverio Lamiranda è stato raggiunto un accordo in base [illegible] quale la Cragnotti and partners conserva la totalità del capitale della Sagrit che controlla il 62,12% del capitale della Finobd, titolare a sua volta di circa il 100% del capitale della società operativa Cirio Polenghi Dg Rica.

Berto Lamet (Fiat) [illegible] gli [illegible]

Cresce [illegible] portafoglio ordini della Berto Lamet, società [illegible] componentistica [illegible] gruppo Fiat: al 30 aprile '94 ammonta a circa 210 miliardi (180 da stampi per componenti in lamiera [illegible] 30 da stampi per componenti in plastica), 35 in più rispetto al 31 dicembre '93.

Saiag ancora in rosso ma il quadro migliora

Cominciano [illegible] farsi vedere gli effetti benefici della ristrutturazione sui conti del gruppo torinese Saiag (articoli tecnici in gomma e plastica) che nel '93 resta però ancora in rosso. La perdita del gruppo per il '93 è [illegible] di 5,9 miliardi. I primi quattro mesi del '94 registrano ricavi consolidati di 196,9 miliardi (più 61,1%).

Volkswagen in pari entro quest'anno

L'assemblea degli azionisti Volkswagen registra in anticipo i segnali dell'atteso «break even». Il presidente del gruppo automobilistico tedesco, Ferdinand Piech, ha detto che nel '93 il volume delle vendite ha registrato un progresso del 6,1%.

[illegible] (Stet): via [illegible] le Pagine [illegible]

Pagine gialle via fax. E' il nuovo sistema di consultazione delle pagine gialle elettroniche presentato dalla Seat (Stet). Il servizio riguarda le aziende. Per ottenerlo occorrono un telefono, un fax [illegible] un volume delle Pagine Gialle dove si trova il numero verde 167 - 811.030 [illegible] cui si può dire, o digitare con un telefono a tastiera, il numero di telefono dell'azienda scelta ed il proprio numero di fax.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE [illegible] - [illegible]

Bando di gara pubblica per la fornitura di n. 200 cassonetti in polietilene da lt 1100

Si rende noto che il giorno 17 giugno alle ore [illegible] presso [illegible] [illegible] in Bari al Viale Lindemann - [illegible] industriale, avrà luogo una gara pubblica per la fornitura di: n. 200 cassonetti in polietilene da lt 1100.

Il [illegible] gara e il Capitolato di appalto con la relativa specifica tecnica descritta dai cassonetti richiesti [illegible] disponibili presso l'Ufficio Tecnico dell'A.M.I.U., al quale le Ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore [illegible] alle ore 13 nei giorni feriali escluso il sabato, telefono 080/531.01.11.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16.06.1994.

La fornitura sarà aggiudicata al miglior offerente; in [illegible] [illegible] uguali, si procederà mediante sorteggio.

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Serpenti

IL [illegible]
Avv. Francesco Pannarale

Società Azionaria per la Condotta [illegible] Acque Potabili p.A.

SEDE TORINO CORSO RE UMBERTO 9 BIS - TEL. 5694.1
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.123.843.500 INT. VERS.
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO [illegible]. 91/1883 SOC.
E ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N. [illegible]
CODICE FISCALE E PARTITA IVA [illegible]. 00489140012

ASSEMBLEA ACQUE POTABILI
IN SECONDA CONVOCAZIONE

[illegible] giovedì i Signori Azionisti che, non risultando avuto l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il 7 Giugno 1994, l'Assemblea Ordinaria sarà tenuta in seconda [illegible] il giorno 27 Giugno 1994 alle ore 11 presso la Sede sociale, Corso Re Umberto 9 bis.

Il Consiglio di Amministrazione

Acque Potabili

COMUNE DI PRAGELATO
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO
[illegible] fatt. [illegible] della Legge Regionale n° 56 del 5.12.1977 e successive modifiche e integrazioni
AVVISA

che il progetto definitivo della variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n° 20 del 9.4.1994 è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato all'albo pretorio dall'1.8.[illegible] al 30.6.1994.

Pragelato, 25.5.1994.

IL [illegible]
[illegible] geom. Sergio

[illegible] DI [illegible]
[illegible] DI NOVARA

Affitto Lido di Meina

Questo Comune intende provvedere all'affitto del complesso Lido di Meina di via Sempione per la durata di 10 anni dal 1/1/199[illegible] secondo le condizioni e modalità [illegible] cui alla deliberazione consiliare n. 24 dell'8 aprile 1994.

Gli interessati potranno far pervenire istanza di partecipazione alla ga[illegible] entro e non oltre il giorno [illegible] giugno 1994 alle ore 13.

Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Meina, 27 maggio 1994

IL SINDACO
Paolo Cumbo

[illegible] DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobile con incanto

Si rende noto [illegible] nel fallimento n. 87/93 Srl CIFET Curatore: rag. G. Sona il Giudice delegato dott.ssa [illegible] Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/7/94 alle ore 9,10 dei seguenti beni:

Lotto unico - in Torino via Vagnone n. 1

- Piano rialzato (primo fuori terra): appartamento composto da entrata, cucinotta, corridoio, cinque camere, bagno e porzione di balcone verso cortile
- Piano interrato: n. 2 cantine distinte con 8 e 16.

Prezzo [illegible]: L. 340.000.000 (trecentoquarantamilioni).

Aumenti minimi: L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Depositi per cauzione e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [illegible] 13 del giorno 5/7/94, [illegible] e assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino [illegible] provincia.

Versamento [illegible] prezzo [illegible] [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI [illegible]
Piera [illegible]

PUBBLICITÀ

Working in English

Il primo corso d'inglese per affrontare il lavoro nei giusti termini.

Per migliorare il proprio inglese sul lavoro oggi c'è Working in English. Il corso d'inglese in 8 fascicoli e 5 audiocassette, realizzato da Il Sole - 24 Ore in collaborazione col British Institutes. Working in English è in vendita in edicola a L. 4.900. Primo appuntamento, mercoledì 1° Giugno.

Il Sole 24 ORE

[illegible] in edicola il 1° numero a [illegible] 900

IL TITOLO DEL GIORNO

C. R. Pisa 12.950; Cemsa 4900-500; NordItalia 410-420; Electrolux 75.000; Cibrfin 40-41; Banca S. Paolo Brescia 3200-3250; S. Geminiano e S. Prospero 132.000; Banca Nazionale Comunicazioni 1810; Torc. Borgomanero 1400; Obb. Stefanel 6% 83; Obb. Rina 4,5% 77-77,50; Safilo 1120; Obb. Cogefar 8% 85; Italalla 1570; Cond. Acque Roma 48-50.

WARRANT: Olivetti 94/95 54-56; Burgo 600-650; Sai 1930-1950; Bco Napoli 450; Ferfin 1050-1100; Fiat 224; Cogefar 97 1680-1750; Cogefar 99 1500-1675; Stefanel 2700; Rina o. 2185-2250; Rina r. 1120-1150.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 397,52 (-0,81%); Bruxelles (Bel-20) 1482,88 (-1,74%); Francoforte (Dax) 2129,70 (+ 0,09%); Hong Kong (Hang Seng) 9512,07 (-0,43%), Londra (Ft-se 100) 2931,9 (-1,29%); Madrid (Generale) 321,38 (-1,71%); Parigi (Cac 40) 1976,68 (-2,47%); Sydney (Generale) 2097,20 (+ 0,73%); Tokyo (Nikkei) 21053,11 (+ 0,37%); Zurigo (Swiss Market) 2731,50 (+ 0,32%); New York (Dow Jones) 3760,83 (+ 0,07%)

QUOTAZIONI BOT

Prossima scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15-06-94	13	99 757	8 500
30-06-94	27	99 571	8 500
29-07-94	56	99 013	8 500
31-08-94	89	98 416	8.800
30-09-94	119	97 894	8 800
31-10-94	150	97 320	8.700
30-11-94	180	96 765	8.600
30-12-94	210	96 182	8.600
30-01-95	241	95 582	8.600
28-02-95	270	95 002	7.900
30-03-95	300	94 376	7.950
28-04-95	329	93 808	7.950

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Tasso	Lettera
Overnight	7 500	7.625
Cet	7.750	8.000
1/m	7.500	7.625
3/m	7.625	7.750
1 Gennaio	7.625	7.750
2 Gennaio	7.625	7.750
1 mese	7.625	7.750
2 mesi	7.625	7.875
3 mesi	7.750	7.875
6 mesi	7.875	8.000
9 mesi	8.000	8.125
12 mesi	8.125	8.250

A cura dell'Ufficio Cambi San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-05	30-05
ITALIANI		
Azimut bond	N.Q.	N.Q.
Azimut Atlantic	N.Q.	N.Q.
Azimut Europe	N.Q.	N.Q.
Azimut Far East	N.Q.	N.Q.
Azimut global	N.Q.	N.Q.
Agora Bond	18400	18400
Agrobond	18458	18554
Ambrosia	20791	20758
Ambrosia 2000	14225	14162
Arca Az. Italia	19240	19315
Arca BB	37896	37975
Arca Mond	12533	12535
Arca MM	15551	15488
Arca R%		13878
Arca Tr	12434	12445
Arca Venture	19796	
Arcobaleno	16060	16132
Armonia	12847	12884
Aureo	27884	27972
Aureo Bond	10779	10788
Aureo Global	12935	12999
Aureo Prev	21984	21945
Aureo Rend	19706	19807
Ausonia	19867	19887
Ausonia Bond Int	17957	12437
Ausonia gestras	14298	14309
Ausonia glob cresc	18511	18504
Ausonia glob rend	15685	15710
Azzurro	27919	28026
Bal Cest Arbitr Int	10471	10754
Bn Cest Mone	10680	10687
Bn Pr Cap.le Fonsic	14254	14285
Bn Pr Mediolanum	14774	14807
Bn Pr Nordfonds	12709	12705
Bn Pr Risparmio	13737	13779
Capitalcredit	18037	18025
Capitalfit	22900	22987
Capitalgest	22876	22760
Capitalgest az	12289	12284
Capitalgest Mista	12548	12528
Capitalgest Monet	12576	11570
Capitalgest rend	12956	12972
Capitalia	N.Q.	N.Q.
Centrale Alu	13320	13425
Centrale Ameri	15980	15894
Centrale Atlantic	18445	18484
Centrale Bond	11951	11965
Centrale Capit M	10303	10302
Centrale Cresc	12317	12324
Centrale Delta	24526	24710
Centrale Libra	31858	32086
Centrale Lire pol	16836	16867
Centrale Mobilia	12163	12184
Centrale Orient	7.65	7.56
Centrale Capit	21088	21273
Centrale Cap C.C.	11575	11578
Centr Est Orient	12256	12237
Euro Est Or Pac	804.52	804.27
Euro Europa	19758	19863
Euro Focus (Eca)	9.09	9.13
Eurogm Cedo	18780	18788
Eurogm Money	18429	18474
Eurogm Rend	21827	21907
Eurogm Reddi	18830	18841
Eurogm Valori	14255	14308
Eurogm Yield	11809	11811
Fideuram Bond	12847	12884
Fideuram Europa	27884	27972
Fideuram Fondi	19779	19788
Fideuram Gestim	13935	13978
Fideuram Italia	19795	
Fideuram Money	12847	12884
Fideuram Pacific	17896	17961
Fideuram Security	11416	11456
Finanz Investgest	13010	13073
Fonditalia	19405	19468
Fonditalia Americas	14251	14330
Fonditalia Bilanc.	15885	15931
Fonditalia Bond	10529	9547
Fonditalia Cresc.	18975	10189
Fonditalia Intnl	13856	13985
Fonditalia Pacific	13824	13914
Fondo Trend	13827	13827
Fondersel Bond Euro	14102	14175
Fondersel Monetario	12758	12781
Fondersel Reddito	14825	14969
Fondersel Risk	21184	21292
Fondersel Stock	17572	17633
Eurocovery	12001	12065
Formula 2000	15412	15491
Fideuram Azioni	11842	14853
Fideuram Imprese	17643	17675
Fideuram Performance	13084	13101
Fideuram Security	11451	11456
Finanz Investgest	13010	13073
Fonditalia	19405	19468
Fonditalia Americas	14251	14330
Fonditalia Bilanc.	15885	15931
Fonditalia Bond	10529	9547
Fonditalia Cresc.	18975	10189
Fonditalia Intnl	13856	13985
Fondersel Bond Euro	14102	14175
Fondersel Monetario	12758	12781
Fondersel Reddito	14825	14969
Fondersel Risk	21184	21292
Fondersel Stock	17572	17633
Fondicri 1	16884	16832
Fondicri 2	13884	13884
Fondicri 3	11884	11884
Fondicri Bilanc.	14884	14884
Fondicri Cash	11884	11884
Fondicri Gestim	14884	14884
Fondicri Monet.	11884	11884
Fondicri Reddito	14884	14884
Fondicri Stock	14884	14884
Fondinvest 1	12578	12584
Fondinvest 2	24813	24837
Fondinvest 3	18833	17891
Fondersel Europa	14738	14777
Fondersel Pacif E	13734	13733
Fondersel Servizi	17368	17430
Fondo Capitale	24094	24188
Fondo Crescita	36042	36145
Fondo Immob. Italia	19862	20005
Fonditalia Gest Int	17134	17143
Fonditalia Fondi Italia	14284	14135
Fonditalia Rendita	10515	10388
Fonditalia Risp	13646	13659
Fondo Trading	9628	9684
Fondofonte	13681	13680
Fondomix	14297	14394
Gallino	13644	13661
Genercomit	29417	29500
Genercomit az	13087	13081
Genercomit gest	12161	12105
Genercomit int	10865	10807
Genercomit mix	10795	10749
Genercomit obb	14357	14375
Genercomit I	11486	11515
Genercomit Est	9768	10208
Genercomit Est Euro	4.82	4.96
Genercomit Ita	8784	8797
Genercomit Ita Euro	4.33	4.32
Genercomit Pac	4.82	4.96
Genercomit Pac Euro	4.82	4.96
Genercomit Usa	4.82	4.96
Genercomit Usa Euro	4.82	4.96
Genercomit Usa Euro	4.82	4.96
Genercomit Usa Euro

USA: VAN BASTEN GIOCA PER GULLIT

AMSTERDAM. Una notizia clamorosa rimbalza al termine dell'amichevole vinta ieri sera dall'Olanda sull'Ungheria per 7-1. Il ct arancione Advocaat ha chiesto a Marco Van Basten (foto) di giocare i Mondiali al posto di Ruud Gullit. Il giocatore ha risposto «sì», previa autorizzazione del Milan.

RTRI: LARINI III SECONDA FILA

NUERBURGRING. Nicola Larini (foto) parte oggi in seconda fila con l'Alfa 155 V6 Ti al Nuerburgring, in Germania, nella quarta prova del campionato Dtm. Il pilota ha ottenuto il quarto tempo. In pole il danese Thiim con la Mercedes davanti ai compagni Schneider e Van Ommen. Nannini è decimo.

OGGI IN TV

11,00 L'Italia del Giro	Italia 1
Mezzogiorno di	Svizzera
12,40 Studio sport	Italia 1
13,30 Sportime	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 **Auto.** Nürburgring, campionato Dtm. Tra le due manche: **motociclismo**, fishore endurance	Tele+2
15,15 **Tennis.** Da Parigi: internazionali di Francia. Durante il collegamento: **tiro a segno**, da Milano; **Coppa del Mondo**	Raitre
15,30 **Ciclismo.** Fasi finali e arrivo 12ª tappa, Bibione-Kranj	Italia 1
16,45 Hockey prato: campionato (sint.)	Tele+2
16,30 **Biliardo.** Mondiale pro (replica)	Tele+2
17,00 **Ciclismo.** dio tappa	Italia 1
18,00 **Calcio.** Mondial story Spagna Germania-Francia (semifinale)	Tele+2
18,20 Sportsera	Raidue
18,45 Telesport	Tele+2
20,00 Sportime quiz	Tele+2
20,15 Lo sport	Raiuno
20,30 TG1 sport	Raiuno
20,30 **Biliardo.** Mondiale pro (diff.)	Tele+2
22,00 **Tennis.** Da Parigi: semif. femm.	Tele+2
22,30 **Ciclismo.** Giro pera	Italia 1
1,00 Studio Sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 2 Giugno 1994

Scommessa di Calleri che promuove il tecnico dei giovani granata a erede di Mondonico

Toro a Rampanti, ragazzo del Filadelfia

«Compito duro, ma so il mestiere»

UNA SCELTA CON TANTO CORAGGIO

IL Torino ha scelto la strada del coraggio e la vuole percorrere fino in fondo. Coraggio nel vendere tutto ciò che è vendibile per sanare l'enorme buco scavato dalla ditta Borsano & Goveani; coraggio ora nella scelta dell'allenatore, un «ragazzo del Filadelfia».

Chi diceva che Calleri, presidente bulldozer, stava spianando un terreno fatto di rudari anche di antiche romantiche fondamenta, è servito. Calleri tiene d'occhio l'anima storica del Toro, vuole spegnere le fiammella della continuità.

Rampanti è una bella scommessa. Ma non lo furono Zeman, e prima ancora Sacchi, Capello, Trapattoni, giunti alla serie A senza un solido curriculum? Sarebbe facile la battuta che indica la scelta come dettata da motivi economici. Anche quelli contano, certo, per una società che deve tagliare dove possibile. Ma a parità di ingaggio ci sarebbe stata la coda, al Torino. E Calleri ha guardato al «cuore», confortato dalla cognizioni tecniche e umane di un giovane emergente.

Ci par di capire che un solo allenatore, una volta deciso di troncare con il passato e quindi anche con Mondonico, avrebbe il presidente al punto da il portafoglio: Zeman. Ma il boemo già impegnato la Lazio. E allora con la coraggiosa scommessa.

I tifosi del Torino devono seguire simpatia le mosse di Calleri. Simpatia e anche diffidenza, certo. Sono stati troppo a lungo presi in giro per poter regalare la loro fiducia. Ma il nuovo presidente sta lavorando bene. Ha venduto molto, giocatori di nome e anche giovani promettenti. Essendo sull'orlo del baratro, ha venduto chi aveva cato, ovviamente, non la merce invano esposta ma non richiesta. E sta ricomponendo il mosaico pezzo per pezzo.

Offre a Rampanti, fra gli altri, un difensore esperto come Angloma, un giovane di cui si dice molto bene come Tosto, un buon libero come Torrisi, centrocampisti che danno garanzie come Pessotto e Scienza, un attaccante come Rizzitelli, che il nuovo ambiente potrebbe rilanciare ai livelli di cui è capace. E non è finita. Il Torino, a fine «campagna», non sarà meno competitivo di un anno fa, e avrà quasi ripianato i debiti.

Al giorno d'oggi, nelle squadre non paperonesche, ci sono due tipi di presidenti. Quelli soldi facili, che però finiscono in galera e dintorni, o i manager oculati. Il Torino, per fortuna, ora è in mano a un manager.

Gianni Romeo

Per i Giochi del 2004 il Cio ha già ricevuto tre candidature ufficiali (e otto ufficiose). Trattasi, oltre che di Istanbul e San Juan del Portorico, di Milano o Bari. Dipende se lo sport vuole ire a Berlusconi o a Matarrese il nome della terza candidata, Città del Capo.

TORINO. E' un prodotto del Filadelfia il volto nuovo del Toro: Rosario Rampanti, Serino per gli amici, fino a ieri tecnico della Primavera granata (che passa nelle mani di Claudio Sala), è l'erede di Mondonico.

Non si tratta fulmine a ciel sereno, né di un frutto dell'improvvisazione. Gian Marco Calleri, il presidente della ricostruzione, in da almeno un mese la soluzione, ma ha voluto masticarla bene per capire e conoscere meglio l'uo-. E quando ha eliminato le riserve, ha consegnato al popolo granata la nuova creatura, accompagnandola con poche ma significative frasi.

«E' una scelta ponderata, rimandata di un anche per non intralciare i piani della Primavera. Rampanti emulerà i suoi compagni dei per allenatori (ndr: Scoglio, Lippi, Reja). Capello un dipendente del Milan, non aveva grossa esperienza, eppure ha sfondato perché grandissime qualità. Io stimo tanto. Rampanti ha fatto molto bene nelle nostre giovanili, andrà avanti di questo passo pure in A. Posso sbagliare, ma io credo molto in lui», confida il presidente. E' in giacca blu ma con l'aria stanca e la barba incolta (chiede perfino scusa): per il Toro lavora con impegno.

Rampanti debutta e pesa ogni battuta, è al solito serio misurato, gli occhi scuri mobilissimi diventano punture di spillo se le domande si fanno impertinenti, però denotano sincerità e chiarezza. Il suo è un ingresso morbido, «in punta di piedi ma deciso, in un ambiente che conosco da molto tempo. Ho cominciato con la maglia granata 10 anni, a 19 ho debuttato in prima squadra, sostituendo proprio Mondonico, poi si dice la fatalità...».

COSI' DELLA SERIE A

SQUADRA	VECCHIO ALLENATORE	NUOVO ALLENATORE
BARI	Materazzi	
BRESCIA	Lucescu	Lucescu
CAGLIARI	Giorgi	
CREMONESE	Simoni	Simoni
FIORENTINA	Ranieri	Ranieri
FOGGIA	Zeman	Rossi?
GENOA	Scoglio	Scoglio
INTER	Marini	Bianchi
JUVENTUS	Trapattoni	Lippi
LAZIO	Zoff	
MILAN	Capello	
NAPOLI	Lippi	Guerini?
PARMA	Scala	
REGGIANA	Marchioro	Marchioro
ROMA	Mazzone	
SAMPDORIA	Eriksson	Eriksson
TORINO	Mondonico	Rampanti

La diciottesima squadra si conoscerà domenica, alla conclusione della , in lizza Padova e Cesena.

Il presidente Calleri con Rampanti e, in alto, Serino quando giocava con i granata

I giornalisti hanno in canna anche pallottole dolorose (lei sa che rischia da matti?, gli chiedono) ma lui replica tranquillo. Dice: «Nel mio piccolo ha dimostrato ciò che valgo. Il mio mestiere farlo. Chiedo tempo prima di essere giudicato, capita in politica, perché non deve essere consentito a me, che faccio l'allenatore? Se un come Calleri mi ha offerto qu compito, una ragione c'è di sicuro. E poi ho avuto come maestri Ussello e Rabitti. Per il modo di giocare mi è simpatico il Parma di Scala, ma rispetto le tradizioni e tutto ciò che comportano».

Pensate, bimbo arriva al Filadelfia, nutre dell'erba che hanno calpestato i grandi, cresce, diventa qualcuno come giocatore, cambia abiti e va a sedersi sulla panchina, prima la Primavera ora... «Ora il difficile è rimanere a questo livello, me dissero i compagni anziani quando debuttai in prima squadra. Cambia il mestiere, non il principio. Duro è durare. Le difficoltà derivano dall'avere una nuova squadra e nuovi elementi, però ho il vantaggio di poter cominciare subito, sono stato scelto a metà campionato, per cui posso subito trasmettere le mie idee. Il vivaio resta un punto fermo del Toro, un patrimonio della società da difendere, la politica dei giovani continua, come sempre. E io aiuterò chi può fare il gran salto».

Rampanti spiega inoltre «aver accettato subito l'offerta di Calleri», «su Gargo e Dunh sono state rovesciate tante responsabilità», che «Vieri è un ottimo elemento, ma che il suo ritorno è un problema dei dirigenti non mio». Poi, sul presidente, rivela un piccolo retroscena: «Calleri mi ha giurato al primo incontro che la storia sulla formazione decisa da lui è fasulla». Il presidente sorride e annuisce: «Non mi interessa sapere quali giocatori un tecnico mandi in campo, a me preme costruire la squadra d'accordo con lui. non mi interpellerà, muoverò foglio, altrimenti farai il male del Toro».

Prima di lasciare al presidente chiusura della conferenza stampa, Rampanti sintetizza un paio di messaggi da trasmettere al popolo: «Sono certo società verrà rimessa in ordine e che la squadra potrà fare i punti dell'anno scorso. L'eredità di Mondonico, grande allenatore, è ardua, ma i tifosi capiranno e mi daranno mano». Finalino calleriano, sull'enigmatico andante: «Mi chiedete di Mussi? Come tutti i granata non è intoccabile, ma se resta con noi mi va benissimo».

Angelo Caroli

La carriera

Debuttò nel '68 172 partite in A

TORINO. Rosario Rampanti, detto Serino, nato a Carbonia (Sassari) il 13 marzo 1949, è cresciuto nelle giovanili granata e nel Torino, si esclude un'annata trascorsa prestito Pisa, ha militato fino a tutta la stagione 1973-74 (contribuì alla vittoria della Coppa Italia del '71). L'esordio il settembre contro il al Comunale: Edmondo Fabbri lo mandò in campo al 75' in sostituzione proprio di Mondonico, anche lui quel giorno al debutto. Dopo Torino, anno al Napoli, poi il trasferimento al Bologna, al Brescia, nuovamente al Bologna e infine alla Spal, società nella quale ha chiuso la carriera nel 1983.

Il ruolino di campionato comprende 172 partite in serie A (segnando 11 gol) e 148 in serie B (9 reti). Inoltre, ha indossato tre volte la maglia azzurra della Nazionale B.

Rientrato a Torino, Rampanti ha sostituito Vatta al timone della Primavera nel e guidato i giovani granata allo scudetto di categoria nel '91 e nel '92. Un giocatore sulla panchina torinista della prima squadra non rappresenta una novità: nel dopoguerra prima di Rampanti l'incarico stato assunto da Ferrero, Sperone, Baldi, Ellena, Ussello, Bertolani, Allasio, Santos, Cazzaniga, Claudio Sala e ovviamente da Mondonico. **[b. col.]**

Pellegrini offre a Sensi uno scambio di punte che potrebbe risolvere i problemi di due squadre

Sosa con Fonseca e Balbo spalla di Bergkamp

Il Parma potrebbe cedere Balleri al Genoa prendendo Ruotolo

MILANO. Ultimo tentativo dell'Inter per convincere Berti a restare in i il presidente Pellegrini incontrerà Pasqualin, procuratore giocatore, per cercare di trovare accordo e rinnovare il contratto prima della partenza del centrocampista per l'America con la Nazionale, fissata per martedì prossimo. Le parti fiduciose e anche il giocatore si augura che tutto si risolva nel migliore dei modi per poter prendere il volo volta degli Stati Uniti più alcuna preoccupazione sul suo futuro.

Da Berti a Turci. Ieri sera portiere grigiorosso era cena a casa del presidente interista per discutere il suo ingaggio. Le due società sono già d'accordo: 3,8 miliardi più la cessione alla Cremonese del difensore Antonio Pagani, in scadenza di contratto.

Ma l'affare più ghiotto sul tavolo interista quello di Balbo. Pellegrini, dopo aver incontrato l'allenatore Bianchi per decidere nuove strategie di in seguito alla perdita di Fonseca, acquistato dalla Roma, ha deciso di proporre proprio a Sensi lo scambio Sosa-Balbo. Mazzone avrebbe così due punte uruguaiane, che già hanno una buona intesa nella nazionale del loro Paese, e l'Inter otterrebbe quella torre, prima punta, che va cercando da tempo da affiancare a Dennis Bergkamp.

Ruben Sosa (a sinistra) sarebbe il partner ideale per Fonseca: Balbo (a lato) è torre per Bergkamp

Inoltre Pellegrini sta cercando di convincere il Parma girargli in comproprietà Melli per miliardi. Ma l'attaccante emiliano è sempre più vicino Sampdoria, alla quale potrebbe finire prestito in cambio di Bertarelli, una terza punta che farebbe molto comodo a Scala, e un'opzione per la prossima stagione su Lombardo. Come ipotesi di ripiego, l'Inter tiene sempre in caldo il granata Silenzi, che Calleri sarebbe disposto a cedere per al- 10 miliardi, senza contropartite tecniche.

Sull'altro fronte milanese, il club rossonero continua a gare l'ipotesi di uno scambio con la Fiorentina: il terzino sinistra Alessandro Orlando per avere Massimo Orlando, la conclusione sembra sempre più vicina. Nessuna schiarita invece per risolvere la comproprietà di Taibi con Piacenza: la società emiliana non vuole più trattare con il Milan, accusato di aver favorito la Reggiana nella lotta per non retrocedere, e si andrà quasi sicuramente alle buste. Resterà sicuramente al Milan Ielpo, secondo di Rossi, mentre sta per cadere l'interessamento alla giovane rivelazione brasiliana, l'attaccante Ronaldo, giudicato troppo costoso: 5 milioni di dollari, vale a dire 8 miliardi di lire. Inoltre per fargli posto il Milan dovrebbe privarsi uno dei due attuali extracomunitari, Savicevic o Boban: una proposta che Capello intende accettare. Né pensabile dare in prestito a un'altra società Ronaldo col rischio di rovinarlo.

Il Torino dopo aver trovato l'intesa con Scienza, fatta personalmente martedì a Roma da Calleri, concludendo la trattativa con la Reggiana cui andrebbero in cambio Gregucci e quasi 2 miliardi di conguaglio. Rimane spiazzata la Lazio che aveva più volte tentato di strappare il centrocampista alla squadra granata.

Il Parma ha deciso mettere sul mercato il terzino Balleri: sarebbero interessati il Genoa (che darebbe in cambio il tornante Ruotolo) e Fiorentina, che per averlo si priverebbe di Carnasciali.

Intanto club viola, che riprenderà Di Mauro dalla Lazio, domani potrebbe concludere un'importante cessione: Cecchi Gori a Brian Laudrup si incontreranno con i dirigenti del Glasgow Rangers per definire il passaggio del calciatore danese al club scozzese per una cifra che dovrebbe aggirarsi attorno a 7 miliardi.

Nino Sormani

VIGILANZA

La Covisoc spedirà un dossier a Matarrese

Le torinesi stanno bene Inter e Napoli nei guai

ROMA. Altri dieci giorni di lavoro e la Covisoc consegnerà a Matarrese un dossier che scotta sullo finanziario delle società di calcio. La Commissione vigilanza sta spedendo raccomandate in tutta Italia, mentre in Allegri preparano un Consiglio federale (si farà entro il 24 luglio) per esaminare le condizioni economiche dei club diffidati. spera che per allora ogni sia a posto, altrimenti sarebbe un'altra piccola proroga, fino al 4 agosto, due giorni prima della dei calendari.

Non mancano le sorprese positive, il Torino ad esempio (che pure è tra le diffidate). La società granata risulta sotto di 24 miliardi, però le cessioni questi giorni ne deve incassare almeno il doppio. Insomma, Calleri sorride e il Toro passerà da uno stato pre-fallimentare alla fascia A (club che possono acquistare). Quasi un record da libro dei primati.

La Juve è rosso di 5 miliardi, poca cosa per le possibilità delle società bianconere, che tra l'altro ha cessioni in programma. Sta bene la Roma (Sensi ha firmato fidejussioni per 104 miliardi) e si è messa in regola anche la Lazio con recente aumento di capitale (41 miliardi).

E' nei guai l'Inter, non tanto per lo sbilancio, che è di 16 miliardi, quanto per la posizione della società, che vuole compra- E le difficoltà economiche si intravedono osservando la vicenda Fonseca. L'Inter in prima fila, ora l'attaccante tratta con la Roma. E poi Sosa, che Pellegrini vorrebbe cedere, probabilmente per risparmiare i miliardi netti di ingaggio dell'attaccante.

Situazione sempre difficile quella del Napoli. Le cessioni danno un anno respiro alla società azzurra, ma gli interessi da pagare alle banche pesanti. I problemi sono solo rimandati. Parole di elogio invece per Sampdoria, Parma, Lecce e Foggia. Quest'ultimo con la cessione di Chamot potrebbe avere un attivo da 50 miliardi. non crede nel nostro calcio.

Un'occhiata, infine, a tre casi della . Gravissimo quello Monza, retrocesso C con 8 miliardi di disavanzo. Scendendo di categoria il contributo federale passa da 4,6 miliardi a 450 lioni. Con prevedibili conseguenze. Difficile anche la situazione del Pisa (-8 miliardi) e dovrà fare sacrifici il Bari (-10 miliardi), che però la promozione in A avrà maggiori introiti.

Piero Serantoni

Un Matarrese mistico alla presentazione ufficiale della Nazionale per Usa '94

Italia, operazione Mani giunte

«Pregherà per noi mio fratello vescovo, e spero anche il Papa»
Non parla di moduli e bada al sodo: «Premi solo per il podio»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Operazione Mani Giunte. La lancia sua santità Matarrese Primo, in visita pastorale al santuario della Nazionale. Memore dell'Ernesto (Pellegrini), che dopo affidato l'Inter a Dio ha conquistato la Coppa Uefa evitato la B; scosso dal richiamo di Santa Madre Chiesa affinché, un domani, il campionato possa svolgersi di sabato, lasciando la domenica al culto e alla meditazione; invidioso dell'Arrigo, cristiano dell'anno e apprezzato sfevirista degli «Amici del pellegrinaggio», il presidente federale sfrutta il defilé Armani per celebrare un'estemporanea «messa» a punto, nell'intento - palese - di garantirsi l'appoggio dell'Assoluto contro le imboscate della sorte e le tentazioni della carne.

Mancano 15 giorni al Te Deum con l'Irlanda. Il sole splende alto e picchia forte: che troppo, stando alle omelie che, dal solenne pulpito, si propagano fino ai microfoni dell'ultima fila. Matarrese ammette che sì, guardando in faccia l'Arrigo, «un pizzico d'incertezza c'è sempre», non per sfiducia, visto che ct non si tocca: più che altro, per via dell'imponderabile. Al presidente interessa il modulo, così come ai giocatori, parole sue, interessano i premi: che verranno distribuiti solo in caso di 1°, 2° e 3° posto. Testuale: «Cosa significa 4-3-3? Non sono problemi miei. Io penso esclusivamente al risultato, e per questo firmo nulla, anche un bronzino. Sarò franco: a me importa arrivare, non come arriveranno. I fedeli in coro: amen.

Siamo al cuore dell'enciclica. Matarrese ne detta i capisaldi - il tono del primate, e il chiodo fisso del primato. «Io vado a messa al sabato e, per giunta, ho un fratello (a Frascati). E non attento, mi scomunica. Ciò premesso, il calcio è parte integrante della vita nostro Paese. Condizioni abitudini, detta consuetudini. Come si può pensare di abbiarlo? Nemmeno il Coni dispone degli strumenti necessari. Soltanto il governo potrebbe». The president, dunque, non intende rinunciare alla domenica, ma neppure all'aiuto del Padre Eterno. L'invocazione (ai microfoni di Tmc) è solenne, la strategia sottile. E parte sempre dal fratello vescovo, pedina non meno cruciale dei Baggio: «In cambio di qualche biglietto (gratis per lui, a pagamento per me) gli ho commissionato messe cantate e novene a pioggia in favore dell'Italia». Gli slogan, per un giorno, sono più: remate noi, o chi non è con è contro di noi; ma diventano, nell'ordine: primo, «aiutati che il ciel ti aiuta»; secondo, «per ascendere al paradiso americano, bisogna lavorare bene nel purgatorio italiano»; terzo, «abbiamo i sacerdoti l'abito, ci che pregarex».

Presa la rincorsa, Matarrese butta a petto fuori sul traguardo: il Papa. «So per certo che il Santo Padre segue affetto l'Italia e lo sport italiano. Mi auguro che trovi il tempo per dedicarci un pensiero, un cenno, preghiera. Sono richieste, però, avanzare estrema dignità, nelle sedi opportune, no rischio di fare la figura di tanti chierichetti». Ora, che cosa c'entrino, e che cosa gli abbiano fatto, i chierichetti (una volta, lo era anche Donadoni), non sappiamo. là del lessico, quello che impressiona è il piglio, l'accento, la pupilla. Marziale, grave: da Concilio Trento, più che da Consiglio Stato. Una recita da Oscar.

Più si avvicina l'ora fatale, più Matarrese frigge, trepida, smania. I sermoni nascondono visioni, incubi, fantasmi. Il carcere di Collino lo sfiora appena: «Ormai ci siamo abituati. Sono imprenditori. Hanno sbagliato. La giustizia faccia ». D'altra parte, perché gridare al lupo al lupo? Le inchieste sono arrivate ai grandi santuari». Sua santità sforza di tenere separato il potere della sua chiesa da quello secolare, della politica: «Per favore, niente balzi pindarici. La mia Italia cercherà fare il massimo, come sempre, e così facendo riuscirà a dare al governo, tanto di guadagnato. L'importante è detto governo abbia un capo nel pieno delle sue funzioni. Alludo a Berlusconi, uno dei nostri. Insomma: se la Nazionale vince, miracolerà l'Italia; perde, la umilierà. Mi sono spiegato?».

Cosa fa quando si da messa? Ci si saluta o si chiacchiera del più e del meno. «Vicini - sorride il presidente - era un padre di famiglia. Sacchi ha l'aria del procettore. Capisco l'Azeglio, i suoi ragazzi sa in pratica tirati su dalla Under. Ma comprendo anche l'Arrigo, che non dà confidenza, ma l'esempio». Matarrese pranza sotto braccio a Galliani. Un altro cardinale. Insieme, si scambiano voti e promesse per l'aldiqua. A conti fatti, i santi è sempre meglio averli in terra.

Roberto Beccantini

Sopra Armani tra Signori e Baggio; a lato Matarrese con la nuova divisa, in versione calciatore (FOTO A. PUBLIFOTO)

Step per Maldini

Ieri non si è allenato problemi una gamba

SOLBIATE ARNO. Ultimo allenamento «open» prima di Italia-Svizzera (domani sera a Roma) e della partenza per gli Usa (martedì Fiumicino). Il solito grande concorso di pubblico (4 mila spettatori). La solita partitella. Senza Paolo Maldini, che accusa problemi (lievi) ai flessori della gamba sinistra. In campo, a dirigere il traffico, Sacchi, Arcaloti e Carmignani. Non molto contenti, per la verità, dello 0-0 fra titolari e riserve dopo 27 minuti di gioco. In panchina, una strana coppia: il presidente Antonio Matarrese e niente meno che Cesare Maldini, bi-campione d'Europa la Under 21, in visita di cortesia.

Questa la formazione dei titolari (4-3-3): Pagliuca; Tassotti, Baresi, Costacurta, Benarrivo (al posto di Maldini, recuperabile per l'amichevole di domani); Albertini, D. Baggio, Donadoni; Berti, R. Baggio, Signori. Fra le riserve, Massaro. Dunque, precedenza a Berti: almeno per ora. Molte le interruzioni del cit. Discreto il movimento.

Un'ultima curiosità. Riguarda il codino di Roberto Baggio. Non è più a coda di cavallo, ma a treccioline, nello stile afro del primo Gullit. La svolta risale a Sportilia. Il piccolo Buddha si piace più così.

Oggi, allenamento a Milanello. Nel pomeriggio, partenza per Roma. La Svizzera alle 17,45 e rinuncia ad allenarsi all'Olimpico. [n. sor.]

SPORT FLASH

Juventus: Peruzzi operato piede

TORINO. Peruzzi è stato operato dal prof. Pizzetti all'alluce del piede sinistro per una cisti sinoviale. Il portiere rimarrà a riposo 10 giorni. La Juve disputerà queste amichevoli: martedì a Livorno, giovedì il Bari, sabato a Mestre con Venezia o il Padova.

Acireale multato l'inchiesta continua

L'Acireale (sparito nell'intervallo del match col Bari 2 bandierine d'angolo per guadagnare tempo e conoscere i risultati delle concorrenti alla retrocessione), s'è beccato milioni di multa. Continua l'inchiesta per ricorso del Pescara. Squalificati 1 turno: Bigliardi, Fiorin (Palermo), Monza (Cosenza), Luppi (Fiorentina), Bierhoff (Ascoli), Coppola (Padova), Di Cora, Loseto (Pescara), Delpiano (Monza), Fogli (Venezia), Lupo, Sogliano (Ancona), Maranzano (Modena), Montanari (Bari) e Rotella (Pisa).

Arbitri di domenica a Nicchi

ROMA. Ii, arbitri domenica: Ancona-Acireale: Baldas; Bari-Padova: Nicchi; Cosenza-Pescara: Pairetto; Fiorentina-Cesena: Boggi; Modena-Brescia: Dinelli; Palermo-Monza: Stafoggia; Pisa-Andria: Bettin; Ravenna-Verona: Lano; Venezia-Lucchese: Trossi; Vicenza-Ascoli: Franceschini.

Basket: Mondiali femminili

ADELAIDE. Oggi via Mondiale femminile. L'Italia affronta Cina, Giappone e Australia. Le prime 2 passano il turno.

Corsa Dis a Modena le quote solo oggi

MODENA. Premio Aldo Brighenti. Corsa Tris di trotto alla «Ghirlandina», vittoria Lusignano, Gliniz e Inside Bi. Combinazione vincente 16-14-17. Poichè gara si è disputata in notturna, le quote saranno note solo oggi.

«La nostra serietà, un esempio»

Sacchi chiede rispetto per sé e i suoi
Domani il ct dell'Eire spettatore a Roma

MILANELLO. Al diavolo le preci. E' un Arrigo strano, che vorrebbe non parlare più fino al giugno. Invece deve. Spunta un giornalista irlandese. Irrompe un telecronista tedesco. Nel dubbio, a due giorni dall'amichevole la Svizzera Sacchi batte il tasto della serietà, dell'umiltà, della dinamicità.

Sul piano umano, racconta di un gruppo, questo, fra i migliori che abbia mai avuto. L'esempio ricorrente - importa se negativo, è proprio perché lo è - è il Barcellona di Atene: visto che cosa succede a riempirsi la bocca di proclami? Ha fede in quello che fa, l'Arrigo. Fede assoluta. Sogna un calcio che non abbia tradizioni: un calcio, cioé, che sia sempre in movimento, oltre che di movimento. Chiedono ai cili azzurro se per caso stia seguendo alla televisione il revival del Mundial '82. Lui fiuta il tranello, e replica per pura cortesia: «Non parlo, se no qualcuno si offende. Tempo fa rivisto partita Milan edizione 1987. Era già un calcio vecchio quello, figuriamoci il resto».

Sacchi è fatto . Rigetta l'etichetta dell'integralista. Dal presidente missario tecnico, è il giorno dei Grandi Sermoni. «La serietà questa Nazionale - dice - andrebbe presa a esempio per migliorare l'ambiente. Io rispetto sempre il prossimo, ma il prossimo non rispetta sempre me. Ai giocatori raccomando di essere egoisti. La generosità prima o poi paga».

Scende nel dettaglio. Dobbiamo re capaci di fare tutto. Il contropiede, ma anche lo sfondamento centrale. Il 4-3-3, ma pure il 4-4-2 e, se occorre, il 4-5-1. Un Sacchi in versione Diogene. La lanterna in una mano, quaderno nell'altra, scandaglia gli uomini, affina i giocatori, allena i giornalisti, spiegando quanto importanti - per lui, per tutti - la divisione della fatica e la cultura lavoro.

Il collega irlandese prende diligentemente nota. «Mi saluti Jack Charlton» gli sorride l'Arrigo. Domani mister Irlanda sarà all'Olimpico. A spiare. A tramare. A sperare. [ro. ba.]

«Berti e Maldini, da passerella»

«Ma l'impaccio di Signori fa tenerezza»
dice Armani, che vestì già i campioni '82

MILANELLO. Un po' di scaramanzia non guasta mai. la Nazionale ha de di farsi vestire nuovamente da Giorgio Armani, le cui forbici avevano modellato le divise degli azzurri vittoriosi Mondiali del . Tagli e ritagli. Ieri a Milanello, presentazione solenne con tanto di foto ufficiale.

Si di un abito molto sobrio, come ha spiegato lo stesso Armani, «perché la sobrietà sempre una virtù». Un completo in fresco di , blu navy, «un colore che dia troppo nell'occhio nello stesso tempo metta in evidenza lo stemma Italia», camicia azzurra, cravatta blu e scarpe testa moro, cui si aggiungerà in un secondo tempo anche la divisa invernale completa cappotto, giubbotto e spolverino.

Spassionatamente: la tinta, così scura, trasmette a prima vista un non so che pesante.

«Sono molto soddisfatto di questa collaborazione - ha aggiunto Armani, rimasto viceversa choccato dal bianco e so della moquette e delle pareti di Milanello - perché tutto quanto è Italia mi coinvolge e posso fare qualcosa per il mio Paese lo faccio piacere».

Per lo stilista italiano, più conosciuto in America dei nostri calciatori, vestire la Nazionale sarà anche grosso veicolo pubblicitario e servirà ad esaltare la figura dei nostri calciatori che hanno accolto con molto favore lo stile adottato da Armani anche se alcuni, specie tra gli accompagnatori, si sono lamentati dei pantaloni, un po' larghi sulle ginocchia. «Non è difficile vestire questi atleti - ha precisato il maestro -. Berti e Maldini, alti e slanciati come sono, potrebbero benissimo sfilare in passerella. Ma anche Zola e Signori, perché il loro impaccio fa davvero tenerezza».

La commessa globale è di 600 milioni: la Federcalcio contribuisce per il 35 per cento. In questo contratto Armani ha battuto Valentino, che lo aveva sorpassato salvo poi ritirarsi. Armani vestirà anche tutte le altre rappresentative della Federazione, compreso quella femminile. [n. sor.]

Nel torneo delle Pleiadi ha battuto Krocsko

Furlan vele spiegate Oggi gioca Pescosolido

MONCALIERI. Sono bastati pochi minuti a Renzo Furlan per spiegare al malcapitato Jozsef Krocsko che aria tirava al tonco delle «Pleiadi». Il tennista di Conegliano Veneto ha strappato il servizio al suo avversario nel primo gioco di un set che ha poi avuto poca storia.

Furlan si è imposto per 6-1 in poco più di mezz'ora contro un avversario che è la sua fotocopia: l'unica differenza è nel ritmo che il magiaro di natali sovietici riesce a reggere. Nella seconda partita Krocsko cercato il miracolo e guadagnato subito due lunghezze di vantaggio, più che altro per una distrazione dell'italiano. Furlan si è svegliato subito e ha infilato sei giochi consecutivi, approdando ai quarti.

Negli altri incontri, qualificati avanti tutta. Gli outsider Martinez e Stringari hanno vinto: il primo ha portato felicemente a termine la seconda battaglia di questo torneo: a farne le spese dopo Lavalle è stato il giovane Arnold. L'argentino Stringari, dopo aver steso Pistolesi ha sovvertito pronostico contro Franco Davin. In due set di tennis aggressivo ha superato connazionale, già vincitore qui due anni fa.

Infine Richard Fromberg, testa di serie numero 4, ha avuto il suo bel da fare per battere José Altur in una gara tre servizi e bordate da fondo. Perso il primo set al tie break, il tasmaniano è riuscito limitare gli errori e approfittare del nervosismo del simpatico José per superarlo. [a. r.]

Risultati: Martinez-Arnold 4-6, 6-1, 6-3; Stringari-Davin 7-6, 6-3; Fromberg-Altur 6-7, 6-3, 6-4; Furlan-Krocsko 6-1, 6-2.

Programma di oggi. (inizio ore 14): Costa-Jabali; Skoff-Youl; (inizio ore 16): Silberstein-Visconti. Sessione serale (inizio ore 20,30): Gisbert-Pescosolido.

Mentre la Fia discute Ginevra sulla sicurezza

Negli indagati per Imola c'è anche Frank Williams

Oggi si riunisce a Ginevra il Consiglio Mondiale della Federazione Internazionale Automobilistica. All'ordine del giorno la ratifica dei provvedimenti tecnici per migliorare la sicurezza in Formula 1. Dovrebbero essere accettate le proposte lanciate presidente Max Mosley ed elaborate dai tecnici delle squadre. previste sorprese: lo stesso Mosley domani terrà una conferenza stampa all'assemblea generale per spiegare i provvedimenti presi, ma il ruolo non dovrebbe correre pericoli.

La Fia potrebbe anche annunciare il trasferimento da Parigi a Londra, oppure in Svizzera. Nei giorni scorsi la sede di Place de la Concorde è stata visitata dai finanzieri francesi che vorrebbero far pagare le tasse all'ente automobilistico. Di qui la decisione abbandonare con una certa urgenza l'attuale domicilio.

Intanto da Bologna pm Passarini, come previsto, ha fatto recapitare 14 avvisi di garanzia nei quali si ipotizza l'omicidio colposo per gli incidenti mortali di Ratzenberger e Senna a dirigenti e meccanici delle scuderie Williams e Simtek. Fra i destinatari degli avvisi lo stesso Frank Williams e il progettista Patrick Head. Altre tre comunicazioni erano state inviate a Federico Bendinelli, amministratore della Sagis, la società che gestisce il circuito di Imola, al presidente Luciano Conti e al direttore Giorgio Poggi.

Ieri mattina, rispondendo ad alcune interpellanze parlamentari sugli incidenti di Imola Montecarlo, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha detto: GP di Monza di settembre verrà disputato solo se saranno garantite le misure di sicurezza richieste dal governo italiano, tramite l'Aci, alla Fia.

Al Giro (bis di Svorada) ci si interroga per le volate a rischio

Drammatico sprint che paura per Leoni

Primi soccorsi per Leoni (foto grande) dopo la caduta ■■■ gravi conseguenze a Bibione dove ha vinto Svorada (a fianco)

BIBIONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono Lombardi, uno sprinter. Facciamo le volate con la disperazione■■ corpo». In questo Giro d'Italia le occasioni di «lavoro» per gli sprinter ■■■ due o ■■. Essi ci ■■ versano dentro con il sangue ■ il cervello di tori ■■ combattimento. Ieri ■ cento metri ■■■ stop, lo sprinter Leoni esce dal ribollente frullato di corpi ■ di ruote che si avventa ■■ traguardo, ■■■ vuol perdere a nessun costo l'occasione che gli viene offerta: lavoro ■ guadagno. Deve lottare con Abdujaparov, un avversario squassante, caricato dagli stessi assilli, vittorie e denaro. Leoni, con quella disperazione in corpo di cui ■■ceva Lombardi, scarta dalla propria linea ■ corsa, cerca ■■■ la spalla la spalla del rivale nell'estremo tentativo di frenarlo, ma Abdujaparov ■■ è ormai sfuggito, la spalla di Leoni non trova l'appoggio, la bicicletta schizza ■■ ■■■ un'oliva premuta tra due dita: nell'impatto con l'asfalto il casco di Leoni va in pezzi, esplode. E' la salvezza dello sprinter «disperato». Pagnin non riesce a evitare l'ostacolo improvviso, cade ■ ha fortuna: niente casco, è un falle. Ospedale. A Leoni vengono riscontrati trauma cranico ed escoriazioni multiple. Dimesso in ■■■■ dopo visita neurologica. Non si sa se riparte. Pag■■ ha soltanto escoriazioni. Subito dimesso. Commento di Cipollini per telefono da casa, convalescente dopo il volo spaventoso in Spagna, alla Vuelta: «E' da pazzi rischiare la vita per un tappa del Giro».

Per ciò che è successo ieri c'è ■■ responsabile, Leoni. Ma il problema dei percorsi sussiste. Berzin: «Il pericolo è continuo, strada stretta, a gomito. Le velocità del ciclismo di oggi ■■■ è più compatibile ■■ questi tracciati. Vanno rivisti. Uno sprinter o rischia o non vince. Non si può pretendere che un corridore ■■■ si gioca due o tre carte in tutto un Giro metta la mano al freno». Baffi: «Sanzioni severe per chi commette scorrettezze, ma anche una più attenta scelta dei tracciati». ■ russo Konichev: ■ percorsi non c'entrano. La responsabilità di certi incidenti è sempre dei corridori». Abdujaparov: «Intanto gli organizzatori cambino le transenne. Hanno i piedini, se ■ vai sopra ■■■ le ruote, ti ammazzi. Ho sentito il colpo di Leoni, ho rallentato a perso». La replica del direttore del Giro, Castellano: «Usiamo le massime precauzioni. La scelta dei circuiti è per ■■■re spettacolo. Non possiamo cambiare, trasformare le strade. C'è ■■ ■■golamento di corsa, i corridori studino il percorso e siano corretti» Al sodo: non potendo raddrizz■re le strade della Penisola e non potendo, immaginiamo, neppure raddrizzare i corridori, continueremo ad avere sprint sciancati, ruzzoloni e feri■. Ma che almeno si renda obbligatorio il casco per le tappe di pianura.

Vince, bis di Pontedera, lo slovacco Svorada. Abdujaparov è secondo. Si ritira Furlan. Al mattino conferenza stampa della Mercatone Uno conseguente l'arresto di Franco Gini, amministratore unico della Toscana Sport. Parla ■ presidente Pezzi: «La Mercatone e la Saeco, spon■■■ della Toscana Sport, confermano il loro impegno nel cicli■■ ■■■ ■■■ l'anno prossimo. Sicurezza economica anche per i corridori che hanno un contratto biennale». Oltre all'arresto di Gini, c'è stata ■■■ perquisizione nell'albergo di Rosmarina ove era alloggiata ■ squadra lunedì scorso. Pezzi dice di non conoscerne i risultati. Polti, sponsor di Bugno: «Brutta faccenda, ■ aziende ci volteranno le spalle».

Gianni Romeri

OGGI IN SLOVENIA

Ordine d'arrivo. 1. Svorada (Rsl) 165 km in 4h 08'05", media 39.906, abb. 14" con intergiro; 2. Abdujaparov (Uzb) abb. 8"; 3. Raab (Ger); 4. Sciandri; 5. Di Basco; 6. Fidanza; 7. Fontanelli; 8. Baffi; ■ Pelliconi. Tutti i migliori ■■■ il tempo di Svorada.

Classifica. 1. Berzin in 41h 38'36"; 2. De Las Cuevas a 2'16"; 3. Bugno a 2'32"; 4. Indurain a 3'39"; 5. Giovannetti a 4'58"; 6. Casagrande ■ 5'02"; 7. Balli a 5'24"; 8. Tonkov a 6'09"; 9. Podenzana a 6'25"; 10. Argentin a 6'42"; 11. Della Santa a 6'57"; 12. Ugrumov a 7'16"; 15. Hampsten a 8'52; 22. Chiappucci a 10'45".

■■■ tappa. Oggi, dodicesima tappa, il Giro sconfina in Slovenia. Il traguardo, dopo 204 km, è posto a Kranj. Prima parte pianeggiante. Una salita a 68 km dall'arrivo, poi percorso ondulato. Il Valico del Crni non rappresenta una scalata impegnativa (quota 847).

Tennis: il croato ko in tre set con Barasategui

Arriva per Ivanisevic il giorno della beffa

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi ■ prendersi gioco dell'avversario, ormai bollito e pronto alla doccia. Alberto Barasategui ha chiuso la ■■■ rapida sfida con Goran Ivanisevic sparando l'ultimo servizio dritto all'incrocio delle righe, un ace che agli occhi del bizzarro croato deve ■■■■ parso come il segno lampante di un beffardo destino. Lui, il re della battuta, l'uomo degli ace, ■ più acclamato dei bombardieri della racchetta, è stato ripagato con la sua stessa moneta, schernito, cacciato dal Roland Garros fra lazzi e battute.

Tre set ■ la storia ■ finita. Il piccolo basco, vent'anni, numero 23 delle classifiche mondiali, ha raggiunto con un balzo le semifinali e nello stesso tempo si ■ vendicato di Ivanisevic che l'anno scorso, nel primo turno, lo batté più o meno con lo stesso punteggio. Alberto sul campo è svelto come un gatto. Tira forte ■ diritto con l'impugnatura ■■ rovescio, e il suo movimento è così rapido che qualche collega in vena ■ amenità ha scritto che la palla viene colpita sia di diritto che di rovescio ■■■ la stessa parte del piatto. «E' uno stile che ho imparato da piccolo perché ■■■ ■■■■ potenza» ha detto il ragazzo. Poi ha capito che poteva funzionare, ha sviluppato il metodo, perfezionandolo nei minimi particolari, ed eccolo qui, in semifinale a Parigi. Forse il colpo sarà poco elegante, di sicuro contro le regole insegnate dai maestri di tennis, però funziona benissimo ed ■ qual che conta.

Sospettiamo che Goran Ivanisevic, detto a ragione Cavallo Pazzo, abbia capito poco di quanto gli capitava attorno. Per un'ora ha deciso ■ non attaccare, stando incollato al fondo ■■ me un'ostrica allo scoglio malgrado perdesse quasi sempre lo scambio. E così ha gentilmente ceduto il primo set e quasi tutto il secondo. Ma dobbiamo ammettere che anche il cambio di tattica non ha portato particolari benefici alla causa ormai disperata del confusissimo croato. Barasategui tirava buoni passanti, ogni tanto un lob, ■■■ ora l'avversario a sbagliare da solo ■■■■ che ci fosse bisogno di aiutarlo troppo. Il pubblico faceva il tifo ■■ Goran, ultima testa di serie nella parte bassa del tabellone. In ogni caso Alberto Barasategui, basco di nascita ■■ catalano di adozione, ballerino provetto, amico di Bruguera e compagno di scuderia di Carlos Costa, ■■■ ha buttato l'occasione che ■ è presentata sulla ■■■ agile racchetta. L'ha afferrata al volo, mostrando di ■■■■ ■■ gatto anche nella testa, non solo nei balzi sulla terra rossa ■■ tempio.

La gioia dello spagnolo Barasategui

In semifinale Barasategui incontrerà lo svedese Magnus Larsson, numero 46 nelle classifiche Atp, sopravvissuto in maniera alquanto rocambolesca alla partita con Hendrick Dreekmann. Il giovane tedesco, tranquillo tranquillo, stava in vantaggio di due set quando gli è capitata la peggior sfortuna del mondo: ha avuto sei match point a favore e lo spiungono svedese, uno dopo l'altro, li ha annullati tutti ■■■ micidiali servizi e imprendibili risposte.

A questo punto il povero Dreekman, che non ha il pelo sullo stomaco, diciamo così, ha visto svolazzare intorno i fantasmi. Lui pensava alle occasioni perdute, si macerava nei dolenti ricordi, e l'altro lo martellava con il suo poderoso diritto. Hendrick ha perso ■ tie-break del terzo set, ha buttato il quarto infilando ■■■ serie negativa di 11 game a 0, e nel quinto non è riuscito a risalire l'aspra china. «Non mi è mai capitata una cosa del genere» ■■ detto Larsson. ■■■ questo è il tennis.

Carlo Coscia

Singolare maschile (quarti): Larsson (Sve)-Dreekmann (Ger) 3-6, 6-7 (1-7), 7-6 (7-3), 6-0, 6-1; Barasategui (Spa)-Ivanisevic (Cro) 6-4, 6-3, 6-3.
Oggi semifinali femminili: Graf-Pierce, Martinez-Sanchez.

BICI DA CAMERA
mod. Florence
Completa di
• Conta Km •
• Timer tempo •
• Vogatore •
GARANZIA 1 ANNO
£ 185.000
mod. Atletic
Completa di
• Conta Km •
• Timer tempo •
• Vogatore •
GARANZIA 1 ANNO
£ 215.000

SPECIALE OFFERTA PRIMAVERA
PREZZI SEMPRE PIÙ COMPETITIVI
Sport MILANESIO
TORINO – Corso Peschiera, 274 – Tel. (011) 382.03.33

RACCHETTE DA TENNIS
ROSSIGNOL £ 49.000 £ 99.000 £ 149.000 £ 145.000 £ 190.000 £ 235.000
HEAD £ 75.000 £ 85.500 £ 159.000
MILLER £ 99.000 £ 99.000 £ 99.000
PRINCE £ 79.900 £ 109.000 £ 219.000 £ 219.900 £ 230.500 £ 249.900
RACCHETTE INCORDATE DI GIORNATA SU MACCHINE ELETTRONICHE DA TECNICI PROFESSIONISTI
TUTTE LE RACCHETTE SONO COMPRESE DI INCORDATURA E CUSTODIA ORIGINALE

MOUNTAN BIKE
Solo noi VI OFFRIAMO UNA MOUNTAN BIKE
AL PREZZO PROMOZIONALE DI £ 155.000
compresa ■ borsa porta-oggetti ciclo
• Assortimento modelli ■ colori •
• Assistenza qualificata • Super Garanzia •
• Professionalità • Qualità delle primarie Case Ciclistiche •
SCOTTUSA Esperia Pacific Atala LOOK

BICI M.T.B.
mod. Extra Lusso Max
• Verniciatura tripla sportsidica •
• Colori fiammati • Telaio oversize •
• Mozzo Autobloccante •
• Bloccaggio rapido sella •
• Sella S.M.P. High System •
• Cavalletto • Borraccia •
• Ruote special Rampantix •
• Manubrio Extra Lux ■■■ prolunghe •
£ 285.000

POLO - COTONE PIQUET
mezza manica
colori moda assortiti
LACOSTE
Sergio Tacchini
prince
£ 29.000

TUTE
Tuta triacetato
dubin
tinta unita con banda laterale
£ 69.500

CAMPEGGIO
by FERRINO
In esclusiva MILANESIO SPORT
Tenda TREK 2/3 posti doppio telo kg 2,45 £ 112.000
Tenda N. IGLOO 3/4 posti doppio telo - c/veranda kg 3,9 £ 135.000
Tenda KIWI 3/4 posti doppio telo kg 3,9 £ 135.000
Tenda GLOBE 4/6 posti doppio telo kg 4,2 £ 175.000
SACCO A PELO g 200/250 colori fantasia £ 28.500

SCARPE TELA
CONVERSE
VANS
SUPERGA
OFFERTA SPECIALE
colori moda
£ 28.000

BOXER BAGNO
OFFERTA BOXER BAGNO £ 29.000
adidas
dubin
SLAM
DIANA
THINK PINK O'NEILL COLMAR MISTRAL GOTCHA ARENA SUNDEK MARINA YACHTING MAUI

NAUTICA
vasto genuino assortimento
NOVA
mercury
motori da 2,5 HP a 250 HP
OFFERTA SPECIALE
SCONTO 20%

PALLE DA TENNIS
TRETORN
FUN £ 9.500
P.P £ 11.450
XL Bud £ 10.900
Plus £ 13.950
DUNLOP
Fort £ 11.500
TP £ 13.500
Training £ 2.700 cad.

La Casa milanese prepara il rilancio nei mercati europei

Alfa, sotto con le novità

Ai primi di settembre debutta la 145 Quindi, la 146, lo spider e il coupé

La nuova Alfa Romeo 145 disporrà di quattro motorizzazioni, di cui tre a benzina

MILANO. «Il '94 e il '95 saranno anni importanti per l'Alfa Romeo. Ci stiamo impegnando con vigore per valorizzare questo grande marchio e le prime reazioni sono positive. Ad esempio, nei giorni a Barcellona abbiamo fatto vedere ai concessionari la 145. E' piaciuta moltissimo. Sono tornati in Italia pieni di entusiasmo».

Anche alla presentazione del monovolume Fiat Ulysse, l'altra settimana, Paolo Cantarella ha dimenticato l'Alfa. Un breve accenno, ma significativo. I programmi per il '94 prevedono il lancio della 145 ai primi di settembre in tutta Europa, cui seguirà a fine anno la versione a 5 porte (per ora indicata con la sigla 145), che sarà posta in commercio in gennaio. Nel successivo febbraio saliranno alla ribalta due modelli chiamati a rinverdire, in chiave moderna, la tradizione sportiva del Biscione, uno spider e un coupé disegnati dalla Pininfarina.

Altro che un'Alfa Romeo borghese, lasciata in ombra nei piani del Gruppo Fiat. Naturalmente, l'attenzione si incentra sulla 145, ormai vicina all'uscita sul mercato. Una vettura di notevole personalità, come si è potuto vedere anche al Salone di Torino. «Sarà un'auto con una sportività moderna» giurano in Alfa. Che vuol dire? Semplice: un'auto brillante, dinamica e di elevate prestazioni, ma non aggressiva. Più per chi ama la vita sportiva e il tempo libero che il correre per il correre.

«La 145 - ribadiscono ad Arese - sarà una vera Alfa: motori boxer, che sono una nostra esclusività, una struttura rigida e sicura, un comportamento studiato per esaltare il piacere della guida. Abbiamo voluto una macchina che offrisse una grande aderenza e una tenuta di strada eccezionale».

La 145, con carrozzeria a tre porte, sarà disponibile con tre motori a benzina, da 1300 a 1600 a 1700 cc (con testa a 16 valvole) e potenze da 90 a 129 Cv, sistemati in posizione longitudinale, con cambio in linea. Inoltre, un 1900 Turbodiesel trasversale di 90 Cv. Velocità da 180 km/h in su.

Tanto spazio a bordo e, soprattutto, una incredibile dotazione di accessori. Oltre a quelli tradizionali, una linea di oggetti studiati per facilitare il trasporto di persone, cose e animali. Strutture specifiche per ospitare oggetti piccoli e ingombranti, attrezzi sportivi, come sci, biciclette, surf e via discorrendo... Una vettura che gli esperti di mercato inquadrano nel segmento C (modelli di tipo medio) ma che in realtà non ha concorrenti specifici e che potrà porsi come alternativa per un pubblico molto vario. «Dovrebbe far moda» si augurano in Alfa.

In un certo senso la 145 si pone come un'auto da «conquista» più che come erede della 33. E' questo un ruolo che dovrebbe toccare alla 146, una vettura che sulla stessa base avrà motorizzazioni analoghe (ma dovrebbe esserci pure il Twin Spark due litri). Però, propone una carrozzeria più classica, a due volumi e mezzo, ed è destinata a un uso famigliare.

All'Alfa pensano di produrre su base annua circa 90-110 mila fra 145 e 146 (dipenderà dalla situazione di mercato), di cui il 60 per cento 146 e il 40 per ce.. 145. Per fine '94 dovrebbero essere immesse in circolazione 20-25 mila 145. I prezzi di quest'ultima partiranno da 20 milioni e 900 mila lire per salire sino a 26-27. Decisamente interessanti in un'auto così innovativa e ricca di contenuti.

Michele Fenu

HONDA

TECNOLOGIA MOTORISTICA

Tanti motori con il pepe

Potenza a gogo con il sistema Vtec

MONZA. Ricordate lo spauracchio del catalizzatore? Il primo gennaio '93, che segnò in Europa lo stop alla vendita di auto col glorioso carburatore per passare all'iniezione con annessa marmitta catalitica, venne presentato dai tradizionalisti come la fine delle vetture brillanti. Sull'altare dell'aria pulita, sarebbero stati immolati il piacere della guida e la sportività.

I fatti hanno smentito tale teoria e le auto di oggi, in regola con le normative sugli scarichi nocivi, non hanno perso la verve. Però l'esigenza di realizzare motori sempre più puliti e sobri ha indotto i costruttori a sviluppare una serie di soluzioni tecniche che, nonostante le inevitabili perdite dovute al catalizzatore, consentissero di sfruttare al meglio l'energia contenuta in ogni goccio di benzina. Ecco il turbo, il compressore volumetrico, le testate a 3-4-5 valvole per cilindro, la doppia accensione, i condotti di aspirazione a forma e lunghezza diverse, la distribuzione a fasatura variabile.

Quest'ultima soluzione ha origini assai remote. Già nel 1902 Louis Renault sperimentava un meccanismo nel quale una coppia di leve eccentriche, disposte tra le guide delle camme e lo stelo della valvola, consentiva un limitato spostamento anteriore e posteriore, variando di fatto l'alzata della valvola in funzione del regime di rotazione. Col passare degli anni, questa idea era stata ripresa e sviluppata soprattutto attraverso un brevetto della Fiat (camme coniche e albero a scorrimento assiale), un paio dell'Alfa Romeo (che ancora li utilizza nella produzione di serie) e uno della Porsche.

In tempi più recenti, la Honda ha sviluppato a fondo il sistema, ottimizzandolo con l'elettronica e portandolo ai più alti livelli nei propulsori di F. 1. Identificato dalla sigla Vtec (Variable valve timing and lift electronic control), tale soluzione - che oggi equipaggia circa un quarto delle vetture Honda vendute nel nostro Paese (ma, sorprendentemente, non le moto) - nobilita i motori a quattro cilindri, a bialbero, di 1,6 litri (assicurando fino a 160 Cv, 100 Cv/litro), 1,8 e 2,2 litri, oltre al 3 litri della sportivissima NSX in alluminio. In pratica, la tecnologia Vtec caratterizza i modelli più prestazionali delle Civic (al top c'è la VTi tre porte da 160 Cv, 215 km/h e 42,35 milioni) via via sino alle lussuose Prelude di 2,2 litri e NSX (273 Cv, km/h e 141 milioni).

Negli ultimi tempi la filosofia Vtec si è evoluta, valorizzando, insieme con le prestazioni e la verve, la dolcezza di funzionamento. Più recentemente, infine, è stata utilizzata per esaltare il rendimento energetico del motore, con interessanti riduzioni dei consumi. E' nato così il Vtec-E, dove E sta per Economy. Merito della migliore turbolenza e della carburazione magra (e meno inquin.. "e) consentite dalla fasatura variabile.

Schierata in passerella a Monza, la famiglia delle vetture Honda con motori a fasatura variabile le gommature della Yokohama) ha dimostrato sul «campo» validità dinamica e grande piacevolezza di guida. Sul campo, cioè su un terreno impegnativo quale può essere la pista di un'autodromo per l'auto di grande serie.

Il tutto a un costo, naturalmente. A parte l'inevitabile incremento del prezzo, si nota una particolare sonorità agli alti regimi, quando le coppie di valvole vengono azionate contemporaneamente. Ma sembra proprio che questo particolare suono piaccia a chi compra un'Honda Vtec.

Giulio Mangano

Visita al centro stile Citroën di Parigi

Che bella macchina ma è solo in video

Oggi sofisticati metodi aiutano il lavoro dei designers dell'auto

PARIGI. Lo stile come parte integrante della qualità dell'auto? Oggi può essere, complice l'informatica con la sua acquisizione più recente, la videografica computerizzata in tre dimensioni. Una manciata di minuti, e dal figurino liberamente tracciato dallo stilista il video materializza una vettura perfetta nel suo realismo fotografico, tanto di effetti luce e ambientazione. Qualche di elaborazione, ed ecco pronta l'animazione, per valutare linee e volumi, giochi di ombre e di riflessi, sotto ogni angolo visuale. Il tutto può proiettato a grandezza naturale.

Siamo nella sezione (progettazione assistita dal calcolatore) Immagini/Fattibilità del nuovissimo centro di creazione allestito Citroën a Velizy. Nato alla fine degli Anni 60 e completamente rinnovato e ampliato negli Anni 80, Velizy è oggi parte integrante delle strutture di ricerca e sviluppo del Gruppo Psa e può contare su 2500 persone. Frutto di investimenti per 62 milioni di franchi, il centro di creazione occupa una superficie di 4700 mq e ha un'ottantina tra ingegneri e specialisti.

E' interamente dedicato al design dell'auto, in tutti i suoi aspetti. Oltre allo stile esterno e interno, ospita un atelier specializzato per lo studio di nuovi materiali (fibre, tessuti e plastiche) e dei colori destinati a personalizzare le future generazioni di veicoli. In questo reparto vengono anche condotte ricerche sulle possibilità di elaborazione dei materiali. Un settore è dedicato alle «serie speciali» di auto, dove tutti gli elementi di decorazione e i logo di identificazione vengono ideati e definiti per la messa in produzione in un tempo di appena settimane.

Fiore all'occhiello del centro di creazione Velizy sono comunque le tecnologie impiegate dall'atelier Cao Immagini/Fattibilità e da quello di rilevamento tridimensionale, e la scenografica sala di presentazione allestita per la delibera finale dei modelli in scala 1:1. Analogamente a quanto realizzato nei settori della meccanica e del calcolo strutturale col disegno e il calcolo computerizzato (Cad/Cae), la sofisticata videografica rende possibile una analisi di fattibilità industriale dei progetti in corso ancor prima che vengano realizzati moquette in scala naturale e prototipi.

I vantaggiano costi e tempi di sviluppo, anche la qualità del prodotto finale. La simulazione computerizzata porta duplice vantaggio: da un lato, consente di verificare passo passo, direttamente in corso di progetto, la validità di ciò che si sta realizzando; dall'altro, grazie ai tempi ridotti di verifica e alla possibilità di evitare gli elevati costi necessari per sviluppare fisicamente prototipi sperimentali, permette ai progettisti di valutare un maggior numero di soluzioni alternative.

Per la delibera finale dei modelli in scala 1:1, il Centro di Velizy è stato dotato di una sala di presentazione comprendente sala circolare copertura a cupola (9 metri di altezza e 22 di diametro). La conformazione consente un'illuminazione diffusa (per luce riflessa) uniforme e senza riflessi parassitari. Nella sala viene prodotto artificialmente un ambiente luminoso vicino alla luce del giorno, possibilità di variare i parametri di percezione della luce: livello di luminosità e temperatura cromatica. Questo risultato è ottenuto installando 144 proiettori: metà con lampade al sodio, per l'illuminazione in tonalità giallo-arancio, metà lampade a ioduri metallici, per quella fredda (bianco-azzurra).

Una volta deliberato, il modello passa all'atelier di tracciamento, dove una sofisticata macchina Alpha 3D - prodotta in Italia, dalla Dea di Torino - effettua a mezzo raggio laser il rilievo nelle tre dimensioni della maquette di stile, realizzando la base dimensionale sulla quale verranno tracciati i piani di forme per lo sviluppo dei prototipi e delle attrezzature di produzione.

Raffaele Sangiuseti

10 CONTROLLI A PREZZO CONTROLLATO. PER RIPARTIRE ASSICURATO.

UN CHECK-UP DELLA VOSTRA ALFA ROMEO A SOLE 25.000 LIRE. E RIPARTITE CON L'ESCLUSIVA ASSICURAZIONE EUROPEA.

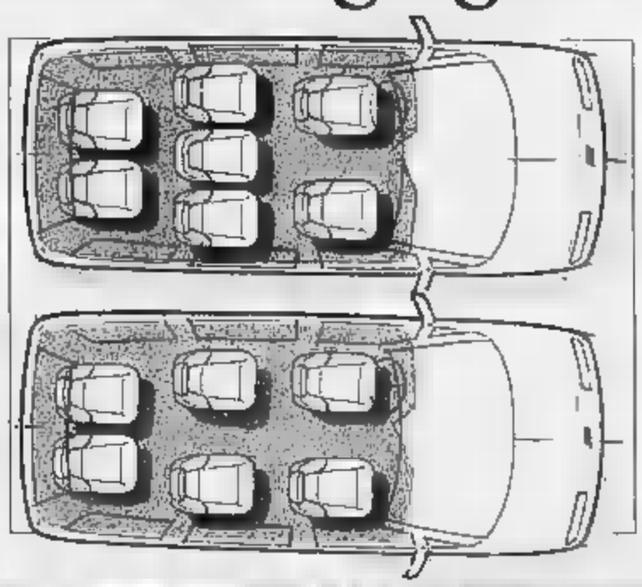
Sole 25.000 Lire per controlli. Ad un prezzo così vantaggioso potrete assicurarvi il check-up completo della vostra Alfa Romeo presso Concessionarie ed officine Rete ufficiale assistenza. E se la vostra auto supera il controllo, serenità e la sicurezza sono garantite per tutta l'estate. Riceverete la Check-Up Alfa Romeo, una carta di servizi Europ Assistance valida 24 ore 24 1 Giugno al 30 Settembre che assicura un'assistenza completa in tutta Europa: traino gratuito della vettura, un'auto sostitutiva e il rimborso delle spese di albergo in caso di fermo superiore alle 24 ore, il recupero della vettura riparata e molti altri vantaggi. L'estate sta arrivando e con la Check-Up Alfa Romeo Card partirete tranquilli per vostre.

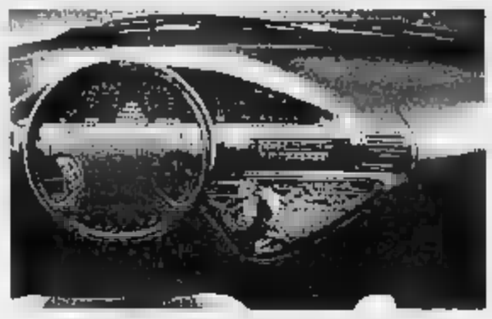
Alfa Romeo

Strategie di successo: la Fiat dedica molta attenzione ai modelli di nicchia

Ulysse, il piacere di viaggiare

Il nuovo monovolume in vendita a giugno





Ecco il posto di guida dell'Ulysse: si nota la corta leva del cambio situata vicino al volante, a portata di mano del pilota

DUE MOTORI,

L'Ulysse è un moderno monovolume a trazione anteriore. **Motorizzazioni.** Disponibili due propulsori a 4 cilindri a benzina di 1998 cc, uno aspirato e l'altro sovralimentato. Il 2.0 i.e. (121 Cv, velocità 177 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 13"1, consumo 7,2 litri per 100 km a 90 km/h) è dotato di gestione elettronica integrata Marelli; il 2.0 i.e. Turbo (147 Cv, 195 km/h, 10"1, 7,6 litri per 100 km a 90 km/h) ha impianto elettronico Bosch 3.2. **Cambio.** A 5 rapporti con leva collocata sulla plancia. **Sospensioni.** L'anteriore del tipo McPherson con barra stabilizzatrice; la posteriore a bracci oscillanti longitudinali con ponte torcente e barra. **Freni.** A disco davanti e tamburi dietro sul 2.0 i.e.; a dischi (più Abs) sul turbo. **Dimensioni e peso.** Lunghezza mm 4454, larghezza 1834, altezza 1714, passo 2824, carreggiate 1534/1540; peso in ordine di marcia kg 1585 (2.0 i.e.) e 1650 (2.0 i.e. Turbo). Capacità serbatoio litri 80. **Allestimenti.** Tre livelli: S (5 posti, a richiesta 7 o 8), EL (7 posti) e HL (8 posti). Di serie idroguida, volante e piantone di guida collassabile, cinture di sicurezza con pretensionatore, sistema di prevenzione antincendio Fps, condizionatore (optional per l'Ulysse S), vetri atermici, chiusura centralizzata delle porte e alzacristalli elettrici anteriori. Dieci i colori, il pastello e 7 metallizzati.

Impegno ad ampio raggio

Adesso Torino guarda al futuro in un'ottica sempre più europea

MONTECATINI. Prima la Punto, poi nel novembre '93 il Coupé, a gennaio il nuovo Ducato, in aprile le Punto Cabrio, 90 e Selecta, ed ora l'Ulysse, il primo monovolume Fiat che reinterpreta, in chiave moderna, la versatilità della Multipla. Così Alessandro Barberis, direttore centrale di Fiat Auto e presidente della Sevel Nord, la società che possiede lo stabilimento dove Ulysse viene costruito, ha sottolineato il grande, continuo impegno del Gruppo nel presentare modelli e nel proporre sempre offerte alla clientela, anche nelle nicchie di

Ulysse, presentato a Montecatini alla stampa internazionale, sarà commercializzato dal 25 giugno, in week-end sporte aperte di tutti i concessionari Fiat italiani, a prezzi decisamente concorrenziali. Nelle quattro versioni, costa, rispettivamente, 37, 40, 44 e 47 milioni, chiavi in mano.

Fa notare l'ing. Barberis come esso rappresenti «la vera alternativa all'automobile di classe elevata, attraverso cui sono raggiunti i più elevati standard di flessibilità, di funzionalità, di utilizzo e di qualità». Come il Coupé e la Punto Cabrio - prosegue - rappresenta un esempio del nuovo modo di europeo della Fiat e contribuisce a far quadrare i conti del '94 e a ridare slancio a un marchio che sta ritornando prepotentemente alla ribalta su tutti i mercati.

I nuovi modelli e la politica industriale della Casa torinese stanno andando, infatti, molto bene. A fine maggio gli ordini della rete per la Punto hanno superato quota 400 mila con un andamento superiore alle previsioni; a Melfi, uno degli stabilimenti in cui la prodotta, solo due anni fa c'era un grande prato e adesso funziona la più moderna fabbrica automobilistica d'Europa; la cadenza produttiva del Coupé alla Pininfarina salendo da 100 a 120 unità al giorno, 25.000 nei dodici mesi, contro le 20.000 previste. E adesso l'Ulysse, frutto della collaborazione tra Fiat Auto e Psa (Peugeot-Citroën).

Si tratta di un veicolo - spiega - «che proietta il nostro marchio in un settore di mercato che finora appannaggio di una sola vettura europea, la Renault Espace». Il mercato del segmento L, cui l'Ulysse appartiene, è in costante in Europa. Nel 1993, contro flessione delle vendite 15%, le consegne monovolumi sono cresciute del 17,5% a 141.000 unità con previsioni 350.000 nel 1997. In Italia, dove l'obiettivo di vendita dell'Ulysse è, per quest'anno, di 5000 unità, la propensione alla crescita si manifesta con ancora maggiore evidenza e nei primi 4 mesi sono stati immatricolati 5533 veicoli, contro 12.200 nel '93.

Ulysse, il cui nome interpreta bene quella voglia di viaggi che questo tipo di vettura evoca, si presenta uno stile equilibrato e pulito, ben proporzionato, con grandi vetrate, doppio apribile, due porte convenzionali e due scorrevoli e grande portellone posteriore. «Un involucro lineare ed elegante, senza spigoli vivi, disegnato a protezione un interno ampio e voluminoso che risponde a precisi criteri di modularità e che può accogliere da 5 a 8 persone».

La vettura, a trazione motore, è in linea i più avanzati standard sicurezza: dalla scocca rigida a deformabilità controllata al volante piantone collassabile, alle cinture pretensionatore, il sistema antincendio. A richiesta airbag per il guidatore. Il condizionatore è optional ABS per la versione base, nelle altre è di serie.

E' disponibile due motorizzazioni litri a 4 cilindri, una aspirata, l'altra turbo e tre livelli di allestimento (S, EL e HL) per un totale di quattro versioni. Il cambio a cinque rapporti (indovinatissima la leva collocata sulla plancia), le sospensioni sono a ruote indipendenti, il sistema frenante è generosamente dimensionato, con i dischi anteriori ventilati con possibilità di un impianto Abs 4 sensori, di per la versione HL.

«Per le sue numerose specificità - ha concluso Barberis - riteniamo che l'Ulysse sia destinato a suscitare consensi anche in clienti ancora poco propensi all'acquisto un monovolume». Oltre ai tradizionali, ha indicato come possibili, acquirenti la giovane signora, la giovane coppia, addirittura i single che ricercano, oltre allo spazio, le valenze proprie di una vettura di lusso. E nell'Ulysse queste cose si trovano tutte.

Renzo Villare

In alto, a sinistra, il monovolume Fiat Ulysse e, nel disegno, le diverse configurazioni dell'abitacolo; nella foto, una panoramica dell'interno con le poltroncine

Agile come una berlina

E dentro è un'auto «trasformista»

In Fiat hanno dubbi: l'Ulysse, il volume nato collaborazione con Gruppo Psa (Citroën e Peugeot), offre «una dimensione nuova del vivere l'automobile, intesa piacere viaggio nel suo significato più ampio ed affascinante di scoperta di orizzonti». E la vocazione più evidente quella essere un monovolume a livello di grande berlina alto segmento. Con tutto ciò che questa classificazione comporta: cominciare facilità di comunicazione a bordo per finire confort ed all'abitabilità, senza trascurare prestazioni sicurezza.

Comunque lo voglia definire, il monovolume rimane veicolo nato nell'ottica del «tutti insieme tanto spazio intorno». L'Ulysse questo concetto e, in un certo senso, lo sviluppa. Così, in un'auto addirittura più corta (8 cm) Croma, troviamo da 5 a 8 posti, ampio spazio per i bagagli modularità interna da record.

Al riguardo, vediamo Ulysse interpreti il concetto vivibilità a bordo. Nella a cinque posti i sedili sono disposti due file: la prima riservata a pilota e un passeggero; la seconda a tre passeggeri. Tre file da due posti per la versione a sei; due-tre-due in quella a sette; due-tre-tre, infine, in quella a . La configurazione a posti è offerta in due varianti: una consente di creare una zona letto abbattendo gli schienali dei sedili anteriori e del primo divano posteriore; l'altra, con conda fila di sedili rivolti in senso opposto quello marcia, offre una zona salotto. La configurazione a posti è dotata di un divanetto per tre persone in terza fila che essere asportato o ribaltato in avanti o trasformato in un lettino per bimbi.

Ma non è finita. Sulle quattro versioni dell'Ulysse bastano poche (e semplici) manovre per estrarre o più sedili della seconda e della terza fila, secondo le esigenze di trasporto persone cose, fino a ottenere un unico vano di oppure spostare lateralmente e longitudinalmente le poltroncine della seconda-terza fila utilizzando gli attacchi sul pavimento; oppure, ancora, ottenere un piano d'appoggio abbattendo lo schienale di uno o più sedili della fila n. 2.

ciò non bastasse per dimostrare l'attenzione dimostrata verso i passeggeri e quindi nel rispetto più assoluto della «vivibilità a bordo», un'altra serie chicche dell'Ulysse: aprendo il inferiore della plancia un portabicchieri; ribaltando lo schienale del sedile intermedio della seconda fila si ottiene un piccolo tavolo con portabicchieri; le porte laterali scorrevoli (il monovolume Fiat, naturalmente quelli che fanno parte progetto e che ranno con i marchi Lancia, Peugeot Citroën, l'unico veicolo del genere ad adottare questo sistema, comodissimo nei parcheggi) sono dotate di tasche portaoggetti; in corrispondenza della seconda fila di sedili un gancio appendiabiti a scomparsa comandato un pulsante su entrambi i lati.

Fatto per vivere a bordo, senza peraltro rinunciare alla vocazione di un'automobile, cioè la strada. Quindi, con prestazioni brillanti. I motori sono benzina (ma in autunno arriverà un Diesel sovralimentato): due litri, uno aspirato da 121 Cv, l'altro turbo da 147. Velocità, rispettivamente, 177 e 195 km/h. Consumi, a 90 km/h, 7,2 e 7,6 litri/100 km. Non sono previsti sistemi integrale.

Come va? Il comportamento quello di una berlina di gran classe. Con una differenza: dal posto di guida, a filo anteriore del monovolume, domina la strada. Ottima l'idea di inserire una finestrella vetrata a fianco dei due montanti del parabrezza: un aiuto in più nelle di parcheggio in certe condizioni di viabilità (strettoie). Piacevole, infine, ritrovare la versione moderna del vecchio cambio volante. Sull'Ulysse la leva è montata sulla consolle, a una spanna dalla mano destra del guidatore. Centrati i due scopi (liberare il tunnel dal comando e ottenere la massima ergonometria).

Eugenio Ferreris

SICUREZZA

Il cuscino, finora usato sui posti anteriori, vale anche per gli urti laterali

E in vettura airbag a pioggia

Ora la Bmw li vuole installare sulle portiere

Da curiosità (anche contestata) fino a pochi anni fa, ora è diventato un'esigenza e, se non si trattasse di una cosa per la sicurezza, si potrebbe dire una moda: parliamo dell'airbag, quel pallone di tela che in caso di urto si gonfia automaticamente e protegge guidatore e passeggero, a patto che abbiano allacciato le cinture.

Gli airbag per i due posti anteriori stanno arrivando sulle auto medie e compatte e presto disponibili su tutti i modelli. Ma il lavoro dei tecnici finisce qui: alcune Case, tra cui Mercedes, Volvo e ora Bmw, annunciano di studiare l'applicazione di «cuscini» laterali (nelle porte), in grado di salvaguardare gli occupanti anche dagli impatti laterali.

Si tratta di dispositivo che comporta maggiori difficoltà, perché i tempi di funzionamento debbono minori (circa metà rispetto a quanto richiesto per gli airbag frontali). Infatti, a differenza di questi ultimi che frenano busto nel moto in avanti, quelli laterali debbono allontanarlo dall'oggetto che sta colpendo vettura, sia altro veicolo o un palo o un albero.

I tecnici della Bmw studiando un doppio airbag laterale per ciascuno dei posti. Uno alloggiato nella porta, con capacità di 17 litri, e un secondo sistemato sopra vetri struttura del padiglione. Questo nuovo dispositivo si chiama Its (dall'inglese «inflatable tubular structure»). Quando attivato, si gonfia fino a quattro volte volume iniziale disponendosi diagonalmente lungo la cornice cristallo. In tal modo protegge la testa, impedendo che urti la struttura della vettura, indipendentemente dal fatto che ci sia o no

L'Its funziona insieme con l'airbag laterale l'effetto combinato appare anche migliore semplice somma degli effetti di ciascuno due presi separatamente. Ciò è importante, perché il 21% degli incidenti coinvolge fiancate delle auto (il 35% se si considerano i casi mortali).

Naturalmente, tutto dipende dall'efficacia del sistema di sensori centralina di comando. Sono di tipo per un funzionamento velocissimo in relazione all'accelerazione laterale della vettura.

A questo proposito è te notare che tutto il concetto degli airbag è in evoluzione: ad la stessa Bmw ha applicato alle Serie 7 un dispositivo che riconosce se il sedile passeggero occupato meno, evitando di entrare in se non c'è .

Un ulteriore perfezionamento è dato da sensore differenziale che valuta l'intensità dell'impatto e, fino a un certo livello, fa funzionare solo i pretensionatori delle cinture. Gli airbag vengono attivati solo in caso di superamento di una determinata soglia di pericolo.

Gianni Rogliatti

SPORT

Test con la comoda Guzzi Quota 1000 enduro

In sella a quel bestione ci si sente tutti giganti

La Guzzi Quota 1000 è enduro 70 Cv: una moto docile e ricca di comfort che costa 14 milioni e mila lire, chiavi in mano

MILANO. La Moto Guzzi è stata messa sotto osservazione dalla Finprogetti, la finanziaria milanese che fa capo oggi a una quarantina di imprenditori lombardi, emiliani e veneti. Nuovo amministratore delegato della gloriosa Mandello del Lario è il dottor Arnolfo Sacchi che ha il compito di risanare l'azienda e di incrementarne la produzione che attualmente di veicoli all'anno. I dipendenti, che erano 1100, sono oggi 320.

Abbiamo potuto provarne esemplare a nostra disposizione concessionario torinese Vittorio Dolza. Appariscente per le forme e la livrea rosso fuoco, la Guzzi Quota 1000 intimorisce per l'altezza della sella: 89 centimetri. Dopo i primi tentativi maldestri si raggiunge una buona dimestichezza e rimane l'impressione positiva della facilità di guida sia su asfalto che su terra.

«Entro agosto - dice il dirigente - presenterò il piano rilancio che prevede anche un incremento della produzione per far fronte alle richieste sempre più pressanti soprattutto dal mercato estero. Il mio compito è facilitato dalla disponibilità del sindacato alle nuove iniziative. In ottobre, novembre, si procederà riassetto finanziario. Le soluzioni allo studio sono molte: ricapitalizzazione da parte dei vecchi soci, aumento di capitale ingresso di nuovi soci (una cordata di industriali) cessione ad un gruppo del settore».

Nel frattempo si sceglieranno i modelli che continueranno ad prodotti. Tra questi la Quota 1000, monumentale enduro entrata in produzione nello scorso ma ancora poco conosciuta sul nostro mercato perché dei mille esemplari prodotti solo 220 sono stati immatricolati in Italia.

Unico inconveniente cupolino che non deve essere stato oggetto di studi accurati, perché manda sul viso un fastidioso vortice d'aria ed è, probabilmente, responsabile del moto oscillatorio che si impossessa del manubrio quando si superano i 180 chilometri l'ora. Questo inconveniente è, però, il minore, visti i limiti di velocità imposti dal Codice e la clientela pacifica alla quale si rivolge la Quota.

Il motore, alimentato da un sistema a iniezione, eroga la potenza (70 Cv) una grande dolcezza e contribuisce notevolmente al di fiducia comunicato dal «bestione». La trasmissione albero, anche non è al livello di quelle giapponesi, è pur sempre migliore delle europee, cambio composto. Telaio, freni e sospensioni sempre all'altezza della situazione nonostante le mole.

A dispetto delle apparenze che fanno credere di trovarsi di fronte un mezzo più scenografico che di sostanza, questa grossa rivela doti fuoristradistiche notevoli: un mezzo da grandi raid.

Il prezzo, quattordici milioni e seicentomila lire chiavi in mano, è concorrenziale rispetto ai modelli stranieri.

Cosimo Mancini

La Casa milanese prepara il rilancio nei mercati europei

Alfa, sotto con le novità

Ai primi di settembre debutta la 145
Quindi, la 146, lo spider e il coupé

La nuova Alfa Romeo disporrà di quattro motorizzazioni, di cui tre a benzina

MILANO. «Il '94 e il '95 saranno importanti per l'Alfa Romeo: Ci stiamo impegnando con vigore per valorizzare questo grande marchio e le prime reazioni sono positive. Ad esempio, nei giorni scorsi a Barcellona abbiamo fatto vedere ai concessionari la nuova 145. E' piaciuta moltissimo: Sono tornati in Italia pieni di entusiasmo».

Anche alla presentazione del monovolume Ulysse, l'altra settimana, Paolo Cantarella non ha dimenticato l'Alfa. Un breve accenno, ma significativo. I programmi per il '94 prevedono il lancio della 145 ai primi di settembre in tutta Europa, cui seguirà a fine anno la versione a 5 porte (per ora indicata con la sigla 146), che sarà posta in commercio in gennaio. Nel successivo febbraio saliranno alla ribalta due modelli chiamati a rinverdire, in chiave moderna, la tradizione sportiva del Biscione, spider e un coupé disegnati dalla Pininfarina.

Altro che un'Alfa Romeo cenerentola, lasciata in ombra nei piani del Gruppo Fiat. Naturalmente, l'attenzione è incentra sulla 145, ormai vicina all'uscita sul mercato. Una vettura di notevole personalità, che si è potuto vedere anche al Salone di Torino. «Sarà un'auto con una sportività moderna» giurano in Alfa. Che vuol dire? Semplice: un'auto brillante, dinamica e di elevate prestazioni, ma non aggressiva. Più per chi ama la vita sportiva e il tempo libero che il correre per il correre.

«La 145 - ribadiscono ad Arese - sarà una vera Alfa: motori boxer, che sono una nostra esclusività, una struttura rigida e sicura, un comportamento studiato per esaltare il piacere della guida. Abbiamo voluto una macchina che offrisse una grande aderenza e una tenuta di strada eccezionale».

La 145, una carrozzeria a tre porte, sarà disponibile con tre motori a benzina, 1300 e 1600 e 1700 (con testata a 16 valvole) e potenze da 90 a Cv, sistemati in posizione longitudinale, cambio in linea. Inoltre, un 1900 Turbodiesel trasversale di Cv. Velocità da 180 km/h in su.

Tanto spazio a bordo e, soprattutto, una incredibile dotazione di accessori. Oltre a quelli tradizionali, una linea di oggetti studiati per facilitare il trasporto di persone, cose e animali. Strutture specifiche per ospitare oggetti piccoli e ingombranti, attrezzi sportivi, come sci, biciclette, surf e via discorrendo... Una vettura che gli esperti di mercato inquadrano nel segmento C (modelli di tipo medio) ma che in realtà non ha concorrenti specifici e che potrà porsi come alternativa per un pubblico molto vario. «Dovrebbe far moda» si augurano in Alfa.

In un certo senso la 145 si pone come un'auto da «conquista» più che come erede della 33. E' questo un ruolo che dovrebbe toccare alla 146, una vettura che nasce sulla stessa base e con motorizzazioni analoghe (ma dovrebbe esserci pure un Twin Spark due litri). Però, propone una carrozzeria più classica, a due volumi e mezzo, ed è destinata a un uso famigliare.

All'Alfa pensano di produrre su base annua circa 90-110 mila fra 145 e 146 (dipenderà dalla situazione di mercato), di cui il 60 per cento 146 e il 40 per cento 145. Per fine '94 dovrebbero essere immesse in circolazione 20-25 mila 145. I prezzi di quest'ultima partiranno da milioni e 900 mila lire per salire sino a 26-27. Decisamente interessanti in un'auto così innovativa e ricca di contenuti.

Michele Fenu

HONDA

TECNOLOGIA

Tanti motori con il pepe

Potenza a gogo con il sistema Vtec

MONZA. Ricordate lo spauracchio del catalizzatore? Il primo gennaio '93, che segnò in Europa lo stop alla vendita di auto col glorioso carburatore per passare all'iniezione con annessa marmitta catalitica, venne presentato dai tradizionalisti come la fine delle vetture brillanti. Sull'altare dell'aria pulita, sarebbero stati immolati il piacere della guida e la sportività.

I fatti hanno smentito tale teoria e le auto di oggi, in regola con le normative sugli scarichi nocivi, non hanno perso la verve. Però l'esigenza di realizzare motori sempre più puliti e sobri ha indotto i costruttori a sviluppare una serie di soluzioni tecniche che, nonostante le inevitabili perdite dovute al catalizzatore, consentissero di sfruttare al meglio l'energia contenuta in ogni goccia di benzina. Ecco il turbo, il compressore volumetrico, le testate a 3-4-5 valvole per cilindro, la doppia accensione, i condotti di aspirazione a forma e lunghezza diverse, la distribuzione a fasatura variabile.

Quest'ultima soluzione ha origini assai remote. Già nel 1902 Louis Renault sperimentava un meccanismo nel quale una coppia di leve eccentriche, disposte tra le guide delle camme e lo stelo delle valvole, consentiva un limitato spostamento anteriore e posteriore, variando di fatto l'alzata delle valvole in funzione del regime di rotazione. Col passare degli anni, questa idea è stata ripresa e sviluppata soprattutto attraverso un brevetto della Fiat (camme coniche e albero a scorrimento assiale), un paio dell'Alfa Romeo (che ancora li utilizza nella produzione di serie) e uno della Porsche.

In tempi più recenti, la Honda ha sviluppato a fondo il sistema, ottimizzandolo con l'elettronica e portandolo ai più alti livelli nei propulsori di F. 1. Identificato dalla sigla Vtec (Variable valve timing and lift electronic control), tale soluzione - che oggi equipaggia circa un quarto delle vetture Honda vendute nel nostro Paese (ma, prendentemente, non le moto) - nobilita i motori a quattro cilindri, mono o bialbero, 1,6 litri (assicurando fino a 160 Cv, cioè 100 Cv/litro), 1,8 e 2,2 litri, oltre al 3 litri V6 della sportivissima NSX in alluminio. In pratica, la tecnologia Vtec caratterizza i modelli più prestazionali delle Civic (al top c'è la VTi tre porte da Cv, 215 km/h e 42,35 milioni) via sino alle lussuose Prelude di 2,2 litri e NSX (273 Cv, 270 km/h e 141 milioni).

Negli ultimi tempi la filosofia Vtec si è evoluta, valorizzando, insieme con le prestazioni e la verve, la dolcezza di funzionamento. Più recentemente, infine, è stata utilizzata per esaltare il rendimento energetico del motore, con interessanti riduzioni dei consumi. E' nato così il Vtec-E, dove la E sta per Economy. Merito della migliore turbolenza e della carburazione magra (e meno inquinante) consentite dalla fasatura variabile.

Schierata in passerella a Monza, la famiglia delle vetture Honda con motori a fasatura variabile (e gommature della Yokohama) ha dimostrato sul «campo» validità dinamica e grande piacevolezza di guida. Sul campo, cioè su un terreno impegnativo quale può essere la pista di un'autodromo per l'auto di grande serie.

Il tutto ha costo, naturalmente. A parte l'inevitabile incremento del prezzo, si nota una particolare sonorità agli alti regimi, quando le coppie di valvole vengono azionate contemporaneamente. Ma sembra proprio che questo particolare suono piaccia a chi compra un'Honda Vtec.

Giulio Mangano

Visita al centro stile Citroën di Parigi

Che bella macchina ma è solo in video

Oggi sofisticati metodi aiutano il lavoro dei designers dell'auto

PARIGI. Lo stile come parte integrante della qualità dell'auto? Oggi può essere, complice l'informatica con la sua acquisizione più recente, la videografica computerizzata in tre dimensioni. Una manciata di minuti, e dal figurino liberamente tracciato dallo stilista il video materializza una vettura perfetta nel suo realismo fotografico, con tanto di effetti luce e ambientazione. Qualche ora di elaborazione, ed ecco pronta l'animazione, per valutare linee e volumi, giochi di ombre e di riflessi, sotto ogni angolo visuale. E tutto può essere proiettato a grandezza naturale.

Siamo nella sezione Cao (progettazione assistita dal calcolatore) Immagini/Fattibilità del nuovissimo centro di creazione allestito da Citroën a Velizy. Nato alla fine degli Anni 60 e completamente rinnovato e ampliato negli Anni 80, Velizy è oggi parte integrante delle strutture di ricerca e sviluppo del Gruppo Psa e può contare su 2500 persone. Frutto di investimenti per 62 milioni di franchi, il centro di creazione occupa una superficie di 4700 mq e ha un'ottantina tra ingegneri e specialisti.

E' interamente dedicato al design dell'auto, in tutti i suoi aspetti. Oltre allo stile esterno e interno, ospita un atelier specializzato per lo studio di nuovi materiali (fibre, tessuti e plastiche) e dei colori destinati a personalizzare le future generazioni di veicoli. In questo reparto vengono anche condotte ricerche sulle possibilità di elaborazione dei materiali. Un settore è dedicato alle «serie speciali» di auto, dove tutti gli elementi di decorazione e i loghi di identificazione vengono ideati e definiti per la messa in produzione in un tempo di appena 15 settimane.

Fiore all'occhiello del centro di creazione di Velizy sono comunque le tecnologie impiegate dall'atelier Cao Immagini/Fattibilità e da quello di rilevamento tridimensionale, e la scenografica sala di presentazione allestita per la delibera finale dei modelli in scala 1:1. Analogamente a quanto realizzato nei settori della meccanica e del calcolo strutturale col disegno e il calcolo computerizzato (Cad/Cae), la sofisticata videografica rende possibile una analisi di fattibilità industriale dei progetti in corso ancor prima che vengano realizzati maquette in scala naturale o prototipi.

Se ne avvantaggiano così i tempi di sviluppo, anche la qualità del prodotto finale. La simulazione computerizzata porta un duplice vantaggio: da un lato, consente di verificare passo passo, direttamente in video di progetto, la validità di ciò che si sta realizzando; dall'altro, grazie ai tempi ridotti di verifica e alla possibilità di evitare gli elevati costi necessari per sviluppare fisicamente prototipi sperimentali, permette ai progettisti di valutare un maggior numero di soluzioni alternative.

Per la delibera finale dei modelli in scala 1:1, il Centro di Velizy è stato dotato di una sala di presentazione comprendente una sala circolare a copertura a cupola (9 metri di altezza e 22 di diametro). La conformazione consente un'illuminazione diffusa (per luce riflessa) uniforme e senza riflessi parassitari. Nella sala viene prodotto artificialmente un ambiente luminoso vicino alla luce del giorno, e possibilità di variare i parametri di percezione della luce: livello di luminosità e temperatura cromatica. Questo risultato è stato ottenuto installando 144 proiettori: metà con lampade al sodio, per l'illuminazione calda in tonalità giallo-arancio, metà con lampade a ioduri metallici, per quella fredda (bianco-azzurra).

Una volta deliberato, il modello passa all'atelier di tracciamento, dove una sofisticata macchina Alpha 3 - prodotta in Italia, dalla Dea di Torino - effettua a mezzo raggio laser il rilievo nelle tre dimensioni della maquette di stile, realizzando la base dimensionale sulla quale verranno tracciati i piani di forma per lo sviluppo dei prototipi e delle attrezzature di produzione.

Raffaele Sanguinetti

10 CONTROLLI A PREZZO CONTROLLATO. PER RIPARTIRE ASSICURATO.

UN CHECK-UP DELLA VOSTRA ALFA ROMEO A SOLE 25.000 LIRE. E RIPARTITE CON L'ESCLUSIVA ASSICURAZIONE EUROPA.

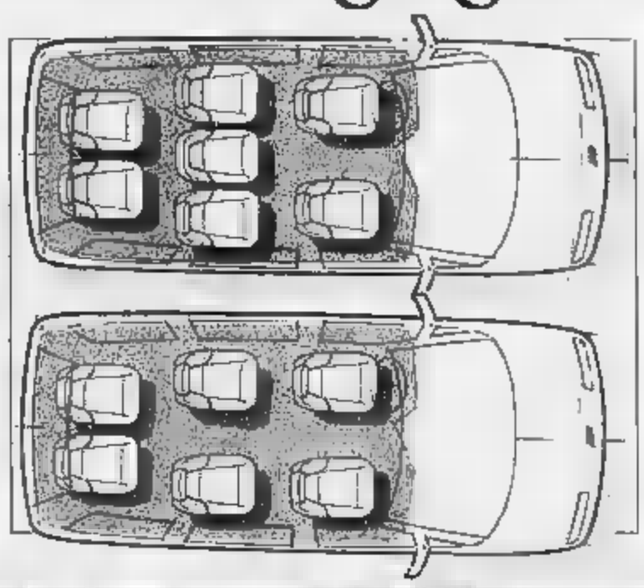
Sole 25.000 Lire per diciotto controlli. Ad un prezzo così vantaggioso potrete assicurarvi il check-up completo della vostra Alfa Romeo presso Concessionarie ed officine della Rete ufficiale di assistenza. E se la vostra auto supera il controllo, la serenità e la sicurezza sono garantite per tutta l'estate. Riceverete la Check-Up Alfa Romeo, una carta di servizi Europ Assistance valida 24 ore su 24 dal 1 Giugno al 30 Settembre che assicura un'assistenza completa in tutta Europa: traino gratuito della vettura, un'auto sostitutiva e il rimborso delle spese di albergo in caso di fermo superiore alle 24 ore, il recupero della vettura riparata e molti altri vantaggi. L'estate sta arrivando e con la Check-Up Alfa Romeo Card partirete tranquilli per le vostre vacanze.

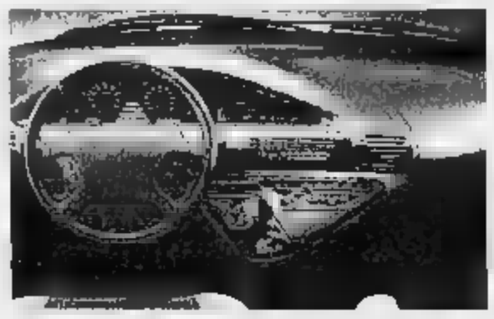
Alfa Romeo

Strategie di successo: la Fiat dedica molta attenzione ai modelli di nicchia

Ulysse, il piacere di viaggiare

Il nuovo monovolume in vendita a giugno





Ecco il posto di guida dell'Ulysse: si ■ corta leva del cambio situata vicino ■ volante, a portata ■ mano ■ pilota

DUE MOTORI, ■■■ ■■■■■■■■

L'Ulysse è un moderno monovolume a trazione anteriore. Motorizzazioni. Disponibili due propulsori a 4 cilindri ■ benzina di 1998 cc, uno aspirato e l'altro sovralimentato. Il 2.0 i.e. (121 Cv, velocità 177 km/h, accelerazione da 0 a ■■ in 13"1, ■■■■ 7,2 litri per 100 km a 90 km/h) è dotato ■ gestione elettronica integrata Marelli; ■ 2.0 i.e. Turbo (147 Cv, 195 km/h, 10"1, 7,6 litri ■■ 100 km a 90 km/h) ha impianto elettronico Bosch MP 3.2. **Cambio.** A 5 rapporti ■■ leva collocata sulla plancia. **Sospensioni.** L'anteriore ■■ tipo McPherson con barra stabilizzatrice; la posteriore a bracci oscillanti longitudinali con ponte torcente e barra. **Freni.** A disco davanti ■ tamburi dietro sul ■■ i.e.; a dischi (più Abs) sul turbo. **Dimensioni e peso.** Lunghezza ■■ 4454, larghezza 1834, altezza 1714, passo 2824, carreggiate 1534/1540; peso in ordine di marcia kg 1585 (2.0 i.e.) e 1650 (2.0 i.e. Turbo). Capacità serbatoio litri 80. **Allestimenti.** Tre livelli: S ■ posti, ■ richiesta 7 o 8), EL (7 posti) ■ HL (6 posti). Di serie idroguida, volante con piantone di guida collassabile, cinture ■ sicurez- ■■ con pretensionatore, sistema di prevenzione antincendio Fps, condizionatore (optional per l'Ulysse S), vetri atermici, chiusura centralizzata delle porte ■ alzacristalli elettrici anteriori. Dieci i colori, 3 pastello ■ 7 metallizzati.

Impegno ■■ ampio raggio

Adesso Torino guarda al futuro in un'ottica sempre più europea

MONTECATINI. Prima la Punto, poi nel novembre '93 ■ Coupé, a gennaio il ■■■ Ducato, in aprile le Punto Cabrio, 90 e Selecta, ed ora l'Ulysse, il primo monovolume Fiat che reinterpreta, in chiave moderna, la versatilità della 600 Multipla. Così Alessandro Barberis, direttore centrale ■ Fiat Auto e presiden- ■ della Sevel Nord, la ■■■ che possiede lo stabilimento do- ■■ Ulysse viene costruito, ha sottolineato «il grande, continuo impegno del Gruppo nel presentare modelli ■ nel proporre sempre nuove offerte alla clientela, anche nelle nicchie di mercato».

Ulysse, presentato a Montecatini alla stampa internazionale, sarà commercializzato ■■ 25 giugno, in occasione del week- ■■d «porte aperte» di tutti i concessionari Fiat italiani, a prezzi decisamente concorrenziali. Nelle quattro versioni, costa, rispettivamente, 37, 40, 44 e 47 milioni, chiavi in mano.

Fa notare l'Ing. Barberis come esso rappresenti «la vera alternativa all'automobile ■ classe elevata, attraverso cui sono stati raggiunti i più elevati standard di flessibilità, di funzionalità, di utilizzo e di qualità». Come il Coupé e la Punto Cabrio - prosegue - rappresenta un esempio del nuovo modo di pensare europeo della Fiat e contribuisce a far quadrare i conti del '94 e a ridare slancio a ■■ marchio che ■■ ritornando prepotentemente alla ribalta su tutti i mercati.

I nuovi modelli e la politica industriale della Casa ■■■■ stanno andando, infatti, molto bene. ■ fine maggio gli ordini della rete per la Punto avevano superato quota ■■■ mila ■■ un andamento superiore alle previsioni; a Melfi, uno degli stabilimenti in cui ■ vettura viene prodotta, solo due anni ■ c'era un grande prato e adesso funziona la più moderna fabbrica automobilistica d'Europa; la cadenza produttiva del Coupé alla Pininfarina ■■ salendo da ■■ ■ 120 unità al giorno, 25.000 nei dodici mesi, ■■■■ le ■■■■ previste. E adesso l'Ulysse, frut- ■■ della collaborazione ■■ Fiat Auto ■ Psa (Peugeot-Citroën).

■ ■■■a ■ ■■ veicolo - spiega Barberis - «che proietta il nostro marchio in un settore di mercato che finora era appannaggio di una solo vettura europea, la Renault Espace». Il mercato del segmento L, cui l'Ulysse appartiene, è in costante espansione in Europa. Nel 1993, ■■■■ una flessione delle vendite ■■ 15%, le consegne di monovolumi ■■■■ cresciute del 17,5% a 141.000 unità con previsioni tra 300 e 350.000 nel 1997. In Italia, dove l'obiettivo di vendita dell'Ulysse è, per quest'anno, di ■■■ unità, la propensione alla crescita si manifesta con ancora maggiore evidenza e nei primi 4 mesi sono stati immatricolati 5533 veicoli, contro 12.200 nel '93.

Ulysse, il ■■ nome interpreta bene quella voglia di viaggi che questo tipo ■ vettura evoca, si presenta con uno stile equilibra- ■■ ■ pulito, ben proporzionato, con grandi vetrate, doppio tetto apribile, due porte convenzionali e due scorrevoli ■ grande portellone posteriore. «Un involucro lineare ed elegante, ■■■■ spigoli vivi, disegnato a protezione di un interno ampio ■ voluminoso ■■■ risponde a precisi criteri di modularità e che può accogliere da ■ ■ ■ persone».

La vettura, a trazione anteriore, ■ in linea ■■■ i più ■■■■■ standard di sicurezza: dalla ■■■■■ rigida ■ deformabilità controllata al volante con piantone collassabile, alle cinture con pretensionatore, al sistema antincendio. A richiesta airbag per il guidatore. Il condizionatore è optional solo per la versione base, nelle altre è di serie.

E' disponibile con due motorizzazioni ■ litri a 4 cilindri, una aspirata, l'altra turbo e tre livelli ■ allestimento (S, EL ■ HL) per un totale di quattro versioni. ■ cambio è ■ cinque rapporti (indovinatissima la leva collocata sulla plancia), ■ sospensioni sono a ruote indipendenti, ■ sistema frenante è generosamente dimensionato, con i dischi anteriori ventilati ■ con possibilità di un impianto Abs a 4 sensori, di ■■■■ per la ■■■■■■ HL.

«Per le sue numerose specificità - ha concluso Barberis - riteniamo che l'Ulysse sia destinato a suscitare consensi anche in clienti ■■■■■ poco propensi all'acquisto di un monovolume». Oltre ■■ tradizionali, ha indicato come possibili, nuovi acquirenti la giovane signora, la giovane coppia, addirittura i single che ricarcano, oltre allo spazio, le valenze p■■■■ ■ ■■■ vettura di lusso. E nell'Ulysse queste cose si trovano tutte.

Renzo Villare

In alto, a sinistra, il monovolume Fiat Ulysse e, nel disegno, le diverse configurazioni dell'abitacolo; nella foto, una panoramica dell'interno con le poltroncine

Agile come una berlina

E dentro è un'auto «trasformista»

MONTECATINI. In Fiat non hanno dubbi: l'Ulysse, ■ monovolume nato dalla collaborazione con ■ Gruppo Psa (Citroën ■ Peugeot), offre «una dimensione nuova del vivere l'automobile, intesa come piacere del viaggio nel suo significato più ampio ed affascinante di scoperta di nuovi orizzonti». E la sua vocazione più evidente è quella di ■■■■ un monovolume a livello di una grande berlina di alto segmento. Con tutto ciò che questa classificazione comporta: a cominciare dalla facilità di comunicazione a bordo per finire al confort ed all'abitabilità, senza trascurare prestazioni ■ sicurezza.

Comunque ■ si voglia definire, ■ monovolume rimane un veicolo nato nell'ottica ■■ «tutti insieme ■■ tanto spazio intorno». L'Ulysse applica questo concetto e, in ■■ ■■■■ senso, lo sviluppa. Così, in un'auto addirittura più corta ■ cm) della Croma, troviamo ■■ 5 a ■ posti, ampio spazio per i bagagli e una modularità ■■■■ da record.

■■ riguardo, vediamo come Ulysse interpreti il concetto di vivibilità a bordo. Nella versione a cinque posti i sedili sono disposti su due file: la prima riservata a pilota ■ un passeggero; la seconda a tre passeggeri. Tre file da due posti per la versione a sei; due-tre-due in quella ■ sette; due-tre-tre, infine, in quella a otto. La configurazione a sette posti ■ offerta in due varianti: una consente di creare una zona letto abbattendo gli schienali ■■■ sedili anteriori ■ del primo diva- ■■ posteriore; l'altra, con la seconda fila ■■ sedili rivolti in senso opposto a quello di marcia, offre ■■■ zona salotto. La configurazione ■ otto posti ■ dotata di un divanetto per tre persone in terza fila che può essere aspor- ■■■ o ribaltato in avanti o trasformato in un lettino per bimbi.

Me non ■ finita. Sulle quattro versioni dell'Ulysse bastano poche (e semplici) ■■■■■ per estrarre uno o più sedili della seconda e della terza fila, secondo le esigenze di trasporto persone ■ cose, fino ■ ■■■■■ un unico ■■■ di carico; oppure spostare lateralmente o longitudinalmente le poltroncine della seconda- terza fila utilizzando gli attacchi sul pavimento; oppure, ancora, ■■■■ un piano d'appoggio abbattendo lo schienale di ■■■ o più sedili della fila n. ■.

Se ciò ancora non bastasse per dimostrare l'attenzione dimostrata verso i passeggeri e quindi nel rispetto più assoluto ■■■■ «vivibilità a bordo», ecco un'altra serie di chicche dell'Ulysse: aprendo ■ cassetto inferiore della plancia si trova un portabicchieri; ribaltando lo schienale ■■■ sedile intermedio della ■■■ conda fila si ottiene un piccolo tavolo ■■■ altri portabicchieri; le porte laterali scorrevoli (il monovolume Fiat, e naturalmente quelli che fanno parte dello stesso progetto e che usciranno con i marchi Lancia, Peugeot e Citroën. ■ l'unico veicolo del genere ad adottare questo sistema, comodissimo nei parcheggi) sono dotate di tasche portaoggetti; (■ corrispondenza della ■■■■■ fila di sedili un gancio appendiabiti a scomparsa ■■■■■dato da ■■ pulsante su entrambi i lati.

Fatto ■■■ vivere ■ bordo, ■■■■ za peraltro rinunciare alla vocazione stessa di un'automobile, cioè la strada. Quindi, con pre- ■■■azioni brillanti. I motori sono a benzina (ma in autunno arriverà un Diesel sovralimentato): due litri, uno aspirato da 121 Cv, l'altro turbo da 147. Velocità, rispettivamente, 177 ■ 195 km/h. Consumi, a 90 km/h, ■ 7,2 ■ 7,6 litri/100 km. Non sono previsti sistemi di trazione integrale.

Come va? Il comportamento è ■■■■ quello di ■■■ berlina ■ gran classe. Con una differenza: che dal posto di guida, ■■■■■ ■ filo anteriore del monovolume, si domina «veramente» la strada. Ottima l'idea ■■ inserire una finestrella vetrata a fianco dei ■■■ montanti del parabrezza: ■■■ aiuto in più nelle manovre di parcheggio e ■■ certe condizioni di visibilità (stretto). Piacevole, infine, ritrovare ■■ versione moderna del vecchio cambio al volante. Sull'Ulysse la leva ■ montata sulla consolle, a una spanna ■■■ mano destra ■■■ guidatore. Centrati i due scopi (liberare il tunnel dal comando e ottenere la massima ergonometria).

Eugenio Ferraris

SICUREZZA

Il cuscino, finora usato sui posti anteriori, vale anche per gli urti laterali

E in vettura airbag a pioggia

Ora la Bmw li vuole installare sulle portiere

Da curiosità (anche contestata) fino ■ pochi anni fa, ora è diventato un'esigenza e, ■■ non si trattasse di una ■■■ seria per la sicurezza, si potrebbe dire una moda: parliamo dell'airbag, quel pallone ■ tela che in caso di urto si gonfia automaticamente ■ protegge guidatore e passeggero, a patto che abbiano allacciato le cintura.

Gli airbag per i due posti anteriori stanno arrivando sulle ■■■ medie e compatte ■ presto ■■■■ disponibili su tutti i modelli. ■■■ il lavoro dei ■■■■■ non finisce qui: alcune Case, ■■■ cui ■■■■■s, Volvo ■ ora Bmw, annunciano di studiare l'applicazione di «cuscini laterali (nelle porte), in grado di salvaguardare gli occupanti anche ■■gli impatti laterali.

■ tratta di un dispositivo che comporta maggiori difficoltà, perché i tempi di funzionamento debbono essere minori (circa ■■■ rispetto a quanto richiesto per gli airbag frontali). Infatti, a differen- ■■ di questi ultimi che frenano il busto nel suo moto in avanti, quel- ■ laterali debbono allontanarlo dall'oggetto che sta colpendo ■ vettura, sia esso un altro veicolo o un palo o un albero.

I tecnici della Bmw stanno studiando ■■ doppio airbag laterale per ciascuno dei posti. Uno alleggiato nella porta, con capacità di 17 litri, e un secondo sistemato sopra ■ vetri nella struttura ■■■ padiglione. Questo nuovo dispositivo si chiama Ita (dall'inglese «Inflatable tubular structures»). Quando è attivato, si gonfia fino ■ quattro volte il ■■■ volume iniziale disponendosi diagonalmente lungo la cornice del cristallo. In tal modo protegge la testa, impedendo che urti contro la struttura della vettura, indipendentemente dal fatto che ci sia o no il vetro.

L'Ita funziona insieme con l'airbag laterale ■ l'effetto combinato appare anche migliore (■■ semplice somma degli effetti di ciascuno dei due presi separatamente. Ciò è importante, perché il 21% degli incidenti coinvolge le fiancate delle ■■■ (il 36% ■■ si considerano i casi mortali).

Naturalmente, tutto dipenda dall'efficacia del sistema di sensori e centralina ■ comando. Sono di ■■■■ tipo per un funzionamento velocissimo in relazione all'accelerazione laterale della vettura.

A questo proposito è interessante notare che tutto il concetto degli airbag ■ in continua evoluzione: ad esempio la stessa Bmw ha applicato alle nuove Serie 7 un dispositivo che riconosce se il sedile del passeggero è occupato o meno, evitando di entrare in azione se ■■■ c'è nessuno.

Un ulteriore perfezionamento è dato da ■■ sensore differenziale che valuta l'intensità dell'impatto e, fino a un certo livello, fa funzio- ■■■ solo i pretensionatori delle cinture. ■■ airbag vengono attivati solo in caso ■ superamento di una determinata soglia di pericolo.

Gianni Rogliatti

MOTO

Test con la comoda Guzzi Quota 1000 enduro

In sella a quel bestione ci si sente tutti giganti

La Guzzi Quota ■■■ è ■■■ enduro ■■■ 70 Cv: una moto docile e ricca di comfort ■■■ costa ■■ milioni e 600 ■■■ lire, chiavi in mano

MILANO. La Moto Guzzi è sta- ■ ■■■■ ■■■ osservazione dalla Finprogetti, la finanziaria milanese che fa capo ■■■ a una quarantina di imprenditori lombardi, emiliani ■ veneti. Nuovo amministratore delegato ■■■ gloriosa casa di Mandello del Lario è il dottor Arnolfo Sacchi che ha il compito di risanare l'azienda e di incrementarne la produzione che attualmente è di 4200 veicoli all'anno. I dipendenti, che era- ■■ 1100, sono oggi 320.

«Entro agosto - dice il dirigente - presenterò il piano di rilancio che prevede anche un incremento della produzione per far fronte alle richieste sempre più pressanti soprattutto dal mercato estero. Il mio compito è facilitato dalla disponibilità del sindacato alle nuove iniziative. In ottobre, novembre, si procederà al riassetto finanziario. Le soluzioni allo studio sono molte: ricapitalizzazione da parte dei vecchi soci, aumento di capitale con ingresso di nuovi soci (una cordata di industriali) o cessione ad un gruppo del settore».

Nel frattempo si sceglieranno i modelli che continueranno ad ■■■■ prodotti. Tra questi la Quota 1000, una monumentale enduro ■■■■ in produzione nello ■■■■ anno ma ancora poco conosciuta sul nostro mercato perché dei mille esemplari prodotti solo 220 ■■■ stati immatricolati in Italia.

Abbiamo potuto provarne ■■ esemplare ■■■■ a nostra disposizione dal concessionario torinese Vittorio Dolza. Appariscente p■■ le forme e la livrea ■■■ fuoco, la Guzzi Quota 1000 intimorisce per l'altezza della sella: ■■ centimetri. Dopo i primi tentativi maldestri si raggiunge una buona dimestichezza e rimane l'impressione positiva della facilità di guida sia ■■ asfalto che su terra.

Unico inconveniente il cupolino che ■■■ deve essere stato oggetto di studi accurati, perché manda sul viso un fastidioso vortice d'aria ed è, probabilmente, ■ responsabile del moto oscillatorio che si impossessa del manubrio quando si superano i 180 chilometri l'ora. Questo ■■■■■■■te ■, però, il minore, visti i limiti di velocità imposti dal Codice e la clientela pacifica alla quale si rivolge la Quota.

Il motore, alimentato ■■ un sistema a iniezione, eroga la potenza (70 Cv) con una grande dolcezza e contribuisce notevolmente al senso di fiducia comunicato dal «bestione». La trasmissione ad albero, anche se non è al livello di quelle giapponesi, è pur sempre la migliore delle europee, cambio compreso. Telaio, freni ■ sospensioni sono sempre all'altezza della situazione nonostante la mole.

A dispetto delle apparenze che fanno credere di ■■■■■ di fronte ad un mezzo più scenografico che di sostanza, questa grossa moto rivela doti fuoristradistiche notevoli: un mezzo da grandi raid.

Il prezzo, quattordici milioni ■ seicentomila lire chiavi in mano, è concorrenziale rispetto ■■ modelli stranieri.

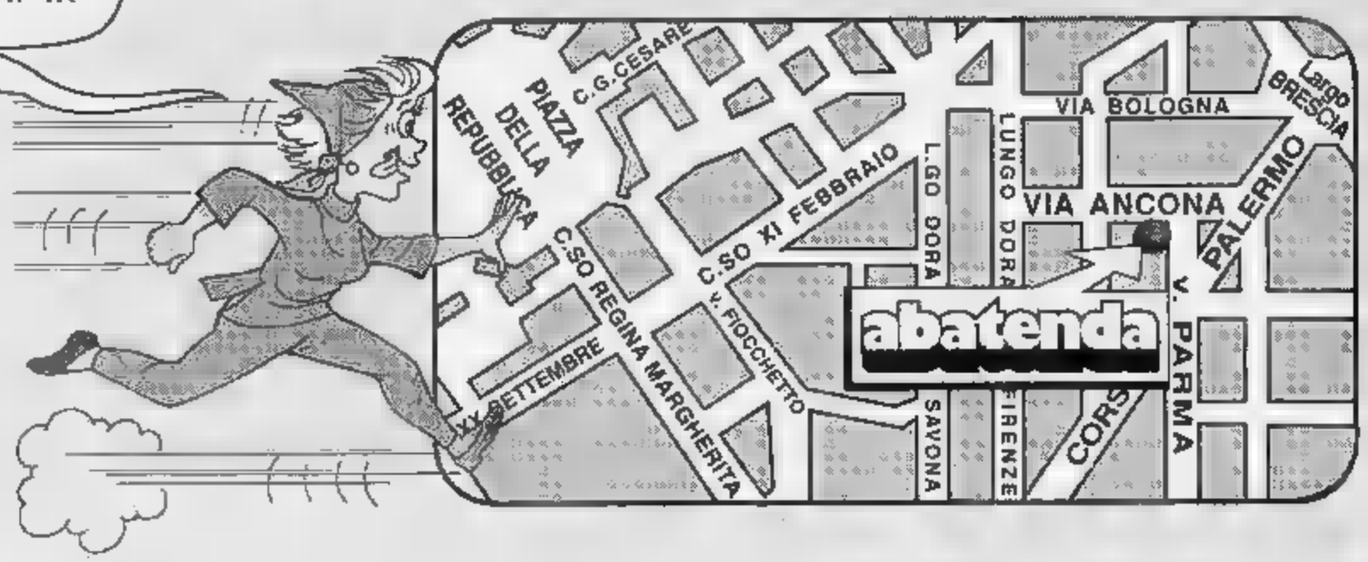
Cosimo Mancini

tende da sole abatenda

SOLO PROPOSTE STRAORDINARIE

TV7 abawind

L'unica TENDA DA SOLE anti-vento che in pochi minuti, con la pratica sostituzione del tessuto, si trasforma in VERANDA



DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

Brevetto di invenzione abatenda in EUROPA e U.S.A. Garantita 5 anni

È ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte

È PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi ■ avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

È BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura ■ razionale nei particolari

È PROTETTIVA: la soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

È DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile dalla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

ORARIO DI APERTURA:

lunedì-venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sabato: dalle 9 alle 12

TORINO - v. Ancona, 16/A ang. v. Parma, 22 - Tel. 011/ 247 63 52

SAN MAURO EXPO
27 MAGGIO 5 GIUGNO
Orario: Feriali 17/24 Sabato e Festivi 15/24

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 2 Giugno 1994 pg. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN MAURO EXPO
27 MAGGIO 5 GIUGNO
Orario: Feriali 17/24 Sabato e Festivi 15/24

Le vasche monumentali della città sono da anni lasciate nell'incuria

Fontane sporche e dimenticate

Non partono i restauri promessi dal Comune

Morte, sporche e stagnanti: la maggior parte delle fontane della città è in uno stato vergognoso. Nella vasca di quella del Fréjus, in piazza Statuto, fra spume luride, cartacce galleggianti e rifiuti si è sviluppato l'ambiente tipico delle acque paludose. C'è putridume sul fondo, persino qualche girino, ragni d'acqua e libellule, ghiotte prede dei colombi, acquattati sul bronzo del «Genio del progresso» che, nero di smog, sovrasta il monumento, mutilato nelle statue abbarbicate sulle sue rocce.

Sono una dozzina le fontane di Torino. Violentate dall'incuria e dai vandali, quasi tutte hanno bisogno di interventi, quanto meno di pulizia. Le uniche con acque limpide sono quelle all'interno del borgo Medievale del Valentino. Grazie allo zelo dei sorveglianti del Borgo o all'incentivo delle monete gettate dai turisti, vengono vuotate ogni giorno e risciacquate con cloro una volta la settimana.

Cure che sembrano ignote al resto delle fontane, in attesa che il Comune si decida a spendere almeno i 200 milioni che prima delle elezioni aveva individuato fra le pieghe del bilancio per i lavori più urgenti.

«I restauri - dicono agli Uffici tecnici del Comune - avrebbero dovuto incominciare subito dopo quelli dei principali monumenti», avviati dalla precedente giunta. «L'allora assessore ai lavori pubblici Sergio Deorsola aveva ipotizzato di incominciare con il recupero della fontana delle Quattro stagioni in piazza Solferino. Ma preferì attendere la definizione del piano parcheggi, che prevedeva lavori anche nella piazza».

Cambiata la giunta il nuovo assessore «allo sviluppo sostenibile» Vernetti ha preso invece a cuore il profondo degrado della fontana dei «Dodici mesi» al Valentino. L'architetto Pierluigi Farò sta curando i piani per il recupero e sono stati già smontati parte dei vecchi impianti di irrigazione. Ma per ora è tutto qui.

E' rimasto in sospeso anche il recupero della fontana in ferro battuto del «Candelabro», che fino al 1936 era all'angolo di via Venti Settembre con via Bertola. L'ex assessore all'arredo urbano Bepi Dondona l'aveva rintracciata nei magazzini comunali, proponendone il restauro almeno parziale.

Un Lions Club femminile si è offerto di restaurare la fontana ai piedi di via Maresca, la strada che porta ai Cappuccini, ora asciutta e sciupata

Vernetti vorrebbe installarla funzionante in piazza Maria Teresa. Ma i costi sono tali che i tecnici finora hanno sconsigliato l'impresa.

Fra proposte, intenzioni e incertezze tutto è fermo. In alcuni casi basterebbero semplice manutenzione e pulizia. E più attenzione alle offerte che giungono dai privati. La Soprintendenza ai Beni Architettonici ha potuto giovarsi dell'intervento della Fiat che, in occasione del lancio della Punto, ha fatto restaurare mesi fa la fontana delle Naiadi, all'inizio dei Giardini Reali. E' ancora stupenda, circondata di rose, con pesci rossi e ninfee galleggianti su un'acqua che potrebbe però, a parere di molti, essere mantenuta più pulita.

Qualcuno si è fatto avanti anche con il Comune. Un Lions Club femminile si è offerto di restaurare e mettere spese quella piacevole quanto poco nota fontana ai piedi di via Maresca, la salita che conduce ai Cappuccini.

E' composta da un'ampia vasca, ora asciutta e sciupata, sovrastata da un piedistallo in marmo rosato, sul quale svettano deliziosi putti Liberty in bronzo dello scultore Cesare Biscarra che simboleggiano «i quattro mesi» della bella stagione. Non ci vorrebbe molto per recuperarla, ma dicono che la pratica sia ferma in Co-

Maurizio Lupo

Svolta nelle indagini sul pensionato chierese trovato morto nel '92 a Cherasco

Con il Dna, a caccia dell'assassino

Il giudice: «Esame su moglie e figlio della vittima»

Svolta nell'inchiesta sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato di Chieri trovato cadavere il 22 maggio del '92, a 64 anni, nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. Il giudice per le indagini preliminari di Alba, Luciano Tarditi, ha disposto una perizia sul Dna della moglie e del figlio della vittima. Grazia Di Vittorio, 59 anni, e Domenico Sansonna, 27, abitanti a Chieri in via Resistenza 4, sono entrambi indagati di omicidio volontario.

Il magistrato intende accertare se i caratteri genetici dei congiunti della vittima coincidano con quelli individuati in ciuffi di capelli che vennero rinvenuti sotto il cadavere e nel bagagliaio dell'auto del pensionato. Se l'esito dovesse risultare positivo, l'accusa acquisirebbe un ulteriore grave indizio; un risultato negativo giocherebbe, invece, a favore della difesa.

E' un'inchiesta difficile per un «giallo» che appassiona tutta Chieri e spacca l'opinione pubblica in due, innocentisti e colpevolisti. Una storia piena di colpi di scena. La procura della Repubblica di Alba, che nel febbraio aveva inviato avvisi di garanzia alla moglie e al figlio della vittima, dopo quasi due anni di indagini, si pronunciò per l'archiviazione. L'opposizione del gip ha portato a una nuova serie di accertamenti, fra i quali rientra l'esame del Dna. Gli esiti forniti dalla moglie e dal figlio hanno fugato gli indizi a loro carico, ma neppure sono state assunte prove certe di responsabilità.

Grazia Di Vittorio 59 anni moglie di Giuseppe Sansonna morto nella campagna

Molti i punti oscuri, da chiarire. Nessun dubbio sull'omicidio: l'uomo fu trovato massacrato a bastonate, il cranio sfondato e il volto sfigurato (nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto). Rimane da accertare se sia stato ucciso sul posto o altrove, e portato a Cherasco nel tentativo di rendere più difficile la ricostruzione dei fatti. Ipotesi, quest'ultima, verso cui sembrano orientati i magistrati.

Grazia Di Vittorio e il figlio hanno detto di aver accompagnato il congiunto in auto alla stazione di Porta Nuova: avrebbe dovuto prendere il treno per Ostuni, in Puglia, paese di origine. Ma Giuseppe Sansonna non salì sul treno della notte per il Sud. Il cadavere fu scoperto il giorno dopo, nelle campagne di Cherasco, da un agricoltore del luogo mentre tornava dai campi sul trattore.

Nessuna traccia della sacca e del denaro (tre o quattro milioni) che secondo i familiari avrebbe avuto alla partenza, circostanza che in un primo momento aveva fatto pensare a un'aggressione per rapina. Ci sono incertezze sugli orari e suscita perplessità il fatto che l'uomo avesse deciso all'improvviso di andare in Puglia, da solo, senza avvertire i parenti che avrebbero dovuto accoglierlo e senza farne parola con conoscenti o amici. **[g. f.]**

Grugliasco, denuncia dei vigili

Sono 1400 gli addetti che lavorano commerciale e i clienti ogni mese sono 200 dell'agibilità non comporta timori per la sicurezza

Le Gru, sei mesi senza agibilità

A quasi sei mesi dall'inaugurazione, il 9 dicembre '93 alla presenza del futuro presidente del Consiglio, il Centro commerciale «Le Gru» di Grugliasco, il più grande del Piemonte, non ha ancora il «certificato di agibilità», prescritto dalla legge regionale. In conseguenza i locali sono stati fino a oggi occupati abusivamente» dai 1400 addetti che vi lavorano e dai clienti, circa un milione e duecentomila, che si sono avvicendati in questi primi sei mesi. Un abuso che si aggiunge alle irregolarità denunciate sugli oneri di urbanizzazione per cui la Regione ha chiesto la revoca della concessione edilizia.

Per questa violazione di legge, peraltro molto diffusa, è già partita dai vigili urbani di Grugliasco una denuncia alla Pretura, scritta dovuto ogni volta che un locale commerciale o un alloggio vengono occupati prima che sia rilasciato il permesso di agibilità o abitabilità. Ma è estremamente improbabile che si arrivi alla chiusura.

L'agibilità presuppone una verifica del rispetto delle concessioni, che viene fatta dagli uffici comunali dell'edilizia privata, un controllo di conformità alle norme per la salubrità dei locali, sulla base di una relazione dell'Usl competente per territorio, e del collaudo delle opere di urbanizzazione (strade, parcheggi, rete fognaria, ecc.).

Inoltre occorre anche il parere dei vigili del fuoco per quel che riguarda gli impianti antincendio, gli apparati elettrici, termici e di ventilazione.

L'Usl di Grugliasco ha già dato parere favorevole per quel che la riguarda e un sì è venuto anche dai vigili del fuoco: questi due elementi possono tranquillizzare i clienti e gli addetti che vi operano sulle sicurezza dei locali. Manca invece sia il parere di conformità edilizia, sia il collaudo delle opere di urbanizzazione, anche se il collaudatore, un professionista esterno, è già stato nominato da tempo dall'amministrazione.

La richiesta del certificato venne fatta in due fasi. La prima domanda risale al 6 dicembre '93, tre giorni prima dell'inaugurazione, la seconda al 24 febbraio '94, data che precedeva di poco l'apertura della seconda parte di vendita. L'istruttoria è in corso.

Che ci sia un ritardo degli uffici nessuno lo nega e la ragione è sotto gli occhi di tutti i cittadini di Grugliasco: per circa 600 pratiche edilizie all'anno, gli addetti al controllo di conformità delle concessioni sono quattro, tre tecnici e un'impiegata amministrativa. E l'arretrato, di conseguenza, è tanto. Anche un altro centro commerciale integrato aperto recentemente a Grugliasco - Le Serre - non ha certificato di agibilità per tutti i settori, tanto che dopo un'attesa di giorni, ha scelto la via dell'autocertificazione.

Ma nella complessa storia giudiziario-amministrativa del centro commerciale «Le Gru», a fronte di una lentezza per il certificato di agibilità, peraltro giustificata da fatti oggettivi, si riscontra un'incredibile rapidità delle procedure per stilare la convenzione tra la società costruttrice, il Galileo, e il Comune di Grugliasco.

Tra il 20 dicembre '88 e il 24 gennaio '89, una un'insolita tempestività (in piena crisi politica dell'amministrazione) Commissione edilizia, Ufficio edilità, Giunta, Usl e Vigili all'Edilizia privata riuscirono, con solleciti e delibere d'urgenza immediatamente esecutive, a confezionare la «Concessione 12», vero atto di nascita de «Le Gru». Due giorni dopo, il 26 gennaio, si dimetteva il sindaco Lorenzoni.

Gianni Blaio

Sono Pietro Camerlengo (sanità privata) e Vittorio Lodi (vetrerie)

Hanno dedicato la vita al lavoro

Due torinesi tra i cavalieri nominati da Scalfaro

Sono torinesi due dei 25 Cavalieri del lavoro che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha nominato ieri su proposta dei ministri dell'Industria e delle Risorse Agricole, Vito Gnutti e Adriana Poli Bortone: l'industriale vetrario Vittorio Lodi, anni, presidente del gruppo Finvetro (cui fanno capo sei aziende con sede a Torino, in Veneto e in Austria), e Pietro Camerlengo, 65 anni, leader della sanità privata in Piemonte.

Vittorio Lodi, sposato con due figli, guida gruppo fondato a fine Ottocento dallo zio, che aveva il suo stesso nome e venne nominato Cavaliere del lavoro nel 1920. «Era soprannominato "Bell'idea", appellativo con il quale ho ribattezzato la mia barca. Aveva cominciato a 15 anni, garzone in vetreria. Nel 1905 ha fondato la "Fratelli Lodi" in via Pisa: con una trentina di dipendenti inventò il "vetro neutro", una formula rivoluzionaria resistente agli alcalis».

Vittorio Lodi 60 anni è titolare della Finvetro. La prima azienda del gruppo fu fondata dal nonno nel

L'azienda è passata dallo zio al padre: oggi il gruppo ha mille dipendenti e un fatturato di 170 miliardi l'anno. La Finvetro è leader mondiale nella produzione di vetri per fari per auto: «Nel '93 - dice Vittorio Lodi, che è laureato in Scienze Politiche - abbiamo prodotto 40 milioni di pezzi, l'80 per cento dei quali esportati. Tra i nostri clienti Fiat, Bmw, Rolls Royce, Mercedes, Ferrari, Nissan, Ford, Toyota».

Pietro Camerlengo ha 65 anni, è sposato e padre di figli. E' amministratore unico di una serie di cliniche e case di cura (un migliaio di posti letto), tra le quali la Papa Giovanni XXIII di Pianezza. Del suo gruppo (13 aziende, 111 miliardi di fatturato e 1700 dipendenti) fanno parte anche società che operano in campo immobiliare. Originario di Avellino, abita da 43 anni a Torino. Perito industriale, ha iniziato la sua attività imprenditoriale con un'azienda di pulizie con 7 operai. Una delle sue aziende è specializzata nelle pulizie di ambienti tecnologici, dieci operano nel settore sanitario.

Il segreto di uomini di tale successo? «L'intraprendenza» dice Vittorio Lodi. «Bisogna avere una buona base culturale, conoscere le lingue e soprattutto essere buoni venditori». **[g. f.]**

Al provveditorato

La protesta si esprime con un concerto

Una protesta insolita quella che organizzano oggi gli allievi delle scuole medie sperimentali a indirizzo musicale: alle 13,30 si esibiranno in concerto di fronte al provveditorato in via Coazze. Questo concerto sostituirà il saggio pubblico annuale che gli insegnanti hanno deciso quest'anno di non fare a riprova del loro disagio.

I docenti sono una ventina distribuiti nelle due scuole di Torino (De Sanctis e Giovanni XXIII), una a Bussoleno e una a Ivrea (che va ad esaurimento). Gli studenti sono circa 250. La sperimentazione è cominciata nel '79, i professori sempre stati chiamati come supplenti annuali con stipendio pagato anche d'estate. A metà anno scolastico il ministero ha annunciato che considerati supplenti temporanei, cioè pagati soltanto per i mesi di lavoro. Hanno presentato ricorso al Tar.

Processo agli strozzini

Prestiti a usura per curare bimba talassemica

Prestavano soldi a interessi molto elevati a una madre che aveva bisogno di denaro per curare la figlia seriamente malata. Con questa accusa Gianfranco Cardone, 50 anni, e Lucio Castellan, 44 anni, hanno patteggiato in tribunale rispettivamente 10 mesi e mesi e 10 giorni di pena.

Cardone e Castellan erano imputati anche di tentata estorsione perché - secondo le indagini condotte dal pubblico ministero Bascheri - avrebbero esercitato sulla vittima pressioni insistenti per ottenere la proprietà di un terreno e varie somme di denaro, ben oltre i prestiti che le erano stati concessi.

Vittima della vicenda è Anna Cartisano, anni, mamma di una bambina che ora ha otto anni e che dall'89 ha bisogno di continue trasfusioni di sangue e altre cure, essendo talassemica.

Rivarolo in moda '94
Gran Gala'
ingresso gratuito
Venerdì 3 Giugno 1994 ore 21.00
C.so Indipendenza, 68
Villa Vallero - RIVAROLO
(In caso di maltempo la manifestazione sarà riavviata a Sabato 4 Giugno)
Adelina · Vian · Gallo · Il Cervello · Herbalife · Poniflex · classic

Operazione contro la criminalità: 61 ordini di cattura, centinaia di perquisizioni

Delitti di mafia, scoperti i killer

Blitz all'alba: 24 arresti

Sessantuno ordinanze di custodia cautelare diretta a 43 persone hanno portato all'arresto di pregiudicati (altri 15 hanno ricevuto notifiche in carcere), mentre quattro inquisiti sono riusciti a scappare. Contemporaneamente sono state eseguite centinaia perquisizioni, con decine di accertamenti fiscali. E' il bilancio di un blitz contro la criminalità organizzata portato a termine ieri all'alba a Torino e provincia. Fra i reati ipotizzati l'associazione a delinquere finalizzata al contrabbando, all'usura, al gioco d'azzardo, traffico di stupefacenti, all'estorsione ed all'omicidio.

E' la scoppola che Dia e Dda (insieme a carabinieri, polizia e guardia di Finanza) hanno sferrato ieri mattina alla n'drangheta, al termine di un'inchiesta lunga un anno, difficile, ricca di trabocchetti. Ad alzare il velo sulle attività criminali nel Torinese sono stati mezza dozzina di pentiti, che hanno offerto una collaborazione particolarmente precisa. E' toccato ai giudici Tamponi e Caputo vagliare centinaia di pagine di deposizioni, considerarne l'attendibilità, e poi studiare il piano d'attacco.

Sull'operazione c'è ancora un certo riserbo, che cadrà del tutto stamane, in occasione della conferenza stampa in procura. Per si sa che le rivelazioni dei pentiti e le indagini delle forze dell'ordine avrebbero permesso di fare luce su sei delitti, fra questi quelli di Saverio Saffiotti e Agatino Razzano, oltre che su una lunga serie di reati minori, in buona parte legati ad episodi estorsivi od a prestiti ad usura. Saffiotti e Razzano erano personaggi «chiave» nella mala torinese, furono giustiziati nel giugno del '92 (a due settimane uno dall'altro), entrambi fra i banchi di un mercato. Erano però due personaggi profondamente diversi: Saverio «Rino» Saffiotti, 40 anni, era un biscazziere nato. S'era gettato sul Totonero diventando famoso per le sue quote, sempre un poco più ricche di quelle della concorrenza: «Rischio perché posso rischiare», ripetere. L'hanno ucciso con 26 colpi di pistola, al mercato di piazza Benefica, probabilmente perché aveva rischiato troppo. Allora si pensò ad un debito non pagato, adesso si pensa di più ad uno sgarro, una condotta spregiudicata in territorio che la 'ndrangheta voleva tutto per sé, come potrebbe testimoniato anche dall'eliminazione di Nunzio Martone e Domenico Trunfio, anche loro ben introdotti nel mondo delle scommesse clandestine.

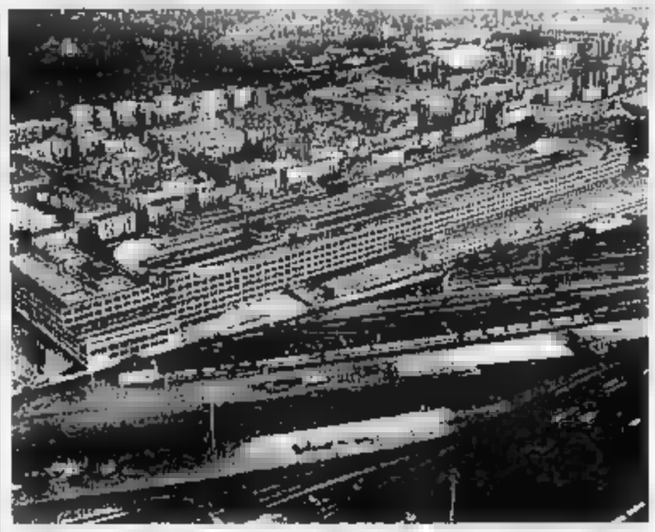
Catanese classico è invece Agatino «Tino» Razzano, 46 anni, amico e braccio destro di Mario Stramondo, condannato all'ergastolo nel maxi processo al clan. Secondo le dichiarazioni rese dal pentito Salvatore Parisi, fu proprio lui che nell'ottobre '84 attirò il carrozziere Giovanni Carnazza in una trappola mortale. A volta imputato nel maxi processo, Razzano era condannato a 16 anni di carcere, poi il procedimento era stato annullato. La sua eliminazione avrebbe una logica semplicemente nella strategia di eliminazione dei catanesi più in vista posta in essere dalla 'ndrangheta.

A scalare i vertici della malavita torinese e ad essere ora colpiti dall'operazione sono stati i gruppi calabresi che fanno capo a Mario Ursini, Domenico Belfiore e Luciano D'Agostino. Personaggi noti i primi due, una novità il secondo, peraltro arrestato nell'89 su ordine di custodia cautelare della procura di Locri. L'inchiesta ha inoltre permesso l'accertamento di reati mai denunciati, come alcune estorsioni (quattro-cinque terminate con pesanti minacce alle vittime, ad episodi di tentato omicidio) che erano mai denunciate. Per paura.

Angelo Conti

Da sinistra Saverio Saffiotti ucciso nella sua auto e Agatino Razzano giustiziato tra i banchi del mercato

Il dolore della figlia di Agatino Razzano accorsa sul luogo dell'omicidio



Una veduta del Lingotto, di una nuova operazione di recupero. Il presidente delle Fs Lorenzo Necci (sotto) ha illustrato l'investimento

Al Lingotto officina per l'alta velocità

Un'officina d'avanguardia per riparare i convogli ferroviari dell'ultima generazione (da quelli per il Pendolino ai futuri per l'alta velocità), un parcheggio sotterraneo con 4 mila posti auto, quattro ponti pedonali che consentiranno di attraversare la ferrovia nella zona di piazza Galmberti, giardini, alberi, un parco.

E' il nuovo look dell'area Lingotto che trasformerà la zona della vecchia stazione e dell'ex stabilimento di Nixxa - già recuperato a centro per mostre, fiere, congressi e per la ricerca - in un'oasi al servizio cittadino.

Non solo: nelle officine (sostituiranno quelle chiuse in corso Castelfidardo dove con '95 sarà ampliato il Politecnico) arriveranno 400 tecnici ad altissima specializzazione in grado di applicare sui treni tecnologie oggi te per la manutenzione degli aerei.

L'intervento sarà messo a punto con un accordo di programma tra Comune, Regione e Ferrovie entro novembre. E i cantieri - se durante l'iter burocratico non nasceranno intoppi - potranno essere aperti all'inizio del '95. I costi d'impresa (un investimento di oltre 500 miliardi) saranno sostenuti completamente dalle Ferrovie.

La trasformazione è stata illustrata ieri a Palazzo Civico dal presidente delle Ferrovie, Lorenzo Necci, dal progettista dell'intera operazione, Renzo Piano, dal responsabile delle Relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, dal sindaco Valentino Castellani affiancato dal vicesindaco Guido Brosio e dagli assessori Franco Corsico e Giovanni Ferrero. All'incontro ha partecipato anche il presidente della società Lingotto Beraudo di Pralormo.

«Abbiamo fatto punto sullo stato dell'arte», ha detto Necci, precisando che l'impianto per la manutenzione è il primo del genere in Italia. «Successivamente costruiremo altri due, quello di Torino sarà il meglio attrezzato perché in un futuro molto vicino la città diventerà la cerniera dell'Italia con l'Europa, ossia uno dei nodi fondamentali del sistema ferroviario impostato sull'alta velocità e sul collegamento con Lione.

Il sindaco Castellani ha sottolineato che l'accordo di programma consentirà di perdere mesi preziosi aspettando che la Regione approvi il piano regolatore. (Anche se spera che entro novembre il prg sia varato).

L'architetto Piano e l'assessore Corsico hanno illustrato il progetto che permetterà di collegare le due parti della città: ad Ovest e ad Est del Lingotto, zone oggi divise da un grande fascio di binari.

Oltre ai quattro ponti pedonali verrà realizzato un parco di 20 ettari lungo e largo metri. Sopra il tetto delle officine ferroviarie verranno «impiantati» giardini e, nel sottosuolo, come abbiamo detto, il parcheggio per 4 mila auto. Poi tanto verde dal quale spunterà appena la nuova stazione del Lingotto, più bella e più funzionale.

«E' incominciato il futuro», ha detto Castellani annunciando che il 10 giugno, con il presidente della Regione Brizio, sarà a Chambéry dove incontrerà il presidente della regione Rhône-Alpes e alcuni sindaci della Savoia: «Sottoscriveremo un documento comune per sollecitare i governi italiano e francese a decidere sulla costruzione dell'alta velocità tra Torino e Lione. Quando ci sarà potremo dire che la Mole avrà cambiato collocazione geografica: sarà ad un'ora da Lione e a sole tre ore da Parigi».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

CIRO BERGAMO UN INTOCCABILE PER LEGGE

Malato terminale di Aids non può restare in carcere: da gennaio 30 denunce e 5 arresti

E' fermato sei volte in 24 ore

Condannato a 8 mesi per furto e messo in libertà
«Ho pochi mesi di vita e non temo la morte»

Ciro Bergamo

QUANDO martedì all'alba i carabinieri l'hanno sorpreso a dormire a Orbassano su un'auto rubata, per un attimo hanno pensato di chiudere un occhio e andarsene. Ma la legge è legge, anche se il ladro è Ciro Bergamo, 28 anni, Rivalta. Così lo hanno fermato e portato in caserma.

Ciro Bergamo, nuovo lui. Il tossicodipendente col codino che la legge rende intoccabile perché malato terminale Aids, nelle ultime 24 ore è stato fermato sei volte e ieri è finito sotto processo: ha rubato due auto, una bicicletta, ha scippato un'anziana, e svuotato la cassa di un negozio. Reati che per tutti significano carcere, per lui valgono niente: «Ho l'Aids, è inutile che mi arrestiate» ripete.

E così è stato ieri. Per quel furto da 4 milioni nel negozio d'abbigliamento, i giudici lo hanno condannato per direttissima a 8 mesi, e stato subito in libertà: il virus gli impedisce di stare in carcere, i carabinieri allargano le braccia: «Con lui siamo impotenti. Lo arrestiamo, recuperiamo la refurtiva, nel giro di poche ore torna in strada a rubare» mormora il capitano Vittorioso. Tutti concordano: «Il carcere non aiuta chi è affetto da Aids». Ma qualcuno si interroga se questa legge, così come è formulata, sia giusta: «Non garantisce la tutela dei cittadini, in pratica è una licenza per commettere, impunemente, qualunque reato».

L'ultima bravata di Ciro sfiora davvero l'assurdo: «Dopo averlo sorpreso all'alba mentre dormiva sull'auto rubata - raccontano i militari - l'abbiamo bloccato due ore dopo su un'altra vettura rubata. A mezzogiorno è stato riconosciuto un ragazzino che stava denunciando il furto della bici. Alle 14 ce l'ha descritto una signora che era appena stata scippata in via Roma. E alle 16 ci è stato segnalato mentre forzava il finestrino di una Panda».

Tutti reati perseguibili con la sola denuncia a piede libero, non c'era infatti la flagranza. Poi, alle 19, Ciro si è fatto rinchiudere nel negozio Benetton di via Roma, dov'è stato catturato un'ora dopo: stava forzando la saracinesca per fuggire con i soldi della cassa.

Ciro: un incubo un dramma insieme, per lui per gli altri. «Gli restano pochi mesi di vita, a vuole starci» piange il padre Mario, 59 anni, che per stargli dietro si è anche licenziato dal lavoro. «Non lo vedevamo da 2 settimane: doveva dare all'Amedeo di Savoia, per una serie di . Ma in ospedale non si è presentato». Dall'inizio dell'anno, i militari l'hanno denunciato 30 volte e arrestato quasi un record. Scippi e furti gli servono per mangiare per comperarsi po' di droga e di morte. Ieri ha detto: «So di condannato, ho pochi mesi di vita. La morte non mi fa più paura».

Marco Accossato

CLAN CONDANNATO

23 anni al boss della coca

Hanno totalizzato 96 anni e undici mesi di reclusione i sei imputati processati dalla quinta sezione del tribunale per traffico di cocaina importata dalla Bolivia. La pena più alta, 23 anni e nove mesi carcere, è stata inflitta a Giuseppe Marco, detto Pippo Lenticchia, 39 anni, il boss dalla banda collegata ad un clan sorto sulle ceneri di quello dei catanesi. Antonino Tomaselli, 52 anni, legato a Nitto Santapaola, è stato condannato a 13 anni e 7 mesi; Giuseppe Patti, 45 anni, ex di fiducia di Ciccio Miano, a 13 anni e 10 mesi; Giuseppe Maugeri, anni, spalla di Patti, a 13 anni e 6 mesi; Antonio La Rossa a 11 anni e mesi; Gesualdo Messina a 11 anni e Orazio Di Marco, figlio del boss, a 10 anni e 10 mesi.

Specchio dei tempi

«Se il farmacista non è guaio acquistare un medicinale» «Come cambia quartiere quando cala il silenzio!» - «Se un angelo trova le chiavi dimenticate...» - «Aiutateci a migliorare la vivibilità!»

Un lettore ci scrive:
«Poiché sono in sovrappeso di almeno 15 kg il mio medico famiglia mi ha prescritto una dieta insieme ad un farmaco anoressizzante al fine di poterla seguire senza troppa fatica. Tale farmaco è venduto dietro presentazione di ricetta medica ripetibile (tabella IV legge n. 685 del 12 dicembre 1975). Martedì mi sono recato con ricetta presso farmacia Borgo Po: il titolare mi ha detto che non fidava a darmela, perché il timbro con il nominativo del medico non era ben leggibile e in maniera sprezzante mi ha suggerito di recarmi presso una farmacia vicina all'ambulatorio del medico nella speranza che il farmacista potesse riconoscere la sua calligrafia e vendermi il medicinale. Sfortunatamente presso le due farmacie più allo studio medico farmaco non disponibile e, stufo di vagare, mi sono fatto fare una nuova ricetta timbro leggibile non prima di aver atteso altre due ore in ambulatorio. Quindi mi sono recato nuovamente alla prima dove il titolare dopo aver letto e riletto la ricetta ha detto alla collaboratrice «per stavolta dagliela, poi non terremo più questo medicinale, così il problema è risolto» e poi rivolgendosi a me ha aggiunto: «La prossima volta non venga più qui e sappia che non lo terremo più». A quel punto sbottato dicendo che non mi va di essere trattato come un drogato, mi son fatto restituire la ricetta e sono andato un'altra farmacia dove con molta cortesia mi hanno venduto il medicinale. Nelle farmacie è esposto un cartello che dice: «Il farmacista che rifiuta un medicinale per il quale è richiesta la ricetta medica lo fa per il vostro bene, siateglielene grati». Ma questo medico va addirittura oltre e rifiuta di dare i medicinali anche con la ricetta!».

Emanuele Coardi

Una lettrice ci scrive:
«"S'oda a destra uno squillo di tromba". Proviene dalla Scuola di Musica di via Bidone: anche gli altri suoni, violino, pianoforte, provenienti di lì per tutto l'anno sono suoni disarticolati. Per forza, imparano! "A sinistra risponde...". La rassegna scambio dei dischi al Valentino. Andiamo a vedere, be al giugno chiudono. Torniamo a casa facendo giro lungo del parco. Il giardino cintato chiude alle 23, sono le 22; totalmente buio. Lo attraversiamo rapidamente e sbuchiamo al Castello Medievale. Sempre uguale, bello anche il Po, anche i portarifiuti sempre uguali a quelli quando piccoli, piccoli, piccoli. Montagne di spazzatura dappertutto. Risaliamo verso la Promotrice; gli alberi sono una gloria, il cielo ampio, la collina lì. sconsolata, vado a casa. Unico lato positivo del giro è che riesco a spostare la macchine sotto casa, l'avevo lasciata isolati e isolati più là. Già, stasera c'è gente Valentino, non c'è gente all'Università, nessuno alla scuola Musica, pochi anche alla Clinica Bidone, e forse non c'è neanche lo spettacolo al Colosseo. Ma quanto durerà?».

Alessandra Cavegliani

Un lettore ci scrive:
«Venerdì 27 maggio 1994 ore 13. Ansia, stress e fretta, per la paura di perdere il treno per Milano e così lascio sbadatamente le chiavi infilate nella portiera della mia Volvo, posteggiata in c.so Bolzano. Mi accorgo della tragica dimenticanza solo "all'ombra della Madonnina" e quando ritorno la sera, con ben poche speranze di ritrovare ancora la vettura, rimango incredulo, naturalmente sollevato, vedendola ancora al suo posto.

«Un "angelo" mi aveva salvato e mi aveva lasciato un messaggio: "Le chiavi che ha dimenticato nella serratura le ho nascoste dietro la ruota anteriore sinistra. Buon fine settimana"».

«Sarebbe bene ricordarsi più spesso che l'onestà non è ancora, fortunatamente, una "specie in via d'estinzione". Tangentopoli esclusa».

Pietro Giola

Il vicepresidente della 8ª Circoscrizione ci scrive:
«Con riferimento alla lettera di un gruppo cittadini sui problemi del degrado urbano, macchine abbandonate e scarsa pulizia via B. Galliari, invitiamo i cittadini a segnalare questi ed altri problemi all'8ª Circoscrizione ed alle Commissioni di lavoro ivi costituite. La nostra Circoscrizione da tempo si è attivata per contribuire alla soluzione di alcuni dei difficili problemi del quartiere di Borgo San Salvario, insieme con associazioni di residenti e di commercianti. Essenziale è il rapporto diretto con i cittadini, che sono tutti invitati a collaborare al recupero della vivibilità segnalando i problemi via Campana 28, tel. 650.22.47».

Emilio Soave

BOLLETTINO METEO

Giovedì 2 Giugno

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente poco nuvoloso, intensificazione della nuvolosità dal pomeriggio. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli variabili. Temperatura in lieve flessione

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	14,7
UMIDITA' (ore 14)	44 %

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	69,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI OGGI

TEMPERATURE

MASSIMA	26,2	MINIMA	13,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese (dal 1800)

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

ANNO FA

MASSIMA		MINIMA	16,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 5 minuti, cala domani alle ore 14 e 39 minuti

Ultimo quarto 1 giugno ore 5
Luna nuova 9 giugno ore 10
Primo quarto 16 giugno ore 22
Luna piena 23 giugno ore 13
Ultimo quarto 30 giugno ore 22

MERCURIO brilla quanto una stella di prima grandezza. 2,5 volte più della Polare.
VENERE: tramonta in direzione Nord-Ovest 2 ore e 30 minuti dopo il Sole
MARTE: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete
GIOVE: a 684 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento
SATURNO riconoscibile come una stella luminosa visibile prima dell'alba
URANO - NETTUNO Saturno vicino a Nettuno in quadratura col Sole, ovvero si vede a 90° di distanza angolare rispetto alla nostra stella

Ricerca sul voto di marzo: in Piemonte il video avrebbe favorito la Destra

Gli onorevoli del telecomando

Ecco come la tv ha condizionato gli elettori

Se qualcuno ha ancora dubbi sull'influenza che esercita la tv sugli elettori cancelli. Dati alla mano il professor Luca Ricolfi, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Torino, ha quantificato in circa 6 milioni (il 15 per cento dell'elettorato) il numero di voti spostati da uno schieramento all'altro dalle reti Fininvest e Rai. Senza l'impatto televisivo, le urne del 27 marzo avrebbero incoronato Centro ago della bilancia della politica italiana. Né il Polo delle libertà, né i Progressisti avrebbero infatti superato la soglia del 50 per cento dei seggi.

Anche la geografia politica del Piemonte sarebbe diversa. Esclusi gli eletti nelle liste proporzionali - non prese in considerazione dalla ricerca - la sinistra degli attuali 10 parlamentari ne avrebbe 16 e la destra 37 invece dei 43 realmente portati a Roma. Solo il Centro continuerebbe a registrare zero parlamentari.

Il duello fra Rai e Fininvest, la palma delle reti più influenti spetta a quelle del Biscione. Sono riuscito a spostare 4 milioni e di voti la coalizione che ha portato Silvio Berlusconi alla presidenza del Consiglio togliendoli in parti quasi uguali al centro e alla sinistra.

Rai, secondo la ricerca condotta su dati raccolti dal Cra (Consulenti ricercatori associati), sembra dare ragione ai suoi più feroci contestatori quando la definiscono «covo comunista». «E' vero - sorridono il professor Ricolfi e il collega Dario Romano -, secondo il nostro studio l'influenza della Rai è riuscita a strappare circa 2 milioni di potenziali elettori della destra e a convincerli quasi tutti, cioè i tre quarti, a votare a sinistra. Solo il rimanente quarto è confluito sul centro».

Tra gli oltre 4 milioni di voti «movimentati» dalle reti Fininvest e i della Rai, il saldo si chiude ampiamente a favore delle reti legate al presidente del Consiglio.

Il professor Ricolfi ha anche calcolato quanti seggi in più e in avrebbero avuto i diversi schieramenti alla Camera e al Senato senza l'influenza delle tv. La sinistra guadagnerebbe 49 seggi alla Camera e 25 al Senato, il centro 13 alla Camera e 6 al Senato, mentre la destra vedrebbe calare la propria rappresentanza a Montecitorio di onorevoli e di 33 senatori a Palazzo Madama.

«Tra il meccanismo del sistema maggioritario e l'influenza tv - spiega Ricolfi - il centro è lo schieramento più penalizzato in termini di seggi. La ricerca ha anche evidenziato che i travasi maggiori provocati dalla tv si registrati nel Meridione d'Italia».

Lo studio è stato possibile consultando 1500 famiglie (pari a 4500 persone delle quali 3500 sono elettori) ognuna dotata di personal computer collegato via modem al Cra (Consulenti ricercatori associati).

Nel maggio del '93, quando Forza Italia nemmeno esisteva e Berlusconi era «solo» presidente della Fininvest, è stata chiesta a tutti la preferenza di voto. Dal febbraio scorso la domanda è stata ripetuta ogni due settimane fino alla vigilia del voto vero e proprio. Domande che apparivano contemporaneamente al computer in attesa della risposta delle 1500 famiglie.

Di tutti i consultati, i ricercatori conoscono anche il grado di scolarità e la «predisposizione all'informazione». La tv ha così permesso di demolire un altro luogo Non è vero, cioè, che la tv influenza le persone più ingenue e più ignoranti. E' vero il contrario: più la scolarità è alta, più la tv e i mass-media in generale riescono a esercitare la loro influenza. «Significa - dicono Ricolfi e Dario Romano - che chi è più istruito approfondisce di più e dà maggior importanza ai contenuti dei programmi tv e di ciò che sta scritto sul giornale. Sugli altri la tv e i giornali servono al massimo per radicare convinzioni già esistenti».

Beppe

A giudizio per truffa

Cartomante promettiva anche lavoro

Una cartomante torinese è stata rinviata a giudizio per millantato credito e truffa ai danni di due giovani che si sono rivolte a lei per sapere se avevano prospettive di lavoro. La cartomante è Myra Alberti che gestive lo Studio Myra, centro specializzato in pranoterapia, massaggi curativi e lettura delle carte, in cui era stata coinvolta, nei mesi scorsi, Cinzia Tucci, all'epoca agente di polizia.

E proprio quando venne alla luce la vicenda di Cinzia Tucci (condannata, a gennaio, a due anni e per favoreggiamento della prostituzione) Myra Alberti veniva inquisito per truffa e millantato credito. Secondo l'accusa, due sorelle si sarebbero recate dalla cartomante per sapere se avevano speranza di trovare un'occupazione. Le carte - avrebbe pronosticato Alberti - non lasciavano intravedere buone prospettive. Ed è a questo punto che - secondo gli inquirenti - la cartomante si sarebbe offerta in cambio di un buon compenso per trovare un posto di lavoro.

Da tre anni due famiglie in lite per l'affidamento di un bambino di undici anni

Bimbo conteso, perizia sotto accusa

Indagata l'assistente sociale che diede torto ai genitori

Un ragazzino di 11 anni al centro di una guerra tra due famiglie, i genitori naturali e la coppia che l'ha chiesto in affidamento. «Sta bene con noi, gli vogliamo bene. Perché dovrebbe andare a vivere con quelli?» protestano il padre Domenico e la madre Lucia. «Quelli» sono Lauro Pollo e la moglie Luciana Garbello, titolari di una pellicceria, che ribattono: «E' stato per anni in casa nostra, è molto legato a noi. Il tribunale ce lo ha affidato, gli vogliamo molto bene».

Nella guerra è stata coinvolta anche un'assistente sociale, Roberta Muzzone, accusata di aver dichiarato il falso in relazione sulle condizioni di vita del bambino: «Non vivo bene con i genitori naturali, non è contento». Il tribunale decide per l'affidamento. Ma il papà e la mamma non si danno per vinti. Lucia scappa con il piccolo, non si fa trovare in casa. Il padre corre dall'avvocato e presenta ricorso alla Corte d'appello. I giudici minorili sospendono l'affidamento. Il bambino resta con la mamma, l'assistente sociale finisce indagata per falso e oggi sarà interrogata dal pm Enrica Gabetta.

Una storia ingarbugliata, che rischia di far soltanto male al bambino. Le due famiglie si erano conosciute anni fa, una gestiva una pizzeria, l'altra una pellicceria in zona Santa Rita. I Pollo erano clienti abituali del locale e il vedono spesso il bambino, che ha tre anni. Gli si affezionano, lo portano nei weekend in montagna e al mare, diventa una presenza abituale in casa loro. Per anni i rapporti tra i Pollo e i due genitori sono cordiali, il piccolo cresce bene. Poi il rapporto tra Domenico e Lucia entra in crisi, in frantumi anche l'amicizia con i Pollo. A farne le spese è il piccolo.

L'avvocato Claudio Salzano, che difende papà e mamma del bambino, racconta: «I miei clienti si sono accorti che i Pollo erano diventati ossessivi, il loro attaccamento al piccolo morboso. Hanno reagito ed è cominciata la guerra. I Pollo hanno chiesto l'affidamento e il tribunale l'ha concesso. Una decisione incredibile, che abbiamo subito impugnato. La Corte d'appello ha disposto anche una consulenza psicologica e le conclusioni danno ragione ai genitori naturali, il bimbo vive serenamente nella sua casa».

L'assistente sociale non riesce a capacitarsi di quanto le sta accadendo: «Ho fatto centinaia di relazioni ben più pesanti ma non mi era mai successo nulla di simile. Non conosco le due famiglie, è stato il tribunale a chiedermi un'indagine che ho svolto con la massima serenità. Ho fatto il mio lavoro, nulla più e ora mi trovo indagata davanti al magistrato. Nel decidere l'affidamento il tribunale non si è basato solo sulla mia relazione, ha sentito un giudice psicologo che era sulle mie stesse posizioni».

POLI IN PRESTITO

Ma uno su due rientra

Sono i bambini che attualmente vivono presso famiglie affidatarie a Torino. L'affidamento consente al minore di vivere per alcuni mesi o per qualche anno in una famiglia diversa dalla sua, in attesa che i genitori superino i loro problemi. I più diffusi sono le tossicodipendenza, l'alcolismo, la malattia (per lo più mentale). In una ricerca del Comune sugli affidamenti realizzati tra il '76 e l'85, si legge che il 50 % dei minori è rientrato in famiglia, il % si è inserito in una famiglia stabile (affidataria o parenti), ma per il 19 % lo sbocco è stato l'istituto o la comunità. Il 30 per cento dei ragazzi proveniva da famiglie formata da un solo componente. Nel '93 questa percentuale è salita per . Il 70 per cento degli affidatari erano coniugi con figli.

SAPER SPENDERE

Quell'acquisto per tv non era un affare

«Ho aspettato a lungo prima di scrivervi, ho rigirato tra le mani centinaia volte il mio filo di perle, mi sono guardata allo specchio e mi sono detta stupida altre centinaia di volte».

E' l'inizio della lettera che ci ha inviato una lettrice viggiata che vuole sia citato né il nome né il luogo di residenza. Il filo di perle che la tormenta è stato acquistato attraverso una vendita televisiva: «Mi lasciata tirare a telefonare, il venditore urlava in modo convincente la sua offerta "a prezzi stracciati, questa perla di bellezza naturale". Ho telefonato l'offerta, il pacco è stato spedito a casa. Ci ho i soldi. Di "bellezza naturale" le perle hanno poco o nulla; sono perle coltivate di qualità molto scadente (così mi ha detto un negoziante al quale le ho portate per una stima), qualcuna decisamente opaca si trattasse di una collana usata e mai conservata. Insomma, bidone. Ma il grosso è che non ho avuto il coraggio di chiedere indietro i miei soldi (era ormai superato - e di molto - il tempo concesso per un ripensamento ed avevo firmato la clausola) né tanto meno di fare denuncia, visto che - secondo - si tratta di un imbroglio del quale però ho tenuto all'oscuro mio marito. Ora chiedo a voi almeno di avvertire altre ingenue come me a non lasciarsi coinvolgere da imbonitori credendo sempre di fare affari d'oro. Certamente esistono gli onesti, non ne dubito. Ma credete a me: esistono anche i disonesti, almeno per quel che conta il mio caso. Mi piacerebbe conoscere il parere di un esperto sulle vendite di gioielli per tv».

Risponde il dottore Sergio Della Valle, perito del tribunale ed esperto di gioielli: «E' vero che trasmissioni basate su fiumi di parole urlate possono anche confondere le idee a un consumatore non scaltro e che soprattutto è un vero esperto in fatto di gioielli. Proprio quelle parole "bellezza naturale" avrebbero dovuto sollevare sospetti, anziché accendere l'entusiasmo per l'acquisto. E' certo un problema di regolamentazione e correttezza; negli Stati Uniti le vendite televisive di questo genere coinvolgono milioni di persone e tutto procede senza scandali. In Italia l'introduzione della clausola "Soddisfatti o rimborsati" ha migliorato la situazione, ma parecchie piccole tv locali disseminate da Nord a Sud mettono ancora in onda vendite aste nelle quali è difficile per l'acquirente inesperto capire il valore reale di un gioiello. Nelle aste, esempio, chi può verificare subito l'esattezza o la veridicità delle offerte al rialzo? Il Comitato difesa consumatori ha chiesto da tempo una severa regolamentazione del fenomeno in quanto molte potrebbero essere considerate illegali visto che viene quasi mai presentato alle autorità di pubblica sicurezza l'elenco degli oggetti che vengono proposti con le stime del perito e magari l'elenco dei proprietari. Ancora un'osservazione: quando l'oggetto viene consegnato a casa si dovrebbe verificare la regolarità delle bolle d'accompagnamento».

Continua l'esperto: «Un particolare mi ha colpito vedendo le stesse vendite televisive all'estero: non ho mai visto la figura del venditore-imbonitore; in tv si vede soltanto l'oggetto in vendita e una voce fuori campo ne illustra le caratteristiche. Questo è un servizio. Naturalmente vi sono merci che si prestano alla vendita per tv più altri, come i gioielli, che dovrebbero essere illustrati con ben altre competenze e tecniche di vendita. Chi sa se qualche dei telespettatori ha colto queste «perle»: «brillanti puri e ingrandimenti» o come dire che un venditore di stoffa usa un metro di 80 cm); «questo rubino proviene da un giacimento orientale e per questo è più bello» (l'Oriente è grande e da un giacimento - ma quale? - possono provenire pietre belle e pietre brutte). Infine la citazione più divertente: «Possiamo praticare prezzi speciali perché il venditore è proprietario di una miniera di corallo».

Simonetta

cerca anche sponsor

Certe miliardi in tre anni per le Molinette

Ci vorrebbero 100 miliardi di lire in tre anni per fare fronte alle carenze dell'ospedale Molinette di Torino: è emerso ieri da un incontro dell'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino con il rettore dell'Università, Dianzani, sulla situazione degli ospedali torinesi. Il reperimento della somma consentirebbe il completamento di alcune strutture iniziate da tempo, come il padiglione per l'anestesiologia e la rianimazione dell'Università e il «padiglione Fio». La somma consentirebbe anche la messa a norma di alcune strutture.

Per trovare il denaro necessario l'assessore Vetrino intende «fare ricorso alla sponsorizzazione di enti pubblici e privati» sperando di poter ripetere anche a Torino l'esperienza di alcuni centri minori, come Asti e Biella, dove alcune banche locali hanno stanziato cifre consistenti per nuovi ospedali.

LEGA PER L'OSTEOPOROSI PIEMONTE
con il patrocinio della Regione Piemonte
con la collaborazione de: La Stampa
Centrale del Latte Torino, Acqua S. Bernardo

In bicicletta e a piedi al Parco della Mandria

Sabato 4 giugno 1994

ISCRIZIONI

Biglietto *: L. 20.000, in vendita dal 23 maggio al 3 giugno presso:

- Salone de LA STAMPA - Torino, via Roma 80
- My Sport - Torino, via Gorizia 135
- Sportivali My Sport - Torino, largo Francia 113
- Sport e Sport - Torino, via Tripoli 30
- Monticone Sport - Torino, via Goito 1

4 giugno tra le 8.45 e le 9.45 all'ingresso del Parco della Mandria (Ponte Verde)

* Il ricavato delle iscrizioni sarà destinato alla donazione di un'apparecchiatura diagnostica ad una struttura sanitaria pubblica piemontese.

Lega per l'Osteoporosi Piemonte
Via Lamarmora 39 - 10128 Torino
Tel. 011/50.12.00 (ore 15.00-17.30)

CENTRO UFFICI MIRAFIORI
Corso U. Sovietica, 612 - Torino
100 mt svincolo tangenziale Sud

Sono in corso di finizione i locali ideali per tutte le società che vogliono ingrandirsi, dare un'immagine di prestigio alla loro attività, proiettarsi nel futuro con un investimento a prezzi veramente concorrenziali.

Per informazioni e vendita ed affitto
Studio Torta Tel. 011 - 5612077

CITTA' DEL SOLE
RESIDENZA PER ANZIANI
ASSISTENZA TUTELARE - INFERMIERISTICA - FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE.
PISCINA COPERTA RISCALDATA, AMBULATORIO 24 ORE SU 24.
IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE. COSTI VERAMENTE CONTENUTI.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI (016) 1 967729 OPPURE (032) 1 34054

SOGEA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
ASSISTENZA ALL'ASSOGNETTA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65 21 1 - 6521900

DOMANI IN REGALO con TORINO sette
Un volumetto di 36 pagine con l'illustrazione di tutti i dati del bilancio preventivo 1994 del Comune di Torino

Scatta tra le proteste l'accordo Comune-provveditorato

La scuola fa trasloco

Coinvolti più di trenta istituti

Cambia la geografia scolastica della città, una sorta di rivoluzione voluta dall'assessore all'istruzione del Comune Ugo Perone e il provveditore Luigi De Rosa, che hanno sottoscritto i decreti per l'utilizzo degli edifici scolastici. Sarà possibile abbandonare parte di stabili che si svuotano a causa del calo demografico o distribuire gli spazi a quegli istituti che ancora sono in difficoltà. Ne consegue un risparmio anche per le spese di gestione, di riscaldamento e del personale.

E' un «trasloco» nel quale sono coinvolti più di trenta istituti. Ecco le variazioni più importanti.

GLI ISTITUTI. Vengono lasciati liberi per attività non più scolastiche gli stabili di via Cimabue (succursale istituto tecnico industriale Ferrari), di via Saluzzo (succursale magistrale Regina Margherita), di corso Cadore (avrebbe dovuto ospitare l'istituto d'Arte Passoni, ma è rimasto vuoto). E poi ancora le succursali delle elementari Battisti in via Revello, Dewey in via Massena della Salette, Costa in via Fiocchetto, Gozzi in via S. Sebastiano Po. Analoga sorte per i locali che ora ospitano le succursali delle medie Pertini in via Reiss Romoli e Verga in via Ausiliatrice.

I TRASFERIMENTI. L'istituto d'arte Passoni sposta la succursale di via Scotellaro (che divide con l'Aldo Moro) nei locali della media Lagrange in corso Regina, dove ha già nove classi. La media sarà trasferita presso l'elementare Fontana in via Buniva, dove un sopralluogo dovrà confermare che i locali sono sufficienti. Salva l'elementare San Francesco d'Assisi, in via Verdi.

La media Ungaretti è trasferita presso l'elementare Agazzi: nei locali vuoti di via Monginevro andranno le succursali del professionale Steiner (ora stanno in via Pesaro e in via Figlie dei Militari).

La scuola elementare Leopardi si riunirà in via Verbene e in via Mughetti. L'edificio di via Gladiola servirà come area di emergenza per accogliere eventuali classi le cui scuole subiranno ristrutturazioni.

I CAMBI EVITATI. Rinviato a settembre 1995 il trasferimento della media Pascoli al magistrale Berti, uno spostamento insignificante, perché le scuole sono confinanti. Ma preside e genitori della media hanno rifiutato. I locali, di proprietà dell'Istituto bancario San Paolo - costo dell'affitto sui 2 miliardi l'anno -, sono destinati agli uffici dei giudici di pace.

Resta nella sede di corso Matteotti l'elementare Carducci: avrebbe dovuto trasferirsi in via Bertola presso il Pacchiotti. Per difendere quei locali genitori e bambini avevano occupato la scuola e la strada bloccando il traffico. L'edificio, bello e ampio, funzionerà come centro polivalente per le elementari di zona, che potranno usufruire della palestra e della piscina, dei laboratori di musica.

LE PROTESTE. Ieri hanno manifestato di fronte a scuola i genitori della elementare Lombardo Radice, che dovrebbe cedere lo stabile in via della Cella al professionale Zerboni e trasferirsi in corso Grosseto alla media Pertini. Contestano le famiglie della scuola media annessa al Conservatorio, che non ritengono giusto lasciare le aule di via Giolitti (a favore dell'istituto professionale Arte Bianca) per quelle di via Modena.

Maria Valabrega

La protesta grazie alla quale è stato rinviato il trasferimento della media Pascoli

Deviazioni dei tram

Corpus Domini con la processione

Stasera si svolge la processione del Corpus Domini (nelle vie 4 Marzo, Milano, Palazzo di Città, XX Settembre, con ritorno in piazza San Giovannni, preceduta, alle 20,30, dalla concelebrazione eucaristica in cattedrale, presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

L'Atm informa che dalle 21 alle le linee 4, 12, 50, 51, 57, 57b, 63, 63b e subiranno deviazioni in tratto interessato dalla processione. Il capolinea delle linee 63 e 63b sarà in piazza Castello (Prefettura), quello delle linee 57 e 57b in corso Regina angolo corso XI Febbraio.

Arrestato a Balangero

Chiede il riscatto per l'auto rubata e finisce in carcere

Lo hanno arrestato ieri, sul posto di lavoro. Mohamed Jabri, 34 anni, Balangero, era ricercato da mesi: deve scontare un anno e un mese di carcere, pena residua per una tentata estorsione. Una vecchia storia. Quattro anni fa venne rubata l'auto, una Tempra, a un dirigente dell'Atm. Giorni dopo una telefonata: «Se vuoi la vettura devi darmi tre milioni». Il funzionario finse di accettare il ricatto, avvisò la polizia. Fu tesa una trappola. All'appuntamento si presentò Jabri. Venne arrestato. La difesa: «Non ha nulla». I giudici non gli hanno creduto.

L'assessore: via al piano di investimenti

Sui mutui inutilizzati Lega contro la giunta

«Il Comune paga 30 miliardi d'interessi ma quei soldi non servono a niente»

«Ci sono 313 miliardi di mutui stipulati dalle precedenti amministrazioni che sono congelati da anni alla Cassa depositi e prestiti per i quali il Comune sta pagando una trentina di miliardi di interessi».

L'ha denunciato ieri mattina in una conferenza stampa il capogruppo della Lega Nord in Sala Rossa, Pietro Molino, affiancato dai consiglieri Pierangelo Martucci, Franco Francone e da Marco Scinnasperto di problemi finanziari.

«Soldi buttati al vento» ha detto Molino spiegando il problema con un esempio: nel '91 la giunta decise di pedonalizzare l'area retrostante la Regione, stipulò un mutuo di un miliardo al 9,5 per cento. «Poi non se ne fece nulla. Ma quei soldi sono fermi e stiamo pagando quasi 100 milioni di interessi l'anno».

Secondo la Lega se il Comune riuscisse a risparmiare quei 30 miliardi «potrebbe diminuire le aliquote che ha imposto per Iciap e Tosap (tasse sull'occupazione del suolo pubblico). Ma lo spreco risale solo a tempi recenti. Possibile che nessuno se ne sia accorto?».

Nel pomeriggio è arrivata la risposte dell'assessore al Bilancio, Giorgio Donna: «Stiamo concludendo un'analisi finanziaria dettagliata. Il problema che deriva da evidenti inefficienze i quali non abbiamo colpe. Spero di poter offrire un quadro con dati finanziari precisi già nella prossima commissione bilancio».

Per l'assessore la scelta più semplice sarebbe quella di chiudere i mutui. «Ma non vogliamo rinunciare a fondi che, se destinati in breve a opere potrebbero tradursi in vantaggi per la città».

La giunta - ha affermato Donna - sta preparando il nuovo piano degli investimenti: «Non sarà un libro dei sogni, ma un programma concreto che spero di poter varare entro giugno».

TACCUINO

Ore 21, COmune S. Mauro, Di Capua (An), Tartaglia (Rete), Riggio (pds), Garesci (Fi) discutono di Europa.

LISTA PANNELLA REFORMATORI. Alle 16 incontro con Enzo Cucco, Rita Serra e Gabriele Sorba in piazza Castello. Collegno, sala consiliare, ore 21 Olivier Dupuis presenta «Una proposta di pace in Bosnia».

PDS. Ore 20,30, incontri via Martinetto 4, attivo provinciale con i candidati Pastore e De Mattia. Rinaldo Bontempi: ore 10-12, mercati c. Grosseto, p. Vittoria p. Mattirolo, c. Toscana, c. Cincinnato, v. Stradella, giardini Gnocchi, v. Borgaro; ore 13 porta 17 Mirafiori. Ore 21, Paolo Hutter, circolo Arcigay, via dalla Basilica 5.

LIBERALI. Venerdì, ore 18, al Concord, via Lagrange 47, la federazione Liberali Italiani presenta i candidati.

POPOLARI. Sabato, ore 15.30, presso la Sala Emsa, via Bertola 34, Roberto Formigoni e Giancarlo Abelli «Per un'Europa più libera il Ppi alternativo alle sinistre».

MISSINI. Sabato, alle 18, ai giardini Lamarmora, in corso Vittorio Emanuele davanti alla cittadella giudiziaria con Vittorio Di Capua, Sergio Donn, Paolo Zanone, Fabrizio Poggi e Cristiana Muscardini.

LEGA NORD. Ore 11, a Santena, Gipo Farassino e Marco Oggero. Domenica, ore 17, a Ivrea (piazza centrale), comizi di Francesca Calvo e Alessandro Patelli della Lega Nord.

PRI. Ore 16 Adelaide Aglietta in via Garibaldi. Ore 21 al centro socioculturale Ciriè, Cavaliere.

PRI. Ore 20,30, Giovanna Cattaneo e Arcangelo Vella ai Murazzi: manifestazione sul battello del Po.

Maurizio Lupi: ore 18, Italia 1; 19, c. Cincinnato; 20, Moncalieri, c. Roma.

BIANCA & [illegible]

all'assalto della

Armato di coltello, Giovanni Contorno, 31 anni, origini palermitane ma residente a Beinasco in via Garibaldi 13/A, ha assalto l'altra sera la locale stazione dei carabinieri. Brandendo un coltello di genere proibito, e probabilmente in preda ai fumi dell'alcool, si è scagliato sul piantone, in cui aiuto sono immediatamente accorsi alcuni commilitoni. Dopo una violenta lotta il Contorno è stato arrestato per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

«Primavera Insieme» domani a [illegible]

Dalle 16,30 alle 20,30 di domani, il comitato Genitori Progetto Scuola degli istituti Piaget, Vittorino e Sabin di Rivoli, presenta la prima grande festa «Primavera Insieme» che si svolgerà nella zona adiacente le tre scuole. In programma mostre fotografiche di pittura, spettacoli teatrali, concerti e saggi di ginnastica artistica.

Collegno, si dimette consigliere pds

Il consigliere comunale pds Giandomenico Genteloghe, si è dimesso dall'incarico. Al suo posto il Consiglio comunale ha nominato il primo escluso dalla lista della Quercia, Vito Antonio Angelillo.

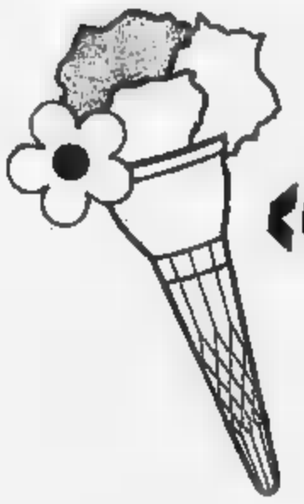
«Costruzioni» vince la Fim-Cisl

La nuova rappresentanza sindacale unitaria del Costruzioni Sperimentali di Mirafiori composta da sei rappresentanti Fim-Cisl, 4 Fiom-Cgil e 2 Uilm-Uil. E' il risultato delle elezioni alle quali hanno partecipato 791 votanti, pari al 77,17 per cento dei 1.025 addetti. La Fim-Cisl ha avuto 323 voti (260 operai e 63 impiegati), pari al 42,44%; Fiom-Cgil 310 voti, con il 40,74%; Uilm-Uil 128 voti, con il 16,82%.

COMUNE DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE

EPAT - SIGA

ASCOM
CONFCOMMERCIO
TORINO



Festa del

«GELATO A PRIMAVERA»

Sabato 4 giugno 1994

In piazza Solferino, dalle ore 15 alle ore 19, **gelato gratis** per tutti i bambini delle Scuole Elementari in possesso del buono e grande festa con animazione varia.

Hanno aderito all'iniziativa le Gelaterie:

VOLA	- C.so Vercelli, 74	- TORINO
RICCARDO	- C.so P. Oddone, 1	- TORINO
EUROCREM	- Via P. Giuria, 25	- TORINO
«IL GELATIERE DELLA CROCETTA»	- C.so Einaudi, 31	- TORINO
«ITALIA 61»	- Via Ventimiglia, 228	- TORINO
«SILVANO - Gelato d'altri tempi»	- Via Nizza, 142	- TORINO
CASALEGNO	- C.so Rosselli, 89	- TORINO
CARLO MAGNO	- Via Barletta, 99	- TORINO
CAMPO	- C.so U. Sovietica, 211	- TORINO
«IL MORO»	- Via M. Cristina, 34	- TORINO
«LA CREMERIA»	- Via Gramsci, 12	- TORINO
COPARICA	- Via Cernaia, 18	- TORINO
«10 E LODE»	- Via. G. Perotti, 48	- GRUGLIASCO
SEMPIONE	- C.so Vercelli, 156	- TORINO
VICTOR	- Via Monginevro, 44	- TORINO
OCCHIENA	- Via A. di Bernezzo, 39	- TORINO
TESTA	- C.so Re Umberto, 58	- TORINO
FIORIO	- Via Po, 8	- TORINO
NORMAN	- Via Pietro Micca, 24	- TORINO
NAVONE	- Piazza Martiri	- SANTENA
MAGNETTI	- Piazza Magnetti, 124	- COASSOLO T.SE
CRISTALLO	- Piazza C.L.N., 221	- TORINO

Gli SPONSOR:

PRO.GE.PA
caffarel ...dal 1826 d'Autore
ConcoArtic
Elena LA PANNA
Isolina
TORO ASSICURAZIONI
Casa della tuta

Guida del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze estive alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi ne è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto le procedure per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER DELLA DOMANDA

L'iter per il cittadino comincia nel suo Comune di residenza. Qui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di un certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1986, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia una dichiarazione sostitutiva su un foglio protocollo con marca di 15 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne servono due, formato tessera per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile sia in Comune, sia presso un notaio.

VERSAMENTO E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, a procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Se si richiede il libretto a 32 pagine, quest'anno il costo è di 8600 lire; per il passaporto a 48 pagine, 11 mila lire. Poi, dopo avere acquistato in tabaccheria una marca da mila lire (specificare anche qui i motivi per cui serve), ci si può presentare allo sportello. La marca ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nella stazione dei carabinieri del Comune di residenza) è compilata una domanda al Questore, da consegnare insieme con foto e ricevute dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi concluso: il cittadino non resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo le principali.

PER CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di merito è moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è subordinato dal consenso scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati o divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi e nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

E se si desidera andare all'estero con il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanza in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domanda per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 10 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il cui nome deve comparire sul documento. Oltre i 10 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

2) Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono domanda e allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto se il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto d'assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 15 mila lire.

3) Chiedere un passaporto vero e proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti versamenti e documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o da un parente espressamente indicato.

SEPARATI E DIVORZIATI

Per separati o divorziati senza figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva su foglio in carta da bollo e con l'autentica della firma. Se il richiedente ha figli minori, sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche la sentenza di separazione o divorzio contiene già il reciproco assenso).

GIOVANI SOTTO LEVA

Per i giovani sotto leva una dichiarazione sostitutiva dove vengono specificati data e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

FURTO O SMARRIMENTO

In caso di smarrimento o furto, bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia a polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto occorre rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia di smarrimento o furto.

SERVIZIO DI GIANNI ARMAND-PILON

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che programmando una vacanza in un Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

DA SOLA NON VALE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale non è «automoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, se non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, né all'estero, né tanto meno in Italia.

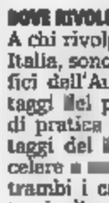
NESSUNA VISITA MEDICA

Questa premessa porta subito a una prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non ci si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene non aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

DOVE RIVOLGERSI

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura e uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più celere e meno stressante. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola sia con i pagamenti dei bolli sia, soprattutto, con la scadenza.

Il documento si intende «sotto scadenza» quando la sua validità cessa entro i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.



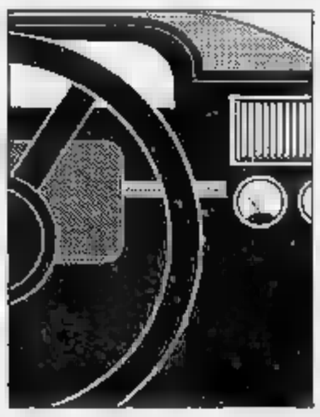
QUALI DOCUMENTI PRESENTARE

Strano ma vero: per avere la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata da un notaio e dall'ufficiale d'anagrafe), 2 marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge in Prefettura, ci sono ulteriori costi: basta passare a ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alle 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 68 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' ANNUALE

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, non può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge non contempla questa possibilità.

(g. a. p.)



> Ottenerla è facile ma serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche ai confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

E la carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

DOVE E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 55 mila lire (scadenza fino alla fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i camper 13500. I proprietari di roulotte pagano 4500 lire, quelli di motocicli 5500.

ANCHE AL CONFINE

Abitualmente, la carta verde va richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, o se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene fare l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 26 mila lire per 15 giorni, contro i 75 franchi (circa 85 mila lire) della parte Svizzera.

DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Dal prossimo 1° luglio, quando le tariffe rc auto diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio di questo documento ai loro clienti. E non è improbabile che nelle nuove condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, era possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) ottenere la cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quei Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, corso Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere come comportarsi.

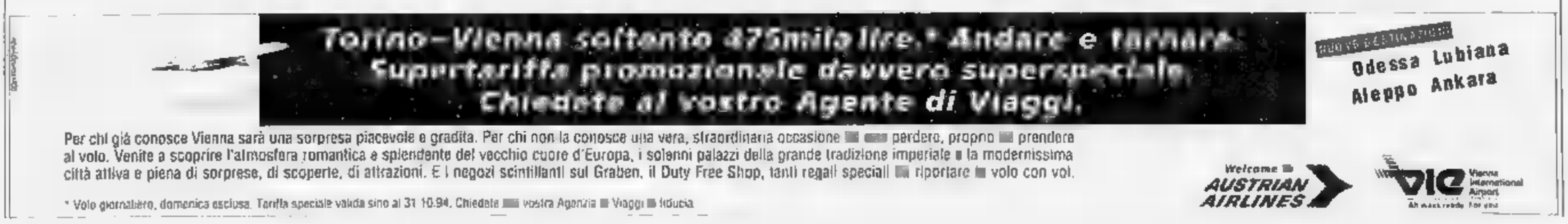
ESTENSIONE DELLA COPERTURA

La carta verde è un documento concepito con una certa elasticità. Nel senso che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa di base. Per esempio, aggiungendo la somma di 2100 lire per un mese e di 10.740 lire per un anno, la compagnia mette a disposizione la somma di lire un milione per la cosiddetta «tutela penale» e 4 milioni per le spese giudiziarie accertate. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto severe quando si è coinvolti in un incidente con torto e con concorso di colpa (scatta il sequestro del veicolo e così via).

ALTRE FORME ASSICURATIVE

Tuttavia, la carta verde non è l'unica forma assicurativa per chi si muove all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o danneggiata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 30 alle 200 mila lire.

(g. a. p.)



Condizioni vantaggiose per affrontare al meglio la disciplina preferita, ma anche una semplice vacanza

Scocca l'ora dello sport

Tra divertimento e impegno agonistico

Siete appassionati di tennis? Non sapete rinunciare all'appuntamento con [illegible] corsa in bicicletta? Avete un debole per le escursioni in montagna? O, più semplicemente, volete attrezzarvi di tutto punto per le vacanze al mare? A queste e altre necessità si prefigge di dare una risposta «Zanella sport», il negozio che sorge all'interno del centro commerciale «Gardenia Blu» di Rivoli (corso Francia 155, all'uscita della tangenziale). I titolari hanno infatti deciso di attuare nei loro locali una vendita promozionale, che presenta i prezzi scontati abbigliamento e attrezzatura per ogni disciplina sportiva.

Pur essendo partita già da qualche settimana, l'iniziativa continua ancora. Anzi, a questa promozione, «Zanella» ha ora deciso di affiancare un'altra novità. Sempre all'interno del [illegible] commerciale, infatti, il negozio raddoppia, grazie all'apertura di [illegible] «sezione» dedicata all'abbigliamento. In realtà, nei locali di «Zanella» c'era già uno spazio riservato ai capi casual, all'abbigliamento informale, per il tempo libero. Un tipo di proposta diretto soprattutto a un pubblico di teenagers o comunque di persone che desiderano vestire «giovane».

Ora, però, il settore abbigliamento si amplia con proposte che interessano lo stile classico. Sia per uomo che per donna. Un negozio-bis con capi in seta o puro lino, ma anche con borse per donna e [illegible] un'ampia scelta di calzature. «Abbiamo marche famose e apprezzate da presentare ai nostri clienti», spiega il titolare, Luciano Zanella. Oltre all'abbigliamento classico, «Zanella» propone anche tutto l'occorrente per la vacanza al mare: [illegible] costumi (sempre per uomo e donna) ai teli da spiaggia. E, per chi non vuole rinunciare al gusto dell'avventura, c'è [illegible] un settore dedicato al campeggio, con tende canadesi e tutti gli altri accessori.

Nonostante questo nuovo «fronte» di proposta, l'ambito predominante di «Zanella» resta quello sportivo. La vendita promozionale propone come biglietto da visita sconti che vanno dal 32 al 72 per cento e che interessano tutti i prodotti presenti negli oltre 500 metri quadri su cui si estendono i locali all'interno del centro commerciale «Gardenia Blu».

E' una scelta che premia sia l'abbigliamento che l'attrezzatura e che spazia in ogni disciplina sportiva. A questo proposito, l'elenco è davvero lungo. Gli sconti di «Zanella sport» riguardano infatti articoli per il tennis e il calcio, il nuoto e la ginnastica, il ciclismo (anche nella versione mountain-bike) e la pallacanestro, il jogging e la pesistica, la pallavolo e lo sci. Sì, lo sci. Perché anche se la stagione non è esattamente la più propizia per le discipline invernali, gli appassionati di questo settore hanno l'opportunità di trovare da «Zanella» l'abbigliamento e l'attrezzatura per lo sci da discesa e l'alpinismo. Magari in previsione di una vacanza sulle nevi anche d'estate; e magari per acquistare a condizioni vantaggiose il necessario per la prossima stagione invernale.

Per tutte le discipline, poi, «Zanella sport» propone articoli di case famose e affermate. Un lungo elenco di nomi e di sigle che gli appassionati ben conoscono e identificano come garanzia di serietà. «Nei nostri locali - spiegano i titolari del negozio - [illegible] migliaia gli articoli che presentiamo ai nostri clienti. E tutti sono interessati dall'offerta promozionale». «Crediamo aggiunge Luciano Zanella - di essere riusciti ad allestire un insieme di proposte davvero vantaggiose. Cerchiamo di offrire la possibilità di attrezzarsi al meglio per la disciplina preferita e di riuscire a farlo a costi convenienti. Per questi motivi invitiamo tutti gli sportivi a venirci a trovare, a venire a vedere direttamente in che cosa consiste la [illegible] promozione».

A RIVOLI (TO)
CENTRO COMMERCIALE "GARDENIA BLU"
USCITA TANGENZIALE C. FRANCIA 155

ZANELLA Sport

RIDUCE & OFFRE

500 mq.

Legge 80 del 19/3/80

VENDITA DI PROMOZIONALE AUTORIZZATA L. 80 DEL 19/3/80 - COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL [illegible] - 31/3/94

GRANDI FIRME ABBIGLIAMENTO CAPI IN SETA E PURO LINO

50.000 ARTICOLI

approfitta!!! -32% min. -72% max.

VASTO ASSORTIMENTO CICLISMO - PALESTRA

CALCIO - TENNIS - COSTUMI MARE UOMO-DONNA - TENDE CANADESI

SCARPE TELA ALL STAR - LOTTO	[illegible]	9.000	72%
[illegible] TUBO DA 4	L. 16.500	[illegible]	[illegible]
POLO NIDO D'APE	L. 25.900	12.900	50%
T. SHIRT O'NEILL - O.P. - MISTRAL	L. [illegible]	29.000	35%
TUTE NIKE - DIADORA - REEBOK	[illegible]	59.000	54%
SCARPE JOGGING NIKE - ADIDAS - DIADORA	L. [illegible]	39.000	[illegible]
JEANS EL CHARRO - SHOTT - INVICTA	L. 110.000	49.000	55%
TUTE COTONE	L. 79.000	28.000	64%
[illegible] ITAL e INTERNI	L. 65.000	33.000	49%
RACCHETTE ROSSIGNOL ALTO	L. 99.000	[illegible]	[illegible]
RACCHETTE FIBRA DI VETRO ALTO, MILLER, ROSSIGNOL	L. [illegible]	[illegible]	[illegible]
ZAINI E BORSE DOLOMITE - INVICTA	L. [illegible]	[illegible]	65%
[illegible]	L. 15.000	39.300	[illegible]
SCARPE CALCIO DIADORA - LOTTO	L. [illegible]	49.000	[illegible]
MOUNTAIN BIKE CAMBIO SHIMANO SGANCIO R[illegible]	a L.	SUPER OFFERTA [illegible]	

OFFERTA: COMPLETO [illegible] + POLO + [illegible] TELA a L. 99.000

SUPER OFFERTA SCI ROSSIGNOL - SPALDING - RASTEL A L. 119.000 ROSSIGNOL ZSN a L. 319.000

SUPER OFFERTA GIUBBOTTO SHOTT PELLE A L. 499.000

Due giorni di cure intensive hanno strappato alla morte la donna di 91 anni

Sbaglia farmaco per la puntura

Inietta un collirio alla suocera malata

Adesso sta meglio nonna Maddalena. I medici dell'ospedale di Ciriè dicono che tra qualche giorno sarà guarita e che, nonostante i [illegible] anni e i vari problemi [illegible] salute, l'organismo ha reagito molto bene alle cure. Pochi giorni fa, colpa di un'iniezione sbagliata, Maria Maddalena Blessent, nonna Maddalena come la chiamano tutti a San Maurizio, ha rischiato di morire. Suo genero, Michele Rigat, 70 anni, [illegible] posto di antibiotici le ha iniettato mezzo flacone di collirio. Per fortuna il medico di famiglia se n'è accorto in tempo e l'ha fatta portare in ospedale, prima al San Luigi di Orbassano e poi a Ciriè. Due giorni di cure intensive l'hanno strappata alla [illegible].

Sconvolto, Michele Rigat non vorrebbe parlare di questa vicenda. A quelli che gli chiedono com'è successo ripete che si è trattato di [illegible] tragico sbaglio, difficile da spiegare». Dice di essere disperato, teme anche l'arresto: «Ho già spiegato tutto ai carabinieri, [illegible] se mi vogliono arrestare, facciano pure».

Michele Rigat è sconvolto: «E' stato un errore, difficile da spiegare. Da tempo le facevo io le punture a mia suocera»

Più delle manette, però, ha paura [illegible] pettegolezzi delle solite malalingue di paese. Fermo sull'uscio della [illegible] villetta [illegible] via Coretta Inferiore 98, racconta dell'aiuto costante che, per anni, ha offerto a sua suocera. «Abbiamo le case confinanti - spiega -; a lei le punture le facevo da tempo. Povera donna, è anziana [illegible] sola. Ha bisogno di assistenza continua, soffre di problemi respiratori e ha qualche disturbo al cuore». Un paio di settimane [illegible] il medico di famiglia, Antonio Patriarca, le ha prescritto una cura a base di antibiotici: «Per rimetterla in sesto in poco tempo». Ancora una volta il genero si è offerto, come infermiere: «Le punture gliele faccio io, [illegible] ho fatte tante alla moglie prima che morisse».

Poi l'inspiegabile incidente. Racconta Michele Rigat: «Ricordo che quel giorno mia suocera aveva già preparato siringa e medicinali. Sul tavolo, oltre agli antibiotici, c'era anche quel collirio; mi sono sbagliato, ho caricato la siringa e l'ho iniettato». Qualche ora più tardi la donna è peggiorata e il medico ne ha ordinato il ricovero in ospedale. Le analisi ne hanno spiegato la ragione: nel sangue di nonna Maddalena c'erano tracce di sostanze contenute nel collirio, dannose per chi è malato di cuore. «Quando i medici mi hanno spiegato la ragione - racconta Rigat - mi sono sentito morire. Se mia suocera non ce l'avesse fatta [illegible] me lo sarei mai perdonato».

Cinzano, sconcertante «raid» in pieno giorno

Teppisti nel camposanto distruggono tombe e loculi

Raid vandalico in pieno giorno nel cimitero di Cinzano Torinese, regione Santa Maria, in aperta campagna lungo la strada per Moncucco. Nella parte nuova del camposanto, i teppisti hanno spaccato le vetrate di quattro tombe [illegible] famiglia, di cui una attualmente vuota di proprietà del Comune; nella parte vecchia, ad una quindicina di loculi sotterranei sono stati divelti i marmi con le scritte dei defunti. Impossibile per ora stabilire il danno che, comunque, è di parecchie decine di milioni.

«L'altro pomeriggio, mentre stavo lavorando nella mia vigna vicino al cimitero, per un po' di tempo ho sentito battere all'interno del camposanto», ha raccontato Giuseppe Cairola, 70 anni, pensionato. Non [illegible] però ha notato persone aggirarsi nei dintorni oppure all'interno del cimitero. Scoperto l'atto vandalico, la notizia si è subito diffusa in breve tempo e Cinzano. Il sindaco Delfino Casalegno ha presentato denuncia [illegible] ignoti ai carabinieri di Sciolze: «Non ci sono parole per commentare un simile atto che è solo opera [illegible] vandali incoscienti».

Sindaci contro la barriera: congelato il pedaggio

Al casello di Bruere è scoppiata la guerra

Il prefetto di Torino ha sospeso l'aumento del pedaggio dal casello autostradale di Bruere. Questo il primo successo dell'occupazione dello svincolo vicino a Rivoli, organizzata ieri pomeriggio dal Comune di Rivoli, con le amministrazioni di Collegno, Alpignano, Grugliasco e i Comuni della Bassa Val Susa.

[illegible] amministratori hanno di nuovo protestato contro l'Ativa, la Sitaf, l'Anas, la Provincia di Torino e il ministero dei Lavori pubblici, che pur di evitare il pedaggio al casello di Almese, hanno accettato l'aumento del prezzo a Bruere da 1100 a 1600 lire.

«Un [illegible] il presidente della Provincia ci aveva promesso che il casello sarebbe stato eliminato entro tre mesi - [illegible] esordito Domenico Tavolaro, assessore di Rivoli -, è invece continueremo a ritrovarci con il centro di Rivoli intasato dagli automobilisti che evitano la tangenziale per non dover pagare il pedaggio di Bruere».

Corso Susa è infatti quotidianamente attraversato da circa 25 mila automobili, con ovvie conseguenze di inquinamento acustico e atmosferico. Il disagio è particolarmente avvertito anche a Collegno.

GRANDE QUALITA', PICCOLI PREZZI. SEMPRE.
COAP COAP COAP
DAL 26/05 AL 11/06/1994
3x2
PRENDI TRE PAGHI DUE (SCONTO 33,33%) e altri sconti

NATURALMENTE
COAP
COOPERATIVA CONSUMATORI
ALIMENTI NATURALI E BIOLOGICI
DUE SUPERMARKET DEL NATURALE E DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN PIEMONTE
A TORINO IN V. PRINCIPI D'ACAJA 40/A 300 MQ DI PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI TEL. 011/4346071
A PINEROLO IN V. MARTIRI 65 210 MQ DI PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI TEL. 0121/397739
ALTRI NEGOZI CO.A.P. LI TROVI ANCHE A:

	PINEROLO	- Via Trieste 51	- Tel. 0121/71910	
	CIRIE'	- Via Matteotti 18	- Tel. 011/9211759	
	TORRE PELLICE	- Via G. Piemontese 24	- Tel. 0121/91522	
LA MOLECOLA	VENARIA	- Via Scieso 5	- Tel. 011/4522957	AFFILIATO

ELIZABETH ARDEN
COMUNICA CHE GLI UNICI CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DISTRIBUZIONE DEI SUOI PRODOTTI NELLA CITTÀ DI TORINO, SONO I SEGUENTI:

Allure di Sfrondini A. • C.so Giulio Cesare, 46
Alma Profumi di Alma C. • Via Don M. Rua, 32/C
Antonella • P.zza XVIII Dicembre, 7
Armonia di Artuso Nunzia • C.so Potenza, 167
Baba Profumi di Reveane • Via Montevideo, 12
Bambi di Trufano Antonia • Via Bologna, 253
Batik di Monica Rosi • Via Cecchi,56
Bi. Esse s.n.c. • Via Milano, 1
Bonamigo Ivana • P.zza Chironi, 7
Casamassima Diletta • Via S. Maria Mazzarello, 4
Cerrato Claudia • Via Rossini, 21
Cocchis Giovanni • Via Nizza, 7
Dagatti Domenica • C.so Unione Sovietica, 385
Dagatti Domenica • C.so G. Agnelli, 48
Elle Due s.n.c. di Merlo E. • Via Mazzini, 3
Eva di Bianco Edda • Via S. Secondo, 10
Gatto Franca & Elvira S. • Via S. Donato, 6
Glamour s.n.c. Piatto & Te • C.so Francia, 35/H
I.S. di Sechi Speranza • Via Damiano Chiesa, 13
Kalinka sas De Rosario C. • Via Arcivescovado, 5/A
L' Altro Fiore s.n.c. • Via Cimabue, 7/13
La Rinascente • Via Lagrange
Mimosa di Obialero M. R. • Via Salbertrand, 29
Olma 1 s.n.c. di Guerrieri • L.go G. Cesare, 115/B
Olma 2 s.n.c. di Piazzese A. • C.so Vercelli, 132/A
Pica Pasqualina • Via Gorizia, 78
Roberti Profumerie s.n.c. • C.so Vitt. Emanuele, 216
Selva Profumi di Leone • C.so R. Margherita 264E
Servetti Profumi S.p.A. • Via G. Cesare, 214
Servetti Profumi S.p.A. • Via Tripoli, 7
Servetti Profumi S.p.A. • Via Bertola, 20
Servetti Profumi S.p.A. • C.so de Gasperi, 63
Servetti Profumi S.p.A. • Via Madama Cristina, 94
Servetti Profumi S.p.A. • Via Di Nanni Dante, 7
Servetti Profumi S.p.A. • Via Carlo Alberto, 31
Servetti Profumi S.p.A. • Via Mazzini, 21
Simon di Garavoglia M. • P.zza Carducci, 126
Università Barzi • Via Po, 4
Vedani 1 • Via Digione, 38
Vedani 2 • P.zza Risorgimento, 28
Vedani 3 • Via Nizza, 35
Vedani 4 • Via Chiesa della Salute, 47
Viale Donatella • C.so Siracusa, 111
Zerbi Vincenza • Via Cibrario, 23/D

LA SOCIETÀ ELIZABETH ARDEN PERTANTO NON GARANTISCE LA QUALITÀ E L'INTEGRITÀ DEI PRODOTTI VENDUTI DA ALTRI DISTRIBUTORI.

Verso il 12 giugno: i progetti per cancellare gli scandali

Leinì riparte dall'edilizia

«Piano regolatore senza sospetti»

Un piano regolatore per trasform[illegible] Leinì in una città «a misura d'uomo», lontano da ogni sospetto di speculazione edilizia. Questo lo slogan che domina la campagna elettorale di tutti e quattro i candidati a sindaco. Ancora troppo vivo è infatti il ricordo della mini-Tangentopoli che quattro [illegible] fa sconvolse la giunta dc-indipendenti-psdi e [illegible] noi guai amministratori e tecnici accusati di gestire in modo «interessato» la variante al piano regolatore. La realizzazione [illegible] un centro sportivo e [illegible] un poliambulatorio, il rilancio occupazionale e il potenziamento dell'associazionismo sono i punti su [illegible] si gioca questa scommessa elettorale.

Difficile [illegible] la battaglia, soprattutto nel centro-destra: [illegible] dispersione dei voti tra gli esponenti delle tre liste che fanno capo a Forza Italia, Lega Nord e popolari, potrebbe rafforzare la sinistra, che è invece unita in un unico cartello. Ma i giochi restano comunque aperti e il denominatore comune delle quattro strade [illegible] vincere la gara è an[illegible] il recupero della fiducia dei cittadini.

«Il primo modo per riconquistarla - esordisce Dario Luetto, capolista di "Leini si rinnova" - è quello di estromettere dall'incarico il gruppo dei professionisti che sta curando la variante al piano regolatore. Un unico tecnico è più che sufficiente, è [illegible] di smettere con il carosello degli architetti legati agli interessi dei gruppi politici a cui appartengono». Tra gli interventi prioritari Luetto individua il collegamento delle quattro frazioni [illegible] Leinì [illegible] una navetta e la creazione di [illegible] centro incontri per le varie associazioni locali».

Sulle associazioni insiste anche N[illegible] Coral, alla guida di un gruppo con molti volti nuovi, aggiungendo però che è necessario premiare il volontariato con delle sovvenzioni. Tra gli altri obiettivi del suo piano, fondamentale è la ripresa economica: «Molti degli 800 imprenditori di Leinì, sono stati costretti a trasferirsi altrove: [illegible]bia[illegible] offrire loro l'opportunità di ampliare le ditte sul territorio, nel pieno rispetto dei vincoli ambientalistici. In questo modo molti dei mille disoccupati potrebbero trovare un lavoro». Determinante anche il coinvolgimento diretto dei cittadini, con l'istituzione di un «servizio d'informazione», appositamente [illegible] dalla candidata giornalista Gloria Maggioni. Sul contatto diretto con la gente insiste anche Giancarlo Novaro; [illegible] sua battaglia, nella quale è affiancato dall'ex capogruppo pds Francesco Bua, è inoltre incentrata sul problema sanitario: «Non dico l'ospedale, [illegible] almeno un poliambulatorio [illegible] lo devono dare. Per ogni tipo di [illegible]ame siamo costretti a spingerci fino a Rivarolo o Ciriè».

Sulla stessa lunghezza d'onda è l'uomo scelto dai popolari, Paolo Odetti, che ribadisce inoltre l'esigenza «di avere un centro polisportivo e un informagiovani».

Sul piano regolatore anche lui è convinto «che occorre recuperare il disordine creato da una crescita frettolosa [illegible] "interessata" della città che ha creato molt[illegible] aspettative tra la gente, che [illegible] potranno però mai [illegible] tizzarsi».

Grazia Longo

[illegible] IN QUATTRO PER UNA POLTRONA

[illegible]

«Leini si rinnova»

Ha [illegible] anni, è sposato e padre [illegible] bambino. Ingegnere civi[illegible] presso uno studio di Torino, ha come unico hobby il gioco della pallacanestro.

Non è mai stato tesserato ad un partito. E' il candidato a sindaco di una lista composta da diversi esponenti della Le[illegible] Nord, di cui si considera simpatizzante.

La [illegible] precedente esperien[illegible] politica risale al 1990, quando [illegible] era candidato alle elezioni amministrative come indipendente nelle file del partito liberale.

[illegible] CORAL

F. Italia-ccd-udc-an

Ha 54 anni, è sposato e ha due figli. Immigrato dal Veneto nel 1952, è riuscito sei [illegible] dopo, a soli 18 anni, a fondare la [illegible] prima azienda. Attualmente amministra la «Corel Spa», che esporta depuratori per aria e per acqua [illegible] tutto [illegible] mondo. Coral è alla sua prima esperienza [illegible] campo politico e si propone come indipendente di area Forza Italia. Nel suo programma Coral indica la necessità nel settore agricolo «di una specializzazione della produzione, mentre a livello commerciale è indispensabile un nuovo piano».

[illegible] LUNCARLO NOVARO

Trasparenza per Leinì

La compagine che lo indica [illegible] sindaco comprende pds, Rifondazione, Verdi, psi, pri. A cinquant'anni, Novero si è lancia[illegible] per la prima volta [illegible] mondo della politica. Sposato, ha un figlio e fa l'imprenditore pubblicitario. Molto conosciuto e impegnato negli ambienti sportivi è il presidente del gruppo «Pedale leinicese». [illegible] iscritto ad un partito [illegible] presenta come un uomo [illegible] centro-sinistra. Propone, tra l'altro, l'ipotesi di «uno sportello comunale per una consulenza [illegible] assistenza ai cittadini [illegible] difficoltà».

PAOLO ODETTI

Popolari per Leinì

Ha 32 anni, ed è vicesegretario di [illegible] della Federazione provinciale dei coltivatori diretti di Ciriè. Ex tesserato dc è consigliere uscente della vecchia giunta, che appoggiava in qualità di consigliere delegato [illegible] problemi della casa e del lavoro. Attualmente è vicepresidente del Consorzio Nord per la gestione intercomunale dello smaltimento rifiuti.

Tra le priorità d'intervento, anche lui ribadisce l'importanza di andare ad una definizione a tempi brevissimi del piano regolatore.

DOMANI SU

LA STAMPA

TORINOsette

IDENTITA' [illegible] DIFFERENZA

Spettacoli, dibattiti e feste nei teatri e nelle piazze

AL REGIO

Il soprano Edita Gruberova in una serata di Lieder

[illegible]

Il film del regista Marco Ferreri in vetrina al Massimo

FUMETTI

Al Valentino con «Torinocomics» due giorni di mostra-mercato

GRATIS AL CINEMA

con «Il consiglio dei sei»

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OCCHIO AI PREZZI! SOGEA

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Cardocci 29 Tel. (02) 86.470

10126 Torino - c.so M. D'Ampio 69 Tel. (011) 85.211

LA STAMPA

[illegible] 80 e via Marenco 32

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Ma che grandi questi affari!

Affari mondiali su video, stereo, radio. Fino all'11/6.

MIVAR TV color 36" televideo 699.000

PHONOLA TV color 20" presa scart televideo 499.000

MIVAR TV color 14" 40 canali 299.000

PHILIPS Videoregistratore 3 testine con Show View mod. VR 357 749.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE

JVC Show View 99.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE

PHOENIX Videoregistratore 2 testine fermo immagine 355.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE

Costume bagno olimpionico o [illegible] in lycra - 8 colori 9.900

Set in 100% resina tavolo ⌀ cm 90 + 4 poltrone monoblocco 29.900

AUTOSUPER Videoregistratore a tastiera mod. HS44 a / 699.000

PHONOLA Walkman mod. HW 1020 19.900

FLYER Radioregistratore stereo doppia cassetta 39.900

Gruppo 2 videocassette + 2 custodie E120 10.900 E160 12.900

RAKS Gruppo 4 videocassette E160 + 4 custodie 19.900

Grandi Affari su oltre 150 prodotti alimentari e per la casa.

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Sabato e domenica «Torinocomics» al Valentino

Due giorni in fumetto

Una mostra-mercato riservata agli appassionati e ai collezionisti
Si terrà pure un convegno sui primi 100 anni di quest'arte «minore»

Mostre, dibattiti, libri. Il fumetto, che a Torino ha scritto pagine importanti della sua storia, celebra un fine settimana dedicato agli autori e agli appassionati.

Sabato mattina si apre a Torino Esposizioni la prima edizione di **Torinocomics**, mostra mercato del fumetto usato e da collezione. Sui tremila metri quadrati del padiglione 4, con ingresso da viale Boiardo, i «cacciatori» di giornalini potranno ritrovare le emozioni irripetibili dei vecchi albi e delle vecchie avventure. La mostra resterà aperta sabato e domenica dalle 10 alle 19. L'ingresso costa 6 mila lire. «Torinocomics è il primo episodio di quello che vorremmo trasformare in una tradizione - spiega l'organizzatore Luciano Casadei, di Metropolis -. A settembre torneremo al Valentino una manifestazione dedicata all'orrore: prenderemo il posto della "Dylan Dog horror fest" di Milano, che quest'anno è saltata. A febbraio, poi, avremo un secondo appuntamento con i fumetti, una manifestazione che vorremmo di respiro internazionale».

Di mostre mercato riservate ai collezionisti ne sono molte, in giro per l'Italia. Le migliori presentano esposizioni di originali e tavole rotonde. A Torinocomics, la direzione culturale è affidata all'Anonima fumetti, un'associazione di autori fondata a Torino dallo sceneggiatore Gianfranco Goria (è sua, tra l'altro, l'avventura di Topolino al Museo Egizio) e dal disegnatore Vittorio Pavesio. «Per noi - spiega Goria - i "giornaletti" sono stati considerati un sottoprodotto. Noi pensiamo invece che il fumetto sia soprattutto un mezzo di comunicazione di massa. E che, nelle sue forme migliori, possa considerarsi a pieno diritto un'espressione di arte e di cultura». Domenica pomeriggio, alle 16, Goria e Pavesio terranno una tavola rotonda dedicata ai primi 100 anni del fumetto: dal mitico Yellow Kid del 1895 ai personaggi di oggi. Insieme con Franco Fossati, storico e critico specializzato, ci saranno molti autori torinesi, dal ventinovenne **Claudio Chiaverotti**, alter ego di Tiziano Sclavi ai testi di Dylan Dog, premiato come migliore sceneggiatore dell'anno. Con lui saranno presenti gli autori Disney Bruno Sarda e Giorgio Figus, i disegnatori Luigi Piccatto e Cinzia Ghiglione e il vignettista Franco Bruna. Torino, però, non è solo terra di autori e appassionati: ci sono anche i collezionisti. A loro è dedicato un saggio di Salvatore Taormina sul **Piccolo ranger**, l'eroe di Lavezzolo e Gambe pubblicato da Sergio Bonelli. Oltre alla riproduzione di molte delle copertine uscite tra il 1958 al 1985, il volume (Edizioni Multidea di Torino) presenta un'analisi critica e una cronologia del personaggio.

Guido Tiberga

Interessante cartellone dal 20 giugno ai Giardini Reali

Con il jazz dell'estate

Fra i grossi nomi il quartetto di Pat Metheny (ma nell'ex stadio)
Oltre alla musica ci sarà un servizio ristorante con break-concerto

Il quartetto di Pat Metheny e John Scofield il 15 luglio allo stadio Comunale; sempre al vecchio stadio, il 12 luglio, i gospel del coro Thompson Comunity Singers di Chicago. E tanti altri concerti - dal 20 giugno all'11 agosto - nella cornice elegante (e tranquilla) dei **Giardini Reali**, dietro al palazzo della prefettura. E' il jazz di «Giorni d'estate» secondo l'Aics Contromusica, l'associazione che curerà il cartellone ai Giardini e i relativi appuntamenti allo stadio, e che per questo riceverà dall'assessorato alla Cultura un contributo - ancora da deliberare, al momento - di indiscrezioni - di circa 80 milioni. Il preventivo di spesa complessivo, per l'associazione, è di 400 milioni. «Un progetto che è una scommessa», dice Sergio Ramella dell'Aics. Ai Giardini Reali oltre alla musica il servizio ristorante (gestito dai titolari dell'«Uva») che funzionerà anche a mezzogiorno, la formula del piatto unico a 10 mila lire e l'attrazione del «break concerto» (in scena giovani pianisti).

Quasi ogni sera ai Giardini Reali si esibiranno noti gruppi torinesi e di altre città, più alcuni stranieri di buon livello: il trio di Jack Mc Duff, Bruce Forman e Albert Heath il 24 giugno; il duo Hope-Booker il 27; George Cables con Rosario Bonaccorso il 29; i Black Note l'11 luglio; Joshua Redman il 18; gli Esperança il 26; i Sampling il 27; Jo Bohnsack il 1° e il 3 agosto.

Il 15 luglio il chitarrista Pat Metheny si esibirà in quartetto nell'ex stadio Comunale

L'Aics è coinvolta in altri tre progetti di «Giorni d'estate». Intanto, la Stazione Valli di via Stradella, che inizierà l'attività il 16 giugno: un ritrovo d'altri tempi per una serata all'aperto.

Secondo: la ripresa di Fuori Orario, che quest'anno si farà nel cortile dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Lì, finalmente, non dovrebbero esserci problemi per i rumori notturni. L'offerta spazia dai concerti alla discoteca, alla crêperie, ai giochi di società, oltre al cabaret della rassegna «Riso sera».

Infine, i **Murazzi**: da fine giugno la sottostante I lungopò Cadorna e Diaz, chiusa alle auto, dovrebbe ospitare una sorta di festa mobile. I cinque ritrovi che s'affacciano sul fiume metteranno i dehors, dove ci saranno piccoli spettacoli; le arcate 47-51 accoglieranno una «Mostra del Po», e altre mostre saranno allestite nelle 20-21 dal circolo Zelig; e poi concertini su un palco nei pressi dell'imbarcadero, banchi di artigianato, manifestazioni mattutine e pomeridiane. Funzionerà il progetto di «bonifica dei Murazzi»? Le opinioni discordi. A taluni l'idea stessa della «bonifica» appare bizzarra, o velleitaria. L'assessore Vernetti ci crede, e il collega Perone darà all'Aics e all'Arcinova - le associazioni incaricate di realizzare il sogno - circa 160 milioni a mo' di «contributo per i servizi e la pulizia dell'area». Coinvolto anche l'assessorato alla Qualità della vita: collaborerà alle mo- della Zelig.

Gabriele Ferraris

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Oggi pomeriggio alle 18,15 al Cinema Centrale per la rassegna «Verso Sera» ci sarà l'anteprima del film «Una vita indipendente» di Vitali Kanevski con Pavel Nazarov e Dinara Droukarova. Premio della Giuria al Festival di Cannes è il seguito di «Sta fermo, muori e resuscita».

Questa sera, alle 20,30, per le serate musicali di primavera all'Auditorium il maestro Gary Bertini dirige l'Orchestra Rai in un concerto dedicato a Mahler. Si ascolteranno la «Se- Sinfonia».

si apre questa sera, all'Armadillo che ride in via Nietsche 115 la seconda edizione della rassegna «Notte Cabaret»: Claudio Perosino e Renzo Sinacori presentano «A noi ci piace il flamenco».

Nella Chiesa di Sant'Antonio a Chieri questa sera, alle 21, il Trio formato dal soprano Cinzia Rizzone, dal baritono Lisandro Guinis e dal pianista Lo- Brancaleon esegue brani di Haendel, Mozart, Ravel, Rousel e De Falla.

GODARD. La rassegna che il Mu- Cinema dedica a Godard propone oggi alle 16,20, alle 19 e alle 22,30 «Passione» del 1982 con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla e Michel Piccoli. Alle 18 de «Passion», alle 20,40 «Histoire du cinéma» di Godard.

Biglietti a prezzi ridotti da oggi al 23 giugno

Scatta l'operazione del cinema a seimila

Un film a 6 mila lire. E' quanto offre da oggi al 23 giugno anche a Torino la **Festa del Cinema**, iniziativa nazionale a cura dell'Agis. Triplice l'obiettivo: allungare la stagione cinematografica, consolidare l'aumento di spettatori (30 per cento rispetto al '93), fronteggiare il del mondo di calcio che caratterizzerà da venerdì 17 le di molti italiani.

Lo anno, dal 24 maggio al 6 giugno, ora stato ovunque un successo quantificabile nelle sale in circa il 70 per cento di presenze in più (ben inferiore la percentuale a Torino) rispetto al periodo precedente.

Merito soprattutto di pellicole «Proposta indecente», «Giorni di ordinaria follia» e «Lezioni di piano».

Quest'anno i presumibili campioni d'incasso rimandati a settembre e le tre settimane possono essere sfruttate per vedere pellicole da tempo in programmazione «Mister Hula Hoop», «Trappola d'amore», «Schindler's list», qualche «reduce» dal festival di Cannes «Vivere!» Zhang Yimou e discusso «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore, alcune riproposte come «Philadelphia» e «El Mariachi».

Per l'inaugurazione, escono oggi cinque film: l'atteso «La corsa dell'innocente» all'Eliseo, thriller «L'uomo in uniforme» al Chaplin 1, «Bugie al Capitol, «La valle del peccato» di Manoel De Oliveira e Chaplin e, all'Olimpia, «Le iene», opera prima di Quentin Tarantino riproposta sull'onda della vittoria ottenuta a Cannes dal regista con il film «Pulp fiction» che vedremo

Per le prossime settimane sono annunciati la commedia «Ma dov'è andata la mia bambina?» Gerard Depardieu, «La trovano a Beverly Hills» con la star della celeberrima serie televisiva Jason Priestley, «Le avdi Ruck Finn», «Mr. Wonderful» William Hurt al sulle scene.

A Torino non tutti aderiscono all'iniziativa: prezzo dei biglietti immutato al Centrale, Massi- Empire e King Kong. [d. ca.]

Una mostra dedicata all'Arma con pubblicazioni e dipinti

A proposito di carabinieri

Al Museo della stampa di Rivoli

I carabinieri. Una forza dello Stato, ma anche una costante presenza nella nostra società, nella vita di ogni giorno. Perché dunque non dedicare una mostra ai **Carabinieri, fra arte e stampa**, cioè alle molteplici immagini ed emozioni che i militari con la fiamma sul cappello hanno saputo evocare nella mente degli artisti?

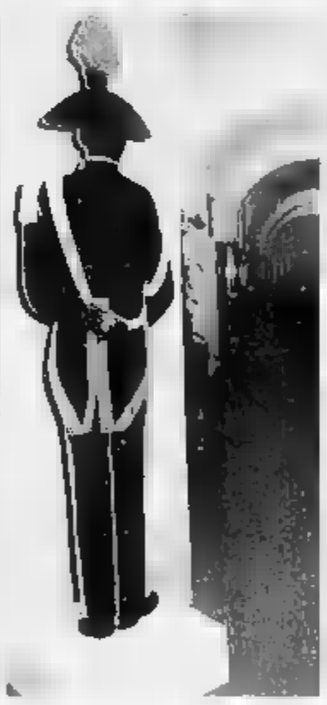
Al Museo della stampa di Rivoli (che di solo vale una visita), in via dell'Ospedale 45, la rassegna è inaugurata ieri e resterà aperta sino al 26 giugno, martedì e giovedì dalle alle 17, sabato e domenica dalle 10 alle 19. E' stata organizzata dall'Arma Carabinieri (attraverso l'infaticabile opera del capitano Franco Golini, comandante della compagnia di Rivoli), Comune di Rivoli, dall'Accademia Albertina, dall'Art Loss Register e dall'Associazione Nazionale Carabinieri. Per informazioni: 956.16.92 oppure 95.13.203.

La mostra ripercorre storia dei centottanta anni dall'Arma e quindi, indirettamente, la storia d'Italia, attraverso l'esposizione di pubblicazioni, calendari, cartoline, riviste (con tante suggestive copertine della Domenica del Corriere).

Una sezione è dedicata all'evolversi delle divise. Predominante è comunque la sezione artistica con le opere di quarantina di artisti affermati (fra cui Casorati, Fico, Gallina, Soffiantino, Spessot) e una trentina di allievi dell'Accademia di Belle Arti di Torino che partecipano a un che è già ambitissimo.

Fra le opere «firmate», molte delle quali da ricondurre ai canoni della più stretta arte moderna, particolare curiosità ha destato «Presenze», un quadro di Claudio Giacone che, quasi a sottolineare la compattezza dell'Arma, si compone di decine e decine di firme dei carabinieri. Ieri, nel corso dell'affollatissima presentazione, ha apposto volentieri la sua sigla anche il generale Paolo Di Nois, comandante della Regione Piemonte.

Angelo Conti



Stasera al Fregoli

Un miscuglio tra musica dotta e note popolari

Bel mix di opera e colonne sonore stasera alle 21,15 al Teatro Fregoli di piazza S. Giulio 2 bis, proposto dal Laberinto Armonico e dell'Associazione Arte Cultura Spettacolo. La prima parte dell'appuntamento prevede «La serva padrona», l'intermezzo giocoso di Pergolesi, Patrizia Capello nelle vesti della cameriera scaltra Serpina, Flavio Feltrin nella parte burbero Uberto e il mimo Giuliano Ferrein che interpreta Vespone. Suonerà il quartetto d'archi formato da Marco Polidori, Elio Lercara, Claudio Vignetta e Davide Eusebietti, con Alberto Vindrola clavicembalo.

Nella seconda parte l'orchesi amplierà a una trentina tra archi fiati, diretti dallo Vindrola, per gli arrangiamenti di musiche dai film «Casablanca», «Moon river», «New York - New York», «Un uomo, donna», «La strada», «Amarcord», «Il dottor Zivago», «Metti sera a cena», «La stangata», «Love story» «Mondo cane». Presenta Cinzia Zagaria. Prezzi: 15.000 e 10.000 (ridotti).

NOTTE BRAVE

a cura di Gabriele Ferraris

MOSAICO. Oggi alle 16 allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'oro) presentazione «Mosaico», compilation - curata Radio Torino Popolare e Radionotizie - di 13 band formate da stranieri residenti a Torino. Seguirà (ore 17) il concerto dei Macalé (che alle 22 «Karibù» Rivoli, c.so Susa 381). Alle 21 suonano Slep e i Kingbees.

Bobo Boggio dei Fratelli di Soledad alla degli Sticky Fingers, una superband di Stones-dipendenti composta da Matteo Salvadori e Gep (Jeremy's Joke), July Vannelli (ex Barflies), Zorzo e Mao. Stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore . Gratuito.

ROCK & Esordio della nuova soul band Doctor Soul - dieci noti musicisti - «Sottovoce» (via Rossini 12); Monsters of R'n'r al «Mory» (c.so Montenaro 66); Nero di Notte al «Miro» (str. Settimo 154); Bluberia al «Manhattan» (via Giachino 46); Echi al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Porfirio-Florio al «Charleston» (via Cavalcanti 5); Hisonz Street al «Morphis» di Mercenasco; C'Era L'Acca alla «Sagoma» di Almese; Foot Blue al «Due buoi rossi» di Settimo Jazz col quintetto Smith & Cimpozza al «Rossini» (c.so Regina 80). Ore 22.

MANGO. Mango oggi ai microfoni Radio Centro alle , e subito dopo a Radio Manila.

GLI APPUNTAMENTI

«Teatro» al Cambio

Il matrimonio fra i tavoli di un ristorante

Dopo «Lunie di Sicilia» e «L'alternativa», tocca ora al «Matrimonio per forza». Molière con contorno di cucina francese classica, ambientato fra specchi e stucchi di un ristorante settecentesco. Si tratta del «Cambio», al suo terzo appuntamento con **Invito a cena con teatro**, serie di serate con spettacolo di prosa (recitato in sala, fra i tavoli) e menù in tema.

L'idea è stata premiata, nelle precedenti occasioni, pubblico che, oggi e domani alle 20,30, potrà assaporare ricercati piatti d'oltralpe (firmati dallo chef Angelo Maionchi), con «contorno» di pièce allestita dal Gruppo Teatro Specchio di Cirié. Andato in scena nel 1664 nella residenza reale al Louvre, davanti a Luigi XIV e ai nobili di corte, «Il matrimonio per forza» è la storia di un vecchio, petulante e avaro, desideroso di sposarsi. Cultura e convivialità a braccetto al prezzo di 110 mila lire.

Visita con lezione

Come conoscere la raffinata scuola di alta incisione

In occasione della «Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini. 500 su carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris», si svolge oggi, alla 18,30, alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) una visita-colloquio con Rosanna Maggio Serra e gli Francesco Franco, Vincenzo Gatti, Pino Mantovani, Franco Fanelli e Daniele Gay.

In particolare, saranno illustrati gli aspetti tecnici e artistici della Scuola d'Incisione dell'Accademia Albertina e l'operato dei suoi capiscuola, da Marcello Boglione a Mario Calandri. Un'iniziativa che pone l'accento su un insegnamento di prestigio, sulle vicende di uno «sperimentalismo» e sulle «innovazioni che i tempi portano, nell'arte contemporanea; un arduo procedimento artistico - sottolinea la Maggio Serra - nel quale Torino ha da decenni il primato nazionale».

Da Porta Nuova

Un «Settebello» carico di giovani verso la discoteca

In treno verso sabato notte da sballo, senza i rischi delle lunghe corse in L'esperimento non è nuovo: a Torino era stato tentato paio d'anni fa. Oggi l'idea del convoglio **della discoteca** viene riproposta l'etichetta - chiaramente pubblicitaria, ma tant'è... - «Tuborg Express»: è il «Settebello» in allestimento speciale che partirà sabato da Porta Nuova alle 16,30 e raggiungerà Rimini alle 22, dopo fatto tappa a Milano alle 18,05 e a Bologna alle 20,40.

I giovani viaggiatori (100 saliranno a Torino, 200 a Milano e 50 a Bologna) arrivati a Rimini troveranno un servizio di accoglienza e sconti in pub, birrerie e discoteche. Ritorno, sempre in treno, verso l'alba.

Il viaggio verrà replicato sabato 11 e sabato 18 giugno. La selezione viaggiatori e la consegna dei biglietti è affidata a Radio Centro.

Anziani

Da stamane, ore 9 (sino a domani incluso), convegno «Innovazioni culturali e operative per la salute degli anziani». Al Centro Incontri della Crt in corso Stati Uniti 23. Organizza l'Istituto Italiano di Medicina Sociale.

Miss

Questa sera alle 22,30 Patio, in corso Moncalieri 346/14, selezioni per Miss Italia: le concorrenti devono avere dai 17 ai anni (e possono anche sposate). Presenta Elia Tarantino. Tel. 011/661.51.66.

Religioni

«Religioni orientali e scienza moderna» è il tema dell'incon- che si tiene alle 21,15 al Centro Bahà'i, in via Lombroso 6. Intervengono Antonio e Anna Schembri.

Canavese

Si concludono oggi le iscrizioni per la gita in pullman «Alla riscoperta dei miti e della storia antica del Canavese», organizper domenica 5 giugno da «Il giardino Agartha». Partenza alle 8,30, quota 25 mila lire (tel. 011/436.69.22).

Un libro

Alle 21 Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro «Il figlio del desiderio» Marina Farri Monaco e Pierangela Peila Castellani. Con l'autrice ne parlano Giulia De Marco, Franco Ravetto e Marco Neirotti.

A Revigliasco

Sette chilometri di corsa per aiutare un anziano indigente e cominciare i lavori di restauro alla chiesa di San Martino a Revigliasco: gli obiettivi per cui è nata la «maratona» in programma domenica 5. Partenza alle 9,30 da piazza Sagna (Revigliasco). Iscrizioni (7 mila lire) allo 011/640.75.67.

Ombre

Alle 18 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, Giuseppe Gabutti parla del libro di Piera Arisso «Le nostre ombre sul marciapiede» (Edizioni Tigullio-Bacheronius).

Giornalismo

Alle 15 all'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, si conclude l'annuale di storia del giornalismo organizzato dall'Unitrè. Incontro con Giovanni Trovati che parlerà su «La verità nei giornali».

Su Gozzano

Alle 17,45 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, incontro su «Guido Gozzano: una vita attraverso le lettere». Intervengono Angelo d'Orsi, Franco Contorbia e Maria Rosa Mascero.

Diapositive

Alle 20,45, nel Comune di Settimo, piazza della Libertà 4, proiezioni di diapositive in dissolvenza.

Femminismo

Alle 21 all'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, la Casa delle Donne organizza l'incontro su «Con quali parole raccontare il femminismo a una ragazza di oggi?». Interviene Monica Lanfranco, autrice del libro «Parole per giovani donne» (Solfanelli Editore).

Videoarte

Inaugurazione alle 19 al Circolo Insieme, in via Tripoli 56 a Grugliasco, della mostra «Mediaimmagina»: fotografia e videoarte. E' proposta dall'asso- culturale «Casseta popular». Aperta sino al 2 luglio.

Lettura veloce

Il Centro di Psicologia e Scienze della Salute, corso Re Umberto 7, propone due stage di «Lettura veloce» e «Mnemotecnica» (4 e 11). Tel. 011/53.35.62.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
TELEFONA AL 144 66 0968

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Serata musicale di Primavera 1994. 4° concerto Orchestra [illegible] di Torino della Rai. Oggi ore 20,30 direttore Gary Bertini. Programma: Mahler, Sesta Sinfonia in la minore. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 35.000, ingresso L. 20.000. Per informazioni [illegible] 810.4981/4653.

RITROVI

[illegible] MUSIC, tel. 447.7171: stasera ore 21,30 Gruppo Magnetic Dream.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 [illegible] di danza [illegible] (Sanremo): questa sera liscio con Patrizia. Apertura maxi giardino estivo. Tel. [illegible].
CHALET ore 15,30 - 21.
CLUB [illegible]: 15,30 E. Puma; 21 liscio Doc [illegible] Gli Harmony. Tutto liscio solo liscio.
DISCOTECA PEPITA (Nona t. 986.5285): ore 22/4,30 night life animation [illegible] non solo discoteca. Chiuso domenica.
DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Danilo.
GARDEN DANZE (660.3443): ore 15,30 discomusica liscio
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. [illegible] 4841 - [illegible]
LA LUCCIOLA (c. rinnovata la conosci? (c. Taranto [illegible], tel. 200.097): ore 21 Orch. Walter D'Angelo, spumante, bignole e pasta per tutti.
TANGO SALA DANZE: chiuso per ristrutturazione locale.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.
MINICABARET RENZO GALLO: venerdì e sabato cena danzante e cabaret. Tel. 013.660.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): paella con orchestra L. 35.000. Tel. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Alborine» (tel. 869.2131).

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **CLUB** (via della Rocca 38, tel. 838.331): Chiara Rapeccini.
ARTE MODERNA SALAMON via San Quirino 4, 5° piano, [illegible]. 561.3170: Graham Sutherland, acqueforti e [illegible] grafie.
PIEMONTE ART[illegible] E [illegible] (v. Roma 264): Ant. di G. Empirin. Or. [illegible]: 15-19,30, fest. 10-12,30/16-19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible]

[illegible]ORNICE! Angelo Fornaciari.
BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
BERMAN 2: Scultura & scultura.
BIASUTTI: Autori [illegible].
DAVICO: Volasco.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO (piazza Vittorio 10): Ian Koman.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): cento opere [illegible] piccolo formato.

LE ROI IL CASINO'
Domani si inaugura
LA [illegible]

[illegible] SERA
BRIALPI
AL NAXOS
FESTA NOVECINQUE

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521580

OGGI OLIMPIA 1

UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA QUENTIN TARANTINO
VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES 1994

COME MORETTI HA SEDOTTO CANNES...
CARLO CARLEI HA CONQUISTATO L'AMERICA!

OGGI [illegible] eliseo blu

Il film acclamato [illegible] Venezia, accolto con calore all'anteprima torinese [illegible] scoperto a New York con vero entusiasmo

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

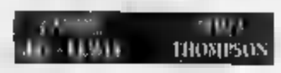
IDEAL e CRISTALLO

LUX

OLIMPIA 1 CANDIDATO A 3 DAVID DI DONATELLO

ARLECCHINO lilliput
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR

AMBROSIO



UNITED INTERNATIONAL PICTURES

STUDIO RITZ *in esclusiva*

OGGI AL CAPITOL

Scavando nella cronaca puoi trovare te stesso

Per garantire al pubblico torinese film di elevata qualità anche durante un periodo ritenuto poco favorevole per il [illegible]

la MIKADO FILM presenta da OGGI al CHARLIE CHAPLIN 2

un'anticipazione della prossima stagione cinematografica.

«... uno dei film più belli che mai si siano visti». L. Tornabuoni (L'Espresso)
«... vorremmo che tutti vedessero ad ogni costo questo straordinario film». F. Ferzetti (Il Messaggero)

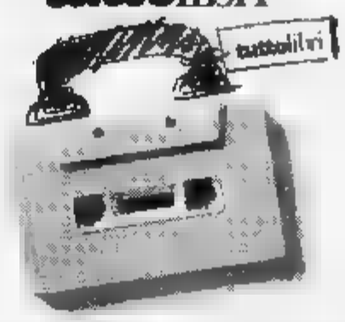
Tratto dal famoso capolavoro [illegible] Gustave Flaubert

LA STAMPA
dal 19 Maggio al 4 Giugno 1994
Gli AudioLibri di TuttoLibri presentano:

LE IMMAGINI DELLA VOCE

Otto giovani illustratori visualizzano i testi della collana gli AudioLibri di

tuttolibri



Salone "LA STAMPA" - Via Roma 80
[illegible] lunedì [illegible] venerdì 9,00 - 12,30 / 14,00 - 18,00 • Sabato 9,00 - [illegible]

A grandissima richiesta riprende per un ultimo ciclo di repliche uno dei maggiori successi dell'anno

OGGI [illegible] NAZIONALE DUE

NAZIONALE UNO

«Ha dato una mazzata in testa al Festival essenziale, brutale, realistico...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1

[illegible] tanti premi per [illegible] solo film
MYSTFEST 1993:
Miglior film ★ Migliore attore protagonista
Premio della critica ★ Premio del pubblico

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Caro diario 2T
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beels (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521; Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

Troppo sole 1B
di G. Bensbocci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, meteorica di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
210.965

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Irresistibili brontolon 2T
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa [illegible]) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Senza pelle 1B
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallanti, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 16,30 19,30/22,30
Ingr. 6000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 542.605 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000

Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, Q. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggere erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15 16,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alisea 7000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
Ingr. 6000

L'uomo in uniforme
di D. Wellington, con T. McComus, B. Bako, D. Hamblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un [illegible] poliziesco, collauda a contendere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 99' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,20/18,30/21,45
Ingr. 6000

La Valle del Peccato
di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, D. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07'

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14'

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D.B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241,
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la [illegible] con [illegible] mini, donne e bambini N. V. 1h 46' Western

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. [illegible]

La corsa dell'innocente
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un costoso rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' Drammatico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000

Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817 1642. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'Inferno 2B
di C. Chabrol, con E. Bart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. lll. V. 2h 13' Dramm.

Etoile
v. Bucchi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,50 18/20,10/22,30
Ingr. 6000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. lll. V. 2h 01' Dramm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3329.
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]

L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Trapani 57
[illegible] 385 2057. Or.: 16,15 /18,20/20,25/22,30
Ingr. [illegible]

Due [illegible]
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' C[illegible]

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3 2B
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5998. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beels (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.263. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Trappola [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

[illegible]
v. Montebello [illegible]
Tel. 817.1848
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Film rosso 2T
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Ore 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sarto (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco [illegible]. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Philadelphia
di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 749.2382. Or.: 20,20 22,30
Ingr. 6000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,10 18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 15,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 6000

Maniaci sentimentali 2T
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rosai, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Reposi
v. [illegible] Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Mister Hula Hoop 2T
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000

Vivere! 2T
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 812.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Una pura formalità 2B
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' Drammatico

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1788. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000

Killer Machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle [illegible] sulla rete elettrica e negli elettrodomestici. Viet. 14. 1h 35' Horror

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

RIPOSO. Locale Atmos stereo con goodyno per audiolesi. Appuntamento in luglio per i ragazzi, in ottobre per la nuova stagione.

Cuore
Via Nizza 58
Tel. 668.7668

RIPOSO. Domani: **Mrs. Doubtfire.**

Drive in
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313

Mr. Jones
Regia M. Figgis, con R. Gere, L. Olin. Ore 22.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

OGGI RIPOSO. Domani: **Film bianco**, [illegible] trilogia di Krzysztof Kieslowsky. Ore 17,30; 20,30; 22,30. L. 5000.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 264 104

RIPOSO

Cardinal Massaia Borgaro
Via C. Massaia 104
Tel. 257 881

RIPOSO

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA

– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 60 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

– **QUALI [illegible] SONO APERTE** il Torino con orario continuato, di notte, nei giorni festivi — TELEFONA AL 144 00 0005 (lire 444 al minuto + Iva)

TEATRI

[illegible] Regio
Piazza Castello [illegible]
Tel. 88.151

TorinoDanza con il Regio.(5-24 luglio) da domani vendita abbonamenti ai 4 spettacoli al Teatro Regio: Lyon Opéra Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnia D.C.A. Decouflé - Ballet [illegible] de Nancy et de Lorraine. L. 150.000-100.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Vendita biglietti per la serata di gala con il soprano Edita Gruberova (Teatro Regio lunedì 6 giugno ore 21). Al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Prezzi a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
[illegible]. 248.2278/7871

RIPOSO

Alfa Teatro
Via Cassalbergame 16/i
Tel. 819.35.29 Bus 3

Sabato 4 giugno ore 21,15. La scuola di danza Il Centro del Balletto diretta da Donatella Fusaro presenta il **Saggio di fine anno** degli allievi con lo spettacolo **Annie**. Inform. e prom. tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.965

Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo con le famose porno star Eva Orlowsky e Emanuelle Cristaldi. Vietato min. 18 anni. Or. film: 16,30 - 20,30, orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/56/56s/67

Maggio/Giugno spettacoli e saggi scuole di danza, teatro e moda.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Auditorium Rai

Serate musicali di Primavera 1994 - 4° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 20,30; Dir. Gary Bertini, programma: Mahler, Sesta Sinfonia. Biglietti ancora disponibili un'ora prima del concerto. Poltrona L. 35.000, ingresso L. 20.000. Per inform. tel. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61

Sug. in abb. Teatro Stabile Torino: [illegible] 20,45 Il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guerrieri, a cura di L. Ronconi. Bigl. T.S.T. v. Roma 46 - or. 12/18 lun. rip. Tel 517.62.46 - 544.562. Replica fino a domenica 5/6.

[illegible]
Via M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18/8/15. Bus 67

Saggi di danza e recitazione di fine anno, presentati dalle scuole di Torino e provincia. Lunedì 13 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **La eleganza al diverte**; giovedì 16 giugno spett[illegible] dal titolo **Il tartufo** di Molière.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale danza '94. Biglietteria: ore 19-23.

Giandula Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.235

Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 590.239.

[illegible]
Via Juvarra 16
Tel. 540.675

Ore 16-22, Progetto Desiderio tram spettacolo: passanza in p. Castello, ingr. libero, fino al 5 giugno. Ore 21 Saggio delle scuole elementari Neruda, Trarostino, Martiri del Bric, Savonera e Mazzarello. Ingresso ad inviti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Stasera ore 21,15 l'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta il Laberinto Armonico in **La musica e lo spettacolo**. Colonne sonore tratte da films. Ingresso intero L. 16.000, ridotto L. 10.000.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552

Vignaiolerenza '94. Con: R. De Sas, M. Elena Fernandez, M. Bosch, C. Peretti, D. Chianini, H. May, L. Duthoit, J. Fontano, D. Tinazzi, M. Matox, S. La Chance, A. Cave, Théâtre Espace Immaginaire, Ivan Manzoni, Antonio Della Monica. Sono aperte le iscrizioni.

[illegible] Agnelli

Tel. 437.8230

Tempio Valdese
Torre Pellice

Ore 21. Concerto di beneficenza del **Trio da Camera** di Zagabria a favore dei campi profughi della ex Jugoslavia.

Teatro di Torino
piazza Massaua 9
Tel. 779.5803

Compagnia di danza - Iscr. [illegible]ina. Prokarowa (Krov). Luglio: 1/8 Maximova, Acqua Terme: Martel (7/9), Bosioc (10/12), Calderini Bellezza (13/16), Weaver (17/24), Ranaudo (Jazz 4/7), Galanto (Béjart 12/14), Wolle (coord. 18/18). Ind. e iscr. L 011-473.0188.

Dravelli

Domenica 5 giugno Luciana Latizzato in **Complimenti a tutti quelli che mi conoscono**. Sala Badula [illegible] 23. Per informazioni tel. 806.1334.

Matteotti
via Real Collegio 35
Tel. 842.820
Moncalieri

Teatranza, direzione artistica Maurizio Babuin. Questa sera ore 20,30 spettacolo degli allievi del primo anno. Regia Toni Mazzara. Per informazioni e prenotazioni tel. 640.3700 ore 17/20.

Stalker Teatro

Lun. 6, mart. 8, giov. 9, ven. 10/6 ore 21 presso l'Arsenale della Pace (P. Borgo Dora 61 To) nell'ambito dell'inusitate identità e differenza, pres. il progetto ARTeATRO: **OVEST-EST**: Teatro e arte contemporanea polacca e italiana. Con la comp. Akademia Ruchu di Varsavia ed artisti di arte varia (Milani e polacchi.

Chiesa del Batù
Tettoia de Conde

Sabato 4 giugno ore 21,30. Hopkinson Smith, luto a 10 e 11 cori, musiche di Piccinini, Kapsperger, Gallot. Biglietti L. 12.000 [illegible] 21. No prevendita, [illegible] Inf. Ass. Controtempo tel. 011/341.198.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.10

Ore 18,30 cinema: **La pectole** - 1985 Jean-Pierre Mocky con Borhinger, P. Lafont 90'. Ore 18,30 **Solo** - 1969 Jean-Pierre [illegible]ocky con H. Poitier A. Delouse 90'.

Massimo Due
Via Mont[illegible] 8
Tel. 817.10.48
Tram 15

Omaggio a Sergej Paradjanov. Achik Kerib (v.o. sott. it.) or. 18,30-22,30 prima visione. **Il Boralino sulla pietra** (v.o. sott. ingl. trad. sim.) ore 16,30. **Le ombre degli avi dimenticati** (v.o. sott. ingl. trad. sim.) [illegible] 20,30. Ing. 6000.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15

Le collezioni del Museo del Cinema: [illegible] Godard (v.o. sott. it.) ore 16,20. **Scénario du film Passion** Godard video ore 18. **Histoire du cinéma** Godard video v.o. ore 20,40. **Passion** di Godard con I. Huppert, H. Schygulla, M. Piccoli (v.o. sott. it.) ore 18-22,30. Ing. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1239. **Inviti carnali** con Nina Van Stoppen, Colon. [illegible] 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Rome luxury**, con C. Brandao, Veronica. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2389. **Tabou senza limiti**, con Paula Sanchez, Andrev Soler. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione, **Saggio e 4 mani**, con Samantha Fox, Bobbi Astir. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Vacanze ragliose di campagna**, con Simona Vall e Beata. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Special transex - Porno schifoso del vizio**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2082. 1ª visione. **La casa del piaceri**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. **Il grande petalo del sesso**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 666.3617. **Mogli insoddisfatte n. 2**, con Amber Lynn, Josy Silvera. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. 1ª vis. **Sceneggiata napoletana per femmine formose**, con Selena, V. Ambert. Viet. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rapa Nui
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cinelorum: **Piccolo Buddha**
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
[illegible] [illegible] [illegible] amici
MODERNO: Due irresistibili brontoloni
[illegible] Saggio di danza
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Killer Machine
REGINA UNO: Le buttane
REGINA DUE: Tra cielo e terra
[illegible] **Gli amici di Peter**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Mister Hula Hoop
PERONA: Jack colpo di fulmine
DIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Ivrea Estate: [illegible]
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mister Hula Hoop
MONTANARO
VITTORIA: Pernogallo in amore n. 2
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
DAFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Killer Machine
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'innocenza del diavolo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'inferno
[illegible] Incubo[illegible]
[illegible]
GIOIELLO: Maniaci sentimentali
[illegible] **D'OULX**
GAYONARA: riposo
[illegible]**ESTRIERE**
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Killer Machine
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Divorzio stile New York, film; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente [illegible] vol, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fau[illegible] Terenzi show, varietà; 0,45 Dottore per [illegible], telefilm; 1,15 Squadra emergenza, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; [illegible],30 Tigginostri; 20,45 Medicina: diagnosi; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Bella Italia; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestre compilation; 20,30 La casa dei nostri sogni, film; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible]te video; 0,30 Videonotizie; I Moto motori; [illegible] speciale.

[illegible] 19,30 Alice, telefilm; 20 Baany [illegible] Cecil, cartone; 20,30 Via con amore, film; 22,25 Notte Italiana; 23,25 Strega o Madonna; 23,55 Salto nel buio, telefilm; 0,25 F.B.I., telefilm.

PRIMANTENNA [illegible] [illegible] Piccolo detective Baccari, cartoon. 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 [illegible] [illegible] Lejos, telenovanza; 21,30 Adorabili creature, sit. com.; 22 Supersix sport.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoka Mania; 20,30 Reazione mortale, film; 22,15 Tg4 [illegible] 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2. [illegible] From Beyond, film.

QUINTA RETE: 19,30 Cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Brotherly love, film; [illegible],30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta Rete News; 0,30 Now Excelsior; 1,30 Notturno.

[illegible] [illegible] 9 Tg 8; 19,30 Amici animali; [illegible] Mitico; 20,30 Thunder 2, film; 22 T [illegible] T, telefilm; 22,30 Pink Pink; 22,45 Non solo scuola; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale [illegible] [illegible] Due minuti per te; 20,52 L'ala [illegible] Falamoca; 21,15 Scusi lei che [illegible] pensa?; 21,45 Finalmente sposi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio; [illegible] F.B.I., telefilm.

[illegible] **CANAVESE:** 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Dossier Impresa; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda; 23,45 Capitan Nico, [illegible] film; 1,30 Pallacorda; 2,30 Quel meraviglioso desiderio, film; 4,45 Patologia della prostata, rubrica.

G.R.P.: 20 La spia dell'imperatore, telefilm; 20,30 Edgar Wallace, telefilm; 22,30 Confidenziale; 23 G.R.P. Monitor, replica; 0,30 Charlie, telefilm; 1 La tragedia del Phoenix, film; 2,30 [illegible] sepolta viva, film.

[illegible] **CANAVESE:** 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: [illegible] Tcome Torino - Il museo dell'assedio; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,15 Cartoni animati; 20,35 La città nera, film; 22,30 Storia di popoli lontani, arti e mestieri; 23 Il regionale; 23,30 Calcio Fans.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tango famiglie; 22 Amici animali; 22,40 Informa 7; 23 Calcio a 5; 23,40 Informa 7; 0,35 Lottery, telefilm; 0,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7.

TELE ALPI: 14 Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; [illegible] Film.

TIEFFE 9: 15,30 Skippy, str. [illegible]; 19,40 Tg9; 21,45 Sballo per il lascio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; [illegible] Gianni Gambe Show; 23,15 Videogiornale; 0,30 I diritti dell'uomo, replica.

[illegible] [illegible] 19,30 Tg8; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 In due si litiga meglio, film; 23 Tg6; 23,30 La voglia matta.

[illegible] [illegible] Cartomante Anna; 20 Dimensione America, documentario; 21 Time saluta; 23,45 Tg Time; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Un [illegible] nel buio, miniserie; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Stick plotoni d'assalto, film; 22,30 [illegible] con Cresi, [illegible]; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): lunedì-sabato ore 9-18.

[illegible] [illegible] (tel. 543.869): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 896.0063): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal [illegible] alla domenica 8-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9611): mar., merc., ven. e sab.: 9-18; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-18. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.449): c[illegible], [illegible] 9-14 (domenica visita guidata 8,45-12) Lun [illegible].

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cassalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito

[illegible] **Automobiliare** [illegible]. [illegible] 20, tel. 817.20.90): Or. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. [illegible]. Mostra «**Il Carabiniere fra Arte e Stampa**» (fino al 26/6) [illegible]: [illegible] a giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni ore 10-18,30

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] [illegible] (via Bricherasio 9, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «62 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sez. Video: La Valle dei Inuoimis, fino al 5/6.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C.

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY

J.P.TOD'S

BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 148··· GIOVEDI' 2 GIUGNO 1994 SPEDIZ. ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MAROCCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655330. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 0568 304305. TARIFFE ITALIA 0 NUMERI (COD 7134) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 299 000. TARIFFE ESTERO L. 670 000. ARRETRATI L. 2 500. USPS (364-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JAMAICA NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. 35-02 48TH AVENUE LIC NY 11101-2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.500; AUSTRIA SCH. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lev 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA DIN 5000; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 9.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 28; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 300; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. P.; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; [illegible] *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] SPA. TARIFFE MODULO [illegible] 45/50: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1 080 000 (1 296 000), COMMERCIALI [illegible] (1 184 000). RICERCHE DI PERSONALE. VENERDI' 970 000 (1 164 000), VENERDI' + DOMENICA 1 740 000, FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000). NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 500). ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13 500. £/cm DI CRONACA 29 000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE PREVIA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Vedrà Scalfaro, Berlusconi, il Papa

Clinton scopre la nuova Italia

ROMA. Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton [illegible] «scopre» la nuova Italia. L'«Air Force One» è atterrato poco dopo mezzanotte nella capitale, prima tappa del viaggio europeo in [illegible] dei [illegible] anni dello sbarco alleato in Normandia. Clinton incontra oggi il Presidente Scalfaro, il Papa, il premier Berlusconi.

Costanzo, Di Robilant, Mao A PAG. 4 e 5

Alle opposizioni cinque presidenze delle commissioni. E' rissa tra Lega e An

Maggioranza sconfitta al Senato

Il Cavaliere attacca Bossi: sei inaffidabile

ROMA. Maggioranza sconfitta. I partiti di opposizione battono quelli di governo per [illegible] a tre nel primo tempo per l'assegnazione delle presidenze delle commissioni [illegible] Senato. In altre 5 commissioni il risultato di ieri è stato di parità e [illegible] dovrà decidere oggi col ballottaggio chi vincerà tra i due più votati. Tra l'altro, [illegible] dalle tre presidenze vinte dai «governativi», quella importantissima dei Lavori pubblici e Telecomunicazioni, è andata a sorpresa al leghista Bosco (anche con i voti delle opposizioni) invece che al pannelliano Stanzani, voluto da Berlusconi.

Il contraccolpo è forte. Missini e Forza Italia mettono la Lega sotto accusa. Il capogruppo Tabladini si difende e a dargli manforte arriva Bossi: «Gli altri ci hanno fatto saltare due commissioni e [illegible] hanno rispettato la parola. Tabladini ha fatto bene e ha ottenuto le Lavori Pubblici che per noi è strategica visto che riguarda anche la tv per cui tutto ok». Il ministro Ferrara ammette: «C'è stata la prevista battaglia navale con siluri pesanti andati a segno contro imbarcazioni della maggioranza».

Brutte notizie per Silvio Berlusconi. Lui davanti ai suoi deputati si lascia andare ad un lungo sfogo: «Bossi va sopra le righe e non è corretto: [illegible] un alleato del genere altro che governo di legislatura». Il sorriso è scomparso: «Bossi - spiega ai suoi - si comporta in maniera non corretta. Gioca di sponda con i comunisti e questo noi [illegible] possiamo accettarlo. Per [illegible] pio, sull'Antimafia ha lanciato l'ipotesi Arlacchi. Ma tra i punti irrinunciabili di questo governo c'è la presidenza Antimafia a Tiziana Parenti. Dobbiamo tagliare il cordone ombelicale che lega le opposizioni a questa istituzione. Se Bossi continua a tirare la corda noi andremo fino in fondo. Con noi lui deve fare un[illegible] generale che riguarda l'Antimafia, la vigilanza Rai, altrimenti arriveremo al rush finale». E ancora: «La Lega - dice - vuole mantenere tutto com'è. Gli apparati, i servizi, l'amministrazione dello Stato, che è elefantiaca. I garanti del cambiamento siamo noi».

Maria Teresa Meli e Alberto Rapisarda A PAG. 2 E 3

LE VENERI ALLA CAMERA

Irene Pivetti sfratta i nudi

ROMA. Tre dipinti di Venere e Adone dell'età secentesca e il «Cristo deri[illegible] di Guttuso (quattro celebri tele raffiguranti soggetti nudi) sono stati sfrattati dal presidente della Camera Irene Pivetti dalle sale di Montecitorio.

Filippo Ceccarelli A PAG. 3

IL 2 GIUGNO PATRIOTTICO

OGGI è la festa della Repubblica e della Costituzione, ma [illegible] celebrata soltanto dalle autorità. La festa venne abolita per ragioni di opportunità pratica anni fa, con il sottinteso che non era una ricorrenza «sentita». In effetti la nostra Repubblica ha sempre vissuto in modo parassitario sui sentimenti popolari per le grandi [illegible]. Non ha mai avuto la forza di creare la grande festa della nazione democratica, nella quale troverebbero senso, congiungendosi, il 25 aprile e il 24 maggio. Non in un falso ecumenismo di buoni sentimenti di segno opposto, ma in una rigorosa [illegible] di senso storico e di valori di cittadinanza. Nel rispetto delle memorie di tutti ma senza confusione tra chi ha lottato per questa democrazia - con tutti i suoi difetti - e chi non lo ha fatto.

Ma per portare a termine questa operazione occorre una virtù che è rara nel nostro Paese: il patriottismo costituzionale. E' l'unico patriottismo che dovrebbe unire i cittadini [illegible] una democrazia adulta. La Costituzione democratica cioè viene riconosciuta come «patria», luogo di identificazione anche d'affetto, perché sentita come «casa propria». Il tradizionale amor di patria diventa amore per la Costituzione.

Fermiamoci qui con queste associazioni che potrebbero portarci su una strada sbagliata. Infatti il discorso sul patriottismo

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A [illegible]. 4 PRIMA COLONNA

IL RISPETTO E LA MEMORIA

DUE atteggiamenti opposti, addirittura inconciliabili, sembrano emergere fra le maggiori democrazie occidentali sul modo di reagire e di comportarsi di fronte alla «Questione Italia[illegible]. In Francia, [illegible] Germania, [illegible] Grecia, [illegible] Belgio, esponenti politici e di governo condannano apertamente, fino all'incidente diplomatico, la presenza dei «post fascisti» nel governo Berlusconi, voltando spalle [illegible] ritirando la [illegible] a ministri della nostra Repubblica. Negli Stati Uniti, al contrario, dal presidente Clinton che oggi arriva a Roma, fino ai personaggi chiave della diplomazia, della finanza, della politica e dell'industria come Cuomo, Kissinger, Rockefeller, Iacocca, da noi intervistati nei giorni scorsi, tutti seguono una linea ben diversa: pur senza entusiasmi né assoluzioni per i «post fascisti» riconoscono al popolo italiano il diritto di scegliersi [illegible] maggioranza e il governo che vuole, purché - e fino a che - essi siano espressi da libere elezioni. E tutti loro stringeranno dunque la mano ai ministri italiani, per [illegible] rispetto dovuto all'Italia. Esattamente come stringevano, negli anni scorsi, la [illegible] i ministri e primi ministri italiani che gli Americani segretamente disprezzavano o sapevano essere corrotti o inetti.

In questo senso, la [illegible] che Bill Clinton comincia oggi, sembrare portare una benedizione simbolica quanto inevitabile al governo Berlusconi da

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. [illegible] COLONNA

IGOR MAN

Un cuscinetto tra due polveriere

A PAGINA 5

I sindacati proclamano lo stato di agitazione, il ministro: non ci saranno blitz

Sulle pensioni scoppia la paura

Statali, scatta la grande fuga. Mastella: tagli inevitabili

ROMA. Il ministro del Lavoro Clemente Mastella rassicura che non ci saranno salti nel buio e dice che il sistema previdenziale dovrà [illegible] «riformato ma non stravolto». Soprattutto assicura che prima sentirà tutte le parti sociali. La paura però fa novanta e nel pubblico impiego, soprattutto tra gli impiegati, è partita la grande fuga.

La rassicurazione è arrivata mentre Cgil-Cisl-Uil preannunciavano la «mobilitazione generale» contro eventuali colpi di mano e fioccavano le proteste (in testa la Fisi) contro il rischio di un rinvio della privatizzazione dell'Inpgi e di altri 14 enti. Anche il ministro del Bilancio, Pagliarini, teorico [illegible] sistema misto, ha smentito tagli alle pensioni d'invalidità. Il governo annuncia intanto [illegible] ve misure per facilitare investimenti e occupazione, come sgravi fiscali e [illegible] premio fiscale alle imprese quotate in Borsa.

Gc. Fossi, S. Lepri A PAG.25

OGGI

di Guido Ceronetti

Pregiatissimo Signore,
RingraziandoLa vivamente dell'intenzione, per [illegible] onorevolissima, di pubblicare alcune mie lettere non scritte a questo fine, [illegible] posso dissimularLe la mia assoluta ripugnanza a pre[illegible] l'assenso ch'Ella s'è compiaciuta di chiedermene. La cortesia [illegible] aggiungo la lealtà di codesto Suo atto mi sono pegno ch'Ella vorrà esaudire la preghiera che Le fo instantemente, di deporre un tale pensiero. E [illegible] questa fiducia, passo [illegible] rassegnarmeLe col più sincero rispetto.

umil.mo dev.mo servitore
Alessandro Manzoni,
lettera a Girolamo Bertozzi,
Milano, 30 giugno 1682

«Republikaner fuori-legge»

Il partito di Kohl e l'Spd d'accordo «Rappresentano l'estrema destra»

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

Tarantola bocciata Di Pietro

Il giudice sulla sentenza Cusani «A suo carico prove non evidenti»

di Fabio Poletti [illegible]

Biffi contro le donne-prete

«Sarebbe come celebrare la messa con la Coca-Cola invece del vino»

[illegible]

I VESCOVI E IL PALLONE

SENZA CALCIO NON E' PIU' DOMENICA

LA Chiesa ha chiesto (tramite l'ufficio sport e tempo libero della Cei) che le partite di calcio si giochino tutte al sabato. Il Coni ha dato una risposta possibilista: [illegible] ha detto «senz'altro», ha detto «ci si può pensare». L'ipotesi a cui si sta lavorando è quella di anticipare le partite al sabato a partire dal '96: perché dal '96 ci sarà il Totocalcio telematico, in grado di ricevere e chiudere le giocate un minuto prima che comincino le gare. Dunque, il danno economico dovrebbe essere sventato. C'è chi è favorevole; anche fuori della Chiesa, e chi è contario, anche dentro la Chiesa.

E' un progetto di grande portata: se parte, rivoluzionerà le nostre città e i nostri fine-settimana, cambierà le abitudini dei capi-famiglia, dei figli (specialmente maschi), produrrà una diversa impostazione del sabato, della domenica, del lunedì. Ma non certo una più stretta unione delle famiglie, o un aumento della fede e della pratica religiosa degli italiani: se questo è lo scopo della Chiesa, è [illegible] scopo che non verrà raggiunto. Sì, è vero che adesso la domenica è il «giorno del campionato», non il «giorno del Signore», come vorrebbe il suo nome. Anzi il calcio non riempie solo la domenica, [illegible] tre giorni consecutivi, sabato-domenica-lunedì.

Al sabato si gioca la schedina, alla domenica c'è la partita (spostamenti di masse in auto e in treno, ore ad ascoltare la radio, ore davanti alla tv), al lunedì si leggono i giornali e si fanno i commenti: reincontrandosi in fabbrica o in ufficio tifosi di squadre diverse, in chi ha vinto la vittoria mette euforia per sette giorni, in chi ha perso un lutto altrettanto lungo. Ma questo non vuol dire che lo sport disunisca le famiglie: al contrario, spesso il tifo si

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

Allo Stabile di Torino il pubblico voterà dopo ogni spettacolo

Referendum sulla noia a teatro

UNA crociata contro la noia a teatro. L'idea parte da Torino, dove il nuovo direttore dello Stabile, Guido Davico Bonino, un altro professore (insegna storia del [illegible] all'università) sta preparando la prossima stagione. Tra uno Shakespeare e un Alfieri, tra un «Caso Makropulos» e «Il tram che si chiama Desiderio», Davico segue soprattutto un criterio: gli spettacoli, sia quelli prodotti in casa, sia quelli in arrivo dagli altri teatri d'Italia, non devono essere noiosi. «Non credo nella [illegible] come obbligo culturale», dice il professore, e per meglio dimostrare che fa sul serio, ha deciso di distribuire al pubblico, prima che cominci la rappresentazione, delle belle schede, sulle quali, [illegible] su bianco, lo spettatore potrà esprimere la propria opinione, e soprattutto lanciare il segnale d'allarme: «Mi sono annoiato». Potrà insomma votare contro uno spettacolo che non gli è piaciuto.

Davico è convinto: [illegible] sembra l'unico sistema per avvicinare il teatro al pubblico, per cancellare quella patina di sussiego che spesso ricopre le nostre attività. Io vorrei che gli ottomila abbonati dello Stabile di Torino, e anche tutti coloro che comprano [illegible] sionalmente il biglietto, potessero manifestare quello che pensano, i loro dissensi e i loro consensi, voglio che entrino nel meccanismo teatrale, spesso considerato ostico, e non del tutto a torto. Per questo faremo delle prove aperte, [illegible] all'opera. E lo faremo fin dalla lettura del copione, quando gli attori non sono ancora sul palcoscenico. La prova "seduti", come la chiamiamo noi».

Ma poi seguirà, il teatro [illegible] professore, i suggerimenti del pubblico, o questa si rivelerà una mera operazione demagogica? Davico non tentenna: «Noi lo vogliamo vendere, il nostro prodotto [illegible] un allestimento teatrale costa moltissimo, non quanto costa un'opera, ma insomma le cifre sono notevoli. Vogliamo stare [illegible] budget, le studiamo tutte, riduciamo i [illegible] e i personaggi, dove [illegible] n'erano 30 ce la caviamo [illegible] 13. Dopo tutti questi sforzi, non saremo così sciocchi da interpellare il pubblico e poi non dargli retta. Non dobbiamo mai dimenticare che gli spettacoli li facciamo per loro». [illegible] con questo sistema di «votazione» [illegible] si corre il rischio che il pubblico bocci pure spettacoli di valore? Davico insiste: «Daremo spazio ai giovani della scuola di Ronconi, cercherem[illegible] collaborazione dalla musica e del cinema, chiameremo ospiti importanti: ma non ci permetteremo di essere noiosi». E che il pubblico voti: un po' di schemati[illegible], per mettere in riga il teatro.

Alessandra Comazzi

SERVIZI A PAGINA 23

Salgono a 86 i Comuni e i porti premiati. Liguria in testa, bocciata Portofino

Il mare italiano diventa più blu

Ma Spagna, Francia e Grecia ci superano ancora

ROMA. Se limpide le acque azzurre e limpide, le spiagge pulite, la scelta obbligata è di un soggiorno in Liguria. Infatti a questa regione va il numero maggiore di riconoscimenti da parte di «Bandiera blu d'Europa», il vessillo ecologico che premia la qualità dell'ambiente. I dati: sono 43 i Comuni e 43 i porti turistici premiati quest'anno contro i 36 ed i 39 del 1993. Come sempre prima in classifica per i bagni puliti la Liguria [illegible] 17 Comuni premiati (13 lo scorso anno), seguita dalla Puglia con 5. Mancano invece all'appello ecologico tre regioni marine: Lazio, Abruzzo e Molise. Sono poi [illegible] i Comuni riconfermati dallo scorso anno: mentre vengono «cancellate» località come Portofino e Camogli, «entrano» altri luoghi famosi per i bagni come Rapallo, Forte dei Marmi, l'Isola di Capraia.

Paolo Guerrio A PAGINA 13

Esilarante Meditativo Illuminante

ECCO IL PRIMO LIBRO DI UMORISMO ZEN

Fulvio Fiori

RIFLESSIONI TRASPARENTI

TRANCHIDAediliciINCHIOSTRO

Dall'autore di "Vivere mi piace da morire"

Il «boia» del Circeo è ritornato in Italia: oggi sarà interrogato a Milano

Tredici anni di misteri dietro il sorriso di Guido

ROMA. Dopo 13 anni Gianni Guido, uno dei tre mostri del Circeo, è tornato in Italia, in carcere. E' finita la carriera da primula «nera» protetta da influenti amicizie e dal potere dei soldi in America Latina. Ultima sede di Guido è stata Panama, località la Chorrera, un paesino adatto per nascondersi dietro finta identità e professione di copertura come quella di allevatore di polli. Adesso l'indirizzo dello stupratore condannato nel 1976 all'ergastolo - pena poi ridotta in appello a trent'anni - è il carcere - ieri è stato portato a Rebibbia - dove dovrà stare ancora diciannove anni per la strage del Circeo e undici per le evasioni tentate e in atto nella carriera da detenuto.

Ma la prospettiva di un futuro dietro le sbarre non ha smorzato il sorriso arrogante dalle labbra del torturatore di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti arrivato ieri mattina, poco prima delle sei, a Fiumicino con aereo proveniente da Caracas. Polo verde, pantaloni coloniali, scarpe di marca, capelli cortissimi, abbronzato, fisico da palestra, Gianni Guido ha mantenuto l'aria da ragazzo bene dei Parioli. Faccia d'angelo veniva chiamato nel giro nero della capitale. Quella faccia che tradì Donatella e Rosaria che scoprirono troppo tardi l'anima feroce dei tre parioli ni.

Non ha mai conosciuto questo capitolo della vita di Guido sua moglie, la donna sposata a Panama. L'altro ieri la polizia l'ha informata sulla vera identità del marito.

Quando è sceso dall'aereo, scortato dai carabinieri, Guido ha tenuto la testa china e si è coperto il volto con le mani. Una protezione che non è riuscita a nascondere il suo sorriso, quasi una risata. Forse nervosa, di disperazione, o forse di scherno, di chi è abituato da sempre a trovare scorciatoie per uscire dalle situazioni difficili. Questa volta però sarà difficile. La giustizia italiana farà tutto per non lasciarsi beffare un'altra volta da questo ex ragazzo cresciuto da latitante. Un assaggio lo si è avuto ieri. Per accompagnare Guido a Fiumicino sono state schierate le forze dell'Interpol, dei Ros, dell'Ucigos, della Digos milanese dell'Interpol. E ad attendere l'arrivo dell'aereo da Caracas c'era anche il capo della squadra antiterrorismo romana, Mario Fasano.

Appena sbarcato lo stupratore del Circeo è stato portato negli uffici della polizia di Fiumicino per la notifica delle imputazioni a suo carico. Anche qui Guido è rimasto in silenzio. Stesso atteggiamento distaccato che ha avuto durante il viaggio. Nessuno sull'aereo è accorto della sua presenza se non al momento dello sbarco quando fotografi e operatori hanno preso d'assalto la scaletta del Boeing. «Quel Guido lo abbiamo visto in tv - ha raccontato padre Alexis D'Avila, in vacanza a Roma insieme a un gruppo di pellegrini di S. Rita del Venezuela - ma non sapevamo chi fosse. Era in prima classe con una coperta buttata sulle braccia. Una ragazza del nostro gruppo è andata a curiosare in prima classe, per vedere se c'era un posto libero dove dormire, il delinquente le ha chiesto se per favore gli spegneva la luce. Lei lo ha fatto poi è stata subito mandata fuori».

«Sull'aereo - ha detto Carlo Mazza, capo della Digos milanese - Gianni Guido ha letto alcuni quotidiani e in questo modo ritengo abbia appreso i commenti sulla storia e l'eventualità di un indagine a suo carico per la strage di Brescia».

No comment sugli aiuti da parte di un'internazionale nera di cui Guido avrebbe goduto a Panama. «Su questo aspetto delicato - ha detto ancora Mazza - non mi vorrei pronunciare, sono infatti in corso degli accertamenti, così come non è per il momento e se e quando Guido verrà interrogato per le stragi di Milano e Brescia. Già oggi comunque Guido Salvini, il giudice che ha portato alla pista di Panama, potrebbe decidere di interroggare Guido che la mattinata arriverà a Milano.

Carlo

TROVATI VOLANTINI

Genova, allarme terrorismo

GENOVA. Cinque copie di un volantino, firmato da sedicente «Gruppo per la rivoluzione proletaria, nuova colonna Walter Alasia», sono stati trovati dalla polizia a Genova. Il testo, tre quarti di pagina dattiloscritta, contiene minacce al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ai leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, della Lega Umberto Bossi, del pds Achille Occhetto e al segretario generale Cgil Bruno Trentin. Secondo quanto riferito da fonti della polizia, il volantino riprende le tematiche della lotta contro il capitalismo e i partiti tradizionali, compresi quelli della sinistra, e attacca anche le frange estreme della sinistra definite incapaci di portare avanti la lotta di classe. Le copie sono state rinvenute nella zona di Sampierdarena. [Ansa]

Sopra Gianni Guido al suo arrivo in Italia. Da sinistra Donatella Colasanti e Rosaria Lopez

Accolto a Fiumicino da un mini-esercito Solo ieri la moglie ha conosciuto il suo passato

Una protezione che è riuscita a nascondere il suo sorriso, quasi una risata. Forse nervosa, di disperazione, o forse di scherno, di chi è abituato da sempre a trovare scorciatoie per uscire dalle situazioni difficili. Questa volta però sarà difficile. La giustizia italiana farà tutto per non lasciarsi beffare un'altra volta da questo ex ragazzo cresciuto da latitante. Un assaggio lo si è avuto ieri. Per accompagnare Guido a Fiumicino sono state schierate le forze dell'Interpol, dei Ros, dell'Ucigos, della Digos milanese dell'Interpol. E ad attendere l'arrivo dell'aereo da Caracas c'era anche il capo della squadra antiterrorismo romana, Mario Fasano.

Appena sbarcato lo stupratore del Circeo è stato portato negli uffici della polizia di Fiumicino per la notifica delle imputazioni a suo carico. Anche qui Guido è rimasto in silenzio. Stesso atteggiamento distaccato che ha avuto durante il viaggio. Nessuno sull'aereo è accorto della sua presenza se non al momento dello sbarco quando fotografi e operatori hanno preso d'assalto la scaletta del Boeing. «Quel Guido lo abbiamo visto in tv - ha raccontato padre Alexis D'Avila, in vacanza a Roma insieme a un gruppo di pellegrini di S. Rita del Venezuela - ma non sapevamo chi fosse. Era in prima classe con una coperta buttata sulle braccia. Una ragazza del nostro gruppo è andata a curiosare in prima classe, per vedere se c'era un posto libero dove dormire, il delinquente le ha chiesto se per favore gli spegneva la luce. Lei lo ha fatto poi è stata subito mandata fuori».

«Sull'aereo - ha detto Carlo Mazza, capo della Digos milanese - Gianni Guido ha letto alcuni quotidiani e in questo modo ritengo abbia appreso i commenti sulla storia e l'eventualità di un indagine a suo carico per la strage di Brescia».

No comment sugli aiuti da parte di un'internazionale nera di cui Guido avrebbe goduto a Panama. «Su questo aspetto delicato - ha detto ancora Mazza - non mi vorrei pronunciare, sono infatti in corso degli accertamenti, così come non è per il momento e se e quando Guido verrà interrogato per le stragi di Milano e Brescia. Già oggi comunque Guido Salvini, il giudice che ha portato alla pista di Panama, potrebbe decidere di interroggare Guido che la mattinata arriverà a Milano.

Carlo

Blitz a Salerno

Un castello era il casinò di camorristi

SALERNO. Tavoli verdi, belle donne e un servizio privato di trasporto per condurre a destinazione i giocatori: fuori, una docina di sentinelle addette alla sorveglianza dell'unica via di accesso.

Sulla collina, nel castello appartenuto ad un boss cutoliano che aveva fatto la sua dimora prima di finire ammazzato in carcere, i carabinieri hanno scoperto un casinò frequentato da affiliati alla camorra, ma anche da insospettabili cianti e professionisti.

Per cogliere di sorpresa clienti e gestori, i militari hanno dovuto raggiungere a piedi il castello alla periferia di Pagani, un paese in provincia di Salerno, sorprendendo alle spalle le vedette messe a guardia dell'ingresso. Disabitato da anni, dopo la morte del proprietario, Salvatore Serra, soprannominato «Cartuccia» all'epoca d'oro della camorra di Raffaele Cutolo, il maniero era stato trasformato in lussuoso e attrezzatissimo casinò. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione, hanno trovato saloni arredati sfarzosamente, un bar con due camerieri, avvenenti ragazze che avevano il compito di intrattenere i giocatori. Una trentina, quelli sorpresi a tentare la sorte: in maggioranza pregiudicati provenienti da tutta la Campania, ai quali però veniva rigorosamente vietato di varcare la soglia del castello con armi indosso. Con loro, c'erano anche il fratello e il nipote di Salvatore Serra.

Tutti sono stati denunciati per gioco d'azzardo, comprese le cinque «guardie private» bloccate all'esterno del castello. Sui tavoli verdi, i carabinieri hanno sequestrato una trentina di milioni in contanti e in assegni. [m. c.]

A Piombino

In manette la banda dei tombaroli

LIVORNO. «Ma che fate, siamo arrivati prima noi!». Sono stati accolti così i finanzieri che la scorsa hanno pescato con le mani nel una gang di tombaroli impegnati in un'autentica campagna di scavi clandestini.

Le torce degli uomini del colonnello Giancarlo Tanturri, nemico numero uno dei mercanti di opere d'arte rubate, hanno sorpreso un gruppo di tombaroli all'interno di una tomba nella zona di Populonia; si trattava solo di una parte dell'organizzazione sgominata nell'operazione, gli autori materiali commissioni provenienti molto probabilmente da mercati esteri. In tutto infatti sono stati denunciati in Toscana ed in Lombardia 19 persone. Le ipotesi di reato vanno dal furto alla ricattazione, coinvolti professionisti del furto d'arte e semplici collezionisti. I reperti sequestrati Guardia di finanza di Piombino stati in tutto I tombaroli erano riusciti a trafugare dalle tombe etrusche vasi, anfore, armi e persino fasciame attribuibile ad imbarcazioni. Il valore materiale dei reperti è stato calcolato attorno miliardo, inutile sottolineare in il valore culturale e storico dei reperti sia assolutamente incalcolabile. «Tra i reperti recuperati - ci ha spiegato il colonnello Tanturri - abbiamo trovato anche un vaso databile attorno al VI secolo avanti Cristo dalle decorazioni mai viste prima, pitture che hanno meravigliato anche esperti d'arte con esperienze nel campo etrusco ormai trentennali», il brano pittorico che fa gridare alla scoperta riguarda il ritratto di pigmeo con lancia che porta con sé i suoi trofei di caccia. [f. g.]

Argentina, il poliziotto li aveva adottati

Figli di desaparecidos scelgono il torturatore

Manifestazione di donne nella Plaza di Mayo, che chiedevano giustizia per gli oppositori fatti scomparire dal regime militare

BUENOS AIRES. Due gemelli, figli di «desaparecidos» della repressione militare argentina, vogliono tornare a vivere col «padre adottivo», il torturatore della polizia politica che 17 anni fa portò a casa i due bebè di soli tre giorni dalla degli orrori» in cui lavorava.

Gonzalo e Matias Reggiardo Tolosa sono apparsi in una rete tv argentina chiedendo in pianto di ritornare a vivere con la famiglia che li ha adottati. Il programma ha turbato l'opinione pubblica e il giudice che nel novembre scorso li ha affidati alla «famiglia biologica» impersonata da zio materno. Ieri, con una sentenza a sorpresa, il giudice Jorge Ballestero ha revocato l'affidamento dei gemelli zio, assegnandoli provvisoriamente ad una famiglia amica Samuel Miara, il sotto-commissario di quel «Grupo de coordinacion federal» che nel 1977 fu autore della sparizione di Ana Rosa Tolosa e Enrique Reggiardo, papà e dei gemelli da lui stesso adottati. Anche la materna di Gonzalo e Matias è sparita nel nulla durante gli anni della «guerra sporca» contro gli oppositori, responsabile per almeno 30 mila desaparecidos. «Solamente la morte potrà separarci», hanno promesso i due ragazzi alla madre adottiva Beatriz Castillo in un drammatico collegamento televisivo in diretta. Il «padre» è attualmente in prigione per sottrazione e occultamento di minori dopo che le «nonne della Plaza de Mayo» lo hanno smascherato.

Erano state le «abuelas» (nonne) alla piazza palazzo presidenziale di Buenos Aires, teatro di continue manifestazioni di protesta per il silenzio sul destino dei «desaparecidos», a scoprire due anni fa che i due ragazzi registrati sotto il cognome Miara erano in realtà i figli di due vittime della repressione. Ed hanno inseguito Miara fino in Paraguay, dove si era rifugiato con i ragazzi, arrivando ad ottenere dal governo di Asuncion la estradizione e la successiva separazione dai «figli».

«E' ormai dimostrato con chiarezza - ha dichiarato Estela Carlotto, presidente del gruppo delle "nonne" che rivendica la restituzione alle famiglie biologiche di centinaia di orfani di desaparecidos adottati illegalmente dai militari - che Miara partecipava alla macchina repressiva del governo militare e che si appropriò contro ogni legge dei due gemelli che siamo riuscite a ritrovare dopo un lavoro di molti anni».

Ma i due ragazzi continuano a rifiutare che quello che sempre hanno ritenuto loro padre abbia partecipato alla repressione e che possa addirittura essere stato il torturatore dei loro veri genitori. Ammettono invece che li adottati in maniera illegale, ma frappongono il sentimento filiale che sentono per lui e per sua moglie per respingere le pretese giudiziarie delle «nonne» della famosa piazza. Un pacchetto pieno di granate è arrivato ieri al giudice che si occupa del loro caso. [Ansa]

Stato civile di Torino

DENUNCIATI MAGGIO 1994

Bosco Gabriele Maria; **Carlino** Luca; **Marena** Guerra, **Volpe** Nicoletta; **Nebiolo** Andrea; **Gualtieri** Davide. **Bertea** Maria; **Pitturru** Matteo, **Raimondi** Teresa. **Del Gaudio** Ludovica Maria; **Masciulo** Mario; **Pugliese** Marina; **Russo** Mattia; **Ferrigno** Andrea; **Mosso** Valeria; **Guarlera** Nicola; **Cavagnero** Gaetano, **Cerrato** Alberto, **Mia** Daniela, **Libertucci** Anca, **Portigliotti** Andrea, **Talani** Gisela; **Possetto** Noemi; **Vigliercchio** Lodovico; **Lazzara** Elisabetta

MORTI DENUNCIATI IL 29 MAGGIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo. **Gaia** Maria ved. Bolletto, di anni 85, Casa di Riposo La Maria Angela v. Sivelli a 89, Casa di Riposo Mondalvo

Ospedali. Arcuita Domenica v. Divarino, a. 64, **Grisenti** Giovanna, a. 78, Cottolengo; **Bologna** Domenico, a. 70, Maurizio Umberto I; **Cali** Giuseppe, a. 84, Molinette; **Cimino** Felice v. Russa, a. 84, Giovanni Bosco; **De Grandi** Giuseppe, a. 83, Molinette, **Dellippi** Antonio, a. 59, Giovanni Bosco; **Del Grasso** Michele, a. 57, Maurizio Umberto I; **Delponte** Luigi, a. 79, Molinette; **Demaria** Nicola, a. 76, Martini, **Frisoli** Donato, a. 84, Giovanni Bosco, **Marcello** Olindo, a. 75, Cottolengo, **Mayla** Giuseppe, a. 66, Molinette, **Malagutti** Mario, a. 80, Martini, **Maurasa** Lidia, a. 80, Giovanni Bosco; **Morra** Maria, a. 85, Maurizio Umberto I, **Olak** Teresa, a. 43, Molinette, **Passarella** Ida v. Sioppa, a. 97, Giovanni Bosco, **Pighetti** Bartolomeo, a. 73, Molinette; **Quassolo** Francesco, a. 77, Molinette; **Saliba** Maria v. Livolsi, a. 79, Molinette; **Vidina** Maria, a. 80, Molinette.

Presso residenza. **Di Sario** Vincenzo, a. 74, v. 13, **Germanà** Rosaria, a. 64, v. J. Durando, 7; **Giraudo** Attilio, a. 75, str. Lanzo, 160; **Perrone** Nunzia v. Del Conte, a. 80, str. Val Salice, 160; **Ridolfo** Enrico, a. 74, v. Cessna, 58, **Zanino** Maria v. Audisio, a. 84, str. S. Mauro, 224

Presso Medicina Legale: **Bertini** Vanda Olga, a. 77.

Nati 25 - Morti 31

Il 29 maggio, dopo lunga malattia, affrontata dignitosamente è mancato

dott. Giacomo Ferrero

Ne annunciano, confortati dalla fede, lo annunciano a funerali avvenuti, **Giuliana, Chicca, Gibi, Paola, Margherita**, fratelli **Lilina, Anna** sua **Rosetta**, nipoti Un ringraziamento al dottori Fiandra e T

— **Valfenera**, 1 giugno 1994.

Ricordano con affetto l'amico **MINO Rastie** e **Gigi, Irene e Italo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Ramello

anni 80

Lo annunciano i figli **Luciana, Ada e Carlo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringrazia il medico curante dottor Poletti, il dottor Decquino e l'associazione Il Fiato per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 3 giugno ore 10,30 nella di Cortanzone (Asti) partendo dal corso Peschiera 154 ore 9,15. Rosario oggi ore 20,40 parrocchia San Bernardino. Di presente o partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 1

Caro **NONNO** ci mancherai tanto. I nipoti **Riccardo, Federico, Ilaria.** un bacione alla nonna Mara

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gerbi

ved. Puppione

Lo annunciano i nipoti **Maria e** Un particolare ringraziamento al dottori Cabodi e Patrucco e alle infermiere della Casa di Cura di via Valgioie 39, per le amorevoli cure prestate. La mia benedetta venerdì 3 ore 9,15 partenza alla casa di Cura; indi proseguirà per Villarbasa

— **Torino**, 1 giugno 1994

Improvvisamente è mancata

Margherita Mairano

ved. M

anni 91

Addolorati lo annunciano: la figlia **Lia** col marito **Ivo Montevecchi** e figli **Marco, Silvia, Andrea** con le rispettive famiglie, cognata **Pina**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese**, 1 giugno 1994.

Ciro e le **Maestranze** Solidali **Unicar S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia Montevecchi.

La famiglia **Lena e Montalenti** partecipa al dolore di Lia, Ivo e famiglia

La famiglia **Campanile** partecipa al dolore di Lia, Ivo e famiglia

Nazario Montevecchi e famiglia sono vicini a Lia, Ivo e famiglia per la grave perdita.

Il **Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti** della Società **C.A.P.A. S.p.A.** partecipano al dolore del Presidente signora Lia Marotto Montevecchi per la scomparsa della mamma signora

Margherita Mairano

ved.

— **Torino**, 1 giugno 1994.

Emma e **Angelo Carpenè, Guido** e **Nella Ravetti** si uniscono al dolore di Lia per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Margherita Mairano

ved. M

— **Torino**, 1 giugno 1994.

Le famiglie **Panan, Milella, Petrosino**, si uniscono al dolore di Lia e famiglia per l'improvvisa scomparsa MA.

Mirella, Sergio e figli sono vicini a Lia per la scomparsa della **MAMMA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Ina Galateri

di Genola e di Sunioglia

nata Buonomo

Lo annunciano le figlie **Olimpia,** e **Anna**, generi e nipoti. Funerali venerdì 3 alle ore 10,00 nella parrocchia Madonna del Po

— **Torino**, 1 giugno 1994

E' improvvisamente mancata a Barcellona il 21 maggio

Oliva Bueno

ved. Giacomelli

Addolorati lo annunciano i figli **Carmen** con il marito **Massimo Macchia, Umberta** con la moglie **Silvia Puig**, i nipoti **Silvia, Francesca, Carlos, Alessandro e Alvaro.** I funerali avranno luogo a Torino, sabato 4 giugno alle ore 11, nella chiesa di S. Cristina, piazza San Carlo

— **Torino**, 2 giugno 1994

La famiglia **Manera** partecipa al dolore dei

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia, i Colleghi e tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Cesare Verdi e famiglia, per la grave perdita della madre signora

Maria Teresa Revello

ved.

— **Milano**, 1 giugno 1994

E' all'affetto dei suoi cari

Angelo Rosti

ex esattore I.I. D.D.

Lo annunciano i figli **Luisella e Paolo** con **Carmelella, Elly e Kiuna** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 giugno alle ore 15 in Moriserigo Chiesa parrocchiale.

— **Moriserigo**, 1 giugno 1994.

una lunga esistenza, cristianamente e serenamente vissuta, ha concluso il suo destino terreno il

SENATORE

Giuseppe Brusasco

Il suo incontro con Dio è anche per noi un momento di grazia. Commossi per l'amore che ci ha donato, portiamo in cuore la sua presenza, gli ideali che hanno illuminato la sua vita, la serenità, la struggente tenerezza dell'ultimo, ma temporaneo commiato. **Anna, Cioti** con **Alberto** e figli, **Popi, Maria.** Un profondo grazie al prof. Marcello Negri, al dottor Vasco Canullo, alla suora e al personale tutto della Clinica di Nostra Signora della Mercede per l'umana partecipazione e l'assistenza prestata. Per desiderio del defunto chi lo vorrà, invece dei fiori, può inviare offerte al Piccolo Cottolengo di don Orione, via Cassirola da Forlì Milano e all'Istituto di Nostra Signora di Lourdes, Mazzano, via Trevigi 47, Casale Monferrato. Una messa, presente la salma, sarà celebrata nella chiesa di San Lorenzo al Verano il 2 giugno alle ore 15,45 mentre i funerali si svolgeranno nella Chiesa parrocchiale di Cantavenna Monferrato il 3 giugno alle ore 16,00

— **Roma**, 1 giugno 1994

I nipoti **Maria, Paola, Alberto, Paolo** e **Giovanni** affetto la zia

Benedetti

Enriques

— **Milano**, 2 giugno 1994

Federico e **Lorenzo Enriques** ricordano commossi la zia

Adriana Enriques

De Benedetti

— **Bologna**, 1 giugno 1994.

Un abbraccio a

Tommaso Carrera

da tutti noi. Funerali venerdì 3 alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.

— **Torino**, 2 giugno 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del si

Tommaso Carrera

dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 1 giugno 1994.

E'

Giuseppe Tuninetti

Addolorati lo annunciano, moglie, figlie, nipote e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Musso per le cure prestate. Funerali venerdì ore parrocchia Divina Provvidenza

— **Torino**, 31 maggio 1994.

Cristianamente è mancato

Gioan Battista Conterno

anni 93

Lo annunciano il figlio **Angelo,** la nuora e nipote Funerali in Santena, venerdì 3 giugno alle ore 14,45 nella della Casa di riposo Forchino

— **Santena**, 1 giugno 1994.

Cristianamente è all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ottino

anni 73

Affranti ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, il figlio **G. Filippo** con le moglie **Carla** ed **Alessandro** che tanto amava, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mercenasco venerdì 3 giugno alle ore 10.

— **Mercenasco**, 1 giugno 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISINI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu-Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu-Ve ore 8,30-12,30; 14-17 (apertura pomeridiana) sab ore 8,30-12,30; 14-17 Dom e fes 10,30-11

I Primari ed i Responsabili dei servizi del Presidio Ospedaliero E. Agnelli di Pinerolo

Stefano Amato
Luigi Bertasso
Aldo Bozzi
Giuseppe Bursi
Paola Carbone
Luciano Cardino
Tiberio Dariguzzi
Angelo Gelio
Michele Narcisi
Adriano Ramello
Alfredo Roggero
Giuseppe Spinelli
Paolo Trompeo
Roberto Vigliani
Elda Zoratto
Maria Teresa Gonzalez Castro
Luigiella Gorlero
Paola Ribet

esprimono sentita condoglianza per la scomparsa della moglie del collega ed amico Maggiolino Conti primario della di Cardiologia

Franca

— **Pinerolo**, 1 giugno 1994.

Il **Personale Medico e Paramedico** della **Sezione di Cardiologia** partecipa al dolore del primario dott. Conti per la perdita della moglie signora

Franca Mensi

— **Pinerolo**, 30 maggio 1994.

E' mancata

Lella Tonglorgi

ved. Gilardo

Ne piangono: la sua cara **Paola**, le sorelle **Stefanina** e **Angela** con rispettive famiglie e parenti venerdì 3 alle ore 11,45 nella Parrocchia di Reaglie

— **Torino**, 1 giugno 1994

Giuseppe, Anna, Rachel e **Laura** partecipano con affetto al dolore di Paola per la scomparsa della LELLA.

E' mancata

Gelasso

ved. Montacchini

A nie danno il triste annuncio i figli **Marco**, con **Lucia Silvana** e **Laura, Giorgio, Franco**, con **Carla Paola Guido** e **Elena**, la cognata **Marcella** e **Mary Gelasso**, con **Francesca Ginmy** e **Manuela**. Un caro ricordo e una preghiera.

— **Torino**, 30 maggio 1994

Nella luce della Fede ha concluso serenamente il suo lungo cammino terreno

Assunta Arzone

ved. Ghiglia

di anni 90

Lo annunciano con rimpianto la figlia **Laura** il marito **Silvio Marengo, Mariachiara** e **Giorgia**, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali presso la parrocchia di S. Alfonso alle 11,45 di venerdì 3 giugno.

— **Torino**, 1 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Mosso

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, sorella tutti. Funerali venerdì 3 alle 8,15 nella parrocchia S. Benedetto.

— **Torino**, 1 giugno 1994.

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci dell'Aldrox** partecipano al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del loro Presidente

Tiziano Torriani

— ina, 1 giugno 1994.

Dopo lunga malattia è mancato

Nino Piccoli

ex alpino

anni 85

Addolorati lo annunciano: la moglie Iris, sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. venerdì 3 giugno ore nella parrocchia S. Maria del Borgo in Vigone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pinerolo**, 31 maggio 1994

E' tornato alla Casa del Padre il

PROFESSOR

don Capellari

salesiano

di anni 76

Ne danno doloroso annuncio il **Gabriele** con **Mariateresa** e **Federica**, i **Confratelli Salesiani, Allievi** ed **Ex-Allievi** dell'Istituto «Don Bosco» di Lombriasco. Funerali in venerdì 3 giugno ore 16,30.

— **Lombriasco**, 1 giugno

E' mancata la

Lucia Toja

ved. Maletto

La piangono le figlie **Matilde** con **Silvio, Mariangela**, la nuora **Carla**, i nipoti tutti. particolare ringraziamento a Piero Toja e a tutto il personale assistenziale di Villa Patrizia. Le Bertolotone per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 3 ore 10 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 giugno 1994.

Marisa Cantagalli

Amici, Colleghi della **Necropsia/Istituto di Pediatria** partecipano al dolore di Claudio.

— **Torino**, 1 giugno 1994

ANNIVERSARI

7-6-1992 7-6-1994

dottor Mario

Cavaliere del Lavoro

già Vicepresidente Istituto Bancario San Paolo di Torino

già Presidente Torino Calcio

Le persone a lui più care lo ricorderanno, con immutato affetto, domenica 5 giugno alle ore 11, nella cappella della Casa Alpina Piergiorgio Frassati di Casana Torinese.

1994

Arrigoni

nata Dacomo

Nel ricordo, tanta tristezza, nostalgia e solitudine.

1982 1994

cav. Bruno Bozzo Placido

Amare è stato facile, dimenticarti impossibile.

2-6-1984 2-6-1994

Giuseppe Berardi

I tuoi famigliari con rimpianto.

1908

Alres

Sempre nel cuore **Rosina.**

— **Torino**, 2 giugno

1983 1994

La S. Messa verrà celebrata nella parrocchia di Sangano, sabato 4 alle

1991

Maria Porzio

Ricordati sempre con tanto affetto **Edoardo Gottardo Miranda.**

1987

Carlo Negro

Sempre amato e

A un anno dalla scomparsa della mamma

Giuseppina Accinelli

ved. Ghiglia zza

I figli la ricordano con affetto insieme al papà

Iolando Ghiglia zza

— **Finale Ligure**, 2 giugno 1994.

Rodella Graphics Saffirio

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

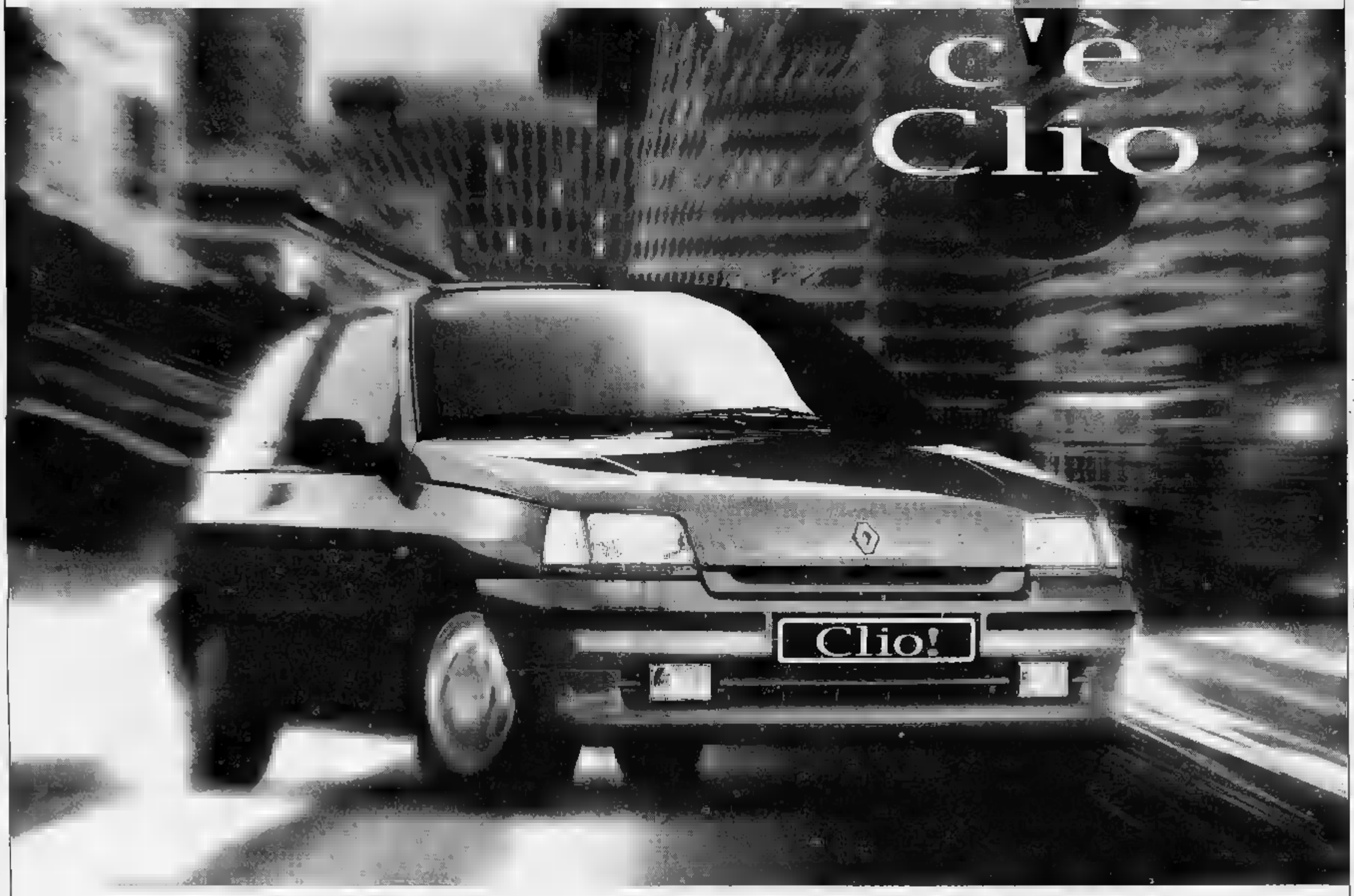
La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città ■ 14 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94
Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente ■ casa per posta.

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTI - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Soprattutto quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - No[illegible] a nulla da invidiare ad [illegible]a grande - A cominciare dalla sterzo[illegible]sità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla in città - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

Norme[illegible] disponibile in 24 versioni e 3 motorizzazioni. **Prezzi garantiti fino alla [illegible]**. Renault sceglie **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. **FioRenault** è la Finanziaria

RENAULT
LE AUTO DA [illegible]

SCHIELLER SCI DEMETZ VA FUORI

MILANO. Erich Demetz, da [illegible] anni rappresentante italiano nel Consiglio della federazione internazionale dello sci, [illegible] verrà riconfermato nella riunione di Rio. Al [illegible] posto la Fisi ha candidato [illegible] presidente Carlo Valentini[illegible] (foto). Per il dirigente altoatesino si tratta, in pratica, di un siluramento.

DTM: LARINI IN [illegible] FILA

NUERBURGRING. Nicola Larini (foto) parte oggi in seconda fila con l'Alfa 155 V6 Ti al Nuerburgring, in Germania, nella quarta prova del campionato Dtm. Il pilota ha ottenuto il quarto tempo. [illegible] pole il danese Thiim con la Mercedes davanti ai compagni Schneider e Van Ommen. Nannini è decimo.

OGGI IN TV

11,00 L'Italia del Giro	Italia 1
12,30 Mezzogiorno di sport	Svizzera
12,40 Studio sport	Italia 1
13,30 Sportime	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 **Auto.** [illegible] Nürburgring, campionato Dtm. Tra le due manche: **motonautica**, Ol[illegible]	Tele+2
15,15 **Tennis.** Da Parigi: internazionali di Francia. Durante il collegamento: **Giro a segno**, da Milano: Coppa del Mondo	Raitre
15,30 **Ciclismo.** Fabi finale d'arrivo 12ª tappa, Bibione-Krani	Italia 1
15,45 Hockey prato: campionato (ant.)	Tele+2
16,30 **Biliardo.** Mondiale pro (replica)	Tele+2
17,00 **Ciclismo.** Studio tappa	Italia 1
18,00 **Calcio.** Mundial story Spagna 1982: Germania-Francia (semifinale)	Tele+2
18,20 Sportsera	Raidue
19,45 Telesport	Tele+2
20,00 Sportime quiz	Tele+2
20,15 Lo sport	Raidue
20,30 TG1 sport	Raiuno
20,30 **Biliardo.** Mondiale pro (diff.)	Tele+2
22,00 **Tennis.** Da Parigi: semif. femm.	Tele+2
22,30 **Ciclismo.** Giro sera	Italia 1
1,30 Studio Sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì [illegible] Giugno 1994 31

Scommessa di Calleri che promuove il tecnico dei giovani granata a erede di Mondonico

Toro a Rampanti, ragazzo del Filadelfia

«Compito duro, ma so il mestiere»

UNA SCELTA CON TANTO CORAGGIO

IL Torino ha scelto la strada del coraggio e la vuole percorrere fino in fondo. Coraggio nel vendere tutto ciò che è vendibile per sa[illegible] l'enorme buco scavato dalla ditta Borsano & Goveani; coraggio ora nella scelta dell'allenatore, un ragazz[illegible] del Filadelfia».

Chi diceva che Calleri, presidente bulldozer, [illegible]a spianando un terreno fatto di ruderi ma anche di antiche romantiche fondamenta, è servito. Calleri tiene d'occhio l'anima storica del Toro, non vuole spegnere la fiammella della continuità.

Rampanti è una bella scommessa. Ma non lo furono Zeman, e prima ancora S[illegible] Capello, Trapattoni, giunti alla serie A senza [illegible] solido curriculum? Sarebbe facile la battuta che indica la scelta [illegible] dettata da motivi economici. Anche quelli conta[illegible], certo, per una società che deve tagliare dove possibile. Ma a parità di ingaggio ci sarebbe stata la coda, al Torino. E Calleri ha guardato al «cuore», confortato dalle cognizioni tecniche e umane di un giovane emergente.

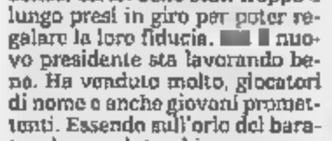
Ci par di capire che un solo allenatore, una volta deciso di troncare [illegible] il passato e quindi anche con Mondonico, avrebbe commosso il presidente al punto da aprire [illegible] portafoglio: Zeman. Ma il boemo era già impegnato con la Lazio. E allora [illegible]i con la coraggiosa [illegible].

I tifosi del Torino devono [illegible]guire con simpatia la [illegible] di Calleri. Simpatia e anche diffidenza, certo. Sono stati troppo a lungo presi in giro per poter regalare la loro fiducia. [illegible] [illegible] nuovo presidente sta lavorando bene. Ha venduto molto, giocatori di nome e anche giovani promettenti. Essendo sull'orlo del baratro, ha venduto chi aveva mercato, ovviamente, non la merce invano esposta ma non richiesta. E sta ricomponendo il mosaico pezzo per pezzo.

Offre a Rampanti, fra gli altri, un difensore esperto come Angloma, un giovane di cui [illegible] dice molto bene come Tosto, un buon libero come Torrisi, centrocampisti che danno garanzia come Pessotto e Scienza, un attaccan[illegible] come Rizzitelli, che il nuovo ambiente potrebbe rilanciare [illegible] livelli di cui [illegible] capace. E non è finita. [illegible] Torino, a fine «campagna», [illegible] sarà meno competitivo di un anno fa, e avrà quasi ripianato i debiti.

Al giorno d'oggi, nelle squadre non paperonesche, ci sono due tipi di presidenti. Quelli dai soldi facili, che però finiscono in galera e dintorni, o i manager oculati. Il Torino, per fortuna, ora è in mano a un manager.

Gianni Romeo



Per i Giochi del 2004 il Cio ha già ricevuto tre candidature ufficiali (e otto ufficiose). Trattasi, oltre che di Istanbul [illegible] San Juan del Portorico, di Milano o Bari. Dipende se lo sport vuole attribuire a Berlusconi [illegible] o Matarrese il nome della terza candidata, Città del Capo.

TORINO. E' un prodotto del Filadelfia il volto nuovo del Toro: Rosario Rampanti, Serino per gli amici, fino a ieri tecnico della Primavera granata (che passa nelle mani di Claudio Sala), è l'erede di Mondonico.

Non si tratta di un fulmine a ciel sereno, né di un frutto dell'improvvisazione. Gian Marco Calleri, il presidente della ricostruzione, aveva in testa da almeno un mese la soluzione, ma ha voluto masticarla bene per capire e conoscere meglio l'uomo. E quando ha eliminato le riserve, ha consegnato al popolo granata la [illegible] creatura, accompagnandola con poche ma significative frasi.

«E' una scelta ponderata, rimandata di [illegible] [illegible] anche per non intralciare i piani della Primavera. Rampanti emulerà i suoi compagni del corso per allenatori (ndr: Scoglio, Lippi, Reja). Capello era un dipendente del Milan, [illegible] aveva grossa esperienza, eppure ha sfondato perché ha grandissima qualità, lo stimo tanto. Rampanti ha fatto molto bene nelle nostre giovanili, andrà avanti di questo passo pure in A. Posso sbagliare, ma io credo molto in lui», confida il presidente. E' in giacca blu ma [illegible] l'aria stanca [illegible] la barba incolta (chiede perfino scusa): per il Toro lavora con impegno.

Rampanti debutta e pesa ogni battuta, è al solito serio e misurato, gli occhi scuri e mobilissimi diventano punture [illegible] spillo se le domande si fanno impertinenti, però denotano sincerità e chiarezza. [illegible] suo è un ingresso morbido, «in punta di piedi [illegible] deciso, in un ambiente che cono[illegible] da molto tempo. Ho cominciato [illegible] la maglia granata a 10 anni, a 19 ho debuttato in prima squadra, sostituendo proprio Mondonico, e poi si dice la fatalità...».

[illegible] LE PANCHINE DELLA SERIE A

SQUADRA	VECCHIO ALLENATORE	NUOVO ALLENATORE
BARI	Materazzi	Materazzi
BRESCIA	Lucescu	Lucescu
CAGLIARI	Giorgi	Tabarez
CREMONESE	Simoni	Simoni
FIORENTINA	Ranieri	Ranieri
[illegible]	Zeman	Rossi?
GENOA	Scoglio	Scoglio
INTER	Marini	Bianchi
JUVE[illegible]	Trapattoni	Lippi
LAZIO	Zoff	Zeman
MILAN	Capello	Capello
[illegible]	Lippi	Guerini?
PARMA	Scala	Scala
REGGIANA	Marchioro	Marchioro
ROMA	Mazzone	Mazzone
SAMPDORIA	Eriksson	Eriksson
TORINO	Mondonico	Rampanti

La diciottesima squadra si conoscerà domenica, alla conclusione della serie B: in lizza Padova e Cesena.

Il presidente Calleri con Rampanti e, in alto, Serino quando g[illegible] con i granata

I giornalisti hanno in [illegible] anche pallottole dolorose lei sa che rischia da matti?, gli chiedono) ma lui replica tranquillo. Di[illegible] [illegible] mio piccolo ho dimostrato ciò che valgo. Il mio mestiere so farlo. Chiedo tempo prima di essere giudicato, capito in politica, perché non deve essere consentito a me, che faccio l'allenatore? Se un [illegible] come Calleri mi ha offerto questo compito, [illegible] ragione c'è di sicuro. E poi ho avuto come maestri Ussello e Rabitti. Per il modo di giocare mi è simpatico [illegible] Parma di Scala, [illegible] rispetto le tradizioni e tutto ciò che comportano».

Pensate, un bimbo arriva al Filadelfia, si nutre dell'erba che hanno calpestato i grandi, e cresce, diventa qualcuno come giocatore, poi cambia abiti e va a sedersi sulla panchina, prima [illegible] Primavera e ora... «Ora il difficile è rimanere a questo livello, me lo dissero i compagni anziani quando debuttai in prima squadra. Cambia il mestiere, [illegible] il principio. Duro è durare. Le difficoltà derivano dall'avere [illegible] nuova squadra e nuovi elementi, però ho il vantaggio di poter cominciare subito, non sono stato scelto a metà campionato, per cui posso subito trasmettere le [illegible] idee. Il vivaio [illegible] [illegible] punto fermo del Toro, [illegible] patrimonio della società da difendere, la politica dei giovani continua, [illegible] sempre. E io aiuterò chi può fare il gran salto».

Rampanti spiega inoltre di aver accettato subito l'offerta di Calleri, che «su Gargo e Diab sono state rovesciate tante responsabilità», che «Vieri è un ottimo elemento, ma che il suo ritorno è un problema dei dirigenti e non mio». Poi, sul presidente, rivela un piccolo retroscena: «Calleri mi ha giurato [illegible] primo incontro che la storia sulla formazione decisa da lui [illegible] l'asulla». [illegible] presidente sorride e annuisce: «Non mi interessa sapere quali giocatori un tecnico manda in campo, a me preme costruire la squadra d'accordo con lui. Se non [illegible] interpellerà, [illegible] muoverà foglia, altrimenti farei il male del Toro».

Prima di lasciare al presidente la chiusura della conferenza stampa, Rampanti sintetizza un paio di messaggi da trasmettere al popolo: «Sono certo che la società verrà rimessa in ordine [illegible] che la squadra potrà fare i punti dell'anno [illegible]. L'eredità di Mondonico, grande allenatore, è ardua, ma i tifosi capiranno e mi daranno una mano». Finalino calleriano, sull'enigmatico andante: «Mi chiedete di Mussi? Come tutti i granata non è intoccabile, [illegible] se resta con noi [illegible] va benissimo».

Angelo Caroli

La carriera

Debuttò nel '68 172 partite [illegible] A

TORINO. Rosario Rampanti, detto Serino, nato a Carbonia (Sassari) [illegible] 13 marzo 1949, è cresciuto nelle giovanili granata [illegible] nel Torino, [illegible] si esclude un'annata trascorsa in prestito al Pisa, ha militato fino a tutta la stagione 1973-74 (contribuì alla vittoria della Coppa Italia del '71). L'esordio [illegible] 29 settembre 1968 contro il Pisa al Comunale; Edmondo Fabbri lo mandò in campo al 75' in sostituzione proprio [illegible] Mondonico, anche lui quel giorno [illegible] debuttò. Dopo Torino, un anno al Napoli, poi il trasferimento al Bologna, al Brescia, nuovamente al Bologna e infine alla Spal, società nella quale ha chiuso la carriera nel 1983.

Il suo ruolino di campionato comprende 172 partite in serie A (segnando 11 gol) e 148 in se[illegible] B (9 reti). Inoltre, ha indossato tre volte la maglia azzurra della Nazionale B.

Rientrato a Torino, Rampanti ha sostituito Vatta al timone della Primavera nel 1990 e ha guidato i giovani granata allo scudetto di categoria nel '91 e nel '92. Un [illegible] giocatore sulla panchina torinista della prima squadra non rappresenta [illegible] novità: nel dopoguerra prima di Rampanti l'incarico era stato assunto da Ferrero, Sperone, Baldi, Ellena, Ussello, Bertoloni, Allasio, Suntos, Cazzaniga, Claudio Sala [illegible] ovviamente da Mondonico. [b. col.]

Pellegrini offre a Sensi uno scambio di punte che potrebbe risolvere i problemi di due squadre

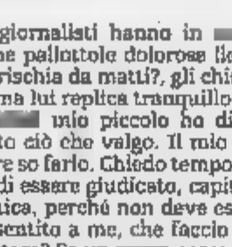
Sosa con Fonseca e Balbo spalla di Borgkamp

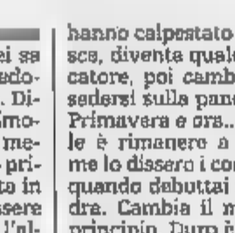
Il Parma potrebbe cedere Balleri al Genoa prendendo Ruotolo

MILANO. Ultimo tentativo dell'Inter per convincere Berti a restare in nerazzurro. Oggi il presidente Pellegrini incontrerà Pasqualin, procuratore del giocatore, per cercare di trovare un accordo e rinnovare [illegible] contratto prima della partenza del centrocampista per l'America [illegible] la Nazionale, fissata per martedì prossimo. Le parti sono fiduciose e anche il giocatore si augura che tutto si risolva nel migliore dei modi per poter prendere il volo alla volta degli Stati Uniti senza più alcuna preoccupazione sul suo futuro.

Da Berti a Turci. Ieri sera il portiere grigiorosso [illegible] a [illegible] a casa del presidente interista per discutere [illegible] suo ingaggio. Le due società [illegible] già d'accordo: 3,8 miliardi più la ces[illegible] alla Cremonese del difensore Antonio Paganin, in scadenza di contratto.

Ma l'affare più ghiotto sul tavolo interista [illegible] quello di Balbo. Pellegrini, dopo aver incontrato l'allenatore Bianchi per decidere nuove strategie di mercato in seguito alla perdita di Fonseca, acquistato dalla Roma, ha deciso [illegible] proporre proprio a Sensi lo scambio Sosa-Balbo. Mazzone avrebbe così due punte uruguaiane, che già hanno [illegible] buona intesa nella nazionale del loro Paese, e l'Inter otterrebbe quella torre, prima punta, che va cercan[illegible] da tempo da affiancare a Dennis Bergkamp.





Ruben Sosa (a sinistra) sarebbe il partner ideale per Fonseca; Balbo (a lato) la torre per Bergkamp

Inoltre Pellegrini sta cercando di convincere il Parma a girargli in comproprietà Melli per 5 miliardi. Ma l'attaccante emiliano è sempre più vicino alla Sampdoria, alla quale potrebbe finire in prestito in cambio di Bertarelli, una terza punta che farebbe molto comodo [illegible] Scala, e un'opzione per la prossima stagione [illegible] Lombardo. Come ipotesi di ripiego, l'Inter tiene sempre in caldo il granata Silenzi, che Calleri sarebbe disposto a cedere per almeno 10 miliardi, [illegible] [illegible] contropartite tecniche.

Sull'altro fronte milanese, il club rossonero continua [illegible] negare l'ipotesi di uno scambio con la Fiorentina: il tornante [illegible] sinistra Alessandro Orlando per avere Massimo Orlando, ma la conclusione sembra sempre più vicina. Nessuna schiarita invece per risolvere la comproprietà di Taibi con il Piacenza: la società emiliana [illegible] vuole più trattare con il Milan, accusato di aver favorito la Reggiana nella lotta per non retrocedere, e si andrà quasi sicuramente alla busta. Resterà sicuramente al Milan Ielpo, come secondo di Rossi, mentre sta per cadere l'interessamento alla giovane rivelazione brasiliana. l'attaccante Ronaldo, giudicato troppo costoso: 5 milioni di dollari, vale a dire 8 miliardi di lire. Inoltre per fargli posto [illegible] Milan dovrebbe privarsi di uno dei due attuali extracomunitari, Savicevic [illegible] Boban: una proposta che Capello non intende accettare. Né è pensabile dare in prestito a un'altra società Ronaldo col rischio di rovinarlo.

Il Torino dopo aver [illegible] trovato l'intesa con Scienza, fatta personalmente martedì a Roma da Calleri, sta concludendo la trattativa con la Reggiana cui andrebbero in cambio Gregucci e quasi 2 miliardi [illegible] conguaglio. Rimane spiazzata la Lazio che aveva più volte tentato di strappare il centrocampista alla squadra granata.

Il Parma ha deciso di mettere sul mercato il terzino Balleri: sarebbero interessati il Genoa (che darebbe in cambio [illegible] tornante Ruotolo) e la Fiorentina, che per averlo [illegible] privilegia di Carnasciali.

Intanto il club viola, che riprenderà Di Mauro dalla Lazio, domani potrebbe concludere un'importante cessione: Cecchi Gori e Brian Laudrup si incontreranno con i dirigenti del Glasgow Rangers per definire il passaggio del calciatore danese al club scozzese per una cifra che dovrebbe aggirarsi attorno ai 7 miliardi.

Nino Sormani

[illegible] VIGILANZA

La Covisoc spedirà un dossier a Matarrese

Le torinesi stanno bene Inter e Napoli nei guai

ROMA. Altri dieci giorni di lavoro e la Covisoc consegnerà a Matarrese [illegible] dossier che scotta sullo stato finanziario delle società di calcio. La Commissione vigilanza sta spedendo raccomanda[illegible] in tutta Italia, mentre in via Allegri preparano un Consiglio federale (si farà entro [illegible] 24 luglio) per esaminare le condizioni economiche dei club diffidati. Si spera che per allora ogni cosa sia a posto, altrimenti ci sarebbe un'altra piccola proroga, fino al 4 agosto, due giorni prima della stesura dei calendari.

Non mancano le sorprese positive, il Torino ad esempio (che pure è tra le diffidate). La società granata risulta sotto di 24 miliardi, però con le cessioni di questi giorni ne deve incassare almeno il doppio. Insomma, Calleri sorride e il Toro passerà da uno stato pre-fallimentare alla fascia A (club che possono acquistare). Quasi un record da libro dei primati.

La Juve è [illegible] di [illegible] miliardi, poca cosa per le possibilità della società bianconera, che tra l'altro ha cessioni [illegible] programma. Sta bene la Roma (Sensi ha firmato fidejussioni per 104 miliardi) e si è [illegible] in regola anche la Lazio con il recente aumento di capitale (41 miliardi).

E' nei guai l'Inter, non tanto per lo sbilancio, che è di 15 miliardi, quanto per la posizione della società, che vuole compra[illegible]. E le difficoltà economiche [illegible] intravedono osservando [illegible] vicenda Fonseca. L'Inter era in prima fila, ora l'attaccante trat[illegible] [illegible] la Roma. E poi Sosa, che Pellegrini vorrebbe cedere, probabilmente per risparmiare i 2 miliardi netti di ingaggio dell'attaccante.

Situazione sempre difficile quella del Napoli. Le cessioni danno un anno di respiro alla società azzurra, ma gli interessi [illegible] pagare alle banche sono pesanti. I problemi sono solo rimandati. Parole di elogio invece per Sampdoria, Parma, Lecce e Foggia. Quest'ultimo [illegible] la [illegible] di Chamot potrebbe avere un attivo da 50 miliardi. Da [illegible] credere nel nostro calcio.

Un'occhiata, infine, a tre casi della B. Gravissimo quello del Monza, retrocesso in C con 8 miliardi di disavanzo. Scendendo di categoria il contributo federale passa da 4,5 miliardi a 450 milioni. Con prevedibili conseguenze. Difficile anche la situa[illegible] del Pisa (-8 miliardi) e dovrà fare sacrifici il Bari (-10 miliardi), che però [illegible] la promozione in A avrà maggiori introiti.

Piero Serantoni

Un Matarrese mistico alla presentazione ufficiale della Nazionale per Usa '94

Italia, operazione Mani giunte

«Pregherà per noi mio fratello vescovo, e spero anche il Papa»
Non parla di moduli e bada al sodo: «Premi solo per il podio»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Operazione Mani Giunte. La lancia sua santità Matarrese Primo, in visita pastorale al santuario della Nazionale. Memore dell'Ernesto (Pellegrini), che dopo aver affidato l'Inter a Dio ha conquistato la Coppa Uefa ed evitato la B; scosso dal richiamo di Santa Madre Chiesa affinché, un domani, il campionato possa svolgersi di sabato, lasciando la domenica al culto e alla meditazione; invidioso dell'Arrigo, cristiano dell'anno e apprezzato elzevirista degli «Amici del pellegrinaggio», il presidente federale sfrutta il defilé di Armani per celebrare un'estemporanea «messa» a punto, nell'intento - palese - di garantirsi l'appoggio dell'Assoluto contro le imboscate della sorte e le tentazioni della carne.

Mancano 11 giorni al Te Deum con l'Irlanda. Il sole splende alto e picchia forte: anche troppo, stando alle omelie che, dal solenne pulpito, propagano fino ai microfoni dell'ultima fila. Matarrese ammette che sì, guardando in faccia l'Arrigo, «un pizzico d'incertezza c'è sempre», ma anche per sfiducia, visto che il ct non si tocca: più che altro, per via dell'imponderabile. Il presidente non interessa il modulo, così come ai giocatori, parole sue, non interessano i premi: che verranno distribuiti solo in caso di 1°, 2° e 3° posto. Testuale: «Cosa significa 4-3-3? Non sono problemi miei. Io penso esclusivamente al risultato, e per questo non firmo nulla, nemmeno un bronzino. Sarò franco: a me importa arrivare, anche arrivares». I fedeli in coro: amen.

Siamo al cuore dell'enciclica. Matarrese ne detta i capisaldi con il tono del primate, e l'occhio fisso del primate. «Io vado a messa al sabato e, per giunta, ho un fratello (a Frascati). Se non sto attento, mi scomunica. Ciò premesso, il calcio è parte integrante della vita del nostro Paese. Condiziona abitudini, detta consuetudini. Come si può pensare di cambiarlo? Nemmeno il Coni dispone degli strumenti necessari. Soltanto il governo potrebbe». The president, dunque, non intende rinunciare alla domenica, neppure all'aiuto di Padre Eterno. L'invocazione (ai microfoni di Tmc) è solenne, la strategia sottile. Si parte sempre dal fratello vescovo, padino non meno cruciale dei Baggio: «In cambio di qualche biglietto (gratis per lui, a pagamento per me) gli ho commissionato messe cantate e novene a pioggia in favore dell'Italia». Gli slogan, per un giorno, non sono più: remate con noi, o chi non è con noi è contro di noi; ma diventano, nell'ordine: primo, «aiutati che il ciel ti aiuta»; secondo, «per ascendere al paradiso americano, bisogna lavorare bene nel purgatorio italiano»; terzo, «abbiamo i sacerdoti e l'abito, ci resta che pregare».

Presa la rincorsa, Matarrese si butta a petto in fuori sul traguardo: il Papa. «So per certo che il Santo Padre segue con affetto l'Italia e lo sport italiano. Mi auguro che trovi il tempo per dedicarci un pensiero, un cenno, una preghiera. Sono richieste, però, da avanzare con estrema dignità, nelle sedi opportune, se no corriamo il rischio di fare la figura di tanti chierichetti». Ora, che ci entrino, e che cosa gli abbiano fatto, i chierichetti (una volta, lo era anche Donadoni), non sappiamo. Al di là del lessico, quello che impressiona è il piglio, l'accento, la pupilla. Marziale, grave: da Concilio di Trento, più che da Consiglio di Stato. Una recita da Oscar.

Si avvicina l'ora fatale, più Matarrese frigge, trepida, smania. I sermoni nascondono visioni, incubi, fantasmi. È carcere e Cellino lo sfiora appena: «Ormai ci siamo abituati. Sono imprenditori. Hanno sbagliato. La giustizia faccia il suo corso. D'altra parte, perché gridare al lupo al lupo? Le inchieste sono arrivate ai grandi santuari». Sua santità si sforza di tenere separato il potere della chiesa da quello secolare, politica: «Per favore, niente balzi pindarici. La Italia cercherà di fare il massimo, come sempre, e se così facendo riuscirà a dare una mano al governo, tanto di guadagnato. L'importante è che detto governo abbia vita nel pieno delle sue funzioni. Alludo a Berlusconi, uno dei nostri. Insomma: se la Nazionale vince, non miracolerà l'Italia; se perde, non la umilierà. Mi sono spiegato?».

Cosa si fa quando si è messa? Ci si saluta e si chiacchiera del più e del meno. «Vicini - sorride il presidente - era un padre di famiglia, Sacchi ha l'aria precettore. Capisco l'Azeglio, i suoi ragazzi li era in pratica tirati su dalla Under. Ma comprendo anche l'Arrigo, che dà confidenza, ma l'esempio». Matarrese pranza sotto braccio a Galliani, altro cardinale. Insieme, si scambiano voti e promesse per l'aldiqua. A conti fatti, i santi è sempre meglio averli in terra.

Beccantini

Sopra Armani tra Signori e Baggio; a lato Matarrese con la nuova divisa, in versione calciatore (ANSA e FABIFOTO)

Stop per Maldini

Ieri non si è allenato problemi a una gamba

SOLBIATE ARNO. Ultimo allenamento «open» prima Italia-Svizzera (domani sera a Roma) e della partenza per gli Usa (martedì da Fiumicino). Il solito grande di pubblico mila spettatori). La solita partitella. Senza Paolo Maldini, che accusa problemi (lievi) ai flessori della gamba sinistra. In campo, a dirigere il traffico, Sacchi, Ancelotti e Carmignani. Non molto contenti, per la verità, dello 0-0 fra titolari e riserve dopo 27 minuti di gioco. In panchina, una strana coppia: il presidente Antonio Matarrese e niente meno che Cesare Maldini, bi-campione d'Europa con la Under 21, in visita di cortesia.

Questa la formazione dei titolari (4-3-3): Pagliuca; Tassotti, Baresi, Costacurta, Benarrivo (al posto di Maldini, recuperabile per l'amichevole di domani); Albertini, D. Baggio, Donadoni; Berti, R. Baggio, Signori. Fra le riserve, Massaro. Dunque, precedenza a Berti: almeno per ora. Molte le interruzioni del cit. Discreto il movimento.

Un'ultima curiosità. Riguarda il codino di Roberto Baggio. Non è più a coda di cavallo, ma a treccioline, nello stile afro del primo Gullit. La svolta risale a Sportilia. Il piccolo Buddha si piace di più così.

Oggi, allenamento a Milanello. Nel pomeriggio, partenza per Roma. La Svizzera alle 17,45 e rinuncia ad allenarsi all'Olimpico. **[n. sor.]**

SPORT FLASH

Juventus: Peruzzi operato a un piede

TORINO. Peruzzi è stato operato dal prof. Pizzetti all'alluce del piede sinistro per cisti sinoviale. Il portiere rimarrà a riposo 7 giorni. La squadra, in vacanza fino a domenica, disputerà queste amichevoli: martedì a Livorno, giovedì a Bari, sabato a Mestre con il Venezia o a Padova.

l'inchiesta

MILANO. L'Acireale (sparite nell'intervallo del match col Bari 2 bandierine d'angolo guadagnare tempo e conoscere i risultati delle concorrenti alla retrocessione), s'è beccato 12 milioni di multa. Continua l'inchiesta per rifatto a Pescara. Squalificati di turno: Bigliardi, Fiorin (Palermo), Monza (Cosenza), Luppi (Fiorentina), Bierhoff (Ascoli), Coppola (Padova), Di Cara, Losito (Pescara), Delpiano (Monza), Fogli (Venezia), Lupo, Sogliano (Ancona), Maranzano (Modena), Montanari (Bari) e Botello (Pisa).

Arbitri domenica Bari-Padova a Nicchi

ROMA. B, arbitri domenica: Ancona-Acireale: Baldas; Bari-Padova: Nicchi; Cosenza-Pescara: Pairetto; Fiorentina-Cesena: Boggi; Modena-Brescia: Dinelli; Palermo-Monza: Stafoggia; Pisa-Andria: Bottin; Ravenna-Verona: Lano; Venezia-Lucchese: Troossi; Vicenza-Ascoli: Franceschini.

Basket: in Australia Mondiali femminili

ADELAIDE. Oggi via al Mondiale femminile. L'Italia affronta Cina, Giappone e Australia. Le prime 2 passano il turno giocarsi chances dal 1° all'8° posto.

Tennis: alle Pleiadi Stringari-Martinez

TORINO. Pleiadi Challenger: Martinez e Stringari hanno eliminato rispettivamente Arnold e Davin. Fromberg ha avuto difficoltà a battere Josè Artur.

«La nostra serietà, un esempio»

Sacchi chiede rispetto per sé e i suoi
Domani il ct dell'Eire spettatore a Roma

MILANELLO. Al diavolo preci. E' Arrigo strano, che vorrebbe non parlare più fino al 18 giugno. Invece deve. Spunta giornalista irlandese. Irrompe un telecronista tedesco. Nel dubbio, a due giorni dall'amichevole la Svizzera, Sacchi batte il tasto della serietà, dell'umiltà, delle dinamicità.

Sul piano umano, di un gruppo, questo, fra i migliori che abbia avuto. L'esempio ricorrente - non importa negativo, proprio perché lo è - è il Barcellona di Atene: visto che cosa succede a riempirsi la bocca di proclami? Ha fede in quello che fa, l'Arrigo. Fede assoluta. Segna un calcio che non abbia tradizioni: calcio, cioè, che sia sempre in movimento, oltre che di movimento. Chiedono ai cili per stia seguendo alla televisione il revival del Mundial '82. Lui fiuta il tranello, e replica per pura cortesia: «Non parlo, no qualcuno si offende. Tempo fa ho rivisto una partita del Milan edizione 1987. Era già un calcio vecchio quello, figuriamoci il resto».

Sacchi è fatto così. Rigetta l'etichetta dell'integralista. Dal presidente al commissario tecnico, il giorno dei Grandi Sermoni. «La serietà di questa Nazionale - dice - andrebbe presa a esempio per migliorare l'ambiente. Io rispetto sempre il prossimo, ma il prossimo non rispetta sempre me. Ai giocatori raccomando di non egoisti. La generosità prima o poi».

Scende nel dettaglio. Dobbiamo essere capaci di fare tutto. Il contropiede, ma anche lo sfondamento centrale. Il 4-3-3, ma pure il 4-4-2 e, se occorre, il 4-5-1. Un Sacchi in Diogene. La lanterna in una mano, il quaderno nell'altra, scandaglia gli uomini, affina i giocatori, allena i giornalisti, spiegando quanto importanti - per lui, per tutti - la divisione della fatica e la cultura del lavoro.

Il collega irlandese prende diligentemente nota. «Mi saluti Jack Charlton» gli sorride l'Arrigo. Domani sera mister Irlanda sarà all'Olimpico. A spiare. A tramare. A sperare. **[ro. be.]**

«Berti e Maldini, da passerella»

«Ma l'impaccio di Signori fa tenerezza»
dice Armani, che vestì già i campioni '82

MILANELLO. Un po' di scaramanzia non guasta mai. Così la Nazionale ha deciso di farsi vestire nuovamente da Giorgio Armani, le cui forbici avevano modellato le divise degli azzurri ai vittoriosi Mondiali del 1982. Tagli e ritagli. Ieri a Milanello, presentazione solenne con tanto di foto ufficiale.

Si tratta di un abito molto sobrio, me ha spiegato lo stesso Armani, «perché la sobrietà è sempre una virtù». Un completo fresco di lana, blu navy, colore che non dia troppo nell'occhio e nello stesso tempo metta in evidenza lo stemma Italia», camicia azzurra, cravatta blu e scarpe testa di moro, mi aggiungerà io un secondo tempo anche la divisa invernale completa di cappotto, giubbotto e spolverino.

Spassionatamente: la tinta, così scura, trasmette a prima vista un non so che di pesante.

«Sono molto soddisfatto di questa collaborazione - ha aggiunto Armani, rimasto viceversa choccato bianco e rosso della moquette e delle pareti di Milanello - perché tutto quanto Italia mi coinvolge e se posso fare qualcosa per il mio Paese lo faccio con piacere».

Per lo stilista italiano, più conosciuto in America dei nostri calciatori, vestire la Nazionale sarà anche un grosso veicolo pubblicitario e servirà ad esaltare la figura dei nostri calciatori che hanno accolto molto favore lo stile adottato da Armani anche se alcuni, specie tra gli accompagnatori, si lamentati dei pantaloni, un po' larghi sulle ginocchia. «Non è difficile vestire questi atleti - ha precisato il maestro -. Berti e Maldini, altie slanciati come sono, potrebbero benissimo sfilare in passerella. anche Zola e Signori, perché il loro impaccio fa davvero tenerezza».

La commessa globale è di 800 milioni: Federcalcio contribuisce per il per cento. In questo contratto Armani ha battuto Valentino, che lo aveva sorpassato salvo poi ritirarsi. Armani vestirà anche tutte le altre rappresentative della Federazione, compresa quella femminile. **[n. sor.]**

IPPICA

Clamoroso: multe e squalifiche ai guidatori

A Palermo era truccata la corsa Tris miliardaria

ROMA. Si è conclusa squalifiche e multe comminate a guidatori e allenatori, la riunione di ieri della Commissione Disciplina dell'Enca (Ente Nazionale Corse al Trotto) che doveva esaminare i risultati di un'indagine conoscitiva ordinata sullo svolgimento del Premio Arione, Corsa Tris di trotto, svoltasi il 13 aprile 1994 alle Favorita di Palermo. Una clamorosa decisione che turba non poco l'ambiente delle scommesse nell'ippica già molte volte coinvolto in episodi discutibili e che hanno sovente tolto credibilità a parecchi personaggi che ruotano attorno a questo sport. L'indagine voluta dall'Ente ha portato per fortuna a rapida penalizzazione degli autori del raggiro. Ma gli scommettitori che avevano effettuato le loro giocate in buona fede difficilmente potranno essere rimborsati.

Secondo l'Enca quella stata truccata per favorire anonimi giocatori che hanno realizzato vincite globalmente miliardarie. Le decisioni adottate saranno trasmesse dal commissario governativo dell'Enca all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del

Quel giorno vinse sorpresa il cavallo Nigno Gigio, davanti a Noir Migliore e a Nearco Vinci, per combinazione 3-6-15, che pagò 8.965,600 per ciascuna delle 634 schedine vincenti.

Ma all'indomani cominciarono a circolare indiscrezioni e sospetti per l'alto numero di vincite avvenute Palermo: circa 250 per un incasso oltre miliardi milioni. In particolare, la grossa parte sarebbe andata a un anonimo vincitore che aveva azzeccato volte la combinazione vincente in una agenzia cittadina, completando il bottino un'altra serie di scommesse effettuate nelle ricevitorie Totip.

Mentre la Fia discute a Ginevra sulla sicurezza

Negli indagati per Imola c'è anche Frank Williams

Oggi si riunisce a Ginevra il Consiglio Mondiale della Federazione Internazionale Automobilistica. All'ordine giorno la ratifica dei provvedimenti tecnici per migliorare la sicurezza Formula 1. Dovrebbero essere accettate le proposte lanciate dal presidente Max Mosley ed elaborate dai tecnici delle squadre. Non sono previste sorprese: lo stesso Mosley domani terrà una conferenza stampa all'assemblea generale per spiegare i provvedimenti presi, ma il ruolo non dovrebbe correre pericoli.

La Fia potrebbe anche annunciare il suo trasferimento Parigi a Londra, oppure Svizzera. Nei giorni scorsi la sede di Place la Concorde è stata visitata dai finanzieri francesi che vorrebbero far pagare le tasse all'ente automobilistico. qui la decisione abbandonare con una certa urgenza l'attuale domicilio.

Intanto da Bologna il pm Passarini, come previsto, ha fatto recapitare di garanzia nei quali si ipotizza l'omicidio colposo per gli incidenti mortali di Ratzenberger e Senna a dirigenti meccanici delle scuderie Williams e Simtek. Fra i destinatari degli avvisi stesso Frank Williams e progettista Patrick Head. Altre tre comunicazioni erano state inviate Federico Bendinelli, amministratore della Sagis, la società che gestisce il circuito di Imola, al presidente Luciano Conti e al direttore Giorgio Poggi.

Ieri mattina, rispondendo ad alcune interpellanze parlamentari sugli incidenti di Imola e Montecarlo, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha detto: «Il GP di Monza di settembre verrà disputato solo se saranno garantite le misure sicurezza richieste dal governo italiano, tramite l'Aci, alla Fia.

Scatta tra le proteste l'accordo Comune-provveditorato

La scuola fa trasloco

Coinvolti più di trenta istituti

Cambia la geografia scolastica della città, con una sorta [redacted] rivoluzione voluta dall'assessore all'istruzione del Comune Ugo Perone e il provveditore Luigi De Rosa, che hanno sottoscritto i decreti per l'utilizzo degli edifici scolastici. Sarà possibile abbandonare [redacted] parte di stabili che si svuotano [redacted] dal [redacted]lo demografico e distribuire gli spazi [redacted] quegli istituti che [redacted] sono [redacted] difficoltà. [redacted] consegue un risparmio anche per le spese di gestione, di riscaldamento e del personale.

E' un «trasloco» nel quale sono coinvolti più di 30 istituti. Ecco le variazioni più importanti.

[redacted] [redacted] DESTINATI. Vengono lasciati liberi per attività non più scolastiche gli stabili [redacted] via Cimabue (succursale istituto tecnico industriale Ferrari), di [redacted] Saluzzo (succursale magistrale Regina Margherita), di [redacted] Cadore (avrebbe dovuto ospitare l'istituto d'Arte Passoni, ma è rimasto vuoto). E poi ancora le succursali delle elementari Battisti in via Revello, Dewey in via M[redacted] della Salette, Costa in via Fissolo, Gozzi in via S. Sebastiano Po. Analoga sorte per i locali che ora ospitano le succursali delle medie Pertini in via Reiss Romoli e Verga in via Ausiliatrice.

I TRASFERIMENTI. L'istituto d'arte Passoni sposta la succursale di via Scotellaro (che ora divide [redacted] l'Aldo Moro) nei locali della media Lagrange in corso Regina, dove ha già nove classi. La media sarà trasferita presso l'elementare Fontana in via Buniva, [redacted] un sopralluogo dovrà confermare se i locali sono sufficienti. Salva l'elementare [redacted] Francesco d'Assisi, in via Verdi.

La media Ungaretti è trasferita presso l'elementare Agazzi: nei locali vuoti di via Monginevro andranno [redacted] succursali del professionale Steiner (ora stanno in via Pesaro e [redacted] via Figlie dei Militari).

La scuola elementare Leopardi si riunirà in via Verbene e in [redacted] Mughetti. L'edificio di via Gioioli servirà come area di emergenza per accogliere eventuali classi le cui scuole subiranno ristrutturazioni.

[redacted] Rinviato a settembre 1995 il trasferimento della media Pascoli al magistrale Ber[redacted]. Uno spostamento insignificante, perché le scuole sono [redacted] finanti. [redacted] preside e genitori della media hanno rifiutato. I locali, di proprietà dell'Istituto bancario San Paolo - costo dell'affitto sui 2 miliardi l'anno -, sono destinati agli uffici dei giudici di pace.

Resta nella sede di corso Matteotti l'elementare Carducci: avrebbe dovuto trasferirsi in via [redacted] presso la Pa[redacted]hiotti. Per difendere quei locali genitori e bambini avevano occupato la scuola e la strada bloccando il traffico. L'edificio, bello e ampio, funzionerà come centro polivalente per le elementari [redacted] zona, che potranno usufruire della palestra e della piscina, dei laboratori di musica.

[redacted] PROTESTE. Ieri hanno manifestato di fronte a scuola i genitori della elementare Lombardo Radice, che dovrebbe cedere [redacted] stabile in via della Cella al professionale Zerboni [redacted] trasferirsi in corso Grosseto alla media Pertini. Contestano le famiglie della scuola media [redacted] al Conservatorio, che non ritengono giusto lasciare le aule di via Giolitti (a favore dell'istituto professionale Arte Bianca) per quelle in via Modena.

Maria Valabrega

La protesta grazie alla quale è stato rinviato il trasferimento della media Pascoli

Deviazioni dei tram

Corpus Domini questa sera la [redacted]

Stasera si svolge [redacted] processione del Corpus Domini (nelle vie 4 Marzo, Milano, Palazzo di Città, XX Settembre, con ritorno in piazza San Giovanni), preceduta, alle 20,30, dalla [redacted] lebrazione [redacted] in cattedrale, presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

L'Atm informa che dalle 21 alle 23 le linee 4, 12, 50, 61, 67, 67b, 63, [redacted] [redacted] 90 subiranno deviazioni nel tratto interessato dalla processione. Il capolinea delle linee 63 e 63b sarà in piazza Castello (Prefettura), quello delle linee 67 e 67b in corso Regina angolo corso XI Febbraio.

Arrestato a Balangero

Chiede il [redacted] per l'auto rubata e [redacted] i [redacted]

Lo hanno arrestato ieri, sul posto di lavoro. Mohamed Jabri, 34 anni, Balangero, era ricercato da mesi: deve scontare un anno [redacted] un mese [redacted] carcere, pena residua per una tentata estorsione. Una vecchia storia. Quattro [redacted] fa venne rubata l'auto, una Tempra, a un dirigente dell'Atm. Giorni dopo una telefonata: «Se vuoi [redacted] vettura devi darmi tre milioni». Il funzionario finse di accettare il ricatto, avvisò la polizia. Fu tesa una trappola. All'appuntamento [redacted] presentò Jabri. Venne arrestato. Si difese: «Non so nulla». I giudici non gli hanno creduto.

L'assessore: via al piano di investimenti

Sui mutui inutilizzati Lega contro la giunta

«Il Comune paga 30 miliardi d'interessi ma quei soldi non servono a niente»

«Ci sono 313 miliardi di mutui stipulati dalle precedenti amministra[redacted] congelati da anni alla Cassa depositi e prestiti per i quali il Comune sta pagando una trentina di miliardi di interessi».

L'ha denunciato ieri mattina in una conferenza stampa il capogruppo della Lega Nord in Sala Rossa, Pietro Molino, affiancato dai consiglieri Pierangelo Martucci, Franco Francone e da Marco Sciarca, esperto di problemi finanziari.

«Soldi buttati al vento» ha detto Molino spiegando il problema con un esempio: nel '91 la giunta decise di pedonalizzare l'area [redacted] la Regione, stipulò un mutuo di un miliardo al 9,5 per cento. «Poi [redacted] se ne fece nulla. Ma quei soldi sono fermi e stiamo pagando quasi 100 milioni di interessi l'anno».

Secondo la Lega se il Comune riuscisse a risparmiare quei 30 miliardi «potrebbe diminuire [redacted] aliquote [redacted] [redacted] per Iciap e Tosap (tasse sull'occupazione del suolo pubblico). Ma lo spreco non risale solo a tempi re[redacted]. Possibile [redacted] nessuno se ne sia accorto?».

Nel [redacted] è arrivata la risposta dell'assessore al Bilancio, Giorgio Donna: «Stiamo concludendo un'analisi finanziaria dettagliata. Il problema che deriva da evidenti inefficienze delle quali [redacted] abbiamo colpe. Spero di poter offrire un quadro [redacted] dati finanziari precisi [redacted] nella prossima commissione bilancio».

Per l'assessore la scelta più [redacted] plice sarebbe quella di chiudere i mutui. «Ma non vogliamo rinunciare a fondi che, se destinati in breve [redacted] opere concrete, potrebbero tradursi in vantaggi per la città».

La giunta - ha affermato Donna - sta preparando il nuovo piano degli investimenti: [redacted] [redacted] [redacted] libro dei sogni, ma un programma concreto che spero [redacted] poter varare entro giugno».

TACCUINO [redacted]

Ore 21, COmune S. Mauro, Di Capua (An), Tartaglia (Rete), Riggio (pds), Garosci (Fi) discutono di Europa.

LISTA [redacted] RIFORMATORI. Alle 16 incontro con Enzo Cucco, Rita Serra e Gabriele Sorba in piazza Castello. A Collegno, sala consiliare, ore 21 Olivier Dupuis presenta «Una pro[redacted]ta di pace in Bosnia».

[redacted]. Ore 20,30, al centro incontri di via Martinetto 4, attivo provinciale con i candidati Pastore e De Mattia.

PRI. Rinaldo Bontempi: ore 10-12, mercati [redacted] Grosseto, p. Vittoria, [redacted] Mattirolo, c. Toscana, c. Cincinnato, v. Stradella, giardini Don Gnocchi, v. Borgaro; ore 13 porta 17 Mirafiori. Ore 21, Paolo Rutter, circolo Arcigay, via della Basilica 5.

LIBERALI. Venerdì, ore 18, al Concord, via Lagrange 47, la federazione Liberali italiani presenta i candidati.

[redacted] POPOLARE. Sabato, ore 15,30, presso la Sala Emsa, via Bertola 34, Roberto Formigoni e Giancarlo Abelli su «Per un'Europa più libera il Ppi alternativo alla sinistra».

ALLEANZA NAZIONALE. Sabato, alle 18, ai giardini Lamarmora, in corso Vit[redacted] Emanuele davanti alla cittadella giudiziaria con Vittorio Di Capua, Sergio Donn, Paolo Zanone, Fabrizio Poggi e Cristiana Muscardini.

LEGA NORD. Ore 11, a Santena, Gipo Farassino e Marco Oggero. Domenica, [redacted] 17, a Ivrea (piazza centrale), comizi di Francesco Calvo e Alessandro Patelli della Lega Nord.

VERDI. Ore 16 Adelaide Aglietta in [redacted] Garibaldi. Ore [redacted] al centro socio-culturale di Ciriè, Cavaliere.

PRI. Ore 20,30, Giovanna Cattaneo e Arcangelo Vella ai Murazzi: manifestazione sul battello del Po.

LEGA D'AZIONE MERIDIONALE. Maurizio Lupi: ore 18, Italia '61; 19, c. Cincinnato; 20, Moncalieri, c. Roma.

PROVINCIA [redacted]

Ivrea, perseguitava i carabinieri

Una donna di Pavone, Lucia Giordano, 53 anni, per oltre un anno avrebbe «perseguitato» alcuni carabinieri di Ivrea con telefonate, scritti anonimi, e velate minacce. E' stata condannata, dal pretore Tiseo, a sei mesi di reclusione.

Locana, arrestato per maltrattamenti

Andrea Minopoli, 33 anni, di Locana, è stato arrestato per maltrattamenti. Sotto l'effetto dell'alcol, picchiava la moglie Gabriella Gotta, di 36 anni.

Pinerolo, suicida salvato in [redacted]

Tenta di uccidersi cospargendo di benzina l'auto [redacted] viene bloccato da una pattuglia di carabinieri chiamati [redacted] un passante che ha assistito alla scena. Antonio Busiello, 51 anni, Pinerolo, non ha voluto spiegare i motivi del gesto.

Cesana, [redacted] via [redacted]

La centrale via Roma, che attraversa [redacted] paese in direzione di Claviere, è stata finalmente asfaltata dall'Anas.

[redacted]ezioni [redacted]

La Uilm ha conquistato [redacted] maggi[redacted] relativa nelle elezioni delle R[redacted] le rappresentanze sindacali unitarie) negli stabilimenti Eaton-Livia di Bosconero e Rivarolo. Ha votato l'86 per cento degli 878 aventi diritto: il 26,67 per cento dei voti [redacted] andato alla Fim (4 seggi), il 26,67 alla Fiom (4 seggi) e il 46,67 alla Uilm (7 seggi).

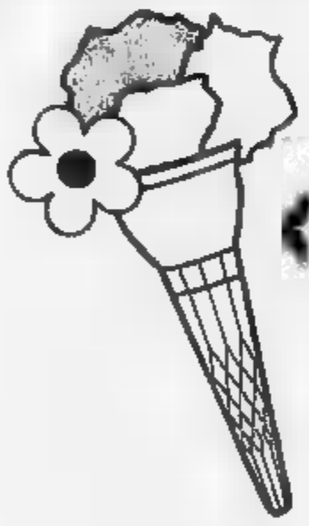
Carmagnola, black out per 130 telefoni

Oggi, assicura la Sip, sarà ripristinato il collegamento per 130 telefoni andati in tilt dopo l'incidente [redacted] un cavo.

COMUNE DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE

EPAT - SIGA

ASCOM
CONFCOMMERCIO
TORINO



Festa del

«GELATO A PRIMAVERA»

Sabato 4 giugno 1994

In piazza Solferino, dalle ore 15 alle ore 19, **gelato gratis** per tutti i bambini delle Scuole Elementari in possesso del buono e grande festa con animazione varia.

Hanno aderito all'iniziativa le Gelaterie:

VOLA	- C.so Vercelli, 74	- TORINO
RICCARDO	- C.so P. Oddone, 1	- TORINO
EUROCREM	- Via P. Giuria, 25	- TORINO
«IL GELATIERE DELLA CROCETTA»	- C.so Einaudi, 31	- TORINO
«ITALIA 61»	- Via Ventimiglia, 228	- TORINO
«SILVANO - Gelato d'altri tempi»	- Via Nizza, 142	- TORINO
CASALEGNO	- C.so Rosselli, 89	- TORINO
CARLO MAGNO	- Via Barletta, 99	- TORINO
CAMPO	- C.so U. Sovietica, 211	- TORINO
«IL MORO»	- Via M. Cristina, 34	- TORINO
«LA CREMERIA»	- Via Gramsci, 12	- TORINO
COPARICA	- Via Cernaia, 18	- TORINO
«10 E LODE»	- Via. G. Perotti, 48	- GRUGLIASCO
SEMPIONE	- C.so Vercelli, 156	- TORINO
VICTOR	- Via Monginevro, 44	- TORINO
OCCHIENA	- Via A. di Bernezzo, 39	- TORINO
TESTA	- C.so Re Umberto, 58	- TORINO
FIORIO	- Via Po, 8	- TORINO
NORMAN	- Via Pietro Micca, 24	- TORINO
NAVONE	- Piazza Martiri	- SANTENA
MAGNETTI	- Piazza Magnetti, 124	- COASSOLO T.SE
CRISTALLO	- Piazza C.L.N., 221	- TORINO

Gli SPONSOR:

PRO.GE.PA
caffarel ...dal 1826 Cioccolato d'Autore
Elena LA PANNA
Isolina
TORO ASSICURAZIONI
ConoArtic
Casa della tuta

Congelato l'aumento del pedaggio: «Troppe auto nel centro di Rivoli»

Al casello scoppia la guerra

I sindaci contro la barriera di Bruere

Il prefetto di Torino Lessona ha momentaneamente sospeso l'aumento del pedaggio del casello autostradale di Bruere. Questo il primo successo dell'occupazione dello svincolo vicino a Rivoli, organizzata ieri pomeriggio dal Comune di Rivoli, in collaborazione con le amministrazioni di Collegno, Alpignano, Grugliasco e i Comuni della Bassa Val Susa.

Gli amministratori hanno di nuovo protestato contro l'Ativa, la Sitaf, l'Anas, la Provincia di Torino e il ministero dei Lavori pubblici, che pur di evitare il pedaggio al casello di Almese, hanno accettato l'aumento del prezzo a Bruere da 1100 a lire.

«Un anno fa il presidente della Provincia ci aveva promesso che il casello sarebbe stato eliminato entro mesi - ha esordito Domenico Tavolada, ai Lavori pubblici di Rivoli -, e invece continueremo a ritrovarci il centro Rivoli intasato dagli automobilisti che evitano la tangenziale per non dover pagare il pedaggio di Bruere».

Il presidente della Provincia Luigi Ricca ha cercato di difendersi dalle numerose critiche mosse dagli amministratori

Corso Susa è infatti quotidianamente attraversato da circa 25 mila automobili, con ovvie conseguenze inquinamento acustico e atmosferico.

Il disagio è particolarmente avvertito anche a Collegno. Il sindaco Franco Miglietti: «Pur di risparmiare sul biglietto la gente si concentra sul quartiere di Torracorta e su Alpignano, che sono diventate una vera a rischio ambientale. Spetta agli enti preposti trovare la soluzione, invece di continuare a giocare a scaricabarile, dimenticando l'impegno assunto dalla Provincia nel febbraio '93».

Il presidente della Provincia Luigi Ricca ribatte però che «la responsabilità è dell'Anas, contraria all'abbattimento del casello perché comporterebbe una perdita di oltre 20 miliardi».

Le parole di Ricca non hanno convinto l'assessore Tavolada: «Non si possono ignorare le esigenze di un'area di oltre 300 mila abitanti. Facciamo pagare ad Avigliana o ad Almese, il problema è ristretto solo a 50 mila persone».

anche da questi Comuni non mancano le proteste: da tempo gli amministratori della Valsusa chiedono la liberalizzazione casello di Bruere. «Le nostre richieste cadono nel vuoto, siamo stufi di ascoltare a sentire promesse».

Cinzano, sconcertante «raid» in pieno giorno

Teppisti nel camposanto distruggono tumbe e loculi

Raid vandalico in pieno giorno nel cimitero di Cinzano Torinese, regione Santa Maria, in aperta campagna lungo la strada per Moncucco. Nella parte nuova del camposanto, i teppisti hanno spaccato le vetrate di quattro tombe famiglia, cui una attualmente vuota di proprietà del Comune; nella parte vecchia, ad una quindicina loculi sotterranei stati divelti i marmi con le scritte dei defunti. Impossibile per ora stabilire il danno, comunque, è di parecchie decine di milioni.

«L'altro pomeriggio, mentre stavo lavorando nella mia vigna vicino al cimitero, per un po' di tempo ho sentito battere all'interno camposanto», ha raccontato Giuseppe Cairola, 70 anni, pensionato. Nessuno però ha notato persone aggirarsi nei dintorni oppure all'interno del cimitero. Scoperto l'atto vandalico, la notizia si è subito diffusa in breve tempo a Cinzano. Il sindaco Delfino Casalegno ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri di Sciolze: «Non ci sono parole per commentare un simile atto che è solo opera di vandali incoscienti».

La tragedia Locana: vittima dipendente Aem

Tubo travolse operaio In cinque alla sbarra

Cinque imputati, questa mattina in pretura ad Ivrea, per l'incidente nel quale era rimasto morto un operaio dell'Aem, Aldo Bugni, di Locana, travolto da tubo d'acciaio di 40 quintali durante i lavori di sostituzione alcuni tratti della condotta che alimenta la centrale elettrica di Rosone, in alta Valle Orco. Alla sbarra tre dipendenti della Hydroenergy di Belluno: il capo cantiere Ivan Ducapa, 46 anni, e Valerio e Mansueto Serbati, di 37 e 25 anni. Con loro anche due geometri dell'Aem, Fabrizio e Marco Gianotti, di 26 e 32 anni, entrambi di Locana. Secondo gli accertamenti effettuati dai binieri del maresciallo Minutolo procuratore di Ivrea Tinti, sarebbero loro i responsabili della sciagura, avvenuta il 21 aprile del '93 a Locana. Aldo Bugni, anni, stava trasportando su un carrello uno dei pezzi della condotta, quando il cavo che teneva ancorato tubo si staccò improvvisamente. L'operaio venne travolto e schiacciato. Nell'incidente, inoltre, gravemente ferito un altro operaio, Secondino Bina. Per magistrato non sarebbero state adottate tutte le necessarie misure di

GRANDE QUALITA', PICCOLI PREZZI. SEMPRE.
COAP COAP COAP
DAL 26/05 AL 11/06/1994
3x2
PRENDI TRE PAGHI DUE (SCONTO 33,33%) e altri sconti

NATURALMENTE
COAP
COOPERATIVA CONSUMATORI
ALIMENTI NATURALI E BIOLOGICI
DUE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN PIEMONTE
A TORINO IN V. PRINCIPI D'ACAJA 40/A 300 MQ PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI 011/4346071
A PINEROLO IN V. MARTIRI 65 210 MQ DI PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI TEL. 0121/397729
ALTRI NEGOZI CO.A.P. LI TROVI ANCHE A:
PINEROLO - Via Trieste 51 - Tel. 0121/71910
CIRIE' - Via Matteotti 18 - Tel. 011/9211759
TORRE PELLICE - Via G. Piemontese 24 - Tel. 0121/91522
LA MOLECOLA VENARIA - Via Scirea 5 - Tel. 011/4522957 AFFILIATO

ELIZABETH ARDEN
COMUNICA CHE GLI UNICI CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DISTRIBUZIONE DEI SUOI PRODOTTI NELLA CITTÀ DI TORINO, SONO I SEGUENTI:

Allure di Sfrondini A. • C.so Giulio Cesare, 46
Alma Profumi di Alma C. • Via Don M. Rua, 32/C
Antonella • P.zza XVIII Dicembre, 7
Armonia di Artuso Nunzia • C.so Potenza, 167
Baba Profumi di Reveane • Via Montevideo, 12
Bambi di Bufano Antonia • Via Bologna, 253
Batik di Monica Rosi • Via Cecchi,56
Bi. Esse s.n.c. • Via Milano, 1
Bonamigo Ivana • P.zza Chironi, 7
Casamassima Diletta • Via S. Maria Mazzarello, 4
Cerrato Claudia • Via Rossini, 21
Cocchis Giovanni • Via Nizza, 7
Dagatti Domenica • C.so Unione Sovietica, 385
Dagatti Domenica • C.so G. Agnelli, 48
Elle Due s.n.c. di Merlo E. • Via Mazzini, 3
Eva di Bianco Edda • Via S. Secondo, 10
Gatto Franca & Elvira S. • Via S. Donato, 6
Glamour s.n.c. Piatto & Te • C.so Francia, 35/H
I.S. di Sechi Speranza • Via Damiano Chiesa, 13
Kalinka sas De Rosario C. • Via Arcivescovado, 5/A
L' Altro Fiore s.n.c. • Via Cimabue, 7/13
La Rinascente • Via Lagrange
Mimosa di Obialero M. R. • Via Salbertrand, 29
Olma 1 s.n.c. di Guerrieri • L.go G. Cesare, 115/B
Olma 2 s.n.c. di Piazzese A. • C.so Vercelli, 132/A
Pica Pasqualina • Via Gorizia, 78
Roberti Profumerie s.n.c. • C.so Vitt. Emanuele, 216
Selva Profumi di Leone • C.so R. Margherita 264E
Servetti Profumi S.p.A. • Via G. Cesare, 214
Servetti Profumi S.p.A. • Via Tripoli, 7
Servetti Profumi S.p.A. • Via Bertola, 20
Servetti Profumi S.p.A. • C.so de Gasperi, 63
Servetti Profumi S.p.A. • Via Madama Cristina, 94
Servetti Profumi S.p.A. • Via Di Nanni Dante, 7
Servetti Profumi S.p.A. • Via Carlo Alberto, 31
Servetti Profumi S.p.A. • Via Mazzini, 21
Simon di Garavoglia M. • P.zza Carducci, 126
Università Barzi • Via Po, 4
Vedani 1 • Via Digione, 38
Vedani 2 • P.zza Risorgimento, 28
Vedani 3 • Via Nizza, 35
Vedani 4 • Via Chiesa della Salute, 47
Viale Donatella • C.so Siracusa, 111
Zerbi Vincenza • Via Cibrario, 23/D

LA SOCIETÀ ELIZABETH ARDEN PERTANTO NON GARANTISCE LA QUALITÀ E L'INTEGRITÀ DEI PRODOTTI VENDUTI DA ALTRI DISTRIBUTORI.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Trappola [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Admiral
p. Verbano 8
Tel. 854.1195
Or. 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore scampato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Palmo, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la [illegible] libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18,30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.0099
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Due [illegible]ili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.5168. Or.: 17
18,50/20,35/22,30
Ingr. 6000
Killer machine ☎
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle [illegible] inserendosi nelle reti elettriche e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 6000
La le[illegible]
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — [illegible] banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 1h 1h 45' **Thriller**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.2587
Or.: 16/22,30
Ingr. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or. 17,15
19/20,45/22,30
Ingr. 6000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cubitt, B. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 18,45
18,40/20,35/22,30
Ingr. 6000
Caro diario [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Barber[illegible] 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 6000
Maniaci sentimentali [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inquietanze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280 Or. 17,30
20/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679 2465
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Nel [illegible] [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679 5957
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17
18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Caro diario [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Cola [illegible]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scala (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alla messaggeria erotica. N. V. 1h 37' **Thriller**

[illegible] Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855 34 85
Or.: 21
Ingr. pom. 7000; sera 8000
Ore 17,30 *Aladdin*
Ore 21 **Helmut 2: Il matrimonio** vers. orig. sott. it.

Diamante
v. Prenestina 230/b
Tel. 29.56.06
Or.: 16/22,30
Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI [illegible] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
Solo 152 al minuto + iva

IL TAZ CUISINO

[illegible] - Sistina (via Sistina 129). Gerardina Trovato. Ospite Andrea Bocelli. [illegible] (vicolo S.F.a Ripa 18), «One For Jimi», tributo a Hendrix. **Alpheus** (via [illegible] Commercio 36), Avion Travel, Almanegra, Lost Soul Band, Sinergia, The Roadans Band e cabaret [illegible] Carmine Faraco **Fondos** (via Crescenzio 82/a). The Bridge **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Cold Shot.
[illegible] - Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), «Amore per sempre», di S. Miner. [illegible] (via Perugia 34, [illegible] 19), «L'angelo ubriaco», di A. Kurosawa e alle 21 «La donna [illegible] sabbia», di H. Teshigahara. [illegible] **Piccoli** (v.le Pineta 15), ore 19, «Grand Hotel», di E.Goulding. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30, film-omaggio a John Maybury.
CONFERENZA - Biblioteca [illegible] **Rione** (p.za Chiesa Nuova), ore 18, conferenza [illegible] Vittore Branca per la presentazione del volume V Tomo II di «Tutte le opere di Giovanni Boccaccio».
DANZA - **Monnezi** (via M.Zebio 14/c), [illegible] 21, Isabel Fernandez Carrillo con il suo gruppo Andalucia in «Flamenco siempre flamenco».
[illegible] **Argentina**, ore 17, la [illegible] pagnia Progetto Multirifrazione/Merta in«Eletric spirit» e «L'enigma femminile». **Palazzo Esposizioni**, 20,45, [illegible] compagnia Volcano Theatre in «L.O.V.E.».
MUSICA - A [illegible] **Cancelleria**, ore 21 concerto conclusivo della stagione del [illegible] Polifonico Romano [illegible] l'ensemble I Musici.
TEATRO - **Dalla** [illegible] (via del Teatro Marcello 4), alle 21, la compagnia «La Meridiana» in «Come si rapina una banca», di S.Fayad. Replica domani. Presso [illegible] la **Bottega d'Europa** (via Morone 25), ore 9, 11 e 19, «Beauty and the beast».
[illegible] - Presso l'**Ellisse** (via Valenzioni 10/b), 18,30, inaugurazione della mostra «Isole nella dimora», opere d'arte e oggetti [illegible] design realizzati da Regina Hubner. Fino al 30. **[m. p. r.]**

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000
Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caps. Il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16,[illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Due [illegible]ili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Empire 2
v.le Esercito 44
[illegible] 501.08.52 Or.: 17,30
19,15/20,50/22,30
Ingr. 6000
L'innocenza [illegible] diavolo
di J. Ruben, con M. Cubitt, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità [illegible] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] stavolta dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
p. in Lucina 41
Tel. 687.5125
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore scampato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Europa
c. Italia 107
Tel. 865.57.36. Or.: 16,30
16,40/20,40/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2298. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 1h 1h 45' **Thriller**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686 4395
Or.: 17,30/20,15/22,30
Ingr. 6000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (Q.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 15,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Bàrnabo delle montagne ☎
di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2648. Or.: 16,50
16,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 [illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa 94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 6000
Quel [illegible] [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0785
v. G. Cesare 259. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0785
v. G. Cesare 259. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0785
v. G. Cesare 259. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caps, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

[illegible]
v. Taranto 36
Tel. 7049.8602 Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
[illegible] irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] 1 [illegible]n bianco
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] Sala 2 Il sogno della [illegible] ☎
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 1 Il tutto
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di M. Mariella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagès (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Gregory
via Gregorio VII 1[illegible]
Tel. 638.0500. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Trappola [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h [illegible] **Drammatico**

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8328 Or.: 17,30
20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e ottusi grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knot (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.057.32
Or.: 15,45/18/20,15/22,00
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, [illegible] T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
v. Chabrera 121
Tel. 541.7926.
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hoto Matu'a. N. M. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] 2 Il profumo [illegible]lla papaya verde
v. Chabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible] 6000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera sotto mille fatiche insegue [illegible] per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 3
v. Chabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Troppo solo ☎
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, metallurgica di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Madison [illegible]
v. Chabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PRIME VISIONI

Maestoso [illegible] 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprirà quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] [illegible] 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso Sala [illegible]
a. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. [illegible] 14' **Comico**

Majestic
v. S. Apostoli 20
[illegible] 679.4908
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Sad Boy Buddy

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 17/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
Occhi per sentire ☎
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. S. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
[illegible] 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
[illegible] diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' [illegible]

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049 8568.
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità [illegible]
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. [illegible] (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore scampato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Pasquino
vicolo del Piede [illegible]
Tel. 580.3622 - Or.: 16
18,15/20,30/22,40
Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17,30/20,15/22,30
Ingr. 10000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilicos, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita sinora per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Bilart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Padiglioni, lib. scenista: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234.
Or.: 17/21
Ingr. 6000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16/22,30
Ingr. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
v.le Somalia 109
Tel. [illegible]20.568
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprirà quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 17
18/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Occhi per sentire ☎
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. S. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047 4549 Or.: 17
18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Killer machine ☎
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nelle reti elettriche e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La corsa dell'innocente
di C. Carter, con M. Coles, F. Paolici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un sospetto rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima. N. V. 1h40' **Drammatico**

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.00.848
Or.: 17/18/20,45/22,30
Ingr. 6000
Le but[illegible] [illegible]
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poca [illegible] Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.8806
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Giovanni P[illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible] Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telef. 440.2719. Ingr. 6000. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Rassegna Ente dello spettacolo. Ore 17 **La corazzata Potemkin**. Ore 18.30 **La battaglia di Algeri**. Ore 21 **Iroshima mon amour**.
[illegible] viale Province 41, [illegible] 4423.6021. **Piovono pietre**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50. Ingr. 5000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni [illegible], tel. 701.2719. Ingr. 6000. Chiusura estiva.
[illegible] **MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, tel. 780.8541. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Molto rumore per nulla**. Ore 16,30-22,30. Ingr. 5000
[illegible] via Guido Reni, tel. 392.777. [illegible] **Il Peter**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. **Fanny sexy girls**. Ingr. [illegible].
[illegible] **EROTIC** via Macerata 10, tel. 700.35.27. [illegible] **per** [illegible]. Ingr. 6000.
[illegible] p. [illegible] Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000
[illegible] v. G. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Donne de marciapiede**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000
NUOVO Lgo Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per rest[illegible]
ODEON p.za Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 8600 0205. **Film per adulti**. Or.: 11-23. Ingr. 5000.
TIFFANY via Depretis 11, telef. [illegible]. **Film** [illegible] **adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti**. Ingr. 10.000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Scitti e M. Fabiani in **Me... Me... Maldive**, di M. Fabiani, regia G. P. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono

La TALPA di città

Mi era in tasca da tanto tempo, quell'assegnuccio da trentacinquemila lire di rimborso, credo dell'Enel, che quando mi ricordato di portarlo in banca era il giorno della scadenza. Onde evitare di fare qualche operazione in più, dalla banca mi era stato consigliato di aspettare che dall'Enel rinspedizione. messo l'assegno già firmatasca. tasche porto sempre dietro la mia confusione, avevo anche le ricette per la nuova cura che mi è stata prescritta per uno dei tanti mali di cui soffro, ma neppure soffro tanto, cosa normale per l'età.

farmacia avevo tirato e ritirato fuori ricette, poi, mentre tornavo verso casa e attraversavo al semaforo a metà corso Monforte, ho avuto la strana impressione; quella di aver intravisto con la coda dell'occhio qualcosa di bianco e blu scivolare lontano da me. Prima di pensare che poteva essere l'assegno ero arrivato vicino all'altro marciapiede, e non potevo tornare indietro perché stava finendo il verde. E poi mi ero girato troppo in fretta per il mio ginocchio non aspetta altro un pretesto per dolere un po di più. Così, per vedere come stesse la situazione, mi sono fermato ad aspettare che il semaforo ridiventasse verde per tornare sui miei passi.

E, allora, a un certo punto, ho visto l'altro pretendente. giovanotto in che era sceso da un camioncino fermo all'angolo. Io guardavo l'assegno, e il giovanotto guardava me.

Non possedevo alcuna sicurezza che le cose stessero come pensavo, così potevo sbracciarmi né alzare la voce. I miei genitori mi hanno insegnato a non alzare mai la voce, e farmi mai notare per strada. Aspettando il verde ho preso a ritirarmi fuori tutto dalle tasche per verificare l'assegno, per caso, ci fosse ancora e il mio fosse un abbaglio. giovanotto mi guardava, e poi, sempre guardandomi, si è chinato a raccogliere il rettangolo bianco e blu, e se l'è infilato in tasca.

Il semaforo ridiventato verde, e mi sono mosso come avevo già pensato di fare per attraversare di nuovo la strada. Il giovanotto risalito sul furgoncino furgoncino andato via verso San Babila. Dopo tutto, mi ha tolto dall'impaccio. Cosa avrei potuto dirgli se fossi arrivato dall'altra parte mentre lui c'era ancora? Trentacinquemila lire non sono un grunché, ho riflettuto, e poi com'era scaduto per me l'assegno poteva bene essere scaduto anche per lui. Non è un gran fatto, d'accordo e, se io invecchio sempre più, non è colpa di altro, no?

Come una lumaca arrivato dall'altra parte, semplicemente per ricominciare aspettare che il semaforo ridiventasse verde. Invecchiare è perdersi di rispetto. Quando sono solo a casa mi diverto alle mie golfagini, ci rido pure. Quando sono fuori invece, inclino al malinconico. Ma non è lecito esagerare. Basta avere un poco di pazienza.

del

Il grande arpista, re della «new age», stasera a Milano

Vollenweider, la star

Esce il disco «Eolian Minstrel»

. Questa Teatro Smeraldo di Milano accoglierà attesissimo concerto di Andreas Vollenweider. Lo spettacolo inizierà alle 21,00 e i biglietti costano 30.000 lire per la balconata, 35.000 per la poltrona e 40.000 per la poltronissima. Da quando il movimento filosofico new age ha influenzato un gran numero di musicisti che normalmente improntavano loro composizioni su ritmi lenti, sognanti, giocati soprattutto sulle melodie e poco sulle ritmiche, in poco tempo il movimento musicale new age si è allargato a macchia d'olio. Tra i personaggi che si sono accomodati sulla vetta delle classifiche di vendita genere, Andreas Vollenweider, svizzero, arpista e gran conoscitore della musica jazz e classica è senz'altro il leader discusso.

Quarantuno anni, un'attività frenetica che lo porta a suonare anche per duecento sere all'anno, Vollenweider riconosciuto da tutti come l'innovatore della musica new degli ultimi anni. Autodidatta, ma proprio per questo attentissimo alla tecnica di esecuzione, l'artista sempre ammesso di non essersi mai sforzato molto per realizzare un disco. «La mia musica nasce dalle intuizioni, dalla voglia di - ha detto - e non posso fare a trovare un accordo, una nota o un'assonanza melodica. Anzi, quando compongo lascio che le corde della mia arpa siano libere. Una volta per esempio ho messo il mio strumento a favore di vento, bastava rimanere ad ascoltare il suono provocato dall'aria che passava le corde per rendersi conto di quanta musicalità c'era in quegli strani e improbabili accordi».

Dopo essere stato al Teatro Sistina di il 30 maggio ieri sera l'artista si è esibito al Palacongressi Bologna, e dopo stasera, concluderà il suo minitour italiano domani al Teatro Auditorium di Trento.

Andreas Vollenweider, artista raffinato e sensibile

«Questo tour - ha spiegato Vollenweider che abbiamo incontrato a Milano - è nato per promuovere l'uscita del mio nuovo disco "Eolian Minstrel" per la prima volta mi ha visto collaborare con una cantante. Erano anni che la gente, ma anche i miei amici più stretti e i discografici, mi invidiavano a collaborare qualcuno che avesse una grande voce. Non so per quale ragione l'avevo mai fatto. Qualche tempo ho conosciuto Elyza Gilkyson, una cantante sconosciuta ai più ma dalle grandi doti vocali e ho ripensato alla possibilità di inserire dei pezzi vocali in o più pezzi del disco. Abbiamo fatto alcune prove e non c'è stato neppure bisogno di aggiustare la voce o altro. Eliza era perfetta e le canzoni che ha cantato per me sono ciò che di più bello credo di aver scritto da quando faccio il musicista».

Vollenweider è comunque un uomo sensibilità notevole e se si ascoltano i brani contenuti in album storici come «Caverna Magica» o «Down to the moon» ci si rende subito conto del perché i critici di tutto il mondo siano concordi nel definirlo uno più grandi arpisti viventi. Vollenweider, figlio d'arte (il padre Hans è stato uno dei più famosi organisti europei), non si è mai montato la testa e i suoi concerti sono spesso degli happeninga.

«Non mi sono mai sentito una e non sarà certo il successo ottenuto dai miei dischi a farmi cambiare il modo di vivere. Trovo che una delle regole della filosofia new age che non accetta le disparità fra gli uomini sia uno dei più giusti. Non riuscirei mai a guardare un altro uomo dal in alto e la mia timidezza mi impedirebbe di comportarmi da star».

Luca Dondoni

Ospiti e concerto

Alla Festa dei Navigli come nel '400

MILANO. Con qualche giovin signore e damigella vestiti in costumi del '400 e '800 lombardo (che riproducevano esattamente quelli di alcuni quadri in dotazione ai musei), un fluire di ospiti abbigliati da cena di gala, un a base di risotto e bistecca alla milanese, un concerto di brani di opera lirica la premiazione di alcuni autori, si è svolta martedì sera al centro congressi Navigli la prima festa dedicata specificamente al naviglio San Marco, nell'ambito della ventitreesima Festa dei Navigli.

Fra i premiati, Piero Bianucci con «Benvenuti a bordo», «Licia Colò con «La mia arca», Antonio Albanese «Patapim e patapam».

Lo spettacolo lirico ha avuto per protagonisti il tenore Alberto Fraschina e il soprano Cosetta Tosetti, accompagnati al pianoforte dal maestro Giuseppe Lenza. Presentatore della serata, Amedeo Goria. In attesa della cena, nelle sale sottostanti, di architettura medioevale, due cantanti hanno riproposto alcuni pezzi classici della mala milanese.

Dotato di 6 sale, divisibili in pareti modulari e insonorizzate, il Museo dei Navigli, in via San Marco 40, nel cuore di Milano, sovente ospita manifestazioni e riunioni di vario genere. Le pareti espongono in mostra permanente delle riproduzioni, molto scenografiche, di opere realizzate da celebri pittori lombardi dell'800 (fra cui Angelo Inganni, Giovanni Segantini, Luigi Quarena). Tema comune, il fascino di quel particolare si di acque fluviali che abbracciava la città rendendola suggestiva tanto da essere paragonata a Venezia.

(c. r.)

Da oggi al Litta

Sono di scena i ragazzi delle scuole

MILANO. Il Litta quest'anno affianca alla rassegna di Teatro per Ragazzi «Chi è di scena al Litta», una serie di laboratori, creando il progetto «Il gioco del teatro: laboratori per la scuola».

Questa iniziativa, che proseguirà nei prossimi anni, si avvale della collaborazione vari operatori ed esperti, sia nel campo dell'animazione teatrale e musicale sia nell'ambito della pedagogia, proponendo corsi e laboratori per alunni e per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Le classi, che stato impegnate in quindici incontri avvenuti fra gennaio maggio, daranno vita due spettacolazioni create dai bambini stessi.

Le performances saranno nella sala del Litta, in corso Magenta 24, nell'ambito della manifestazione «Scuole in 1994», la rassegna che per il secondo anno consecutivo vedrà, protagonisti sul palcoscenico, gli alunni di alcune scuole hanno prodotto spettacoli autonomamente o con il supporto dei laboratori proposti dal Teatro.

Oggi tocca alla scuola elementare «Leonardo da Vinci»: alle 16,45 (sezioni B, E, F) con «Suonilandia», alle 18,15 (sezioni A, C, D) «E il suo si travestì...».

Il 4 in scena c'è invece la scuola elementare «M. Montessori»: si inizia alle 9,30 (classi 1ª e 2ª) con «Il circo»; poi c'è la 3ª con «La fiaba dell'amicizia», la 4ª 441 alla ricerca degli e la 5ª «I musicanti di Brema». Per informazioni, telefonare al numero 86.45.46.46.

(s. n.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI p. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Hula Hoop.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; . Ingresso 6000.

v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Viverel** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

APOLLO GALLERIA p. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Killer machine.** Ore 15; 16,50; 20,30; . Ingr.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mr. Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

Gall. Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO v. Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, 7600.0229. **pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 5, v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 6000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **boy Bubby.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Film rosso-L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. .

CORALLO l.go Corsia Servi 9, tel. 7602.0721. **La buliana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 6000

Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Le lene.** V. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000.

ELISEO v. Torino 64, tel. **boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 6000.

v. Manzoni 40, tel. 7602.0660. **Trappola d'amore.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **pura formalità.** Or.: 15,15; 22,30. L. 6000.

MIGNON Galleria Corso 4, tel. 780.223. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

NUOVO v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Festa in Muppet.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. L. 6000.

NUOVO IDEA v. Tarragio 3, tel. 875.389. **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

ODEON 6 SALA 1 Mutis. - v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** . Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr.

6 SALA 3 v. Santa gonda 8, tel. 874.547 **Maniaci sentimentali.** .: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr.

5 4 v. Santa Radegonda 8, 874.547. **Schindler's - der.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 6000.

ODEON 6 SALA 6 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 8 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547 **Nel padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 9 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 6000.

5 SALA 10 v. Santa gonda 8, t. 874.547. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. 6000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50. . **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

VITTORIA v. Vittorio Emanuele 28, 7602.0757. **Chinese massage** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

v.le Abruzzi 29, tel. 2953.1103. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 6000

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Viverel** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. . **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30. L.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, 2951.3143. **Caro diario.** Or.: 20,10; 22,30. L. 6000

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847. **La strategia della .** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Elektra**, di R. Strauss, dirige Giuseppe Sinopoli, regia di Luca Ronconi, scene di Gae Aulenti.

ANGELICUM piazza Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

E via C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Ore 17 scuola di teatro Arsenale.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 Milano Festival: Clark Company in **O**, coreografia di Michael Clark.

v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 20,45 **una notte**, spettacolo di danza e magia. L'incasso sarà devoluto all'Associazione donatori di sangue Fatebenefratelli e Oftalmico.

CRT SALONE v. U. Dini 7, telefono . Riposo.

DELLA 14ª v. Oglio 12, telefono 539.8126. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FRANCO s. Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Ore (ingresso a inviti) il Gruppo di teatro del Liceo scientifico statale D. Pascal di Milano presenta **Il povero Piero**, di A. Campanile.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.

LITTA s. Magenta 24, telefono . Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

p. Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

p. San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Ore 20,30 Il Teatro alla Scala presenta: **Satie**, coreografie di Petit. Musiche di Satie. Corpo di ballo del Teatro alla Scala.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, 875.185. Ore 21 Compagnia Teatro d'arte Cth presenta **Racconti per** , di A. Cechov. Interpretazione e regia di Gianni Rossi. Scene e costumi di Gianni .

OUT-OFF v. Dupré 4, telefono . Ore 21 L'associazione culturale Gente di Teatro e il Teatro Out presentano **L'uomo elefante** (liberamente ispirato al film omonimo di Lynch). Regia e drammaturgia Massimo Greco.

s. Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, 7233.3222. Riposo.

c. Venezia 2, telefono 76.00.29.65. Ore 21 Maurizio Micheli in **Cantando, cantando**, di Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Aldo Rald, Gianluca Guidi, regia Gianni Fenzi.

p. XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Ore Andrea Vollenweider & Friends in concerto.

TDI ELFO v. C. Menotti 11, telefono 716.791. 20,45 Teatridithalia presenta **greca**, Steven Berkoff, F. Bruni, G. Dell'Aglio, T. Rocchetta, Crippa, A. Coppola, M. Arcari F. . Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, telefono 5831.5696. Riposo.

TEATRO UMBERTO v. D. Crespi 9, telefono 832.2580. Riposo.

TEATRO DELLE via Mercato 3, telef. 8646.4966. Riposo.

TEATRO DEL SOLE V. S. Elembardo 2, telefono 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 9, telefono 468.260. Riposo.

GRECO p. Greco, telefono 657.0896. Riposo.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, telefono 4870.7203. Ore 20,30 Saggio della scuola di canto Piccoli cantori di Milano.

v. Pastrengo 16, telefono 607.1695. 20,45 Compagnia Teatro del Buratto presenta **Una piazza, due piazze, un castello**, ideazione, elaborazione, creativa e messa in scena di Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, Aurelia Pini e Gianfranco Bella (numero massimo 70 spettatori, consiglia la prenotazione).

TEATRINO D. POPI via Settala 27, telefono 2940.42.15. Riposo.

TEATRO s. Lanzone 30/a, telefono . Riposo.

SOC. UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.

EXCELSIOR

Matthau e Lemmon: strana, vecchia coppia

«Due irresistibili brontoloni» sono i vicini di casa Jack Lemmon e Walter Matthau in perenne lite tra loro. Le cose si complicano quando nel quartiere viene ad abitare una deliziosa signora, Ann-Margret, affascinante vedova di cui entrambi si innamorano.

LOCALI

AL VASCELLO p. Greco. T. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL v. Col di Lana 3. Tel. Cucina musica cubana.

BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con: Pongo, Jenky, al pianoforte Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO via Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 bingo.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio Lo Greco bros.

DERBINO CABARET s. dei Mirasoglia, 48/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Quartapiano band / funky .

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi, strip tease maschile e femminile.

DISCO BAR p. Bianconamo 2. T. 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

STAGE pal. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Notte ghana.

via Sforza Telefono 839.1674. Ore 22,30 Rhapsodija

v. 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Max Onora quartet.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,30 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 255.1774. Ore 22 Bianca Ara e Mary Cipolla, Antonio Conacchione.

via Molino delle Armi Tel. 22,30 Scuola salsa e merengue.

D'ESSAI

via Telefono . L. 6000. Or.: 19; 20,40; 22,30. blu - Libertà. Regia K. Kieslowki.

2 v. Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **Il sogno della farfalla**, T. Banc, B. Anderson, S. Cavallari.

2 v. Torino 30. Tel. 874.826. L. 6000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo sole.**

CINETECA ITALIANA - **TRADE** via Oxilia 10. T. 2882.0582. L. 6000. Ore 20; 22 Rassegna: «C'era una volta la commedia all'italiana»: **Il boom**, A. Sordi, G. M. Canale. Regia V. De Sica.

s. Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. 6000. Ore 16; 20; 22 **Il cattivo tenente.** Viet. 14 anni.

v. Savona 57. Tel. 469.5102. L. 7000. Ore 14,30; 17,45; 21,15 (in lingua originale).

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Riposo.

via Pacinotti 6. Telefono 3927.0483. L. 6000. Ore 21 **La casa degli spiriti.**

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B. . Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a. Tel. 655.4977. Rassegna: «Ricerca sull'immagine» **L'uomo con la macchina** presa. Regia D. Vertov.

LUCI

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Due fave per un solo buco e Profonda voglia carnale.**

AMBRA via Cilurnio ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. Ap. 14,30. **Luana Borgia in**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Una moglie amante e puttana e Amica stallone e uccelli.**

ASTOR s. Buenos Aires 35. L. 12.000. Ap. ore 13. **Barbarella in una bocca piena di sesso.**

v.le Montenero 55. L. 10.000. **Frenesie erotiche di Rambone e Anal e bestial scoops.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. . **moglie orientale.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **La serva perversa e Voglioslà morbose.**

CIELO Piemuda 40. L. . Ap. ore 16. **Sucoe**

CITTANOVA Giambellino 153. L. 10.000. **La signora li vuole tutti.**

DOMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **La relazione voglioso e le cuginette nisiomani.**

s. da Pistoia 13. L. 10.000. **Susanna il gusto in bocca.**

EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Barbarella in una piena di sesso e Vergini corpi frementi.**

v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bigny 62. L. 10.000. **Pruriti carnali e Erotic sekas station.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Slide orali e bestiali in sensi bollenti.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Impulsi carnali.**

PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Bizzarri istanti sensuali e Il piacere e la carne.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Sconvolgenti sensuali e Il Lilly**

ZODIACO v. Padova L. 10.000. **Privati giochi animaleschi di una famiglia perversa e Morbose passioni bestiali di una moglie particolare.** Apertura ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO Riposo.

TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30, orchestra teatro municipale, dir. Eliahu Inbal, soprano Focile, Piero Monti, maestro coro. Musiche di Petrassi e Ravel.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Molino 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
TEATRO RAGAZZI LEONARDO via San Vitale , tel. . 13 e 15 giugno rassegna Tibet: la cielo, Cham, ze rituali Lama.
AULA SANTA LUCIA. 10 giugno concerto .
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
LIVE & RE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Fino al 10 giugno rassegna discoteche. 8 giugno, concerto co Greci.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.
IN 80. Rassegna acid jazz, dj Gilles Peterson. Sabato spettacolo Giorgio Comaschi. 7 giugno concerto Frankie HI Nrg. 8 giugno concerto Blue tha King e Aria di Golpe. 18-19 giugno «48 ore del libro di spettacolo». 25-26 giugno «48 ore del fumetto». 11 luglio concerto Willy Villa.

BUSSETO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASTELNUOVO DI
TEATRO RENO. Riposo.

DI Riposo.

Riposo.

Riposo.

COMACCHIO
Incontri jazz. luglio **Puente stars**, 21/7 **Italian Jazz Ensemble**, 23/7 **Arturo Sextet.**

TEATRO Riposo.

TEATRO Riposo.
Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
CREUS. 4/6 **Bobby Byrd Vicky Anderson Show.**
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock; 30 giugno **Mauro Negri**, 1 luglio **Roy Ayers**, 6 giugno **Quartet**, 7 luglio **Acid Jazz Party**, 8 luglio **Joe Lovano Language.**
TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO COMUNALE. giugno, 21, recital Mirella Freni, orchestre Camera di Bologna.
SAN Riposo.
STORCHI. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. giugno, concerto **Pino , Jovanotti, Ramazzotti.**

9 giugno concerto **Gallia.**

TEATRO REGIO. Domenica concerto **Ensemble Edgard Varèse**, musiche di Varèse, Xenakis, Borradori, Melchiorre.
TEATRO DUE. Riposo.
PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

SFORZESCA. Festival jazz in'll: 23 giugno concerto Orchestra OFP, dir. George Russell; Mobile. 24 giugno concerto OTR Special Project Daniele Sepe e Carlo Actis . 25 giugno Stefano De Bonis **In video** e Nexus meets Federico. 26 giugno Omaggio a L. Bernstein, con Popoll-Dal Pane Ensemble con Enrico Rava e Glenn Ferris.

VERGATO
NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via Felice 28. **(La lista di Schindler).** Il film vincitore 7 premi Oscar. Orario: 21,30 spettacolo unico; sabato e festivi: 18,30; 22.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Da Peter Weir un altro capolavoro. **Fearless (Senza paura).** Orario: 20,20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile . Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Enzo 1/d, telefono 235.227. più fa libro erotico: **Chinese Kamasutra.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato minori di anni 18.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono . **Le buttane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **pelle.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Mazzo 1, telefono 249.269. **Mr. Hoop - Hudsucker Proxy.** Orario: 20,20; 22,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Vivere!** Orario: 20; 22,30; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.
CAPITOL 3 via 1, telefono **le rosse.** Orario: 20,30; 22,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CINEMA via Carbonia 42, telefono 231.836. **L'uomo senza volto.** Orario: 16; ultimo 22,30.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni piano.** Orario: 20; festivi 16; ultimo spettacolo 22,30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Enrico V.** Orario: 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Quel che resta del giorno**, con Anthony Hopkins. Or.: 20; 22,30; festivi 15,30; 17,45; 20; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. **Trappola d'amore - Intersection.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi ; 16,10; 20,20; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 6, telefono 223.73. **sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riduzioni giovani ed anziani escluso spettacolo.
via M. E. Lepido telefono 401.357. **Angie - Una donna** . Orario: 20,20; 22,30, festivi 16,10; 20,20; 22,30.
JOLLY via Marconi 14, telefono . **Cronisti (The Paper).** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 226.804. **Occhi per** . Orario: 17; 18.50; 20.40; 22,30.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Geronimo.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; ultimo spettacolo 22,30.
PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 1/3.** Orario: 15,30; ultimo spettacolo 22,30.
via Indipendenza 36, telefono 265.901. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20,20; 22,30; e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **pallottola spuntata 1/3.** Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **L'inferno.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; ultimo spettacolo 22,30.
NUOVO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Jack colpo** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; .
NUOVO via Nosadella 51, tel. 331.099. **life (Questa mia vita).** Orario: 20,15; 22,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. Rid. giovani escluso ult. spett.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA C via Mascarella 3, telefono 227.916. **Il della a.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA. **nome padre.** Orario: 20; 22,30; 17,30; 20; 22,30.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. **Coppia d'azione.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

Le [illegible] signore di Grenville
14,30 Alice, situation comedy
15,30 Telecity per voi, attualità
17,30 I ragazzi del sabato sera
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7
19,30 Alice, situation comedy
20,10 L'Uomo Tigre, cartoni animati
20,30 Vai con amore, film
22,40 Notte italiana, gioco-spettacolo
23,40 Strega o madonna
0,10 [illegible] nel buio, telefilm
0,25 F.B.I., telefilm

Tele + 3

15 — Un pilota ritorna, film
17 — +3 News
17,05 Un pilota ritorna, film
18,30 Cofee cantata Bwm 211
19 — Musica in casa
20,30 Un pilota ritorna, film
22 — Concerti di musica classica
22,45 Pulcinella, balletto
0,35 Un pilota ritorna, film

Tele + 2

13,30 Sportime, sportivo
14 — In diretta da Nurburgring: Automobilismo
15,30 Motonautica
16 — Hall of fame, calcio
16,15 Biliardo
18 — Calcio Mundial story: Spagna 1982. Germania Ovest-Francia
19,45 Telesport, notiziario
20 — Sportime quiz
20,30 Tennis: [illegible] - Roland Garros
22,30 Biliardo, [illegible]
24 — Midnight club

Tele + 1

15 — Bob Roberts, film
16,40 +1 news
16,45 Nature watch, documentario
17,15 World of survival
18 — [illegible] blu, documentario
18,40 Blade Runner, film
20,40 I soldi degli altri, film
[illegible] Gli strilloni, film
0,35 Una poltrona per due, film
2,35 Un viaggio verso Est, film
4,10 Antologia del cinema muto italiano

TGS Italia 7

14,15 Tgs Studio
15 — Notiziario
15,20 Telefilm
16,10 Vendite commerciali
16,10 Il magnate, telefilm
16,45 Notiziario
18 — Vendite commerciali
18,30 [illegible] animati
20,10 Notiziario
20,30 Padre Brown, telefilm
21,20 Amore proibito, telenovela
22,15 Tgs Studio
23,05 Notiziario
23,25 Padre Brown, [illegible]
0,25 Notiziario
0,40 Incontro nei cieli, film
2,15 Programmi non stop

Vuellesetto

17 — Mazivetrina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio, olio e peperoncino
18 — Amici animali, documentario
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Tg nostri, sit comedy
20,45 Diagnosi, tal show di medicina
22 — Speciale coppa del mondo
22,[illegible] Cinquestelle news
23 — Le due [illegible], film
1,30 Onorevoli parole, telefilm

Canale 21 Palermo

13,30 Piccolo storia, telefilm
14,15 Tgi 21 telegiornale
14,45 Linea rossa
16,50 Tgi 21 telegiornale
17,50 Le carte magiche
18,55 Yesterday, documentario
19,40 Tgi 21 telegiornale
20,10 [illegible]
22 — Tgi 21 telegiornale
22,30 The cat, telefilm
23,15 Bianco e nero, rotocalco
0,30 Tgi 21 telegiornale
0,50 Zia Mary, film

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1° parte)
[illegible] Cartoni animati
15,40 Baby [illegible] parte)
17,10 [illegible]r sport
18,10 Nature watch, documentario
20,30 Servizi speciali [illegible] Vg
22,30 Videogiornale

Video Mediterraneo

13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
[illegible] Telenovela
18 — Campane a festa
19 — Spazio agricoltura
19,40 Videogiornale
20,30 Ragusa a tavola, spettacolo
23,10 La lampada di Aladino
23,40 Telefilm

Radio Video Calabria

17,15 Naturalia, attualità
17,30 Rosa tv, rotocalco
18 — Soqquadro, varietà
19 — Notiziario regionale
19,30 Amici animali, rubrica
20 — [illegible], rubrica
20,30 Film
[illegible] Notiziario regionale
23,45 [illegible] regione

TRM Odeon

[illegible] Tango famiglia
14 — Informazioni [illegible]gionali

TELE + 1

Il killer s'innamora della replicante

[illegible] in [illegible] alle 18,40 il film «Blade Runner» [illegible] Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos, Joanna Cassidy. In una metropoli del futuro Deckard, di professione «cacciatore di androidi», riceve l'incarico di eliminare quattro replicanti di Nexus scappati sulla Terra. Tra i replicanti c'è però una bella segretaria. Un film particolarmente amaro.

14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Aglio, olio e peperoncino
17,15 Naturalia
17,30 Rosa tv, rotocalco
17,45 Mitico, magazine
18 — Soqquadro, varietà
19 — Informazioni regionali
19,30 Amici animali, rubrica
20 — Milleo
20,30 Thunder 2, film
22,30 Informazioni regionali
[illegible]5 Odeon regione, [illegible]

Video [illegible] T.C.I.

14 — Oggi notizie
15 — Dottore per tutti, telefilm
15,30 Soldato Benjamin, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 Maria Maria, novela
19,30 Oggi sera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Divorzio alla New York, film
22,45 Cinema, rubrica
23 — I[illegible] [illegible]ilm
[illegible] — Informazione leri
0,15 Lady [illegible]

Telescirocco

14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — La ribelle, [illegible]
19,25 Tsi, telegiornale
21 — Diagnosi, talk show
22 — Coppa del mondo
22,30 Tsi, telegiornale

Videomusic

14,15 Telekommando
14,30 Vm-Giornale flash
14,35 Segnali di fumo
15,35 Clip to clip
16 — Zona mito
18,35 Monografia
19 — Caos time
[illegible] Veronica, il volto dell'amore, [illegible] telenovela
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Siciliasera, notiziario
23,30 [illegible] music, rubrica musicale
24 — Siciliantile, notiziario

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 [illegible], telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23 — Switch, telefilm

TC Catania

14,45 Oggi notizie
15,15 Alice, situation comedy
16 — Commerciale, rubrica
17,30 I ragazzi [illegible] sabato [illegible], telefilm

LE TV PRIVATE

18 Ma quanto mi ami?, gi[illegible]
19 — Giotto, [illegible]
19,30 Alice, sit. comedy
20 — Cartoni animati
20,30 Vai con amore, film
22,45 Notte italiana, sexy gioco
23,45 Oggi notte
0,30 Salto nel buio, telefilm
1,15 Notte italiana

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
15,30 Cartoni animati
[illegible] — Domani tris, rubrica
20,25 Vg 21 [illegible]
20,30 Film
23 — Vg 21, [illegible]
[illegible] Film
0,55 Film

Antenna Sicilia

[illegible] Perché no?, talk show
14 — [illegible] music, rubrica musicale
14,30 Siciliasera, notiziario
15,50 Proposte commerciali
17 — La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
[illegible] Veronica, il volto dell'amore
[illegible] Diagnosi, talk show
[illegible] Siciliasera, notiziario
23,30 Match music, rubrica musicale
24 — Siciliantile
0,20 Telefilm

Telejonica

8 — Giovane e innocente
13,40 Tg notiziario
14,10 Sette e limone
[illegible] Squadra speciale antiterrimo
20,20 Tg sera, notiziario
[illegible] La voce della Sicilia
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte
23,15 Divieto di siesta

Retedue

11 — Vendite commerciali
13,45 Notiziario
14 — Cartoni e telefilm
[illegible] — Vendite commerciali
19 — Ciranda de pedra, [illegible]
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

TV Agrigento

12,30 Madison sposa
12,45 Vivere [illegible] 100 per cento
14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Supersix
15,35 Supersix motori
16,25 Storie degli Stati Uniti
17 — Notiziario
17,30 Piccolo detective
17,45 Balatak, cartoni
18,10 Piccolo detective
18,25 Micrelidis
18,50 Tgg Speciale
19,05 Rosa de lejos, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Peyton Place, racco[illegible]
21,40 Adorabili creature, telefilm
[illegible] Notiziario
[illegible] Tutto il mondo è magia
23,25 Madison [illegible]

TMC

13,30 Tmc sport, rubrica
14 — Telegiornale
14,05 Divertiamoci stanotte, film
15,45 Tappeto volante
16,45 Telegiornale
19,30 The Lion Trophy show
19,45 Sorrisi e cartoni
[illegible] Telegiornale - Previsioni del tempo
20,30 Speciale europa
22,30 Telegiornale
23 — Applausi... e quella [illegible]ara si sistema
24 — Gillette [illegible] '94. Verso il mondiale
0,30 Speciale Europa
2,30 Telegiornale commenti
3 — [illegible]

Telespazio [illegible]

13,30 [illegible] Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,45 Film
[illegible] [illegible] diretto, rotocalco
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Film

Teletna

14,25 Saratoga, film
16 — Cartoni animati
16,55 Tormento d'amore
17,45 Proposte commerciali
[illegible] Fino a mezzanotte «Dicembre»
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 La Gang, film
22,25 Fino a mezzanotte
23 — Siciliantile, notiziario
23,20 Fino a mezzanotte
24 — Filmotte

Antenna Uno

10,20 Samba d'amore, telenovela
14,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Supersix sport
23,45 Vizi privati,... sexy show

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempe[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

M[illegible]
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VEN[illegible]
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTI SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 324.483.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111.
CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.75.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. NAGOSTA: Teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364
TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Beethoven** di G. Mauri ore 21.
UNIVERSITARIO telefono 322.264.
TEATRO TENDA: Via Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Quel tesoro di mia suocera.** Ritiri assicurati o rimborsati. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428. Il Sabato e Lo Scarrozzo in **...che confusione.**
AL VANITA': via Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548 985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 138, tel. 589.394 - 501.761.
PICCOLO ore 21,45 **Ma bella 'a verità,** Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Pren. tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf.: tel. 325.9223
TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Sera,** cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Serullo. Tel. 637.5611 - 637.4384. Prod. Avia.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. a Catania). 17-18 (2 rappr.)-19-20 **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket ristoranti. (095) 49.79.62.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA informazioni tel. 090/710.929.
MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Alice di Bob Wilson, Tom Waits, Paul Schmidt; allestimento del Thalia Theater di Amburgo. Regia di Bob Wilson. Dal 4 al 7 giugno nel Teatro Vittorio Per informazioni tel. 090/345833.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Jack colpo di fulmine
di S. Winzer, con P. Hogen, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel.
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchi vuoti N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V.M. 14 1h 25' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston — v. Baldo 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
Chinese kamasutra

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Mia moglie è un pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. M. V. 1h 50' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan
OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 18/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchi vuoti N. V. 1h 40'

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 38' **Commedia**

S — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislori 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]NA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 715.695, Or.: 16/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, ia. 168, Tel. 715.295, Or.: 16/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Bilon, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, hit, scenario: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, ia. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 6000**
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.246, Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, **Ing. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 18/20,30/22, **Ing. 10.000**
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,15 22,30 Cineclub, **Ingr. 10.000**
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Una formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '92) — Un famoso scrittore scampato di omicidio o forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Killer machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nella casa incendiando nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 39' **Horror**

[illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchi vuoti N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/20,30, **Ingr. 10.000**
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18,30/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 689.55.32, Or.: 18,30/20,30/22,30
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 688.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Chinese kamasutra

[illegible]zionale — via E. Amari 156, Tel. 688.290, Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, **Ingr.**
Il trittico Antonello

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**, Cineclub
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spesser, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Rit[illegible] — via Federico 16, Tel. 38.21.51, Or.: 17,30 20/22,30, **Ing. 10.000**
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Rouge et — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
La del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39'

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo, Tel. 61.149
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Mignon — Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 38.829
LOCALE RISERVATO

Verga — Tel. 66.042
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]GRADANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Piccolo Nemo
di M. Hale e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ariston — Or.: 18/22,30
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + Iva)
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 66 [illegible] (Lire 952 al minuto + Iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese AL 144 66 [illegible] (Lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinaria storia di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964, Or.: [illegible]0/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
La ragnatela del silenzio: Aids

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 738.158
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Moberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 6000**
Jack colpo di fulmine
di [illegible] Winzer, con P. Hogen, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — [illegible], la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Caro [illegible]rio**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchi vuoti N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] VIBO VALENTIA

Moderno — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bronson (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli...anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. [illegible]
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mihune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
NOVITÀ
Intrusioni e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000
LA STAMPA

PREZZI PAZZI

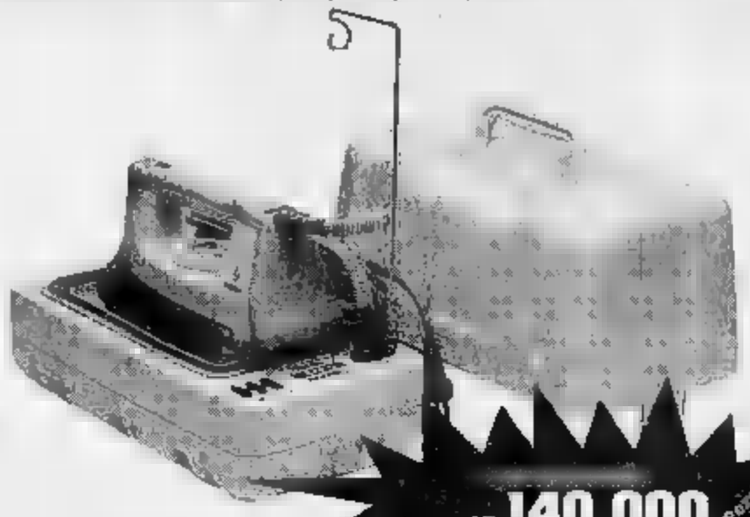
5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

FINO A SABATO 4 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO
TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento scorte. La società si riserva di stabilire un limite massimo per ogni singolo acquisto.

GARANZIA 1 ANNO

AUTORADIO DIGITALE C/MEMORIE FRONTALINO ESTRAIBILE
AL 100% 50 WATT SOUNDCAR
Lit. 150.000 Pezzi 30



Lit. 140.000 Pezzi 20

FRIGGITRICE DE LONGHI CESTELLO ROTANTE LT. 1,5
Lit. 80.000 Pezzi 30

TAPPETO REGINA BLACK 17[illegible] 138000 Al. Mq
ALTEZZA PELO 7 mm
Lit. [illegible].000

eMMezeta
ZETA
MERCATONI SITA

[illegible] D. 188
Lit. 3.000

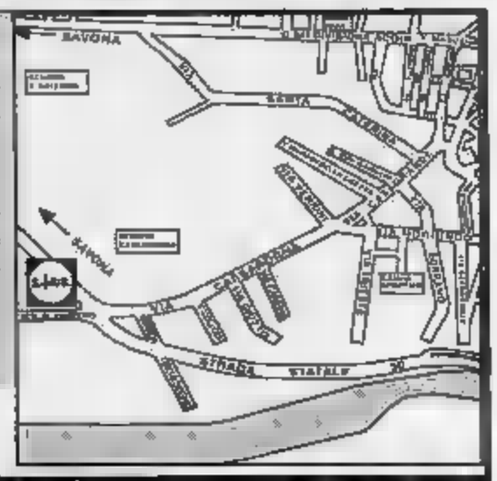
[illegible] • MERCATONE [illegible] • TORTONA - [illegible] • [illegible] COMUNALE CASALNOCETO • TEL 0131 / [illegible] - 820590
ORARIO: 9,00 - 12,30 • 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

NUOVA apertura

OGGI ALLE ORE 9.00 AD



ACQUI TERME (AL) STRADA STATALE 30

ACQUA MINERALE
naturale o [illegible]
1 - litri
[illegible] 300
190 conveniente!

RAVIOLI
CON RICOTTA E SPINACI
500 gr. L. [illegible] / Kg.
3.500 conveniente!

SPECK
al [illegible]
13.950 conveniente!

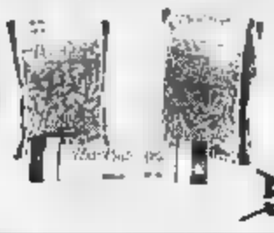
MILBONA
YOGHURT
con pezzi di frutta
[illegible] gr. L. [illegible] / Kg.
750 conveniente!

FORMAGGIO BRIE TEDESCO
100 gr. L. [illegible] / Kg.
1.000 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA
[illegible] pesca
[illegible]
L. [illegible] / litro
NUOVO
4.950 conveniente!

MARS
6 pezzi
348 gr. L. 8.477
2.950 conveniente!

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO
vari tipi 500 gr. L. 580 - / Kg.



550
290 conveniente!

LATTE UHT
parz. scremato
1 litro

860
690 conveniente!

Bellarom CAFFE' 100% ARABICA
250 gr. L. 4.760 - / Kg.

2.100
1.190 conveniente!

OLIO [illegible] D'OLIVA
1 litro

4.650
2.990 conveniente!

BIRRA SCHWABENBRÄU
6 x 0,33 litri L. 1.005 - / litro

3.350
1.990 conveniente!

W5 DETERSIVO IN POLVERE
senza fosfati 4,5 Kg.
L. 1.109 - / Kg.

8.950
4.990 conveniente!

PASSATA DI POMODORO
[illegible]
L. [illegible] / Kg. 400
290 conveniente!

FUNGHI TRIFOLATI
[illegible]
L. [illegible] / Kg. 1.260
690 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO
leggermente affumicato
100 gr. L. [illegible] / Kg. 1.980
990 conveniente!

MOZZARELLA
[illegible] gr.
L. [illegible] / Kg. 1.950
990 conveniente!

[illegible]
L. 1.725 / [illegible]
1.200
690 conveniente!

CREMA DA SPALMARE
400 gr.
[illegible] 1.750
990 conveniente!

BISCOTTI RIPIENI
[illegible]
500 gr.
[illegible] 1.650
990 conveniente!

I PREZZI PROMOZIONALI SONO LIMITATI ALLA FILIALE DI ACQUI TERME PER LE PRIME DUE SETTIMANE DALL'APERTURA E SONO VALIDI PER L'ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

RISTORANTE PIANOBAR
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
QUESTA SERA
E DOMANI SERA
IL PIANOFORTE DI
ADRIANO
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Colpo di scena ieri all'udienza preliminare, quando in 14 hanno chiesto di usufruire del rito abbreviato

Tangenti, altre accuse per venti imputati

Contestate associazione per delinquere e turbativa d'asta

Associazione per delinquere e turbativa d'a- sono le accuse che il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha contestato ieri mattina a venti dei ventuno inquisiti per la Tangentopoli cittadina esplosa lo anno. L'unico non do- rispondere delle ulteriori è Eugenio Ferrero, già segretario provinciale del psi, imputato ricettazione e violazione della legge sul finanziamneto pubblico dei partiti.

L'annuncio di Rapetti è stato il classico «fulmine a ciel sereno» abbattutosi sui diretti interessati e sul «pool» dei difensori, che hanno reagito con toni molto e polemici. Tutto è accaduto durante l'udienza preliminare che doveva, dopo tanti rinvii, essere quella definitiva per il proscioglimento o il rinvio a giudizio degli inquisiti. Così, invece, non è stato: imputati, difensori e parti civili dovranno ricomparire il 24 giugno davanti al gip Antonio Marozzo. E intanto la vicenda si sta complicando ulteriormente e in modo imprevisto.

L'udienza, iniziatasi alle 9 e che, nelle previsioni, avrebbe dovuto concludersi rapidamente, è finita alle 13.15 in un clima di forte tensione, fra mugugni, indifferenza solo apparente, rassegnazione e volti imbronciati. Soddisfatti solo gli avvocati Lanzavecchia e Volle, legali di parte civile per Comune Provincia.

Quattordici dei sedici titolari o amministratori di imprese edili e di lavori stradali accusati di corruzione hanno chiesto il giudizio abbreviato (uno, Rodolfo Maldini, ha invece fatto sapere di voler patteggiare). Sono: Luigi Muzio, di Carrina; Pierangelo Corsico, Dario Ravera, Enzio Mondo, Giuseppe Ivaldi, di Acqui Terme; Giovanni Cavallero, di Alessandria; Eugenio Nizzo ed Ernesto Migliazzi, di Casalcermelli; Giovanni Banzi, di Quargnento; Agostino Corte, di Novi, Paolo Timossi, di Morano; Bartolomeo Bazzano, di Ovada; Giorgio Garrone, di Casale; e Oreste Larta, di Fabbrica Curone.

A favore del rito abbreviato si è pure dichiarato il geometra Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie di Tortona, mentre l'amministratore delegato dell'Itinera, Bruno Binasco, ha detto a chiare lettere di voler il processo «normale»: «Rifiuto sia il patteggiamento sia il rito abbreviato».

Da : Eraldo Pareglio, Bruno Binasco (entrambi erano presenti in aula) e Francesco Franzè, che ha disertato l'udienza dinanzi al gip Marezzo

A questo punto - le 10 - il dottor Rapetti è salito nel studio per decidere sulla concessione o meno dei riti alternativi. E' rientrato in aula alle 11,15 l'annuncio che ha provocato il gelo, seguito da un'accesa discussione fra le parti. Sono intervenuti numerosi difensori (il «pool» composto da Boccassi, Balossino, Boverio, Cavallone, Caniggia, Gastini, Greppi, Goglino, Manti, Orsomando, Taverna, Simonelli e Zaccone), contestando la richiesta del magistrato.

E' stato Rapetti a svolgere le lunghe indagini. In non ha ravvisato a carico degli inquisiti altri ati all'infuori della corruzione (di concussione è invece imputato Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune) e nel frattempo non si sono stati fatti nuovi. Il dottor Rapetti, da quanto si è potuto sapere (le udienze preliminari sono a porte chiuse), ha replicato facendo presente che vuole completare il quadro accusatorio attraverso la contestazione di questi reati, che sono connessi agli altri.

Il rito abbreviato elimina il dibattimento, non vengono ascoltati quindi neppure i testimoni e alla pubblica accusa necessita una completa definizione delle posizioni processuali. L'udienza è stata pertanto aggiornata al 24 giugno per consentire agli imputati che ne hanno fatto richiesta di valutare ricorrere al rito abbreviato anche in relazione alle nuove accuse mosse. Qualora i riti alternativi non venissero accolti, il gip dovrà pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio e fissare il dibattimento in tribunale.

Da sinistra: Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale psi, l'unico a cui non sono state nuove e l'ex assessore Carlo

In aula c'era ieri buona parte degli imprenditori accusati di aver pagato per anni tangenti del 3 per cento in cambio di appalti per lavori pubblici eseguiti in massima parte per la Provincia, inoltre c'erano Pareglio Binasco ed Eugenio Ferrero. Non si sono presentati l'ex presidente della Provincia France- Franzè, l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, entrambi accusati di corruzione, e Canegallo.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO
Cielo inizialmente sereno con volosità in intensificazione.
TEMPERATURA. Stazionaria localmente in diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Nuvolosità irregolare precipitazioni isolate a carattere rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 28; min: 11; media: 19

Max: ; min: 13; media: 21

Torino ; Novara ; Asti ; Aosta ; Cuneo 27; Vercelli

Castelnuovo Scrivia, madre e figlia sono buona salute

Ha dato alla luce una bimba dopo l'infarto in gravidanza

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si festeggia, a Castelnuovo, per la piccola Marta D'Acunto e per la mamma, Trausi. L'altro giorno, la donna di 37 anni, colpita infarto nelle ultime settimane di gravidanza, ha partorito bellissima bimba chili e due etti.

E' c'è euforia anche alla divisione universitaria di cardiologia dell'ospedale torinese Le Molinette, dove la puerpera è stata ricoverata. «La bimba benissimo - dicono, soddisfatti, i medici dell'équipe condotta dal professor Brusca -, dimostra di aver sofferto affatto la malattia della madre. Anche la paziente sta discretamente bene: tuttavia, resterà ricoverata almeno per un'altra settimana, per tenere sotto controllo la delicata fase che segue il parto. Poi, si potrà parlare dimissioni».

Anche il travaglio ha avuto un decorso regolare (per quanto possa dirsi tale un parto in unità coronarica). «Eravamo già decisi ad anticipare il parto - dicono a Cardiologia - ma, alla fine, la mamma ha anticipato il 24 : il travaglio è cominciato l'altra mattina, e la piccola è nata alle 14,40. Subito è stata portata all'ospedale ginecologico Sant'Anna. Ieri è stata riportata alla madre. Si è così concluso felicemente un evento che ha pochi precedenti nella storia clinica».

Ida Trausi, 37 anni

Ida Trausi colpita da infarto circa 15 giorni fa, appunto a due settimane dal parto. Fino ad allora, la donna non aveva mai sofferto di cuore, aveva già avuto tre gravidanze senza complicazioni. Dopo un primo ricovero a Tortona, si era ritenuto necessario il trasferimento nell'ospedale specializzato, a Torino.

A Castelnuovo, la piccola Marta è attesa da nonni, zii, e naturalmente dai fratelli: Anna (che ha terminato la scuola dell'obbligo e aiuta zio in un'azienda di confezione di sementi), Stefano e Francesca (che frequentano la classe seconda media nella scuola del paese). Il papà, Vincenzo D'Acunto, muratore, ha seguito la malattia della moglie a Torino.

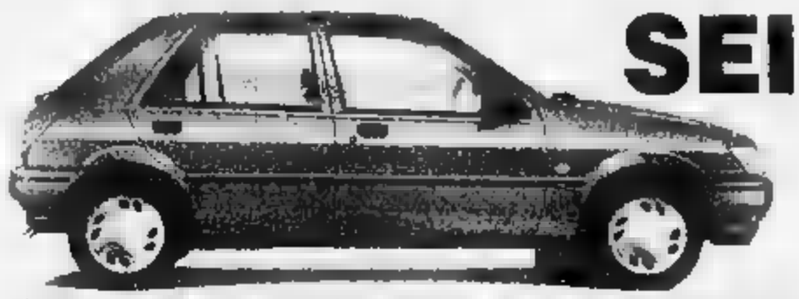
(m. ru.)

UN QUARTIERE «A RISCHIO»

Bimbo ucciso è polemica

Dopo la morte di Stanislav si accende la protesta al Cristo: traffico troppo intenso un pericolo e si torna a chiedere provvedimenti.

PAGINA 48



SEI SVELTO?
ALLORA PRENDI LA TUA FRESCA ESTATE DA
PATERNA!!!
CORRI
SUBITO E...
...ACQUISTA UNA DELLE 16 BELLISSIME FIESTA COLD SUMMER 3/5 PORTE 1300 CON CLIMATIZZAZIONE E... UNO STUPENDO ANTIFURTO PERIMETRALE CON TELECOMANDO!!!
Di serie: Alzacristalli elettrici con comando sulle portiere - Vetri atermici - Apertura portellone dall'interno - Chiusura centralizzata - Barre antirollio - Avvisatore acustico luci accese - Sistema FIS per blocco carburante in caso di urto - Air bag - Contagiri - Barre protezione laterale - Orologio digitale - Sedile posteriore frazionato.
PENSA TUTTO QUESTO A SOLE L. 16.900.000 VERSIONE 3 PORTE
L. 17.850.000 VERSIONE 5 PORTE
CHIAVI MANO NESSUNA ALTRA TASSA!!!
ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO.
RICORDA FIESTA
Paterna
L'unico di Alessandria Spalto Marengo 73
Tel. 0131 234.022.
Ford QUALITA' IN AZIONE

ARREDAMENTI G&V
BASALUZZO
LOC. S. ANTONIO (AL)
S.S. NOVI L. - OVADA
VENDITA PROMOZIONALE
SOLAMENTE DAL 1° AL 26 GIUGNO
MOBILI IN OGNI STILE
• CUCINE • CAMERETTE • SALOTTI
SCONTI DAL 30 AL 50%
TAPPETI PERSIANI NUOVI, VECCHI E ANTICHI
eccezionalmente e per un solo mese - 50%
APERTO DOMENICA E FESTIVI
Per informazioni Tel. (0143) 48.98.58
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 24/05/94

La rabbia degli abitanti del Cristo, dove ieri è morto investito da un'auto il piccolo Stanislav

Bimbo travolto, quartiere in rivolta

«Troppi incidenti e nessuno prende provvedimenti»

E' destino?

VENIRE a morire ad Alessandria dalla Russia, in un incrocio di periferia. A 8 anni e senza nessuna colpa se quella di trovarsi sul tragitto di un'auto impazzita dopo uno scontro. E' il destino, dice qualcuno. Certo, è così. Ma in questo caso pare proprio che il destino sia stato aiutato. Della pericolosità dell'incrocio fra via Bensi e via Casalcermelli, si scopre ora, erano informati tutti. Anche perché, testimonia la gente del quartiere, quasi ogni giorno ci sono incidenti in quel punto.

Chissà se adesso che Stanislav è in modo così assurdo qualcuno si deciderà ad intervenire? Sindaco, assessore, tecnici municipali, vigili urbani si sentiranno anche moralmente impegnati a fare qualcosa? Non si tratta di costruire una nuova strada. Solo di sistemare una migliore segnaletica e, soprattutto, di controllare che sia davvero rispettata. Perché un domani sul giornale non racconti la storia di un altro Stanislav. [m. fa.]

ALESSANDRIA. «E' sempre così. Si attende che ci "scappi il morto" e poi, forse, si adottano i provvedimenti invocati da tempo. Accade anche per questo incrocio maledetto».

L'incrocio «maledetto» è tra le vie Maria Bensi e Casalcermelli, al Cristo. La protesta viene dagli abitanti della zona, divisi tra il dolore per la morte del piccolo Stanislav, travolto con la mamma da un'auto finita sul marciapiede, e la rabbia per i troppi incidenti.

«Molti, troppi, dovuti anche all'imprudenza», dice Luca Alessio, che abita nella villetta contro la cui cancellata si è schiantata l'auto che ha ucciso il bimbo e ferito la madre.

Via Maria Bensi è una larga strada, in una zona residenziale con tanto traffico. Si immette su via Casalcermelli, che raccoglie il traffico della provinciale per Ovada e del casello autostradale Alessandria Sud. Molto trafficata, e spesso viene ignorato il limite di velocità - 50 chilometri orari - come, del resto avviene in via Bensi.

«Molto traffico veicolare - dice Costanza Diana, condividendo l'opinione degli altri abitanti della zona - e tantissimi pedoni e ciclisti. Andare a piedi e in bici è paura, ma anche per gli automobilisti non è facile».

«Da tempo - dicono Francesco Galeone e Vincenzo Costantino, consiglieri della Circoscrizione Alessandria Sud - si chiede di migliorare la segnaletica all'incrocio e di sistemare dei "rallenti" per costringere gli automobilisti che percorrono via Bensi a diminuire la velocità. Niente».

Lo «stop» orizzontale è cancellato. Ci sono due cartelli di «stop» verticali, all'altezza dell'incrocio: forse quando si scorgono è troppo tardi, specialmente se non si rispettano i limiti di velocità «come spesso accade - dicono gli abitanti - anche perché mancano i controlli». Chiedono un semaforo.

Subito dopo l'investimento di Stanislav e della mamma, Vincenzo Costantino, testimone dell'incidente, ha raccolto un centinaio di firme di abitanti in calce a una petizione inviata in Comune. «In serata - dice Galeone - si è riunito il Consiglio di Circoscrizione ed è stato deciso di inviare un telegramma a prefetto, sindaco, questore e comando vigili urbani».

Ricordato che gli abitanti sono «profondamente sconvolti», si denuncia l'insufficiente segnaletica e vigilanza, si chiedono misure urgenti per eliminare i pericoli. Ieri un sopralluogo è stato compiuto dal comandante dei vigili urbani dottor Benzi con l'ispettore Gravante.

Franco Marchiaro

Il luogo dell'incidente, all'incrocio fra via Bensi e via Casalcermelli

«Stanislav amico di tutti»

Compagni e maestri increduli ricordano la sua voglia di vivere

ALESSANDRIA. Cielo pesante, ieri, su Alessandria, e sui cortili e le strade del quartiere Cristo: i bambini non hanno giocato come ogni giorno. La morte del ragazzino venuto dalla Russia ha lasciato un silenzio difficile da riempire.

«Stanislav era amico di tutti - dicono i genitori di alcuni degli scolari della piccola vittima - e i bambini sono scossi e increduli, come lo siamo d'altronde noi genitori».

Stanislav Podlesnoi, 8 anni, è morto l'altro pomeriggio, travolto da un'automobile: il ragazzino stava passeggiando con la madre a pochi passi da casa, in via Bensi 122. L'uomo al volante della vettura che lo ha investito, Nicola Di Martino, 44 anni, di Acqui, via Amendola, sta bene. L'altra automobilista coinvolta nell'incidente, Rita Padona, di 51, abitante a Cremolino in via Belletti, è stata sottoposta ieri in ospedale all'asportazione della milza, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

La madre del bambino, Irina, 31 anni, è ricoverata al Dea del «Santi Antonio e Biagio». Per lei, è stata una notte insonne e angosciosa.

«Quando ha saputo che il bambino era morto - dice qualcuno che le è stato accanto in ospedale -, la donna ha come perso la testa. Gli infermieri dovevano tenerla lontana da tutto: voleva togliersi la vita ingoiando ciò che trovava».

Ieri, poi, Irina ha dovuto affrontare i problemi pratici con gli insegnanti e i genitori degli alunni della scuola elementare «Morbelli», dove Stanislav frequentava la 2ª A.

«Ha deciso che il figlio sarà seppellito nella terra, al campo dei bambini del cimitero di Alessandria - dice Rita Rossa, insegnante al 5° Circolo, che con altri si è occupata delle pratiche necessarie -. Si aspetta qualche giorno, per far sì che i parenti russi possano raggiungere l'Italia e assistere alle esequie. Siamo riusciti a prendere contatto con loro attraverso un'interprete amica».

Per rintracciare i familiari non sono mancate le difficoltà: la questura è riuscita a trovare una zia, in Germania, attraverso la quale si spera di raggiungere il padre naturale del bimbo. Intanto, si cerca un amico della donna, gioielliere, che si trova all'estero per lavoro.

La giornata è stata dura anche per i compagni di classe. «La maestra Sandra Gaino e io - dice l'insegnante Gian Mario Bottino - abbiamo parlato con i bambini di quanto è accaduto. I compagni di classe addolorati, e nello stesso tempo pare che per loro non sia accaduto nulla d'irreparabile: hanno voluto stare al compagno perduto, e quasi tutti hanno concluso con "Ciao Stanislav", un saluto, un arrivederci: il rapporto continua».

Nelle lettere, Stanislav appare vivace, educato, impegnato. «Era l'unico che scherzava - ha scritto una compagna -, se voleva stava zitto»; «Voleva sempre l'esercizio più difficile - ha scritto un'altra - e quasi sempre ci riusciva».

Ieri qualcuno ha voluto portare mazzi di fiori sul luogo dell'incidente, dove Stanislav Podlesnoi ha perso la vita a soli 8 anni.

Margherita Rubino

Mancano i tecnici

Un appello al ministro per radiologia

ALESSANDRIA. Sulla situazione alla divisione di radiologia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», che rischia di andare in tilt per la mancanza di tecnici di radiologia, l'onorevole Oreste Rossi, della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro della Sanità Raffaele Costa.

Il parlamentare alessandrino allega all' interrogazione la relazione del segretario regionale dello Snatos (sindacato dei tecnici e operatori sanitari), Giuseppe Capelli, che illustra la grave situazione di radiologia causa la mancanza di tecnici. D'altra parte il primario della divisione, dottor Musante, ha dovuto sospendere le prenotazioni per gli esami radiologici ambulatoriali, a eccezione di ecografie e Tac.

L'onorevole Rossi chiede al ministro quali interventi intenda adottare e di verificare per quali motivi al segretario dello Snatos non è stato consentito l'incontro con l'amministratore dell'Usl e l'assessore regionale alla Sanità. [f. m.]

Oggi la città celebra la ricorrenza con un concerto alle 21

In piazzetta la corale Bottino per la festa della Repubblica

ALESSANDRIA. Questa sera per festeggiare la ricorrenza della fondazione della Repubblica si terrà un concerto, organizzato dall'amministrazione comunale, della corale «Giacomo Bottino», in piazzetta della Lega, alle 21.

Il programma prevede brani di Verdi (da il «Brindisi» della Traviata, a Il Trovatore, poi brani dalla Carmen e dall'Ernani), Bizet e dello stesso Giacomo Bottino. La serata si concluderà con il celeberrimo «Va' pensiero» dal Nabucco.

La presentazione della serata è affidata a Michele Tibaldeschi, la direzione della corale a Gianfranco Bottino, per le «voci» si esibiranno il soprano Silvana Camagna, il contralto Maria Grazia Bandirola, il tenore Giorgio Filippi e il baritono Renzo Bursi. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al Teatro Comunale.

Oggi pomeriggio ricevimento del prefetto Umberto Lucchese a Palazzo Ghilini alle 18, al quale parteciperanno le autorità, sempre per celebrare la ricorrenza della fondazione della Repubblica.

Per quanto riguarda la manifestazioni religiose, oggi processione del Corpus Domini che partirà dalla Cattedrale.

A questo proposito sarà vietata la sosta in piazza Giovanni XXIII oggi dalle 12 alle 23 e durante lo svolgimento della processione è vietata la circolazione, limitatamente al tempo necessario per il passaggio del corteo in via Moncalvo, via Faà di Bruno, via Cavour e via Parma. [a. m.]

La corale diretta dal maestro Gianfranco Bottino questa sera sarà in piazzetta

Malori nella scuole a Valenza, la conferma dopo le polemiche

L'Usl dice: è salmonella

I malesseri vanno scemando, ma è certo che far star male circa 200 allievi è stata una tossinfezione. Alcuni genitori minacciano di rivolgersi alla procura

VALENZA. Vanno scemando i casi di diarrea, vomito e febbre che nei giorni scorsi hanno interessato circa 200 bambini della scuole materne ed elementari, costringendoli a ricorrere a cure mediche o addirittura al ricovero in ospedale. Proseguono invece gli interrogativi sulle cause e le polemiche dei genitori sulle modalità di intervento. La prima segnalazione infatti, era giunta attraverso un medico, padre di uno dei bambini colti da malore e, nei giorni acuti dell'epidemia, non si era riusciti a chiarire se si trattasse di un' intossicazione o di un virus influenzale. Nelle scuole si erano verificate punte record di assenze, pari anche al 50 per cento dei frequentanti. Al riguardo, l'Usl è in grado di fugare i dubbi: «Gli episodi di diarrea e febbre che hanno interessato la popolazione scolastica infantile - spiega l'amministratore straordinario Giuseppe Scazzola - sono, certamente per una parte, riconducibili a una tossinfezione da salmonella, che ha avuto come veicolo, con buona probabilità, il pasto consumato presso la refezione scolastica». Le salmonellosi sono malattie a trasmissione oro-fecale, in cui il contagio avviene per ingestione di alimenti o acqua contaminate con materiale fecale. Generalment, hanno un decorso benigno che si risolve in pochi giorni e non richiedono particolari terapie: «Tutti i casi esaminati non erano particolarmente gravi - spiegano all'ospedale infantile "C. Arrigo" di Alessandria - passata quindi la paura, si può tranquillizzare i genitori».

Restano però le precauzioni da mettere in atto: «E' necessario che sia i convalescenti, sia i bambini sani, rispettino norme igieniche elementari - aggiunge il dottor Scazzola - ad esempio, si lavino con cura le mani dopo l'utilizzo dei servizi igienici».

Sulle cause dell'infezione, l'Usl sta ancora conducendo un'inchiesta: «Stiamo cercando di individuare con precisione il pasto e la pietanza che hanno fatto da veicolo, nonchè la sorgente del batterio - conclude l'amministratore straordinario - e tra poco saremo in grado di fornire ulteriori informazioni». Alla Samost, la ditta alessandrina che serve i pasti alla mensa scolastica di Valenza, si è categorici nell'escludere l'eventualità di cibo avariato: «Piuttosto può essersi verificato un contagio perché uno dei nostri addetti era affetto da salmonella - rivelano i responsabili - resta però da stabilire se è tratta della stessa forma che ha colpito i bambini». In ogni caso, la Samost vuole far correre ai bambini rischi inutili: oggi, con due giorni d'anticipo rispetto alla scadenza di fine anno scolastico, la mensa chiude. «Non possiamo rischiare altri casi dubbi, attueremo una disinfezione totale - aggiungono alla Samost - e non riattiveremo il servizio sino a quando non verranno poste in atto tutte quelle misure di sicurezza suggerite dall'Usl». La vicenda sembra comunque destinata a concludersi: alcuni genitori hanno preannunciato un esposto alla procura della Repubblica. [r. c.]

IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' una denuncia o una condanna

Come difensore dei fratelli Gay, titolari dell'omonimo salumificio di Montecastello, desidero fornire alcune precisazioni sull'articolo pubblicato giovedì 26 maggio su «La Stampa».

Abituati alla disinvoltura dei tempi, non ci si stupisce più di tanto che una semplice denuncia sia presentata con i caratteri dell'irreparabilità senza punto interrogativo, come se la vicenda fosse già conclusa una pendenza definitiva o quantomeno fosse passata al vaglio di un grado di giudizio.

Un po' più inquieta constatare come in seno a certi organi di polizia giudiziaria prevalga la tentazione della pubblicità al doveroso riserbo su atti delicati e di natura preliminare che appartengono alla fase istruttoria.

Nel merito, non ritengo corretto anticipare argomenti difensivi che sottoporrò a tempo debito al magistrato: solo per esigenza di corretta informazione rendo noto che - a fronte di un esame tecnico dal contenuto dubbio, mi sono preso le misure e la denuncia - sono stati effettuati sulla stessa partita di prosciutto fornita all'Usl esami dai servizi pubblici preposti, tutti con esito positivo per la qualità del prodotto.

Non resta dunque che attendere gli sviluppi dell'indagine, con la speranza che si vorrà dare con lo stesso rilievo con cui si è data notizia di una denuncia, esaurienti informazioni sugli atti del procedimento.

Avv. Massimo Grattarola

Dagli atleti grazie per l'ospitalità

L'attività della piscina comunale di via XX Settembre a Casale, è ripresa grazie alla gestione provvisoria dell'As Casale Nuoto Arredamenti Acuto, che se ne è assunta l'onere, come nell'estate '92, per rendere un servizio e garantire la preparazione dei suoi atleti. La temporanea chiusura dell'impianto ha pregiudicato la preparazione degli atleti, che hanno potuto allenarsi, seppure in modo ridotto, solo grazie alla sensibilità della direzione del Centro nuoto Casale, a cui va un cordiale grazie per l'ospitalità.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 488.8/7
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 643.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Secchi*, corso Acqui 45, 342.703 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Odone*, via della Vittoria 18, tel. 252.246, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge per le urgenze dalle 21.30 alle 9, a serrande abbassate)

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 9, tel.
Casale *Misericordia*, via Lanza 89, tel. 452.645.
Novi Ligure: *Gioia*, via Girardengo 13, tel. 20.17
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185, tel. 80.348.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale M.:** 434.111; **Castellazzo** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Luigi Pellizzaro, di 70 anni, funzione alle 15,30 in San Giuseppe Artigiano, tumulazione fuori Comune.

ACQUI TERME

NATI. Alessalo Facchino, Elisa Grea, Cecilia Arata, Andrea Vola, Luca Arenzani, Alice Traversa, David Mirasse, Andrea Casalegnola.

MORTI. Carlo Pilone, di 82 anni; Giacomo Bo, di Giuseppe Alberto, di 67; Lidia Guazzardo, di 86; Angelo Borsani, di 81; Pierina Nicolotti, di 90; Penazzo Giulio, di 84; Maria Carlin, 74; Giulio Gallo, di; Caterina Ceretti, di 89; Savina Merana, di 93; Angela Ivaldi, di 90; Paolo Biazza, di 87; Domenico Dolermo, di collev diretto; Angela Bruttomesso, 83; Ernesto Schicchi 83; Palmira Bellelti, 76; Urbano Roso, 79

ATTIVITA'

Nuovo ampliamento dell'Acquedotto del Monferrato. Il Consorzio che gestisce la rete idrica ha previsto appalti per due miliardi e per estendere la rete a Cella Monte, Sala, Treville, Rosignano, Vignale, Mirabello, San Salvatore e Fubina.

E' stato approvato il progetto per rifare la lognatura di viale Marchino a **Casale**. I lavori costeranno 250 milioni ed erano stati più volte sollecitati dal Consiglio di quartiere.

GLI APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Sistemi politici, un incontro

La sede casalese della Scuola di amministrazione aziendale, organizza oggi alle 17.30 al salone di via Vercelli, un incontro con il professor Jocteau su «Sistemi politici e forme di governo in Europa fra '800 e '900. [t. f.]

Il rapporto tra media e donna

«E i media crearono la donna» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle al salone S.Bartolomeo di Casale. Intervengono Maria Pia Brunato, presidente della commissione regionale delle pari opportunità, e la giornalista Stefanella Campana.

[t. f.]

Oggi premiazione del concorso

Verranno premiati oggi alle 15,30 in piazza Indipendenza, a Novi, i vincitori del concorso organizzato dall'Auser sul tema «Incontro due mondi, adolescenza e terza età». Interverrà alla cerimonia il responsabile provinciale dell'Auser, Michele Ghisu, e il presidente della sezione novese, Bruno Mingolini. [m. d.]

GASTRONOMIA

Cena e cultura in Monferrato

Il tour enogastronomico «12 serate tra agricoltura e arte» fa tappa stasera a Vignale, all'azienda Il Mongetto di Roberto Santopietro. [t. f.]

COMUNE

A Novi riunisce il Consiglio

L'analisi della situazione politica in città è l'argomento principale all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Novi, oggi alle 15. [m. d.]

SUFFRAGIO

Messa di trigesima per il giudice

Alle 18 di oggi, nella chiesa Nostra Signora del Suffragio, ad Alessandria, sarà officiata una nella trigesima della scomparsa del dottor Angelo Giglio Cobuzio, presidente della II^ del tribunale e della corte d'assise. [a. c.]

E' polemica in Consiglio: «Nessuno sa come saranno utilizzati i soldi»

Arquata, due scuole all'asta

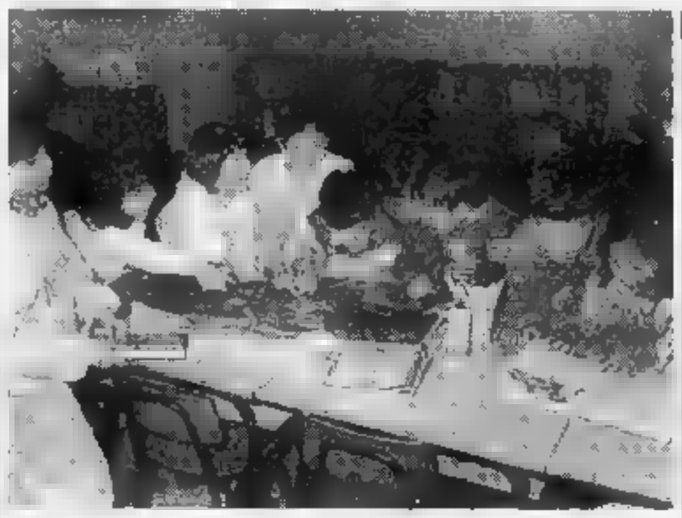
Dopo la farmacia, il Comune ora vende gli edifici delle frazioni Vocemola e Varinella
Prevista anche la cessione dell'ex macello. L'assessore: «Sentito il parere della gente»

ARQUATA. Dopo la farmacia, il Comune mette in vendita altre due proprietà, e ha intenzione di cederne una terza. L'altra sera, il Consiglio comunale, [illegible] voti favorevoli e 5 contrari, ha deliberato di vendere le ex scuole elementari delle frazioni di Vocemola e Varinella. Si è anche dato l'avvio per la stesura del bando di gara.

La base d'asta è di 165 milioni per la scuola di Varinella e di 55 milioni per quella di Vocemola. I due edifici ora sono inutilizzati: hanno ospitato le scuole elementari, fino a quando [illegible] hanno fatto i conti [illegible] la legge che prevedeva la soppressione dei plessi scolastici con meno di 21 alunni.

L'altra struttura che il Comune cederà a privati è il macello civico, anch'esso in disuso. «Sono immobili - spiega l'assessore Francesco Traverso - che non si sa come utilizzare, ma producono costi a carico del comune. L'ex scuola di Vocemola è in cattive condizioni. A Varinella vendiamo la scuola, ma non l'edificio che ospitava l'asilo. Prima di mettere all'asta i due immobili, abbiamo comunque sentito anche il parere degli abitanti delle due frazioni».

I soldi ottenuti dalla vendita delle due ex scuole - è precisato in delibera - saranno accantonati in un fondo, dove è già finito il miliardo e [illegible] ottenuto con la vendita della farmacia comunale: servirà a finanziare interventi che decisi dal Consiglio comunale.



Non ci saranno più lezioni. Sono in vendita due ex edifici scolastici di Arquata

Ma l'assenza, sinora, di un piano di reinvestimento ha costituito motivo di polemica da parte dell'opposizione. «E' un'iniziativa che mi lascia perplesso - dice Juan Antonio Castello di Lega nord -. Non c'erano necessità impellenti di vendere ancora, vista la disponibilità di denaro dovuta alla vendita della farmacia. Si poteva prevedere per le due scuole un nuovo utilizzo pubblico».

«La decisione è discutibile - aggiunge il democristiano Gianfranco Freggiaro -. Si aliena parte del patrimonio immobiliare, senza sapere a che cosa destinare i soldi. E' un'operazione manca».

Diego Sabbi di Rifondazione comunista sottolinea come la moda della privatizzazione abbia contagiato anche il comune di Arquata. E il compagno di partito, Mario Lot, chiede dove saranno sistemati i seggi elettorali delle due frazioni, una volta vendute le scuole.

Massimo Putzu

Concorso

L'agricoltura tema per 500

CASALE. Più di [illegible] alunni delle elementari hanno partecipato al concorso indetto dal Centro studi «Eusebio Pollo» della Coldiretti con la collaborazione del Comune. Stamane, alle 10, interverrà solo [illegible] rappresentanza, se pur nutrita, di scolari al salone San Marco San Bartolomeo per la premiazione.

L'adesione è stata nettamente superiore a ogni aspettativa. Al concorso, giunto alla sua quarta edizione, hanno risposto tutte le scolaresche della città e delle frazioni. Numerosi gli elaborati. Gli alunni hanno realizzato, nella maggior parte, dei libri illustrati. Sicuramente ha influito il corso promosso dalla biblioteca civica che ha istruito parecchi allievi a «costruire un libro». Sono stati realizzati anche molti cartelloni colorati, teatrini, ricerche di tipo tradizionale. I ragazzi hanno anche inventato dei giochi aventi per tema agricoltura e agriturismo.

Tutti i lavori realizzati saranno esposti a settembre, in occasione della feste dell'uva e del vino. [s. m.]

Visone, è il secondo «attentato» contro la titolare

Esplode la tipografia un avviso del racket?

VISONE. Un'esplosione, di notte, nella tipografia in via Acqui 24, di proprietà di Irma Canepa ha scardinato la serranda del laboratorio e mandato in frantumi i vetri del locale al piano terra. Danni per decine di milioni: sono andati distrutti alcuni registri contabili e un banco per la composizione delle lastre di stampa.

Secondo i vigili del fuoco, può [illegible] di origine dolosa l'incendio che ha provocato lo scoppio. Un'inchiesta è svolta dai carabinieri di Acqui. Già lo [illegible] inverno, qualcuno aveva dato fuoco alla porta di [illegible] Canepa.

Ieri, verso l'una, un boato ha svegliato molti abitanti di Visone. Dopo qualche istante, anche le sirene dei vigili del fuoco hanno infranto la quiete notturna. La richiesta di aiuto è arrivata da via Acqui 24, sede della Tipografia artigiana Visonese, a conduzione familiare.

I vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme, sono entrati nel locale e hanno intuito che l'incendio non si è sviluppato accidentalmente. «Mia madre che [illegible] al primo piano - dice Maria Carla Goslino, figlia di Irma Canepa - ha visto le fiamme uscire dalle finestre della tipografia. [illegible] ha fatto in tempo ad affacciarsi alla finestra che [illegible] violento scoppio [illegible] mandato in frantumi tutti i vetri e divelto la serranda della tipografia».

«Quest'inverno - aggiunge Maria Goslino -, qualcuno ha dato fuoco alla porta dell'alloggio al primo piano, sopra il laboratorio. Ora mia madre è terrorizzata per quello che è successo. Comunque, non abbiamo mai [illegible] minacce o richieste di denaro».

Secondo gli accertamenti compiuti dai vigili del fuoco e dai carabinieri, sembra che l'esplosione sia [illegible] provocata da [illegible] bomboletta di gas - dello stesso tipo [illegible] per le lampade da campeggio - che si trovava già nella tipografia.

Ma non si esclude che la bomboletta sia stata solo una causa secondaria: è probabile che da una finestra sia stato gettato nei locali un rudimentale ordigno che ha provocato l'incendio e fatto esplodere il contenitore del gas.

In paese non si parla d'altro. E qualcuno teme che l'esplosione sia stata provocata dalla malavita organizzata. Irma Canepa, è molto conosciuta per le sue doti di generosità e di altruismo. Ieri, molti abitanti del paese sono andati in visita a casa della donna per esprimerle solidarietà. [g. l. f.]

CASALE SCARIOTTI

Sotto accusa la «Seleni»

OVADA. L'accusa è di aver fornito carne di pollo in «evidente stato di cattiva conservazione» alla mensa della casa di riposo di Canolli, in via Asti. Gli effetti sono stati l'immediata perdita dell'appalto col Comune e la denuncia alla procura della Repubblica fu cui è giunta la segnalazione dei vigili sanitari dell'Usl.

E' successo alla ditta Seleni srl che ha sede a Ovada. La vicenda è spiegata da una delibera di giunta. Dal documento risulta che nel dicembre '93 la fornitura di carne e salumi per la mensa della casa di riposo e della scuola materna comunali, per il 1994, è stata affidata, in primo tempo, ad una ditta canellese.

A febbraio '94 la giunta autorizzava il passaggio dell'appalto (poco più di 30 milioni) alla Seleni di Ovada. Nello stesso mese, però, i funzionari della casa di riposo segnalavano il Comune la «poco soddisfacente qualità» delle forniture effettuate dalla ditta ovadese. La Seleni subiva quindi un primo richiamo al rispetto degli obblighi contrattuali. Il 20 maggio, data dell'ultima fornitura di carne (circa 15 chili), i responsabili della casa di riposo facevano intervenire i vigili urbani e i vigili sanitari. La polizia municipale e i tecnici del servizio di vigilanza igienico sanitaria confermano lo stato di cattiva conservazione della carne di pollo. [fl. la.]

L'accusa: «Voleva i documenti». La difesa: «Era [illegible] diritto»

Rivarone, assolto consigliere troppo insistente col Comune

ALESSANDRIA. Un consigliere comunale [illegible] il diritto di esaminare atti della pubblica amministrazione di cui fa parte. Lo ha stabilito il tribunale (presidente Perruggia) che ha assolto, perché il fatto non sussiste, l'ingegner Pietro Ragni, 36 anni, Rivarone, via Rocca 15, processato per abuso d'ufficio.

Analoga la richiesta del pm Brusco, mentre l'avvocato Taverna - parte civile per il Comune - ne aveva chiesto la condanna e il risarcimento danni da liquidarsi con un giudizio civile.

Pietro Ragni, difeso da Luca Gastini, nel giugno '92 aveva chiesto, come capo gruppo della mi[illegible] e come cittadino, di esaminare i documenti relativi a un progetto della giunta che vuol adibire ad area verde e parco pubblico un terreno sulle sponde del Tanaro. Secondo Benilde Bellora, madre di Pietro Ragni, quell'area è di sua proprietà; per il Comune invece è del Demanio: la vertenza ancora non è risolta.

Alla richiesta fu risposto negativamente (mancata legittimità di raccogliere dati), ma il professionista si rivolse al Tar. Disse che tendeva, invece, ad «acquisire informazioni utili all'espletamento del proprio mandato di consigliere comunale per tutelare l'interesse pubblico e verificare la politica di gestione del territorio».

Il ricorso fu respinto: per il Tar l'unico interesse consisteva nel rapporto di parentela fra Benilde Bellora e Pietro Ragni, condannato a pagare al Comune un milione di spese. Il professionista, che a[illegible] denunciato per omissione d'atti d'ufficio il Comune (prosciolto in istruttoria) fu incriminato per abuso d'ufficio. «Fece 30 richieste [illegible] ai documenti. Il Comune, che ha un unico impiegato, avrebbe dovuto lavorare solo per lui» ha rilevato l'avvocato Taverna. «Può essere entrato nel merito della vicenda.

«Ragni sarà stato anche troppo insistente, ma si è avvalso di un diritto sancito, fra l'altro, dalla Cassazione», ha replicato il collega Luca Gastini. [e. c.]

IN [illegible]

FUBINE

Travolto dal trattore ex maestro guarirà in un mese

Sta meglio Felice Fracchia, 72 anni, di Fubine, il maestro in pensione travolto dal trattore nella sua vigna in regione Serra. E' ricoverato al reparto di ortopedia ad Alessandria e guarirà in un mese. [m. ru.]

PONTESTURA

Guasto alla rete del metano è allarme sulla statale

Allarme ieri a Pontestura, lungo la statale per Asti, a causa di un intenso odore di gas. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale: hanno accertato che si trattava della fuoriuscita di liquido da un raccordo allentato della rete gas. [s. m.]

[illegible]

Patteggia sei mesi per il furto in alloggio

L'alessandrino Giovanni Rossi, 29 anni, via Gandolfi 1, ha patteggiato 6 mesi e 600 mila di multa: era stato arrestato per furto dalla polizia mentre si allontanava da un alloggio di via Montegrappa 15 con un binocolo, una macchina fotografica e [illegible] lire in monete. [m. ru.]

CASALE

Festeggiate due nonnine al traguardo dei 101 anni

Due nonnine centenarie sono state festeggiate nel Casalese. Veniglia Vassallo di Ticineto e Adelaide Solerio di Popolo hanno compiuto 101 anni. [t. f.]

ACQUI

Un furto di vestiti nel negozio «Bella Blu»

Furto ad Acqui, in [illegible] Italia. Infranta la vetrina del negozio «Bella Blu» di Furio Rocci, i ladri hanno rubato alcuni capi di abbigliamento. [g. l. f.]

CASALE

I sindacati: «L'Abete non vuole riaprire»

Nuovi rischi per l'Abete grafica che ha posto i 22 dipendenti in [illegible] integrazione per un anno. Secondo i sindacati, la proprietà non dimostra interesse a riaprire lo stabilimento. [t. f.]

NOVI LIGURE

Serve le case di riposo

C'è [illegible] pullman del Rotary per gli anziani

NOVI. Da oggi al 31 agosto, gli ospiti delle case di riposo novesi avranno a disposizione un pullman per raggiungere il centro storico della città.

Il servizio è offerto dal Rotary Club in collaborazione con il Comune, per evitare l'isolamento e l'emarginazione degli anziani che [illegible] quasi sempre «confinati» nel ricovero e non hanno la possibilità di contatti con l'esterno. «L'iniziativa viene attuata in via sperimentale, nei mesi di giugno, luglio e agosto», spiegano al Rotary.

L'autobus del Cit raggiunge le case di riposo Fiordaliso e Don Beniamino ogni giovedì mattina (il giorno del [illegible] settimanale di piazza XX Settembre) alle 9, e ogni sabato pomeriggio, verso le 14.30; fa fermata in corso Marenco, vicino ai portici nuovi. Gli anziani potranno passeggiare per le vie della città per 2-3 ore, prima di tornare alla fermata. [m. d.]

NOVI [illegible]

Caso Italimpianti

[illegible] in libertà il capitano della [illegible]

NOVI. Il gip del tribunale di Genova ha revocato ieri l'ordine di custodia cautelare [illegible] confronti di quattro finanzieri arrestati l'altra settimana con l'accusa di concussione nell'ambito dell'inchiesta Italimpianti, un'indagine che aveva già portato all'arresto di altri cinque militari (pure già scarcerati). E' tornato in libertà anche il capitano Giuseppe Affinito, 46 anni, di Novi, che presta servizio a Torino.

Il provvedimento di remissione in libertà è stato preso in quanto sono venute meno le esigenze cautelari che avevano giustificato l'emissione dei provvedimenti restrittivi. Inoltre, gli indagati, alcuni in pensione, altri sospesi dal servizio, secondo il pm non sono nelle condizioni di commettere altri reati della stessa specie. Resta invece, per ora, ancora in carcere il colonnello del nucleo di polizia tributaria della Finanza Claudio Rinaldi. [Ansa]

PUBBLICITARIA

Un buon investimento nel Rione Pista

La casa occupata conviene

Comperare un alloggio occupato? Una scelta insolita per Alessandria, dove il mercato immobiliare si rivolge quasi interamente agli appartamenti liberi. Ma una scelta da non trascurare: forse la soluzione migliore per chi sa guardare lontano. L'acquisto di una [illegible] abitata dagli inquilini, infatti, permette un notevole risparmio a chi sa pianificare la propria vita e i propri investimenti nel medio lungo termine.

I conti [illegible] presto fatti: non solo un appartamento occupato costa certamente di meno, ma garantisce da subito [illegible] rendita mensile: l'affitto pagato dagli inquilini. Una cifra che spesso, per chi ha acquistato con un finanziamento bancario, «copre» quasi interamente la quota del mutuo. L'appartamento occupato, insomma, conviene sempre: si tratta, per citare un fortunato slogan pubblicitario, di un vero e proprio «salvadenaro da abitare».

È vero, la disponibilità dell'immobile richiede un po' di tempo, [illegible] non tutti coloro che comprano una casa hanno bisogno di abitarla «subito». Ad esempio, avete dei figli ancora giovani e lontani dall'idea del matrimonio? E allora perché aspettare gli ultimi mesi per cercare una casa adatta: fatelo per tempo, potrete scegliere con calma e risparmiare denaro prezioso. Tanto più che, non appena gli inquilini lasceranno il vostro appartamento, questo verrà immediatamente riqualificato come «libero», e recupererà immediatamente la differenza di valore.

Una ragione, quest'ultima, che rende l'appartamento occupato un'opportunità estremamente interessante per il risparmiatore che vuole investire il suo capitale «sul sicuro». Da sempre, infatti, gli osservatori economici spiegano come il «mattone» sia la forma d'investimento più solida sul medio e lungo periodo. E se la cosa vale per gli appartamenti nuovi, a maggior ragione è interessante per gli occupati, dove basta [illegible] anticipo e il resto si paga praticamente da sé, con le quote mensili degli affitti.

A[illegible] Alessandria, Edilcase, una tra le agenzie immobiliari torinesi più qualificate, sta curando il frazionamento di un blocco di quattro edifici situati nel rione Pista: in via De Negri 6 e in via Filzi 7, davanti al giardino di Piazza Villa e a pochi metri da corso IV Novembre. Si tratta di un gruppo di appartamenti degli Anni Sessanta, in [illegible] zona residenziale: appena fuori dal giro degli spalti. I prezzi sono davvero interessanti: si p[illegible] dai 66 milioni per il più piccolo (ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio) ai 131 per il più g[illegible]de (ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno e ripostiglio).

Edilcase, un nome nuovo per Alessandria, ma molto noto a Torino, dove la società è nata nel 1962, e dove nel corso di tutti questi anni più di 25 mila persone hanno trovato la soluzione per le loro esigenze abitative e di investimento.

L'arrivo ad Alessandria – dove Edilcase è a disposizione degli acquirenti in orario d'ufficio, compreso il sabato mattina, in via Filzi 5 (telefono 0131/68.784) – coincide con un'offerta interessante per il mercato immobiliare cittadino. Gli alloggi di via De Negri e di via Filzi, infatti, offrono tutte le possibilità d'investimento a medio termine tipiche degli appartamenti occupati, mentre la clientela può contare su tutti i servizi della gamma Edilcase, compreso il mutuo fondiario San Paolo e le facilitazioni di pagamento. «Una delle caratteristiche di Edilcase è la personalizzazione del pagamento», spiegano all'ufficio vendite – Edilcase non è una semplice società di intermediazione che si limita a far incontrare il venditore con l'acquirente, ma è una società di servizi immobiliari, che assiste i clienti dal primo «buongiorno» fino alla firma davanti al notaio. E anche oltre, se necessario.

«Il rapporto con il cliente, in una parola, avviene sempre in un ambiente rilassato, professionale e senza inutili intransigenze». Una scelta vincente, per la società – divenuta negli anni una delle più concrete realtà nel panorama immobiliare piemontese – e soprattutto per il cliente, che investe il suo denaro in modo tradizionale e con un prodotto sicuro e garantito.

Regali da grandi

Aut. Min.

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

A&O
ogni giorno con te.

L'immondizia sarà smaltita in una discarica Amiat alle porte della metropoli

A Torino i rifiuti di Acqui

L'annuncio della disponibilità è arrivato in municipio ieri pomeriggio. La Regione fisserà il termine per il conferimento: forse 2 o 3 mesi. Intanto rinasce il Consorzio

ACQUI. Si avvia ad una soluzione l'emergenza rifiuti riguardante Acqui e altri 22 Comuni dell'Acquese. Ieri pomeriggio è arrivata via fax a Palazzo Levi la bozza di convenzione per il conferimento dei rifiuti solidi urbani dell'Acquese nelle discariche dell'Amiat, l'azienda municipalizzata di Torino che si occupa dello smaltimento dell'immondizia nel capoluogo piemontese e nei centri nelle vicinanze della città. L'Amiat si è dichiarata disposta ad accettare i rifiuti della città termale e dei paesi del circondario.

Il termine di scadenza del conferimento di spazzatura sarà fissato nei prossimi giorni dalla Regione. Si ipotizza che possa essere di 2/3 mesi: fino a fine agosto l'emergenza dovrebbe essere scongiurata.

Ma la vera novità è rappresentata dall'imminente ricostituzione dell'ex Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, che è stato sciolto circa un anno fa, in quanto i Comuni che ne facevano parte sarebbero dovuti confluire nel Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia. Cioè nel Consorzio che, dopo aver accolto a lungo nella propria discarica le spazzature acquesi, ha chiuso i cancelli alla città termale perché dagli amministratori dell'Acquese non erano venute indicazioni circa la concreta realizzazione di un impianto di smaltimento in zona.

«Abbiamo già predisposto un accordo di programma che dovrà essere sottoscritto dai 28 Comuni dell'Acquese che facevano parte dell'ex Consorzio o che erano intenzionati a farne parte - dice l'assessore all'Ecologia del Comune di Acqui, Raffaele Ciravegna, al fine di costituire una entità giuridica in grado di rappresentare le esigenze e le necessità dei Comuni nel campo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per quanto riguarda l'attuale emergenza rifiuti, nei prossimi giorni, tenuto conto dei tempi burocratici, dovrebbero arrivare le necessarie autorizzazioni per portare i rifiuti nelle discariche dell'Amiat di Torino».

Intanto per venerdì è stata di nuovo convocata la riunione dei sindaci facenti parte del disciolto Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese. Nel vertice si potrebbe già decidere la ricostituzione dell'ente, previa la ratifica dell'accordo di programma da parte di tutti i Comuni interessati a farne parte, accelerando così i tempi e le modalità operative per l'individuazione di un'area idonea a realizzarvi la tanto sospirata discarica. E' un impianto atteso ormai da anni e che verrebbe costruito e gestito interamente dal nuovo Consorzio.

Gian Luca Ferrise

Casale

Il vescovo a Bazzani

CASALE. Il vescovo Carlo Cavalla si è recato ieri mattina in visita alla baracca costruita dai componenti del presidio anti-discarica in regione Bazzani: è stato ricevuto da alcune decine di abitanti della zona e dai parroci dei paesi vicini. A qualche decina di metri, i tecnici del Consorzio e della Lombardia risorse continuavano i rilevamenti geologici per saperne di più sulla falda e sul sottosuolo.

Molto entusiasmo per la visita del vescovo da parte dei componenti il presidio. Monsignor Cavalla spiega «di non essere andato là in parte in causa, né per sostenere il Comitato. Ma solo per saperne di più su un problema che interessa molto la Chiesa, quello cioè della vita della comunità nella realtà ecologica dei nostri giorni. In quei terreni c'è veramente realtà di sviluppo agricolo, ne ne sono conto personalmente: la zona è ad intensa coltivazione e è abbandonata. Questo può rendere un po' problematica la vicenda. Ci tante zone abbandonate in Monferrato. Forse si possono essere altre soluzioni, come quelle che mi sembra abbiano adottato Comuni vicini che hanno deciso di utilizzare l'inceneritore».

Il vescovo Casale ieri mattina ha visitato l'area su dovrebbe essere realizzata nuova discarica consortile Casale. «Non andato a Bazzani per il Consorzio o il Comitato - ha detto -. Ma solo per saperne di più su un problema che interessa molto la Chiesa»

«Forse le soluzioni più valide tecnologicamente possono preservare la falda da inquinamenti e nello tempo non un'altra collina in Monferrato - ha continuato -. Ho visto gente che sembra sentirsi po' emarginata, forse perché non c'è stata sufficiente discussione con loro. Ma, ripeto, non sono andato la baracca di regione Bazzani per indicare un'unica strada per risolvere problema. Solo per dire: pensateci bene, quell'area non pare giusto che debba essere penalizzata».

Ma da parte del presidio la visita del vescovo è parsa un'ulteriore conferma della validità della loro lotta. E hanno spiegato a Cavalla dall'incontro che hanno avuto con il ministro all'Ambiente Matteoli.

Tino Ferrarotti

Il decesso a Roma: originario di Cantavenna di Gabiano aveva 94 anni

E' morto l'ex senatore Brusasca

Antifascista, fece parte del governo De Gasperi

CASALE. E' morto ieri a Roma l'ex senatore Giuseppe Brusasca. Era nato a Cantavenna di Gabiano anni fa. Due volte laureato - nel 1923 in giurisprudenza e nel 1926 in Scienze economiche -, Brusasca aderì al partito popolare di don Sturzo, dove si occupò di problemi legati al mondo agricolo.

Antifascista, dovette trasferirsi da Casale a Milano, dove continuò l'attività politica con altri noti oppositori come Gronchi e Clerici. '42 fu incaricato da Gasperi di l'organizzazione dc in provincia di Alessandria. Con lui lavorarono Adriano Bianchi (padre dell'attuale presidente della Provincia) e Angelo Bellato.

Brusasca fu vicepresidente del Cln dell'Alta Italia e partecipò alle trattative per la resa della Repubblica di Salò. Partecipò con la delegazione italiana alla Conferenza pace di Parigi e dal 1945 al 1972 sedette ininterrottamente in Parlamento. Fu sottosegretario agli Esteri secondo governo De Gasperi e partecipò a molte missioni all'estero.

Da alcuni anni aveva donato il suo archivio al Comune di Casale e Alessandria gli conferì la cittadinanza onoraria. Il sindaco casalese Riccardo Coppo ne ricorda la «sensibilità e l'attenzione con cui ha sempre seguito i fatti di Casale, spesso telefonava da Roma per consigliarmi sulle decisioni che la città stava per prendere». [t. f.]

Giuseppe Brusasca

Si sono dimessi i due vice pretori onorari, la protesta degli avvocati

Ovada, cause bloccate in pretura

Non ci sono più giudici: un appello al ministro

OVADA. La pretura resta senza giudici: sono bloccate tutte le cause. Ieri mattina, gli avvocati erano puntuali alle udienze in calendario, come i loro clienti hanno dovuto tornare a casa, senza concludere nulla.

Alla pretura ovadese - da tempo senza magistrato titolare - si dimessi i vice pretori onorari: prima era stato il dottor Enrico Magaglio a lasciare l'incarico, lo ha fatto anche il dottor Massimo Galli.

Di fronte a questa situazione, gli avvocati ovadesi hanno inviato urgente richiesta al pretore dirigente di Alessandria per l'adozione di provvedimenti che garantiscano il funzionamento degli uffici, almeno per il disbrigo dei casi più urgenti.

La pretura Ovada, con quella di Valenza, doveva essere soppressa lo scorso 31 dicembre, ma la esecutività provvedimento era stata differita al 4 luglio, perché coincidesse con l'entrata in funzione dell'ufficio del giudice di pace.

Questa scadenza dovrebbe essere ulteriormente rinviata e il servizio, già precario viene a mancare, in assenza del giudice di pace e dei pretori.

In città si evidenzia l'opportunità di annullare decreto del 30 agosto '91 che prevedeva la soppressione delle due preture, uniformando la loro sorte a quella di le altre sedi giudiziarie che potrebbero essere chiuse, a livello nazionale.

In tal senso si è espresso l'Ordine degli avvocati e procuratori di Alessandria, un tempestivo documento inviato al ministro di Grazia e Giustizia e al Consiglio provinciale, con ordine del giorno approvato lunedì, nell'ambito di una presa di posizione assunta anche contro la prospettata soppressione dei tribunali di Acqui, Casale e Tortona.

Di fronte alla grave situazione che si è creata a Ovada, ieri mattina gli avvocati hanno sottolineato anche che è stata «del tutto errata la scelta dell'accorpamento delle preture. Si è così rinunciato a uffici che funzionavano, in favore una struttura "faraonica", della quale adesso si prospetta paralisi totale». [r. bo.]

In servizio 31 anni

In pensione il coordinatore dei pompieri

CASALE. E' andato in pensione il coordinatore della sezione casalese dei vigili del fuoco, Franco Boscaratto; 51 anni, ne ha passati 31 nel corpo dei vigili del fuoco. Vi è entrato nel '63, nel distaccamento di Casale, come ausiliario per fare il servizio militare. partecipato ai soccorsi per le alluvioni di Acqui e di Firenze, ai terremoti in Sicilia, in Irpinia, in Friuli» ricorda. Per quanto riguarda gli interventi nel Casalese, gli tornano alla memoria «l'incendio alla Italcementi, quello alla Maura di Coniolo, un altro in un deposito di alimentari».

Che farà in pensione? «Collaboro per la Protezione civile e mi dedico al mio hobby: il ciclismo». [s. m.]

Siete pronti a divertirvi ?

94 Augustus Fest in tournèe

E' in arrivo la più giusta festa dell'anno, un modo boreale per passare le in compagnia di fantastica ..." bionda" !

A Casale Monferrato
dal 3 al 9 giugno in Piazza d'Armi

L' Augustus Fest è:

Musica e spettacolo — con i migliori D.j. del Sandiland Gialla di Rimini, Simona Tagli e le Ragazze di " Non è la Rai", musica dal vivo con gli Energy, il Karaoke ....

Food&Beverage — il fast food per tutti e la birra più fresca dell'anno

Giochi e concorso — tutte le sere Casinò Party con le Ragazze Croupier e il fantastico concorso di bellezza Mr.&Miss Patria!

Sponsor della manifestazione SPATEN Coca-Cola Coke ITALIA NETWORK INFOMU

LA STAMPA del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze estive alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi ne è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto le procedure per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER DELLA DOMANDA

L'iter per il cittadino comincia nel suo Comune di residenza. Qui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di un certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1968, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia dichiarazione sostitutiva su un foglio protocollo con marca da 15 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne servono due, formato tessera 4 per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile in Comune, sia presso un notaio.

VERSAMENTO E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, e procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Si richiede il libretto di 32 pagine, quest'anno il costo è di 40 mila lire; per il passaporto di 48 pagine, 71 mila lire. Poi, dopo avere acquistato in tabaccheria una marca da 300 mila lire (specificare anche qui i motivi per cui serve), ci si può presentare allo sportello. La marca ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nella stazione dei carabinieri del Comune di residenza) va compilata una domanda in Questore, da consegnare insieme con foto e ricevute dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi così concluso: al cittadino non resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo le principali.

PER CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di marito e moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è sempre condizionato dal consenso scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati e divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi o nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

E se si desidera andare all'estero con il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanza in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domanda per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 10 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il cui nome deve comparire sul documento. Oltre i 10 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

2) Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono una domanda con allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto se il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto di assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 300 mila lire.

Chiedere un passaporto vero e proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti versamenti e documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o da un parente espressamente indicato.

SEPARATI E DIVORZIATI

Per separati e divorziati senza figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva su foglio in marca da bollo e con l'autentica della firma. Se il richiedente ha figli minori, occorre sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche se la sentenza di separazione o divorzio contiene già il reciproco assenso).

GIOVANI DI LEVA

Per i giovani sotto leva serve una dichiarazione sostitutiva dove vanno specificati mese e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

IN CASO DI FURTO

In caso di smarrimento o furto, bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia a polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto occorre rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia di smarrimento o furto.

DI GIANNI ARMAND-PILON

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che stanno programmando una vacanza in un Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

DA SOLA NON VALE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale è «autonoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, all'estero, né tanto meno in Italia.

NESSUNA DIFFICOLTA'

Questa premessa porta subito a una prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non ci si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

DOVE RIVOLGERSI

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura o uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più celere e meno stressante. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola sia i pagamenti dei bolli sia, soprattutto, con la scadenza.

Il documento si intende «otto scadenza» quando la sua validità è entro i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.

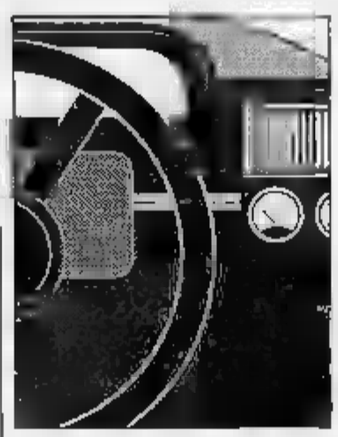
QUALI DOCUMENTI OCCORRONO

Strano ma vero: per avere la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata da un notaio o dall'ufficiale d'anagrafe), due marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge in Prefettura, non ci sono ulteriori costi: basta passare e ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alla 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 68 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' ANNUALE

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, non può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge contempla questa possibilità.

[s. m. p.]



> Ottenerla è facile ma serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche al confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

E la carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

DOVE E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 55 mila lire (scadenza fino alla fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i camper 75 mila. I proprietari di roulotte pagano 4500 lire, quelli di motocicli 5500.

ANCHE AL CONFINE

Abitualmente, la carta verde va richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, o se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene fare l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 30 mila lire per 15 giorni, contro i 75 franchi (circa 90 mila lire) della parte Svizzera.

DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Dal prossimo 1° luglio, quando le tariffe rc auto diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio questo documento ai loro clienti. E' improbabile che nelle nuove condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, era possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) ottenere la cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quel Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, corso Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere come conviene comportarsi.

ESTENSIONE DELLA COPERTURA

La carta verde è un documento concepito con una certa elasticità. Nel senso che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa di base. Per esempio, aggiungendo le somma di 2100 lire per un mese e di 10.740 lire per un anno, la compagnia mette a disposizione la somma di lire un milione per la cosiddetta «cauzione penale» e 4 milioni per le spese giudiziarie eccetera. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto zelanti quando si è coinvolti in un incidente con torto e con concorso di colpa (scatta il sequestro del veicolo e così via).

ALTRE FORME ASSICURATIVE

Tuttavia, la carta verde è l'unica forma assicurativa per chi si reca all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o danneggiata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei suoi familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 30 alle 200 mila lire.

[s. al.]

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio per prendere il volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Disponibile alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Al Comunale 184 giovani saggisti in gara per il premio

Si assegna il «Ferrero»

Record di adesioni per la sedicesima edizione del concorso, che ha avuto risposta da tutta Italia. Stasera le scelte della giuria

ALESSANDRIA. Hanno risposto in 184 all'invito dell'Ata, inviando saggi e recensioni sul cinema. Stasera si saprà chi tra loro si è aggiudicato la sedicesima edizione del premio intitolato alla memoria del critico alessandrino Adelio Ferrero.

I pretendenti sono tutti, come da regolamento, al di sotto dei venticinque anni di età ed esordienti nel settore. Solo tre arrivano dall'Alessandrino, una trentina dal resto del Piemonte, mentre gli altri sono distribuiti fra le varie regioni d'Italia, dal Friuli alla Sicilia, alla Toscana.

La maggior parte dei partecipanti, 113, si è attenuta alla forma più coincisa e meno ponderosa della recensione, mentre in 71 si sono cimentati con un saggio.

Al lavoro, oggi, per valutare le loro opere, sono due giurie, una per sezione, entrambe presiedute da Lorenzo Pellizzari e di cui fanno parte Alberto Barbera, Sara Cortellazzo, Antonio Costa, Piera Detassis, Alberto Farassino, Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Morando Morandini e Giorgio Tinazzi. Alle 18 incontreranno i partecipanti per un confronto con loro, quindi decideranno a chi attribuire i premi in denaro messi a disposizione in parte dall'Ata, in parte dagli eredi della famiglia Ferrero.

La cerimonia di premiazione ufficiale si terrà stasera, al Teatro Comunale. Presente la presidente dell'Ata, Velda Michelli, letti i verbali e attribuiti i riconoscimenti.

Adelio Ferrero

Una serata per cinefili non si può concludere che con un film, che, per l'occasione è un'anteprima del recentissimo Festival di Cannes: è «Barnabo delle montagne», dal primo romanzo di Dino Buzzati per la regia di Mario Brenta, formatosi alla scuola di Ermanno Olmi che recentemente si è cimentato nella trasposizione cinematografica buzzatiana, «Il segreto del bosco vecchio».

L'ingresso alla manifestazione, a cui collaborano il Gruppo cinema «Enrico Foà» e la rivista «Cinema e cinema», è libero.

A Felizzano

La Coltelleria in «Mare mosso»

FELIZZANO. Due viaggiatori sconclusionati che si agitano tra musica e movimento. Come se fossero chiusi nella stiva di una nave in mezzo alla burrasca. E' l'intreccio surreale proposto dalla premiata ditta «Coltelleria di Eistein» Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola che questa sera, alle 22, presenteranno il loro «Mare Mosso» nel Teatro del Centro sociale.

Lo spettacolo - difinito da alcuni critici un «fantasy cubista» - ha fatto il giro d'Italia ed è stato rappresentato anche in Germania e Svizzera e, nella versione in lingua tedesca, ha debuttato nell'89 al festival Internazionale «Intertro» di Polverigi. La produzione è del Consorzio Settimo Voltaire. Autore dei testi di «Mare mosso» è lo stesso Giorgio Boccassi, le musiche sono brani celebri da Tom Waits, Kitaro, Sakamoto, Hancock e altri. I due protagonisti sono costretti a cambiare continuamente ruolo, quasi che il rollio della nave costringa a mutare posizione a personaggio. [a. m.]

DALLA PISTA

Gianni, aspirante dj diplomato al Mayerling

Si chiama Gianni Callipari l'aspirante deejay che si è «diplomato» a pieni voti alla rassegna indetta al Mayerling di Castellar Guidobono: tre serate con serrato prove di qualificazione e poi la finale, dove il futuro ragioniere (è al quarto anno di studi all'istituto tecnico) ha davvero sbaragliato il campo.

Otto minuti da spendere nel migliore dei modi, dando fondo a tutto il proprio repertorio: questo il «tema» per convincere la giuria, che era composta dal pubblico e anche dal «pool» tecnico dello staff del Mayerling, con Pensa, «Charlie» Aiello e Danilo Rossini.

Ogni concorrente aveva un contenitore di fronte a sé, dove gli elettori hanno depositato la loro preferenza: per Gianni è stato quasi un plebiscito. «Avevo la mia "claque"», ammette lui, ma, assicura, mi hanno votato anche tanti che non conoscono».

Secondo i deejay del Mayerling, tra l'altro, Gianni ha anche scelto la migliore scaletta: senza virtuosismi «scratch» o «riporti», che sono più consoni a chi abbia predilezione per la musica gettonata da Radio Dee Jay.

Il vincitore è invece soprattutto cultore del genere e tendenza: «Ma un deejay - ci tiene a puntualizzare - deve saperla cavare bene in tutti i settori».

Gianni Callipari, aspirante deejay

E nelle feste studentesche che lo vedono impegnato al mixer, Gianni confessa di ricevere le maggiori richieste per la musica commerciale, «anche se l'ultimo brano di Joe Negro - dice - non può comunque mancare nella mia valigetta».

Il nel locale Castellar Guidobono gli aprirà la strada per posto alla consolle di una discoteca? Lui ci spera, anche il mercato attualmente è piuttosto saturo: «In ogni - dice -, continuerò a investire in dischi e mi pago settimanale».

Ma al richiamo di un gestore lascia capire che accorrerebbe di volata.

Brunello Vescovi

DOPO IL NOTTE

ROCK & CO.

I Mau mau e le band a confronto

I Mau mau, il gruppo torinese che ha da poco realizzato un nuovo lp, «Bàss paradis», suonano alle 22,30 Thunder Road Codevilla. La «battaglia delle bands» al Proxima di Gavi vede a confronto Pensieri invadenti e Phoskia. [b. v.]

CANTAUTORI

Lisei a Novi canta Baccini

Il cantautore genovese Enrico Lisei è in concerto stasera (ore 22) al Country Club di corso Marenco, a Novi. Proporrà i brani del suo ultimo lp e canzoni portate al successo da Francesco Baccini con cui ha a lungo collaborato. [m. d.]

TEATRO

Gli studenti recitano in dialetto

Al Teatro don Bosco di Valentino, a Casale, alle 21 il gruppo teatrale della prima A a tempo pieno della media Dante mette in lo spettacolo in dialetto piemontese «Raccontar della mia terra, ovvero storii dna vota». [t. f.]

CINEFORUM

Anteprime e riproposte in video

Per «Anteprima cinema» stasera (ore 20,15-22,20) al Poli Casale sarà proiettato «The innocent» di John Schlesinger, con Anthony Hopkins e Isabella Rossellini. Al Subbuglio di Aklessandria, in piazza S.Maria di Castello dalle 21,30, riproposto in video «Zabriskie Point». [t. f.]

Rags & Blues al pomeriggio

Rags & Blues, oggi, al salone della di cultura, Alessandria. Per il ciclo pomeridiano organizzato dal Conservatorio, sul palco allievi dei corsi di piano. Seguirà: «Il clarinetto nel secondo '900». [m. ru.]

PIANO

In Galleria Guerci si fa musica

Suonano Carlo e Roberto stasera nella saletta del piano superiore all'American bar-Caffè Principe, in Galleria Guerci 6, ad Alessandria. [b. v.]

A Casale il «Teatro Nuovo di Torino», a Valenza la scuola «Mandirola»

Saggi finali per attori e ballerini

In scena anche bimbi di materne ed elementari

Conclusi gli studi a tempo di saggi per i ragazzi delle scuole di e teatro in provincia.

Al Teatro Municipale di Casale apre questa sera, alle 21, la Scuola comunale di danza diretta dal Teatro Nuovo di Torino con «Aroma». E' uno spettacolo in tre parti, a cui partecipano i settanta allievi della scuola che frequentano i di danza e di recitazione, tenuti da Maria Elena Fernandez, Andrea Judith Man e Maria Paola Casorelli.

E' ricca la storia dei saggi della scuola comunale, attiva a Casale da 17 anni. L'anno scorso aveva riscosso ampi consensi «La bottega fantastica», preceduta ancor prima «Il mago di Oz».

Stasera, nel primo atto l'«a» scaturisce dalle poesie argute di Palazzeschi e la musica di Mozart. La seconda parte è uno «Scherzetto» sulle note di Giuseppe Verdi in cui, tra l'aurora e la notte, giocano folletti, campanelle, funghetti lucciole. Lo spettacolo si chiude la fusione tra la musica per chi composta appositamente da Oscar Casares e le poesie Pablo Neruda. «Aroma» viene replicato sulla piazza principale di Frassineto sabato 11 giugno.

Domani, sempre alle 21, il palcoscenico del Municipale ospita gli allievi della scuola «Arabesque», diretta da Nadia Pisano. settimana successiva sarà la volta del centro «Kosmos» Tiziana Piazza.

La stagione dei saggi si chiuderà venerdì 17 e sabato 18 con lo spettacolo del Centro Danze di Daniela Gioia. Al salone Tartara in piazza Castello, invece, domenica prossima, alle 21, gli alunni delle classi quinte della scuola elementare «Martiri della Libertà» terranno uno spettacolo musicale con il flauto dolce.

A Valenza giovedì prossimo alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, è di scena «Babele», coreografia e soggetto di Edena Torti Mandirola. Prima spettacolo si esibiranno giovanissime allieve dell'asilo «Rota» e della scuola Mandirola, che hanno un'età compresa tra i 2 anni e mezzo e i 7.

In «Babele», invece, si esibiranno le allieve del corso di danza moderna dell'Agorà palestra, che ha collaborato alla realizzazione della serata con la Regione e Comune di Valenza. La rappresentazione prende spunto dalla mitica costruzione della torre che avrebbe dovuto raggiungere il cielo, ora gli abitanti della Babele troverebbero una riconciliazione nella musica e nella danza.

L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza per l'acquisto di un ascensore per disabili da installare nell'oratorio della chiesa. [r. al.]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Il berretto a sonagli
Tel. (0131) 252.644
Or.: 21 - L. 6000

Ambra — Carlito's way
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 (posto unico)
Di De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale — OGGI CHIUSO
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico

Comunale — Barnabo delle montagne
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21
Ingr. libero
di M. Brenta, con M. Paulatti, C. Fontana, A. Chiaiuto (Italia '94) — Barnabo, guarda forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04'

Corso — per sentire
Tel. 268.060
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/9000
di R. Greenwald, con M. Madsen, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo — Film vietato ai minori
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Le buttane
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza e amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25'

Moderno — Il giardino segreto
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
Lire 10.000/8000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'

ACQUI TERME

Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.685
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Cristallo — sentimentali
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. Di Rossi, A. Benvenuti (Ita. '92) — Dopo nel casale in periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36'

CASALE

Moderno — Caro diario
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, saluti, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parmole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Omnia Poli — The innocent
Tel. 452.061
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Vittoria — Tombstone
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22
Lire
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'

Moderno — tregua
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,20
L. 8000 (posto unico)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

OVADA

Comunale — che giorno
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,15
Lire 8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con Lord padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. V. 2h 13' **Dramm.**

SERRAVALLE

Lara — Una pallottola spuntata 33 1/3
Tel. (0143) 62.395
20,30/22,30
L. 7000/4000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14'

TORTONA

Sociale
Tel. 861.328
Or.: 20/22,30
Lire 8000 (posto unico)

VIGEVANO

Arlecchino — OGGI CHIUSO
(0383) 648.124
Or.: 21,15

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0810 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67. **Cane diarte.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,25; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Sala 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,00; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
s. Gioto 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino. nimo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
s. Bocconi 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** : 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KONG v. 21. **Cane diarte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall S. Federico. **Trappola d'amore (intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO v. Verolzio 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La lena.** : 15,10, 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza: il Regio (5-24/7) da domani vendita 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Balletti Francfurt - Compagnie D.C.A. Decouflé - Balletti Nationl Nancy da Lorraine. L. 150.000 - Bigl. ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 12-18, lunedì riposo. Tel 517.6248/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza . Biglietteria: ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Forza Sugar, cartoni
20 —
20,30 **Divorzio alla New York**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,15 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Medicina: diagnosi**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 —
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
Videonotizie
24 — **Nite video**
0,30
1 — **Moto motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Barry & Cecil**, cartone
20,30 **Via con amore**, film
22,26 **Notte italiana**
23,25 **Strega e Madonna**
23,55 **bulo**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Boccini**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Adorabili creature**, sit. com.
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Ikazzacka Mania**
Sensazione mortale, film
22,15 **Tg4 Sola 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **From Beyond**, film

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Torino magica**
20,30 **Brotherely love**, film
Skyways, telefilm
23,30 **Tal**
0,15 **Quinta**
0,30 **New Excelsior**
1,30

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 6**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Thunder 2**, film
22 — **T and T**, telefilm
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Tai
20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sousi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 8**
22,59 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 8**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
20,1 **Business news**
20,4 **Punti di vista**
21 — **Super impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Il discorso**

G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Confidenziale**
23 — **G.R.P. Monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il** del-
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **La città nera**, film
22,30 **Storie di popoli lontani, arti e mestieri**

7 Piemonte
20,40 **Tempo famiglia**
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio e 5**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' DON MIKO INGRESSO LIBERO
S.S. MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Rassegna Stampa Sanitaria

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Una tegola s'abbatte sul club: mister Roselli deve rinunciare al difensore

Grigi a Empoli senza Galletti

Alla ripresa degli allenamenti, è ricomparso il gonfiore al ginocchio operato a settembre. Riposo forzato per alcuni giorni. Il calciatore: «Spero almeno di poter disputare il ritorno al Moccagatta»

Roberto Galletti, infortunato

ALESSANDRIA. Sfortuna [redacted] per Roberto Galletti. Il ginocchio operato a settembre fa i capricci. E così per [redacted] prima sfida dei play out, a Empoli, il forte difensore dovrà dare forfait.

«Purtroppo - dice l'ex giocatore di Cremonese e Perugia - al termine della scorsa settimana stavo meglio [redacted] ciò lasciava ben sperare. Invece, quando martedì ho ripreso gli allenamenti, la reazione del ginocchio infortunato è stata negativa. Ieri mattina è ricomparso il gonfiore e quasi certamente dovrò stare a riposo per alcuni giorni».

Galletti era rientrato in squadra ai primi di marzo, contro il Palazzolo, dopo il grave infortunio subito il 18 agosto nell'amichevole disputata al Moccagatta contro il Genoa, con conseguente intervento chirurgico al legamento crociato anteriore del ginocchio destro.

Da allora Galletti ha sempre giocato, offrendo un rendimento costante. A Carrara, però, in uno scontro fortuito con il portiere Bianchet, l'atleta ha subito una botta al ginocchio che lo ha costretto a disertare le gare contro Mantova e Pro Sesto.

«Per fortuna - [redacted] libero - non è una distorsione, e non sono interessati i legamenti. E' soltanto un processo infiammatorio dell'arto, conseguenza normale [redacted] questi incidenti. Spero tanto di essere presente almeno per la gara di ritorno al Moccagatta».

Galletti vanta una tradizione favorevole nei confronti dell'Empoli. Ricorda il giocatore: «Quando ero [redacted] serie B, [redacted] la maglia della Cremonese, nella seconda metà degli Anni Ottanta, in due stagioni abbiamo ottenuto sei punti sugli otto disponibili contro gli azzurri. In Toscana [redacted] Cremonese aveva conseguito altrettanti pareggi. Certo il doppio confronto che ci attende domenica e il 12 giugno è tutt'altra [redacted] dagli incontri [redacted] allora. Negli spareggi per la permanenza in C1 contano la condizione fisica [redacted] mentale, l'entusiasmo e il morale».

L'Alessandria partirà domani mattina in pullman per Montecatini Terme, dove preparerà con scrupolosità e in assoluta tranquillità il primo match-salvezza. E' confermato che l'incontro di andata al «Castellani» s'inizierà alle 17 per la concomitanza [redacted] una corsa ciclistica internazionale, la processione e la festa dell'Unità.

Roberto Galato

Tutti i tornei

Arbitri: sfide a suon di gol

Arbitri in campo sabato [redacted] domenica nella seconda edizione [redacted] **Trofeo Renzo Brajda**. Si confronteranno, infatti, le giacchette nere delle sezioni [redacted] Nichelino, Vercelli, Cuneo, Novara, Casale, Collegno, Voghera, Torino, Bra oltre alla formazione alessandrina. C[redacted] di gara; Castelnuovo Scrivia, San Giuliano Nuovo e Sale.

[redacted] **Gigi Pisci**, sul campo omonimo di Alessandria, riservato alla categoria Esordienti, secondo turno di qualificazioni che hanno registrato le affermazioni di tre squadre dell'Alessandrino. L'Occimiano ha sconfitto la Giventù Casale per 2-1 e l'Aurora si è imposta con il punteggio di 9-0 contro la Voluntas di Nizza Monferrato. In evidenza anche [redacted] Novese vittoriosa (4-1) a spese del Cogoleto, [redacted] nel derby ligure-lombardo, il Vigevano ha prevalso per 3-0 contro il Cosmos Genova. Sabato sono in programma questi incontri: Voluntas Nizza-Giovani Vigevan (ore 16), Don Bosco Alessandria -Pegliese (17); Occimia[redacted] -Novese (18). Domenica si sfideranno: Junior Casale- Valenzana alle 10; Fulvius Valenza -Asti (11); Derthona-Sestrese (16); Aurora-Cosmos (17) e Giovani Casale-Cogoleto alle 18.

Proseguono, intanto, a Castelnuovo Scrivia [redacted] partite valide per il sesto **Trofeo Supermercati Carrea**. Per la categoria Primi calci si sono qualificate per le semifinali: Padus Sannazzaro dè Burgondi, Fulvius, Casei Gerola [redacted] Junior Vit Voghera. Fra i Pulcini sono state ammesse alla penultimo fase: Casei Gerola, Padus, Viguzzolese e Junior Vit. Nella categoria Esordienti si contenderanno l'ammissione alla finalissima Viguzzolese, Padus, Derthona e Castelnovese. Per i giovanissimi sono in calendario due triangolari: nel primo partecipano Padus, Samp Valenza [redacted] Castelnovese, nel secondo sono Viguzzolese, Fulvius e Derthona.

Infine, è organizzata dal Castellazzo in collaborazione con [redacted] Genoa una leva calcistica. Sabato alle 16,30 saranno [redacted] campo i giovani nati negli Anni dal 1983 al 1986, mentre domenica mattina, con inizio alle 9,30, saranno visionati i ragazzi dal 1978 al [redacted]. [r. g.]

Arbitri protagonisti del Trofeo Brajda

GOLF

Al Margara di Fubine

[redacted] i fratelli Torchio nella «Pool Cup»

FUBINE. Si è conclusa tra ottimi punteggi e momenti di bel gioco la quarta tappa di qualificazione della Pool Cup '94 di golf. Galvanizzati dai colpi dei professionisti, scesi sul campo di Margara per contendersi il montepremi del Club Med Open, i 120 giocatori dilettanti, divisi in coppie, impegnati nel Trofeo Arval (18 buche stableford), hanno saputo sfoderare colpi altrettanto vincenti.

Due giovanissimi golfisti hanno addirittura chiuso le 18 buche, in prima categoria, con 45 punti netti: sono Luca e Giulio Torchio, 14 [redacted] 15 anni, i figli del gestore del ristorante del circolo di Margara.

Buono il punteggio finale - 42 punti - per le altre coppie vincitrici: Alberto Zingarini [redacted] Umberto Mauro nella seconda categoria, Ada Petronio e Silvio Cammardella nella terza.

Il primo posto, nella classifica lorda (senza l'abbuono dell'handicap) è stato ottenuto, sul campo di casa, da due golfisti diciottenni, l'alessandrino Vittorio Ostanello in coppia [redacted] il milanese Riccardo Conconi, con 39 punti. A premio anche Annalisa [redacted] Donatella Cecchi, migliori delle Signore, con 36 punti, mentre Roberto Cecchi e Gian Carlo Pretti si sono classificati primi Seniores con 40. Le coppie vincitrici si ritroveranno, con quelle qualificatesi nelle altre gare, sul percorso de La Margherita, il 9 ottobre, per la finale nazionale.

CALCIO

Trattative dell'Acqui

Il Derthona conferma mister Manueli

Anche le società di calcio risentono dei contraccolpi legati alle scadenze fiscali. E' il caso del Derthona, in cui il [redacted] Gianni Rossi fa il commercialista [redacted] sino al 31 maggio ha dovuto immergersi a fondo nella denunce dei redditi dei suoi clienti.

«Da oggi finalmente potrò [redacted]re [redacted] occuparmi del Derthona - dice [redacted]si -. Una novità comunque c'è, abbiamo riconfermato [redacted] mister».

Gigi Manueli dunque, sarà ancora alla guida del Derthona, guidandolo nell'avventura in Eccellenza. Non c'erano dubbi al riguardo, ma mancava il sigillo dell'ufficialità per consentire al tecnico di operare in tranquillità per la prossima stagione. Intanto, la squadra ha cessato l'attività, dopo il fuoco d'interesse suscitato dalle amichevoli con Cremonese, Juventus e Fiorenzuola.

Ad **Acqui** non si registrano novità sul fronte giocatori. «L'intento però è [redacted] mettere assieme una squadra competitiva, in grado di puntare alla [redacted] rie superiore - assicura il general manager Silvio Moretti -. Abbiamo già allacciato contatti con numerose società. Trattative si svolgono con l'Ovada per la mezza punta Bardelli, altre con sodalizi importanti. Pare inoltre assodato il ritorno [redacted] Fulvius Valenza di Mafferi [redacted] Sordello, mentre appare scontata la partenza di Marini che dovrebbe tornare al Derthona per fine prestito. [r. c.]

CICLISMO

Boni s'impone in volata sul traguardo di Valenza

FABRIZIO BONI del Gs Pontese ha vinto allo sprint su altri [redacted] compagni di fuga il Gran premio «oreficeria Santangelo» di 70 chilometri, per cadetti, junior e senior. Boni ha percorso i 70 chilometri del tracciato in un'ora e 45 minuti, alla media di 40 Km/h. I concorrenti (93 al via) hanno compiuto tre volte l'itinerario ad anello che ha inizio [redacted] Valenza, raggiunge Valle San Bartolomeo dopo aver toccato Pellizzari e Pecetto e si ricongiunge [redacted] Valenza per la salita della Colla.

La salita di Pecetto, da affrontare tre volte, ha fiaccato la resistenza di molti, per i continui [redacted] attacchi dei portacolori del Gs Santangelo; per ultimo, ha tentato la sortita Mario Save, raggiunto a poche centinaia di metri dal traguardo da un gruppetto che è stato preceduto in volata da Fabrizio Boni. Secondo [redacted] giunto Gianluca Bersano del Santangelo, terzo Domenico Giotta del Gs Bicicoltura e quarto Roberto Nervi.

Concludendo la gara [redacted] una media che ha sfiorato i 39 orari, Roberto Gnoatto della Ceramiche Sonaglio ha invece vinto la gara per veterani, gentleman [redacted] supergentleman (65 al via): in possesso di uno spunto finale irresistibile, Gnoatto si è lasciato alle spalle Loreto Valenza [redacted] Gs Insuperabile e il compagno di squadra Luciano Minetti. Claudio Pavese del Gs Aminti ha vinto la volata degli inseguitori, a tre minuti da Gnoatto.

Successo [redacted] Maiello in mountain bike

Su un percorso reso molto impegnativo (18 chilometri di salita), Giovanni Maiello del Gs cicli Cartosio ha vinto la gara di Mtb del Pedale selvaggio di Acqui che ha curato a puntino l'organizzazione, offrendo anche idromassaggio finale a tutti i 62 concorrenti. Gian luca Rovera e Davide Acarne, entrambi del Pedale selvaggio, hanno occupato gli altri due posti sul podio. Scaglionato l'arrivo dei concorrenti, proprio per le difficoltà del percorso.

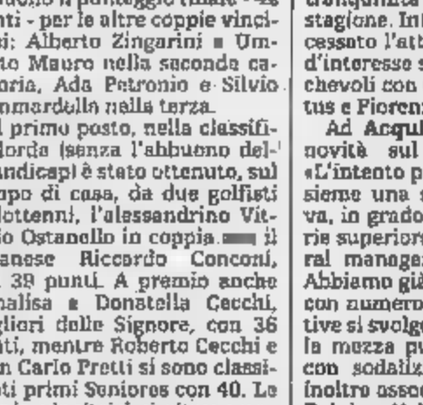
Intensa attività ciclistica in provincia

Le gare del weekend e [redacted] «Coppa Romita»

Sabato a Casale, il Gs Barigazzi organizza la terza prova del campionato provinciale, mentre domenica corrono anche i cicloturisti [redacted] iniziativa del Gs Vignale e gli appassionati di mountain-bike gareggiano a Valenza, in [redacted] piscina: organizza [redacted] Gs «I bric». Tra le competizioni del calendario federale, spiccano domenica la 32 Coppa Romita per dilettanti della Novese-Fausto Coppi e una gara per «giovanissimi» del Pedale acquese. [b. v.]

5T[redacted] IMMOBILIARI
TRAVERSO
VENDE
VIGNOLE BORBERA: villette [redacted] schiera nuova costruzione, ampia metratu[redacted] Giardino. Mutui regionali al 3,4% [redacted] occasione.
L. 267.000.000 chiavi in mano.
RIVOLGERSI
Ag. di ARQUATA SCRIVIA
P.zza G. Berlelli, 42 - Tel. 0143/636081

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!

PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
Le KAPIL fino al 30 OTTOBRE effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.
K·PIL®
STUDIO
[redacted] PER UN [redacted] IN UNO DEI NOSTRI [redacted]
[redacted] via Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769
ALESSANDRIA: via Alessandro III, 37 - Tel. (0131) 41.416

i GIOVI
CENTRO COMMERCIALE
un grande ipermercato e 25 attività commerciali
SIAMO APERTI
DOMENICA 5 GIUGNO
dalle 9 alle 20
POZZOLO FORMIGARO
Strada Statale 35 bis dei Giovi

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Digrava garantisce sempre chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per chi attiva nel 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Digrava offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto (per esempio: per 100.000 chilocalorie/h per potenza termica effettiva, contributo di Lire 6 milioni) che consentono significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Digrava garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Finanziamento per spese residue di trasformazione: risparmio sin da subito.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 6%) per le residue spese di trasformazione.
Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di «consegna». Digrava la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per ulteriori informazioni

tel. 0165 - 2151207 / 2151208

digrava

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 Aosta
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 2 Giugno 1994 AD 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi si decide per il commissariamento ma la maggioranza è in imbarazzo

Casinò, il candidato rifiuta

Vittorio Mensi, colonnello della Guardia di finanza, ex comandante del «Gruppo» in Valle d'Aosta avrebbe difficoltà ad ottenere la dispensa temporanea dal servizio. La minoranza propone Alliod?

AOSTA. Vittorio Mensi, tenente colonnello della Guardia di finanza, comandante del gruppo in Valle d'Aosta fino all'estate del 1989, era il candidato che avrebbe proposto questa ma[illegible] maggioranza al Consiglio regionale per ricoprire l'incarico di commissario straordinario al Casinò di Saint-Vincent. Ma Vittorio Mensi, che è tuttora ufficiale delle Fiamme Gialle (è in servizio alla Legione di Milano), ha rifiutato l'opportunità di occuparsi della casa [illegible] gioco.

Il motivo, [illegible] indiscrezioni raccolte a palazzo regionale, sarebbe da ricercare nelle difficoltà del tenente colonnello di ottenere la dispensa temporanea dal servizio.

Questa mattina, alla ripresa dei lavori del Consiglio regionale, la coalizione [illegible] maggioranza (federazione autonomista, pds, pour la Vallée d'Aoste, verdi, [illegible] l'alleanza del progresso) dopo avere ottenuto dall'assemblea il placet per l'applicazione dal 1° luglio della gestione straordinaria del casinò come previsto dalla legge regionale, dovrà proporre un nuovo candidato.

Il colonnello Vittorio Mensi

C'è imbarazzo all'interno della maggioranza perché non avrebbe soluzioni alternative. E sul tema «casinò di Saint-Vincent» l'opposizione ha cominciato già ieri a polemizzare.

«Il presidente della giunta - ha detto Ivo Collé del ppv - aveva assicurato alla quarta commissione consiliare permanente che avrebbe dato [illegible] curriculum del candidato [illegible] commissario prima dell'inizio dei lavori consiliari. Ieri, l'assessore [illegible] Louvin, che sostituiva il presidente Dino Viérin in missione [illegible] Strasburgo, ha comunicato di non [illegible] in grado di rispettare la promessa».

Sul candidato al ruolo di commissario straordinario, la minoranza, ha detto ancora Collé, «sta valutando [illegible] rosa [illegible] personaggi [illegible] grado di ricoprire degnamente l'incarico». Il [illegible] che circola più insistentemente è quello dell'attuale commissario regionale della casa da gioco: Mauro Alliod.

Petizione per il camping

Nel Consiglio regionale di ieri hanno offerto spunti [illegible] dibattito: un'interpellanza del consigliere del ppv [illegible] Marguerettaz sulle «iniziative per la trasversale ferroviaria alpina Aosta-Martigny»: [illegible] petizione di 1179 cittadini «per [illegible] ricostruzione di un campeggio di Epinel distrutto l'anno scorso dall'alluvione». [illegible] ferrovia, Rudi Marguerettaz ha espresso i timori «che l'iniziativa [illegible] un organismo di cui fa parte anche un esponente del governo regionale nella persona dell'assessore Demetrio Mafrica, [illegible] [illegible] diretta concorrenza la trasversale Aosta-Martigny e la Torino- Lione». Marguerettaz [illegible] lamentato il fatto «che per la ferrovia Aosta- Martigny manca un pronunciamento [illegible] governo italiano». L'assessore all'ambiente Elio Riccarand ha sostenuto invece «la complementarietà dei due progetti». Riccarand ha spiegato che «la Regione deve comunque riprendere [illegible] il discorso sulla trasversale alpina». Sul compeggio di Epinel, la maggioranza, dopo un dibattito marcato da numerose interruzioni, [illegible] respinto una risoluzione [illegible] minoranze e ha approvato un documento proposto dall'assessore ai lavori pubblici Bruno Ferrero (con il voto contrario dell'unionista Fedele Borre) che impegna la giunta «ad approfondire, con urgenza, lo studio già effettuato per elaborare un progetto degli interventi più adeguati e volti a consentire in quell'area attività compatibili con il grado di rischio della zona».

ESAMI MATURITA'

Commissioni in Valle

Sono pronte le [illegible] ni per gli esami della maturità che dal [illegible] giugno vedranno impegnati in Valle d'Aosta quasi 8[illegible] studenti. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

AOSTA CALCIO

Un test per salvarsi

L'Aosta incontra oggi in amichevole a Saint-Christophe l'Ivrea per preparare la sfida decisiva per la salvezza domenica contro il Tempio. SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] a poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi durante [illegible] ore più [illegible].
TEMPERATURE. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible] min: 14; media: 20
[illegible] **O PO**
Max: 24; min: 13; media: 18
[illegible] **IN** [illegible]
Torino 25; Novara 28; Alessandria 26; Asti 26; Cuneo 26; Vercelli 27

PERSONAGGIO

MANAGER [illegible] MECENATE

La figura di Marcel Bich rimarrà nella memoria dei valdostani

Il castello del «re» delle penne

L'inventore degli accendini [illegible] dei rasoi «usa e getta» aveva legato il suo nome a Ussel. La rocca su cui poggiano le mura fu acquistata negli Anni 80

Marcel Bich, 79 anni

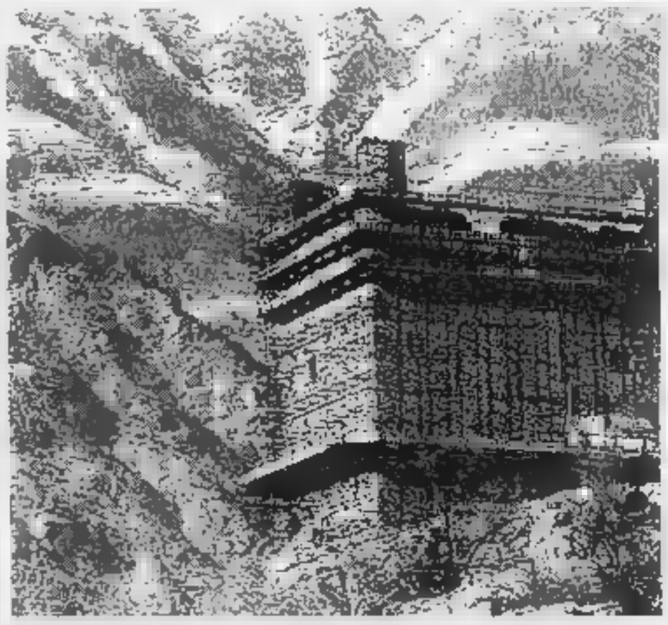
CHATILLON. E' [illegible] [illegible] re delle penne, dei rasoi e degli accendini «usa e getta». Ma, come ogni sovrano che si rispetti, ha voluto legare il suo nome a qualcosa di più duraturo, qualcosa che vivesse nei [illegible] li: [illegible] castello. Marcel Bich, 78 anni, è morto a Parigi: agli eredi ha consegnato un impero economico da 100 miliardi all'anno, alla storia la fortezza di Ussel. Nato a Torino da genitori di Châtillon (il barone ingegnere Aimé e la baronessa Marie Muffat de Saint-Amour), restò sempre legato alla Valle d'Aosta, dove amava trascorrere le vacanze. E finì per innamorarsi di quella rocca da cui si domina la piana di Saint-Vincent, sei secoli di storia cominciata con gli Challant e proseguita con i Passerin d'Entrèves.

Bich la acquistò all'inizio degli Anni Ottanta, poi la donò alla Regione perché fosse aperta al pubblico. E aggiunse 400 milioni per farla tornare come un tempo. Lasciata [illegible] parte della gestione imprenditoriale in mano ai figli, potè seguire parte dei lavori di restauro. Ma non è riuscito a vederne la fine. Dopo sei anni, dalla facciata del [illegible] stello di Ussel, quella visibile dal fondovalle, sono scomparse le impalcature, ma sull'altro lato [illegible] mura l'opera non è [illegible] cora conclusa.

Dalla Valle d'Aosta che Marcel Bich amava, stava per arrivare [illegible] segno di riconoscenza. L'amministrazione di Châtillon aveva deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria. [illegible] cerimoniale era tutto pronto p[illegible] 29 giugno. «Si farà lo stesso - dicono in Comune -: sarà cittadino onorario alla memoria e alla sua famiglia verrà intitolata una piazza».

[illegible] legame tra i Bich e Châtillon risale all'inizio del secolo scorso. La famiglia non ha più proprietà in paese, però ha ricoperto un ruolo di rilievo, [illegible] struendo, tra l'altro, gran parte del borgo vecchio. Nel 1810 si era spostata ad Aosta, di cui un Bich, Emanuele, era stato sindaco prima di essere nominato barone da Carlo Alberto. Era seguito un trasferimento a Torino e poi in Francia, da dove Marcel Bich aveva riallacciato i contatti con la terra d'origine della famiglia. «Oltre ad acquistare il castello e a finanziarne i restauri - dice [illegible] sindaco di Châtillon Mario Gemello - [illegible] contribuito al restauro della chiesa parrocchiale e ad altre iniziative benefiche».

Stefano Mancini


Il castello di Ussel che il barone Marcel Bich acquistò e donò alla Regione

Un minorenne

Arrestato con quattro autoradio rubate

AOSTA. I carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Aosta hanno arrestato l'altra [illegible] [illegible] minorenne residente a Aymavilles, ma originario di Santo Domingo. Il giovane, di 17 anni, [illegible] stato sor[illegible] dai militari con quattro autoradio rubate pochi minuti prima dell'arresto. I carabinieri sono intervenuti in via Volontari del Sangue dopo una telefonata anonima al 112: «Venite a controllare, ci sono persone sospette attorno alle auto».

Quando i militari sono arrivati nella zona, hanno visto un giovane nascosto sotto un'auto. Il ragazzo ha tentato la fuga [illegible] piedi, ma i militari lo hanno bloccato dopo [illegible] breve inseguimento. Il ragazzo aveva un lungo coltello da cucina e un cucchiaio, armesi utilizzati per scassinare le serrature delle auto. In una sacca in nylon, il giovane aveva quattro autoradio rubate poco prima.

E' stato arrestato e trasferito al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino.

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]
7 GIORNI LA [illegible]
£. [illegible]
[illegible] LA SETTIMANA
£. 288.000
[illegible] GIORNI LA [illegible]
£. 240.000
LA STAMPA

Comm. & Manag.
AOStA 2000
dal 3 al 12 giugno
4ª FIERA CAMPIONARIA
DI ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALI [illegible] DI SERVIZIO
TUTTO PER TUTTI
150 ESPOSITORI
15.000 mq di esposizione con aria condizionata
PalaGagliardi
CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible]NTRATA L. 5.00
Orario : feriali 17.00 - 23.30 - festivi 15.00 - 23.30

L'associazione archeologica valdostana ha deciso di rivolgersi all'«Unesco»

Mura romane, «bene dell'umanità»

Dice uno dei promotori dell'iniziativa, l'architetto Fabio Maschio: «Abbiamo un tesoro a portata di mano, eppure nessuno si è mosso per rivalorizzarlo». Isola pedonale intorno all'arco di Augusto?

AOSTA. La Regione non è mai riuscita a valorizzare l'inestimabile patrimonio storico e archeologico valdostano. Ci proverà l'Unesco. All'ente delle Nazioni Unite, che ha sede a Parigi, si sono rivolti i componenti dell'associazione archeologica valdostana presieduta da Gianni Torrione, chiedendo la dichiarazione di «bene dell'umanità» per le mura romane di Aosta e per i monumenti costruiti al loro interno.

L'iniziativa è stata presentata dai componenti dell'associazione, che hanno lanciato un nuovo grido d'allarme sull'incuria e sul degrado dei monumenti romani della città. «L'inquinamento sta sgretolando la pietra millenaria, il disinteresse degli enti pubblici contribuisce alla distruzione del patrimonio archeologico». E per salvarlo l'associazione archeologica valdostana ha chiesto l'aiuto dell'Unesco, l'ente che, fondato nel 1945, contribuisce «alla pace e alla sicurezza, promuovendo la collaborazione tra le nazioni nell'ambito dell'educazione, della scienza e della cultura», come spiega l'atto costitutivo.

L'associazione di appassionati difensori del patrimonio storico aostano spedirà alla sede Unesco la richiesta di definizione di «bene dell'umanità» per i resti romani di Aosta. La procedura non è semplice. L'associazione archeologica sta preparando il materiale fotografico, le mappe e le dichiarazioni necessarie alla procedura. Devono essere indicati in un particolare fascicolo tutti i dati relativi ai beni culturali in questione, dal proprietario alle caratteristiche tecniche o all'ubicazione.

Il materiale sarà poi esaminato dal Consiglio d'Europa, che invierà ad Aosta i componenti tecnici della commissione, la quale dovrà poi decidere sull'ammissibilità della domanda di Aosta. E se sarà accettata?

«Da un punto di vista pratico non ci sono vincoli o provvedimenti - spiega l'architetto Fabio Maschio, tra i promotori dell'iniziativa -. Ma certo è che se l'Unesco risponderà in modo positivo la Regione avrà una grande responsabilità, non potrà più tralasciare la valorizzazione dei nostri monumenti romani. E' davvero un peccato non essere riusciti a sfruttare questo patrimonio. Sia un punto di vista turistico sia commerciale, abbiamo un tesoro a portata di mano, eppure nessuno si è mosso per rivalorizzarlo».

Fabio Maschio è anche tra i promotori di un'iniziativa rivoluzionaria per il traffico cittadino. Per salvare l'arco di Augusto, l'architetto propone una deviazione della circolazione delle auto. «Attorno all'arco transitano dalle 8 mila alle 14 mila auto al giorno. L'ossido di carbonio sta rovinando la struttura. Noi proponiamo un'isola pedonale attorno all'arco, deviando le auto direttamente in viale Chabod, mentre per quelle dirette in via Torino il transito sarebbe attraverso via Monte Emilius e via Carrel».

La proposta di trasformare in isola pedonale la zona intorno all'Arco di Augusto

L'associazione archeologica ha poi riproposto un «percorso turistico» attraverso le mura romane: un lato «panoramico» verso la Cogne, un lato «storico» verso via San Giocondo e altri due lati «laboratorio» comprendenti Porte Pretoriane e biblioteca.

Stefano Sergi

I monumenti ammalati

Inquinamento, gelo e traffico rovinano la città romana

AOSTA. La città romana sta morendo. Burocrazia e disinteressi stanno distruggendo i monumenti della città. Monumenti unici in Europa: Aosta è la sola città ad avere una cinta muraria romana quasi del tutto intera. Eppure la pietra millenaria si sta polverizzando. Una «malattia» che distrugge i monumenti, non ancora definita dagli esperti della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Ma la «malattia» della pietra non è ancora stata scoperta, le cause sono però ben conosciute ed eliminabili: l'inquinamento, l'escursione termica e il traffico. Problemi noti da anni, ma nessuno ha mai preso provvedimenti. Attorno all'arco d'Augusto passano dalle 8 mila alle 14 mila auto al giorno. Rovinano la costruzione romana, ma per l'ossido di carbonio emesso dagli scarichi sia per le vibrazioni provocate dalle auto. E nel sottosuolo ci sono le falde acquifere che rovinando le fondamenta.

Il romano soffre il forte sbalzo termico tra giorno ed estate e inverno. Soffre anche l'inquinamento atmosferico, le «piogge acide». Problemi identici alle Porte Pretoriane, meno degradate le mura. «La facciata Sud del teatro romano, ingabbiata da ponteggi, è la più esposta a questi pericoli - spiega Gianni Torrione, presidente dell'associazione archeologica valdostana -. E rischiano la distruzione anche gli altri monumenti di Aosta. Il problema è molto grave, c'è urgenza assoluta di trovare soluzioni, altrimenti non rimarrà nulla di ciò che ha lasciato la civiltà romana. Il trascorrere del tempo non fa che rendere sempre più inutili eventuali interventi futuri, quando la situazione sarà così disastrosa da non saper cosa fare per rimediarvi».

Quali soluzioni? «La Sovrintendenza ipotizza una copertura del teatro e delle Porte Pretoriane, ma servono interventi urgenti» dice Torrione. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

ROMA

Dujany vice presidente della commissione Bilancio

Il senatore valdostano Cesare Dujany è stato eletto ieri pomeriggio presidente della commissione Bilancio di palazzo Madama. Presidente il Silvano Boroli. Dell'ufficio di presidenza fanno parte, oltre a Dujany (appartenente al gruppo misto), l'altro vicepresidente Filippo Cavazzuti (progressisti). I segretari sono Pietro Tamponi (partito popolare italiano) e Erminio Busnelli (Lega Nord). Il presidente Boroli ha avuto voto più rispetto a quelli della maggioranza.

AOSTA

appuntamenti elettorali questa sera

Tre comizi, questa sera alle 20,30 per la lista «federalismo», in vista delle elezioni europee del 12 giugno. I candidati saranno divisi tra Courmayeur (sala auditorium scuole elementari), Torgnon (hotel Panoramique) e Saint Oyen (pensione col Flassin). Sempre questa sera alle 20,45 Giancarlo Borluzzi, candidato per alleanza nazionale alle europee di domenica 12 giugno, terrà, nella sede del msi-dn in via Aubert a Aosta, una conferenza sul tema: «Per un'Europa nuovo polo mondiale».

CHARVENSOD

Si inaugura domani la «Fiera campionaria»

Si inaugura domani al Palagagliardi di Pian Felinaz, la quarta edizione della «Fiera Campionaria» che vedrà la presenza di 150 espositori e una vasta gamma di prodotti. Fra le novità di spicco, la partecipazione della Camera di Commercio di Benevento con un proprio stand di alimenti enogastronomici e agroalimentari. La Fiera chiuderà il 12 giugno. Oggi la manifestazione sarà presentata alla stampa.

AOSTA

Un dibattito commercio e turismo in Valle

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà domani l'incontro-dibattito sul tema: «Commercio e turismo in Valle d'Aosta. Da isola felice a mafia di montagna?». Interverranno rappresentanti degli organi di informazione, il console della Valle per il Touring club e il presidente dell'associazione nazionale comitati difesa consumatori.

«L'impegno civile dei rotariani oggi»

«L'impegno civile dei rotariani oggi» è il tema che verrà dibattuto da domani a domenica al Centro Congressi di Saint-Vincent, in occasione del 17esimo Congresso del Distretto 2030 del Rotary International, organizzato con la collaborazione della Regione e del Sitav. E' prevista la partecipazione di oltre 400 rotariani provenienti dai clubs dell'Italia Nord-Ovest.

Una lettera e la discussione in Consiglio regionale sui dialoghi segreti (registrati) tra Luciano Caveri e Augusto Rollandin

«Lavoro con trasparenza»

Un intervento del capo redattore della sede Rai della Valle d'Aosta Carlo Cerrato sulle conversazioni segrete. Il caso dei mancati pagamenti da parte della Regione

Carlo Cerrato, caporedattore

Ospitiamo una lettera di Carlo Cerrato in merito allo scritto anonimo diffuso in Valle riguardante la registrazione di una conversazione tra il deputato Luciano Caveri e l'allora consigliere regionale Augusto Rollandin.

Lascio da parte le considerazioni, ovvie, sul metodo seguito da chi si affida a documenti che avrebbero dovuto restare riservati per fare politica e informazione, utilizzando il mezzo ignobile delle lettere anonime. Mi limito alle cituzioni che riguardano la mia persona e il mio lavoro, lasciando a chi ha letto il documento, ogni giudizio su contenuto e stile del dialogo tra i due politici.

Dal febbraio 1992 ho avuto decine di incontri con politici valdostani di tutti i partiti e movimenti: è parte del mio mestiere. Ho parlato più volte anche con l'onorevole Caveri che, oltre a essere un giornalista Rai in aspettativa, nella scorsa legislatura ha fatto parte della Commissione di vigilanza sulla Rai. Con Caveri, come con altri politici, ho fatto più volte presente, in modo informale, l'esigenza di avviare iniziative concrete per le premesse per un rilancio della presenza Rai in Valle d'Aosta. Non va dimenticato che con cento posti di lavoro, per la Valle d'Aosta la Rai rappresenta, in termini di occupazione, una presenza di livello medio-grande.

Di questi problemi e in quest'ottica ho parlato più volte sia con Caveri che con altri politici: sempre da dirigente Rai, con lo stesso dialogo, benché poco edificante, mi dà atto. Faccio il giornalista da più di vent'anni e ho sempre tenuto distinta, con orgoglio, la professione dall'impegno politico. E' difficile, ma si può: basta concepire l'attività politica come servizio e non come arrembaggio al potere, oppure più di moda. Nella mia città, Asti, sono stato candidato al Senato con il «Patto per l'Italia»; nonostante la sconfitta resto con i «Popolari». In Valle d'Aosta faccio il dirigente Rai nel modo più trasparente possibile.

Mi spiace deludere l'onorevole Caveri e i tanti appassionati di dietrologia mandati in sollucchero dall'impresa del «corvo»: non capisco, né mi interessa sapere, cosa egli intenda dire con la frase «è venuto a Canossa»; in vent'anni di professione ho parlato con tanti personaggi di altissimo livello e grande potere senza bisogno di passare da intermediario; non è certamente in Valle d'Aosta che possono aprirsi per me prospettive professionali.

Il dialogo, non solo per quanto riguarda la Rai e il ruolo del sottoscritto, rivela una mentalità purtroppo molto diffusa in classe politica già bollata come «vecchia». Mi limito a osservare che è gravissima soprattutto l'affermazione secondo cui alcuni pagamenti dovuti da dalla Regione Valle d'Aosta, per servizi resi puntualmente alla comunità valdostana dalla Rai, sarebbero stati ritardati allo scopo di esercitare pressioni politiche sull'azienda. Pressioni che, ci sono state, m'indignano come cittadino, ma non mi riguardano in responsabile dei servizi giornalistici: lo confermano tutte le assunzioni effettuate nella mia struttura dal febbraio 1992 da me proposte in piena libertà e in modo trasparente, attingendo a elenchi di vincitori di concorso e liste di professionisti disoccupati, tutti provenienti da fuori Regione, poiché in Valle non ci sono persone aventi titolo. E' fantasia, o per chi preferisce, millantato credito politico.

Carlo Cerrato, caporedattore della sede Rai di Aosta

«No» al dibattito

In assemblea bocciata la proposta delle opposizioni di discutere sulla vicenda delle intercettazioni

AOSTA. Una maggioranza spaccata in più parti ha respinto ieri sera in Consiglio regionale la richiesta delle opposizioni di discutere in aula sulla vicenda dell'«intercettazione ambientale avente come protagonisti il deputato valdostano Luciano Caveri e il consigliere regionale Augusto Rollandin». A favore dell'inserimento nell'ordine del giorno della risoluzione della minoranza, che avrebbe innescato il dibattito, si sono espressi in 18: i consiglieri di minoranza della Lega Nord, di rifondazione comunista, del ppv e del mav, e i consiglieri di maggioranza del gruppo verde, del pds e della federazione autonomista. A sono avuto due suffragi in più di quanto ottenuto, con i voti di astensione, dai rappresentanti della coalizione di governo (uv, verso l'alleanza del progresso, pour la Vallée d'Aoste) non è bastato per aprire il dibattito, per il quale servivano invece 24 voti.

La risoluzione proposta dalla minoranza rilevava che «le dichiarazioni del deputato valdostano e il collega movimento sono gravemente lesive della trasparenza e onorabilità con le quali dovrebbero essere esercitate le rispettive funzioni politiche». Nel documento veniva anche espressa «ferma condanna nei confronti delle esplicite dichiarazioni manifestate dai due interlocutori».

Per il leghista Tibaldi questa risoluzione «mirava a aprire un dibattito sereno, senza strumentalizzazioni». L'articolata replica dell'assessore Roberto Louvin metteva in dubbio «la legalità di un dibattito consiliare su una conversazione privata e ammoniva «sui rischi di un avvelenamento dei rapporti all'interno del Consiglio». Louvin proponeva alle opposizioni di «ritirare la risoluzione e trasferire la questione all'ufficio di presidenza e alla conferenza dei capigruppo». Alla risposta negativa della minoranza, l'inserimento del documento all'ordine del giorno veniva messo ai voti, ma non otteneva il quorum necessario per divenire oggetto di dibattito. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Esagerato l'allarme per gli anabolizzanti

Mi riferisco all'articolo pubblicato «Muscoli gonfiati». Vorrei subito chiarire che sono impegnato nel mondo del bodybuilding da oltre dieci anni e mi alterno tra l'attività di giudice nazionale a quella di consigliere nazionale dell'Associazione italiana natural bodybuilding e Biathlon atletico e nel 1992 sono stato eletto vicepresidente nazionale della federazione. Penso, quindi, di essere una persona abbastanza qualificata e titolata per parlare di un argomento difficile come quello degli anabolizzanti, e soprattutto, rapportato alla nostra regione. Vorrei subito chiarire che la realtà della Valle d'Aosta in rapporto al «problema steroidi» è buona, nel senso che le palestre valdostane sono gestite, per fortuna, da persone responsabili e competenti. Dubito fortemente che il fenomeno abbia delle proporzioni nei termini descritti. Capita a volte che delle persone chiedano anabolizzanti all'istruttore della palestra. Ma queste persone chi sono? Generalmente sono persone mal informate la cui cultura sull'argomento è praticamente nulla quasi come la loro pratica di palestra. Informati su cosa sono queste sostanze e sul fatto che sono proibite, tutto si risolve in una semplice chiacchierata. E' facile pensare che due pastigliette possano fare la differenza, ma stiamo parlando di farmaci che sono tutti gli altri hanno effetti collaterali alla lunga pericolosi. Non vorrei mica pensare che nelle palestre si voglia attentare alla vita dei clienti! L'uso degli anabolizzanti in gara è illegale, truffa sportiva, fuori gara è «spaccio», perché di «spaccio» dobbiamo ipotizzare se pensiamo a un mercato in espansione. Con questo non posso neanche affermare che tutti li usi, qualcuno lo sarà anche, ma pregherei la stampa di non allarmismo, in questo caso ingiustificato e eccessivo, colpevolizzando le palestre quando invece hanno un ruolo positivo per i giovani, contrapponendosi a fenomeni negativi quale la droga e la delinquenza.

Gian Nicola Grasso, presidente palestra Natural Fitness

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 70 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.249

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (il porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Malherbe. Per le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14:

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 giugno
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione, *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); **Quart:** *Montesthof*. **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362 280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent (0166) 61.380/61.257
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: *Ivrea* (0165) 361 545

STATO CIVILE

Nati. Micol Viale; Cavaliere; Anna Abbuzzese; Cristopher Manca.

Matrimoni. Cesare Clap con Elisabetta Janin; Vittorio Fiorini con Nicoletta Landra; Giovanni Crea con Bruna Coccolotto; Stefano Cremaschi con Patrizia Simonelli; Mario Romeo con Sabrina Berghino.

Morti. Simone Piana, 60 anni, pensionato, Alessandria; Gelmino Tosetto, anni, pensionato, Aosta; Maria Giuseppina Bovard, anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Thuile. Il consiglio comunale di La Thuile è convocato per domani alle 20, in seduta ordinaria, per discutere 11 argomenti all'ordine del giorno. Tra questi, l'esame della richiesta funivie Piccolo San Bernardo per l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di posa di barriere paravalanghe a protezione delle piste 2 e 3 sui terreni di proprietà comunale; l'approvazione programma interreg; l'approvazione del programma servizio anziani per il 1995 e l'esame richiesta del presidente del Consorzio degli artigiani di La Thuile in merito alla destinazione di altre attività artigianali della zona piano urbanistico dettaglio già destinata a mattatoio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Convegno sulla preistoria

Il centro congressi ospita oggi a domenica la XXXI riunione scientifica dell'istituto italiano di Preistoria e Protostoria, in collaborazione con Regione e Comune. Parteciperanno esperti di tutta italia, Francia e Svizzera. Tra la iniziative in programma, alcune visite al museo archeologico di Sion, alla stele di Saint-Martin de Corléans e all'insediamento e necropoli di Vollein. Oggi alle 9 l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod parteciperà all'inaugurazione del convegno, con i tecnici che leggeranno le relazioni su neolitico, eneolitico, età del bronzo e del ferro.

AOSTA

Aiuti umanitari per Sinaia

Domani alle 17, nel salone del locale del municipio, il presidente del Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo Edoardo Bich presenterà, con il sindaco Giulio Ficu, l'ultima iniziativa umanitaria per Sinaia (Romania). Alle 20, da piazza Chanoux, partiranno i fuoristrada «Yeti teams» carichi di medicine e generi di prima necessità, che raggiungeranno Sinaia lunedì sera. Alle guida ci saranno venti volontari, fra i quali lo stesso Bich, il consigliere regionale Bavastro e il sindaco di Perloz Marco Foy.

SAINT-VINCENT

Conferenza di scienza cristiana

Il salone municipale della cittadina termale ospiterà domani alle 21 una conferenza intitolata: «Quella luce che guarisce è libera», organizzata dalla società di Scienza cristiana di Aosta. Relatrice della serà Mirella Trapanese.

AOSTA

I quadri di Anna Zaccaria

La chiesa di San Lorenzo ospiterà domani alle 18,30 l'inaugurazione della mostra intitolata: «Limite tendente all'infinito». Saranno esposti i quadri di Anna Zaccaria. L'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, resterà aperta fino al 29, tutti i giorni dalle 9 alle .

LAVORO

L'AUMENTO DELLA CRISI ECONOMICA IN VALLE

Aumentati di un terzo gli iscritti al collocamento in un anno

Senza lavoro in 6300

Incremento del 128 per cento dei contratti che prevedono un impegno inferiore ai 4 mesi. «E' la conferma dell'incertezza di una ripresa da parte delle aziende»

AOSTA. Luci ed ombre sul mercato del lavoro in Valle d'Aosta. Ad aprile la disoccupazione resta molto elevata se raffrontata allo stesso mese dello scorso anno. Un timido segnale di ripresa viene invece da un confronto tra l'aprile e il 1994.

Questa è la situazione in dettaglio, prendendo come riferimento aprile (i dati di maggio in elaborazione). Quest'anno gli iscritti al collocamento 6303 (2837 uomini e 3466 donne), mentre nell'aprile del 1993 erano 4772 (2130 uomini e 2642 donne). Quindi nell'arco di un anno si è avuto un aumento di 1581 unità, un tasso del 33 per cento.

Nell'iscrizione al collocamento occorre specificare se si è disponibili a qualsiasi lavoro o soltanto ad alcuni tipi di impiego ben determinati. E' chiaro che più è difficile trovare lavoro più cresce il numero di persone che accettano qualsiasi proposta pur di poter portare a casa uno stipendio. Questa semplice teoria è confermata dai fatti: nell'aprile scorso, sui 6303 iscritti al collocamento, 5636 si sono dichiarati «disponibili» ad accettare qualsiasi chiamata.

Nell'aprile 1993 i «disponibili» erano 4383 sui 4772 disoccupati. Già lo scorso anno fatto rilevare che stava diventando sempre più piccola la differenza fra gli iscritti i «disponibili». E questa tendenza stata pienamente confermata.

Ancora un dato negativo: aumentato di molto, addirittura del 128 per cento (sempre dal raffronto tra l'aprile 1994 e l'aprile 1993) il numero di avviati al lavoro in forma temporanea, cioè con contratti che prevedono un impegno inferiore ai quattro mesi all'anno.

Il responsabile dell'Ufficio regionale del lavoro della massima occupazione di Aosta, Mauro Fioravanti dice: «La crescita degli avviamenti al lavoro in forma temporanea indica che, in una fase come quella di grande incertezza sulle possibilità di ripresa consolidata, le aziende preferiscono ricorrere, quando è possibile, ai contratti di lavoro a tempo determinato». Sono situazioni che aumentano la precarietà dell'occupazione, ma sono risvolto quasi «fisiologico» del difficile momento dell'Italia e anche della Valle d'Aosta.

Comunque c'è anche qualche timido segnale positivo. Il primo è il confronto tra gli iscritti alla fine di aprile e di marzo di quest'anno. Ad aprile il dato, già citato, era di 6303, a marzo di 6359, una diminuzione dell'1 per cento. Mauro Fioravanti dice: «Questo dato può essere letto come un piccolo segnale positivo». Un altro elemento favorevole è quello dei contratti di formazione e lavoro, che sembrano dare segnali di ripresa, anche se per il momento cifre ancora molto modeste.

Nello i contratti sono stati 73: nello scorso aprile sono stati fu- 45 nell'aprile 1993. Nel confronto tra l'aprile 1994 e l'aprile 1993 si ha differenza di più 53 per cento, che però è poco significativa sui valori assoluti.

Bruno

L'ex Ilssa Viola di Pont St-Martin. A fianco il responsabile dell'Ufficio regionale del lavoro Mauro Fioravanti

«Altalena» per l'occupazione

Chiude la «Silt» ad Aosta apre la «Converter» a Pont

PONT-SAINT-MARTIN. Risultati altalenanti per l'occupazione in Valle negli ultimi giorni. Una industria apre a Pont-Saint-Martin, un'importante impresa costruzioni chiude Aosta. La Silt, in amministrazione controllata da tempo, ha licenziato l'altro giorno gli ultimi dei dipendenti che aveva: 10 impiegati e sette operai dovranno cercarsi un al- lavoro. Da ottobre i dipendenti non ricevevano lo stipendio.

La Silt ha impiegato durante lo quasi un centinaio fra operai e impiegati, lavorando molti cantieri sparsi in la Valle. La maggior parte dei lavori stata ottenuta tramite appalti di enti pubblici. Ora l'attività della Silt è finita. Nei giorni scorsi i rappresentanti dell'impresa edile si sono incontrati con i sindacati e con i dirigenti dell'ufficio del lavoro, la in mobilità degli ultimi dipendenti della Silt.

Una nota positiva in Bassa Valle, dove fra pochi giorni presentato il nuovo stabilimento della Converter, del gruppo Tecno Jolly di Settimo Torinese. Produrrà imballaggi, entro l'autunno saranno assunti 70 fra operai e impiegati. Il nuovo stabilimento stato costruito nell'area ex Ilssa Viola, su un terreno di 18 mila metri quadrati. In questi giorni è stata conclusa la struttura, le linee produttive saranno installate entro l'estate. La Regione e i dirigenti Converter-Tecno Jolly hanno voluto celebrare la fine dei lavori, passo importante per la crisi occupazionale della Bassa Valle. Giovedì prossimo il palasport Pont-Saint-Martin ospiterà la presentazione della Converter. Parteciperanno le autorità regionali e gli amministratori di Tecno Jolly e Converter, che presenteranno in filmato le attività produttive del torinese. Poi ci sarà la benedizione e la visita alla Pont-Saint-Martin. **[s. ser.]**

Nuovo rinvio del processo per i furti d'auto e le estorsioni

Il giudice multa il testimone

Dopo due ore di dibattimento, la corte ha dovuto sospendere l'udienza a causa dell'assenza ingiustificata di un teste, che adesso dovrà pagare mezzo milione

AOSTA. Due ore di dibattimento, poi un altro rinvio a dell'assenza di un testimone, che stato multato di mezzo milione. Il processo per i furti di seguiti da estorsioni, ieri alla seconda udienza, proseguirà lunedì alle 16. Sotto accu- nove persone: Antonio Carrozzino, 23 anni, Liberuccio Oliviero, 28, Carmine Bianco, 25, Remigio Sarteur, 33, Carlo Tiesi, 29, Giovanni Meloni, 21, En- Vallomy, 49, Giuseppe Gianfilippo, 21 e Antonio Riente, 24.

Per i carabinieri del nucleo operativo di Aosta e il pubblico ministero Pasquale Longarini, che sgominarono l'organizzazione, gli imputati no stati protagonisti di una decina di furti d'auto in Media e Alta Valle. L'organizzazione, dopo il furto, telefonava a casa dei proprietari chiedendo denaro: «Abbiamo la tua auto, se la riv devi pagare». Cifre variabili da due a otto milioni. Anche agli inquirenti ci sono intercettazioni telefoniche e molte «tracce» ottenute dalla Sip in merito a conversazioni fatte con i telefoni cellulari.

Remigio Sarteur, imputato

Per questo motivo Longarini, interrogando una testimone, ha chiesto «molta precisione su e durata delle conversazioni». La donna utilizzava un telefonino di proprietà della sorella, moglie di uno degli imputati. La testimone ha chiamato alcune volte uno degli imprenditori vittime del furto d'auto. «Mi chiesto se poteva dar lavoro a mio marito, che era ha detto la donna. I giudici Domenico Cuzzola (presidente), Gianni Franciolini ed Eugenio Gramola hanno ascol- anche le versioni degli imputati Antonio Carrozzino, Liberuccio Oliviero e Remigio Sarteur, che hanno contestato le accuse.

Sarteur ha detto: «I carabinieri dicono di avermi visto a Hône, davanti a un bar, ma io non ho mai frequentato locali in quel paese. Andavo sempre a Bard, dalla parte opposta. E' come confondere Aosta con Pollein». Enza Vallomy ha spiegato: «Credevo di aver conosciuto Carmine Bianco, ma mi sono sbagliata». La difesa ha poi chiesto di ascoltare Salvatore Donato, abitante in Calabria. Ma teste, ingiustificato, ha rimediato 500 mila lire di multa. **[s. ser.]**

A Courmayeur

Rifiuti, parte la raccolta differenziata

COURMAYEUR. E' cominciata ieri a Courmayeur la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Il Comune sta predisponendo sul territorio i vari contenitori: 30 blu per la raccolta del vetro, 30 gialli per la carta, 15 neri bordi verdi per le pile, 4 bianchi con bordi verdi per i farmaci e 150 nuovi contenitori per gli altri rifiuti domestici. «Il progressivo esaurimento delle discariche per i rifiuti - spiega il sindaco Serafino Cosson in un comunicato -, le difficoltà che si sono susseguite nella ricerca di alternative, la diffusione della consapevolezza che non è più accettabile un modello di sviluppo basato sullo spreco sull'inquinamento indiscriminato, la volontà di fa- il recupero e il riciclaggio di alcuni materiali, hanno indotto l'amministrazione di Courmayeur a organizzare un diverso servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani». Gli altri generi di rifiuti portati alla discarica «Margherita» orario 8,15-11,45 13,45-16,15.

ALI D'ITALIA

Passeggiata tra i laghi nel vallone della Manda

ALLE spalle di Pontbozet si apre il vallone della Manda, zona molto selvaggia ed aspra che viene raramente percorsa dagli escursionisti malgrado il sottile fascino che circonda gli antichi villaggi di questa parte della valle di Champorcher, celati in un ripido bosco di castagni. I terrazzamenti testimoniano gli sforzi compiuti dall'uomo per rendere coltivabile queste terre.

Da qualche anno una strada carrozzabile raggiunge la frazione Delivret a 1300 metri, facilitando così l'accesso allo stretto vallone che si in alto in una serie di conche solitarie in cui disseminati cinque laghi ai piedi delle punte Chenessy, del Mont Blanchet e del Gran Bec.

L'itinerario suggerito ha inizio nel villaggio di Delivret, dove si lascia l'auto per proseguire sul sentiero che tocca alcuni gruppi di case, componenti il nucleo di Fournier.

Si arriva poi nella frazione principale, dove si possono ancora osservare la chiesa e la scuola elementare. Un tempo il villaggio era abitato tutto l'anno e costituiva il capoluogo di Pontbozet.

Dopo aver superato l'abitato, si esce dal bosco e si prosegue sul sentiero ben evidente, incontrando ancora qualche casolare sparso e giungendo infine a Bozet di Sopra 1573 metri. Passato il villaggio, il sentiero prosegue pianeggiante e dopo pochi minuti volge decisamente a sinistra per ottraversare sul ponte il torrente La Manda, riprende poi a salire sinistra giungendo in breve una grande baita nel bosco. Seguendo la segnaletica di vernice rossa si scende dapprima brevemente poi si ricomincia a salire aggirando l'arrotondato Bec Chaty.

Ci si porta sul fondo di un marcato valloncello al centro del quale posto il Lago Secco, caratteristica pozza d'acqua ormai quasi completamente colmata. Di qui si punta a destra fino a vicina baita isolata dove il sentiero diventa nuovamente ben tracciato e si porta con qualche tornante su un'ampia sella boscosa sulle pendici del Bec Chaty. A un bivio si piega a sinistra e si raggiunge un valloncello. Lo si risale e in breve si esce nella conca del Lago Nero a 1940 metri. Per raggiungere il Lago Champas si scende nuovamente al bivio precedente e si prende a destra.

Nelle alte conche detritiche ai piedi della Punta Chenessy e del Mont Blanchet si adagiano altri due specchi d'acqua, il lago Chenessy a 2383 metri e il lago Cornuto a 2412 metri. Essi raggiungibili con un faticoso percorso su terreno pietroso, spesso ricoperto di neve fino a stagione avanzata. Si sconsiglia di intraprendere la salita ai laghi superiori in caso di nebbia. L'itinerario fino al lago Nero è sivamente faticoso, ma richiede oltre tre ore per la sola salita.

Pietro Giglio

Châtillon, è uno dei locali più vecchi e caratteristici della Bassa Valle

Chiude lo storico «Pekelin»

Il proprietario non ha rinnovato il contratto

Lo storico «Pekelin» in una vecchissima casa al centro della frazione Merlin

CHATILLON. Se ne va pe- «storia» della Bassa Valle. «Pekelin» di Châtillon chiuderà sabato 25 giugno. Per sempre.

E' uno dei locali più antichi della regione, aperto dall'inizio del secolo con il nome di «Osteria del castagno». Sembra che il derivi un personaggio leggendario, Pekelin De Grinda, tanto grande quanto buono. Birreria, piano-bar, difficile etichettare il «Pekelin», difficile soprattutto perchè è un ritrovo in Valle.

Con le sue botti secolari che formano il bancone, con i suoi sgabelli minuscoli, i suoi tavoli alti mezzo metro, il locale attira clienti da tutta la regione ma anche dal vicino Piemonte.

Tutto è originale nel «Pekelin». Anche l'ubicazione, in una vecchissima casa al centro della frazione Merlin. Se non si conosce la zona è difficile trovarlo, bisogna camminare nullo stretto e tortuoso sentiero che attraversa il gruppo

Il locale è stato aperto all'inizio del secolo, era soltanto un'osteria per la piccola comunità di Merlin. Poi sono cambiati tanti proprietari, ed è arrivata al «Pekelin» la musica. Quella di Giancarlo Bianchedi, che dieci anni gestisce locale la moglie Isa. E' stato lui far «decollare» il «Pekelin», lui e la sua chitarra, con la quale ha accompagnato migliaia di giovani durante le feste di compleanno, i «dopocena» di lavoro, gli anniversari o le bevute fra coscritti. In Bassa Valle non c'è giovane che non sia stato in quella vecchia casa sulla collina di Châtillon. anche da fuori Valle sono arrivati in molti.

Lo testimoniano la centinaia di scritte che ricoprono le vecchie travi in legno, i tavoli e le pareti del «Pekelin». Scritte inci- il coltello, oppure fatte con un pennarello, scritte che arrivano da ovunque. E la gente, in tutti questi anni, è andata al «Pekelin» soprattutto perchè era l'unico locale della Valle a dare la possibilità di cantare in compagnia. Lì sono nate le prime «Corride» della regione.

Forse gli abitanti delle case vicine saranno contenti della chiusura del «Pekelin», i frequentatori no. Non sapranno più dove «andare a bere e cantare», con Giancarlo Bianchedi, fra i piccoli tavoli e sgabelli. Ottanta posti a sedere, ma molte volte sembrava di allo stadio, per le urla che si sentivano nel locale. E il 25 giugno il portone in legno si chiuderà per l'ultima festa. I proprietari non hanno rinnovato a Bianchedi il contratto di gestione e lui ha ri- avviato un negozio dischi e strumenti musicali a Saint-Vincent. «Festeggeremo l'addio ai nostri clienti, ringraziandoli - spiega Giancarlo -, poi ci dedicheremo al nostro negozio. E in futuro, chissà». **[s. ser.]**

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
CHRISTOPHE - Fraz. Pallein - Di prossima costruzione, vendesi alloggi indipendenti terra-tetto in familiare.
DI QUART - Fraz. Chantignan - prossima costruzione, vendesi villa bifamiliare con terreno proprietà ed alloggi di varie metrature. Possibilità di progetto personalizzato
· Capoluogo - In costruzione, vendesi indipendente da terra-tetto

Immobiliare AOSTA
Via Dei Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. - 34.559
AOSTA
Via Artanavaz
Privato vende mini alloggio con posto auto esterno a L. 130.000.000.

Magri Blender - AOSTA
Corso Saint Martin Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
A PARTIRE DA L. 199.000

SYSTEMS-CAR
55026 - FRAZ. SARRE (AO) (di fronte Aosta)
TEL. (0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
Su Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 512223

ECONOMICI
AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e tagli di vitella da latte, ricerca per Aosta e provincia, venditori automuniti. Offresi assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere (max) al Casella Postale 3 21013 Gallarate (VA).

SC3

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 02005

Sono stati resi noti i nomi dei professori che esamineranno gli 800 studenti della Valle

Tutte le commissioni della maturità

Gli insegnanti saranno divisi in quindici gruppi

AOSTA. Sono state nominate le 15 commissioni per gli esami di maturità che dal 22 giugno vedranno impegnati in Valle quasi 800 studenti delle superiori. I nominativi. Liceo ginnasio «26 febbraio Aosta»: presidente Giovanni Ramella (Liceo classico «D'Azeglio», Torino); italiano Gabriella Goya (L. scient. «Saccheri», Sanremo); francese Deanna Bellini (L. scient. «Belfiore», Mantova); greco Giancarla Salomone (L. class. «Giobertì», Torino); storia Luigi Patrini (L. scient., Gallarate).

L. scientifico «Bérard» di Aosta con candidati di Pont-St-Martin e Châtillon: pres. Riccardo Ghidoni (università di Catania); italiano Carla Agrati (L. scient. «Galileì», Legnano); francese Donato Carissimo (L. scient. «Vico», Cologno Monzese); storia Giulio Cesare Cuccolini (L. scient. «Belfiore», Mantova); fisica Angelo Poggio (L. scient. «Grassi», Savona).

L. «Regina M. Adelaide» di Aosta: pres. Lucia Scagliotti (Ist. tecn. «Lagrange», Rivarolo); italiano Carla Marinoni (L. «Galileì», Legnano); francese Marcello Rainero (università Torino); matematica Marinella Bassi (L. scient. «Marinelli», Udine); pedagogia Angelo Amici (Ist. magistrale «Mazzini», La Spezia).

L «Binel» di Verrès: pres. Gian Luigi Spada (L. ginn. «Galvani», Bologna); italiano Enrica Fenzi (L. ginn. «Da Vico», Rapallo); francese Silvana Allegri (L. scient. «Gandini», Lodi); tedesco Giampiero Dell'Oca (L. scient. «Nervi», Sondrio); pedagogia Cecchini (Ist. magist. «Bucci», Fossombrone).

L. linguistico Courmayeur: pres. Antonio Rebaudo (L. scient. «Saccheri», Sanremo); italiano Milva Borghi (L. scient. «Galileì», Verona); francese Luisa Rossotto (L. class. «D'Azaglio», Torino); inglese Gian Paolo Dalmonte (L. scient. «Ricci», Lugo di Romagna); tedesco Tiziana Lain (Ist. tecn. «Sraffa», Orbassano).

Ist. d'arte Aosta: pres. Teresa Polledro (L. ginn. «Cavour», Torino); italiano Alberto Pezzé (L. ginn. «Canova», Treviso); francese Lucia Spaelz (L. ginn. «Stellini», Udine); arte Piero Bertolotto (Ist. tecn. «Luxenbourg», Torino); geometria Guido Peruccio (Ist. prof. «Plana», Torino).

Ist. ragionieri «Manzettì» di Aosta. Prima commissione: pres. Giuseppe D'Onofrio (Ist. tecn. «Capriottì», San Benedetto del Tronto); italiano Marco Magliocchetti (Ist. tec. «V. Emanuele II», Perugia); francese Irene Charuttini (Ist. tecn. «Calvi», Padova); tecnica Andrea Manto (Ist. tecn. «Giobertì», Asti); scienza delle finanze Mario De Rinaldis (Ist. tecn. «Pisa», Taranto). Seconda commissione: pres. Roberto Lupo (Ist. «Pessonì», Torino); italiano Gemma Ghidi (Ist. tecn. «Morti patria», Chiavari); francese Nicolina Francavilla (Ist. tecn. «Gentileschi», Milano); tecnica Mirella Frydman (Ist. tecn. «Sommeiller», Torino); informatica Anna Masuelli (Ist. «Jaffe», Casale).

Ist ragionieri e geometri di Châtillon: pres. Pietro Dallera (Ist. «Da Vinci», Alessandria); italiano Giorgio Del Puente (Ist. «Calvino», Genova); francese Michèle Le Berre (Ist. «Mazzoni», Mestre); ragioneria Pietro Cannata (Ist. «Lavi», Roma); costruzioni Leonardo Rotolo (Ist. «Buonarroti», Genova).

Ist. geometri «Brocherel» Aosta. Prima commissione: pres. Carlo Zanzottera (Ist. «Buniva», Pinerolo); italiano Gianni Armaroli (Ist. «Gastaldi», Genova); francese Maddalena Rasora (Scuola «Cavour», Ventimiglia); estimo Maria Castellaneta (Ist «Senise», Potenza); topografia Giuseppe Tavone (Ist. «Castella-», Grugliasco). Seconda commissione: pres. Anna De Alessi (Ist. «Erasmo», Nichelino); italiano Paola Carli (Ist. «Buonarroti», Genova; francese Luigia Ranieri (L. scient. «Da Vinci», Reggio Calabria); estimo Rinaldo Venturello (Ist. «Capitini», Ivrea); topografia Giulio D'Arienzo (Ist. Vinci», Sapri).

Itì Verrès: pres. Mario Bisio (Ist. tecn., Novi Ligure); italiano Antonella De Donatis (Ist. «Da Vinci», Pisa); francese Letizia Pesapane (L. scient. «Cremona», Milano); elettronica Lucio Tanzilli (Ist. ind., Cassino); informatica Lorenzo Repetto . «Calvino», Genova).

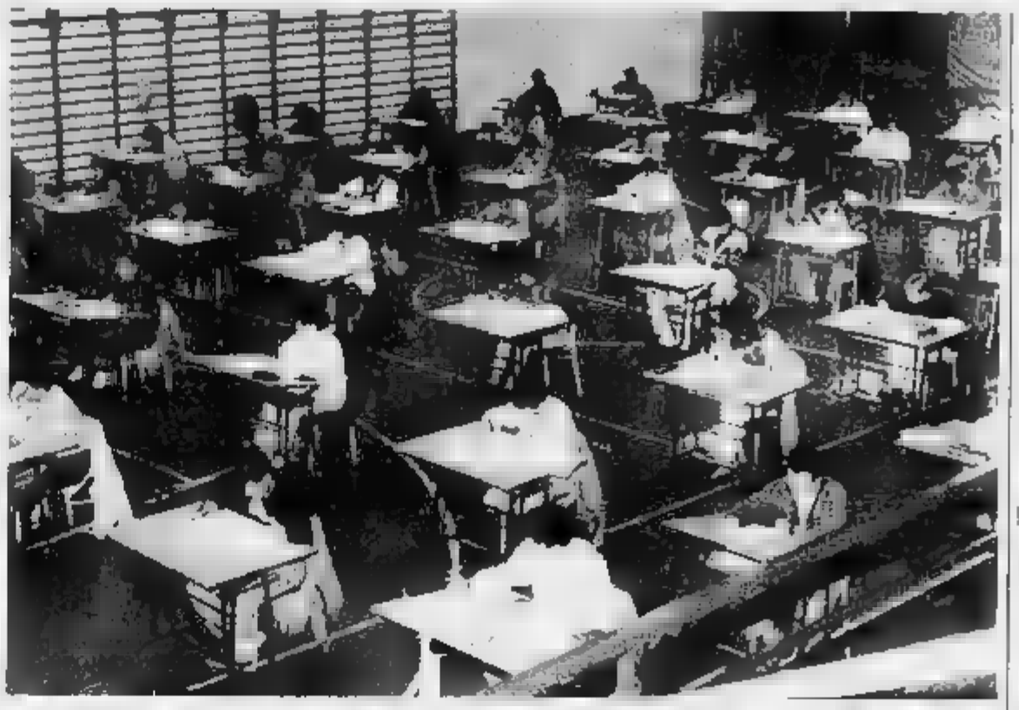
Ipr industriale: pres. Domenico Cittadini (univ. Napoli); italiano Graziella Ciriaci (Ist. «Buonarroti», Genova); francese Luigia Floris (Ist. «Mameli», Cagliari); elettronica Massimo Brusa (Ist. «Faccio», Vercelli); tecnica Giuseppe Sciacca (Ist. «Chiodo», La Spezia.

Ipr commerciale. Prima commissione: pres. Luisa Guaroni (L. ling., Pavia); italiano Grazia Salerno (Ist. «Luxenbourg», Torino); francese Christiane D'Ovidio (Ist. prof., Assisi); economia Maria Angela Massati (Ist. «Cabotο», Chiavari); gestione aziendale Renella Baldinelli (Ist. «Matteotti», Pisa). Seconda pres. Emilia Garaventa (insegnante a riposo); italiano Maria Grazia Napoli (Ist. «Cattaneo», Pisa); francese Jean-Francois Boudard (Ist. «V. Emanuele II», Genova); economia Augusta Galli (Ist. «Gadda», Paderno Dugnano); tecnica aziendale Maria Luisa Pellicciari (Ist. «Capriottì», S. Benedetto Tronto). [b. bas.]

ESAMI

Elementari e medie

Tra una settimana anche gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori inizieranno le vacanze. Per gli scolari delle classi quinte elementari, circa 900 in tutti i dodici circoli didattici della Valle, e per i poco più di mille studenti delle classi terze delle medie, vi sarà ancora un prolungamento dell'attività scolastica dovuto agli esami conclusivi. Le prove cominceranno il 15 giugno per entrambi i gradi di scuola. La durata sarà più breve per le elementari (fino al 17 giugno). Più lungo il periodo di esami per le medie, che dipenderà dalle prove orali. In questo ordine di istruzione ci sono spesso dei privatisti, che hanno preferito questa soluzione piuttosto che seguire per tutto l'anno scolastico i corsi della «150 ore». Gli studenti delle medie che, promossi, intendono continuare il ciclo di studi nelle superiori, dovranno confermare entro il 2 luglio la prescrizione fatta a gennaio.



Gli studenti che quest'anno affronteranno la prova in Valle d'Aosta sono circa ottocento
Le commissioni d'esame impegnate giugno saranno quindici

Stampa in

Una valdostana tra i premiati

VILLENEUVE. Una valdostana tra gli studenti che si sono distinti nell'iniziativa «Stampa in classe». L'iniziativa proposta dal quotidiano ha coinvolto quest'anno 38 mila alunni delle scuole medie e delle superiori della Valle d'Aosta e del Piemonte.

Dopo lo studio di si fa un giornale», i piccoli giornali- hanno lavorato su diversi argomenti: l'intervista, la prima pagina, il logo e il leggere e lo scrivere.

I risultati più interessanti no stati esposti nello stand de «La Stampa», nelle giornate del salone del libro di Torino.

La giovane valdostana «segnalata» nell'iniziativa è Marlène Rasia, che frequenta la 3ª B scuola media che si trova in località Champagne a Villeneuve. Nella classe di Marlène i ragazzi stati seguiti nella loro scoperta e nello studio giornale due insegnanti, Rosa Anna Domenighini, docente di Lettere, e Claudio Rosati, che insegna Educazione tecnica.

I ragazzi della scuola media di Villeneuve, come gli altri partecipanti all'iniziativa, hanno spedito i lavori e di recente una giuria di esperti del settore ha scelto i lavori migliori.

Tra questi quello di Marlène Rasia, per l'attività principale prevista nel lavoro de «La Stampa in classe»: consultazione quotidiana del giornale.

La giovane valdostana è stata scelta per la sezione riservata alle medie inferiori con due coetanei: Giorgio Mareliati, che frequenta la 3ª H «Nosenzo» di Carmagnola, Martino Botti, iscritto alla 3ª b «Polari Bregnanzona, nel Canton Ticino.

Amare significa dover mai dire mi dispiace, c'è la partita. È poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, la coppia, entra da un rivendi- Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

PRESSO

EMPORIO STAR - Corso Lancieri di Aosta, 5/b - AOSTA

LA STAMPA del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze estive alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto le procedure per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER DELLA DOMANDA

L'iter per il cittadino comincia nel Comune di residenza. Lui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1968, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia una dichiarazione sostitutiva su un foglio protocollo con marca da 15 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne servono due, formato tessera 4 per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile sia in Comune, sia presso un notaio.

VERSAMENTO E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, e procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Si richiede il libretto di 32 pagine, quest'anno il costo è di 8800 lire; per il passaporto da 48 pagine, 11 mila lire. Poi, dopo avere acquistato in tabaccheria una marca da 60 mila lire (specificare anche qui i motivi per cui serve), ci si può presentare allo sportello. La marca ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nella stazione dei carabinieri del Comune di residenza) va compilata una domanda al Questore, da consegnare insieme con foto e ricevute dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi così concluso: al cittadino non resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo le principali.

CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di marito e moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è sempre condizionato dal consenso scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati o divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi o nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

E se si desidera andare all'estero con il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanza in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domanda per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 10 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il cui nome deve comparire sul documento. Oltre i 10 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

2) Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono una domanda con allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto e il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto di assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 15 mila lire.

3) Chiedere un passaporto cumulativo proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o da un parente espressamente indicato.

SEPARATI E DIVORZIATI

Per separati o divorziati con figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva su foglio in marca da bollo e con l'autentica della firma. Se il richiedente ha figli minori, occorre sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche se la sentenza di separazione o divorzio contiene già il reciproco assenso).

SOTTO LEVA

Per i giovani sotto leva occorre una dichiarazione sostitutiva dove vanno specificati mese e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

SMARRITO O FURTO

In caso di smarrimento o furto, bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia a polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto occorre rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia di smarrimento o furto.

SERVIZIO DI GIANNI ARMAND-PILON

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che stanno programmando una vacanza in un Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

DA CHE COSA DIPENDE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale non è «autonoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, se non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, né all'estero, né tanto meno in Italia.

QUANDO VISITA MEDICA

Questa premessa porta subito alla prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non ci si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene non aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

DOVE

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura o uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più rapido e meno burocratico. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola con i pagamenti dei bolli (se, soprattutto, con la scadenza.

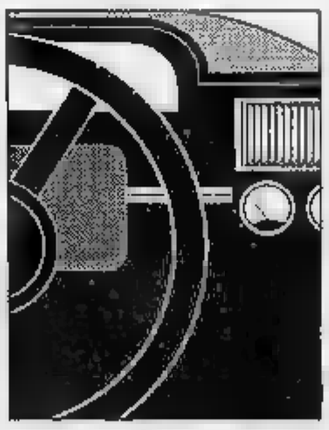
Il documento si intende «sotto scadenza» quando la sua validità cessa entro i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.

QUALI DOCUMENTI

Strano ma vero: per avere la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata da un notaio o dall'ufficiale d'anagrafe), 2 marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge in Prefettura, non ci sono ulteriori costi: basta passare a ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alle 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 68 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' E RINNOVO

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge non contempla questa possibilità. [s. a. p.]



> Ottenerla è facile serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche al confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

E la carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

DOVE E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 55 mila lire (scadenza fino alla fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i camper 13500. I proprietari di roulotte pagano 4500 lire, quelli di motocicli 5500.

ANCHE IN SVIZZERA

Abitualmente, la carta verde è richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, e se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene farla l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 26 mila lire per 15 giorni, contro i 90 franchi (circa 85 mila lire) della Svizzera.

NOVITA' DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Dal prossimo 1° luglio, quando le tariffe «rc auto» diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio di questo documento ai loro clienti. Non è improbabile che nelle nuove condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, era possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) ottenere la cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quel Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere come convenire comportarsi.

ESTENSIONE DELLA COPERTURA

La carta verde è un documento concepito con una certa elasticità. Nel caso che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa base. Per esempio, aggiungendo la somma di 2100 lire per un mese di 10.740 lire per anno, la compagnia mette a disposizione la somma di lire un milione per la cosiddetta «cauzione penale» e 4 milioni per le spese giudiziarie eccetera. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto rapide quando si è coinvolti in un incidente con torto e con concorso di colpa (scatta il sequestro del veicolo e così via).

COSA NON COPRE

Tuttavia, la carta verde non è l'unica forma assicurativa per chi si reca all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o danneggiata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei suoi familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 30 alle 200 mila lire. [s. al.]

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare. Supertariffa promozionale davvero superspeciale. Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni, i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero domestica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

RADIO DESTINAZIONE
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES

Vienna International Airport

In mostra nel museo di piazza Roncas i lavori degli artisti di «Tutt'arte»

L'«underground» giovanile

Le sezioni sono quelle dedicate alla fotografia, al video, alla pittura, alla grafica, all'illustrazione e al fumetto. Una manifestazione molto interessante, nonostante l'allestimento approssimativo

AOSTA. Gli spazi spogli e rigorosi del Museo di Piazza Roncas sono stati invasi per una settimana da frammenti di vita, chiassosa, multicolore, irregolare. Erano le espressioni artistiche in formazione dei giovani valdostani di «Tutt'arte», un universo emergente, in larga parte sconosciuto e per questo, in alcuni casi, ancor più sorprendente.

Le sezioni ospitate dall'austero palazzo di Piazza Roncas erano quelle dedicate alla fotografia, al video, alla pittura, alla grafica, all'illustrazione e al fumetto. Per vederle e gustarne appieno il profumo di fioritura erano necessarie alcune ore. Non solo perché le opere esposte appartenevano a un centinaio di autori (in larga parte femminili), ma anche perché, purtroppo, un allestimento approssimativo e un po' troppo pauperistico ne avviliva la presentazione, mescolando tutto alla rinfusa senza alcuna informazione «didattica» sugli artisti, sulle tecniche usate e addirittura sulle diverse forme d'arte.

Ciononostante stupiva la varietà e la vivacità di questo «underground» giovanile, che in larga parte, come è naturale, imitava il mondo adulto, ma talvolta dava anche luogo a delle originali forme espressive. Per esempio nel video, dove accanto a filmati ingenui e stereotipati come «Out» di Riccardo e Massimiliano Rosso e «Maverick» di Michele Gramazio (ma qui la genialità virtuosistica dell'assunto tecnico sarebbe modellistico riscattava in parte la piattezza visiva dello stile) si potevano trovare due opere dalla sicura capacità visiva con alcune idee forti messa in scena. Una era «La gita» di Jean-Paul Lustrissy, incursione onirico-naturalistica nelle atmosfere della montagna, denso di suggestioni «dynchiane». L'altro «La doccia» di Gianluca Rossi, opera sapore metropolitano, sporca nei materiali presentati, ma visionaria e affascinante taglio delle inquadrature, sulla scansione del montaggio, nell'allucinato procedere del protagonista.

Interessanti anche le sezioni della grafica, della pittura, dell'illustrazione e della fotografia, in cui si ripetono spesso nomi all'insegna della multimedialità. Incuriosiscono in questo senso (e ci piacerebbe vederne gli ulteriori sviluppi) le tavole di Katja Cantamo, sognanti, ironiche e delicate, i tagli aggressivi dell'iperrealismo di Fabrizio Brazzale, le invenzioni simpatiche di Paola Viel (curiosa quella composizione calligrafica per forchetta e inchiostro), «L'enigma» di Sergio Fiorani, i disegni ad imitazione del vero (ma in bianco e nero) di Beatrice Bionaz. Oppure i fusi fantasy di Marco Vuyet, quelli grotteschi di Kawakubo Yoshuke, quelli «punk» di Simone Caregnato. E ancora le foto al di là del reportage e quelle da rivista di moda patinata: quelle informali di Gianluca Rossi, le composizioni di Maria Luisa Azzopardi («Boy in the Flower Field» o «The Projection Room»), la serie di Valerie dal significativo titolo di «L'ora della morte».

Insomma una gamma di umi e di intuizioni artistiche, ancora da sgrezzare, ma che da sole garantiscono la validità di una manifestazione. Quanto a «Tutt'arte», settore espositivo, forse va migliorata, ma è un'esperienza che dovrà assolutamente avere un seguito.

Luciano Barisone

Il museo di piazza Roncas che ospita la rassegna di «Tuttarte». Sopra Sergio Fiorani, autore de «L'enigma»

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22 - L. 6000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, M. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Drammatico

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Spettacolo teatrale. Ore 21

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/21,30. L.
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
(0165) 841.206
Ore 21,30.
OGGI CHIUSO

Des
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 9000
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 21
Il piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un climbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Abcinema
Via Arborio
(0125) 425.084
Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM? le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni matrimoniali. — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE BENE? le ricette di Ronzoni commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0968

IO E DINTORNI

AOSTA
L'«Orchestre» in concerto

L'«Orchestre d'Harmonie Val d'Aoste», diretta dal maestro Lino Blanchod, sarà in concerto questa sera in piazza Chanoine in occasione del 48° anniversario della Repubblica. L'orchestra proporrà musiche di Giuseppe Verdi, Richard Wagner, Mario Tommaso, Francesco Marsili, Joseph Fucik, Jan Van Der Roost, Henk Lijnschooten e inni di vari compositori.

AOSTA
«Dee-jay per una notte»

La «Compagnia motori» propone il giovedì sera «Dee-jay notte», un appuntamento che sta avendo buon Amici e clienti del discobar per una sera si trasformano in disc-jockey e salgono alla consolle. Questa sera «turno» ci sarà Giorgio Galli.

SARRE
Sesta tappa per il «Canta tu»

Alla discoteca «Help» di Sarre è in programma per questa sera la sesta tappa del «Canta tu». Vincitori della quinta puntata della manifestazione promossa dall'Italdiscount, ha avuto come vincitori Agnese Cofente, che ha cantato «Insieme» di Mina» e Sandro Tropea, che si è esibito con «Un'altra te» di Eros Ramazzotti. Chi vuole partecipare alla selezione canora di oggi può iscriversi durante la serata.

Apre una nuova discoteca

E' in programma per questa sera l'inaugurazione della nuova discoteca «New fire», ad Etroubles. L'inizio della prima serata è fissato per le 21. Per tutti un rinfresco. L'ingresso è libero.

AOSTA
Biglietti per Paolo Rossi

Sono aperte ad Aosta, Courmayeur, Morgex, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin le prevendite per lo spettacolo di Paolo Rossi, organizzato dall'azienda di promozione turistica e dal Comune di Aosta, in programma per il 10 giugno al Palaghiaccio.

Reportage, inchieste e film tra i programmi delle tv francofone

I problemi dei giovani su Tsr

«Cinq jours en juin» in seconda serata su F2

Reportage nella prima serata delle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette «Temps présent». In sommario due servizi. Il primo, «Premier boulot, premier chômage» di Jacob Berger e Gaspard Lamunière, racconta l'odissea dei giovani diplomati svizzeri, alle prese, come i loro coetanei europei, col problema della disoccupazione. Il secondo, «Génération galères» di Jean Quaratino e Serge Schmidt, invece la disperazione e il mala di vivere dei giovani francesi, scesi nelle strade per manifestare il loro malcontento.

Alle 21,05 France 2 presenta «Envoyé spécial», condotto da Paul Nahon. I filmati sono tre. Il primo, «Les mères-ados», propone alcuni ritratti di madri adolescenti, ragazzine 14 o 15 anni che hanno portato termine gravidanze spesso indesiderate, passate attraverso istituti specializzati, incapaci raccontare la loro esperienza. Il secondo, «Leur débarquement», commemora sbarco Normandia «Big Red One», la famosa prima divisione di fanteria dell'esercito americano. Il terzo, «Le retour à la campagne», mostra le difficoltà della vita in città e la crescente disoccupazione spingono sempre più gente a fuggire verso la campagna in cerca una nuova esistenza.

L'attrice Annie Girardot

Alle 21,10 Tsr propone «Dernière limite» (Usa, 1992, 110'), un film di Bill Duke con Larry Fishburne e Jeff Goldblum. Ne è protagonista un poliziotto afroamericano, incaricato di infiltrarsi nel giro del narcotrafficanti per far cadere in trappola un boss sudamericano che gode di immunità diplomatica. Una volta sotto falsa identità incominciano però i problemi.

Alle 22,55 France 2 manda in onda «Cinq jours en juin» (Francia, 95'), un film di Michel Legrand con Annie Girardot, Sabine Azéma e Mathieu Roze. E' la storia delle peripezie di un ragazzino il giorno dello sbarco alleato in Normandia.

[L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
**** p. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II Sala 1: **Due bronteloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
a. Golzio **Una pallottola spuntata 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
via Gramsci 8. **Occhi per sandra.** Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GR piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. G. Bovetti ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
a Trapani 57. **Due bronteloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING v. Po . **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. 9. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Montebello **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Rape fist.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le fate.** Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
RUMANO Gall. Subalpina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. TorinoDanza con il Regio (6-24/7) da domani vendita abbon. al 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnie D.C.A. Decouflé - Ballet National de Nancy et de Lorraine. L. 150.000 - 180.000. ore 13/18,30. T. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino; ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 48, 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6248/544.582. Repliche fino a domenica 5 giugno.
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vigriala Danza . Biglietteria: 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'**
19,45 **Tribuna elettorale**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**, di Katy Pailar

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **regionale**

7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg Fora**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio d'Aost
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **musica sound** con Andrey
16 — **ka box**
22 — **101 notte italiane**

Tv Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problèmes!**
La lucarne du siècle
10,45 **Les feux de l'amour**
12, **et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Natacha**
13,35 **Chapeau bottes cuir**
14,25 **Drôles de dames**
15,10 **Inspecteur Derrick**
16,10 **MacGyver**
Albert, cinquième mousquetaire
18,50 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Dernière limite**, film
23,00 **Tj-nuit**
23,10 **De Omaha Beach à Berlin**

Radio Reporter
5, **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top
8 — **Sportivissimo**, notiz. sportivo
11; 12,10; 21 **Novara locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **rio**
10,48 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45565**, la tua musica preferita
— **Disco club**
— **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
14 — **Maria**, telenovela
15 — **Cartoltalia**
18 — **Crazy dance**
18,30 **Cartone animato**
20,30 **Battaglia in Indocina**, film

Monte
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
— **Nightwhite**, notturno

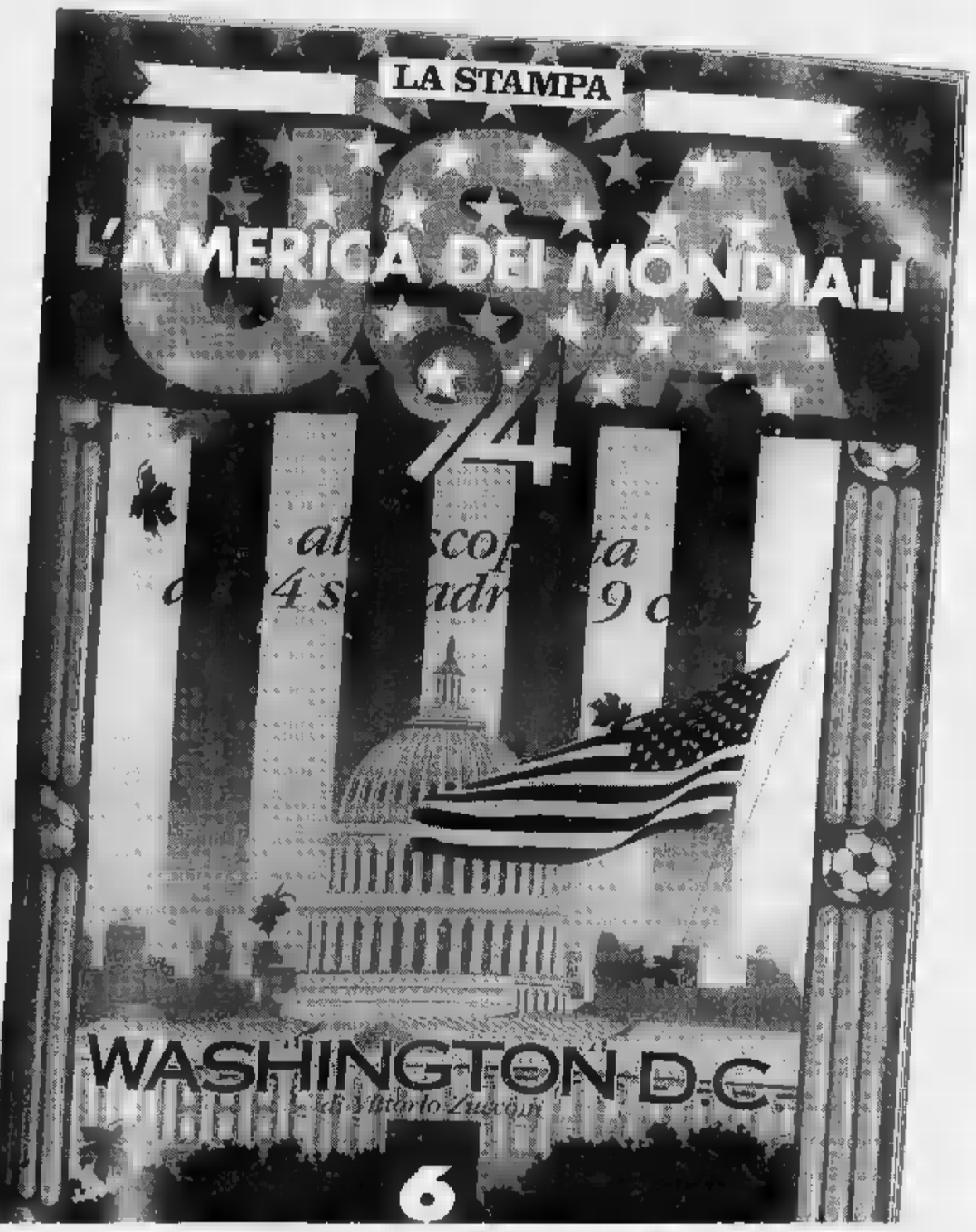
Radio St-Vincent
7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 **Intervallee News**
8 — **Rsv mattino**
14; 22 **Energy Top 100 & Megamix**
1 — **Rsv night Rhythm**

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallées news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,150 **Meteo/variabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta la città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Calcio, per Orazio Buda all'Aosta sono indispensabili due vittorie e un pari

Tabella di marcia per la salvezza

Il portiere rossonero: «Dobbiamo fare l'en-plein nelle partite casalinghe e uscire indenni dal campo di Giorgione. Abbiamo bisogno dei tifosi». Oggi pomeriggio si svolge un'amichevole contro l'Ivrea

AOSTA. L'amichevole a Saint-Christophe l'Ivrea (inizio alle 16) per preparare meglio la sfida di domenica il Tempio. Per l'Aosta il test odierno con la compagine di Marocchino riveste un'importanza particolare, sia per accertare lo stato di salute del collettivo sia per provare alcune soluzioni per sopperire alle assenze contro i sardi degli squalificati Colnaghi, Guida e Panizza.

A tre giornate dalla conclusione, i rossoneri sono penultimi in classifica a quota 29 (fanalino di coda è la Vogherese) assieme alla Centese, a 2 lunghezze di distacco dal Trento e a 3 punti dal Cittadella. Saranno gli ultimi 270' a stabilire le tre retrocessioni, con la squadra di Marco Taffi che spera di sfruttare il calendario.

«Rispetto alle altre compagini che sono impegnate nella lotta per evitare la retrocessione - dice il portiere Orazio Buda - abbiamo il vantaggio non dover affrontare formazioni che hanno assoluto bisogno di punti. Il Tempio, il Giorgione e il Le ormai tranquilli, però non dobbiamo aspettarci regali perché soltanto l'do con la massima determinazione strapperemo il biglietto per rimanere tra i professionisti. Gli scontri diretti per la salvezza dovrebbero favorirci. Il calendario peggiore è quello della Centese, dobbiamo fare affidamento sulle nostre forze per rimanere in C2 e non sperare passi falsi altrui. Grazie all'ottimo lavoro svolto in fase di preparazione siamo in condizioni fisiche ottimali, con pachie energie ancora da spendere. La componente atletica giocherà un ruolo importante e noi non temiamo confronti da questo punto di vista».

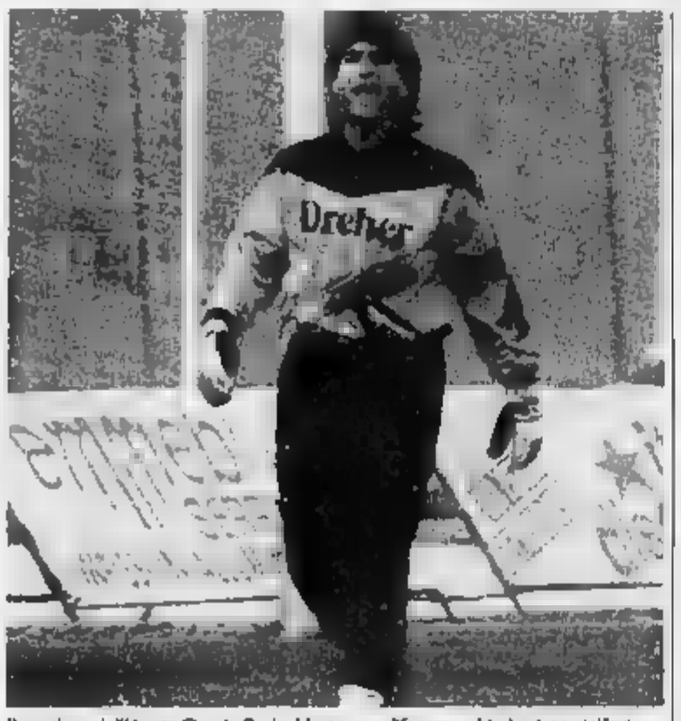
Alcune settimane fa sembravate spacciati, ora la situazione leggermente migliorata anche la salvezza ancora lontana. Cos'è cambiato ultimamente?

«Siamo sempre stati convinti poter raggiungere il traguardella p tra i professionisti, però la difficoltà di andare in gol stava penalizzando oltre misura. La svolta è avuta nella partita con il Cittadella. Siamo stati capaci di ribaltare il risultato, cosa che non ci era mai riuscita in precedenza, e abbiamo acquisito quella tranquillità che soltanto le vittorie ti possono dare».

Contro Tempio mancheranno tre pedine importanti.

«Le assenze di Colnaghi, Guida e Panizza sono pesanti, però chi scenderà in campo non farà rimpiangere i titolari. La forza dell'Aosta è anche rappresentata dall'unità del gruppo ed è questo il momento ideale per dimostrare che regna una granintesa nell'organico. Sappiamo benissimo che un successo sul Tempio ci farebbe fare un notevole passo avanti verso la salvezza, pertanto scenderemo in campo con il solo obiettivo di conquistare la vittoria».

Quanti punti servono ancora per rimanere in C2?



Il portiere dell'Aosta Orazio Buda. L'estremo difensore chiede aiuto ai tifosi

«Dobbiamo fare l'en-plein nelle due partite casalinghe uscire indenni dal campo Giorgione. Con altri 7 punti eviteremo la retrocessione. Per centrare l'obiettivo ci serve anche l'aiuto del pubblico. Spero che la gente accorra numerosa a sostenerci Fuchoz e che ci sia molto vicina».

Sigfrido Banayton

Calcio giovanile, la Samp vince il «Cirillo Blanc»

SARRE. Pronostico rispettato nel torneo internazionale «Cirillo Blanc» di calcio giovanile per gli juniores. La Sampdoria ha iscritto il proprio nell'albo d'oro della manifestazione organizzata dall'Scs dalla polisportiva Sarre Chesallet, ma il successo blucerchiati è stato più difficile del previsto.

Nel girone eliminatorio i liguri sono stati sconfitti presa dallo Châtillon/Saint-Vincent per 2-1 (reti Di Bartolo e di Gotta per i castiglionesi), sono qualificati ugualmente per la finale grazie al 4-1 inflitto alla rappresentativa valdostana (il gol per i rossoneri porta la firma Perron), che aveva vinto il confronto iniziale per 1-0 sullo Châtillon-/Saint-Vincent (rete di Marchet).

Nello scontro decisivo la Sampdoria si è trovata di fronte l'Aosta. La compagine di Polvarino era arrivata in finale grazie alla vittoria per 1-0 sul Va- (gol di Montrosset) e al pareggio (0-0) con il Servette, che si aggiudicava poi la sfida ai rigori per 4-3. Nello scontro decisivo i blucerchiati superavano per 2-0 l'Aosta grazie ai gol messi a segno da Carparelli e da Jacopino.

«Volevamo rilanciare il torneo - dice Alberto Contini, uno dei responsabili dell'organizzazione - dopo aver rimarcato un calo di interesse nelle ultime edizioni la scelta di invitare squadre giovanili professionistiche si è rivelata azzeccata. Anche il prossimo anno punteremo su alcune società che vanno per la maggiore in campo nazionale, per dare modo alle nostre compagini di avere un altro interessante metro di fronto».

Nella finale per il terzo posto si è dovuto far ricorso ai calci di rigore per stabilire la supremazia tra il Varese e lo Châtillon-/Saint-Vincent, che avevano chiuso sull'1-1 i tempi regolamentari. Dal dischetto si dimostravano più precisi i lombardi. Al quinto posto si classificava il Servette, che superava per 3-2 la rappresentativa valdostana.

[a. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

I vincitori della «Coppa Nitri Auto»

Ivo Daudry e Umberto Pellati si sono aggiudicati la «Coppa Nitri Auto» bocce a coppie riservata alla categoria C. In finale i portacolori della società Quart Sorgenti Gran Paradiso hanno sconfitto, per 13-4, Mario Gerbi e Gabriele Paglino (Nitri Renault). Terzo posto per Amato Borettaz e Vittorio D'Amico (Comunale Saint-Vincent) davanti a Danilo Bionaz e Guido Martin (Sant'Orso Savdal).

PALLAMANO

Sant'Orso Aosta Pila si congeda con una vittoria

Si è concluso con un successo il campionato di serie C di pallamano maschile per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome. La squadra di Aldo Di Marco si è imposta per 38-32 sul campo del Casale. Miglior realizzatore è stato Arduino Trevisan, con 9 gol.

[illegible]

Un pareggio sconfitta per la Boxe Aosta

Due pugili della Boxe Aosta hanno combattuto Orbassano nell'ambito della «Straorbassano», manifestazione che per un mese ha messo lo sport al centro dell'attività della città della cintura torinese. superwelter Massimiliano Scarpari è riuscito a pattare contro l'idolo locale Oliveto. Battuto, invece, anche se di stretta misura dopo un eccellente combattimento, il peso medio Giampaolo Romano, contro l'acquese Tesari.

TRIAL

Valdostani in evidenza a Varallo Sesia

Buone prestazioni trialisti valdostani a Scopello nei pressi di Varallo Sesia, dove in programma la quarta prova del campionato italiano per le categorie seniores e juniores. Il miglior piazzamento è stato ottenuto da Davide Dondres (Fantic) della polisportiva, ottimo secondo nella 125 juniores. Nella gara per juniores moto da oltre 125 cc 9° posto per Elwis Chentre (Fantic-polisportivo Pollein) e 23° per il compagno scuderia Matteo Polo (Montesa). Nella gara seniores in valdostano Stefano Dellio (Fantic), in gara la maglia delle Fiamme Oro, si è classificato in ottava posizione.

CALCIO

I risultati del «Trofeo Mirko Parisi»

Il Torino si è aggiudicato il «Trofeo Mirko Parisi» di calcio giovanile riservato alla categoria giovanissimi. In finale la formazione granata ha sconfitto con il punteggio 17-0 l'Anpi Elter. Al terzo posto si piazzata la squadra dello Spartanova (superato nelle qualificazioni dagli aostani per 3-1), che ha superato per 3-2 il Dalmine Atalanta.

I responsi dei tornei per «non classificati»

Zonin senza rivali a Gressan e Aosta

GRESSAN. E' Davide Zonin al l'uomo da battere nei tornei di tennis per «non classificati». Dopo aver vinto il torneo del Bel Air battendo in finale Alessandro Guichardaz per 7-6/6-3, si aggiudicato anche il torneo Tennis club Aosta piegando Maurizio Bal in semifinale e Roberto Enria finale.

Al Bel Air Enria-Dore hanno battuto al terzo set Diseglio-Samaritani, nel doppio misto Salsi-Rey hanno avuto la meglio Voyat-Gnemaz per 7-6/6-4, il doppio femminile ha visto prevalere Ellena-Daudry su Ammendolia-Stevanon per 6-2/4-6/6-0. Nel singolare femminile facile vittoria di Marina Delle Piane (6-2/6-0) su un'irriconoscibile Annie Gnemaz.

Entrambe le finaliste di Gressan hanno poi dato forfait nel torneo Aosta, permettendo così l'exploit di Stefania Vevey, una giovane promessa del vivaio valdostano, che ha concesso un solo game a Elena Daudry: 6-0/6-1. Il risultato finale. In precedenza la Vevey aveva eliminato, in semifinale, Isa Rey (6-3/6-1), mentre la Daudry aveva letteralmente «stracciato» Roberta Di Mauro per 6-0/6-0.

«Questo fermento nel settore femminile - dice Giorgio Salsi, portavoce della locale Federtennis - positivo e permette di rivitalizzare un ambiente che nel passato aveva regalare anche grosse soddisfazioni al tennis valdostano. Tra le altre ricordo Stefania Consolati».

Nel doppio maschile Rufu-Torrione battono De Gaetano-Salsi (6-1/6-4). Infine, in attesa di vedere all'opera anche i top ten del tennis valdostano «forfait» quest'anno di Stefano Cremaschi ancora in convalescenza dopo un intervento legamenti, si stanno svolgendo i tornei a squadre per classificati C3 e C4. Nell'ultimo turno Tennis club del Bel Air che ha piegato il Courmayeur per 4 a 2, ma ha poi dovuto arrendersi sorprendente Tc Pont-Saint-Martin per 5 a 1. E nella serie C3-C4 femminile vittoria del Tennis Squash di Sarre per 2 a 0 ancora Bel Air.

[e. b.]

CARTOLI

In evidenza tre equipaggi valdostani nelle gare disputate in Francia e in Italia

Sei sul podio in un solo giorno

Marco Giachino e Diego Follis hanno dominato a Les Neyrolles. Roberto Berguet e Sergio Pinet primi in una gara interregionale Mondovì. Diego Bronzin ed Ennio Cavedon balzano in testa al campionato tricolore

CHALLAND-ST-VICTOR. Una domenica di gloria per gli equipaggi valdostani impegnati nelle di gare di carioli e carin Italia e all'estero. Il bilancio due vittorie e un secondo posto. Protagonisti i «soliti» Giachino-Follis, che hanno stravinto la gara disputata in Francia. I campioni d'Europa sono stati poi imitati anche da due giovani di Challand-Saint-Victor, Roberto Berguet e Sergio Pinet, che a Mondovì hanno vinto una gara interregionale. Infine il secondo posto ottenuto in Umbria dalla coppia agenti polizia Diego Bronzin ed Ennio Cavedon, che ora sono primi in classifica nel campionato italiano, a pari merito con un equipaggio bolognese.

Marco Giachino, autista di ambulanze, di Pont-Saint-Martin, e Diego Follis, impiegato Challand-Saint-Victor, si imposti a Les Neyrolles, località vicina al lago di Nantois. Erano stati invitati dagli organizzatori, che volevano i campioni europei per dare prestigio alla competizione. E il duo non li ha delusi. Giachino (pilota) e Follis (frenatore) hanno dominato le 2 manche. «E' stata una gara molto ben organizzata - spiega Follis -. Il tracciato era molto tecnico; la prima curva a 90 gradi, si arrivava a una velocità superiore agli 85 km orari». I campioni europei saranno impegnati il a Cosercoli (Forlì), per una prova del campionato italiano.

I valdostani Marco Giachino e Diego Follis, campioni continentali in carica

Gli altri vincitori di domenica sono stati Roberto Berguet, pilota, e Sergio Pinet, frenatore, al secondo di gare. La vittoria a Mondovì un incentivo a proseguire.

Il terzo equipaggio valdostano protagonista della domenica quello di Diego Bronzin ed Ennio Cavedon. Sono andati fino a Ponte Pattoli (Perugia) per salire sul secondo gradino del podio e ottenere così il primo posto nella classifica generale del campionato italiano. A differenza di Giachino-Follis e Berguet-Pinet, i due agenti partecipano alle gare di carretti, simili ai carioli, ma cuscinetti al posto delle ruote in gomma. «Era un bellissimo circuito, molto tecnico - spiega Diego Bronzin -, non c'erano tornanti ma, soltanto veloci "esse"». La coppia di aostani ha ottenuto il terzo posto nella prima manche, ha vinto la seconda classificandosi poi seconda nell'ultima manche. Il giugno Bronzin-Cavedon saranno impegnati a Genova per terza prova del campionato italiano.

[s. ser.]

NUOTO

Ottima prestazione degli atleti del club rossonero nel «Trofeo Pro loco città Omegna»

Per il Valle d'Aosta una trasferta con 11 ori

Vittorie a ripetizione per Irene Camilletti e Massimo Valenti

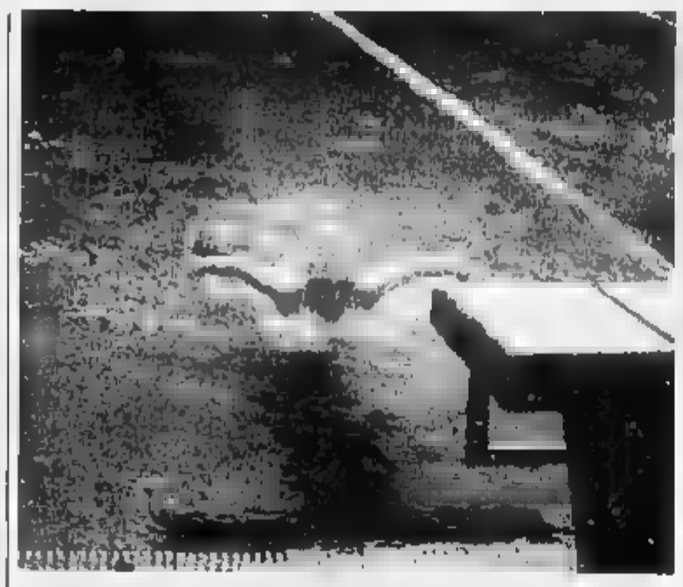
AOSTA. Bottino ricco per gli atleti del Nuoto Club Valle d'Aosta, impegnati alla piscina comunale di Omegna per la terza edizione del «Trofeo Pro loco città di Omegna». Alla competizione erano presenti una quindicina società piemontesi. Nella classifica per club, il Nuoto club Valle d'Aosta ha ottenuto un brillante secondo posto, battuto soltanto dalla Libertas Novara.

Sul piano individuale i successi degli atleti valdostani hanno spaziato in tutte le categorie e specialità. Vittorie a ripetizione per l'esordiente A Irene Camilletti e Massimo Valenti. La giovanissima nuotatrice ha messo il suo sigillo, sempre tempi degni di rilievo, sui 100 delfino, sui 100 misti e sui 100 stile libero. Inoltre ha contribuito alla vittoria della staffetta 4x50 in un quartetto che comprendeva Michela Framarin, Aurora Mondet e Paola Telloli. Valenti ha fatto la gara dei 100 dorso, dei stile libero e dei 200 misti nella categoria ragazzi.

I nuotatori valdostani hanno ottenuto altri primi posti con Michela Framarin nei 100 dorso juniores, Paola Telloli nei 100 stile libero juniores, Paolo Verraz nei 100 stile libero juniores e Mario Cantele nei 100 stile libero assoluti, vinti nell'eccellente tempo di 58"8.

La buona giornata dei ragazzi del Nuoto Club Valle d'Aosta è stata completata da una serie di secondi posti. Michela Framarin c'è riuscita due volte: sui 100 stile libero e sui 200 misti; Paola Telloli è arrivata seconda nei 100 rana; Paolo Verraz ha collezionato due secondi posti nei 200 misti e nei 100 dellino; Simone Santomassimo è finito secondo nei 100 rana ragazzi e Simone Soldà ha spuntato lo stesso piazzamento nei 50 stile libero tra gli esordiente B.

[a. c.]



Irene Camilletti, del Nuoto club Valle d'Aosta, a Omegna ha vinto quattro gare

Per tre categorie

La seconda giornata di campionato

AOSTA. Nel campionato valdopalet a coppie si disputata la seconda giornata. Nella categoria A hanno vinto i due giocatori di St-Vincent Ugo Vuillerminaz e Ezio Perret. hanno preceduto i giocatori di Issogne Lando Costabloz e Lu- Peracca. Al comando della classifica vi sono tre coppie con 8 punti ciascuna: Carlo Perconnettaz e Ivano Gard Châtillon, Ives Theodule e Nando Alliod di Pontey e Vuillerminaz e Perret. Nella B ha vinto la coppia femminile Ivana Laurent (Arnad)-Tiziana Milliary (Issogne) davanti a Pierre Ducly e Livio Borettaz di Issogne. La coppia femminile guida anche la classifica con 16 punti. Nella C vittoria di Gino Noussan (Torgnon) e Giorgio Collé (Nus) davanti a Ezio Candian e Ivo Coronel, di St-Vincent. In testa la coppia Ugo D'Hérin-Claudio Péacquin di Champdepraz, con 10 punti.

Disputati Morgex

I risultati dei Giochi della Gioventù

MORGEX. Si sono svolti a Morgex, organizzati dalla locale sezione degli sport da neutra te- in collaborazione con il Coni valdostano, Il Giochi della Gioventù di fiulet. I partecipanti sono stati una sessantina e stati divisi nelle categorie juniores, allievi e ragazzi. La gara si è disputata sulla distandelle dieci battute. Ecco i risultati. Categoria juniores (nati nel 1979 e 1980): 1° Stefano Jorioz di Etroubles con 75 punti, 2° Loris Farinet di Etroubles con 69 punti e 3° Simone Réal di St-Rhémy-en-Bosses con 62 punti. Categoria allievi (nati negli anni 1981, 1982 e 1983): 1° Pierre Munier di Etroubles con 64 punti, 2° Andrea Allegri di Charvensod 57 e 3° Luca Alleyson di Morgex con 49. Ragazzi (nati nel 1984 e successivi): 1° Salvatore Matteo di Morgex che ha battuto in spareggio Alberto Collé di St-Oyen e 3° Fabrizio Alleyson di Morgex.

GINNASTICA

Campionato master

Impegno nazionale per la Torello

AOSTA. La giovane Valentina Torello parteciperà quest'oggi a Riccione alla fase nazionale del campionato master di ginnastica artistica.

La ginnasta aostana, tesserata per l'Olimpia, avrà come avversarie le altre atlete italiane che hanno superato la selezione interregionale.

Sabato 4 giugno alle 20,30 in in programma al palazdel ghiaccio di regione Tzamberlet l'annuale saggio della Ginnastica Olimpia. All'importante appuntamento saranno protagonisti i partecipanti agli otto corsi propedeutici, gli atleti del settore propaganda e gli agonisti.

Il saggio può essere definito il momento culminante dell'attività di una società di ginnastica come l'Olimpia, che è sulla scedi questa disciplina sportiva da trentacinque anni e organizza i corsi propedeutici da venticinque anni.

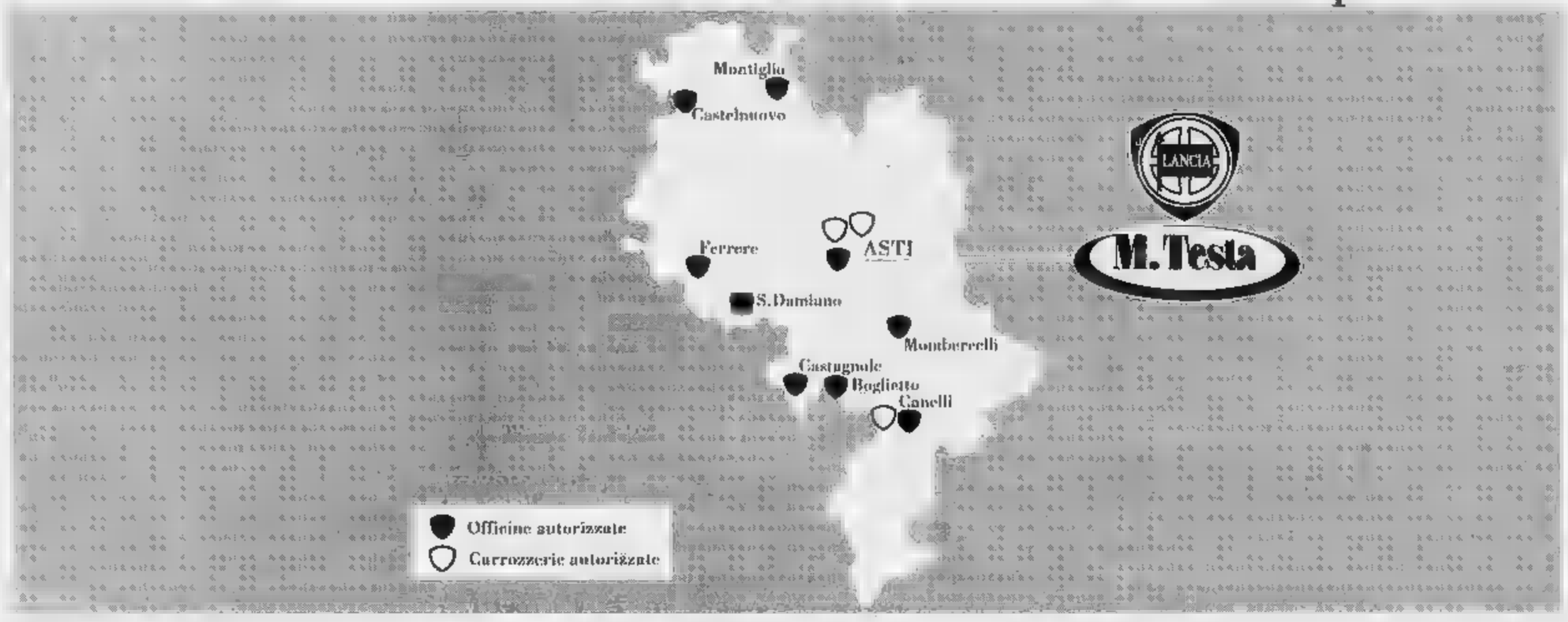
J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

Rete vendita e assistenza Lancia-Autobianchi di Asti e provincia.



Officine autorizzate

Mussa Giuseppe
Piazza 1° Maggio, 4 - Asti tel. 0141/593629

Miglianso Luciano
Via Rignida, 8 - S. Damiano (AT) tel. 0141/971092

Montalia Giovanni
Via Canelli, 81 - Boglietto Costigliole (AT) tel. 0141/968125

Monticone Secondo
Via Torino, 76 - Ferrere (AT) tel. 0141/934318

Rivella Luciano
Viale F.lli Vicari - Castagnole Lanze (AT) tel. 0141/878524

Scarfiello Mario
Viale Italia, 123 -Canelli (AT) tel. 0141/835414

Sosso F.lli
C.so Alessandria, 110 - Monbercelli (AT) tel. 0141/959196

Vitale Carmelo
Via Braia, 15 - Montiglio (AT) tel. 0141/994377

Vi Auto di Villata
Via Marconi, 69/A-Castelnuovo Don Bosco (AT) tel. 011/9872264

Carrozzerie autorizzate

B.M.U. De Maria Car
Via Vento, 1 Canelli (AT) tel. 0141/893742

Centrale
Via San Marco / Don Minzoni - Asti tel. 0141/532752

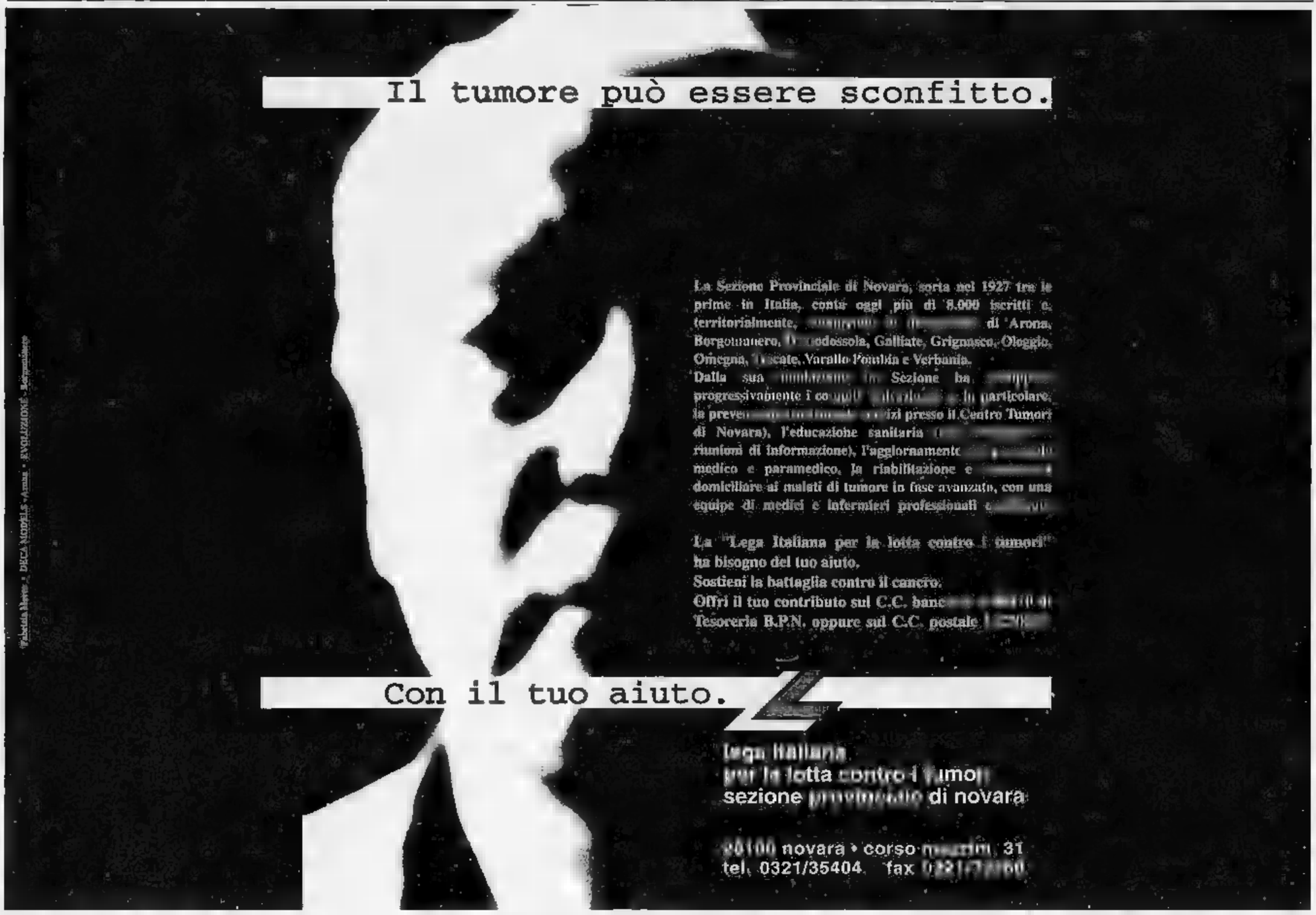
Raviola e Serra
Corso Alessandria, 365 - Asti tel. 0141/272254

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e provincia

sede:
Via S. Evasio, 16/A
ASTI
Tel. 0141 43.64.36
Fax 0141 353177

M.Testa

esposizione:
Viale Italia, 49
CANELLI



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 2 Giugno 1994

LA STAMPA
"La Nuova Provincia"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Quant'è costata l'emergenza. E una soluzione ancora non c'è

Dieci miliardi di spesa per esportare i rifiuti

«Vergogna»

C'ERA un vecchio partigiano bolognese - racconta Enzo Biagi - che non mancava mai ai cortei di protesta e, qualunque fosse il tema della manifestazione, portava un cartello, con una sola parola, sempre quella: «Vergogna». Semplice, comprensibile, efficace e soprattutto applicabile alle situazioni più diverse.

Andrebbe bene anche ad Asti se i cittadini decidessero di festeggiare il primo anno dall'avvio dell'«esportazione» dei rifiuti.

Proprio un anno fa, in questi giorni, chiudeva Valle Manina, e s'iniziava un nuovo incredibile capitolo dell'odissea discariche dell'Astigiano.

Sono passati 12 mesi e 68 mila tonnellate di spazzatura spedite a caro prezzo fuori provincia. Costerà ai contribuenti del comune di Asti oltre due miliardi in più. E la batosta si abbatterà in proporzione su tutti gli altri comuni.

Ma la cosa ancor più grave è che dopo un anno, l'emergenza è rimasta emergenza, le discariche - si capisce bene se do- essere due o cinque (e intanto, per - sbagliare, - n'è fatta neanche una). Sono invece stati centinaia i comunicati, i fax, i richiami al - di responsabilità di tutti.

Tutti chi? Noi cittadini? E no, questa volta, no. Se l'Astigiano continua in questa «amara farsa» la colpa non è di tutti.

In questi 365 giorni - - succeduti tre presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, sindaci hanno rassegnato le dimissioni, assessori regionali si - rimpallati la patata bollente, salvandosi - l'ennesima proroga. Chiediamolo a loro, di chi è la colpa. E intanto, inviamo ad Asti quel vecchio bolognese. Se non può venire, - faccia - almeno il suo cartello, ne abbiamo bisogno. [s. mir.]

ASTI. Dieci miliardi: tanto è costato all'Astigiano «esportare», - questo primo anno di emergenza, i rifiuti fuori provincia.

A 12 mesi dalla concessione della prima proroga regionale, l'Astigiano - i conti e scopre cifre da capogiro. Le stesse iscritte nei bilanci dei singoli Comuni e che nei - scorsi hanno fat- - lievitare le tariffe della - rifiuti.

Alla città di Asti, dove da gennaio si paga il 35% in più, un anno di conferimento fuori provincia - costato complessivamente - miliardi - 200 milioni. Una cifra neanche lontanamente paragonabile a quel miliardo e 22 milioni che rappresentava la -sa di smaltimento - discarica di Valle Manina, chiusa il 31 maggio 1993.

A farsi carico dei 10 miliardi - spesa - i 115 comuni dell'Astigiano (su 120 complessivi) autorizzati - Regione a «esportare» l'immondizia fuori provincia: i 77 del Consorzio di Asti e i 38 del Sud della provincia rimasti anch'essi - discarica. Intanto è quasi certo un nuovo - delle tariffe per il conferimento a Basse di Stura: i costi potrebbero passare dalle attuali 96 lire a 140-150 li- - per ogni chilo di rifiuti smaltito.

E mentre, in quest'ultimo anno, l'inchiesta su Valle Manina ha fatto scattare le manette ai polsi di amministratori e imprenditori, i rifiuti dell'Astigiano hanno sperimentato vari - pianti piemontesi: prima la discarica di Alice Castello e l'inceneritore di Vercelli, poi gli impianti di Beinasco e Basse - Stura, nel Torinese, dove - no ancora smaltiti fino al - settembre.

Finora le tonnellate conferite fuori provincia - - - mila: e se in futuro, quando si - - discariche, l'Astigiano fosse costretto - come ha già paventato - Regione - a ritirare un eguale quantitativo - immondizia proveniente dai 4 impianti finora utilizzati?

Guidato, nell'ultimo anno, da tre diversi presidenti (Alfredo Capello, Ugo Bosia, Massimo Camussi) portatori di proposte differenti in materia di smaltimento (dalla mega discarica agli impianti - - dall'inceneritore al «biocubo»), il Consorzio rifiuti tre giorni fa si è visto bocciare dalla Regione il progetto sulle discariche di bacino. Uno schiaffo sonoro contro cui il direttivo ha protestato con forza. «Non possiamo - dividere la delibera della Regione che impone la creazione di due mega impianti - tutto l'Astigiano» ha dichiarato il presidente Camussi, che alla fine ha lanciato la sfida: «Noi andiamo avanti comunque sulle discariche - bacino».

L'eco dello scontento, espresso anche dal Consorzio Media Valle Belbo, è arrivato in Regione. Ieri il presidente Gian Paolo Brizio ha fatto marcia indietro: «Noi avevamo capito che i Consorzi astigiani fossero d'accordo sulle due discariche - ha detto - - così non è, vedremo il da farsi. Se ad Asti - così pervicaci da voler continuare sulle discariche - bacino, facciano pure». Sarà scritta una nuova delibera?

Intanto il prefetto Palmiero rilancia il proprio suggerimento avanzato la scorsa settimana in Regione: «Individuare subito - è scritto in una nota - i 5 siti; proporre successivamente ai co- - interessati il sorteggio di - sole - in - allestire gli impianti; creare le - discariche qualora la proposta del sorteggio non fosse accolta».

E intanto Brizio ricorda che «la creazione - due impianti risponde a - criterio di economicità che - mini-discariche non possono garantire». «Questo - - un discorso secondario - sottolinea - ricordo, anzi, che i gestori degli impianti di Beinasco e Basse di Stura non hanno ancora visto un soldo dall'Astigiano: c'è malcontento da quelle parti, nessuno lo dimentichi».

Laura Nosenzo

L'odissea dell'ultimo anno

- 10 MILIARDI - SPESA PER 12 MESI DI CONFERIMENTO FUORI PROVINCIA.
- COSTI PER SMALTIMENTO - ASTI CAPOLUOGO: 3 MILIARDI - 200 MILIONI (PER - ANNO A VALLE MANINA: - MILIARDO E - MILIONI).
- 68 MILA TONNELLATE DI RIFIUTI «ESPORTATI».
- 4 IMPIANTI UTILIZZATI (DISCARICHE DI ALICE CASTELLO, BEINASCO, BASSE DI STURA - INCENERITORE DI VERCELLI).
- 3 CAMBI DI PRESIDENZA AL CONSORZIO RIFIUTI (ALFREDO CAPELLO, UGO BOSIA, MASSIMO CAMUSSI).

Nell'Astigiano continua l'«odissea» rifiuti: da un anno manca la discarica

INTERVISTE AI CANDIDATI

Oggi parla Gherlone

Terzo appuntamento con le interviste ai candidati - sindaco. E' la volta di Pier Paolo Gherlone (nella foto) del partito popolare. Do- toccherà a Renato Longo. SERVIZI A PAGINA 40

Curata nel reparto Infettivi del prof. Biglino la malattia che in Gran Bretagna ha già causato tredici vittime

Anche ad Asti un caso di tossina-killer

Dimessa dopo due mesi di ospedale una donna colpita dalla «fascite»

Il primario Alberto Biglino

ASTI. La «tossina-killer», che recentemente in Inghilterra ha - 13 vittime, è apparsa anche nell'Astigiano.

Un'anziana donna è stata dimessa nei giorni scorsi dalla divisione Malattie infettive dell'ospedale dopo due mesi di ri-. E' stata fortunata: «Pur essendo grave, la malattia può - sconfitta - diagnosticata correttamente - curata in tempo» sottolinea Alberto Biglino, da poco più di un anno primario degli Infettivi.

La «fascite necrotizzante» (11 casi, in Italia, in 10 anni), si manifesta quando lo streptococco - tipo A, normalmente presente nell'organismo, viene infet- - da un virus. Nel corpo, allora, si producono tossine che possono portare - - manifestazioni morbose, tra cui la «fascite»: la cute - ricopre prima di chiazze violacee e poi - bolle, che si trasformano in vere e proprie ulcerazioni.

- batterio erode grasso - muscoli, lasciando impressionanti segni sulle parti colpite. Tra i primi sintomi della malattia, la febbre molto alta, che - - ha portato al ricovero della paziente astigiana.

«E' importante ricordare - dice Biglino - che la malattia - è contagiosa - che da essa si può guarire. - fascite è sempre esistita, attenzione - - creare allarmismi ingiustificati».

Quello accaduto a marzo è il primo caso registrato all'ospedale astigiano. «Ma già prima di venire qui - precisa il primario - mi era capitato di curare altri pazienti».

Nei giorni scorsi, intanto, alcuni medici di base si sono rivolti al reparto per avere chiarimenti sulla malattia: «C'erano pazienti che presentavano febbre alta - raccontano agli Infettivi - alcuni li abbiamo anche visitati: per fortuna l'allarme è subito rientrato».

Impegnato anche nell'assistenza ai malati di Aids (30 casi conclamati, in provincia di Asti, nel 1993) e sieropositivi, il reparto prossimamente - menterà i posti letto: dopo un'interruzione - alcuni mesi sono ripresi da poco i lavori di ristrutturazione dei locali. I posti disponibili passeranno da 22 - - (contro i 32 previsti).

Nel 1993 il reparto ha regi- - 560 ricoveri; 109 nel primo trimestre del '94. Nello - periodo di quest'anno, i ricoveri al day-hospital (3 letti) - - 441.

Nove i medici al lavoro (primario compreso) insieme - 10 infermieri professionali (ma la necessità sarebbe - 16-18 unità), 4 generici - 4 ausiliari.

Dal novembre scorso, inoltre, il reparto ha avviato un nuovo servizio: l'assistenza domiciliare ai malati di Aids - sieropositivi. «Un intervento che sta dando buoni risultati - indica Biglino - 7 i pazienti attualmen- seguiti che necessitano di visite costanti. L'assistenza domiciliare prestata finora è pari a 246 giornate di degenza».

Recentemente la divisione Malattie Infettive ha acquisito - apparecchiature grazie a una donazione dell'astigiano Francesco Visconti. «Al - reparto - dice Biglino - ricorrono sempre più spesso pazienti immuno-depressi, colpiti da tumori, leucemie e linfomi, che presentano complicazioni infettive - volte assai più gravi che nei pazienti - Aids. Poichè il laboratorio analisi di Asti è già oberato - lavoro, per i nostri esami siamo costretti a rivolgerci a Torino, ma passano anche 10-15 giorni prima di co- - re i risultati».

«Il problema sarebbe risolto - segnalano agli Infettivi - se avessimo a disposizione un minimo di attrezzature per poter fare le analisi direttamente in reparto». «Ci sono associazioni, - il Lyon o il Rotary - dice Biglino - che in passato hanno fatto importanti donazioni ad alcuni reparti astigiani. La nostra speranza è che in futuro qualcuno si accorga anche - noi». [L. n.]

Scandalo licenze, ascoltato ieri l'ex -

D'Adda: «Quei soldi non li ho mai presi»

ASTI. «Ho seguito affari per decine di milioni e mi sono sempre comportato onestamente: figuriamoci se mi - le mani per quelle due lire».

Così si - difeso nell'udienza preliminare di ieri pomeriggio l'ex - al Commercio Piero D'Adda, fra gli inquisiti nello scandalo delle licenze commerciali. L'ex amministratore compare in uno dei tanti filoni dell'inchiesta: un tentativo di concussione in concorso con l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo.

Ad accusarli è la proprietaria - un ristorante di corso Felice Cavallotti, Angela Serritella: già sentita nelle scorse udienze la donna ha sostenuto di aver ricevuto, nel settembre '91, richieste di denaro per una decina di milioni. In - contrario non le avrebbero restituito le li- - per l'attività di tavola calda - pizzeria.

Accuse che ieri D'Adda, difeso dall'avvocato Rattazzi, ha fermamente respinto.

L'ex assessore comunale al Commercio Piero D'Adda è comparso ieri in aula al processo sulle licenze

Nella precedente udienza era stato sentito anche il consigliere regionale Francesco Porcellana, compagno di partito - D'Adda.

Intanto, ieri, il legale della Randazzo, avvocato Mirata, ha consegnato al gup Renzo Massobrio - memoria difensiva di circa - pagine. Per il mo- - non si - le - sostenute nel documento dall'ex dirigente comunale.

Il dibattimento riprenderà - 22 giugno con l'audizione di una inquisita, Luciana Bussolino, che - patteggiato la pena nei mesi scorsi. [r. gon.]

Il decreto di nomina firmato dal presidente Scalfaro

Vittorio Gancia - è cavaliere del lavoro

CANELLI. Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'omoni- - azienda spumantiera - nellese, è stato nominato ieri, dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, cavaliere del Lavoro.

Il decreto di nomina comprende altri 24 imprenditori e industriali di tutta Italia - qui tre piemontesi), indicati dai ministri dell'Industria, Vito Gnutti, e delle Risorse agricole, Adriana Poli Bortone.

Vittorio Vallarino, 61 anni, continua una tradizione di famiglia, iniziata, - la metà del secolo scorso, da Carlo Gancia, che «importò» per primo in Italia le tecniche di spumantizzazione apprese in Francia.

Il fatturato del gruppo è - - miliardi, - quali - quarto ottenuti sui mercati esteri: cifre che pongono la Gancia tra le maggiori imprese del comparto. I dipendenti sono 178. Oltre alla sede centrale - Canelli, Gancia ha un centro di produzione e raccolta delle uve a Santo Stefano Belbo, una - nelle Puglie, nel comune di Minervino Murge (l'azienda si chiama Torre Bianco). Anche il marchio Rivera, casa vinicola di Andria è per il 50% del gruppo canellese.

L'industriale canellese Vittorio Vallarino Gancia

Vittorio Gancia - presidente della Camera di commercio fino a due anni fa, mentre - è presidente del Consorzio - tutela dell'«Asti»: proprio sotto la sua gestione, - arrivati i riconoscimenti della docg (denominazione - origine controllata - garantita) per lo spumante e il moscato. [r. s.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 370.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 290.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

PERSONAGGI IN CERCA DEL MUNICIPIO

Pier Paolo Gherlone, candidato del Ppi, vorrebbe anche l'ospedale al Fontanino

«Sindaco di 30 anni, perché no?»

Teatro Alfieri o palasport? «Referendum»

Pier Paolo Gherlone, 30 anni

ASTI. Terzo appuntamento con le interviste ai candidati a sindaco di Asti. Oggi è la volta di Pier Paolo Gherlone del Partito popolare italiano. Un'ampia sintesi è andata in onda ieri sera su Rete9 Tal nella trasmissione «Clessidra elettorale» (la replica oggi alle 13).

Sui «santini» elettorali lei ha scritto: «La città ha 30 anni», esattamente la sua età. Che cosa significa?

Vuol dire che Asti deve ringiovanire e per farlo ha bisogno dell'ottimismo e della voglia di fare di un trentenne.

Lei ha fatto passato nella dc che ha fatto parte della precedente maggioranza comunale. Qual è stato il maggiore difetto di quella amministrazione?

La dc è morta il 18 gennaio scorso ed è nato il Ppi. Noi stiamo pagando troppo per il fatto passato che ci pesa e umilia. Comunque siamo in posizione di attesa, sperando che la Storia sia più giusta delle cronache.

Il programma. Particolare attenzione è rivolta al problema del personale comunale, introducendo anche il concetto di mobilità dei dirigenti.

Il Comune ha 600 dipendenti e la spesa del personale incide per il 40% su quella complessiva. Bisogna quindi ottimizzare il rapporto tra costi e i servizi offerti. I primi dirigenti devono essere considerati come manager d'azienda che, dopo adeguata preparazione, possono essere sottoposti a turnazione in diversi settori. Questo anche per evitare posizioni di privilegio e la nascita di potentati.

Lei propone inoltre l'accorpamento di uffici tra loro omogenei. Quali?

Fermo restando il decentramento dei servizi che non si tocca, ritengo che un cittadino che richieda un'autorizzazione, debba trovare, nel medesimo posto l'ufficio che la rilascia, quello che si occupa dei tributi e di quant'altro serve.

Il Ppi è per ridurre la tassa sul plateatico per favorire bar e locali. Immaginate una città capitale dei dehors?

Io constato che alla gente fa piacere stare fuori, la sera, in città. Il Comune ha fatto una scelta folle, incrementando del 200% le tariffe per il suolo pubblico cosicchè ci sono bar che pagano da 3 a 4 milioni di tassa da giugno a settembre.

Curiosa la sua posizione sulle multe agli automobilisti. Propone due avvertimenti prima di far scattare la sanzione per violazioni non gravi. Come funziona il meccanismo?

Per esempio i vigili dovranno prendere il numero di targa dell'auto parcheggiata non regolarmente e per due volte avvertire il proprietario dell'infrazione commessa. Al terzo avviso scatta la sanzione. Certo bisogna studiare bene la cosa per evitare il parcheggio selvaggio. E, ovviamente, non dimenticare che questa città ha una fame spaventosa di parcheggi. Non prometto opere faraoniche, ma un piano che collochi posti auto nei pressi degli uffici.

Lei è d'accordo ad approvare rapidamente il progetto finale del Piano regolatore. Dunque le cose bene così?

Va vada avanti recependo tutte le osservazioni, rileggendolo a fondo e ripensandolo in chiave di sviluppo economico e sociale. Penso al Piano di edilizia popolare: oggi ci sono 600 domande in regola a fronte di una disponibilità di 25, 30 alloggi. Ci sono esigenze forti che lo strumento urbanistico deve poter soddisfare.

Per i rifiuti proponete per Asti l'ampliamento del centro di stoccaggio già allestito dal commissario Priore verso Quarto. Perchè?

Sarebbe la soluzione più veloce una discarica controllata da portare dagli attuali 600 mila metri cubi a 300 mila per risolvere temporaneamente l'emergenza rifiuti. Proponiamo anche la soluzione di un unico cassonetto per la raccolta differenziata.

Prevedete anche lo sdoppiamento dell'Asp.

La legge dà la possibilità di gestioni miste, mai attuate per paura di soluzioni coraggiose: si potrebbero lasciare i trasporti al settore pubblico e affidare la raccolta rifiuti ad una società mista o anche solo privata, ma sotto il controllo del Comune.

Nel vostro programma non si fa cenno, parlando di occupazione, all'industria. Per quale motivo?

Asti non è entrata nel bacino di crisi della Cee: potremmo ipotizzare, a fronte di condizioni vantaggiose, spostamenti di lavorazioni verso Asti. Non vorrei che la città diventasse la catena di montaggio di sottoprodotti. Dobbiamo invece impegnarci per dare al mercato una forza lavoro qualificata che possa avere sbocchi lavorativi.

Il vostro è un no secco a nuovi ipermercati. Asti è satura?

Sì, il rapporto tra utenti e grande distribuzione è colmo. Guardiamo la Coop che per la sua ammissione ha difficoltà di incassi.

Tra le vostre proposte c'è il telesoccorso agli anziani. Lo pagherebbe il Comune?

E' un servizio che daremmo a chi dimostra di averne effettivamente bisogno insieme con la possibilità di ricevere a domicilio, certificati, documenti, pratiche.

E' favorevole ad un ente manifestazioni?

Sono d'accordo purchè abbracci tutta le manifestazioni e coinvolga i privati. Al Comune lascerei solo l'attività promozionale.

Palio sì, o no e in caso affermativo dove?

Va riportato in Campo del Palio e sdoppiato: a maggio una corsa aperta a tutte le città, a settembre quella tradizionale.

Teatro Alfieri e palasport, non possono realizzare entrambi?

Bisogna fare un discorso serio: non siamo in condizione di aprire tutti i cantieri che vorremmo. Lascerei alla gente il compito di decidere con un referendum se vuole prima il teatro o il palazzetto.

Serve il nuovo ospedale e dove lo fareste?

Priorità assoluta acquisendo rapidamente il progetto da realizzare al Fontanino. Contemporaneamente si può intervenire sul vecchio per farne un poliambulatorio funzionale. Bisogna attivare la Cassa di risparmio affinchè si assuma le proprie responsabilità.

Ha già scelto la sua «squadra»?

E' prematuro parlarne. Posso dire che giochiamo per vincere. Non ci stiamo a fare da comparse anche perchè siamo il partito che ha rinnovato di più.

Se lei non andasse al ballottaggio quali indicazioni darebbe al suo elettorato? Di andare al mare?

No, ci sono le nostre responsabilità. Siamo nell'area moderata, alternativi all'msi e faremo le nostre scelte in base ai programmi. Certo se noi o Lega Nord arrivassimo al ballottaggio, potremmo veramente realizzare un ampio schieramento alternativo vincente al blocco di destra «Forza Italia-msi».

Un giudizio sui suoi avversari.

Apprezzo la correttezza di Bianchino e la preparazione di Ferrero sul programma.

Franco Cavagnino
Sergio

Pier Paolo Gherlone candidato a sindaco, durante una riunione con altri due esponenti del Ppi: l'ex segretario provinciale della dc Francesco Leva (al centro) e l'avvocato Giangiacomo Dapino

Chi è

Un fiscalista da Cossombrato

Pier Paolo Gherlone, 30 anni, nativo di Cossombrato è il candidato a sindaco di Asti per il Partito popolare italiano. E' appoggiato da un'unica lista formata da 32 candidati al Consiglio comunale.

Titolo di studio: diploma di ragioneria.

Lavoro: è fiscalista con studi ad Asti e a Montechiaro.

La famiglia: sposato con Stefania, imprenditrice, ha 2 figli: Martina, 3 anni, e Alessio, 1 anno.

Fede: cattolica.

Sport e hobby: ha hobby, gioca a calcio a livello di scapoli-ammogliati».

Segno zodiacale: cancro.

L'ultima dichiarazione 740: ha dichiarato un imponibile di 61 milioni.

Eventuali altre proprietà: nessuna.

Auto: una Bmw 316 iniezione.

Appartenenza precedente a partiti o movimenti ed eventuali cariche ed incarichi: ha fatto parte della democrazia cristiana, e successivamente ha aderito al partito popolare italiano.

Prima consigliere comunale e poi sindaco di Cossombrato (eletto alle amministrative del 1990), si è dimesso dalla carica al momento di candidarsi alle elezioni amministrative di Asti.

Quanto prevede di spendere per questa campagna elettorale: personalmente circa 7 milioni.

Perché gli elettori dovrebbero votarlo: gli elettori «vogliono un segnale di ripresa, desiderano ottimismo, dinamismo e non solo grigiore. E io mi sento in grado di dare una risposta alle attese degli elettori astigiani».

CALENDARIO ELETTORALE

PDS

Dibattito sul Piano regolatore al Centro San Secondo

«Piano regolatore: osservazioni e proposte»: è il tema del dibattito promosso dai candidati del pds, sullo strumento urbanistico al centro dell'attenzione di tutti i partiti. L'appuntamento è per stasera, alle 21, nella sala al primo piano del Centro culturale San Secondo. Introdurrà i lavori l'architetto Antonio Fassone capolista del pds alle amministrative di Asti.

Formentini e Farassino stasera in piazza S. Secondo

Comizio elettorale della «Carroccio» questa sera, alle 21, in piazza San Secondo. Dopo Umberto Bossi che ha parlato sabato è la volta del sindaco di Milano, Marco Formentini, candidato alle Europee (nella foto) e l'europarlamentare uscente Gipo Farassino (ricandidato al parlamento di Strasburgo). I due leader leghisti presenteranno alla cittadinanza il candidato a sindaco della Lega Nord, Antonio Ferrero.

Candidati al mercatino della Torretta

I candidati alle Amministrative di Alleanza Nazionale incontreranno la gente, stamane alle 10, al mercato rionale di piazzetta Nostra Signora di Lourdes nel quartiere Torretta.

Confermata la protesta degli elettori di Vaglierano Basso

Senza metano, non si vota

Gli abitanti da tempo chiedono l'allacciamento, ora minacciano di invalidare la scheda nelle votazioni del prossimo 12 giugno

ASTI. A Vaglierano Basso confermano: «Il 12 giugno invalideremo la scheda per l'elezione del sindaco per protestare contro la mancata metanizzazione della nostra frazione».

Neanche l'incontro di martedì in municipio tra il commissario straordinario Elio Priore e il responsabile dell'Italgas di Asti, Mario Cremasco, è servito a fare cambiare idea agli abitanti di Vaglierano. «Io all'incontro non sono stato invitato, ma da quello che ho saputo non mi pare che dalla discussione sia venuto fuori qualcosa di nuovo» commenta Giuseppe De Mita, presidente uscente della circoscrizione.

Priore e Cremasco, affiancati dal segretario generale del Comune Andrea Degiovanni e altri dirigenti, hanno ridisegnato la mappa delle richieste per la metanizzazione, valutando i problemi tecnici ed economici ancora da risolvere.

«Sono complessivamente 36 - sottolinea un comunicato del Comune - le località di Asti, per un totale di 1400 nuclei familiari, che hanno chiesto di fruire del servizio. L'estensione della rete necessaria per soddisfare tutte le richieste è calcolata in 65 chilometri, il che equivale a un rapporto medio che si aggira sui 55 metri per ciascun punto gas (1200 circa)».

Giuseppe De Mita, presidente uscente della circoscrizione di Vaglierano

La nota ricorda che «la convenzione tra Comune e Italgas prevede la realizzazione, a totale carico dell'azienda, di 10 metri di tubazione per utente. Un'eventuale estensione comporterebbe un onere, a carico del Comune, assai elevato».

«E' quindi evidente - sottolinea la nota - la necessità di dare vita a una rigorosa programmazione degli interventi sulla base di una graduatoria che attribuisca la priorità d'intervento alle situazioni più favorevoli sotto il profilo del rapporto metri-utenti». «Nell'ambito di tale impostazione - indica il comunicato - un linguaggio piuttosto burocratico - dovrà essere ricondotta anche la soluzione delle esigenze della frazione Vaglierano, non essendo ipotizzabile l'eventualità di prescindere da una considerazione del problema nel suo complesso, allo scopo di non dare luogo a ingiustificate disparità di trattamento».

Polemico il commento di De Mita: «Queste cose il Comune doveva dirle 10 anni fa, non ora. La verità - sostiene - è che Vaglierano aveva diritto al metano assai più altre frazioni che il servizio ce l'hanno da tempo. Anche per questo ribadiamo che il 12 giugno scriveremo sulla scheda elettorale: 'Vogliamo il metano'. E intanto - conclude - faremo di tutto per staccarci da Asti per entrare a far parte del Comune di Tigliole».

[L. .t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gabbi: «Non ho aderito all'Udc»

In riferimento all'articolo apparso sulla «Stampa» del 4 maggio mi vedo costretto, ad intervenire al fine di tutelare la mia immagine, il mio lavoro ed il mio impegno amministrativo. Argomenti sui quali non permetto a nessuno di ricamare invenzioni al solo scopo di procurare argomento giornalistico.

La vecchia amicizia che mi lega a Luigi Florio e la profonda stima che nutro nei suoi confronti mi portano ad augurargli una buona affermazione alle prossime elezioni europee.

Da ciò a rappresentarmi come aderente all'Udc ne corre parecchio.

Oscar Bielli
assessore Comune di Canelli

«Caro onorevole il Gabibbo serve»

Ho avuto modo di leggere la lettera inviata dall'on.Sebastiano Fogliato e riguardante il problema della ricollocazione dell'ufficio postale di Villanova recentemente sfrattato dalla propria sede.

L'onorevole, col quale ho peraltro ottimi rapporti, proponeva in quella occasione come nuova sede per le poste villanovesi i locali dell'edificio comunale di piazza Marconi per il quale l'amministrazione comunale di Villanova aveva proprio nell'ultimo Consiglio decretato l'adeguamento a nuova sede per l'Ufficio circoscrizionale del lavoro soddisfando in tal modo una richiesta dello stesso ministero del Lavoro pervenuta già parecchi mesi addietro.

Secondo Fogliato i lavori di adeguamento di tali locali (circa 200 i milioni di spesa previsti) sarebbero «un'altra cattedrale nel deserto» per l'amministrazione di Villanova, inutili prima ancora di essere ultimati in quanto esisterebbe, a suo dire, uno studio di progetto di legge avente per oggetto l'assunzione diretta dei lavoratori senza passare per il Collocamento.

Dovrebbe però spiegarmi l'on.Fogliato con quali doti di preveggenza possa essere così sicuro della concretizzazione di tale legge attualmente solo in fase di studio e quindi su quali basi che non siano fantasia l'amministrazione Villanovese avrebbe dovuto negare il proprio assenso ad un progetto già allo studio dell'ufficio tecnico comunale da parecchi mesi a seguito, si badi, non di ipotesi ma di una circolare ministeriale.

Non ultimo non credo poi sia così impossibile, nell'eventualità dell'approvazione di tale legge, collocare l'ufficio postale in piazza Marconi con il vantaggio di disporre di locali già ristrutturati (che allo stato attuale non sarebbero comunque fruibili neppure per le poste), cosa peraltro già considerata dall'amministrazione proprio nell'ultimo Consiglio e registrata sui nastri di verbale.

Il tutto, ovviamente, senza alcuna realizzazione di cattedrali o «miraggi» nel deserto senza Gabibbi che, per quanto simpatici, dovrebbero essere per loro stessa natura più strumento di denuncia del comune cittadino che altro piuttosto di un onorevole.

Pur con stima credo proprio che questa volta l'on. Fogliato abbia un po' travisato.

Franco Cravero
consigliere comunale Villanova

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE BIANCA
Asti: 560.000
Canelli: 824.222
Castello 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 989.458
Cocconato: 907.603; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 989 989 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA DI FINANZA
Asti: 353.658
Chivasso: 928.444
Canelli: 820.000
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 549.000
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9875.152
Costigliole: 966 [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible] 721.623
[illegible] 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 530.283; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 0 il giorno [illegible] (dalle 20 alle 8 a serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744

Canelli: *Fantaza*, via G.B. [illegible] 1
Moncalvo: *Antizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO
Mercatino dell'antiquariato

Si terrà domenica, a Moncalvo, il tradizionale mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco. Bancarelle dalle 10 alle 19 sotto i portici di piazza Carlo Alberto.

CASTAGNOLE M.
Festa dei pensionati Cgil

Castagnole Monferrato ospiterà oggi la festa del pensionato organizzata dallo Spi-Cgil in collaborazione con Auser-Turismo d'argento. Alle 11,30 sarà inaugurata la nuova sede del sindacato: porterà il saluto il segretario provinciale dello Spi, Giovanni Gatti. Seguirà la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei caduti. Alle 12,30 pranzo al ristorante Roma. Nel pomeriggio musica con Remigio Passarino.

ASTI
Assemblea anziani «Fenacom»

La relazione del presidente Giuseppe Graziano aprirà oggi l'assemblea dell'associazione «Fenacom», che raggruppa nell'Astigiano anziani del commercio. La riunione si terrà alle 10 nella sede dell'Unione commercianti, in piazza Astesano. Saranno portati in approvazione i bilanci.

ASTI
«Chiamate» per disoccupati

Si terranno domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento), via Crispi 17, le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.

ASTI
Libro sull'aggressività materna

Si svolgerà domani alle 21, nel salone di palazzo Ottolenghi, la presentazione del libro «L'aggressività materna» di Carlo Gallo Barbisio, Patrizia Leoparda e Susanna Mazzetti. Il volume è edito da Boringhieri. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato da Comune e Biblioteca consorziale Astense.

La campagna elettorale riapre il dibattito sulla sede più idonea

Nuovo ospedale: sì, ma dove?

Nei programmi di molti partiti si ripropone l'ipotesi Combaniani in alternativa al Fontanino
I medici dello Snami a favore della futura «azienda ospedaliera», contrari Cgil, Cisl e Uil

ASTI. Nuovo ospedale: sì, ma dove? Improvvisamente i discorsi attorno la realizzazione della futura sede sembrano tornare indietro di alcuni anni. Il tutto mentre, faticosamente, si sta cercando di concretizzare una possibilità di finanziamento dell'opera.

A riaprire il dibattito sull'area più idonea ad ospitare la struttura ospedaliera è la campagna elettorale: molti dei candidati a sindaco indicano i Comboniani (sulla statale per Torino, poco oltre il casello autostradale) come scelta più opportuna, in alternativa al Fortino (tra il Conte Verde e l'Istituto agrario), area già adottata dall'Usl e inserita in piano regolatore.

Contro la soluzione «Fontanino» giocherebbe soprattutto la necessità di realizzare tutte le infrastrutture (strade e opere di urbanizzazione), in un'area considerata «polmone verde» della città.

Anche Cgil, Cisl e Uil, nei giorni scorsi, durante una conferenza stampa, hanno riproposto la questione dell'area: «Sia chiaro però - hanno precisato Enzo Sobrino, Vito Sollazzo e Giovanni Caldana - che il problema dell'area non può diventare l'ostacolo alla realizzazione del nuovo ospedale. Siamo contro le colate di cemento, ma non possiamo permetterci di perdere la possibilità di costruire l'ospedale».

Nei giorni scorsi l'Usl 68 ha inviato in Regione una relazione in cui si ipotizza la realizzazione di un plesso ospedaliero da 400 posti, ev[illegible] ampliabile. Il piano prevede l'utilizzo di uno dei progetti partecipanti alla gara d'appalto poi annullata dal Tar: «Due» progetti - notano all'Usl - sono stati elaborati pensando alla sede del Fontanino. Se si cambiasse area, si dovrebbe incominciare tutto da capo».

C'è poi la questione dell'«assetto da dare all'ospedale. Il progetto di riforma dell'assessore regionale Bianca Vetrino, ipotizza per Asti una gestione autonoma, staccata cioè dall'Usl unica (nata dall'accorpamento della 68 con la 69).

Contro questa ipotesi sono Cgil, Cisl e Uil che considerano l'attuale struttura non ancora in grado di affrontare la concorrenza del mercato (le «aziende» ospedaliere dovrebbero ricavare parte del proprio finanziamento dalla «vendita» di servizi).

Secondo gli autonomi dello Snami, invece, «la qualità e la quantità del lavoro svolto nel ospedale, la complessa tecnologia ormai necessaria a molti reparti, i numerosi problemi organizzativi, le interconnessione quotidiana del lavoro dei vari specialisti sono tutti motivi che impongono una gestione rapida ed agile, quindi autonoma dalla restante Usl».

Fulvio Lavina

Sparirà l'Usl 69?

Incontro sugli accorpamenti
Lavori all'ospedale di Nizza

NIZZA. Durante l'ultima riunione svoltasi a Torino, la commissione Sanità della Regione ha incontrato i responsabili della Usl 69. Ancora una volta al centro della discussione, l'ipotizzato accorpamento con la Unità sanitaria di Asti. All'incontro hanno partecipato l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo, il direttore sanitario Luigi Odasso, il responsabile della medicina di base Alessandro Teti e l'assessore ai servizi sociali del Comune di Nizza Tonino Spedalieri.

Di fatto, anche i rappresentanti dell'Usl 69 hanno nuovamente fatto presente la necessità di mantenere in vita l'ente, il progetto dell'assessore regionale Vetrino sembra avviato a concretizzarsi, anche lentamente. Il piano prevede l'accorpamento con Asti, ma a Nizza il fronte capeggiato dagli democristiani guidati in Consiglio comunale da Giuseppe Odasso (padre di Luigi), caldeggia in alternativa la fusione con Acqui Terme.

Sempre in tema di sanità, qualche spiraglio sembra invece aprirsi sulla ristrutturazione del padiglione centrale dell'ospedale di Nizza. Con la sospensione della legge Merloni sugli appalti, potrebbe infatti ricominciare il lungo e lento iter amministrativo per l'inizio dei lavori sul cosiddetto «Dente d'oro». I finanziamenti sono da tempo stanziati, ma a tutt'oggi non sono ancora iniziate le opere necessarie a rendere stabile e sicura la struttura (eretta negli Anni 70, ma pericolante per infiltrazioni di umidità).

Il «Dente d'oro» contiene due sale operatorie e la sottostante portineria: il tutto chiuso da tre anni. Questa ristrutturazione è passaggio d'obbligo per gli altri lavori che in parte sono stati portati a termine, come la nuova sede del Laboratorio di analisi, ora costretto in pochi metri quadri. Il nuovo locale da mesi è «quasi pronto», ma finora medici ed operatori lavorano ancora «gomito a gomito» nell'unica stanza disponibile, di fianco al sovraffollato Pronto soccorso. **[o. ce.]**

Zuccheraggio, accise, distillazione discussi al pds

«Le quote vino non devono penalizzare l'Astigiano»

ASTI. Zuccheraggio, accise sul vino e distillazione: questi i grandi temi «europei» che fanno discutere gli agricoltori piemontesi e astigiani. Nelle scorse settimane, la commissione dell'Unione Europea aveva proposto la scelta di drastici tagli delle eccedenze.

Dal 1995 al Duemila la produzione continentale di vino dovrebbe scendere da 195 a 154 milioni di ettolitri e sarà l'Italia a dover prevedere la riduzione più drastica: 12,7 milioni di ettolitri.

La Commissione ha anche aperto la possibilità per i produttori di usare il saccarosio, per l'arricchimento nella annate «deboli», così come fanno già i francesi e i tedeschi.

Di questi temi si è parlato ieri nella sede del pds: all'incontro hanno partecipato l'europarlamentare (in cerca di riconferma) Rinaldo Bontempi, il segretario provinciale Enrico Alice, l'ex deputato Oddino Bo e Giuseppe Goria, sindaco di Tigliole.

«Innanzitutto - ha spiegato Bontempi - si deve arrivare a un sistema di sostegno selettivo dei redditi e favorire, prioritariamente, i produttori con minori rese e quelli in regioni essenzialmente viticole nelle quali non esistono alternative di produzione».

Molto dibattuto il tema delle distillazioni. Ha spiegato Bontempi: «Riteniamo che nella fissazione dei valori di riferimento per le quote da distillare, occorre prendere in considerazione per ogni Stato membro le produttività medie delle loro regioni, l'assenza di alternative agricole e il consumo nazionale di alcol di vino, per arrivare ad una maggiore equità e giustizia nella ripartizione delle distillazioni».

Ha aggiunto Oddino Bo: «Per questo riteniamo assurda la proposta di voler avviare alla distillazione anche una parte delle doc. Sarebbe un controsenso che potrebbe avere gravissime ripercussioni sulla produzione piemontese di qualità».

Bontempi ha poi ribadito l'opposizione all'arricchimento del vino con saccarosio. «Riteniamo che all'attuale stato delle tecnica - ha detto - si possa ottenere un mosto rettificato cristallino; essendo neutro dal punto di vista organolettico e potendolo dosare convenientemente, è adatto a sostituire il saccarosio».

Ha proseguito Bontempi: «Riteniamo pertanto che debbano mantenersi gli aiuti alla produzione di mosto concentrato, visto che tale pratica contribuisce anche alla riduzione delle eccedenze».

L'eurodeputato ha insistito quindi sulla necessità di dare attuazione alla proposta di istituire i cosiddetti «distretti vitivinicoli» che raggruppino zone più ed eterogenee di stesso territorio. «Un modo - ha spiegato - per arrivare a una legislazione e ad una strumentazione regionale più mirate».

Gli esponenti del pds hanno sottolineato l'esigenza di puntare «ad un nuovo regionalismo ispirato a modelli federativi in chiave europea».

In Piemonte e nell'Astigiano la superficie agricola utilizzata per azienda è mediamente di 6,2 ettari, contro i 17 di Olanda e Germania e i 29 della Francia. Il 1966 e oggi la dimensione media delle aziende agricole nei principali Paesi europei è aumentata dal 60 al 70% mentre in Italia è rimasta pressochè invariata e il reddito lordo (dati Eurostat) dell'agricoltura piemontese è superiore alla media italiana del 10% e alla Spagna, di gran lunga inferiore a Francia, Germania (meno 60%) e Olanda (- 300 per cento). Dati che fanno discutere e riflettono lo stato di crisi di un'agricoltura in cerca di rilancio. Anche e soprattutto in chiave europea. **[f. b.]**

BORSINO

In aumento la Barbera

Leggere variazioni in salita ieri al Borsino vini della Camera di commercio, per le quotazioni (prezzo minimo) delle Barbere: Barbera d'Asti, 110 mila lire (prezzo minimo, prima era 105) - 125 mila (massimo); Barbera Monferrato 105 mila (100 mila)-115 mila, Barbera Piemonte 85 mila (80 mila)-100 mila. Queste le altre quotazioni (prezzi al quintale per migliaia di lire), Dolcetto Piemonte 130-150, Freisa d'Asti 145-165, Freisa Piem. amabile 140-160; Freisa Piem. secco 125-145; Freisa d'Asti amabile 150-160; Grignolino Piem. 120-140, Grignolino d'Asti 190-220; Brachetto d'Acqui 320-400; Malvasia 175-185. Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti 140-160; Cortese Alto Mont. doc 100-110; Cortese Piem. 80-95; Moscato d'Asti 195; Moscato Piem. 75-80. **(m. t.)**

Canelli

Due miliardi per la Cantina

Novità di rilievo alla Cantina sociale. In un'affollata riunione che ha visto la partecipazione della maggioranza degli oltre 300 soci che aderiscono alla cooperativa vinicola, si è deciso per un complesso piano di risanamento e ristrutturazione dell'azienda.

Di un programma di ammodernamento, soprattutto delle macchine e delle linee di vinifi- si parlava già da qualche anno, ma non si era mai giunti a una soluzione soprattutto a causa delle difficoltà incontrate nell'ottenere i finanziamenti pubblici.

Ora la Cantina sociale ha ottenuto un finanziamento pari a due miliardi e 700 milioni. La somma è stata ufficiale, come gli stessi funzionari della Cooperativa hanno confermato, da un decreto della Regione. Per metà il finanziamento sarà a fondo perduto, tramite il fondo europeo «Feoga».

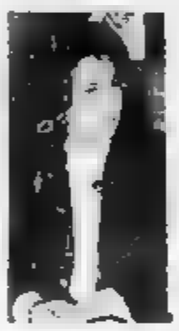
Per il resto gli amministratori della cantina prevedono di accendere un mutuo e di stipulare con i soci un altro prestito all'interesse del 5%.

Questo l'unico aspetto del piano di ristrutturazione che ha generato qualche e proteste da parte dei partecipati, anche perchè il prestito prevede trattenuta di 600 lire al miriagrammo sui pagamenti luglio e dicembre '94 e marzo '95. I soci però saranno rimborsati nel triennio che va dal '96 al '98.

Il progetto ha avuto la maggioranza dei voti. Il piano di «risanamento e ristrutturazione della cantina sociale di Canelli (fondata oltre 60 anni fa, è delle più antiche del Piemonte) prevede il rinnovo di macchinari e impianti e anche l'esecuzione di opere edili.

«Era l'ultima possibilità di accedere a un prestito agevolato - dice Luigino Barbero, presidente della cooperativa - La cantina ha urgente bisogno di adeguare e consolidare le attrezzature esistenti». **[fi. l.]**

POLTRONE



Giuseppina Viglierchio, della Vini Banfi di Strevi, è il nuovo presidente di «Tradizione Spumante»

SPUMANTE

Nuovo presidente

Giuseppina Viglierchio è il nuovo presidente di «Tradizione Spumante», il comitato di coordinamento tra le storiche piemontesi Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi. La neopresidente succede ad Alberto Contratto e resterà in carica per mesi. Giuseppina Viglierchio, da trent'anni nel mondo del vino, è presidente della Vini Banfi di Strevi (Alessandria), ha anche fatto parte del Sindacato della Federvini, dell'Associazione «Le Donne del Vino»; recentemente è stata anche eletta presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui.

PENSIONATI CISL

C'è il segretario

Franco Ghiglione è stato nominato segretario della Lega Pensionati costituitasi di recente nella Cisl astigiana. In segreteria sarà affiancato da Antonio Positivi e Vincenzo Mazzotta. I tre compongono il direttivo insieme a Giuliana Cornacchia, Giovanni Dabbene, Ernesto Caggiano, Roberto Gambino, Concetta Quelli, Costantino Festa, Umberto Cornaglia ed Elsa Borello.

VALFENERA

Casa di riposo

Il Consiglio comunale di Valfenera ha provveduto alla sostituzione di due consiglieri dimissionari (compresa la presidente Silvana Zisa Nizza) del direttivo della Casa di riposo «Capitano Zaberti». I neo-eletti sono Caterina Volpiano Bollito voti), ex dipendente comunale in pensione e Michele Visconti (4 voti), ex-dirigente Iveco. Nei prossimi giorni sarà affidata la carica di presidente.

LE

Rinnovato direttivo

E' Giovanna Serra, insegnante, la nuova delegata del club del Fornello (20 iscritte) di Asti: sostituisce Dede Bianchi Malandrone. Con Teresa Pontacolone (segretario) e Anna Maria Marengo (tesoriera), resterà in carica fino al 1995.

Canelli: la scoperta dopo alcune segnalazioni e un accertamento dei vigili sanitari

Carne avariata alla casa di riposo

Le forniture, a cura della Seleni di Ovada, erano iniziate a febbraio, quella «incriminata» è del 20 maggio
Il Comune ha immediatamente revocato l'appalto. L'assessore Sergio Brunetto: «Controlli più severi»

CANELLI. L'accusa è di aver fornito carne di pollo in «evidente stato di cattiva conservazione» alla mensa della casa di riposo di via Asti. Gli effetti sono stati l'immediata perdita dell'appalto col Comune ed la denuncia alla procura della Repubblica (a cui è giunta la segnalazione dei vigili sanitari dell'Usl).

E' successo alla ditta Seleni srl, che, secondo una delibera della giunta, ha sede a Ovada. La vicenda è spiegata proprio dalla delibera della giunta comunale. «Il documento risulta che nel dicembre '93 la fornitura di carne (bovina, suina e pollame) e salumi per le mense della casa di riposo e della scuola materna comunali, per il 1994, era stata affidata, in un primo tempo, ad una ditta canellese, di cui è titolare Renato Dagna.

A febbraio '94 la giunta autorizzava il passaggio dell'appalto (poco più di una trentina di milioni) alla Seleni di Ovada.

Nello stesso mese però i funzionari della casa di riposo canellese segnalavano all'amministrazione comunale la «poco soddisfacente qualità» delle forniture effettuate dalla ditta ovadese. La Seleni subiva quindi un primo richiamo al rispetto degli obblighi contrattuali.

Poi il 20 maggio, data dell'ultima fornitura di carne (circa 15 chili), i responsabili della struttura per anziani facevano intervenire i vigili urbani e i vigili sanitari dell'Usl.

Sia la polizia municipale che i tecnici del servizio di vigilanza igienico sanitaria confermano stato di cattiva conservazione della carne di pollo. «Era evidente che quella carne non era più mangiabile» dice Sergio Brunetto, assessore all'Assistenza. «Tale fatto - si legge della delibera della giunta - avrebbe potuto mettere in pericolo la salute degli ospiti del centro sociale».

Per questo gli amministratori comunale canellesi decidono la rottura immediata del contratto. «Per ora non ci sono state nè spiegazioni nè reazioni da parte della ditta. Quello che è importante è che il nostro controllo sulle derrate alimentari ha funzionato e che ora sarà più stretto che mai» afferma Sergio Brunetto.

Alla casa di riposo comunale sono ospitati una sessantina di anziani. La struttura è già stata al centro di una polemica pochi giorni fa, quando proprio Sergio Brunetto e il sindaco Roberto Marmo avevano lamentato le troppe assenze delle assistenti (nel centro di via Asti lavorano 21 operatori). L'Usl, in quella occasione, aveva attuato un'indagine e le assenze erano risultate giustificate.

Filippo Largenè

CUNEO

Rubati cinquanta tappeti

Si sono nascosti nel magazzino ed hanno atteso l'orario di chiusura. Poi si sono allontanati con una cinquantina di tappeti orientali. E' successo la scorsa notte nei locali del mobilificio Fratelli Perosino ad Isola, in Volpini. A denunciare l'episodio è stato un commerciante di origine iraniana, Mortazavi Kalantari, 37 anni, residente ad Alessandria. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri (non hanno riscontrato segni di scasso sulle porte) i ladri, dopo aver probabilmente finto di curiosare fra cucine e salotti) si sono nascosti all'interno del mobilificio in attesa della notte. Poi hanno trasportato 50 tappetti persiani che il iraniano aveva affidato in esposizione. Tre tappeti sono stati poi ritrovati più tardi nelle vicinanze della strada comunale Rivarolo, in direzione di frazione Villa. Secondo i primi accertamenti il danno è di alcune decine di milioni. **[r. gon.]**

Grazianeddu è atteso con i due complici genovesi nell'aula del tribunale

Comincia oggi il processo Mesina

Le armi di San Marzanotto servivano per un sequestro?

ASTI. C'è attesa per il processo contro Graziano Mesina che inizia questa mattina in tribunale. L'ergastolano sardo, in cella nel supercarcere di Novara, è stato arrestato a luglio per detenzione di armi: secondo l'accusa dovevano servire per il sequestro della consulente finanziaria monegasca, Patricia Palmero, 33 anni, legata al telefinanziere Giorgio Mendella.

Insieme all'ex re del Supramonte davanti ai giudici compariranno anche due genovesi, Elio Ferraris e Domenico Anfossi. I due liguri avrebbero proposto a Grazianeddu il sequestro della donna, che sarà parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Valente.

Mendella, proprietario Rotomia fuggito poi all'estero inseguito da una serie di mandati di cattura per truffa, Alfonsi e Ferraris avrebbero affidato circa un miliardo.

Dopo aver contattato inutilmente Palmero la cui Mendella avrebbe affidato le pubbliche relazioni), per rientrare in possesso della somma i due liguri sarebbero passati progetto di sequestro: una decina di miliardi il riscatto.

I due genovesi, assisti dall'avvocato Mirate e Rosina, si sarebbero quindi rivolti a Mesina considerato un esperto del settore. Grazianeddu li avrebbe spediti Svizzera per acquistare le armi poi rinvenute nell'abitazione frazione San Marzanotto.

Come era già accaduto nell'udienza preliminare, difficilmente l'ergastolano (ha sostenuto la tesi di un complotto dei servizi segreti) si presenterà in aula: Grazianeddu si è anche rifiutato di incontrare il suo legale d'ufficio, l'avvocato Passeri. E' probabile che per Anfossi venga disposta una perizia psichiatrica. **[r. gon.]**

Graziano Mesina pare rifiuti l'avvocato

Alla Cassa di Risparmio

Oggi convegno su casa, territorio Seconda Repubblica

ASTI. Si terrà oggi a partire dalle 9 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti il forum «Casa e territorio all'inizio della seconda Repubblica». Il convegno, organizzato dalla Fondazione Risparmio con l'Assoedilizia. L'iniziativa sarà introdotta dal presidente della Cassa, Giovanni Borello, e della Fondazione, Bruno Marchetti, e dai rappresentanti dell'Assoedilizia, Lineo Colombo Clerici, dell'associazione Proprietà edilizia di Asti, Giovanni Rostagno, e di Torino.

Coordinati dal giornalista del «Sole 24 ore» Lionello Mancini, parleranno i docenti universitari Nicola Assini, Gianfranco Gaffuri, Pierluigi Mantini, MArco Siniscalco, Giangaleazzo Stendardi e Umberto Bertel, l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, presidente Associazione dimore storiche del Piemonte e l'avvocato Pierluigi Roccaglieta. **[r. s.]**

Nel pomeriggio i funerali

L'autopsia per l'operaio travolto dal palo

Alfonso Landi, 30 anni morto lunedì mattina

ASTI. Si svolgerà stamane alle 9,30 l'autopsia sul cadavere di Alfonso Landi, 30 anni, l'operaio della Rete Gamma morto lunedì mattina. A chiedere l'accertamento (eseguito dal dr. Agostino Gaglio) è stato il legale dei famigliari, Maurizio La Matina. Nel pomeriggio, alle 16, sono invece previsti i funerali, alla parrocchia di San Domenico Savio. I risultati dovranno chiarire la compatibilità fra le ferite e la dinamica dell'incidente. Il giovane stava scaricando dei pali da un camion quando è caduto, rimanendo schiacciato. **[r. gon.]**

Udienza il 12 ottobre

Slitta processo per gli appalti di Montegrosso

ASTI. E' stata rinviata al 12 ottobre l'udienza preliminare per gli appalti irregolari a Montegrosso. Sono 16 gli indagati, fra cui l'ex sindaco Luciana Piumatti ed assessori della vecchia maggioranza ed imprenditori della zona. Diversi, a seconda dei casi, i reati contestati nella richiesta di rinvio a giudizio firmata dal sostituto procuratore David Monti: peculato, falso, abuso d'ufficio e turbativa d'asta. La vicenda, che in autunno aveva portato ad alcuni arresti, riguarda presunte irregolarità in delibere e gare d'appalto. L'udienza di ieri mattina si è protratta circa un'ora. Il tempo necessario per consentire all'avvocato Giangiacomo Dapino di costituirsi parte civile per conto del Comune e sbrigare le prime procedure. Alcuni legali dei 16 inquisiti hanno preannunciato richiesta di patteggiamento o giudizio abbreviato: sulla circostanza dovrà esprimersi il pubblico ministero. **[r. gon.]**

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al 1678 02005

Borghi e Comuni organizzano le cene propiziatorie e preparano la corsa di domenica

Giostra di Nizza, caccia al fantino

Rocchetta avrà Cottone e Canelli Ballesteros?

NIZZA. Ultimi giorni di preparativi per la Giostra di domenica. I [illegible]itati hanno già pronti i ricchi costumi seicenteschi che i figuranti indosseranno per le vie del centro (dodici i borghi [illegible] i Comuni partecipanti), ma l'attenzione dei paliofili è puntata alle trattative più [illegible] segrete con i fantini.

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà reso pubblico oggi [illegible] mezzogiorno: secondo alcune indiscrezioni i bianco-rossi della Cima di Nizza si avvarranno di Naldi, Cottone ritornerà in pista per Rocchetta Tanaro, Calamandrana farà gareggiare Sam Abruzzese. Il giovane fantino [illegible] San Marzano Oliveto, di recente ha dato buona prova [illegible] sè al Palio di Verduno.

Tutto tace nel rione Martinetto, ma [illegible] rettore Giancarlo Verri ha già mosso i suoi passi in direzione di Legnano [illegible] probabilmen- [illegible] da lì arriverà il suo fantino.

Domenica in pista dovrebbero scendere anche Ballesteros (vincitore per Canelli dello scorso edizione), Bandini e Povero. C'è [illegible] grande incertezza sui colori che vestiranno, ma si mormora di ingaggi da parte di Canelli, Castell'Alfero [illegible] San Michele. Infine, sempre secondo le indiscrezioni dei paliofili ben informati, Luca Semenzato dovrebbe essere al cunapo per il Bricco Cremosina.

Intanto, nel clima festaiolo che precede la Giostra, proseguono le cene propiziatorie: per domani si sono dati appuntamento al ristorante Savona gli abitanti del quartiere Barra di Ferro.

Anche i rosso-argento di Calamandrana nella stessa serata incontreranno i sostenitori al ristorante Il Quartino. Ricco menù al prezzo [illegible] 25 mila lire. Sabato, vigilia della Giostra, si farà festa nelle borgate Cima di Nizza, San Michele [illegible] Castello San Rocco. Il Comune di Rocchetta Tanaro, che per il terzo anno consecutivo partecipa alla manifestazione nicese, radunerà in piazza i suoi sostenitori questa sera per la ce- [illegible] propiziatoria.

I dodici borghi e Comuni in gara (Bricco, Cima, Stradino Bossola, Castello San Rocco, Barra di Ferro, San Michele, Martinetto, Rocchetta Tanaro, Castell'Alfero, Calamandrana, Moncalvo e Canelli), si daranno battaglia per conquistare lo Standard, dipinto da una giovane appassionata di cavalli.

E' Daniela Solive di Cortiglione, che gestisce [illegible] maneggio «La Cravache». Il dipinto, come da tradizione, rappresenta la Vergine Maria con la cornucopia da cui [illegible] fiori [illegible] prodotti della terra. Sullo sfondo, un cavallo al galoppo ed il Campanon, simbolo della città. Al secondo arrivato, sarà assegnato il Trofeo del Barbera ed al terzo un premio in ricordo [illegible] Pier Giuseppe Serra. Come sempre, [illegible] fantino più sfortunato sarà consegnata la coppa dei due Umberti.

Enrica Cerrato

Un momento drammatico della Giostra 1991: Alex Pellissero disarcionato mentre Martin Ballesteros passa in testa

Una società tra gli abitanti del paese

Le famiglie di Albugnano costituiscono una «Spa» per avere la casa di riposo

ALBUGNANO. Si chiama «Il Giglio», [illegible] potrebbe anche essere «Albugnano spa»: [illegible] la società che riunisce 54 capifamiglia nel piccolo centro del Nord-Astigiano (circa [illegible] residenti), sottoscrittori di quote azionarie per realizzare in paese una casa di riposo per anziani.

L'avventura, iniziata nel dicembre del 1991, finirà tra poco. «I nostri anziani - racconta il sindaco Dario Peila e presidente de 'Il Giglio' - sono sempre stati costretti a lasciare il paese per andare in pensionati lontani da Albugnano. Quanti ne abbiamo visti tornare con [illegible] corriera almeno un paio [illegible] ore per respirare aria di [illegible].

Così [illegible] nato il progetto di un edificio a tre piani in via Colombaro: 35 stanze per un totale di circa [illegible] posti. «L'edificio - continua il sindaco - sarà dotato di giardino, parcheggio, cappella religiosa, sale di ritrovo, caffetteria e ristorante da duecento posti». I tre miliardi di spesa sono serviti inoltre per realizzare tre ambulatori: odontoiatrico, fisioterapico e [illegible] [illegible] generico. Una convenzione con l'Usl li renderà utilizzabili anche dai residenti.

«Se non ci saranno intoppi - dice Peila - a novembre è prevista l'inaugurazione. Mancano [illegible] gli arredi interni e qualche ritocco alle infrastrutture». La [illegible] di riposo dovrebbe inoltre dare lavoro a più di [illegible] decina di giovani di Albugnano e dintorni. Soddisfatto [illegible] sindaco, che però [illegible] dimentica lo sforzo [illegible] per dei privati cittadini di gestire [illegible] progetto così lungo nel tempo e impegnativo. «L'esperimento - riflette - potrebbe ripetersi per aiutare bambini con situazioni a rischio, creando nuovi [illegible] [illegible] protetta. Ma prima di ricominciare ci prenderemo [illegible] lunghissima vacanza». **(m. t.)**

Il decesso a Roma: originario di Cantavenna di Gabiano aveva 94 anni

E' morto l'ex senatore Brusasca

Antifascista, fece parte del governo De Gasperi

CASALE. E' morto ieri a Roma l'ex senatore Giuseppe Brusasca. Era nato a Cantavenna di Gabiano 94 anni fa. Due volte laureato - nel 1923 in giurisprudenza e nel 1926 in Scienze economiche -, Brusasca aderì al partito popolare di don Sturzo, dove si occupò di problemi legati al mondo agricolo.

Antifascista, dovette trasferirsi da Casale a Milano, dove continuò l'attività politica [illegible] altri noti oppositori come Gronchi e Clerici. Nel '42 fu incari- [illegible] da De Gasperi di creare l'organizzazione dc in provin- [illegible] di Alessandria. Con lui lavorarono Adriano Bianchi (padre dell'attuale presidente della Provincia) e Angelo Bellato.

Brusasca fu vicepresidente del Cln dell'Alta Italia e partecipò alle trattative per la [illegible] della Repubblica di Salò. Partecipò [illegible] la delegazione italiana alla Conferenza di pace di Parigi e dal 1945 al 1972 sedette ininterrottamente in Parlamento. Fu sottosegretario agli Esteri nel secondo governo De Gasperi e partecipò [illegible] molte missioni all'estero.

Da alcuni anni [illegible] donato il [illegible] archivio al Comune di Casale e Alessandria gli conferì [illegible] cittadinanza onoraria. Il sindaco casalese Riccardo Coppo ne ricorda la «sensibilità [illegible] l'attenzione con cui ha sempre seguito i fatti di Casale, spesso mi telefonava da Roma per consigliarmi sulle decisioni che la città stava per prendere». **(t. f.)**

L'ex senatore Giuseppe Brusasca

NOTIZIE DI BREVE

Oggi incontro sulla modifica delle linee Arfea

Si terrà oggi, alle 10, nella sala azzurra della Provincia un incontro tra i responsabili della ditta di autolinee Arfea e gli amministratori dei Comuni interessati dal passaggio delle linee di pullman. All'ordine del giorno [illegible] sospensione di alcune corse, in particolare per il periodo estivo e la modifica dei programmi di esercizio di [illegible] certo numero di linee. **[bru. m.]**

Fermati due nomadi dai vigili urbani

Ancora due nomadi fermati con armesi [illegible] [illegible] dai vigili urbani. E' successo nella mattinata di ieri. Una donna e un ragazzo slavi (accampati ad Alba) [illegible] stati notati mentre, [illegible] fare sospetto, si introducevano in un condominio di piazza Gancia. Immediatamente [illegible] bloccati dai vigili. [illegible] donna veniva poi trovata in possesso [illegible] grosso cacciavite. **[fi. l.]**

Nuova convenzione Satap per la Asti-Cuneo?

La Satap (autostrada Torino-Piacenza) [illegible] [illegible] invitata dai parlamentari cuneesi a redigere [illegible] nuova convenzione per il tratto Marene-Asti della Asti Cuneo. La decisione, ieri, al termine di un incontro promosso [illegible] Torino dal ministro della San [illegible] Raffaele Costa. Il nuovo documento dovrebbe consentire di cominciare al più presto i lavori. **[r. a.]**

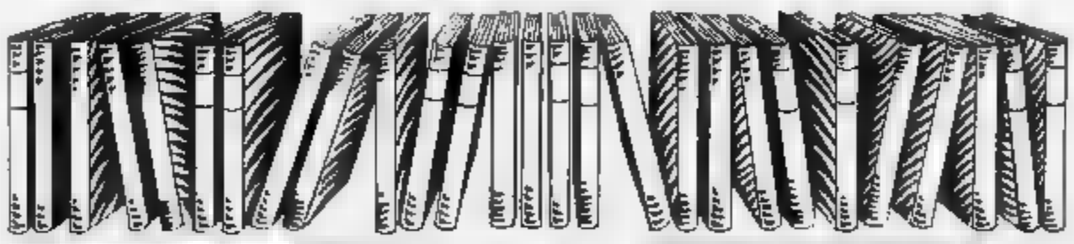
Questa sera la discussione

Tosap in Consiglio [illegible] Moncalvo

MONCALVO. E' stato convoca- [illegible] alle 21,15 il Consiglio comunale; all'ordine del giorno 17 punti, tre dei quali dedicati alla Tosap, la tassa di occupazione [illegible]zi e [illegible] pubbliche: dovranno essere definiti regolamento [illegible] tariffe. Il Consiglio dovrà esprimersi anche sul piano particolareggiato in località Stazione e una serie di regolamenti per l'attività [illegible] noleggio autovetture da rimessa, le mostra [illegible] antichità ed artigianato e la pulizia urbana.

Saranno pure messi ai voti una variazione di bilancio, la richiesta di alienazione di [illegible] bosco in località san Bernardino, i progetti per lavori [illegible] frazione Castellino [illegible] per [illegible] realizzazione di un'area «pic-nic». **(bru. m.)**

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta: "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere [illegible] cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

[illegible] PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Coronetti,
[illegible] Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
[illegible] 8 [illegible] di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone e
[illegible]. Romano a L. 120.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
[illegible] Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

TUTTOSCIENZE
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
L. Lattes Colfmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. [illegible], U. Di Aichelburg
e T. Regge a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. [illegible]

L'intera collezione [illegible] 16 volumi è in vendita a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Ufficio La Stampa - Libri "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

[illegible]

LA STAMPA del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze estive alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto le procedure per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER DELLA DOMANDA

L'iter per il cittadino comincia nel suo Comune di residenza. Qui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di un certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1968, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia una dichiarazione sostitutiva su un foglio protocollo con marca da 15 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne occorrono due, formato tessera 4 per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile sia in Comune, sia presso un notaio.

VERSAMENTO E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, a procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Se si richiede il libretto di 32 pagine, quest'anno il costo è di 6800 lire; per il passaporto da 48 pagine, 11 mila lire. Poi, dopo aver acquistato in tabaccheria una marca da 60 mila lire (specificare anche qui i motivi per cui serve), ci si può presentare allo sportello. La marca ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nella stazione dei carabinieri del Comune di residenza) va compilata una domanda al Questore, da consegnare insieme alle foto e ricevute dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi così concluso: al cittadino non resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo i principali.

PER CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di marito e moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è sempre condizionato dal nulla osta scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati o divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi o nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

E se si desidera espatriare all'estero con il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanza in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domanda per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 15 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il cui nome deve comparire sul documento. Oltre i 15 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

2) Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono una domanda con allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto se il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto di assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 15 mila lire.

3) Chiedere un passaporto vero e proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti documenti e documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o da un parente espressamente indicato.

SEPARATI E DIVORZIATI

Per separati o divorziati se hanno figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva in foglio in carta da bollo e con l'autentica della firma. Il richiedente ha figli minori, occorre sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche se la sentenza di separazione e divorzio contiene già il reciproco assenso).

GIOVANI DI LEVA

Per i giovani sotto leva serve una dichiarazione sostitutiva dove vengono specificati mese e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

SMARRIMENTO O FURTO

In caso di smarrimento o furto, bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia a polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto occorre rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia di smarrimento o furto.

SERVIZIO DI GIANNI ARMANO-PILON

QUESTI I PAESI IN CUI E' OBBLIGATORIA LA PATENTE INTERNAZIONALE

AFGHANISTAN, ALBANIA, ARABIA SAUDITA (ATTENZIONE, ALLE DONNE E' PROIBITO GUIDARE), ARGENTINA, BANGLADESH, BENIN, BHOUTAN, BOLIVIA, BRUNEI (PER GUIDA AUTO A NOLO), CAIMANE (ISOLE), C.E.I., COLOMBIA, [illegible] (ISOLE), COREA DEL SUD, CURACAO (ANTILLE OLANDESI), EGITTO, EMIRATI [illegible] UNITI, ESTONIA, GIAPPONE, GIORDANIA, GUINEA EQUATORIALE, INDONESIA, IRAK, KAMPUCHEA (EX CAMBOGIA), KENIA (AUTO A NOLO), KUWAIT, LETTONIA, LIBANO (AUTO A NOLO), LITUANIA, MACAO, MALAWI, [illegible] (PER IL TERRITORIO DI SABAH), MESSICO, MAYNMAR (EX BIRMANIA), NAMIBIA (AUTO A NOLO), NEPAL (VALIDITA' LIMITATA A 15 GIORNI), NIGERIA, PAKISTAN, [illegible] CENTRAFRICANA, SAMOA OCCIDENTALI (AUTO A NOLO), [illegible] TOME E PRINCIPE, SIERRA LEONE, SIRIA, SOMALIA, SURINAME, TAILANDIA, TANZANIA, STATI UNITI (LA LEGISLAZIONE VARIA DA STATO A STATO), VIETNAM, ZAIRE

LA PATENTE INTERNAZIONALE E' INOLTRE RACCOMANDATA NEI SEGUENTI [illegible]

AUSTRALIA, BRASILE, BURKINA FASO (EX ALTO VOLTA), CAMERUN, CANADA, CIAD, GHANA, HAITI, CAPO [illegible] (ISOLE), ISRAELE, LAOS, NAMIBIA, [illegible] ZELANDA, POLINESIA FRANCESE, SAMOA OCCIDENTALI, SUAZILAND, SUD AFRICA, TRINIDAD E TOBAGO, STATI UNITI, ZAMBIA, ZIMBAWE

PER ULTERIORI DETTAGLI IL VIAGGIATORE PUO' RIVOLGERSI AGLI UFFICI DELLA PREFETTURA DELLA PROVINCIA [illegible] OPPURE ALLA CENTRALE OPERATIVA DELL'ACI, TEL. 06-491717, FAX 06-4452702

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che stanno programmando una vacanza in Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

DA SOLA NON VALE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale non è «autonoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, se non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, né all'estero, né tanto meno in Italia.

NESSUNA VISITA MEDICA

Questa premessa porta subito a una prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non ci si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene non aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

A CHI RIVOLGERSI

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura e uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più celere e meno stressante. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola e con i pagamenti dei bolli sia, soprattutto, con la scadenza.

Il documento si intende «sotto scadenza» quando la sua validità cessa entro i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.

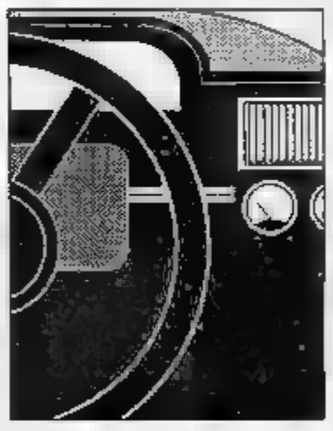
QUALI DOCUMENTI PRESENTARE

Strano ma vero: per avere la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata dal comune o dall'ufficiale d'anagrafe), 2 marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge in Prefettura, non ci sono ulteriori costi; basta passare a ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alle 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 66 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' ANNUALE

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, non può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge non contempla questa possibilità.

[g. a. p.]



> Ottenerla è facile ma serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche al confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

La carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 55 mila lire (scadenza fino a fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i camper 13500. I proprietari di roulotte pagano 4500 lire, quelli di motocicli 5500.

COME SI OTTIENE

Abitualmente, la carta verde va richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, o se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene fare l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 26 mila lire per 15 giorni, contro i 75 franchi (circa 90 mila lire) della parte Svizzera.

NOVITA' DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Dal prossimo 1° luglio, quando le tariffe «rc auto» diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio di questo documento ai loro clienti. E non è improbabile che nelle nuove condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, ora possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) ottenere la cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quel Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, corso Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere come conviene comportarsi.

LA FORMULA DELLA CARTA VERDE

La carta verde è un documento concepito con carta elasticità, nel senso che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa di base. Per esempio, aggiungendo la somma di 2100 lire per un mese e di 10.740 lire per un anno, la compagnia mette a disposizione la somma di 5 milioni di lire per la cosiddetta «cauzione penale» e 1 milioni per le spese giudiziarie eccetera. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto severe quando si è coinvolti in un incidente con torto e con concorso di colpa (scatta il sequestro del veicolo e così via).

TUTTAVIA...

Tuttavia, la carta verde non è l'unica forma assicurativa per chi si reca all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o danneggiata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei suoi familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 5 alle 50 mila lire.

[p. al.]

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare. Supertariffa promozionale davvero superspeciale. Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI: Odessa Lubiana Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare da volo con voi.

* Volo giornaliero domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES

VIE Vienna International Airport

FESTA DEGLI STUDENTI

Ecco le ragazze di «Non è la Rai»

Mercoledì 8 giugno al parco ex Ferriere Ercole ci sono anche le ragazze di «Non è la Rai». Sono l'attrazione della festa studentesca «W la scuola, io speriamo che me la». S'inizierà alle 12 con la video-discoteca mobile «Rebel». Ci saranno anche pizza, patatine, hamburger, piatti locali e bibite. Alle 15 si esibiranno giovani gruppi musicali, cantanti e cabarettisti: presentati dalle ragazze di «Non è la Rai». Alle 21 ci sarà discoteca con i di Radio Uno affiancati da Enzo Persaduer del «Bandiera Gialla» di Rimini. Saranno ospiti anche i «Farinei dla Brigna». La festa offre ai gruppi musicali la possibilità di esibirsi: rivolgersi a «Walter Foto», corso Alfieri 322, tel 353.253 e 599.197. L'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Anffas, per costruire il per handicappati Baldichiari, e alla Casa di Riposo «Città di Asti». I biglietti, a 15 mila lire, sono in vendita nelle scuole. [d. cot.]

Si apre la stagione dei saggi di fine anno scolastico

Allievi in palcoscenico

Stasera replica lo spettacolo della scuola di danza De Bernardi
Oggi si suona all'istituto «Verdi»: poi concerti per tutto giugno

ASTI. Tempo di saggi per gli allievi delle scuole di discipline artistiche. I giovani che si dedicano a discipline come musica e danza si esibiscono per mettere alla prova ciò che hanno appreso durante l'anno. Sono spettacoli in piena regola, che abituano al rapporto con il pubblico.

Ieri hanno cominciato le allieve del centro di danza Silvia De Bernardi. Hanno presentato sul palco del Politeama, balletti classici, coreografie afrodance, moderne e contemporanee e replicheranno stasera alle 21.

Ma il tempo dei saggi anche per chi studia musica. Per tutto giugno si tengono quelli del Civico istituto di musica «Verdi». Oggi alle 17,30 nel salone della scuola (via Natta 22), il violoncellista Armando terrà una lezione-concerto dedicata al suo (musiche di Bach, Piatti e Boccherini). Sabato seguiranno, sempre nella scuola, quelli della classe di pianoforte di Fabrizio Spinoso (alle 15,30) e di violoncello di Marco Ferrari (alle 17,30).

Dal 15 al 17 giugno si terranno inoltre gli incontri musicali a palazzo Ottolenghi, cui parteciperanno sia allievi che insegnanti. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Al «Verdi» sono le iscrizioni per i corsi di canto, arpa, clavicembalo, organo, pianoforte, chitarra classica, archi, fiati, percussioni, educazione musicale e composizione.

Ci sono inoltre i corsi complementari di teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia ed estetica musicale, quartetto, esercitazione orchestrale e corale, musica antica e rinascimentale, musica da camera e assieme di fiati.

anche previsti corsi di perfezionamento, conferenze e altre iniziative musicali. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto in via Natta 22 (tel. 530.730). L'orario, da lunedì a venerdì, è 14 (martedì e giovedì anche dalle 16,30 alle 19,30).

Intanto anche il Circolo filarmonico astigiano presenta al pubblico il concerto finale del di perfezionamento

DUSINO SAN MICHELE

Premi ai mini-musicisti

DUSINO SAN MICHELE. Con il saggio musicale di fine si è conclusa nei gironi scorsi la terza edizione del corso di musica organizzato dal Comune per i ragazzi di età compresa tra gli e i anni. Di fronte a circa centinaio spettatori, gli allievi esibiti nel salone comunale. Al termine sono stati premiati gli allievi: Mario Giovine, Micaela Cucchisi, Fabio Ciriaci, Laura Ciriaci, Stefano Aubert, Giulia Canta, Enrico Leone, Carla Bosia, Michela Boero, Luca Giacomazzo, Davide Forneris, Claudio Martin, Cristina Martin, Nadia Lanfranco. Al corso hanno partecipato anche ragazzi residenti nei Comuni vicini, in particolare San Paolo Solbrito, Valfenera e Villanova. Le lezioni (pianoforte, fisarmonica, violino e chitarra) state tenute dall'insegnante in pensione Domenico Serra, coadiuvato dall'insegnante Sabina Cortese. I corsi di musica riprenderanno novembre. [m. t.]

Per la festa Repubblica, la banda cittadina terrà alle 21 un concerto in piazza Alfieri: diretta da Carmelo Barbera, presenta brani sinfonici e lirici e l'inno di Mameli.

Il seminario, iniziatosi a gennaio, ha la partecipazione numerosi giovani strumentisti giunti da varie città italiane. Al concerto, oltre agli allievi del Andrea Morello, Aldo Ferraris, Christian Thoma, Gianluca Rotta, Stefano Simondi (oboe), Roberta Occhetti (flauto) e Cinzia Franco (pianoforte), parteciperà il Trio di da Stefano Vagnarelli (violino), Rita Bracci (viola) e Giulio Arpinati (violoncello). Il programma prevede brani di Carl Stamitz, Felice Giardini, Mozart e Poulenc. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

CINEMA AD ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scatabiscono l'ideologia con paranoie varie N. R. 1h 40' — Commedia

Politeama — Tel. 530.066 — Ore 21
Saggio di danza

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/8000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tetro del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 — Or.: sp. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/8000
Una pallottola spuntata 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Cesar e killer mercenari N. V. 1h 14'

Sala Pastrone — Tel. 557.067 — Or.: 19/20,30/22,10 — Lire 9000/6000
NON PERVENUTO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — L. 6000 - 20.000 abb.

Balbo — Tel. 524689 — Or.: sp. 15 — Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

Aurora — Or.: sp. 15 — Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.769, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Film a luci rosse

Verdi — Tel. 701.459 — Apertura ore 20 — Lire 6000 (7000)
Film a luci rosse

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 971.667, Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
DI DICE DI QUEL le recensioni di Licia Tamalioni sui film in prima
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

MESTIERI DI ASTIGIANI

di Carlo Francesco Conti

Un astigiano del 700

La vicende della Asti settecentesca rivivono nel «Memorie un gatto fortunato» (La Rosa editrice, Crescentino, Vercelli, 1994, 216 pagine, rilegato, mila lire). Al primo sguardo potrebbe apparire come una narrazione fiabesca, del genere fantasy. Di fatto, lo può credere fino al secondo capitolo. Da lì, però, si entra in una dimensione diversa.

L'autrice è un'astigiana, Chiara Silvia Quirico Saracco, 65 anni, sorella dell'avvocato Giorgio Quirico, morto alcuni anni fa. Dopo la maturità scientifica si è diplomata infermiera e Assistante sanitaria alla la della Croce Rossa. Dopo aver svolto la professione, tra l'altro anche alla direzione sanitaria del Mauriziano di Torino, è in pensione e può dedicarsi a tempo pieno alla sua grande passione, la scrittura. Questo libro la sua seconda pubblicazione, preceduta dal romanzo «Uno splendido viaggio per res, edito in proprio.

La storia del «fortunato» gatto Orfeo è un pretesto per entrare in un'altra vita. Spiega l'autrice: mia intenzione scrivere del mio gatto, un gatto straordinario. Però volevo scrivere anche di Asti, per riappropriarmene forse, dopo stata assente per lavoro per anni. E volevo anche del mio odio per tutte le guerre. Ecco come è nato il libro».

La scrittrice astigiana Chiara Silvia Quirico Saracco, 65 anni, ha pubblicato il «Memorie di un gatto fortunato»

Narrato in prima persona con prosa scorrevole ed esperta, la storia è vista dapprima attraverso gli occhi del gatto, che l'autrice immagina sia la reincarnazione di un giovane astigiano, Vincenzo Brovero, figlio del maestro posta di Asti, nato finire '700. Il ragazzo viene arruolato nelle armate napoleoniche e costretto a lasciare la sua terra per andare a combattere in Russia. E' una persona pacifica, che avrebbe dovuto diventare notaio, ma viene trascinato per tutta Europa in eventi che lo no. il gatto Orfeo può dirsi fortunato e trascorrere una vita agiata, invece Vincenzo è costretto a seguire vicende che lo riguardano e gli sconvolgono la vita. Cerca però non allontanarsi mai dalla sua città, scrive lettere e ricevo, di tenersi informato ciò che accade ad Asti, che cosa fanno gli amici, chi ha vinto il Palio.

L'autrice ha così modo di percorrere tutta l'Asti di due secoli fa, come turista curiosa e un'esploratrice, farla attraverso le testimonianze dell'epoca fondo del libro, caso raro ma lodevole, è riportata bibliografia sulla storia della città) e senza dimenticare che nomi suggestivi come Contrada della Piuma d'Oro e dell'Orso, corrispondono a strade tuttora esistenti (rispettivamente, via Hope e via Palletta): al volume è allegato un foglietto con le corrispondenze delle denominazioni di vie e collocazione di edifici citati nella narrazione.

GIORNO & NOTTE

ASTI
La banda suona in piazza Alfieri

SAN PAOLO S.
Musica rock alla «Clava»

Il gruppo rock astigiano «Bakkano» stasera dalle 22 a «La clava». Ingresso libero. Prenotazioni al 936.470.

ASTI
Bancarella benefica a Viatosto

Gli alunni dell'elementare di Viatosto allestiranno oggi dalle 14,30 alle 16,30 nel cortile della scuola una bancarella benefica. In vendita bracciletti di cuoio pirografati, magliette, spille e altro. Il andrà ai bambini della ex-Jugoslavia.

CANELLI
Gara di karaoke con Tattoo

Ancora appuntamenti con Tattoo e la canzone, stasera a Canelli, al «Karaoke Oasi» di viale Italia 66. La gara s'inizierà alle 21,30 e continuerà domani sera. Il karaoke proseguirà sabato e domenica sera, competizione. Ingresso libero.

CASSINASCO
I «The Troubles» in birreria

La birreria «Il Maltese» ospiterà domani il concerto della formazione rock torinese «The Troubles», che presenterà brani autoprodotti. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
La «Nota d'oro» a Canale 5

Il festival canoro per bambini di Damiano «Nota d'oro» va in televisione: da oggi al giugno sarà trasmesso da «Bim Bum Bam» messo in onda da Canale 5 a partire dalle 16.

ASTI
Acquarelli alla Provincia

Oggi alle 18 al palazzo della Provincia s'inaugura la personale della pittrice Bea Vigliano. Acquarelli e olii esposti fino al 10 giugno.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo solo** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. 62. Sala 1: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
a. Sommeliер 22. 1. Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. G. Delmazzo 24. **Sugo rosso.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
v. C. 27. **Film** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. **del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. 5. **pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 20,20; 22,30.
p. Vanlo 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri **Qual che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani **Due bronteloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **diar's List.** Or.: 14,30; 16; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (intercettaci).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **Film rosso.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonzio 5. **Rapa Mal.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le lene.** Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sessuali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX 15. **Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. TorinoDanza il Regio (5-24/7) domani abbon. 4 spett. al T. Regio. Lyon Opera Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnie D.C.A. De - Ballet National de Nancy et Lorraine. L. - Bigl. ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 48, ore 12-18, lunedì Tel. 517.6246/644.562. Replica fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Sugar, cartoni
20 — Tg 8
20,30 **Divorzio alla New York**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Tarenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,15 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Medicina: diagnosi**
23 — **Spectsia con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Sulla Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
Videonotizie
20 — **Orchestra compilation**
La casa dei nostri sogni, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartone
20,30 **Via con amore**, film
22,25 **Notte italiana**
23,25 **Strega o Madonna**
23,55 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Adorabili creature**, sit. com.
22 — **Supersix sport**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 M
20,30 **Reazione mortale**,
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di**
1,30 **Match music**
2,15 **From Beyond**, film

Quinta
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Torino magica**
Brotherely love, film
Skyways,
23,30
0,15 **Quinta**
0,30
1,30

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Thunder 2**, film
22 — **T and T**, telefilm
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
Due mi per te
20,52 **L'ala di Felanoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Felanoca**
23,30 **Il silenzio**
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
Business news
20,45 **Sport di vista**
21 — Impresa
22,15
22,30

G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 Sentenziale
23 — **G.R.P. Monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

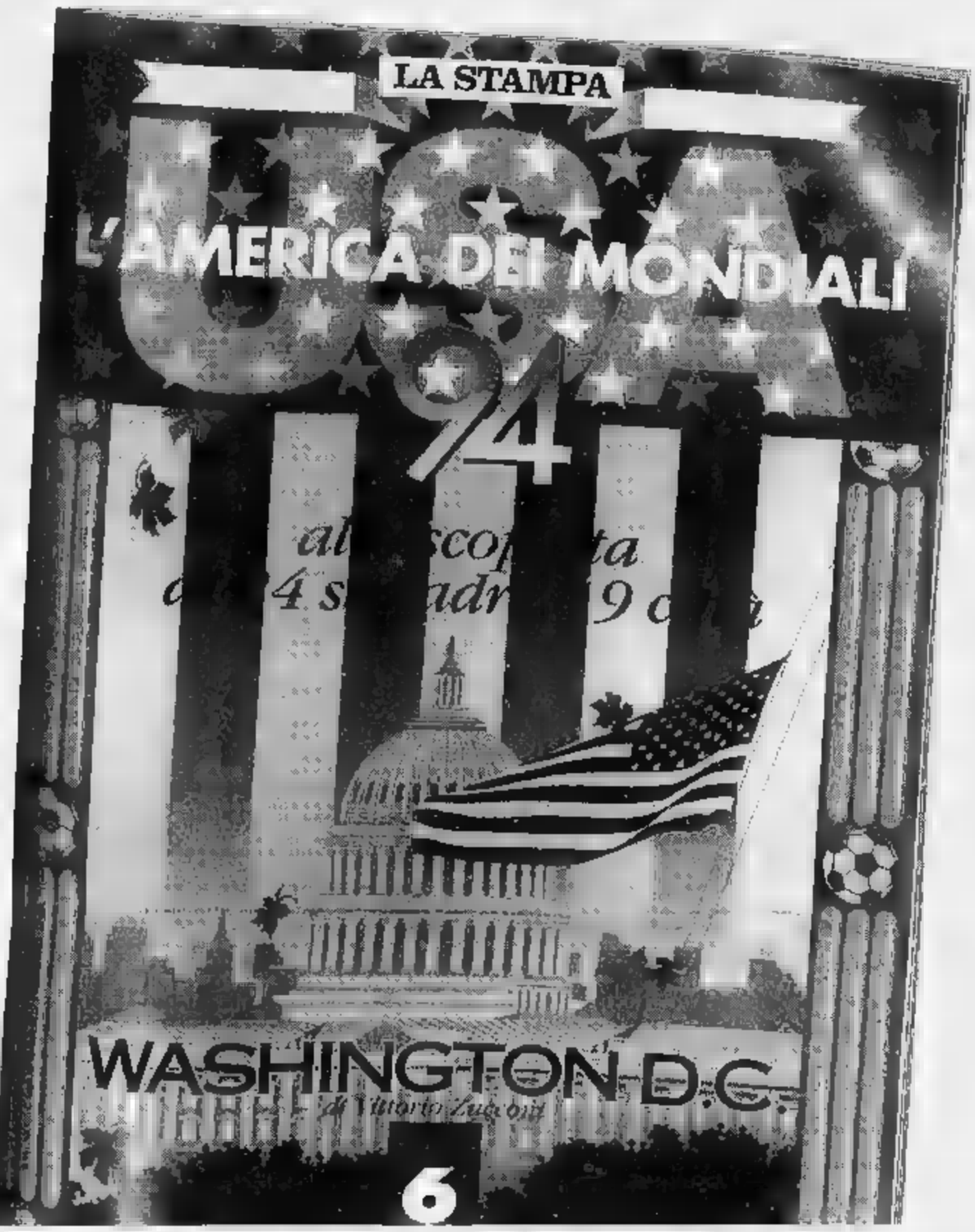
Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il museo del**
19,30 **Il regionale**
20 — E.N.S.
20,15 **Cartoni animati**
La
22,30 **Storie di popoli fontani, arti e mestieri**

7 Piemonte
20,40 **Tango famiglia**
22 — animali
Informa 7
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' DON MIKO INGRESSO LIBERO
S.S. ASTI - TEL. 0141/952.132 -

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Tamburello A2, tensione in società dopo l'ultima deludente prova della squadra

Castellero, arrivano le multe?

Il presidente Accasto: «Se necessario applicheremo le sanzioni contro i giocatori». Lo sponsor Campia: «Ma io non sono d'accordo». Cerot Marello: «Una questione che mi lascia indifferente»

Lo sponsor Carlo Campia: «No alle multe». Accanto il capitano del Castellero Aldo «Cerot» Marello

CASTELLERO. Fa discutere la decisione dei dirigenti della società tamburellistica del Castellero di multare i giocatori in caso di un'ulteriore sconfitta.

La squadra di tamburello (campionato di A2), dopo un esordio di stagione alla grande, sta ora attraversando un momento difficile: alcuni giocatori rendono al di sotto delle aspettative e delle loro possibilità. Il Castellero in otto giornate ha portato a casa soltanto punti ed attualmente si trova in una posizione di metà classifica.

«La questione era nata dopo la partita persa a Mezzolombardo, una ventina di giorni fa; in quell'occasione buona parte dei giocatori si erano impegnati avrebbero dovuto», spiega il presidente della società e della Pro loco, Antonio Accasto. Continua: «Il mercoledì successivo ci eravamo riuniti a Castellero, noi della Pro loco (ente che gestisce finanziariamente la società tamburellistica, ndr), per discuterne; era presente anche il direttore tecnico Carlo Campia, che in quell'occasione non disse nulla. Fu allora che, responsabili della società, decidemmo di applicare le multe soltanto nel caso in cui si fossero ripetuti gli insuccessi a causa dello scarso rendimento. Vedremo domenica prossima».

Il dt e sponsor della squadra Carlo Campia prende le distanze da questo atteggiamento. «Io non mi interesso delle questioni economiche della società; quindi tanto meno mi occupo dal "problema multe". Che il campionato fosse difficile e che noi non avessimo possibilità di andare oltre il terzo e quinto posto si sapeva già in partenza, quindi è inutile far polemica dopo. Io ho ottimi rapporti con i giocatori e desidero continuare a lavorare in questo clima di serenità; non mi sarei mai adirato con loro per una partita persa. Non sono d'accordo con le multe: dobbiamo sostenerli, non multarli».

Aggiunge Campia: «Domenica in casa con la capolista San Pietro i nostri hanno giocato, ma le forze schierate in campo dagli veneti nettamente superiori a quindi non avremmo potuto fare di più».

Non sono dello stesso parere il presidente Accasto ed Aldo Marello, punto di forza del Castellero. Per Accasto «domenica non abbiamo neppure provato a vincere. Soltanto Aldo è stato all'altezza della situazione, poi anche lui ha dovuto arrendersi».

Per Aldo Marello è necessario «cercare di questo scarso rendimento. La questione multe mi lascia indifferente; il problema non è quello». Conclude Cerot: «Io sto attraversando un periodo di buona forma e mi dispiace che il Castellero non ne possa trarre benefici. In questa situazione mi trovo l'incudine e il martello. Io ho superato i quaranta, ma i miei compagni di squadra molto più giovani; spesso mi chiedo perché in campo non a frutto i grandi vantaggi che porta con sé la giovane età».

Brunella Mascarino

Bocce, le squadre astigiane prima, seconda e terza

Tubosider, magnifica tris sui campi vercellesi

VERCELLI. Una giornata trionfale per il boccismo astigiano. Nella 57ª edizione della Coppa Città di Vercelli, una gara di grandi tradizioni, disputata sui i del C. S. Bellarin di via Viviani, tre formazioni della Tubosider Asti si sono classificate ai primi tre posti. La vittoria è toccata ad una terna formata da tre astigiani, Beppe Andreoli, Aldo Macario e Fabio Pasculli, i quali in finale hanno sconfitto i consoci Pastre-Avetta-Salvi per 13-3.

In semifinale la terna di Andreoli, sempre in prima linea il fuoriclasse astigiano, aveva dovuto superare una prova molto difficile contro la squadra Brb di Favria Canavese che contava Deregibus-Neri-Battaglino: di misura della Tubosider, che ha dimodi la compagine più in forma del momento, per 13-12.

Invece non neppure giocata l'altra semifinale, in quanto Enzo Granaglia-Guaschino-Vottero avevano dato il passaggio ai compagni Pastre-Avetta-Salvi.

Le vetrine della Tubosider Torretta si arricchite da ieri di tre magnifici trofei, la Coppa Città di Vercelli per la prima classificata, la Coppa Banca Nazionale del Lavoro per la seconda classificata e la Coppa Coni Provinciale per la classificata.

Con la vittoria di Vercelli Tubosidar in carniere

Il campionissimo Beppe Andreoli

altri punti per la classifica di Coppa Italia, giunta domenica alla terza prova. Gli astigiani hanno conquistato due punti nella gara della Torretta il aprile-1 maggio, un punto a Favria il 21/22 maggio e quattro in quest'occasione.

Sono così piazzati al secondo posto classifica alle spalle del di Bosco. è da sè che i punti, assegnati per ogni partita vinta, toccano alla formazione che ha migliore classifica e non alle altre formazioni dello stesso club pur partecipanti alla gara. sette in le prove della Coppa Italia, al termine della quali si qualificheranno per la finale, un torneo a poules, previsto in provincia di Trento, le prime sei classificate del settore Ovest e le prime due del settore Est. tre terne della Tubosider hanno eliminato nel primo turno le tre formazioni del Veloce Club Ferrero Pinerolo, tradizionale rivale degli astigiani.

Torneo degli assi. Da lunedì una quadretta della Tubosider è gara nel 57 Torneo degli Assi organizzato dalla torinese La Pissa campi di via Breglio. La squadra di Ruscalla e De Simone è nello stesso girone Veloce Club Ferrero Pinerolo, ci sarà quindi battaglia un'altra volta.

Premio Marche. La Federbocce, nell'intento fondere quanto più è possibile i due settori di cui si compone, il Volo e la Raffa, ha esteso il Premio Marche, ambito riconoscimento istituito anni addietro dalla sezione Raffa che premia cietà, giocatori e dirigenti delle bocce. Tra i premiati di questa nuova edizione allargata personaggio molto noto nell'ambiente, ed in particolare Asti, Clemente Gherlone, ex segretario della Federazione sino allo scorso anno, arbitro di lunga esperienza, capo della commissione tecnica della federazione internazionale. Il premio Marche non poteva essere glio assegnato.

Giovanni Capponi

HOCKEY PRATO

Domenica la sfida a Milano per i play off

Moncalvo si gioca la promozione in A2

MONCALVO. Finale di campionato al cardiopalma per la Moncalvese di hockey prato che domenica, sul campo del Milano, si giocherà l'accesso alle selezioni nazionali di serie B e la possibilità di salire in A2. Entrambe le formazioni a pari punti in testa alla classifica; si giocheranno di certo il tutto per tutto. Il vincente incontrerà compagine seconda classificata nel girone Liguria-Toscana. Alla Moncalvese, favorita dalla differenza reti, per passare il turno basta un pareggio.

Il '94 si presentato come un'annata d'oro per l'hockey moncalvese. La squadra maschile di serie B è prima in classifica fin dall'esordio del pionato ed ha buone possibilità di salire in A2, quella femminile seconda, due giovani atleti moncalvesi sono stati convocati per le nazionali «Under 16» e quattro per le formazioni regionali «Under . «Certo questo è un ricco, prima di tirare le somme bene arrivare alla fine della stagione», commenta cauto entusiasmo il presidente Mario Cerruti.

Cerruti un veterano dell'hockey aleramico; aveva iniziato nel 1949 con il dottor Umberto Micco, allora olimpionico questa disciplina. «E' Micco a far nascere la passione per questo sport qui in città e da allora abbiamo sempre cercato mantenerla viva, pure con alti e bassi», continua dirigente. Ora la società moncalvese può contare un ricco vivaio (in tutto più settanta atleti), frutto di anni di lavoro con i ragazzi che frequentano le scuole cittadine. Le convocazioni per le nazionali giovanili di Erik Laconi, anni e di Luana Froio, 14, il frutto di tanto impegno, come anche quelle, a livello regionale, della stessa Froio, di Nicoletta Tagliavia, Simona Perissinotto, Isabella Zuccolo.

Attualmente si supremo della squadra maschile di serie Piero Amelio e Teresio Gonella. Questa la rosa: Enrico Antoniotti, Marco Aramini, Davide Barolo, Giovanni Beccaris, Sergio Cenedella, Riccardo Crosetto, Andrea Debernardi, Paolo Gallo, Michelizio Guarino, Aldo Guarnero, Gian Luca Macioni, Mario Marino, Pietro Mori, Giuliano Mureddu, Silvio Naburro, Fausto Nosenzo, Andrea Palazzo, Oscar Pelegrina, Stefano Pradissitto, Roberto Scaliti, Gianni Serra, Egidio Scuccato, Pietro Vernagallo i giovani Luca Bevilacqua, Emanuele Costa, Erik Laconi, Emanuele Monzeglio, Diego Musumeci, Ivan Luca Renesto, alla loro prima stagione in B.

Soddisfazioni anche per la squadra femminile di formata per la maggior parte da atlete al loro esordio nella serie cadetta; la compagine è allenata da Roberto Bertolotti. Questa formazione: Pamela Preziusi, Lisa Bollito, Elisa Delli, Simona Perissinotto, Nicoletta Tagliavia," Patrizia Debernardi, Gabriella Luparia, Fulvia Clerici, Isabella Zuccolo, Francesca Monfardini, Luana Froio, Rosa Tagliavia, Loredana Calegari, Paola Ascari, Simona Beraldo.

Quest'anno la società moncalvese festeggia vent'anni di attività. Nata nel '49 si sciolta nel 1961; poi si era ricostituita nel '74 e in poche stagioni era approdata alla massima divisione. «Speriamo - conclude Cerruti - di festeggiare quest'anno non solo il nale, anche promozione in A2».

[bru. m.]

Le due formazioni (maschile e femminile) portacolori dell'hockey moncalvese

MOTOCICLISMO

ASTI. Continua il Maggio Sport, la rassegna astigiana, voluta dal Comune e che riunisce gli eventi sportivi del mese.

Tennis. Si disputa oggi, con inizio 14,30, la finale under 12 e 14 maschile e femminile organizzato dal Dlf Only Sport del Franco De Ambrogio. La manifestazione è valida per la selezione italiana under 14 e per la qualificazione Coppa Lambertenghi. Giudice arbitro del torneo Gianfranco Barbero.

Canoa. Hanno partecipato in all'«Incontro in il Tanaro», la manifestazione che è il fiore all'occhiello del canoa club. I canoisti sono sul Tanaro Pollenzo ad Asti. La società è al lavoro per organizza la «Bicitanì». Per zioni, telefonare a Luca, al 219.483 o a Paolo, al 215.598.

d'Epoca. Cinquanta le moto che hanno partecipato, domenica, alla XVI edizione del circuito del Monferrato. Il pezzo pregiato più antico era la «Waderer» 408 cc del 1908, di proprietà di Enzo Pierino, della Camea.

Tiro a volo. Si svolto, sabato scorso, al campo di tiro a volo di Codana, il trofeo «Atleti azzurri d'Italia». Ha vinto Giuseppe Beccuti (Trap astigiana) che si è imposto con 46 piattelli su . Secondo è Benatti (Vercelli), con 50; terzo Enzo Valpreda (Cod) con 46 su 50. Domenica è stata la volta Giovanni Pelliolo, nazionale, atleta di punta dell' Asti Codana. Pelliolo ha superato 107 avversari.

Aeromodellismo. A Vallarone si è disputata la seconda edizione del trofeo «Stefano Trotta». Hanno partecipato 48 appassionati di Piemonte e Lombardia. Ha vinto la gara Claudio Arlotti di Nichelino un modello «Kinffisher».

Tetrathlon. Si disputerà, sabato alle 10 nella casa circondariale di Quarto, il primo trofeo di Tetrathlon. Parteciperanno le formazioni di New Athletic Club, Warriors e la squadra dei detenuti.

Calcio. E' terminato il primo turno del Memorial Gibelli a Cassinasco. Queste formazioni qualificate: Sanmarzanese, circolo Gibelli, calcio Fosforo, Neive e Ristorante Roma, Castagnole Lanze, Cassinasco, Vesime, Boglietto, Bar Italia e Sanstefano Belbo. Stasera in campo: Bar Italia-Cassinasco e Vesime-Ristorante Roma.

Torneo enti. Le squadre della Guardia di finanza e finanziari sono le due finaliste torneo degli enti: hanno battuto rispettivamente la Polizia penitenziaria (2-0) e la Cierre Asti (1-). Le due finaliste si contenderanno il titolo sabato alle 21,45 allo stadio Comunale. **[d. cot.]**

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità, ricerca per le province di Asti e Cuneo, venditori automuniti. Offresi assunzione diretta, rimborso provvigioni, zone in esclusiva. Scrivere: Intermeat Casella Postale 9 - 21013 Gallarate (VA).

TRIBUNALE DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con

Si rende noto che nel fallimento n. di **IFIP IMMOBILIARE Spa** curatore Luciano Cognassone. Il Giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.07.1994 alle ore 9,20 dei seguenti beni.

- In unico lotto in Asti in via Rosselli n. 14 nel complesso immobiliare ivi posto comprendente fabbricato a più piani fuori terra e più i seguenti enti immobiliari:
- Al piano rialzato appartamento attualmente, ma abusivamente, adibito ad ufficio composto da quattro camere, ex cucina, ingresso con piccola bussola, gabinetto bagno oltre a balcone su
- Nel piano interrato cantina

Prezzo base L. 190.000.000; Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito e spese 25% del prezzo base da versarsi, alla Cancelleria Fallimentare fra le ore 19,00 del giorno 05.07.1994, mediante assegno circolare non trasferibile, al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del cancelliere». Assegno Torino o provincia.

Versamento prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011
14100 **ASTI**
V. Antica Zecca
Tel. 0141

Coppa Città di Asti

Tinebra nel torneo del Don Bosco

ASTI. Si è svolta domenica seconda edizione della Coppa città di Asti di subbuteo

Buona la partecipazione: gli sfidanti infatti ventisette ed hanno dato vita all'oratorio del Don Bosco ad un bel torneo: la vittoria finale i seniores è andata al torinese Dino Ricco, che ha battuto per 3-2 nella sfida decisiva il campione uscente, l'alessandrino Alessandro Doratto.

Nella categoria «cadetti» successo del Rolle sull'alessandrino De Pascalis. Al terzo posto si è classificato il primo degli astigiani: Salvatore Tinebra.

Il prossimo appuntamento con il calcio da tavolo è fissato per domenica 19 giugno nela palestra di Moncalvo, dove si disputerà il quinto torneo nazionale del Monferrato.

Per informazione rivolgersi a Pier Luigi Bianco (tel. 919.246).

(c. a.)

Nell'equipaggio Simona Ponzone, Alessandra Palumbo, Claudia Testone e Roberto Maccagno

In barca a vela sulla scia di «Azzurra»

Quattro astigiani primi nella Bordighera-Antibes-Bordighera

La velista astigiana Simona Ponzone

ASTI. Che Asti fosse città di palio e di vini è noto, che annoverasse anche degli ottimi marinai in qualche modo piacevole novità: quattro astigiani infatti (Simona Ponzone, Alessandra Palumbo, Claudio Testone e Roberto Maccagno) si sono infatti classificati primi assoluti nel trofeo «Saluzzo», nalla Bordighera-Antibes-Bordighera di vela.

L'equipaggio composto in totale da nove elementi: lo skipper Nini Sanna.

Era questa la seconda gara alla quale prendevano parte, come racconta Simona Ponzone: «A fine aprile eravamo giunti secondi nel trofeo Benetton, che per noi rappresentava già un grosso risultato».

Questo successo è frutto di un costante lavoro di preparazione e formazione: Simona Ponzone e Alessandra Palumbo hanno cominciato a Capreva, nalla più importante scuola velica italiana, ottenendo il diploma di secondo livello. Claudia Testone e Roberto Maccagno arrivano dalla scuola velica Garda.

La passione per il mare è diventata col tempo sempre più coinvolgente: «Era una che mi piaceva da quando bambina - dice Simona Ponzone, 32 anni, medico - durante l'università ho dovuto interrompere tutto. La spinta è stata ai Caraibi, nel 1991, quando con un ci siamo ritrovati al largo con la barca rovesciata, senza essere in grado di governarla. A quel punto mi sono detta che la prossima volta che sarei salita su una imbarcazione avrei saputo come comportarmi».

Spirito di gruppo, voglia di stare insieme e di lavorare per un fino le molle necessarie per poi raggiungere grandi traguardi: «A noi interessa la vela come stile di vita: perché impari a stare gli altri, a non importi. Acquisti un di libertà. Del resto il risultato finale dipende da tutti».

Anche il rapporto con il mare è particolare: «Io lo adoro - prosegue Simona Ponzone - chi va in vela ha un grande rispetto del mare. Mai sentirsi superiori, perché il mare non perdona. Il vero velista sa sempre anticipare i rischi».

Uno sport duro, dove i il riposo, per sette od otto di regata, non superano la mezz'ora «perché è molto importante il posto che si occupa per equilibrare i pesi. La posi che si assume è definitiva», conclude Ponzone.

Il prossimo appuntamento per il quartetto astigiano la Coppa del Rey, che si svolgerà dal 26 luglio al 13 agosto a Palma di Maiorca.

Enzo Armando

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

VILLA due alloggi Madonna delle Grazie anche separati.
varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile.
magazzini negozi fronte strada da 300 mq.
arredato in Cuneo.
STALLA moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, particati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq di e verde.

VENDE

e periferia muri negozi prestigiosa.
CUNEO 2 vani 4 2 servizi. L. 270 milioni.
VILLA signorile in Cuneo. Trattativa riservata.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Cronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno a laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E da a 3000 .

CEDE

TABACCHERIA e articoli regalo. Trattativa riservata.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

- Via Pagno chiabotto collinare con 7 .le di terra.
SALUZZO - Centro storico alloggio composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, 2 garage, magazzino, cortile. 500 mq di giardino. Riscaldamento autonomo. Libero.
SALUZZO - Via Savigliano alloggio composto da ingresso, sala cucina, 1 camera con cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Libero.
SALUZZO - Centrale via Martiri Liberazione. Alloggio 3 vani con car. Da rifiare.
MANTA - Palazzina a schiera A SOLARE composta: piano rialzato, salone, cucina, bagno; 1° piano 3 camere, servizi con cantina e garage. Giardino di pertinenza.
VERZUOLO zona Reduci - Alloggio composto di sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e garage doppio.
PIASCO - Alloggio composto da ingresso, sala, cucina, due camere, servizi, 3 balconi, cantina e garage.
BUS - Alloggio composto di ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, servizio, ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina e garage.
- Alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 1 servizi, balcone, cantina e garage.
SAN REMO - Alloggio composto di ingresso, cucinino, tinello, 1 camera, servizi, balcone.

SICA

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695469 - - -

VENDE

Cuneo - Via Edoardo Rosa, signorile, ingresso, salone, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, , garage. Termoautonomo.
Cuneo - In zona residenziale, prestigioso appartamento su tre piani di mq. 600. Giardino privato. riservata.
Cuneo - Adiacente Via Angeli, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, , doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via nuovi di metrature diverse.
Cuneo - Via Roberi, ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, posto auto. Molto soleggiato.
Cuneo - Viale Angeli, appartamento all'ultimo piano più mansarda di mq 250 circa. Termoautonomo, cantina, garages. Trattativa riservata.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, salotto, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, ripost.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, . Piano terreno con giardino privato.
San Rocco Castagnaretta - Signorili appartamenti di metrature diverse.
Reata Rossa - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.
Principessa panoramica di Cuneo - Villa indipendente con 2000 mq. di giardino. Vera occasione.
Borgo San Dalmazzo - Ville indipendenti in struttura a scelta.
Cravetta - Villa indipendente di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, taverna, doppio. Giardino di mq 1000.
di Busca - Villette a schiera in costruzione. Occasione.
San Lorenzo di Peveragno - Rustici indipendenti composti da appartamenti. Ampio terreno circostante.
Peveragno - In stabile di recente costruzione, bilocale arredato con cantina.
Borgo San Dalmazzo - Box auto

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati e non in c.so Giolitti, c.so Nizza, via Roma, via Riberi, via Schiapparelli, c.so Ferrucci, via VIII Amedeo, San Rocco Castagnaretta.
Cuneo - Altri ad uso ufficio in p.zza Europa, p.zza Galimberti, via Statuto, c.so Nizza, p.zza Foro Boario.
Prima periferia - Villetta di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
Prima periferia - Capannoni di varie metrature e magazzino ad uso deposito di mq. 60.

CEDE

Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumi. Zona centralissima. Affare.
- Attività commerciali di ogni genere (pasticceria, pasta fresca - gastronomia, birreria - abbigliamento, ...).
Limone - Centralissimo negozio di profumeria-estetica

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa,
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente con terreno boschivo.
CUNEO, ZONA - Alloggio al piano, 3 camere, sala, cucina, ripostiglio, cantina .
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
- indip. recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. STURA - Struttura di villa a schiera.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
DRONERO - Località Roccabruna. Villa a schiera su due livelli composta da cucina, doppi servizi, camere, cantina e garage, con porzione di terreno.
BUSCA - Villa su due livelli 600 mq di giardino. Trattativa riservata.
LIMONE - Monolocale piano terra con cantina.
VALMALA, CHEDT MARTEN - Villetta indip. con giardino. Uso vacanze.
CAP ESTEREL - Prestigioso alloggio in complesso residenziale con campo da golf (9 buche), due piscine, tennis ed ogni altra possibilità di svago.
- Via Roma. Alloggio mq ultimo piano.
CUNEO - Alloggio ristrutturato mq 90 ultimo piano, .
ROCCAFORTE MONDOVI' - Rustico da ristrut. 4,5 g.le di terreno boschivo.
DRONERO - Vicinanze, mq di terreno, panoramica.

AFFITTA

CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
SPINETTA - Mansarda mq soggiorno, 1 camera, bagno.
CAP ESTEREL - Agosto- a settimanalmente alloggio in complesso residenziale su campo da golf, sette posti letto.
CUNEO 2 - Magazzino mq 120.

CEDE

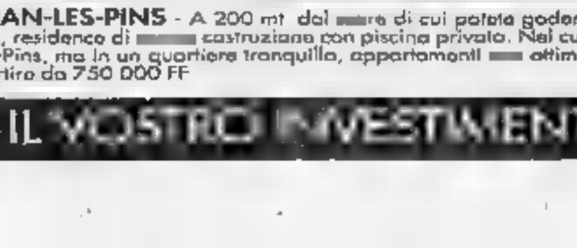
- Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, bar, funghi.
FOSSANO - Bar ottimo incasso.
Distributore .

alloggio in bifamiliare con ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

CUNEO bar con ottima redditività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
BOVES quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.

Tel. 0171/380.662 - 13,30 - 15,30

possibilità di gestione italiana reddito garantito



Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, terno autonomo.
AL MARE: in piccole villette di costruzione, in fase di ultimazione, inserita di oliveto secolare, appartamenti di varie metratura con giardino privato.

LURISIA: alloggio arredato alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima a, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.
(Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca». Pagamenti rateali e finanziamenti in valuta.

VILLE lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, parco alberato di mq 2000; si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali giardino di pertinenza, riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI **BORGO SAN DALMAZZO:** alloggi di tre vani e servizi in piccolo condominio, a partire da L. 95.000.000.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rifiutare, a piano terreno di circa mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: palazzina bifamiliare, alloggio al piano di quattro vani, servizi, terrazzi, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
in Via Orti, villa signorile in costruzione.

INDUSTRIALI **CARAGLIO:** terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale per Cuneo.

RUSTICI **VALGRANA:** caratteristico in zona collinare, strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.
NA: rustici ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su 2000 mq grande cascinale indipendente, in demolito, con progetto approvato per residenza bifamiliare.
BERNEZZO: ampio da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, possibilità di realizzazione di due locali commerciali.

Telefono 0171 618831 ufficio

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso Nizza
Tel. e Fax 0171-694603

VENDESI

STURA - Villa da ultimare L. 240 milioni.
CENTALLO - Palazzina con 1.300 mq di giardino (trattativa riservata)
- con circa 8000 mq
VILLETTE A SCHIERA - in Centallo e Bombonina
LOTTI DI - in Peveragno e Vignolo.
- **B.GO GESSO** - Alloggi da ristrutturare al 2° ultimo piano, L. 110 milioni.
SALUZZO - Alloggio ed ultimo piano (no ascensore) posizione - 4 vani - cucinino - bagno - ripostiglio - ampio .
VARAITA - Casetta costruzione.
- Alloggio mansardato condominio - Ottima posizione. L. 60 milioni.
MACRA - Alloggetto con giardino indipendente. L. .

CERCASI IN IN N. SU STESSO PIANO O SCALA

AFFITTASI

Monolocale a **MENTONE** di agosto.

CEDESI

- negozio alimentari e generi vari - passaggio.
PROV.LE **ASPPI**
consulenza e stipula all'equo

Agenzia Immobiliare Giolitti

- **Corso Giolitti, 10**
Tel. 0171-631616

CEDE

CUNEO: piano ammezzato:
CUNEO: primo piano: cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, doppio garage (occupato)
CUNEO: Madonna dell'Olmo, 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
Borgo San Giuseppe, 2° piano, ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
S. CROCE CERVASCA: villetta a schiera: piano seminterrato: taverneta, cantina, garage, primo piano: cucina, salone, camera, bagno - piano mansarda possibilità camere
A KM 6 DA CUNEO: casa parzialmente indipendente: piano terra: cucina, bagno, n. 3 camere, primo piano, n. 2 camere e bagno, cantina e garage.
NEL FOSSANESE: rustico deposito su tre piani mq. 600 - totalmente recintato-terreno mq. 3000.
ROSSANA: 2° piano: cucinetta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage
MOROZZO: 2° piano: cucina, salone, 2 camere, bagno - riscaldamento .
BUSCA: 2° piano: cucina, n. , bagno e garage.

AFFITTASI

CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi.
ENTRACQUE: 2° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere.
CUNEO: Vicinanze: porzione bifamiliare: piano seminterrato: cantina e garage: P. 1°: cucina, camera, bagno. P. 2°: n. 3 camere e bagno.
CERVASCA: cucina, salone, camera, bagno, garage.
CUNEO: negozio con n. 6 vetrine.
CUNEO: seminterrato mq 150 con ufficio
CUNEO: appartamenti arredati

CEDESI

Alimentari
Macelleria/Salumeria con anche in gestione
Bar, Bar-Tabaccchi, Alberge-Ristorante,
Abbigliamento-biancheria intima.

VENDO

- Alloggio indipendente termoautonomo ampio e comodo , bagno, camere, cucina grande, cantina ajutico.
S.S. LAGHI - Tre e Verzuolo. Interessante recupero per la realizzazione di bifamiliare di m. quadri 300 c.a. **(trattative strettamente riservate).**
PAESANA - Rustico indipendente dal 4 lati. Terreno circostante di m. quadri 2.000, con , acqua, strada, progetto.
- Casa indipendente con terreno, panoramica, comoda, progetto per il recupero.
OSTANA - Rustico con terreno indipendente, taverneta, bagno, camera, cucina.
- indipendente da ristrut. con . Comodissima. Realizzabili 3 ampi vani **(interessante)**

CEDESI

INTERESSANTE GASTRONOMIA artigianale in valle Po. Pasta fresca, salumi e formaggi. Ottima ed affezionata clientela. Accessoriatissima. Incasso interessante da sfruttare comodamente 2 persone incrementabile parità dell'ingrosso già acquisito. si solo per motivi familiari **(trattative strettamente riservate).**

0175/94268

EUROCASA

SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0171/69.51.44 - 12100 CUNEO - Via XX Settembre n. 31

VENDE

LES PINS - Studio con ampio giardino a 200 spiaggia. Parcheggio. F.F. 330.000. **JUAN LES PINS** - Studio di mq 32 con terrazzo 4° piano esposizione sud recente costruzione, cantina e parcheggio. F.F. 470.000. **ANTIBES** - Studio ultimo piano vicinanze centro. Vista mare, cantina, garage. F.F. 380.000. **GOLFE JUAN** - Studio di mq 35 con terrazza, 50 m spiaggia completamente ristrutturato. F.F. 460.000. **LES PINS** - Bilocale a spiaggia con balcone di mq 7 + terrazza di mq 12. F.F. . **JUAN LES PINS** - Bilocale a 200 m spiaggia. Esposizione sud-ovest. Due terrazze mq 16 con grande garage. F.F. 485.000. **JUAN LES PINS** - Trilocale a 300 m spiaggia. piano vista mare. F.F. 600.000. **JUAN LES PINS** - Centrale 3° piano, signorile, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, grande terrazza. F.F. 750.000 possibilità garage. **JUAN LES PINS** - Trilocale ultimo piano. F.F. 645.000. **NIZZA** - adiacente Promenade des Anglais. Attico e superattico. Completamente ristrutturato. F.F. 940.000. **NIZZA** - Promenade des Anglais. Monolocale di mq 45 balcone 4° piano, signorile. F.F. 1.100.000. **ANTIBES** - villa indipendente vista mare. Ottime rifiniture. F.F. 1.800.000.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE IN SEDE

CEDE

- Attività unica in Cuneo
CUNEO - Ristorante centro, ottimo reddito.

Casarreda

S.S. 20 Genola — Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo camere **L. 13.500.000**

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

Mare - Motels - Invest

De ZA - 8, Felix Faure
Consigliere Immobiliare della Costa Azzurra

Corso Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. (0171) 692833 - Fax 0171/697828

Vi garantisce FINANZ % d Banca

JUAN-LES-PINS - A 200 mt dal mare di cui potete godere il panorama, residence di costruzione con piscina privata. Nel cuore di Juan-les-Pins, ma in un quartiere tranquillo, appartamenti ultima rifinitura a partire da 750 000 FF

CAP MARTIN - Ultimi appartamenti 50 mt. dal mare, consegna luglio 1994. Monolocale da 500 000

BEAULIEU - A 100 mt. dal porto e dalla spiaggia piccola residence di grande standing. Ultimi bilocali con terrazzo da 950 000 FF.

E POI ANCORA: **CANNES - VILLENEUVE LOUBET - CANNES MARINA - PORT COGOLIN - PORT GRIMAUD - THEOULE SUR**

NIZZA - Ultimi appartamenti 250 mt. dal Negresco e a 100 mt. dalla spiaggia. Monolocali con terrazzo da 410 FF. da 550 000 FF.

NIZZA
Nel pieno cuore della città, a 200 mt. da Piazza Massena e a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, splendido residence di nuova costruzione. Grande lusso. Appartamenti da 620 FF

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** con le nuove agevolazioni legislative francesi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 2 Giugno 1994 cx 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
- VIA IBRA 0171/41.22.66

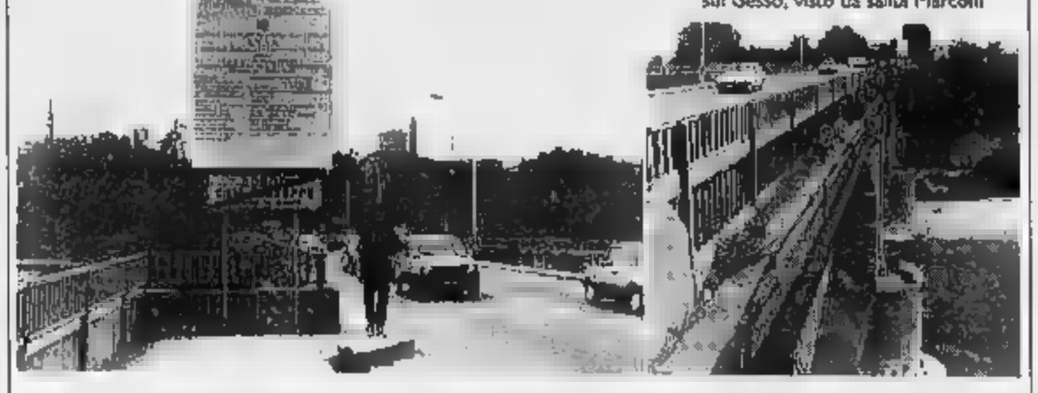
Stamane a Roma la firma del contratto tra l'Anas e la «Interstrade» di Roccaforte

Si raddoppia il ponte sul Gesso

I lavori serviranno a costruire due corsie per ogni senso di marcia sul viadotto di ingresso alla città da Mondovì. Ieri un incontro tra i parlamentari per sbloccare il progetto di collegamento Cuneo-Asti

CUNEO. Da ieri sono stati installati alla testata del ponte sul Gesso, all'ingresso in città da Mondovì, i cartelli dell'Anas che annunciano i lavori di raddoppio della sede stradale. L'apertura del cantiere, annunciata da mesi e sempre rimandata per intoppi di carattere burocratico, è stata resa possibile dal rinnovo del decreto di occupazione temporanea dei terreni interessati, ottenuto grazie al neo ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino. Che sia la volta buona lo dimostra il fatto che oggi, al ministero dei Lavori Pubblici, a Roma, la società appaltatrice, la «Interstrade spa» di Roccaforte Mondovì, firmerà ufficialmente il contratto.

«Il raddoppio del ponte a Borgo Gesso - dice il Comino - era uno degli impegni che mi ero preso durante la campagna elettorale. Appena ho potuto, ho fatto di concretizzare la promessa fatta agli abitanti dei comuni della valle, costretti ogni giorno a sobbarcarsi lunghe code in ingresso e uscita dalla città».



A fianco, il cartello dell'Anas che annuncia l'inizio dei lavori e (sotto) uno scorcio del ponte sul Gesso, visto da salita Marconi

Il raddoppio del viadotto consentirà di realizzare due corsie per ogni senso di marcia (più due ampi marciapiedi e pista ciclabile): dovrebbe essere così notevolmente facilitato il flusso dei molti pendolari e ridotto il tasso di inquinamento. Il costo dell'opera sfiora i tre miliardi e mezzo.

Ieri, intanto, si sono incontrati a Roma, su iniziativa del ministro della Sanità Raffaele Costa, il ministro Comino, e i parlamentari Giovenale Gerbaudo, Francesco Miroglio, Flavio Caselli, Luciano Lorenzi, Tomaso Zanoletti, Teresio Delfino e Mario Rosso (c'erano anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e i rappresentanti della Satapi); scopo della riunione fare il punto sulle procedure connesse alla realizzazione del collegamento veloce Cuneo-Asti. E' stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi di redigere una nuova convenzione per il tratto Marene-Asti, in modo che i lavori possano iniziare al più presto.

Forse sarà inserita anche una convenzione aggiuntiva per il tratto dal casello della A6 di Massimini di Carrù a Cuneo, sul quale c'è l'impegno a ottenere un parere tecnico dalla Presidenza del Consiglio e dal ministro ai Lavori pubblici entro trenta giorni. [m. bo.]

PROTESTE A CUNEO

«Un quartiere trascurato»

Abitanti del Donatello, sindaco e amministratori comunali hanno discusso l'altra sera progetti di miglioramento del quartiere alla periferia della città.

A PAGINA 43

Prima udienza

Il processo ai dirigenti dell'Acna

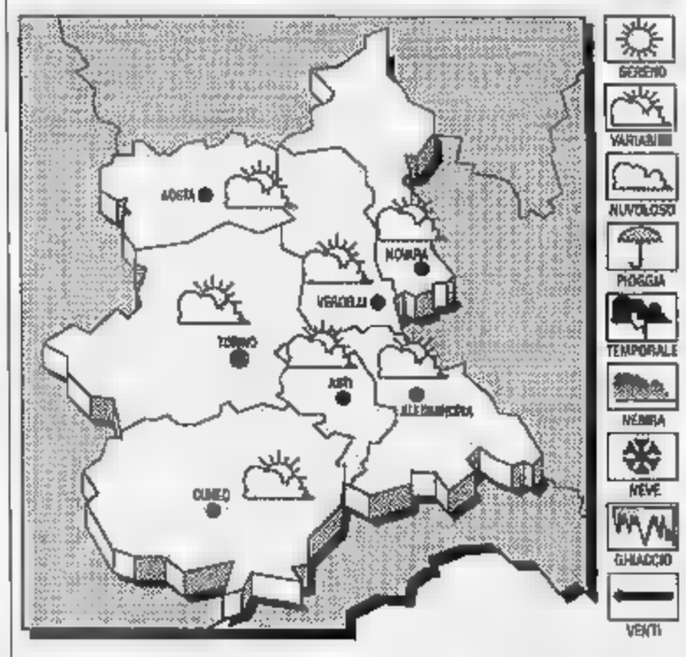
CENGIO. E' cominciato ieri al tribunale di Savona il processo a dieci ex direttori dell'Acna, accusati di reati ambientali.

Alla sbarra sono finiti Vincenzo Simoncelli, Franco Balucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini, Raffaele Puccioni, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Giancarlo Savorelli e Giovanni Elefanti.

Si tratta dei dirigenti che si sono succeduti alla guida dell'azienda di Cengio dal '74 al '90. Per tutti l'accusa di occultamento di rifiuti tossico-nocivi, inquinamento delle falde acquifere e adulterazione di prodotti alimentari.

L'inchiesta è partita molti anni fa ed è stata conclusa nell'autunno scorso dal giudice Francesco Meloni, che ha disposto il rinvio a giudizio per 10 ex direttori dell'azienda chimica ligure. Al processo si è costituito parte civile il Wwf Italia; fra le parti lese Comuni e province del versante piemontese della Val Bormida. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno con nuvolosità in intensificazione.
TEMPERATURA. Stazionaria o localmente in diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA E TEMPO. Nuvolosità irregolare con precipitazioni isolate a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 27; min: 11; [illegible]: 18

UN ANNO FA
Max: 23; min: 16; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; Alessandria 28; Aosta 26; Asti 28; Vercelli 28

L'uomo (di 68 anni) che abita nella frazione Carleveri di Rocca de' Baldi è stato aggredito da due extracomunitari

Anziano maestro picchiato e rapinato in casa

Dopo avere tentato una reazione il pensionato è stato maltrattato e legato a una sedia. I ladri gli hanno portato via 20 milioni in contanti Gli inquirenti avrebbero già identificato gli aggressori e denunciato una terza persona. Si indaga anche su una ragazza marocchina

ROCCA DE' BALDI. Un anziano di sessantacinque anni è stato picchiato e rapinato da due extracomunitari nella sua abitazione di frazione Carleveri. La «vittima» è il maestro in pensione Domenico Bertone, anni, abitante in via Canetto.

L'episodio sarebbe avvenuto nei giorni scorsi, ma è stato tenuto a lungo segreto per le indagini svolte dalla procura della Repubblica di Mondovì che avrebbero già portato a tre denunce: ma questa seconda parte della vicenda è ancora coperta dal riserbo istruttorio.

Da ricostruzione fatta dagli inquirenti sulla base del racconto del rapinato, sembra che i due extracomunitari siano entrati nella casa di località Carleveri con una scusa: «Sappiamo che hai soldi nascosti in casa: devi darceli tutti» avrebbero intimato all'anziano. Domenico Bertone, sbigottito, non avrebbe reagito subito, immediata sarebbe stata la reazione dei due rapinatori che lo avrebbero legato a una sedia picchiandolo.

Per evitare ulteriori botte il maestro in pensione avrebbe consegnato ai due extracomunitari una ventina di milioni in contanti che l'uomo aveva da poco ritirato con l'intenzione di comprarsi una nuova auto.

Per le ferite e le contusioni, l'anziano ha dovuto ricorrere alle cure di un medico.

Della vicenda si sono subito occupati i carabinieri e le indagini sono passate alla procura della Repubblica che ha tentato di ricostruire il caso, cercando di capire se gli extracomunitari avevano potuto colpire l'anziano maestro in pensione proprio mentre aveva in casa una somma così ingente. Ci sono stati controlli e sono state raccolte numerose testimonianze dalle quali gli inquirenti avrebbero identificato i due autori della rapina e una terza persona che sarebbe stata denunciata a piede libero.

Oltre ai due aggressori, il provvedimento della procura della Repubblica avrebbe colpito anche un giovane di origine marocchina attualmente residente nel Cebano, dove avrebbe ottenuto la cittadinanza italiana. La ragazza avrebbe stretto rapporti di amicizia con l'anziano maestro in pensione, facendosi regalare ingenti somme di denaro e, sembra, addirittura un'auto. Secondo la ricostruzione degli inquirenti la giovane, che sarebbe già stata coinvolta in un caso di circonvenzione di incapace, avrebbe fornito ai due rapinatori le indicazioni per fare il «colpo» ai danni del Domenico Bertone. L'inchiesta, comunque, è ancora chiusa ed è probabile che presto ci siano ulteriori sviluppi e che vengano resi noti i nomi del denunciati. [l. f.]

A MONDOVI'

«Colpo» con una pistola giocattolo

«Dammi tutti i soldi che hai in cassa». L'ha intimato l'altra mattina un giovane elegante, con il «codino» e armato di pistola alla figlia di Bartolomeo Marchisio, titolare di una gastronomia in via Sant'Agostino. Era quasi l'ora della chiusura di mezzogiorno, la ragazza era sola. Il rapinatore è entrato nel negozio che si affaccia su una delle strade più trafficate della città e ha cominciato a girare fra i banchi; ha acquistato un cioccolatino e si è avvicinato alla cassa per pagarlo. Quando la giovane ha aperto l'apparecchio si è vista puntare al volto una pistola. «Voglio i soldi» ha detto il malvivente che aveva il volto scoperto. Sotto la minaccia dell'arma la ragazza ha consegnato il contenuto della cassa: 300 mila lire. Il rapinatore sperava in un bottino maggiore e ha minacciato la sua «vittima» cercando altro denaro, ma alla fine ha creduto alle spiegazioni della spaventata cassiera e se n'è andato. La figlia del titolare ha chiamato i carabinieri che sono arrivati in pochi minuti e dopo una controllo hanno trovato vicino all'ingresso la scatola di una pistola giocattolo uguale a quella usata per la rapina. Nel frattempo, a poche centinaia di metri di distanza, un giovane elegante e con il codino (probabilmente la stessa persona del primo «colpo») ha tentato di rapinare un supermercato. Anche su questo episodio indagano i carabinieri. [l. f.]

I NUOVISSIMI GIOIELLI SIP

...INCREDIBILMENTE PICCOLI...
...INCREDIBILMENTE A BUON PREZZO

AFFRETTATI! E' un'offerta «PRICE-STORM»
valida sino ad esaurimento scorte di magazzino

Contratti GSM - Affari e Family
con abilitazione diretta in giornata
Vendita, assistenza ed installazione
di tutti gli accessori originali

centrovendita vivalda TRINITÀ
Piazza Amedeo, 1 - Tel. 0172/66136-66350
NEGOZIO
SIP
Siamo presenti alla Fiera di Fossano dal 28 maggio al 5 giugno

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

I residenti del quartiere alla periferia Sud della città si sono incontrati con sindaco e amministratori

«Vogliamo più servizi al Donatello»

Gli abitanti hanno chiesto la presenza di un vigile urbano, maggior cura nella pulizia di strade e verdi
Le proposte per il piano regolatore e la sistemazione della cascina abbandonata tra le vie Riberi e Rostagni

CUNEO. «Perché piantare solo fiori soltanto in Cuneo Due e non pensare a questa parte della città». Con questa domanda il presidente del quartiere Donatello, Sergio Bongiovanni, ha sintetizzato la situazione del Donatello e il tentativo di dare un volto diverso all'area Sud-Ovest della città.

L'altra sera un centinaio di residenti si sono incontrati, nella sede del quartiere, in via Rostagni, con il sindaco Giuseppe Menardi, alcuni assessori e consiglieri. L'obiettivo del dibattito era «avvicinare i cittadini al palazzo e far conoscere agli amministratori i problemi degli abitanti».

Le lamentele dei residenti (al Donatello abitano 5 mila persone) vanno dalla scarsa cura delle aree verdi, insufficente pulizia delle strade, accompagnate dalla proposta di istituire un vigile di quartiere, «punto di riferimento non soltanto per i bambini e gli anziani».

«La città - ha ricordato il sindaco Beppe Menardi - ha spostato il baricentro degli affari, con il trasferimento di uffici e servizi, in direzione di San Rocco. Al Donatello sta nascendo un'area artigianale che deve integrarsi l'intera città».

Da parte del comitato di abitanti sono state fatte richieste precise: «Si deve risolvere il problema della cascina e dell'area fra via Rostagni e via Riberi - ha ricordato Angelo Bodino, che ha coordinato il dibattito -. Quella zona deve diventare "l'Agorà". Stiamo tentando di attivare uno sportello automatico per i servizi demografici, ma tutto dipende dalla disponibilità degli istituti di credito. Intendiamo distribuire un questionario ai residenti per le richieste per il nuovo piano regolatore».

Da parte dei responsabili del settore sportivo (Walter Castellino e Marco Giordano) è giunta la proposta di costruire un nuovo campo da calcio ed è stato sollecito l'inizio dei cantieri per la pista ciclabile in corso De Gasperi, oltre alla sistemazione di via Pertini (dietro alla caserma dei pompieri), «dimentica due anni». Sollecitato anche un intervento per l'intasamento di auto e scarsa pulizia davanti al nuovo supermercato di corso Gramsci. Il consigliere di minoranza Giancarlo Bosalli, indipendente, lancia un'accusa: «Non capisco perché non sia stata data la parola ai rappresentanti dell'opposizione».

[g. p. m.]

In alto da sinistra gli assessori Marcellino Pellegrino Ernesto Algeranel e il sindaco Beppe Menardi Sopra il pubblico al dibattito A fianco l'architetto Angelo Bodino

Via Rostagni

Aperto nuovo ambulatorio

CUNEO. Un nuovo servizio al quartiere Donatello: dopo le proteste e le richieste degli abitanti, dall'altro giorno è stato attivato a cura dell'Usl 58 un ambulatorio infermieristico, nei locali del centro ricreativo di via Rostagni.

L'ambulatorio (destinato ai residenti della zona) è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, e l'attività viene svolta da un infermiere del Servizio assistenza sanitaria di base dell'Usl. «Nell'ambulatorio - spiegano gli organizzatori del servizio - vengono garantiti la rilevazione della pressione arteriosa, semplici medicazioni e, previa presentazione di una ricetta medica, anche terapie per inalazioni intramuscolari e intradermiche».

«L'incontro degli utenti con il personale infermieristico - dice Sergio Bongiovanni, presidente del comitato di quartiere - può diventare un importante momento di educazione alla salute, oltre che un'occasione per l'informazione preventiva ai residenti». [r. s.]

GRANDE CUNEO

FESTA DELLA REPUBBLICA

Concerti della Taurinense e della Guardia di Finanza

Oggi, in occasione della Festa della Repubblica, alle 19,30 a Cuneo, è previsto un concerto itinerante delle fanfare della Brigata Alpina Taurinense e della Guardia di Finanza. Le esibizioni si terranno in piazza Galimberti, davanti al Comune e alla Prefettura.

PENSIONATI

Conferenza del segretario nazionale delle Acli

Stasera, alle 21, in Provincia, a Cuneo, si terrà una conferenza di Franco Passuello, presidente nazionale delle Acli, su «Referendum sulla legge Mammì, per un'informazione pulita».

RIFONDAZIONE

Incontro con Eugenio Melandri

Oggi, alle 17,30, in Provincia, Rifondazione comunista organizza un incontro con il candidato alle Europee Eugenio Melandri.

UFFICI

Si parla del consorzio per l'informatica negli uffici

Oggi, alle 18, in municipio, a Cuneo, si riunirà la I commissione permanente. All'ordine del giorno le modifiche dello statuto del Consorzio per il sistema informatico degli uffici. [g. p. m.]

SCUOLA

Premiate le campionesse di steno-dattilografia

Sono state premiate l'altro giorno le allieve dell'Istituto «Paolo Barbero» di Cuneo, che si sono piazzate ai primi posti nei campionati regionali di dattilografia e stenografia. Si tratta di Noemi Raimondi, Silvia Roattino, Stefania Renaudo, Anna Maria Armando per stenografia e di Debora Sciandrini, Giuliana Canale, Stefania Rinaudo, Sabina Serale e Federica Riba per dattilografia. [m. v.]

CUNEO

Stasera alle 21,30

Croce Rossa terca soci in televisione

CUNEO. Ultima puntata stasera del dibattito «Prego s'accomodi», in onda alle 21,30, su Primantenna. La trasmissione sarà dedicata ai progetti della Croce rossa cuneese e al bilancio dell'attività dell'Accademia Toselli.

Nella prima parte del dibattito gli ospiti saranno il presidente provinciale della Croce rossa Gianni Vercellotti, Livio Chiotti, ispettore regionale della Cri, e Guido Cardellino, presidente del sottocomitato di Racconigi. Sarà presentata la campagna di tesseramento alla Croce rossa, che prevede agevolazioni per coloro che sottoscrivono l'abbonamento. E' prevista anche una testimonianza dell'ispettore di polizia Rinaldo Di Nino su un intervento di soccorso avvenuto nei mesi scorsi a Dronero.

Nella seconda parte il programma, condotto da Romano Borgetto, l'assessore alla Cultura di Cuneo, Nello Streri, Chiara Giordanengo e alcuni ragazzi presenteranno il bilancio dell'attività dell'Accademia teatrale Toselli. [r. s.]

CHIUSA PESIO

Domenica dalle 9,30

«Ambientalisti a pulire i boschi»

CHIUSA PESIO. Domenica, a partire dalle 9,30, nel parco Naturale dell'Alta Valle Pesio, i volontari cuneesi del Wwf celebreranno la Giornata mondiale dell'ambiente. La manifestazione avrà come slogan: «Per una foresta piena di vita».

Il raduno dei partecipanti all'iniziativa è stato fissato in piazzale della Certosa.

«Dopo il successo dell'edizione '93 - spiegano i promotori -, anche quest'anno un pacifico esercito di cittadini e scolaresche, armato di guanti, sacchi e bastoni appuntiti, passerà in rassegna radure e margini boschivi, raccogliendo lattine, bottiglie, cartacce. Un'operazione simile si svolgerà contemporaneamente in tutta Italia. Per garantire a chiunque la possibilità di conoscere l'elenco delle manifestazioni e scegliere così la località più vicina, il Wwf ha attivato il numero 144000946 (440 lire al minuto), al quale si potranno avere tutte le informazioni relative alla Giornata mondiale dell'ambiente». [c. g.]

VILLAR SAN COSTANZO

Sabato e domenica

C'è la gara di deltaplani e parapendio

VILLAR SAN COSTANZO. Grande spettacolo di deltaplani e «parapendio» sabato e domenica nel parco dei Ciciu, in occasione della competizione, valida per le selezioni del campionato italiano di volo libero, organizzata dal «Delta club Cuneo».

La manifestazione prevede il ritrovo dei piloti alla locanda del parco, a partire dalle 9,30 del 5 giugno. I decolli avverranno in località San Bernardo (sopra il santuario di Valmala) a partire dalle 12 entrambe le giornate. Alla competizione interverranno i più forti piloti italiani (un centinaio), garantendo spettacolarità e agonismo. L'area di atterraggio è vicina alla locanda.

Le due giornate di gara rappresentano la seconda parte del tradizionale trofeo «Aldo Marro», giunto alla quinta edizione, gara organizzata dal «Delta club Cuneo» per mantenere sempre vivo il ricordo del presidente del sodalizio, scomparso in un incidente di volo, otto anni fa a Valdieri. [r. s.]

Stasera allievi, genitori, professori, bidelli e amministratori si riuniscono al Convitto

La Media è salva, festa a Stroppo

Due mesi fa era stata prevista la chiusura della scuola a causa del ridotto numero di preiscrizioni alla prima classe. Il sindaco Lonardelli: «Un successo ottenuto grazie alla mobilitazione di tutti»

STROPPO. E' festa grande, in alta Valle Maira, dopo la notizia ufficiale che la scuola media di Stroppo non chiuderà i battenti. Allievi, genitori, professori, bidelli, amministratori locali, si riuniranno, stasera al convitto alpino per brindare la riconferma della sede per l'anno scolastico 1994-95.

«L'iniziativa - spiega il sindaco Girolamo Lonardelli - è stata interamente organizzata dai docenti della scuola stessa per festeggiare il buon esito della vicenda. Il rischio di chiusura della sede era stato paventato alcuni mesi fa, per il ridotto numero di preiscrizioni alla classe prima. La mobilitazione di genitori e professori fu immediata. Più che una protesta si è trattato di una seria presa di posizione, che ha dato ottimi risultati. E il problema della scuola è stato momentaneamente risolto, resta però sul tappeto la difficile situazione economica del convitto alpino, direttamente collegato alla struttura scolastica».

Per scongiurare la chiusura della scuola, nei mesi scorsi, si sono susseguiti una serie di incontri tra genitori degli alunni, sindaci dell'Alta Valle Maira e il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, che ha seguito con grande interesse e disponibilità la vicenda.

«La festa di stasera - dice Fabrizio Pellegrino, uno dei professori della scuola media di Stroppo - sarà l'occasione per ringraziare tutti coloro che in questi ultimi tempi hanno sostenuto le nostre rivendicazioni. Alla manifestazione sono stati invitati oltre cento persone, tra cui tutti gli alunni delle scuole elementari attivate dai Comuni della valle. L'invito è stato rivolto anche a loro futuri ospiti delle media di Stroppo. L'attività scolastica nella sede dell'alta Valle sta dando buoni risultati. E' particolare organizzazione della struttura, dotata di un convitto, permette infatti lo svolgimento di progetti-pilota molto interessanti sotto il profilo didattico».

A sinistra il provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero e il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy

La scuola media di Stroppo e il relativo Convitto alpino sono stati attivati nel 1963. Attualmente sono una trentina gli alunni che frequentano l'istituto.

Elda Gottero, preside della scuola media di Dronero: «Con via soddisfazione abbiamo appreso la notizia del mantenimento di attività della sede staccata di Stroppo. Non bisogna dimenticare che la scuole, nei centri di montagna, rappresenta un punto di riferimento sociale».

«La riconferma della media di Stroppo - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità Valle Maira - è una speranza per il futuro della valle. Per la prima volta la questione è stata risolta tenendo conto delle diverse esigenze che caratterizzano le scuole di montagna e quelle delle città di pianura».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quinta in gita con la Polizia

Sorpresa, curiosità, interesse: erano questi i segni che si potevano leggere sul volto e negli occhi di quindici alunni delle scuole elementari di Spinetta, presenti il 27 maggio alla festa annuale della polizia.

Una novità certamente grandiosa per questi ragazzi di quinta elementare che, spagnati dai loro insegnanti, stati invitati a prendere parte come piccoli protagonisti, tra tanti adulti, a una cerimonia importante e solenne.

L'invito rivolto dal questore di Cuneo mira a dare una prova tangibile della presenza e dell'azione fattiva della polizia di Stato, non soltanto in quelle realtà che sono specifiche delle persone adulte, ma anche tra coloro che, piccoli, iniziano ad affrontare una vita ricca sì di segni, di speranze, ma, nel concreto, cosparsa anche di pericoli.

I messaggi da parte delle più alte cariche dello Stato, gli encomi verbali e le medaglie di benemerenza stavano a significare certamente miravano a sancire l'azione ferma, impegnata, di prevenzione e di repressione contro i mali più gravi del momento: la droga, la violenza, il furto.

Gli alunni presenti alla festa della polizia non dimenticheranno di aver forse ravvisato in quegli agenti premiati l'immagine a loro molto vicina di tanti papà di famiglia, che lavorano e rischiano la vita anche e soprattutto per proteggere i più indifesi. Tanto meno potranno dimenticare l'accoglienza, le premure, le parole, la stretta di mano del questore di Cuneo.

Matteo Martini
maestro delle Elementari
di Spinetta, Cuneo

Dove sono gli orari dei pullman?

Ho notato che alle fermate dei pullman non c'è un cartello che indichi gli orari. Non sempre chi usa questo mezzo ha monetine, gettoni o meglio ancora una cabina vicina alla fermata per telefonare alla società di autolinee per sapere gli orari.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Crb** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 946.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Pelice:** 796 117; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 544; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000. **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.858; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle ore alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Botteso*, via Caraglio 4, tel. 692 398. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Mulcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 412.061

Fossano: *Avagnina*, via 7, tel. 81.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.295.

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800;
Usl di Fossano 699.111
Mondovì 550.111
di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 1 - **Alba:** 441.333; **S. S. Dalmazzo:** **Ceva:** 71.003; **Fossano** 1230; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. **De aut. To-Siv:** (0172)

VIGILI

Cuneo: 115. **Com. prov.**

TURNO CIVILE

NATI. Mandrile Igor, Emilio; Randis Valentina; Lingua Deborah; Delfino Federica; Gloria; Giordano Danilo; Vassallo Michele Maria; Giordano Valerio; Margaria Noemi; Gallo Monica; Menardi Josi, cardo; Bruno Noemi; Brignone rena; Gallo Marco; Nicelli Elisa; Paganelli Francesca; Marabotto Debora; Basiglio Lucia; Macario Fabio; Cavaliera Edoardo, Palmiro, Romano; Griglia Maria, Maddalecostamagna Elena; Rosso Beatrice; Beccaria Nicolò; Lerda Giorgio; Giordano Giulia, Dutto Marco; Pellegrino Martina; Barale Elisa, Maria; Benvegnù Elisa; Mannias Emilio; Sini Gabriele.

MORTI. Schincaglia, anni (Cuneo), pensionata; Valetti Lorenzo, 56 anni (Boves), meccanico; Grosso Antonino, anni (Fossano), insegnante religioso; Saccomanno Antonia, anni (Cuneo), pensionata; Berrone Giuseppe, 85 anni (Cuneo), pensionato; Antoci Concetto, 90 anni (Cuneo), pensionato; Racca Anselmo Paolo, 80 anni (Cuneo), pensionato; Marino Maria, 82 anni (Cuneo), casalinga; Viano Felice, 47 anni (Cervasca), carpentiere Porracchia Maria, anni (Vinadio), pensionata; Campana Domenico, 72 anni (Cuneo), pensionato; Garelli Lidia, 64 anni (Cuneo), impiegata; Giraudo Pietro, 60 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Menardi Giacomo, anni (Cuneo), pensionato; Galliano Carlo, 72 anni (Busca), pensionato; Matti Antonina, anni (Cuneo), pensionata; Camuni Giuseppe, 71 anni (Cuneo), pensionato; Armando Giovanni Battista, 76 anni (Caraglio), pensionato; Cerato Carlo, anni (Cuneo), pensionato; Caranta Tommaso, 85 anni (Valloriate), pensionato; Ramonda Anna, 67 anni (Caraglio), pensionata; Barbero Lorenzo, 62 anni (Dronero), autista; Interlandi Franco, 67 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Vaglia Giuseppe Giovanni Battista, 70 anni (Cuneo), pensionato; Armando Aurelio, 33 anni (Cuneo), direttore banca.

BENETTE

Re Adriano Giovanni, anni, operaio (residente a Beinette), con Garro Antonella, 30 anni, operaia (residente a Peveragno); Mondino Walter, anni, operaio (residente a Beinette), Cavallo Sonia, 23 anni, impiegata (residente a Beinette); Canova Mauro Gabriele, 31 anni, esercente (Beinette), Bonglovanni Gabriella Teresa, 29 anni, impiegata (Beinette).

APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Il parla di bambini

Domani, alle 20,45, nel salone di via Monte Zovetto 8, a Cuneo, si terrà una conferenza di Anna Trevisio, primario del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Usl 58, che parlerà su «Curare e prendersi cura dei bambini». I lavori moderati dallo psicologo Massimo Schineo. L'iniziativa è nell'ambito del ciclo «La fatica di crescere: le difficoltà dei bambini e degli adolescenti», indetta dall'associazione famiglie adottive e affidatarie.

MADONNA DELL'OLMO

Incontro degli adulti scout

Sabato, alle 15,30, a Villa Tornaforte di Madonna dell'Olmo, a Cuneo, si terrà un incontro dei Masci (movimento adulti scout cattolici).

I problemi di radio e tv

Domani, alle 21, al circolo pensionati, si terrà un incontro sulla revisione della Legge Mammì (emittenze radio-televisive).

[g. p. m.]

Appello ai cuneesi: «Utilizzatelo»

Ripreso il volo Levaldigi-Roma

LEVALDIGI. «La linea Roma-Levaldigi è tornata in funzione. Ora spetta ai cuneesi dimostrare che è un servizio utile». Questo l'annuncio-appello che i dirigenti dell'aeroporto hanno rivolto ieri a tutti gli operatori economici, funzionari, professionisti e quant'altri hanno necessità di recarsi a Roma, a utilizzare il collegamento da Levaldigi, unica possibilità di raggiungere in poco più due ore il centro Roma del cuore della Provincia».

Dopo due anni di alterne vicende (con il doppio forfait di Ciarrapico e della Sunline) il volo di linea per Roma ha ripreso a funzionare il 30 maggio. Con una compagnia consolidata, la Flying Services di Bergamo che ha deciso di avviare anche il collegamento con Olbia nei fine estivi.

«Alla ripresa del volo con la capitale - sostengono alla Spa che gestisce l'aeroporto - la risposta dell'utenza è stata immediata e fa sperare che si raggiunga rapidamente il coefficente di presenze che è stato ottenuto quando i voli sono stati sospesi: 16-18 passeggeri in media per volo. Presenze determinanti per programmare l'impiego di aerei più capienti, da 30-40 posti».

La compagnia di volo lombarda ha fissato l'orario definitivo dei voli che per Roma vanno dal lunedì al venerdì. L'ora di partenza da Levaldigi è sempre la stessa: le 7,30 del mattino (atterraggio alle il ritorno da Roma dal lunedì al giovedì è fissato alle 19 arrivo alle 20,30; il venerdì partenza alle 17,30, arrivo alle 19. Un anticipo necessario per consentire la preparazione dell'aereo al volo di fine settimana Levaldigi-Olbia (19,30 arrivo alle 21) che rientra la domenica alle 22,10 (partenza dalla Sardegna alle 20,40).

Le tariffe sono di mila lire (più 11.000 per tasse imbarco) per il biglietto di andata e ritorno sia per Roma, sia per Olbia. Il viaggio con la Sardegna prevede uno sconto (350 mila lire) dal 10 al 30 giugno ci sono almeno due persone che viaggiano insieme sullo due tratte». Sono poi previste alcune agevolazioni, simili a quelle applicate dall'Alitalia. I bambini fino a due anni pagano il 10 per cento del biglietto, dai 12 ai 12 anni il 50%, dai 12 ai 26 anni (se studenti) 195 mila lire per ogni tratta. Cinquanta per cento di sconto ai militari, dieci per cento ai sacerdoti, per cento a giornalisti e parlamentari. Le prenotazioni per i voli possono essere fatte tramite la «Sigma», o alla Compagnia volo (035 - 326.324), all'aeroporto (0172 - 374.374).

I dirigenti dell'aeroporto concludono: «E' evidente che è nell'interesse di tutti dimostrare la validità di questa struttura».

Alba, è stata disposta la perizia per i congiunti dell'uomo di Chieri trovato morto a Cherasco

Il giudice ordina la prova del «Dna»

Dalle analisi si potrà accertare se i caratteri genetici della moglie e del figlio possono essere messi in relazione con quelli individuati nei ciuffi di capelli trovati sotto il cadavere. Massacrato a bastonate nel maggio del '92

CHERASCO. Nuove indagini per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato sessantaquattrenne di Chieri trovato il 22 maggio '92 a Cherasco. Massacrato a bastonate, con sfondato e volto sfigurato, era stato trovato sul ciglio strada che porta al fiume Stura un giovane agricoltore del luogo, mentre a lavorare nei campi sul trattore. Nell'ambito inchiesta, il gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, ha ora disposto una perizia (già eseguita) per la ricerca e l'individuazione nel sangue della moglie del figlio dell'ucciso: Grazia Di Vittorio, anni, nativa di Barletta, Domenico Sansonna (27) abitanti a Chieri, entrambi indagati di omicidio volontario.

Si vuole accertare se i caratteri genetici congiunti possono mettere in relazione a quelli individuati in ciuffi di capelli che vennero rinvenuti sotto il cadavere e nel bagagliaio dell'auto del figlio della vittima. L'esito dovesse risultare positivo, l'accusa verrebbe ad avere un ulteriore grave indizio. Un risultato negativo gioverebbe invece alla difesa.

Quella sul Sansonna si è presentata fin dall'inizio un'inchiesta difficile. La Procura, che inviò avvisi garanzia alla moglie e al figlio (sentiti come indagati), nel febbraio aveva chiesta l'archiviazione. Il gip Tarditi ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Molti sarebbero i punti oscuri. La moglie e il figlio hanno detto di avere accompagnato in auto il congiunto a Torino, alla stazione di Porta Nuova. Ma il pensionato non è mai salito sul treno che doveva portarlo in Puglia. Nessuna traccia della e dei o milioni che l'uomo avrebbe dovuto avere sé per comprare un terreno. Ci sono incertezze sugli orari, perplessità sul fatto avesse deciso di fare il viaggio da solo. Gli alibi forniti da moglie e figlio non hanno fugato gli indizi, ma neppure sono state assunte prove di responsabilità. Rimane anche da chiarire se Giuseppe Sansonna sia stato ucciso a Cherasco o altrove. [g. f.]

Grazia Di Vittorio (sopra al centro) e il marito Giuseppe Sansonna

Processo omicidio del Belle

In aula un testimone racconta come aggredirono l'albanese

CUNEO. Colpo scena al processo per il delitto al Belle di Mondovì, del 4 settembre 1993, cominciato ieri pomeriggio in Assise (pres. Maroglio, giudice a latere Gianoglio, canc. Vittori): all'aggressione, che costò la vita al profugo albanese Shpetim Huoi, 21 anni, avrebbe partecipato un quarto connazionale, insieme i tre giovani incriminati per l'omicidio (Eugen Delialusi, 20 anni, latitante, Enver Purde e Alpine Ducellari, entrmbi di anni e detenuti).

Il nome del quarto uomo è venuto fuori dalla deposizione di Ruzhdi Pepa, testimone del fatto di sangue, citato dal pm Riccardo Baudinelli. Ha raccontato il teste: «Ho visto Ducellari e Astrid Purde per le braccia la vittima, mentre Delialusi gli sferrava due coltellate». Astrid Purde è il fratello dell'imputato Enver Purde, e di lui si sono perse le tracce subito dopo il delitto. I difensori, avv. Enrico Nan, Alida Manfredi e Gianmario Parola, hanno però contestato che nel primo interrogatorio reso ai carabinieri il teste stato meno preciso sui ruoli assunti dai protagonisti dell'omicidio; ma Ruzhdi Pepa ha confermato che quella racin aula era la versione esatta.

Don Giorgio Cappellino, direttore della colonia del Belle, ha poi spiegato che la notte dal 3 settembre erano spariti ufficio i documenti dei profughi e che a trafugarli stato sicuro Eugen Delialusi, per farne poi commercio. Quando gli imputati Astrid Purde, verso le 17,30 del 4 settembre decisero di allontanarsi con una borsa con i documenti rubati, furono bloccati collaboratrice Fausta Maccagno. I giovani cercarono allora di aggredire la donna, ma intervennero in difesa altri albanesi, cui Shpetim Huoi e Shpetim Osma. Il primo fu accoltellato a da Eugen Delialusi, con la complicità di Enver e Astrid Purde e Ducellari. Osma fu invece picchiato a sangue. Il processo continuerà con altre testimonianze.

Gianni Mattiola

DALLA BANCA

Venti miliardi di patrimonio nel bilancio della Cassa rurale

Venti miliardi di patrimonio, due e mezzo di utile, centodieci depositi: questi i numeri del bilancio della Cassa Rurale Cre- Cooperativo. [r. s.]

Un appello Costa per la funicolare

Sergio Bruno, delegato dal sindaco ora decaduto a occuparsi della funicolare, ha inviato un appello ministro Raffaele Costa. «Quando era ai Trasporti - dice Bruno - Costa ha fatto molto per la riapertura della funicolare, speriamo intervenga presso il collega governo Publio Fiori». [L. f.]

C'è nuovo direttivo dell'Associazione alpini

La sezione dell'Ana ha rinnovato il direttivo. Presidente è stato confermato Luigi Revelli, affiancato dal vice Martino Gastaldo; segretario Giuseppe ina, alfiere Luigi Tesio; consiglieri Giuseppe Botta, Francesco Corutti, Giuseppe Cigna, Francesco Cravero, Tom- Gastaldi, Attilio Isoardi, Giuseppe Manzo, Giuseppe Orlando e Mario Paschetta. [p. b.]

Ancora in rianimazione diciottenne investita

Restano gravi le condizioni di Daniela Giorsetti, l'operaia diciottenne, residente in via Copetta, investita l'altra sera in viale Sarrea. La ragazza è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Croce. [c. g.]

CUNEO

Rinviata conferenza all'Unione industriale

E' stata rinviata al 7 giugno la conferenza stampa, in programma oggi all'Unione industriale. Durante l'incontro (ore 16,30) si presenterà la convenfra Camera di Commercio, Unione industriale e Confidi per lo sviluppo tecnologico degli impianti sciistici risalita del Cuneese, finanziamenti agevolati concessi da alcune banche. [r. s.]

E' morto il presidente del Centro anziani

Carlo Riva, 70 anni, presidente del Centro anziani deceduto per complicazioni cardio-circolatorie i funerali si svolgeranno domani alle 16,15 con partenza dell'abitazione in via Pirotti 50. [o. b.]

Proposta dall'amministratore dell'Opera Pia «Tapparelli»

«Riaprite la Castiglia»

Chiesto al Comune un referendum perché siano i saluzzesi a decidere sul futuro dell'ex carcere chiuso dal luglio '92. Il promotore appoggia l'antica destinazione

SALUZZO. Un referendum per stabilire il futuro dell'ex re della «Castiglia». L'iniziativa è di Nino Silvestro, per 10 anni volontario dello stabilimento penale, ora amministratore dell'Opera Pia «Tapparelli».

«Propongo al Consiglio comunale che siano i saluzzesi a esprimersi dice Silvestro, che ha inviato lettera aperta ai mezzi d'informazione approfittando degli incontri con organismi e tecnici avviati in queste settimane dal sindaco Roberto Reali per costituire un Comitato per la Castiglia. «Quello del primo cittadino è un passo lodevole - aggiunge Silvestro - anche se po' tardivo, perché secondo alcune recenti dichiarazioni negli ambienti giudiziari ci sarebbe l'ipotesi di riaprire le carceri piemontesi chiuse negli ultimi anni».

L'obiettivo ventilata decisione ridurre il sovraffollamento delle «Vallette» di Torino. «Una tesi che approvo - sostiene Silvestro - anche se parlando col sindaco ho appreso che il ministero Grazia e Giustizia vorrebbe lasciare l'eredità della "Castiglia" al Comune. E l'amministrazione municipale con tutti i problemi che ha, non può certo caricarsi di un contenitore che, così com'è strutturato, può restare solo carcere. Spero che le proposte siano considerate dal nuovo ministro Alfredo Biondi».

Nei mesi scorsi Consiglio comunale aveva votato un ordine del giorno nel quale sollecitava un intervento degli organi centrali, per i lavori di manutenzione dell'edificio; era emersa la proposta di creare comitato e promuovere convegno sulla destinazione dell'edificio.

I detenuti della Castiglia nel luglio '92 erano stati trasferiti alla «Felicina», sulla strada per Revello. [g. ne.]

Nel il Consiglio comunale aveva votato ordine del giorno con il quale sollecitava interventi Roma per i lavori manutenzione all'ex carcere della «Castiglia»

Nella denuncia: «L'animale viaggiava da solo»

Investito da un cinghiale chiede i danni «ignoti»

Sulle colline della «Granda» può accadere di investire l'auto o la moto animali selvatici che attraversano la strada. Per uno di questi episodi, a Murazzano, Riccardo Ambrogio, 52 ni, pensionato, ha presentato denuncia contro ignoti per i danni e le lesioni subite dal figlio motociclista nell'urto con cinghiale.

I fatti sono avvenuti alcuni giorni fa sulla provinciale per Murazzano, all'altezza della frazione Sant'Antonio di Marsaglia. Poco prima delle 9 Piercarlo Ambrogio, 17 anni, era alla guida della sua «Honda Nsr 125» stava affrontando un tratto strada fra i boschi, quando da destra è arrivato un cinghiale che - come si legge sul verbale della denuncia presentata carabinieri Murazzano - «era di grosso proporzioni e viaggiava da solo». «Il conducente del motociclo - prosegue lo scritto presentato dal querelante - viaggiava andatura moderata, mentre il cinghiale ha attraversato la strada velocemente: non è stato possibile, quindi, evitarlo».

Nello scontro la bestia, l'«Honda» riportato seri danni. Il motociclista stato sbalzato è stato trasportato al Pronto soccorso dall'ospedale di Ceva: i medici gli hanno riscontrato lesioni al ginocchio destro, frattura del malleolo sinistro, escoriazioni e contusioni multiple, giudicandolo guaribile in trenta giorni.

Si sa poco o nulla, invece, della sorte del cinghiale; forse è proprio per questo particolare che è presentata la denuncia contro ignoti. Tutte le circostanze riferite nel rapporto ai carabinieri sono state confermate da solerte testimone, Giorgio Bruno, anni, Dogliani, che a bordo di una «Golf» «seguiva il motociclo a breve distanza». [l. f.]

Protestano Revello

pediatrico»

REVELLO. E' scattata protesta di un'ottantina di genitori per la sospensione del di assistenza pediatrica, già in funzione presso gli ambulatori del Distretto socio-sanitario. Trasmessa una petizione all'Usl di Saluzzo e per conoscenza al sindaco Egidio Pino, in cui è chiesta riattivazione del servizio. «Le mamme dei neonati revellesi - è nella petizione - capiscono né le ragioni il motivo del ritiro dell'assistenza pediatrica ai loro bimbi».

La richiesta motivata dal fatto «che molte neo-mamme revellesi, sarà problemi per i propri figli, si trovano a dover affrontare difficoltà superabili solo con l'ausilio del medico». Il servizio è temporaneamente sospeso nel marzo scorso, quando il pediatra che faceva le visite ha lasciato il posto perché ha vinto il concorso in un altro ospedale. [g. ne.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
GIOVEDILISCIO
musica e spettacolo con i
TECHNICOLORS

Symbol
TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI'
DON NIKO
INGRESSO LIBERO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Cavalieri Estate!
DA MUSICA SOTTO LE STELLE
CAVALIERI ESTATE, VIA SENATOR BARTOLO 33 - tel. (0172) 421164

Azienda primaria importanza settore commerciale, ricerca
COLLABORATORI
21-30 anni per importante in Cuneo provincia e Pinerolese.
Richiede seietà offre compenso mensile 1.600.000 più corso formativo.
Telefonare allo 019 828 860 ore ufficio

★ ★ ★ ★
ROERO PARK HOTEL
«Ogni sabato sera al pianoforte il maestro
Venerdì giugno
Cena con fritto misto piemontese
E' gradita la prenotazione
- SOMMARIVA PERNO - (CN) - Loc. Maunera, 45
Tel. 0172/468.822 (5 linee r.a.) - Fax 0172/468.815

LABORATORIO FLORALBA - Dr. Vigna
Via Peveragno 1 (ang. Piazza Soves)
CUNEO - Tel. (0171) 695.333
"Una domanda, una risposta"
A cura della Dottssa Vigna
DOMANDA ALESSIA. Ho 30 anni e da circa due anni soffro di fastidiosissima forma di acne
Può consigliarmi dei prodotti veramente validi che risolvano questo mio problema?
RISPOSTA. Per prima cosa devi controllare molto l'alimentazione, riducendo il consumo di alcolici, caffè, sigarette e cioè. Inoltre usa dei detergenti per viso specifici: ti consiglio quelli del LAB. FLORALBA. In vendita presso il nostro punto vendita, in particolare la Crema Antiacne. Oltre all'uso quotidiano di estratti per via orale, può contrassegnare con i codici 3 e 93. Si prevedi ad avere una pelle più sana e liscia. Ricorda sempre la verdura: di tanti tipi ne trovi di tanti gusti, che su altri, può non avendo un sapore gradevolissimo, è molto efficace ed inoltre assolutamente senza controindicazioni.
Puoi continuare ad usare ogni giorno, anche per un lungo periodo con tutta tranquillità.
Erb. dr. Vigna, via Peveragno 1 (ang. piazza Soves) CUNEO
Tel. (0171) 695.333

COMUNE DI MARENE
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione e deposito del Progetto preliminare della 5ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 - 17 della L.R. n. 56 del 5/12/77 e successive modificazioni ed integrazioni,
RENDE NOTO
che il Consiglio comunale nella seduta del 16/5/94 con deliberazione n. 19 ha approvato il progetto preliminare della 4ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale.
Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono depositati presso la Segreteria comunale a disposizione del pubblico che ne potrà prendere visione per trenta giorni consecutivi dal 25/5/94 nei seguenti orari: nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30, nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Nei trenta giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 25/5/94
IL SIN
Guido Crosetto

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 60 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.164-452.101
ALBA C.so Cappino 9 Tel. 0173 442.110 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 V. Verdi 7 Tel. 0172 431.
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI V. Antica Zecca Tel. 0141 592.222

ECONOMICI
E' ammessa l'inclusione nell'testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio casella aggiungendo all'avviso la frase. Scrivere: Publikompass n., 10100 Torino. L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se anonime o non contenenti
AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità, ricerca per la provincia di Asti e Cuneo, venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermeat Casella Postale 3 - 21013 Gallarate (VA).
DITTA con decennale esperienza settori abbigliamento, moda, cosmesi, erboristeria ricerca agenti vendita per propri clienti settore accessori moda. Si offre portafoglio clienti, crescita professionale, settori cosmesi altamente remunerativi. Inviare curriculum a: Primo Piano - via Volta 15 - 12037 Saluzzo (Cn).
ESTETISTA Isoli cercasi e titoli professionali con almeno requisiti con minima disponibilità di capitale per trasferimento locali già esistenti, particolarmente avvezzi e abituati per detta attività. Si offre una appropriata motivatura da autoglostire. Inviare curriculum a Ferma Posta CP 30521714 - 12037 Saluzzo (Cn).
MECCANICA di precisione 7 km da Alba (Cn) cerca abili tornitori anche preparazione part-time. Scrivere, 244 - 10100 Torino.

Il primo «Salone del libro enogastronomico» che si inaugura domani a La Morra - suggestivo centro di Langa - potrà essere visitato fino a lunedì

La Morra ha organizzato il primo salone dedicato all'enogastronomia alla cultura

Arrivano i «libri da gustare»

Sono in mostra oltre duemila titoli di opere realizzate da editori di tutt'Europa dedicati al bere e al buon mangiare. Nei ristoranti vengono preparati i piatti della tradizione di Langa

LA MORRA. Duemila libri dedicati al «buon mangiare e al buon bere», itinerari intellettuali e gustosi, mostre, incontri conviviali, dialoghi con scrittori, editori, produttori di vini: è quanto propone La Morra da domani pomeriggio a lunedì con «Libri da gustare: I salone del libro enogastronomico».

Tutto il paese si trasforma in un grande richiamo per turisti e appassionati della buona cucina che potranno sfogliare, curiosare, acquistare libri, approfondire i temi del convivio, i miti legati al cibo e alla nutrizione attraverso i racconti letterari e artistici dei maggiori scrittori contemporanei europei.

Dopo i libri e le visite alle mostre, i turisti potranno degustare le specialità della zona, i piatti della tradizione, negli accoglienti ristoranti.

Tre le tappe principali delle manifestazioni. La Cà dj' Amis dove i libri su cucina e vini, saranno esposti in una originale cornice di tavole imbandite e di dipinti ottocenteschi sul tema conviviale (sono circa duemila i titoli disponibili nei cataloghi degli editori italiani che trattano di enogastronomia). La cantina comunale in piazza del municipio che presenta la mostra documentaria «Il conto sul vassoio» con i cabarets decorati, le ricevute di ristoranti e osterie tra Ottocento e Novecento, collezioni e curiosità di inizio secolo (1902). Sono in mostra i vassoi di latta laccati e dipinti con i classici mazzi di fiori, i ghirigori di gusto orientaleggiante prediletti nell'epoca che si avviava alla Belle Epoque, raffiguranti talvolta anche personaggi storici. Insieme alle ricevute dei ristoranti, menu decorati a vecchie cartoline, avviano alla rivisitazione di costumi ed usanze, di situazioni curiose e di momenti di vita ancora tutti da riscoprire. Tanti oggetti che non mancheranno di suscitare l'interesse degli appassionati e che costituiscono un corollario interessante alle ricerche sulla tavola antica e moderna. La terza tappa, infine, alla biblioteca civica di via Richieri con «Vino e letteratura», la mostra bottiglie e libri di autori ed editori che sono anche impegnati nella produzione e diffusione del vino.

Ed ancora volumi enogastronomici nelle vetrine, itinerari golosi in ristoranti e negozi, manifestazioni e mostre collaterali.

Il «primo salone del libro enogastronomico» patrocinato da enti pubblici tra i quali la Regione, la province di Cuneo e Torino, la Camera di commercio cuneese, il Comune di La Morra, l'Apt Langhe e Roero, è organizzato dalla libreria editrice «La città del sole» di Torino di cui è coordinatore Silvio Destefanis in collaborazione con la Ca dj' Amis di Claudia Ferraresi.

«Il salone - sostengono i promotori - offre l'occasione per conoscere le variegate risoluzioni intellettuali date al bisogno primario della nutrizione, nei suoi risvolti letterari e artistici, nel suo linguaggio accattivante, nella suggestione d'immagine che tanti poeti e scrittori hanno presentato nelle loro opere».

L'appuntamento per una visita guidata alle mostre è per venerdì alle 16 alla Ca dj'Amis, con inaugurazione ufficiale della rassegna alla cantina comunale (ore 17).

Intenso il programma di sabato e domenica. Alla Ca dj' Amis incontri con gli autori a partire dalle ore 11 mentre nel pomeriggio alla cantina comunale (ore 17) saranno presentati i volumi «Le enoteche regionali» a cura della Regione Piemonte e «Tour di vino» dell'Apt Langhe e Roero.

Ospiti d'onore saranno sette scrittori che giungeranno sabato pomeriggio a La Morra per trascorrere un week-end in Langa. L'invito è per stimolarli a scrivere un racconto (sarà pubblicato) nell'ambito dell'iniziativa: «5000 parole da mangiare e da bere - 7 racconti per un convivio». Per il '94, gli scrittori scelti da una commissione presieduta da Edoardo Bellone suor Germana, Laura Mancinelli, Bruno Gambarotta, Stefano Jacomuzzi, Sergio Maldini, Nico Orengo e Antonio Tabucchi.

Sabato sera saranno ospiti dell'iniziativa «A tavola con l'autore» nei ristoranti della Tavolozza: «Porta San Martino» di Alba, «Da Felicin» di Monforte, «Real Castello» di Verduno, «Le Clivie» di Piobesi, «La Crota» di Roddi nonché ristoranti «Dell'Angelo» e «Bel Sit» di La Morra.

Alla cantina comunale, sabato pomeriggio ci sarà anche un incontro con scrittori di libri sul vino barolo tra i quali Carlo Petrini e il lamorrese Massimo Martinelli.

Domenica mattina il salone riaprirà (ore 10) con gli incontri con autori ed editori.

Interverrà la «Compagnie du Sartò», sodalizio savoiardo di origine enologica che sfilerà con i personaggi negli antichi costumi del senato di Chambery per le strade di la Morra.

Domenica pomeriggio, alla sala comunale (via Richieri, ore 16), saranno presentate alcune iniziative da parte dell'assessorato al turismo della Regione (Gusto d'Italia). Giuliano Soria segretario del premio «Grinzane Cavour» parlerà del progetto di «Parco culturale» e riceverà la «ciao d'la 1994» (riconoscimento della Ca dj'Amis che ha invitato come ospiti d'onore i personaggi premiati negli anni precedenti).

Il salone proseguirà lunedì incontri professionali e visite guidate degli studenti delle scuole locali.

Il sindaco, Giovanni Bosco, commenta: «Come amministrazione comunale abbiamo apprezzato l'idea di organizzare a La Morra nel cuore della zona di grandi vini, questo primo salone del libro enogastronomico, quasi un'appendice al salone del libro appena svoltosi a Torino. Sarà sicuramente un'occasione per richiamare turisti, far conoscere le nostre terre».

[g. f.]

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA

DEGUSTAZIONE E VENDITA VINI

P.zza del Municipio, 2
Tel. 0173/50.92.04

LIBRI DA GUSTARE

Dal 3 al 6 giugno:
IL CONTO SUL VASSOIO
MOSTRA DOCUMENTARIA DI Cabarets DECORATI E RICEVUTE DI RISTORANTI TRA '800 e '900.
- CURIOSITA' -

- Venerdì 3 giugno - ORE 17
  INAUGURAZIONE UFFICIALE
- Sabato 4 giugno - ORE 17
  PRESENTAZIONE LIBRI
  «LE ENOTECHE REGIONALI» e «TOUR DI VINO»

PRESENTI GLI SCRITTORI INVITATI AL:
«RACCONTO PER UN CONVIVIO»

FARINE CONVENZIONALI
E BIOLOGICHE
MACINATE CON L'ARTE DI UN TEMPO

IL MULINO di Renzo SOBRINO

Via Roma, 108 - La Morra
Tel. e fax 0173/50.118

Panificio Pasticceria

Soncin Carlo e Melita

Prodotti Tipici
(Grissini e paste di meliga)
Via Roma, - LA MORRA - Tel. 0173/50.232

giovanni cogno
DOLCI TIPICI DELLE LANGHE
La Morra - Via Vitt. Emanuele, 18 - Tel/Fax 0173 50.91.92

BARBERIS BARTOLOMEO
Specialità: PANE E GRISSINI
Via Roma, 97 - LA MORRA - TEL. 0173/50145

Vinbar
Il Convivio nell'arte contemporanea
Mostra di pittura

- I migliori «Crus» serviti a bicchiere alla giusta temperatura Cru (du protevin)

Via Roma 46 - LA MORRA

SIRCOLOR

PITTURE E VERNICI

DA 30 ANNI IMPEGNATA NELLA PRODUZIONE E SVILUPPO
DI PRODOTTI E TECNOLOGIE PER VERNICIARE MEGLIO
«ANNI 90 SI SEGUONO LE STRADE DELLE VERNICI NON TOSSICHE»

SIRCOLOR S.R.L. - Reg. Batasiolo - 12064 LA (CN)

Pensieri...

VIA ROMA 22 - LA MORRA
TEL. 0173/509.331

- *ARTICOLI REGALO*
- *FIORI*
- *BOMBONIERE*
- *SOUVENIRS*

SERVIZIO A DOMICILIO

è una realizzazione...

PK Publialba

ALBA - Corso M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130

BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

IN BREVE

Incornato un toro agricoltore è grave

Roberto Torrone, anni, località Falana, ricoverato prognosi riservata a Cuneo per le ferite riportate dopo essere aggredito e incornato da un toro. L'agricoltore, che ha riportato trauma cranico, frattura frontale e ferite, in un primo momento era stato trasportato all'ospedale Savigliano, poi, viste le gravi condizioni, è stato trasferito a Cuneo. [g. p. m.]

ALBA

Filmato sul mistero della Sindone

Stasera, alle 21, nel Palazzo piazza Medford, il settimanale «Corriere di Alba e Bra, Langhe e Roero», presenta: «La Sindone, un mistero che dura da 2000 anni». Verrà proiettato un filmdocumentario. [r. c.]

Riprendono le trattative per l'integrativo Ferrero

Riprendono oggi, all'Unione industriale di Cuneo, le trattative tra azienda e sindacato per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dell'industria dolciaria Ferrero. [g. f.]

Colpita carrello si frattura 2 piede

Eufrosina Renuschio, 47 anni, operaia, via Fontana 12, colpita da un carrello, ha riportato la frattura di due dita del piede. Guarirà in un mese. [g. f.]

Polemiche tra operatori del settore e Comune per il futuro dell'attività

«Guerra» sul turismo ad Alba

Secondo negozianti e ristoratori le iniziative pubbliche non sono adeguate alle esigenze della clientela. Chiesto maggiore coordinamento. La replica: «I privati non danno fondi»

ALBA. Aspre polemiche sul futuro del turismo in Langa e Roero. Sono esplose in una riunione nei locali comunali di Belli, presenti amministratori, rappresentanti dell'Ente turismo, dei commercianti e ristoratori. La miccia era stata innescata con una lettera di protesta inviata al sindaco Enzo Demaria, al presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi, agli assessori e capigruppo consiliari, firmata dodici presidenti e vice delle Associazioni commercianti, ristoratori-albergatori, del Consorzio turistici dai centri commerciali «Albauno» (borgo Piave), «Albapiù» (corso Langhe) e «Incontri la torre» (centro storico).

Secondo gli operatori la promozione turistica di iniziativa pubblica non è più a livello adeguato alle esigenze della clientela, soprattutto internazionale. Sottolineano la necessità di un coordinamento per evitare l'accavallarsi di iniziative, di una programmazione a lungo termine. Lamentano che ha seguito la proposta avanzata fin dal 'di istituire una società pubblico-privata che permettesse di unire le risorse.

«Il perdurare delle non scelte da parte della struttura pubblica - dicono gli operatori - ci ha portato alla decisione di ridi il rapporto di collaborazione con l'Ente turismo e manifestazioni». E concludono: «Il nostro non vuole essere un atto protesta ricattatorio, un'azione finalizzata a superare questa situazione di stallo, ridefinendo i ruoli e gli obiettivi». Mimmo Bonardi, presidente dell'Ente turismo: «L'ente è emanazione del Comune e non ha competenza territoriale. Si basa sul volontariato e deve fare i conti con le risorse di cui dispone. Ciò premesso dobbiamo

Vini classe, dolci e tartufi ricchezze dell'economia albese A sin. Carlo Zarri, presidente Consorzio turistico (FOTOLIVE)

lamentare un apporto economico quasi nullo dai ristoratori, albergatori e operatori ai quali vanno i profitti del turismo».

Il sindaco Demaria ha illustrato le difficoltà incontrate per la società pubblico-privata che sembrava cosa fatta e ha dato la sua disponibilità a continuare. Carlo Zarri, presidente del Consorzio turistico: «Un'esigenza fondamentale è quella di programmare molto anticipo le manifestazioni più importanti, come la Fiera del tartufo, Vinum per poterle promuovere a livello internazionale». Giancarlo Brocco, direttore dei commercianti: «L'Albese deve puntare sul turismo di qualità e il coordinamento, l'indirizzo pubblico sul territorio sono indispensabili». E' emerso che i turisti nieri sono passati dai 2 mila dell'86 i 7 mila del'93.

Giuseppina Fiori

Nel Braidese

Fognatura tra Sanfrè e Bandito

BRA. Le sorte negli ultimi anni tra la frazione Bandito e Sanfrè, e quelle che potranno essere costruite nella zona di espansione al confine tra i due Comuni, saranno allacciate alla fognatura. Il progetto esecutivo lavori, dell'importo 210 milioni, è stato approvato dal Consiglio: prevede la canalizzazione delle acque e loro confluenza, tramite il collettore di strada Ronchi, nel depuratore. Sarà così risparmiato dall'inquinamento il rio Sanfrè, che segna un tratto confine tra i due Comuni e nel quale si riversano i liquami degli edifici insediati lungo la statale 661.

Nell'illustrare le caratteristiche dell'opera, il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich ha sottolineato che l'intervento è il frutto di una responsabile collaborazione tra amministratori e tecnici di Bra e Sanfrè. Un esempio di coordinamento nella gestione dei territori «di confine» che dovrebbe essere la norma e invece presenta parecchie difficoltà, come dimostrano le vicende del piano per l'urbanizzazione dell'area di insediamenti produttivi lungo la statale 231, a cavallo di Bra, Pocapaglia e Santa Vittoria.

Con lo sviluppo della fognatura in direzione Nord si completa un programma di opere pubbliche che consentirà di fornire questo ed altri servizi essenziali anche alla periferia finora più «dimenticata», la valletta di Fey, per la quale alcuni mesi fa è stato approvato un analogo piano di intervento. Resta escluper adesso, la zona dell'Oltreanaviglio, dove le fognature ci sono, manca l'acqua potabile; per ampliare la rete idrica occdere in qualche modo «ufficiale» il contributo dei privati. [g. n.]

Morì in un lager

Ricordato sacerdote domenicano

Per padre Giuseppe Girotti nato ad Alba nel 1905 e morto nel '45 a Dachau è stata avviata la beatificazione

ALBA. E' stato ricordato l'altra sera, in Cattedrale, padre Giuseppe Girotti, sacerdote domenicano nato ad Alba nel morto nel lager nazista di Dachau nel '45. Per padre Girotti, a cui Alba ha dedicato una via in borgo Piave, è stata avviata la beatificazione. La figura è stata ricordata dal professor Valerio Morello e da un compagno prigionia, Giuseppe Berruto, presente il vescovo mons. Sebastiano Dho, a 50 anni dall'arresto. Fu un tranello, nell'agosto del '44, a Torino, per avere aiutato gli ebrei. Sperimentò la prigione nelle carceri di Torino, Milano, Bolzano e venne trasferito a Dachau, dove morì a Pasqua.

Era nato (in via Paruzza) da una famiglia modesta: il padre Celso lavorava per il Comune, Maria era sarta e ricamatrice. Studiò nel seminario domenicano di Chieri e fu ordinato sacerdote nel 1930. Approfondì gli studi a Roma e Gerusalemme. Studioso, biblista, scrisse due volumi: «Commento ai Sapienziali» (1938) e «Commento a Isaia» (1942). Recentemente la diocesi di Alba promosso un simposio su padre Girotti al monastero domenicano di Strada Serre, mentre il Distretto lastico aveva organizzato una mostra sui campi di sterminio, in Duomo. [g. f.]

A Gorzegno

Val Bormida Riaperta la statale

GORZEGNO. E' stata riaperta ieri la statale della Valle Bormida. La strada era chiusa dal 19 maggio scorso a di una frana che aveva inghiottito» la carreggiata al chilometro 14, subito dopo l'abitato di Gorzegno, verso Monesiglio. Per il momento si tratta di una riapertura parziale, a senso unico alternato, con un semaforo a regolare il transito.

L'intervento sistemazione è stato eseguito dall'impresa Arienti di Diano d'Alba. E' stata collocata una palificazione longitudinale al centro carreggiata per consolidarne la tenuta e su di è stata posata una trave cemento armato. In questo modo è stato reso possibile il transito su una parte della carreggiata, in attesa del completamento lavori.

Toccherà ora all'Anas preparare il progetto per la sistemazione definitiva della strada. E' difficile ipotizzare quali saranno i tempi di realizzazione dell'opera, anche abitanti ed amministratori nella zona si augurano che, trattandosi di una via di comunicazione importante, i lavori possano cominciare presto. La frana stata causata dalle forti piogge meglio. Inizialmente lo smottamento, dovuto al cedimuro in pietre che sosteneva la strada, inghiottito una parte della reggiata e per alcuni giorni il transito sulla statale era stato vietato ai mezzi pesanti.

Le intense precipitazioni avevano impedito l'inizio dei lavori di sistemazione e alcuni giorni più tardi la frana si era rimessa in movimento, trascinando a valle l'intera sede stradale. Durante periodo di chiusura il traffico era stato deviato a Ponte Levice, in direzione Levice-Prunetto-Monesiglio. [c. o.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di programmi di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'Estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

Un visitatore un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel cuoiopianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

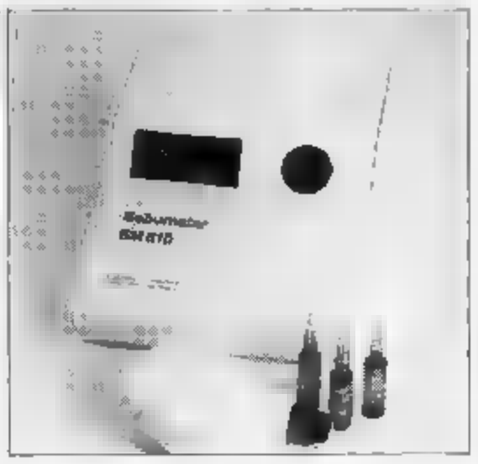
In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di

Asti: P.zza Martiri Liberazione 1 Tel. 0141/59684

Cuneo: Corso Nizza 63 Tel. 011/530214

Altre sedi in Italia: Numero Verde-Tel. 1678 64155

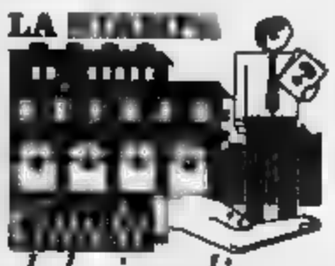


Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie e la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, acne, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha donato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.



del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze estive alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi ne è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto la procedura per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER

L'iter per il cittadino comincia nel suo Comune di residenza. Qui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di un certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1968, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia una dichiarazione sostitutiva su foglio protocollo con marca di 15 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne servono due, formato tessera 4 per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile sia in Comune, sia presso un notaio.

E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, a procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Se si richiede il libretto di 32 pagine, quest'anno il costo è di 40 mila lire; per il passaporto di 48 pagine, 11 mila lire. Poi, dopo avere acquistato in tabaccheria una marca da mille lire (specificare anche qui i motivi per cui serve), si può presentare allo sportello. La patente ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nelle stazione dei carabinieri del Comune di residenza) va compilata una domanda al Questore, da consegnare insieme con foto e ricevute dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi così concluso: al cittadino non resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo le principali.

PER CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di marito e moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è sempre condizionato dal consenso scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati o divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi o nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

Se si desidera andare all'estero il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanze in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domande per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 10 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il quale deve comparire sul documento. Oltre i 10 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

2) Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono due domanda con allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto se il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto di assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 15 mila lire.

3) Chiedere un passaporto vero e proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti versamenti e documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o da un parente espressamente indicato.

SEPARATI E DIVORZIATI

Per separati e divorziati senza figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva su foglio in marca da bollo e con l'autentica della firma. Se il richiedente ha figli minori, occorre sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche se la sentenza di separazione o divorzio contiene già il reciproco assenso).

SOTTO LEVA

Per i giovani sotto leva occorre una dichiarazione sostitutiva dove vanno specificati mese e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

SMARRIMENTO O FURTO

In caso di smarrimento o furto; bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia alla polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto occorre rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia di smarrimento o furto.

SERVIZIO DI GIANNI ARMANO-PILUSO

QUESTI I PAESI IN CUI E' OBBLIGATORIA LA PATENTE INTERNAZIONALE

AFGHANISTAN, ALBANIA, ARABIA SAUDITA (ATTENZIONE, ALLE DONNE E' PROIBITO GUIDARE), ARGENTINA, BANGLADESH, BENIN, BHOUTAN, BOLIVIA, BRUNEI (PER GUIDA AUTO A NOLO), CHINE (ISOLE), C.E.I., COLOMBIA, [illegible] (ISOLE), COREA DEL SUD, CURACAO (ANTILLE OLANDESI), EGITTO, EMIRATI ARABI UNITI, ESTONIA, GIAPPONE, GIORDANIA, GUINEA EQUATORIALE, INDONESIA, IRAK, KAMPUCHEA (EX CAMBOGIA), LIBIA (AUTO A NOLO), KUWAIT, LETTONIA, LIBANO (AUTO A NOLO), LITUANIA, MACAO, MALAWI, MALAYSIA (PER IL TERRITORIO DI SABAH), MESSICO, MAYNMAR (EX BIRMANIA), OMAN (AUTO A NOLO), NEPAL (VALIDITA' LIMITATA A 15 GIORNI), NIGERIA, PAKISTAN, REPUBBLICA CENTRAFRICANA, SAMOA OCCIDENTALI (AUTO A NOLO), SAO TOME E PRINCIPE, SIERRA LEONE, SOMALIA, SURINAME, TAILANDIA, TANZANIA, STATI UNITI (LA LEGISLAZIONE VARIA DA STATO A STATO), VIETNAM, ZAIRE

LA PATENTE INTERNAZIONALE E' RACCOMANDATA NEI SEGUENTI PAESI

AUSTRALIA, BRASILE, BURKINA FASO (EX ALTO VOLTA), CAMERUN, CANADA, CIAD, GHANA, HAITI, CAPO VERDE (ISOLE), ISRAELE, LAOS, NAMIBIA, NUOVA ZELANDA, POLINESIA FRANCESE, SAMOA OCCIDENTALI, SUAZILAND, SUD AFRICA, TRINIDAD E TOBAGO, STATI UNITI, ZAMBIA, ZIMBAWE

PER ULTERIORI DETTAGLI IL VIAGGIATORE PUÒ RIVOLGERSI AGLI UFFICI DELLA PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI RESIDENZA OPPURE ALLA CENTRALE OPERATIVA DELL'ACI, TEL. 06-491717, FAX 06-4452702

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che stanno programmando una vacanza in un Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

DA SOLA NON VALE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale è «autonoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, se non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, né all'estero, né tanto meno in Italia.

NESSUNA VISITA MEDICA

Questa premessa porta subito a una prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non ci si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene non aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

DOVE RIVOLGERSI

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura e uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più celere e meno stressante. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola sia con i pagamenti dei bolli sia, soprattutto, con la scadenza.

Il documento si intende «sotto scadenza» quando la sua validità entro i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.

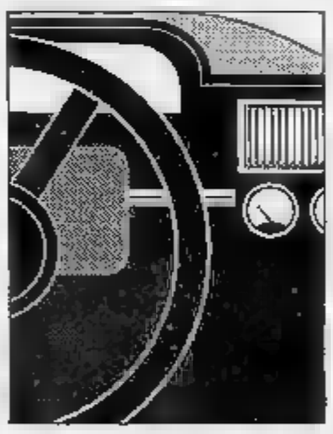
QUALI DOCUMENTI PRESENTARE

Strano ma vero: per avere la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata da un notaio o dall'ufficiale d'anagrafe), 2 marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge alla Prefettura, non ci sono ulteriori costi: basta passare a ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alle 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 88 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' ANNUALE

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, non può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge non contempla questa possibilità.

[s. a. p.]



> Ottenerla è facile ma serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche al confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

E la carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

DOVE E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 55 mila lire (scadenza fino alla fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i camper 13500. I proprietari di roulotte pagano 4500 lire, quelli di motocicli 5500.

ANCHE AL CONFINE

Abitualmente, la carta verde va richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, o se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene fare l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 26 mila lire per 8 giorni, contro i 75 franchi (circa 80 mila lire) della parte Svizzera.

NOVITA' DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Il prossimo 1° luglio, quando le tariffe «rc auto» diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio di questo documento ai loro clienti. E non è improbabile che nelle nuove condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, era possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) ottenere cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quel Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, corso Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere come conviene comportarsi.

ESTENSIONE DELLA COPERTURA

La carta verde è un documento concepito con una certa elasticità. Noi non che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa di base. Per esempio, aggiungendo la somma di 2100 lire per un mese e di 10.740 lire per un anno la compagnia mette a disposizione la somma di lire un milione per i cosiddetti «cauzione penale» e 4 milioni per le spese giudiziarie eccetera. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto severe quando si è coinvolti in un incidente con torto e con concorso di colpa (scatta il sequestro del veicolo e così via).

ALTRE FORME ASSICURATIVE

Tuttavia, la carta verde è l'unica forma assicurativa per chi si reca all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o danneggiata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei suoi familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 30 alle 200 mila lire.

[g. al.]

Torino-Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Cherasco ospita da sabato concerti di classica e cabaret

Musica sotto l'Arco

Il complesso orchestrale «Bruni» darà il via alle manifestazioni
C'è attesa per il nuovo show dei «Trelilu», in scena domenica

CHERASCO. Il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo sabato sera e «I Trelilu» domenica inaugureranno, sul piazzale dell'Arco Madonna del Popolo (detto anche dei Belvedere), due diversi filoni di una stagione di spettacoli che il Comune e la Pro loco propongono come stimolo aggiuntivo alla visita della «Città delle pace», sempre bella e sempre più animata da varie iniziative (a questo proposito, domenica mattina, nella sala consiliare del municipio, si farà il punto, con un convegno, sul turismo «a misura d'uomo» nei centri storici minori).

Quello della «Bruni» è il primo dei tre concerti cheraschesi della rassegna «Piemonte in musica», che oltre all'orchestra del capoluogo porterà sotto l'arco barocco una coppia di pianisti (Giorgio Sogno e Giorgio Spriano, il 26 giugno) e un quintetto di ottoni (Ivano Buat, Sandro Angotti, Ugo Favaro, Marco Tempesta, Rino Ghiretti, il 3 luglio). Il programma della «Bruni» è in consonanza cronologica quasi perfetta con il naturale teatro all'aperto che sabato, alle 21, ospiterà il concerto. L'autore meno lontano nel tempo è Bellini, di cui il complesso diretto da Giovanni Mosca eseguirà il Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra, mentre di Mozart verrà proposta la celeberrima «Eine kleine Nachtmusik»; gli altri brani sono di Vivaldi (Concerto in la minore per due violini archi e continuo op. 3 n. 8), Benedetto Marcello (Concerto in do minore per oboe e orchestra), Torelli (Concerto in re maggiore per tromba, archi e continuo), Pugnani (Preludio e allegro in mi minore per violino e archi).

L'orchestra «Bruni» proporrà pagine di Bellini, Mozart, Vivaldi e Marcello

Costituiscono un'orchestra, anche i protagonisti dello spettacolo successivo, domenica, sempre alle 21: la loro specialità però non è la musica classica ma la satira musicale, espressa in un esilarante «gramelot» italo-piemontese. Sono «i Trelilu», l'ormai famoso gruppo di cabaret dialettale formato dai «magnifici quattro» Pippo (cantante), Bertu (chitarra e voce), Peru (clarinetto), Franco (comico e suonatore di contrabbasso). «Lo spettacolo che i Trelilu presenteranno a Cherasco è nuovissimo - spiegano all'Ufficio stampa comunale - e la Pro apre la stagione estiva del gruppo».

Per l'appuntamento con «I Trelilu» è organizzata la prevendita: i biglietti (6000 lire) si possono acquistare nella tabaccheria Rovere di Cherasco (tel. 0172 489537) e da Berbero dischi a Bra (0172 412679). [g. n.]

LA MONDANITA'

■ cura di Vanna Pescatori

INCONTRI

I segreti di Cherasco

Una sala gremitissima, con molti partecipanti venuti da tutta la provincia, sabato pomeriggio per l'incontro organizzato dal Rotary club di Bra con il Comune di Cherasco nella bellissima sala del Consiglio del palazzo municipale. Doppio l'appuntamento culturale: la presentazione del libro «Cherasco: palazzi e committenze tra corte e provincia» di sei studiose: Adriana Boidi Sassone e Laura Palmucci Quaglino e quella dell'inaugurazione della mostra curata dal corso di Storia dell'urbanistica 2 del Politecnico di Torino, sotto la guida dell'architetto Claudia Bonardi. Due espressioni, il libro e la mostra, molto intriganti perché, in diverso modo, suggeriscono che, come ha rilevato il presidente del Rotary braidese Giancarlo Burdese «Cherasco è una ricchezza da scoprire». Uno sguardo dentro le finestre, all'interno delle porte di palazzi ricchi di storia che restano chiusi ai visitatore, quasi un viaggio tra stanze, non vuote e decadenti, ma piene di vita: dove si aggirano personaggi riconoscibili, dove si celebrano nozze, si allestiscono banchetti, si cambia l'arredamento e persino le strutture architettoniche secondo il mutare del gusto, o posizione sociale.
E, come ha ricordato Mario Gianolio, in rappresentanza del governatore del 2030 distretto del Rotary, l'attenzione per la conoscenza delle proprie radici e la salvaguardia del patrimonio storico, rappresenta un impegno dell'associazione, a livello locale, che si affianca ai grandi obiettivi perseguiti a livello internazionale in aiuto alle popolazioni che soffrono, per migliorare la qualità della vita.

Il Club ha 10 anni

Saranno due giorni di festa, sabato e domenica, per il Soroptimist club di Cuneo, che si appresta a celebrare il decennale della fondazione. L'associazione femminile per l'occasione ribadisce il suo impegno di promozione culturale e attenzione per la vita cittadina, presentando una pubblicazione che è stata realizzate dagli alunni di cinque medie cittadine. Il titolo è «Un fiume di scoperte» e raccoglie le ricerche sull'umbiente che i ragazzi hanno fatto analizzando il percorso della Stura nel tratto da Madonna delle Grazie a Castelletto. «Riteniamo molto importante sostenere il lavoro dei giovani - spiega la presidente del club Caterina Damilano -, è il nostro futuro. Inoltre, la ricerca rappresenta, a diverso livello, una prosecuzione del discorso sulla salvaguardia del territorio aperto con la tavola rotonda sul futuro ambientale di Cuneo che abbiamo organizzato lo scorso anno». Dopo la presentazione del lavoro, sabato, alle 16,30, nel salone d'onore del Municipio, i festeggiamenti proseguiranno alle 19, nel Museo civico con un concerto per flauto e pianoforte di Rossella e Giuseppe Cappotto che eseguiranno pagine del '700 e dell'800. La cena del decennale al Country concluderà la prima giornata. L'indomani le socie hanno organizzato per le ospiti che arriveranno da fuori provincia (è attesa anche la vicepresidente nazionale), una visita guidata al centro storico del capoluogo.

CUNEO E PROVINCIA

«Lo specchio del re»

Oggi (ore 10) il «Paese dei balocchi» ospiterà, nella piazza del Comune, la compagnia Assemblea Teatro di Torino, con «Lo specchio del re». Personaggi «sui trampolini», Cristina Voglino con «Sette canzoni prima di mangiare» e intrattenimento di Gianni Lazzaro.

C'è il funky-rock

Al Gorby pub stasera (ore 21,30) funky-rock con «The magic mushrrooms».

Settimana del teatro

Stasera, alle 21, all'auditorium Arpino gli studenti del Classico «Gandino» proporranno una riduzione delle «Troiane» di Euripide.

CARRU'

Canzoni dal vivo

Al bar Commercio stasera, alle 21, musica dal vivo con Toni Rocca alle tastiere.

Blues con la band

All'american bar creperie «La terrazza» stasera alle 22) concerto della «Long valley blues band» che proporrà i classici del blues. L'ingresso è libero.

Note di chitarra

Stasera «Coffee pub, ore 22), musica dal vivo di Piero Flo (chitarra e armonica) che proporrà popolari brani di cantautori.

Concerto in birreria

Alla birreria «The jester» stasera (ore 22) concerto rock con gli «Agorà».

Jazz classico

Stasera, alle 21, a «Il Tucano», si esibirà il trio Luigi Martinale (piano), Nicola Muresu (contrabbasso) e Paolo Francescone (batteria). Proporrà un repertorio di jazz classico.

L'uccisione della filosofa sarà riproposta stasera al Monviso di Cuneo

Gli studenti recitano «Ipazia»

Dramma di Mario Luzi per i ragazzi del Classico

Studenti protagonisti stasera, alle 21, al teatro «Monviso»: un gruppo di giovani del liceo classico «Pellico» presenta «Ipazia», dramma liberamente tratto da «Il libro di Ipazia» di Mario Luzi. Lo spettacolo, che vanta la consulenza artistica e tecnica della compagnia «Il Melarancio», propone un viaggio nel 415 dopo Cristo ad Alessandria d'Egitto, con una rilettura poetica dei fatti che portarono all'uccisione della filosofa Ipazia.

personaggio, eccezionale figura ultima interprete del pensiero ellenico - è scritto nella locandina di presentazione - campeggia nelle pagine degli storici, con sfumature diverse a seconda dell'ispirazione cristiana o pagana di chi scrive».

Gli studenti (Tiziana Addamo, Davide Balestrino, Alessandra Cometto, Chiara Daperno, Claudia Dho, Cristina Dottarelli, Federica Marino, Daniela Massimo, Elisa Paruzzi, Michele Rossi, Eleonora Rosso, Lorenzo Tassone e Marco Tible) si presentano sul palcoscenico mentre stanno preparando la scena e qui nasce l'incontro con il pubblico.

I giovani, coordinati dai docenti Arturo Rosso e Sandro Vertamy, hanno voluto sottolineare il ruolo degli attori come ricostruttori del testo e, nell'alternarsi dei protagonisti, è ricordato il lavoro della compagnia dietro le quinte. [g. p. m.]

SALUZZO

Tre atti tragicomici

Debutta stasera, alle 21, nella sede del «Teatro del marchesato», in piazza Vineis 11, «'N faoda e la nivola» prima opera teatrale di Nuccio Cantamutto, grande appassionato del palcoscenico che da alcuni anni guida la compagnia saluzzese. Cantamutto, che di questa pièce è anche protagonista nelle vesti «Senatore», ha voluto «aggiornare» il teatro piemontese calandolo nella realtà di oggi. Trattaggia infatti nei tre atti situazioni tragicomiche che si sviluppano intorno alla figura di un politico da cui tutti, gli assessori, gli amici, la sorella, in un modo o nell'altro, vorrebbero ottenere qualcosa: un microcosmo di vita umana tra realtà e fantasia che invita a guardare con più attenzione intorno a sè. Lo spettacolo verrà replicato domani sera, domenica, lunedì e martedì. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 600 c.so G. Cesare 67. **Treppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chieri Salda 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8 Sala 1: **Due irresistibili brontolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. C v. Garibaldi . **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: Finalito.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imle.** Or.: 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Racconis 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le bottane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La lena.** Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Subalpina. Vivaldi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura** ità. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Roma 339. **macchina.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO, TorinoDanza con il Regio (5-24/7) domani vendita abbon. al 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Ballet Frankfurt - Compagnia D.C.A. Decouflé - National de Nancy et de Lorraine. L. 150.000 - 100. ore 13/16,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino; ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano gabH. James, A. Guarnieri, a di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via 49, ore 12-18, lunedì riposo. 517.6246/544.582. Repliche fino a domenica 5 giugno
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **Divorzio alla New York,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,45 **Dottore per tutti,** film
1,15 **Squadra emergenza,**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tiggì nostri**
Medicina: diagnosi
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Sala Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30
20 — **Orchestre compilation**
20,30 **nostri sogni,** film
22,30 **Videonat**
24 — **Hits video**
Videonottate
1 — **Moto**
2 — **Itv speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Beany & Cecil,** cartone
20,30 **Via con** film
22,25 **Ita**
23,25 **Strega o**
23,55 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccalà,**
19,10 **Tgg - Supermondial)**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Adorabili creature,** st. com.
22 — **Superstar sport**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzoke Mania**
20,30 **Reazione mortale,** film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di**
1,30 **musio**
2,15 **From Beyond,** film

Quinta Rete
18,30 **Cartoni a**
20 — **Torino magica**
20,30 **Brotherely love,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete News**
New Expostor
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo**
20,30 **Thunder 2,** film
22 — **T and T,**
22,30 **Pink**
22,45 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy stars,** sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,30 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che no pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,30 **minuti per**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**
23,50 **F.B.I.,** telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**

G.R.P.
20 — **La spia dell'Imperatore,** telefilm
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
22,30 **Confidenziale**
23 — **G.R.P. Monitor,** replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 —
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il museo dell'assedio**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **La città nera,** film
22,30 **Storie di popoli lontani, arti e**

7 Piemonte
20,40 **Tango famiglia**
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori o variazioni dei programmi causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.939 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Il, J. Ortlieb, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554. : 20/22 sab. e fest. — Lire 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Italia — Tel. 692.951. — Or.: fer. e fest. 16/17,20 19/20,30/22 — Lire 5000
Film a

Bosco — Ore 21 — Lire 5000
CHIUSO

Eden — Tel. 363.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 — L. 6/9000; rid. 7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

Comunale — Tel. 348.901 — : 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Moderno — Tel.
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — Lire 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 15/18/20/22 — Lire 6000
Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Lux — Tel. 944.291 — Or.: 20/22; fest. 20/22 — 5000/4000
OGGI RIPOSO

Nuovo
OGGI RIPOSO

Ferrini — Or.: 21; fest. 16/21 — L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 918.399
OGGI RIPOSO

Tel.: 62.407 — Ore 21 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000

Lux — Tel. 927.534 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.896 — Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Mister Hula Hoop**
SALA PICCOLA: **A cena col diavolo**

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15

Roby — Or.: 21; fest. 20/22 — rid. 3000; int. 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità utili mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Civico — Tel. 43.755. Or.: 20/22 fest. 14/15/18/20/22 — L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Italia — Tel. 42.606. — Lire 10.000/8000
Chi non bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa a girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. 55' **Commedia**

Roburent — Or.: 20.30/22.30
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.857
I tre moschettieri
di S. Hersk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20,15/22,15 fest. 20,15/22,15 — Lire 7000/6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 1h 40' **Drammatico**

CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. — Or.: 20; 22.15 — Ingresso con tessera
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (ore 8.30 alle ore 19.30)

Da sinistra, visitatori allo stand di un espositore transalpino e il quintetto di fiati «Serenata Ensemble» che si esibirà stasera nel cortile del castello degli Acaja

Prosegue con grande successo in piazza d'Armi la rassegna commerciale

Fossano riscopre la sua Fiera

Domenica scorsa 28 mila visitatori, un'altissima affluenza anche durante la settimana
Affollati dal pubblico gli stand delle «t-shirt» francesi e della Brigata Alpina Taurinense

FOSSANO. Ventottomila visitatori nella sola giornata di domenica: un vero record per la Fiera commerciale «Musiche e colori di Primavera». C'è alta affluenza anche durante la settimana. I fossanesi, quindi, tornano ad amare la rassegna, nel salotto per la città. L'ex piazza d'Armi si trasforma in luogo affollatissimo e viene eletto come l'angolo preferito degli abitanti di Fossano.

Si tratta di una fiera dove, alle esigenze commerciali con la ricerca di vetrine-novità e proposte più sfiziose nei diversi settori merceologici, gli organizzatori hanno cercato di abbinare offerte di svago per il tempo libero e zone di incontro per piacevoli passeggiate.

Una fiera che si sta proiettando verso il Midi-francese, tant'è vero che è anche presente un singolare stand di «t-shirts» create da Gilles Paolini, un artista nato a Montpellier con un grande amore per il jazz. Per quest'ultima passione è trasferito in America e, successivamente, ha intrapreso una carriera del tutto particolare: le creazione di quelle che sono considerate le migliori «t-shirts» della Costa Azzurra. Con Gilles Paolini le «t-shirts», oltre a capo di abbigliamento, sono diventate opere d'arte.

Sempre dalla Francia, l'orchestra municipale di Hyères, si esibirà nell'arena spettacoli ogni sera alle 21; verranno proposti brani dedicati ai grandi musicisti moderni, americani e francesi.

Fra gli oltre cento stand, ad attirare maggiormente l'attenzione è quello degli Alpini della Brigata Taurinense, dove vengono ogni giorno trasmesse in diretta le previsioni del tempo.

Anche le Valli Maira e Stura, in un unico stand, si sono ritrovate a Fossano, per far conoscere le possibilità turistiche, i piatti locali, i prodotti.

Passeggiando si potranno gustare specialità del punto nevralgico della fiera.

Numerosi anche gli appuntamenti con gli spettacoli. Stasera alle 21 la Filarmonica San Marco di Buttigliera Alta, presenterà uno svariato repertorio che spazierà dalle musiche Anni '50 a quelle più attuali. Il complesso è formato da oltre cinquanta componenti.

Domani sera, sempre alle 21, grande concerto con Sergio Berardo e il complesso «Lou Dalfin». L'artista e i suoi colleghi sono ormai i più noti tori di musica occitana e formano un gruppo molto amato dai giovani per il nuovo ritmo musicale che hanno creato, un felice incontro fra antiche tradizioni e moderni sound.

Sabato si esibirà l'orchestra di Hyères. Domenica la fiera chiuderà con un doppio spettacolo: il pomeriggio la scuola di danza di Mirta e Marcelo Aulisio; alle 21 show con il karaoke.

L'ingresso alla rassegna fossanese è libero e i seguenti orari: giorni feriali dalle 19,30 alle 24; nei festivi dalle 16,30 alle 24.

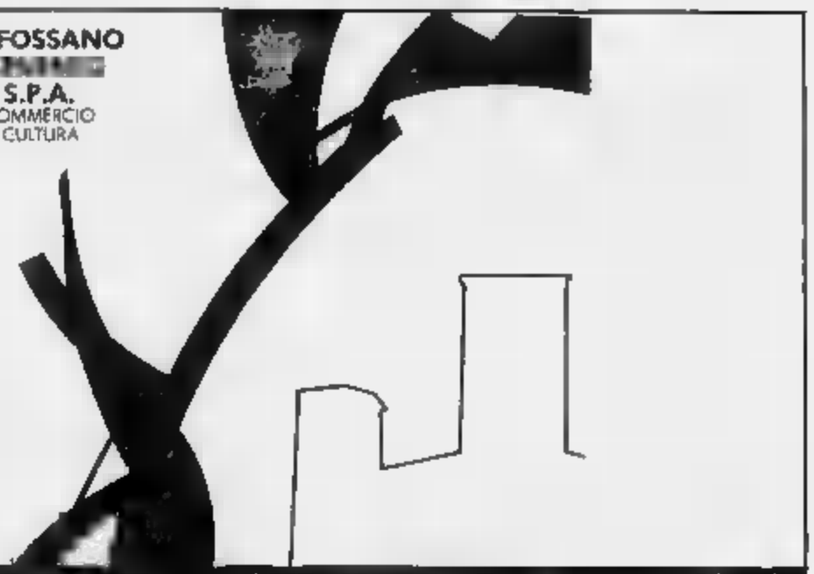
«L'entusiasmo con il quale è stata accolta la fiera - dicono gli organizzatori - ci stimola a proseguire. Fossano è riscoperta una vetrina commerciale di altissimo livello. Ci auguriamo che l'affluenza continui con ugual successo fino alla chiusura degli stands». [n. c.]

LA STAMPA

Suona il quintetto a fiati

Stasera nel cortile del castello degli Acaja cominciano le serate dedicate alla musica. In scena, alle 21, il quintetto a fiati «Serenata Ensemble» con Ubaldo Rosso al flauto, Renzo Turola (oboe), Claudio Chiavazza (clarinetto), Davide Passarino (corno) e Giampiero Ganau (fagotto). La formazione è composta da insegnanti di conservatorio e professionisti di varia e consolidata esperienza i quali hanno prodotto, sia in veste solistica, sia orchestrale e cameristica, molte attività sulla concertistica italiana e straniera. Il gruppo si ispira all'originaria funzione ricreativa e divulgativa degli strumenti a fiato. Il programma prevede pagine di Haydn, Rota, Jbert, Farkas e Arnold. Il prossimo appuntamento è fissato per il 4 giugno con i cori; il 10 concerto dell'Orchestra sinfonica rumena, il 14 serata jazz. L'ingresso agli spettacoli è libero; l'organizzazione è affidata all'assessorato alla Cultura del Comune. [n. c.]

COMUNE DI FOSSANO
CASSA
FOSSANO S.P.A.
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA



FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI DI PRIMAVERA
FOSSANO
ORARIO FESTIVO: 16-24
CON IL PATROCINIO DI: PP
ORGANIZZAZIONE: CONSORZIO GESAC EXPO - VIA M. ROERO 13 - CUNEO

by Raverg

Oggetti preziosi

«LA NOSTRA PRESENZA TRA LA GENTE, UN IMPEGNO IMPORTANTE E COSTANTE»

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

PROMOZIONE VETRINA FIERA
OROLOGI SEIKO A L. 100.000

VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN)
Tel. 0172 691.594

E' UNA REALIZZAZIONE
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Il RISUOLIFICIO
VALIGERIA - PELLETTERIA - ACCESSORI IN PELLE
RIPARAZIONI SCARPE
Tante idee regalo che fanno moda
VIA GARIBALDI 34 - FOSSANO - TEL. (0172) 636.267

AMF-SAREMA
IL NEGOZIO HA PROGETTI PER IL FUTURO!
REPARTO 1 0
TOTALE 1 0
CASS. 1 18:21 CASSA 1
11-07-90 SCONTR. N. 27
I MONDIALI IN TASCA CON A.M.F.

USA '94
Un TV COLOR 2" PALMARE in OMAGGIO
per tutti coloro che acquisteranno alla FIERA DI FOSSANO
"MUSICHE E COLORI DI PRIMAVERA"
un REGISTRATORE DI CASSA SAREMA EXTRA
amf AUTORIZZATO SAREMA
SAREMA EXTRA, QUELLO CON LA GRAFICA,
QUELLO CON LA SLIP PRINTER PER LE FATTURE,
QUELLO CHE PARLA CON IL COMPUTER,
QUELLO ROSSO, IL PIU' DIFFUSO.
OFFERTA STRAORDINARIA VALIDA SOLO DAL 28 MAGGIO AL 5 GIUGNO
GLI AUGURI E LA PUB-
LO SCONTRINO!
amf Sas di Russo & C. - Via Roma, - FOSSANO - Tel. (0172) 635959 - 633935

el fardel
Via Roma 58 0172 Fossano
LISTE NOZZE
La biancheria di sempre per la vostra casa

EDILGROSSO
CERAMICHE - - MOQUETTES
SANITARI - BAGNO - COTTO TOSCANO
Sede:
Via del Santuario, 58/A - Tel. (0172) 691089 - 12045 FOSSANO - Telefax (0172) 692559

Ottimo bilancio dei tricolori di rafting sullo Stura

Un pubblico da primato per lo slalom nel fiume

Dall'alto 2 equipaggi della Val di Sole (immagini Paolo Landra) e i saviglianesi del Kayak Explorer (FOTO SERVICE ORIGINERO)

GAIOLA. Un pubblico record ha accompagnato la prima prova del Campionato italiano di rafting slalom organizzata dalla Kayak Explorer Valle Stura. I ventisei equipaggi al via, provenienti da Merano, Bolzano, Verona, Milano, Firenze, Valtellina, Como e dalla Val di Sole, hanno offerto grande spettacolo, grazie anche alle buone condizioni meteorologiche e al perfetto campo di gara allestito alle Gole dell'Olla di Gaiola sul fiume Stura.

Nella categoria catamarani si è imposto il «Nescafé team» della Val Sole, che ha percorso il tracciato in 9'21"1. Alle sue spalle si è piazzato il Rafting Verona (9'21"3). Seguono l'altra imbarcazione del «Nescafé team» Val Sole (11'51"5), l'Ambrosiana Rafting (15'14"6), Canoasco Club Nautico Milano (16'48") e il Milano team (17'35"8).

Nella specialità rafting ottimo comportamento della Kayak Explorer Savigliano: l'equipaggio composto Sandro Ghione, Piero Mantovani, Enrico Corona, Mauro Arnolfo, Claudio Rocca e Roberto Cerutti si è piazzato al dodicesimo posto. Il successo andato all'Albatros team (9'30"1) davanti a «Nescafé team» Val di Sole (10'13") e Sporting Club Merano (10'39").

«Le condizioni dell'acqua sono state favorevoli e hanno permesso di alzare il tasso tecnico della competizione - dicono gli organizzatori -. Abbiamo assistito a una serie spettacolari esibizioni che si sono concluse senza incidenti. Tutti i partecipanti hanno dimostrato di possedere grande classe. Il pubblico si è divertito. Siamo soddisfatti, perché questa è stata anche l'occasione per fare apprezzare e conoscere disciplina che, sebbene poco nota, è in grado di regalare molte emozioni a chi la pratica a anche a coloro che si limitano a guardare. L'appuntamento è al prossimo anno». [l. t.]

Festa «Asics» al Parco Gioventù

Calcio a cinque con 64 squadre

Davide Nerattini è il responsabile degli impianti di Cuneo che ospiteranno l'importante rassegna con la formula a eliminazione diretta

giornata ad alta tensione agonistica con la prima festa del calcio a 5 «Asics» in programma domenica 19 giugno sui campi del Parco della Gioventù. Per la prima volta in tornei di questo genere le squadre si affrontano in un tabellone tipo tennis: una serie di emozionanti gara a testa che scatteranno alle per concludersi alle 21 dopo 12 ore di sport. Il tabellone è previsto a 64 formazioni pronte sfidarsi in spettacolari partite sui due campi del centro di calcio a 5 al Parco della Gioventù.

tratta soprattutto di un appuntamento promozionale, un'occasione per mettere in campo le migliori realtà del calcio a cinque piemontese; saranno anche «team» di atleti che hanno appena terminato i campionati undici e che provano a dimostrare le loro doti sui terreni più piccoli e in erba sintetica.

Ad attirare a Cuneo i migliori calciatori della zona, ci sono premi interessanti come le scarpe da calcio e offerte dall'Asics ai componenti degli organici classificati ai primi quattro posti. Ovviamente il riconoscimento più ambito è quello per la squadra vittoriosa che avrà diritto a una settimana a Saint Tropez in un residence dell'«Eurotravel».

Ogni squadra sarà composta massimo da sette giocatori, le partite si giocheranno con due tempi di 7,5 minuti in caso di parità la formazione che passerà il turno sarà decisa dai calci di rigore. «La formula è sicuramente molto avvincente - spiega Davide Nerattini, reponsabile del centro cuneese -; la rapidità di ogni sfida obbligherà gli atleti a dare sempre il massimo. Potrebbe accadere che una partita sia decisa non soltanto dalla bravura degli atleti, ma anche dalle doti tattiche della formazione capace di imbrigliare meglio .

Non ci saranno soltanto le «stalle» del calcio regionale. «Grazie alla collaborazione dell'Asics - aggiunge Nerattini - alla festa del calcio a cinque sono attesi alcuni "vip" dello sport nazionale. I nomi rimangono "top secret", ma la loro presenza valorizzerà sicuramente la manifestazione».

La festa del 19 giugno a Cuneo sarà un punto di riferimento per chi questo sport non solo nella «Granda». Si sono già iscritte formazioni Imperia, Acqui, Novi Ligure, Pinerolo, Moncalieri, Grugliasco. Le adesioni (50 mila lire a squadra) si chiuderanno con l'arrivo alla sessantaquattresima formazione, comunque non oltre le 18 giugno: un'ora più tardi si compilerà il tabellone. Gli interessati possono rivolgersi ai telefoni 0171-693.370 o 0337 224.021. [L. f.]

CANOA

Pubblicata la classifica '93 per società

Cuneo «Auma» è 3° nelle gare tricolori

CUNEO. Terzo posto per la «Cuneo Canoa Auma» alla classifica nazionale di società. L'ha consegnata la Federazione italiana canoa kayak che ha redatto le graduatorie definitive delle varie gare dal '93, dopo i ritardi dovuti a una serie di ricorsi presentati alcune società.

La «Cuneo canoa» ha migliorato di una posizione il risultato della precedente stagione.

«Ancora volta - dice Alberto Pareti, presidente del sodalizio con in IV Novembre 29 - gli sforzi della società sono stati premiati. Il merito dev'essere diviso fra tutti gli atleti che hanno dato il massimo sia sotto l'aspetto agonistico, sia il livelo organizzativo. Vantiamo successi in quasi tutte le gare a livello nazionale e la partecipazione di Sanlo Schillaci - in prove individuali e nella gara in coppia con Marco Caldera - al Campionato del Mondo e di Daniele Mai, Juniores, nella Coppa del Mondo».

In campo italiano, nelle sfida slalom, le atlete si sono fermate campionesse nazionali nella gara a squadre, categoria K1 Senior.

Il grande appuntamento stagionale nel Cuneese per gli appassionati della canoa è domenica 12 giugno con una gara nazionale, specialità slalom, che si svolgerà sulle del fiume Stura, alle Gole dell'Olla. Alla sede del club sono già giunte oltre cento iscrizioni. Alla sfida parteciperanno i migliori atleti che si daranno battaglia un percorso studiato dai tecnici per permettere una spettacolare esibizione. La prima partenza è prevista alle 9. Seguiranno due prove di «manche» con conclusione intorno alle 16.

Intanto nell'ultima gara sullo Stura di Lanzo, la formazione cuneese è giunta primo posto nella sfida riservata alle società. [g. p. m.]

CALCIO

Contro l'Azzurra

A Morozzo gli Esordienti della Juve

Sabato pomeriggio 18 una rappresentativa giovanile dell'Azzurra affronterà in amichevole gli Esordienti della Juventus. L'incontro è organizzato per festeggiare un anno dal passaggio alla società bianconera di Francesco Blua e Nicola Lorrai.

I due dodicenni avevano cambiato casacca nel '93 dopo avere disputato il Campionato provinciale Esordienti, dov'erano soprannominati «i gemelli del gol»: la coppia prometteni atleti aveva realizzato 57 gol.

Sempre Morozzo lunedì il terzo torneo «Giovani Speranze», trofeo «Renato Quaglia». Quest'anno la manifestazione sarà riservata esclusivamente Pulcini. Giocheranno Azzurra, Borg '83, Tre Valli, Peveragno '85, Pool Giovancalcio Sant'Albano Stura. La finalissima è in programma sabato 11 alle 21. [r. s.]

ELASTICO

Stasera nella serie A

Il «Mermet» è il posticipo Rosso II-Dotta

Flavio Dotta (Cortemilliese Mario Sidis) è in forma smagliante dopo l'ultima vittoria conquistata a Diano Castello contro Sciorella

ALBA. Incontro di cartello stasera al «Mermet» dove, alle 21, scenderanno in campo la Sant'Orsola Albese (Rosso II-Voglino) e la Cortemiliese Mario Sidis (Dotta-Belmonte) in una gara valida per la quinta giornata del campionato serie A di pallone elastico.

tratta di posticipo del turno che si è disputato tra il 14 e il 15 maggio. Alcune settimane fa questo stesso confronto in Coppa Italia si era concluso con il successo a sorpresa di Rosso II sul favoritissimo Dotta.

Stasera, però, la situazione potrebbe essere molto diversa, perché Rosso II non è in buone condizioni fisiche a causa di una contrattura alla gamba destra. Sabato contro Degliotti è stato in campo tutta la partita, ma è riuscito a racimolare soltanto due giochi.

Dotta, invece, dopo avere espugnato il campo Diano Castello, è in forma smagliante. Per lui la gara è importante, poiché un successo lo porterebbe al primo posto della classifica con Degliotti. [a. s.]

GOLF

Domenica dalle 9

Cherasco ospita la selezione del trofeo «Aci»

CHERASCO. Una gara formula stableford individuale divisa in tre categorie (hcp 12, 13-20 e oltre 20). E' il programma della gara di selezione del terzo trofeo «Aci-golf» che si svolgerà domenica (a partire dalle 9) sul «green» del club di Cherasco.

Lo stesso percorso della «Granda» ospiterà anche la prova finale del 17 settembre, quando Firenze, Torino, Novara, Milano e Vicenza esprimeranno i rispettivi primi classificati, unendosi a Perugia, Sanremo, Bologna e Acireale che hanno già ospitato le rassegne eliminatorie. Domenica si giocherà in contemporanea anche a Viterbo. In questa edizione sono undici le province che hanno aderito alla manifestazione ideata da Brunello Olivero, presidente dell'Automobile Club Cuneo.

L'alto prestigio raggiunto della rassegna (che dal 1993 ha legato il suo nome al mensile dell'associazione, presente su tutto il territorio nazionale con una tiratura di un milione e trecentomila copie) ha richiamato l'attenzione dei nuovi sponsor Banca Nazionale del Lavoro Tnt Traco, che affiancheranno i confermati marchi Alpitour, Sara Assicurazioni, Ala Service, Cassa risparmio Cuneo, «Ceretto» Alba, Agrimontana e Mucellini Tende di Borgo San Dalmazzo.

A Cherasco ai vincitori piazzati di ogni categoria lizza saranno gnati i tradizionali «argenti». Il primo lordo e i primi cinque di ogni fascia parteciperanno alla gara conclusiva di settembre. [r. s.]

Assegnato il primo titolo Veterani coppie

Centallo ha promosso i campioni piemontesi

Nella prova centallese il titolo è andato a Damasco Delfanti e Gabriele Tosoni

CENTALLO. La coppia cuneese formata da Damasco Delfanti e Gabriele Tosoni ha vinto la prima edizione del Campionato regionale di bocce organizzata dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport, sezione «Luigi Pellino» del capoluogo.

La manifestazione riservata ai Veterani di categoria C e D autorizzati dalla Fib.

In finale la formazione vittoriosa si è imposta su Antonio Calvio e Vincenzo Ragno (sezione di Biella) per 11-9. Al terzo posto si piazzati Giuseppe Tallone e Renzo Giraudo, al quarto Romualdo Cussino e Giuseppe Dutto: tutti i quattro sono della sezione di Cuneo.

Alla competizione, diretta dall'arbitro nazionale Bruno Costamagna della frazione Andonno di Valdieri, hanno partecipato giocatori che rappresentavano, oltre a Cuneo e Biella, anche Fossano, Savigliano, Asti e i locali della Centallese.

Alla premiazione, con la consegna del trofeo offerto dalla Cassa rurale di Boves e altri oggetti-ricordo, c'erano il presidente dei Veterani cuneesi Giuseppe Cavallera, il segretario Roberto Tassone e il responsabile del club ospitante Pietro Petitti.

Alla bocciofila «La Novella» di Cuneo si è svolta una gara a 32 coppie per categoria C, diretta dal fossanese Gian Mario Dalmasso. Hanno vinto Ciravegna-Massano (Marene) su Mandola-Mandola (Forti Sani Fossano). Terzi si sono piazzati Franco e Fulvio Ferraro (La Novella), quarti Marchetti e Promino (Scarnafigi). [r. s.]

GAZZETTINO SPORT

CALCIO

Fossanese cade a Collecchio ed è fuori dagli spareggi

La Fossanese è stata sconfitta 1-0 a Collecchio dopo l'1-3 subito all'andato, stata eliminata dagli spareggi per un posto nel Campionato Nazionale Dilettanti. «Abbiamo giocato una buona gara - ha detto direttore generale Gino Bordone -, bendo la rete della sconfitta un quarto d'ora dal 90'. Alla fine, però, il caldo ci ha sopraffatti. Comunque siamo contenti della nostra prestazione contro un ottimo [l. f.]

GIOVANILI

I primi risultati al torneo dell'Europa

Proseguono i tornei calcistici giovanili organizzati dal Gs Europa sui campi dell'impianto comunale di via Teodoro Bubbio. Stasera alle 19 nel torneo Pulcini si affrontano Europa '85 e Bra. Nella prima giornata l'Europa '85 stata sconfitta dal Koala 5-1. Nel trofeo Esordienti il programma prevede oggi alle 19,45 Bra-Roero Calcio, alle 20,45 Europa A-Lamorrese e alle 21,45 Sommariva Perno-Salice. Primi risultati: Europa B-Doglianese 4-3; Roero Calcio-Koala 1-4; Sommariva Perno-Cheraschese 2-0 per forfait. [a. s.]

ISTAVOLO

Sei cuneesi in lizza ai Campionati italiani

Da oggi a domenica si disputano a Modena i Campionati italiani assoluti. A difendere i colori della «Granda» nelle varie categorie saranno i verzuolesi Daniela Alberto, Angela Alessandrini, Miriam Rosso, Debora Balboni, Cristiana Carosso e Gian Mario Armando. [a. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

Carlo Pirotti torna con personale nei locali della galleria «ARTE 80» a quasi dieci anni dall'ultima esposizione nella nostra cittadina.
Un'assenza forzata decisa dall'amico Carlo che ha scelto di applicarsi nella ricerca assidua «pittorico» a lui più confacente tralasciando volutamente i programmi espositivi e declinando i numerosi inviti galleristi operatori settore che avrebbero voluto la sua produzione nei calendari di mostra.
Del Pirotti non stakanovista del quadro-numero: sua tecnica ricercatissima non gli permette di creare grande quantità di opere. I viaggi in Svizzera, Camargue, Marocco, Tunisia ed i soggiorni montani e nel sud dell'Italia, alla ricerca di luci, culture, sensazioni ed impressioni diverse gli hanno consentito di curare le personali nella sua città (a cui ha sempre tenuto molto) altri pochi momenti pittorici. Oggi, forte di una tecnica decisamente pregnante solida, Pirotti accetta di esporre in Belgio (è reduce da successo impensato!) a dedicare alcuni dei suoi lavori migliori nostra zona. Savigliano, Marene, Cavallermaggiore, Racconigi, le campagne limitrofe, i luoghi più suggestivi permeano le sue tele con colori vivaci, tagli spettacolari, impressioni di alto lirismo e masse a quasi in movimento. Un bell'insieme di alto livello pittorico, una delle più belle personali di questo bravo autore nostrano che, da artista, rifugge il «pubblico» per appartarsi con i pennelli, i colori, la natura ed i pochi che «delimitano» il suo mondo.

G. BARBERIS

Orario: feriali 10/12 - 16/19 - festivi 16-19 (chiuso lunedì).
Mostra legata al progamma «ARTE 80 INVEST».

GALLERIA «ARTE 80»
VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 780014

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.0277600983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

Per la pubblicità
LA STAMPA
BK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 2 Giugno 1994 Lv
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

A Genova si è inaugurato il dibattito pubblico dei candidati alle elezioni

Europee, la prima passerella

Una sfilata di pretendenti al collegio Nord Ovest, ma la riunione in Regione è risultata deludente Scambio di battute tra pds e Alleanza Nazionale. La proposta di chiudere le industrie inquinanti

Il taccuino

Appuntamenti con i favoriti

GENOVA. Forza Italia ha presentato ieri ufficialmente i candidati liguri alle «europee». Sono tre: Filippo Chiaffino, manager della Publitalia e ufficialmente responsabile regionale del movimento; Franco Malerba, l'astronauta italiano; Eolo Parodi, che sta dando vita in Liguria al cdd (la destra della ex dc che aderisce agli «azzurri» di Berlusconi), eurodeputato dal [illegible]. I temi di Forza Italia sono legati al liberismo economico, alla liberalizzazione dei mercati e a una politica estera più «energica» di affermazione dell'Italia. I tre candidati impersonano tre mondi diversi (management pubblicità, Schiaffino; tecnologia e ricerca, Malerba; medicina e sanità, Parodi). Quante chances hanno di farcela? Non moltissime, vista la concorrenza di piemontesi e lombardi, ma si tratta d'un handicap ligure che vale per tutte le liste. Nella giornata di ieri Willer Bordon ha spezzato una lancia a favore dell'alleanza tra Ad e il psi, anche se in Liguria Ad si sta in parte dissolvendo, mentre il psi punta le [illegible] ultime chances su Antonello Pischedda, spezzino, ex senatore e dirigente nazionale per il settore teatro e spettacolo. Il pri di La Malfa ha organizzato una serie di incontri «volanti» nella giornata di [illegible] per Ermanno Baffico ex assessore ed ex consigliere comunale e dirigente dell'Anpi.

Per quel che riguarda i grossi appuntamenti si attende per il 6 giugno l'onorevole Fassino del pds in Val Polcevera, mentre sabato prossimo 4 giugno [illegible] a Genova il senatore Nino Andreatta. Per la prossima settimana è atteso - forse il giorno 8 - Mino Martinazzoli ex segretario nazionale del ppi. Non si hanno notizie ancora dei «big» da Occhetto a Bossi a Berlusconi (quest'ultimo [illegible] verrà) a Bertinotti. Genova sembra una una piazza tutto sommato periferica per la grande politica. La campagna elettorale appare quindi più in sordina che altrove. [p. l.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Primo dibattito pubblico dei candidati alle elezioni europee ieri pomeriggio nella sede del Consiglio regionale. Moderatore il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Silvano Balestreri, sono sfilati, un po' stancamente (il [illegible] non è per adesso del tutto esaltante) i candidati liguri del collegio Nord Ovest, con l'aggiunta di qualche esponente «eccellente» extra-regionale venuto a trovare qualche «apparentamento» [illegible] i «locali», considerato che nel collegio saranno possibili sino a [illegible] preferenze. La riunione è stata deludente, perchè non ci [illegible] punte vibranti nel dibattito, se si eccettua uno scambio di battute tra il deputato [illegible] del pds Roberto Speciale e il candidato di an-msi Giorgio Bornacin. Con Speciale che accusava Bornacin di «arroganza» e il rivale che ironizzava «io in cinque anni non ti ho mai visto». C'è stata anche qualche polemica di sapore locale: il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino della Lega Nord, ha lanciato polemicamente il progetto dell'Europa degli enti locali, ricordando la sua diatriba contro la Regione per il mancato permesso d'un parcheggio sotterraneo. Ma anche per la «lista Pannella», Marco Fallabrini ha insistito sulla necessaria chiusura delle industrie ad alto rischio e inquinanti, come le acciaierie di Cornigliano: è stato spalleggiato da Vittorio Pozzuto della stessa lista che ha attaccato gli europarlamentari della sinistra che non avrebbero approvato il progetto di Europa federale. Speciale a questo punto ha rivendicato il proprio impegno e la propria presenza, dichiarandosi favorevole all'Unione europea e dichiarando le proprie perplessità di fronte [illegible] politica estera liberista e legata al solo [illegible] di Forza Italia. Bornacin ha rivendicato la «democraticità» del proprio movimento e ha ricordato il passato «collaborazionista» (con il governo di Vichy) che viene rinfacciato a Mitterand da alcuni avversari in Francia. Il «no» al trattato di Maastricht è stato ribadito da Giovanni Ferretti e Stefano Leoni di Rifondazione. L'Europa [illegible] lidale e legata alla «federazione delle regioni» è stata richiamata dall'intervento [illegible] di Mario Epifani, del ppi, che si è posto in una posiz[illegible] di equidistanza dalle sinistre e da Forza Italia. Per quest'ultimo movimento ha parlato l'astronauta Franco Malerba il quale ha rivendicato un'Europa della cultura, della tecnologia, dell'economia libera e ha ricordato, a proposito della politica estera del ministro Martino, gli errori del passato del governo italiano frettoloso a riconoscere Slovenia e Croazia. Adelaide Aglietta, per i Verdi, ha ricordato i problemi di carattere ecologico, dell'università ha parlato Rosellina Archinto di ad-psi. Anche Antonello Pischedda, ad-psi, è intervenuto [illegible] temi della cultura e dell'integrazione.

La campagna elettorale entra nel vivo

Paolo Lingua

Reazione del senatore leghista dopo le critiche al suo intervento

«Non avete capito niente»

Il sottosegretario Cappelli respinge la mozione votata dal Consiglio regionale «L'iter per le nomine dei presidenti delle Port Authority per [illegible] non è sospeso»

GENOVA. La mozione approvata dal Consiglio regionale, che suona a censura di alcune recenti dichiarazioni del sottosegretario Sergio Cappelli in relazione alle nomine dei presidenti delle Port Athority, ha provocato la reazione del senatore leghista savonese.

«Per prima cosa una premessa. Se la Regione [illegible] vuol dire siamo dalla parte giusta. Chi tira la fila - [illegible] il sottosegretario Cappelli - è come al [illegible] il pds, ma è strano che nel gruppo ci siano anche i popolari. Evidentemente, aggregandosi a discorso di questo genere, non hanno capito niente».

Prosegue Cappelli: «La cose mi sembrano estremamente chiare: c'è una legge in vigore, è una legge dello Stato che va rispettata. Il giorno 13 verrà reiterato il decreto e quindi, all'interno di quelli che sarebbero i termini per cui il ministro Fiori si deve esprimere sulle terne, vi sarà probabilmente una modifica della legge. Insomma, non c'è nessuna [illegible] legia in questa situazione, ma più semplicemente, da parte del governo, un indirizzo politico che ritengo competa per l'appunto al governo. Se poi la Regione Liguria ritiene di poter fare la politica nazionale, ebbene quanti hanno approvato la mozione si devono ricordare che le elezioni [illegible] hanno perse. Tocca ad altri [illegible] decidere».

Il sottosegretario Sergio Cappelli

Anche sui contenuti della mozione, Cappelli si esprime in modo esplicito. «E' un documento che [illegible] in piedi da nessuna parte lo [illegible] guardi. Tra l'altro nei vari punti in cui è articolato mi sembra non vi sia assolutamente nulla di quello che non è nelle intenzioni del governo. Ho anche sentito dire che l'iter per le nomine dei presidenti delle Port Authority sarebbe sospeso. In questo mo[illegible] non [illegible] sospeso, lo sarà il giorno in cui, se l'indirizzo politico del ministro Fiori è quello che mi è stato espresso e che [illegible] ho virtualmente riferito pubblicamente, verrà ritirato il decreto. Quindi nel pieno rispetto di quella che sono le leggi dello Stato. Per concludere: ho la netta sensazione di trovarmi di fronte semplicemente a una presa di posizione politica preconcetta». [f. p.]

Assolti o amnistiati i protagonisti della zuffa del maggio '89

Per la maxi-rissa di Marassi «colpo di spugna» in appello

GENOVA. A distanza di cinque [illegible] sono stati tutti assolti e amnistiati i 15 giovani genoani e sampdoriani che erano stati accusati [illegible] avere partecipato a una maxi-rissa fra le opposte tifoserie nei pressi dello stadio. I giudici della corte d'appello (presieduti da Flavio Tominelli) hanno annullato la sentenza [illegible] primo grado che aveva condannato a due anni di reclusione Claudio Pianura, Tullio Martinelli, Fabio Dolla, Paolo Castelli, Paolo Bolzani, Raffaele Sacco e Alessandro Danovaro.

Per l'accusa di rissa [illegible] stata applicata l'amnistia, mentre per la resistenza e pubblico ufficiale i sette giovani sono stati prosciolti «per non avere commesso il fatto». I giudici hanno accolto [illegible] tesi del collegio difensivo secondo cui era impossibile stabilire [illegible] dalle testimonianze chi fosse colpevole.

D'altra parte i giovani hanno sempre negato di avere partecipato [illegible] qualche modo alla rissa [illegible] hanno detto di essere stati fermati dagli agenti soltanto perché si erano fermati a guardare [illegible] stava succedendo. Altri [illegible] tifosi che già erano stati prosciolti in primo grado hanno ottenuto la conferma della sentenza con la piena assoluzione.

Tafferugli allo stadio tra tifosi e polizia

La maxi-rissa era stata talmente violenta che i giudici avevano addirittura sottoposto a misure «di prevenzione» uno dei tifosi Claudio Pianura, [illegible] toponendolo a numerosi obblighi, [illegible] lo stare in casa e determinate [illegible] o il divieto di ingresso allo stadio. Poi, il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Casalino, era riuscito a farle revocare sostenendo che neanche a un criminale incallito si potevano applicare tutti quei divieti messi assieme.

Lo scontro [illegible] avvenuto la sera del 16 maggio [illegible] 1989 nella zona compresa [illegible] via Fereggiano e piazza G. Ferraris. Un centinaio di giovani supporter sampdoriani erano venuti alle mani con altrettanti sostenitori del Genoa. Il pestaggio era stato talmente violento che, in un primo tempo, neppure i colpi di mitra sparati in aria dagli agenti [illegible] riusciti a bloccare i rissanti. Poi [illegible] risoluto intervento di carabinieri e polizia aveva riportato [illegible] calma. [a. l.]

VENTIQUATTRORE

NOMINE

Ugo Serra alla presidenza dell'ospedale Gaslini

Ugo Serra, già presidente degli spedizionieri genovesi e presidente della «Serra Holding» è stato designato alla presidenza del Consiglio d'amministrazione dell'istituto «Gaslini»: la nomina sarà ratificata nei prossimi giorni dal Consiglio. Un altro tassello che va dunque a ridisegnare l'assetto politico ed economico del porto di Genova. [p. l.]

[illegible]

Pesci [illegible] Cuba [illegible] Genova: arrivano in [illegible]

Millecinquecento pesci del Mar dei Caraibi [illegible] presto nelle vasche dell'acquario [illegible] Genova, grazie all'accordo stipulato con l'acquario dell'Avana. I pesci tropicali saranno spediti con tutte le precauzioni per non pregiudicarne la sopravvivenza. Saranno inseriti nelle vasche della struttura, oramai punto di riferimento per tutta la Liguria. [p. c.]

[illegible]

Inchiesta Italimpianti, scarcerati i finanzieri

Sono stati [illegible]ti i quattro finanzieri (il capitano Giuseppe Affinito, e i marescialli Francesco Pilleddu, Francesco Uda e Antonino Cammarata) che [illegible] stati arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti Italimpianti. [a. l.]

[illegible]

L'Ingegner Rinaldo Marsano è Cavaliere del Lavoro

L'ingegner Rinaldo Marsano, genovese, è l'unico ligure tra i cavalieri del lavoro, nominati nell'ultima tornata dal Presidente della Repubblica. Già amministratore delegato della «Piaggio spa» (motocicli), per molti anni vicepresidente dell'Assoidustria di Genova, l'ing. Marsano fa attualmente parte del consiglio d'amministrazio[illegible] della Banca d'Italia, essendo subentrato l'anno scorso a Giamba Parodi. Altre nomine importanti nel sistem[illegible] genovese potrebbero [illegible] decise nei prossimi giorni. [a. l.]

Minacce ■ Berlusconi, Fini, Bossi e Occhetto. I dubbi degli investigatori

Genova, rinascono le Brigate Rosse?

Manciata di volantini con la stella a cinque punte

Guido Rossa, l'operaio ucciso dalle Br

GENOVA. Cinque volantini che annunciano la rinascita delle Brigate Rosse. E' [illegible] scoperta che ieri mattina ha messo in allarme la Digos genovese. I fogli, rinvenuti da [illegible] passante in via Rolando, a Sampierdarena, sono firmati da una sedicente «Nuova colonna Walter Ala[illegible]». La segnalazione ha messo in moto una complessa macchina degli accertamenti, anche [illegible] fin dalla prima verifica [illegible] sono mancati forti dubbi sull'autenticità della rivendicazione. Quando la polizia raggiunge il luogo del ritrovamento, due volantini [illegible] sono ancora attaccati a un muro. Altri tre sono stati abbandonati vicino a [illegible] cassonetto dei rifiuti. Spicca minacciosa la scritta «Gruppo armato per la rivoluzione proletaria». E più in basso la denominazione della presunta nuova colonna: Walter Alasia, il brigatista ucciso a Milano in un conflitto a fuoco con i carabinieri. Si [illegible] nel 1976. Ieri, qualcuno ha voluto riesumare quei giorni drammatici con un proclama denso di minacce.

Quattro personaggi dell'attuale vita politica sono il bersaglio di [illegible] raffica di invettive, stampate alla meno peggio sui cinque volantini. Gli improbabili brigatisti se la prendono in particolare con Silvio Berlusconi, Umberto Bossi, Giancarlo Fini e Achille Occhetto. Poi, le minacce si spostano più a sinistra. Apprezzamenti cocenti e sdegnosi sono rivolti a Potere Operaio e ad Autonomia Operaia, ritenuti «colpevoli» di non aver «tutelato abbastanza gli interessi della classe lavoratrice e di [illegible] aver sostenuto la lotta armata».

Dubbiosi, gli investigatori della Digos. Abbandonare una manciata di volantini per strada e tra i rifiuti non rientra, infatti nelle modalità d'azione delle Br. Intanto torna alla memoria la fine tragica di Guido Rossa, operaio dell'italsider ucciso sotto casa, nella sua auto. [m. p.]

Violenza a Castelletto

Giovane [illegible] per [illegible] stuprato l'ex fidanzata

GENOVA. A [illegible] anni non ha voluto rassegnarsi all'abbandono della fidanzatina sedicenne. Dopo mesi di persecuzioni, con una scusa è riuscito a farsi [illegible] vere in [illegible] e ha violentato l'ex. Alberto (non vengono fornite [illegible] generalità complete) è stato arrestato con l'accusa di violenza e percosse. Lo giovane e la sua famiglia si erano rivolti diverse volte alla polizia per denunciare il comportamento del ragazzo, che era stato convocato per la diffida ma non si era presentato. [illegible] è fatto vivo invece un pomeriggio a casa di Anna, che abita a Castelletto, dicendo che aveva capito gli [illegible] e [illegible] l'avrebbe più infastidita. La giovane gli ha creduto e l'ha fatto entrare. Poi [illegible] dopo la ragazza si è presentata in stato di choc al commissariato di Sturla, dove il vicequestore Angela Burlando ha istituito la squadra antiviolenza. Pochi minuti ancora e gli agenti [illegible] alla porta di Alberto per accompagnarlo in carcere. [p. c.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.
ABBONAM[illegible] CONTO CORRENTE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Ancola, via della Repubblica 97, tel. 771.089

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.169

RAPALLO
Angloamericana, [illegible] Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallera; piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Libe[illegible] 1, tel. 309.533

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

[illegible]
Marconi: via Longhi 86, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** [illegible]; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica *(a pagam.)* tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.396; **Cogoleto:** 9181.766; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Orogina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za T[illegible] via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Orogina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 28[illegible]508 - 287.938; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible], 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700[illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.81
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
L. 35.000/25.000/15.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.3569
Ore 20,30
L. 25/20/15.000

T. della Tosse — Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario: 21 fire 25.000/10.000. Sala Agorà: **Con barba e crovatta** di Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Con Antonio Rezza. Orario 22.30 fire 20.000.
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 6.000

A[illegible] 1 — **Killer Machine** ☎
Tel. 208.549. Or.: 15
17/18,50/20,50/22,45
Lire 6.000
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

[illegible] — **Vivere!**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40. Lire 6.000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Augustus — **Trappola d'amore**
Tel. 566.810
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa[illegible] svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — **Film rosso** ☎
Tel. 586.419
Or.: 10,30/20,30/22,30
L. 6.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Corallo 2 — **Senza pelle** ☎
Tel. 586.419
Or.: 19,20/21/22,40
Lire 6.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — **Chinesi - Kamasutra**
Tel. 564.403
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6.000

Lux — **La banca del seme più pazza...**
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6.000
di G. Miller, con S. Long, C. Benson, L. Miller (Usa '94) — Un detective in bretella scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

Odeon — **Piccolo Nemo** ☎
Tel. 358.298. Or.: 16
17,35/19,10/20,50/22,30
Lire 6.000
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia — **Due irresistibili brontoloni**
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6.000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo — **Una pura formalità** ☎
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,15/20,20
22,30. Lire 6.000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo — **Bad boy Buby**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000

Universale — **Mister Hula Hoop** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 20,20/22,30
[illegible]
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale — **Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40
Lire 6.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — **Caro diario** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 20,30/22,30
Lire 6.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **Tombstone**
Tel. 562.137
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6.000
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chi[illegible] — **Film a luce rossa**
Tel. 281.588

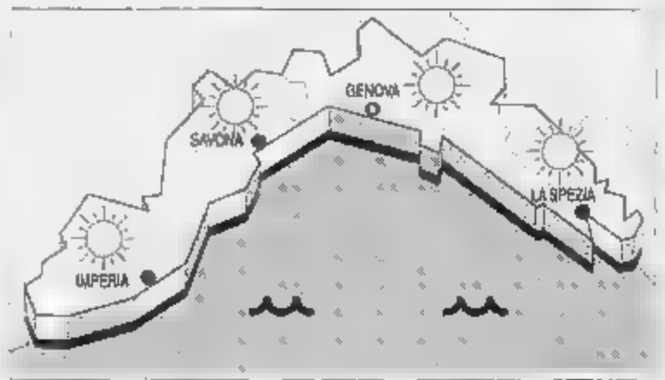
Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.967

[illegible] — **Film a luce rossa**
Lire 6.000

CINECLUB Amici del Cinema — **Schindler's list** ☎
Tel. 413.838
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — **Heimat 1: la festa dei vivi e dei morti**
Tel. 505.935
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brachat, M. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite più ampie nelle ore intermedie con aumento della nuvolosità dalla serata, [illegible] lo debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** transito di una perturbazione, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZ. DI IERI.** Temp. mare 20° C, umid. rel. 75%, vento Est-Est Sud Est 6-8 km/h, [illegible] quasi calmo, press. bar. 1020 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min	**20**
Savona	max **25**	min	**16**
Imperia	max **24**	min	**19**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **17**. Temp. del mare **21**.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,03. La **Luna** sorge all'1,59 e tramonta alle 14,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Così lontano, così vicino**
Tel. 300.933
Ore 21,15
Lire 6000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

PEGLI — **Eden-Peglicinema** — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 683.029.
Or.: 15/ultimo 22
Lire 6.000

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930.
Ore 21
Lire 5000/4000

SAMPIERDARENA — **Centrale** — **Il profumo della Papaya verde**
Tel. 286.033
Or.: 21,30
L. 4900/5900
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO — **Augustus** — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16,05/18,10/20,15
22,20. Lire 6000

CHIAVARI — **Mignon** — **Due irresistibili brontoloni**
Tel. 309.694
Or.: 16,20/18,20/20,20
22,30. Lire 6000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Cantero — **Impatto imminente**
Tel. 309.838
Inizio 20/22,30
Lire 6000
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che d'ora in poi l'assassinio di sua madre N. V. 1h 40' **Thriller**

SESTRI LEV. — **Ariston** — **Bronx**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 4000/5000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Caro diario** ☎
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 1 — **Due irresistibili brontoloni** ☎
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,30. Lire 10[illegible]
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i [illegible] per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Diana 2 — **Cronisti d'assalto** ☎
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,25. Lire 10.000/7000
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo. Il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Diana 3 — **Coppia d'azione**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18/19,30/21
22,30. Lire 6000
di N. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le [illegible] per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Eldorado — **Geronimo** ☎
Tel. 820.563
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,30. Lire 10.000/7000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Stuck (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Filmstudio — **Maniaci sentimentali** ☎
Tel. 396.322
[illegible]. 20,30/22,30
Lire 5000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] **Comm.**

Salesiani
Or.: 15
Lire [illegible].000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luce rossa**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO — **Colombo** — **Film rosso** ☎
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [illegible] a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — **Schindler's list** ☎
Tel. 640.427
Or.: 21; fest. e pref. 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — **Tango**
Ambra
T. 81.419. Or.: 21
Fest. pref. 16 ult. 22,30
Lire 4500
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Astor — **Coppia d'azione**
Tel. 50.997. Or.: 20,30
22,30 - Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000
di N. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

ALBISOLA — **Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

ALTARE — **Vallechiara** — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. — **Abba** — **Maniaci sentimentali** [illegible]
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

FINALE LIGURE — **Ondina** — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

LOANO — **Loanese** — **Geronimo** ☎
Tel. 669.961. Or.: 20,30
22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/5000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Stuck (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Perla — **Mister Hula Hoop** [illegible]
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 6000/5000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

MILLESIMO — **Lux** — OGGI RIPOSO
Or.: 21; fest. 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — **Verdi 1** — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,45/17,30/19,10/[illegible]
22,30. Lire 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,40/22,30
Lire [illegible]

IMPERIA

Centrale — **Il fuggitivo**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Promozione cinema 6000
Ciclo: «Film degli Oscar».

Dante — OGGI RIPOSO
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000; rid. 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000; rid. 5000

A. DI TAGGIA — **Capitol** — **Maniaci sentimentali** ☎
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA — **Olimpia** — **Bronx**
Or.: 20,30/22,30
L. 5000; rid. 4000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

DOLCEACQUA — **Cristallo** — OGGI RIPOSO
Or.: 15 ult. 21,15
Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA — **Dianese** — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000

SANREMO — **Ariston** — **Giselle**
Ore 21,15 Poltronissima 35.000
poltrona 25.000/galleria 15.000
Compagnia del balletto regionale di Mantova.

Centrale — **Tombstone**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Sanremese — **L'inferno** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Padiglioni, lit, scenario: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000

Ritz — **Film rosso** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Vivere!** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

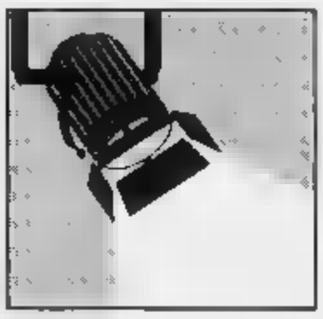
Ariston Roof Sala uno — **Una pura formalità** ☎
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20/22,30
Promozione cinema 6000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — **Caro diario** ☎
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,40/22,40
Promozione cinema 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala tre — [illegible]**a pelle** ☎
Tel. 0184/50.60.60
Ore 21/22,50
Promozione cinema 6000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco r[illegible] psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

VALLECROSIA — **Don Bosco** — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21
Lire 5000; rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0619 (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patenti, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0621 (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA [illegible] 66 0618 (lire 952 al minuto + Iva)



Folla di Vip per uno degli appuntamenti clou della stagione: Miguel Bosè, Amii Stewart, la Marzotto

Portofino, le «griffe» in piazzetta

Stasera riflettori accesi su «Modamare». E sabato in tv

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto a Portofino, per la kermesse televisiva «Modamare '94»: questa sera la registrazione, sabato la messa in onda in prima serata, alle 20,40 su Canale 5. E poi tante trasmissioni all'estero per esportare la moda italiana e le bellezze del borgo. Un'occasione d'oro, con qualche polemica.

Sono due i «mugugni» che tengono banco, oggi, in piazzetta. Il primo riguarda l'impianto luci per la manifestazione. C'è chi dice che le due torri per i riflettori installate da giorni su due angoli della piazzetta sono troppo ingombranti e che poteva fatto diversamente montando i proiettori sulle terrazze delle case che si affacciano da Ponente sulla piazzetta. Come è stato fatto sul lato opposto.

A proposito di terrazzi: voce che qualcuno abbia tentato (non è dato da sapere se con successo) di affittarli all'organizzazione (Newton) per mezzo milione l'uno.

Il secondo «mugugno» interessa da vicino i commercianti e esercenti del borgo, che non avrebbero ricevuto (almeno una buona parte) nemmeno un invito per prendere posto a sedere in alla passerella. In tanti li avrebbero ceduti ai loro clienti più assidui. A gestire il «portafoglio» inviti sono stati il Comune e direttamente Canale 5.

Polemiche a parte, veniamo a questa sera. Ci sarà una novità per quanto riguarda il traffico: il prefetto ha istituito, in via straordinaria, il «filtro» alla Cervara: si potrà accedere in auto a Portofino soltanto se muniti di invito per «Modamare».

L'appuntamento limite, per prendere posto in piazzetta, è alle 19,30. Le telecamere dovrebbero iniziare a funzionare intorno alle 20.

Lo spettacolo, condotto da Gerry Scotti (che ieri mattina in piazzetta si lamentava per una gastrite), vedrà sfilare capi Byblos, Fendi mare, Spazio, Gentry Portofino, Trussardi Action, Fendissime, Livio de Simone, Amamy, Parah, Coveri Jeans, Missoni Mare, Fendi Jeans. Tra gli ospiti, Ammi Stewart e Miguel Bosè, Pamela Prati e le ragazze di «Non è la Rai», Marta Marzotto. Ieri mattina, a Portofino, c'erano anche Jerry Calà e Gigi Sammarchi (senza Andrea). In porto, due velieri maestosi: il «Croce del Sud» proprietario della S. Pellegrino, e il «Marisa» di Renato Della Valle. Più due «love boats» in rada.

Pozzo

Modamare a Portofino: i preparativi dell'edizione dell'anno scorso (SANNI)

Lavori, Aurelia in filt

Da Recco a Santa Margherita tra cantieri stradali e disagi

RAPALLO. Arriva l'estate e le strade della Riviera vengono messe a dura prova dal traffico. Ormai rientrano nella pressi le code ai caselli autostradali, gli ingorghi lungo l'Aurelia e nei centri abitati per il fine settimana. A complicare però le cose, in questi giorni, è stata l'Anas (o qualche Comune), che ha disseminato l'Aurelia di cantieri e lavori.

Il primo blocco, con regolare lungo semaforo, partendo da Recco e diretti a Rapallo lo si incontra subito dopo la galleria di Ruta. L'impianto semaforico sul senso opposto di marcia precede di due-trecento metri. Non è finita: raggiunto il bivio dopo San Lorenzo della Costa e si scende a S. Margherita, altre strettoie per lavori un altro semaforo. Il calvario continua se si procede per Portofino: il «rosso», se si è sfortunati, spunta poco prima di Paraggi, all'altezza del castello.

L'alternativa all'Aurelia l'autostrada. Si parte ancora da Recco, si esce al casello di Rapallo. Ieri mattina, ad esempio, era tutto bloccato: c'è voluto un quarto d'ora d'attesa per il città, seguendo il Boate. Fosse soltanto questo: sulla direzione S. Margherita, poco prima di Paraggi, ecco un altro semaforo, un altro cantiere.

Arrivati «Santa», uno pensa di aver scontato tutto lo scontabile, ma invece no: ieri mattina l'ingresso a Levante della città era interdetto da una tran controllata a da un vigile urbano, prima dell'Hotel Helios. Causa potatura e pulizia della vegetazione che costeggia la strada, gli automobilisti dovevano fare una deviazione obbligata lungo la via che passa davanti alla stazione ferroviaria e che si immette, poco prima del bar Checco, in corso Raiunusso. In definitiva, un plauso per tutta questa attività di manutenzione, ma anche una domanda: perché aspettare l'estate? **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

E' morto Giardini, decano dei giornalisti del Tigullio

E' morto all'ospedale di Rapallo, colpito da un edema polmonare, Giovanni Giardini, decano dei giornalisti del Tigullio. Aveva 81 anni. Era stato corrispondente dell'Ansa, della Rai, del Giorno. Funerali alle nella basilica dei SS. Gervasio e Protasio. **[f. p.]**

CHIAVARI

Esposto del Comune sul funzionamento della Tac

I componenti della commissione consiliare salute pubblica di Chiavari hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica di Chiavari perché accerti eventuali ipotesi reato nei confronti dell'Usl 4 in merito al funzionamento del servizio radiologico Tac dell'ospedale Lavagna, reso possibile soltanto per sei ore al giorno anziché dodici come in tutti gli altri ospedali della Liguria. **[f. p.]**

SANTA

Salvataggio mare, elogio all'equipaggio

Il Comando Alto Tirreno del dipartimento marittimo ha conferito ieri elogio ufficiale all'equipaggio della motovedetta CP5014 Santa Margherita (comandante Roberto Gelsomino, sottocapo Emiliano Pieri, marinaio Francesco Bozzo). Il 12 luglio dell'anno avevano salvato l'equipaggio e recuperato barca a vela che stava naufragando sugli scogli di punta Pagana. **[f. gr.]**

Insulta un «collega», commerciante condannato

«Se i jeans rivolgiti a quel porco più avanti». E' costata questa frase rivolta a una giovane cliente dalla contitolare del negozio di abbigliamento «Torre» in corso Garibaldi a Chiavari, e indirizzata a Giorgio Marciari, 54 anni titolare di altro negozio di abbigliamento casual. Angela Torre, 53 anni, è stata condannata per diffamazione a 400 mila lire di multa più risarcimento dei danni. **[f. gr.]**

Entusiasmo in Riviera per la «corsa rosa»: come orientarsi tra arrivi di tappa, spettacoli divieti

Lavagna saluta il Giro con la Torta dei Fieschi

Dopo trent'anni la sfilata storica torna in piazza Libertà

LAVAGNA. Saranno i personaggi di Opizzo Fieschi e Bianca De Bianchi a dare il benvenuto, martedì sera, alla carovana del Giro d'Italia che farà tappa, unico in Liguria, a Lavagna. Il corteo storico con la celebre festa della «Torta dei Fieschi» è il «clou» delle manifestazioni che il Comune, in collaborazione con i Sestieri di Lavagna, commercianti e albergatori cittadini, ha organizzato per le tre giornate della corsa rosa.

Sono attesi diecimila spettatori duemila «addetti» al seguito del Giro. Cifre confermate dalle 950 prenotazioni in tutti gli alberghi del Tigullio, come ha spiegato il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana l'altra sera alla presentazione della tappa a palazzo Franzoni cui hanno partecipato il sindaco Gabriella Mondello, il priore reggente dei Sestieri Emilio Albino, l'assessore al Turismo Paolo Nassano e il direttore dell'Apt Gianfranco Zolezzi.

Viabilità. Il problema più importante da affrontare sarà la viabilità. A Lavagna i divieti cominciano già lunedì dalle 16 alle 24 per piazza Torino. Martedì fino alle 19 sarà vietata al transito e alla ancora la zona dell'arrivo, più corso Mazzini; dalle 8 alle 19 stesso provvedimento per Aurelia tra via Scoglio e via Matteotti, via Sivori, via Borzone. Dalle 15 di martedì a mezzanotte di mercoledì chiusura totale piazza Libertà. Dalle 10 alle 17 di mercoledì divieto di circolazione in corso Buenos Aires e dalle 18 alle 24 divieto di sosta e accesso in piazza Vittorio Veneto. Dalle 6 a mezzogiorno divieto di sosta e circolazione in piazza Vittorio Veneto, corso Risorgimento, via Matteotti, via Cavour.

La cronoscalata Chiavari-Passo Ghiffi rischia di essere l'unica tappa in cui sarà impossibile, o quasi, per gli spettatori raggiungere il punto di arrivo. Ieri mattina si è tenuto un vertice a Borzonasca tra carabinieri, polizia, Apt, Comunità montane, Comuni. Il percorso di gara, tra Chiavari, Carasco, Borzonasca, passo Ghiffi, sarà chiuso completamente al traffico dalle 10 alle 17 mercoledì.

I percorsi alternativi per raggiungere la fatidica zona del traguardo a passo Ghiffi sono la strada Santa Maria del Taro e le provinciali di Cassego e Varese Ligure. Dalla zona dell'elitporto passo Bocco è possibile raggiungere il traguardo attraverso una pedonale lunga due chilometri.

Torta dei Fieschi. Le nozze di Opizzo e Bianca saranno rievocate, come era tradizione dei Sestieri fino al 1963, in piazza Libertà. Il gruppo storico lavagnese proporrà l'edizione della prima studiata negli Anni Quaranta con annuncio delle nozze parte dell'araldo dal balcone del palazzo comunale, con lo spettacolo di danza rinascimentale del gruppo «Le Gratie d'Amore», le musiche d'epoca della «Cappella Musicale Genuense», i combattimenti della compagnia d'armi «Flos Duellatorum». Sul palco avverrà anche il taglio della grande torta da parte dei Conti Fieschi, mentre la sfilata storica partirà alle 18 dalla chiesa di Santo Stefano raggiungendo poi piazza Libertà, esattamente come nella prima edizione della manifestazione.

Ha spiegato il professor Albini: «Sarà una rievocazione importante per la città che da trent'anni non vedeva lo spettacolo originale. La manifestazione prevede lo scambio delle fette della grande torta tra gli spettatori attraverso i biglietti distribuiti dai Sestieri. Un gioco davvero originale che distingue la festa dalla altre sagre di paese e ha consentito alla commemorazione storica di diventare celebre a livello nazionale».

Fabrizio

CHIAVARI

Musica e farinata

Il concerto Amii Stewart, organizzato concessionaria Fiat «Rissauto», in piazza Milano martedì alle 21 e una serie di appuntamenti minori la sera cronoscalata i negozi aperti fino a mezzanotte. Così si presenta Chiavari all'appuntamento con il settantesettesimo Giro d'Italia. Mercoledì si comincia intorno alle 16 con l'esposizione di biciclette d'epoca in via Costaguta e sotto i portici del centro storico che in serata saranno animati da numerosi volontari con stands gastronomici e distribuzione gratuita di farinata e vino nostrano. Alle 21 altri quattro appuntamenti sparsi vari quartieri. In corso Garibaldi dimostrazione di discipline sportive. In piazza Matteotti concerto della Società Filarmonica di Chiavari. In via Vittorio Veneto spettacolo musicale e distribuzione di prodotti tipici del Tigullio. In piazza Fenice angolo dedicato ai giovani con disco music e festa «laser-karaoke». **(f. gr.)**

La vittima un commesso di 32 anni

Overdose mortale ieri S. Margherita

SANTA MARGHERITA. L'ha trovato casalinga di Santa Margherita, agonizzante, piegato su se stesso ai piedi della scalinata Giacomo, tra villa Durazzo e il convento dei frati Cappuccini. Erano le 19,30 dell'altra sera. A fianco di Roberto Fugazzi, ex in negozio della cittadina, 32 anni il prossimo 22 giugno, cucchiaino e il limone. Piantata nel braccio la siringa intorno un rudimentale laccio emostatico.

L'anziana ha avvertito vigile urbano che sostava fronte al sottostante comunale pesce. E' stata avvisata anche l'ambulanza della Croce Rossa che è intervenuta dopo pochi minuti. Quando Roberto Fugazzi, già conosciuto dalle forze dell'ordine tossicodipendente, è stato trasportato sull'ambulanza rantolava, ma era ancora vivo.

Una disperata fino al primo intervento rapallese è tuttavia servita a nulla. Quando è entrato in ospedale il suo cuore aveva già cessato di battere.

Roberto Fugazzi, la vittima

Inutile ogni tentativo dei sanitari per salvare il giovane.

Le cause esatte del decesso saranno evidenziate soltanto dall'esame autoptico disposto dalla magistratura che sarà effettuato probabilmente domani all'istituto di medicina legale dell'Università di Genova.

(f. gr..)

Mugugni a Portofino e Camogli, escluse

Bandiere blu a Lavagna Rapallo, Moneglia e Deiva

CAMOGLI. Amarezza a Camogli. Stupore a Portofino. Queste le reazioni alla notizia dell'esclusione dai due borghi marinari più famosi Riviera, dal conferimento della bandiera blu assegnata ogni anno dalla Cee. Ispettori che hanno lavorato gran segreto in Riviera nelle scorse settimane hanno spedito un rapporto alla sede dell'organismo europeo Roma in «bocciano» le spiagge Camogli e Portofino non confermando il «verdetto» dell'anno scorso. La Cee ha quindi promosso altre località balneari come la pluripremiata Lavagna che da sette anni ottiene il prestigioso riconoscimento, Moneglia, Deiva Marina e, a sorpresa, Rapallo.

Ma la bandiera blu, distribuita in altre tredici paesi della Liguria, è stata assegnata anche ad alcuni porticcioli turistici. Nel Tigullio sono stati premiati il «Carlo Riva» Rapallo, il «Marina» di Chiavari e il «Cala dei Genovesi» di Lavagna che pare proprio la località più gradita, per la qualità di mare, spiagge e approdo turistico, della Riviera di Levante.

Comprensibile la soddisfazione a palazzo Franzoni ieri mattina. Dicono in Comune: «Anche se abbiamo avuto problemi la Cala dei Genovesi per alcuni servizi, l'amministrazione comunale ha sempre privilegiato il rapporto della città con mare e spiaggia».

Deluso Alfredo Vecchione, vicesindaco di Portofino: «Abbiamo ottenuto la bandiera blu nell'88 e nel '93. Portofino, nonostante l'esclusione, rimane il paese più bello del mondo. Siamo stupiti della decisione perché l'amministrazione promuove molte manifestazioni importanti legate al mare sia la pulizia delle due piccole spiagge del Camogne, vicino al Piccolo hotel». **(f. gr.)**

Anche il presidente del Senato tra i proprietari danneggiati dall'«invasione»

Cinghiali a villa Scognamiglio

Emergenza: 300 ungulati sul Monte di Portofino

Cinghiali sul Monte di Portofino

PORTOFINO. Tra i tanti problemi deve affrontare il neopresidente del Senato Carlo Scognamiglio, uno riguarda direttamente la splendida villa più due dependances più piscina che possiede sulla collina di Paraggi.

La proprietà comprende circa 15 mila metri quadri di terreno, parte del quale coltivato dal custode di villa Scognamiglio: un posto in stato d'assedio dai cinghiali.

Dice il custode: «Alla sera, quando esco per portare a spasso i nostri cani, devo portare con me anche un'ascia. Se non odiassi le armi da fuoco, non dimenticherei di portare anche il fucile. I cinghiali, che si dice siano sul Monte più di 300, scendono dalla sommità della collina avvicinano alle case. Entrano nel giardino, in di vermi o erba cipollina, lasciando solchi e buche. Non capisco perché nessuno faccia nulla».

Il neopresidente del Senato ha anche altri problemi. In collina, a riguardo della strada che collega la sua proprietà con Nozarego. Ancora il custode: «Necessiterebbe di una sistemata, mica altro. Sono stato in Comune tre volte, inutilmente».

problema cinghiali nel Parco di Portofino, ieri il consigliere regionale dei verdi Romolo Benvenuto ha presentato una interrogazione alla giunta regionale, che proprio l'altro giorno ha varato una delibera che permette la «cattura» degli ungulati sul Monte.

Benvenuto chiede quali iniziative urgenti intenda intraprendere la giunta «per difendere la popolazione, coltivazioni e manufatti», sono previste «battute di caccia chi dovrebbe effettuarle», e infine se sono previsti «contributi per il risarcimento dei danni causati dai cinghiali». **[f. p.]**

Escursione sulla Haven

A Monesteroli il sommergibile turistico

PORTOFINO. Il sottomarino turistico «Tritone II» va in tv. Sarà protagonista, sabato e domenica dalle 20 alle 23 su telemontecarlo, della trasmissione «Avventura natura» condotto da Fazzuoli. Oggi e domani le registrazioni, in compagnia di un gruppo di studenti. Nel pomeriggio di oggi è prevista una immersione sul relitto della petroliera Haven, affondata al largo di Arenzano. Ci sarà anche un gruppo di pescatori Savona che pescherà sopra il relitto.

Domani Fazzuoli ha invece in programma una escursione a piedi sul Monte di Portofino, quindi una battuta di pesca presso la tonnara di Camogli e infine una immersione col «Tritone II» sui fondali San Fruttuoso. La Phuneton, società che gestisce il sottomarino, porterà poi il «Tritone II» nel Ponente, dove farà base per dieci giorni, dal 16 al 26 giugno. **[f. p.]**

Deposito di segatura

Incendio devasta un magazzino a Lotta di Avegno

RECCO. Furioso incendio ieri in via Marconi a Salto di Avegno, sopra Recco. E' bruciato un grosso magazzino adibito a deposito di segatura. Non si esclude l'ipotesi dolosa, anche da una prima indagine non c'è alcuna conferma. I carabinieri mantengono un riserbo assoluto sulla vicenda.

Il proprietario, Mauro Ore, residente in via San Bartolo 2a a Sori, ha dichiarato di non avere mai ricevuto minacce. Saranno comunque i risultati delle indagini effettuate anche dai vigili del fuoco a chiarire la dinamica dell'episodio.

L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti che abitano a Salto ieri poco prima dell'una e trenta. Le fiamme hanno cominciato a propagarsi dal piano terreno del magazzino fino al tetto e dopo circa un'ora hanno raggiunto un altro edificio adiacente. **[f. gr.]**

Devono rispondere di inquinamento dell'acqua e violazione della legge Merli

I direttori disertano l'udienza

Acna: giudicati ieri in contumacia i 10 dirigenti che si sono susseguiti alla guida dello stabilimento
Esce di scena Raffaele Puccioni che ha già subito un processo per le stesse accuse. Le carte della difesa

CENGIO. Prima udienza del processo Acna. I dieci direttori dello stabilimento di Cengio accusati di [illegible] adulterato acque e sostanze alimentari, [illegible] gli scarichi industriali, di danneggiamento dell'ambiente e di contravvenzioni alla «legge Merli», non rispondono all'appello e vengono dichiarati contumaci.

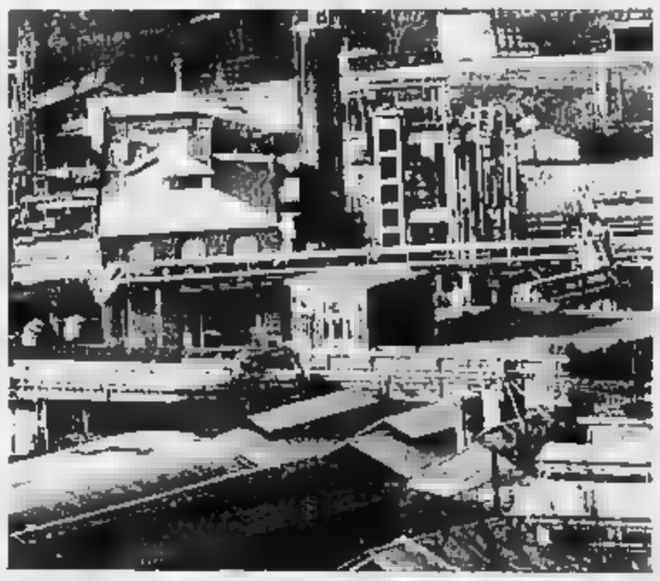
Sono: Vincenzo Simocelli, Raffaele Puccioni, Nicola GiancolaUlrich Duden, Franco Gonzati, Gian Mario Savorelli, Franco Salucci, Cesare Biancoli, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. [illegible] sono succeduti alla guida dell'Acna [illegible] 1974 a '90.

Si inizia lo sbarramento delle eccezioni procedurali e della richiesta di assoluzione per i reati meno gravi, perchè prescritti [illegible] amnistiati. Il tribunale [illegible] dalla camera di consiglio con un'ordinanza e una sentenza. E' un primo successo per [illegible] difesa. Raffaele Puccimi esce di scena. Ha già subito un processo per le stesse accuse e non può [illegible] giudicato un'altra volta. Per Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Franco Salucci, il tribunale dichiara [illegible] doversi procedere» per i reati minori. Alcuni per aministia, altri per prescrizione.

Il processo continua. I documenti prodotti da difesa, accusa e parte civile (si [illegible] costituiti soltanto Comune e Provincie [illegible] Alessandria e la Regione Piemonte, tramite gli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia e Luca Gastini) vengono accettati dal tribunale.

Fra questi, alcuni dimostra- [illegible] che in alcuni dei periodi «incriminati» Franco Salucci, Giorgio Santini, Giovanni Elefante e Ulrich Duden [illegible] ricoprivano la carica di direttori, ma quelli di amministratori, o presidenti dell'Acna. Il procuratore Renato Acquarone para il colpo estendendo anche a loro, e in qualità [illegible] amministratori, le imputazioni. Per la difesa, però, [illegible] tratte di un «fatto nuovo» [illegible] tutti gli imputati devono essere assolti. Il tribunale respinge la richiesta. [illegible] processo prosegue [illegible] 29 giugno.

Bruno [illegible]



Prima udienza ieri mattina in tribunale a Savona contro dieci dirigenti Acna

Savam, riprende il lavoro

La vetreria di Altare è salva
Previsto anche un terzo forno

ALTARE. L'ex Savam tornerà [illegible] produrre a partire dal prossimo settembre. E' [illegible] risultato dell'accordo siglato tra [illegible] proprietrario, Giovanni Bartolozzi, già titolare della «Vetro-Etrusca» di Montelupo Fiorentino e il sindacato.

L'accordo prevede l'assunzione di 77 lavoratori dei 168 della vetreria e un corso di formazione per una trentina dipendenti. Per tutti gli altri, alla scadenza della cassa integrazione prevista il giorno 22, se non si riusciranno a trovare soluzioni alternative, scatteranno la lista di mobilità. Non solo, ma l'accordo indica per il futuro, in base agli sviluppi del mercato, la possibilità di una terza linea di produzione con ulteriori assunzioni.

[illegible] risultato importante. La fabbrica [illegible] risvegliata da un [illegible] profondo. Ora però ha bisogno [illegible] un periodo di terapia», commenta, servendosi [illegible] una metafora, Pino Congiu della Uil. «Resta da sciogliere [illegible] problema inerente il piano di bonifica dell'area per evitare [illegible] pericolo di inondazioni, per scongiurare le quali il proprietrario [illegible] già stanziato 200 milioni. A tutt'oggi, nonostante l'interessamento del Comune e della Regione, l'annunciato incontro [illegible] il Magistrato del Po [illegible] è stato ancora fatto», ricorda Gianluigi Patrone della Cgil. E aggiunge: «La ripresa dell'attività produttiva darà notevoli benefici all'indotto».

«Se [illegible] contaro - gli fa eco Fiorenzo Timori della Cisl - l'eventualità di attivare la [illegible] linea di produzione che determinerà nuove assunzioni».

I dettagli dell'accordo, «che di fatto rovescia la posizione della nuova proprietà, visto che in un primo tempo aveva vincolato la ripresa produttiva a precise garanzie sul piano antialluvione», come osservano i sindacalisti, [illegible] illustrati ai lavoratori durante un'assemblea in programma nei prossimi giorni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per le fogne gli abitanti [illegible] Rocchetta finiscono in pretura

Questa mattina circa venti persone saranno giudicate in pretura per violazione delle [illegible] sugli scarichi fognari. Sono [illegible] residenti a Rocchetta. Si tratta di un contenzioso che oppone da tempo parte degli abitanti al Comune, causa il cattivo f[illegible] delle fogne. Dovranno essere interrogati almeno [illegible] testimoni. Il processo è già stato rinviato due volte. [e. m.]

CENGIO M.

L'autoclave non funziona, ospedale in difficoltà

Tra pochi giorni l'ospedale sarà dotato di una nuova autoclave. L'attrezzatura sostituirà quella in uso, [illegible] inservibile. Da circa un mese, nel reparto chirurgia, è possibile solo fare operazioni ai ricoverati [illegible] non le urgenze, dirottate in altri ospedali. La spesa per l'acquisto della nuova autoclave è di circa 50 milioni. [e. m.]

[illegible]

Al Calasanzio cerimonia di chiusura dell'Unitre

Domani si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre. All'appuntamento (ore 17, aula magna del Liceo «Calasanzio»), saranno presenti con un recital il chitarrista Gianni Mezzomo e il violinista Massimiliano Patetta. [l. b.]

[illegible]

Un racconto per immagini al cinema Vallechiara

«Europa a passo d'uomo» è [illegible] tema del [illegible] per immagini che narra l'impresa di due giovani che da Trieste hanno raggiunto [illegible] piedi Capo Nord. Sarà presentato stasera al cinema Vallechiara. L'iniziativa della Pro loco, di 3A e di Progetto Giovani. [l. b.]

FE[illegible]

Alla 3M mori un operaio: oggi processo in tribunale

La morte di Gaspare Presti, dipendente dello stabilimento 3M, tornerà oggi in tribunale, [illegible] al processo per omicidio colposo a carico di Carlo Murialdo (62 anni, [illegible] Savona), Silvano Patetta (61, Ferrania) e Bruno Bulichelli (53, Livorno). I tre saranno processati dai giudici savonesi per un incidente avvenuto il 10 settembre '87. Gaspare Parenti morì schiacciato [illegible] un'asse di [illegible] quintali, durante una [illegible] di scarico di un container. [m. p.]

CARCARE

Esibizione del tricolore Dotta per beneficenza

Sullo sferisterio del collegio «Calasanzio» si disputerà a giorni una partita di beneficenza, alla quale ha già dato adesione il cairese Flavio Dotta, campione d'Italia. L'iniziativa è organizzata per raccogliere fondi [illegible] favore di «Amnesty International». [e. m.]

Dego: il parricida non vuole restare nel carcere S. Agostino

«L'unica cosa che ora chiedo è un rapido trasferimento»

DEGO. Cesare Giordano, il parricida di Dego che dopo [illegible] anno e [illegible] di libertà provvisoria, da lunedì scorso è tornato in una cella [illegible]. Agostino di Savona, [illegible] seguito alla decisione del presidente della Repubblica di respingerela domanda di grazia, desidera essere trasferito in un altro carcere. La richiesta, di cui [illegible] sono state rese note le motivazioni, è stata avanzata durante un colloquio [illegible] uno dei suo difensori, l'avvocato Amedeo Caratti.

«Vedremo [illegible] accontentarlo», afferma il legale che incontrerà Cesare nel pomeriggio [illegible] domani. Il giovane carrozziere, che nel '92 al S.Agostino aveva trascorso circa un anno, ha anche indicato [illegible] penitenziario in cui vorrebbe scontare [illegible] resto della pena, 9 anni [illegible] 13 giorni. Ora la sua richiesta passerà al vaglio dei giudici.

In queste ore i difensori l'avvocato Caratti e il milanese Ugo Giannangeli, che dopo il parere favorevole del procuratore generale della Corte d'appello di Genova in merito all'istanza di sospensiva [illegible] cui si sarebbe dovuto pronunciare il Tribunale di sorveglianza [illegible] giorno 21, non avevano calato il loro ottimismo, stanno esaminando la pratica.

La decisione del presidente Scalfaro di respingere [illegible] domanda di grazia è «piombata» a Dego come un fulmine a ciel [illegible] reno. [illegible] attendeva una risposta [illegible] Roma a fine [illegible] o [illegible] primi del '95, e invece [illegible] pronunciamento è arrivato con largo anticipo, smorzando gli entusiasmi. «Anche se [illegible] motivazione lascia aperti nuovi spiragli, visto che si fa preciso riferimento al fatto che la pena sinora espiata sia troppo esigua rispetto alla condanna», tornano a precisare i legali.

[illegible] tra i familiari, gli amici e i colleghi di lavoro dell'officina di veniciatura cairese, di cui è titolare Livio Zampiccoli, l'«inatteso» arresto di Cesare suscita profonda amarezza. Per loro si tratta [illegible] una sorta di sconfitta dopo le migliaia di firme, corredate [illegible] due lettere del sindaco, Ilario Viano, e del parroco, don Natale Polegato, inviate [illegible] presidente della Repubblica per ottenere [illegible] grazia.

«Un atto doveroso - dicono - per un ragazzo che, nonostante il dramma che lo ha visto protagonista, ha sempre dimostrato la sua grande bontà». [l. b.]

Cesare Giordano è in carcere a Savona

Tredicenne di Piana

Lesioni ai reni per una caduta dalla bicicletta

PIANA C. Cade dalla bicicletta e, a causa della gravità delle ferite, deve essere ricoverato al Gaslini di Genova. Vittima dell'incidente Enzo Viglietti, 13 anni, residente a Piana in località Coscine.

L'altro pomeriggio il ragazzo stava rientrando a [illegible] sulla sua bicicletta, quando è caduto, battendo violentemente al suolo con la schiena. Sul momento le sue condizioni non [illegible] apparse preoccupanti, ma in seguito è stato necessario il ricovero a Cairo.

I sanitari, constatato che Enzo presentava una sofferenza renale a causa di un forte trauma, hanno deciso il suo ricovero al San Paolo di Savona. Da qui, durante la notte, è [illegible] trasferito al Gaslini. Il suo stato di salute nel pomeriggio di ieri sembrava migliorato e il ragazzo, se non [illegible] saranno altre complicazioni, dovrebbe guarire [illegible] un mese. [e. m.]

In tutta la Val Bormida

Borse di studio del Lions Club per i giovani

MURIALDO. «Osservatorio sull'Europa». E' un'iniziativa che, tra le prime in Italia, troverà attuazione già dai prossimi giorni a cura del Lion's Club Val Bormida. Si tratta di creare una struttura in grado di orientare giovani sulle opportunità di studio negli Stati della Cee e sulla possibilità di ottenere borse di studio.

Lo stesso Lion's Val Bormida, [illegible] ha spiegato il presidente Franco Satragno, è disposto ad assumersi parte delle spese per agevolare i viaggi di studio. [illegible] tratta di un nuovo tipo di intervento che il Lion's Val Bormida ha voluto attuare per quest'anno. La sede dell'«Osservatorio» potrebbe [illegible] Carcare.

Sabato mattina l'iniziativa dei Lion's sarà illustrata nel corso della conferenza sui problemi dei giovani e degli studenti organizzata dal Distretto scolastico presso il Liceo «Calasanzio» di Carcare. [e. m.]

Annullate le multe

Sono in malattia i vigili urbani di Millesimo

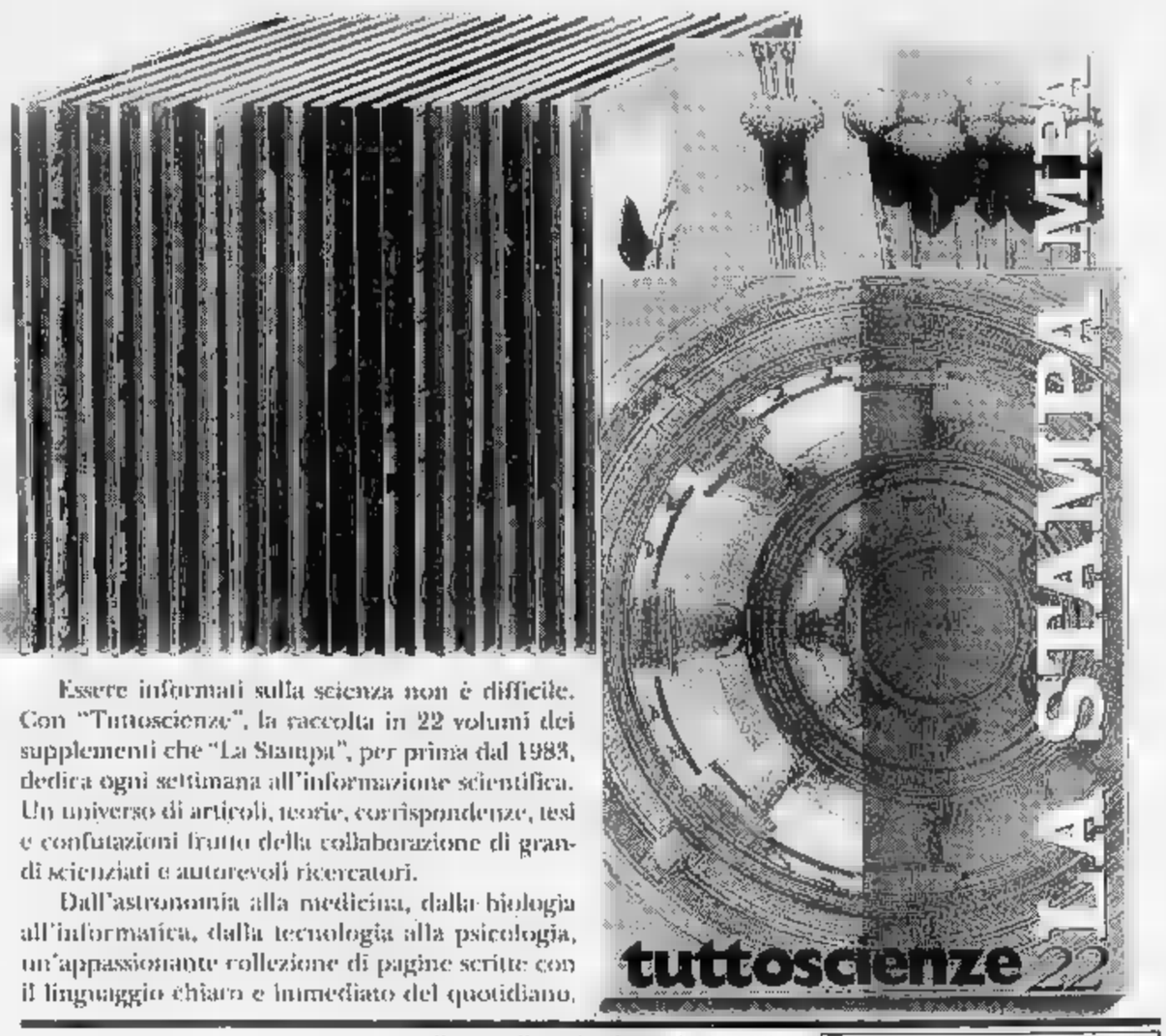
MILLESIMO. Per almeno 10 giorni Millesimo resterà senza vigili urbani. Gli unici due in servizio si sono ammalati e non è possibile sostituirli. Solo per le esigenze straordinarie di vinbilità che dovranno essere affrontate in occasione del Rally del Bormida, in programma sabato, la giunta chiederà l'intervento di vigili di altri Comuni.

Spiega l'assessore Carlo Franchi: «Purtroppo non è possibile prevedere situazioni del genere e per qualche tempo [illegible] d[illegible] sopportare il disagio».

Non [illegible] è ancora spenta, intanto, l'eco delle polemiche seguite, la settimana scorsa, all'uso dell'autovelox da parte dei vigili sulla strada Millesimo-Cengio. L'apparecchiatura è stata sperimentata per un giorno, ma i vigili hanno inviato [illegible] decine di multe per [illegible] di velocità che gli amministratori hanno poi annullato, trattandosi di [illegible] prova. [e. m.]

Barbella Calzaman Saffirio

Tutto Tuttoscienze.



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

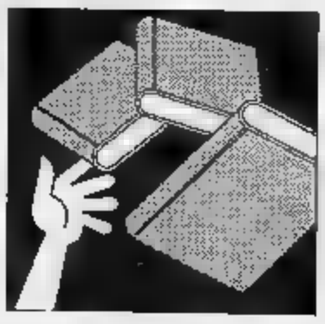
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

"Tuttoscienze"
Volumi I-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 150.000
L'intera raccolta (volumi 1-22)
è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, desiderasse gli abbonamenti, parti rateali e quanto altro, può rivolgersi all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni Speciali - via Marenco 32 - 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Cominciano i ragazzi (almeno 600) degli istituti professionali giunti alla fine del triennio

Giugno, un mese di paura per gli studenti

Al via gli esami di licenza elementare, media e superiore

IMPERIA. Giugno: tempo d'esami. Da oggi e fino alla fine del mese anche in provincia di Imperia passeranno sotto il torchio dei commissari centinaia di alunni dalle scuole di ogni ordine e grado. Sono i candidati alla qualifica professionale, alla licenza elementare e media e, infine, alla maturità.

I primi a dover sostenere le prove sono gli studenti degli istituti professionali che dopo tre anni di corso post scuola media, aspirano ad ottenere la qualifica. In provincia sono poco meno di 600. Saranno esaminati da una commissione interna integrata con due commissari esterni provenienti dai settori specifici di indirizzo.

Il piccolo esercito di candidati inizierà, appunto, il suo impegno questa mattina alle otto con la prova scritta di italiano, sicuramente la più importante e determinante per l'esito finale dell'esame più temuto per tradizione. Domani affronterà la seconda prova scritta, quindi nei giorni successivi quella pratica. Di seguito sono previsti gli orali, momento attesissimo anche questo per il confronto diretto con i professori.

Gli esami di qualifica dovranno concludersi obbligatoriamente entro il 10 giugno. L'11 i risultati saranno già all'albo dei vari istituti.

Sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo sono sei le scuole esistenti di questo tipo. Tre sono ad indirizzo commerciale e turistico, una per l'agricoltura, una alberghiera e una per l'industria, l'artigianato e le attività marinare.

I diplomati conseguiranno un titolo che consentirà loro di iniziare l'attività di lavoro senza effettuare il periodo di apprendistato. La maggior parte dei candidati, però, non concluderà con questo diploma la propria carriera scolastica. Un buon ottanta per cento secondo quanto riferito dalle varie segreterie scolastiche, ha deciso di proseguire gli studi iscrivendosi ai corsi post qualifica perchè con altri due anni sarà possibile conseguire la maturità e quindi avere il via libera per gli studi universitari o maggiori chances per inserirsi nel mondo del lavoro.

La scelta del proseguimento degli studi per i qualificati degli istituti professionale è quasi obbligatoria. Neppure per gli operai specializzati, in questo particolare momento storico, ci sono prospettive per un posto.

Finiti gli esami di qualifica si svolgeranno quelli di licenza elementare e media. L'appuntamento in provincia di Imperia riguarda complessivamente 3800 alunni circa. In questa circostanza le commissioni non saranno esterne. Nel caso della scuola media solo il presidente della commissione è scelto tra i presidi di altre scuole, gli altri commissari sono gli insegnanti che gli alunni hanno avuto durante l'anno.

Il giorno 20 giugno, infine, con la riunione preliminare dei commissari inizierà il grande impegno degli esami di maturità.

Mesi di attese, speranze e paure per gli studenti che devono affrontare gli esami

Anche questa volta non ci sono modifiche che riguardano questo importante appuntamento scolastico. Tutto si svolgerà secondo i rituali degli anni scorsi. L'annunciata riforma è rimasta nel cassetto dei parlamentari. Sul territorio provinciale sono 1396 i candidati interessati alle prove, di cui 1272 interni e 124 privatisti. Di questi ultimi per la maggior parte si tratta di lavoratori che intendono conseguire il diploma di ragioniere. Ventidue gli istituti interessati, tra quelli statali e quelli legalmente riconosciuti. I commissari provenienti da ogni parte del territorio nazionale sono 198.

La prima prova scritta, il tema di italiano, è previsto per mercoledì 22 alle ore 8. I candidati avranno a disposizione 6 ore per lo svolgimento. Il giorno successivo avrà luogo la seconda prova scritta che sarà diversa per ogni tipo di istituto. Poi ci sarà la pausa per le correzioni degli elaborati.

Nei giorni successivi, già prima della fine del mese, si conoscerà il calendario delle interrogazioni orali che si concluderanno inevitabilmente non prima del 10 luglio. I risultati saranno resi pubblici in date diverse solo quando tutte le prove saranno terminate.

Intanto in questi giorni il personale docente delle varie scuole del territorio provinciale è impegnato nel preparare le relazioni finali e i voti da proporre in sede di scrutinio per tutti gli altri studenti delle classi intermedie.

Gli scrutini per le classi non interessate agli esami inizieranno il giorno 8 giugno, data di chiusura dell'attività di insegnamento. Le sedute dei consigli di classe proseguiranno nei giorni successivi e si concluderanno venerdì 10 giugno. Subito dopo si rinnoverà il rito della pubblicazione dei risultati con la solita folla di curiosi a commentare gli esiti di fronte agli istituti.

Angelo Basso

Gli allievi dell'Istituto Nostra Signora

Imperia, la V elementare in visita alla Stampa per provare sul campo come si diventa giornalisti

IMPERIA. E' concluso con una visita alla redazione de La Stampa di Imperia il mini-corso di giornalismo che ha visto come attenti e interessati allievi gli alunni della V^a^ elementare dell'Istituto Nostra Signora della Misericordia di via Verdi a Porto Maurizio. I bimbi, accompagnati dalla loro insegnante e direttrice della scuola, suor Francesca, hanno assistito alla realizzazione in «diretta» di una parte del giornale, mostrando molto interesse soprattutto verso i video-terminali che ormai da anni hanno preso il posto delle macchine da scrivere.

La visita ha fatto da corollario alle nozioni teoriche apprese durante le lezioni che si sono tenute in classe, a cadenza settimanale, per oltre tre mesi. L'Istituto di via Verdi, privato ma parificato, ormai da molti anni si avvale delle collaborazione di giornalisti de La Stampa per spiegare ai bimbi come si redige il giornale. [g. gel.]

I ragazzi del Nostra Signora ascoltano la spiegazione di un redattore

D'Amato e Barreca potrebbero essere il tramite tra le famiglie calabresi e il traffico di droga in Lombardia

Sanremo, viaggio nelle maglie della 'ndrangheta

Gli investigatori analizzano il ruolo degli ultimi arrestati

SANREMO. E' stato un'annesimo blitz della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, a portare alla luce presenze inquietanti all'ombra delle palme della Riviera. I due «pezzi da novanta» arrestati l'altro giorno dai carabinieri, Salvatore D'Amato, 53 anni, residente a Sanremo, e Antonio Barreca, di 43, abitante in una villa sulle colline di Diano Marina, secondo gli inquirenti risultano collegati alle grandi famiglie della 'ndrangheta calabrese che gestivano il traffico di stupefacenti a Milano e in tutta la Lombardia. Ma quale era il loro ruolo nell'ambito delle attività criminose dell'organizzazione? Su questo punto gli investigatori mantengono il riserbo più stretto. Agli atti, c'è però un ordine di custodia cautelare di circa mille pagine con la ricostruzione dettagliata relativa ai traffici di cocaino ed eroina, ed omicidi e sparizioni inquietanti. Determinante, anche in questa occasione, si è rivelata la collaborazione dei pentiti.

Gli arrestati Antonio Barreca, 43 anni, e Salvatore D'Amato, 53 anni

Oggi, a palazzo di Giustizia, è previsto l'interrogatorio di Salvatore D'Amato atteso davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Il titolare del celebre night sanremese «Whisky a Go-Go» e del «Ruby's bar» di piazza Colombo era tenuto sotto stretto controllo da parte di polizia e carabinieri. Oltre alle sue amicizie potenti ai tempi della militanza nella malavita milanese, D'Amato era salito alla ribalta delle cronache anche all'inizio degli Novanta quando, detenuto nel carcere di Sanremo in regime di semilibertà, aveva ottenuto dall'autorità giudiziaria un inedito permesso «notturno» per poter gestire il suo night: libera uscita dalle 22 alle 4 del mattino. Nella città dei fiori viveva in via Visitazione, una traverse di corso Garibaldi, a pochi passi dal centro.

Mentre per D'Amato si è già al primo interrogatorio, per Antonio Barreca i giudici che coordinano l'operazione «Hinterland» hanno concesso i benefici degli arresti domiciliari. L'uomo, afflitto da una grave malattia ai polmoni, è attualmente confinato nella villa con piscina sulle alture di Diano Marina dove vive insieme alla moglie e ai figli. «E' un personaggio potente - dicono gli investigatori della Mobile di Imperia - temuto e rispettato». Nel suo passato ci sono reati relativi allo spaccio di assegni a vuoto, al traffico di stupefacenti.

Gli inquirenti hanno segnalato inoltre che Barreca, difeso dall'avvocato di Imperia Erminio Annoni, sarebbe implicato in una serie di indagini relative al prestito ad usura di denaro e che è stato segnalato anche nei pressi del casinò di Montecarlo e Saint Vincent. Era trasferito nell'89 a Diano Marina dove era stato arrestato dai carabinieri per un residuo di pena di sette mesi. I controlli nella sua abitazione hanno portato al ritrovamento di alcune armi possedute senza le necessarie autorizzazione mentre anche la Guardia di finanza negli ultimi tempi si era messa sulle sue tracce con una serie di accertamenti fiscali e patrimoniali.

Ma Salvatore D'Amato e Antonio Barreca gestivano il traffico di droga nel Ponente? Gli investigatori della Dia non sono di quest'avviso. E' probabile infatti che la coppia rivestisse principalmente un ruolo «economico» legato probabilmente ad una serie di investimenti da effettuare in Riviera con il denaro proveniente dalle attività illecite della malavita milanese. E la «tranche» ligure dell'inchiesta della Dia acquista importanza anche alla luce della serie di rinvii a giudizio disposti dal gip di Genova che ha sono avuti la scorsa settimana nell'ambito dell'operazione «Mareverde». [g. ga.]

Stamane a Aix

Un'udienza per estradare il «boss»

NIZZA. E' prevista per questa mattina, davanti alla corte d'appello di Aix-en-Provence, l'udienza relativa all'estradizione di Gaetano Sangiorgi, 44 anni, il «boss» di Cosa nostra arrestato nel gennaio scorso nella stazione sciistica delle Apli Marittime «Isola 2000». Sangiorgi, che da diversi anni si era trasferito dalla Sicilia in una villa di Biot, in Costa Azzurra, viene indicato dai magistrati italiani teste-chiave dell'inchiesta sulle connessioni tra politica e mafia che vede implicato il senatore ed ex presidente del consiglio Giulio Andreotti. Secondo alcuni pentiti, l'esponente democristiano avrebbe infatti presenziato al matrimonio di Sangiorgi con la figlia di Nino Salvo regalando alla coppia di sposi un piatto d'argento del valore di 200 mila franchi, pari a circa sei milioni di lire. I legali di Gaetano Sangiorgi hanno già annunciato che se il verdetto del tribunale sarà favorevole all'estradizione ricorreranno in Cassazione.

[g. ga.]

A TAVOLA

[illegible] E VIZZI DELLA [illegible]

Polemica in Riviera per il proliferare di feste popolari e gastronomiche, concorrenti della ristorazione «professionale»

Arrivano le sagre dell'estate, ristoratori in rivolta

«Ci rubano i turisti offrendo cibo per poche lire; noi siamo già in crisi»

DIANO MARINA. Arrivano le sagre e i centri balneari del Golfo dianese si svuotano bar, ristoranti e sale da ballo. E' un «classico» che si ripropone ad ogni stagione turistica. Le polemiche sono inevitabili.

I gestori dei locali pubblici che lavorano in modo soddisfacente solo nei mesi estivi si ribellano. Affermano che questi appuntamenti, che prima erano sporadici e promossi solo in zone di montagna, sono sempre più frequenti anche in città. Le feste impostate sulla gastronomia locale e sulle danze, inoltre, nelle varie località durerebbero troppi giorni di seguito.

Dicono alcuni ristoratori di Diano Marina: «La clientela turistica ha ormai preso l'abitudine di recarsi sempre più spesso alle sagre perché con poca spesa si riesce a mangiare bene e a divertirsi ballando, così i nostri locali rimangono vuoti. Chi organizza le feste all'aperto sono partiti politici o associazioni che non pagano le tasse né affitti e che possono praticare prezzi di assoluta concorrenza».

Turisti a una festa di paese

Per lo stesso motivo anche la Confcommercio è scesa in campo indirizzando ai sindaci del comprensorio dianese una lunga lettera di proteste.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'organizzazione sindacale del Golfo dianese: «Quella delle sagre è ormai una tradizione che caratterizza la bella stagione un po' in ogni Comune della provincia. Si tratta di iniziative gradite alla popolazione ma è però già accaduto che la durata dei festeggiamenti non si sia limitata ad uno o al massimo a due giorni, ma si è prorogata molto più a lungo. A questo punto la simpatica iniziativa si trasforma in una attività speculativa che ha danneggiato chi opera nel settore della ristorazione e del divertimento notturno. Tale modo di procedere, specie se rapportato ai titolari dei pubblici esercizi, bar ristoranti, gestori di sale da ballo, non è certamente dei più corretti, poiché rappresenta una fortissima forma di concorrenza sleale se non di vero abusivismo commerciale».

Gianni De Lorenzi ha invitato i sindaci del comprensorio a limitare il più possibile le autorizzazioni in modo da non danneggiare ulteriormente chi trae dall'attività professionale il proprio sostentamento.

Alle accuse risponde l'assessore al Commercio del Comune di Diano Marina, Elio Novaro: «Abbiamo esaminato le richieste dei vari partiti e delle associazione culturali e sportive che intendono promuovere le sagre a Villa Scarsella. Abbiamo tentato di limitarle al minimo. Ma è difficile ridurre queste iniziative ad una sola serata. Perché tutte le spese che vengono sostenute dagli organizzatori non sarebbero ammortizzabili. Comunque, anche il sindaco si è raccomandato di ridurre al minimo la ristorazione proprio per evitare danni ai gestori dei pubblici esercizi. Non possiamo certo privare la città di queste attrattive che sono estremamente gradite alla clientela turistica. I gestori di bar, ristoranti e sale da ballo, inoltre, devono uscire dal loro corporativismo. Noi dobbiamo fare gli interessi della città».

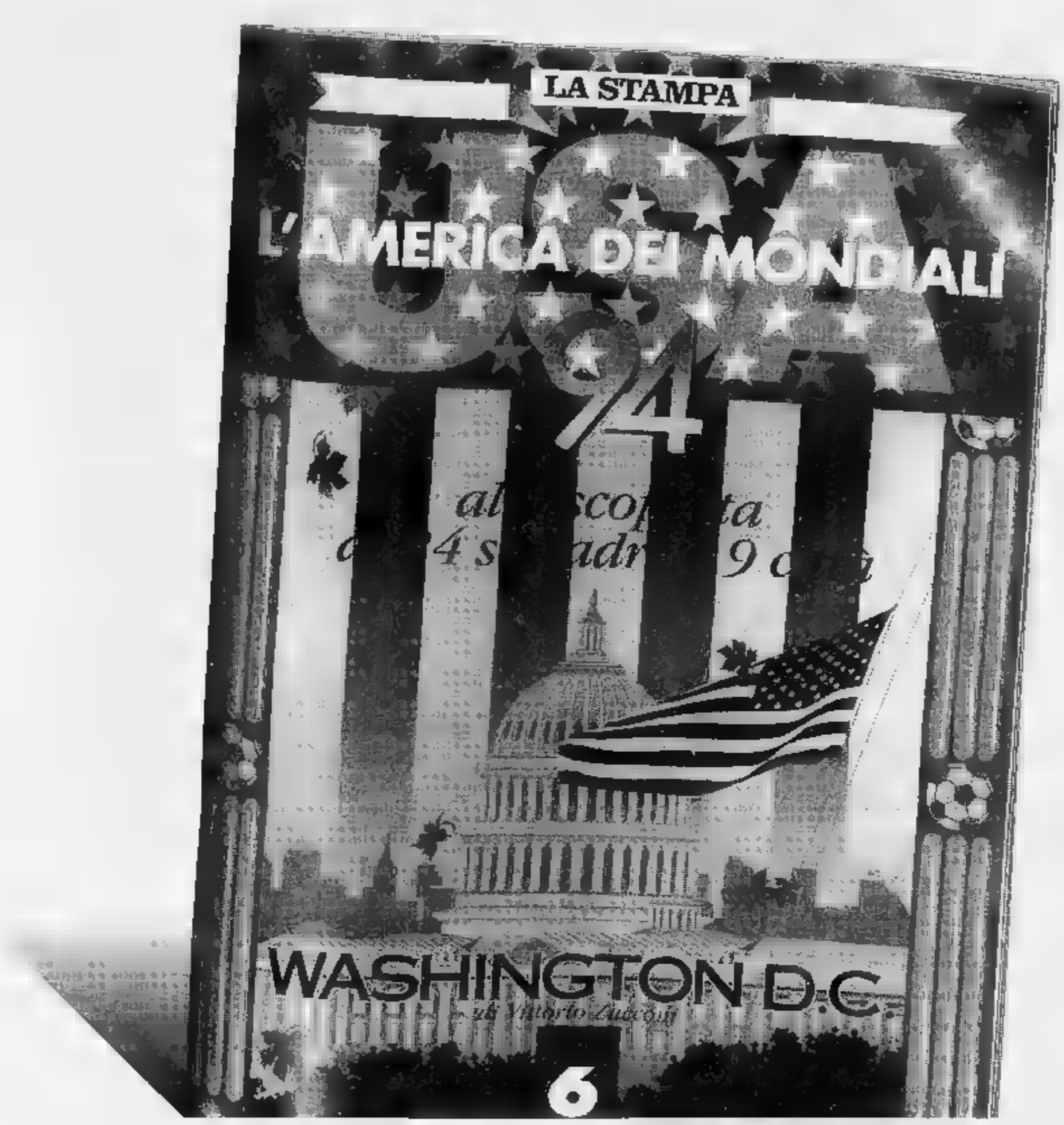
Aggiunge Pietro Ceresi, vicesindaco del Comune di San Bartolomeo al Mare: «Non ci sentiamo di privare certe associazioni, come i donatori di sangue, i marinai, l'unione sportiva ed altri della possibilità di gestirsi le sagre. E' vero, queste iniziative possono anche in qualche caso danneggiare, ma il nostro Comune ha provveduto a realizzare nel suo programma estivo qualcosa che invece verrà a beneficio delle categorie che oggi si lamentano. Per tutta l'estate, infatti, nella nostra località ci saranno attività di animazione tutti i giorni e per tutte le ore con il coinvolgimento proprio dei locali pubblici».

[a. b.]

Secondo alcuni le sagre impostate sulla gastronomia durerebbero troppo

Milella Cavalieri Saffirio

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 6 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Molta attesa a Genova fra i fans dopo l'annuncio del tour estivo dell'artista

Fiorello, sicuro anzi probabile

Non ancora fissato il concerto nel capoluogo del popolare re del karaoke. La Fininvest conferma l'ok per piazza Della Vittoria ma [illegible] dà indicazioni sulle date. L'ultima parola al Comune

GENOVA. Ultimissime [illegible] Fiorello, sul concerto genovese, ovviamente. Arrivano da Milano, dal cuore della Fininvest che controlla i movimenti del [illegible] karaoke in giro per l'Italia.

Dunque, ricapitoliamo. Fiorello era atteso a maggio all'Expo. Poi, cambiata la guardia fra il suo management, i nuovi responsabili del tour di fronte all'opzione Porto Antico avevano storto il naso. L'area era stata giudicata insufficiente, poco adeguata [illegible] ospitare i karaokisti.

Breve riflessione sul da farsi e vollà, ecco spuntare piazza della Vittoria, [illegible] ristrutturata dopo la lunga telenovela dei parcheggi sotterranei.

Da Milano arrivano le conferme: il concerto si farà. Quando; tra la fine del mese e i primi di giugno. Il grande popolo del karaoke è in fibrillazione.

Le telefonate ai giornali si sprecano e c'è chi va in piazza Della Vittoria per un sopralluogo, per individuare per tempo dove piazzarsi.

Passano i giorni, ma [illegible] arrivano notizie. Fiorello impazza a Torino con i soliti centomila che lo acclamano, tra svenimenti e scene di delirio, passa i Giovi e arriva in Liguria. Mette a dura prova persino la quiete di Dolceacqua, nell'estremo ponente ligure appoi si allontana nuovamente.

Fiorello è atteso anche a Genova

E a Genova? Verrà, non verrà. Massì che verrà, assicurano quelli [illegible] suo team che proprio in questi giorni stanno mettendo a punto l'agenda dei concerti.

«Fiorello sarà nuovamente in tour dal 22 giugno al 27 luglio e una volta fissate le «location», metteremo nero su bianco anche la data genovese», spiegano i responsabili del tour. Da escludere, però, che Fiorello chiami a raccolta i suoi fans nella settimana dal 3 al 10 luglio, giornate in cui il grande circo [illegible] karaoke si trasferirà in Sardegna.

Restano quindi trenta giorni scarsi per decidere. L'esercito dei karaokisti aspetta, [illegible] gli enti locali tacciono. Non risulta, infatti, [illegible] dal Comune di Genova, interlocutore di primo piano per [illegible] manifestazione del genere, siano giunti segnali.

La cosa non preoccupa, però, più di tanto gli organizzatori, convinti che con [illegible] di preavviso si possano risolvere i veri problemi logistici.

Tantopiù che già nelle scorse settimane, la società genovese che fa da base di appoggio a Fiorello aveva già informato le giunta comunale del concerto, sia pure senza una data precisa.

Tutto ok, dunque? La prudenza non [illegible] mai troppa, ma non sembra che esistano grossi ostacoli sulla via di Fiorello.

Il fenomeno karaoke ha certamente acquistato in questi ultimi tempi proporzioni molto vistose, piace ai giovani e fa parlare giornali e tivù, [illegible] - come diceva il buon Bennato - sono solo canzonette, talvolta pure maltrattate da dilettanti stonati.

Da qui a trasformare il concerto in un evento storico, insomma, ce ne passa.

Mauro Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Omaggio a Paul Valéry

Grande successo della mostra «La nuit de Gennes», dedicata la grande poeta francese Paul Valéry, aperta nelle sale [illegible] rappresentanza del Banco di Chiavari, in via Garibaldi. [illegible] La rassegna resterà aperta fino al 25 giugno [illegible] il seguente [illegible] da lunedì a venerdì [illegible] 16-22, sabato dalle 10 alle 22. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

Lavoro e occupazione

Il tema del lavoro e dell'occupazione [illegible] Genova nella [illegible] fotografica di Uliano Lucas, aperta ieri presso la Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi. La mostra, promossa dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Genova, resterà aperta fino al 18 giugno dalle 9 alle 19, esclusi i festivi. **[m. b.]**

GENOVA

Visioni e claustrofobia

«Visioni o claustrofobia» è il titolo della mostra di Stefano Grondona aperta [illegible] oggi [illegible] 18 giugno al Centro Civico «Remigio Zena», in salita [illegible] Prione, 26/1. Tutti i giorni dalle [illegible] alle 18. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

Bozzetti di Samaritani

Aperta fino a domani nella sala Pronao del Carlo Felice, la mostra «Pittura in musica: 50 bozzetti di Luigi Samaritani». Samaritani, regista, scenografo e creatore dei costumi per la Lucia di Lammermoor, [illegible] scomparso alcuni mesi fa. **[m. b.]**

[illegible]

Le foto di Calleri

Mostra fotografica [illegible] Lucia Calleri fino al 6 giugno al Chiostro Triangolare del Museo [illegible] Sant'Agostino, in Sarzano. La mostra è inserita nella rassegna «Le mille e [illegible] donna, dal silenzio al dialogo». **[m. b.]**

[illegible]

L'angolo [illegible] Botto

E' aperta al pubblico fino al 5 giugno la mostra intitolata «L'angolo [illegible] Botto» che [illegible] allestita nei locali della parrocchia di via Battolo a Bogliasco. Si tratta di una rassegna di cinquanta caricatura disegnate da Romolo Botto. **[f. gr.]**

GIOCO E NOTTE

GENOVA

Premio Govi a Dario Fo

Dario Fo riceverà [illegible] alle 17, [illegible] palazzo Tursi, il Premio Govi. Fo sarà accompagnato da Franca Rame. **[m. b.]**

GENOVA

Gli allievi di Chianese

Va in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Ma quanto mi ami?», con gli allievi della scuola di recitazione diretta da Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

«Vietato» alla Tosse

Nuovamente [illegible] [illegible] stasera alle 21 al Teatro della Tosse «Vietato ai minori», [illegible] Massimo Olcese e Adolfo Margiotta (Paquito Y Chiquito). Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Giovani senza frontiere

Concerto rock, questa sera alle 20, nel Porticato di Palazzo Ducale, nell'ambito della manifestazione «Giovani senza frontiere». Sul palco i Jour D'Atelier, Roberto Merzano & Gli Ugolotti, Il Grande Blak. Chiuderà uno spettacolo [illegible] cabaret. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

Concerto dell'«Altra Metà»

La band L'Altra Metà stasera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Rock del «Nuovo giorno»

Il Nuovo Giorno [illegible] alle 22,30 al Club Mascherona. Cover di grandi successi. **[m. b.]**

GENOVA

La festa [illegible] cinema

Da oggi al 23 giugno in molte sale di prima [illegible] «La Festa del cinema», [illegible] ingresso a lire 6 mila lire. **[m. b.]**

S. MARGHERITA

Gara di karaoke

Gara di «laser-karaoke» [illegible] alla paninoteca [illegible] fratelli Mariani sul lungomare. [illegible] sono premi per gruppi. L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

[illegible]

Discoteca in spiaggia

«Discoteca in spiaggia» stasera sul palco allestito dai volontari accanto alla sede della Croce Verde. Musica [illegible] vivo [illegible] anni Sessanta. **[f. gr.]**

Un travaso di musicisti nella cittadina delle Marche

E' gemellaggio artistico tra Genova e Porto Recanati

GENOVA. Il capoluogo ligure chiama e Recanati risponde. A colpi di [illegible] musicali, trattandosi di una collaborazione artistica. Due gli interlocutori: [illegible] Mascherona Club, [illegible] della canzone d'autore genovese e [illegible] Premio Recanati. L'idea [illegible] quella di scambiarsi gli artisti, cominciando a far venire nel [illegible] tro storico genovese i vincitori di tutte le edizioni del prestigioso premio della cittadina marchigiana.

A [illegible] volta, il Mascherona Club ricambierà la visita, a Porto Recanati [illegible] in altre località italiane. Il tutto rientra nella rassegna «Serata d'autore», di cui il primo ciclo si è appena concluso al Mascherona.

L'inaugurazione della nuova manifestazione è prevista per sabato prossimo con Max Manfredi (sua la sigla dell'ultima edizione del Premio Recanati con il brano «La fiera della Maddalena», con l'intervento vocale [illegible] Fabrizio De André) e Tiziano Gerosa.

Sabato 11 giugno sarà la volta di Flavio Brunetti, Gian Maria Testa, Enrico Lisei, Roberto Marzano & Gli Ugolotti. Sabato 18 giugno [illegible] di [illegible] al Mascherona Angelo Ruggiero, Marco Maestri, Claudia Pastorino e il duo Nitti e Agnello. Sabato 25 giugno la rassegna «Serata d'autore» ospiterà Pasquale Ziccardi, Manuela Dia, Aldo Ascolese, Settimo Benedetto Sardo.

Elena Vivaldi

L'ultimo appuntamento è in programma sabato [illegible] luglio [illegible] Ezio Nannipieri, Silvio Rossi, Federico «Chicco» Sirianni ed Elena Vivaldi. Ad ogni serata parteciperanno, inoltre, alcuni cantautori debuttanti scelti dagli organizzatori dell'attivissimo Circolo Arte Musica, ideatore della rassegna.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina dai [illegible] sponsabili dell'associazione. Spiega Settimo Benedetto Sardo: «Con questa rassegna il circolo Arte Musica vuole dare [illegible] impulso alla [illegible] della [illegible] d'autore. Per far sì che questo avvenga occorre non limitarsi a manifestazioni di carattere locale, ma allargare il campo d'azione.

Proprio per questo diventa determinante questa preziosa collaborazione con il Premio Città di Recanati, che ormai è [illegible] preciso punto [illegible] riferimento nel panorama della musica [illegible] della canzone d'autore non solo italiana.

[m. b.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Speciale Co[illegible] del [illegible]**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. com.
14,05 **Maria [illegible]**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Divorzio stile New York**, film tv
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A sud del Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cando**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,40 **Andros Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la [illegible]**
18,30 **Motor Shop**
[illegible] **Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy Dance**, spettacolo
20,30 **Insieme**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Follia**, film con [illegible] Hamilton
[illegible] **Canale 7 [illegible] stop**

Telegenova

7,20 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale Flash**
12,45 **Perché no?**, rubrica
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, [illegible]
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Cara Franca...**
20,15 **Propaganda elettorale**
20,30 **Tiggionostri**, con Andy Luotto
20,[illegible] **Diagnosi**, talk-show di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Giovane innocente**, film
14 — **Portobello Road**
16 — **Informazione commerciale**
16,15 **Match mu[illegible]**
16,45 **Calcio sera**, filo diretto
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Contrasotto**, rubrica
22 — **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica
1,45 **Match music**, musicale

Mi[illegible] Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
[illegible] **La diva[illegible] strappata**, miniserie
23,15 **Liguria news**, regionale
23,45 **The bold ones**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 [illegible], notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

[illegible]

11,35 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, [illegible]
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pisno**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Prima pisno**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Tg nostri**, sit. commedy
12,45 **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Tg nostri**, sit. com.
22,45 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Bella Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
13 — **Giorgio**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14,05 **The bold ones**, telefilm
14,45 **Re Artù**, cartoni animati
15,15 **Lassie**, telefilm
15,45 **Primus**, telefilm
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
18,30 **Giorgio**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Danger zone 2**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gialli**
24 — **Motor shop**, informazione

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg [illegible]**, notiziario
20 — **[illegible]bili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Cando**, sit. commedy
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, [illegible]

Rete A

15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, tr.
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, telenomanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Victoria**, telenomanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, tr.
22 — **Shopping club**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sabato, interamente di giorno, il rally del club di Millesimo

E' un «Valli del Bormida» sulle strade più classiche

MILLESIMO. Si disputa sabato pomeriggio la quattordicesima edizione [illegible] rally «Valli del Bormida», valevole per la Coppa Italia seconda zona. Anche in questa edizione, nonostante tante difficoltà, il Rally club Millesimo è [illegible] riuscito a fa- [illegible] il «tutto esaurito» portando sulle strade della Val Bormida 169 equipaggi, e conferma così di essere la gara più importante (almeno a livello di quantità [illegible] iscritti) della Liguria.

Per il terzo anno [illegible] le gara si disputa interamente di giorno: la partenza della prima vettura è prevista [illegible] Millesimo alle 14, l'arrivo sempre nella cittadina dell'entroterra alle 21,25. La manifestazione si articolerà su quattro prove speciali da ripetere due volte per un totale di 263,8 km di cui 75,4 di tratti cronometrati. Una competizione quindi molto più [illegible] di quella della passata stagione, quando le speciali raggiunsero in totale gli 87 km.

Percorso. Dopo l'esclusione dello scorso anno, torna la pro- [illegible] del «Santuario [illegible] Deserto», probabilmente la più spettacolare ed affascinante, che ha sempre richiamato migliaia di spettatori [illegible] i consensi [illegible] equipaggi. A fargli spazio la prova del «Melogno». Queste comunque le speciali di quest'anno: Pian dei Corsi, Quazzo, Vetria [illegible] Deserto.

Pian dei Corsi. E' una delle prove più lunghe, benché accorciata di due chilometri. Rimane la spettacolare inversione sul «quadrivio», per una prova per auto potenti.

Quazzo. Altra speciale in cui i «cavalli» [illegible] fondamentali. Dopo l'iniziale salita c'è una breve discesa, con alcuni tornanti molto stretti.

Vetria. Anche questa prova [illegible] stata accorciata rispetto [illegible] scorsa edizione: verrà fermata un chilometro e mezzo prima del solito. Da segnalare [illegible] spettacolare inversione a pochi chilometri dalla fine.

Deserto. Grande spettacolo, si è già detto: con gli innumerevoli tornanti in salita ha mantenuto [illegible] suo aspetto naturale.

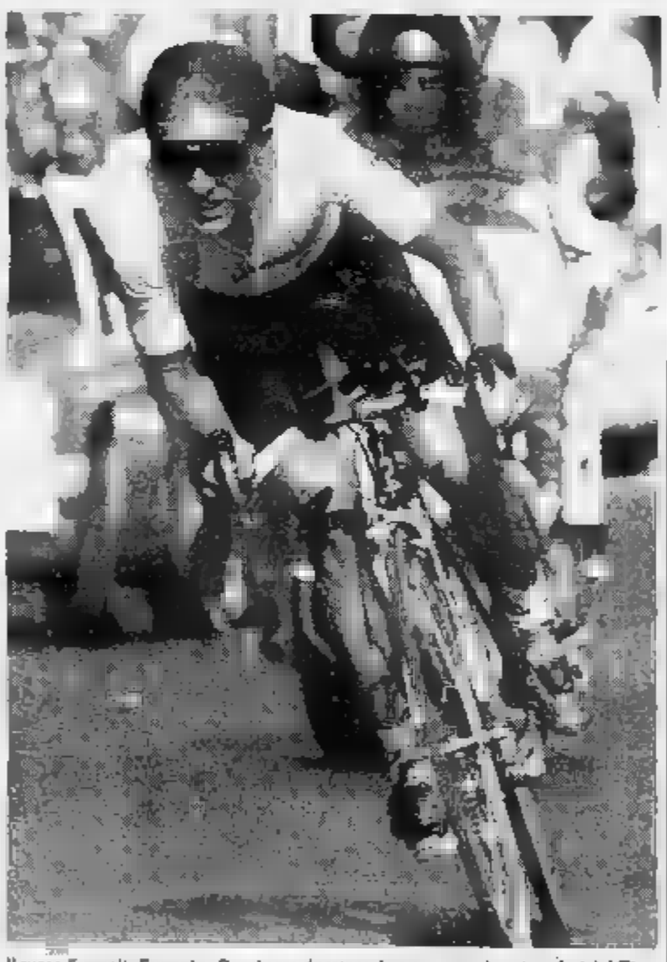
Orari. Sarà un'edizione molto veloce, anche [illegible] ancora una volta il gran numero di iscritti potrebbe far slittare qualche orario. [illegible] primo passaggio [illegible] Pian dei Corsi [illegible] previsto per le 14,38 e il secondo alle 18,50. Il Quazzo si farà [illegible] 15,56 e alle 20,08. Vetria è fissata alle 16,19 [illegible] alle 20,31, mentre per il «Deserto» bisognerà aspettare le 17,02 e [illegible] 21,14. Il riordino sarà a Cairo alle 17,32.

Protagonisti. Anche in que- [illegible] edizione del «Valli del Bormida» ci saranno molti top driver. Il [illegible] 1 è stato affidato [illegible] vincitore della scorsa edizione, il pilota di . [illegible] Ferrecchi, mentre il [illegible] andrà a Noberasco e il 3 a Rosina, che torna alle [illegible] dopo aver annunciato [illegible] ritiro definitivo. [illegible] sarà poi la coppia Giordano-Florean, vincitori del «Monti Savonesi» sulla Peugeot 405 Mi16 della Oviesse: per [illegible] momento hanno il 67, in attesa che venga loro riconosciuta la priorità per partire tra i primi.

Altri sicuri protagonisti Ghezzi, Leoni, Damilano, Ameglio, Brega, Vidori e forse anche Claudio Vallino. Mancherà invece Bobo Benazzo, protagonista di un incidente nella seconda speciale della Coppa d'Oro: ha «capottato», riportando contusioni e la frattura di tre costole, una di queste gli ha perfora- [illegible] un polmone mentre il suo [illegible] navigatore oltre [illegible] molte contusioni ha riportato la frattura [illegible] braccio. Benazzo correva con la Sierra che Giordano ha condotto prima [illegible] traguardo [illegible] «Monti Savonesi»: l'auto [illegible] andata completamente distrutta.

Massimo [illegible]

I primattori del «Valli del Bormida» ritrovano la prova del Santuario del Deserto


Il russo Evgenji «Eugenio» Berzin sta dominando a sorpresa le prime fasi del Giro

Lavagna e Chiavari, ma anche l'entroterra, [illegible] centro di un appuntamento storico da lunedì a mercoledì

Giro, si prepara un abbraccio soffocante

Previsti almeno trentamila tifosi alla «tre giorni» nel Tigullio

BORZONASCA. Ciclomaniaci, premunitevi. L'occasione che si presenta alla Liguria [illegible] la sosta [illegible] Tigullio da martedì a giovedì prossimo della carovana [illegible] 77° Giro d'Italia è irripetibile: a Lavagna un arrivo di tappa (la 17ª, martedì 7 giugno), una partenza di tappa (la 19ª giovedì [illegible] giugno) e a Chiavari un'importantissima «crono» (18ª tappa, mercoledì [illegible] giugno). E proprio perché unico, l'avvenimento richiamerà nel Tigullio e nelle valli della crono [illegible] quantità di spettatori tale da mettere [illegible] dura prova la ricettività turistica e [illegible] sistema stradale delle zone interessate.

Se arrivi e partenze a Lavagna non [illegible] troppa preoccupazione (a «soffrire» saranno comunque i residenti) il mercoledì della Chiavari-Passo [illegible] Bocco si presenta come il «giorno [illegible] Giudizio»: [illegible] per la corsa che potrebbe trovare il definitivo padrone o venirne rivoluzionata, [illegible] per l'organizzazione locale che dovrà gestire l'afflusso, la permanenza e il ritorno a casa di almeno trentamila persone (la stima è pessimistica).

Ieri mattina si [illegible] svolto al Comune di Borzonasca un summit tra forze dell'ordine (carabinieri, polizia stradale e guardie forestali), amministrazioni comunali, Anas, Tigullio Trasporti [illegible] Comunità Montana. Tre [illegible] di discussione [illegible] una trattativa con la prefettura (il sindaco Maschio ha ottenuto di anticipare la chiusura delle strade) per crear la «diga» che dovrà accogliere [illegible] imbrigliare il mare di folla: il percorso da Borzonasca a [illegible] Bocco sarà chiuso [illegible] transito dalle 8 di mercoledì.

Per la prima parte di percorso (Chiavari-Borzonasca) si resta [illegible] quanto stabilito: chiusura dalle 10 [illegible] 17. Nelle strade d'accesso al percorso divieto di transito dalle 10 a fine gara. Divieti di parcheggio un km [illegible] [illegible] pri- [illegible] e dopo Passo del Bocco, e dallo striscione d'arrivo. La Tigullio Trasporti effettuerà servizi col bus da Chiavari a Borzo- [illegible] dalle 5,30 alle 9,30, [illegible] dalle [illegible] alle 20,30. **[d. s.]**

LA CRONO

Tifosi in arrivo dal Veneto

Al Bocco [illegible] a Borzonasca sono giunte richieste di posti letto perfino dal Veneto (annunciati tre pullman di tifosi). E' indispensabile per chi voglia seguire [illegible] la «crono» conoscere bene il percorso ed è consigliato lasciare le macchine fuori dalla zona più «calda», il quadrilatero Borzonasca-Borgonovo-Ghiffi-Bocco. La crono scatterà alle 11 con la partenza del primo corridore da piazza Milano a Chiavari. Il percorso di 34,5 [illegible] passa dal livello del mare al 1010 metri del Bocco. Si passa da Carasco, Borgonovo, Borzonasca, pas- [illegible] Ghiffi (a 31,2 [illegible] [illegible] via, 1081 metri, ultimi [illegible] km durissimi). Arrivo in discesa al passo del Bocco. Ci si arriva da Bedonia (km 18, uscita per Parma e nord Italia casello di Borgotaro), Varese Ligure (km 18, uscita per Spezia casello di Carrodano), Borgonovo (km 8, per Genova e ponente statali Fontanabuona [illegible] Rezzoaglio). **[d. s.]**

I tifosi liguri aspettano Gianni Bugno

E' un evento

Sport, musica e tanti divieti

LAVAGNA. E' partito il «countdown». Martedì sera il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Paolo Nassano han presentato [illegible] pia- [illegible] per accogliere il Giro nel migli- [illegible] modo. Ma prima di passare alla parte «costruttiva» [illegible] primo cittadino non ha evitato [illegible] un'ultima punzecchiatura all'altra riva dell'Entella: «Il 7 giugno, nel giorno del nostro arrivo, Chiavari avrà il concerto di Amii Stewart, [illegible] allora noi per l'8 giugno, giorno della loro tappa, ospiteremo uno spettacolo musicale. Così siamo pari...».

In realtà Lavagna ha saputo sfruttare bene l'occasione [illegible] presenta un carnet ricchissimo. Martedì dalle 10,30 alle 12,30 al «Riboli» gara di perapendio, seguita dalla premiazione del concorso per scuole elementari [illegible] medie, incontro-intervista tra i campioni [illegible] mondo Baldini, Adorni [illegible] Saronni; i giornalisti Manzitti, Bazzali [illegible] Rubino e i ragazzi di Lavagna. Tra le 16 e le 17 arrivo [illegible] tappa, alle 17 apertura in piazza Milano dello stand della cooperativa «Lavagnina», dalle 18 alle 21 anteprima della Torta dei Fieschi.

Mercoledì in piazza della Libertà [illegible] 21,30 premiazione del concorso «vetrine rosa», alle 21,45 spettacolo musicale «Come eravamo» con i Superotto. Giovedì alla 11 da piazza Vittorio [illegible] Veneto andrà in onda «l'Italia [illegible] Giro» trasmissione di Italia 1 con Cesare Cadeo, alle 11,10 partenza della [illegible] tappa.

Lunedì 6 giugno dalle 16 alle 24 divieto [illegible] [illegible] [illegible] circolazione in piazza Torino (traguardo) e divieto di accesso alla piazza da [illegible] Mazzini, divieto di so- [illegible] nella zona Cotonificio. Martedì 7 giugno dalle 0 alle 19 divieto di sosta e circolazione in piazza Torino e [illegible] Mazzini (fino a via Borzone), divieto di sosta nella zona Cotonificio. Dalle [illegible] alle 19 divieto di sosta e circolazione sulla via Aurelia nel tratto tra via Scoglio e via Matteotti. Dalle 12 alle 19 divieto di sosta in via Sivori, via Borzone e piazza Libertà. Dalle 15 alle 24 chiusura totale [illegible] piazza Libertà. **[d. s.]**

Per i «maestri» transalpini ecco finalmente il comp[illegible]sso di Molassana

Grande rugby, apre la «Sciorba»

Sabato Italia-Francia Under 23 sul nuovo campo

GENOVA. E' proprio il [illegible] [illegible] dire: «era ora». L'impianto sportivo della Sciorba, il centro sportivo polivalente che dove- [illegible] essere finito ed operativo al momento dei Mondiali di calcio e che è [illegible] [illegible] aperto (ma solo parzialmente) lo [illegible] febbraio, ospiterà un avvenimento [illegible] alto livello.

Cesserà finalmente la sarabanda di proteste, di litigi e figuracce (memorabile quella dell'ottobre '92, quando l'ultravveniristica piscina non venne aperta come promesso per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, e [illegible] la Fin, in una sola notte, a dirottare oltre duemila ragazzi a Lavagna) che hanno accompagnato la Sciorba [illegible] da quando ne venne re- [illegible] noto il progetto costruttivo.

Il ghiaccio lo rompe il rugby: lo stadio di Molassana ospiterà due delle amichevoli che la Nazionale Under 23 [illegible] Francia giocherà in Liguria nei prossimi giorni. La terza partita verrà invece disputata a La Spezia. Al comitato regionale ligure della Federrugby è riuscito [illegible] grosso colpo [illegible] accappararsi i «Galletti» per dieci giorni: da oggi sino [illegible] 12 giugno «l'équipe azure» si preparerà fianco [illegible] fianco con i colonnei italiani.

Sabato alle 18 alla Sciorba [illegible] primo confronto, anche se i rugbisti preferiscono chiamare questo genere di impegni «test matches», tra Italia [illegible] Francia, sabato 11 alla 18 la platonica rivincita sempre tra Italia e Francia Under 23, ma questa volta allo stadio «Picco» di La Spezia. Mercoledì prossimo ancora in campo, stavolta alle 20,30 [illegible] ancora alla Sciorba: ci sarà di nuovo la Francia Under 23, però [illegible] fronte avrà una selezione dell'Italia Nord-Ovest, questa volta [illegible] livello di Seniores.

Il pronostico vale poco in casi come questi, perché [illegible] grande il divario che ancora ci separa dai «maestri» francesi: [illegible] l'occasione [illegible] sfruttata appieno per carpire i segreti [illegible] una formazione che è sì a livello giovanile, ma schiera visti gli ampi limiti [illegible] età campioni del calibro di Piars, Laforque, Mafra, Belot e Ibanez.

E gli intenditori non potranno mancare: da parte italiana si mettono [illegible] campo [illegible] esempio [illegible] [illegible] Brolis, D'Anno, Dal Fie, Leonardo Perziano, Scaglia. Cioè quanto di meglio possa proporre attualmente il giovane rugby azzurro. Tutto e tre le partite «liguri» [illegible] arbitrate dai direttori di gara Morandin di Padova e Schiano di Bergamo. E chissà, visto che ci sono molti esordi e novità (della Sciorba, dei francesi in Liguria, delle nuove leve azzurre) che non ci possa essere anche una sorpresa: ad esempio la vittoria dei padroni di casa... **[d. s.]**

Calcio: sabato e domenica torneo intitolato al dottor Giuseppe Mussa

Sanremo, due giorni con i Veterani

e forse c'è anche il «mitico» Overath

A Sanremo è annunciato anche Morini

SAN [illegible] Sanremo ospita sabato [illegible] domenica la sesta edizio- [illegible] del Torneo Internazionale [illegible] calcio veterani «Dottor Giuseppe Mussa», ormai un classico per calciatori rigorosamente Over 35. L'edizione '95, in programma [illegible] Comunale [illegible] organizzato dalla sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, vedrà in lizza nove squadre divise [illegible] tre gironi, che giocheranno tra loro da [illegible] alle 9,30 fino [illegible] domenica alle 17,30, quando si disputerà la finalissima.

Le prime tre di ogni girone, insieme alla miglior seconda classificata nelle eliminatorie andranno alle semifinali di domenica mattina. [illegible] pomeriggio finali, a cominciare da quella per il settimo posto, fino [illegible] quella per l'assegnazione del trofeo dedicato a Giuseppe Mussa, per più di [illegible] secolo medico [illegible] ciale della Sanremese Calcio.

Ad inaugurare [illegible] [illegible] sarà la sfida tra i padroni [illegible] casa guidati da Lallo Grammatica e la selezione della Costa Azzurra; con loro, a completare il girone A, ci sarà la mista Juve-Toro. Nel girone B giocheranno il Colonia (Germania), il Bra [illegible] la mista Genoa-Samp; nel girone C il Piacenza, i valdostani [illegible] Chatillon e la Pro Vercelli.

Numerosi i grossi [illegible] annunciati. Tra [illegible] gli altri Onofri (ex Genoa); Brio, Marocchino [illegible] Morini (ex Juve); Zaccarelli, Santin e Fossati (ex Torino); Sollier (ex Perugia). Il Colonia avrebbe perfino l'ex nazionale Overath che fu protagonista del celebre Italia-Germania [illegible] Mes- [illegible] '70. Per la mista Genoa-Samp invece rinforzi inconsueti: l'ex sindaco Burlando e [illegible] cantante Sandro Giacobbe, [illegible] Franco Viviani ex tecnico [illegible] Genoa ma pure della Sanremese [illegible] in panchina. A dirigere, 5 [illegible] arbitri: De Salvo, Bersani, Mori, [illegible] Antonio e Martini. **[b. m.]**

Tornei di calcio: stasera al «Gallotti» sono in programma altre tre partite

Righetti, tenera è la notte

L'ex cannoniere della Samm, dopo anno di sosta, è stato subito grande protagonista al «Città di Rapallo» dove gioca per la Ponteggi Barilli. Buon debutto della Racomm Sport

RAPALLO. Primo bilancio, pur parziale, al «Città di Rapallo», in corso al «Gallotti» di San Pietro. Fa scalpore il tonfo della Macelleria Gianello (tutto il Rapallo prima squadra), infilata un secco 5-0 dal Ponteggi Barilli. Squadra che ha in Massimo Righetti, tornato a competizione ufficiale dopo sosta di un anno, e Marco Celsi (ex ruantino), due fra gli elementi più rappresentativi. Non a caso l'ex arancione ha realizzato una tripletta, l'ex bianconero due.

Una vera «rivincita», per due giocatori sempre molto discussi, ma dal rendimento notevole. Per Righetti, il futuro potrà proporre? Il giocatore, a precisa domanda, è stato ermetico; certo la società di Eccellenza del levante (Entella e Sestri in particolare) farebbero carte false per averlo.

Per ora, bisogna accontentarsi di vederlo in esibizioni di calcio-notte. Nell'ultima scesa in campo un'altra squadra di «big», la Recomm Sport Sestri Levante. Una «mista» tra Migliarinese (Lazzurri e Currenti), Sestri (Leonardi, Bonadies e Fanti, in seguito Dellapina) e Ortonovo (Venti e Bertolini), con in aggiunta Romiti del Pietrasanta. Facile il successo sull' Edil Stucchi (6-1).

Più equilibrata la seconda gara, col 3-3 fra Mancioppi Serramenti e Autofficina Rinaldo. Stasera in programma tre partite: alle 19,50 Pescheria Fratelli Bardi-Bar La Piazzetta; alle 20,50 Grand Hotel Bristol-Ristorante Ardito; alle 21,50 Pizzeria Moro Mare-Isolriv Settembrin. Stasera esordio pure per la Samm Bagni Italie, alla «Coppe del Sindaco», e Molassana: alle 21,30 gli arancione di Maisano e Schimmenti sfidano il Cus Genova A. [g. s.]

Massimo Righetti, a destra, ai tempi della Samm: qui lo festeggia capitan Conti

Femminile

La Levante sarà ripescata in B?

CHIAVARI. Un barlume di speranza, il giorno dopo il ko nello spareggio per la B. Una voce già sussurrata, che ora pare riprendere credito: la Levante Chiavari dovrebbe essere ugualmente ammessa tra le cadette. Per scaramanzia mister Longinotti non cita la parola «serie B», ma lascia capire molte cose. «Non vorrei parlarne troppo, per non creare illusioni che poi potrebbero esser vanificate da decisioni prese in altre sedi. Certo, con la discesa dello Spezia in C, la Liguria rimarrebbe senza rappresentanti di calcio femminile in B. Questo non mi sembra molto giusto, considerando pure il fatto che noi il campionato regionale l'abbiamo regolarmente vinto. Solo gli spareggi ci hanno penalizzato».

E aggiunge: «Solo fra più di un mese si sapranno le scelte ufficiali, anche se in forma ufficiosa la decisione dovrebbe esser presa al più presto, nell'arco di 15 giorni. Anche perché dobbiamo conoscere il nostro destino, prima di muoverci con gli sponsor e le ragazze. Dalla C sappiamo ormai costi e valori, di altre categorie non». Al mister hanno dato fastidio alcuni giudizi sull'1-3 di domenica. E difende le ragazze: «E non perché nell'episodio decisivo sia coinvolta mia sorella. Ma quante partite ha salvato con le sue parate? Si e si perde tutti, tecnico compreso». [g. s.]

Nasce un gemellaggio Sestri Levante-Unicef

Anche nel basket è l'ora dei tornei per i giovani

Un torneo verso la conclusione, secondo in piena fase organizzativa: questo il basket giovanile della settimana, oltre al concentramento finale Cadetti. Ultime partite al Memorial «Cencini Roni» organizzato dal Don Bosco Sampierdarena. Nella categoria «Scoiattoli» successo del Don Bosco per 43-32 sulla Vallese d'Aoste; terzo il Campoligure (32-20 al Casale). Sabato e domenica conclusione col quadrangolare Cadetti e una gara di esibizione di «Aquilotti» fra Don Bosco e Serravalle.

Nel prossimo fine settimana il Sestri Levante organizza il 2° Torneo nazionale di minibasket «Baia delle Favole» con Elecon Desio (che ieri ha ceduto a Roma i diritti per giocare in A1), Filodoro Bologna, Caddy Ozzano e Centro Basket. Insieme, una conferenza su «Centro Basket Sestri e Unicef insieme per gioco, per solidarietà, per crescere», sabato alle nella sala congressi dell'Hotel Via e Vai; ospite Pierluigi Marzorati, ambasciatore Unicef e a lungo capitano della Nazionale.

Volley, è finita

Villaggio e Psm salgono in B

Si sono conclusi anche i campionati provinciali di volley.

Prima divisione maschile. Psm-Camogli 3-0; Pro Recco-Entella 3-2; Usp Lavagna-Chiavari 3-1; Cames Sestri-Usp 3-0; Chiavari-Villaggio 0-3. Classifica: Psm p. 28 (promosso in DI, Villaggio 22; Recco 20; Winner 18; Cames 16; Entella e Camogli, 14; Chiavari 4 e Usp (retrocesse in Seconda).

Prima divisione femminile. Psm-Villaggio 1-3; Pro Recco-S. Pietro 3-0; Villaggio-Acli Lavagna 3-1; Psm-Recco 3-1; Acli-Tigullio 3-1; Moneglia-Fontanabuona 2-3; S. Siro-Uscio 3-1. Classifica: Villaggio p. (promossa in D), Moneglia 28; Fontanab. 22; S. Siro 20; Acli e Rapallo 18; S. Pietro 16; Recco 14; U 10 e Tigullio 2 (retrocesse in Seconda).

Seconda divisione maschile. Borzonasca-Cames 3-0; Pro Recco-Fontanabuona 3-0; S. Siro-Borzonasca 2-3; Acli-S. Siro 0-3. Classifica: B p. (promossa in Prima), Recco 20; S. Siro 18; Villaggio e Cames 10; Fontanabuona 4 e Acli 0 (retrocesse in Terza).

Seconda divisione femminile. Chiavari 90-Vbc Camogli 3-0; Cames-Chiavari 90 2-3; Vbc Camogli-S. Pietro 3-0. Classifica: Chiavari p. (promossa in Prima); Camogli 18; Cames 16; Acli Lavagna 10; Usp Lavagna 8; S. Pietro 6 e Fontanabuona 0 (retrocesse in Seconda).

Terza divisione maschile. Classifica: Entella (promossa in per quoziente set), Rapallo e Uscio p. 14; S. Pietro 10; Siro 8; Pro Recco 0.

Terza divisione femminile. Chiavari 90-Recco 0-3; S. Siro-Valdaveto 3-0; Villag.-Winner 3-1. Classifica: S. Siro p. 20 (promossa in Seconda); Recco 14; Villaggio 12; Chiavari 8; Winner 4; Valdaveto 2. [d. s.]

Calcio dilettanti

Al «Franchi» la Liguria è già fuori

Locatelli, selezionatore della Liguria

Liguria fuori subito, al primo turno del Trofeo Artemio Franchi. La selezione di Locatelli e Calleri, a Stresa, ha ottenuto tre punti su altrettante gare, ma decisiva è risultata la sconfitta iniziale la Lombardia, 2-0. Poi a seguire il pari con la Sicilia (1-1, [illegible] Catella) e la vittoria chiusura sulle Marche (2-1, reti di Radicchi e Franceschi).

Tornei brevi: chi perde la prima partita è in pratica escluso dai giochi che contano. Tre i levantini convocati da Locatelli, inferiore alle attese la loro prova. Il difensore Muzio del Sestri Levante non ha partecipato alla «débâcle» coi lombardi, giocando bene nei successivi match Sicilia e Marche. Molto di più, invece, era atteso dalla punta della Samm, Fossa. Non mai messo in particolare evidenza, sbagliando anche un rigore di reti venendo sostituito tutte e partite (contro i lombardi nel finale, contro siciliani e marchigiani all'inizio della ripresa). Ma le sue condizioni fisiche non erano ottimali. Infine l'entelliano Braschi: così così l'esordio, fuori nei successivi incontri. [g. s.]

Automobilismo

Che bravi Strata e Bovone

Piloti genovesi protagonisti a livello nazionale: bella coppia, dopo che per lungo tempo le quattro ruote di nostra ban vissuto solo sulle performance dei più famosi, con poco nulla alle spalle. La «vetrina» dovuta al genovese Marcello Strata e al chiavarese Luigi Bovone. Due tipi di guida completamente diversi (rally per Strata, elettriche per Bovone), ma ottimi risultati.

Il levantino Bovone ha sbaragliato il campo, a Levico, nella categoria riservata alle vetture elettriche derivate da auto serie (una Uno elettrica) alla seconda prova di Campionato Italiano Challenge Magneti Marelli, valevole pure per il Trofeo Continental. Bovone in classifica ha ormai 12 punti sui più immediati inseguitori, e si candida alla conquista del trofeo..

Strata invece ha vinto il Rally della Coppa d'Oro e Valenze (quinto assoluto). ha ottenuto il primo posto di gruppo N. Alla guida di Escort Cosworth, non ha pigiato più di tanto il piede sull'acceleratore, «forzando» il motore della Ford, badando soprattutto a terminare la gara e alla vittoria di gruppo: scelta oculata. Il rally è stato vinto da Italo Ferrara, alla guida di una Delta Integrale. Domenica torna il Trofeo Supersialom 94 con la quarta prova: la 13a Paesana/Prato Guglielmo, provincia di Cuneo.

La gara, valida per la Coppa Csai di slalom, prevede oltre 120 piloti al via, con tutti i più forti liguri. Mentre a Ronco Scrivia, curato dalla Scuderia Grifone, si svolgerà il 4° Trofeo Omp Racing regolarità pura. E' la seconda prova del Trofeo Quattro Valli, altre il 10 luglio a S. Stefano d'Avato e il 18 settembre a Favale Malvaro in Val Fontanabuona. [g. s.]

PREZZI PAZZI

5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

DAL LUNEDÌ AL SABATO 4 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO
TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

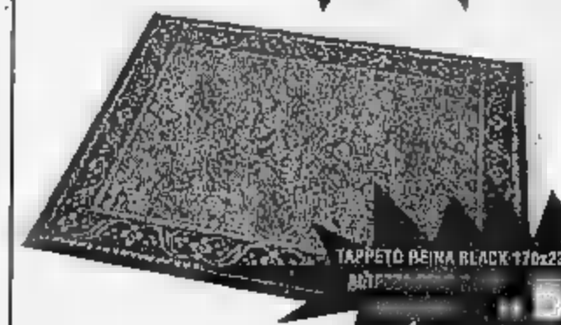
La merce offerta è disponibile fino ad esaurimento scorte. La società si riserva di stabilire un massimo ogni singolo acquisto.

GARANZIA 1 ANNO

150.000

140.000

FRIGGITRICE DE CI. 1,5 LIT. 80.000 PEZZI 50



TAPPETO BEIRA BLACK 170x230 • NODI 130000 AL Mq

56.000

OMBRELLONE MARE D. 180 LIT. 3.000

e MM ZETA ezeta MERCATONE ZETA

• TORTONA - • CABANNONI • TEL 0131 / 820582 - 820590

ORARIO: 9,00 - 12,30 • 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Bonfante 1
tel. (0183) 273.371
[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ospedaletti: si profila l'ipotesi del racket, danni superiori ai dieci milioni

Attentato, cabine in fiamme

I carabinieri hanno trovato sulla spiaggia la tanica di benzina usata dai malviventi. I titolari dello stabilimento: «Mai ricevuto minacce». L'emergenza è scattata poco dopo la mezzanotte. La ricostruzione

OSPEDALETTI. Notte di fuoco in riva al mare. Le fiamme, altissime, hanno devastato le cabine dello stabilimento «Bagni Milano» di via XX Settembre a Ospedaletti. E' tratta [illegible] un attentato incendiario attuato proprio alla vigilia dell'apertura ufficiale della stagione balneare, [illegible] episodio inquietante che innesca una serie di interrogativi sull'esistenza di un «racket delle spiagge».

I carabinieri si sono già messi al lavoro per individuare i piromani ma fino ad ora [illegible] stata rinvenuta, abbandonata sulla sabbia, solo la tanica di benzina utilizzata dagli attentatori per appiccare il fuoco. Un innesco semplice ma efficace. La titolare dello stabilimento è Maria Chelotti, 62 anni, ma [illegible] locale colpito dal rogo era gestito dal figlio, Carlo Buselli, 32 anni. Entrambi, ascoltati ieri mattina dai militari, hanno confermato di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni.

I fatti. L'emergenza è [illegible] poco dopo la mezzanotte. Qualcuno, [illegible] lungomare, [illegible] le lingue di fuoco che avvolgevano alcune cabine e ha provveduto a dare l'allarme. I primi a raggiungere i «Bagni Milano» di Ospedaletti [illegible] stati proprio i Vigili del fuoco che [illegible] idranti e lance ad acqua hanno iniziato a lottare con la violenza del rogo. Le operazioni di spegnimento, rese difficili dal fatto che la spiaggia non è raggiungibile dalla strada ma solo attraversando i sottopassaggi pedonali alla massicciata della ferrovia, sono durate circa due [illegible]. Alla fine, è toccato al gestore fare il bilancio dei danni che ammontano a più di dieci milioni: cinque cabine completamente distrutte, altre quattro gravemente danneggiate. E' stato l'intervento tempestivo dei pompieri ad evitare che l'incendio [illegible] proporzioni preoccupanti propagandosi anche al locale [illegible] dello stabilimento. Il titolare ha comunque comunicato che i lavori di ripristino inizieranno appena possibile e che la spiaggia non sarà costretta a chiudere i battenti.

«Stiamo facendo accertamenti cercando di contattare eventuali testimoni - confermano i carabinieri della stazione di Ospedaletti coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu - è possibile infatti che qualcuno possa aver notato [illegible] presenza sospetta in via XX Settembre».

Ma l'attentato è riconducibile ad un'azione diretta dalla malavita? In proposito gli investigatori non si pronunciano anche se con [illegible] passare delle [illegible] sembra prendere corpo l'ipotesi che si possa essere trattato anche di un episodio legato alla concorrenza sleale.

Una fase dei soccorsi a Ospedaletti

Quello dell'altra notte [illegible] è [illegible] primo [illegible] incendiario che [illegible] come bersaglio uno stabilimento balneare della Riviera. Lo scorso anno infatti i piromani [illegible] colpito a Riva Ligure e Ventimiglia. Nella notte di do[illegible], inoltre, si [illegible] già registrati danneggiamenti [illegible] atti vandalici [illegible] uno spiaggia di Bussana, a Sanremo, [illegible] dopo quanto accaduto [illegible] Ospedaletti gli investigatori della città dei fiori [illegible] sembrano più convinti che si sia trattato di un semplice raid [illegible] teppisti. Una cosa è [illegible]a: l'incendio, l'intervento dei Vigili del fuoco, le pattuglie dei [illegible]binieri a sirene spiegate, sembrano aver turbato la vita di Ospedaletti, [illegible] cittadina considerata tranquilla con la sua alta percentuale [illegible] seconda case e il turismo basato sulle presenze della terza età.

Giulio Gavino

I vigili del fuoco mentre combattono contro le fiamme. Il titolare Carlo Buselli, 32 anni, visibilmente choccato, assiste allo spegnimento. FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

Ancora una volta la Riviera di Ponente in testa all'hit parade delle acque pulite in Liguria: i commenti degli operatori

Cinque bandiere blu assegnate al mare imperiese

Sono state premiate Taggia, Ospedaletti, Diano, Cervo e S. Bartolomeo

TAGGIA. La Liguria è in testa alle «hit-parade» del mare pulito. La giornata di ieri ha visto infatti l'assegnazione delle «Bandiere Blu», ambito riconoscimento Comunitario per le località balneari con spiagge a litorale a «misura di turista»: non inquinate e ben attrezzate. Tra Riviera e Tigullio ne sono state distribuite complessivamente 17. Cinque, sono finite in provincia di Imperia, a Taggia, Ospedaletti, Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo al Mare. E' così che [illegible] «Riviera dei Fiori» si è aggiudicata anche [illegible] primato del mare [illegible] delle spiagge pulite a livello regionale. [illegible] nonostante la promozione turistica di grandi [illegible] famosi centri come Sanremo, Bordighera e Imperia, è stata riconosciuta la politica ambientalista ed ecologica dei piccoli comuni che [illegible] sempre risultano attenti ad una immagine turistica incontaminata. Rispetto allo scorso [illegible] il numero delle «Bandiere Blu» nel Ponente non è cambiato ma c'è da registrare l'avvenuto passaggio [illegible] testimone tra Vallecrosia e Ospedaletti.

La spiaggia di Arma di Taggia

Ma quali criteri hanno portato all'assegnazione [illegible] «premio» Comunitario? Le «Bandiere», non rispondono solo ai requisiti di purità dell'acqua marina, rilevati dall'Usl e dalla «Legambiente», [illegible] anche ai servizi igienico-ambientali offerti dai Comuni: depuratori, fogne, alberghi e isole pedonali. [illegible] riaffacciarsi sul panorama delle «spiagge pulite», [illegible] città [illegible] Ospedaletti: «La "Bandiera" ci fa un immenso piacere, perchè premia gli sforzi degli stabilimenti privati che lavorano con grande professionalità - dice il sindaco Stefano Ghirardelli - e quelli dell'amministrazione pubblica che ha investito un miliardo e mezzo nella nuova centralina di smaltimento dei liquami e nella nuova condotta sottomarina. Inoltre, da parte del Comune, gli investimenti per il potenziamento delle fogne [illegible] stati annualmente nell'ordine dei 150 milioni».

Per la Riviera, l'elenco dei record sembra interminabile visto che per Taggia si tratta della sesta «Bandiera» consecutiva: «E' una piacevole conferma - dice l'assessore di Taggia Gianni Cozzitorto - un'onorificenza di grande rilievo visto che arriva per le [illegible] volta. Un grazie particolare va ai gestori degli stabilimenti privati ma anche alle pubbliche amministrazioni dei Comuni della Valle Argentina che hanno recepito le indicazioni per la tutela ecologica del torrente Argentina e che hanno quindi contribuito al nostro successo». Nel Dianese, il riconoscimento «doc» per spiagge e litorale riconferma la politica ecologica e turistica di Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo al Mare. «Gli obiettivi di mantenimento [illegible] stati raggiunti - dice il presidente dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica di Sanremo Vittorio Rovere - Ora è importante riuscire a sfruttare il ritorno promozionale e pubblicitario che questo evento può rappresentate per gli operatori dell'indotto turistico della Riviera». E per Sanremo, Bordighera e Imperia? Per le città attualmente escluse dall'elenco delle spiagge pulite, c'è la necessità [illegible] ulteriori interventi a tutela di un'immagine turistica che con [illegible] passare degli anni si è fatta purtroppo sempre più sbiadita.

Diano Marina ancora una volta premiata nell'hit parade delle acque più pulite

In Riviera, intanto, la stagione balneare si è aperta ufficial[illegible] ieri. Per gli operatori del settore le notizie [illegible] confortanti con buone prenotazioni per il mese di luglio e il consueto tutto esaurito per quello di agosto. Per le spiagge del Ponente [illegible] prossimo esame è previsto in piena estate con l'arrivo immancabile della «Goletta Verde». **[g. ga.]**

Imperia, clamorosi sviluppi dalle indagini dell'antimafia [illegible] Napoli nel mondo degli appalti

I tentacoli della camorra sul Ponente

Nuovi sospetti per l'incendio del mercato di valle Armea

IMPERIA. Come un cuneo arrugginito infilato nelle pieghe dei settori economici, destinati poi a guastarsi. La camorra aveva ormai deciso [illegible] mettere le [illegible] su di un'intera provincia, [illegible] aveva preso contatti con alcuni imprenditori della zona, per ottenere appalti facili e altri tipi di favori. Nomi e circostanze sono ancora top secret, ma le indagini che [illegible]no compiendo in questi giorni i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Napoli, Aldo Policastro [illegible] Giuseppe Narducci, dimostra[illegible] come l'organizzazione [illegible] se per impiantare una vera e propria filiale del crimine in zona.

Tra gli episodi al vaglio degli inquirenti, pare ci sia pure [illegible] misterioso incendio al mercato dei Fiori di Valle Armea, risalente ad alcuni anni fa.

L'inchiesta è scattata poche settimane fa, su impulso [illegible] [illegible]cuni pentiti, tra i quali ci sarebbe Umberto Ammaturo, uno dei collaboratori di giustizia più fidati, tra quelli che si trova a gestire attualmente il pool di magistrati che fa capo al procuratore capo Agostino Cordova. Conforme sulla pista precisa [illegible]guita dagli inquirenti, [illegible] sugli eventuali sbocchi, è difficile ottenerne. «C'è un nostro interessamento per questioni che riguardano la Riviera dei Fiori», si limita a dire il dottor Policastro. Nessun aiuto invece dal tenente [illegible] carabinieri Gaetano Narda, che dirige il nucleo operativo dell'Arma, Napoli 2, incaricato di compiere delicati accertamenti, cercare verifiche alle rivelazioni dei confidenti. Il velo che [illegible] circonda [illegible] strategie adottate dalla camor[illegible] per infiltrarsi nell'estremo Ponente potrebbe comunque squarciarsi molto in fretta.

I fatti [illegible] [illegible] stanno lavorando nel capoluogo partenopeo sono diversi. C'è il rogo al mercato dei fiori [illegible] Valle Armea, la cui dinamica [illegible] era [illegible] stata chiarita del tutto, nonostante un'inchiesta e un processo. L'iniziativa della procura partenopea potrebbe consentire di far alzare il coperchio su questo e altri misteri. Molti, [illegible] alla presenza della camorra nell'Imperiese e in particolare nella città del casinò e del Festival. Questa volta, a quanto sembra, il raggio d'azione appare vasto: alla fine potrebbero risultare coinvolti personaggi insospettabili. «Faremo tappa al Nord», premette il dottor Policastro, che non esclude una collaborazione con i giudici antimafia di Genova. **[m. v.]**

Teppismo

Cassonetti nel mirino

Teppisti in [illegible] nel capoluogo, l'altra notte. Si sono scatenati col fuoco, bruciando ben tre cassonetti della spazzatura [illegible] altrettante strade. Si [illegible] trattato di piccoli incendi che n[illegible] hanno dato preoccupazione, ma che, ogni volta, costringono a mobilitare almeno una squadra [illegible] vigili del fuoco, e che comunque fanno perdere tempo prezioso alle forze dell'ordine. L'emergenza ha interessato via Trento, via Ivanoe Amoretti e regione Baltè, in una zona abbastanza circoscritta di Oneglia. Segno che i tre roghi possono essere attribuiti a un unico gruppo di vandali. Il fenomeno del teppismo è tra quelli che destano più preoccupazione in città. La microcriminalità, nella quale vanno inseriti anche questo tipo di episodi, appare molto diffusa, a c[illegible] di fattori quali [illegible] degrado sociale, la disoccupazione, un certo malessere giovanile, oltre alla mancanza di attrattive e divertimenti. **[m. v.]**

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO [illegible]

7 [illegible] LA [illegible]
£. [illegible]
[illegible] [illegible] LA [illegible]
£. 288.000
[illegible] [illegible] LA [illegible]
£. 240.000

LA STAMPA

L'Amat di Imperia e l'Aamaie di Sanremo unite per vincere la «grande sete»

Roja-bis, varato il consorzio

La spesa prevista è di 48 miliardi per una concessione di 1800 litri al secondo. Al progetto aderiscono anche la Provincia e i Comuni di Costarainera, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Diano, Cervo e Andora

DALLA CITTA'

CENTENARIO

Oggi Diano Marina festeggia i cento anni di nonna Natalina

Si svolgono questa mattina a Diano Marina i festeggiamenti dedicati a Natalina Ugo, vedova Damele, che oggi taglia l'invidiabile traguardo dei cento anni. Familiari, autorità e tanti amici si ritroveranno, a partire dalle 10,30, al Bar Mimosa di viale Kennedy, sotto l'abitazione della nonnina centenaria. Tra fotografie, regali e brindisi a Natalina sarà consegnata un'attestazione del Comune. [s. b.]

CALCIO

«Memorial Alberto Volpe» sabato la finale del torneo

Volante e Stradale, disputeranno sabato la finale del primo Memorial Alberto Volpe, torneo di calcio organizzato dalla polizia per ricordare il collega, scomparso in un incidente stradale. La partita inizierà alle 20,30, al Riviera dei Fiori. Arbitrerà Giuseppe Venuto. Responsabile tecnico per le Volanti è Franco Milazzo, per la Stradale Antonello Boi. [m. v.]

SINDACATO

Frattura tra questore e segreteria del Siulp

E' frattura tra Siulp e il questore Francesco Minerva, che aveva minacciato di prendere le distanze dalla segreteria provinciale. Dicono i responsabili del sindacato di polizia: «Riteniamo ingiustificato e pretestuoso il suo risentimento. Ha mostrato un atteggiamento ormai superato, come quando si usava ripetere che "i panni sporchi si lavano in famiglia". Non possiamo che confermare le critiche per le carenze d'organico e l'inadeguatezza del commissariato di Sanremo». [m. v.]

AVVISTAMENTO

Una volpe adulta notata da automobilisti sul Berta

Dopo i lupi, tocca alle volpi avvicinarsi sempre più ai centri abitati. Un esemplare adulto è stato notato da alcuni automobilisti di passaggio lungo i tornanti di Capo Berta. E' probabile che questi animali siano attirati dalle numerose discariche abusive che sorgono un pò dappertutto. Le volpi vi trovano rifiuti e dunque cibo. [m. v.]

ARRIVI

Imperia, nuovo ispettore alla Guardia Forestale

Nuovo arrivo alla Guardia Forestale. Si tratta dell'ispettore Gianfilippo Miscillo, di Firenze, che prenderà servizio oggi. Si unisce agli altri ufficiali: il comandante Roberto Pavan, poi Giovanni Vetrone e Antonio Lamberti. [m. v.]

IMPERIA. Per sveltire i tempi, sarà un consorzio di aziende municipalizzate, l'Amat di Imperia e l'Aamaie di Sanremo, a costruire il Roja-bis, raddoppio dell'acquedotto sottomarino che porta l'acqua dalla Francia e rifornisce la Riviera sino ad Andora. A questa soluzione, per garantire l'approvvigionamento idrico a tutta la costa, ed eliminare l'incubo della «grande sete» nel Ponente ligure, sono giunti i nove Comuni interessati e la Provincia. E, a compiere il primo passo burocratico, è stata Imperia: il Consiglio ha già approvato la costituzione.

L'atto costituisce le fondamenta dell'operazione. Analoga delibera adotteranno poi anche Sanremo, Costarainera, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo e Andora. Quindi, entro fine anno, si procederà alla gara d'appalto. Il progetto non è più quello originario, che prevedeva due condotte e portate elevate, ma pure una spesa ingente, di ben 80 miliardi. I costi si sono ridotti a 48 miliardi. Ad abbatterli, concorrono alcune circostanze: Sanremo utilizzerà i 5 miliardi di contributo regionale per il pozzo in Val Roja, e Imperia metterà a disposizione le tubature da Capo Verde.

Enzo Amabile, consigliere delegato all'acquedotto, è palesemente soddisfatto: «Si tratta di un grosso passo in avanti verso la realizzazione di un sistema idrico. Il Roja-bis risolverà il problema per cinquant'anni. Avremo acqua in abbondanza, potremo addirittura rivenderla ad altri ed estendere il rifornimento fino a Ceriale. La concessione di Imperia è di 960 litri al secondo, e sarà sfruttata a metà. Sanremo, che già dispone di proprie risorse. Ma, in caso di particolari emergenze, Sanremo potrà usare anche la sua concessione, altri 960 litri al secondo. Per tutto il bacino, la garanzia è quindi massima».

Il sindaco Claudio Scajola

Imperia ha chiesto inoltre di poter attingere anche alle acque scaturite dalla galleria Armo-Cantarana, in costruzione sulla statale 28 del Piemonte: «Sono altri 30 litri al secondo per noi preziosi, e che rischiavano di andare perduti. E invece, potremo portarli sino alla costa, attraverso il by-pass dell'Arroscia, una conduttura prolungarsi sino a Pieve di Teco», precisa Amabile. E sottolinea che si tratta di un'alternativa alla quale ricorrere nei mesi invernali, «soprattutto allo scopo di abbattere i costi». Interventi sono previsti anche a Diano Marina: «Dovrà dotarsi di vasche di raccolta a monte».

Una riformimento che potrà operare su scala interprovinciale, specie se alla Società per Azioni (la tappa successiva), che sarà creata per la gestione del servizio di distribuzione, aderiranno anche Albenga e altre località del Ponente savonese, oltre alla Provincia di Imperia, la quale ha già offerto la propria disponibilità. Ma all'utente, quanto verrà a costare l'acqua (secondo stime ufficiose, mille lire a metro cubo)? «Ovviamente, di più di adesso, anche se al momento è impossibile fare cifre esatte. Chi non ha altre risorse, come a esempio il Dianese, pagherà di più, e chi ha le alternative un pò meno».

Stefano Delfino

La piscina

Servizio affidato alla Rari Nantes

IMPERIA. Come previsto, con delibera all'unanimità, il Consiglio ha affidato la gestione della nuova pisc... comunale di San Lazzaro, alla società sportiva Rai Nantes, capolista del campionato di pallanuoto, serie C. Ma la discussione è stata vivacizzata da un battibecco tra il sindaco Claudio Scajola e Marco Dulbecco, del gruppo dell'Ulivo, accusato «di essersi opposto all'impianto con raffiche di esposti e denunce».

Replica Dulbecco: «Ho ricorso alla Corte dei Conti, perchè ritengo che i costi (quasi 11 miliardi) siano lievitati durante la costruzione, ma sono favorevole alla piscina. Però penso che la spesa potesse contenuta in 3-4 miliardi, come i costi di gestione (400 milioni, in di 1.800). Perchè non è stata fatta un'indagine di mercato? E perchè progettazione e direzione dei lavori non sono state affidate a tecnici comunali, ma a un consulente esterno, un miliardo?». [s. d.]

PREMIO

Per Dulbecco e Carli il grazie degli imperiesi

IMPERIA. Il premio Nobel Renato Dulbecco ed il Cavaliere del Lavoro Carlo Carli, riceveranno questa sera dal Rotary Club di Imperia, presidente Domenico Nuvoloni, all'hotel Royal di Sanremo, la prestigiosa onorificenza rotariana «Paul Harris».

E' un riconoscimento che intende premiare due personalità imperiesi che hanno voluto e saputo raggiungere traguardi al di là del loro normale campo di attività. «Si può parlare di nuovo Umanesimo» osserva Riccardo Agnesi, uno dei relatori della serata assieme a Giovanni Lotti e al presidente Domenico Nuvoloni.

Renato Dulbecco, dopo il premio Nobel concessogli per i suoi studi sulla virologia che hanno consacrato la nascita della biologia nucleare, ha proposto e si sta occupando del «progetto Homo Sapiens». E' una iniziativa scientificamente molto ambiziosa e lungimirante che raggruppa gli scienziati di tanti Paesi. Essa ha lo scopo di determinare la sequenza del «Genoma umano», di individuare cioè i tre miliardi di elementi che costituiscono il patrimonio genetico dell'uomo. Il progetto, che vede fra i primi proprio l'Italia, è affidato ad organizzazione su scala mondiale ha un'enorme valenza tanto scientifica quanto economica.

Spiega Agnesi: «E' un progetto nell'ambito quale lo scienziato esce dal suo stretto laboratorio di ricerca individuale per aprirsi all'esterno, alla collaborazione con gli altri studiosi. Si può parlare della nascita di un «nuovo Rinascimento» e ciò in un momento in cui davanti all'umanità si aprono spiragli di barbaria che vanno prevenuti».

Carlo Carli, dopo avere riscattato dal padre Giovanni e gli zii Ulisse e Lorenzo la propria grande azienda olearia dalle rovine della guerra, ha saputo guidarla ad una sicura preminenza in campo nazionale. Un risultato ottenuto con un continuo adeguamento degli impianti alle più moderne tecnologie di produzione e di vendita. A coronamento di tale lavoro Carli ha voluto la realizzazione del Museo dell'Olivo che ha degna sistemazione nei locali che un tempo ospitavano il reparto commerciale della ditta.

Il museo subito diventato, per la sua completezza e disposizione interna e per la qualità ed interesse del materiale esposto, non soltanto una realtà trainante dell'economia turistica imperiese ma anche un punto di riferimento per gli storici economisti del settore.

La consegna del «Paul Harris» stasera verrà effettuata da Giuseppe che fu, assieme a Vincenzo Agnesi, uno dei soci fondatori del Rotary Club Imperia.

Bruno Viano

A Villa Faraldi, dopo i controlli dell'Usl

L'acqua senza doro sindaco sotto accusa

VILLA FARALDI. Prima i processi per la crisi idrica, poi quelli per la fognatura. E' la volta ora delle inchieste sul Alcuni amministratori della Valle Impero hanno già ricevuto avvisi di garanzia perchè non avevano disinfettato e sufficienza le vasche che alimentano l'acquedotto (per questo intoppo giudiziario il capo della giunta di Borgomaro Rodolfo Amadeo aveva minacciato le dimissioni). Nel Dianese, ad essere chiamato in causa per primo dal procuratore della Repubblica d'Imperia Luciano Bruno è stato il sindaco di Villa Faraldi, Angelo Limarelli, 47 anni, che è stato denunciato per omissione in atti d'ufficio.

L'incriminazione è scattata dopo un controllo degli esperti dell'Usl alla vasca collocata in frazione Tovetto. Per la percentuale di coliformi trovati nei campioni prelevati dall'impianto, si è dovuto stilare un rapporto alla magistratura, invitando l'Amministrazione a provvedere alla pulizia delle pareti interne e del fondo, per eliminare qualsiasi di batteri. Contemporaneamente, il sindaco ha un'ordinanza di non potabilità dell'acqua, che ha interessato i 20 abitanti della frazione. Tutto è stato fatto nei tempi prestabiliti.

«Abbiamo dovuto chiamare una ditta specializzata, l'operazione è costata circa mila lire», spiega Limarelli, che regge le sorti di Villa da undici anni. Dopo un paio di giorni è stata eseguita una seconda verifica. Forse a causa del rimescolio, forse perchè il cloro non aveva fatto in tempo a omogeneizzarsi, i risultati delle hanno evidenziato l'assenza di questa sostanza, indispensabile per rendere bevibile l'acqua. L'intervento della Procura è stato immediato. E Limarelli ha incaricato della propria difesa l'avvocato Giancarlo Gonan.

Dice il sindaco: «Giusto mostrare tanta attenzione per un bene prezioso come l'acqua, opportuno essere un poco più elastici. Alla fine, a pagare siamo sempre sindaci, "vittime" di un sistema legislativo lacunoso». [m. v.]

Conclusa l'inchiesta aperta due anni fa dalla procura della Repubblica a Imperia

La maestra rinviata a giudizio

Sarà ascoltata dal pretore lunedì l'insegnante di via Degli Ulivi accusata di maltrattare gli alunni. Secondo alcune testimonianze avrebbe preso a schiaffi un bambino. L'avvocato: «Sono sospetti del tutto infondati»

IMPERIA. Quando, due anni fa, si era trovata contro metà classe (la seconda elementare di via Degli Ulivi), e alcuni genitori che la criticavano per aver usato metodi poco ortodossi, aveva preferito chiedere il trasferimento. La deve aver afflitta poco quell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia. Ma più di tutto l'aveveno buttata giù articoli sui giornali e le che si rivolgevano gli stessi bambini. «Mi ha schiaffeggiato», raccontato al papà uno degli alunni. «Si è rivolta a me chiamandomi deficiente», aveva detto un altro bambino.

Luisa Torelli, 54 anni, residente in via Dalla Chiesa, è costretta a riaprire le vecchie ferite, dal momento che è stata rinviata a giudizio. Difesa dall'avvocato Giovanni Rimella, dovrà rispondere alle domande che le rivolgerà il pretore già lunedì, quando si aprirà un processo per il quale sono stati chiamati a testimoniare undici ragazzini. Una piccola squadra di calcio schierata contro la propria insegnante (altri deporranno però in suo favore). La famiglia D'Agostini, assistita dall'avv. Erminio Annoni, si è costituita parte civile. Le altre (Plebani, Scarola, Giribaldi, Oriolo, Galvagno, Gatti, Iapichino, Violi, Corinni e Casella) ne seguiranno forse l'esempio.

All'epoca dei fatti, i rapporti tra la maestra Torelli e una parte di scolaresca erano tesi. Ma il feeling genitori degli scolari si rotto tempo prima, qualcuno aveva messo in dubbio l'efficacia dei suoi metodi didattici. A far scattare la denuncia alla magistratura era stato un episodio controverso, che la stessa protagonista ha sempre negato: uno schiaffo rifilato a uno dei suoi alunni. Verità o fantasie di ragazzini nati da un clima avvelenato? Quanta differenza con le atmosfere che si respiravano leggendo le pagine del libro Cuore.

Ma anche i tempi cambiano. Invece trovare un accordo, di stemperare le polemiche, si è preferito andare avanti nella causa giudiziaria, sostenendo ognuno le proprie ragioni. Ecco quelle dell'imputata, che aveva a sua volta denunciato i genitori per diffamazione, attraverso le parole del legale Rimella: «Le accuse sono infondate, dovute a rancori personali, oppure, più facilmente, a situazioni che sono state equivocate. Fatto sta che la mia cliente, nonostante un'inchiesta interna voluta dal Provveditorato, non ha subito provvedimenti disciplinari».

Lunedì in 2a di via Degli Ulivi si troverà di nuovo riunita, ma in un'aula di Giustizia. I tempi della «maestrina dalla penna rossa» sono finiti. Anche Cuore si legge più. [m. v.]

ASSENTEISMO

Processo a tre impiegate

Inizia oggi il processo contro le tre dipendenti del Comune d'Imperia sospettate di assenteismo. Elena Ribaldone, Marina Gaudino (difese dall'avv. Marco Mangia) e Marina Corrado (avv. Erminio Annoni) erano finite sotto inchiesta un anno fa, perché si sarebbero allontanate dal municipio nell'orario di lavoro. Il resto che il procuratore Giuseppe Squizzato ha contestato loro è la truffa ai danni dell'amministrazione. Per l'accusa, Ribaldone e Gaudino, che lavoravano all'Ufficio di Igiene urbana, erano uscite per andare a mangiare alla mensa delle Poste, ma senza timbrare il cartellino. La terza collega si sarebbe assentata per raggiungere la propria auto, parcheggiata fuori dal palazzo comunale, sempre trascurando di registrare l'uscita. Le prime due sostengono di essersi semplicemente dimenticate di compiere l'operazione, la Corrado di essere rimasta fuori dell'ufficio per pochissimi minuti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sul tema del porto soltanto chiacchiere

Abbiamo letto con un velo di preoccupazione l'articolo apparso giorni scorsi su La Stampa, in cui traspare ancora volta la pericolosa contrapposizione tra porto commerciale e turistico. Pericolosa perchè è stata, negli anni, la leva su cui hanno fatto forza le nostre Amministrazioni per perseguire l'unica politica fin qui attuata: quella delle parole e dei grandi progetti incompiuti.

Il risultato di questo politica è l'unica cosa che ci accomuna tutti, operatori del diporto, turistici, commerciali, spedizionieri, «camalli», pescatori, agenzie (ed indirettamente tutti gli imperiesi): occasioni di lavoro sprecate, economia a rotoli, aree dismesse ed improduttive nel centro cittadino, sporcizia e altri problemi. Su un particolare sicuramente ci troviamo d'accordo: quello di promuovere il quotidiano e il futuro a breve termine per salvare quel poco di stipendio a chi deve mangiare tutti i giorni.

Guardiamoci negli occhi: del grande porto ne parliamo tutti da troppo tempo e in troppe varianti, ma c'è qualcuno che ci crede ancora?

Augusto Caire, segretario Associazione operatori nautici imperiesi

Traffico caotico lungo via

Abito in via Galilei e da un po' di tempo mi sono accorto che il traffico per raggiungere il centro, da via Dante e via San Francesco, è spesso caotico una lunga colonna di auto in attesa di poter raggiungere piazza Colombo. Mi sono accorto che il disagio è provocato da due fattori in particolare: i tempi di «via libera» troppo brevi per il semaforo che collega via San Francesco al Rondò Francia e la chiusura al traffico della strada che unisce via San Francesco a via Volta. risulta che il problema è relativo ai danni dell'incendio una videoteca e le strutture portico sono state giudicate pericolanti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giobarti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio d'A. V. Arroscia: tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38 990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano il reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessaro*, Vittorio Emanuele 82, tel. 28 191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 69, tel. 495.095

Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, telefono 266.133.

Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.682.

Sanremo: *Goriero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.439.

Arma di Taggia: *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 80, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777 **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel 291 035. **Ventimiglia:** tel. 356 735 **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 81.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgenza: tel. 115
Imperia: tel 20.224
Sanremo: tel. 505 858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

1° GIUGNO

NATI. A Imperia: Luca Morabito; Nicola Giudice; Deborah Auditore.
MORTI. A Imperia: Salvatore Arizzara (79 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Sergio Arimini con Paola Faletta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Si riunisce domani, alle 21, il Consiglio comunale di Diano Marina. All'ordine del giorno, è prevista la nomina ad assessore di Giacomo Novella e a vice sindaco dell'assessore Elio Novaro, in sostituzione del dimissionario Nicola Garibaldi. Sarà inoltre fatta una proposta di adeguamento dell'indennità di carica agli amministratori e di presenza per i consiglieri. Dovrà inoltre essere nominata la Commissione per il commercio fisso. Sempre domani è fissata la seduta del Consiglio comunale di Dolcedo. Verrà esaminato e approvato il conto consuntivo per il '93, ed è previsto l'aggiornamento delle previsioni dei residui attivi e passivi di cassa del bilancio di previsione per il '94. Dovrà essere modificata una delibera relativa all'aggiornamento di di urbanizzazione. Verranno poi programmate varie opere pubbliche e il piano per i lavori di realizzazione un campo polivalente in località Giancergo, per 236 milioni. Si dovrà approvare anche la costruzione di una vasca dell'acquedotto a Lecchiore.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Genitori a lezione

Continua il ciclo di conferenze «Genitori in..formati», promosso dalla Consulta femminile e dall'amministrazione provinciale. Domani, alle 21, presso le medie Pastonchi di Arma, si parlerà de «L'importanza dei genitori nella formazione dell'identità». Interverranno la psicologo Andrea Dacrema e il professor Silvio Zaghi del Liceo classico imperiese. [e. f.]

CERVO
Una marcia per la vita

Il Gruppo donatori di sangue di Cervo della Fidas organizza l'8a «Donadora», una marcia di 4 chilometri aperta a tutti che prenderà il via domenica, alle 8,30, dal campo sportivo di San Bartolomeo. Per informazioni, chiamare il 402.766 o il 403.145. [e. f.]

SANREMO
Il computer anche in estate

Corsi collettivi e lezioni private per imparare ad utilizzare il computer secondo gli ultimi ritrovati della tecnologia. Per informazioni rivolgersi a «Informatica Progetto», via Dante, tel. 0184/57.04.81. [g. ga.]

IMPERIA
Conferenza al Parasio

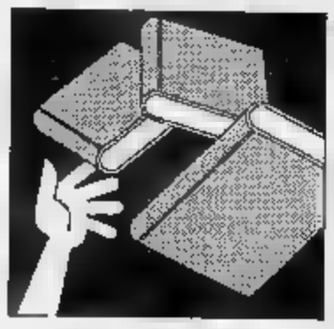
Il Circolo Parasio organizza oggi una conferenza sullo scienziato Giandomenico Cassini da Perinaldo. L'appuntamento è per le 21,15 nella sede di Palazzo Guarnieri. [e. f.]

MONTECARLO
Il mare di Cousteau

Il museo Oceanografico di Monaco presenta nuovo ciclo documentari firmati da Cousteau. Oggi, dalle 8 alle 19, «Il popolo del fuoco e dell'acqua». [g. ga.]

SANREMO
Corsi di nuoto Minisport

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto centro «Minisport Foce». Le lezioni, a cura della professoressa Donatella Bertellotti, sono in programma alla piscina «Morgana». Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 0184/533.543. [g. ga.]



Cominciano i ragazzi (almeno 600) degli istituti professionali giunti alla fine del triennio

Giugno, un mese di paura per gli studenti

Al via gli esami di licenza elementare, media e superiore

IMPERIA. Giugno: tempo d'esami. Da oggi e fino alla fine del [illegible] anche [illegible] provincia di Imperia passeranno sotto il torchio dei commissari centinaia di alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Sono i candidati alla qualifica professionale, alla licenza elementare e media e, infine, alla maturità.

I primi [illegible] dover sostenere le prove sono gli studenti degli istituti professionali che dopo tre anni di corso post scuola media, aspirano ad ottenere la qualifica. In provincia sono poco meno [illegible] 600. Saranno esaminati da una commissione interna integrata con due commissari esterni provenienti dai settori specifici di indirizzo.

Il piccolo esercito di candidati inizierà, appunto, il [illegible] impegno questa mattina alle otto con la prova scritta di italiano, sicuramente [illegible] più importante [illegible] determinante per l'esito finale dell'esame più temuto per antonomasia. Domani affronterà la seconda prova scritta, quindi [illegible] giorni successivi quella pratica. Di seguito [illegible] previsti gli orali, momento attesissimo anche questo per il confronto diretto con i professori.

Gli esami di qualifica dovranno concludersi obbligatoriamente entro il 10 giugno, l'11 i risultati saranno già all'albo dei vari istituti.

Sul territorio compreso tra Ventimiglia [illegible] Cervo sono sei le scuole esistenti di questo tipo. Tre [illegible] ad indirizzo [illegible] ciale e turistico, una è per l'agricoltura, una alberghiera e una per l'industria, l'artigianato [illegible] le attività marinare.

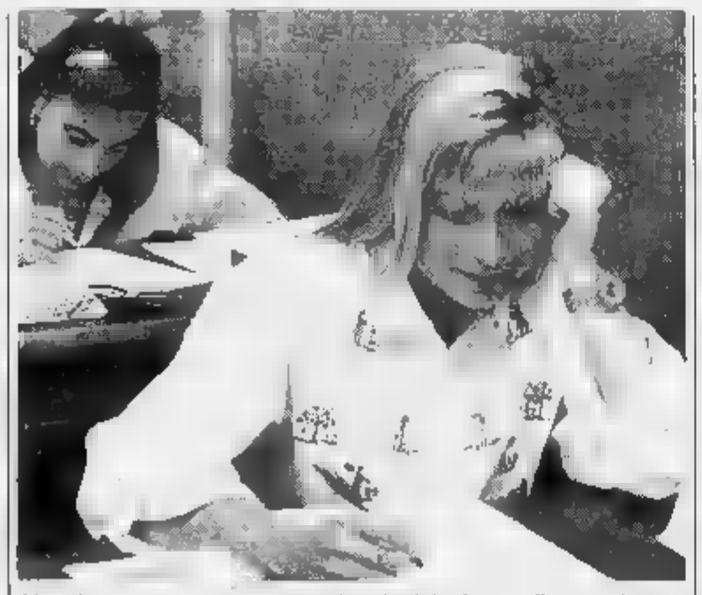
I diplomati conseguiranno un titolo che consentirà loro di iniziare l'attività di lavoro senza effettuare il periodo di apprendistato. La maggior parte dei candidati, però, non concluderà con questo diploma la propria carriera scolastica. Un buon ottanta per cento secondo quanto riferito dalle varie segreterie scolastiche, ha deciso di proseguire gli studi iscrivendosi [illegible] corsi post qualifica perché con altri due anni sarà possibile conseguire la maturità e quindi avere il via libera per gli studi universitari e maggiori chances per inserirsi nel mondo [illegible] lavoro.

La scelta del proseguimento degli studi per i qualificati degli istituti professionale è quasi obbligatoria. Neppure per gli operai specializzati, in questo particolare momento storico, ci sono prospettive per un posto.

Finiti gli esami di qualifica si svolgeranno quelli di licenza elementare [illegible] media. L'appuntamento in provincia [illegible] Imperia riguarda complessivamente 3800 alunni circa. In questa circostanza le commissioni non saranno esterne. Nel [illegible] della scuola media solo il presidente della commissione è scelto tra i presidi di altre scuole, gli altri commissari sono gli insegnanti che gli alunni hanno avuto durante l'anno.

Il giorno 20 giugno, infine, con la riunione preliminare dei commissari inizierà il grande impegno degli esami di maturità.

Anche questa volta non ci sono [illegible] modifiche che riguardano questo importante appuntamento scolastico. Tutto si svolgerà secondo i rituali degli anni scorsi. L'annunciato riforma è rimasta nel cassetto dei parlamentari. Sul territorio provinciale sono 1396 i candidati interessati alle prove, di cui 1272 interni e 124 privatisti. Di questi ultimi per la maggior parte si tratta di lavoratori che intendono conseguire [illegible] diploma di ragioniere. Ventidue gli istituti interessati, tra quelli statali [illegible] quelli legalmente riconosciuti. I commissari provenienti da ogni parte del territorio nazionale sono 198.



Mese di attesa, speranze e paure per gli studenti che devono affrontare gli esami

La prima prova scritta, il tema di italiano, è previsto per mercoledì [illegible] alle ore 8. I candidati avranno a disposizione 6 ore per lo svolgimento. Il giorno successivo avrà luogo la seconda prova scritta che sarà diversa per ogni tipo di istituto. Poi [illegible] sarà la pausa per le [illegible] ni degli elaborati.

[illegible] giorni successivi, già pri- [illegible] della fine [illegible] mese, si conoscerà [illegible] il calendario delle interrogazioni orali che si concluderà [illegible] inevitabilmente non prima del 10 luglio. I risultati saranno resi pubblici in date diverse solo quando tutte [illegible] prove saranno terminate.

Intanto [illegible] questi giorni il personale docente delle varie scuole del territorio provinciale [illegible] impegnato nel preparare le relazioni finali e i voti da proporre in sede di scrutinio per tutti gli altri studenti delle classi intermedie.

[illegible] scrutini per le classi non interessate agli esami inizieranno [illegible] il giorno 8 giugno, data di chiusura dell'attività di insegnamento. Le sedute dei consigli di classe proseguiranno nei giorni successivi [illegible] si concluderanno venerdì 10 giugno. Subito [illegible] dopo si rinnoverà il rito della pubblicazione dei risultati [illegible] la solita folla [illegible] curiosi a commentare gli esiti di fronte agli istituti.

Angelo Basso

Gli allievi dell'istituto Nostra Signora

Imperia, la V elementare in visita alla Stampa per provare sul campo come si diventa giornalisti

IMPERIA. [illegible] è concluso con una visita alla redazione de La Stampa [illegible] Imperia il mini-corso [illegible] giornalismo che ha visto come attenti e interessati allievi gli alunni della V^a^ elementare dell'Istituto Nostra Signora della Misericordia di via Verdi a Porto Maurizio. I bimbi, accompagnati dalla loro insegnante e direttrice della scuola, suor Francesca, hanno assistito alla realizzazione in «diretta» di una parte [illegible] giornale, mostrando molto interesse soprattutto verso i video-terminali che ormai da [illegible] hanno preso [illegible] posto delle macchine da scrivere.

La visita ha fatto da corollario alle nozioni teoriche apprese durante le lezioni che si sono tenute in classe, a cadenza settimanale, per oltre tre mesi. L'Istituto di via Verdi, privato ma parificato, ormai da molti anni si avvale delle collaborazione di giornalisti de La Stampa per spiegare ai bimbi come si redige il giornale. [g. gal.]

I ragazzi del Nostra Signora ascoltano la spiegazione di un redattore

D'Amato e Barreca potrebbero essere il tramite tra le famiglie calabresi e il traffico di droga in Lombardia

Sanremo, viaggio nelle maglie della 'ndrangheta

Gli investigatori analizzano il ruolo degli ultimi arrestati

SANREMO. E' stato un'ennesimo blitz della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, a portare alla luce presenze inquietanti all'ombra delle palme della Riviera. I due «pezzi da novanta» arrestati l'altro giorno dai carabinieri, Salvatore D'Amato, [illegible] anni, residente a Sanremo, e Antonio Barreca, di 43, abitante in una villa sulle colline di Diano Marina, [illegible] do gli inquirenti risultano collegati alle grandi famiglie della 'ndrangheta calabrese che gestivano il traffico di stupefacenti a Milano [illegible] in tutta la Lombardia. Ma quale era il loro ruolo nell'ambito delle attività criminose dell'organizzazione? [illegible] questo punto gli investigatori mantengono il riserbo più stretto. Agli atti, c'è però un [illegible] dine di custodia cautelare di circa mille pagine con la ricostruzione dettagliata relativa ai traffici di cocaina ed eroina, ad omicidi e sparizioni inquietanti. Determinante, anche in questa occasione, si è rivelata la collaborazione dei pentiti.

Oggi, a palazzo di Giustizia, è previsto l'interrogatorio di Salvatore D'Amato atteso davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Il titolare del celebre night sanremese «Whisky a Go-Go» e [illegible] «Ruby's bar» di piazza Colombo era tenuto sotto stretto controllo da parte di polizia e carabinieri. Oltre alle sue amicizie potenti [illegible] tempi della militanza nella malavita milanese, D'Amato era salito alla ribalta delle cronache anche all'inizio degli anni Novanta quando, detenuto nel carcere di Sanremo in regime di semilibertà, aveva ottenuto dall'autorità giudiziaria un inedito permesso «notturn- [illegible] per poter gestire il suo night: libera uscita dalle 22 alle 5 del mattino. Nella città dei fiori viveva in via Visitazione, una traversa di corso Garibaldi, a pochi passi dal centro.

Gli arrestati Antonio Barreca, [illegible] anni, e Salvatore D'Amato, 53 anni

Mentre per D'Amato si è già al primo interrogatorio, ad Antonio Barreca i giudici che coordinano l'operazione «Hinterland» hanno concesso il beneficio degli arresti domiciliari. L'uomo, afflitto da una grave malattia ai polmoni, è attualmente confinato nella villa con piscina sulle alture [illegible] Diano Marina dove vive in [illegible] alla moglie e ai figli. «E' un personaggio potente - dicono gli investigatori della Mobile di Imperia - temuto e rispettato». Nel suo passato ci sono reati relati- [illegible] allo spaccio di assegni a vuoto, al traffico di stupefacenti.

Gli inquirenti hanno segnalato inoltre che Barreca, difeso dall'avvocato [illegible] Imperia Erminio Annoni, sarebbe implicato in una serie di indagini relative al prestito ad usura di denaro e che è stato segnalato anche nei pressi del casinò di Montecarlo e Saint Vincent. Si era trasferito nell'89 a Diano Marina dove era stato arrestato dai carabinieri per un residuo di pena di sette mesi. I controlli nella sua abitazione avevano portato al ritrovamento di alcune anfore possedute senza le necessarie autorizzazione mentre anche la Guardia [illegible] finanza negli ultimi tempi si era messa sulle [illegible] tracce con una serie di accertamenti fiscali [illegible] patrimoniali.

Ma Salvatore D'Amato e Antonio Barreca gestivano il traffico di droga nel Ponente? Gli investigatori della Dia non sono di quest'avviso. E' probabile infatti che le coppia rivestisse principalmente [illegible] ruolo «ecunomico» legato probabilmente ad una serie di investimenti da effettuare in Riviera con il de- [illegible] proveniente dalle attività illecite della malavita milanese. E la «tranche» ligure dell'inchiesta della Dia acquista importanza anche [illegible] luce della serie di rinvii a giudizio disposti dal gip di Genova che si sono avuti la scorsa settimana nell'ambito dell'operazione «Mareverde». [g. ga.]

Stamane [illegible] Aix

Un'udienza per [illegible] il «boss»

NIZZA. E' prevista per questa mattina, davanti alla corte d'appello di Aix-en-Provence, l'udienza relativa all'estradizione di Gaetano Sangiorgi, [illegible] anni, il «boss» di Cosa nostra arrestato nel gennaio scorso nella stazione sciistica delle Apli Marittime «Isola 2000». Sangiorgi, che da diversi anni si era trasferito dalla Sicilia in una villa di Biot, in Costa Azzurra, viene indicato dai magistrati italiani come teste-chiave dell'inchiesta sulle connessioni tra politica e mafia che vede implicato il senatore ed [illegible] presidente del consiglio Giulio Andreotti. Secondo alcuni pentiti, l'esponente democristiano avrebbe infatti presenziato al matrimonio di Sangiorgi con la figlia di Nino Salvo regalando alla coppia di sposi un piatto d'argento del valore di 200 mila franchi, pari a circa sei milioni di lire. I legali di Gaetano Sangiorgi hanno già annunciato che se il verdetto del tribunale sarà favorevole all'estradizione ricorreranno in Cassazione.

[g. ga.]

CIBO E VINO DELLA DISCORDIA

Turisti a una festa di paese

Polemica in Riviera per il proliferare di feste popolari e gastronomiche, concorrenti della ristorazione «professionale»

Arrivano le sagre dell'estate, ristoratori in rivolta

«Ci rubano i turisti offrendo cibo per poche lire; noi siamo già in crisi»

DIANO MARINA. Arrivano le sagre e nei centri balneari [illegible] Golfo dianese si svuotano bar, ristoranti e sale da ballo. E' un «classico» che si ripropone ad ogni stagione turistica. Le polemiche sono inevitabili.

I gestori dei locali pubblici che lavorano in modo soddisfacente solo nei [illegible] estivi si ribellano. Affermano che questi appuntamenti, che prima erano sporadici e promossi solo in zone [illegible] montagna, ora sono sempre più frequenti anche in città. Le feste impostate sulla gastronomia locale e sulle danze, inoltre, nelle varie località durerebbero troppi giorni di seguito.

Dicono alcuni ristoratori [illegible] Diano Marina: «La clientela turistica ha ormai preso l'abitudine di recarsi sempre più spesso alle sagre perché con poca spesa [illegible] riesce a mangiare bene e a divertirsi ballando, così i nostri locali rimangono vuoti. Chi organizza le feste all'aperto sono partiti politici o associazioni che non pagano né tasse né affitti e che possono praticare prezzi di assoluta concorrenza».

Per lo stesso motivo anche la Confcommercio è scesa in campo indirizzando [illegible] sindaci del comprensorio dianese una lunga lettera di protesta.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'organizzazione sindacale del Golfo dianese: «Quella delle sagre è ormai una tradizione che caratterizza la bella stagione un po' in ogni Comune della provincia. Si tratta di iniziative gradite alla popolazione ma è però già accaduto che la durata dei festeggiamenti non si sia limitata ad uno o al massimo a due giorni, ma si è prorogata molto più a lungo. A questo punto la simpatica iniziativa si trasforma in una attività speculativa che ha danneggiato chi opera nel settore della ristorazione e del divertimento notturno. Tale modo di procedere, specie [illegible] rapportato ai titolari dei pubblici esercizi, bar ristoranti, gestori di sale da ballo, non [illegible] certamente dei più corretti, poiché rappresenta una fortissima forma di concorrenza sleale se non di vero abusivi- [illegible] commerciale».

Gianni De Lorenzi ha invitato i sindaci del comprensorio a limitare il più possibile le autorizzazioni in modo da non danneggiare ulteriormente chi trae dall'attività professionale [illegible] proprio sostentamento.

Alle accuse risponde l'assessore [illegible] Commercio [illegible] Comune [illegible] Diano Marina, Elio Novaro: «Abbiamo esaminato le richieste dei vari partiti e delle associazione culturali [illegible] sportive che intendono promuovere le sagre a Villa Scarsella. Abbiamo tentato [illegible] limitarle al minimo. Ma è difficile ridurre queste iniziative ad una sola serata. Perché tutte le spese che vengono sostenute dagli organizzatori [illegible] sarebbero ammortizzabili. Comunque, anche il sindaco si è raccomandato di ridurre al minimo la ristorazione proprio per evitare danni ai gestori [illegible] dei pubblici [illegible]. Non possiamo certo privare la città di queste attrattive che sono estremamente gradite alla clientela turistica. I gestori [illegible] bar, ristoranti e sale da ballo, inoltre, devono uscire dal loro corporativismo. Noi dobbiamo fare gli interessi della città».

Aggiunge Pietro Ceresi, vicesindaco del Comune di San Bartolomeo al Mare: «Non ci sentiamo di privare certe associazioni, come i donatori di sangue, i marinai, l'unione sportiva [illegible] altri della possibilità di gestirsi le sagre. E' vero, queste iniziative possono anche [illegible] qualche caso danneggiare ma il nostro Comune ha provveduto a realizzare nel suo programma estivo qualcosa che invece verrà a beneficio delle categorie che oggi si lamentano. Per tutta l'estate, infatti, nella nostra località ci saranno attività di animazione tutti i giorni e per tutta le ore [illegible] il coinvolgimento proprio dei locali pubblici». [a. b.]

Secondo alcuni le sagre impostate sulla gastronomia durerebbero troppo

E' confermato il trend positivo: scatta l'«operazione estate», interventi e programmi

Casinò, incassi a gonfie vele

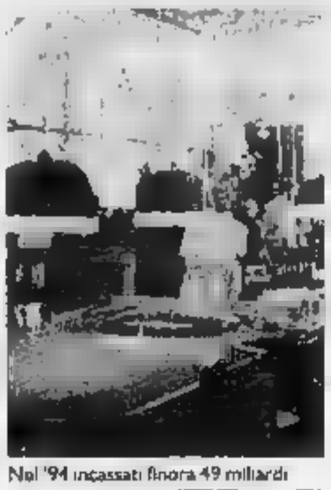
A maggio il settore giochi ha introitato 7 miliardi e 600 milioni. L'aumento è notevole rispetto al '93
Le punte più alte in occasione di «Domenica in... Tour» e del Gala delle rose. La vertenza degli «extra»

SANREMO. Pioggia di miliardi sul casinò. Gli incassi di maggio confermano il trend positivo, con un nuovo balzo rispetto al '93. E' un primo bilancio pieno di note positive, quello tracciato dalla direzione della casa da gioco. Che si appresta a varare l'«operazione estate»: una serie di iniziative e interventi sulle strutture per rendere più accogliente il tempio dell'azzardo. Intanto, si sta delineando il quadro della vertenza legata ai lavoratori extra. Molti sarebbero sul punto di accettare le proposte di assunzione part-time del commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari.

Incassi. A maggio il settore giochi ha introitato complessivamente 7 miliardi e 600 milioni, con un aumento di quasi un miliardo rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Agli incassi le slot-machines, trente e quarante, roulette, black jack e chemin de fer, si aggiungono gli oltre mille milioni con gli ingressi, il ristorante e gli altri servizi del casinò.

Le punte più alte degli introiti si sono registrate in occasione degli appuntamenti più prestigiosi: «Domenica in ...Tour», andata in onda su Raiuno l'8 maggio (circa 300 milioni) e il Gala delle rose, il 22, con vedette Fiorella Mannoia (oltre mezzo miliardo) e gare riservate agli appassionati dello chemin.

Nei primi cinque mesi dell'anno, la casa da gioco ha incassato globalmente 49 miliardi e mezzo: 6 in più rispetto al periodo gennaio-maggio '93.


Nel '94 incassati finora 49 miliardi

Interventi. Grandi manovre per creare all'interno della sala Giò Ponti un locale sul modello Las Vegas, con la concentrazione di tutti i giochi americani e la Royal Ascott, la corsa dei cavalli elettronica che ha fatto la fortuna dei casinò della Costa Azzurra. «Sarà la sala estiva, dove si potrà giocare in maniche di camicia», annuncia Dibari. L'obiettivo è quello di attirare soprattutto la clientela giovane. Inoltre, il bar dovrebbe essere spostato verso la parte sud del salone, per creare un dehor con la celebre terrazza.

Ma non è tutto. E' allo studio una divisione netta tra il «privè» e la sala Comune, e la creazione di un angolo Vip. E per il Roof Garden, scatterà un intervento di maquilloge: nuova pista da ballo ovoidale, una siepe d'alloro per fare da sfondo alle cascate dei fiori, modifiche alla pedana dell'orchestra.

Programma estivo. Il clou di giugno è il gala di riapertura del Roof, fissato per mercoledì 22. Protagonista sarà Gino Paoli. Fra le altre vedette del calendario estivo, Amii Stewart e Mario Merola. Intanto, prosegue gli appuntamenti alla Sala liberty e al teatro dell'opera.

Caso degli extra. La prossima settimana si svolgerà un incontro forse decisivo fra il commissario Dibari e i legali che tutelano gli oltre cento lavoratori «gettone» che hanno ancora aperta una vertenza. Il casinò offre assunzioni part-time a rotazione (per gruppi, nell'arco di 4 mesi l'anno) in cambio della rinuncia alle cause di lavoro; gli avvocati (con in testa Marco Andracco) chiedono maggiori garanzie contrattuali in vista dell'arrivo del gestore privato. Molti «extra» sarebbero comunque orientati ad accettare l'impiego quadrimestrale.

Micaletto

Ex croupier perdono la causa

In 11 volevano la riassunzione dopo l'accordo miliardario

SANREMO. Va al casinò il primo «round» dello scontro con undici ex croupiers che, nel '91, avevano firmato la transazione con la quale rinunciavano alla richiesta di riassunzione in cambio di una consistente somma. Ieri, il pretore del lavoro Valeria Albino, ha respinto le istanze di annullamento dell'accordo. L'obiettivo degli ex dipendenti era quello di ottenere una revisione della transazione stessa o, in subordine, il reinserimento nell'organico.

Il caso giudiziario è un'ulteriore «tranche» del contenzioso che per oltre un decennio ha contrapposto i «maghi» della roulette coinvolti nel blitz dell'83 (per le vincite truccate), e successivamente assolti e usciti di scena per la prescrizione del reato. Gli undici ex croupiers erano stati condannati per associazione a delinquere, dopo aver sottoscritto l'accordo con il casinò in sede civile, avevano ottenuto la revisione del processo e l'assoluzione.

Assistiti dagli avvocati Rebaudo e Fiorino, gli undici hanno cercato di dimostrare che quella transazione avrebbe avuto più valore di fronte alle ultime sentenze penali. Pur avendo ottenuto somme consistenti per chiudere la vertenza (da 400 a milioni circa).

Il pretore li ha condannati a rifondere le spese legali sia al casinò (patrocinato dagli avvocati Carbone e Trifirò) sia alla Sgt (assistita dall'avv. Francisi), che ha gestito il tempio dell'azzardo per due anni e mezzo, portando a termine l'accordo contestato. Ma gli undici non si arrendono. Per il 13 ottobre è già fissata la discussione di un nuovo ricorso, basato su altri fondamenti giuridici.

I protagonisti del caso sono Antonio Guglielmo, Bruno Morri, Giampiero Odasso, Riccardo Gandolfi, Giuseppe Saccani, Aldo Gambin, Annibale Gilardoni, Attilio Passaro, Mario Morandi, Gianfranco Arnaldi ed Emilio Serafini. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Morto il farmacista della «vecchia» Sanremo

E' deceduto ieri mattina per arresto cardiaco Agostino Donzella, 72 anni, titolare per decenni dell'omonima farmacia di piazza Eroi. Donzella, uno degli ultimi personaggi della «vecchia Sanremo», a preso parte attiva alla guerra partigiana e militato nel partito socialista ricoprendo per alcuni anni anche la carica di consigliere comunale. **[g. ga.]**

Un appalto per ristrutturare l'ex mercato

Una gara d'appalto, in tempi brevi, per la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori di Garibaldi. La notizia arriva da palazzo Bellevue dove il sindaco Oddo ha confermato che l'amministrazione è «interessata alla realizzazione di un capiente parcheggio che possa trasformarsi all'occorrenza in un'ampia struttura in grado di ospitare mostre e congressi». **[g. ga.]**

L'elicottero dei pompieri simula i soccorsi

L'elicottero dei Vigili fuoco «Augusta-Bell 412» ha sorvolato a lungo Sanremo, nel primo pomeriggio di ieri, nel di un servizio di addestramento effettuato in accordo con il comando provinciale. All'operazione simulata hanno preso parte anche mezzi della caserma di via Marsaglia. **[g. ga.]**

Artigiano si ferisce lavorando in casa

Si ferisce con la sega-circolare e viene trasportato d'urgenza all'ospedale. L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri pomeriggio nell'abitazione di un artigiano, Giuseppe Lorincovich, 60 anni, residente in Mazzini. L'uomo, soccorso dalla Croce Rossa, si è procurato una profonda ferita al ginocchio sinistro. **[g. ga.]**

Defunto «conteso», ecco il chiarimento

Le onoranze funebri «Allaria & Mauro» intervengono sul del defunto «conteso», registrato la settimana all'obitorio dell'ospedale. «Il disguido, sicuramente spiacevole, è in alcun modo addebitabile a noi visto che una volta contattati dai parenti del defunto abbiamo prestato il servizio funebre come in ogni altra circostanza. L'intervento dei carabinieri è stato da noi richiesto per consentire un'immediata chiarificazione e successivamente il servizio funebre è stato da noi regolarmente svolto. Siamo certi di aver agito con la massima serietà e riservatezza in ossequio alla delicatezza della funzione svolta». **[g. ga.]**

RISCOSSIONI

Ufficio personale, ufficio chiuso

Il cartello immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti parla chiaro: «Ufficio chiuso per mancanza di personale». L'avviso è comparso sulle vetrine dell'ufficio Riscossioni di piazza Eroi dove gli utenti si recavano per ottenere i buoni mensa per le scuole e per espletare altre pratiche quelle per il pagamento dei loculi dei cimiteri comunali. Intanto, Palazzo Bellevue non ha ancora comunicato quando gli sportelli (la competenza è dell'assessore Erio Fucini) riapriranno i battenti. **(g. ga.)**

Visita dell'assessore regionale Banti in provincia: un «albergo-ospedale» per rispondere ai privati

Sanità, nuovi posti letto per i dializzati

Piano dell'Usl per potenziare i centri di Bussana e Costarainera

SANREMO. Sarà potenziato il servizio dialisi della provincia di Imperia. La conferma è arrivata ieri mattina con la visita dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, all'istituto elioterapico di Costarainera e a Villa Spinola (Bussana), nuovo centro direzionale. Il finanziamento necessario, circa 800 milioni, servirà per realizzare un nuovo reparto per la sede di Costarainera e aumentare i posti letto già disponibili nel centro di Sanremo. «L'obiettivo - ha rilevato Banti - è quello di offrire un'assistenza maggiore ai residenti e di riuscire al tempo stesso a far fronte alle richieste di quei pazienti che soggiornano in Riviera spesso costretti a rivolgersi alle cliniche».

A questo proposito è in fase di studio, sempre per i dializzati, un «albergo-ospedale» da ricavare nella struttura di Costarainera.

Il piano di rilancio dell'Usl è chiaro: maggiori attrezzature per una professionalità che permetta, con prezzi concorrenziali, di lanciare la sfida al privato. Un secondo fine, abbastanza evidente, è quello di ottenere anche un ritorno economico in grado di far quadrare un bilancio sempre difficile da gestire e vincolato alle disposizioni della finanziaria '94 varata dal governo Ciampi. Il progetto per il centro di Costarainera, con otto posti letto, partirà entro la prossima estate.

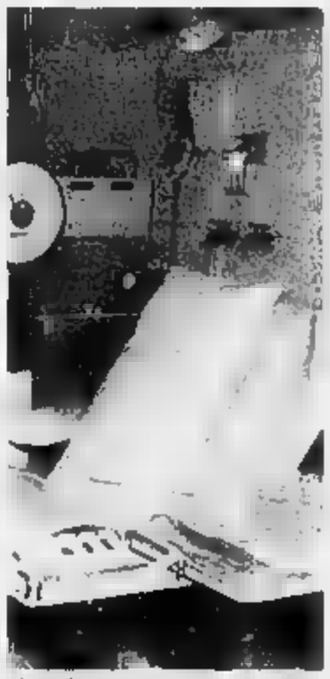
Egidio Banti, assessore alla Sanità

Tre accorpamenti e tagli, l'Usl imperiese si è trovata negli ultimi mesi alle prese con una serie di proteste arrivate soprattutto dai sindaci dei paesi dell'entroterra. «Abbiamo deciso di puntare su tre realtà ben definite - spiega l'amministratore straordinario Francesco Rosano - gli ospedali in questione sono quelli di Imperia, Sanremo e Bordighera».

E nel resto del Ponente? «I progetti stanno decollando - continua Rosano - un esempio evidente è la Rsa, residenza sanitaria assistita, realizzata a Pieve di Teco. In fase di definizione ci sono poi i Sert (servizi per le tossicodipendenze) di Ventimiglia e Sanremo, una casa di accoglienza per i malati di mente e per i pazienti sieropositivi». E il rischio di «isolamento» dei paesi con la chiusura di alcuni reparti? «Il nostro - spiega l'assessore Banti - è stato un arretramento strategico complessivo dettato da problemi di riorganizzazione e bilancio».

A fare i conti con l'«arretramento», almeno fino ad oggi, sono stati gli utenti costretti a «ricoveri pendolari» e a continui trasferimenti. «Bisogna mettere le cose in chiaro - precisa Rosano - l'Usl presenterà i progetti alla Conferenza dei sindaci in modo da trovare soluzioni che, nel rispetto delle esigenze della sanità, non vadano a ledere gli interessi e le esigenze dei cittadini».

Intanto, è decollato definitivamente il centro direzionale di Villa Spinola, a Bussana: «E' un punto di riferimento importante per la provincia, un quartier generale da dove si potrà dirigere al meglio l'Usl. Sarà determinante anche il centro di riabilitazione che siamo decisi a varare entro fine anno». **[g. ga.]**


Nascerà presto un nuovo centro dialisi

Edilizia al Solaro

Chiesta indagine sui lavori del piano C2

SANREMO. Un intervento diretto del Comune per verificare lavori e progetti che interessano la zona «C2» del Piano regolatore, al Solaro. A sollecitare una serie di accertamenti da parte dell'amministrazione è il consigliere di Sanremo Insieme Daniela Cassini che ha inviato un'interpellanza urgente al sindaco Davide Oddo dopo che la pratica è stata trattata nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

La Cassini chiede al primo cittadino un'indagine che permetta di individuare a che punto sono i lavori degli assegnatari come le cooperative, Iacp e le imprese private. Al tempo stesso l'amministrazione viene invitata a controllare i servizi di urbanizzazione previsti dal Prg e a prendere in considerazione i progetti dell'edilizia pubblica convenzionata «unico rimedio contro l'emergenza sfratti». **[g. ga.]**

Ferì un giovane manovale durante una lite in strada per il mancato rispetto della precedenza

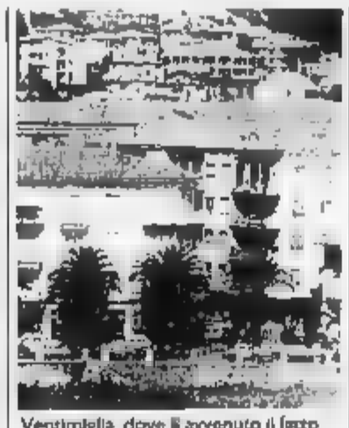
Sangue nei vicoli, latitante a giudizio

Fissato il processo per l'accoltellamento a Ventimiglia alta

SANREMO. Aveva accoltellato un giovane durante una lite scoppiata sulle strade di Ventimiglia alta per una precedenza non rispettata. Sarà processato dal tribunale di Sanremo il 13 aprile del prossimo anno. Il rinvio a giudizio di Rocco Barillà, anni, originario di Gioia Tauro (Reggio Calabria) e residente nella di confine, è stato disposto ieri dal gup Eduardo Bracco al termine dell'udienza preliminare. L'uomo è accusato di tentato omicidio.

L'imputato, difeso dagli avvocati Giubieni e Cristel, non si è presentato. E' latitante da quasi cinque mesi, inseguito da un ordine di cattura firmato dallo stesso magistrato.

Ieri si è costituito parte civile Antonio Grillo, 25 anni, originale abitante in frazione Torri. E' la vittima dell'aggressione. La lite scoppia all'imbrunire di una domenica. E' il 9 gennaio Sono da poco passate le 17. Il dedalo di viuzze del centro storico di Ventimiglia è semideserto. Uno «stop» non rispettato fa scattare la scintilla. L'auto di Grillo sbuca da Porta Nizza e si ferma a pochi centimetri da alcune persone. Fra questo, Rocco Barillà e il figlio Alfonso, di 33 anni.


Ventimiglia, dove è avvenuto il fatto

Volano gli insulti, fioccano le minacce, esplode una violenta colluttazione. Salta fuori il coltello, all'improvviso. Due fendenti raggiungono il giovane manovale all'addome e a polmone. Grillo si accascia, in un lago di sangue.

L'aggressore fugge. Le grida richiamano l'attenzione degli avventori di un bar della zona. Un testimone fa scattare l'allarme. Arrivano le sirene spiegate l'ambulanza della Croce Verde e la volante della polizia. Comincia la caccia all'uomo. Qualcuno ha riconosciuto Rocco Barillà e il figlio.

I due fanno perdere le loro tracce, nonostante i posti di blocco. Scompaiono nell'oscurità fra i vicoli della città alta. E, forse, si rifugiano in Costa Azzurra. Protetti probabilmente da qualche amico.

Intanto, in ospedale, Grillo rifiuta le trasfusioni di sangue. E' un testimone di Geova, e la sua fede non ammette quella che per i medici è una normale operazione in casi di necessità. Ma poi si arrende, di fronte alla gravità delle ferite.

Nel scorso, un nuovo capitolo vicenda. Si costituisce Alfonso Barillà. Ma le indagini condotte dal procuratore Vincenzo Testa lo scagionano. Le accuse si concentrano sul padre, che resta latitante.

Roccò Barillà è chiamato in causa da alcuni testimoni e dallo stesso Grillo, che, subito dopo l'aggressione, ha riconosciuto il feritore nelle foto segnaletiche mostrategli dalla polizia.

Ieri, l'udienza che ha confermato le tesi accusatorie. Ma solo tra un anno il processo approderà nell'aula del tribunale di Sanremo. Troppi i fascicoli processuali che gravano sul palazzo di via Anselmi. **[g. mi.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'1-6-'94]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
	Anna	extra	5.000	1.600	1.200
Rosa	Anna	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Omega	extra	10.000	800	600
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.400	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	500
Rosa	Susan	extra	10.000	900	700
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000		500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	seconda	30.000	300	300
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	800	300
Rosa	Diverse	seconda	160.000	500	100
Agapanthus	Azzurro	extra	5.000	3.000	2.600
Aster	—	prima	15.000	450	350
Fresia	—	extra			700
Fresia	—	extra	15.000	400	300
Spezzapila	—	prima		600	500
Garbera	—	prima	20.000	300	200
Agapanthus	Azzurro	prima	10.000	2.500	
Ginestra	Comuni	prima	20.000	1.500	1.000
Bocca di leone	—	prima	15.000	700	600
Statice	Sinuata	prima	80.000	300	200
Strelizia	—	extra	2.000	1.000	900
Fresia	Assorta	prima	15.000	300	200
Gardenia	—	prima	—	—	—
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	200	150
	Mediterranei	preplara			200
	Seconda	seconda	40.000		50
Eucaliptus	Silvestre	palmo	kg. 500	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea		kg. 500	4.500	4.000 (al kg.)
Rusco Danae	—	prima		12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.460
— Fatturato delle contrattazioni L. 615.850.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

ELEZIONI

COSA CHIEDONO LE CATEGORIE

La Confagricoltori di Bordighera ha paura del futuro Piano regolatore

«Difendiamo l'agricoltura»

Si teme che l'edilizia penalizzi sempre più le zone floricole. Gli operatori chiedono al sindaco tasse meno pesanti sui rifiuti vegetali e contributi per i danni del maltempo. Le proposte

BORDIGHERA. E' il futuro Piano regolatore, già approvato dall'amministrazione Olivo dopo la dura opposizione della minoranza, a preoccupare di più gli associati della Confagricoltori di Bordighera.

Anche il documento, quasi pronto per essere attuato gli agricoltori non ne hanno ancora potuto prendere visione e temono siano inseriti punti che li sfavoriscono.

«Chiediamo una maggiore attenzione per quanto riguarda l'aspetto agricolo - spiega il responsabile di zona Claudio Andreini rivolgendosi ai candidati sindaci di Bordighera - Tutti i piani regolatori tendono sempre a spostare più a monte il settore adibito alle coltivazioni. Ci raccomanddiamo sempre agli amministratori che tutelino l'ambiente che l'agricoltura».

I floricoltori e gli agricoltori, infatti, non vogliono che sia spostata a monte la loro attività: questo comporterebbe una carenza di strutture, dove inciderebbe anche molto l'aspetto climatico e determinate culture non si potrebbero praticare e l'eventuale spostamento delle serre sulle zone più alte della cittadina incontrerebbe serie difficoltà.

«Ci sembra, invece, si sia voluto alzare lo spazio per edificare e non si sia tutelata l'agricoltura nella fascia costiera».

La Confagricoltori ricorda poi al candidati sindaco l'urgente bisogno di risolvere la

A Bordighera si voterà il 12 giugno

questione dei residui delle colorazioni della ginestra. Continua Andreini: «Il coltivatore è consapevole di questo problema, sa benissimo che questi residui sono molto inquinanti e quindi è necessario trovare soluzioni con l'amministrazione comunale».

Come è affrontato finora questo problema? «Sia l'Usl che il Comune hanno emesso una circolare in cui si vieta di smaltire nelle acque questi residui. I coltivatori o li hanno stoccati affidando i prodotti a ditte specializzate, ma i costi proibiti. Per questo motivo bisogna cercare una ditta che offra a tutti i floricoltori il servizio ad costo ragionevole, e trovare un accordo, soprattutto per ottenere sovvenzioni, con l'amministrazione».

Tra gli altri appelli al futuro sindaco, la Confagricoltori ricorda che, a partire dal prossimo anno, con la nuova legge sui rifiuti solidi urbani i coltivatori avranno il diritto ad una riduzione del trenta per cento sulla tassa. «Ci raccomandiamo sempre che questa legge venga applicata prontamente anche a Bordighera».

Al contrario delle altre associazioni già sentite sia a Bordighera che a Ventimiglia, la Confagricoltori è l'unica che afferma di non avere avuto problemi con l'attuale amministrazione. Aggiunge il responsabile di zona: «Finora ha risposto bene: è stata pronta alle nostre richieste. Ad esempio, quando lo scorso inverno si è verificata la grandinata e abbiamo chiesto la calamità naturale, l'Ufficio Tecnico si è attivato abbastanza bene».

Al momento non si sa ancora i floricoltori otterranno contributi per le perdite dovute al maltempo: la Regione deve ancora rendere noto se è stato accettato lo stato di calamità. Su questo punto ci sono idee diverse. Tra gli operatori colpiti, comunque, il malumore aumenta.

Daniela Borghi

Ventimiglia

Domani sera secondo round

VENTIMIGLIA. Il secondo incontro tra i 7 candidati sindaci si svolgerà domani alle 21, all'Hotel Francia. L'iniziativa è organizzata dalla Coop, che ha posto il tema: «Una sana alimentazione in un ambiente». Moderatore il professore Roberto Corsaro, preside delle medie. Molti cittadini, oltre 200, avevano assistito l'altra sera al primo incontro tra i candidati a sindaco e le associazioni, organizzato da Ventimiglia Sviluppo nell'ex chiesa di S. Francesco. Era la prima occasione per i candidati. Qualche appunto dal pubblico, per la mancanza di «mordente» dell'incontro, nel quale veniva posta lo stessa domanda a tutti i candidati, che rispondevano sempre nello stesso ordine, quello della scheda.

Domenica, alla discoteca Kursaal di Bordighera, il gruppo dei giovani della Lega Nord di Ventimiglia organizza una serata incontro simpatizzanti.

[d. bo.]

MONTECARLO

Televisione interattiva il Principato nel futuro

MONACO Si apre oggi nel Principato il Mimpi, il primo Salone di tecnologia multimediale della televisione interattiva. L'appuntamento è al Centro Congressi, che per tre giorni farà da vetrina a tutto ciò che riguarda le applicazioni tecnologiche nel campo della comunicazione.

Il Salone, organizzato dalla società Showy, la stessa del Supergames di Parigi, ospita le grandi aziende protagoniste del mercato multimediale quali Achette, Ibm, Ocean, Philips, Sony e Virgin. E' un meeting di grande importanza riservato ai professionisti del settore e che vedrà anche la presenza dei ministeri francesi della Comunicazione, delle Imprese, dello Sviluppo economico e dell'Educazione nazionale. L'inaugurazione stamane alle 11,30 in presenza del principe Alberto.

Monaco dunque torna a proporsi come palcoscenico ideale per le innovazioni nell'audiovisivo. Sull'onda di successo sempre maggiore, ottenuto con il Festival internazionale della televisione, giunto quest'anno alla trentaquattresima edizione e che si svolge nel mese di febbraio per due settimane, il Principato conferma la volontà di partecipe in un settore in continua espansione e che annuncia grandi novità per il futuro della telecomunicazione. Strategia di mercato, sviluppo di nuove tecniche di trasmissione, videogames, cd-rom, cd-i, e la televisione futuro alcuni dei temi che verranno affrontati e discussi nei dibattiti che si svolgeranno in questi tre giorni. Le nuove tecnologie si preparano a rivoluzionare il mondo della comunicazione multimediale e una dimostrazione di questo la si è avuta proprio a Monaco, durante l'ultimo Festival tv, con Imagina, uno degli avvenimenti più importanti che riunisce gli specialisti delle imaggini di sintesi, vale a dire la televisione interattiva, i giochi e gli attori virtuali, effetti speciali e le nuove frontiere della percezione.

Che il futuro sia nella telecomunicacazione è ormai fatto certo ed anche il Principato è all'avanguardia. Un semplice esempio viene anche dalla televisione via cavo, che il principe Ranieri di Monaco ha voluto qualche anno fa.

Risultato? Nel principato ci sono più antenne sui tetti delle abitazioni. Da poco più di un anno la rete via cavo è stata ultimata. Si può scegliere fra diversi tipi di abbonamento il cui costo è contenuto e ricevere a casa propria fino a 30 canali: italiani, inglesi, americani, tedeschi, francesi e spagnoli. Altre importanti innovazioni sono arrivando anche nella trasmissione dati e scambi di informazione tra le società che operano dal Principato in tutto il mondo.

Andrea Munari

NOTIZIE FLASH

«Conosci la tua terra» questa sera al Don Bosco

Questa sera, alle 21, nella sala conferenze dell'Istituto Don Bosco di Vallecrosia si terrà l'ultimo incontro della rassegna «Conosci la tua terra», organizzata dal Cgs Tempi Nuovi. Luigi Maccario, maestro d'arme della Compagnia dei Balestrieri, farà scoprire i profumi e sapori della nostra terra.

Segnaletica orizzontale interventi sull'Aurelia

Continuano gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale di Bordighera. Ieri sono state tracciate le linee di delimitazione delle corsie nel tratto a Ponente di via Aurelia.

NIZZA

A metà luglio il via al Festival francese

In risposta al Festival di Sanremo, a Nizza è stato organizzato il Festival della canzone francese. Le selezioni sono già iniziate e la finale si svolgerà a metà luglio. L'obiettivo è di far crescere la manifestazione fino a farla diventare importante come quella di Sanremo. La rassegna è organizzata da «France Disque» e ha tra i promotori la Sacem (corrispondente alla Siae italiana), il quotidiano Nice Matin, la Città di Nizza e due radio.

VENTIMIGLIA

Corso estivo di taglio organizzato dall'Abau

«Diamoci un taglio» è il tema del corso estivo di taglio e cucito organizzato dall'Abau di Ventimiglia. A giugno e luglio le aspiranti sarte possono frequentare le lezioni settimanali di due ore, per un totale di diciotto. Per informazioni telefonare al 35.19.72.

Viabilità: inaugurato parcheggio sotterraneo

E' stato inaugurato il primo parcheggio interrato del centro di Mentone, quello di piazza Loredan-Larchey. L'area esterna, si trova di fronte al Comune.

Ritrovata refurtiva in grotta sulla spiaggia

I carabinieri di Ospedaletti sono a disposizione delle vittime di furti in appartamento avvenuti dall'inizio dell'anno nel comprensorio. Nei giorni scorsi, infatti, i militari hanno rinvenuto una grande quantità di ogetti rubati che erano stati nascosti in una grotta a pochi metri dalla spiaggia Giunchetto.

A Ventimiglia

Tre pastiglie di ecstasy E' arrestato

VENTIMIGLIA. L'extasy arriva anche nell'estremo Ponente: la Guardia di finanza di Ventimiglia ha arrestato un giovane trovato in possesso, oltre che di 70 grammi di hashish, anche di tre pastiglie di extasy. E' la prima volta che questa nuova droga sintetica fa la sua comparsa nella zona intemelia. Il presunto spacciatore è Stefano Moretti, 21 anni, piastrellista, residente in provincia di Milano ma domiciliato a Dolceacqua, in via Cantone 5. L'altra notte, durante un controllo in passeggiata Trento Trieste, gli agenti si sono insospettiti per la presenza di tre giovani sulla spiaggia. Sottoposti a controllo, uno di loro, Moretti, sono stati trovati 6 grammi di hashish e 3 pastiglia di extasy. Una successiva perquisizione nella sua casa ha portato poi alla scoperta di 64 grammi di hashish, nascosti in uno straccio di lana apposo al muro del salotto. Moretti è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di droga. **[d. bo.]**

Dopo l'informazione di garanzia nei confronti di un medico di Bordighera, si allarga l'inchiesta a Ventimiglia

Falegname morto, in arrivo altri due avvisi

Oggi sarà svolta l'autopsia per accertare le ragioni del decesso

VENTIMIGLIA. Verrà svolta probabilmente domani l'autopsia sul corpo di Antonio Domenico Pecorelli, il falegname di anni morto l'altra notte forse a causa di un infarto. La Procura di Sanremo, intanto, ha nominato un perito per esaminare il caso.

Sul decesso peserebbero gravi responsabilità a carico del medico che ha effettuato i primi soccorsi: la magistratura ha aperto un'inchiesta e ha già inviato un avviso di garanzia al medico di guardia Germano Mondino di Bordighera. E' possibile che ne scattino altri due.

Gli avvisi di garanzia, comunque, sono un atto dovuto e fatto eccezionale: è una prassi che la magistratura segue quando ricorrono casi del genere, che hanno a che fare con presunte responsabilità in caso di decessi le cui circostanze non sono chiare.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Paola Calleri di Sanremo e affidate ai carabinieri della città di confine, sono solo all'inizio e potrebbero riservare sviluppi imprevedibili.

L'interrogativo al quale le indagini cercheranno di dare una risposta è se la morte di Pecorelli potesse essere evitata con pronti ed efficaci soccorsi.

Il falegname si è sentito male l'altra notte: erano probabilmente i sintomi di un infarto. La famiglia ha telefonato alla guardia medica, ma stando sempre al racconto dei familiari, sembra ci sia stata qualche resistenza da parte del sanitario prima di convincersi a raggiungere il malato.

Gli inquirenti lavorando per cercare di mettere a fuoco questo determinante risvolto della vicenda.

Una volta arrivato, il medico gli avrebbe fatto un'iniezione. Pecorelli, però, ha continuato a stare male.

I familiari hanno quindi avvertito la Croce Verde di Ventimiglia: ecco un altro punto sul quale gli inquirenti stanno cercando di fare luce. Ancora secondo la denuncia dei familiari, infatti, l'ambulanza sarebbe arrivata dopo una ventine di minuti.

A difesa dei volontari, però, c'è la giustificazione che chi ha dato l'allarme, disperato per il malore del familiare, avrebbe fornito un indirizzo vago, buttando subito giù la cornetta.

Prima di arrivare all'abitazione di via Gallardi 199, situata a metà strada tra Ventimiglia e la frazione di Bevera, molto distanti dalle caserme, i volontari avrebbero impiegato parte del tempo per cercare il giusto indirizzo.

Una volta trovato, è iniziata la corsa verso il Pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera.

Resta verificare se il mezzo non fosse adeguatamente dotato di strumenti per l'aiuto della respirazione o se, come sostengono gli esperti della pubblica assistenza, gli speciali apparecchi si regolati automaticamente. **[d. bo.]**

Antonio Domenico Pecorelli

FURTO

Denunciati 4 marocchini

Hanno fatto razzia degli abiti e degli oggetti degli operai un cantiere mentre questi avevano ripreso a lavorare dopo la pausa di mezzogiorno. I carabinieri di Ventimiglia alta, però, hanno fermato e denunciato i quattro marocchini mentre stavano allontanandosi dalle auto degli operai con il magro bottino. L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 14, in corso Toscanini: mentre gli operai lavoravano per il cantiere della ditta di Gian Carlo Preisscc, che sta realizzando i cavi elettrici interrati per l'elettrodotto, i quattro extracomunitari hanno preso di mira i furgoni e le automobili dei manovali, e hanno rubato sacche e borse, due orologi e vestiti. I marocchini, nessuno in regola con i permessi di soggiorno, hanno anche danneggiato i cavi del semaforo che la ditta aveva sistemato per regolare il traffico a senso unico alternato vicini al cantiere. Sono stati espulsi dall'Italia. **[d. bo.]**

Si aprono nuove prospettive di lavoro con la collaborazione transfrontaliera: tutela anche per le pensioni

Gli artigiani della Riviera adesso sbarcano a Nizza

Aperto nella città francese un ufficio operativo per l'assistenza alla categoria

Si aprono in Francia nuove prospettive di lavoro per gli artigiani italiani

NIZZA. C'è un nuovo punto di riferimento, per la vasta platea di italo-francesi (circa 30 mila) che vivono nel Dipartimento delle Alpi Marittime: è l'ufficio, aperto a Nizza, nell'edificio al numero 268 di Avenue Californie, dalla Confederazione dell'Artigianato di Imperia, in collaborazione con l'Epasa, l'unico Patronato del settore già presente nel territorio della provincia. «Lo scopo? Quello di continuare anche oltre confine la quarantennale opera di sostegno alle necessità degli artigiani e delle piccole imprese imperiesi», spiega Adriano Maini, il segretario della Cna.

Per questo comparto, che non è stato risparmiato dalla crisi (ogni anno, cessano l'attività 200 aziende e alla fine del '93, gli artigiani iscritti all'Albo, in provincia di Imperia, si erano ridotti a 6.037), si schiudono quindi prospettive interessanti. La struttura, che funziona già da qualche giorno a Nizza, oltre a fornire assistenza agli addetti del ramo, punta anche a favorire il recupero economico delle imprese del Ponente ligure: «E' un ponte - precisa Maini - gettato tra due zone di importanza, da sempre legate da interessi molteplici, e però mai direttamente collegate da strutture che non siano quelle istituzionali, tra gli Stati».

L'iniziativa concretizza i numerosi contatti avuti negli ultimi mesi, e non per sbarcare in terra altrui, sottolineano alla Cna, «ma per ricercare ulteriori forme di reciprocità organizzativa, a tutto vantaggio degli interessati». Tra le associazioni artigiane imperiesi e nizzarde, sin dal novembre scorso, è stato siglato al Forum di Vallecrosia un protocollo di intesa che prevede l'istituzione di un tavolo di discussione, per finalizzare progetti come la costituzione di una società consortile mista per la ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di un'area di stoccaggio provvisorio per i rifiuti speciali e tossico-nocivi, con il compito di gestirne lo smaltimento in forme di sicurezza ambientale e di economicità.

I dirigenti della Cna invano cercato la collaborazione di altri enti o amministrazioni: «Abbiamo avuto risposte di routine. E così abbiamo optato per la soluzione interna, attraverso l'Epasa». La sede servirà anche da recapito per incontri e riunioni tra operatori, e ha raccordi telematici con le maggiori banche dati imperiesi e della Costa Azzurra. E il Patronato è disponibile per ogni tipo di questioni previdenziali: «Sarà utile ai "frontalieri" che vogliono ricostruire le carriere pensionistiche per i periodi trascorsi all'estero, tanto più che le pratiche possono essere perfezionate in tempi ridotti rispetto alla normale burocrazia». **[s. d.]**

CASINO MUNICIPALE SANREMO
GIUGNO 1994
RISTORANTE INTERNAZIONALE - SALA LIBERTY
Sabato 4 TRIO PAPAYA
«SALSA e MERENGUE» - MUSICA ANNI '60-'90
Sabato 11 Tenore FABIO CILLONI
Soprano SATOMI' - Pianista GASTONE VACCARI
BRANI DI OPERETTE - ROMANZE - CANZONI NAPOLETANE
Sino al 19 Piano Bar con MARCO FORCONI
DAL 20 GIUGNO RIAPERTURA ROOF
Dal 20 ORCHESTRA RENATO SAMBO
Mercoledì 22 ore 21 GALA DI APERTURA
con GINO PAOLI
dal 23 da Giovedì a Domenica SHOW POURQUOI PAS?
TEATRO
Sabato 11 LEGAMBIENTE
ore 21,15 RAGGI VERDI Commedia Musicale Teatrale
SCUOLA MUSICA «O. RESPIGHI»
Domenica 12 ore 16,30 ALLIEVI IN CONCERTO
Domenica 26 ore 16,30 ALLIEVI DANZA CLASSICA E CONCERTO
Per prenotazioni ed informazioni:
tel. 0184/53.40.01 - Fax 0184/53.18.82

BARBIELLI A GRADI JARJI SATTIRIO'

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

La città non legata alle canzonette scopre le carte per la prossima estate

E Sanremo reinventa il jazz

Due le rassegne in programma: dall'11 al 15 luglio «Sanremo Immagine Jazz» e dal 20 al 23 luglio «Sanremo blues». Le manifestazioni saranno riprese da Raiuno. Nomi prestigiosi. Il programma

SANREMO. Jazz e blues. L'«altra Sanremo» musicale, quella strettamente canzonettistica, ha scoperto le sue carte per la prossima estate: «Sanremo Immagine Jazz» si svolgerà dall'11 al 15 luglio prossimo; «Sanremo Blues» dal al 23 luglio.

Due rassegne, entrambe giunte alla loro settima edizione, che si svolgeranno all'aperto, ospitate tra il verde dell'auditorium di parco Marsaglia in centro città.

«Con un programma di ottimo livello che ci conferma ai vertici panorama nazionale di questo tipo di rassegne. Oggi come oggi, in Italia, solo Umbria Jazz ci è superiore e, quanto al blues, Sanremo è leader indiscussa», dice Angelo Esposito, direttore esecutivo delle due manifestazioni che ha già in tasca l'assicurazione delle riprese di Raiuno, che riproporrà, sul piccolo schermo, le manifestazioni, diluite in quattro speciali di 50 minuti l'uno nel mese di settembre.

Esposito è alla ricerca di un presentatore adatto alla manifestazione (lo scorso anno la scelta cadde sul pirotecnico Gegè Telesforo) che deve abbinare capacità di conduzione ad una certa dimestichezza con certo tipo di musica non sempre facilissima, comunque assai raffinata.

Quattro le serate di «Sanremo Immagine Jazz», erede moderna di una grande tradizione della musica afroamericana. Non ha l'alone leggendario del Festival anni Cinquanta, il primo in Europa, ma è capace negli ultimi anni di interessantissime performances come l'ultimo concerto italiano del grande Dizzy Gillespie o grandi recital di artisti del calibro di Chick Corea o dei Manhattan Transfer.

A Sanremo partecipa anche B. B. King

L'appuntamento più ghiotto sarà proposto fin dalla prima sera, l'11 luglio quando, oltre a Noa e Gil Dor, si esibirà l'accoppiata John Scofield e Pat Metheny, prima data italiana dei due artisti insieme hanno inciso l'album «I can see your house from here...»; il 12 luglio scena due quartetti, quelli di Antonio Onorato e di Gary Burton; il 14 toccherà a Rosso Maltese e ad un altro big indiscusso, Tito Puente che arriverà in Italia (solo a Sanremo) con il straordinario gruppo The Latin Jazz All Stars con James Moody; il 15 chiusura con Travis Shook e il Toots Thielemens Brazil Project. La rassegna blues aprirà, pochi giorni dopo, il luglio, Carol Fran e Clarence Hollimon e, soprattutto, con B.B. King, una delle leggende viventi del blues (15000 concerti, 71 album, Grammy Awards sono i numeri più significativi della sua carriera): il 21 luglio sarà in scena Fish Heads and Rice; il 22 Trudy Lynn; il 23 luglio, serata di chiusura, si esibirà la mitica New Orleans Revue che potrà contare su prestazioni di gran classe con la chitarre di Earl King, sulla Irma Thomas, Clarence «Frogman» Henry e sul George Porter jr. and the Runnin' Pardners.

Bruno Monticone

DALL'ARTE E NOTIZIE

PIANO MARINA

Il «Fumetto d'Egitto»

è inaugurata ieri, al Palazzo Parco di Diano Marina, un'insolita mostra dedicata al «Fumetto d'Egitto», organizzata dal Comune in collaborazione con il settore didattico del Museo egizio di Torino. In settori, sono in esposizione avventure e raffigurazioni dell'antica civiltà. Tra i personaggi di spicco, Papyrus del belga De Gieter, sorta di Asterix del Nilo, Nilus dei fratelli Origone e Jeff Hawke, l'avventuriero spaziale che in una sua storia approda in Egitto. [e. f.]

DIANO MARINA

I quadri di Mario Falchi

Nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, Diano Marina, è allestita la mostra permanente pittore imperiese Mario Falchi. Le opere ritraggono figure umane, fiori e paesaggi astratti. [e. f.]

IMPERIA

«Immagini» di Ranise

Una trentina di fotografie, scattate tra Tunisia, Parigi e Riviera ligure, sono in visione fino a domenica alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Sono i lavori di Adolfo Ranise, che ha vinto numerosi concorsi. E' che esposta «Grandine» che figuria nell'Annuario fotografico del '92. [e. f.]

esperie a Oneglia

Max, alias Massimiliano Gaggero, 22 anni, di Chiavari, espone al negozio di dischi «Mr. Goos» piazza Doria, a Oneglia. Alcune tele astratte sono anche all'Art Center di Los Angeles. A Imperia, l'esposizione prosegue fino a venerdì 10 (orario 16-19,30). [e. f.]

Personale di Romano Mussolini

I quadri di Romano Mussolini alla «Boutique dei quadri» di via Gootba. [g. ga.]

Piante grasse in esposiz

Il giardino esotico di Montecarlo presenta una mostra di cactus e piante grasse portata europea. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

PIANO

Di scena i ragazzi teatro

Al teatro Dianese oggi spettacolo allestito dagli studenti delle medie Novaro con un gruppo di bimbi di prima da elementare. Alle 15,30. [e. f.]

PIANO MARINA

Un ritrovo per i giovani

In Sant'Anna ha aperto l'Irish pub «Candle light», punto di riferimento per i ragazzi. Brani registrati birre alla ina. [e. f.]

Piano bar a «Les Folies»

Stasera, il tastierista Wolmer Martins al bar «Les Folies» di Diano. In programma, «evergreen» internazionali e successi sanremesi. [e. f.]

IMPERIA

Concerto Sinfonica

Oggi, alle 20,30, in occasione 48° anniversario della Fondazione della Repubblica, l'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibisce in piazza della Vittoria, Imperia. La formazione, diretta dal maestro Piero Provera, eseguirà l'Inno di Mameli, Ouverture da «le Nozze di Figaro» di Mozart e la settima Sinfonia di Beethoven. [e. f.]

IMPERIA

Aria festa al Novè

Come ogni giovedì, il Novè di Imperia propone una festa animata dal dee jay Roby. Da giugno, il locale all'aperto resta aperto anche il martedì e la domenica. [e. f.]

MONTECARLO

Concerto vocale Garnier

«Les Petits Chanteurs de Monaco» nel in programma alle 20,30 nella sala «Garnier» per il 20° anniversario della loro fondazione. [g. ga.]

SANREMO

Degustazione di champagne

L'«Hosteria la Diligenza» di Bussana a mare è protagonista di una nuova degustazione. Ogni è possibile scegliere i prodotti di una fornitissima «Champagneria». [g. ga.]

SANREMO

La sinfonica al Centrale

Il maestro Reolino Mazzotta, con solista al violino Andreas Friedrich, dirige oggi l'orchestra sinfonica di Sanremo che presenta musiche di Mozart Arriaga. L'appuntamento per le 17 al teatro dell'Opera casinò. [g. ga.]

Grande balletto questa sera a Sanremo

Fascino di Giselle al Teatro Ariston

SANREMO. E', probabilmente, il titolo più rappresentato ed amato della danza classica internazionale. «Giselle», balletto in due atti, su musiche del francese Adolph Adam, celeberrimo simbolo del balletto romantico ottocentesco, mantiene intatti, nel tempo, il suo fascino la sua suggestione nonostante le centinaia di repliche offerte nel della stagione un po' dappertutto.

Questa sera «Giselle» viene riproposta al pubblico sanremese al teatro Ariston (ore 21,15) dalla Compagnia del Balletto Regionale di Mantova, una compagnia, che si è già esibita in Riviera nella stagione che, diretta da Albachiara Lomellini, negli ultimi anni sta bruciando le tappe e sta conoscendo buona notorietà anche per le frequenti apparizioni televisive dei suoi artisti, ospiti di numerose trasmissioni della Rai-Tv.

La versione di «Giselle», presentata questa sera al Ariston, sarà fedele alle linee più classiche del repertorio originario.

A curarne l'aspetto coreografico sono stati Piera Casabelli, già prima ballerina alla Scala, la Albachiara Lomellini che ha scelto solisti e primi ruoli e il rumeno Constantin Zaharia, maitre de ballet dell'Opera Romania, uno dei collaboratori più prestigiosi della compagnia lombarda. Arrivano dall'est anche due dei protagonisti Anne Marie Vratos, rumena anche lei, già prima ballerina al teatro dell'Op di Bucarest, sarà Giselle, mentre gli albanesi Leonard Ajkun, già primo ballerino all'Opera Tirana (ma anche dell'Opera di Bucarest e della Compagnia del Teatro di Torino) ed Enkel Zhuti interpreteranno i ruoli Albrecht e Hilarion, i due protagonisti maschili del balletto. Nel ruolo di Myrtha ci sarà Monica Trevisan, una delle «scoperte» di Pippo Baudo.

In tutto la Compagnia mantovana può contare su dodici ballerini solisti due primi ballerini, appunto la Trevisan e Ajkzun.

Si esegue «Attila»

Con Verdi all'Opera di Nizza

NIZZA. «Attila», con musiche di Giuseppe Verdi, la produzione dell'Opera di Nizza. Sarà rappresentata a partire dal mercoledì 8 giugno, alle 20, nel teatro di Nizza. Sono previste repliche venerdì 10, alle 20; domenica 12, alle 14,30, martedì 14 e giovedì 16 alle 20.

La trama dell'opera inizia con l'invasione da parte Attila dell'Italia, nel 452. Contrariamente ai suoi ordini, fu risparmiato un gruppo di donne, tra le quali Odabella che, figlia di un signore ucciso poco prima da Attila, giurò di vendicarsi. Ezio, generale romano, tentò di trattare con Attila, proponendogli tutto il mondo in cambio dell'Italia, ma Attila rifiuta.

Questa opera Verdi è tra quelle definite «patriottiche» dei suoi «anni di galera»: la frase di Ezio «Avrai tu l'Universo, resti l'Italia a me», sfuggì alla censura austriaca fu acclamata dal pubblico.

«Attila» è un'opera in tre atti: la direzione musicale è affidata a John De Main, la regia a Jean-Claude Auvray. [d. bo.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no**, talk show
14 — **Telegiornale**
16 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
— **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk-show
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — and Shirley, sit. com.
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Divorzio New York**, film tv
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A sud del Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Liguria**,
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Motor Shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy Dance**, spettacolo
20,30 **Insieme**
22 — **Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Follia**, film con John Hamilton
0,30 **Y non**

Telegenova

7,30 **In compagnia Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Perché no?**, rubrica
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
— **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**,
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca...**
20,15 **Propaganda elettorale**
20,30 **Tigginostri**, con Andy Luotto
20,45 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22 — **Speciale Coppa del**
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**,rubriche, telefilm, e programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Giovane innocente**, film
14 — **Portobello Road**
16 — **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**
18,45 **Calcio sera**, Rio diretto
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Controsalotto**,
22 — **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica
1,45 **Match music**, musicale

Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra antirimina**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**,
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
23,15 **Liguria news**, regionale
23,45 **The bold ones**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv

music, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Ieri**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Ma music**, musicale
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **sport**, replica

11,35 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Tg nostri**, sit. commedy
12,45 **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tg nostri**, sit. com.
22,45 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Bella Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
13 — **George**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,40 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14,05 **The blod ones**, telefilm
14,45 **Re Artù**, cartoni animati
15,15 **Lassie**, telefilm
15,45 **Primus**, telefilm
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Squadra antirimina**, telefilm
18,30 **George**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Danger zone 2**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gialli**
24 — **Motor shop**, informazione

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
Tg sera, notiziario
20 — **Adorabile creatura**
Asta della
21,15 **Condo**, sit. commedy
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Rete A

16,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, tr.
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, tr.
22 — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IN CITTÀ AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — **Il fuggitivo**
Ciclo: «Film degli Oscar».
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Promozione cinema 6000

Dante — OGGI RIPOSO
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid. 5000

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid. 5000

Capitol — **Maniaci sentimentali** 2R
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bamonuti (It. '93) — Degli nel castello di parlerie di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia — **B**
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. M. V. 2h 02'

Cristallo — OGGI
Or.: 15 ult. 21,15
Lire 5000; rid.

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000

Ariston — **Giselle**
Compagnia del balletto regionale di Mantova.
Ore 21,15 Poltronissima 35.000
poltrona 25.000/galleria 15.000

Centrale — **Tombstone**
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida della scamfio Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000

Sanremese — **L'inferno**
di C. Chabrol, con E. Bilart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Padiglioni, lili, scenario: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
, 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema

Ritz — **Film rosso**
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000

Tabarin — **Vivere!**
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema 6000

Ariston Real Sala uno — **Una pura formalità**
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20/22,30
Promozione cinema 6000

Ariston Sala due — **Caro diario**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluti ritrovati, quarantenni di sinistra che sconfessano l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' Commedia
Ore 20,40/22,40
Promozione cinema 6000

Ariston Real Sala tre — **Senza pelle**
di A. D'Alatri, con Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco reduce psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Tel. 0184/50.
Ore 21/22,50
Promozione cinema 6000

Bosco
Ore 15/17/21
Lire 5000; rid.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0919
(Lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **Film**
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Comm.
Tel. 640.253. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult.

Ritz — **Schindler's list**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 ebrei polacchi. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Tel. 640.427
Or.: 21; fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 6000

LOANO

Loanese — **Geronimo**
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Sisol (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48'
Tel. 669.861. Or.: 20,30
22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/5000

Perla — **Mister Hula Hoop**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando Xerox messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 6000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo
Agorà: Con barba e cravatta, di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, con Antonio Rezza, ore 21, lire 20.000
Politeama Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Occhi per sentire
Lux: La banca del seme più pazza del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Sampierdarena: Bad boy Buby
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.
Amici Cinema: Schindler's list
Lang: Oggi riposo
Lumiere: Heimat 1: la festa dei vivi morti
Movie club: Così lontano, così vi-
PEGLI
Edenpeglicinema: Nuovo programma
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Sabato, interamente di giorno, il rally del club di Millesimo

E' un «Valli del Bormida» sulle strade più classiche

MILLESIMO. Si disputa sabato pomeriggio la quattordicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valevole per la Coppa Italia seconda [illegible]a. Anche in questa edizione, nonostante tante difficoltà, il Rally club Millesimo è quasi riuscito a fare il «tutto esaurito» portando sulle strade della Val Bormida 169 equipaggi, e conferma [illegible]l di essere la gara più importante (almeno a livello di quantità di iscritti) della Liguria.

Per il terzo anno consecutivo la gara si disputa interamente di giorno: la partenza della prima vettura è prevista da Millesimo alle 14, l'arrivo sempre nella cittadina dell'entroterra alle 21,25. La manifestazione si articolerà [illegible] quattro prove speciali da ripetere due volte per un totale di 263,8 km di cui 75,4 di tratti cronometrati. Una competizione quindi molto più «corta» di quella della passata stagione, quando le speciali raggiunsero in totale gli 87 km.

Percorso. Dopo l'esclusione dello scorso anno, torna la prova del «Santuario del Deserto», probabilmente la più spettacolare ed affascinante, che ha sempre richiamato migliaia di spettatori e i consensi degli equipaggi. A fargli spazio la prova del «Melogno». Queste comunque le speciali di quest'anno: Pian dei Corsi, Quazzo, Vetria e Deserto.

Pian dei Corsi. E' una delle prove più lunghe, benché accorciata di due chilometri. Rimane la spettacolare inversione sul «quadrivio», per una prova per auto potenti.

Quazzo. Altra speciale in cui i «cavalli» sono fondamentali. Dopo l'iniziale salita c'è una breve discesa, [illegible] alcuni tornanti molto stretti.

Vetria. Anche questa prova è stata accorciata rispetto alla scorsa edizione: verrà fermata un chilometro e mezzo prima del solito. Da segnalare una spettacolare inversione a pochi chilometri dalla fine.

Deserto. Grande spettacolo, si è già detto: con gli innumerevoli tornanti in salita ha mantenuto il suo aspetto naturale.

Orari. Sarà un'edizione molto veloce, anche se ancora una volta il gran [illegible] di iscritti potrebbe far slittare qualche orario. Il primo passaggio a Pian dei Corsi è previsto per le 14,38 e il secondo alle 18,50. Il Quazzo si [illegible] alle 15,56 e alle 20,08. Vetria è fissata alle 16,19 e alle 20,31, mentre per il «De[illegible] bisognerà aspettare le 17,02 e le 21,14. Il riordino sarà a Cairo alle 17,32.

Protagonisti. Anche in que[illegible] edizione del «Valli del Bormida» ci saranno molti top driver. Il n. 1 è stato affidato al vincitore d[illegible] scorsa edizione, il pilota di casa Ferrecchi, mentre il 2 andrà a Noberasco e il 3 a Rosina, che torna alle corse dopo aver annunciato il ritiro definitivo. Ci sarà poi la copp[illegible] Giordano-Florean, vincitori [illegible] «Monti Savonesi» sulla Peugeot 405 Mi16 della Oviesse: per il momento hanno il 67, in attesa che venga loro riconosciuta la priorità per partire tra i primi.

Altri sicuri protagonisti Ghezzi, Leoni, Damiano, Ameglio, Brega, Vidori e forse anche Claudio Vallino. Mancherà invece Bobo Benazzo, protagonista di un incidente nella [illegible] da speciale della Coppa d'Oro: ha «capottato», riportando contusioni e la frattura di tre costole, una di queste gli ha perforato un polmone mentre il suo navigatore oltre a molte contusioni ha riportato la f[illegible] di un braccio. Benazzo correva con la Sierra che Giordano ha condotto prima al traguardo dei «Monti Savonesi»: l'auto è andata completamente distrutta.

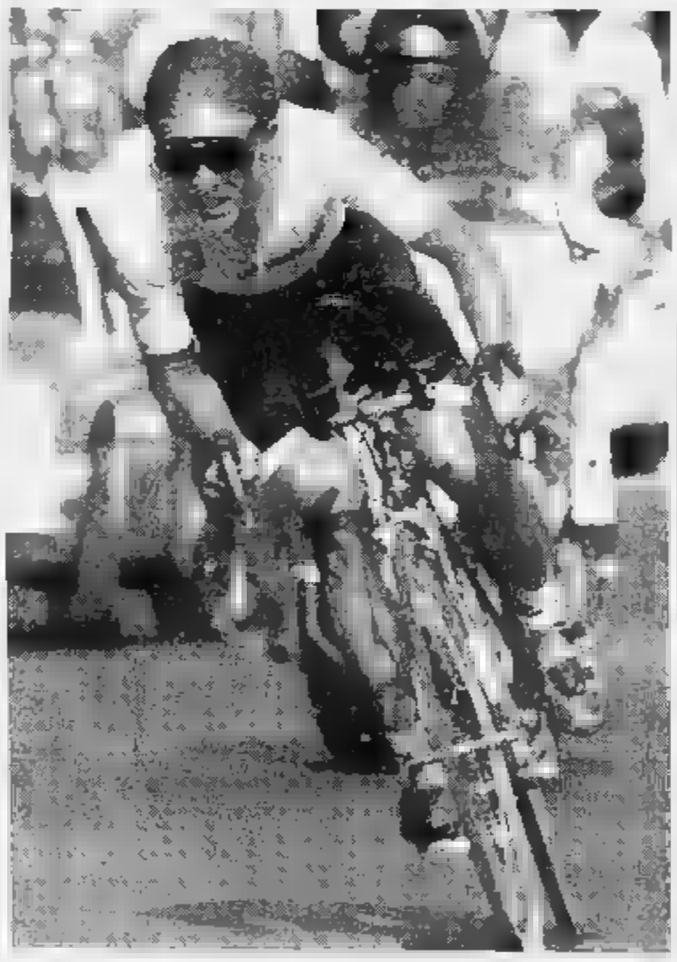
Massimo Novaro

I primatori del «Valli del Bormida» ritrovano la prova del Santuario del Deserto

Lavagna e Chiavari, ma anche l'entroterra, al centro di un appuntamento storico da lunedì a mercoledì

Giro, si prepara un abbraccio soffocante

Previsti almeno trentamila tifosi alla «tre giorni» nel Tigullio


Il russo Evgenji «Eugenio» Berzin sta dominando a sorpresa la prima fase del Giro

BORZONASCA. Ciclomaniaci, premunitevi. L'occasione che si presenta alla Liguria con la sosta [illegible] Tigullio da martedì a giovedì prossimo della carovana del 77° Giro d'Italia è irripetibile: a Lavagna un arrivo di tappa (la 17ª, martedì 7 giugno), una partenza di tappa (la 19ª giovedì 9 giugno) e a Chiavari un'importantissima «crono» (18ª tappa, mercoledì 8 giugno). E proprio perché unico, l'avvenimento richiamerà nel Tigullio e nelle valli della crono una quantità di spettatori tale da mettere a dura prova la ricettività turistica e il sistema stradale delle zone interessate.

Se arrivi e partenza a Lavagna non [illegible] troppa preoccupazione (a «soffrire» saranno comunque i residenti) il mercoledì della Chiavari-Passo del Bocco si presenta [illegible] il «giorno del Giudizio»: e per la corsa che potrebbe trovare il definitivo padrone o venirne rivoluzionata, e per l'organizzazione locale che dovrà gestire l'afflusso, la permanenza e il ritorno a casa di almeno trentamila persone (la [illegible] è pessimistica).

Ieri mattina si è svolto al Co[illegible] di Borzonasca [illegible] summit tra forze dell'ordine (carabinieri, polizia stradale e guardie forestali), amministrazioni comunali, Anas, Tigullio Trasporti e Comunità Montana. Tre ore di discussione e una trattativa con la prefettura (il sindaco Maschio ha ottenuto di anticipare [illegible] chiusura [illegible] strade) per erear la «diga» che dovrà accogliere e imbrigliare il mare [illegible] folla: il percorso da Borzonasca a Passo del Bocco sarà chiuso [illegible] transito dalle [illegible] di mercoledì.

Per la prima parte [illegible] percorso (Chiavari-Borzonasca) [illegible] resta a quanto stabilito: chiusura dalle 10 alle 17. Nelle strade d'accesso al percorso divieto di transito dalle 10 a fine gara. Divieti di parcheggio un km e mezzo prima e dopo Passo [illegible] Bocco, e dallo striscione d'arrivo. La Tigullio Trasporti effettuerà servizi coi bus da Chiavari a Borzonasca dalle [illegible] alle 9,30, e dalle 18 alle 20.30. **[d. s.]**

LA «CRONO»

Tifosi in arrivo dal Veneto

Al Bocco e a Borzonasca sono giunte richieste di posti letto perfino dal Veneto (annunciati tre pullman di tifosi). E' indispensabile per chi voglia seguire tutta la [illegible] conoscere bene il percorso ed è consigliato lasciare le macchine fuori dalla zona più «calda», il quadrilatero Borzonasca-Borgonovo-Ghiffi-Bocco. La crono scatterà alle 11 con la partenza del primo corridore [illegible] piazza Milano a Chiavari. Il percorso [illegible] 34,5 km [illegible] dal livello del mare ai 1010 metri del Bocco. [illegible] passa da Carasco, Borgonovo, Borzonasco, pas[illegible] Ghiffi (a 31,2 km dal via, 1081 metri, ultimi 3 km durissimi). Arrivo in discesa al passo del Bocco. Ci si arriva da Bedonia (km 18, uscita per Parma[illegible] nord Italia casello di Borgotaro), Varese Ligure (km 18, uscita per Spezia casello di Carrodano), Borgonovo (km 8, per Genova e ponente statali Fontanabuona e Rezzoaglio). **[d. s.]**

I tifosi liguri aspettano Gianni Bugno

E' un evento

Sport, musica e tanti divieti

LAVAGNA. E' partito il «countdown». Martedì sera il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Paolo Nassano han presentato il piano per accogliere il Giro nel miglior modo. Ma prima di passare alla parte «costruttiva» il primo cittadino non ha evitato un'ultima punzecchiatura all'altra riva dell'Entella: «Il 7 giugno, nel giorno del nostro arrivo, Chiavari avrà il concerto [illegible] Amii Stewart, e allora noi per l'8 giugno, giorno della loro tappa, ospiteremo uno spettacolo musicale. Così siamo pari...».

In realtà Lavagna ha saputo sfruttare bene l'occasione e presenta un carnet ricchissimo. Martedì dalle 10,30 alle 12,30 al «Riboli» gara di parapendio, seguita dalla premiazione del concorso per scuole elementari e [illegible]edie, incontro-intervista tra i campioni del mondo Baldini, Adorni e Saronni; i giornalisti Manzitti, Bazzali e Rubino e i ragazzi di Lavagna. Tra le 16 e le 17 arrivo della tappa, alle 17 apertura in piazza Milano dello stand della cooperativa «Lavaginna», dalle 18 alle 21 anteprima della Torta dei Fieschi.

Mercoledì in piazza delle Libertà alle 21,30 premiazione del concorso «vetrine rosa», alle 21,45 spettacolo musicale «Come eravamo» [illegible] i Superotto. Giovedì alle 11 da piazza Vittorio Veneto andrà in [illegible] d'Italia del Giro trasmissione di Italia 1 con C[illegible] Cadeo, alle 11,10 partenza della 19a tappa.

Lunedì 6 giugno dalle 16 alle 24 divieto di sosta e circolazione in piazza Torino (traguardo) e divieto di accesso alla piazza da corso Mazzini, divieto di sosta nella zona Cotonificio. Martedì 7 giugno dalle 0 alle 19 di[illegible] di sosta e circolazione in piazza Torino e [illegible] Mazzini (fino a via Borzone), divieto di sosta nella zona Cotonificio. Dalle 8 alle 19 divieto di sosta e circolazione sulla via Aurelia nel tratto tra via Scoglio e via Matteotti. Dalle 12 alle 19 divieto di sosta in [illegible] Sivori, via Borzone e piazza Libertà. Dalle 15 alle 24 chiusura totale di piazza Libertà. **[d. s.]**

Per i «maestri» transalpini ecco finalmente il complesso di Molassana

Grande rugby, apre la «Sciorba»

Sabato Italia-Francia Under 23 sul nuovo campo

GENOVA. E' proprio il c[illegible] di dire: [illegible] ora». L'impianto sportivo della Sciorba, il centro sportivo polivalente che doveva essere finito ed operativo al momento dei Mondiali di calcio e che è stato invece aperto (ma solo parzialmente) lo scorso febbraio, ospiterà un [illegible]mento di alto livello.

Cesserà finalmente la [illegible]banda di proteste, di litigi e figuracce (memorabile quella dell'ottobre '92, quando l'ultravveniristica piscina [illegible] venne aperta come promesso per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, e costrinse la Fin, in una sola notte, a dirottare oltre duemila ragazzi a Lavagna) che hanno accompagnato la Sciorba sin da quando [illegible] venne reso noto il progetto costruttivo.

Il ghiaccio lo rompe il rugby: il stadio di Molassana ospiterà due delle amichevoli che la Nazionale Under 23 di Francia giocherà in Liguria nei prossimi giorni. La terza partita [illegible] invece disputata a La Spezia. Al comitato regionale ligure della Federrugby è riuscito il grosso colpo di accapparrarsi i «Galletti» per dieci giorni: da oggi sino al 12 giugno «l'équipe azure» si preparerà fianco a fianco [illegible] i coetanei italiani.

Sabato alle [illegible] alla Sciorba il primo confronto, anche se i rugbisti preferiscono chiamare questo genere di impegni «test matches», tra Italia e Francia, sabato 11 alle 18 la platonica rivincita sempre tra Italia e Francia Under 23, [illegible] questa volta allo stadio «Picco» di La Spezia. Mercoledì prossimo ancora in campo, stavolta alle 20,30 ma ancora alla Sciorba: si sarà di nuovo la Francia Under 23, pero di fronte avrà una selezione dell'Italia Nord-Ovest, questa volta a livello di Seniores.

Il pronostico vale poco in casi come questi, perché è grande il divario che ancora ci separa dai «maestri» francesi: anzi l'occasione [illegible] sfruttata appieno per carpire i segreti di una forma[illegible] che è sì a livello giovanile, ma schiera visti gli ampi limiti [illegible] età campioni del calibro di Fiars, Laforque, Mafre, Belot e Ibanez.

E gli intenditori non potranno mancare: da parte italiana si mettono in campo ad esempio i vari Brolis, D'Anna, Dal Fie, Leonardo Perziano, Scaglia. Cioè quanto di meglio possa proporre attualmente il giovane rugby azzurro. Tutte e tre le partite «liguri» saranno arbitrate dai direttori [illegible] gara Morandin di Padova e Schiano di Bergamo. E chissà, visto che ci sono molti esordi e novità (dalla Sciorba, dei francesi in Liguria, delle [illegible] leve azzurre) che [illegible] ci possa essere anche una sorpresa: ad esempio la vittoria dei padroni di casa... **[d. s.]**

Calcio: sabato e domenica torneo intitolato al dottor Giuseppe Mussa

Sanremo, due giorni con i Veterani

e forse c'è anche il «mitico» Overath

A Sanremo è annunciato anche Morini

SANREMO. Sanremo ospita sabato e domenica la sesta edizio[illegible] del Torneo Internazionale di calcio veterani «Dottor Giuseppe Mussa», ormai [illegible] classico [illegible] calciatori rigorosamente Over 35. L'edizione '95, in programma al Comunale e organizzato dalla [illegible] se dell'Unione Nazionale Veterani [illegible] Sport, vedrà in lizza nove squadre divise in tre gironi, che giocheranno tra loro da sabato alle 9,30 fino a domeni[illegible] alle 17,30, quando si disputerà la finalissima.

Le prime tre di ogni girone, [illegible] alla miglior seconda classificata nelle eliminatorie andranno alle semifinali di domenica mattina. Al pomeriggio finali, a cominciare da quella per il settimo posto, fino a quella per l'assegnazione del trofeo dedicato a Giuseppe Mussa, per più di mezzo secolo medico sociale della Sanremese Calcio.

Ad inaugurare il torneo sarà [illegible] sfida tra i padroni di casa guidati da Lallo Grammatica e la selezione della Costa Azzurra; con loro, a completare il girone A, ci sarà la mista Juve-Toro. Nel girone B giocheranno il Colonia (Germania), il Bra e la mista Genoa-Samp; nel girone C il Piacenza, i valdostani dello Chatillon e la Pro Vercelli.

Numerosi i grossi nomi annunciati. Tra gli altri Onofri (ex Genoa); Brio, Marocchino e Morini (ex Juve); Zaccarelli, Santin e Fossati (ex Torino); Sellier (ex Perugia). Il Colonia avrebbe perfino l'ex nazionale Overath che fu protagonista del celebre Italia-Germania a Mes[illegible] '70. Per la mista Genoa-Samp invece rinforzi inconsueti: l'ex sindaco Burlando e il cantante Sandro Giacobbe, e Franco Viviani [illegible] tecnico del Genoa ma pure della Sanremese in panchina. A dirigere, 6 ex arbitri: De Salvo, Bersani, Mori, Di Antonio e Martini. **[b. m.]**

La «Coppa Valle Argentina» sta già riscuotendo successo

Tanti gol e gran pubblico decolla il torneo di Arma

ARMA TAGGIA. Entra nel vivo la seconda edizione della Coppa Valle Argentina-Trofeo Edil Boutique Corradini. Mario Riccetti, segretario dell'Argentina, che organizza con l'Arma Taggia la manifestazione, sottolinea il delle prime giornate: «Il livello tecnico è ulteriormente cresciuto rispetto allo scorso anno, e il pubblico ha già dato una risposta incoraggiante, affollando lo 'Sclavi'. Un ringraziamento particolare va alle moltissime società che hanno consentito ai propri giocatori di prendere parte a questo torneo che si sta ritagliando uno spazio importantissimo nel panorama del calcio estivo».

Martedì sera la prima giornata riservata al girone B ha subito evidenziato le qualità tecniche dell'Idraulica Bastianoni di Sanremo, che ha letteralmente sommerso di reti (13-1) l'Autotrasporti Di Zio. La partita non ha praticamente avuto storia e la classe dei vari Calabria, Baldisserri e Andrian, che militano tra i matuziani, ha piegato la resistenza della compagine rivese, costretta ad inchinarsi di fronte a un avversario più che mai candidato a un ruolo di prestigio. Gli addetti ai lavori hanno infatti già indicato nell'Idraulica Bastianoni una delle probabili finaliste.

Nell'altra partita la Discoteca Tamurè-Fime di Imperia ha pareggiato 2-2 con il Badalucco Calcio al termine di una partita estremamente equilibrata, caratterizzata da alcuni capovolgimenti di fronte che hanno prima portato in vantaggio la formazione badalucchese con Calzetta di testa, e poi hanno permesso agli imperiesi di pareggiare nella ripresa con Nepita, autore di uno splendido diagonale, e di portarsi sul 2-1 grazie a prodezza di Lucarelli in mischia. Un contropiede di Aschero nelle fasi finali della partita ha permesso al Badalucco Calcio di agguantare un meritato pareggio, al termine di una prova molto positiva dei ragazzi allenati da Oliva.

Discoteca Tamurè Fime-Calcio Badalucco 2-2. Discoteca Tamurè: Introvigne, Mela, Lucarelli, Crescente, Panizzi (Calzia), Nocera, Nepita. All. Andreoli. Badalucco Calcio: Gastaldi, Bellocco, Bestagno, Trianno (De Stefano), Rossi, Aschero, Calzetta. All. Oliva. Arbitro: Caserta Reti: Calzetta, Nepita, Lucarelli, Aschero.

Idraulica Bastianoni-Autotrasporti 13-1. Idraulica Bastianoni: Gambacorta, Raineri (Dadone), Trasatti, Andrian, Baldisserri, Fichera, Calabria. All. Morganella. Autotrasporti Di Zio: Di Zio, Razzani, Ferraro, Urniani, Di Sabatino, Angelozzi, Colangeli. All. Tirone. Arbitro: Venuto. Reti: 6 Baldisserri, 2 Calabria, Dadone, una Trasatti, Fichera e Angelozzi.

Il programma Come di consueto, sono in programma due incontri. Alle 21,15 l'Edil Fac Sasso e Giancarlo Negro affronterà la squadra Bibite Riviera il cui giocatore più rappresentativo è il dell'Argentina, Maurizio Tirone. Nella seconda partita, che inizierà alle 22,15, la Nuova Cerauto di Imperia sfiderà l'Oro In-Acconciature Rosaldo. In campo giocatori molto noti Marino Cantore, Cristiano Masuero, Paolo Lantari, Luigino Di Clemente e Antonio D'Anca.

Luca Amoretti

CALCIO

All'Imperia il «Chieroni»

IMPERIA. L'Imperia 87 Beppe Strumia si è aggiudicato il Torneo Dennis Chieroni a Migliarina, riservato agli Esordienti. Seconda la Migliarinese, seguita da Carrarese, Ricortola, Ceparana e Milan club Carrara. I nerazzurri hanno prima battuto 7-1 Ceparana (2 gol Marco e Carattini; uno Romito, Riccardo Ghiglianza e Morandi), e poi la Carrarese per 2-0, due prodezze Carattini. In finale l'Imperia ha liquidato la Migliarinese con rete di Romito. Carattini, 4 gol, è stato capocannoniere del torneo. **(l. a.)**

Il Badalucco Calcio, nella foto, ha debuttato nella Coppa Valle Argentina con un buon 2-2 contro la Discoteca Tamurè-Fime

NUOTO

Sanremesi in evidenza

Due «argenti» per la Arcangeli a Ravenna

SANREMO. Buoni piazzamenti per gli atleti della Sanremonuoto alle finali nazionali del pionato a squadre di serie C, a Ravenna: Arianna Arcangeli è giunta seconda sia negli 800 stile che nei 400, Damiana Sonaggere si è piazzata seconda nei 100 delfino e terza sui 200, e Sabrina Floris è giunta sia nei 200 dorso che nei 200 misti. La stessa Sabrina Floris, qualche giorno prima, aveva ottenuto un inteso sesto posto Coppa Olimpia a Milano. Intanto, alle finali regionali Coppa Scarioni, svoltasi tra Rapallo e Genova, Francesca Dolzan è giunta prima tra i finalisti del «corso nuoto», precedendo la pagna Fabiana Fognini. **[h. m.]**

TIRO

Grand Prix a Sarzana

Lotta tra i giovani dell'«Agnesi»

Continuano i successi dei ragazzi dell'Agnesi Arcieri imperiesi S. Camillo, che si sono distinti alla seconda prova del Grand Prix giovanile di Sarzana. Al via c'erano 70 atleti, in rappresentanza dei principali club italiani, provenienti da tutta la Liguria, e da Lombardia, Trentino e Campania. Corrado Leita ha vinto nei Giovanissimi con punti, e 4 suoi compagni si sono piazzati terzi: Corrado Agnese (Junior), Gula Tognolli (Allieve), Gabriele Chiusano (Giovanissimi) e Alberto Zinghini (Giovanissimi arco nudo). A squadre, primi i Giovanissimi (Leita, Chiusano, Broccardi), e secondi i «Ragazzi» (Giannondi, Ponchione, Acquistapace). **[e. f.]**

Grande promozione

Oltre 600 ragazzi all'incontro tra Filpj

In successo il primo incontro judo-scuola, promosso dalla Filpj, la settimana scorsa in varie palestre della provincia. In tutto hanno preso parte alla manifestazione 650 ragazzi. Le società erano la Japan Judo di Diano, il Judo club Corsaro del capoluogo, il Byakko Tai di Sanremo e Bordighera, lo Judo club di Vallecrosia e il Circolo sportivo di Sanremo. In un incontro alla sede del Coni, alla presenza Giuseppe Tesini rappresentante della Commissione nazionale promozione e sviluppo della Filpj, è sottolineato anche: «Il professionismo in molte occasioni fornisce un'immagine che contrasta con lo spirito originario dello sport». **[e. f.]**

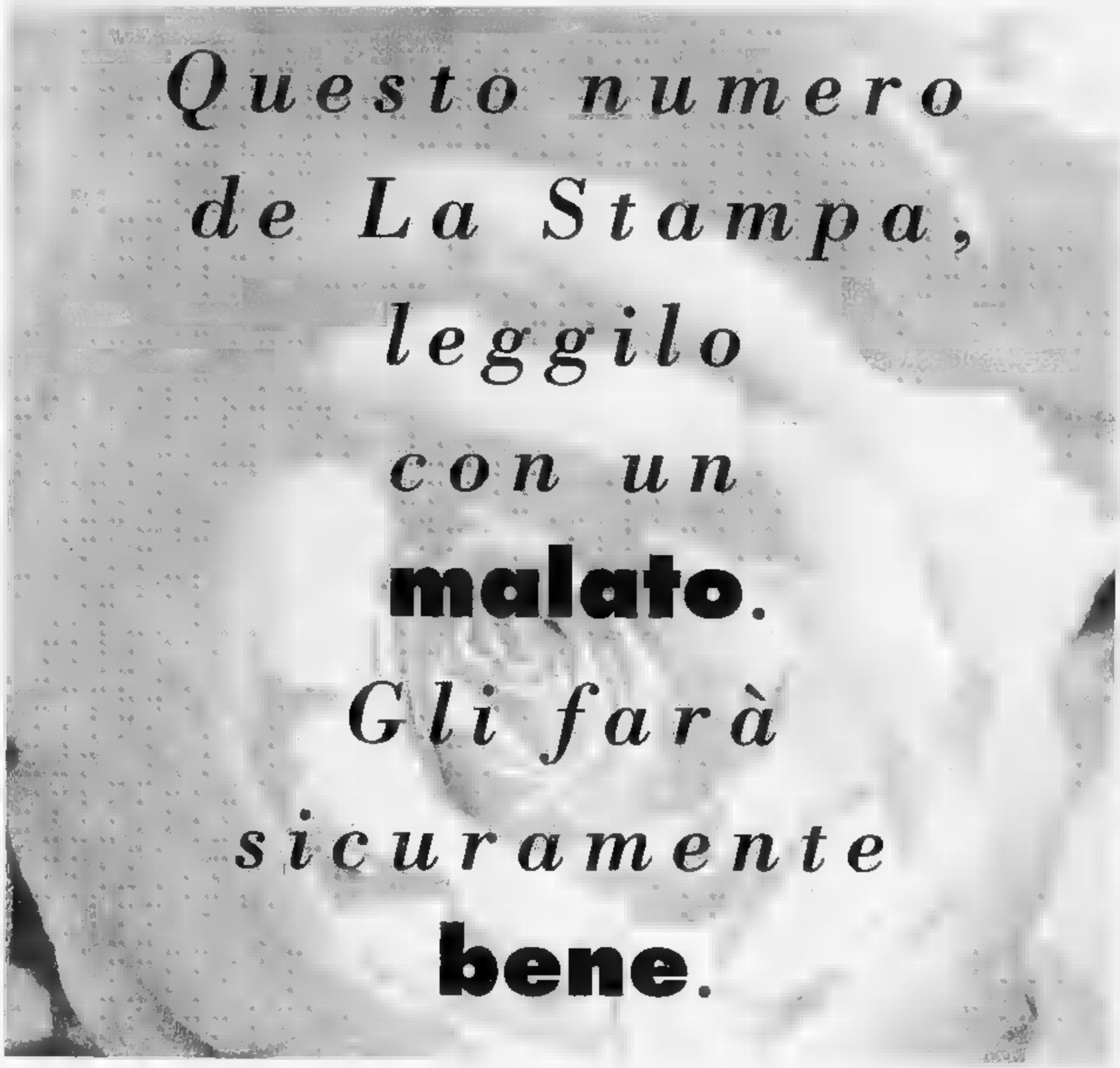
Janet Harmer ha vinto il titolo regionale «no»

L'inglesina di Imperia «regina» dello squash

IMPERIA. La «regina» dello squash ligure abita ad Imperia. E' Janet Harmer, che si è avvicinato a questo sport 4 anni fa, iniziando presto l'attività agonistica. Janet, nata a Liverpool ma stabilitasi da tempo nel capoluogo, si è laureata campionessa dopo 6 prove del circuito regionale per «non classificate», chiuse dal trionfo sui campi dello Squash club Genova. La vittoria per 3 set su Giuliana Bacigalupo, della palestra Fitness di Savona, le ha permesso di raggiungere quota 540, il massimo punteggio.

Un «en plein» che conferma l'ottima forma dell'inglesina: in sei competizioni, dallo scorso ottobre, ha ceduto un solo set. Janet, che lavora come insegnante, occupa anche la seconda posizione tra le «classificate». La sue affermazioni è avuto inizio nel '90 dopo che Janet Harmer, campionessa di hockey prato in Inghilterra, era diventata un'assidua frequentatrice del Fitness club di Salvatore Vicari, punto di riferimento dello squash imperiese.

Negli ultimi mesi, gli impegni si sono fatti più assidui. Janet: «Vado al Fitness club due o tre volte la settimana, per tenermi in forma. Ora c'è la possibilità di entrare nel circuito le, che implicherebbe notevoli spese per le trasferte, e senza sponsor lo posso permettere. E mi piacerebbe che si formasse una squadra locale, con altre ragazze». **[e. f.]**



Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.192
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/11
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 2 Giugno 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "IN"
Savona
via Rio Gulletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E' preoccupante l'analisi del costo della vita nel Savonese

Prezzi, balzo in avanti

Nei confronti dello scorso anno il rincaro è del 4,1 per cento. Sono le abitazioni e l'abbigliamento i settori più colpiti. Impennata anche nei protesti cambiari

Il costo della vita

ITALIA	BASE ANNO 1992=100	
MESI	1993	1994
GENNAIO	102,3	106,6
FEBBRAIO	102,7	107,0
MARZO	102,9	107,2
APRILE	103,3	107,5
MAGGIO	103,7	
GIUGNO	104,2	
LUGLIO	104,6	
AGOSTO	104,7	
SETTEMBRE	104,8	
OTTOBRE	105,5	
NOVEMBRE	106,0	
DICEMBRE	106,0	
MEDIA ANNO	104,2	

SAVONA	BASE
MESI	1993
GENNAIO	102,4
FEBBRAIO	103,0
MARZO	103,1
APRILE	104,0
MAGGIO	104,2
GIUGNO	105,3
LUGLIO	105,4
AGOSTO	105,7
SETTEMBRE	106,9
OTTOBRE	106,4
NOVEMBRE	106,6
DICEMBRE	106,7
MEDIA ANNO	104,9

SAVONA. I prezzi tornano a salire. Nel mese di aprile il paniere della spesa per le famiglie di operai e impiegati ha fatto registrare una leggera impennata, con un aumento dello 0,3 per cento rispetto al mese precedente. Se si confrontano i risultati dell'anno precedente, la crescita è stata addirittura del 4,1 per cento. I settori più colpiti sono quello delle abitazioni e dell'abbigliamento. Questa la situazione che emerge dalle elaborazioni dell'ufficio Statistica della Camera di commercio. In aumento anche il numero dei disoccupati (15 per cento in più rispetto all'anno precedente) e i protesti cambiari che fanno segnare un'impennata del 23 per cento.

I consumatori savonesi sono complessivamente sfavoriti rispetto alla media nazionale. I prezzi fanno segnare in provincia uno scarto dello 0,7 in più rispetto all'andamento dell'inflazione in Italia. Per quanto riguarda Savona, nell'ultimo mese l'aumento è stato dello 0,3 per cento mentre confrontando lo stesso periodo dell'anno scorso la crescita dei prezzi è del 4,1 per cento. I settori in cui è verificata la crescita maggiore sono stati gli affitti delle abitazioni (1,1 per cento in più) e l'abbigliamento (0,4 per cento di crescita). Rispetto all'anno precedente, il settore che ha fatto segnare lo scarto maggiore è ancora una volta quello della casa: rispetto a 12 mesi fa le abitazioni dei savonesi costano il 7,5 per cento in più. Il settore che invece fa registrare l'aumento minimo è quello dei servizi sanitari: appena un punto percentuale in un anno.

Altre indicazioni negative emergono dalle statistiche della Camera di commercio. Il dato più allarmante riguarda ancora una volta le liste di collocamento: all'inizio di aprile i disoccupati in provincia di Savona risultano 20 mila 766, con un aumento del 15 per cento rispetto all'anno scorso. Un record negativo che non era mai stato raggiunto in provincia di Savona. Bilancio in rosso anche per l'anagrafe della ditte: nei primi 4 mesi di quest'anno sono cessate 1043 attività imprenditoriali contro 761 iscrizioni. I protesti cambiari fanno segnare un balzo in avanti. In particolare preoccupante l'aumento delle cambiali finite in protesto: crescita del 24 per cento.

[e. b.]

Truffe in città

Assegni a vuoto per gli acquisti

SAVONA. Attenzione agli assegni rubati. Una banda di truffatori ha preso di mira da qualche giorno i commercianti savonesi: comprano nei negozi e poi, al momento di pagare, esibiscono titoli di credito che risultano poi essere rubati. Con questo sistema, nelle ultime settimane, sono riusciti a raggirare una decina di negozianti, che hanno sporto denuncia ai carabinieri e alla polizia.

Gli assegni, stando a quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, farebbero parte di alcuni blocchetti rubati nei mesi scorsi. Ma come fanno i truffatori a ingannare i negozianti? «In modo molto semplice - dicono gli inquirenti -. Gli importi degli assegni sono quasi sempre bassi e non superano le duecento mila lire. E questo convince i commercianti ad accettarli senza alcuna obiezione. Poi, quando li portano all'incasso, scoprono con disappunto di non poterli riscuotere».

E' quello che è successo qualche giorno fa al titolare di un negozio di abbigliamento del centro che è andato a depositare gli assegni in banca. Ha saputo dall'impiegato che uno dei titoli di credito era bloccato perchè faceva parte di un carnet rubato. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che gli autori delle truffe siano persone che abitano fuori provincia, che qualche tempo hanno preso alloggio nel comprensorio, forse ospiti di una pensione o di un campeggio.

«Sono professionisti - dicono i carabinieri -. Gente molto abile e abituata a spostarsi da una città all'altra. Non restano mai a lungo nello stesso posto. Solitamente mettono a segno una serie di colpi e poi se ne vanno». I truffatori vestono elegantemente, sono cordiali, spiritosi. Nei negozi si presentano con il look dei clienti facoltosi, che non badano a spese. E quando è il momento di pagare hanno la scusa pronta: «Abbiamo lasciato la carta di credito a casa. Accetta un assegno?»

[c. v.]

Si corre sabato, interamente di giorno (via alle 14, arrivo alle 21), il 14° «Valli del Bormida»: gran schieramento di piloti e spettacolo assicurato. A PAG. 46

SABATO RALLY DEL BORMIDA

Tutto esaurito al via in 169

Sorprese per il rinnovo dei delegati

A palazzo Sisto trionfa la Cgil

SAVONA. La Cgil trionfa alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali in Comune. Per la prima volta dopo dieci anni i dipendenti di palazzo Sisto sono tornati alle urne per eleggere la rappresentanza sindacale unitaria. La Camera del lavoro si è aggiudicata il 70 per cento dei suffragi, conquistando 214 voti e 7 seggi su 12. La Uil ha ottenuto 107 voti e 3 seggi mentre alla Cisl sono stati dati 71 suffragi e due rappresentanti. Non tutti i dipendenti comunali, tuttavia, hanno preso parte alle consultazioni. Su 617 potenziali elettori, infatti, solo 414 si sono recati alle urne.

L'assenteismo del 23 per cento degli elettori viene attribuito dai sindacati alla scarsa partecipazione di alcuni settori periferici dell'amministrazione comunale. A queste elezioni i sindacati tenevano in modo particolare per poter instaurare un nuovo rapporto contrattuale di forza con il futuro sindaco di Savona.

Carmelo Lauria della Cgil è stato il dipendente più votato con oltre 60 preferenze. Distanziata di poco Anna Traverso della Cgil mentre il terzo posto risulta Emilio Pernici della Cisl. Questi gli altri rappresentanti sindacali eletti: Stefania Ponteprimo, Roberto Colonna, Ornella Camoirano, Claudio Bertola, Luigino Pivari (Camera del lavoro), Ferdinando Fiorito della Cisl e per la Uil Adolfo Elbe, Bruno Vadone e Ater Ficini. La rappresentanza sindacale parteciperà alle trattative con la nuova giunta in modo unitario, a prescindere quindi dai rapporti di forza delle sigle sindacali. In particolare, i sindacalisti dovrà instaurare una contrattazione con gli amministratori per definire la nuova pianta organica del Comune. L'organigramma di palazzo Sisto è stato definito tre anni fa dalla giunta Magliotto ma sinora non è mai stato attuato. Molti dipendenti attendono ancora una promozione.

[e. b.]

Polemiche per l'esclusione del comprensorio di Savona. Scartate Portofino e Camogli. I commenti

Spiagge, la Cee premia il mare del Ponente

Le bandiere blu a Spotorno, Noli, Finale Ligure e Laigueglia

SAVONA. Bandiere blu in provincia di Savona tra soddisfazione e polemiche. Soddisfazione nei Comuni che sono entrati a far parte, o hanno riconfermato la loro adesione, al prestigioso circolo europeo delle spiagge pulite, polemiche per chi, invece, è stato escluso. Tra i soddisfatti, senza dubbio, Spotorno, Noli, Finale Ligure e Laigueglia. Le loro spiagge potranno fregiarsi del vessillo Cee, una bandiera che significa soprattutto pubblicità positiva in tutta Europa oltre, naturalmente, all'orgoglio di aver lavorato bene per la salvaguardia del patrimonio costiero. Per Finale Ligure si tratta di una riconferma mentre per Spotorno, Noli e Laigueglia il riconoscimento viene dato per la prima volta.

«La cosa che più ci rende soddisfatti è che accanto a Finale la Cee ha dato il riconoscimento a Spotorno e Noli. In pratica l'intero territorio della nostra Apt può fregiarsi della bandiera blu. Una garanzia per i bagnanti e un buon colpo turistico», commenta all'Apt del Finalese. Soddisfazione anche per Franco Laureri, assessore al turismo di Laigueglia: «Un riconoscimento all'impegno di tutti, operatori e Comune, per migliorare le spiagge. Si tratta di un riconoscimento ancor più gradito perchè quest'anno le selezioni per ottenere il vessillo blu sono state ancora più selettive e hanno interessato non solo le spiagge e l'acqua ma tutto il contorno marinaro inteso come servizio», spiega.

Le polemiche vengono invece dagli esclusi. Albissola e Celle, che gli anni scorsi hanno issato la bandiera con le stelle della Cee, hanno dovuto ammainarla quest'anno. Non senza qualche protesta: «In alcuni casi la graduatoria è stata stilata prima ancora che da Roma arrivassero i moduli di partecipazione dove segnare le analisi delle acque che avrebbero dovuto essere aggiornate all'aprile 1994. Qualche esclusione è un po' troppo affrettata», commentano operatori e amministratori delle detronizzate.

Ma in Liguria ci sono altre località di prestigio private del vessillo. Portofino e Camogli, ad esempio, quest'anno non entrano nel prestigioso club. Nel Levante, tra le province di Genova e Imperia, sono state insignite del riconoscimento Rapallo, che per la prima volta issa la bandiera blu, riconfermate Lavagna, Deiva Marina, Moneglia, Framura, Bonassola, Monterosso e Varnazza. In provincia di Imperia, invece, sono state riconfermate tutte le località con arenili «doc»: Ospedaletti, Arma di Taggia, Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo al Mare.

Accanto alle spiagge gli esperti della Cee e di Legambiente hanno stilato pagelle anche per i porticcioli turistici. Valutazioni non solo ambientali che tengono conto anche dei servizi offerti all'interno degli approdi e nelle vicinanze. In provincia di Savona solo il porticciolo di Andora, attraverso il riconoscimento al locale circolo nautico, ha ottenuto la bandiera. Gli altri porti liguri che hanno passato l'esame sono Portosole a Sanremo, Imperia Mare, Rapallo, Marina di Chiavari e Cala dei Genovesi a Lavagna.

La Cee ha assegnato le Bandiere blu

Complessivamente la situazione italiana delle Bandiere blu è buona. Rispetto a Francia e Spagna, che primeggiano nella graduatoria europea, l'Italia ha meno vessilli perchè, a differenza di altre nazioni, partecipa a livello comunale e non di singola spiaggia. «Un limite promozionale. In Spagna e Francia la bandiera Cee è issata su arenili che tenuti peggio che in Italia. Solo che lì noi la singola spiaggia o il singolo tratto di mare non può partecipare», si lamentano gli operatori turistici che si sentono danneggiati dalla concorrenza straniera. La selezione italiana, inoltre, è più severa per le verifiche, scrupolose, fatte da Legambiente. Anche per questo i Comuni savonesi che hanno ottenuto la bandiera sono soddisfatti.

Stefano Pezzini

Epicentro a Cairo

Lieve scossa di terremoto in Val Bormida

CAIRO M. Una lieve scossa di terremoto, di intensità del secondo grado della scala Mercalli, è stato registrato alle 11,52 di ieri con epicentro nella zona di Cairo. Si è trattato di un fenomeno avvertito solo dai sismografi, che non ha destato allarme tra la popolazione e neppure provocato danni. Il sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli, ha allertato la Protezione civile, i comandi dei vigili del fuoco e dei carabinieri. In questi casi è necessario procedere a controlli per verificare che non ci siano problemi sulle strutture in grado di segnalare situazioni di possibile rischio. Attenzione particolare è stata posta nei controlli alla diga di Osiglia e agli impianti di produzione delle aziende chimiche che operano in Val Bormida. Nel pomeriggio la situazione di preallarme è rientrata. Lo scorso anno, nello stesso periodo, si erano registrate scosse molto più forti tra Calizzano e Loano.

[e. m.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 330.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Lo dice Bocca, segretario della Uil

In porto è finita la pace sociale

SAVONA. In porto la fibrillazione sale, eccome. Ora si parla, addirittura, della fine della pace sociale sulle banchine, di un ritorno alla conflittualità, agli scioperi, al braccio di ferro costi quel che costi.

A sostenerlo è Adriano Bocca, segretario provinciale del sindacato portuali della Uil. E' arrivato a questa radicale conclusione dopo l'assemblea annuale degli utenti dello scalo, svoltasi lunedì nella dell'Unione industriali.

«Ho avuto occasione di ascoltare l'esposizione di concetti - spiega - che mi hanno convinto della necessità di affrontare i problemi sul tappeto nuovamente con la radicale decisione di un tempo. Non si può accettare supinamente la smobilitazione coatta della Compagnia "Pippo Rebagliati" a opera di imprenditori che sino a oggi hanno investito in attrezzature e impianti meno dei portuali coi loro stipendi. Salvo poche eccezioni, in genere le iniziative degli imprenditori savonesi appaiono soltanto delle "scatole vuote"».

In questi ultimi anni ai «camalli» savonesi è stato riconosciuto il merito, un po' da tutti, a cominciare dall'Ente autonomo, di non aver mai perso una giornata di lavoro, di essersi strenuamente impegnati a tenere in piedi l'azienda-porto, anche a prezzo di sacrifici salariali, così da favorire la politica delle tariffe.

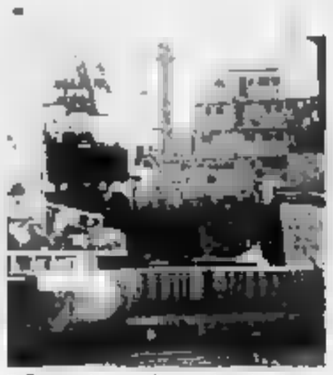
Insomma, una situazione ben diversa da quella di altri scali, dove il volume dei traffici è fortemente diminuito, le giornate di lavoro si sono ridotte al lumicino e sono stati combinati pasticci di ogni sorta. «Infatti - puntualizza Bocca - qui non siamo certo a Chioggia, dove in questi giorni è avvenuto, come tutti sanno, il commissariamento della Compagnia da parte del dicastero della Marina mercantile. I nostri portuali hanno saputo realizzare, sempre per proprio conto, notevoli investimenti. Quindi è intervenuto lo Stato, vale a dire tutti noi, che ha fatto il resto per potenziare banchine e strutture, specie nella nuova darsena di Vado Ligure. Ma ora che accade? Gli impianti nuovi vengono dati in concessione ai privati a prezzi irrisori. In queste condizioni è davvero molto facile atteggiarsi a imprenditori coraggiosi. A questo punto, quando si parla della necessità di ulteriori "tagli" tra i soci della Compagnia, siamo disposti ad accettare un'uscita dal mondo del lavoro solo se dignitosa e rispettosa dei sacrifici compiuti in tanti anni di attività in banchina».

Il segretario Uil dei portuali lancia poi strali mirati alla categoria degli utenti. A suo parere si è di fronte «all'utenza sempre, quei dodici signori del porto, non sono più di tanti, che oggi, con la stessa facilità, parlano tanto di terminal quanto di porticciolo turistico».

E' il rischio, non tanto remoto, del blocco alla legge di riforma portuale che preoccupa in particolare i portuali, i quali temono di perdere diritti a lungo attesi e considerati ormai acquisiti.

«Non intendiamo pagare gli errori politici compiuti a suo tempo sia a livello governativo sia ministeriale. Attendiamo di essere convocati per gli opportuni chiarimenti. Ormai non c'è tempo da perdere, siamo pronti a scendere di nuovo in piazza, come accadeva tanti anni fa. Lo dico - conclude Adriano Bocca, col chi è deciso ad andare sino in fondo - con estrema chiarezza: senza urgenti cambiamenti di rotta la pace sociale in porto può considerarsi ormai finita. E il primo segnale arriverà proprio dal porto di Savona».

Ivo Pastorino



A Savona i portuali sono in agitazione

Designati i togati che entreranno in servizio a luglio

Ecco i giudici di pace

Il Consiglio superiore della magistratura ha reso noto l'elenco
E' una boccata d'ossigeno per pretura e tribunale civile in crisi

SAVONA. La «piccola riforma» della giustizia civile ora può contare su tredici nomi, in provincia di Savona. Sono i giudici di pace, designati dal Consiglio superiore della magistratura dopo una lunga attesa irta di polemiche.

La lista. Per Savona: Francesco Calamaro, Carlandrea Giuliano Scalia, Saverio Acierno, Giuseppe Trovato. Albenga: Gian Luigi Maria Verazzi, Giuseppe Salvatore Sanfilippo, Giuseppe Giordano, Leda Burco, Dino Belfiore, Cairo Montenotte: Pietro Rossi, Maria Pia Negri. Finale Ligure: Gualtiero Bellora, Umberto Guglielta. Varazze: Giuseppe Robatto. La squadra dei designati sarà nominata formalmente dal Capo dello Stato, con un decreto ministeriale. Poi, si prevede ai primi di luglio, i giudici di pace entreranno in servizio. E sarà una boccata d'ossigeno per i magistrati ordinari, afflitti da un ritardo cronico nei procedimenti civili.

La nuova figura di togato prenderà il posto del vecchio giudice conciliatore, ma con una competenza più vasta. Il giudice di pace potrà giudicare in cause per beni mobili, per un valore fino a cinque milioni, e fino a 30 milioni per risarcimenti-danni derivanti da circolazione stradale o di natanti. Dovrà ricorrere, inoltre, al giudice di pace per i ricorsi contro le ingiunzioni prefettizie (sempre entro i 30 milioni di valore).

Giuseppe Robatto nominato giudice di pace a Varazze dal Consiglio superiore della magistratura

Per i pretori il un salvagente atteso lungo. Ed anche per i magistrati del tribunale civile, soffocato da migliaia di fascicoli arretrati. E' della scorsa settimana un libro nero sui mali della giustizia savonese, presentato dal sindacato degli avvocati in un'animata assemblea. La realtà è amara. Secondo i dati della corte d'appello, tra il primo luglio '92 e il 30 giugno '93 i nove giudici civili hanno esaurito 2580 cause. Nello stesso periodo, il tribunale di Massa (che ha in forza cinque magistrati) ha portato a sentenza 2855 controversie. E il tribunale di La Spezia (otto giudici) ha chiuso 2617 pratiche.

Dati che infliggono una sonora bocciatura alla produttività del tribunale civile savonese. Il 30 giugno dello anno le cause pendenti risultano 11.040, contro i 10.291 dell'anno precedente. Ora, si spera nell'aiuto dei tanto attesi giudici di pace. [m. p.]

UNIVERSITA'

Lo date per iscriversi all'appello d'Inglese

E' stato fissato per il 15 giugno l'appello d'Inglese. La prova si svolgerà alle 9 a Genova presso le aule B1 e B2. All'appello non potranno iscriversi gli studenti che frequentano il primo anno di Ingegneria. Coloro che intendono iscriversi alla prova dovranno pertanto indicare il corso seguito e il periodo di frequenza. [e. b.]

Traffico, un «Cad» per le simulazioni

Nuovi laboratori per l'Università Legino. Nell'insediamento dell'ex caserma Bligny sono in corso lavori per la creazione di laboratori di chimica e per la creazione di un centro di elaborazioni dati che sarà in grado di effettuare simulazioni sul traffico. [e. b.]

Gli investimenti 3M Ansaldo

La 3M l'Ansaldo investono nelle tecnologie dell'Università Savona. I dirigenti del centro di Legino hanno preso contatti con i due gruppi industriali per realizzare una collaborazione tecnologica sperimentale. [e. b.]

Alle Magistrali «aboliti» i rimandati

Esami di qualifica oggi via alle prove

SAVONA. Iniziano, fra e lunedì, gli esami di qualifica per alcune centinaia studenti del Savonese. Sono quelli che frequentano gli Istituti professionali di Savona e Finalborgo e l'alberghiero di Varazze, Alassio e Finale. In quest'ultima scuola ci sarà già oggi pro- d'esame sperimentale per la ristorazione.

La notizia nuova che è arriva dal mondo delle scuole superiori Savonese è che del prossimo scolastico alle magistrali «Giuliano Della Rovere» del capoluogo aboliti gli esami di riparazione.

Un grande sospiro di sollievo per ragazzi e famiglie. I primi a sedersi sui banchi per l'esame qualifica (terzo anno) sono oggi gli studenti delle Ipsia. Prova importante, dalle 11 di oggi, anche all'alberghiero Finale.

Spiega il professor Carlo Romito: «Si tratta di un aggiuntivo di servizio banchetti e ricevimenti a cui saranno sottoposto, davanti a degli esperti esterni, gli studenti del quinto Il corso l'unico in Liguria e uno dei cinque istituiti in Italia».

Ancora: «Rientra nel progetto '92 portato avanti a livello ministeriale. I ragazzi dell'ultimo anno faranno poi, come tutti gli altri dopo metà giugno, le regolari prove maturità». Lunedì e martedì prossimo sono in programma invece tutti gli mi di qualifica della classi terze nei vari Istituti alberghieri della provincia.

Niente più estati trascorsi libri, dal prossimo anno scolastico, per i ragazzi «Della Rovere» di Savona. L'istituto già all'avanguardia per una serie di corsi sperimentali ha deciso di abolire le rimandature di settembre, un modo anche di far risparmiare le famiglie sulle ripetizioni private.

Spiegano nella scuola di Savona: «Questi esami oltre ad essere inutili, dal punto di vista didattico, comportano per le famiglie un carico di spesa che soprattutto in questa situazione economica è comunque do- evitare». [a. r.]

Accordo con l'Enel

Sulla centrale a Quiliano voto decisivo

QUILIANO. si riunisce domani sera alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno tra i i variargomenti spicca quello dell'approvazione della convenzione per la centrale termoelettrica dell'Enel, già approvata l'altra sera dal Comune di Vado.

Alla riunione, decisiva, non sarà presente il consigliere comunale dei Verdi, Pietro Rosso, che ha inviato una lettera, assieme al consigliere del Comune di Vado Ligure, Paola Dodero, spiegando che non parteciperà alla riunione in segno di protesta.

La vicenda della centrale termoelettrica ha, del resto, rappresentato in tutti questi anni terreno di scontro tra maggioranza opposizione, spe quella rappresentata dagli ambientalisti.

Durante il Consiglio comunale di domani sera si dovrà discutere anche le dimissioni di Antonio Porru quale, membro del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico e lo smaltimento rifiuti. [r. p.]

Haven e catrame

«Greenpeace» polemizza coi pescatori

SAVONA. «L'effetto Haven non è cessato e noi lo sosteniamo tempo. Non accettiamo, però, le lamentele dei pescatori perché con noi si sono sempre rifiutati di collaborare». E' la presa di posizione del responsabile savonese «Greenpeace», Alessandro Gianni, dopo le recenti proteste di alcuni proprietari pescherecci, che sostengono di essere stati abbandonati da tutti, anche dagli ambientalisti.

«Niente di più falso - dicono a Greenpeace -. Semmai il vero il contrario cioè che i pescatori si rifiutano di cooperare. Ecco un esempio: lo prile abbiamo acquistato dei bidoni che sono stati poi consegnati ai pescatori. L'accordo era che li riempissero di catrame, ma da parte loro c'è nessuna volontà di aiutarci nell'iniziativa».

Intanto, la vicenda giudiziaria è arrivata a conclusione: l'altro ieri il gip di Genova ha disposto il rinvio a giudizio dell'armatore della nave e figlio, accusati di omicidio plurico colposo. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Pensionato cardiopatico in

Un pensionato di 63 anni, Innocente Miotto, è morto ieri mattina stroncato un infarto nell'appartamento di via Cavour dove abitava. E' accaduto poco dopo le 7,30. Per soccorrere l'uomo è uscita dall'ospedale San Paolo l'automedicale medico e infermiere che hanno cercato rianimare il paziente. Per Innocente Miotto non c'è stato, però, più nulla da fare. [c. v.]

OLTRAGGIO

Insulta gli agenti della volante: denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero per oltraggio a pubblico ufficiale, Antonio Ceraolo, 34 anni, abitante in via Moizo 7. L'altra sera, l'uomo, che ubriaco, è entrato in un bar di via Vittorio Veneto e ha chiesto una birra. Il barista, viste le condizioni del cliente, si è rifiutato di dargli da bere, provocando la sua reazione. Ceraolo non si è calmato neppure quando arrivati i poliziotti. [c. v.]

Inaugurata una nuova filiale della Bnl

E' stata inaugurata, in via Cesare Battisti 48/b, la filiale della Banca Nazionale del Lavoro. L'agenzia è dotata di moderne attrezzature per agevolare le operazioni agli sportelli dei correntisti e di un sofisticato sistema computerizzato. [a. z.]

Premiati i bambini della scuola «Barile» Albisola

Gli studenti della scuola elementare di Boissano e i ragazzi di due classi della «Angelo Barile» di Albisola Superiore sono stati premiati l'altro giorno in Provincia nell'ambito della 41a Giornata europea della scuola. I ragazzi di Boissano hanno realizzato un videoclip per il concorso «Una canzone per l'Europa», mentre gli studenti delle «Barile» hanno realizzato un gioco di società ispirato Comunità Europea. [p. p.]

I vigili del fuoco salvano cagnolino

Polizia e vigili del fuoco mettono in salvo cagnolino. Il cucciolo di 3 mesi, probabilmente abbandonato, è finito in una condotta della acque piovane della statale. I suoi lamenti sono stati uditi da pattuglia della polizia che ha avvertito Enpa e pompieri. L'animale in salvo dopo 3 ore. Il cucciolo, che ha solo lievi ferite alle zampe, ora ricoverato nel rifugio Enpa Cadibona in che qualcuno lo adotti. [a. z.]

Il servizio mensa dell'ospedale affidato alla Camst

E' stato dato in appalto alla ditta Camst, che già fornisce i pasti alla 2°Usl, il servizio mensa dell'ospedale S.Maria in Bethlem e dell'annessa casa di riposo comunale. La decisione si è necessaria dopo la chiusura della cucina, ritenuta fuori [a. z.]

CELLE

L'organico dei carabinieri sarà potenziato

Potenziamento del numero di carabinieri in servizio a Celle per la stagione estiva. In paese, come in altri centri rivieraschi, assegnati a tempo determinato, uomini dell'Arma che con la loro presenza consentiranno di migliorare i servizi di vigilanza e di prevenzione. L'impegno è soprattutto rivolto alla repressione della microcriminalità e dei furti, che subiscono un incremento stagionale. [a. z.]

Aldo Pastore si è dimesso dalle Opere sociali

Il candidato sindaco dei progressisti Aldo Pastore ha annunciato le dimissioni dalla presidenza delle Opere sociali. La carica sarebbe infatti incompatibile rispetto a un eventuale mandato come sindaco. Pastore ha inoltre precisato che anche se non verrà eletto a Palazzo Sisto rinuncerà alla presidenza delle Opere sociali. Intanto gli oppositori del polo moderato hanno avanzato dubbi sull'eleggibilità di Pastore. Secondo i moderati il candidato progressista avrebbe dovuto presentare le dimissioni dalle Opere sociali prima intraprendere la campagna elettorale. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie cuore ai medici del S. Paolo

Ho avuto necessità di urgente ricovero all'ospedale San Paolo di Savona, per un'ulcera sanguinolenta. Desidero preliminarmente ringraziare i volontari della Cri di Varazze che hanno prontamente risposto alla chiamata e provveduto al trasporto in ospedale. Sento il dovere di esprimere il più vivo plauso alle varie equipes del pronto soccorso del San Paolo (medici, paramedici ed ausiliari) per il tempestivo intervento e per tutte le cure prestatemi dopo l'arrivo. Mi preme sottolineare il modo perfetto con cui sono stato assistito dalla Prima divisione chirurgia generale del prof. Renzo Mantero. Nei 12 giorni di permanenza in ospedale ho potuto constatare di persona la professionalità, la competenza e la grande comprensione di medici, paramedici ed ausiliari. Fa piacere mettere in evidenza questi positivi aspetti della sanità pubblica in questi tempi in cui, troppo, spesso, siamo turbati da tante vicende che possono determinare nell'opinione pubblica valutazioni che non sempre corrispondono alla realtà.

Giorgio Craviotto, Varazze

Loano, il proprio ok la Guardia medica

Nel tardo pomeriggio del 26 maggio, una mia amica mi ha telefonato da Borghetto. Dal modo confusionario di esprimersi, ho capito che la signora, affetta da una grave forma di diabete, stava rischiando uno choc. Da Milano ho telefonato alla Guardia medica di Loano. Il personale, gentilissimo, ha preso nota ha provveduto nel giro di pochissimo tempo, ad inviare una dottoressa che ha preso le misure del caso. Tra tante cose che oggi non funzionano, mi sembra giusto segnalare la cortesia e l'efficienza personale della Guardia medica di Loano.

Lori Drago Riboldazzi, Milano

Albenga, l'ospedale dev'essere potenziato

Ho letto su un periodico locale qualche riga che fa riferimento all'aumento di alcune tasse. Mi ha però colpito una frase che chiama «pasquinate», alcuni fatti e soprattutto la raccolta di firme, con chiaro riferimento all'ospedale di Albenga, il Santa Maria Misericordia. La «pasquinata», era una satira tra il secolo XVI-XIX,i. Chi ha scritto non ha capito niente, perché le mila firme e l'ospedale non c'entrano con la politica, né con il Papa. E'la dimostrazione che i cittadini vogliono che l'ospedale resti dov'è, e se c'entrasse forse qualcuno ci penserebbe bene a toccare quel tasto, per timore o sottomissione a chi vuol dare fumo negli occhi. Con la «pasquinata», sono state offese persone che umilmente prestano la loro opera volontariamente, in aiuto dei cittadini. Parlo della Croce Bianca, e coloro che si impegnano affinché l'ospedale sia rimesso a nuovo. Chiedo solo che qualcuno intervenga e si faccia sentire, l'apatia è solo un danno.

Salvatore Fessia, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 590.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Del Comune, corso Italia 178, tel. 829.837.
Nani, via San Lorenzo 55, tel.
Seefone, Paleocapa 147, tel. 829.803
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827202.
ALASSIO
Bonavia, Venezia 3, tel. 640.606
ALBENGA
Comunale, via Sauro, 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Partici 31, tel. 506.454.
CENGIO
Lango, via Garo 66, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza 2, tel. 668.213.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via 36, telefono 625.021.
LO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 78997
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 1°
NATI. Francesca Batti, France- Colman, Federico Ferraris.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Innocente Miotto, 81 anni, residente a Savona in via Cavour 7/9; i funerali si svolgeranno questa mattina 10,45 nella chiesa dei Salesiani.

Giovanni Berruti, 76 anni, residente a Brusnengo (Milano); trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Celle Ligure.

Domenico Bruno, di 74 anni, residente a Savona in via Costacavalli 12/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Amab Penzo ved. Moselli, di 73 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 14/27; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 11,15 cimitero Zinola. An- Carboni, di 85 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 3/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella Basilica del Santuario.

Celzo Parodi, di anni, residente a Vado Ligure in via XI Febbraio 10/10; trasporto diretto fissato per questa mattina 7,45 al cimitero di Bossarino.

APPUNTAMENTI

Festa alle «Tagliate»

E' in programma sabato e domenica al Colle del Termine, località Tagliate, la festa della montagna e dell'ambiente a cura del circolo Pan con il patrocinio di enti locali e associazioni ambientaliste. [e. b.]

La rassegna bonsai

Da domani a domenica nella sede della Terza circoscrizione in Tardy Benech in programma la terza edizione della mostra di bonsai «Città Savona». L'apertura della rassegna è prevista domani dalle 15 alle 22, sabato dalle alle 24, domenica dalle alle 19. L'ingresso è libero. [e. b.]

SAVONA
Nuovi corsi di antiquariato

Domani verranno inaugurati i nuovi corsi di antiquariato organizzati dal Centro d'arte antiquariato di piazza dei Consoli. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi al numero 86.48.84. [e. b.]

Porto, Università e Priamar le priorità della lista progressista

Giacobbe lancia la sfida «Savona resterà di sinistra»

SAVONA. Porto, Università e Priamar. Questi gli ingredienti del programma della «Quercia» per ridare vitalità a Savona. Il segretario del pds Carlo Giacobbe, che si presenta come capolista «Savona progressista», lo schieramento formato da pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e dai socialisti della sezione «Contro», scende in campo personalmente nella battaglia per la conquista di Palazzo Sisto.

La sinistra governa in città da oltre 40 anni. Non c'è il rischio che gli elettori scelgano per il cambiamento?

«Savona Progressista è l'unica lista veramente innovativa che si presenta a queste elezioni. Innanzitutto nasce svincolata dai partiti. È nuova nella scelta delle persone. In Savona Progressista figurano politici esperti ma dal passato cristallino e esponenti di spicco della società civile. Negli altri partiti invece vedo tanti riciclati».

In particolare quali sono la lista del «riciclaggio»?

«In alcune liste di centro destra figurano ex yuppie del mondo imprenditoriale che, dopo aver appoggiato Craxi e Andreotti, si presentano sotto nuove vesti. In altre formazioni figurano persone che sono hanno giovato alla città. Nella Lega Nord, per esempio è in lista l'ingegner Izzo del Catasto che ha applicato le tariffe più alte d'Italia».

Come giudica invece l'attività dell'amministrazione comunale?

«Le ultime giunte comunali hanno gettato le basi per alcuni importanti progetti che matureranno in seguito. Inoltre il livello dei servizi offerti ai savonesi è complessivamente buono e per alcuni settori come quello degli asilo nido la città è all'avanguardia. Il buon operato dell'amministrazione è evidenziato anche dal fatto che in tutti i programmi elettorali esistono reali novità mentre tutti prendono le mosse dall'attività impostata dalla vecchia amministrazione».

La vecchia giunta ha commesso errori?

«L'unico errore è stato quello di non avere una maggioranza vera. Questo ha reso impossibile completare alcune operazioni determinanti per la città».

Le numerose inchieste avviate dalla magistratura sull'operato del Comune peseranno sulle elezioni?

Il segretario del pds Carlo Giacobbe è capolista di «Savona progressista»

«C'è un tentativo del centro-destra di utilizzare le inchieste in modo strumentale. Non penso che il giudizio sull'amministrazione possa essere influenzato dalle inchieste. La magistratura chiarirà la trasparenza dell'operato delle giunte passate».

Quali sono invece i punti forza del programma di Savona Progressista?

«Porto, Università e Priamar rappresentano il futuro della città. Ognuno di questi settori dovrà essere valorizzato per garantire nuove energie a Savona. E poi ci sono le aree Erg di via Stalingrado: il trasferimento è una realtà e consentirà di riacquistare spazi importanti per creare insediamenti industriali di alta tecnologia».

Se Savona Progressista è una novità, come giudica politicamente il candidato sindaco Aldo Pastore?

«Pastore ha una grande dote: è profondamente legato al mondo del volontariato e dell'associazionismo. E poi è un politico originale, dotato di senso pratico e fantasia».

Alle politiche i progressisti hanno totalizzato il 6 per cento dei suffragi. Dove pensa di racimolare i voti mancanti?

«Spero che gli elettori del centro vedano la pericolosità di questo assembramento della destra. Dopo tutto, questa coalizione è in contrasto con le tradizioni e i valori culturali della città. Non credo che a Savona l'antifascismo sia un reperto archeologico. Inoltre anche gli elettori della Lega non penso siano contenti di essere fagocitati in uno schieramento dove Forza Italia fa la parte del leone».

Ermanno Branca

TACCUINO ELETTORALE

LETTERA APERTA

Lega e Forza Italia attaccano Pastore

Lega Nord e Forza Italia attaccano il candidato progressista Aldo Pastore con una lettera aperta sull'impianto di compostaggio di Zinola. «Nel programma di Pastore figura la costruzione di un impianto di compostaggio nell'ambito di un polo ecologico da 23 miliardi - affermano Giusti della Lega Nord e Borsi di Forza Italia -. Purtroppo a Savona esiste già un'esperienza negativa che l'ha vista protagonista. Nel 1978 a Zinola venne costruito un impianto di compostaggio da 4 miliardi con il parere favorevole nell'ambito di una Commissione consiliare di tecnici chiamati a prescegliere la ditta e valutare le garanzie dall'impianto che giace abbandonato in un capannone. Non dubitiamo della sua buona fede ma la preghiamo di rivolgersi a qualche altro settore». [e. b.]

TRIBUNA ELETTORALE

Oggi su Rai3 i sei candidati-sindaci

Oggi alle 14,50 su Rai3 andrà in onda una tribuna elettorale che vedrà protagonisti i sei candidati-sindaci del Comune di Savona: Stefano Bosio, Francesco Gervasio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Aldo Pastore e Giampiero Suetta. Inoltre il candidato sindaco dei moderati Francesco Gervasio ha organizzato un dibattito con i giovani di Forza Italia, Lega Nord e Partito popolare. L'appuntamento è in programma per stasera alle 21 alla V Circoscrizione di corso Mazzini. [e. b.]

Le contestazioni al comizio di Fini

I sindacati di polizia difendono il questore

Interrogazione di Alleanza nazionale sulle carenze del servizio d'ordine

SAVONA. Alleanza nazionale accende il dibattito elettorale. An ha presentato un'interrogazione alla presidenza del Consiglio sulle carenze del servizio d'ordine al comizio di Fini, i sindacati di polizia hanno preso le difese del questore Mimmo Nicoliello, mentre gli esponenti della sezione savonese hanno smentito con forza di aver chiesto voti ad An.

Comizio. Le polemiche per il comizio di Fini in piazza Sisto IV non si sono ancora sopite. I sindacati di polizia Sap, Siulp e Sa.di.po hanno difeso il questore Nicoliello che era stato criticato pubblicamente da Fini per la scarsa efficienza del servizio d'ordine. Il sindacato M.s.p si chiede invece come mai l'auto di Fini non fosse scortata e se non sarebbe stato il caso di chiedere rinforzi. L'onorevole Francesco Marenco di An ha presentato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio dei ministri protestando per la scarsa efficacia del servizio d'ordine. L'interrogazione chiama in causa esplicitamente il questore Mimmo Nicoliello. Duro il giudizio del leader di Rifondazione Franco Zunino: «La contestazione a Fini è stata dunque civile. Mentre il segretario di An ha chiesto al questore di disperdere i dimostranti». Diverso il parere di Emilio Sidoti dei Verdi per Savona: «Bastava sfilare in silenzio esponendo i cartelli con i nomi delle vittime del fascismo».

I voti di An. La sinistra smentisce di aver chiesto l'appoggio di Alleanza nazionale. «Ho incontrato casualmente Ghione per strada - afferma Mimmo Filippi della Rete -. Abbiamo parlato genericamente di politica. Ma ho precisato che nessuno della sinistra penserà mai di chiedere voti alla destra fascista. Smentisco categoricamente quanto ha dichiarato il candidato di An Ugo Ghione. Considero le sue affermazioni squallide e strumentali. Con questi metodi An denuncia i limiti e la propria caratterizzazione fascista». Analoga presa di posizione di Franco Zino di Savona Progressista. [e. b.]

Anche qualche polemica locale fra i politici liguri che si presenteranno nel collegio Nord-Ovest

Primo confronto per i candidati «europei»

Dibattito pubblico ieri a Genova nella sede del Consiglio regionale

GENOVA. Primo dibattito pubblico dei candidati alle elezioni europee ieri pomeriggio nella sede del Consiglio regionale. Moderatore il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Silvano Balestreri, sono sfilati i candidati liguri del collegio di Nord-Ovest, con l'aggiunta di qualche esponente «eccellente» extraregionale venuto a trovare qualche «apparentamento», considerato che nel collegio saranno possibili sino a tre preferenze.

La riunione è stata deludente, perché non ci sono state punte vibranti nel dibattito, se si eccettua uno scambio di battute tra il deputato del pds Roberto Speciale e il candidato di an-msi Giorgio Bornacin. C'è stata anche qualche polemica di sapore locale: il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino della Lega Nord, ha lanciato il progetto dell'Europa degli enti locali, ricordando la sua diatriba contro la Regione per il mancato permesso d'un parcheggio sotterraneo. Per la «lista Pannella», Marco Pallabrini ha insistito sulla necessaria chiusura delle industrie ad alto rischio e inquinanti, come le acciaierie di Cornigliano. E' stato spalleggiato da Vittorio Pezzuto della stessa lista, che ha attaccato gli europarlamentari della sinistra che avrebbero approvato il progetto di Europa federale. Speciale a questo punto si è detto favorevole all'Unione europea e ha dichiarato le proprie perplessità di fronte alla politica estera liberista e legata al solo mercato di «Forza Italia». Bornacin ha rivendicato la «democraticità» del proprio movimento e ha ricordato il passato «collaborazionista» (con il governo di Vichy! ndr) viene rinfacciato a Mitterand e alcuni avversari in Francia. Il «no» è trattato di Maastricht è stato ribadito da Ferretti e Leoni di Rifondazione.

L'Europa solidale e legata alla «federazione delle regioni» è stata richiamata dall'intervento di Mario Epifani, del ppi. Per Forza Italia ha parlato l'astronauta Franco Malerba il quale ha rivendicato un'Europa della cultura, della tecnologia, dell'economia libera e ha ricordato gli errori del passato del governo italiano frettoloso a riconoscere Slovenia e Croazia. Adelaide Aglietta, per i verdi, ha ricordato i problemi di carattere ecologico; dell'università ha parlato Roselina Archinto di ad-psi.

Paolo Lingua

Europee, al voto il 12 giugno

Due giornate di studi e dibattiti a Palazzo Nervi

La Provincia fa il punto su economia e lavoro

SAVONA. Da domani la Provincia si svolgerà la prima conferenza provinciale dell'economia e del lavoro. L'iniziativa, organizzata dall'amministrazione di Palazzo Nervi, prevede due giornate di studio e dibattito per analizzare i problemi economici della provincia di Savona.

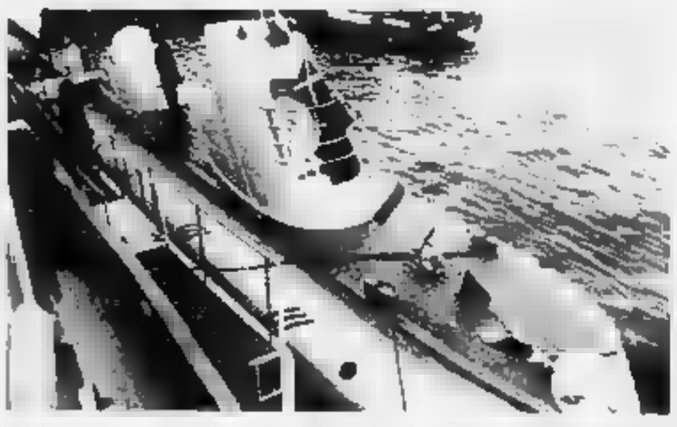
L'apertura dei lavori è prevista per domani alle 14,30 con la relazione introduttiva del presidente della Provincia Mario Robutti. Seguirà la presentazione di uno studio realizzato dall'Ires, l'istituto regionale di ricerca, sull'evoluzione dell'economia provinciale negli ultimi dieci anni. Sono previsti quindi gli interventi di Giorgio Pescetto, dell'agenzia regionale per l'impiego; del preside della facoltà di Ingegneria, Alfredo Squarzoni; della dottoressa Gabriella Rosso del provveditorato agli Studi; di Antonio Rovere, presidente del Distretto scolastico provinciale e del dottor Paolo Caviglia, del centro di formazione professionale della Provincia. Per le conclusioni interverrà l'assessore regionale all'Industria, Bruno Velenziano.

Sabato i lavori del convegno prenderanno il via alle 9 con l'intervento del vicepresidente della Provincia Lino Alonzo. Interverranno inoltre l'architetto consulente della Provincia Ugo Baldini; il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi; il presidente dell'Unione industriali Stanislao Sambin; il presidente di Confintesa Elvira Pecci e il direttore generale della Carisa Mario Cadeo. [e. b.]

Dal 16 al 26 giugno interessante iniziativa promozionale per il litorale di Ponente

Bergeggi, avventura in sottomarino

Grazie ad un accordo firmato tra la Provincia e una società genovese, sarà possibile visitare i fondali attorno all'isola a bordo del «Tritone 2», gioiello ad alta tecnologia già in servizio al largo di Portofino



Il «Tritone 2» consente di ammirare il mondo subacqueo in assoluta sicurezza

BERGEGGI. Dal 16 al 26 giugno si potranno visitare i fondali attorno all'isola di Bergeggi con un sottomarino, lo stesso già in servizio al largo di Portofino. L'iniziativa è della società «Planctos», che ha stipulato un accordo con l'amministrazione provinciale di Savona.

Spiega il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo: «Abbiamo raggiunto un accordo con questa società di Genova. L'iniziativa del sottomarino prevede, condizioni di mare permettendo, l'immersione nella zona di Bergeggi e, in particolare, attorno all'omonima isola, una delle più belle ed esclusive del Mar Ligure. Si tratta di una iniziativa promozionale per il litorale di Ponente alla quale aderisce, con un contributo, anche la nostra amministrazione».

Il sottomarino sarà ormeggiato a Porto Vado. Il «Tritone 2», questo il nome, è considerato un gioiello di alta tecnologia, «sicuro ed affidabile, che permette a chiunque di vedere il mondo subacqueo in assoluto comfort e sicurezza», dicono alle Planctos.

Sul sommergibile, oltre agli oblò, ogni due posti c'è un monitor su cui vengono trasmesse le immagini riprese da una telecamera esterna.

Il «Tritone 2» è lungo 18,6 metri, largo 4 e alto 6,9. Per la tipologia della propulsione il sommergibile sfrutta energia elettrica, in questo modo non viene alterato in nessun modo l'ecosistema in cui il mezzo va ad inserirsi. Il «Tritone 2» è sempre supportato da una barca d'appoggio. [a. r.]

A Varazze spiagge ok

VARAZZE. Il ripascimento degli arenili è al termine. I concessionari dei bagni marini, con l'autorizzazione della capitaneria di porto, hanno potuto prelevare la sabbia accumulata all'imboccatura del porto e nei pressi della Lega Navale. L'assessore al Litorale Michele Teresi si è anche interessato per ottenere dal genio civile e autorità marittima la possibilità di prelevare per le spiagge di Varazze materiale dal fiume che scorre nel centro abitato di Quiliano seguendo l'esempio del Comune di Bergeggi.

«Si tratta di dragare e prelevare migliaia di metri cubi di sabbia - ha spiegato Teresi -. Ma per poterli poi trasportare occorre un'apposita autorizzazione regionale. Purtroppo, però, i tempi burocratici sono lunghi e il lavoro, visto che siamo ormai a stagione inoltrata, dovrà essere rimandato a settembre».

Intanto, ad Albisola Superiore, è scattato ieri il piano di pulizia delle spiagge libere che sarà effettuato dalla ditte Sergi di Savona nel periodo giugno-settembre. Ogni giorno, dalle 19,30, verranno anche svuotati i contenitori dei rifiuti posti sulle spiagge. [a. z.]

La bioetica a Spotorno

SAVONA. Aspetti e problemi della moderna bioetica saranno discussi nel convegno organizzato dall'Interclub Ligure del Soroptimist International, in collaborazione con la sezione di Savona, che si svolgerà domenica all'hotel Royal di Spotorno.

I lavori s'inizieranno alle 9,15 con il saluto del presidente Angela Brotto. Seguiranno interventi di esperte del settore, iscritte ai club Soroptimist liguri, che discuteranno con il pubblico degli aspetti biologici, psicologici e giuridici della procreazione artificiale, dell'etica dei trapianti, del trapianto di midollo osseo allogenico nel bambino.

Maria Piera Mazzi Giacca interverrà su «Cos'è la bioetica»; Franca Dagna Bricarelli parlerà degli aspetti biologici della «Procreazione assistita», argomento che sarà trattato dal punto di vista psicologico da Clotilde Salvo Daneri e dal punto di vista giuridico dal giudice del Tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi. Sull'etica dei trapianti interverrà Maria Angela Nicolini Galardi.

Luisa Massimo parlerà delle considerazioni etiche relative al trapianto di midollo osseo. Seguirà un dibattito aperto al pubblico. [a. z.]

RISULTATI SCONTATI... PREZZI ANCHE!!!
MA SOLO DAL 16 MAGGIO AL 10 GIUGNO
PRENOTATE SUBITO IL VOSTRO TRATTAMENTO!!!
Alcuni esempi:
TRATTAMENTO CELLULITE
FISIOTRON 10 sedute Idromassaggi + Autocura L. 650.000
DIMAGRIMENTO
10 applicazioni alghe + 5 Idromassaggi + Autocura L. 690.000
TRATTAMENTO ELETTROCOSMETOLOGICO
15 applicazioni + 15 Massaggi L. 1.050.000
TRATTAMENTO VISO
Antietà 6 sedute L. 190.000 • Idratazione 11 trattamenti L. 400.000
PREPARARSI ALL'ABBRONZATURA
Trattamenti di prevenzione e informazioni per una corretta esposizione ai raggi U.V.
EPISCAN
Il metodo svizzero di depilazione definitiva indolore scontato del 50%
TRATTAMENTI per depilazione - Manicure - Pedicure
SOLARIUM trifacciale e lettino a prezzi strepitosi
NELLA FERRERO
ISTITUTO DI BELLEZZA
Via Luigi Corsi 7/1 - SAVONA - Tel. 019 838.77.39
ex DM LEGGE 675

I commercianti del centro storico preferiscono avere le bancarelle più vicine

Il mercato? Sul lungo Centa

La nuova sistemazione tra piazza Petrarca ed Europa avrebbe provocato calo di affari anche per i negozi. Gli ambulanti sono contrari all'ennesimo trasloco. Interviene l'Ascom

ALBENGA. Il mercato? Da riportare sul lungo Centa, dall'ospedale alle scuole Paccini, sede delle bancarelle sino a due anni fa quando furono trasferite nel tratto compreso tra piazza Petrarca e piazza Europa. A chiedere a gran voce il ritorno del lungo le mura del centro medioevale i mercianti del centro storico. «Il mercato di Albenga richiama centinaia persone dell'entroterra e dalla località vicine. Più gente in giro significa più possibilità vendite anche per noi negozianti», spiegano in sintesi i commercianti del centro storico.

«Oltre tutto il trasferimento del mercato doveva essere temporaneo. La precedente amministrazione comunale, infatti, aveva promesso che le bancarelle sarebbero tornate al loro posto dopo il rifacimento del lungo Centa. Non solo le bancarelle rimaste nella sede provvisoria ma il rifacimento lungo le mura non è partito. E questo nonostante siano anni che se ne parla», spiegano ancora nel centro antico.

Il trasferimento del mercato di Albenga è stato forse l'unico esempio spostamento senza polemiche. Gli ambulanti avevano accettato di traslocare i loro banchi anche perché la sede è centrale. Gli incassi, tutto sommato, sono rimasti identici a prima. «Di certo si può traslocare un mercato ogni anno. La clientela ha bisogno di abituarsi a continui cambiamenti provocano danni economici notevoli».

Il mercato di Albenga fa discutere

Rispetto alla precedente sede l'attuale ha degli aspetti positivi come, ad esempio, la maggio careggiata. Di negativo c'è lo spezzettamento in due dei generi merceologici con gli alimentari in piazza Europa», spiegano gli ambulanti. I commercianti del centro storico affronteranno il problema del mercato in una delle prossime riunioni della loro associazione. Con ogni probabilità chiederanno poi al Comune il nuovo spostamento. [s. p.]

Parcometri, ancora liti

Troppo care le «macchinette»? Adesso la Lega attacca Viveri

ALBENGA. I parcometri dividono Albenga. La polemica nasce sull'opportunità meno inserire i posteggi a pagamento (anche se molti contestano la decisione) quanto, piuttosto, sul prezzo di acquisto delle macchinette distributrici di ticket-parcheggio. Ad accendere le polveri della contestazione un'interpellanza presentata ieri mattina al sindaco Angelo Viveri dal gruppo consigliare della Lega nord. Secondo i consiglieri di minoranza, infatti, il costo delle macchinette è troppo alto. «L'amministrazione ha deciso acquistare tre macchinette a trattativa privata dalla ditta Siak. Con la stessa cifra Alassio, che ha però effettuato una regolare gara d'appalto, è riuscita ad avere 6 apparecchiature. Si è verificato, insomma, quello che avevamo previsto in Consiglio comunale, mettendo in concorrenza più ditte si prezzo più favorevole e, di conseguenza, risparmio per le casse pubbliche», spiegano i consiglieri della Lega nord.

La cifra stanziata da Albenga per i macchinari è di poco superiore ai 50 milioni. «Non è l'entità della cifra, è il principio. Non solo, i parcometri acquistati Albenga sarebbero i primi di una lunga serie. Acquistarli così come hanno fatto potrebbe venire interpretato, da un eventuale controllo giudiziario, come modo artificioso di dividere in lotti un unico sistema allo scopo di aggirare le leggi e le norme sugli appalti forniture servizi», aggiungono i consiglieri leghisti. Abbastanza per chiedere la sospensione dell'ordine. «A questo punto sarebbe meglio fermare tutto e, se si vogliono installare i parcometri, bandire una regolare gara appalto. Ci saranno forse dei ritardi ma a guadagnarci sarà Albenga che risparmierà qualche milione. Sarà garantita quella chiarezza amministrativa tanto sbandierata in campagna elettorale», concludono i consiglieri d'opposizione. Una richiesta accolta visto che la maggioranza ha già sospeso la delibera. [s. p.]

Colpo in centro a Finale, spariti duemila occhiali

Furto da 200 milioni all'ottica «Moderna»

FINALE L. Furto, forse commissione, la scorsa notte, ai danni del negozio «Ottica Moderna», in via Garibaldi, a Finale. I ladri hanno rubato, in piena notte e indisturbati, due mila paia di occhiali ed una apparecchiatura per un valore di circa 200 milioni, ma la stima non è definitiva. Il furto è clamoroso non solo per l'entità anche perché, da come è avvenuto, c'è la netta sensazione che si tratti un colpo commissione. Gli occhiali di e alla moda, dai Ray-Ban a Versace, hanno un valore compreso fra le 50 e le 250 mila lire. Ne sono spariti circa modelli. Rubata anche una sofisticata apparecchiatura per la misurazione della vista.

Il furto è avvenuto in piena notte anche se in via Garibaldi a Finale c'è qualcuno che dice di aver sentito dei rumori in strada già alle 23. Il servizi di vigilanza notturna non si è accorto di nulla. I hanno divelto la serranda e sono entrati nel negozio che è sprovvisto impianto d'allarme. All'interno hanno agito indistribati. Dice il titolare Gabriele Mattia Evangelisti: «Chi ha fatto furto è andato a prendere solo certe cose. Tutti i cassetti, oltre due mila paia di occhiali, sono stati ripuliti. Tutto è stato fatto con ordine. Non abbiamo trovato il negozio sotto sopra evidentemente c'è stata una certa cura nel rubare gli occhiali e nel riporli in qualche contenitore». Prosegue: «Sono convinto che si tratta di un furto su perché ci è rubata una apparecchiatura per misurare la vista e fax, computer e altro». I titolari del negozio si sono accorti del furto solo ieri mattina. Resta un piccolo giallo sulle chiavi dei cassetti gli occhiali che erano nascoste nel negozio. Sembra che i ladri le abbiano utilizzate. Sono stati fortunati a scoprirle senza mettere disordine o sapevano dove cercarle? E' probabile che chi ha fatto il colpo sappia a chi rivolgersi per re la refurtiva. Non tutti gli occhiali però hanno un mercato così facile. Dai cassetti di «Ottica Moderna» sono infatti spariti anche gli occhiali «Pedro Morera» un modello disegnato e fatto realizzare dallo stesso titolare. Dice Evangelisti: «Questi modelli sono solo in vendita nei negozi di Savona, Loano e Finale». [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Algerino ruba, arrestato

Tentato furto una videocamera: questa accusa è stato stato Mohammed Massaoud, 21 anni, residente ad Algeri, pregiudicato da qualche mese in Italia. Ad arrestarlo sono stati i carabinieri Albenga che ieri mattina stati chiamati dai responsabili dell'«Unieuro» via Benessea a Cisano sul Neva, grande magazzino di oggettistica ed elettrodomestici. L'algerino era stato appena fermato dagli uomini del servizio di vigilanza mentre stava uscendo, senza pagare, nascondendo la videocamera sotto il giubbotto. Un furto dettato non dalla fame, come molti dei furti compiuti da extracomunitari in negozi e supermercati alimentari, ma, probabilmente, svolto su commissione. Da qualche tempo, infatti, diversi extracomunitari sarebbero stati agganciati dalla malavita locale. Il loro sarebbe un ruolo di esecutori, di manovalanza per furti e spaccio di droga. «Lavori» che sino a qualche tempo fa effettuati da tossicodipendenti. La merce rubata, consegnata a ricettatori locali, attraverso una fitta di contatti venduta attraverso il mercato illegale in altre zone come Genova, Milano, Torino. Porte della e, invece, viene trasferita in Nord Africa. proprio sulla possibilità di una organizzazione specializzata in ricettazione si stanno indirizzando le indagini dei carabinieri. Le conferme verrebbero proprio dagli ultimi arresti di algerini e marocchini. [s. p.]

IL CASO

INCHIESTA ALLE BATTUTE FINALI

Un lungo memoriale per ribadire l'estraneità ai reati contestati dal giudice

«Mai preso soldi dai contribuenti»

Prima intervista al funzionario delle Imposte Vincenzo Vinci arrestato nel corso di un'inchiesta sul fisco E' tornato in libertà dopo tre mesi di carcere a S. Agostino. Coinvolti anche dirigenti di Finale e Genova

SAVONA. E' tornato in libertà, Vincenzo Vinci, il funzionario delle imposte dirette di Albenga, arrestato tre mesi nell'ambito dell'inchiesta della magistratura savonese su un presunto caso di concussione nel quale sarebbero coinvolti altri due «pezzi da delle finanze, il direttore dell'ufficio imposte di Finale, Francesco Laugelli, e il capo servizio verifiche per l'ispettorato della Liguria, De Leva.

Vinci ha sempre respinto le accuse. Due mesi di carcere e 45 giorni passati agli arresti domiciliari non lo hanno, comunque, abbattuto. Anzi. Ieri il funzionario ha inviato al pubblico ministero, Alberto Landolfi, attraverso il suo avvocato, Donato Cangiano, un memoriale di otto pagine nel quale ricostruisce tutta la vicenda e con cui ribadisce la sua completa estraneità ai fatti contestati.

Poi, per la prima volta, ha deciso di la sua verità. «Il contenuto del dossier - dice Vinci - non lo voglio rivelare. Almeno per il momento. Posso soltanto dire che nel memoriale ricostruisco tutta la vicenda. Secondo me c'è stato complesso gioco delle parti, fra i colleghi e i loro accusatori, che è tutto da chiarire, quale, però, sono completamente estraneo».

E aggiunge: «Le accuse che mi sono state rivolte infamanti, infondate e ingiuste. Sono finito in una trappola. Ma non c'è una prova, un solo indizio contro di me. Io non ho preteso soldi da nessuno. E nessuno me li ha offerti. Nè sono stato parte attiva nelle presunte trattative fra le parti. L'ho detto anche al giudice Landolfi: solo un matto potrebbe mettere a repentaglio la carriera per guadagnare qualche milione, sostiene il teorema dell'accusa».

Vincenzo Vinci ha qualcosa da dire anche sulle verifiche sulle quali gli inquirenti hanno puntato l'attenzione: «Le 4 verifiche fiscali cui ho collaborato del tutto regolari - dice - Tanto è vero che nel di due contribuenti è scattata immediatamente la denuncia all'autorità giudiziaria. L'accusa deve dimostrare che titolo i miei colleghi avrebbero accettato il denaro messo loro a disposizione. Una cosa è certa: nessuno ha chiuso un occhio e le verifiche sono state regolarmente portate a termine»

Vinci è amareggiato. Il carcere è stata un'esperienza dura, traumatizzante. Ma preoccuparlo è anche il futuro. A Garlenda c'è persino chi lo ha schernito, quando lo ha rivisto in libertà: «Qualcuno ha dipinto per quello che non sono. C'è chi ha scritto che vivo in una villa lussuosa quando si tratto soltanto di una appartamento comprato mia moglie, ricevuto comunque molti messaggi di solidarietà di stima da parte di amici conoscenti. Non tutti mi hanno voltato lo spalle. Io ho sempre lavorato onestamente e lo dimostrerà l'inchiesta»

Claudio Vimercati

Il funzionario Vincenzo Vinci

MAGLIOLO

Proteste per la discarica

«Non vogliamo che nella nostra discarica arrivino mezzi pesanti da La Spezia oltre a quelli, già troppi, che già vi portano tonnellate di rifiuti». Un gruppo 30 abitanti di Canova, frazione di Magliolo, hanno inviato una petizione al sindaco, Vincenzo Lanfranco, con la richiesta di una discussione in consiglio. Contro l'utilizzo intensivo della discarica Casei si erano già schierati, fa, i sindaci del comprensorio e i vari comitati ecologici della val Maremola. Dice il primo cittadino di Magliolo: «Si anche contro l'arrivo tanti mezzi pesanti da fuori provincia ma è la Regione che fa delle ordinanze in questo . Abbiamo ottenuto che da arrivino la metà dei mezzi che vanno invece a Vado. Escludo che ci siano dei malori. Non sembra che ci siano miasmi quando arrivano gli automezzi. Mi sembra invece di più un caso politico». [a. r.]

CENTRO ORTOPEDICO LIGURE

Nuovo centro di:

SAVONA

Articoli ortopedico-sanitari
Convenzioni mutualistiche
Esame computerizzato del piede
Plantari scarpe su misura
Busti rigidi o semirigidi su misura
Visite a domicilio

Via Guidobono 70/r
Tel. 019/826.988 SAVONA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

ALBENGA
AFFITTASI
CENTRALISSIMI
PRESTIGIOSI UFFICI
PALAZZO DI VETRO
MQ 90-90 PIU' BOX
mq 100, 14 m, livello stradale
doppie vetrine, 6m di esposizione
TEL. UFF. 0182/51811

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

In bicicletta da Monaco di Baviera in Liguria

Un ingegnere tedesco, Peter Kolenda, è arrivato in bicicletta a Pietra da Monaco di Baviera dopo un viaggio di 4 giorni, circa duecento chilometri al giorno. Il professionista è molto conosciuto nel Ponente perché cognato di uno dei medici condotti più noti e stimati di Pietra, Andrea Robutti. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovo periodico a dell'amministrazione

E' pronto il primo numero di «Res Pubblica» il giornale bimestrale edito dall'amministrazione comunale di Pietra. Nel primo numero, che spazio anche alle istanze della minoranza, due editoriali del sindaco, Daniele Negro, e del direttore, Marco Pesce. «Res Pubblica» sarà inviato gratuitamente a tutti i cittadini. [a. r.]

ALASSIO

Lavori: chiusa la provinciale per Testico

Per lavori di riasfaltatura di tratto di strada, sottostante la frazione di Moglio, la provinciale che collega Alassio a Testico rimarrà chiusa sino al prossimo venerdì. Il traffico sarà infatti dirottato sulle comunale per la Puerta del Sol e località San Bernardo-Crocetta. [r. sr.]

PIETRA L.

Furti nelle case, sospetti su due zingari

Zingari in azione nel Ponente. La prima segnalazione della stagione viene da Pietra Ligure dove ieri mattina è stato messo a segno un furto al primo piano di Bosio nel centro storico. Qualcuno ha visto allontanarsi due zingari, una donna con una ragazza. Altri «colpi» anche a Spotorno. [a. r.]

FINALE L.

Stipendi in pericolo

Oggi si decide il futuro della Piaggio

FINALE L. Quella di oggi sarà una giornata molto lunga per i lavoratori della Piaggio di Finale. Si riunisce infatti a Genova l'attesa assemblea dei soci. Anche ieri mattina gli operai sono stati in assemblea. La tensione in fabbrica, per l'incertezza del futuro, resta molto alta. Oggi gli operai di Sestri Finale saranno nuovamente in riunione in attesa di sapere le decisioni dei soci. Due le ipotesi: la ricapitolizzazione, che guarda al futuro secondo il consiglio di fabbrica, e la richiesta dell'amministrazione controllata che sarebbe invece un segnale preoccupante. Non sono ancora stozze che oggi venga presa una decisione. E' ancora possibile un rinvio. I lavoratori chiedono «risposte chiare e un piano per il rilancio». Ma gran parte futuro dell'aeronautica italiana ruota attorno a Finmeccanica che ha una quota importante nella Piaggio. [a. r.]

LOANO

Contrasti fra società

Sempre fermo l'ampliamento del porticciolo

LOANO. Sono sempre fermi i lavori raddoppio del porto per un contrasto fra le imprese costruttrici. Il sindaco, Francesco Genere, ha scritto alla Portobello per conoscere i motivi di questo fermo che mette in forse e ritarda un'operazione che tocca anche l'immagine di Loano. Sta per esplodere intanto un altro caso per certi aspetti ancora più intricato. Comune ha contenzioso con l'impresa San Lazzaro che gestisce l'acquedotto e che dall'autunno paga una penale per non fatto l'atteso collegamento di potenziamento della idrica. Ieri i consiglieri della Lega hanno presentato interpellanza. Nel mirino anche le bollette dell'acqua. Oggi pomeriggio torna a riunirsi il consiglio comunale. E' probabile che ci saranno altri momenti polemica, in particolare fra il consigliere leghista, Maurizio Strada, e la giunta. [a. r.]

Disagi per i cantieri

Traffico in tilt per i lavori sull'Aurelia

ANDORA. Un terzo semaforo provvisorio sull'Aurelia nel centro abitato e la previsione di lavori che per tutte l'estate parallizzeranno la strada parallela alla statale.

Il semaforo che viene ad aggiungersi alla strozzature provocate all'inizio levante rettilineo (spostamento del cavo coassiale per le comunicazioni telefoniche internazionali per far posto alla posa della tubazione per la fognatura) e di ponente (costruzione dei due marciapiedi nel tratto sovrastante il torrente Merula) è motivato dagli scavi operati dalla Sirti per conto della Sip, proprio all'inizio della salita di Capo Rollo. Se a ciò si aggiunge il fatto che per la della va tubatura fognatizia previsti lunghi lavori sulla strada parallela all'Aurelia, si alla sponda sinistra del Merula, ne esce un quadro poco confortante. [r. sr.]

Devono rispondere di inquinamento dell'acqua e violazione della legge Merli

I direttori disertano l'udienza

Acna: giudicati ieri in contumacia i 10 dirigenti che si sono susseguiti alla guida dello stabilimento
Esce di scena Raffaele Puccioni che ha già subito un processo per le stesse accuse. Le carte della difesa

CENGIO. Prima udienza [illegible] processo Acna. I dieci direttori dello stabilimento [illegible] Cengio ac[illegible] di avere adulterato acque e sostanze alimentari, [illegible] gli scarichi industriali, di danneggiamento dell'ambiente e [illegible] contravvenzioni alla «legge Merli», non rispondono all'appello e vengono dichiarati contumaci.

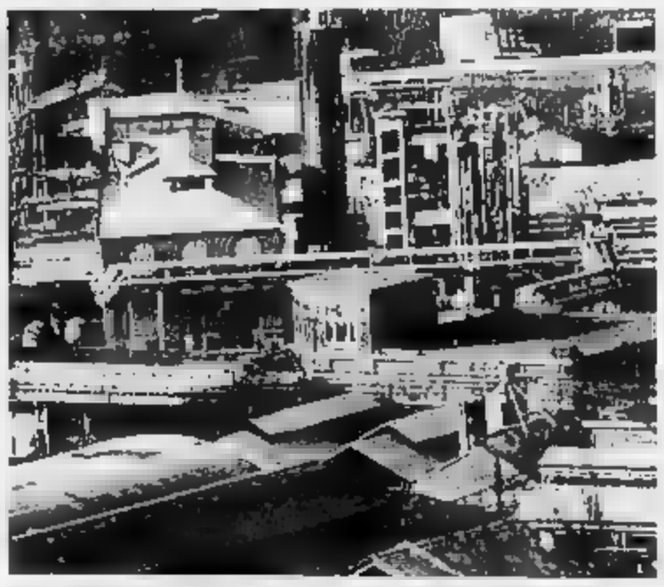
Sono: Vincenzo Simoncalli, Raffaele Puccioni, Nicola GiancolaUlrich Duden, Franco Gonzati, Gian Mario Savorelli, Franco Salucci, [illegible] Biancoli, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Si [illegible] succeduti alla guida dell'Acna dal 1974 [illegible] '90.

Si inizia lo sbarramento delle eccezioni procedurali e della richiesta di assoluzione per i reati meno gravi, perchè prescritti e amnistiati. Il tribunale esce dalla [illegible] consiglio con un'ordinanza e una sentenza. E' un primo successo per la difesa. Raffaele Puccioni esce di scena. Ha già subito un processo per [illegible] accuse e non può essere giudicato un'altra volta. Per Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Franco Salucci, il tribunale dichiara «non doversi procedere» per i reati minori. Alcuni per amnistia, altri per prescrizione.

Il processo continua. I documenti prodotti da difesa, [illegible] sa e parte civile (si [illegible] costituiti soltanto Comune e Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte, tramite gli avvocati Andrea Ferrari, Giuseppe Oneglia e Luca Gastini) vengono accettati dal tribunale.

Fra questi, alcuni dimostra[illegible] che [illegible] alcuni [illegible] periodi «incriminati» Franco Salucci, Giorgio Santini, Giovanni Elefante e Ulrich Duden non ricoprivano la carica di direttori, ma quelli di amministratori, [illegible] presidenti dell'Acna. Il procuratore Renato Acquarone pare il colpo estendendo anche a loro, [illegible] in qualità [illegible] amministratori, le imputazioni. Per la dife[illegible] però, si tratta [illegible] un «fatto nuovo» [illegible] tutti gli imputati devono [illegible] assolti. Il tribunale respinge la richiesta. Il processo prosegue il 29 giugno.

Bruno [illegible]



Prima udienza ieri mattina in tribunale a Savona contro dieci dirigenti Acna

Savam, riprende il lavoro

La vetreria di Altare è salva
Previsto anche un terzo forno

ALTARE. L'ex Savam tornerà a produrre a partire dal prossimo settembre. E' il risultato dell'accordo siglato tra il nuovo proprietario, Giovanni Bartolazzi, già titolare della «Vetro-Etrusca» di Montelupo Fiorentino e il sindacato.

L'accordo prevede l'assunzione [illegible] 77 lavoratori dei 168 della vetreria e un corso di formazione per una trentina dipendenti. Per tutti gli altri, alla scadenza della [illegible] integrazione prevista il giorno 22, se non si riusciranno a trovare soluzioni alternative, scatteranno le liste di mobilità. Non solo, ma l'accordo indica per il futu[illegible] in base agli sviluppi del mercato, la possibilità di una [illegible] linea di produzione con ulteriori assunzioni.

«Un risultato importante. La fabbrica si è risvegliata da un [illegible] profondo. Ora però ha bisogno [illegible] un periodo di terapia», commenta, servendosi di una metafora, Pino Congiu della Uil. «Resta da sciogliere il problema inerente il piano di bonifica dell'area per evitare il pericolo di inondazioni, per scongiurare le quali il proprietario ha già stanziato 200 milioni. A tutt'oggi, nonostante l'interessamento del Comune e della Regione, l'annunciato incontro con il Magistrato del Po [illegible] è stato ancora fatto», ricorda Gianluigi Patrone della Cgil. E aggiunge: «La ripresa dell'attività produttiva darà notevoli benefici all'indotto».

«Senza contare - gli fa eco Fiorenzo Timori della Cisl - l'eventualità di attivare la terza linea [illegible] produzione che determinerà nuove assunzioni».

I dettagli dell'accordo, «che di fatto rovescia la posizione della nuova proprietà, visto che [illegible] primo tempo aveva vincolato la ripresa produttiva a precise garanzie sul piano antialluvione», [illegible] i sindacalisti, saranno illustrati [illegible] lavoratori durante un'assemblea in programma nei prossimi giorni. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per le fogne gli abitanti di Rocchetta finiscono in pretura

Questa mattina circa venti persone saranno giudicate in pretura per violazione delle [illegible] sugli scarichi fognari. Sono tutte residenti a Rocchetta. Si tratta di [illegible] contenzioso che oppone da tempo parte degli abitanti al Comune, causa il cattivo funzionamento delle fogne. Dovranno essere interrogati almeno 50 testimoni. Il processo [illegible] già stato rinviato due volte. **[e. m.]**

[illegible] M.

L'autoclave non funziona, ospedale in difficoltà

Tra pochi giorni l'ospedale sarà dotato di una nuova autoclave. L'attrezzatura sostituirà quella in uso, ormai inservibile. Da circa un mese, nel reparto chirurgia, [illegible] possibile solo fare operazioni ai ricoverati e non le urgenze, dirottate in altri ospedali. La spesa per l'acquisto della nuova autoclave è di circa [illegible] milioni. **[e. m.]**

[illegible]

Al Calasanzio cerimonia di chiusura dell'Unitre

Domani si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre. All'appuntamento (ore 17, aula magna del Liceo «Calasanzio»), saranno presenti con un recital il chitarrista Gianni Mozzomo e il violinista Massimiliano Patatta. **[l. b.]**

[illegible]

Un racconto per immagini al cinema Vallechiara

«Europa a passo d'uomo» [illegible] il tema del racconto per immagini che narra l'impresa di due giovani che da Trieste hanno raggiunto [illegible] piedi Capo Nord. Sarà presentato stasera al [illegible] Vallechiara. L'iniziativa della Pro loco, di 3A e di Progetto Giovani. **[l. b.]**

[illegible]

Alla 3M morì un operaio: oggi processo in tribunale

La morte di Gaspare Presti, dipendente dello stabilimento 3M, tornerà oggi in tribunale, col processo per omicidio colposo [illegible] carico [illegible] Carlo Murialdo (52 anni, di Savona), Silvano Paletta (61, Ferrania) e Bruno Bulichelli (53, Livorno). I [illegible] processati dai giudici savonesi per un incidente avvenuto il 10 settembre '87. Gaspare Parenti morì schiacciato da un'asse [illegible] quintali, durante una manovra [illegible] di un container. **[m. p.]**

[illegible]

Esibizione del tricolore Dotta per beneficenza

Sullo sferisterio del collegio «Calasanzio» [illegible] disputerà [illegible] giorni una partita di beneficenza, [illegible] quale ha già dato adesione il cairese Flavio Dotta, campione d'Italia. L'iniziativa è organizzata per raccogliere fondi a favore di «Amnesty International». **[e. m.]**

Dego: il parricida non vuole restare nel carcere S. Agostino

«L'unica cosa che ora chiedo è un rapido trasferimento»

DEGO. Cesare Giordano, il parricida di Dego che dopo un anno [illegible] di libertà provvisoria, da lunedì scorso è tornato in una cella [illegible] S. Agostino di Savona, in seguito alla decisione del presidente della Repubblica di respingerela domanda di grazia, desidera essere trasferito in un altro [illegible] La richiesta, di cui non sono state rese note le motivazioni, [illegible] stata [illegible] durante un colloquio con [illegible] dei [illegible] difensori, l'avvocato Amedeo Caratti.

«Vedremo [illegible] accontentarlo», afferma il legale che incontrerà Cesare nel pomeriggio di domani. Il giovane carrozziere, che nel '92 al S.Agostino aveva trascorso circa un anno, ha anche indicato il penitenziario in cui vorrebbe scontare il resto della pena, 9 anni e 13 giorni. Ora [illegible] [illegible] richiesta passerà al vaglio dei giudici.

In queste ore i difensori l'avvocato Caratti e il milanese Ugo Giannangeli, che dopo il parere favorevole del procuratore generale [illegible] Corte d'appello [illegible] Genova in merito all'istanza [illegible] sospensiva su cui si sarebbe dovuto pronunciare il Tribunale di sorveglianza il giorno 21, non avevano celato il loro ottimismo, stanno esaminando la pratica.

La decisione del presidente Scalfaro di respingere la domanda [illegible] grazia è «piombata» a Dego [illegible] un fulmine a ciel sereno. [illegible] attendeva una risposta da Roma a fine anno o ai primi del '95, e invece il pronunciamento [illegible] arrivato con largo anticipo, smorzando gli entusiasmi. «Anche [illegible] la motivazione lascia aperti nuovi spiragli, visto che si fa preciso riferimento al fatto che la pena sinora espiata sia troppo esigua rispetto alla condanna», tornano a precisare i legali.

Ma tra i familiari, gli amici e i colleghi di lavoro dell'officina di verniciatura cairese, [illegible] cui è titolare Livio Zampiccoli, l'«inatteso» arresto di Cesare suscita profonda amarezza. Per loro si tratta di [illegible] sorta di sconfitta dopo le migliaia di firme, corredate [illegible] due lettere del sindaco, Ilario Viano, e [illegible] parroco, don Natale Polegato, inviate al presidente della Repubblica per ottenere la grazia.

«Un [illegible] doveroso - dicono - per un ragazzo che, nonostante [illegible] dramma che lo ha visto protagonista, ha sempre dimostrato la sua grande bontà». **[l. b.]**

Cesare Giordano è in carcere a Savona

Tredicenne di Piana

Lesione [illegible] reni per [illegible] caduta dalla bicicletta

PIANA C. Cade dalla bicicletta e, a causa della gravità [illegible] ferita, deve essere ricoverato al Gaslini di Genova. Vittima dell'incidente Enzo Viglietti, 13 anni, residente a Piana in località Cascine.

L'altro pomeriggio il ragazzo stava risalendo a [illegible] sulla sua bicicletta, quando è caduto, battendo violentemente al suolo con la schiena. Sul momento le sue condizioni non sono apparse preoccupanti, [illegible] in seguito [illegible] stato [illegible]to il ricovero [illegible] Cairo.

I sanitari, constatato che Enzo presentava [illegible] sofferenza renale a causa di un forte trauma, hanno deciso il [illegible] ricovero al San Paolo di Savona. Da qui, durante la notte, [illegible] stato trasferito al Gaslini. Il suo stato di salute nel pomeriggio di ieri sembrava migliorato e il ragazzo, se [illegible] [illegible] altre complicazioni, dovrebbe guarire in un mese. **[e. m.]**

In tutta la Val Bormida

Borse di studio del Lions Club per i giovani

MURIALDO. «Osservatorio sull'Europa». E' un'iniziativa che, [illegible] le prime in Italia, troverà attuazione già dai prossimi giorni [illegible] cura del Lion's Club Val Bormida. Si tratta di creare una [illegible] in grado di orientare giovani sulle opportunità di studio negli Stati della Cee [illegible] sulla possibilità di ottenere borse di studio.

Lo [illegible] Lion's Val Bormida, come ha spiegato il presidente Franco Satragno, è disposto ad assumersi parte delle spese [illegible] agevolare i viaggi di studio. Si [illegible] di un nuovo tipo di intervento che il Lion's Val Bormida ha voluto attuare per quest'an[illegible] La sede dell'«Osservatorio» potrebbe [illegible] Carcare.

Sabato mattina l'iniziativa dei Lion's [illegible] illustrata nel corso della conferenza sui problemi dei giovani [illegible] degli studenti organizzata dal Distretto scolastico presso il Liceo «Calasanzio» di Carcare. **[e. m.]**

Annullate le multe

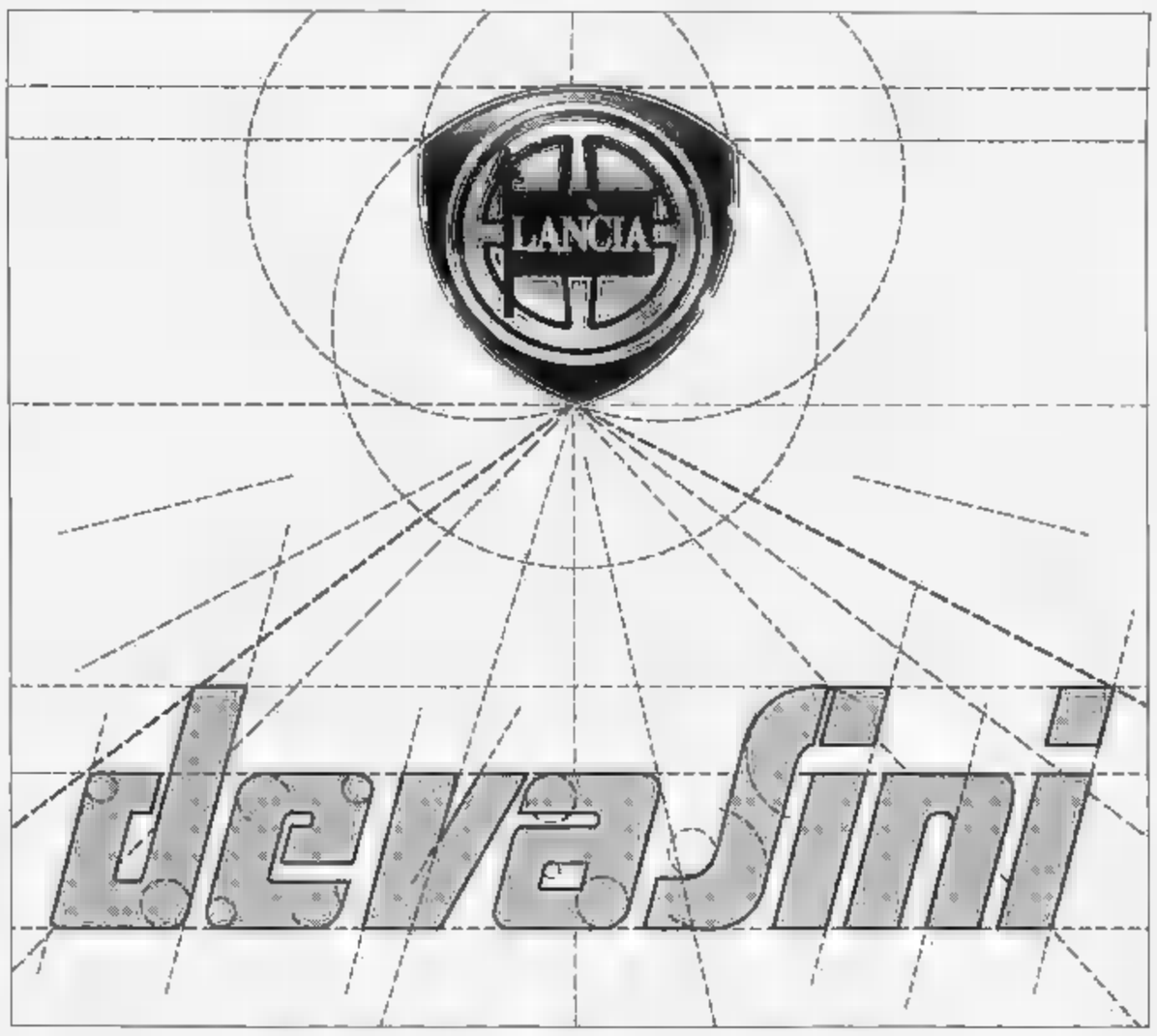
Sono [illegible] i vigili urbani di Millesimo

MILLESIMO. Per almeno 10 giorni Millesimo resterà senza vigili urbani. Gli unici due in servizio si sono ammalati e non è possibile sostituirli. Solo per le esigenze straordinarie di viabilità che dovranno [illegible] affrontate in occasione del Rally [illegible] Bormida, in programma sabato, la giunta chiederà l'intervento [illegible] vigili di altri Comuni.

Spiega l'assessore Carlo Franchi: «Purtroppo non è possibile prevedere situazioni del genere e per qualche tempo si dovrà sopportare il disagio».

Non si è ancora spenta, intanto, l'eco delle polemiche seguite, la settimana scorsa, all'[illegible] dell'autovelox da parte dei vigili sulla strada Millesimo-Cengio. L'apparecchiatura [illegible] stata sperimentata per [illegible] giorno, ma i vigili hanno inviato [illegible] decine di multe per eccesso di velocità che gli amministra[illegible] hanno poi annullato, trattandosi di una prova. **[e. m.]**

Il prestigio Lancia converge in esclusiva su Devasini.

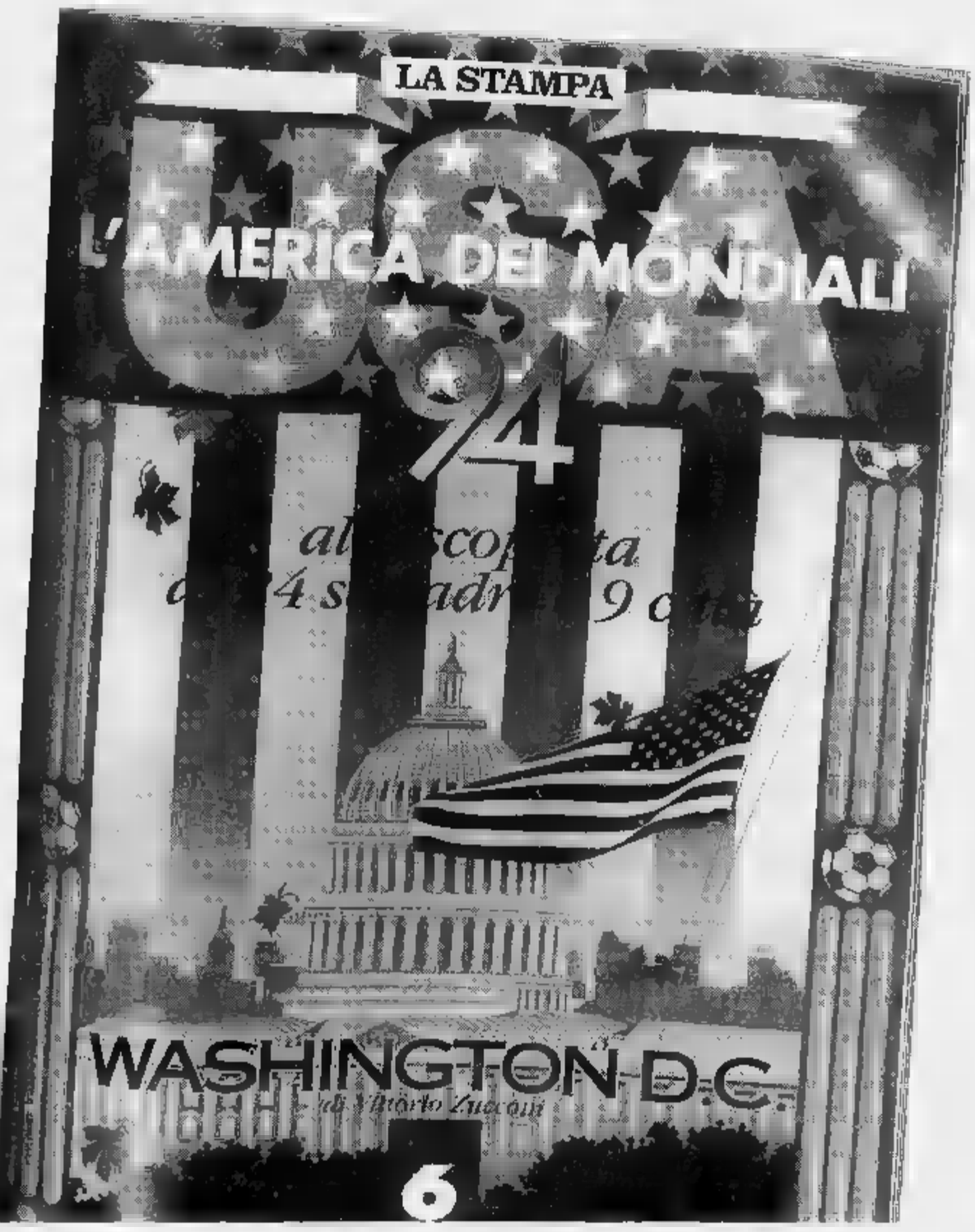


Da Borgio Verezzi fino a Varazze, Devasini interpreta i vostri desideri da 25 anni. Unica Concessionaria Lancia-Autobianchi nella zona di Savona, vi offre una sede moderna ed elegante, dove potrete apprezzare la gamma completa dei nuovi modelli e la qualità delle proposte sull'usato. Ma non solo. Un ampio e comodo parcheggio è a vostra disposizione. Oltre ad un'assistenza meccanica con un'officina perfettamente attrezzata, la Concessionaria fornisce un esclusivo servizio di riaccompagnamento in attesa che la vettura sia riparata. Infine, potrete contare sulla massima flessibilità per le soluzioni di pagamento più adatte e avere consigli competenti sulle formule di finanziamento, proposte e garantite da Sava e Savaleasing. Devasini. Un punto di riferimento del prestigio Lancia.

devasini Concessionaria Lancia-Autobianchi
Via Rio Galletto, Zona Paip. - Savona - tel. 019/264656

BARILLA GIACOMO E SUPERGA

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Grande successo dell'ensemble musicale diretto dal maestro Piero Gallo

L'Orchestra Umbra a Savona

Bilancio conclusivo della stagione '93-'94 organizzata dall'Associazione Dioniso al Chiabrera
Il programma prevedeva brani di Bach, Telemann, Mozart, Elgar, Respighi e Bartók. La rassegna

SAVONA. Con l'esibizione dell'Orchestra ■ camera umbra martedì sera al teatro Comunale si è calato il sipario sulla rassegna dei «Concerti ■ primavera».

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione musicale Dioniso in collaborazione con il Comune, ha riscosso un discreto successo di pubblico. Sul palco del Chiabrera si sono esibiti solisti e formazioni da camera che hanno proposto un vasto repertorio musicale. Per gli appassionati di musica savonese si ■ trattato ■ gradito ritorno a un appuntamento divenuto ormai ■zionale. I «Concerti di primavera» sono infatti giunti quest'anno alla sesta edizione. Mentre in passato l'iniziativa veniva organizzata dall'Accademia musicale, questa volta la kermesse primaverile è stata curata dall'associazione musicale «Dioniso» che ■ ■ costituita solo di ■■■■. Gli artefici della rassegna rappresentano tuttavia le massime garanzie. Cinzia Bartoli e Virginio Fadda, i direttori artistici dell'associazione «Dioniso», sono alcuni fra i musicisti savonesi maggiormente affermati ■ che vantano un notevole curriculum internazionale. Per questi Concerti di primavera, l'associazione musicale savonese ■ ingaggiato strumentisti provenienti da tutto l'Italia. La rassegna ha ■■■■■ anche ai savonesi che normalmente non

Il maestro Piero Gallo

frequentano il teatro Chiabrera di assistere a concerti di buon livello.

L'ultimo appuntamento ha visto protagonista l'Orchestra da ■■■■ umbra diretta dal maestro Piero Gallo. Il musicista, diplomato in direzione d'orchestra ■ composizione, ha seguito corsi di perfezionamento ad Assisi, Lugano, Leningrado. Nel 1987 ha fondato l'Orchestra giovanile ■■■■■ ■ nel ■■■ ha effettuato registrazioni per la Rai. Gallo ■ inoltre docente al conservatorio «Palestrina» di Cagliari. ■ programma, classico e impegnativo, prevedeva brani di Bach, Telemann, Mozart, Elgar, Respighi e Bartok. Il ■■■ certo è stato offerto dall'Istituto bancario San Paolo di Torino alla cittadinanza.

In precedenza la rassegna curata da Cinzia Bartoli, Virginio Fadda e Loris Orlando aveva offerto altri spunti di grande interesse.

Il 4 maggio il soprano Gabriella Ravazzi si era esibito con l'accompagnamento ■■ pianista Roberto Mingarini, proponendo brani di Donizetti, Bellini, Rossini e Ravel. Il 6 maggio ■ Chiabrera si è svolto il recital del pianista Pierluigi Puglisi che ha proposto brani di Rossini, Roussel, Debussy. Anche ■ chitarrista Massimo Nalbandian si ■ esibito in un ■■■■■ solistico l'11 maggio con un repertorio che prevedeva brani ■ Mudarra, Sor, Giuliani ■ Bach. Assai originale il revital che ■ 18 maggio ha visto protagonisti Martine France ■ ■■■■ Villermy.

I due strumentisti hanno proposto musiche di Narvaez, Mudarra, Mouton, De Visée, Pujol per viola ■ liuto barocco. Il 23 maggio il pianista Benedetto Matteo Spina ha chiuso la prima parte della rassegna con brani di Bach, Beethoven e Chopin. [e. b.]

SAVONA E PROVINCIA

CELLE L.
Paesaggi della Liguria

S'inaugura sabato 4 giugno alle 17,30 nella sala consiliare del Comune la personale della pittrice Eurosia Elefanti che propone, nell'ambito del figurativo, suggestivi paesaggi della Liguria. La mostra prosegue fino al 12 giugno. [a. z.]

■■■■■■
Personale di Grazia Toniolo

Prosegue fino al 5 giugno al circolo culturale La ■■■■ in ■■ Colombo 52 la personale di Graziella Toniolo, Genovese, insegna materie artistiche e si dedica da diversi anni alla ricerca nel campo delle arti figurative. [a. z.]

SAVONA
La città vista dall'auto

Fino al 23 giugno, nella galleria d'arte Cona ■ via Mistrangelo, la personale ■ Giannni Tusca, che propone un viaggio: «Verso Savona». La rassegna propone una raccolta di opere davvero singolari: scorci della città, alcuni dei quali, ad esempio, visti attraverso specchietti retrovisori di auto [e. b.]

ALBISSOLA M.
L'arte dell'esilio

«I■■■■ l'arte dell'esilio» è la mostra degli artisti Colombara, Correggia, Degli Angeli, Lodi, Tognolina, Viola al centro cultura e arte S ■estrini di via Isola e nella sala ..d Ombrello della fortezza del Priamar. Prosegue fino al 10 giugno. [a. z.]

FINALE L.
Le foto del Carlo Felice

«1935-1941. Sette anni di fotografie ■ Carlo Felice» è il titolo della mostra in programma sino ■ 12 giugno nella sala ■ palazzo Ruffini in via Pertica a Finale. La mostra promossa dall'associazione «Amici del teatro Sivori» è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. [a. r.]

■■■■
Collettiva contemporanea

«Collettiva di artisti contemporanei» alla galleria d'arte Ghisolfi in via Stella. Sono fra l'altro esposte opere di Mondino, Veronesi, Rognoni, Piume. La rassegna è apertatutti i giorni, escluso i festivi, dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

■■■■
«La vera campagna»

Musica popolare stasera a «Cengio in festa», la rassegna organizzata dalla Pro loco. Sul palco del teatro-tenda salirà l'orchestra «La Vera Campagna». [l. b.]

SAVONA
Massimiliano, ■ del Pirata

■ pianista Massimiliano è sempre la star della notte del «Pirata», l'american bar di calata Sbarbaro. Inizio della musica alle 21. Consumazione ■ base di cocktail di gamberi ■ altre specialità marinare. [e. b.]

■■■■■
Arriva «Mandi-mandi»

Il comico Marco Milano, meglio noto come «Mandi-mandi», sarà oggi ■ Finale (Hotel Punta Bst) per l'ultima registrazione di «Super Classifica Show», il programma di musica e varietà in onda su Canale 5. Il programma di Maurizio Seymandi, ■ parte registrato ■ Finale, andrà ■ onda domenica. L'organizzazione ■ curata dall'agenzia savonese Bubbles Stars. ■■■■ Milano, rivelatosi quest'anno nel corso della trasmissione «Mai dire gol» sarà l'ospite clou estivo di alcuni locali notturni della Riviera. [a. r.]

PIETRA L.
Ritmi tribali al «Rajah»

Musica trend, tribal e underground, ■■■ 22, alla nuova discoteca «Rajah» in piazza Castello. Il locale è aperto anche giovedì e sabato sera. [a. r.]

LOANO
■ giovedì dell'Arcadia

Iovedì in discoteca all'«Arcadia» sul lungomare Sauro (zona porto) a Loano. Due locali di Loano danno la possibilità al pubblico di esibirsi con il karaoke. sono il Sosta Obbligata e il Poseidon entrambi nel centro storico. [a. r.]

ALASSIO
La canzoni ■ Nando Rizzo

Nando Rizzo, chitarrista e cantautore, si esibisce questa sera al «Cabaret» ■ via Aurelia ■■ Alassio. Lo spettacolo comincia alle 22,30 e prevede cover rock, blues e di cantautori. [s. p.]

■■■■■
Pianobar con Mario Paternuosto

Tutte ■ ■■■ alla «Casa del Priore» la parte del locale dedicata al piano-bar ospita ■■■■ dal vivo. A ■■■■■ nelle antiche sale in pietra è il pianista Mario Paternuosto. [a. p.]

Festa del cinema nelle sale del Savonese

La prima visione costa solo 6 mila

SAVONA. ■ oggi per ■■■ prima visione nelle sale cinematografiche della provincia bastano 6 mila lire. Grazie alla «Festa del cinema» sino ■ 23 giugno sarà possibile assistere alle ultime pellicole uscitre sul ■■■■■ a prezzo ridotto del 30 per cento. All'iniziativa, che ■ stata organizzata per incentivare l'afflusso degli spettatori nelle sale, hanno aderito la maggior parte dei gestori savonesi.

«En plein» per le sale del capoluogo: Astor, le tre sale del Diana ■ l'Eldorado, che del resto appartengono tutte ormai alla famiglia Reposi, hanno adottato la tariffa ridotta. All'Astor è in programmazione «Cario Diario» di Nanni Moretti, al Diana 1 «Due irresistibili brontoloni» ■■■ Jack Lemmon e Walter Matthau, al Diana ■ «Cronisti d'assalto» con Glenn Close e al Diana 3 da oggi debutta «Coppia d'azione». All'Eldorado, infine, ultimo giorno di programmazione per «Geronimo».

Al Capitol di Alassio continua ■■■■ rosso» del polacco Kieslowski sempre a prezzo ridotto. All'iniziativa ha aderito anche il Ritz che propone uno spettacolo unico alle 21 del pluripremiato «Schindler's List». Oggi all'Ambra il prezzo sarà ulteriormente ridotto a 4 mila 500 lire: ■ infatti ■ programmazione «Tango» che rientra nell'ambito di una rassegna dedicata al cinema d'autore. All'Astor di Albenga debutto per «Coppia d'azione». Al Loanese è invece in programmazione «Geronimo». Sempre ■ prezzo ridotto.

A prezzo intero resiste invece il Perla di Loano: «Non abbiamo ■■■■ intenzione di ridurre il prezzo del biglietto. L'iniziativa ■■■ non ci interessa». Del resto i prezzi del Perla sono estremamente ridotti (8000-5000). L'iniziativa non coinvolge nemmeno ■■■■ il cinma «Lux» di Millesimo perché lì la sala applica già la tariffa di 4 mila 500 lire e il Filmstudio di Savona dove i biglietti costano 5 mila lire. In entrambi i casi ■■■■■ proposte anche seconde visioni. Incertezza per il Verdi di Varazze. [e. b.]

Notte jazz a Ceriale

Un concerto del pianista Mal Waldron

CERIALE. Uno degli ultimi miti del jazz americano, ■ pianista Mal Waldron, si esibisce questa sera alle 22 al «Blue Monk Pub» di via Pontetto ■ Ceriale. Assieme a lui, sul palco del locale cerialese, salirà Danila Satragno, una delle più interessanti interpreti jazz dell'ultima generazione che assieme a Waldron sta incidendo ■■ disco. Per Danila Satragno il compito sarà difficile.

Mal Waldron, classe 1925, è stato infatti tra il ■■■ e il 1957 il pianista di Billie Holiday e, ■■ primi Anni 60, l'accompagnatore di Eric Dolphy. Con entrambi ha registrato album entrati nella storia del jazz ameri■■■.

Ma il pianista americano, che alterna l'attività ■ musicista ■ quella di compositore (sue le musiche di film come «The Cool World» e «Tokyo blues»), ha all'attivo concerti e incisioni con personaggi del calibro ■ Steve Lacy e con i più grandi musicisti jazz statunitensi. Quello di Ceriale è l'unico concerto ligure di jazz. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro ■■■■■ OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 21

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000
Caro diario ■
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantotto di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

■■■■ ■ — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 10.000/7000
Due irresistibili br■■■■■■ ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, rigidi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44 **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,25. Lire 10.000/7000
Cronisti d'assalto ■
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caccia: il caso della moglie, a ordinaria storia di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

■■■■ 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 6000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

■■■■■■ — Tel. ■■■■ — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 10.000/7000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' ■■■■■

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Maniaci sentimentali ■
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Salesiani — Or.: 16 — Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.253. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 21; fest. e pref. 18,30/20,30/22,30 — L. 6000
■■■■indler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

■■■■■■ — **Ambra** — T. 51.419. Or.: 21 — Fest. pref. 16 ult. 22,20 — Lire 4500
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Mimi-Mimi (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' ■■■■■

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30 — 22,30 - Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

■■■■■■■■ — **Teatro Leone** — ■■■■ RIPOSO — Or.: 21 — L. 15.000

ALTARE — **Vallechiara** — OGGI RIPOSO — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 6000

CAIRO MONT■■■■ — **Abba** — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Maniaci sentimentali ■
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

■■■■ LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire ■■■■■ — OGGI RIPOSO

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961. Or.: 20,30 — 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/5000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, ■ Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. ■■ 48' **Western**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 6000/5000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

MILLESIMO — **Lux** — OGGI RIPOSO — Or.: 21; fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97 249 — Or.: 15,45/17,30/19,15/20,40 — 22,30. Lire 10.■■■■ — OGGI RIPOSO

Verdi ■ — Tel. 97.249. Or.: 15,30 — 17,30/20,40/22,30 — Lire 10■■■■■ — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO ■ LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL **144 68 8019** (lire 852 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro ■■■■ Tosse ■ Sant'Agostino. ■■■ ■■■■ Campana: Oggi riposo
Agorà: Con barba e cravatta, di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, con Antonio Rezza, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Occhi per sentire
Lux: La banca dei ■■■■ più pazza del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Bad boy Buby
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce ■■■■
Eldorado: Film a luce rossa.
IMPERIA
Centrale: Il fuggitivo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
■■■■■■
Ariston: Balletto: Giselle, ore 21.15
■■■ Film rosso
Sanremese: L'inferno
Centrale: Tombstone
Orfeo: Film ■■■■ ai ■■■■ ■ anni ■
Tabarin: Vivere!
Ariston Roof Sala 1: Una pura formalità
Ariston Roof Sala 2: Caro diario
Ariston Roof Sala 3: Senza pelle

L'OFFERTA DELLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica.** telenovela
12,45 **Perché no,** t■ show
14 — **Telegiornale**
15 — ■■■■ **commerciali**
17,15 **La ribelle,** telenovela
18 — **Amici animali,** rubrica
18,30 **Naturalia,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi,** talk-show
22 — **Speciale Coppa** ■■■ ■■■■
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne and Shirley,** sit. ■■■
14,05 ■■■ ■■■■ telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance,** ■■■■
18,05 ■■■■ **Maria,** telenovela
20 — **Tg 8,** notiziario
20,30 **Divorzio** ■■■ **New York,** film ■
22,30 **Tg 8 flash,** notiziario
22,45 **A sud dei Tropici,** telefilm
■■■ **Notturno** ■■■■■■

■■■■ **7**
11,15 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13,15 **Cartoni** ■■■■■
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Cando,** telefilm
14,30 **The bold ones,** telefilm
16,40 **Andrea Celeste,** telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
19,30 **Motor Shop**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Crazy Dance,** spettacolo
20,30 **Insieme**
22 — **Provaci** ■■■■ **Lenny,** telefilm
■■,■ **Tg Liguria,** notiziario
23 — **Folla,** film con John Hamilton
0,30 **Canale 7 non stop**

Telegenova
7.30 **Buongiorno** ■ **compagnia** ■ **Cinquecento**
9,30 **Veronica,** telenovela
12,30 **Telegiornale Flash**
12,45 **Perché no?,** rubrica
14 — **Un'amica in casa vostra,** rubrica
16 — **Occasioni d'oro,** rubrica
17,15 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Naturalia,** rubrica
18,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Gassi**
20 — **Care France...**
20,15 **Propaganda elettorale**
20,30 **Tigginostri,** con Andy Luotto
20,45 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22 — **Speciale Coppa del** ■■■■■
22,30 **Genova opinione,** rubrica
23 — **Incontri preziosi,** rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito junior** ■■rubriche, telefilm, cartoni e programmi ■■■ ■■ gazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Giovane innocente,** film
14 — **Portobello Rosa**
16 — **Informazione commerciale**
■■,15 **Match music**
18,45 **Calcio sera,** ■o diretto
20 — **Primogiornale,** notiziario
20,30 **Controsalotto,** rubrica
22 — **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale,** replica
1,30 **Calcio sera,** replica
1,45 **Match music,** musicale

Mixer Tv
14 — **Liguria news,** notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi,** doc.
15 — **Orchestracompilation,** ■■■■■
15,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
17,15 **F.B.I.,** ■■■■
18,30 **Tg Savona,** notiziario
20,30 **La diva strappata,** miniserie
23,15 **Liguria** ■■■■ regionale
23,45 **The bold** ■■■■ telefilm
0,15 **F.B.I.,** telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** musicale
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** rubrica
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa flori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — ■■■■ **music,** musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** ■■■■■
23,15 **Lo sport,** replica

Retemia
11,35 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna,** rotocalco
18,15 **Andiamo** ■ **cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **5 lo fossi...**
22,10 **Fatti a misfatti**
22,10 **Primo piano,** notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12 — **Tg nostri,** sit. commedy
12,45 **Perché no?,** talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle,** telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tg nostri,** sit. ■■■.
22,45 **Diagnosi,** talk-show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con** ■■
0,30 **Crazy Dance,** musicale

Telenord
7,30 ■■■■■■, ■■■■■ animati
8 — **Beverly Hillbillies,** sit. ■■■.
8,30 **Lassie,** telefilm
9 — **Tormento d'amore,** telenovela
9,30 **Provaci** ■■■■■ **Lenny,** telefilm
10 — **The bold** ■■■■ telefilm
11 — **Bella Italia,** musicale
12 — **Detective in pantofole,** telefilm
12,30 **La famiglia Partridge,** telefilm
13 — **George,** telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,40 **Beverly Hillbillies,** sit. com.
14,05 **The bold ones,** telefilm
14,45 **Re Artù,** cartoni animati
15,15 **Lassie,** telefilm
15,45 **Primus,** telefilm
16,15 **Fantazoo,** cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore,** telenovela
17,15 **Squadra anticrimine,** telefilm
18,30 **Ge■■■a,** telefilm
19 — **T■ ■■■■ona**
19,15 **Tel■giornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation,** musicale
20,30 **Dangar zone 2**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop,** informazione

Primantenna
■■■■ **Studio rock**
15,30 **La vetrina,** rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **Payton Place,** telefilm
19,15 **Tg** ■■■■, notiziario
20 — **Adorabili** ■■■■■■
■■■ ■■■ ■■■■■■
21,15 **Condo,** sit. commedy
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'autoscrittura,** rubrica
24 — **Tg notte,** notiziario

■■■■ **A**
15,10 **Shopping club,** rubrica
17 — **Tg A flash** ■■■■■ notiziario
17,10 **Semplicemente Maria,** tf.
18 — **Tg A flash news,** notiziario
18,10 **Victoria,** teleromanzo
19 — **Tg A news,** notiziario
20,30 **Victoria,** teleromanzo
■■■■ **Semplicemente Maria,** tf.
22 — **Shopping** ■■■■, rubrica

■ ■■■■■■ **errori e** ■■■■■**zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** ■■■■ **emittenti.**

Sabato, interamente di giorno, il rally del club di Millesimo

E' un «Valli del Bormida» sulle strade più classiche

MILLESIMO. Si disputa sabato pomeriggio la quattordicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valevole per la Coppa Italia seconda zona. Anche in questa edizione, [illegible] tante difficoltà, il Rally club Millesimo è quasi riuscito a fare il «tutto esaurito» portando sulle strade della Val Bormida 169 equipaggi, e conferma così di essere la gara più importante (almeno a livello di quantità di iscritti) della Liguria.

Per il terzo [illegible] consecutivo la gara si disputa interamente di giorno: la partenza dalla prima vettura è prevista a Millesimo alle 14, l'arrivo sempre nella cittadina dell'entroterra [illegible] 21,25. La manifestazione si articolerà su quattro prove speciali [illegible] ripetere due volte per un totale di 263,8 km di cui 75,4 [illegible] tratti cronometrati. Una competizione quindi molto più «corta» di quella della passata stagione, quando le speciali raggiunsero in totale gli [illegible] km.

Percorso. Dopo l'esclusione dello scorso anno, torna la prova del «Santuario del Deserto», probabilmente [illegible] più spettacolare ed affascinante, che ha sempre richiamato migliaia di spettatori e i consensi [illegible] gli equipaggi. A fargli spazio la prova di [illegible] «Melogno». Queste comunque le speciali di quest'anno: Pian dei Corsi, Quazzo, Vetria e Deserto.

Pian dei Corsi. E' una delle prove più lunghe, benché accorciata [illegible] due chilometri. Rimane la spettacolare inversione sul «quadrivio», per una prova per auto potenti.

Quazzo. Altra speciale in cui i «cavalli» [illegible] fondamentali. Dopo l'iniziale salita c'è una breve discesa, con alcuni tornanti molto stretti.

Vetria. Anche questa prova è stata accorciata rispetto alla [illegible] edizione: verrà fermata un chilometro e mezzo prima del solito. Da segnalare una spettacolare inversione a pochi chilometri dalla fine.

Deserto. Grande spettacolo, si è già detto: con gli innumerevoli tornanti in salita ha mantenuto il [illegible] aspetto naturale.

Orari. Sarà un'edizione molto veloce, anche se ancora una volta il gran [illegible] di iscritti potrebbe far slittare qualche orario. [illegible] primo passaggio a Pian [illegible] Corsi è previsto per le 14,38 e il secondo alle 18,50. Il Quazzo si farà alle 15,56 e alle 20,08. Vetria è fissato [illegible] 16,19 e alle 20,31, mentre per [illegible] «De[illegible]» bisognerà aspettare le 17,02 e le 21,14. Il riordino sarà a Cairo alle 17,32.

Protagonisti. Anche in questa edizione del «Valli del Bormida» ci [illegible] molti top driver. Il n. 1 è stato affidato al vincitore della scorsa edizione, [illegible] pilota di casa Ferrecchi, mentre il [illegible] andrà a Noberasco e il 3 a Rusina, che torna [illegible] corse dopo aver annunciato [illegible] ritiro definitivo. Ci sarà poi la coppia Giordano-Floreon, vincitori del «Monti Savonesi» sulla Peugeot 405 Mi16 della Oviesse: per il momento hanno il 57, in attesa che venga loro riconosciuta [illegible] priorità per partire tra i primi.

Altri sicuri protagonisti Ghezzi, Leoni, Damiano, Ameglio, Brega, Vidori e forse anche Claudio Vallino. Mancherà invece Bobo Benazzo, protagonista di un incidente nella seconda [illegible] speciale della Coppa d'Oro: ha «capottato», riportando [illegible] contusioni e la frattura di tre costole, una di queste gli ha perforato un polmone mentre il suo navigatore oltre a molte contusioni ha riportato la frattura di un braccio. Benazzo correva con la Sierra che Giordano ha condotto prima al traguardo del «Monti Savonesi»: l'auto è andata completamente distrutta.

Massimo Novaro

I primattori del «Valli del Bormida» ritrovano la prova del Santuario del Deserto

Il russo Evgenji «Eugenio» Berzin sta dominando a sorpresa le prime fasi del Giro

Lavagna e Chiavari, ma anche l'entroterra, al centro di un appuntamento storico da lunedì [illegible] mercoledì

Giro, si prepara un abbraccio soffocante

Previsti almeno trentamila tifosi alla «tre giorni» nel Tigullio

BORZONASCA. Ciclomaniaci, premunitevi. L'occasione che si presenta alla Liguria [illegible] la sosta nel Tigullio da martedì a giovedì prossimo della carovana [illegible] 77° Giro d'Italia è irripetibile: [illegible] Lavagna un arrivo di tappa (la 17ª, martedì 7 giugno), [illegible] partenza di tappa (la 19ª giovedì 9 giugno) e a Chiavari un'importantissima «crono» (18ª tappa, mercoledì 8 giugno). E proprio perché unico, l'avvenimento richiamerà nel Tigullio e nelle valli della crono una quantità di spettatori tale da mettere a dura prova la ricettività turistica e il sistema stradale delle [illegible] interessate.

Se arrivi e partenze [illegible] Lavagna non [illegible] troppa preoccupazione (a «soffrire» saranno comunque i residenti) il mercoledì della Chiavari-Passo del Bocco si presenta [illegible] il «giorno del Giudizio»: [illegible] per la corsa che potrebbe trovare il definitivo padrone [illegible] venirne rivoluzionata, e per l'organizzazione locale che dovrà gestire l'afflusso, la permanenza e il ritorno a casa di almeno trentamila persone (la stima è pessimistica).

Ieri mattina si è svolto al Comune di Borzonasca un summit tra forze dell'ordine (carabinieri, polizia stradale e guardie forestali), amministrazioni comunali, Anas, Tigullio Trasporti e Comunità Montana. Tre [illegible] discussione e una trattativa con la prefettura (il sindaco Maschio ha ottenuto di anticipare [illegible] chiusura delle strade) per [illegible] la «diga» che dovrà accogliere e imbrigliare il [illegible] di folla: il percorso da Borzonasca a Passo del Bocco sarà chiuso [illegible] transito dalle [illegible] di mercoledì.

Per la prima parte [illegible] percorso (Chiavari-Borzonasca) si resta a quanto stabilito: chiusura dalle 10 alle 17. Nelle strade d'accesso al percorso divieto di transito dalle 10 [illegible] fine gara. Divieti [illegible] parcheggio [illegible] km e mezzo prima [illegible] e dopo Passo [illegible] Bocco, e [illegible] striscione d'arrivo. La Tigullio Trasporti effettuerà servizi [illegible] bus da Chiavari a Borzonasca dalle 6,30 alle 9,30, [illegible] dalle 16 alle 20.30. **[d. s.]**

Tifosi in arrivo dal Veneto

Al Bocco e a Borzonasca sono giunte richieste di posti letto perfino dal Veneto (annunciati tre pullman di tifosi). E' indispensabile per chi voglia seguire tutta la «crono» conoscere bene il percorso ed è consigliato lasciare le macchine fuori dalla [illegible] più «calda», il quadrilatero Borzonasca-Borgonovo-Ghiffi-Bocco. La crono scatterà alle 11 con la partenza del primo corridore da piazza Milano a Chiavari. Il percorso di 34,6 km passa dal livello del mare ai 1010 metri del Bocco. [illegible] passa da Carasco, Borgonovo, Borzonasca, passo Ghiffi (a 31,2 km dal via, 1081 metri, ultimi 3 km durissimi). Arrivo in discesa al passo del Bocco. Ci si arriva da Bodonia (km 18, uscita per Parma e nord Italia casello di Borgotaro), Varese Ligure (km 16, uscita per Spezia casello di Carrodano), Borgonovo (km 8, per Genova e ponente statali Fontanabuona e Rezzoaglio). **[d. s.]**

I tifosi liguri aspettano Gianni Bugno

E' un evento

Sport, musica e tanti divieti

LAVAGNA. E' partito il «countdown». Martedì sera il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Paolo Nassano han presentato il piano per accogliere il Giro nel miglior modo. [illegible] prima di passare alla parte «costruttiva» il primo cittadino non ha evitato un'ultima punzecchiatura all'altra riva dell'Entella: «Il 7 giugno, nel giorno del nostro arrivo, Chiavari avrà il concerto di Amii Stewart, e allora noi per l'8 giugno, giorno della loro tappa, ospiteremo [illegible] spettacolo musicale. Così siamo pari...».

In realtà Lavagna ha saputo sfruttare bene l'occasione e presenta un carnet ricchissimo. Martedì dalle 10,30 alle 12,30 al «Ribolì» gara di parapendio, seguita dalla premiazione del con[illegible] per scuole elementari e medie, incontro-intervista tra i campioni del mondo Baldini, Adorni e Saronni; i giornalisti Manzitti, Bazzali e Rubino e i ragazzi di Lavagna. Tra le 16 e le 17 arrivo della tappa, alle 17 apertura in piazza Milano dello stand della cooperativa «Lavagnina», dalle 18 alle 21 anteprima della Torta dei Fieschi.

Mercoledì in piazza della Libertà alle 21,30 premiazione del [illegible] «vetrine rosa», alle 21,45 spettacolo musicale «Co[illegible] eravamo» con i Superotto. Giovedì alle 11 da piazza Vittorio Veneto andrà in onda «l'Italia [illegible] Giro» trasmissione di Italia 1 con Cesare Cadeo, alle 11,10 partenza della 19a tappa.

Lunedì 6 giugno dalle 16 alle 24 divieto di sosta e circolazio[illegible] in piazza Torino (traguardo) e divieto di acc[illegible] alla piazza da corso Mazzini, divieto di sosta nella zona Cotonificio. Martedì 7 giugno dalle 9 alle 19 divieto di sosta [illegible] circolazione in piazza Torino [illegible] corso Mazzini (fino a via Borzone), divieto di sosta nella [illegible] Cotonificio. Dalle 8 alle 19 divieto di sosta e circolazione sulla via Aurelia nel tratto tra via Scoglio e via Matteotti. Dalle 12 alle 19 divi[illegible] di sosta in via Sivori, via Borzone e piazza Libertà. [illegible] 15 alle 24 chiusura totale di piazza Libertà. **[d. s.]**

Per i «maestri» transalpini ecco finalmente il complesso di Molassana

Grande rugby, apre la «Sciorba»

Sabato Italia-Francia Under 23 sul nuovo campo

GENOVA. E' proprio [illegible] [illegible] di dire: «era ora». L'impianto sportivo della Sciorba, [illegible] centro sportivo polivalente che doveva essere finito ed operativo [illegible] momento dei Mondiali di calcio e che è stato invece aperto (ma solo parzialmente) lo scorso febbraio, ospiterà un avvenimento di alto livello.

Cesserà finalmente la sarabanda di proteste, di litigi [illegible] figuracce (memorabile quella dell'ottobre '92, quando l'ultravveniristica piscina non venne aperta come promesso per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, e costrinse la Fin, in una sola notte, a dirottare oltre duemila ragazzi a Lavagna) che hanno accompagnato la Sciorba sin da quando ne venne reso noto il progetto [illegible] struttivo.

Il ghiaccio lo rompe il rugby: lo stadio di Molassana ospiterà due delle amichevoli che la Nazionale Under 23 di Francia giocherà in Liguria nei prossimi giorni. La terza partita verrà invece disputata a La Spezia. Al comitato regionale ligure della Federrugby è riuscito il grosso colpo di accaparrarsi i «Galletti» per dieci giorni: da oggi sino [illegible] 12 giugno «l'équipe azurea» si preparerà fianco a fianco con i coetanei italiani.

Sabato alle 18 [illegible] Sciorba il primo confronto, anche [illegible] i rugbisti preferiscono chiamare questo genere di impegni [illegible] matches», tra Italia [illegible] Francia, sabato 11 alle 18 la platonica rivincita sempre tra Italia e Francia Under 23, ma questa volta allo stadio «Picco» di La Spezia. Mercoledì prossimo an[illegible] in campo, stavolta alle 20,30 ma ancora alla Sciorba: ci sarà di nuovo la Francia Under 23, però di fronte avrà una selezione dell'Italia Nord-Ovest, questa volta a livello di Seniores.

Il pronostico vale poco in casi come questi, perché è grande il divario che ancora ci separa dai «maestri» francesi: anzi l'occasione va sfruttata appieno per carpire i segreti di [illegible] formazione che è sì a livello giovanile, ma schiera visti gli ampi limiti di età campioni del calibro di Fiurs, Laforque, Mafre, Belot e Ibanez.

E gli intenditori non potranno mancare: da parte italiana si mettono in campo ad esempio i vari Brolis, D'Anna, Dal Fie, Leonardo Perziano, Scaglia. Cioè quanto [illegible] meglio possa proporre attualmente il giova[illegible] rugby azzurro. Tutte e tre le partite «liguri» saranno arbitrate dai direttori di gara Morandin di Padova e Schiano [illegible] Bergamo. E chissà, visto che ci [illegible] molti esordi e novità (della Sciorba, dei francesi in Liguria, delle nuove leve azzurre) che non ci possa essere anche una sorpresa: ad esempio la vittoria dei padroni di casa... **[d. s.]**

Calcio: sabato e domenica torneo intitolato al dottor Giuseppe Mussa

Sanremo, due giorni con i Veterani

e forse c'è anche il «mitico» Overath

A Sanremo è annunciato anche Morini

SANREMO. Sanremo ospita sabato e domenica la sesta edizione del Torneo Internazionale di calcio veterani «Dottor Giuseppe Mussa», ormai un classico per calciatori rigorosamente Over 35. L'edizione '95, in programma [illegible] Comunale [illegible] organizzato dalla sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, vedrà in lizza nove squadre divise in tre gironi, che giocheranno tra loro da sabato alle 9,30 fino [illegible] domeni[illegible] alle 17,30, quando si disputerà la finalissima.

Le prime [illegible] di ogni girone, insieme alla miglior seconda classificata nelle eliminatorie andranno alle semifinali di domenica mattina. Al pomeriggio finali, a cominciare da quella per il settimo posto, fino a quella per l'assegnazione del trofeo dedicato a Giuseppe Mussa, per più [illegible] [illegible] secolo medico sociale della Sanremese Calcio.

Ad inaugurare il torneo sarà la sfida tra i padroni di casa guidati da Lallo Grammatica e la selezione della Costa Azzurra; con loro, a completare il girone A, ci sarà la mista Juve-Toro. Nel girone B giocheranno il Colonia (Germania), il Bra e la mista Genoa-Samp; nel girone C il Piacenza, i valdostani dello Chatillon e la Pro Vercelli.

Numerosi i grossi nomi annunciati. Tra gli altri Onofri (ex Genoa); Brio, Marocchino e Morini (ex Juve); Zaccarelli, Santin e Fossati (ex Torino); Sollier (ex Perugia). Il Colonia avrebbe perfino l'ex nazionale Overath che fu protagonista del celebre Italia-Germania e Messico '70. Per la mista Genoa-Samp invece rinforzi inconsueti: l'ex sindaco Burlando e il cantante Sandro Giacobbe, e Franco Viviani ex tecnico del Genoa ma pure della Sanremese in panchina. A dirigere, [illegible] arbitri: De Salvo, Bersani, Mori, Di Antonio e Martini. **[b. m.]**

Daniele «Dede» Calabria in azione

Tennis: il neocampione ha dato spettacolo nel torneo disputato ■ Recco

L'impresa di «Dede» Calabria

Il mancino savonese, ■■ in forza al Tc Genova, ha conquistato il titolo ligure di serie C
«Ho deciso di iscrivermi all'ultimo istante, dedico la vittoria a tutti gli amici di Savona»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora una volta ha dato dimostrazione del suo talento. Daniele Calabria, savonese, da poco al Tc Genova (che certo ha compiuto un ottimo «acquisto») è fresco vincitore dei campionati regionali riservati alla serie C e svoltisi nella splendida cornice di Recco. Un «tabellone» ricco di insidie, che Calabria è riuscito a superare, giungendo (per poi trionfare) all'ultimo atto. «Solo all'ultimo ho deciso di iscrivermi — ricorda Calabria — raccogliendo una sfida fatta con gli amici. Mi sono detto: perché dopo aver fatto una bella figura in tornei internazionali, non provare l'avventura dei 'regionali'? E così mi sono deciso ad andare a Recco».

Che le cose andassero bene si è visto fin dai primi turni, quando Calabria ha mostrato di conservare le giuste grinta. Il primo grande ostacolo nei quarti con Pighini, forte C1 di Imperia. Calabria vince a fatica il primo set (5-4), accusa un calo nel secondo (3-6) prima d'imporsi nel terzo con splendidi colpi (6-2). In semifinale ad attenderlo c'è il genovese Damiani. Nel primo set il savonese non è al massimo (3-6), ma poi innesta la quinta vincendo gli altri due (6-4 6-2).

E così si arriva alla finale con un altro genovese, Matteo Boslo, ■■ Pegli. Calabria è ■ forma, vince bene il primo set (6-3) e al tie-break il secondo (7-6). Quanto basta per aggiudicarsi un titolo che fa spendere ■ «Dede» parole di ringraziamento: «Anche se sono tesserato per il Tc Genova dedico questa vittoria a tutti gli amici savonesi che mi hanno sempre seguito con affetto. Ora, passata l'euforia, mi concentrerò sui prossimi appuntamenti».

Guglielmo Olivero

Coppa Italia

Sedici circoli ai «regionali»

Si è conclusa la prima fase della Coppa Italia, atta ■ designare i club qualificati per le finali regionali. Nel girone A passano Loano A (vincitore sul Cengio 6-0) ed Albiasola Maru. Nel secondo raggruppamento hanno ottenuto ■ «pass» Loano B e Faro A (il team di Andora ha chiuso la prima fase pareggiando 3-3 con Cairo) mentre nel terzo avanzano Carcare A e Italsider A, che si ■■ affrontate domenica con vittoria (5-1) dei primi. Nel girone D via libera per Toirano A e Spotorno mentre nell'E Lavadore A ■ 3M ■■ h■■ avuto problemi. Nel girone F possono proseguire Nancar ■ Albenga A. Negli ultimi due raggruppamenti infine si qualificano Cantau, Hanbury Alassio, Finale ■ Ali Verdi Andora.

La prima fase ■ Coppa ha mostrato un buon livello tecnico, anche se un paragone potrà ■■■ fatto ■■ il turno successivo, quando i circoli savonesi dovranno vedersela ■■ «colossi» genovesi, grandi favoriti per l'accesso alla fase nazionale.

Mentre la Coppa Italia ha vissuto i suoi ultimi sussulti, a Carcare sono partiti i Campionati liguri femminili Under 16 che si concluderanno domenica, e sempre nello stesso circolo è scattato il «Grand Prix Head», per Under 12. La manifestazione (domenica le finali) prevede singolare maschile e femminile, e doppio maschile. [g. o.]

Molte gare, la Panelli a Riccione

E' il momento della ginnastica

SAVONA. La ginnastica ■ sport totale, è generosità, cultura, fantasia. E' musica, è potenza, coraggio, umiltà, è equilibrio è sfida, ostinazione, sacrificio. E' competizione, è allegria: è vita. Sono le definizioni date dalla Fratellanza al «suo» sport in un manifestino promozionale.

■ di tutto questo è a conoscenza Selena Panelli, tredici anni, attuale «numero uno» della Fratellanza Ginnastica Savonese, che sarà impegnata oggi a Riccione nel Torneo delle Regioni. Selena difende i colori della rappresentativa ligure, in una competizione riservata alle categorie Juniores, alla quale partecipano le migliori atlete di tutta Italia.

Selena Panelli sarà impegnata nelle gare di «alta specializzazione», e i suoi dirigenti spe■■ nella conquista di u■ medaglia. I presupposti ci sono tutti per l'atleta biancoceleste, premiata tra l'altro la ■■■ settimana dai «Veterani Sportivi» di Savona nell'ambito della festa dell'associazione.

Soddisfatto della convocazione nella rappresentativa il delegato della Federginnastica, Vittorio Cravero, che afferma: «Selena è sicuramente la miglior atleta prodotta negli ultimi anni dalla Fratellanza. E' una ragazzina che potrà arrivare molto in alto. La ginnastica artistica è uno sport molto faticoso, ■ vogliono tanti sacrifici e molta umiltà, ingredienti essenziali per andare avanti».

La ginnastica entra intanto nel vivo della stagione. A Riccione dal 13 al 16 giugno si svolgeranno gli Studenteschi nazionali femminili. La comitiva di Savona del Liceo Scientifico «Grassi» sarà presente con Michela Zaffarano, Chiara Briano e Giorgia Pirola. A Torino invece, dal 6 al 10 luglio, per le finali tricolori dei Giochi della Gioventù, la ginnastica artistica femminile sarà presente con le alunne della «Guidobono»: Daniela Tarantino, Sabrina Carpino, Sabrina Carbone e Elena Carelli. Per la ritmico-sportiva ancora la «Guidobono» con Ilaria Boeddu, Nadia Rosso, Elisabetta Falco e Sara Giraudi.

A Riccione infine il 4-5 luglio, la squadra della Fratellanza sarà presente alla Festa Nazionale della ginnastica con Manuela Garbasso, Manuela Picasso, Sabrina Carbone, Jenny Panelli, Sabrina Carpino, Sara Oddera, Michela Zaffarano, Lucia Bosani, Federica Berta, Monica Scarimbolo e Daniela Musso.

Selena Panelli del Torneo delle Regioni

Roberto Piazzano

ARTI ■■■■

Bene il club savonese

«Itto Ryu Kendo» primattore ■■ Alessandria

SAVONA. Continuano le affermazioni dell'«Itto Ryu Kendo». Nella Coppa Italia per società di domenica ad Alessandria, i savonesi si sono confermati nell'élite nazionale. Nell'Under ■ ha vinto Massimiliano Taglienti e nel trofeo a squadre il club ■■■■ ha ottenuto il terzo posto con Giovanni Sarti, Alessandro Sarti e Attilio Supparo. Un risultato che ha p■■■■ all'Itto Ryu Kendo di conquistare il primo posto tra le società. Tutti questi atleti parteciperanno sabato al Memorial Vallarino, a Vado al Centro Sportivo Siri. L'appuntamento più importante restano gli Italiani individuali e a squadre di questa estate, in cui i savonesi vogliono confermarsi. [g. o.]

■■■■ CALCIO ■■■■

Oggi parte il «Besio»

Per i più giovani ■■ ■■■■ il «Trofeo Bes■■»

Prosegue alla «167» il Trofeo Cogno. Gli ultimi risultati: nei Giovanissimi Vado-Cisano 2-2 e Legino-S. Filippo 0-0. Il Città di Finale Esordienti ha battuto 1-0 la Spotornese e il Multedo Allievi 4-0 il Cisano. Si è chiuso in■■■ ■ 6° Trofeo Sergio ■■■■ allestito dalla S. Cecilia. Negli Esordienti l'Olimpia Carcare ha superato 3-0 lo Speranza con doppietta di Antezza e gol di Loro. Nei Giovanissimi l'Aurora ha vinto 2-1 sul Cogoleto con due reti di Adami. Tra gli Allievi il Don Bosco Varazze ha superato 3-0 ■ S. Cecilia (tripletta di Bisio), mentre il Finale ha vinto ■■ Juniores superando il Vado 1-0: gol di Baccino. Oggi intanto scatta il 12° «Gian Besio», organizzato dallo Speranza. [r. p.]

CALCIO ■■■■

Al «Chittolina» alle 17

Oggi la Samp in ■■■■■■■■ ■■■tro il Vad■

VADO. Continua il «tour savonese» della Sampdoria. ■ blucerchiati dopo aver dato spettacolo a Cairo ■■■ ospiti oggi del «Chittolina» per affrontare alle 17 il Vado. La Samp scenderà in campo in formazione inevitabilmente rimaneggiata: out Pagliuca ■■ Evani in preparazione per i Mondiali; Mancini, Mannini, Jugovic e Salsano reduci da infortuni. Quella ■ oggi è forse anche una delle ultime occasioni per vedere in bluccerchiata Katanec, Bertarelli, Amoruso ■ Dall'Igna, tutti in odore di trasferimento. Ma è anche una passerella per il Vado, che solo allo spareggio ha evitato la retrocessione in Promozione. Il team di Piovano sarà al gran completo. [g. o.]

■■■■

Dal 19 al 26 giugno

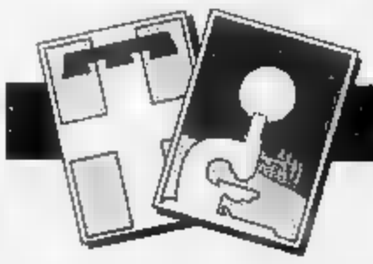
Un «camp» estivo ■ Sassell■ ■■■ giovanissimi

SAVONA. Basket, che passione. Con questo slogan la Scuola basket Savona, in collaborazione con ■ Centro Minibasket Garino Sassello, ha organizzato un «camp» estivo che si svolgerà dal 19 al 26 giugno a Sassello. Il programma prevede un soggiorno di una settimana per frequentare corsi di minibasket ■ di avviamento al basket al campo della scuola elementare. I partecipanti risiederanno all'Albergo Ristorante Sassello. Il programma prevede, oltre all'attività sportiva curata dall'ex tecnico della Nazionale femminile, Settimio Pagnini, animazione e giochi. La quota d'iscrizione ■ di 390 mila lire, gli interessati possono rivolgersi allo 019-724578. (r. p.)

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare ■ lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati ■ Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

Concorso PuntoModa

Compra... e vinci una Punto!

un'estate BOOM

AUT. MIN. RICHIESTA

PUNTO MODA - NOVARA: C.so XXIII Marzo, 220
- CORBETTA: Centro Commerciale GS

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
28100 [illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. (0321) 333.41
28041 [illegible]
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 480.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 2 Giugno 1994 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Oggi la sentenza per il delitto di Gargallo, l'accusa ha chiesto 16 anni per il marito della vittima

«Troppi dubbi, non potete condannarlo»

L'ha sostenuto l'avvocato Borgna che difende Fantini

NOVARA. Giovanni Fantini, l'imprenditore [illegible] Gargallo accusato di aver ucciso la bella moglie perchè accecato dalla gelosia, conoscerà oggi la sua sorte. Per lui l'accusa ha chiesto una condanna a 16 anni.

Dopo le brevi repliche di pm e difensori la corte d'assise, presidente Baglivo, giudice a latere Barrelli, si ritirerà in [illegible] di consiglio. La sentenza [illegible] prevista nella serata.

Alla requisitoria del pm Marina Caroselli [illegible] replicato, martedì sera, l'avv. Riccardo Borgna difensore di Fantini. Per [illegible] rivisitando meticolosamente tutte [illegible] carte processuali, perizie comprese, dando una chiave di lettura e interpretazioni ovviamente diverse rispetto all'accusa, citando tutta [illegible] serie di riscontri obbiettivi e soggettivi. [illegible] legale ha cercato di inserire il tarlo [illegible] dubbio nelle certezze dell'impianto accusatorio. [illegible]rgna ha svolto bene il [illegible] compito. La sua [illegible] stata un'arringa partecipata, vibrante. Ha ripolverato la tesi del terzo uomo che avrebbe potuto introdursi quel[illegible] notte nella bella ville di Fantini. Il portoncino d'ingresso era aperto così [illegible] lo erano le finestre. Eppoi Edvige Macchi, [illegible] sorella della vittima, che aveva vissuto per un anno a Gargallo, poteva ben avere quelle chiavi. I cani hanno abbaito prima dei due colpi. Perchè hanno visto qualcuno? [illegible] spari, in rapida successione, sono stati uditi dai vicini. Fantini doveva essere un killer [illegible] ghiaccio per sparare alla moglie, sistemarla nel letto, correre nella [illegible] a sparrarsi [illegible] volta, nello spazio di pochi secondi. [illegible] Borgna ha cercato di smontare anche la tesi del suicidio «definito impossibile dal superperito Torre per tutta una serie di motivi compresa la posizione anomala [illegible] Fantini e la mancanza di tracce di polvere da sparo sul suo viso.

Giovanni Fantini qui in aula con il difensore Riccardo Borgna conoscerà oggi la sentenza. L'imprenditore [illegible] Gargallo è accusato di aver ucciso la moglie, per lui l'accusa ha chiesto la condanna a 16 anni

Chi può escludere che il primo colpo del killer sia stato proprio quello che ha attinto Fantini?». E le tante verità dell'imputato? Le reticenze? I ricordi [illegible] le ricostruzioni postume? «Carcate di capire lo [illegible] d'animo di Fantini, quella notte, quando ha visto la moglie uccisa nel letto e lui stesso è stato raggiunto al capo. «Confabulazione», l'ha definita bene il super perito nominato dalla corte».

Ma tanti, troppi interrogativi sono rimasti senza risposte in questo processo indiziario ricco di colpi di scena. Non sarà davvero facile per i giudici popolari e togati prendere una decisione.

Sono intervenuti, brevemente, anche i difensori degli imputati minori che devono rispondere di favoreggiamento.

Mario Monteverde per Pietro Fantini [illegible] la moglie Ida Giromini; Marcella De Angelis per Alfredo De Santi. Il pm ha chiesto 16 mesi per ciascuno, con i benefici di legge. Sul cugino di Fantini, Pietro, e l'amico di famiglia De Santi sono state rinvenute tracce di polvere da sparo. Già, ma a quante [illegible]re di distanza sono stati effettuati i rilevamenti, i cosidetti «stub»? Eppoi, co[illegible] si può [illegible] che quelle particelle provenissero proprio dalla pistola che ha [illegible] Carmen Macchi, ovvero un'arma [illegible] [illegible] mai stata ritrovata? Altri interrogativi, troppi, destinati [illegible] rimanere senza risposta. Ma oggi, forse, ne sapremo di più.

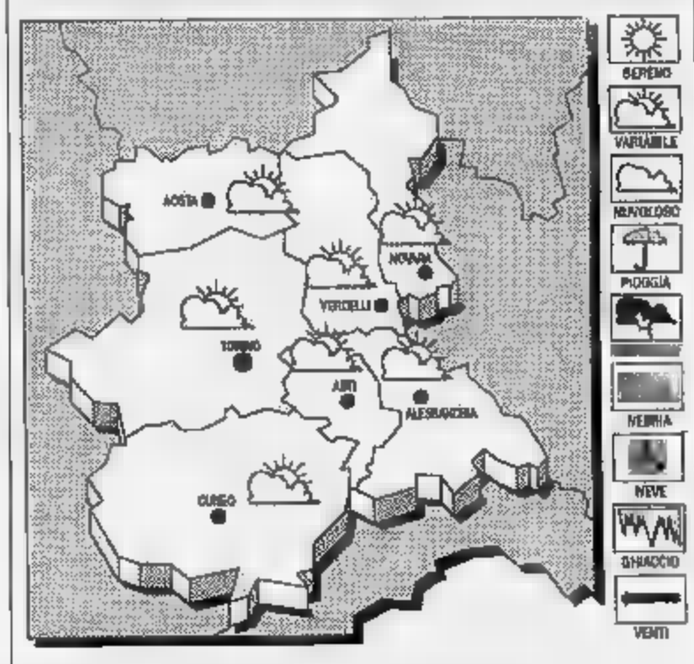
Renato [illegible]

Oggi il processo

Inseguiti e presi dopo il furto

NOVARA. Caccia al ladro in pieno centro ieri pomeriggio. Due giovani rubano [illegible] un retrobottega [illegible] vengono visti dal negoziante che li insegue per strada con passanti e vicini e alla fine riesce a bloccarli. [illegible]ggi il processo. Ore 16,30, due giovani entrano al «Video Graziano» di via Dei Mille e chiedono [illegible] vedere [illegible] walk man. Non hanno abbastanza soldi e se [illegible] van[illegible]. Riescono, però, a introfolarsi nel retro [illegible] rubano denaro, documenti e assegni dalla borsa della proprietaria. La donna [illegible] ne accorge [illegible] avverte il marito, Roberto Brustia, che inizia a rincorrerli. Dai negozi vicini escono commercianti e clienti: tutti si gettano all'inseguimento [illegible] dopo una breve [illegible] riescono a fermarli. Sul posto interviene la polizia che arresta i ragazzi, di cui ancora non sono note [illegible] generalità. Il negozio era stato preso di mira [illegible] giorni scorsi da quattro minorenni avevano tentato una «spaccata» notturna. Tutti presi. [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]TO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno con nuvolosità in intensificazione.
TEMPERATURA. Stazionaria o localmente in diminuzione.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] TEMPO. [illegible] volosità irregolare con precipitazioni [illegible] a carattere [illegible] rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 15; media: 23
[illegible]
Max: 30; min: 18; media: 25
[illegible] IN [illegible]
Torino 28; Asti 26; Alessandria 28; Aosta 25; Cuneo 27; Vercelli [illegible]

Dopo il movimentato fine partita con l'Ospitaletto arriva la stangata del giudice sportivo

Novara, ti rivedremo l'anno prossimo

Squalificato il campo per due turni, quattro giornate [illegible] Stellini, due [illegible] Costa [illegible] turno per Guatteo e Paladin. Il ds Sala fermo un mese, il tecnico Del Neri per otto giorni. Tarantola: «Inaudito, faremo subito ricorso»

NOVARA. Azzurri, arrivederci all'anno prossimo. Dopo [illegible] movimentato fine partita di domenica [illegible] l'Ospitaletto, ieri è [illegible]nuta la stangata del giudice sportivo della [illegible].

Il campo di viale Kennedy è stato squalificato per due turni. Come dire che la stagione del calcio novarese [illegible] considerarsi conclusa. Ben che vada il ricorso, già preannunciato dalla società, ridurrà la squalifica ad una giornata. Così l'ultima partita interna con la Torres potrebbe giocarsi [illegible] Sesto San Giovanni. Ma non è finita, il giudice ha avuto la [illegible] pesante anche con giocatori e dirigenti: tre giornate a Stellini più una quarta per recidività in ammonizione; due a Costa (espulso per proteste) una ciascuno a Paladin e Guatteo. Il direttore sportivo Angelo Sala è stato inibito fino al 30 giugno e l'allenatore Del Neri fino all'8.

Una stangata tra le più pesanti nella storia della società in parte attesa, [illegible] non certo in queste dimensioni. Il referto dell'ineffabile Vendramin da Castelfranco Veneto riferisce del lancio [illegible] oggetti, monete, bottiglie, accendini nei confronti della terna arbitrale, dell'invasione di campo di [illegible] tifoso novarese isolato, dell'intervento della forza pubblica per fronteggiare una ventina di tifosi che minacciavano un'aggressione. Un tifoso ha colpito Vendramin con uno schiaffo mentre un addetto della società volontariamente sgambettava l'arbitro e un guardalinee».

Stellini (in primo piano) e Paladin squalificati rispettivamente per 4 e una giornata

Non si fa cenno, ovviamente, [illegible] referto arbitrale [illegible] non era presente il commissario di campo?) alle cause che hanno provocato reazioni sicuramente [illegible] censurare e sanzionare. L'elettricità, domenica, si è trasferita dagli spalti al campo quando, lo ricordiamo, quando a tempo scaduto il direttore di gara ha convalidato una rete su punizione che tutti hanno inteso indi[illegible] come lo [illegible] Vendramin aveva indicato alzando il braccio destro. Lo testimoniano le riprese televisive. La rocambolesca rete del pareggio per l'Ospitaletto ha provocato il movimentato dopo partita. Inspiegabili sono anche le tre giornate di squalifica comminate a Stellini, un giocatore deciso sul campo, quanto basta, [illegible] che non ci risulta particolarmente loquace. Il provvedimento non può trovare spiegazione diversa da eventuali commenti sull'operato dell'arbitro a fine gara.

«Può darsi che nella confusione sia volata qualche parola di troppo - ammette Tarantola - ma [illegible] l'arbitro, [illegible] Stellini ha sbagliato giocatore. Sala, invece, [illegible] cercato di far valere le [illegible] ragioni ricordando all'arbitro che [illegible] stato proprio il suo comportamento a guastare la partita. Stiamo già predisponendo il ricorso affidandoci a qualche specialista. Allegheremo anche la cassetta con le riprese televisive. Non [illegible] incidere sulla prossima stagione».

[r. amb.]

Il ds Angelo [illegible] e il tecnico Del Neri

Con chi PASSERAI la notte?

[illegible] 5 GIUGNO
PRIMA NOTTE SOTTO LE STELLE
INAUGURAZIONE ESTIVO
SPECIAL [illegible]: RALF & RICKY MONTANARI
[illegible] 4 GIUGNO
OSPITI DELLA SERATA
SERENA GRANDI
& MARCO BALESTRI
CON IL CAST DI "SCHERZI A PARTE"
DOMENICA 5 GIUGNO
DA "MAI DIRE GOAL", SPETTACOLO CON
MARCO MILANO
(Mandi - Mandi)

discoteca il maneggio
[illegible] MI-TO - DIR. GRAVELLONA T.
[illegible] ROMAGNANO SESIA - NO

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO
1964 - 1994 TRENT'ANNI D'AUTO
Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Semprione, 56 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 836.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 844.410 - Fax 844.064

Dopo 10 anni la statua simbolo dei novaresi, oggi in caserma, torna sul monumento antonelliano

Il Salvatore sulla Cupola in elicottero

Martedì prova per l'operazione che non ammette errori

In attesa di tornare sulla Cupola, la statua del Salvatore è «piantonata» in piazza d'Armi. Nel riquadro, l'[illegible] Paolo Rastelli

NOVARA. Il Salvatore torna sulla Cupola dopo dieci anni. Ci tornerà in elicottero, a fine giugno, in una data che non è ancora stata precisata perché legata alle condizioni meteorologiche. L'annuncio è stato dato dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Rastelli e dall'ingegner Giulio Ballio, del Politecnico di Torino. «L'operazione di posizionamento sulla guglia con l'elicottero - ha detto Ballio - è molto complessa e non ammette errori. Perciò verificheremo prima tutti gli elementi d'attacco per la statua e martedì pomeriggio faremo una prova "in bianco", con l'elicottero». La statua verrà portata sulla Cupola da un elicottero As 350 della Elimax di Omegna, pilotato dal comandante Danilo Lanti, con 4 mila ore di volo all'attivo. «Il pilota - ha precisato Fabio Negri, della Elimax - avrà bisogno di tutta la propria esperienza e perizia per mantenere in volo, a quota stabile, il velivolo, senza avere nei pressi nessun altro riferimento». Per la statua è stato predisposto anche un particolare dispositivo antifulmini. «Novara, secondo le ricerche, ha una media di quattro fulmini per chilometro quadrato - dice Giulio Battistella, responsabile tecnico - ed a protezione di una statua posta a 120 metri d'altezza è stata ideata una specie di "gabbia di Faraday" con caratteristiche assolutamente nuove, anche perché non ci sono altri esempi di statue in vetroresina sistemate a quest'altezza, dove il rischio dei fulmini è molto alto». La copia del Salvatore verrà imbragata e agganciata all'elicottero: l'operazione, per ragioni di correnti in quota, verrà eseguita nelle prime ore del mattino e la sera, e l'avvenimento dovrebbe essere ripreso dalla tivù. Nel frattempo la statua è in piazza d'Armi, guardata a vista dai militari: «La mattina successiva al trasferimento in piazza d'Armi - commenta l'assessore Rastelli - qualcuno ha telefonato in municipio dicendo che in piazza era apparso Gesù Cristo! Comunque ci siamo premuniti: la copia verrà prima benedetta, sempre lì, in piazza, perché riportarla in basilica sarebbe troppo lungo e complicato». Aggiunge Rastelli: «La mattina in cui avverrà il trasferimento in elicottero, il velivolo dovrà passare necessariamente, con la statua agganciata, sopra alcune case abitate della città: i novaresi non si preoccupino, l'operazione verrà eseguita con criteri di massima sicurezza».

Marcello [illegible]

«Via la radio da lassù»

Ordinanza del Comune impone di togliere impianti e antenne

Ugo Ponzio, proprietario di Radio Azzurra Novara. «Ne prendo atto, ma tutelerò i diritti dell'emittenza nelle sedi opportune»

NOVARA. Il ripetitore di Radio Azzurra sulla cupola dovrà essere smantellato. Così dispone l'ordinanza del Comune, firmata dal vice sindaco Sergio Albergo, che è stata notificata martedì al titolare dell'emitetente, Ugo Ponzio e all'architetto Roberto Guasco, direttore dei lavori per il progetto lapideo della Cupola di san Gaudenzio. Al proprietario della radio cittadina si ordina di rimuovere entro 15 giorni le apparecchiature installate sull'anello interno del lanternino e le antenne poste sul balcino esterno. Il tecnico è invece chiamato a disattivare immediatamente l'impianto radio «per motivi di pubblica».

Commenta Ponzio: «Ne prendo atto e provvederò. Abbandono le velleità, nonostante tutto voglio dimostrare che so come comportarmi. Avrei molte cose da dire sui metodi adottati per questo provvedimento. Naturalmente mi riservo di tutelare i diritti e gli interessi dell'emittente nelle sedi opportune. Intanto voglio ringraziare quanti, davvero molti, mi hanno espresso solidarietà. Ho già inviato al ministero una richiesta di autorizzazione al trasferimento degli impianti. Nel frattempo continuerà a funzionare il ripetitore sul Mottarone. So bene che non basta, ma la situazione è quella che è e mi scuso con i novaresi se il segnale che arriva in città e nei dintorni non è ottimale». **[p. ben.]**

IN BREVE

NOVARA

Oggi a San Marco i funerali del titolare tessitura Pernate

Si celebrano oggi alle 10,30 nella chiesa di San Marco i funerali di Luigi Baldi, di 45 anni, figlio del titolare della tessitura di Pernate. Laureato in legge a Urbino e impegnato in attività economiche alla [illegible] di Milano, era celibe e abitava a Milano. Lo ha stroncato l'altra notte un attacco cardiaco provocato dall'asma. **[b. c.]**

NOVARA

Questa sera Caponnetto al Centro Sociale ore 21

Il giudice Antonino Caponnetto conclude, questa sera, al Centro Sociale di viale Giulio Cesare (inizio ore 21) la serie degli incontri organizzati dal «Laboratorio di idee» del movimento la Rete che hanno portato a Novara illustri personaggi della politica e della cultura. **[r.s.]**

Festa della Repubblica con la fanfara «Centauro»

La fanfara della Brigata Corazzata Centauro festeggia con un [illegible] in piazza l'anniversario del 2 giugno. La fondazione della Repubblica viene ricordata stasera alle 20,30 in piazza Matteotti. **[b. c.]**

Benzinaio rapinato ieri 700 mila lire il bottino

Si è avvicinato alla benzinaio da dietro le spalle e l'ha colpita alla testa con un randello. Rapina ieri mattina a un distributore Agip lungo la statale 494, tra Vigevano e Mortara. Bottino, l'incasso della giornata: [illegible] mila lire in contanti. **[r. s.]**

Ieri a Galliate

Due rapinatori col coltello alla Crt

GALLIATE. Due uomini armati di coltello hanno rapinato ieri mattina una banca nel [illegible] del paese. La refurtiva si aggira intorno ai venti milioni.

I due [illegible] entrati nella filiale della Cassa di Risparmio di Torino di viale Beato Guagliotti 52 intorno alle 12,30. Minacciandoli con un coltello, hanno immobilizzato gli impiegati della filiale e li hanno rinchiusi in uno sgabuzzino. Dopo aver svuotato la cassaforte, i due si sono allontanati, probabilmente a bordo di una motocicletta, e sono spariti nel nulla.

Nelle vicinanze nessuno si è accorto della rapina. Hanno dato l'allarme gli stessi impiegati della banca dopo essersi liberati. In base ai primi conteggi, il bottino non dovrebbe essere ingente e si aggirerebbe intorno ai venti milioni. [illegible] la prima volta che la filiale di viale Guagliotti viene presa di mira dai malviventi: già in passato lo sportello gallialese della Cassa di Risparmio di Torino è stato vittima di numerose rapine. **[b. c.]**

Sorpreso dai carabinieri all'interno del magazzino comunale

Ruba cartelli stradali, preso

L'autore del tentato furto è un pregiudicato di 27 anni che l'altra notte nel deposito di via Curtatone stava facendo incetta di segnali stradali

NOVARA. Un giovane di 27 anni è stato sorpreso a rubare in piena notte da una pattuglia dei carabinieri e arrestato per furto.

Fin qui niente di particolare. A fare notizia, invece, è il tipo di refurtiva che Paolo Accorsi, residente a Novara in via Fratelli di Dio, aveva prelevato da un magazzino comunale e si accingeva a caricare in una Fiat Uno rubata poco prima in città: cartelli segnaletici e attrezzistica stradale di proprietà municipale. Un «bottino» piuttosto insolito.

Accorsi, personaggio già noto alle forze dell'ordine avendo alcuni precedenti alle spalle, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto.

Quel che risulta incomprensibile, invece, è il possibile utilizzo della refurtiva che il giovane stava tentando di portar via dal deposito del Comune di via Curtatone.

Tutto è accaduto l'altra notte verso le 4. Al «112» dei carabinieri arriva una telefonata: «Siamo stati svegliati da rumori sospetti che provengono dall'interno del magazzino comunale, qui, in via Curtatone. Mandate una pattuglia a controllare».

La «gazzella» parte immediatamente nel suo giro d'ispezione.

Giunti vicino al portone d'ingresso del magazzino del Comune, i carabinieri notano che effettivamente il cancello è stato forzato e all'interno c'è qualcuno che si muove furtivamente.

Paolo Accorsi, arrestato l'altra notte

Paolo Accorsi viene sorpreso con le... mani nel sacco. Ma la sorpresa dei carabinieri è altrettanta, quando si rendono conto qual era l'obiettivo del ladro.

Su una Fiat Uno di colore verde, parcheggiata in strada, aveva già stipato tre cartelli segnaletici, non certo di grande valore, e si accingeva a caricarne altri, oltre ad attrezzistica stradale.

Il giovane è stato arrestato e preso in consegna dai militari che lo hanno accompagnato in caserma per la rituale identifi-[illegible]

Anche la «Uno» è risultata rubata: apparteneva a Giulio Salerno, residente a Novara in via Vittorio Veneto. L'auto è stata restituita al legittimo proprietario.

I cartelli segnaletici rimessi al loro posto, nel deposito del Comune. **[m. p.]**

Per l'associazione necessario un confronto tecnico e sociale

Alta velocità, dagli industriali l'idea della supercommissione

NOVARA. Alta Velocità, prendono la parola gli industriali. E propongono una pausa di riflessione: nominare una commissione di esperti e analizzare tutto il progetto. Per esprimere un parere obiettivo, motivato e senza pregiudizi di sorta.

Ecco l'idea. La Provincia, il Comune, la Camera di Commercio e l'Associazione industriali novaresi creano un gruppo di tecnici, tra cui esperti di traffico ferroviario, impatto ambientale e comunicazione sociale. Loro compito è studiare la proposta dei progettisti, prendere contatto con chi - tra l'alpe sta vivendo le stesse difficoltà (anche la costruenda tratta Parigi-Marsiglia dovrebbe attraversare fortemente abitate) e compiere in modo oggettivo un bilancio tra vantaggi, disagi (in particolare la rumorosità) e costi. Il tutto in confronto continuo con il ministero dell'Ambiente.

Indispensabile anche un faccia a faccia con le Ferrovie dello Stato per comprendere le loro intenzioni circa l'utilizzo [illegible] superveloce. Soprattutto è necessario definire le conseguenze che la sua realizzazione potrebbe provocare sul sistema ferroviario minore. Come, cioè, l'assorbimento di risorse da parte dell'Alta Velocità arrivi a limitare interventi utili sulle tratte ordinarie novaresi, già realizzate o soltanto promesse, quali il collegamento con la Malpensa, il Sempione, Domo2, il Cim. Con un'ulteriore elemento di riflessione dato dalla scelta svizzera di non consentire più, in futuro, il traffico merci su strada.

Il costo dell'operazione è a carico dei «general contractors» dell'Alta Velocità. Durante un incontro avvenuto alla metà di maggio il Consorzio dei progettisti ha fatto sapere di apprezzare la proposta. Ora è al vaglio degli Enti Locali novaresi. Sempre nella stessa riunione l'Ain ha avanzato pure un'altra richiesta: assicurare alla città una ricaduta in termini di occupazione. Ad esempio, creando una stazione di manutenzione dei treni e della linea proprio a Novara, con impegno permanente di personale.

Gli industriali, dunque, hanno voluto entrare nel vivo del lungo dibattito sul progetto Alta Velocità. [illegible] perché ora e non prima? «Dopo mesi di discussione si è approdati ad una situazione di impasse irrisolvibile - ha detto Mario Cavanna, presidente dell'Ain -. Ci sono stati incontri, anche un po' inutili, e polemiche. Ma è mancata chiarezza. Non si riesce ad uscire da una sorta di dialogo tra sordi. E' arrivato il momento di fare il punto della situazione e una soluzione seria».

Non è la prima volta che l'associazione novarese prende posizione nei confronti del treno superveloce: «[illegible] siamo per sé contrari all'Alta Velocità - ha ribadito Cavanna -. Né avrebbe senso esserlo. Io stesso, però, mi espresso, anche vivacemente, contro un metodo del passato che tendeva ad imporre un progetto calato dall'alto senza possibilità di approfondimento e discussione da parte dei cittadini». **[b. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I miei impegni fra [illegible] e Verbania»

Leggo che il consigliere comunale verde di Verbania, Caruso, ironizza su di me perché ho lasciato una seduta del Consiglio comunale alle ore 22,30. Forse ha tenuto conto che i successivi argomenti in discussione, salvo un già concordato intervento del capogruppo missin dott. Giorgio Tigano, erano tutti da approvarsi all'unanimità e per [illegible] al mattino presto a Roma l'unica... è alzarsi all'alba. Siamo comunque alle piccinerie perché sfido il signor Caruso a quantificare e criticare il lavoro che cerco di portare avanti ai vari livelli per rappresentare degnamente in Parlamento tutto il Novarese. Solo il mio dovere, per carità, ma e appunto il sig. Caruso per esempio - visto che comprensibilmente i verdi si preoccupano tanto della Thermoselect - che il sindaco di Verbania era tre mesi che aspettava di essere ricevuto al ministero dell'Ambiente e «combinazione» ora l'hanno ascoltato in 3 giorni.

Oppure per l'autostrada, le acque del lago, le proposte del commissariamento per il depuratore di Novara o il forno di incenerimento di Mergozo, il problema dell'elettrodotto e dell'impianto di Piedilago: tematiche, e mi sono limitato solo a quelle ambientali, che sicuramente da due mesi a questa parte hanno a Roma un referente preciso.

Potrà scocciare al consigliere verde che a farlo sia un deputato di destra, ma sia per favore un po' più obiettivo nei suoi (pre)giudizi.

Marco Zacchera, deputato di Alleanza Nazionale-Msi

Fiera, mancano spazi per auto e visitatori

Ho visitato, l'altra sera, la fiera di Arona. Sentivo alcuni standisti che si lamentavano: «Oggi è stata moscia». Ci posso anche credere, eppure fuori le auto erano parcheggiate in tutti gli spazi disponibili e vietati. Senza parlare dello stretto corridoio che divideva gli stand. Chissà al sabato e alla domenica, che ressa invivibile. Non si può fare qualcosina di più?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] **Domodossola:** (0324) 46.500, [illegible] 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona** [illegible]: (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 30.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405 [illegible] - [illegible] 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 75 597; **Piedimulera:** (0324) 83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti,mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] 3.000) a Camagg, c.so Italia, 22/e tel. 62 60 80 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500)

La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] pari alla notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Pombia: *Peroni*, via Matteotti 36, tel. 95 66 60

Arona: *Algeroni*, c.so Liberazione 65, tel. 0322/24.24.33

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07

Verbania (Intra): *Pratti*, via 25 aprile 30, tel. [illegible]

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 15, tel. 0323/70.138

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/58 70 67

Domodossola: *Salvadini*, p. Mercato 6, tel. 0324/24.23.10

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87 053

Malesco: *Boyio*, via Tre Acque 6, tel. 0324/92 310

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132

Valstrona: *Rossi*, via Roma 84, tel. 0323/87 010

Ghemme: *Cassinel*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Bruno Gemelli e Daniela Biancino; Stefano Ressico e Manuela Possetti; Franco Filomeno e Mirella Piva; Ivan Mangiotti e Roberta Carmosino; Damiano Farina e Daniela Fagioli; Cesare Contardi e Daniela Varano; Domenico Paolo e Marilena Ghilardi; Sandro Giacomatti e Maria Guglielmetti; Alessandro Ambrosio e Maria Rita Zanetta; Pietro Cugliandro e Wilma Locatelli; Bruno Iaria e Anna Maria Fortuna; Giulio Toriatti e Emanuela Verdicchio.

NOVARA

SI SPOSERANNO. Michele Daolio e Meike Boelter; Lorenzo Pedicone, designer e Franca Invernizzi, insegnante; Roberto Pezzolato, impiegato e Monica Maria Paola Cocco, impiegata; Luca Masi, idraulico e Consuelo Gallina; Valter Stragiotti, tecnico e Pier Carla Fontana, educatrice professionale; Stefano Saggini, autista e Patrizia Busi, operaia; Giovanni Mittino, impiegato e Francesca Davi, parrucchiera; Massimo Creola, operaio e Guendalina Castellani, commessa; Paolo Calzzi, operaio e Carmen Duò, operaia; Stefano Carlora, operaio e Maria Arena, operaia; Giacomo Fabiola, assistente sociale e Emilia Aquili, medico

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

«Lo sproloquio del colloquio»

Stasera alle 21,30 al bar Dori di Novara la libreria Lazzarelli presenta «Lo sproloquio del colloquio» di Enza Consul. L'opera racconta le figuracce dei più sprovveduti aspiranti al posto di lavoro. Lo pseudonimo Consul nasconde infatti tre milanesi esperti nella ricerca personale. Uno, Tiziana Crimella, sarà stasera al Dori con Giancarlo Scoppa, avvocato esperto in materia sindacale. **[b. c.]**

Cucina naturale al Garden Club

I segreti di una cucina naturale, a adeguata al raccolto di stagione: è la proposta di oggi del Garden Club di Novara. «Fiori e verdure, ricette per l'estate», s'inizia alle 15 alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20. **[c. m.]**

DIAPOSITIVE

Genti d'Italia e missioni in Bosnia

Due proposte per questa sera. Alla Barriera Albertina di Novara, organizzata da «Arte, cultura, città», è in programma alle 21 una proiezione di diapositive sul tema della mostra «Antiche genti d'Italia», in corso a Rimini. Al circolo Arci di Bellinzago, sempre alle 21, i volontari delle missioni umanitarie in Bosnia racconteranno la loro esperienza. **[c. m.]**

CULTURA

Visita guidata ai tesori di Novara

Con la visita al Battistero di Novara s'iniziano oggi «Gli itinerari della curiosità», promossi dall'assessorato cultura. Ogni giovedì di giugno e settembre è possibile scoprire in compagnia di esperti alcune opere artistiche della città. Il primo appuntamento, gratuito, è alle 17,50 in piazza Duomo. Informazioni al 370522. **(c. m.)**

SALUTE

Verità e paure su malattie infettive

«Verità e false paure sulle malattie infettive» è il tema dell'incontro proposto per oggi alle 9 dall'Enaip di Novara, al [illegible] convivio Acli Sant'Agabio, in corso Milano. Il dibattito è aperto a tutti. **[c. m.]**

Arona, concludiamo il confronto fra i candidati alla carica di primo cittadino

«Il mio programma da sindaco»

Due dei cinque capifila rispondono alle domande-chiave sui motivi della loro presentazione in lista e sui principali progetti. Ieri abbiamo pubblicato le interviste agli altri tre aronesi in corsa il 12 giugno

1 Qual è la ragione per cui lei ha accettato la candidatura (o si è candidato) a Sindaco in un momento in cui il distacco degli amministrati dalle istituzioni è massimo, mentre la credibilità delle medesime è notevolmente ridotta.

2 Qual è il problema di Arona, qualora lei fosse eletto, che a veder suo va affrontato con priorità assoluta.

3 Dica un motivo, ma uno soltanto, per cui l'elettorato aronese dovrebbe votare per lei e per la lista che lei vuole rappresentare.

4 Quante sono, a veder suo, le possibilità concrete che lei e la sua lista siate eletti il 12 giugno.

A cura di Mario

Rifondazione

«Concludiamo le opere sospese»

Mirella Valli ha anni

ARONA. Mirella Valli Toselli è casalinga, è nata a Carpi 63 anni fa. Non è nuova all'esperienza amministrativa poiché due legislature fa è stata eletta in Consiglio comunale per il partito comunista.

Per le elezioni di domenica 12 giugno la Valli è candidata a sindaco per Rifondazione comunista. Questa di Rifondazione è l'unica delle cinque liste presentate a proporre soltanto tredici candidati sui venti ammessi.

Mirella Valli (che domani sera in sala consiliare parlerà insieme con altri candidati agli elettori aronesi), alle nostre domande ha risposto così.

1) Sono cittadina che crede nella democrazia come partecipazione innanzitutto. Questa mia candidatura è il segnale che ognuno di noi il diritto e il dovere di dare sempre il proprio contributo.

2) Ad Arona è difficile scegliere una priorità assoluta fra le tante necessità (Piano regolatore, raccolta dei rifiuti, casa, Ceva Foglietti, viabilità: è stata soltanto alcune). E' necessario terminare le molte cose lasciate in sospeso dalle precedenti amministrazioni. Nello stesso tempo bisogna attivare un organico del Comune, oggi ampiamente carente, che è sufficiente e soprattutto ben gestito.

3) Uno dei motivi per cui gli aronesi dovrebbero votarmi è perché sono una cittadina come loro, conscia dei problemi di questa città, e da sempre impegnata. In quanto alla lista, si presenta per ricostruire quello Stato sociale che ad Arona si è reso invisibile.

4) Le possibilità sono nelle mani degli elettori, e mi auguro che siano le più favorevoli.

Lega Nord

«Il vero nuovo siamo noi»

Il trentaduenne Fabio Calzeroni

ARONA. Trentadue anni, commerciante: insieme col padre gestisce a Paruzzaro un punto vendita di affettatrici e bilancie. Fabio Calzeroni è stato prescelto quale candidato alla massima carica cittadina dalla Lega Nord. E' a capo di una lista fra cui alcuni candidati di Fannella e la cui età media è di anni. A questo proposito alla Lega affermano che la eventuale carenza di esperienza è ampiamente compensata dall'entusiasmo e dalla voglia di fare. Fabio Calzeroni è nostro questionario ha risposto così.

1) Ho accettato un grande entusiasmo la candidatura mi è stata offerta dal movimento politico della Lega Nord di cui faccio parte da due anni, in quanto è giunta l'ora di assumersi ognuno le proprie responsabilità. Non è più possibile continuare a lamentarsi del malgoverno altrui senza dimostrare di voler fare qualcosa per cambiare lo stato delle cose.

2) I problemi da noi evidenziati sono tre, e tutti importanti: la viabilità e quindi parcheggi, semafori da sincronizzare, sensi unici; l'abusivismo commerciale e la microcriminalità (venditori ambulanti, nomadi e così via), e ultimo il Piano regolatore.

3) La Lega è l'unica forza politica in grado di dare delle garanzie di onestà e cambiamento; non è il volto nuovo di nessun partito politico ma è espressione della volontà popolare per il vero rinnovamento.

4) Con cinque liste in campo raggiungere il 51 per cento è praticamente impossibile per chiunque; siamo convinti di superare il 30 per cento al primo turno, e arrivare certamente al ballottaggio. [m. b.]

TACCUINO ELETTORALE

NOVARA. Proseguono gli appuntamenti politici e culturali in vista del prossimo appuntamento elettorale. Serata musicale domani dalle 21 in piazza del Popolo ad Arona per sostenere la candidatura di Antonella Delprino. Lo spettacolo organizzato dal movimento sociale con Forza Italia. Sempre venerdì alle 21 ma a Novara (via Monte San Gabriele 19) il circolo Zabriskie Point tiene un dibattito su «Svolta a destra: proposte e iniziative contro la seconda repubblica».

Relatrice della serata è Maria Matteo, giornalista e attivista del circolo Berneri di Torino. «Un'Europa federalista, pluralista, tollerante» è il tema del appuntamento con «Idee di futuro» in programma domani alle 21 al quartiere San Martino (via Perazzi 5). Introduce la discussione Sergio Pistone, ordinario di Storia all'Università di Torino. Ancora l'unione europea il tema dell'incontro di domani alle 21 a palazzo Flaim a Verbania. Eugenio Melandri, europarlamentare e candidato a Strasburgo, parla su «Europa del dominio e Europa della solidarietà?». Partecipa Renzo Fovana, candidato europeo per il Vco. [b. c.]

IN BREVE

Torcitura, si torna a lavorare a due mesi dall'incendio

E' ripresa l'attività all'industria tessile «Torcitura», semidistrutta il 25 marzo da un incendio. Sono così tornati al lavoro dei 150 dipendenti, mentre i rimanenti restano in cassa integrazione. L'inchiesta ha accertato che l'incendio, che ha causato danni per 12 miliardi di lire, si sviluppò per accidentali. [Ansa]

Ai bimbi dell'ex Jugoslavia l'aiuto dei pittori novaresi

Per aiutare i bambini dell' Jugoslavia si sono mobilitati pittori novaresi che venderanno i loro quadri in una mostra all'auditorium liceo fico di Borgomanero. La rassegna «Artisti contro la guerra» si inaugurerà oggi per concludersi domenica. In vendita 84 opere di valore tra le 100 mila lire e i due milioni. [Ansa]

motoraduno con donne e serpi preoccupa la giunta

A 24 ore dall'inizio è polemica sulla seconda edizione del motoraduno internazionale Cu «Vfc Bikers forever meeting». manifestazione, che dovrebbe svolgersi da domani a domenica al Ponte del Ticino, non è piaciuta sindaco Alida Colombano e alla giunta: gli organizzatori avrebbero annunciato il patrocinio comunale prima che fosse . Non convince gli amministratori comunali nemmeno la reclame d'effetto motoraduno, che promette «foto con ragazze e serpenti». [c. m.]

Bellinzago, numerosi risparmiatori hanno già presentato denuncia ai carabinieri

Fuga miliardaria di un ex agente?

Ha 42 anni e collaborato lungo con l'Interbancaria Investimenti. Da dicembre si era messo in proprio Anche a Momo, Cameri, Oleggio e Novara parecchi creditori sono preoccupati e sperano che tutto si chiarisca

BELLINZAGO. Risulta irreperibile da almeno venti giorni. In paese anche a Oleggio, Momo, Galliate e Novara, sono nu le persone che si chiedono dove sia finito Flavio Vandoni, 42 anni, agente dell'Interbancaria Investimenti, cui affidato la gestione dei propri risparmi. La versione che gira fra piazze e i bar: è sparito con i soldi che gli avevano affidato i risparmiatori con deleghe ufficiali per investimenti anche cospicui. Si parla di miliardi. Forse tre, forse di più. Voci in attesa di conferma. Oppure di smentita, come si augurano tutti.

«Dicono che sia andato all'estero» è frase che ricorre commenti. Poco quello che per ora si sa di ufficiale: ci denunce formalizzate, parla truffa. I carabinieri di Oleggio e Novara stanno svolgendo accertamenti e raccolgono informazioni a 360 gradi.

Flavio Vandoni è residente a Bellinzago in via Santo Stefano. Appartiene a una famiglia nota e stimata. Fino a dicembre lavorava per l'Interbancaria, con ufficio a Oleggio, in via Santo Maria.

Flavio Vandoni ha anni

All'inizio del '94 alle persone che risultavano clienti di Vandoni era arrivata lettera della società: annunciava che l'agente non aveva più rapporti con l'Interbancaria. Sembra che Flavio Vandoni, anche dopo lo scioglimento del rapporto con la società, fosse rimasto in possesso moduli prestampati.

Le indagini sono delicate e complesse. I carabinieri stanno raccogliendo elementi utili a quantificare l'ammanco. Non è escluso che altri risparmiatori non siano presentati a fare denuncia nella speranza che la vicenda si chiarisca.

Giorno dopo giorno, però, la preoccupazione per chi è coinvolto si fa più pesante. Grande l'incredulità davanti all'ipotesi di una fuga miliardaria all'estero. Vandoni era ritenuto professionista serio, conoscitore dei meccanismi del risparmio e degli investimenti, molto noto negli ambienti bancari della zona e fra gli addetti del settore.

Lavorava parecchia ore al giorno, a volte fino a tarda sera. I conoscenti ricordano: «E' sempre stato appassionato di viaggi. Altre volte è andato via per periodi più o lunghi. Speriamo si soltanto preso vacanza». [r. s.]

Ultima bomba sotto il ponte

BORGOMANERO. C'è una bomba nell'Agogna. La notizia, diffusasi ieri a mezzogiorno, ha allarmato molta gente. Sono scattate misure di sicurezza, il ponte Arnaldo (viale Zoppis) è rimasto chiuso al traffico per alcune ore. L'ordigno era stato notato da cittadino in visita al vicino ospedale. Ha avvisato i carabinieri, che sono intervenuti sul posto. Sono arrivati anche i vigili del fuoco: un giovane pompiere si è calato nel fiume e ha riportato a galla sacchetto di plastica con bomba non ben identificata, a nastro di bossoli calibro 7,62 per Fal (fucile automatico leggero). Il tutto è stato affidato agli artificieri dell'esercito. Probabilmente, l'involucro è stato gettato in acqua da chi intendeva disfarsene. [f. a.]

Domani l'udienza preliminare, prosciolti gli altri 5 colleghi

Ragazza morì dopo intervento A giudizio medico di Novara

NOVARA. Aveva accusato disturbi alle ovaie, si è rivolta alla clinica privata «San Gaudenzio» di Novara per gli accertamenti. Gli fu riscontrato nella zona iliaca destra, l'intervento diagnostico laparoscopia che avrebbe dovuto rimuoverlo si rivelò fatale: Silvia Tadini ebbe un'emorragia, venne nuovamente operata e spirò il giorno dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dov'era stata trasferita con un'ambulanza. Ogni tentativo per salvare la vita alla ragazza si rivelò inutile. Aveva 19 anni.

Per la morte della giovane ragioniera di Mortara, il medico che la sottopose al primo intervento, il ginecologo Alfredo Porcelli, dovrà rispondere di omicidio colposo.

Nei suoi confronti, il sostituto procuratore presso la pretura di Novara, Guido Brambilla, ha infatti disposto il rinvio a giudizio. Le perizie disposte dal magistrato avrebbero infatti evidenziato precise responsabilità del ginecologo, in particolare errori che hanno provocato la recisione dell'arteria iliaca e il conseguente choc emorragi.

Silvia Tadini, 19 anni, era di Mortara

Già domani il dottor Porcelli comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari, dove sembra orientato a chiedere il patteggiamento.

L'inchiesta aveva coinvolto altri cinque medici: gli anestesisti della casa di cura Saleh Mura e Samir Aggour, il medico della stessa clinica «San Gaudenzio» Lucio Calleri; i professori Antonio Robecchi e Germano Ferraris, rispettivamente primario di chirurgia e direttore della clinica di ostetricia all'ospedale Maggiore. Sono stati tutti prosciolti.

Le indagini svolte dalla Procura hanno fatto emergere particolari responsabilità per la morte della ragazza: la loro posizione è stata stralciata la richiesta di archiviazione.

La tragica fine di Silvia Tadini, che abitava a Mortara in via Marianini 26, aveva suscitato grande cordoglio nel Novarese e in Lomellina anche per i lutti che avevano già colpito la sua famiglia. Primogenita di due fratelli, cinque anni prima Silvia aveva perduto la madre, Nella, uccisa da un tumore.

Era rimasta col padre Guido, funzionario della «Marzotto» e solo da un anno si era diplomata, trovando lavoro in uno studio architettura. [r. s.]

Daniela Giuliani Sarfatti

L'uomo, il sacro e il profano.

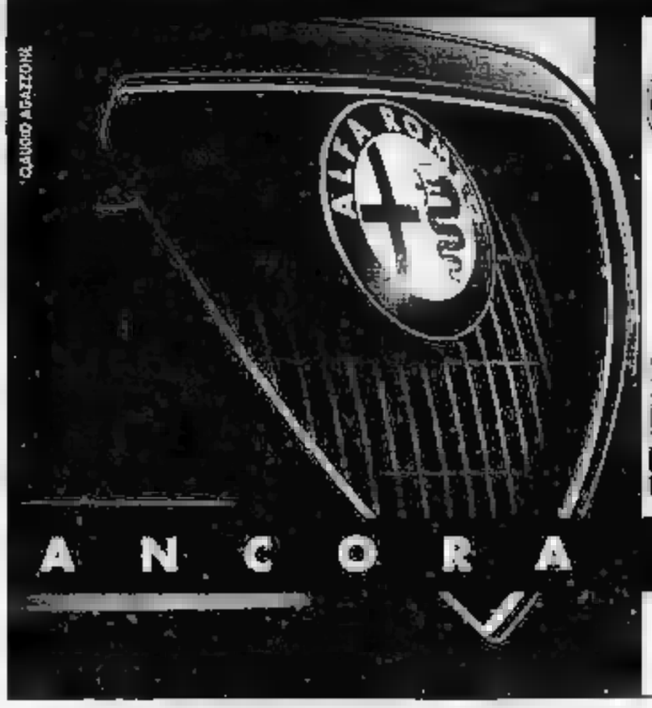
Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Intorno e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ORA ANCHE A NOVARA



ANCORA

QUALITA'-ASSISTENZA
SERIETA'-CORTESIA
Concessionaria Alfa Romeo
PIU' GRANDE

GATTICO S.S. 142 Località Piola - Tel. 0322/84.64.94
CERRO Via Novara, 1 - Tel. 0323/84.48.86
NOVARA Corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

Forte malumore nella storica scuola professionale, il preside: «Nessuno ci ha interpellato»

L'istituto Galletti rischia di scomparire

A Domodossola c'è l'ipotesi di fusione con il «Marconi»

DOMODOSSOLA. Rischia di sparire il Galletti, glorioso istituto professionale in cui diverse generazioni di ossolani hanno imparato un mestiere. Nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica, dovrebbe essere «inglobato» nell'istituto tecnico per periti Marconi. La scuola professionale che porta il nome del benefattore ossolano Gian Giacomo Galletti è una vera e propria istituzione per l'Ossola.

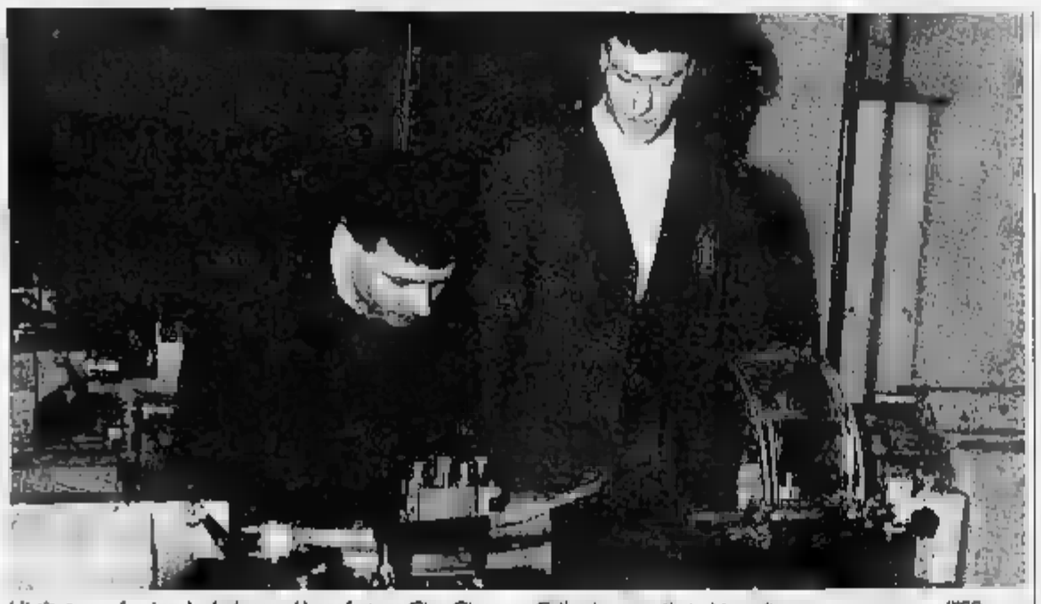
«Abbiamo appreso dalla Stampa della scomparsa del nostro istituto professionale - dice il preside del Galletti ingegner Vittorio Alessi - la decisione è giunta del tutto inattesa ed è stata adottata senza interpellare gli organi della scuola e contro il parere più volte espresso dal distretto scolastico».

Il consiglio d'istituto si è riunito subito in seduta straordinaria e ha elaborato un documento che chiede il mantenimento dell'autonomia didattica e amministrativa della scuola più antica di Domodossola. Si fa rilevare che la domanda di istruzione professionale nell'Ossola è ancora rilevante: sono più di trecento gli alunni che hanno frequentato quest'anno il Galletti, in diciassette classi.

L'economia della Valdossola si basa infatti ancora oggi sulle medie imprese siderurgiche e chimiche che, pur risentendo della crisi, rappresentano per i giovani lo sbocco principale verso il mondo del lavoro. Le specializzazioni esistenti al Galletti, che danno la possibilità di ottenere il diploma e qualifica anche dopo soli tre anni di frequenza, raccolgono le adesioni dei giovani che aspirano a un veloce e qualificato inserimento nel mondo produttivo.

Si è inoltre presente che i due istituti che si vorrebbero accorpare, il Galletti e il Marconi, non sono omogenei. In comune hanno la sola specializzazione meccanica. La gestione comune dei due istituti sarebbe quindi complessa. Il buon funzionamento dei corsi professionali necessita di un costante impegno organizzativo per le «aree di approfondimento» che sono oggi demandate all'autonoma programmazione di ogni istituto. Il Galletti aveva già rischiato la scomparsa nel 1989 quando fu decisa l'unificazione con l'istituto Dalla Chiesa di Omegna. Visti i disagi provocati e i mancati benefici sul contenimento della spesa, il provvedimento fu ritirato quasi subito e la scuola professionale riottenne la sua autonomia.

Adriano Velli



L'istituto professionale dedicato al benefattore Gian Giacomo Galletti aveva già rischiato di essere accorpato nell'89

Appaltati lavori del liceo

Il terzo lotto dello scientifico sarà completato entro due anni

DOMODOSSOLA. L'odissea del liceo scientifico statale «Giorgio Spezia» di Domodossola può dirsi conclusa con l'assegnazione degli appalti per i lavori di completamento del terzo lotto. Entro il 1995 verrà consegnata la nuova ala che ospiterà aula magna e palestre.

La storia dello «Spezia», come noto, è sempre stata costellata da imprevisti. Prima il fallimento delle ditte che avevano iniziato i lavori del secondo lotto, poi le indagini avviate dalla procura di Verbania, che arrivarono a formulare l'ipotesi di tangenti, dietro gli appalti per l'intera opera scolastica. Guai di diversa natura che hanno prolungato i tempi di completamento del liceo.

Ma la prima data storica per la vita di questo liceo è il 1° dicembre '92 quando, terminati i lavori al secondo lotto, furono consegnate cinque aule nuove, che permisero il rientro in sede delle classi che per due anni erano state ospiti della scuola media «Giovanni XXIII».

«Si tratta - ammise in quei giorni l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Rodolfo Zani - di un traguardo importante: Non tutti credevano che i lavori potessero terminare prima del Natale '92».

I più soddisfatti della nuova situazione furono proprio loro, gli «inquilini» dello «Spezia» che, dopo tante vicissitudini, videro aumentare il numero di aule a loro disposizione: ventuno, per 500 allievi.

La vita dello scientifico è sempre stata difficile, ma la realizzazione della nuova ala, che in via previsionale dovrebbe avvenire entro il 1995, con l'agibilità dei locali per l'anno scolastico '95-'96, qualificherà ulteriormente l'istituto proprio sul piano didattico, perfezionando quegli sforzi che hanno permesso, a partire dall'inizio degli Anni Ottanta, una crescita di alunni e un aumento dei corsi di maxisperimentazione.

[r. s.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Giovani, avviamento al lavoro e «borsa» di solidarietà

Ventitre milioni per la borsa lavoro. Tanto è stato raccolto dall'unità pastorale villadossolese per concretizzare un'iniziativa di solidarietà che permette di avviare al lavoro alcuni giovani in cerca di prima occupazione. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Concerto in piazza Mercato per il 48° della Repubblica

Concerto del civico corpo musicale stasera alle 21 in piazza Mercato. La manifestazione bandistica è concomitante a quelle che si svolgeranno in altre piazze d'Italia per rendere la celebrazione del 48° anniversario della Repubblica più solenne e aperto alla partecipazione popolare. **[a. v.]**

VILLADOSSOLA

Dimesso dall'ospedale il ragazzo precipitato

E' stato dimesso dall'ospedale Fulvio Rabogliatti, il ragazzo di anni, caduto dal settimo piano del condominio dove abitava. In quel volo di circa 15 metri, aveva riportato traumi al torace al capo e frattura di una caviglia. **[re. ba.]**

VOGOGNA

Protesta dei pescatori contro barriera sul Toce

Protestano i pescatori ossolani per la mancata realizzazione a Prata della «scala di risalita» allo sbarramento sul Toce, sbarramento dal quale tra l'altro non esce più una goccia d'acqua a grave danno alla fauna ittica. **[re. ba.]**

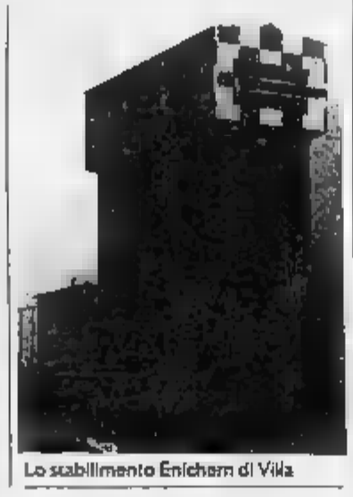
La nuova società promette «investimenti per allargare il mercato in Italia e all'estero»

L'Enichem di Villa passa alla Mapei

Salvi 166 lavoratori dello stabilimento ossolano

VILLADOSSOLA. Adesso è ufficiale: lo stabilimento Enichem di Villa, che produce le resine acetoviniliche del prestigioso marchio vinavil, e gli impianti di Ravenna sono stati ceduti alla Mapei, uno dei maggiori produttori mondiali di adesivi e prodotti chimici per l'edilizia. L'operazione è stata perfezionata nei giorni scorsi con la delibera del consiglio d'amministrazione di Enichem Synthesis. Le attività cedute hanno registrato nel '93 un fatturato di circa 90 miliardi con 220 dipendenti fra gli impianti di Villa, Ravenna, il centro ricerca di Sesto San Giovanni e la sede commerciale.

La notizia è stata accolta positivamente a Villa. Il gruppo Mapei, controllato dalla famiglia Squinzi, è leader mondiale nel campo degli adesivi per l'edilizia ed era già uno dei principali acquirenti delle resine che venivano prodotte nello stabilimento ossolano. Con l'acquisizione dei nuovi impianti, Mapei diventa il primo produttore nazionale di resine acetoviniliche per l'industria vernici e adesivi e uno dei principali operatori europei del settore. La società, che ha 700 dipendenti (metà all'estero), dispone di 12 stabilimenti in Europa e nel Nord America, tre laboratori di ricerca e una rete commerciale capillare in tutti i continenti. Dopo l'acquisizione della Vinavil, Mapei promette, con una nota ufficiale diffusa ieri, «significativi investimenti per l'ampliamento delle capacità produttive che avranno come obbiettivo la conquista di più ampie quote di mercato in Italia e all'estero, lo sfruttamento di tecnologie originali ed esclusive del gruppo e il potenziamento delle strutture di ricerca». Sono queste le cose che il consiglio di fabbrica e l'amministrazione comunale di Villa, interessati a un serio programma di rilancio industriale dello stabilimento ossolano, volevano sentire. Con le attività produttive, passano a Mapei 166 dipendenti delle fabbriche ossolane: 159 nello stabilimento di Villa e sette trasferiti dall'altro complesso Enichem di Pieve Vergonte. **[a. v.]**



Lo stabilimento Enichem di Villa

Ad Altaitalia

Macugnaga oggi sfida la Valganna

SUNO. Inizia questa sera, sui teleschermi di Altaitalia, la fase finale di «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse della Pro Loco condotta da Nico. Sono rimaste in gara otto formazioni: 4 novaresi (Macugnaga, Cureggio, Sozzago, Mezzomerico), 3 varesine (Valganna, Somma Lombardo, Sesto Calende) ed una vercellese (San Giacomo).

La sfida ad eliminazione diretta questa sera, vedrà di fronte Macugnaga e Valganna. Si prevede una serata molto emozionante. Come sempre faranno da contorno alle sfide tra le due squadre spettacoli di arte varia e giochi aperti al pubblico. I telespettatori potranno telefonare da casa con «Pronto...Stampa». **[s. bot.]**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
C.so Roma 165

VENDE

- Piano alto con splendida vista sul parco APPARTAMENTO composto da: cucina, soggiorno, n. 2 bagni, due camere letto, cantina e box auto. Libero subito.
BORGOMANERO - Zona soleggiata e tranquilla in costruenda palazzina ultimi due APPARTAMENTI di 3-4 vani + doppi servizi. Box doppio. Consegna autunno con pagamento rateato.
BORGOMANERO - APPARTAMENTO termoautonomo soleggiatissimo di due camere letto, bagno, cucina abitabile, soggiorno, cantina, box. Libero ad un anno.
COMIGNAGO: in zona residenziale, sita nel verde delle ville, in complesso di tre unità. VILLETTA di testa, nuova ben rifinita, P.S.: taverna, lavanderia, box. P. rialzato: APPARTAMENTO di cucina, soggiorno, due camere, bagno, mansarda. GIARDINO recintato e piantumato.
S. MAURIZIO D'OPAGLIO - zona residenziale servitissimo TERRENO EDIFICABILE di 1.800 mq con buona possibilità di edificabilità. Trattativa riservata c/o nostro ufficio.
MAGGIORA: in zona centrale APPARTAMENTO composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno autofinestrato, cantina e ripostiglio. Cassero di proprietà. L. 70.000.000.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

In Arona centro storico
AVVIATA ATTIVITA'
Per informazioni scrivere Casella Postale n° 28041

DANCING Sandolona
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera ballo liscio con l'orchestra
MOLINARI
Domani orchestra spettacolo
MAURIZIO GARDA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14. Tel. 724 dopo le ore 20

3 Lavoro offerte

ASSUMO NECESSITA'
di selezionato signore/ina interessato a lavorare con i bambini. Privata formazione teorico/pratica in collaborazione con nido e scuola materna. Per appuntamento tel. 1.450 - 381.433.

ITA' produttrice articoli di largo consumo cerca . Telefonare allo 0323 138

4 Lavoro domande

IMPIEGATA 39enne esperienza ventennale settore clienti contabile e commerciale cerca occupazione zona Arona, Domodossola, Borgomanero. Tel. 950.

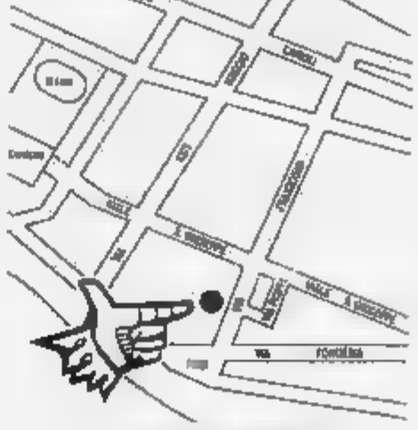
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PREZZI CONVENZIONATI

BOX AUTO
VERBANIA - VIA FRANZOSINI - INTRA

In pronta consegna box auto singoli di nuova costruzione.

Prezzi convenzionati con il Comune di Verbania.



In fabbricato interrato completamente indipendente. In nuova zona residenziale.

Vantaggiose condizioni di acquisto.

Per informazioni e vendite
AZZURRA
AGENZIA IMMOBILIARE
VICO FRESCHETTO, 2 - VERBANIA/INTRA
Tel. 40 40 50/53 909

IMPRESA DI
GIOACCHINO MARTORANA

SOCIETÀ
IL FARO
SOCIETÀ L'EDILIZIA

Valstrona, pastori chiedono aiuto contro i cani randagi che sbranano gli ovini

Una strage di capre e pecore

Era già successo sul Mottarone e sulle colline del Vergante. Per gli allevatori il danno è enorme Il sindaco Cerutti non nasconde le difficoltà: «La legge non ci dà i mezzi per intervenire»

VALSTRONA. Torna a preoccupare nel Cusio il fenomeno del randagismo. Questa volta ad essere interessata in particolare la Valle Strona dove sono stati registrati numerosi casi di animali trovati morti a causa di cani randagi e diventati selvatici.

All'appello di pastori e allevatori mancano numerosi capi. «Per noi è una maledizione - afferma Secondo Cane di Chesio, uno degli ultimi allevatori della valle - abbiamo le greggi, pecore capre, al pascolo libero e sino a questo momento gli animali che sono morti, una decina in tutto, li abbiamo trovati casualmente. Soltanto tra qualche giorno, quando riuniremo le greggi per andare negli alpeggi per l'estate sapremo quanti sono i capi uccisi».

Episodi simili si erano verificati due anni fa in maniera preoccupante sui versanti del Mottarone e sulle colline del Vergante. Per gli allevatori e pastori il danno è enorme e neppure riparabile. «Ogni pecora 'rende' circa trecentomila lire l'anno e le capre, che producono latte, almeno il doppio. Non sappiamo proprio come fare - dicono gli allevatori - siamo impotenti anche perchè gli animali piombano in mezzo alle greggi di notte».

Neppure le assicurazioni coprono il danno agli allevatori in quanto rispondono per il solo valore dell'animale ucciso che è di poche migliaia di lire.

In Valle Strona le pecore e le capre muoiono anche cadendo nei burroni nel tentativo di scappare dai cani randagi. Sopra, il sindaco Lino Cerutti che ha cercato contatti con le autorità. Finora la soluzione non sembra immediata

Tra Lino Cerutti, sindaco di Valstrona, e le autorità, c'è sul problema uno stretto confronto. «Il nocciolo sta nella legge sulla tutela e controllo degli animali d'affezione che, pur nelle buone intenzioni di garantire gli animali, ha finito però con il togliere ai Comuni il reale controllo sui cani - dice Cerutti -. E' pur vero che la legge demanda ai Comuni la responsabilità su quanto fanno i cani, selvatici e meno, ma il legislatore non ci fornisce gli strumenti d'intervento».

Così dicendo il sindaco di Valstrona mostra copia dei numerosi documenti e della corrispondenza intercorsa tra vari enti che si occupano del problema del randagismo. «Ci invitano a provvedere alla cattura dei cani randagi attraverso nostro personale specializzato ed adeguatamente attrezzato. E dove lo troviamo il personale?».

Una soluzione in prospettiva ci sarebbe: il canile comunale di Omegna, realizzato e voluto da un gruppo di privati, che si occupa anche del randagismo. Lo scoglio sembra essere economico: tremila lire al giorno per ogni cane ricoverato e cinque milioni l'anno per la cattura degli animali randagi non sono facili da reperire. E ai pastori non resta che contare quanti capi mancano al gregge.

Vincenzo Amato

Per la statale del Lago Maggiore troppo pericolosa

Intervento del prefetto e richieste ai ministri

CANNERO RIVIERA. Troppi rischi sulla Statale 34 del lago Maggiore e i timori crescono. Uno spettacolare incidente che solo per circostanze fortuite non ha avuto conseguenze mortali e ripetuti intasamenti hanno riportato nei giorni scorsi alla ribalta l'annoso problema. La decisa presa di posizione del sindaco di Cannero, Carlo Henke, che ha chiesto senza mezzi termini al Prefetto di Novara Aldo Ruffo alcuni interventi tra cui il divieto di transito dei mezzi pesanti, non è rimasta inascoltata. In una lettera inoltrata al capo compartimentale dell'Anas per il Piemonte, il Prefetto dichiara di condividere le preoccupazioni espresse dal primo cittadino e sottolinea l'esigenza di attuare in tempi rapidi almeno i provvedimenti più urgenti. «In relazione all'importanza della Statale 34 per il traffico veicolare del lago Maggiore - si legge nel documento -, con particolare riguardo a quello turistico in via di incremento, si ritiene opportuno sollecitare il rifacimento della segnaletica orizzontale per la salvaguardia della sicurezza dell'utenza». La segnaletica carente si riferisce infatti alla mancanza di spazio e ad altre circostanze nel rendere estremamente pericolosa questa strada soprattutto per il transito dei Tir.

La sollecitazione del Prefetto viene accolta con soddisfazione. «Importante è che si faccia qualcosa e che, superato l'impatto emotivo dell'incidente, il problema non venga dimenticato», dichiarano in coro gli amministratori dei Comuni dell'Alto Verbano.

A sostegno delle loro richieste si registra pure una interrogazione dell'onorevole Marco Zacchera ai Ministri dei trasporti e dei lavori pubblici. «Si chiede al Governo - dice Zacchera - se non ritenga opportuno procedere immediatamente a porre delle limitazioni al traffico pesante che ad ogni ora del giorno gravita sulla Statale 34». Il deputato verbanese di Alleanza Nazionale richiama nel suo intervento le proteste delle comunità locali per il traffico dei Tir nei centri abitati, cui si accompagna l'intenso passaggio di turisti e pendolari, e tutta una conseguente serie di gravi problematiche per i residenti.

Sergio Ronchi

I problemi legati alla pericolosità della statale 34 sono arrivati sui tavoli ministeriali

Cannobio, cordoglio per la tragica scomparsa di un ventenne

Morto sotto gli occhi del padre

Il giovane è precipitato da due metri in una stanza dov'erano in corso lavori di ristrutturazione. Soccorso dal genitore è giunto cadavere all'ospedale di Verbania

CANNOBIO. Enorme impressione e profondo cordoglio di tutto il paese per la tragica morte di Daniele Materni, il giovane di vent'anni, caduto l'altro ieri pomeriggio dal sottotetto di una casa di turisti tedeschi, nella frazione San Bartolomeo Valmara.

Il giovane, da appena 15 giorni in congedo dopo aver prestato il servizio militare negli alpini, era andato a portare qualche bibita al padre Valerio e ad un operaio che stavano ristrutturando l'edificio. E' salito sulla soletta e si è fermato pochi istanti. Improvvisamente, forse sotto il peso eccessivo di tre persone, il perlinato ha ceduto. Daniele è piombato sul pavimento della stanza sottostante, battendo il capo. Un salto di appena due metri e mezzo ma sufficiente per procurargli il mortale trauma cranico. Immediatamente dal padre, Daniele, è stato trasportato all'ospedale di Verbania dove però è giunto ormai esanime. La salma è attualmente all'obitorio dell'ospedale a disposizione dell'Autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta. Stanno indagando anche i carabinieri di Cannobio che già l'altro ieri hanno interrogato l'operaio che si trovava sul luogo dell'incidente con Valerio Materni. Questi si sarebbe messo a lavorare in proprio, come artigiano muratore, dall'inizio di quest'anno. Precedentemente era stato alle dipendenze della ditta Minoletti Salvatore, sede via Delle Grazie, a pochi metri dall'abitazione della famiglia di Daniele.

La circostanza aveva erroneamente indotto a credere, subito dopo l'incidente, che fosse l'impresa Minoletti a svolgere i lavori a San Bartolomeo. L'impresa invece, secondo quanto è emerso, ha chiuso i battenti già da alcuni mesi in seguito al pensionamento del titolare.

Oggi in serata, o al più tardi domani, il sostituto procuratore Salvatore Dovere, titolare dell'inchiesta sulla morte di Daniele Materni, potrebbe concedere l'autorizzazione alla sepoltura della salma. [a. r.]

In breve

VALSTRONA

Porte aperte al «Cobianchi» per il raduno degli allievi

Porte aperte all'istituto «Cobianchi». Domenica 5 giugno, in occasione del raduno annuale degli ex-allievi, la scuola resterà aperta dalle 9,30 alle 19 per consentirne la visita a tutti gli interessati. Il preside Bozzuto e il presidente del consiglio d'istituto, Pescio, rivolgono in particolare invito agli alunni delle scuole medie inferiori e alle loro famiglie. [s. r.]

ORTA

La cassa rurale di Valstrona aprirà uno sportello in città

La cassa rurale artigiana della Valstrona si espande. L'istituto intende aprire entro l'autunno un nuovo sportello a Omegna che servirà anche altri comuni del Cusio. [r. s.]

PIEDIMULERA

E' nata l'associazione «Camminare Wilderness»

Si è costituita in città la nuova associazione «Camminare Wilderness». Presieduta da Antonietta Trivellato Calderoni, raccoglie già una ventina di soci. Gli scopi perseguiti sono la conservazione del patrimonio delle aree naturali selvagge, escursioni ed iniziative ispirate alla cultura wilderness. [s. r.]

ORTA

Convegno di bianconeri all'hotel San Rocco

Dirigenti del Juventus Club di convegno. Si terrà domenica mattina all'hotel San Rocco un incontro tra i dirigenti dei club juventini del Novarese e quelli della squadra bianconera. L'incontro servirà a mettere a punto i programmi per la prossima stagione. [v. a.]

VERBANIA

Negozi aperti nei festivi c'è l'ordinanza del Comune

Ai negozi della città è consentita l'apertura nelle giornate domenicali e festivo. Così dispone un'ordinanza del Comune che disciplina l'orario delle attività commerciali, le eventuali variazioni e la pubblicità a cui sono tenuti gli esercenti. [s. r.]

Da stasera sarà capitale delle «penne nere»

Omegna, cresce l'attesa per l'arrivo degli alpini

OMEGNA. S'inizia questa sera la grande festa alpina del Cusio che vedrà Omegna per tre giorni capitale delle «penne» piemontesi. L'occasione per rinverdire il legame tra il lago d'Orta e gli alpini è offerto dai festeggiamenti per il settantesimo di fondazione della sezione omegnese dell'associazione nazionale alpini e dal giuramento del quinto scaglione 1994 del battaglione Mondovì della Brigata Alpina Taurinense. Quasi un gemellaggio tra montagna e lago che ha illustri precedenti. Già nel 1988 il quarto battaglione Genio Alpini Orta ricevette il premio Cusiani Benemeriti e di recente, nel 1991, sempre il battaglione Orta compie nel Cusio le escursioni estive che culminano con una grande festa popolare sul lago. Ma è sulla solidarietà che gli alpini hanno trovato il comune denominatore che li ha da sempre tenuti uniti: dalla Valle Strona alla Russia. A Rossoch, nell'ex-Unione Sovietica, gli alpini dell'Alto Novarese hanno contribuito alla costruzione dell'asilo donando anche le colonne in granito che abbelliscono la struttura e che sono state realizzate dagli studenti del corso lapidei di Crevoladossola. In Valle Strona, accogliendo l'appello delle amministrazioni locali, gli alpini cusiani nell'ambito dell'impegno a difesa del territorio hanno rimesso a nuovo il vecchio ponte «romano», uno dei simboli della valle, che stava crollando e per il quale non c'erano fondi sufficienti per il restauro. Oggi la splendida struttura è addirittura riutilizzabile. Piccoli esempi che danno in parte l'idea del lavoro, spesso svolto in silenzio, da centinaia di persone unite da comuni valori di solidarietà ed impegno sociale e simboleggiati da un cappello a punta e da una penna nera. [v. a.]

Ford MONTANARA

PROMOTION Car

GIUGNO... "LE IDEE FIESTA"

SCEGLI TRA QUESTE 15 LA FIESTA CHE PREFERISCI

57.13.50 PRENOTA LA TUA

	RADIO 2003 R	VETRI ELETTR.	CHIUS. CENTR.	VERNICE MET.	TETTO APRIBILE	TINTA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	PRED.	PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZI GIUGNO CHIAVI IN MANO
1 1100 NAVY 3P		•	•	•					•	16.710.000	VENDUTA
2 1100 NAVY 5P	•	•	•							17.625.000	15.900.000
3 1100 CAYMAN		•	•	•		•				17.180.000	15.600.000
4 1300 BLU 3P	•	•	•	•		•	•			18.455.000	16.500.000
5 CAYMAN 3P	•	•	•	•		•				17.705.000	15.900.000
6 1300 3P		•	•	•	•	•			•	17.890.000	16.100.000
7 1300 NEWPORT	•	•	•	•			•			18.585.000	16.500.000
8 1300 NEWPORT 3P		•	•	•			•		•	18.207.000	16.200.000
9 5P	•	•	•	•		•				18.655.000	
10 1300 CAYMAN BLU 5P	•	•	•	•		•	•			19.395.000	17.300.000
11 CAYMAN BLU	•	•	•	•		•		•		20.545.000	VENDUTA
12 1300 NEWPORT 3P	•	•	•	•			•			18.585.000	VENDUTA
13 NEWPORT		•	•	•			•		•	18.207.000	VENDUTA
14 1100 BOSTON 3P		•	•	•	•				•	16.420.000	14.500.000
15 1300	•	•	•	•		•		•		19.595.000	17.400.000

MONTANARA Ford QUALITA' IN AZIONE

VERBANIA - VIA RENCO 59 - TEL. 0323 / 571350

Guida del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi ne è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto le procedure per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER DELLA DOMANDA

L'iter per il cittadino comincia nel suo Comune di residenza. Qui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di un certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1968, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia una dichiarazione sostitutiva su un foglio protocollo con marca di 15 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne occorrono due, formato tessera e per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile sia in Comune, sia presso un notaio.

VERSAMENTO E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, e procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Se si richiede il libretto a 32 pagine, quest'anno il costo è di 8600 lire; per il passaporto di 48 pagine, 11 mila lire. Poi, dopo avere acquistato in tabaccheria una marca da bollo da mila lire (specificando anche qui i motivi per cui serve), ci si può presentare allo sportello. La marca ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nella stazione dei carabinieri del Comune di residenza) va compilata una domanda al Questore, da consegnare insieme alle foto e ricevute dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi così concluso: al cittadino non resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo le principali.

PER CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di marito e moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è sempre condizionato dal consenso scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati e divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi e nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

E se si desidera andare all'estero con il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanza in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domande per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 10 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il cui nome deve comparire sul documento. Oltre i 10 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono una domanda con allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto di il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto di assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 15 mila lire.

3) Chiedere un passaporto vero e proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti versamenti e documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o parente espressamente indicato.

SEPARATI E DIVORZIATI

Per separati e divorziati senza figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva su foglio in marca da bollo e con l'autentica della firma. Se il richiedente ha figli minori, occorre sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche se la sentenza di separazione o divorzio contiene già il reciproco assenso).

PER I GIOVANI SOTTO LEVA

Per i giovani sotto leva occorre una dichiarazione sostitutiva dove vanno specificati mese e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

SMARRIMENTO O FURTO

In caso di smarrimento o furto, bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia di polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto bisogna rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia di smarrimento o furto.

SERVIZIO DI ARMANO-PULON

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che stanno programmando una vacanza in un Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

UN FOGLIO NON VALE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale non è «autonoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, se non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, né all'estero, né tanto meno in Italia.

NESSUNA VISITA MEDICA

Questa premessa porta subito a una prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene non aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

DOVE RIVOLGERSI

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura o uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più celere e meno stressante. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola sia con i pagamenti dei bolli sia, soprattutto, con la scadenza.

Il documento si intende «sotto scadenza» quando la sua validità manca i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.

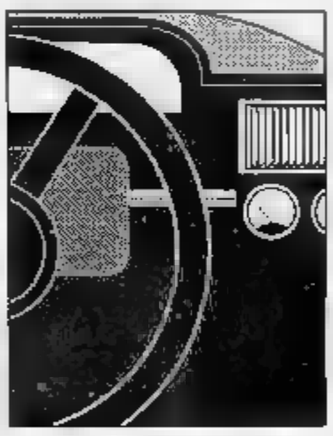
QUALI DOCUMENTI

Strano ma vero: per la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata da un notaio o dall'ufficiale d'anagrafe), E marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge in Prefettura, non ci sono ulteriori costi: basta passare e ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alle 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 68 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' ANNUALE

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, non può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge non contempla questa possibilità.

[g. a. p.]



> Ottenerla è facile ma serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche al confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

E la carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

DOVE E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 65 mila lire (scadenza fino alla fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i camper 13500. I proprietari di roulotte pagano 4500 lire, quelli di motocicli 5500.

ANCHE AL CONFINE

Abitualmente, la carta verde va richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, o se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene fare l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 26 mila lire per 15 giorni, contro i 90 franchi (circa 85 mila lire) della parte Svizzera.

NOVITA' DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Dal prossimo 1° luglio, quando le tariffe «rc auto» diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio di questo documento ai loro clienti. E non è improbabile che nelle nuove condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, era possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) avere la cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quel Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, via Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere come comportarsi.

ESTENSIONE DELLA COPERTURA

La carta verde è un documento concepito con una certa elasticità. Nel senso che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa di base. Per esempio, aggiungendo la cifra di 2100 lire per un mese e di 10,740 lire per un anno, la compagnia mette a disposizione la somma di lire un milione per la cosiddetta «cauzione penale» e 4 milioni per le spese giudiziarie eccetera. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto severe quando si è coinvolti in un incidente con torto e con corso di colpe (scatta il sequestro del veicolo e così via).

ALTRE FORME ASSICURATIVE

Tuttavia, la carta verde non è l'unica forma assicurativa per chi si reca all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o danneggiata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei suoi familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 30 alle 200 mila lire.

[g. al.]

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria scoperta da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi di grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni, e i negozi scintillanti di Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Orta si appresta ad ospitare gli otto concerti dell'«11° Festival cusiano di musica antica»

Canti tzigani e madrigali sull'isola

La rassegna si aprirà il 16 giugno con omaggio a Palestrina nella Basilica di San Giulio. Fra le nuove proposte in rassegna la tradizione canora delle Alpi Occitane, il Rinascimento spagnolo e un intermezzo amoroso di Pergolesi

ORTA SAN GIULIO. Un omaggio a Palestrina nel quarto centenario della morte avvierà un nuovo viaggio fra le sonorità del patrimonio musicale di ogni epoca, dalle laudi medievali ai canti tzigani. Con giugno, a Orta torna infatti il Festival cusiano di musica antica. La prestigiosa rassegna, promossa dagli Amici della musica di Novara e dall'azienda di promozione turistica del lago d'Orta, quest'anno celebra l'11ª edizione con un programma ancora una volta degno della sua fama.

Otto concerti, dal 16 al giugno, vedranno esibirsi nella località cusiana cantanti, strumentisti e complessi che figurano tra i più apprezzati del mondo nell'esecuzione dei repertori antichi. Le sedi saranno la chiesa di Santa Maria Assunta in Orta, villa Tallone e la Basilica sull'isola di San Giulio. Qualità degli interpreti, raffinate e originali proposte, abbinati alle suggestioni ambientali dei luoghi, autentici gioielli d'architettura, musicisti e valletti in costumi d'epoca sono gli aspetti che hanno contribuito a lanciare la rassegna di Orta fra gli eventi musicali d'Europa. Lo confermano le segnalazioni comparse su guide e riviste specializzate estere, le oltre diecimila presenze registrate al Festival nell'ultimo decennio, fra cui spiccano molti appassionati stranieri: alcuni sono arrivati addirittura da Giappone, Australia, Stati Uniti e Africa.

I solisti dell'Ensemble magiaro Makvirag si esibiranno il 21 giugno nella sala Tallone. In costume tradizionale eseguiranno i canti tzigani da ballo, d'amore, di guerra e d'osteria tratti dal repertorio della grande pianura.

La valenza culturale della rassegna cusiana trova quindi riscontri anche nell'economia turistica del Novarese. Non a caso, il Festival è stato citato ad esempio nel convegno sul progetto di «ecomuseo» nel Cusio.

Il concerto inaugurale si terrà il 16 giugno, alle 21,15, nella Basilica di San Giulio all'isola: per celebrare Palestrina nel quarto centenario della morte verrà eseguita la sua «Missa L'Homme Armè». Ad interpretarla, insieme ad opere di Dufay e Coppini, sarà l'omonimo Insieme vocale diretto da Fabio Lombardo.

La tradizione strofonica delle Alpi Occitane; danze, ballate e bordone sarà il tema della serata del 17 giugno a Villa Tallone: intitolata «Lo stallaggio del Leon d'Oro. Errando tra i monti» vedrà in gruppo Prinsi Raimund.

Il Rinascimento spagnolo e la cacciata dei mori rivivranno la sera dopo in «Paseabase el rey Moro» su e musiche Ortiz, Del Encina, Milan e altri autori che saranno proposti dal controtenore Giuseppe Zambon, con Massimo Lonardi alla vihuela e Gaetano Nasillo alla viola da gamba.

Lasciate le torce che illuminano i viottoli dell'isola, il 19 tornerà sulla terraferma per il concerto dell'Ensemble La Reverdie che nella chiesa dell'Assunta offrirà «Vigilia alle laude sancta maria».

«Ogni giorno, bevi..!», ovvero i canti degli tzigani dalla grande pianura magiara echeggiaranno per la prima volta nella sala Eleonora Tallone il l'Ensemble Makvirag, uno dei più celebri complessi d'Ungheria.

L'insieme vocale «Daltrocanto», diretto da Dario Trabbia, sarà il protagonista di «T'amo mia vita», il concerto del giu- dedicato al madrigale del Cinquecento attraverso gli «Intrecci amorosi nel palazzo ducale». La «Chanson rustique agli albori del XVI secolo» verrà interpretata dall'Ensemble Lucidarium il 23. Chiuderà il Festival un gran finale tutto italiano, con una serata monografica su Giovanni Battista Pergolesi con sinfonie, sonate e il gustoso intermezzo amoroso «Livietta e Tracollo» interpretati dal Monteverdi Ensemble, il soprano Gloria Marsiliani e il basso Daniele Massimi. L'ingresso ai singoli concerti costa mila lire, l'abbonamento mila. Per accedervi è necessaria la tessera sociale (5 mila lire). I prezzi comprendono il servizio di traghetto. Informazioni e prenotazioni all'Apt di Orta e agli Amici della musica di Novara.

Pietro Benacchio

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Inaugurazione estiva

Prima delle quattro serate per l'inaugurazione estiva del «Celebrità» di Trecate. In collaborazione con la «Computer games e more» verranno regalate magliette personalizzate. Laser e giochi d'acqua. Intrattenimento a cura di «Creative Ideas». Ospiti a sorpresa.

CAFE' BERIMBAO

«Isola» di rock

L'«isola di niente», gruppo nose rock e fusion, al «Berimbao» di Pettenasco alle 22,30.

STELLA

S'impara il merengue

Cecilia e Susanna salgono stasera sul palco del dancing «Byblos» di Arizzano per insegnare i passi delle più popolari danze sudamericane.

L'ESCALA

Ecco gli Oreo Pragma

Alex Feltre (chitarra e voce), Marzio Bertolucci (chitarra), Tato Conti (basso), Paolo Tikuan (tastiere) e Carlo Rocchietti (batteria) sono gli «Oreo Pragma», stasera al bar «Bastian Contrari» di Villadossola.

BAR BASCO

A tutto blues

Blues al «Der Bunker» di Oleggio (via Gramsci 1): stasera i novaresi «Thunder».

DISCOTECA PETIT

Orio, il Trio Electrico

Alla Locanda del Prete stasera c'è il Trio Electrico, con repertorio jazz al latin fusion. Dalle 22 Orio Invorio.

PINK DEVIL

Angelo & Bamblues

Angelo Cutaia e «Bamblues» si spostano stasera al «Pink Devil» Barengo. S'inizia alle 22.

VILLAGE CAFE'

Lezioni di seduzione

Per le donne «Village Rock Cafè» di Milano. Direttamente da «Erotica '94» lo stripman Ghibli darà lezioni di seduzione. S'inizia dopo mezzanotte.

Stasera ad Arona c'è il «Waveform Quartet» del milanese Luca Zamponi

Tappa al Cafè dopo 400 concerti

Suonano con i big del jazz ma anche con Vasco

ARONA. circa quattrocento i concerti che Luca Zamponi e Alessandro Bianchi hanno tenuto in Italia e in Europa al fianco di artisti di calibro, spaziando dal jazz al pop. I due musicisti stasera, giovedì, con Fran Di Foggia e Stefano Bonazzi, sono di scena al «Cafè de la che ogni giovedì diventa ritrovo di appassionati di jazz ma non soltanto.

Il quartetto si chiama forma ed è nato nell'85. Dopo alcuni anni di separazione, per impegni diversi dei vari componenti, si è ricomposto su iniziativa del batterista Stefano Bonazzi, attualmente nella formazione milanese «Big Band» di Paolo Tomelliari.

Francesco Di Foggia è stato bassista degli Shark, di Sluka (in concerto a Oleggio tre anni fa) e degli Ufo Piemontesi. E' stato anche in tournée con Vasco Rossi. Anche il pianista Alessandro Bianchi vanta collaborazioni con

Il chitarrista Luca Zamponi

big della musica leggera e del jazz e fa parte del gruppo Mob, che è l'altra formazione di Luca Zamponi la quale ha inciso nel '93 l'album «Yeah man».

Sia Zamponi, chitarrista e compositore, sia Bianchi insegnanti del Centro professionale musica di che ha avuto fra i «docenti» Andrea Braido, Stefano Cerri, Franco D'Andrea, Tiziana Ghiglioni, Franco Mussida (è il presidente del Cpm) e tanti altri artisti. Il repertorio del «Waveform quartet» è composto da pezzi fusion Anni Settanta, con inserti di jazz e puntate nell'hip hop.

Per gli altri giovedì di giugno il programma del locale è già completo: il 16 e il 23 sarà possibile riascoltare Zamponi prima con i Waveform e poi con un quartetto blues. Il calendario messo a punto da Marco Contini, proprietario del Cafè e appassionato di jazz, prevede poi il 9 un duo fusion, gli «Oreo», e il Felice Regio quartet.

Sono in programma per l'estate altri appuntamenti musicali di spicco, dopo quelli che hanno avuto come protagonisti, nel passato più o recente del Cafè, Guerino Allifranchini e Ares Tavolazzi. E' annunciato anche un recital della cantante Cecilia Miradoli, la bravissima vocalist di Giorgio Gaslini.

[m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Sugli scogli rossi.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 92/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
v. 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sandra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Mo 241. **Nel nome del padre.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING a. Po **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 5. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le lune.** Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Roma 356. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. TorinoDanza: Il Re- (5-24/7) da domani vendita abbon. al spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnie D.C.A. Decouflé - Ballett Nationel de Nancy e Lorraine. L. 150.000 - 100.000. Bigl. ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Notte gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Roncoroni. Biglietteria T.S.T., via Roma 48, ore 12-19, lunedì riposo. Tel. 517.6245/544.552. Replica fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19/23.

PRIME VISIONI A MILANO

c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Vivere!** Or.: 14,30; 17,45; 21,15.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Killer** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Film blu libertà.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR c. Cavour 3. **d'a-** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Lady Ladybird.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 15,15; 18,30; 21,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **La buttana.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Film rosso.** Ore 21.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,1 22,30.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Pisve **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 16; ult. 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una p spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 16,35; 20,25; 22,35.
SALA 3 via la Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Gateway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il resto del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zuglio **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Quel che resta giorno.** Or.: 17; 18,50; 22,30.
I, Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **degli spiriti.** Ore 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spu 33** Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, 7200.3744. Ore 20
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto.
via C. Correnti 11, telefono 98. Ore 21,15 **L'ultima ad andare a altre storia.**
piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. **piccoli in-**
SAN A corso Venezia 2, tel. Ore 21 **Cantando cantando.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore **21 ipertana.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4, Inf. t. 3926.2262. Ore 21 **L'uomo elefante.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20.45 **L'onorevole il poeta e la signora.**
CTAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015 Ore 21,30 **Rischio.**
via D. Crespi 9. Per inf. tel. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Informi. tel. 87.51.85. Ore 21 **ridere.**
S. 37, t. 7600.0086/87. Ore 20,30 **Tout Satie.**
via Pastrengo 16, tel. 607.15.95. Ore 21 **Una piazza due piazze castello.**

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Orario: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Vip — Tel. 625.686 — Orario: 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto rivoluzionario, quarantenni di sinistra sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40'

Faraggiana — Tel. 627.678. — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Vittoria — Tel. 623.395. — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
L'inferno ☎
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, filmati, sceneggiature: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 21,30 — L. 9000 (mart. 5000)
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

S. Andrea — ESTIVA — Lire 7000/5000

San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: inizio 20/22 — Lire 8000/5000
Il resto del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servitù presso l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, emozioni, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Vandoni — Tel. — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 52.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nuovo — Tel. 31.741. — Or.: 21
Saggio danza

Piccolo — Tel. 31.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10000/6000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. m. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Ballardini — Tel. (0337) 244.354 — Or.: 21 — Lire 5000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Corso — Tel. 240.653 (ri. orari su segreteria tele). — Lire 5000/7000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO — Tel. (0163) 640.201 — Or.: 18/20/22 — Lire 8000/6000

Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 21
Saggio danza

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Rassegna Sguardo Diverso: Sembra

Oratorio — Tel. — Or.: 14/16/20,15/22,15
RIPOSO

S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 8000/5000
RESTAURI

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.840 — Or.:
Saggio di fine anno della scuola

Iale (Intra) — Tel. 401.940 — : 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Ner Ban (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia che attraversa cinquant'anni di e orori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia N. V. 2h 13' **Drammatico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO**: 19,30 Vco notizie; 20 Il giramondo; 20,30 Diagnosi, medicina; 22 Speciale coppa del mondo; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV**: 20,30 20&30 tutti in piazza, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0911 (lire 952 al minuto + Iva)

COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0921 (lire al minuto + Iva)

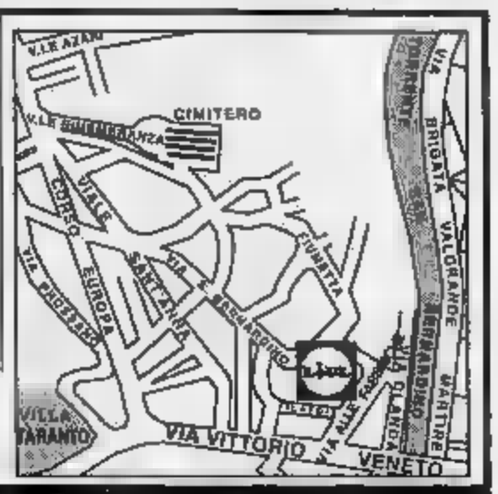
LIDL

DISCOUNT ALIMENTARI

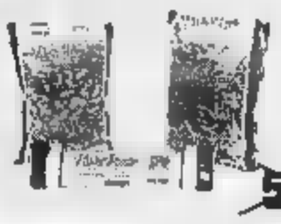
NUOVA apertura

OGGI ALLE ORE 9.00 A

VERBANIA (NO) VIA ALLE FABBRICHE, 21



ACQUA MINERALE naturale o gasata 1,5 litri L. 190 / Kg. 360 conveniente!

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO vari tipi 500 gr. L. 580 - / Kg.

290 550 conveniente!

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA 1 litro

2.990 4.650 conveniente!

PASSATA DI POMODORO 290 400 conveniente!

RAVIOLI CON RICOTTA E SPINACI 3.500 conveniente!

FUNGHI DI FOLATI 690 conveniente!

13.950 conveniente!

PROSCIUTTO CRUDO 990 conveniente!

MILBONA YOGHURT di 250 gr. L. 3.000 - 750 conveniente!

LATTE UHT parz. scremato 1 litro

690 880 conveniente!

BIRRA SCHWABENBRÄU 6 x 0,33 L. 1.005 - / litro

1.990 3.350 conveniente!

MOZZARELLA 250 gr. L. 3.960 - / Kg. 990 1.950 conveniente!

FORMAGGIO BRIE TRESOR L. 10.000 1.000 conveniente!

GRISSINI 100 690 1.200 conveniente!

VODKA ALLA FRUTTA gusto melone, limone 0,70 litri 4.950 conveniente!

Bellarom CAFFE' 100% ARABICA 250 gr. L. 4.760 - / Kg.

1.190 2.100 conveniente!

W5 DETERSIVO IN POLVERE fosfati 4,5 Kg. L. 1.109 - / Kg.

4.990 8.950 conveniente!

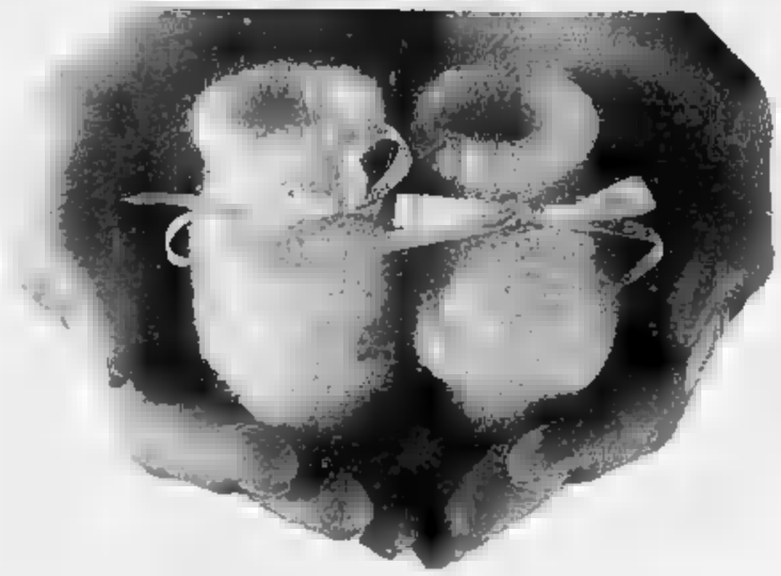
CREMA DA SPALMARE 400 gr. 990 1.750 conveniente!

MARS 6 pezzi 348 gr. L. 3.677 2.950 conveniente!

BISCOTTI RIPIENI formato famiglia 500 gr. L. 1.980 - / Kg. 990 1.650 conveniente!

I PREZZI PROMOZIONALI SONO LIMITATI ALLA FILIALE DI VERBANIA PER IL PERIODO 2 -18 GIUGNO E SONO VALIDI PER L'ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

BARNELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardocci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10.649 - Fax 72000...

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Boston e Detroit.

Martedì 31 maggio. Scalo a Boston, atterraggio a Detroit. Due nuove grandi città raccontate dalla penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi. È questo il programma di viaggio del nuovo fascicolo di "USA 94 l'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Dopo la visita narrativa, quella sportiva. A Boston e Detroit infatti risiederanno Grecia, Svezia e Svizzera. Un girone tranquillo? Forse, ma il campo potrebbe riservare sorprese. Va ricordare che la Svizzera ha vinto il suo girone di qualificazione davanti alla nostra nazionale.

Un inserto da non perdere, quindi, anche per la nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non rimanete a terra; decollate per Boston e Detroit con "La Stampa".

Alla scoperta di 9 città e 8 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 5° fascicolo a colori

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA

Torneo Franchi, stasera i quarti con i gialloblù in campo

Piemonte, il via a Domo

Riflettori puntati sui subalpini che al «Curotti» alle 20,30 sfidano la Sardegna
Nella squadra base di D'Herin tre novaresi: Rimola, Albertin e Forzatti

DOMODOSSOLA. D'Herin e undici giocatori contro tutti. Il giorno più lungo per la Rappresentativa piemontese e valdostana è finalmente arrivato. Questa sera sull'erba del Curotti di Domodossola i gialloblù affronteranno la Sardegna in una sfida senz'appello, valevole per l'accesso alle semifinali del torneo «Franchi».

Un appuntamento atteso per un anno e che oggi costringe i ragazzi di D'Herin a non commettere inopinati passi falsi. «Apprezzo la Sardegna perché ha già dimostrato di avere carattere e di essere molto determinata - ha detto il ct subalpino -. Siamo pronti a vendere cara la pelle».

Aggiunge il ct: «Da una settimana ci alleniamo tutti i giorni per preparare il confronto. Per fortuna non abbiamo più problemi di infortuni. Non ci resta che dimostrare quanto valiamo».

Il ct piemontese gioca a carte scoperte. «Ho visto la Sardegna un paio di volte e conosciamo a memoria i loro schemi di gioco. Possiedono solo un paio di grosse individualità e noi abbiamo già studiato le contromosse opportune. Anche la formazione titolare non è più un mistero. I miei ragazzi già li conoscono. Speriamo solo che la 'dea bendata' non ci metta i bastoni fra le ruote».

Fuori i nomi, D'Herin. «In porta si schiererà Ambrogio Cavallermaggiore. Marcatori saranno Della Selva (Rivoli) e Gerbaldo (Saviglianese). Libero sarà Rimola del Cerano, sulla fascia destra si piazzeranno Ferri (Rivoli) e Mellano (Fossanese), mentre sul lato opposto troveranno spazio Basso (Asti) e Marotta (Sangiustese). Albertin dell'Arona sarà il motorino del centrocampo, mentre davanti Forzatti (Caltignaga) farà da spalla ad Antonica (Asti)». Ma quasi certo è anche l'impiego a partita avviata dell'attaccante Bortoletto (Arona).

Il giorno dell'esordio per la rappresentativa piemontese al torneo «Artemio Franchi». Appuntamento stasera a Domodossola

La parola a Fusco. Il presidente del Comitato piemontese della Lega Dilettanti, Salvatore Fusco, ha già annunciato che andrà a spronare i suoi ragazzi pochi minuti che precedono l'inizio della gara. «Abbiamo fatto di tutto per metterli nelle migliori condizioni per affrontare con serenità l'impegno odierno - ha detto il massimo responsabile della Figc in regione -. Accetterò un risultato negativo solo se i giocatori di D'Herin dimostreranno di aver dato l'anima contro i sardi».

«Purtroppo negli ultimi anni mi sono abituato a non ricevere grandi soddisfazioni dalle Rappresentative - conclude Fusco -. E' ora di invertire la rotta. Speriamo bene».

Il programma odierno. Quarti di finale (s'inizia alle 20,30). A Borgomanero: Lazio-Veneto. A Gravellona: Campania-Emilia. A Domodossola: Piemonte-Sardegna. A Verbania: Lombardia-Sicilia.

Marco Bonetto

Al Pragiarolo tricolore su terra, poi motocross al Balmone

Maggiora, tocca alle auto aprire la settimana di motori

MAGGIORA. Auto e motocross si alternano sui due impianti maggioresi. Se domenica il Pragiarolo ospita il campionato italiano autocrossistico, sette giorni dopo il Balmona sarà sede di una competizione internazionale «a sorpresa», come hanno prennunciato gli organizzatori e come avremo occasione di parlare nei giorni prossimi.

L'appuntamento del momento resta però quello di Pragiarolo, nella verde valle del Sizzone. Protagonisti saranno i veicoli a quattro ruote delle corse sullo sterrato. Non si tratta - è bene subito precisarlo - di una gara qualsiasi, ma di una prova del campionato italiano di velocità su terra, che aveva avuto inizio proprio a Maggiora per Pasquetta.

Due prove del massimo torneo, dunque, sullo stesso impianto?

E' la prima volta che avviene, e ciò costituisce un ennesimo segno della vitalità dello Sport Club locale dal presidente Magistrini, ma anche considerazione in cui il sodalizio di Maggiora viene tenuto dagli organi federali.

Occhi puntati domenica sul Pragiarolo

Dice Giampiero Zuccaro: «Viviamo in un momento di crisi in tutti i settori, anche l'autocross ha i suoi alti e bassi. Noi cerchiamo di mantenerci sempre all'altezza della nostra gloriosa tradizione. Anche se l'organizzazione di due gare di campionato costituisce uno sforzo societario da non sottovalutare».

Ma se la federazione autocrossistica ha scelto ancora una volta Maggiora, un motivo deve pure esserci.

Cento, uno più uno meno, sono i piloti che si daranno battaglia sulla pista di Pragiarolo, nelle prove di qualificazione, nelle gare eliminatorie e in quelle decisive (queste a partire dalle 14 di domenica).

Quattro le specialità: per vetture monoposto (i famosi prototipi del fango), per elaborate (le auto di serie adattate a questo tipo di corse), per monotipo (una sorta di vettura speciale prodotta in più esemplari), per finire con le fuoristrada.

Tra i nomi più attesi, figurano quelli di Tamburini (vincitore a Pasquetta), di Susan e di Rosella.

Naturalmente oltre a quello di campione di casa e tricolore Erminio Forti. [f. a.]

SPORT FLASH

PODISMO

Alla corsa serale di Lesa nuovo centro di Virginio Boin

E' decisamente il momento di Virginio Boin. Il metalmeccanico di Golasecca ha vinto la serale di Lesa e si è ripetuto a Meina (626 iscritti) sul difficile tracciato della Val Cabia. [a. b.]

SOCIETÀ PISTA

Nei playoff vince Bassano e stasera si gioca alla «bella»

Si dovrà attendere la «bella» per conoscere il nome della seconda finalista dei playoff scudetto. Il Bassano, infatti, è andato ad espugnare la pista del Roller Monza 4-3, riportando la situazione in parità. [m. p.]

ATLETICA

Exploit di Longo Dorni sui 1500 a San Donato

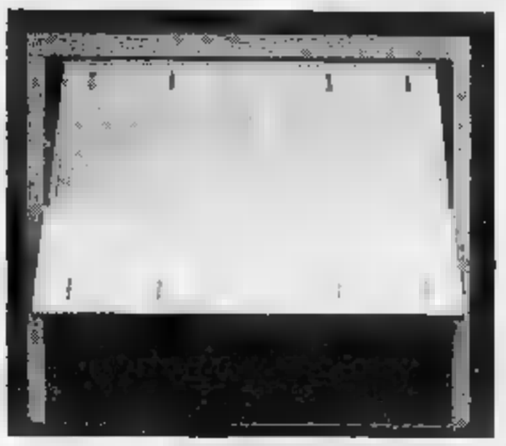
Prestigioso risultato per il mezzofondista ossolano Antonio Longodorni. L'altra sera a San Donato Milanese l'atleta in forza alla Comense ha corso i 1500 metri in minuti e secondi netti, secondo tempo stagionale italiano. [b. c.]

A Baveno festa conclusiva del Trofeo Superscuola

Gli studenti più «sportivi» premiati domani dal Coni

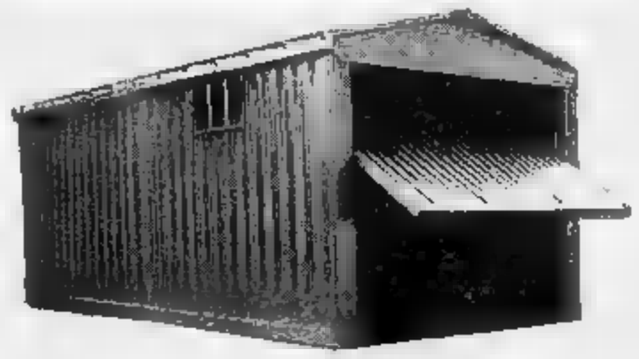
BAVENO. Un premio alla scuola più sportiva della provincia. Domani alle 10,30 all'hotel «Dino» si svolge la festa conclusiva del «Trofeo Superscuola» 1994. La manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, è dedicata alle medie e superiori che hanno partecipato quest'anno ai Giochi della Gioventù e ai Campionati Studenteschi. In base ai risultati ogni istituto nelle discipline di calcio, basket, pallavolo, pallamano, atletica, corsa campestre e ginnastica (sono esclusi gli sport invernali e il nuoto) viene stilata una graduatoria. Chi ha più vittorie acquista punti e sale in classifica: l'istituto vincitore risulta il più sportivo. In pole position quest'anno soprattutto scuole della provincia: nel capoluogo si è distinto soltanto il «Mossotti». Tra i più giovani dei Giochi della Gioventù, in campo maschile, ha vinto la scuola media «Calcaterra» di Bellinzago. La seguono la «Bagnolini» di Villadossola e la «Quasimodo» di Verbania che hanno concluso lo stesso punteggio: il secondo posto, però, va all'istituto ossolano che vanta il minor numero di studenti iscritti. Nel femminile, la prima classificata è la «Bagnolini» incalzata dalla «Quasimodo» e dalla «Tadini» di Cameri. Vittoria «Cobianchi» di Verbania nei Campionati Studenteschi. L'istituto lacuale si è aggiudicato il primo posto nel maschile e nel femminile. Si sono alternate in seconda piazza lo scientifico di Arona e il «Mossotti» di Novara: tra i ragazzi si è imposto il liceo, nel femminile si è aggiudicata l'argento la scuola commerciale del capoluogo. «Siamo molto soddisfatti - ha commentato Guglielmo Radice, presidente del Coni -. La partecipazione è stata notevole e ha coinvolto in modo significativo tutte le scuole». [b. c.]

PORTE BASCULANTI
MANUALI E MOTORIZZATE
IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
nuova metalporte
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

gfp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

OCCASIONE UNICA
LAGO D'ORTA
Rustico del '600 con ampia casa per residenza, complessivi mq 450 ca. Giardino privato.
Accesso diretto al lago con pontile e attracco barca.

Azienda operante nel campo materiale per pulizie (carta e detergenti) nel settore azienda, ricerca clienti con provata esperienza di vendita. Offre lauti provvigioni più portafoglio clienti. Zona di Novara e Biella.
Telefonare ore ufficio
0331/34.38.05-34.38.28.

Azienda affermata per ampliamento filiale seleziona 2 rappresentanti per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offronsi 2.500.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera e più. Richieste: presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322/84.84.10 oppure 0331/79.04.75.

UN MILIONE DI ANNI FA
LA TWINGO NON ESISTEVA.
OGGI ESISTE LA TWINGO
CON UN MILIONE DI VANTAGGI.

Proprio così. Infatti, per chi acquista una Twingo è possibile scegliere:
la supervalutazione dell'usato di un milione in più rispetto a quella listino ufficiale di Eurotax Blu, oppure il finanziamento fino a 8 milioni in 24 mesi senza interessi* o l'Assistenza Non-Stop Formula Platinum che garantisce 3 anni/30.000 chilometri a tranquillità. Con Renault Twingo ci guadagno sempre, soprattutto in qualità.

Offerta valida fino al 15 giugno
vetture disponibili in Concessionaria escluse versioni Spring e Summer.

RENAULT TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

È UNA PROPOSTA DELLE CONCESSIONARIE RENAULT
DELLA PROVINCIA DI NOVARA

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Esempio: importo finanziato L.2.000.000 - spese istruttoria L.200.000 - 24 rate mensili da L.101.667 - T.A.N. fisso 7,50% - T.A.E.G. 7,68% - Salvo approvazione Finformarket.

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P.TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

CALLIGHER CERAMICHE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - RUBINETTERIE

SAUNE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI LEGNO

Calligher ceramiche è lieta di comunicare alla gentile clientela che dalle ore 15 di

SABATO 4 GIUGNO

è invitata all'

INAUGURAZIONE

della nuova e vasta

ESPOSIZIONE

per essere sempre all'avanguardia delle moderne esigenze del mercato

CALLIGHER CERAMICHE

ESPERIENZA, CORTESIA, PROFESSIONALITÁ

BIELLA - Via Marconi, 19 (fronte Tribunale) - Tel. 015 34954 - Fax 015 23258

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
1[illegible] BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 2 Giugno 1994 vc 39 ..

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

L'incidente alla periferia di Santhià, sulla strada per Tronzano

Scontro frontale, un morto

Aveva 21 anni, gravi due ragazze

SANTHIA'. Un ventunenne [illegible] Santhià ha perso la vita l'altra notte nello [illegible] frontale [illegible] la s[illegible] Opel Kadett ed una Ford Fiesta. [illegible] chiamava Giovanni Luca Masino ed abitava in corso XXV Aprile 6. Altri quattro i giovani rimasti feriti: due ragazze sono in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Vercelli, mentre non sono in pericolo di vita i due ragazzi ricoverati a Santhià.

La disgrazia è avvenuta alle 23 di martedì all'estrema periferia [illegible] Santhià, in corso [illegible] Giugno, nel curvone della variante per Tronzano proprio di fronte alla rivendita di macchine agricole «Bono». Proveniente dalle direzione di Tronzano viaggia[illegible] [illegible] Santhià, probabilmente per rincasare, Michela Lega, [illegible] anni, abitante [illegible] Gaglianico, via Italia 4, [illegible] volante della propria Ford Fiesta.

In direzione inversa viaggiava [illegible] Tronzano l'Opel Kadett di Giovanni Luca Masino [illegible] [illegible] bordo gli amici e compaesani Domenico Paolucci, 24 anni, via Michelangelo 6; Gianluca Sarto, 24 anni, via Gioberti 1; [illegible] Susanna Gallo, 21 anni, anch'essa residente a Santhià [illegible] strada Pragilardo 5.

L'impatto tra le due auto, per [illegible] in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Santhià e della polizia stradale, [illegible] [illegible] molto violento. Il botto che ne [illegible] seguito ha risvegliato la gente del quartiere che è scesa in strada a dar man forte e ad offrire i primi soccorsi ai feriti. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili [illegible] fuoco di Vercelli.

Con ambulanze i cinque giovani sono stati portati nel vicino ospedale di Santhià: qui all'una [illegible] trenta Giovanni Luca Masino ha cessato di vivere per gravi traumi riportati nell'impatto tra i [illegible]zzi.

Gli altri feriti sono stati sottoposti [illegible] primi immediati interventi al pronto soccorso del «San Salvatore» dove i medici si sono resi conto che le condizioni di Michela Lega [illegible] Susanna Gallo erano gravi. Entrambe [illegible] state trasferite all'ospedale di Vercelli dove sono ricoverate nel reparto Rianimazione [illegible] prognosi riservata. I medici considerano serie [illegible] loro condizioni, anche se entrambe [illegible] corrono imminente pericolo di vita.

Domenico Paolucci [illegible] riport[illegible] ferite che guariranno in due settimane. Gianluca Sarto invece era [illegible] medicato e dimesso [illegible] una prognosi di sei giorni, ma qualche ora dopo si è sentito male e precauzionalmente è stato ricoverato al San Salvatore.

In corso 2 Giugno [illegible] [illegible] lavorato fino quasi all'alba per [illegible] recupero [illegible] rottami delle auto ed i rilievi del caso, mentre le indagini sono in corso per accertare le esatte responsabilità della sciagura.

Intanto stanno migliorando leggermente, al Cto di Torino, le condizioni [illegible] Simona Re, la ragazza di 20 anni rimasta ferita l'altra notte nel tragico incidente di Buronzo (sono morti due giovani torinesi). Ieri Simona (è ricoverata in rianimazione) ha riconosciuto la madre, [illegible] l'ha chiamata. I medici si dicono ottimisti, anche [illegible] [illegible] ragazza [illegible] [illegible] ancora stata dichiarata fuori pericolo. La prognosi continua [illegible] [illegible] riservata.

Pier Antonio Ruffino

Giovanni Luca Masino ha perso la vita nell'incidente [illegible] l'altra sera in [illegible] 2 Giugno, alla estrema periferia [illegible] Santhià

Ieri sera sulla tangenziale, altri 3 feriti

Incidente a Vercelli bimbo perde la vita

VERCELLI. Un bambino di due anni e mezzo, Angelo Murati, di Vercelli, ha perso la vita in [illegible] incidente avvenuto ieri sera, poco prima delle 19, sulla tangenziale di Vercelli, a poche decine di metri di distanza dall'ipermercato «Continente». Sull'incidente si hanno soltanto notizie frammentarie perchè nessuno ha ancora fatto i [illegible] porti: si sa soltanto che, [illegible] solito incrocio fra la tangenziale due vetture [illegible] sono scontrate per [illegible] «stop» [illegible] rispettato.

E', quello, un punto particolarmente pericoloso, [illegible] crocevia dove confluiscono le strade per Torino, per Biella e per Casale Monferrato. Da tempo l'insidia di quell'incrocio viene segnalata dalle forze dell'ordine [illegible] l'auspicio che, prima [illegible] poi, qualcuno si decida ad installare un impianto semaforico. Sinora però, non è successo niente.

Il crocevia della statale 11 è reso ancora più pericoloso, da alcuni anni, dalla presenza dell'ipermercato «Continente» appunto per [illegible] grande flusso di traffico diretto verso il grande magazzino dell'area tra la zona di San Bartolomeo e la concessionaria Fiat Celoria.

Gli stessi dirigenti del «Continente» hanno fatto di tutto per rendere il traffico più sicuro, in entrata e [illegible] uscita. Ma il nodo è proprio l'incrocio fra la tangenziale [illegible] la statale per Novara, rimasto pressochè uguale, come struttura, [illegible] quello di vent'anni fa quando, nella zona, non gra[illegible] certo il traffico di questi ultimi tempi.

E, all'ora in cui è avvenuto l'incidente di ieri, la circolazione, in quel punto, è, come ogni sera, particolarmente intensa.

Con i rari dati di cui disponeva, fino a notte, la stessa Polstrada, è impossibile sinora stabilire che cosa sia avvenuto. Un fatto è certo, [illegible] vettura, forse per distrazione, forse per imprudenza, ha «saltato» uno dei vari stop, tagliando la strada ad un'altra auto.

Lo scontro, hanno riferito alcuni testimoni, è stato violentissimo. Sono state chiamate sia l'ambulanza dell'ospedale sia [illegible] Croce rossa; [illegible] intervenu[illegible] la prima (più vicina) e ha subito caricato il piccolo Angelo Murati, portandolo [illegible] «Sant'Andrea».

Le cure prodigate dai medici dell'ospedale di corso Abbiate [illegible] state inutili; il bambino è morto poco dopo il ricovero a causa dei gravissimi traumi subiti nello scontro. Il padre del piccolo, Piero, [illegible] ricoverato nello stesso ospedale; non si conosce la prognosi. E [illegible] [illegible] conosce neppure [illegible] nome degli altri due feriti. Solo questa mattina sarà possibile conoscere qualche particolare più preciso sulla disgrazia, l'ennesima, purtroppo, in pochi giorni, in provincia. **(r. s.)**

Scalfaro premia l'industriale di Quarona

Sergio Loro Piana cavaliere del lavoro

VERCELLI. L'industriale tessile di Quarona Sergio Loro Piana, 45 anni, è uno dei 25 nuovi «cavalieri del lavoro» d'Italia. Lo ha nominato, con un decreto firmato ieri, il presidente della Repubblica su proposta del [illegible]inistri dell'Industria (Vito Gnutti) o delle Risorse agricole (Adriana Poli Bortone). In Piemonte, con Loro Piana, [illegible] stati nominati Pietro Camerlengo (settore servizi), Vittorio Lodi (vetreria), e Vittorio Vallarino Gancia (enologia).

Titolare [illegible] [illegible] fratello Pierluigi dell'omonimo lanificio di Quarona, nonchè di aziende tessili in Italia e in America, Sergio Loro Piana [illegible] uno degli industriali del settore più famosi del mondo. Eredi di una tradizione che risale a sei generazioni fa, Sergio e Pierluigi Lo[illegible] Piana hanno di anno in [illegible] modernizzato l'azienda del padre, Franco, che, con il tessuto «tasmanian», aveva fatto fare il salto qualità internazionale alla ditta quaronese.

Il neocavaliere **Sergio Loro Piana**

All'interno dei loro stabili[illegible]ti si produce [illegible] tessuto inimitabile, che qualcuno chiama ancora con il vecchio [illegible] «priest cloth» (il tessuto del prete), [illegible] i computer modellano i prodotti in cashmire. Ma è ancora vivo quel gusto «artigiano» che dà ai Loro Piana quel tocco di classe in più. **[g. mo.]**

Visita a Biella, ha rischiato di saltare lo straordinario dei dipendenti comunali

Ma Scalfaro è «calamità naturale»?

Il capo sezione avrebbe concesso il nulla osta solo di fronte a un evento imprevedibile, mentre l'arrivo del Presidente non [illegible] quelle caratteristiche. Il segretario ha poi però sistemato tutto: pagate oltre 600 ore

BIELLA. Il decreto legge parla chiaro: il lavoro straordinario può non essere soggetto a limiti solamente nel caso sia prestato per fronteggiare eventi straordinari, imprevedibili e per calamità naturali. [illegible] così la proposta della giunta (600 ore, per vigili e tecnici), che riguardava la visita del Capo dello Stato, è stata bocciata [illegible] capo sezione personale del Comune. Rischiando di sollevare un caso e polemiche a non finire.

[illegible] trattandosi evidentemente, di calamità naturale, la presenza [illegible] Capo dello Stato [illegible] Biella non si può considerare un evento straordinario [illegible] imprevedibile; eccezionale, sì, ma non imprevedibile poichè la partecipazione del Presidente della Repubblica ad [illegible] cerimonia di inaugurazione si presume sia generalmente preceduta da un invito [illegible] comporti [illegible] organizzazione programmata della manifestazione e di conseguenza prevedibile».

Apriti cielo! Per assicurare solo il servizio d'ordine sulle strade erano state previsto 300 [illegible] [illegible] straordinari suddivise tra 31 vigili. E per piazzare barriere, [illegible] c'era un prospetto dell'Ufficio tecnico per altre 195 ore. L'ufficio gabinetto del sindaco, per seguire le incombenze relative [illegible] cerimoniale; prospettava la necessità di 135 [illegible] di straordinari. Ma senza il parere favorevole del funzionario la delibera, con un impegno di spesa di [illegible] 10 milioni, non poteva diventare esecutiva. E quindi sarebbero saltati i preparativi.

Il Presidente della Repubblica ha inaugurato al Villaggio La Marmora il monumento a don Ferraris un sacerdote punto di riferimento per generazioni di biellesi

La patata bollente [illegible] stata passata al segretario comunale. E il dotter Francesco Sotgia ha dovuto sconfessare l'operato del [illegible] dirigente: «Perchè anche se la deliberazione era ca[illegible] in fatto di motivazioni circa l'evento eccezionale ed imprevedibile della presenza del Capo dello Stato - scrive in sintesi - il funzionario ha mal interpretato il proprio ruolo. I dirigenti di servizio sono tenuti ad esprimere solo un parere tecnico e contabile».

Insomma: [illegible] responsabile del personale [illegible] aveva il compito di stabilire [illegible] ricorrevano gli estremi dell'evento straordinario e imprevedibile. «Valutazione - conclude Sotgia - che rientra invece nella discrezionalità dell'Amministrazione». E siccome la delibera degli straordinari era stata vistata dal ragioniere capo [illegible] [illegible] servizio finanziario, il segretario gli ha concesso anche l'imprimatur della legalità. **[m. al.]**

Con chi PASSERAI la notte?

VENERDI 3 GIUGNO
PriMa Notte Sotto Le Stelle
INAUGURAZIONE ESTIVO
SPECIAL GUEST: RALF & RICKY MONTANARI

SABATO 4 GIUGNO
[illegible] [illegible] SERATA
SERENA GRANDI
& MARCO BALESTRI
CON IL [illegible] DI "SCHERZI A PARTE"

[illegible] 5 [illegible]
DA "MAI DIRE GOAL", SPETTACOLO CON
MARCO MILANO
(Mandi - Mandi)

discoteca il maneggio
[illegible] MI-TO - [illegible] GRAVELLONA T.
USCITA ROMAGNANO SESIA - [illegible]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
[illegible] GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
[illegible] GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Un anonimo ha tappezzato di scritte corso S. Martino: «Ormai è un wc»

Manifesti anti-cani sul viale

Gli slogan contro la sporcizia sono stati trovati ieri sulle panchine. Il vicesindaco: «E' il solito spiritoso, farò togliere quei cartelli». L'ex dc all'attacco per le strade a pezzi e le erbacce in città

VERCELLI. Altro che lettere ai giornali. Altro che petizioni in Comune. Per protestare contro gli animali che sporcano, l'anonimo vercellese ha appiccicato una scritta su tutte le panchine di corso San Martino: «Una volta questo era un viale, adesso è un wc per cani. Passo e chiudo.

E chissà quanti cani stupiti, ieri mattina: chi ha percorso quella via, andando al lavoro o a scuola, l'ha trovata tappezzata di foglietti. Tutti uguali e tutti ugualmente chiari: quasi un disperato appello (messo bene in vista) a tutti i proprietari di animali. Ma perentorio erano le scritte sul tram: «La persona civile non sputa in terra».

Il messaggio, naturalmente, non è nuovo: contro i cani che sporcano e contro la città-discarica, si è scagliata Vercelli, tempestando di proteste gli uffici del Comune e le redazioni dei giornali. «Io non li ho ancora visti, quei cartelli - diceva ieri a mezzogiorno il vicesindaco Gino Cattin -: adesso vado a dare un'occhiata».

L'idea dei «tadzebao», comunque, è piaciuta all'assessore, uomo dei blitz e grande paladino della pulizia: «Sarà stato il solito spiritoso, che si è inventato una forma di protesta originale. Fra l'altro, è strana la scelta del luogo: corso San Martino è abbastanza frequentato dai quattrozampe, meno di altre zone della città. Non capisco».

foto di Renato Greppi. le scritte trovate ieri in corso San Martino L'anonimo autore dei «manifesti» protesta contro i cani e i loro proprietari l'iniziativa non è piaciuta al Comune: «Il solito spiritoso che esagera»

Adesso che intende fare, signor vicesindaco? «Farò togliere quelle scritte, se sono ancora là».

E il grande coro delle proteste? «Secondo me si esagera - risponde Cattin -: qualche problema c'è, non così grande come qualcuno vuol far credere. In ogni caso, noi accogliamo di buon grado le segnalazioni di tutti, e poi cercheremo di intervenire e di fare il possibile».

Proprio contro i cani, il Comune ha già cercato di «fare il possibile», aggiungendo una postilla alla vecchia ordinanza della giunta Bodo. I proprietari degli animali devono andare a spasso con paletta e sacchetto di plastica per le pulizie: pena 40 mila lire di multa. Un provvedimento che è già sollevato critiche e commenti ironici. A che punto siamo, Cattin? «Finchè non vengono affissi i manifesti, l'ordinanza entra in vigore. Speriamo di informare la cittadinanza già oggi o domani». Magari chiedendo aiuto all'anonimo «attaccchino» dei viali sporchi.

Battute a parte, comunque, la pioggia di proteste contro le «brutture» di Vercelli è tutt'altro che finita. La settimana scorsa, ha presentato un'interrogazione al sindaco anche il consigliere Antonino Ruffino, dei «Democratici per Vercelli» (ex dc). Nel mirino, questa volta, le strade a pezzi e le erbacce. In tutto, le domande sono 8: si va dai quattro cassonetti di via Cavour (che deturpano la vista della piazza per forestieri e turisti che percorrono il corso), alle super-pozzanghere di piazza Camana, accanto al marciapiede del Distretto militare.

E ancora: sempre riguardo a quella zona, Ruffino chiede al sindaco per caso, per il viale che fiancheggia piazza Camana lungo via Tripoli, è stato disposto il divieto di pulizia e di taglio delle erbacce, dato che le vi prosperano rigogliose ormai da mesi». Ci si sposta di qualche metro e si arriva in via XX Settembre. Domanda: perchè il vialetto pedonale è sempre invaso dalle auto? E poi che sporcizia: «Una discarica a cielo aperto», commenta Ruffino. Piena di cartacce e rifiuti, «resistenti al mutar delle stagioni».

Per concludere, il consigliere dei «Democratici per Vercelli» chiede alla giunta di fare un «controllo generale» su griglie e caditoie dei marciapiedi, ormai intasate: «Tale intervento non viene effettuato da tempo immemorabile, e renderebbe la città più vivibile».

Giuseppe Buffa

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Nuovo statuto per l'Ovest Sesia

L'APPROVAZIONE del nuovo statuto «lancia l'associazione di irrigazione Ovest Sesia verso obiettivi nuovi in quanto le mette in condizioni di recepire le leggi che affidano ai consorzi irrigui la totale funzione per la difesa del territorio».

Così Roberto Calcagno, presidente dell'associazione, chiosa l'avvenimento tanto atteso negli ultimi tre anni, appunto l'approvazione del nuovo statuto che viene a sostituire quello in vigore dal 1976.

L'atto definitivo di approvazione, da parte dell'assemblea, è avvenuto il 24 maggio nella sede vercellese dell'associazione presente l'assessore regionale all'Agricoltura Emilia Bergoglio, dopo che un mese prima la giunta regionale autorizzò la definitiva del testo valutato attentamente le modifiche introdotto nel corso dell'iter burocratico avviato nel 1992, è scaturito dalle consultazioni molto ampie - talvolta traumatiche - degli utenti e delle organizzazioni di categoria.

«Il nuovo statuto - precisa ancora Calcagno - è stato concepito in relazione ai ruoli che i consorzi irrigui devono assumere nella gestione delle risorse idriche che, secondo la legge (legge Galli), sono tutte pubbliche. La società necessita di avere delle associazioni le nostre per la tutela del territorio».

Si apre una nuova fase, quella che impegnerà le associazioni irrigue a governare a pieno titolo su tutto il «ciclo integrale dell'acqua» e non solo sul comparto agricoltura. Qualificherà ulteriormente le funzioni delle strutture consorziali chiamate a garantire i servizi idrici integrati quali captazione, adduzione e distribuzione acque di civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue ed il loro successivo utilizzo agricolo od industriale.

«Con le modifiche apportate allo statuto - aggiunge il direttore generale Giampiero Barasolo - l'associazione di irrigazione Ovest Sesia ha inteso giungere preparata agli appuntamenti importanti che ci attendono nella seconda metà degli Anni Novanta».

Il presidente Roberto Calcagno

Vandalo riesce dove falliscono i rapinatori di banca: denunciato

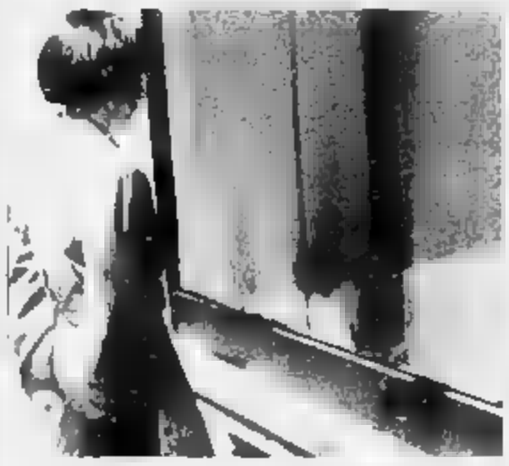
Con un cartone incendiato rompe il vetro antiproiettile

VERCELLI. Un vandalo è riuscito là dove spesso falliscono rapinatori decisi a tutto: con un semplice cartone incendiato ha rotto (non si sa quanto volontariamente) il vetro antiproiettile di una banca.

E' successo tutta l'altra notte alle 3 quando gli agenti di una «volante» di ronda incrociano in piazza Cavour un giovane già conosciuto perchè più volte denunciato per reati contro il patrimonio. E' Roberto Picciotto, anni, originario di Cossato ed abitante a Vercelli.

Gli agenti scendono dalla «pantera», pedinano il ragazzo e lo notano guardare nei cassonetti della spazzatura come se qualcosa. Poi il Picciotto sparisce per un attimo alla vista infilandosi in via dei Mercati, ma l'attenzione dei poliziotti è distratta dalle fiamme che escono da un bidone dei rifiuti.

Mentre si spegne il piccolo incendio ne scoppia un altro, questa volta davanti alla vetrina della «Banca del Monte di Lombardia» appunto in via dei Mercati. Anche questa volta tutto finisce in pochi secondi.



La vetrina della Banca Monte Lombardia con i segni delle fiamme che hanno determinato la della lastra a prova di proiettile

Ma con sorpresa gli agenti, spente le fiamme e spostato il cartone incenerito, scoprono che il pesante vetro antiproiettile, realizzato per resistere ai proiettili sparati anche dalle armi più potenti, è rotto in più punti. Dalla base partono alcune crepe che attraversano la lastra in tutto lo spessore, causate forse dallo sbalzo repentino di temperatura durante lo spegnimento del fuoco.

Roberto Picciotto viene inseguito e bloccato. La sua notte si conclude con denuncia per danneggiamento con incendio.

(f. co.)

Domani incontro-convegno sul volume curato da Baldissone

Il Ponte, anche Gambarotta per presentare «Biblioteca»

VERCELLI. C'è un appuntamento a cui gli appassionati di lettura e di storia, i cultori del sapere e chi invece vorrebbe saperne di più, non dovrebbero mancare. Alle 18 domani, nella sala del Piccolo Studio in Sant'Andrea, l'associazione Il Ponte presenta, nascosta (ma neppure troppo) nelle pagine del volume «Biblioteca - metafore e progetti», una raccolta di saggi, citazioni, storia dell'evoluzione ed esperienze personali sull'avventura del libro: dalla nascita alla sua moltiplicazione. Sono, in sintesi, le relazioni tenute al convegno internazionale organizzato a Vercelli, tre fa, proprio dall'associazione presieduta da Giorgio Simonelli.

Giusi Baldissone ha riunito i testi, li ha proposti all'editore milanese Franco Angeli e, l'aiuto della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, è nato il volume azzurro, 250 pagine, protagonista dell'incontro domani pomeriggio.

La presentazione al Piccolo Studio, curata da Il Ponte e dalla Carisver, ha però tutti i requisiti per trasformarsi in una sorta di dopo-convegno. A parlare del patrimonio-biblioteca saranno infatti Carlo Borghero, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Vercelli, Franco Della Peruta, ordinario Storia del Risorgimento all'Università degli studi di Milano, Bruno Gambarotta, giornalista e conduttore televisivo, Gianfranco Gianotti, ordinario di Filologia classica all'Università di Torino. L'introduzione sarà invece tutta vercellese, l'intervento dei presidenti della «Cassa», Dario Casalini, e de Il Ponte, Giorgio Simonelli.

[r. m.]

Il giornalista **Bruno Gambarotta** e la scrittrice **Giusi Baldissone**

RISO

Vendite in ripresa

«Informazioni risiere», nel ultimo numero, fa alcune anticipazioni in ordine alla superficie investita a riso per la campagna agronomica in atto. Le notizie ricavate da una indagine compiuta dall'Ente nazionale risi su mille aziende che rappresentano il 40 per cento della superficie investita su tutto il territorio nazionale. I dati forniti dicono la superficie salirà ancora rispetto al 1993, di una percentuale pari al 2,55 per cento. Altri seimila ettari in più che fanno salire la superficie da 232 mila a 238 mila ettari.

Intanto negli ambienti degli operatori di mercato è tornato un po' di sereno. In maggio c'è stata una notevole ripresa nelle vendite e da qualche settimana l'emorragia dei prezzi si è arrestata. Anzi, sono andati in tensione i prezzi di alcune varietà pregiate destinate al mercato interno quali Arborio, Baldo e Roma.

La percentuale delle vendite alla data del 26 maggio supera l'80 per cento della disponibilità vendibile pari ad un milione e 297 mila tonnellate, allineandosi, grosso modo, alla situazione degli anni 1992 e 1991. Le vendite settimanali sono a buon livello e rimangono da esitare, nei possimi tre mesi, 258.465 tonnellate.

Walter Nasi

LETTERE AL GIORNALE

Giunta, dopo Risultati

Trascorso quasi un anno, possiamo tirar le somme di quanto il componente che amministra la città ha fatto. Conto non troppo complicato: il risultato essendo vicinissimo allo zero. Che una maggioranza assoluta obblighi i cittadini a prendere atto di beghe, litigi, scissioni, espulsioni e quanto altro, è uno sconfortante risultato se una beffa.

Continua poi il balletto degli assessori, pescati qua e là e non si riesce neppure a capire chi dirige la quadriglia, restiamo solo in attesa del fatidico «changer la dame» che significherebbe infatti ad infine un aspicabile ritorno alle urne, sperando di non dover nuovamente condividere il detto di Thiaudière: «tali gli elettori, quali gli eletti. Se i secondi sono cattivi è perché i primi anche peggiori».

Dario Colombo, Vercelli

«Acqua troppo all'ospedale»

Sono un malato ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Mi hanno portato qui d'urgenza l'altra mattina, perché ho la glicemia molto alta. Non avendo mai mi nulla, ho dovuto scendere allo spaccio dell'ospedale per comprare dell'acqua.

Il prezzo che ho pagato, secondo me, è scandaloso: 1700 lire per un litro e mezzo di minerale.

Ora io dico una sola cosa: sono qui al Sant'Andrea non per fare villeggiatura, ma perché sono obbligato a starci dalla malattia.

Eppure, applicando questi prezzi, mi sembra che si voglia approfittare dei malati, facendo loro pagare quasi il doppio del dovuto.

Già non è allegro stare qui: e se poi succedono queste cose, diventa ancora più difficile.

Giovanni Binelli, Vercelli

La lettera per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di 30 righe dattiloscritte, deve essere spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli e di turno con apertura pomeridiana (dalle 9 alle 12,30 e dalle 20 a 9 aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle alle 9 a battenti chiusi e con chiamata diretta urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, telefono 64 614.

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, telefono (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino*, piazza G. B. Cossato 5 (Ventato), telefono (015) 405.840.

Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Rita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel (015) 768.220.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolanda 91, tel. (0163) 430.141.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Monsignor Luigi s/a, tel. (015) 590.174
Ponderano: *Dott. Luisa Berdari*, via Mazzini 22, tel (015) 541.318.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, frazione Lora, (015) 758.592.
Valdengo: *Dott. Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

TELEFONI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 58.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 826.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giacomo Ferrari, Edoardo Ferrari, Alexandra Sciocco, Marco Motteran, Federica Spinella, Luca Mastrapasqua, Samantha Raela, Silvia Sebis, Alberto Potenzieri.
MORTI. Alfredo Coppo, 73 anni, pensionato; Salvatrice Ferro, anni, pensionata; Vittorio Gregori, 80 anni, pensionato; Antonio Ricciardelli, 61 anni, pensionato; Artemia Musasso, anni, pensionata; Tindaro Magistro, 68 anni, pensionato; Maria Donetti, 90 anni, pensionata; Giovanni Castoldi, 76 anni, pensionato; Giuseppina Barberis, 70 anni, pensionata.

COSTANZANA

Guglielmo Rosaino, 88 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Bernardo Cucco, anni, pensionato; Luigi Gamba, 89 anni, pensionato; Amalia Biderman, anni, pensionata; Anacleto Castellano, 72 anni, pensionato.
SPOSERANNO. Giorgio Ferrais, 26 anni, operaio, con Michela Manzi, 26 anni, operaia.

CASTELLETTO CERVO

MORTI. Giovanni Volpato, 81 anni, pensionato.

BIOGLIO

MORTI. Mario Bueno Devis, 35 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

Con l'Ordine del Sepolcro

Gli esponenti della sezione Piemonte Nord dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro Gerusalemme, presenti a Greggio domenica alla solenne celebrazione eucaristica delle 11, cui farà seguito processione per le vie del paese.

ASSOCIAZIONI

130 anni del Soroptimist

Il Soroptimist International club di Vercelli festeggia sabato e domenica il trentennale della fondazione, avvenuta nel 1964. Per sabato è prevista una «passeggiata guidata» fra i monumenti del centro storico, con visita alla pinacoteca Borgogna (la partenza è alle 16, dall'hotel Giardinetto). Alle 18, invece, Paola Astrua, della Soprintendenza del Piemonte, illustrerà ai partecipanti gli oggetti dell'antica Farmacia dell'ospedale, restaurati dal club. Alle 20,30, la gala nella Sala Rosa del Seminario. Domenica, invece, i partecipanti visiteranno il castello di Masino, e alle 13 saranno a pranzo in un ristorante Cavaglià. Il rientro a Vercelli è previsto per le 16.

MOSTRA

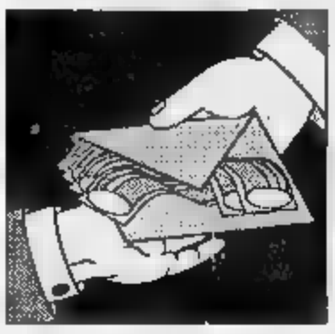
Antichi documenti a Crescentino

E' in programma per sabato alle 16 l'inaugurazione di una mostra alla Biblioteca civica degregoriana, nelle ville del parco Tournon a Crescentino. Verranno proposti al pubblico i lavori del «progetto ragazzi 2000 delle scuole elementari», oltre a minerali e documenti antichi dell'archivio storico. Le esposizioni si potranno visitare fino a sabato 18 giugno. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; il sabato dalle 8,30 alle 11 e dalle 14 alle 17,30.

GASTRONOMIA

domani la Sagra del carpione

Domani alle 20, al Centro sportivo di via Monteballo a Vercelli, si aprirà l'ottava Sagra del carpione. Le manifestazioni continueranno sabato e domenica con di calciobalilla, beach volley ball, ping pong e dungeons & dragons.



Inceneritore, la difesa si scaglia contro l'ex ingegnere capo del Comune

Contrattacco su Pizzimbone

Vallaro: «Ha firmato lui il contratto, mi chiedo perché non compaia tra gli imputati: forse ha troppi santi in paradiso?». E su Danieli e Fragonara: sono andati in carcere dei galantuomini

VERCELLI. Ormai il processo l'ha detto in modo lampante: tutta l'inchiesta sull'inceneritore (arresti il 1° ottobre '92 compresi) ruota attorno alla relazione dell'ingegner Pizzimbone, relazione che, secondo l'accusa, la giunta Bodo tenne nascosta al Consiglio comunale. E', questo, il «teorema Scalia». Teorema che si basa totalmente sulla «memoria» che l'ingegnere capo del Comune fece protocollare la mattina del Consiglio comunale decisivo.

Ma ora che, secondo lo stesso Scalia, sono cadute le imputazioni di truffa e di turbativa d'asta, l'aver nascosto quella relazione al Consiglio è pur sempre un fatto di rilevanza penale? Il pm ha dubbi: sì, perchè quella relazione metteva in guardia il Comune dalle referenze, «false o capziose e fasulle» presentate dalle due imprese aggiudicatrici.

Vista la premessa, è ovvio che tutto il collegio difensivo (con un distinguo per i legali dell'ex sindaco Bodo, cui viene imputata anche la tentata concussione) stiano prendendo di mira l'ex ingegnere capo del Comune.

L'avvocato Pier Mario Vallaro difende, con il professor Comoglio, due degli imputati principali: l'ex vicesindaco Angelo Fragonara e l'ex assessore all'Ecologia Arrigo Danieli. «Alcuni dei galantuomini - ha detto - che sono finiti in prigione per cause che, adesso, qualcuno dovrà spiegare non solo a me, ma all'intera città».

Per Fragonara e Danieli, Scalia ha chiesto un anno e 5 mesi di reclusione. Vallaro la giudica una richiesta inaccettabile e, per smontare il teorema-Scalia, l'avvocato che riuscì a far assolvere il colonnello Barisone non ha esitato a sparare bordate atomiche contro Pizzimbone.

«Questo processo - ha detto - ha innanzitutto accertato che Pizzimbone ha dichiarato il falso, quando ha ribadito, per poi correggersi di fronte all'evidenza delle prove, che il nuovo capitolato d'appalto era stato confezionato su misura per la Coltica Ambiente. Pizzimbone è venuto qui a raccontarci che i ritocchi fondamentali al capitolato furono fatti il 25 giugno del '92, quando Bensaja si presentò in Comune, quando proprio lui stesso aveva firmato la lettera inviata alle ditte "ripescate", lettera che conteneva tutti i ritocchi al primo capitolato d'appalto suggeriti dalla ditta "Sangalli", non dalla Coltica Ambiente».

L'avvocato Vallaro ha poi posto un altro quesito «scottante» contro il «teorema» Scalia-Pizzimbone. «Perchè - ha chiesto - l'ingegnere capo non proseguì nei suo accertamenti anche dopo il voto del Consiglio comunale, se era proprio convinto che il contratto fosse truffaldino?».

«Avvocato - lo ha interrotto a quel punto il presidente Dedonato - lei sta polemizzando un po' troppo verso un teste...».

L'ex assessore Arrigo Danieli (al centro) è uno degli imputati difesi dall'avvocato Pier Mario Vallaro nel processo per l'inceneritore di Vercelli

Ma Vallaro ha replicato: «E' il teste su cui si è costruito tutto questo caso. D'altronde lei stesso, presidente, ha fatto all'ingegner Pizzimbone una domanda molto precisa: "Le contestazioni che furono oggetto della sua memoria era sostanziali o formali?". E, con molta onestà Pizzimbone poté che rispondere: "Formali, signor presidente"».

«Ma c'è di più - ha proseguito il difensore di Danieli e Fragonara -: non solo Pizzimbone non proseguì nella ricerca della verità, ma firmò proprio lui il contratto di gestione il 26 agosto del '92. Lo firmò, incredibilmente, tre mesi dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia. E io vorrei ricordare che, secondo l'articolo 40 del codice penale, non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo. E' per questo motivo che l'ingegner Pizzimbone avrebbe dovuto sedere dalla parte degli imputati, ma evidentemente egli ha troppi "santi in paradiso". Mi chiedo inoltre perché la magistratura non fece nulla, tra l'avvio dell'indagine e il 26 agosto, per impedire la firma del contratto, cioè, secondo l'accusa, l'esecuzione del reato».

Infine, parole di fuoco anche per chi ha cercato di sfruttare politicamente la situazione, «fregiandosi di avere le "mani pulite"».

[e. d. m.]

L'arringa di Comoglio

«L'appalto fu regolarissimo malgrado il balletto dei pareri»

VERCELLI. «Paradossalmente ci sarebbe stato abuso se l'amministrazione si fosse comportata in modo diverso: è la tesi che il professor Luigi Paolo Comoglio ha sostenuto l'altra sera di fronte ai giudici del collegio presieduto dal dottor Carmine Dedonato nella sua arringa in difesa degli assessori Angelo Fragonara ed Arrigo Danieli.

«Forse - ha aggiunto - varrebbe la pena di tentare una chiave di lettura diversa per i fatti oggetto del processo: il pubblico interesse, che si sostiene danneggiato, coincideva invece con le inderogabili ragioni di urgenza che hanno indirizzato l'amministrazione verso quella scelta». «Altrimenti - ha ricordato Comoglio - le finanze comunali sarebbero andate a catafascio».

Il giudizio del difensore è stato particolarmente duro nei confronti dell'ex ingegnere capo del Comune. «Checchè ne possa dire Pizzimbone - ha sostenuto - il giugno tutto avvenne nella più perfetta regolarità nonostante l'incredibile balletto di pareri dello stesso Pizzimbone. Un giudizio tecnico non può essere condizionato: o è negativo o è positivo, altrimenti sarebbe un arbitrio. Di conseguenza l'unico parere da considerare validamente espresso è quello positivo».

Il difensore ha insistito in modo particolare sulle ragioni contingenti che hanno stato alla base della decisione. «Tutti gli indizi che emergono dalle carte processuali - ha proseguito - vanno esattamente nel senso opposto a quello dell'accusa: non si volle favorire alcuno, ma concludere alle migliori condizioni. D'altronde lo stesso Coreco ha approvato la delibera senza riscontrarvi irregolarità».

Scontate le sue conclusioni: assoluzione con formula ampissima per Fragonara e Danieli. «Perchè non debbano - ha concluso Comoglio - subire ingiustizia maggiore di quella che han già sofferto».

[w. ca.]

Tre ipermarket in arrivo? L'Ascom lancia l'allarme

L'Ascom lancia l'allarme contro i centri commerciali. Tre catene di supermercati hanno chiesto l'autorizzazione per insediarsi a Gattinara (la superficie complessiva di vendita sarebbe di 10 mila metri quadrati). L'Associazione commercianti di Vercelli, così, ha deciso di chiedere alla Regione di non rilasciare più alcun nulla osta: «Nell'attuale momento di crisi, l'insediamento di ben 3 ipermercati a Gattinara demolirebbe il patrimonio imprenditoriale della piccola e della media impresa». [g. mo.]

Nasce il club giovani di Forza Italia

E' stato costituito a Vercelli «Forza Giovani», il primo club giovanile di Forza Italia. Ne fanno parte studenti delle scuole superiori, universitari e lavoratori, che si definiscono «ottimisti riguardo al proprio domani». La prima riunione è in programma sabato alle 18, nella sede via Cerrone 2 (telefono 69.610). [g. mo.]

Uno spettacolo in musica per gli allievi della Ferrari

E' in programma domani al teatro Barbieri, alle 20,30, la serata musicale «Aspettando l'estate», allestita dalla scuola media Ferrari di Vercelli. Si esibiranno gli allievi del corso sperimentale di musica, che eseguiranno brani classici, moderni e alcuni balletti. Con loro, gli studenti dei corsi tradizionali della scuola media. [g. mo.]

Trino, domani alle 9,30 un dibattito sull'impianto di Leri. Sarà pronto nel '95?

La centrale «spiegata» dall'Enel

A che punto sono i lavori e perché è stata costruita: ne parleranno gli esperti, insieme con amministratori del Comune, della Provincia e della Regione. Saranno illustrati i dati del cantiere, aggiornati a marzo

TRINO. A che punto sono i lavori di costruzione della centrale elettrica a ciclo combinato che l'Enel sta realizzando nella frazione di Leri? Per quando ne è prevista la conclusione? E ancora: era proprio una nuova centrale elettrica e, se la risposta fosse affermativa, questa scelta è stata dettata da un'esigenza o dalla necessità?

A questa e ad altre domande sarà fornita risposta domani mattina durante una «giornata di informazione» organizzata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Vercelli, dal Comune di Trino e dall'Enel, che si svolgerà con inizio alle 9,30 nel Teatro civico di Trino. I lavori proseguiranno nel pomeriggio con una tavola rotonda ed un dibattito al quale interverranno l'assessore regionale all'energia Giuseppe Fulcheri, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, il sindaco di Trino Giovanni Tricerri e il funzionario Ruggero de Felice, della direzione per le relazioni Enti e istituzioni.

La centrale di Leri Cavour è al centro del dibattito in programma domani al Civico di Trino. La «giornata d'informazione» è stata organizzata dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dall'Enel

Secondo i programmi dell'Ente elettrico la centrale, iniziata nel 1992 con le prime opere di sbancamento del terreno, dovrebbe essere pronta tra l'autunno (per quanto riguarda il primo modulo) e il febbraio 1996 (per il secondo).

Secondo dati forniti dall'Enel, a metà dello scorso marzo l'avanzamento dell'attività nel cantiere era pari al 36 per cento ed al 56 quello globale che comprende tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'impianto. L'avanzamento economico invece era pari al 45 per cento, dal momento che sull'investimento complessivo stimato in mille miliardi ne erano risultati impegnati 833, liquidati 450 e liberati 370.

Sempre secondo i dati Enel, finora sono state completate la sistemazione idraulica, le infrastrutture logistiche, la viabilità interna e quella di accesso, le fondazioni degli edifici di controllo e di quelli dei servizi di esercizio e industriali.

Per quanto riguarda i due moduli, sono stati completati l'anello di fondazione della torre di raffreddamento, i pilastri di sostegno del camino, la sistemazione delle colonne per i macchinari, le fondazioni della sala macchine, delle turbine a vapore e a gas e dei generatori a vapore a recupero. Nello stesso periodo erano già stati eseguiti il guscio della torre di raffreddamento, il camino ed il montaggio del condensatore e del turbogas del primo modulo.

In questi giorni sono in fase di ultimazione le strutture metalliche dell'edificio quadri elettrici del secondo modulo, le strutture degli edifici logistici, la sistemazione della viabilità esterna, le opere civili del parco gasolio, le fondazioni dell'edificio da adibire a mensa, il montaggio della turbina a vapore e la posa delle «vie» per i cavi principali.

[w. ca.]

A Biella, violate le norme di sicurezza

L'Usl 47 sequestra cantiere del Comune

BIELLA. Questa volta nel mirino degli ispettori dell'Usl per la sicurezza negli ambienti di lavoro è finito il Comune di Biella. L'altro giorno due funzionari dell'Unità sanitaria hanno segnalato alla procura della Repubblica una decina di violazioni riscontrate nel cantiere di Tripoli, aperto per la ristrutturazione dello stabile comunale dell'ex Convitto.

Si tratterebbe per lo più di irregolarità rilevate nell'innalzamento di un ponteggio necessario per compiere la tinteggiatura delle pareti. Secondo indiscrezioni, il verbale compilato dagli ispettori è di due pagine, in cui vengono evidenziate anche infrazioni piuttosto gravi.

Ad esempio le ruote del ponteggio, poste alle estremità inferiori della struttura, erano sprovviste di un dispositivo di bloccaggio. Non erano fissate nemmeno le tavole in legno che costituivono la piattaforma su cui gli operai si spostavano e inoltre non vi era traccia di parapetti indispensabile per evitare cadute. Infine, nel documento, si farebbe rilevare che i funzionari dell'ufficio tecnico erano stati messi al corrente delle misure di prevenzione, avendo incontrato i tecnici dell'Usl proprio nelle sale dell'ex Convitto.

Come detto, il verbale è costato una segnalazione all'autorità giudiziaria: le irregolarità vengono contestate all'ingegnere comunale Stefano Galli e all'impresario edile Lamberto Gilardino. Ora toccherà al magistrato valutare la situazione e nel caso emettere dei provvedimenti.

L'intervento dei tecnici dell'Usl è stato subito oggetto di un'interrogazione al sindaco Susta da parte del consigliere missino Sandro Delmastro. «Risulta al primo cittadino che i sindacati della Triplice siano intervenuti a tutela dei lavoratori? - chiede Delmastro -. Il principio di "solidarietà" non dovrebbe trovare applicazione anche nei confronti degli operai comunali, oppure è pensato solo a favore degli extracomunitari?».

[d. p.]

IL CASO

Rivolta di caffè

La proibizione di andare al bar scatena le proteste: non ci meritavamo questo trattamento

«A Vercelli gli statali non sono dei lavativi»

Lettera a Berlusconi di un impiegato «contro i luoghi comuni»

E' una lettera scritta con verve, ironia e vis polemica. Indirizzata al presidente del Consiglio, parte così: «Non è assolutamente mia intenzione fare un'apologia dell'impiegato statale». E non sarà un'apologia, ma una difesa sì: accalorata e documentata. D'ufficio e di fiducia nello stesso tempo.

Tutto nasce dall'abolizione, per gli statali, della cosiddetta «pausa-caffè»: il Comitato provinciale della pubblica amministrazione, presieduto dal prefetto, ha applicato la famosa (o famigerata, secondo i punti di vista) circolare-Cassese, quella che impedisce agli impiegati statali di sospendere per qualche minuto il lavoro per andare al bar.

E così un impiegato statale di Vercelli ha preso lo spunto per scrivere a Berlusconi con questa ottica: «Basta con le critiche generalizzate alla nostra categoria; anche tra di noi ci sono i lavativi, ma come in tutte le professioni. Non è però il caso di Vercelli, dove gli impiegati statali fanno più che il loro dovere».

La lettera, in copia, è circolata in tutti gli uffici della città; in molti sanno chi l'ha scritta, ma nessuno vuole raccontarlo ai cronisti; tuttavia, se è anonima è neppure apocrifa: l'originale, inviato a Berlusconi, è regolarmente firmato.

Il Comitato provinciale della pubblica amministrazione presieduto dal prefetto ha proibito la pausa-caffè negli uffici statali, applicando una circolare dell'ex ministro Cassese

Dicono, all'unisono, gli impiegati statali: «Non importa chi l'ha scritta, conta ciò che c'è scritto, ed è tutto vero».

L'anonimo (per noi) impiegato statale premette «non essere un sindacalista». «Non ho quindi alcun dovere morale - scrive - di difendere ad ogni costo la mia categoria». Poi si descrive: «Vesto in jeans e scarpe da tennis, parlo il burocratese e bado, quando me lo si permette, alle cose concrete, e non certo a quel formalismo che ci viene inculcato e indicato quale via maestra per "far carriera": dopo dodici anni, infatti, sono sempre al nastro di partenza».

Quindi, punto per punto, l'interlocutore di Berlusconi prende a picconate gli «stereotipi» dell'impiegato. «Stipendio da favola», settimo livello, il firmatario della lettera dichiara di guadagnare 1 milione e mila lire al mese al mese. E cita il caso di due colleghi che, una volta arrivati a Milano, si sono accorti che era più «conveniente» fare il disoccupato, visto che dovevano pagare un affitto di un milione e 400 mila lire con lo stipendio di un milione e mezzo.

«Si lavora poco». Scrive il nostro impiegato a Berlusconi: «Dalle statistiche risulta che moltissimi uffici (come il mio) hanno di molto superato la programmazione di lavoro loro assegnata per il precedente anno. Direi piuttosto che si lavora "male". E questo, mi creda, non è certo imputabile all'impiegato statale».

Infine, il «caso» ha offerto lo spunto per la lettera, l'abolizione della pausa-caffè. «Pare che prendere il caffè nel modo sopradescritto configuri, per l'impiegato, l'ipotesi di truffa allo Stato. Mi spiace ma, in tempi di tangenti Enimont, non posso fare a meno di sorridere all'idea di una requisitoria del pm in un eventuale processo».

[e. d. m.]

IL FARO
GIOVEDI' 2
GRAN GALA' del Liscio con l'orchestra spettacolo di
ARMANDO SAVINI
D.j. Tony More
Inizio danze ore 21.00
SABATO 5
Apertura giardino, si torna a ballare ...
sotto le stelle con la festa di
105 - ...
con Bellicapelli e disco 70/80 con Max Moroldo

Azienda in Biella cerca per ufficio vendite
n. 1 agente commercio
e n. 4 rappresentanti
anche prima esperienza. Si offre ... a determinazione, presenza, automunito. Oltre ... più provvigioni più incentivi ... di formazione specifico commerciale. Telefonare 015 405.900 in ore pomeridiane

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 25332

VILLA S. GUIDO
LESSONA - VERCELLI -

ASTA
DI ANTIQUARIATO

Sabato 11 Giugno - dalle ore 15,30
Domenica 12 Giugno - dalle ore 15,30

Sabato 18 Giugno - dalle ore 15,30
Domenica 19 Giugno - dalle ore 15,30

ESPOSIZIONE: da Sabato 4 Giugno a Venerdì 10 Giugno

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi Maestri dell'800 e '900;
PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc.,
ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure;
OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe;
TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana.

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC) - Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO: Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla MATTARTE di Verolengo (TO)
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.81.41

Gabriella Giacobbe Saffirio

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

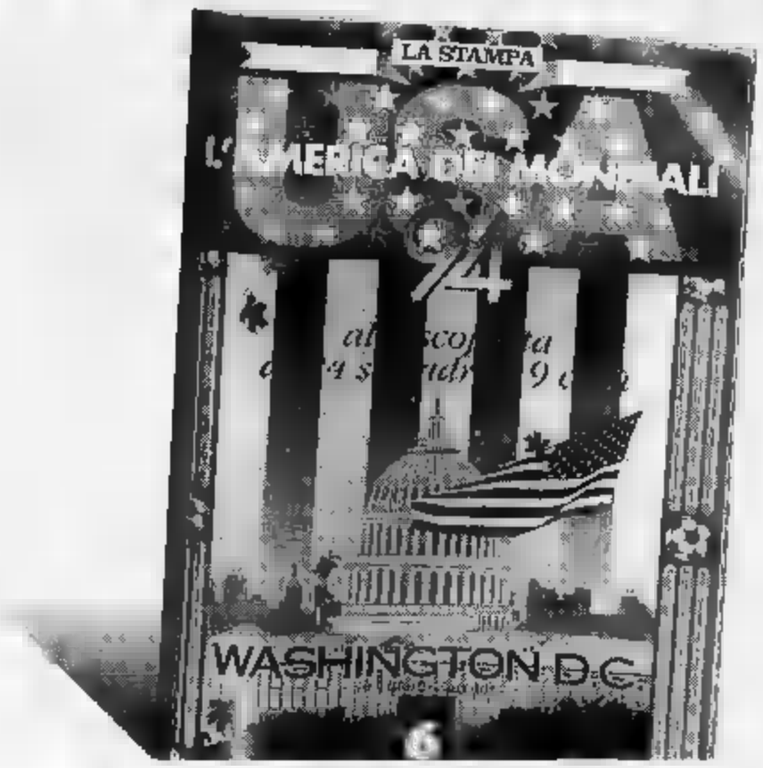
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E (RASS) OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Gabriella Giacobbe Saffirio

La Stampa regala
l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi
racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

scoperta di 9 città e squadre:
racconta le di USA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA

Il gruppo vicino a Forza Italia: «Partito popolare e pds pronti a governare»

Giunta bis, il Ccd non ci sta

Secondo il portavoce Massimo Gioggia, gli accordi sarebbero già fatti, con tanto di nomi. Secca smentita di Susta e Raise. Il sindaco: chi vuol far cadere l'esecutivo se ne assuma la responsabilità

BIELLA. Nuova giunta, accordo fatto tra ppi e pds e soltanto voci fatte circolare ad hoc? A denunciare, con toni allarmati, il patto tra la segreteria del pds e il sindaco Susta, è Massimo Gioggia, portavoce del Ccd, alleato di Forza Italia, ma l'ipotesi viene seccamente smentita dagli interessati.

Dice Gioggia: «Come ccd non abbiamo mai forzato le posizioni del partito popolare, seguendo la nostra strada. Ognuno è libero di fare le proprie scelte, ma a questo punto punto bisogna fare chiarezza: se il ppi ha stretto accordi con il pds per garantire continuità all'attuale giunta, lo dica. Se afferma nero su bianco che non ci sono programmi per nuovi assetti, manteniamo le cose come stanno, cioè appoggio all'esecutivo Susta sino all'estate. In caso contrario prenderemo posizione, in coerenza con le scelte fatte a suo tempo dall'elettorato biellese».

Il ccd biellese sostiene che i giochi sarebbero già conclusi. Che poi il congresso del ppi sia stato spostato a dopo le elezioni europee, è emblematico di un quadro politico che si starebbe già delineando. «Un fatto è certo - dice ancora Gioggia -: nel ppi emerge una linea politica di estrema confusione».

Replica il sindaco Susta: «Deve essere chiaro che non siamo noi a porre il problema della fiducia. L'ho detto e lo ribadisco: questa giunta ha le carte in regola per arrivare alla scadenza naturale. La verità è che c'è un tentativo in atto per confondere la situazione: chi vuole togliere appoggio all'esecutivo se ne assuma la responsabilità, senza sventolare notizie di accordi che non ci sono. Se cadrà la fiducia mi dimetterò e poi si vedrà, ma ora non ci sono ipotesi né progetti per formare una nuova maggioranza».

Un tentativo maldestro di confondere la situazione e di mascherare altre mire: è il commento di Doriano Raise, capogruppo consiliare del pds. «Vorrei sapere chi si prende il mal di pancia di mettere in giro certe voci - sbotta Raise - perchè allo stato attuale delle cose non ci sono accordi di sorta. Con questo non neghiamo la necessità di trovare una risposta alla coalizione di destra, siamo impegnati nella costruzione di uno schieramento alternativo e nell'avviare rapporti con il centro. Non sono fantasie le voci secondo cui ci sarebbe già una giunta bell'e pronta, con tanto di nomi e deleghe». A proposito di alternative, il pds ha incontrato l'altra sera gli alleati della formazione progressista (ma non Rifondazione) per «ragionare su programmi e coalizioni». [d. ca.]

Il sindaco Luca Susta

ELEZIONI

Comizi del fine settimana

Elezioni europee, entra nel vivo la campagna elettorale. Il fine settimana vede impegnati esponenti della Lega e di Forza Italia. In città sabato arriva Rossi, per un incontro molto atteso dai simpatizzanti del Carroccio. Il motivo ufficiale è naturalmente quello elettorale, ma la presenza del senatur servirà a fare il punto della situazione in casa leghista, soprattutto dopo la ribellione anti-Farassino. Al comizio, in programma alle 17,30 in piazza Santa Marta, ci sarà anche Farassino, con il sottosegretario Stefano Aimone e il senatore Claudio Regis. Forza Italia ha invece organizzato una conferenza-dibattito per presentare il suo candidato, Dario Rivolta: l'appuntamento è sabato alle 21, al Circolo Commerciale. Lunedì a Cossato, alle 20, inaugurazione della sezione della Sinistra giovanile del pds, con la partecipazione di Rinaldo Bontempi, candidato alle europee della Quercia.

IN BREVE

Slitta al 10 giugno il processo Barisone

Rinviato il processo al colonnello dei carabinieri Enrico Barisone e al brigadiere Giovanni Maria Cannoni: sono accusati di omessa denuncia all'autorità giudiziaria per la vicenda del «Jimmy's». La nuova udienza si svolgerà il 10 giugno. Intanto ieri il pretore ha condannato a 27 giorni di carcere, con i benefici, Cesare Perino, 69 anni, imprenditore, per violazioni della legge Merli. [r. b.]

Una sfida a calcio tra case di riposo

Stasera la sfida al pallone fra operatori della casa di riposo Cerino Zegna contro i colleghi del Bellatti Bona. Si fronteggeranno quattro formazioni, di sette giocatori ciascuna, a partire dalle 21 nel campo sportivo di Sordevolo. [p. g.]

Stasera suona la Filarmonica di Candelo

In piazza Castello questa sera alle 21 è in programma un concerto della filarmonica di Candelo. L'appuntamento è organizzato in occasione della festa della Repubblica. [p. g.]

DIBATTITI

Malati di mente, se ne parla nella sede di An

Nella sede cittadina di Alleanza nazionale domani sera si svolgerà una conferenza-dibattito su «Psichiatria e Psicologia: i sani di mente esistono ancora»; parlerà Roberto Merli. [p. g.]

Ma è Michele

Di Pietro dal pretore per furto

BIELLA. Di Pietro imputato per il furto delle elemosine? La notizia è vera, sia soltanto in parte: ieri, di fronte al pretore di Biella, doveva comparire un pensionato foggiano che, in comune con il notissimo magistrato ha solo il cognome, Michele Pietro, 67 anni, residente in San Marco in Lamis, ha invece preferito restare a casa, forse sapendo che il processo sarebbe stato rinviato al '95.

Nel marzo di due anni fa l'anziano era stato sorpreso con le mani nel sacco dopo aver forzato il coperchio di una cassetta per le offerte del santuario di Oropa, si era impossessato di qualche banconota e una manciata di monete.

Michele Di Pietro è stato così denunciato alla magistratura, che lo aveva citato a giudizio per furto. [d. p.]

Domani al Villaggio

Torneo enti In finale Iti e carabinieri

BIELLA. Saranno le squadre dei carabinieri e dell'Iti a contendersi domani sera la vittoria nella finale del torneo di calcio (a 7 giocatori) riservato agli enti pubblici. Sotto i riflettori del campo del Villaggio La Marmora, con fischio d'inizio alle 21,45, lo scontro tra la selezione dei militari e degli studenti promette scintille.

I carabinieri sono approdati alla finalissima battendo per 2-1 la compagine della Cassa di Risparmio di Biella. In una partita tiratissima, è risultata determinante la prestazione del portiere dei militari Marco Delana, 20 anni, autore di alcune parate che hanno salvato il risultato.

Sull'altro fronte invece i giovani dell'Iti si sono sbarazzati della rappresentativa del magazzino comunale con un perentorio 5-1. [d. p.]

Disgrazia in corso Risorgimento: bimbo di 6 anni salvo dopo un lungo intervento

Cade sul vetro, ferito allo stomaco

Il piccolo stava giocando in casa quando ha perso l'equilibrio ed finito contro una finestra, mandandola in frantumi. Le schegge hanno provocato una profonda lacerazione. Ora le sue condizioni sono migliorate

Il bimbo è in ospedale

BIELLA. Si è sfiorata la tragedia l'altra sera in un condominio di corso Risorgimento, alla periferia della città. Un bambino di 6 anni, Michele De Ambrogio, stava giocando in casa quando è caduto, sfondando una grande vetrata. Come lame di rasoio, le schegge hanno causato al piccolo un profondo taglio all'altezza dello stomaco, lacerandogli anche due vene.

Michele De Ambrogio è stato trasportato con un'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale, dove è giunto in condizioni gravissime: in stato di choc, perdeva molto sangue e parte dell'intestino era esposto. Il bambino è stato così immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico da parte dell'équipe medica del professor Galli, del reparto di chirurgia B.

L'operazione è durata alcune ore ed è perfettamente riuscita. Così ieri mattina la prognosi è stata sciolta e tra una decina di giorni, se non interverranno complicazioni, il piccolo potrà tornare a casa.

Michele De Ambrogio vive con i genitori in un alloggio di corso Risorgimento, al numero 11. Al momento dell'incidente, in casa c'erano tutti: il padre Mario, caporeparto nell'azienda tessile Scardassi, la madre Anita Artioli, impiegata alla ditta Fila di via Cesare Battisti e le due sorelle maggiori: Sara, 11 anni e Enrica, di 9.

Il piccolo è caduto all'improvviso. I famigliari lo stavano controllando mentre giocava, ma uno di loro è riuscito ad intervenire in tempo, per evitare che la vetrata finisse in frantumi e il bimbo sulle schegge.

Sono poi stati i genitori a dare l'allarme e a chiedere l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa. Venivano allertati anche i medici dell'ospedale e la tempestività dei soccorsi è stata determinante per salvare il piccolo Michele.

Sempre ieri un altro bambino è stato trasferito d'urgenza dal reparto di pediatria dell'ospedale di Biella al nosocomio di Alessandria.

Il piccolo era stato colpito da una grave forma d'asma che gli impediva una normale respirazione. Per evitare complicazioni e un peggioramento della crisi, i medici ne hanno deciso il ricovero nel più attrezzato reparto alessandrino.

Il bambino non è comunque pericolo di vita e, con il trascorrere delle ore, le sue condizioni sono decisamente migliorate.

Paola Gusbello

Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poichè Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perchè il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

PRESSO

electronic market

LA STAMPA del cittadino

Passaporto, patente internazionale e carta verde: tutto quello che serve al turista in auto

Occhio ai documenti, arriva l'estate

Come affrontare il viaggio-vacanze senza sorprese

Vale per dieci anni, e va rinnovato ogni cinque. E' il passaporto, documento irrinunciabile per qualsiasi turista. Con le vacanze estive alle porte ecco i soliti dubbi dell'ultima ora. Che fare quando scade? Come iscrivere i figli? Quali allegati occorrono per il rilascio di un nuovo libretto?

A chi ne è sprovvisto, consigliamo di avviare al più presto le procedure per il rilascio. Occorrono parecchi documenti, e la consegna non è immediata, soprattutto in questa stagione.

L'ITER DELLA DOMANDA

L'iter per il cittadino comincia nel suo Comune di residenza. Qui, all'ufficio anagrafe, deve fare richiesta di un certificato contestuale di cittadinanza e stato di famiglia in bollo (15 mila lire). Per evitare complicazioni, è bene specificare all'impiegato che il certificato serve per il passaporto. Volendo, in base a una legge del 1968, il cittadino può anche evitare di andare in Comune: è sufficiente che si presenti in Questura e che, davanti a un funzionario, faccia una dichiarazione sostitutiva su un foglio protocollo con marca da 16 mila lire. E' la cosiddetta «autocertificazione».

Il secondo passo sono le foto. Ne servono due, formato tessera 4 per 4. Una deve essere autenticata, operazione possibile sia in Comune, sia presso un notaio.

VERSAMENTO E MARCA DA BOLLO

A questo punto, non resta che recarsi in Questura, a procurarsi il bollettino di conto corrente per i versamenti (da effettuare presso qualsiasi ufficio postale). Si richiede il libretto di 48 pagine, quest'anno il costo è di 8600 lire; per il passaporto di 24 pagine, 11 mila lire. Poi, dopo avere acquistato in tabaccheria una marca da 60 mila lire (specificare anche qui i motivi per cui serve), ci si può presentare allo sportello. La marca ha validità annuale.

Negli uffici della polizia di Stato (oppure nella stazione dei carabinieri del Comune di residenza) va compilata una domanda al Questore, da consegnare insieme con foto e ricevuto dei versamenti allo sportello. L'iter burocratico può considerarsi così concluso: al cittadino resterà altro che ritirare il passaporto dopo alcune settimane.

Quella indicata è la procedura «di base», buona per chi è scapolo o sposato senza figli, e fuori leva. Ci sono però situazioni particolari per cui bisogna seguire una procedura più complicata. Vediamo le principali.

PER CHI HA FIGLI MINORENNI

Nel caso di marito e moglie con figli minori, il rilascio del passaporto è sempre condizionato dal consenso scritto dell'altro coniuge. Per genitori celibi, nubili, separati o divorziati con figli minori bisogna allegare l'autorizzazione del giudice tutelare (sono esclusi i genitori celibi o nubili che esercitano in via esclusiva la patria potestà).

> Il passaporto è valido dieci anni e deve essere rinnovato ogni cinque

E se si desidera andare all'estero con il figlio minore? Tre possibilità.

1) Si può richiedere in Municipio la «carta bianca». Con un certificato di stato di famiglia e cittadinanza in carta libera ed eventualmente l'estratto di nascita del minore si va in Questura, dove papà e mamma devono indirizzare al questore domanda per autorizzare il figlio a recarsi all'estero. Per bambini sotto i 10 anni, c'è sempre bisogno di un accompagnatore (zii, nonni ecc..) il cui nome deve comparire sul documento. Oltre i 10 anni è sufficiente l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

2) Si può iscrivere il minore sul passaporto di uno dei due genitori. Occorrono una domanda con allegato certificato di cittadinanza e stato di famiglia, più due foto. Se il minore ha più di 10 anni (una autenticata), e l'atto di assenso del coniuge, con firma autenticata. Occorre la solita marca da 15 mila lire.

3) Chiedere un passaporto vero e proprio intestato al minore. Può essere concesso a tutte le età, e per ottenerlo valgono tutte le regole della carta bianca, più i soliti versamenti e documenti. Il passaporto non autorizza comunque il minore sotto i dieci anni ad andare all'estero non accompagnato dai genitori o da un parente espressamente indicato.

SMARRIMENTO E DIVORZIATI

Per separati o divorziati con figli minori, oltre a tutti i documenti serve una dichiarazione sostitutiva su foglio in marca da bollo e con l'autentica della firma. Se il richiedente ha figli minori, occorre sempre e comunque l'autorizzazione del giudice tutelare del Tribunale (anche se la sentenza di separazione o divorzio contiene già il reciproco assenso).

GIOVANI SOTTO LEVA

Per i giovani sotto leva occorre una dichiarazione sostitutiva dove vanno specificati mese e anno della chiamata alle armi (i dati vengono forniti dal distretto militare).

Il passaporto ha validità decennale, ma deve essere rinnovato dopo cinque anni. Per il rinnovo, vale la procedura illustrata per il rilascio, compilando l'apposito modulo.

FURTO O SMARRIMENTO

In caso di smarrimento o furto, bisogna presentare (se si è in Italia) denuncia a polizia o carabinieri oppure (se all'estero) presso la nostra ambasciata o l'ufficio consolare. Per ottenere un nuovo passaporto occorre rifare tutto l'iter amministrativo, allegando sempre la denuncia dello smarrimento o furto.

di ARMAND-PILON

Guidare in tutto il mondo

Norme per la patente internazionale

Siamo alla vigilia dell'estate, e per molti turisti che stanno programmando una vacanza in un Paese extracomunitario si pone il problema della patente internazionale. Dove è obbligatoria? A quale ufficio rivolgersi per richiederla? Quali documenti presentare? Come usarla?

DA SOLA NON VALE

La prima cosa da dire è che la patente internazionale non è «autonoma», nel senso che non sostituisce la licenza di guida rilasciata dal Paese d'origine del viaggiatore. Ciò significa che, se non accompagnata dalla patente rilasciata dalla Prefettura competente, non ha alcun valore, né all'estero, né tanto meno in Italia.

NESSUNA VISITA MEDICA

Questa premessa porta subito a una prima conseguenza, che per il cittadino è positiva: ottenere la patente internazionale è relativamente facile, non ci si deve sottoporre a code estenuanti o visite mediche all'Usl. E anche i tempi di consegna sono ragionevoli. Tuttavia, vista la stagione, è bene non aspettare l'ultimo giorno per la domanda: l'alto numero di richieste potrebbe riservare brutte sorprese.

DOVE RIVOLGERSI

A chi rivolgersi? Gli indirizzi, in Italia, sono due: Prefettura o uffici dell'Automobile Club. Vantaggi del primo indirizzo: costi di pratica ridotti all'osso. Vantaggi del secondo: servizio più celere e meno stressante. In entrambi i casi, prima di presentarsi allo sportello il cittadino deve controllare che la sua patente sia in regola sia con i pagamenti dei bolli sia, soprattutto, con la scadenza.

Il documento si intende «sotto scadenza» quando la sua validità cessa entro i tre-quattro mesi successivi. In questo caso, prima di fare domanda per la patente internazionale, bisognerà procedere al rinnovo di quella tradizionale.

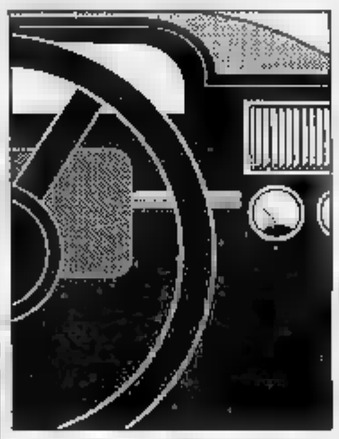
QUALI DOCUMENTI PRESENTARE

Strano ma vero: per avere la patente internazionale non servono molti documenti. L'elenco è presto fatto: domanda di rilascio (il fac-simile può essere ritirato allo sportello), due fotografie formato tessera (una delle quali autenticata da un notaio o dall'ufficiale d'anagrafe), 2 marche da bollo da 15 mila lire, più 4 mila lire per il libretto. Per il cittadino che si rivolge in Prefettura, non ci sono ulteriori costi; basta passare a ritirare la patente (in genere dopo 10-15 giorni) allo sportello. Per chi si affida all'Aci bisogna aggiungere alle 34 mila lire della Prefettura i costi dell'operazione: 58 mila lire per chi non è socio, 61 mila per i soci. La consegna avviene in sette-otto giorni.

VALIDITA' ANNUALE

La patente internazionale ha validità annuale: una volta scaduta, non può essere rinnovata. Il cittadino deve richiederne una nuova. Come detto, è accettata all'estero solo se accompagnata dalla patente che il guidatore ha conseguito nel suo Paese. In caso di smarrimento, va presentata denuncia presso un ufficio delle forze dell'ordine. Inutile chiedere il duplicato: la legge non contempla questa possibilità.

[g. a. p.]



> Ottenerla è facile serve solo con la patente nazionale
>
> Chi dimentica l'assicurazione può farla anche al confine

Sicuri con la carta verde

Dove è obbligatoria, quanto costa

E la carta verde? Nei Paesi comunitari e in quelli cosiddetti «terzi» (Finlandia, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia e Austria), il documento internazionale di assicurazione non è più richiesto.

DOVE E' OBBLIGATORIA

La carta verde è obbligatoria invece per entrare in Svizzera, nel Principato di Monaco, in Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Polonia, Bulgaria e Albania. I costi? Per le auto 55 mila lire (scadenza fino alla fine della polizza, massimo un anno), per i ciclomotori 45 mila lire, per i campeggi 4 mila lire, quelli di motocicli 5500.

ANCHE AL CONFINE

Abitualmente, la carta verde va richiesta alla propria compagnia di assicurazioni prima di mettersi in viaggio. Se il guidatore si dimentica di farlo, o se gli uffici sono chiusi, è possibile la stipula ai posti di confine. Per quanto riguarda la Svizzera, conviene fare l'operazione dalla parte italiana. Il costo è di 26 mila lire per 16 giorni, contro i 75 franchi (circa 85 mila lire) della parte Svizzera.

NOVITA' DAL 1° LUGLIO

Il quadro che abbiamo tratteggiato è però sensibile di variazioni. Dal prossimo 1° luglio, quando le tariffe auto diventeranno libere, è facile immaginare che alcune imprese facciano omaggio questo documento ai loro clienti. E non è improbabile che nelle condizioni di polizza rientrino fra le estensioni territoriali tutti i Paesi europei.

NELL'EX UNIONE SOVIETICA

Un discorso a parte merita l'ex Unione Sovietica. Prima dello smembramento, era possibile, tramite l'Uci (Ufficio centrale italiano) ottenere la cosiddetta carta blu che permetteva l'accesso in quel Paese. Oggi tutto è molto più complicato, e il consiglio è di rivolgersi direttamente agli uffici Uci (Milano, corso Venezia 8, tel. 02-784004) per sapere conviene comportarsi.

ESTENSIONE DELLA COPERTURA

La carta verde è un documento concepito con una certa elasticità. Nel senso che è possibile estendere la sua efficacia oltre la copertura assicurativa di base. Per esempio, aggiungendo la cifra di 2100 lire per un mese e di 10.740 lire per un anno, la compagnia mette a disposizione la somma di lire un milione per la cosiddetta «cauzione penale» e 4 milioni per le spese giudiziarie eccetera. Tale estensione è prevista per la Spagna, Paese dove a volte le autorità sono molto severe quando si è coinvolti in un incidente con torto e con concorso di colpa (scatta il sequestro del veicolo e così via).

ALTRE FORME ASSICURATIVE

Tuttavia, la carta verde non è l'unica forma assicurativa per chi si reca all'estero. Esistono importanti formule assicurative che garantiscono l'invio dei pezzi di ricambio di un'auto avariata o incidentata, oppure il rimpatrio dell'automobilista e dei suoi familiari nell'ipotesi di furto dell'auto o seri danni al veicolo. I costi di queste forme di assistenza sono molto spesso legati alla polizza auto, e in genere variano, a seconda delle prestazioni richieste, dalle 30 alle 200 mila lire.

[g. ol.]

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero - domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Le compagnie dilettanti regine della stagione: a Vercelli il «Barbieri», a Biella «Anniverdi»

Estate, il teatro è «di provincia»

Sul palcoscenico di via Parini la nuova edizione del concorso per gruppi locali: sette serate e copioni dal dialetto a Feydeau. A Valdengo il via al musical itinerante ideato da Pezzana: danza, cabaret e tradizioni

VERCELLI. Teatro per l'estate. Sì, ma non spettacoli prodotti in proprio per una provincia che vuole valorizzare le realtà locali. Compagnie dilettanti? Ma chi ha detto che non siano da applauso? Basti pensare ad autori che spaziano da Feydeau a Dario Fo, alla prosa dei classici che sposa il dialetto di risaia, ad una settimana di spettacolo e di nuove compagnie: così, dal 10 giugno, la terza edizione del concorso «Barbieri» approda sul palcoscenico di via Parini.

Per chi non conoscesse la storia della rassegna vercellese, che riunisce i gruppi teatrali di tutta la provincia, la trama è semplice. Comincia con un assessore alla Cultura attento, Marzia Saini, un attore professionista, Roberto Sbaratto, che vuole ridare il primo piano alle compagnie dilettanti, un commerciante, Tony Bisceglia, che riesce a organizzare e finanziare (con l'Ascom) le manifestazioni più divertenti e disparate, un'associazione, Gli amici dell'oratorio di San Salvatore, che ha a disposizione un palcoscenico nuovo di zecca.

L'idea-scommessa è questa: far incontrare e conoscere, nel nome del vercellese Niccolò Barbieri, attore comico del '500, le compagnie locali. Si esibiscono, si affrontano in una finale a tre e il gruppo vincitore riceve un premio in denaro per un nuovo allestimento. Basta poco tempo per capire che la scommessa è vinta. Arrivano gruppi nuovi, i copioni si affinano, aumentano i premi: la Provincia, questa volta, premierà anche secondo e terzo classificato con un buono per l'acquisto di materiale scenico.

Il calendario, intanto, raddoppia: sette serate (dalle 21,15) e una sfida giocata sugli atti unici. Fa eccezione, il 10, Teatro Esperimento di Borgosesia, il gruppo vincitore del '93, che ha allestito con i fondi del premio «Finale di partita» di Samuel Beckett. La sera successiva il concorso entra nel vivo: si affrontano «Gli anonimi» di Scopello e «Miller non più mille» di Borgosesia. Il 12 sono di scena «Rione Fusa» di Trino e «N. W. P.» di Vercelli; il 13 «Cooperativa Fragile» di Vercelli e «Teatro della Pallacorda» di Quarona; il 14 «Attori per ridere» di Sant'Antonino di Saluggia e «Attori in Simposio» di Vercelli; il 15 «Compagnia del Centro» di Borgo d'Ale e «Teatrando» di Biella. Tre compagnie, scelte da una giuria di esperti, approderanno alla finale, il 16 giugno, dalle 20,45.

Ma non è finita: ecco Biella. Prima la pedana di Valdengo in Festa (venerdì 10 giugno), poi l'area del centro incontri di Occhieppo Inferiore, Villa Piazzo a Pettinengo, il Chiostro di San Sebastiano a Biella e ancora il parco della salute al Ferragosto andornese. «Anniverdi estate '94», spettacolo itinerante prodotto dall'omonima associazione artistica, si replicherà per cinque (e forse più) appuntamenti. Si tratta di un musical tutto biellese, momenti dedicati a cabaret, danza, canzoni e prosa interpretati da emergenti e vecchie conoscenze di quel mondo dello spettacolo provinciale che, seppur trascurato, conta invece protagonisti preparati, che hanno ben poco da invidiare ai colleghi più famosi.

Così, nato da un'idea di Giorgio Pezzana, con la regia di Anna Bruni, ecco lo show che vedrà sotto i riflettori oltre trenta personaggi. Nel gruppo dei cantanti, con testi e musiche prodotte rigorosamente in proprio, si presenteranno Simonetta Cappa, Patrizia De Vincentis, Geniale, Il Trio di Massimo Gilardo, Giuseppe e Adolfo Venza ed il cantautore Massimo Vallese. Anna Bruni e Ferruccio Pagnone saranno impegnati con il cabaret mentre ancora la Bruni, con Luigi Mosca e Mariella Moschetto (in un brano di Cecov), e Anne Gagliano con un monologo di Franca Valeri, dedicheranno il loro intervento al teatro.

La coreografa Susanna Zavattaro presenta il gruppo «Deltadanza» formato da Simona Carando, Laura Caruso, Antonello Mosca, Nicoletta Solivo e Paola Cinguino mentre, sempre a tempo di musica, si muoveranno sul palcoscenico anche i piccoli allievi della scuola di Nino Del Vecchio: Daniele e Federica Vaudano, gli artisti più giovani dello spettacolo. A Paolo e Sara Bortolozzo il compito di condurre lo show, durante il quale Giorgio Pezzana racconterà la «Favola dei pastori», momento di riflessione su una figura tipica, ma in via di estinzione, della nostra cultura.

Paola Guabello
Roberta Martini

Teatro Esperimento, vincitore '93

A BIELLA

Mille coristi in concerto

BIELLA. Trentacinque formazioni, oltre mille coristi ed una giornata dedicata interamente alla musica vocale. E' stata presentata nei giorni scorsi, nelle sale di palazzo La Marmora al Piazzo, la «Giornata cantante '94», manifestazione organizzata dall'Acp (associazione cori piemontesi) in calendario, a partire dalle 10, domenica 3 luglio. Cornice dell'esibizione non-stop, la storica piazza Cisterna, che vedrà sfilare su un palco le numerose formazioni ospiti, provenienti da tutta la regione: numerose saranno quelle del Biellese e del Vercellese, schierate al fianco di quelle in arrivo da Torino, Novara, Cuneo, Alessandria e dintorni. «Lo scopo e lo spirito principale della manifestazione è quello di creare un'occasione di incontro, di ascolto e di confronto tra le varie realtà corali del Piemonte, all'insegna del rispetto delle culture e delle tradizioni proprie di ogni coro», ha commentato il presidentedell'Associazione Bruno Fierro, che ha organizzato l'evento in collaborazione con il Comitato di quartiere di Biella Piazzo. Durante la giornata si potranno così gustare repertori che spaziano dal folkloristico al popolare fino alla musica sacra. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Teatro benefico al Barbieri

Questa sera al Barbieri è in cartellone uno spettacolo benefico a favore dell'Unione Italiana Ciechi. La compagnia «La ribalta» porta in scena una commedia brillante dello scrittore Ray Cooney intitolata «Se devi dire una bugia dilla grossa». L'appuntamento è alle 21.

CANDELO

Eroi della chitarra rock-blues

Domani sera, alla birreria I Cammelli, è di turno uno degli ultimi eroi della chitarra rock-blues. Si tratta di Tony Mc. Phee, musicista girovago in pista dagli Anni 60, cresciuto alla scuola dei bluesman del Mississippi. Sulla pedana candelese sarà accompagnato dalla sua band, i gloriosi Groundhogs. Sabato è invece di turno Luca Zamponi Mob con la sua personalissima fusion-etnica.

MOTTALCIATA

Al pub il nuovo rock italiano

Arrivano i Magilla, sette musicisti che da Bologna approdano in terra biellese per proporre il nuovo rock italiano. «Contronatura», il loro cd, è in uscita in questi giorni firmato dalla Polygram. All'Irish pub Fun club la serata di sabato sarà condita di inflessioni rock, rap e funk, i testi rigorosamente italiani carichi di ironico iperrealismo. La performance inizia dopo le 22.

BIELLA

Calvino in versione musical

Al teatro parrocchiale di Chiavazza i ragazzi della terza media Nino Costa portano in scena una commedia, suonata e ballata, di Italo Calvino: «La città invisibile». Il primo appuntamento, riservato ai genitori, è per domani alle 20,45. Sabato alle 10,45 si replica per le scuole e in serata, ancora alle 20,45, per tutti gli amici e gli abitanti del quartiere.

COSSATO

Concerti live in birreria

Ancora appuntamenti con la musica dal vivo alla birreria Gazebo. Domani sono di turno i Groovers, sabato tocca a «Il nocciolo della questione».

Talk-show con giornalisti e pubblico per presentare l'ultimo album

Scialpi, in diretta col trasformista

Il cantante domani ospite di Radio City Vercelli

VERCELLI. Scialpi, camaleontico Scialpi, pronto per il fuoco di fila di giornalisti e pubblico, negli studi di Radio City a Vercelli: in diretta per una trasmissione sulle frequenze 103.850 (in città) e 103.200 (in provincia). Il rendez vous è previsto alle 11,30 di domani: sarà una specie di talk show al limite con la confessione, per parlare del nuovo album che si è già annunciato come sorpresa persino nel nome: «XXX». In questo caso, sembra che l'indicazione delle tre incognite sia semplicemente un modo di contrassegnare, con un numero di baci alle sue donne, gli inediti contenuti della raccolta che lo sta portando verso la maturità, sempre pronto comunque a vivere artisticamente una mutazione continua.

«XXX» come discorso intimistico, con testi che partono dalla canzone «Esagerato», che dice «...non ho le regole che tu hai: io gioco spesso con l'arte, se mi va», per arrivare al gran finale in cui il cantante ha affidato a Mafalda, una vocalist che è una nuova scoperta, una sua storia scritta anni fa: «...da bambino io non restavo al buio mai...»

Scialpi, ancora una volta personaggio che ha fatto inversione di rotta. Ora senza fronzoli, capello corto, essenziale nell'abito. Distante anni luce dal tempo degli esordi, in cui vestiva e cantava in maniera postatomica, e pure dall'epoca della seconda metà degli Anni 80, quando si proponeva con una spiritualità autentica (o soltanto pseudo?).

In un modo o nell'altro, Scialpi non lascia perdere mai l'occasione di apparire all'improvviso, rinnovato negli stili e nei messaggi. Forse per stupire, o forse perchè ha ancora molto da esprimere. Senza ripetersi, ad ogni buon conto. [g. bar.]

Il cantautore Scialpi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugia rossa**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato**. Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Golto 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 8. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 5. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane**. Or.: 15,30; 17,16; 18; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaizo 6. **Rapa Nui**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le iene**. Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Killer machine**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio (5-24/7) da domani vendita abbon. ai 4 spett. al T. Regio: Lyon Opera Ballet - Ballett Frankfurt - Compagnia D.C.A. Decouflé - Ballet National de Nancy et de Lorraine. L. 100.000 - 100.000. Bigl. ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Rossini 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Divorzio stile New York**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Medicina: diagnosi**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartone
20,30 **Via con amore**, film
22,25 **Notte italiana**
23,25 **Strega o Madonna**
23,55 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa da Lajos**, teleromanza
21,30 **Adorabili creature**, sit. com.
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke Mania**
20,30 **Reazione mortale**, film
22,15 **Tg4 Sola 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Torino magica**
20,30 **Brotherely love**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Galatta Rete News**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 8**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Thunder 2**, film
22 — **T and T**, telefilm
22,30 **Pink Pink**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,28 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**
23,45 **Capitan Nico**, telefilm

G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Confidenziale**
23 — **G.R.P. Monitor**, replica
0,30 **Charlie**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il museo dell'assedio**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **La città nera**, film
22,30 **Storie di popoli lontani, arti e mestieri**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio Fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tango famiglia**
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Parliamo di...**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 tutti in piazza**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Senza pelle**
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Principe — **Film rosso**
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Viotti — **Le buttane**
Inf. or. tel. 250.846
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000/8000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 21,15 (spett. unico)
Lire 7000

Teatro Barbieri — Alle ore 21 la Compagnia Teatrale La Ribalta presenta: **Se devi dire una bugia dilla grossa**, di Ray Cooney

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 6000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 826.600
L. 9000/6000 - 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **L'Inferno**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di C. Chabrol, con E. Bilart, F. Claret, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, fili, sceneta: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Mazzini — **Film rosso**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — **Geronimo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Sault (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Sociale — **Così lontano così vicino**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, W. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 11.000/8000

CANDELO
Verdi — **Il giardino segreto**
Inf. tel. (015) 253.8027
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 10.000/7000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

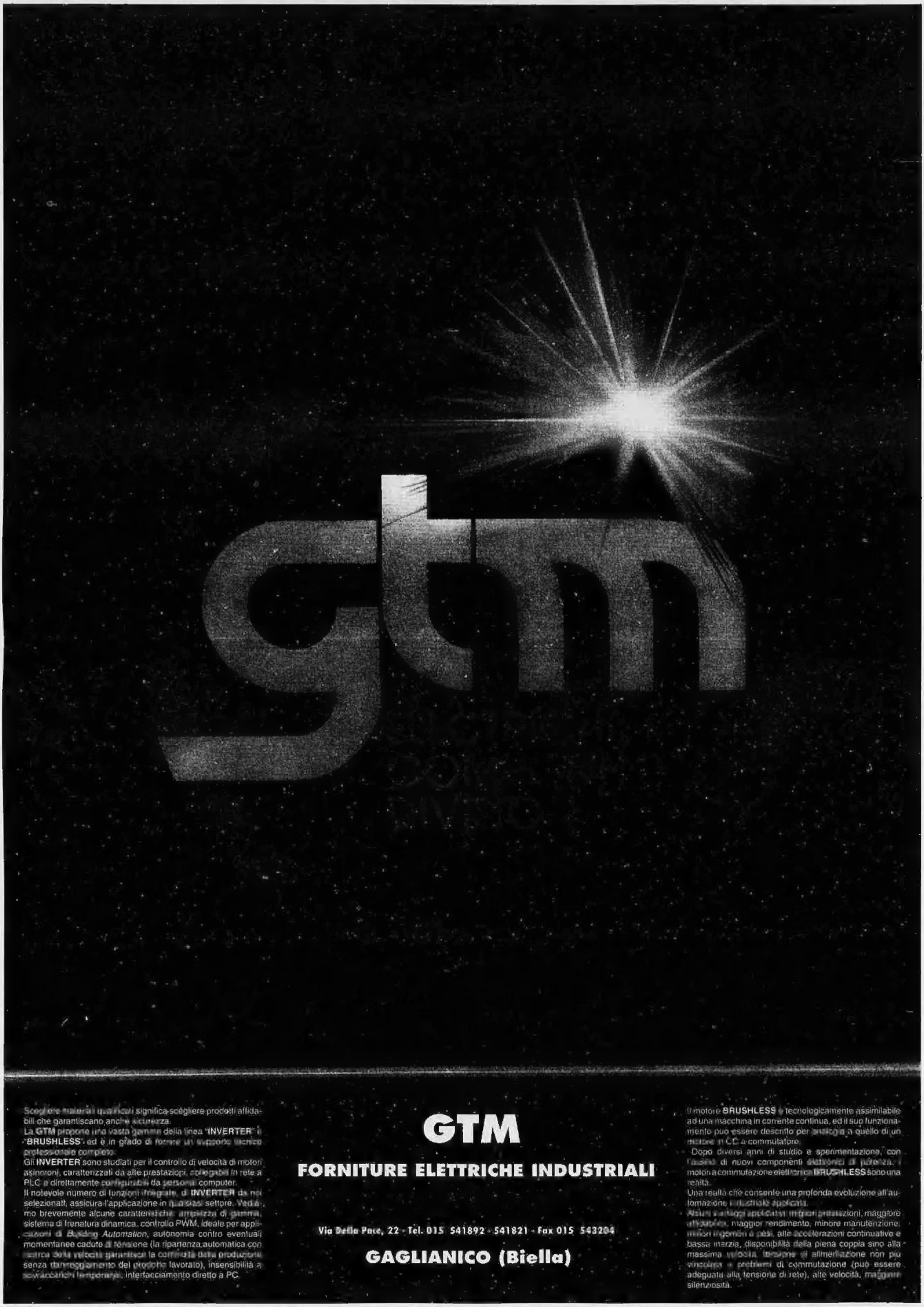
COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — **L'innocenza del diavolo**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
L. 10.000/9000
di J. Ruben, con M. Cusin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
L. 9000/6000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natura Brusco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)



Scegliere materiali qualificati significa scegliere prodotti affidabili che garantiscano anche sicurezza.
La **GTM** propone una vasta gamma della linea "**INVERTER**" e "**BRUSHLESS**" ed è in grado di fornire un supporto tecnico professionale completo.
Gli **INVERTER** sono studiati per il controllo di velocità di motori asincroni, caratterizzati da alte prestazioni, collegabili in rete a PLC e direttamente configurabili da personal computer.
Il notevole numero di funzioni integrate, di **INVERTER** da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore. Vediamo brevemente alcune caratteristiche: ampiezza di gamma, sistema di frenatura dinamica, controllo PWM, ideale per applicazioni di *Building Automation*, autonomia contro eventuali momentanee cadute di tensione (la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza danneggiamento del prodotto lavorato), insensibilità a sovraccarichi temporanei, interfacciamento diretto a PC.

GTM

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

Via Della Pace, 22 - Tel. 015 541892 - 541821 - Fax 015 543204

GAGLIANICO (Biella)

Il motore **BRUSHLESS** è tecnologicamente assimilabile ad una macchina in corrente continua, ed il suo funzionamento può essere descritto per analogia a quello di un motore in C.C. a commutatore.
Dopo diversi anni di studio e sperimentazione, con l'ausilio di nuovi componenti elettronici di potenza, i motori a commutazione elettronica **BRUSHLESS** sono una realtà.
Una realtà che consente una profonda evoluzione all'automazione industriale applicata.
Alcuni vantaggi applicativi: migliori prestazioni, maggiore affidabilità, maggior rendimento, minore manutenzione, minori ingombri e pesi, alle accelerazioni continuative e bassa inerzia, disponibilità della piena coppia sino alla massima velocità, tensione di alimentazione non più vincolata a problemi di commutazione (può essere adeguata alla tensione di rete), alte velocità, maggiore silenziosità.

SCUDETTINO

CONTINUA IL SOGNO DI VERCELLI

Serviva almeno un pari con gol: a San Donà è finita 1 a 1

Pro, cuore e carattere valgono la finalissima

SAN DONA' DI PIAVE
DAL NOSTRO INVIATO

In alto le bandiere e i canti, la Pro è in finale. Pareggiando per 1-1 nel minuscolo stadio di San Donà l'undici di Caligaris vede schiudersi le porte della supersfida che vale lo scudetto dei Dilettanti. Un risultato frutto di una prestazione esemplare sotto l'aspetto sia tattico che agonistico. I bianchi, condotti per mano da Col e Cervato, non solo non si sono fatti invischiare nella ragnatela dei veneti (i padroni di casa hanno pressapoco recitato lo stesso copione del Robbiano), ma ben presto hanno assunto il comando delle operazioni.

Fin dall'avvio si è intuito che la Pro poteva farcela. Mentre in difesa Tonin annullava il temuto Meacci e Storgato non esitava a spazzare la propria area, Lo Porto imbrigliava prima Giacomini e poi Bonafin.

Ma soprattutto il pressing di un Cervato superbo sia per grinta che per acume tattico, consentiva a Col di orchestrare alla sua maniera la manovra dei bianchi. Così la Pro iniziava a macinare gioco e con il passare dei minuti si faceva sempre più vedere dalle parti di Cecconi.

Rinaldi sulla fascia destra godeva di ampi spazi e li sfruttava con incisive volate mentre Provenzano sull'altro fronte era sempre insidioso e al centro Weffort toccava pochi palloni, ma fondamentali per l'azione offensiva vercellese.

Anche sull'out sinistro Izzo appariva in crescendo rispetto alle ultime prove mentre Cattin in mezzo al campo tamponava e rilanciava, fornendo un utile contributo alla causa.

Beccari poteva così dormire sonni tranquilli e la supremazia della Pro iniziava a farsi più evidente. E dopo mezz'ora di studio (solo al 27' Meacci incornava a lato un traversone di Giacomini) i bianchi facevano le prove generali del gol: Cattin galoppava sulla destra e toccava per Rinaldi in area, pronto il tiro della giovane ala, ma il pallone sibilava a lato di pochissimo. Puntuale, sei minuti più tardi ecco il gol-qualificazione: doppio palleggio stretto di Weffort ancora sulla destra e palla smarcante per Col il cui sinistro infilava Cecconi in uscita: 1-0 e grande esultanza dei giocatori in campo e del piccolo gruppo di sostenitori bicciolani sugli spalti. Il San Donà accusava il colpo e la Pro saliva in cattedra sfiorando il raddoppio in due occasioni: al 42' su un cross di Rinaldi Cattin sbucciava la palla sul dischetto del rigore mentre al 45', ancora l'ispirato Rinaldi, offriva una bella palla a Provenzano. Il sinistro del bomber però lambiva l'incrocio dei pali.

Ripresa. In vantaggio di un gol i bianchi si facevano più cauti arretrando il baricentro del gioco. Toccava così alla difesa il maggior lavoro: ma invano Cappelletto e Giacometti cercavano la testa di Meacci. Cervato, Lo Porto, Tonin e gli altri difensori costringevano le punte veneziane a girare al largo dalla zona pericolosa. I locali erano pertanto costretti a cercare, con molte difficoltà, la soluzione da lontano.

Soltanto nell'ultimo quarto d'ora anche perchè Provenzano doveva lasciare il campo per un sospetto stiramento e Weffort accusava la stanchezza, i locali riuscivano a chiudere la Pro nella sua metà campo. Ma ugualmente i biancocelesti non sapevano produrre altro che corner e mischie storili: Beccari era infatti impeccabile tra i pali e nelle uscite. In compenso Rinaldi continuava a punzecchiare la difesa locale e pescato da Weffort obbligava Cecconi ad un difficile intervento.

Ma al 90' il San Donà riusciva con un'azzeccata combinazione a raggiungere la Pro: Seno fuggiva sulla destra e sul suo traversone Meacci staccava indovinando il «sette» alla sinistra di Beccari. Era l'1-1 che consentiva ai veneti di mantenere la lunga imbattibilità, ma soprattutto permetteva alla Pro di proseguire sulla strada verso lo «scudettino».

Roberto Eynard

E' di **Claudio Col** la gioia di aver siglato la rete che vale la finalissima

San Donà: Cecconi; Zanon, Rizzetto; Roma, Gotti, Giacomini (40' Bonafin); Seno, Cappelletto, Meacci, Giacometti, Giacomin (88' Rossi).
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Tonin; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi, Col, Weffort, Cattin (88' Blatto), Provenzano (68' Scarimbolo).
Arbitro: Verrucci.
Reti: 37' Col, 90' Meacci.

Sorpresa

Lo 0-0 qualifica il Giulianova

VERCELLI. Sorpresa a Benevento: i campani, grandi favoriti della poule, sono stati fermati sul nulla di fatto da un Giulianova quadrato che così conquista il diritto di sfidare la Pro Vercelli nella finalissima per lo «scudettino».

Al termine dell'incontro si sono verificati gravi incidenti, con scontri tra i tifosi campani e le forze dell'ordine. Tutto perchè l'arbitro ha annullato ai padroni di casa la rete che avrebbe ribaltato la situazione. Dopo feroci e lunge contestazioni all'indirizzo del direttore di gara, gli ultras beneventini hanno sfogato la loro rabbia contro polizia e carabinieri.

E dire che all'andata era stato il Giulianova ad aver recriminato con l'arbitro per alcune decisioni contrarie, prima fra tutte una rete annullata. Comunque gli abruzzesi erano riusciti a portare a casa un successo di misura (2 a 1) che però sembrava assai poca cosa da difendere nel ritorno.

Invece ieri pomeriggio la macchina del Benevento si è inceppata e nonostante una gara condotta tutta all'attacco, con qualche occasione malamente sciupata sotto porta, i campani sono rimasti a bocca asciutta. E il Giulianova è riuscito a difendere con successo il golletto di vantaggio. [f. co.]

NEGLI SPOGLIATOI

Col: ho calciato sporco Cecconi non c'è arrivato

SAN DONA' DI PIAVE mitici, colpo grosso in terra veneta». No, non è l'ultimo film interpretato da Claudio Amendola ma l'impresa del team bianco sulle rive del Piave. Con scarsa fantasia, ma elevato senso patriottico, l'avevano definita la «Battaglia del Piave». Elmetto calato in testa la Pro ha sfoderato una prestazione superba, interpretando il match in maniera tatticamente impeccabile, impedendo all'undici di mister Gleresn di costruire palle gol pericolose.

«Gli ultimi istanti sono stati uno stillicidio d'emozioni - commenta il team manager Lele Ferraro - ma d'altra parte non potevamo sicuramente uscire dal campo battuti».

Negli spogliatoi «il solito»: tanto entusiasmo, sorrisi, battute e una consapevolezza esternata con un urlo: «Siamo in finale». Storgato «il capitano» ha più volte lottato per lo scudetto con la Juventus di Platini, adesso cerca di ritagliarsi un tricolore tutto suo: «Domani è il mio compleanno. Guarda a cosa deve ricorrere un giocatore per farsi un regalo insolito... - scherza -. E' stata una partita molto tirata, d'altra parte ce lo aspettavamo. Adesso vogliamo giocarci sino in fondo tutte le nostre chances».

Ancora in accappatoio Claudio Col, l'eroe dello «Zanutto»: «Weffort mi ha dato una gran palla, potevo servire Provenzano ma ho visto il portiere sbilanciato e ho preferito provare la soluzione personale. Anche se ho colpito male la sfera sono riuscito a sorprendere Cecconi. Missione compiuta».

Mister Caligaris, «canonica» sigaretta tra le dita, ha il viso rabbuiato: «Ci siamo qualificati, tutto ok ma le condizioni di Weffort e Provenzano mi preoccupano. Chissà se e in quali condizioni potrò averli per la finalissima».

Il coni. **Caligaris** e i suoi giovani leoni sono arrivati ad un passo dallo storico traguardo

Già, la sfida scudetto bussa alle porte. Marco-gol Weffort, per l'occasione Marco-assist sbuffa: «Sto in piedi soltanto per la grande forza di volontà. Se il mister me lo chiederà sicuramente scenderò in campo anche se in condizioni menomate». Il tempo di ipotizzare «Speriamo d'affrontare il Giulianova» e via a salutare la mamma presente in tribuna.

Il pullman della Pro parte, destinazione proprio Giulianova. Ai fans del San Donà non resta che prendersela con l'arbitro e consolarsi con l'imbattibilità mantenuta: «Abbiamo giocato alla pari con i bianchi - sottolinea Ezio Gleran - loro si sono dimostrati più bravi e fortunati di noi». La rivincita in C2.

A San Donà calano le prime ombre della sera. Il Piave intanto, sebbene mormorando amaramente, concede alla truppa bianca il lasciapassare per la finale scudetto. Il sogno bianco di un anno forse dà tramandare può proseguire.

Piermario Ferraro

NICOLA sport

ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA
ESTATE SPORTIVA INVERNO

VIA ITALIA 56/A - BIELLA

ALCUNI ESEMPI

Dal 26 maggio vende tutta la merce a PREZZI di REALIZZO

LIQUIDAZIONE TOTALE per rinnovo locali

... e prossima apertura nuovo punto vendita di 1.000 mq. a Gaglianico Ampio Parcheggio

Tantissimi articoli con sconti 20% - 80%

OCCASIONI IRRIPETIBILI SULL'ATTREZZATURA SPORTIVA

TUTE BAMBINO 70.000 50% £. 35.000
PEDULA COLLINS' 50.000 30% £. 35.000
GIACCA PIUMINO MONCLER da 450.000 80% £. 90.000
GIACCA IMBOTTITA BRAMBILLA da 160.000 50% £. 80.000
GIACCA PIUMINO BRAMBILLA 260.000 50% £. 130.000
GIACCA VENTO IMPERMEABILE 30.000 50% £. 15.000
SCARPE TENNIS 28.000 50% £. 14.000
SCARPE JOGGING 50.000 50% £. 25.000
SCARPE NIKE ICARUS AIR 140.000 30% £. 98.000
SCARPE ADIDAS - REEBOK 85.000 35% £. 55.000
RACCHETTA TENNIS ROSSIGNOL 50.000 50% £. 25.000
JEANS JOVANOTTI 38.000 50% £. 19.000
POLO COTONE ORME BLU 30.000 50% £. 15.000
TUTE JUVENTUS ROBE DI KAPPA 100.000 50% £. 50.000
MAGLIE USA NBL-NFL 60.000 50% £. 30.000
T.SHIRT CATALINA USA 40.000 50% £. 20.000
MOUNTAIN BIKE CAMBIO SHIMANO da 330.000 40% £. 198.000
SCI ROSSIGNOL DISCESA da 120.000 50% £. 60.000

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.02/76000983

HAND·MADE ENTIRELY
J.P.TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION